



COMUNE DI BARI

N. 2025/00095 D'ORDINE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 29 SETTEMBRE 2025

O G G E T T O

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026/2028. APPROVAZIONE

L'ANNO DUEMILAVENTICINQUE IL GIORNO VENTINOVE DEL MESE DI SETTEMBRE, ALLE ORE 15,00 CON CONTINUAZIONE IN BARI, NELLA SALA DELLE ADUNANZE "E. DALFINO" APERTA AL PUBBLICO SITA AL CORSO V. EMANUELE, SI È RIUNITO

IL CONSIGLIO COMUNALE

SOTTO LA PRESIDENZA DEL SIG. RANIERI ROMEO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
E CON L'ASSISTENZA DEL DOTT. DONATO SUSCA - SEGRETARIO GENERALE
ALL'INIZIO DELLA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO SPECIFICATO IN OGGETTO, RISULTA ASSENTE IL SINDACO SIG. VITO LECCESE E SONO PRESENTI I SEGUENTI CONSIGLIERI COMUNALI:

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ALBENZIO Pietro	NO
2	ALBERGO Grazia	NO
3	AMORUSO Nicola	NO
4	AMORUSO Valeria	SI
5	BOTTALICO Francesca	SI
6	BOZZO Antonio	NO
7	BRONZINI Marco	SI
8	CARELLI Italo	SI
9	CARRIERI Giuseppe	SI
10	CAVONE Michelangelo	SI
11	CIAULA Antonio	SI
12	DE MARZO Laura	SI
13	DELLE FONTANE Antonello	SI
14	DURANTE Maria Stefania	SI
15	GIANNUZZI Francesco	SI
16	INTRONA Pierluigi	SI
17	LA PENNA Annarita	NO
18	LAFORGIA Michele	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
19	LAFORGIA Victor	SI
20	LAVOPA Pasquale	SI
21	LEONETTI Lorenzo	SI
22	LOPRIENO Nicola	SI
23	MILONE Nicoletta	SI
24	NEVIERA Giuseppe	NO
25	PAPARELLA Micaela	SI
26	PATRUNO Carlo	SI
27	PERNA Angela	SI
28	RANIERI Romeo	SI
29	ROMITO Fabio Saverio	SI
30	RUSSO FRATTASI Silvia	SI
31	SALEMMI Giovanna	SI
32	SANSEVERINO Gesualdo	NO
33	SCHIRONE Claudio	SI
34	SISTO Fabio	SI
35	SISTO Livio	NO
36	VIGGIANO Giuseppe	NO

Su proposta dell'Assessore al Bilancio e alla Fiscalità Locale e sulla base dell'istruttoria condotta dal Direttore della Ripartizione Servizio Finanziario e dalla Direzione Generale

Con la presente deliberazione il Consiglio Comunale, ai sensi dell'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., delibera l'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2026/2028 contenente gli indirizzi strategici ed operativi dell'Ente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 151 del Testo Unico degli Enti Locali (TUOEL) ai sensi e per gli effetti del quale gli Enti Locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il Bilancio di Previsione Finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale;

VISTO l'art. 170, comma 1 del Testo Unico degli Enti Locali (TUOEL) che prevede che *"entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni"*;

VISTO il successivo comma 4 dell'art. 170 del TUOEL, ai sensi del quale il Documento Unico di Programmazione deve essere predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la Programmazione di Bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

VISTO il principio contabile applicato concernente la Programmazione di Bilancio, allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede tra gli strumenti di programmazione degli Enti Locali, disciplinandone finalità e contenuti, il DUP presentato al Consiglio preventivamente al Bilancio di Previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce;

RILEVATO che:

- il principio della programmazione rappresenta il processo di analisi e valutazione idoneo ad organizzare le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile della comunità di riferimento. Tale processo deve svolgersi nel

rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'Ente;

- le linee programmatiche di mandato rappresentano il documento di indirizzo strategico sul quale poter fondare la predisposizione del Documento Unico di Programmazione;
- il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

ACCERTATO, quindi, che il Documento Unico di Programmazione costituisce strumento di programmazione degli enti locali e atto presupposto indispensabile per la presentazione dello schema di Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026/2028 unitamente alla Nota di Aggiornamento al DUP;

VISTI il DUP 2025/2027 e la Nota di aggiornamento al DUP 2025/2027;

RICHIAMATA la propria deliberazione n.89 del 04/11/2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale risultano approvati gli indirizzi di governo e le linee programmatiche per il mandato politico-amministrativo 2024/2029;

RICHIAMATI i principi contabili generali allegati al D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio n. 10 della coerenza che prevede un nesso logico tra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 524 del 29 luglio 2025 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028 per la conseguente presentazione al Consiglio Comunale ai sensi dell'art.170, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028 allegato alla presente deliberazione quale parte integrante che rappresenta gli indirizzi strategici ed operativi del Consiglio;

RITENUTO il DUP 2026/2028 presentato dalla Giunta meritevole della conseguente deliberazione di approvazione;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.170 comma 1 del TUOEL, la Giunta presenta, unitamente allo schema di deliberazione del Bilancio di Previsione finanziario 2026/2028, la Nota di Aggiornamento al DUP 2026/2028;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il Parere dell'Organo di Revisione reso in data _____;

VISTA, altresì, la scheda di consulenza del Segretario Generale che forma parte integrante del presente provvedimento;

VISTO il parere della Commissione Consiliare competente;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni;

RITENUTA la propria competenza ai sensi e per gli effetti degli articoli 42 e 170 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che dovendo assicurare la celere definizione del processo di approvazione del DUP al quale è strettamente collegata la successiva perentoria esigenza di predisporre lo schema di Bilancio 2026/2028 e relativi allegati, occorre avvalersi della facoltà concessa dall'art.134, comma 4, del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;

DELIBERA

per quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente richiamato

1. **DI APPROVARE**, per i motivi di cui in premessa, il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028 allegato alla presente deliberazione quale parte integrante;
2. **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 170, comma 1, del TUOEL la Giunta presenta, unitamente allo schema di deliberazione del Bilancio di Previsione finanziario 2026/2028 la Nota di Aggiornamento al DUP 2026/2028.

Esito Votazione

Il Consiglio Comunale,

con n. 27 presenti, come da scheda allegata, di cui:

n. 21 favorevoli (Francesca Bottalico, Marco Bronzini, Italo CARELLI, Michelangelo Cavone, Antonello Delle Fontane, Maria Stefania Durante, Francesco Giannuzzi, Pierluigi Introna, Michele Laforgia, Victor Laforgia, Pasquale Lavopa, Lorenzo Leonetti, Nicola Loprieno, Nicoletta Milone, Micaela Paparella, Angela Perna, Romeo Ranieri, Silvia Russo Frattasi, Giovanna Salemmi, Claudio Schirone, Fabio Sisto)

n. 5 contrari (Valeria Amoruso, Giuseppe Carrieri, Antonio Ciaula, Laura De Marzo, Carlo Patruno)

n. 0 astenuti

approva la proposta

1 non partecipanti al voto (Fabio Saverio Romito)

Indi il Presidente propone l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, stante l'urgenza;

IL CONSIGLIO

Aderendo alla suddetta proposta;

DELIBERA

RENDERE immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 comma 4 T.U.E.L. 18 agosto 2000, n.267.

Come da relativa scheda di votazione allegata.

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

Positivo

Favorevole

Bari, 29/07/2025

Il responsabile
(Giuseppe Ninni)

2) **VISTO RESPONSABILE PROCEDIMENTO RAGIONERIA:**

Positivo

Favorevole

Bari, 29/07/2025

Il Responsabile procedimento di Ragioneria

Giuseppe Ninni

3) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

Favorevole

Bari, 31/07/2025

(Giuseppe Ninni)



CITTA' DI BARI

CONSIGLIO COMUNALE MINUTA DI DELIBERAZIONE

N. 2025/00095

del 29/09/2025

OGGETTO:DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026/2028. APPROVAZIONE

SCHEDA TECNICA

TIPO PROPOSTA G.M. X C.C.

PARERE TECNICO: Positivo Favorevole

VISTO RESPONSABILE PROCEDIMENTO RAGIONERIA: Positivo Favorevole

PARERE CONTABILE: Positivo Favorevole

COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICA-AMMINISTRATIVA DEL
SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 97 DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL
18.8.2000.

ANNOTAZIONI :

Positivo Parere favorevole in ordine alla regolarità dell'azione amministrativa connessa alla presente proposta di deliberazione e sulla base dei pareri di regolarità tecnica e contabile così come espressi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL e dell'art. 42 del vigente regolamento di contabilità.

(Donato Susca)

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026/2028. APPROVAZIONE

PARERE ESPRESSO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 239 D.LGS N.267 DEL 18.08.2000 (T.U.E.L) ED ARTT.78,79,80,81 E 82 DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA' SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI:

.FAVOREVOLE come da allegato parere n. 123 del 1/09/2025

Bari, 01/09/2025

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Accogli Anna Maria

Sabatino Antonio Sabino

Latorre Cosimo Damiano

- Visto il parere del collegio dei revisori del 01/09/2025 FAVOREVOLE come da allegato parere n. 123 del 1/09/2025 che si allega come parte integrante e sostanziale al presente atto;

**3) DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026/2028. APPROVAZIONE. PROPOSTA N. 2025/140/00017.**

Data: 29.09.2025 19:40

Richiesta: Utente Concilium

Quorum: 1/2 + 1

Maggioranza: 14

Presenti: 27

Favorevoli: 21 | Contrari: 5 | Astenuti: 0 | Assenti: 10 |

Esito: **Approvata****FAVOREVOLI : 21**

BOTTALICO FRANCESCA - BRONZINI MARCO - CARELLI ITALO - CAVONE MICHELANGELO - DELLE FONTANE ANTONELLO - DURANTE MARIA STEFANIA - GIANNUZZI FRANCESCO - INTRONA PIERLUIGI - LAFORGIA MICHELE - LAFORGIA VICTOR - LAVOPA PASQUALE - LEONETTI LORENZO - LOPRIENO NICOLA - MILONE NICOLETTA - PAPARELLA MICAELA - PERNA ANGELA - RANIERI ROMEO - RUSSO FRATTASI SILVIA - SALEMMI GIOVANNA - SCHIRONE CLAUDIO - SISTO FABIO

CONTRARI : 5

AMORUSO VALERIA - CARRIERI GIUSEPPE - CIAULA ANTONIO - DE MARZO LAURA - PATRUNO CARLO

ASTENUTI : 0**NON ESPRESSO : 1**

ROMITO FABIO SAVERIO

ASSENTI : 10

ALBENZIO PIETRO - ALBERGO GRAZIA - AMORUSO NICOLA - BOZZO ANTONIO - LA PENNA ANNARITA - LECCESE VITO - NEVIERA GIUSEPPE - SANSEVERINO GESUALDO - SISTO LIVIO - VIGGIANO GIUSEPPE

PRESENTI : 27

AMORUSO VALERIA - BOTTALICO FRANCESCA - BRONZINI MARCO - CARELLI ITALO - CARRIERI GIUSEPPE - CAVONE MICHELANGELO - CIAULA ANTONIO - DE MARZO LAURA - DELLE FONTANE ANTONELLO - DURANTE MARIA STEFANIA - GIANNUZZI FRANCESCO - INTRONA PIERLUIGI - LAFORGIA MICHELE - LAFORGIA VICTOR - LAVOPA PASQUALE - LEONETTI LORENZO - LOPRIENO NICOLA - MILONE NICOLETTA - PAPARELLA MICAELA - PATRUNO CARLO - PERNA ANGELA - RANIERI ROMEO - ROMITO FABIO SAVERIO - RUSSO FRATTASI SILVIA - SALEMMI GIOVANNA - SCHIRONE CLAUDIO - SISTO FABIO

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Donato Susca

**I.E. PROPOSTA N. 2025/140/00017.**

Data: 29.09.2025 19:41

Richiesta: Utente Concilium

Quorum: 1/2 + 1

Maggioranza: 11

Presenti: **27**Favorevoli: **21** | Contrari: **0** | Astenuti: **0** | Assenti: **10** |Esito: **Approvata**

FAVOREVOLI : 21
BOTTALICO FRANCESCA - BRONZINI MARCO - CARELLI ITALO - CAVONE MICHELANGELO - DELLE FONTANE ANTONELLO - DURANTE MARIA STEFANIA - GIANNUZZI FRANCESCO - INTRONA PIERLUIGI - LAFORGIA MICHELE - LAFORGIA VICTOR - LAVOPA PASQUALE - LEONETTI LORENZO - LOPRIENO NICOLA - MILONE NICOLETTA - PAPARELLA MICAELA - PERNA ANGELA - RANIERI ROMEO - RUSSO FRATTASI SILVIA - SALEMMI GIOVANNA - SCHIRONE CLAUDIO - SISTO FABIO
CONTRARI : 0
ASTENUTI : 0
NON ESPRESSO : 6
AMORUSO VALERIA - CARRIERI GIUSEPPE - CIAULA ANTONIO - DE MARZO LAURA - PATRUNO CARLO - ROMITO FABIO SAVERIO
ASSENTI : 10
ALBENZIO PIETRO - ALBERGO GRAZIA - AMORUSO NICOLA - BOZZO ANTONIO - LA PENNA ANNARITA - LECCESE VITO - NEVIERA GIUSEPPE - SANSEVERINO GESUALDO - SISTO LIVIO - VIGGIANO GIUSEPPE
PRESENTI : 27
AMORUSO VALERIA - BOTTALICO FRANCESCA - BRONZINI MARCO - CARELLI ITALO - CARRIERI GIUSEPPE - CAVONE MICHELANGELO - CIAULA ANTONIO - DE MARZO LAURA - DELLE FONTANE ANTONELLO - DURANTE MARIA STEFANIA - GIANNUZZI FRANCESCO - INTRONA PIERLUIGI - LAFORGIA MICHELE - LAFORGIA VICTOR - LAVOPA PASQUALE - LEONETTI LORENZO - LOPRIENO NICOLA - MILONE NICOLETTA - PAPARELLA MICAELA - PATRUNO CARLO - PERNA ANGELA - RANIERI ROMEO - ROMITO FABIO SAVERIO - RUSSO FRATTASI SILVIA - SALEMMI GIOVANNA - SCHIRONE CLAUDIO - SISTO FABIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Donato Susca

Comune di Bari

**Assessorato al Bilancio e
alla Fiscalità Locale**

Ripartizione Servizio Finanziario



DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2026/2028

SOMMARIO

PREMESSA	I
SEZIONE STRATEGICA (SES).....	2
1.1 LINEE PROGRAMMATICHE E LE PRIORITÀ DI MANDATO 2024/2029.....	3
1.1.1 ELEMENTI DI VISIONE	3
1.1.2 LE DIECI PRIORITÀ DI MANDATO.....	6
1.2 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	18
1.2.1 OBIETTIVI DEL GOVERNO NAZIONALE.....	21
1.2.2 IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA	25
1.2.3 OBIETTIVI DEL GOVERNO REGIONALE	34
1.2.4 POPOLAZIONE	36
1.2.5 TERRITORIO.....	41
1.2.6 ECONOMIA INSEDIATA.....	44
1.3 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE.....	57
1.3.1 PERSONALE	57
1.3.2 SOCIETÀ PARTECIPATE ED ENTI CONTROLLATI.....	76
1.3.2.1 GOVERNANCE DEL SISTEMA DELLE PARTECIPATE	76
1.3.2.2 SCHEDE ANAGRAFICHE DELLE PARTECIPAZIONI	82
1.3.2.3 I SERVIZI PUBBLICI LOCALI: PROSPETTIVE	106
1.3.2.4 INDIRIZZI STRATEGICI PER LE SOCIETÀ' CONTROLLATE, COLLEGATE O AFFIDATARIE DI SERVIZI PUBBLICI.....	124
1.3.2.5 OBIETTIVI SUL CONTENIMENTO DI SPESA DEL PERSONALE EX COMMA 5 ART. 19 D. LGS. 175/2016	129
1.3.3 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI IN CORSO DI ESECUZIONE.....	141
1.3.4 ANALISI DELLE RISORSE	187
1.3.5 ANALISI DELLE SPESE	191
1.3.6 COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI INERENTI I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA ED EQUILIBRI DI BILANCIO	192
1.3.7 INDEBITAMENTO	201
1.3.8 ELENCO DELLE OPERE CHE L'AMMINISTRAZIONE INTENDE AVVIARE IN ESERCIZI SUCCESSIVI RISPETTO ALLA PROGRAMMAZIONE CONTENUTA NEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 E RELATIVO ELENCO ANNUALE.....	202
1.4 OBIETTIVI STRATEGICI.....	211
1.4.1 OBIETTIVI STRATEGICI	211
1.4.2 GLI OBIETTIVI STRATEGICI E L'AGENDA 2030	220
1.4.3 COINVOLGIMENTO STAKEHOLDERS	223

SEZIONE OPERATIVA (SEO).....	226
2.1 ELENCO DEI PROGRAMMI OPERATIVI.....	227
2.2 CORRELAZIONI	231
2.2.1 CORRELAZIONE TRA OBIETTIVI STRATEGICI E PROGRAMMI OPERATIVI.....	231
2.2.2 CORRELAZIONE TRA LE MISSIONI DI BILANCIO, PROGRAMMI DI BILANCIO ED I PROGRAMMI OPERATIVI.....	234
2.3 I PROGRAMMI OPERATIVI	237
2.3.1 I PROGRAMMI OPERATIVI DEL SINDACO.....	238
PROGRAMMA N° 15	238
PROGRAMMA N° 25	243
PROGRAMMA N° 27	244
PROGRAMMA N° 35	245
PROGRAMMA N° 36	247
PROGRAMMA N° 60	251
PROGRAMMA N° 245	253
PROGRAMMA N° 360	255
PROGRAMMA N° 405	267
2.3.2 I PROGRAMMI OPERATIVI DELL'ASSESSORATO ALLA RIGENERAZIONE URBANA E SOCIALE, ALLA PROSSIMITÀ E ALLA TRANSIZIONE DIGITALE	271
PROGRAMMA N° 30	271
PROGRAMMA N° 190	273
PROGRAMMA N° 315	276
2.3.3 I PROGRAMMI OPERATIVI DELL'ASSESSORATO AL BILANCIO E ALLA FISCALITÀ LOCALE.....	278
PROGRAMMA N° 90	278
PROGRAMMA N° 110	282
2.3.4 I PROGRAMMI OPERATIVI DELL'ASSESSORATO AI CONTROLLI, ALLA LEGALITÀ, ALLA TRASPARENZA E ALL'ANTIMAFIA SOCIALE	286
PROGRAMMA N° 26	286
PROGRAMMA N° 28	288
PROGRAMMA N° 120	291
PROGRAMMA N° 165	295
PROGRAMMA N° 170	297
PROGRAMMA N° 430	310
2.3.5 I PROGRAMMI OPERATIVI DELL'ASSESSORATO ALLA CONOSCENZA.....	311
PROGRAMMA N°275	311
2.3.6 I PROGRAMMI OPERATIVI DELL'ASSESSORATO ALLA VIABILITÀ URBANA E ALLA PROTEZIONE CIVILE.....	316
PROGRAMMA N° 220	316
2.3.7 I PROGRAMMI OPERATIVI DELL'ASSESSORATO AL CLIMA, ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA E ALL'AMBIENTE	324

PROGRAMMA N° 155	324
PROGRAMMA N° 380	326
2.3.8 I PROGRAMMI OPERATIVI DELL'ASSESSORATO ALLO SVILUPPO LOCALE E ALLA BLUE ECONOMY.....	329
PROGRAMMA N° 225	329
PROGRAMMA N° 320	332
PROGRAMMA N° 450	334
2.3.9 I PROGRAMMI OPERATIVI DELL'ASSESSORATO ALLE CULTURE.....	336
PROGRAMMA N° 280	336
2.3.10 I PROGRAMMI OPERATIVI DELL'ASSESSORATO ALLA CURA DEL TERRITORIO.....	339
PROGRAMMA N° 135	339
PROGRAMMA N° 145	340
PROGRAMMA N° 175	342
PROGRAMMA N° 250	347
PROGRAMMA N° 330	348
2.3.11 I PROGRAMMI OPERATIVI DELL'ASSESSORATO ALLA GIUSTIZIA E AL BENESSERE SOCIALE E AI DIRITTI CIVILI	350
PROGRAMMA N° 415	350
2.4 RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AI FABBISOGNI DEL PERSONALE.....	367
2.5 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI.....	370
2.6 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE.....	372
2.7 PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI.....	374

PREMESSA

L'art. 170 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. (TUOEL) identifica il **Documento Unico di Programmazione (DUP)** come **strumento di avvio** del processo di Programmazione di Bilancio e **documento di collegamento e di aggiornamento**, nelle diverse annualità, di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'Amministrazione dell'Ente si è insediata e, pertanto, non contemplati nei relativi documenti di riferimento (Linee Programmatiche di Indirizzo di cui al comma 3 dell'art. 46 del TUOEL e la Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011 e ss.mm.ii.).

Il DUP **rappresenta** la *guida strategica ed operativa* del Comune di Bari e **costituisce**, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario* di tutti gli altri documenti di programmazione.

In linea con tali disposizioni, si inserisce il concetto di programmazione definito nel Principio Contabile Applicato concernente la Programmazione di Bilancio, di cui all'**Allegato n. 4/1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118** e ss.mm.ii., come *“il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”*.

Al processo di programmazione, quindi, viene attribuito una funzione politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa che si conclude con la *“formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente”*.

Attraverso l'attività di programmazione, inoltre, *“le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità”*.

Il **DUP** del Comune di Bari, predisposto in linea alle disposizioni dell'art. 170 comma 1 del TUOEL e nel rispetto delle disposizioni contenute nel paragrafo n. 8 dell'Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., presenta le seguenti due sezioni:

- **Sezione Strategica (SeS):** con orizzonte temporale 2024-2029 pari a quello del mandato amministrativo del Sindaco.
- **Sezione Operativa (SeO):** con orizzonte temporale 2026-2028 pari a quello del Bilancio di Previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato del Sindaco e definisce gli indirizzi strategici del Comune di Bari in coerenza con il quadro normativo di riferimento dell'ente, con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in linea con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS.

Nel dettaglio in questa sezione, in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, si esplicita la programmazione operativa del Comune di Bari che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente, con riferimento ad un arco temporale sia annuale che pluriennale.

SEZIONE STRATEGICA (SES)

La Sezione Strategica (SeS) del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato del Sindaco, di cui all'art. 46 comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000, e individua gli indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con il quadro di riferimento costituito dalle linee di indirizzo della programmazione regionale e degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nonché dei vincoli stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, la Sezione Strategica individua:

- lo scenario internazionale e nazionale per i riflessi che esso ha sul comparto degli Enti Locali, pertanto, si analizzano il Documento di Finanza Pubblica (DFP) approvato il 9 Aprile 2025 ed il Piano Strutturale di Bilancio;
- lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul Comune di Bari;
- lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario del Comune di Bari.

Partendo da queste premesse, di seguito si specificano gli ambiti in cui è stata suddivisa la SeS del presente documento:

1. **Linee Programmatiche**: si presentano gli Indirizzi di Governo e le Linee Programmatiche di mandato approvate dal Consiglio Comunale del Comune di Bari relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato politico-amministrativo 2024-2029. Tale documento, infatti, costituisce il presupposto fondamentale nel processo di programmazione dell'Ente in quanto in esso viene delineata la visione della Città di Bari e le Priorità di Mandato.
2. **Analisi delle condizioni esterne**: si delineano dapprima gli scenari e gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionale e regionale e poi il contesto socio-economico del territorio del Comune di Bari.
3. **Analisi delle condizioni interne**: si rappresenta l'andamento del Comune di Bari sotto molteplici aspetti quali il quadro delle risorse umane disponibili e la struttura organizzativa, il modello di governance degli Enti Partecipati e più in generale la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ente.
4. **Obiettivi Strategici**: definisce le priorità che il Comune di Bari intende perseguire e su cui orientare la sua azione amministrativa. In questa sezione, dunque, vengono definiti gli obiettivi strategici sulla base delle Priorità di Mandato ed a seguito del processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e di quelle interne all'Ente, sia in termini attuali che prospettici.

1.1 LINEE PROGRAMMATICHE E LE PRIORITÀ DI MANDATO 2024/2029

La Giunta Comunale con propria Deliberazione n. 499 del 13 settembre 2024, esecutiva ai sensi di legge, ha preso atto del documento, presentato ed illustrato dal Sindaco del Comune di Bari, contenente gli Indirizzi di governo e le Linee Programmatiche con i relativi progetti ed azioni per il mandato politico-amministrativo 2019-2024.

Il Consiglio Comunale con propria Deliberazione n. 89 del 4 novembre 2024 ha approvato, ai sensi dell'art. 46, terzo comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., il documento contenente gli Indirizzi di governo e le Linee Programmatiche per il mandato politico-amministrativo 2024-2029 al fine di avviare il processo di pianificazione propedeutico alle attività di programmazione dell'Ente.

Di seguito si riporta il contenuto del documento nel quale viene presentata la visione della Città di Bari e definite le dieci Priorità di Mandato.

1.1.1 ELEMENTI DI VISIONE

La città di Bari deve prepararsi alla sfida europea delle cosiddette “Regioni Urbane” consolidando la sua governance metropolitana, attorno a un'idea di **learning city di respiro euro-adriatico, a forte impronta ecologica**.

La capacità attrattiva della città di Bari, specie nell'ultimo decennio, matura dentro un mix di **vantaggio localizzativo sul mare, benessere climatico, capitale umano qualificato e propensione all'innovazione e alla cooperazione istituzionale** che ha segnato Bari, sin dall'esordio della sua forma metropolitana.

Bisognerà proseguire su questa strada, realizzando una piena integrazione tra i 41 Comuni sotto il profilo **territoriale e paesaggistico, urbanistico e culturale, dei distretti sociali e del lavoro, della mobilità e infrastrutturale**, garantendo spostamenti più efficienti per le persone, per gli studenti e per le merci, **potenziando i servizi digitali** rivolti ai cittadini e le imprese, e continuando, grazie agli incentivi regionali e nazionali, ad **attrarre imprese manifatturiere** ad alto valore aggiunto nella sua area industriale, attualmente la più estesa della dorsale adriatica, ma che necessita di un radicale ripensamento in termini di **governance, di orientamento ecologico e di dotazione di spazi e servizi** per i lavoratori e le lavoratrici.

La linea del Piano Strategico BA2030, orientata alla **riqualificazione del water front metropolitano**, il più lungo d'Italia, incontra sul capoluogo un'innovazione destinata a modificare per sempre la cultura delle nostre città in senso ecologico e di contrasto ai cambiamenti climatici: il **grande piano «Costa sud»**, un parco urbano costiero lungo 6 chilometri, che avrà 4.000 nuovi alberi, 56 ettari di orti urbani, oltre 20 chilometri di piste ciclopedonali, e che grazie ai recenti dispositivi di perequazione urbanistica, consentirà la riduzione del 50% dei volumi edilizi e del 63% di consumo di suolo, rispetto alle previsioni del vigente piano regolatore Quaroni.

Bisognerà adottare questo approccio nel nuovo Piano Urbanistico Generale che andrà in approvazione nei prossimi cinque anni, e **rigenerare tutti i quartieri della città attraverso la lente della sostenibilità**, incrementandone il comfort climatico e la dotazione di verde, e fornendo nuova qualità urbana e servizi per i residenti, con particolare attenzione alle fasce deboli quali gli anziani, i diversamente abili e i bambini.

Ogni quartiere di Bari dovrà avere il suo **asilo nido, la sua scuola, la sua biblioteca, il suo centro famiglie, il suo centro culturale, un commercio di vicinato di qualità e servizi comunali adeguati**, per consentire alle famiglie e ai residenti, grazie anche al rinnovato decentramento dei Municipi, di vivere appieno la propria comunità e interrompere la dipendenza storica dal centro cittadino, limitando gli spostamenti non necessari con l'auto privata e riducendo le emissioni di Co2 e il traffico urbano.

Sotto questo profilo, **l'attivazione del BRT (Bus Rapid Transit)**, rappresenterà un'occasione storica per Bari, per ripensare il suo rapporto centro-periferie, attraverso un sistema di trasporto pubblico di massa,

interamente elettrico, su corsia dedicata. Così come **la camionale** aiuterà ad eliminare i carichi di trasporto pesante in transito dal centro cittadino, collegando direttamente il porto ai principali assi viari extraurbani, con benefici ambientali ed economici.

Per quanto riguarda l'identità culturale, Bari deve mettere al centro del suo sviluppo, il **tema della conoscenza e dell'università**. Città, università e centri di ricerca dialogano ancora troppo poco con la città e valorizzare questo importante asset, significa praticare rigenerazione urbana knowledge based, investire sui giovani e il capitale umano, favorire il trasferimento tecnologico tra ricerca e impresa, promuovere l'istruzione come leva di emancipazione e sviluppo sociale.

Ma per rendere realmente Bari una città universitaria e della conoscenza bisognerà attribuire nuova **centralità urbanistica alle sedi universitarie, creare nuove residenze per gli studenti, valorizzare l'economia e la cultura della conoscenza, rilanciare il quartiere fieristico come hub di servizi, irrobustire i servizi culturali e sportivi** nei quartieri, favorendo lo sviluppo tecnologico e la nascita di ambienti collaborativi e di accelerazione per le start-up.

Lo sviluppo in senso turistico della città ha certamente prodotto un'internazionalità di transito, ma nel contempo, a fronte di un'insufficiente offerta alberghiera, che andrebbe incentivata, ha ridotto l'offerta di alloggi disponibili sul mercato, **producendo un disagio abitativo che va affrontato** con urgenza, per evitare la trappola di una città di "persone senza case e case senza persone".

Per questo si propone con forza il **tema della casa e del diritto all'abitare**, che costituisce la preconditione per una reale sostenibilità urbana. E che oggi non coinvolge soltanto le fasce deboli della popolazione, ma l'intera classe media, le giovani coppie, produce svantaggio competitivo per l'insediamento di nuove aziende e contrae ulteriormente **i redditi delle famiglie e degli studenti**, già provati dall'inflazione e dalle difficoltà occupazionali.

Il diritto alla casa dovrà andare di pari passo **con l'orientamento alla formazione e al lavoro**, specie dei più giovani, con il re-skilling e l'up skilling delle fasce sociali escluse o fuoriuscite dal mercato del lavoro, con i servizi di sostegno alle famiglie più fragili, e i dispositivi di conciliazione vita lavoro, per contrastare l'insopportabile gap occupazionale e reddituale, che segna ancora troppo la **componente femminile della città**, maggiormente assorbita dai carichi di cura familiari.

Una città realmente inclusiva tutela i diritti sociali e civili in modo pieno e **promuove il welfare come motore di investimento e non come costo sociale**, prevedendo anche le emergenze future che interesseranno la città nei prossimi anni, quali l'invecchiamento demografico, l'integrazione dei migranti economici e climatici, il disagio giovanile degli adolescenti e dei NEET, le povertà energetiche, le istanze della comunità LGBTQI+.

La leva dell'innovazione sociale e del ruolo del terzo settore, anche in forma di impresa sociale, sotto questo aspetto, rappresentano delle opportunità concrete per vivere una **transizione da un welfare tradizionale a trazione pubblica, allo sviluppo di una vera e propria economia sociale di mercato** a Bari, che dialoghi con l'amministrazione attraverso la co-programmazione e nuove forme di partnership pubblico-private, per rispondere alle sfide sociali emergenti, sperimentando anche nuovi strumenti di finanza sociale e misure pubbliche ad alto impatto.

Così come è necessario proseguire sul sentiero del **coinvolgimento del commercio di prossimità nelle dinamiche di sviluppo dei quartieri**, aumentando la capacità di cooperazione tra gli operatori, incrementando la sicurezza e l'inclusività degli spazi pubblici e favorendo il dialogo tra il commercio di prossimità e le politiche culturali.

Un'attenzione particolare sarà data al **tema della sicurezza urbana e del monitoraggio territoriale da parte della polizia locale**. E a tal proposito, ferme restando le competenze del comitato per l'ordine e la sicurezza e il lavoro di raccordo tra la città, la Prefettura e la Questura, bisogna **rafforzare i presidi nei quartieri da parte della polizia locale**, orientandoli nella forma di una "polizia di comunità", supportata

dalle nuove tecnologie di monitoraggio e prevenzione dei reati, per ottimizzarne l'intervento in forma sussidiaria, rispetto alle forze dell'ordine e nel rispetto delle loro specifiche competenze.

Sotto il profilo del contrasto alla pervasività e all'egemonia delle culture criminali, è altresì necessario proseguire e rinforzare **l'esperienza dell'Agenzia per la lotta non repressiva alla criminalità organizzata**, favorendo la crescita di una società civile e di un tessuto di antimafia sociale all'altezza delle nuove sfide.

Come spesso le forze progressiste hanno ripetuto in questi anni, il miglior controllo del territorio, si esprime attraverso la **partecipazione attiva delle reti sociali all'animazione culturale** delle piazze, dei giardini, dei quartieri della città. E nel presidio attivo, da mattina a sera, dei luoghi altrimenti consegnati all'abbandono o alla microcriminalità, specie nelle aree semiperiferiche e periferiche.

E' necessario, per questo, incoraggiare i **dispositivi di amministrazione condivisa, di co-gestione dei beni comuni e rilanciare esperienze di autodeterminazione civica** come le Reti Civiche Urbane, per promuovere, nei singoli municipi e quartieri, esperienze dal basso di educazione alla cittadinanza, coinvolgimento culturale e valorizzazione degli spazi pubblici aperti attraverso la musica, le performance, il teatro, il cinema, la lettura. Lavorando in rete con le scuole, le parrocchie, l'associazionismo, le biblioteche, il commercio di vicinato, per far crescere comunità coese, forti e consapevoli.

L'investimento culturale a Bari, oltre che rappresentare un'opportunità di ulteriore attrattività urbana, attraverso i festival del cinema, le rassegne librerie, le grandi mostre del Polo delle arti contemporanee, **dev'essere principalmente rivolto a costruire nuova coscienza civile e ambientale nei quartieri della città**, privilegiando la forma diffusa e un orientamento democratico di accesso alle culture, con una forte attenzione ai più giovani e alle fasce sociali più fragili, anche in forma di welfare (inter)culturale.

Se è vero inoltre, che **"a Bari nessuno è straniero"** è utile che Bari aderisca alla Rete ANCI di Assistenza dei Comuni al cittadino straniero, migliori il suo sistema di seconda accoglienza dei migranti, qualifichi i servizi pubblici di presa in carico in senso interculturale, potenzi gli istituti di mediazione linguistica e coinvolga pienamente le comunità straniere nella programmazione urbana, incoraggiando la cooperazione tra città e lavorando sulla coscienza civile, attraverso azioni di sensibilizzazione culturale alle differenze, per valorizzare l'antica vocazione della città all'Europa, all'Adriatico, al Mediterraneo e alla Pace.

1.1.2 LE DIECI PRIORITÀ DI MANDATO

Dagli elementi di Visione discendono le dieci Priorità di Mandato che hanno validità per tutto il quinquennio del mandato (2024-2029) e sono di seguito riportate.

1. Un patto sul clima, per una città più verde

La città di Bari ha 29.055 alberi e una **dotazione di verde pari a 9,10 mq/abitante**, con una media di 8.86 alberi ogni 100 abitanti, contro i 24 della media nazionale. Contestualmente possiede un potenziale ecologico molto vasto, se pensiamo ai suoi 42 km di costa, alle sue 9 lame, al parco regionale di Lama Balice e alla sua campagna periurbana. Un potenziale che si rafforza se osserviamo il territorio comunale all'interno del contesto paesaggistico della piana olivetata della Puglia centrale, della sua Città Metropolitana.

Oggi, in linea con gli orientamenti del Green New Deal europeo, la città ha bisogno di affrontare le sfide imposte dal **cambiamento climatico** e deve maturare una nuova consapevolezza in termini di transizione ecologica che deve portarla a ridurre del 55% le emissioni fossili entro il 2030 come previsto dal PAESC metropolitano (Piano di Azione Energia Sostenibile e Clima), fino a diventare *carbon neutral* entro il 2040, distinguendosi come **capitale verde dell'Adriatico**.

Per farlo è necessario dotarsi di un'agenda di governo che abbracci senza esitazione gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, limiti la sua impronta ecologica e promuova un nuovo **“Patto per il Clima”**, che coinvolga amministrazione, cittadini, imprese, scuole e università nella sfida della sostenibilità, valorizzando la sua Consulta dell'Ambiente.

Tale priorità è stata declinata nei seguenti obiettivi:

- **FORESTARE E APRIRE NUOVI PARCHI IN CITTÀ:** gli investimenti sul verde hanno rappresentato un elemento di discontinuità, anche in termini di riuso del patrimonio (Parco Rossani) e di bonifiche (Parco Maugeri, Parco della Rinascita); bisogna proseguire su questa strada, realizzando i 6 chilometri di parco lineare costiero di Costa Sud e un'azione di greening diffuso che porti a incrementare le alberature nei prossimi 5 anni.
- **DEIMPERMEABILIZZAZIONI:** è necessario progressivamente de-pavimentare numerose superfici cittadine, per ridurre l'effetto “isola di calore”, mitigare il clima urbano attraverso la creazione di rifugi climatici e favorirne la permeabilità del suolo.
- **CONSUMI VERDI E COMUNITÀ' ENERGETICHE RINNOVABILI:** bisogna riqualificare energeticamente il patrimonio immobiliare pubblico, favorire la produzione di energie pulite rinnovabili nelle aree produttive, incentivare soluzioni costruttive nature-based e promuovere Quartieri a Emissioni Positive (PED), creando tetti verdi e sistemi di recupero dell'acqua, favorendo forme di produzione energetica comunitaria (Comunità Energetiche) per contrastare la povertà energetica, partendo dai quartieri San Paolo, San Pio, Santa Rita, Loseto e Torre a Mare, attraverso uno sportello dedicato.
- **BIODIVERSITÀ URBANA E PATTO CITTÀ-CAMPAGNA:** bisogna aumentare la biodiversità urbana, mediante il potenziamento della rete ecologica urbana, la valorizzazione delle lame da convertire in grandi parchi fruibili, la tutela e l'inedificabilità dei cunei verdi, il rilancio della linea di costa, riqualificando la campagna periurbana e rafforzando la rete di parchi e giardini di comunità nei quartieri, proseguendo l'esperienza positiva di riattivazione dal basso di Rigenerazioni Creative.
- **FOOD POLICY E AGRICOLTURA URBANA:** bisognerà approvare il piano locale dell'alimentazione e moltiplicare le esperienze di agricoltura urbana, partendo dalle aree compatibili in Costa Sud, per realizzare una filiera di produzione e approvvigionamento di orti e vigneti di comunità, frenando lo spreco alimentare, anche attraverso pratiche di *food sharing*, partendo dalle mense e dai mercati rionali.
- **DIRITTI E TUTELA DEGLI ANIMALI:** bisognerà riformare l'attuale regolamento comunale sul randagismo in ottica di diritti e tutele, promuovere controlli sull'identificazione con i microchip dei cani di proprietà, incentivare l'adozione dai canili o dalle associazioni riconosciute e la sterilizzazione per ridurre gli abbandoni, realizzare un'oasi felina e investire maggiormente nella

sensibilizzazione pubblica, con particolare riguardo ai bambini, attraverso azioni educative nelle scuole

- **EDUCAZIONE AMBIENTALE E CLIMATICA:** è necessario promuovere un piano comunale di educazione all'ambiente e alla cittadinanza globale, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile, in cui coinvolgere le associazioni e le scuole di ogni ordine e grado.

2. Università e conoscenza al cuore dello sviluppo urbano

La Città di Bari e la sua area metropolitana ospitano due grandi Università pubbliche (Università degli Studi di Bari e il Politecnico di Bari), una Università privata (LUM), 11 Istituti di Ricerca del CNR, un Istituto Agronomico Mediterraneo Internazionale (CHEAM), il Conservatorio musicale Niccolò Piccinni e l'Accademia di Belle Arti, per un totale di **60.000 studenti e 4.500 ricercatori**. La ex Manifattura dei Tabacchi, a breve, ospiterà 1.000 ricercatori del CNR nel quartiere Libertà.

Il sistema della ricerca e della conoscenza della città, si avvale inoltre di 19 laboratori e centri di ricerca applicata pubblici e privati attivi nel settore aerospaziale, della sensoristica, della genomica, delle biotecnologie, dell'intelligenza artificiale, di centri di trasferimento tecnologico, Fablab, 3 incubatori di start up e un parco scientifico tecnologico.

Un patrimonio di competenze che qualifica Bari come città ad alta intensità di conoscenza in Europa e che **è necessario valorizzare sotto il profilo urbanistico, economico, culturale e sociale**, garantendo pieni diritti di cittadinanza a studenti e ricercatori, realizzando una maggiore integrazione tra il sistema della ricerca e l'azione di governo locale, aumentandone l'attrattività nazionale e internazionale, anche per continuare a favorire la localizzazione a Bari di nuove imprese nei settori ad alto valore aggiunto.

Tale priorità è stata declinata nei seguenti obiettivi:

- **TAVOLO PERMANENTE SULLA CITTA' UNIVERSITARIA:** è necessario insediare una cabina di regia sul tema della città della conoscenza con esponenti delle Università, Accademia di Belle Arti, Conservatorio, centri di ricerca, ARTI, imprese, Comune di Bari, Città Metropolitana e Regione per co-progettare infrastrutture e servizi e istituire la figura del Consigliere comunale aggiunto degli studenti.
- **ALLOGGI PER STUDENTI:** il comune proporrà alla Regione e all'ADISU di raddoppiare l'attuale dotazione di 2000 posti su 6 residenze attraverso la riconversione del patrimonio pubblico, anche di pregio (come l'ex Istituto Nautico, parte dell'Ospedale Militare Bonomo, la Caserma Magrone, lo Student Centre, il Rettorato del Politecnico di Bari ecc.) e promuovere una residenzialità universitaria diffusa, anche per compensare la turisticizzazione.
- **SERVIZI PER GLI STUDENTI:** è utile riconoscere la residenza temporanea agli studenti e istituire una card studentesca che garantisca agevolazioni commerciali (anche grazie al network DBARI), ingressi nelle principali istituzioni culturali (teatri, musei, cinema, ecc.), accesso al trasporto pubblico locale e ai sistemi di mobilità dolce ed elettrica in sharing, intervenendo sulla qualità della vita degli studenti a Bari, anche per frenare il *brain drain* pre e post universitario, in linea con gli indirizzi della strategia regionale "Mare a sinistra".
- **POTENZIARE LE PIATTAFORME COLLABORATIVE E GLI INCUBATORI:** bisogna sostenere e ampliare gli spazi ibridi e di co-working in città, i centri culturali, le biblioteche anche aperte di sera, i centri di innovazione sociale (come Spazio13 e Officina degli esordi), i FABLAB (stampa 3d e digitale) per favorire la contaminazione tra ricerca e impresa, e accompagnare la nascita di start-up innovative e spin off, anche attraverso i servizi di PORTA FUTURO e della CASA DELLE TECNOLOGIE EMERGENTI.
- **INVEST IN BARI:** in raccordo con la Città Metropolitana, il Consorzio ASI, la Regione Puglia, Puglia Sviluppo e la ZES unica, bisogna rafforzare il One-Stop-Shop della città di Bari, per favorire il dialogo con il tessuto industriale e della ricerca e continuare a promuovere la localizzazione a Bari di nuove imprese ad alto valore aggiunto.
- **CULTURA SCIENTIFICA IN CITTA':** considerando i 4.500 docenti e ricercatori presenti a Bari, con la sola disponibilità da parte di ciascuno ad una Lectio aperta alla città in un anno, si può promuovere gratuitamente un ricco calendario di eventi culturali aperti alla cittadinanza; un programma straordinario di contenuti filosofici, giuridici, scientifici, artistici, musicali, da accogliere nei numerosi contenitori attivi (musei, teatri, biblioteche, ecc.) e negli spazi pubblici, di stimolo per gli studenti delle scuole secondarie, i giovani, il tessuto associativo locale.

- **#VIENIASTUDIAREABARI:** con Puglia promozione e le Università baresi, è utile co-progettare una campagna #VieniaStudiareaBari rivolta ad acquisire nuovi studenti e ricercatori dal Mezzogiorno, il Mediterraneo, i Balcani, l'Europa dell'Est per aumentare l'attrattività e il tasso di internazionalizzazione di studenti e ricercatori e la mobilità ERASMUS, creando le condizioni per vivere bene e stabilirsi a Bari anche dopo l'Università.
- **CITY DIPLOMACY E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE:** è necessario proseguire sulla strada dell'internazionalizzazione della città di Bari e strutturare un ufficio relazioni internazionali nel Gabinetto del Sindaco, condividendo con le università e gli enti di ricerca il dialogo con le città gemelle in ambito nazionale, UE ed extra UE, investendo sulla diplomazia della città, sulla cooperazione territoriale europea (URBACT, INTERREG Albania-Italia, Grecia-Italia, ADRION, MED) e sulla cooperazione city-to-city, alimentando il protagonismo di Bari nei principali network nazionali e internazionali come ANCI, Eurocities, City Diplomacy Lab, OCSE, C40, Nazioni Unite, U7.

3. Più centralità ai quartieri, per una città dei 15 minuti

Bari ha una forma urbana **policentrica** di 19 quartieri, configurati in un nucleo centrale dentro la SS16, di insediamenti storici sul mare (S. Spirito, Palese, Torre a Mare) e nell'entroterra (Carbonara, Ceglie e Loseto) e quartieri satellite sorti nel secondo dopoguerra e che rappresentano le **periferie urbane della città** (San Pio, San Paolo, Santa Rita, Japigia, San Giorgio), previste dal Piano Regolatore Generale del 1976.

La città deve ora **consolidare il suo ruolo di capoluogo** della città metropolitana, mediante il rafforzamento delle sue infrastrutture stradali e Ferroviarie (Bari-Modugno, Bari-Bitritto e le fermate Torricella, Villaggio dei lavoratori e Libertà), riconnettendo la sua frattura attraverso i progetti che ridisegnano la linea ferroviaria, invertendo il modello di sviluppo **dall'espansione urbana alla rigenerazione urbana**, riducendo il consumo di suolo e puntando sul valore della prossimità, attraverso azioni di ricucitura all'interno dei quartieri.

Attraverso una rinnovata stagione di partecipazione raggiungeremo l'obiettivo di **dotare ogni quartiere di un proprio programma di rigenerazione urbana:** un "Patto con i quartieri" che tenga insieme l'elemento della cura con quello della trasformazione. Partendo dal completamento dei diversi programmi di rigenerazione già avviati con il Piano Periferie (San Paolo e Libertà), con i PINQUA (PNRR) di San Pio e Santa Rita, con il PN Metro Plus (Santo Spirito, Torre a Mare, San Cataldo), la SISUS nel IV Municipio e attuando la sfida di Costa Sud (PNRR), operando su una visione di città dei 15 minuti che guarda ai servizi di prossimità, all'incremento di qualità e comfort dello spazio pubblico aperto, e traghettando la città verso **l'approvazione del suo Piano Urbanistico Generale** all'interno di una visione integrata tra paesaggio e città.

Tale priorità è stata declinata nei seguenti obiettivi:

- **PIANO URBANISTICO GENERALE:** bisogna investire nel nuovo PUG in approvazione il paradigma della crescita della città che erode pezzi di campagna e di aree naturalistiche, orientandosi ad un modello di sviluppo sostenibile ad invarianza di consumo di suolo che utilizzi la nuova edificazione per la riqualificazione dell'esistente (dall'espansione urbana alla rigenerazione urbana) secondo una logica che riduca significativamente i volumi edificabili rispetto al piano vigente. Il banco di prova è Costa Sud, il grande piano di rigenerazione urbana che si estende dalla spiaggia meridionale sino a Japigia, su 943,36 di 11.667,07 Ha dell'intero territorio comunale di Bari (il 10% del totale) e attua gli elementi cardine della rigenerazione urbana che saranno introiettati nel nuovo Piano Urbanistico: la riduzione dei volumi e del consumo di suolo e la perequazione urbanistica. Il PUG darà attuazione inoltre alla L.R. 14/2008 *"Misure a sostegno della qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio"*, completando il censimento delle opere di architettura contemporanea da salvaguardare di concerto con gli organi preposti alla Tutela.
- **RAPPORTO CON IL MARE:** bisognerà che Bari si riappropri definitivamente del suo rapporto con il mare, portando a compimento i tanti progetti già avviati dall'amministrazione (S. Spirito, Bari vecchia, Costa Sud e Torre a Mare), assieme alla realizzazione del parco costiero dell'area di maggiore pregio storico-artistico-culturale, il Parco del Castello e realizzando la connessione ecologica tra il mare e l'entroterra attraverso i corridoi verdi delle lame ad alta biodiversità.

- **RIGENERAZIONE DEI QUARTIERI PERIFERICI:** è necessario adottare il DPRU (Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana) quale strumento guida per la rigenerazione puntuale, orientandosi ad un'azione combinata: la riqualificazione degli spazi pubblici aperti (piazze scolastiche, aree pedonali, giardini); il rafforzamento della rete degli Hub di prossimità secondo un modello di "città dei 15 minuti" in cui la maggior parte delle necessità quotidiane dei cittadini può essere soddisfatta spostandosi a piedi o in bicicletta, con servizi destinati alla cultura e all'educazione (es. le community library del progetto colibrì), allo sport e ambiente (es. i playground all'aperto), all'innovazione sociale (es. Spazio 13, Accademia del Cinema dei ragazzi di Enzitetto), al secondo welfare e alla conciliazione vita-lavoro (asili nido, centri diurni, ecc.), al commercio e all'artigianato di prossimità; in continuità con quanto sperimentato in Costa Sud saranno avviati due nuovi piani straordinari per il quartiere Libertà e per San Pasquale e Carrassi, in cui fissare regole urbanistiche che permettano di incrementare, attraverso meccanismi di perequazione e l'attivazione di forme di partenariato pubblico privato, la dotazione di servizi e di spazio pubblico nelle parti più dense della città.
- **SAN CATALDO E QUARTIERE FIERISTICO:** è necessario completare il progetto pilota sull'area di San Cataldo che prevede la pedonalizzazione dell'area costiera, la ricucitura tra il mare e il faro, l'incremento delle aree a verde di quartiere e il ridisegno della spiaggia urbana di pertinenza e ampliare la strategia di rigenerazione urbana all'intera area, che ospita il Centro Universitario Sportivo, lo Stadio delle Vittorie, numerosi opifici dismessi da riconvertire e a breve il nuovo porto turistico. Per realizzare una polarità urbana a vocazione sportiva e leisure, concordando con l'Ente Fiera la redazione di un masterplan che possa guidare la riqualificazione del quartiere fieristico, attraverso azioni di greening e di riconversione dei padiglioni
- **L'URBAN CENTRE COME CASA DELLA PARTECIPAZIONE:** bisogna dare centralità e una nuova gestione all'Urban Centre, attribuendogli il ruolo di promozione del dibattito pubblico sui temi della trasformazione urbana e di regia nel coinvolgimento delle comunità, delle università e dei professionisti nelle decisioni urbanistiche, sperimentando modelli di gestione pubblico-privata con il terzo settore dello spazio pubblico, promuovendo la diffusione di micro interventi per il miglioramento dell'ecologia urbana nei quartieri, anche attraverso esperienze di bilancio partecipativo nei Municipi.
- **PIANIFICAZIONE URBANISTICA E PROSPETTIVA DI GENERE:** bisognerà adottare nel nuovo PUG e nelle scelte progettuali un'ottica di *gender mainstream*, con un'attenzione alla qualità del progetto architettonico che contempli le diverse esigenze della popolazione, allo scopo di creare uno spazio urbano di cura più aperto e inclusivo, non solo nei confronti delle esigenze delle donne, ma anche dei bambini, degli anziani, delle persone con disabilità (illuminazione, spazi pubblici, sicurezza, percorsi protetti casa-lavoro ecc.).

4. Muoversi liberamente e in modo sostenibile

La rivoluzione del traffico, che ha interessato Bari negli scorsi 15 anni, con la nascita dei Park and Ride, le zone ZTL e ZSR, la digitalizzazione dei servizi, le applicazioni mobili, il totale rinnovo dei mezzi, gli abbonamenti agevolati per i bus e gli incentivi alla mobilità ciclabile, è una scommessa vinta. E la mobilità a Bari si è progressivamente affermata come un **diritto e un esercizio democratico**, su cui bisogna ulteriormente insistere con politiche di sostegno alla domanda di mobilità sostenibile.

Ora si tratta di **efficientare i sistemi di collegamento tra i comuni della città metropolitana e il capoluogo e tra centro e periferie**, attraverso l'investimento in corso sul Bus Rapid Transit (BRT) che ridurrà cospicuamente il numero delle auto in transito verso il centro e lavorando sul **trasporto su ferro** che, attraverso le tratte centro-San Paolo-aeroporto o centro-Santa Rita e Loseto, e le nuove fermate stadio e manifattura dei tabacchi, contribuiranno ulteriormente a ridurre il peso del carico veicolare privato in ingresso.

Contestualmente andranno **incrementati i Park & Ride nelle aree di gravitazione esterne al centro città**, per favorire lo scambio con navette o mezzi leggeri, come biciclette e monopattini e andrà **aumentata la dotazione di percorsi ciclabili**, per favorire la sicurezza lungo gli assi interni di movimento. Per i residenti del tessuto urbano consolidato andranno destinate **nuove aree di parcheggio pertinenziali**, per accompagnare le azioni di riqualificazione in corso e favorire la creazione di nuove aree pedonali, da attivare nel reticolo ortogonale e di nuove zone 30 (Isole ambientali), garantendo la vivibilità dei residenti.

Tale priorità è stata declinata nei seguenti obiettivi:

- **MAAS (Mobility as a Service):** bisogna introdurre un nuovo paradigma della mobilità che metta al centro l'utente introducendo applicazioni con una serie di funzionalità che vadano dal route planner all'acquisto dei titoli (di tutti i servizi di mobilità e complementari presenti), attivando proposte commerciali ad hoc, definite tra gli operatori di mobilità.
- **MOBILITY MANAGER E PROMOZIONE DI PIANI DI SPOSTAMENTO CASA SCUOLA E CASA LAVORO:** è necessario investire sulla figura del mobility manager d'area promuovendo con scuole e imprese lo sviluppo di piani di spostamento che possano contribuire alla riduzione dell'uso del mezzo proprio per recarsi a scuola o al lavoro.
- **CAMIONALE:** è prioritario attuare il progetto della camionale che collegherà direttamente l'autostrada A14 all'area portuale, potenziando l'accessibilità dei flussi merci del porto barese e riducendo il carico ambientale del trasporto delle merci in città.
- **MOBILITÀ SOSTENIBILE E TRASPORTO PUBBLICO ELETTRICO:** bisogna completare il percorso di innovazione del trasporto pubblico locale, avviato con i Park & Ride, ZSR e ZTL e la riconversione verde dei mezzi, potenziando il trasporto rapido di massa (Bus Rapid Transit - BRT) con l'obiettivo di ridurre le emissioni acustiche e le polluzioni, estendendo le zone 30 e le piste ciclabili e attuando piani di pedonalizzazione nei diversi quartieri e nelle aree più centrali.
- **PISTE CICLABILI E SERVIZI PER I CICLISTI:** bisogna più che raddoppiare i km di piste ciclabili da 40 a 90 progettandole in sicurezza e in modo coordinato con gli altri interventi sulla viabilità; saranno introdotti nuovi servizi e commodities per i ciclisti, tra cui rastrelliere e mini velo stazioni.
- **RICONVERSIONE ECOLOGICA DEI MEZZI AMTAB:** è necessario riconvertire ambientalmente tutta la flotta del trasporto pubblico locale, in particolare prevedendo una completa transizione all'elettrico.
- **PIANO PARCHEGGI:** ferma restando l'idea di decongestionare il traffico verso il centro città, è ora di varare un piano parcheggi che preveda: a. aree di scambio (park and train e/o park and ride, nonché mini isole per lo sharing) lungo le direttrici di ingresso in città; b. aree parcheggio pertinenziali da individuare nelle aree dove sono previsti interventi di pedonalizzazione e rigenerazione urbana.
- **INCENTIVI ALLA DOMANDA:** bisogna proseguire nel rendere l'accesso alla mobilità un pieno diritto per tutti, riducendo il costo degli abbonamenti annuali del trasporto pubblico locale su base ISEE e rendendolo gratuito per le fasce più deboli della popolazione, proseguendo le agevolazioni per chi si sposta in bicicletta.

5. Contrastare le disuguaglianze sociali e di genere

La città di Bari, negli ultimi anni, a causa della crisi economica, del Covid e dell'inflazione, è segnata da un **impoverimento delle famiglie** che coinvolge sia le fasce sociali più vulnerabili, che la classe media, afflitta da inflazione, salari bassi, aumento dei carichi di cura per gli anziani (indice di vecchiaia 2,2 > 1,93 Italia) e problema della casa.

Difficoltà che si riflettono sui **giovani** (che dipendono dalle famiglie), sui **minori e gli adolescenti** (povertà educativa e scarso accesso a sport, educazione e cultura), le **donne** (gravate dai carichi familiari per figli, anziani e disabili) e più in generale sul **tessuto sociale**, che rischia una frammentazione.

A questo quadro di incertezza, si aggiunge la scelta del Governo di eliminare misure di protezione sociale quali il **Contributo Alloggiativo** e il **Reddito di Cittadinanza** che avevano invece consentito di fronteggiare socialmente i periodi di lockdown pandemico e che oggi lascia indietro 20.000 persone a Bari.

Bisogna operare sul sistema di welfare mix attraverso una **strategia su 3 livelli**: 1. potenziare l'offerta dei servizi sociali, socio-sanitari ed educativi di prossimità, a sostegno delle famiglie, in ottica di decentramento, valorizzando il ruolo dei Municipi come piattaforme di ascolto; 2. rafforzare l'orientamento al lavoro e l'economia sociale per contrastare l'esclusione e affrontare le nuove sfide emergenti; 3. favorire la transizione verso un welfare di comunità, attraverso la creazione di un Osservatorio delle Politiche Sociali e favorendo il confronto, la formazione permanente degli assistenti sociali e degli operatori sul modello dei "Giardini Sociali" e la co-programmazione con le centrali cooperative, gli attori della cooperazione sociale e i professionisti del settore.

Tale priorità è stata declinata nei seguenti obiettivi:

- **PIANO ASILI DEL COMUNE DI BARI:** è prioritario completare il Piano Asili, portando da 11 a 23 gli asili nido della città (8 saranno realizzati ex novo, mentre gli altri quattro troveranno spazio in edifici riconvertiti e riqualificati per evitare il consumo di suolo), incrementando da 350 a 1400 posti bambino.
- **PROLUNGARE GLI ORARI NEGLI ASILI:** è necessario anche valorizzare gli spazi scolastici sottoutilizzati, coinvolgendo il terzo settore in attività extra scolastiche in orari pomeridiani, per contrastare la dispersione scolastica, favorire la conciliazione vita lavoro delle donne e contrastare la povertà educativa, con un'attenzione specifica alla fascia pre-adolescenziale.
- **CENTRI FAMIGLIE:** bisogna rafforzare i centri famiglie come presidi di prossimità nei quartieri e di presa in carico delle istanze sociali di famiglie, anziani e minori, integrandoli di competenze sul sostegno all'adolescenza, sulla salute mentale e il coinvolgimento attivo degli anziani.
- **PIANO DEI TEMPI E DEGLI SPAZI DELLA CITTÀ (PTTS):** è utile redigere un nuovo PTTS, un piano di urbanistica temporale che disciplini gli orari del commercio, del trasporto, dei servizi pubblici (es. demografici) a fini di conciliazione.
- **PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE:** bisogna attuare il PEBA attraverso la creazione di percorsi facilitati per diversamente abili, fisici, cognitivi e gli ipovedenti, rendendo prioritariamente accessibili tutti gli spazi pubblici e le aree gioco per i bambini e rimuovendo gli ostacoli di accesso agli uffici pubblici, Hub di mobilità e presidi territoriali. Anche garantendo un'adeguata traduzione delle informazioni negli uffici pubblici rivolte ai cittadini sordo-muti.
- **POLITICHE PER IL LAVORO:** Implementare le politiche attive per il lavoro del comune di Bari, proseguendo l'esperienza di Porta Futuro come Hub dell'economia urbana e del lavoro e promuovere bonus occupazionali per le nuove assunzioni, con particolare attenzione al lavoro delle donne; progettare misure per promuovere l'apprendimento in situazione e l'inserimento lavorativo dei cittadini baresi con maggiori difficoltà ad accedere al mercato del lavoro. Coinvolgere il sistema delle imprese locali e le organizzazioni sindacali e datoriali ed il sistema della conoscenza in un Patto per il lavoro per promuovere occupazione e progresso, anche attraverso l'adozione del salario minimo comunale e di un forte orientamento ai nuovi settori green (green jobs)
- **SALARIO MINIMO COMUNALE:** in assenza di una regolamentazione nazionale, è urgente approvare un atto di indirizzo che impegni sia l'Amministrazione che le società partecipate del Comune alla tutela della retribuzione minima oraria salariale nei contratti di lavori, forniture e servizi, prevedendo un trattamento economico per i dipendenti non inferiore a 9 euro l'ora, per garantire ai lavoratori maggiori garanzie e tutele, anche in termini di sicurezza.
- **MARGINALITA' SOCIALE E INTEGRAZIONE DEGLI STRANIERI:** bisogna valorizzare il Pronto Intervento Sociale, il sistema pubblico-privato delle mense cittadine, riformare le case di comunità riducendone il numero e qualificandone la presa in carico, realizzando una maggiore integrazione con i servizi territoriali di orientamento e lavoro e promuovere l'integrazione, la formazione e la mediazione linguistica, il diritto alla salute e la seconda accoglienza per gli stranieri.
- **FORMAZIONE E INSERIMENTO LAVORATIVO PER I GIOVANI:** è necessario potenziare i centri di formazione, di orientamento, di empowerment, di innovazione sociale e di inserimento lavorativo dei giovani, per contrastare il fenomeno NEET (non studiano né lavorano) e promuoverne l'emersione, l'attivazione e il protagonismo sociale, oltre che la tutela del benessere in termini psico-sociale
- **PRESIDI SOCIALI E SOCIO-SANITARI:** bisogna rafforzare l'integrazione socio-sanitaria e la salute urbana attraverso un approccio "one health" e promuovere, d'accordo con la Regione Puglia e la ASL, la nascita di ambulatori di prossimità nei quartieri, potenziare i centri antiviolenza come strumenti di prevenzione e incrementare la domiciliarità per gli anziani e le opportunità di socializzazione.
- **POLITICHE DI SUPPORTO AL TERZO SETTORE:** bisogna sostenere la nascita di nuova impresa sociale di prossimità nei quartieri dove servono risposte nuove ai bisogni nuovi (es. anziani, disabili, migranti) e favorire la cooperazione sociale e la partecipazione del tessuto associativo alla co-programmazione.
- **ANTIDISCRIMINAZIONE E DIRITTI CIVILI:** è ora di rafforzare i presidi territoriali di ascolto e antidiscriminazione, tutelare le carriere alias e facilitare il deposito del testamento biologico presso gli uffici comunali.

- **AGENZIA PER LA LEGALITA' E L'ANTIMAFIA SOCIALE:** è necessario strutturare il ruolo dell'Agenzia e continuare ad investire sull'antiracket, sull'antiusura, sulla memoria delle vittime innocenti di mafia, nell'educazione nelle scuole, nel riuso sociale dei beni confiscati, nella promozione dei percorsi di giustizia riparativa e di prevenzione nelle carceri, attraverso l'istituzione di una Consulta comunale dell'antimafia sociale, puntando sulle reti di prossimità, in raccordo con le scuole e il tessuto associativo locale.

6. Un piano dell'abitare per l'emergenza casa

Per le fasce deboli di popolazione (fino a 15.250 ISEE) attualmente a Bari si dispone di **12.000 alloggi popolari (ERP) di cui 3.000 di proprietà comunale e 9.000 di ARCA**. Attualmente 600 alloggi sono in via di assegnazione e nell'attuale graduatoria restano scoperti 900 aventi diritto. Per il sostegno alla medesima fascia di reddito (13.000-15.000 ISEE) l'Amministrazione si è finora avvalsa del contributo alloggiativo, con una copertura media del 70% del fitto annuale, attualmente tagliato dal Governo.

Per le fasce di reddito medio-basse, nelle lottizzazioni private, con il vecchio vincolo del 40%, la città ha potuto garantire inoltre uno **stock di edilizia convenzionata da acquistare o locare** a prezzi vantaggiosi. E per le fasce di reddito medio-basse (35.000 ISEE) che perdono il lavoro, è riuscita a scongiurare la piaga della **"morosità incolpevole"** con una misura dedicata.

Con l'avanzare dell'inflazione immobiliare e della riduzione della disponibilità di alloggi in locazione sul mercato, determinata anche dalla legislazione nazionale di favore verso gli affitti brevi, **il disagio abitativo ha iniziato a coinvolgere anche le classi medie**, e appare urgente ripensare integralmente le politiche pubbliche per la casa, agendo contestualmente sull'incremento di offerta di alloggi pubblici o convenzionati e sul sostegno alla domanda, attraverso la definizione di formule innovative di sostegno e incrocio domanda/offerta.

Tale priorità è stata declinata nei seguenti obiettivi:

- **RAFFORZAMENTO DELL' AGENZIA DELLA CASA:** bisogna potenziare l'Agenzia Sociale della Casa presso il Comune e centralizzare tutte le misure destinate al diritto abitativo e ai controlli, in collaborazione con i sindacati proprietari e inquilini, i costruttori, le agenzie immobiliari. L'Agenzia dovrà partire dalla redazione dei fabbisogni abitativi dei quartieri, predisponendo una relazione sui singoli quartieri mappando le fragilità sociali e il fabbisogno su base locale, e incrociando le politiche della casa con quelle di rigenerazione urbana.
- **REALIZZARE NUOVE FORME DI SOCIAL HOUSING ATTRAVERSO IL RIUSO:** nei piani di rigenerazione urbana, si possono realizzare nuove forme abitative mix (case e servizi) attraverso operazioni di riuso del patrimonio pubblico dismesso o incentivando i privati a recuperare opifici o immobili con cambi di destinazione d'uso.
- **ISTITUIRE VOUCHER ABITATIVI:** con le risorse di bilancio e gli strumenti finanziari della programmazione 2021-2027 (FSC, PON Metro) si possono sperimentare voucher abitativi locali, con prese in carico sperimentali che prevedano la formazione e il sostegno al lavoro dei beneficiari attraverso PORTA FUTURO.
- **PROMUOVERE NUOVE FORME DI CO-HOUSING:** per ottimizzare l'incrocio domanda/offerta e favorire la condivisione delle spese, oltre che promuovere nuove forme di socialità, si può replicare e ampliare la sperimentazione del co-housing, già condotto per gli anziani dalla Ripartizione Welfare, anche alle fasce giovanili.
- **INCENTIVARE L'ACCESSO ALLA CASA PER LE GIOVANI COPPIE:** discutere nuove formule convenzionali, anche rotative, con i privati e le banche, in cui il Comune eserciti un ruolo di garanzia, per definire operazioni di locazione concordata e di *rent to buy* (affitto con riscatto al 7° anno) per sostenere la crescita professionale delle giovani coppie e contrastare l'impoverimento demografico in città.

7. Una rete di economia urbana e di commercio di prossimità

Il commercio di prossimità si trova in una fase storica complessa. Nell'ultimo decennio, **l'incremento dei costi energetici, la contrazione ed il cambiamento dei consumi e la concorrenza del commercio elettronico** e delle grandi superfici hanno gravato sulla sostenibilità dei negozi di vicinato. Le restrizioni

imposte dalla pandemia hanno peggiorato ulteriormente la situazione. Il risultato è che in Italia siamo passati da 9 a 7,3 negozi per mille abitanti, registrando un calo di quasi il 20%.

Ritroviamo gli effetti di questa tendenza generale anche nella città di Bari dove il saldo negativo dal 2012 al 2022 è di 723 attività di commercio al dettaglio, con una **riduzione percentuale del 17%**, solo in parte compensata dalle attività ricettive e del comparto food, che hanno aggiunto 202 imprese, con un trend di crescita del 15%, confermando una “sostituzione commerciale”, soprattutto nel centro storico.

Il Comune di Bari ha approvato il Documento Strategico del Commercio che ha fornito per la prima volta un quadro unitario di regole al commercio barese e promosso un piano straordinario per il commercio con **d_Bari 2022-2024**, il programma per il sostegno del commercio di prossimità.

In linea con gli orientamenti dell'Agenda 2030 e del Green Deal europeo, la città ha bisogno di affrontare le **nuove sfide dell'economia di prossimità** sostenendo la sua comunità di commercianti come elemento distintivo dell'identità di Bari e proponendosi come capitale commerciale dell'Adriatico.

Tale priorità è stata declinata nei seguenti obiettivi:

- **FINANZIARE LE ATTIVITÀ COMMERCIALI ESISTENTI ED I NUOVI COMMERCianti:** bisogna continuare a sostenere gli investimenti in innovazione, rinnovamento, diversificazione, digitalizzazione, sostenibilità e sicurezza dei commercianti di Bari e dei nuovi commercianti, con incentivi per progetti di sviluppo commerciale e progetti di animazione commerciale di strade, piazze e quartieri gestiti direttamente da commercianti.
- **SOSTENERE LA DOMANDA INCORAGGIANDO I CITTADINI AD ACQUISTARE LOCALMENTE:** si devono prevedere facilitazioni per i parcheggi per i clienti, voucher per acquisti locali, campagne di comunicazione per incoraggiare la domanda locale e valorizzare la rete di prossimità.
- **RIQUALIFICARE E VALORIZZARE I MERCATI COPERTI COME SPAZI SOCIALI DI QUARTIERE:** dopo lo spostamento di tutti i mercati su strada nelle strutture coperte e l'apertura di nuovi mercati (Mercato Santa Chiara a Japigia) è necessario varare un programma straordinario di ristrutturazione, riqualificazione e valorizzazione dei mercati comunali nella direzione dell'ibridazione delle funzioni di vendita e somministrazione, dell'apertura in tutte le fasce della giornata e della gestione diretta da parte di consorzi di operatori.
- **FAVORIRE LE FILIERE LOCALI E SOSTENERE IL KM ZERO NEL COMMERCIO NEL SETTORE AGROALIMENTARE:** si intende promuovere la nascita di mercati a km zero gestiti direttamente da produttori dell'area metropolitana.
- **RAFFORZARE IL DISTRETTO METROPOLITANO DEL COMMERCIO:** insieme alle organizzazioni di categoria bisogna progettare e realizzare azioni di sistema per la formazione dei commercianti sui temi della gestione imprenditoriale, della progettazione e del digitale, per la creazione di iniziative specifiche per rafforzare il legame tra commercio e turismo (vie dello shopping, eventi, ecc.), per monitorare gli andamenti delle dinamiche commerciali nei vari quartieri della città (Osservatorio permanente del Commercio locale).
- **COORDINARE LE POLITICHE DELLA NOTTE:** attraverso la nomina di un Consigliere delegato (cd. Sindaco della notte) si devono armonizzare gli orari della movida notturna, per tutelare i residenti, garantire la sicurezza negli spostamenti notturni, e promuovere una vita notturna di qualità.
- **CANDIDARE BARI COME CAPITALE EUROPEA DEL COMMERCIO 2029:** nel corso del mandato si può avanzare la candidatura di Bari come capitale europea del commercio di prossimità, istituita dalla commissione europea nel 2023, in collaborazione con le associazioni di categoria ed il gruppo di lavoro 'small retail' della rete europea Eurocities.
- **SOSTENERE GLI ATTORI PROTAGONISTI DELL'ECONOMIA DEL MARE,** attraverso misure di sostegno economico, affidamenti demaniali e servizi, favorendo la fruizione sostenibile del mare e della costa come risorsa dell'intera comunità ed elementi identitaria di Bari.

8. Migliorare il metabolismo urbano per una città a cassonetti zero

L'ultimo decennio amministrativo ha portato **significative innovazioni in tema di raccolta dei rifiuti** e, più in generale, nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani.

Si pensi all'**ampliamento della raccolta differenziata porta a porta** che, allo stato attuale, riguarda la zona Bari Nord (Palese, Santo Spirito, Catino, Stanic, San Girolamo) ed i quartieri periferici di Loseto,

Carbonara e Ceglie, oltre ad una parte di Picone, San Paolo e tutto il Quartierino. O sul fronte **dell'igiene urbana**, all'introduzione dello spazzamento meccanizzato, con l'ausilio di mezzi moderni ed ecologicamente avanzati, in ampie zone della città.

Sono stati avviati, per la raccolta, **4 Centri Mobili di Raccolta**, utilizzati prioritariamente nelle zone servite dalla raccolta porta a porta e ristrutturato il deposito di via Martin Luther King con la realizzazione di un Centro Comunale di Raccolta.

AMIU Puglia ha già ottenuto importanti finanziamenti dal PNRR per praticare **una vera transizione ecologica** sull'economia circolare, e sarà necessario attuare importanti investimenti per aumentare la differenziata, incrementare i centri comunali di raccolta, dotandoli di spazi dove poter effettuare laboratori per il recupero dei materiali conferiti ed evitare che diventino rifiuto, eliminare progressivamente i cassonetti anche attraverso l'installazione nelle zone centrali di aree ecologiche interrato e rafforzare le filiere impiantistiche, specie sulle frazioni organiche, premiando i cittadini più virtuosi.

Tale priorità è stata declinata nei seguenti obiettivi:

- **ECONOMIA CIRCOLARE E RIFIUTI ZERO:** è prioritario aumentare ulteriormente la raccolta differenziata dal 45% al 65% e contrastare lo spreco utilizzando un approccio orientato al metabolismo urbano, monitorando i flussi dei consumi e riducendo l'inquinamento.
- **SERVIZIO DI RACCOLTA PORTA A PORTA:** bisogna proseguire il piano che prevede di estendere il porta a porta ai quartieri periferici delle città e a tutte le utenze non domestiche della città.
- **NUOVI CENTRI COMUNALI DI RACCOLTA:** bisogna ampliare i centri comunali per fornire servizi sempre più di prossimità alle utenze cittadine, comprensivi, dove possibile, di mercatini dell'usato e laboratori di recupero al fine di promuovere il riuso e la riduzione della produzione dei rifiuti.
- **CASSONETTI INTELLIGENTI E ISOLE INTERRATE:** è necessario investire su cassonetti intelligenti e interrare le isole nelle zone centrali della città, che non saranno raggiunte dal porta a porta.
- **COMPLETAMENTO SERVIZI DI DECORO:** bisogna migliorare i servizi di igiene urbana, pensati e sviluppati in forma differenziata (spazzamento meccanizzato, incremento dei cestini gettacarte nelle zone della movida e del turismo nei giardini e luoghi pubblici) per rendere il servizio di pulizia e igiene più rispondente alle esigenze di ciascun quartiere anche attraverso l'introduzione del cd. "spazzino di quartiere"
- **TECNOLOGIA E SISTEMI INFORMATIVI:** bisogna operare sulle nuove tecnologie per l'efficientamento dei servizi e la riorganizzazione del servizio di ritiro ingombranti per renderlo più razionale ed efficace.
- **CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE E COMUNICAZIONE:** è necessario investire sulla sensibilizzazione alla cittadinanza sull'economia circolare e la corretta gestione della differenziata, rafforzare i controlli mediante nuove tecnologie per il contrasto all'abbandono dei rifiuti, introducendo in via sperimentale il controllo tramite DNA sulle deiezioni canine per strada.
- **INTRODUZIONE, IN VIA SPERIMENTALE DELLA TARIFFAZIONE PUNTUALE:** per il pagamento della TARI, in base al principio chi più inquina, più paga.
- **RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE IMPIANTISTICHE:** In accordo con il piano regionale dei rifiuti e la Regione Puglia, si promuoveranno gli investimenti necessari per chiudere il ciclo dei rifiuti con particolare riferimento al trattamento delle frazioni recuperabili dando priorità alla chiusura del ciclo delle frazioni secche e sui RAEE.

9. Cultura e partecipazione diffusa per una comunità consapevole

Negli ultimi anni Bari ha registrato una **significativa attenzione da parte degli osservatori nazionali e internazionali** che ne hanno apprezzato il valore culturale e turistico. Bari ha infatti riqualificato gran parte del suo centro storico medioevale e dei suoi edifici di pregio, ha riaperto i suoi teatri, il suo museo archeologico, la sua pinacoteca, valorizzato le sue architetture liberty, la sua **Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli** ha recuperato il suo prestigio internazionale, e sono state gettate le basi per l'avvio, ormai prossimo, del **Polo delle arti contemporanee e della Public Library della Rossani**.

Ora si tratta di attribuire una **governance all'intero sistema di offerta**, con una strategia che miri alla destagionalizzazione dei flussi turistici in senso culturale e MICE (convegnistica, fieristica, mostre e grandi eventi), garantendo prioritariamente l'accesso democratico alla cultura da parte dei residenti.

Grazie alle entrate garantite annualmente attraverso **l'Imposta di Soggiorno**, in vigore dal 1 ottobre 2023, sarà possibile nei prossimi cinque anni promuovere, oltre ad un miglioramento dei servizi pubblici destinati al turismo ed all'aumento dell'attrattività cittadina, anche **un'offerta culturale realmente diffusa nei quartieri** e contestualmente garantire una programmazione di qualità ai grandi contenitori.

Tale priorità è stata declinata nei seguenti obiettivi:

- **BARI DESTINAZIONE TURISTICA CULTURALE:** bisogna operare su una visione di Bari come destinazione di turismo culturale, qualificando e sistematizzando l'offerta, ampliata alla scala metropolitana, in un sistema di gestione e di accesso plurilingue, in linea con l'esperienza della Bari Guest Card, anche attraverso le nuove tecnologie della realtà aumentata e utilizzando la tassa di soggiorno per promuovere cultura nei quartieri.
- **VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DIFFUSO:** bisogna realizzare un programma di emersione e valorizzazione del patrimonio culturale diffuso, favorendo la conoscenza e la fruizione culturale e turistica dei centri storici delle ex frazioni (es. Loseto, Ceglie del Campo) e dei giacimenti culturali e ambientali presenti nei vari quartieri della città (es. siti archeologici, faro di San Cataldo, masserie, chiese, ville e dimore storiche, castello di Ceglie, parco Lama Balice ecc.).
- **CULTO NICOLAIANO PATRIMONIO UNESCO:** il culto nicolaiano, di portata universale, può ottenere il riconoscimento di patrimonio immateriale UNESCO, attraverso una candidatura internazionale sostenuta dai Paesi di religione cattolica e ortodossa.
- **SISTEMA MUSEALE BARESE:** va avviata la gestione del Polo delle Arti specializzando l'ex mercato del Pesce in luogo di produzione con residenze e il Margherita in spazio per le mostre temporanee di circuiti internazionali sul contemporaneo e valorizzando la Pinacoteca con lo spostamento della collezione in una sede più accessibile e riconoscibile, in rete con l'intero sistema museale barese (Museo Archeologico, Museo Civico, Museo della Radio, Museo della Fotografia ecc.). Strategica sarà la valorizzazione della installazione, analoga a quella della Basilica di Siponto, in fase di realizzazione, a cura del MIBAC su progetto di Edoardo Tresoldi, sull'area archeologica di San Pietro, a ridosso del Museo Archeologico; un simbolo architettonico che sarà visibile dalle navi che entrano nel porto.
- **SISTEMA DELLE BIBLIOTECHE PUBBLICHE:** bisogna mettere in rete il sistema bibliotecario e librario della città (Rossani, Colibrì, Biblioteche metropolitane e universitarie), promuovendo il prolungamento degli orari e la diffusione di eventi legati al libro, proseguendo la collaborazione con il Salone del Libro di Torino sul Lungomare di libri e l'esperienza di Bari Social Book
- **RETE DEI TEATRI E DEI CINEMA:** è necessario tutelare e valorizzare, anche attraverso forme di sostegno pubblico, la vitalità dei teatri e dei cinema della città, in quanto presidi culturali e popolari preziosi nei quartieri e laboratori di comunità.
- **ENTRARE NEL NETWORK UNESCO DELLE CITTÀ CREATIVE:** ne fanno parte attualmente 14 città italiane (Bologna, Milano, Torino, Roma, Bergamo ecc.) e riconosce la creatività come elemento strategico per lo sviluppo urbano sostenibile, selezionando le città su 7 aree di competenza (Musica, Letteratura, Artigianato e Arte Popolare, Design, Media Arts, Gastronomia, Cinema).
- **CARD CULTURA:** promuovere il pieno accesso al teatro, al cinema, alla musica, alla lettura e ai musei alle fasce sociali più vulnerabili della città attraverso una card dedicata da promuovere nei Municipi.
- **INTERCULTURA:** bisogna valorizzare l'identità plurale della città e la presenza delle numerose comunità insediate, ridando a Bari un Centro Interculturale e iniziative di sensibilizzazione pubblica.
- **GRANDI EVENTI SPORTIVI E CULTURALI:** bisognerà rinnovare la vocazione di Bari ad accogliere grandi kermesse sportive e culturali, tra cui la DJ Ten, Bari Piano Festival, Lungomare di Libri e il BiFEST e valorizzare la centralità del Petruzzelli nell'Opera Lirica e nella Concertistica.

- **CULTURA SPORTIVA E AMBIENTALE:** bisogna promuovere cultura sportiva e educazione ambientale, rafforzando l'avvicinamento dei più piccoli agli sport nautici, potenziando i playground nei quartieri e promuovendo un'educazione alla sostenibilità in tutti i Piani dell'Offerta Formativa delle scuole, in tutti i gradi di istruzione.

10. Una città amica e una governance al passo con le ambizioni della città

La città di Bari presenta una **tecnostuttura parzialmente riformata e non ancora allineata alle ambizioni di governance dell'Ente** frutto della storica sotto-dotazione organica, che non consente tra l'altro una efficiente integrazione tra le ripartizioni e tra gli assessorati. Per realizzare qualsiasi programmazione integrata, di medio-lungo termine, in mancanza di risorse aggiuntive per l'incremento del personale bisognerà potenziare favorendo con decisione la transizione digitale dell'ente sia nelle funzioni interne che nell'offerta di servizi al cittadino in **modalità user friendly**. Nuovi **strumenti e piattaforme digitali** dovranno consentire la maggiore semplificazione possibile per cittadini, operatori economici e city users e la piena partecipazione dei cittadini alla gestione della cosa pubblica.

Le aziende dovranno esibire i propri piani industriali e di sviluppo all'inizio del mandato e produrre bilanci riscontrabili dalle cittadinanze e dal consiglio. I consiglieri e gli esponenti di governo, così come già avvenuto in sede di candidatura, dovranno rinnovare la propria adesione ai principi del **Codice Etico di Avviso Pubblico**.

Tale priorità è stata declinata nei seguenti obiettivi:

- **STRUTTURA TECNICA DELL'ENTE E NUOVO REGOLAMENTO SUL DECENTRAMENTO:** bisogna migliorare la struttura tecnica in forma integrata e rafforzare le competenze dei Municipi, anche dal punto di vista dell'autonomia amministrativa e contabile e il loro ruolo di piattaforme di prossimità per la raccolta delle istanze territoriali; per il personale saranno attivate nuove misure di welfare aziendale e percorsi di incentivazione su presupposti non formali di performance e rispetto degli obiettivi.
- **BARI 2030, BARI DIVENTA METROPOLITANA:** rafforzare il ruolo della città metropolitana di Bari come ente di coordinamento per la pianificazione strategica e la promozione di politiche di area vasta attraverso l'aggiornamento continuo del piano strategico BA2030, attuando una collaborazione istituzionale tra le strutture tecniche ed amministrative del comune di Bari e della Città Metropolitana di Bari e promuovendo una governance multilivello di rango metropolitano che favorisca la collaborazione tra le strutture tecniche ed amministrative dei 41 comuni;
- **PORTALE COMUNALE INTEGRATO:** si propone la revisione del portale comunale integrandolo delle funzioni di accountability dell'azione amministrativa, georeferenziata, e di raddoppiare gli attuali 39 servizi che il Comune eroga on line mediante piattaforme ad hoc, sui 239 servizi censiti e realizzazione di una app unica comunale.
- **BARI PARTECIPA:** si propone di rafforzare i dispositivi di partecipazione e di coinvolgimento della cittadinanza nelle decisioni sia in presenza e nei quartieri che attraverso una piattaforma digitale specifica di aggregazione e gestione delle istanze civiche dal basso.
- **ORGANIZZAZIONE DATA DRIVEN:** sviluppare un sistema innovativo di monitoraggio urbano come parte di una strategia più ampia che il Comune di Bari ha già intrapreso nell'ambito delle Smart City e introduzione di un nuovo modello organizzativo dell'ente di tipo "data driven" basato sull'utilizzo di dati come strumento di supporto alle decisioni per le politiche pubbliche. È necessario che il sistema informativo comunale fornisca dati e informazioni aggregate, sia di carattere sociale che fiscale, anche a livello di quartiere, da mettere a disposizione dei Municipi, per definire politiche più puntuali e coerenti con la vocazione al decentramento.
- **CITTA' CONNESSA:** realizzare un sistema informativo per il monitoraggio degli oggetti (IOT) e basato sulla creazione di un gemello digitale della città, in grado di connettere e integrare fonti informative eterogenee della città (catasto digitale, catasto oggetti, ecc.), per creare un sistema auto-sostenibile in grado di alimentare le fonti stesse, fornendo servizi avanzati ai cittadini di utilità sociale e al contempo fornire il patrimonio di dati (da rendere aperti e trasparenti) per supportare le decisioni mirate per le politiche pubbliche.
- **RIDUZIONE DEL DIGITAL DIVIDE:** è necessario investire capillarmente nei municipi sull'attivazione aree a disposizione dei cittadini per poter usufruire dei servizi digitali (isole

digitali), promuovendo corsi di alfabetizzazione informatica e progetti pilota per favorire l'utilizzo delle tecnologie digitali da parte della popolazione più anziana.

Le dieci Priorità di Mandato sono state sintetizzate, così come di seguito riportato, per rendere più agevole la lettura nelle successive matrici di correlazioni:

1. Patto sul clima
2. Città della conoscenza
3. Città policentrica
4. Diritto alla mobilità sostenibile
5. Città inclusiva e giusta
6. Housing first
7. Economia di prossimità
8. Economia circolare
9. Cultura è partecipazione
10. Semplificazione amministrativa

Partendo dagli obiettivi declinati per ciascuna Priorità di Mandato, ai fini del presente documento sono stati individuati 60 Obiettivi Strategici, così come riportati nel paragrafo 1.4, al quale si rimanda, caratterizzati da misurabilità dei risultati ed aderenza alla struttura organizzativa dell'Ente.

1.2 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Il 21 gennaio 2025, il Consiglio dell'Unione ha approvato i Piani di Bilancio Strutturali di medio termine presentati dagli stati membri, rendendo operativo il nuovo **Patto di Stabilità e di Crescita**: dopo quasi quattro anni gli stati membri ritornano ad essere soggetti alla disciplina di bilancio europeo.

Il PSC ha come obiettivo quello di garantire finanze pubbliche sane e sostenibili, prevenendo i disavanzi eccessivi degli Stati membri dell'UE. Per raggiungere questo scopo, stabilisce che il rapporto deficit/PIL non deve superare il 3% e il rapporto debito/PIL non deve superare il 60%.

Il nuovo PSC si caratterizza prevalentemente per i seguenti elementi:

- **riconferma di un modello economico di austerità** basato sui tagli alla spesa, sulle restrizioni fiscali e sulla riduzione del debito pubblico. Per cui i parametri del 60% (rapporto Debito/PIL) e del 3% (rapporto Deficit/PIL) non solo restano validi ma per alcuni aspetti sono stati resi ancora più stringenti.
- **introduzione di un nuovo sistema di regole di bilancio** basato sulla redazione, per ogni Stato Membro dell'Unione Europea, dei cosiddetti **Piani nazionali Strutturali di Bilancio di medio periodo (PSB)**. Un documento che deve essere definito in linea con la "traiettoria di riferimento" elaborata dalla Commissione Europea sulla base dell'analisi di sostenibilità del debito (Debt Sustainability Analysis - DSA).
- **focus sulla Spesa Primaria Netta** che rappresenta l'indicatore univoco ed operativo identificato per il monitoraggio dell'andamento dei Piani nazionali Strutturali di Bilancio, strumentale al raggiungimento di uno stabile percorso di convergenza dei due parametri di riferimento.
- **definizione di temi prioritari comunitari** da inserire nelle riforme strutturali nazionali, ovvero la transizione verde e digitale, la resilienza sociale ed economica, la sicurezza energetica e la difesa.

Sinteticamente l'iter previsto dalla suddetta riforma prevede che gli Stati Membri predispongano un **Piano Strutturale e di Bilancio (PSB) a medio termine**, con un orizzonte temporale pari a quello della legislatura di ciascun Paese (4 o 5 anni come per l'Italia).

I PSB, quindi, rappresentano il principale strumento di programmazione pluriennale economica e di bilancio e devono essere sottoposti alla valutazione della Commissione ed all'approvazione del Consiglio Europeo.

I PSB approvati dal Consiglio, quindi, potranno essere rivisti prima del termine solo in caso di circostanze oggettive che ne impediscano l'attuazione (non più tardi di un anno prima della scadenza) o in seguito a un cambio di governo.

Preliminarmente alla redazione dei PSB, la Commissione Europea sottopone i Paesi Membri con un rapporto Debito/PIL superiore al 60 per cento o con un disavanzo oltre la soglia di Maastricht (3 per cento del PIL) ad una **Procedura per Disavanzo Eccessivo (PDE)**, con la quale definisce una traiettoria di riferimento per la crescita della spesa primaria netta, finanziata con risorse nazionali.

Ciascun Stato Membro, pertanto, deve redigere il PSB in base alla traiettoria di riferimento al fine di identificare i percorsi di aggiustamento/consolidamento, a medio termine, *attraverso una regola di spesa che fissa*, per un periodo di quattro anni (estendibile a sette), il tasso massimo di crescita nominale dell'aggregato di spesa primaria netta.

A differenza di quanto avveniva in passato, quindi, gli obiettivi di crescita della spesa netta non potranno essere modificati di anno in anno in quanto, una volta fissata, la dinamica annua della spesa netta resterà vincolante per tutta la vigenza del PSB.

In base alle nuove regole europee di finanza pubblica, quindi, l'aggregato di riferimento è la **Spesa Primaria Netta**, definita come la spesa pubblica complessiva al netto degli oneri per:

- interessi passivi;
- misure discrezionali sul lato delle entrate;
- la spesa per i programmi dell'Unione interamente finanziata dai fondi dell'Unione;

- la spesa nazionale per il cofinanziamento di programmi finanziati dall'Unione;
- misure una *tantum* e/o di altre misure temporanee;
- gli elementi ciclici della spesa per i sussidi di disoccupazione.

Il monitoraggio del rispetto degli impegni presi nel PSB, infine, avverrà attraverso l'elaborazione di una Relazione Annuale che dovrà essere presentata entro il 30 aprile di ogni anno ed il cui scopo è quello di verificare e valutare i progressi compiuti.

La riforma delle regole di bilancio europee, invece, non ha modificato la disciplina relativa al Documento Programmatico di Bilancio (DPB), che dovrà essere presentato alla Commissione Europea entro il 15 ottobre di ciascun anno. Tuttavia anche il *DPB*, che aggiorna le previsioni macroeconomiche e di finanza pubblica e gli ambiti di intervento della manovra di bilancio, *dovrà garantire la compatibilità con il percorso di spesa netta indicato nel PSB*.

In virtù delle nuove regole europee di finanza pubblica, di seguito si riportano gli steps preliminari alla redazione ed adozione del PSB italiano.

Sulla base della traiettoria di riferimento e tenendo in considerazione il PDE italiano, **il Consiglio dei Ministri il 15 ottobre 2024 ha presentato la proposta del Piano Strutturale di Bilancio**, per il periodo 2025-2029, e l'ha trasmessa alla Commissione europea per la valutazione.

Infine il **14 gennaio 2025** il Consiglio Europeo ha approvato il PSB italiano **con la raccomandazione del Consiglio n. 5035/25**, con cui esorta il Governo a porre termine alla situazione di disavanzo eccessivo entro il 2026, impartendo una correzione strutturale del tasso di crescita nominale della spesa netta non superiore all'1,3% del 2025 e all'1,6% nel 2026.

Nel dettaglio, il PSB italiano ha una durata di programmazione pari a cinque anni mentre il percorso di aggiustamento di finanza pubblica sarà di sette anni (anziché quattro anni previsti dalla Commissione).

Il Governo italiano, infatti, ha richiesto di avvalersi della possibilità di estendere a sette anni il periodo di aggiustamento che, in questo primo ciclo di attuazione della nuova governance, è concessa nel caso in cui ci sia l'impegno a proseguire lo sforzo di riforma del PNRR per tutto dell'orizzonte del PSB (quindi anche oltre il 2026) e a mantenere la spesa per investimenti finanziata a livello nazionale sui valori medi realizzati nel periodo coperto dal PNRR stesso.

Il *PSB italiano*, quindi, ha sostituito i Programmi di stabilità e i Programmi Nazionali di Riforma contenuti nel Documento di Economia e Finanze, rispettivamente nella prima e terza sezione, in quanto contiene gli intenti programmatici su cui il Governo fonderà la prossima legge di bilancio.

Di seguito, quindi, si riportano gli elementi essenziali contenuti nel PSB 2025-2029 al fine di delineare gli scenari macroeconomici, le previsioni tendenziali e lo scenario programmatico di finanza pubblica.

In sintesi, il PSB espone l'andamento programmato della spesa primaria netta nazionale per il periodo 2025-2029 che il Governo si impegna a rispettare, nonché le previsioni per gli anni 2030 e 2031.

Nel Piano è confermata la traiettoria della spesa primaria netta per i prossimi 7 anni, compatibile con il profilo stimato dalla Commissione. Nel dettaglio, i tassi di crescita della spesa primaria netta previsti sono: 1,3% nel 2025, 1,6% nel 2026, 1,9% nel 2027, 1,7% nel 2028, 1,5% nel 2029, 1,1% nel 2030 e 1,2% nel 2031.

Il PSB, inoltre, parte da una stima del 3,8% del PIL per l'anno in corso (più bassa del 4,3% stimato lo scorso aprile), e si pone l'obiettivo di portare il rapporto deficit/Pil al 3,3% nel 2025 e al 2,8% nel 2026.

Il rapporto debito/PIL a fine 2024 è aumentato al 135,3 per cento (rispetto al 134,8 per cento precedentemente stimato). La causa maggiore di tale aumento è dovuto al pagamento degli interessi.

Il Piano Strutturale di Bilancio, infine, contiene un Piano di riforme e di investimenti, di cui alcune in continuità con il PNRR, perseguendo gli obiettivi della crescita sostenibile e del contrasto al declino demografico, nonché la completa attuazione della legge delega di riforma del fisco.

Un momento cruciale in questo processo sarà rappresentato dalla conclusione del programma Next Generation EU (NGEU) nel 2026, che segnerà la fine del sostegno finanziario straordinario agli Stati Membri. La fine di tale progetto porterà inevitabili percussioni sui bilanci nazionali. Ad aggravare la situazione bisogna aggiungere l'onere del rimborso dei prestiti contratti durante il programma NGEU, che inciderà ulteriormente la spesa degli Stati membri.

1.2.1 OBIETTIVI DEL GOVERNO NAZIONALE

Il Consiglio dei Ministri nella riunione del 9 aprile 2025, ha approvato il ***Documento di Finanza Pubblica*** (d'ora innanzi DFP), contenente le politiche economiche e finanziarie decise dal Governo.

Il DFP 2025 si focalizza sulla verifica del rispetto degli impegni contenuti nel Piano Strutturale di Bilancio 2025–2029, illustrando i progressi compiuti in materia di finanza pubblica, riforme e investimenti, in ottemperanza alla normativa dell'Unione Europea (UE), che prevede l'invio alla Commissione europea di una Relazione annuale sui progressi compiuti entro il 30 aprile di ciascun anno.

Il DFP 2025 è stato trasmesso alle Camere il 10 aprile 2025 e approvato dal Parlamento il 24 aprile 2025. Questo documento rappresenta un'evoluzione del tradizionale Documento di Economia e Finanza (DEF), in linea con la riforma della governance economica europea entrata in vigore il 30 aprile 2024 e si compone di due sezioni principali:

1. Relazione annuale sui progressi compiuti nel 2024: da inviare ogni anno nella sessione primaverile, consente il monitoraggio dello stato di attuazione degli obiettivi programmatici stabiliti dal Piano strutturale di bilancio. Ha funzione di rendicontazione dei dati di consuntivo sul 2024 e le stime per l'anno in corso, con particolare riferimento all'andamento della **spesa netta finanziaria a livello nazionale**, dando riscontro sullo stato di avanzamento delle riforme e investimenti del Piano strutturale di bilancio. Tra i dati consuntivi contenuti nel presente documento possiamo evidenziare un miglioramento dell'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche, sceso al 3,4% del PIL (anziché al 3,8% previsto nel PSBMT e al 4,3 per cento nel DEF) e la crescita reale del PIL in media d'anno si è attestata allo 0,7% tre decimi di punto al di sotto della previsione contenuta nel Piano.

2. Analisi e tendenze della finanza pubblica: presenta le previsioni di finanza pubblica per il triennio successivo (2025-2027) e i relativi elementi informativi in relazione all'anno 2028. Le previsioni del Conto economico delle Amministrazioni pubbliche sono elaborate sulla base dei risultati di consuntivo rilasciati dall'ISTAT. Nello scenario tendenziale, l'indebitamento netto in rapporto al PIL per il 2025 è previsto al 3,3 per cento. Per il biennio successivo è confermato l'indebitamento netto nella misura del 2,8 per cento nel 2026 e del 2,6 per cento nel 2027.

LO SCENARIO MACROECONOMICO TENDENZIALE

Lo scenario macroeconomico tendenziale (a legislazione vigente) esposto del DFP 2025 per l'anno in corso e per i successivi due anni riflette l'incertezza di un contesto economico ancora condizionato sia dalle tensioni geopolitiche, che restano elevate e sia da tensioni nei rapporti commerciali legate agli annunci in materia di dazi da parte degli Stati Uniti. Rispetto a quanto previsto dal Piano Strutturale di bilancio di medio termine, ci troviamo in un contesto internazionale molto più complesso, a seguito di pressioni sui prezzi delle materie prime energetiche e dei cambiamenti del quadro geopolitico.

Il costante mutamento del contesto internazionale prevede un indebolimento della crescita della domanda estera rilevante per l'Italia, rispetto a quanto previsto nel Piano strutturale di bilancio.

Il tasso di crescita delle **esportazioni** italiane nel 2025 è previsto ridursi del 3% rispetto a quanto riportato nel Piano ed è stimato ora allo 0,1%; analogamente, viene ridimensionata la previsione di crescita delle importazioni, ora prevista all'1,2% rispetto al 3,9% ipotizzato nel Piano.

	Consuntivo	PSBMT 2024- Programmatico ottobre 2024	DFP 2025 - Tendenziale aprile 2025
	2024	2025	2025
Pil	0,7	1,2	0,6
Consumi privati	1,1	1,4	1,0
Investimenti	-0,1	1,5	0,6
Esportazioni	0,4	3,1	0,1
Importazioni	-0,7	3,9	1,2

Fonte: Dossier Senato DFP 2025
(variazioni in percentuale)

Per quanto riguarda gli esercizi successivi al **2026**, la recente evoluzione dello scenario internazionale ha comportato una revisione al ribasso delle prospettive di crescita, che scendono allo 0,8%, con una variazione negativa di 0.3 punti percentuali rispetto a quanto previsto. Nel 2027, la previsione di crescita del PIL si mantiene allo 0,8%, in linea con quanto già indicato nel Piano.

Nella tabella che segue è riportato il **quadro macroeconomico tendenziale** esposto nel Documento di finanza pubblica 2025, con il confronto tra le previsioni per l'anno in corso e i due anni successivi, nonché i dati di consuntivo relativi al 2024.

	Consuntivo	DFP 2025 – Tendenziale		
	2024	2025	2026	2027
PIL	0,7	0,6	0,8	0,8
Consumi privati	0,4	1,0	1,0	0,9
Spesa per consumi pubblici	1,1	1,5	0,5	0,1
Investimenti fissi lordi	0,5	0,6	1,5	0,7
Esportazioni	0,4	0,1	2,0	2,7
Importazioni	-0,7	1,2	2,9	2,8
Deflatore del PIL	2,1	2,3	2,2	1,8
Deflatore dei consumi privati	1,4	2,1	1,9	1,8
IPCA	1,1	2,1	1,9	1,8
Occupazione nazionale	1,6	0,6	0,7	0,7
Redditi da lavoro dipendente	5,2	3,4	3,7	2,9
Tasso di disoccupazione	6,5	6,1	5,9	5,8

Fonte: Dossier Senato DFP 2025
(variazioni in percentuale)

In relazione al **quadro macroeconomico tendenziale 2025-2027**, i mutamenti delle principali variabili esogene hanno determinato un effetto negativo sulla stima della crescita del PIL rispetto ai valori previsti nel PSBMT dello scorso ottobre, con un impatto cumulativo medio annuo pari a **-0,2 punti percentuali**, come si può osservare dalla tabella:

	2025	2026	2027
1. Commercio mondiale	-0,4	-0,4	-0,2
2. Tasso di cambio nominale effettivo	0,1	0,0	0,0
2. Prezzo del petrolio e gas	0,0	0,1	0,1
4. Ipotesi tassi d'interesse	0,1	0,1	0,0
Totale	-0,2	-0,3	-0,1

Fonte: Dossier Senato DFP 2025
(variazioni in percentuale)

Si può dunque notare una riduzione delle stime **sull'andamento della domanda estera** proprio a causa dei recenti sviluppi della politica commerciale statunitense.

LO SCENARIO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO

Nello scenario macroeconomico programmatico le misure che sono state adottate con l'ultima manovra di bilancio sono quelle dirette alla stabilizzazione della riduzione del cuneo fiscale, per i lavoratori dipendenti con determinati livelli retributivi, e gli interventi a sostegno delle famiglie più numerose. Lo scopo è quello di dare un impulso favorevole sui consumi e indirettamente, attraverso la maggiore domanda, un impatto benefico sugli investimenti delle imprese in confronto allo scenario tendenziale a legislazione vigente.

Si segnala che nel quadro macroeconomico programmatico del PSB è stata recepita solo una parte degli effetti espansivi stimati, in quanto le previsioni sono state formulate secondo principi di cautela e prudenza, evitando di discostarsi eccessivamente dalle previsioni di consenso e di allontanarsi dai risultati ottenuti con la metodologia utilizzata per il calcolo della traiettoria di spesa.

Gli effetti positivi di tali interventi si protrarranno anche nel 2026, quando il tasso di crescita dell'economia si stima che resti al valore di 1,1 per cento.

Nel 2027, invece, l'espansione dell'attività economica si attesterà allo 0,8 per cento, al di sopra del tasso di crescita previsto nel quadro macroeconomico tendenziale, per effetto della maggiore spesa primaria, ed in particolare, del livello degli investimenti.

Nel 2028 la dinamica di crescita resta stabile rispetto allo scenario tendenziale, ed è pari allo 0,8 per cento. Segue un lieve rallentamento nel 2029 che porterà il tasso di crescita dell'attività economica allo 0,6 per cento. Nell'anno finale di previsione, infatti, inciderà la diversa intonazione della manovra, pertanto, il livello del PIL si collocherà su livelli superiori rispetto a quelli prefigurati nel quadro macroeconomico tendenziale.

Con riferimento ai prezzi, la dinamica del deflatore del PIL oscillerà intorno al 2 per cento durante l'arco di previsione, superando lievemente tale valore solo nel 2025, raggiungendo il 2,1 per cento. Nel 2027 è previsto il tasso di crescita più contenuto, pari all'1,8 per cento. Rispetto al tendenziale, nello scenario programmatico la crescita del deflatore è maggiore nel 2026.

QUADRO DI FINANZA PUBBLICA NEL PSB 2025-2029

Attraverso le informazioni disponibili al momento della predisposizione di questo Documento, è stato effettuato l'aggiornamento delle previsioni di finanza pubblica per l'anno in corso e per il successivo biennio.

Nel quadro tendenziale di finanza pubblica aggiornato si conferma che il rapporto debito/PIL è previsto in lieve aumento nel 2025. Lo stock di debito è atteso collocarsi ad un livello inferiore rispetto alla previsione del Piano (di circa lo 0,5 per cento), scontando sia un migliore livello di partenza nel 2024, sia un tasso di crescita nell'anno in corso inferiore alle attese.

I flussi dei crediti d'imposta derivanti dai bonus edilizi continueranno a comportare un aumento del fabbisogno di cassa del settore statale, comportando un aumento del rapporto debito/PIL. (da pag. 44 Doc I).

Gli aggiornamenti del quadro di previsione di finanza pubblica per il biennio 2026–2027 confermano l'impianto complessivo del PSBMT. Il *deficit* è stimato al 2,8% per il 2026 per poi scendere al 2,6% nel 2027. Anche le previsioni per la spesa per interessi restano in linea con il Piano, attestandosi al 4% del PIL nel 2026 e al 4,2% nel 2027. Il leggero aumento previsto per il 2028 rispetto al Piano non comprometterebbe il miglioramento del deficit già previsto.

TAVOLA II.1.3.1 DIFFERENZE RISPETTO AL PIANO STRUTTURALE DI BILANCIO DI MEDIO TERMINE					
	2023	2024	2025	2026	2027
TASSO DI CRESCITA DEL PIL REALE (var. %)					
PSBMT 2025-2029	0,7	1,0	1,2	1,1	0,8
DFP 2025	0,7	0,7	0,6	0,8	0,8
Differenza	0,0	-0,3	-0,6	-0,3	0,0
INDEBITAMENTO NETTO (% del PIL)					
PSBMT 2025-2029	-7,2	-3,8	-3,3	-2,8	-2,6
DFP 2025	-7,2	-3,4	-3,3	-2,8	-2,6
Differenza	0,0	0,4	0,0	0,0	0,0
DEBITO PUBBLICO (% del PIL)					
PSBMT 2025-2029	134,8	135,8	136,9	137,8	137,5
DFP 2025	134,6	135,3	136,6	137,6	137,4
Differenza	-0,2	-0,5	-0,3	-0,2	-0,1
Nota: I valori espongono gli andamenti dello scenario programmatico per il PSBMT e dello scenario tendenziale sottostante questo Documento. Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.					

La riduzione dell'indebitamento netto sarà trainata dal progressivo e sostenuto miglioramento dell'avanzo primario, che salirebbe dallo 0,7 per cento del PIL nel 2025, all'1,2 per cento nel 2026 e ulteriormente all'1,5 per cento nel 2027.

L'ATTUAZIONE DELLE RIFORME E DEGLI INVESTIMENTI PER L'ESTENSIONE DEL PERIODO DI AGGIUSTAMENTO DEL PSBMT

All'interno dell'appendice VI del PSBMT 2025-2029 il Governo ha dettagliato le principali riforme e investimenti volti ad aumentare il potenziale di crescita e resilienza che l'Italia si impegna ad adottare **al fine di giustificare una proroga del periodo di aggiustamento di bilancio da 4 a 7 anni.**

Le aree interessate sono le seguenti:

- **Giustizia:** il Governo ha rafforzato l'impegno nella riforma del processo civile, prevedendo la prosecuzione e il potenziamento degli obiettivi del PNRR dopo il 2026;
- **Tassazione:** intensificazione dell'attuazione delle riforme dell'amministrazione fiscale per il miglioramento dell'efficienza del sistema fiscale, promuovendo un maggiore adempimento fiscale;
- **Ambiente imprenditoriale:** miglioramento delle condizioni di concorrenzialità e progressiva rimozione degli ostacoli e delle barriere nel mercato dei prodotti e dei servizi;
- **Pubblica amministrazione:** riduzione dei costi burocratici, valorizzazione del capitale umano con la definizione di un quadro strategico per la programmazione della formazione del personale;
- **Servizi di cura per la prima infanzia:** potenziamento dell'offerta dei servizi all'infanzia attraverso tre obiettivi previsti per il 2027: 1) aumentare la spesa pubblica per la gestione delle strutture di assistenza alla prima infanzia di almeno il 20 per cento rispetto al 2021; 2) garantire una disponibilità di posti, in strutture pubbliche e private, pari ad almeno il 33 per cento del numero dei bambini sotto i 3 anni, a livello nazionale, e di almeno il 15 per cento del numero dei bambini sotto i 3 anni, a livello regionale; 3) stabilire criteri minimi a livello nazionale per l'accesso al servizio per le fasce di retta, per una maggiore accessibilità al servizio di asili nido;
- **Spesa pubblica:** dedicare una particolare attenzione alla programmazione e alla progettazione delle politiche pubbliche; al potenziamento degli strumenti di monitoraggio, anche tenuto conto del rispetto della traiettoria della spesa netta, e alla valutazione delle suddette politiche al fine di verificare l'efficiente ed efficace utilizzo delle risorse stanziate;
- **Razionalizzazione delle imprese a partecipazione pubblica:** il MEF ha strutturato un processo per l'analisi dei dati e la definizione di possibili azioni da porre in essere in base agli esiti delle verifiche. All'interno di questo processo è previsto un sistema di monitoraggio dei dati e delle informazioni per la verifica dell'applicazione della normativa in tema di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche.

Oltre all'azione riformatrice di queste aree prioritarie sopra descritte e al suo completamento, il Governo ha favorito l'attuazione e il consolidamento delle iniziative previste dal PNRR e dai programmi per la coesione, finalizzate al miglioramento dei risultati scolastici e delle competenze anche digitali di studenti e docenti, ovvero per ridurre l'abbandono scolastico e colmare divari territoriali e di genere nell'apprendimento e nei servizi scolastici.

Gli impegni saranno monitorati durante tutta la fase di attuazione del Piano.

Nell'Allegato II della Raccomandazione per ciascuna linea di azione sono indicati:

- l'obiettivo principale;
- la descrizione e la tempistica degli interventi chiave;
- uno o più indicatori di monitoraggio.

La Relazione annuale di monitoraggio, oltre alle informazioni riguardanti i progressi compiuti nell'attuazione del percorso della spesa netta, deve dare conto dell'attuazione delle riforme e degli investimenti di più ampia portata nel contesto del Semestre europeo nonché dell'attuazione dell'insieme di riforme e di investimenti che giustificano la proroga del periodo di aggiustamento.

1.2.2 IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è il documento strategico, redatto dal governo italiano, contenente le Riforme e gli Investimenti che l'Italia si è impegnata ad attuare, entro il 2026, attraverso l'utilizzo delle risorse finanziarie rese disponibili dall'Europa nello specifico Fondo per la Ripresa *Next Generation EU (NGEU)*.

Approvato con Decisione del Consiglio UE del 13 luglio 2021, il PNRR italiano prevede di utilizzare le risorse messe a disposizione dall'Unione Europea pari a 191,5 miliardi di euro, di cui 68,9 miliardi a fondo perduto e la restante parte (122,6 miliardi) sotto forma di prestiti e copre un arco temporale di 6 anni, dal 2021 al 2026.

L'8 dicembre 2023 il Consiglio dell'Unione Europea ha dato il suo consenso alla proposta di decisione avanzata dalla Commissione per modificare il PNRR italiano. Tale modifica comprende l'aggiunta di un nuovo capitolo dedicato a REPowerEU, che ha dato vita alla nuova Missione 7.

Attualmente, l'importo complessivo del PNRR è di 194,4 miliardi di euro, di cui 122,6 miliardi sono sotto forma di prestiti e 71,8 miliardi in sovvenzioni.

L'Italia per finanziare tutti gli investimenti necessari alla strategia del PNRR, ha affiancato ulteriori risorse pari a 30,6 miliardi di euro del **Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC)**. Si tratta di un Fondo Complementare, alimentato facendo ricorso allo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei Ministri del 15 aprile 2021, destinato alla copertura finanziaria di un Piano Nazionale di investimento di progetti coerenti con le strategie del PNRR.

L'Italia con una dotazione complessiva pari a 225 miliardi di euro risulta la principale destinataria dei fondi del PNRR e del PNC.

Nel PNRR in primo luogo sono state definite le seguenti **priorità trasversali**, che rappresentano i principi che guidano gli investimenti, le riforme e i progetti del Piano ed hanno l'obiettivo di ridurre i divari territoriali, generazionali e di genere presenti nel nostro Paese:

1. **parità di genere:** Garantire con riforme, istruzione e investimenti le stesse opportunità economiche e sociali tra uomini e donne in un'ottica di gender mainstreaming.
2. **protezione e valorizzazione dei giovani:** Investire nelle nuove generazioni per garantire l'accesso ai servizi di assistenza all'infanzia, migliorare il sistema scolastico e invertire il declino di natalità del Paese.
3. **riduzione dei divari territoriali:** Colmare il divario di cittadinanza valorizzando il potenziale del Sud e rafforzando i servizi sociali territoriali per il sostegno alle persone disabili e anziane.

Analizzando la struttura del PNRR si evince che le riforme ed i progetti, in esso contenuti, si sviluppano intorno ai seguenti tre assi strategici, condivisi a livello europeo:

1. **Transizione Digitale:**
2. **Transizione Ecologica**
3. **Inclusione Sociale**

Sulla base di questi assi, il PNRR è stato articolato in aree tematiche di intervento in linea con i sei pilastri di Next Generation Ue. Tali aree tematiche costituiscono le cosiddette **sei missioni**:

1. **Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo** il cui obiettivo è quello di promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
2. **Rivoluzione verde e transizione ecologica** il cui scopo principale è quello di migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. **Infrastrutture per una mobilità sostenibile** il cui obiettivo primario è lo sviluppo di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile ed estesa a tutte le aree del Paese.
4. **Istruzione e ricerca.** Tale missione ha come obiettivo il rafforzamento del sistema educativo, delle competenze digitali e tecnico-scientifiche, della ricerca e del trasferimento tecnologico.
5. **Inclusione e coesione.** Questa missione è stata pensata per facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, per rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
6. **Salute.** Tale missione mira a rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure.
7. **REPowerEU.** Questa nuova missione aggiunta con la modifica al PNRR italiano dell'8 dicembre 2023, rappresenta un supporto al sistema produttivo per realizzare la transizione ecologica, rafforzare le reti di distribuzione di energia, accelerare la produzione di fonti rinnovabili, aumentare l'efficienza energetica e creare competenze sul tema green nel settore pubblico e privato.

Le predette Missioni si articolano in 16 **Componenti** che definiscono le aree di intervento che affrontano sfide specifiche, composte a loro volta da Investimenti e Riforme.

Il 40 per cento delle risorse finanziarie del PNRR sono state destinate al Mezzogiorno al fine di perseguire l'obiettivo di riequilibrio territoriale (priorità trasversale delle missioni del Piano), pertanto, rappresenta un'occasione per il rilancio del Mezzogiorno e per la ripresa del processo di convergenza con le aree più sviluppate del Paese.

Secondo stime del Governo circa il 36 per cento delle risorse del PNRR sono affidate alla gestione di Regioni, Province, Comuni, Città metropolitane o altre amministrazioni locali chiamati a svolgere il ruolo di soggetti attuatori. Al fine di garantire la realizzazione degli investimenti nei tempi previsti dal Piano sono state adottate numerose disposizioni volte a incrementare la capacità amministrativa degli enti locali, a fronte delle carenze presenti soprattutto in alcune aree del territorio nazionale.

In particolare, si evidenzia che le amministrazioni territoriali svolgono una parte attiva nel processo di attuazione del PNRR al fine di avviare complessivamente 151 investimenti e 63 riforme identificabili nelle seguenti tre tipologie:

1. **riforme orizzontali**, trasversali al sistema economico e sociale del Paese (ad esempio Pubblica Amministrazione e Giustizia);
2. **riforme abilitanti**, funzionali a garantire la piena attuazione del Piano e facilitare l'attuazione degli investimenti pubblici e privati (ad esempio le norme sulla semplificazione degli Appalti pubblici e la legge sulla concorrenza);
3. **riforme settoriali**, definite all'interno delle diverse missioni (ad esempio lavoro, trasporti, ambiente ed energia).

Nel PNRR delle 63 riforme previste si evidenzia che sono quattro le grandi riforme e relative ai seguenti ambiti: Fisco, Giustizia, Pubblica Amministrazione e Concorrenza.

In particolare, la riforma della Pubblica Amministrazione è l'asse portante del PNRR: 9,75 miliardi di euro sono interamente riservati e destinati ad investimenti e riforme che hanno l'obiettivo di migliorare la capacità amministrativa a livello centrale e locale allo scopo di:

- incentivare la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative mediante una forte espansione dei servizi digitali ma anche quale strumento trasversale per realizzare il processo di riforme. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini.
- rafforzare i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici per allineare conoscenze e capacità organizzative alle nuove esigenze del mondo del lavoro e di una amministrazione moderna. Le stesse assunzioni sono, infatti, considerate strategiche per l'attuazione del piano, dopo anni di divieti che hanno impoverito le dotazioni organiche del settore pubblico ed una spesa per formazione che, soggetta a vincoli di finanza pubblica, ha di fatto impedito l'aggiornamento professionale.

In particolare, le principali riforme che vedono coinvolti gli enti locali riguardano:

- 1. Riforma 1.10 – Riforma delle norme in materia di appalti pubblici e concessioni**
- 2. Riforma 1.11: Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie**
- 3. Riforma 1.14 – Riforma del quadro fiscale subnazionale – Federalismo Fiscale**
- 4. Riforma 1.15: Riforma delle norme di contabilità pubblica.**

Per gli Enti Locali, quindi, il PNRR ed il PNC rappresentano un'occasione unica per realizzare progetti e riforme in linea con i principi base del programma europeo RRF allo scopo di accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

A tal fine si rileva che la città di Bari ha saputo cogliere queste opportunità anche grazie al lavoro fatto in questi anni in materia di pianificazione strategica e programmazione che ha permesso di avere un parco progetti sempre aggiornato e coerente con la visione delineata nel programma di mandato del Sindaco.

I tempi ristretti di attuazione (completamento entro il primo semestre 2026) impongono, infatti, alla nostra Amministrazione un dispiego di risorse umane e materiali senza precedenti nonché la disponibilità di progetti di opere pubbliche, immediatamente cantierabili, da sottoporre alla candidatura dei finanziamenti.

Nel rispetto della normativa vigente e del principio contabile della Programmazione (Allegato 4/1 al Decreto Legislativo n. 118 del 2011 e s.m.i.) l'Amministrazione Comunale ha provveduto ad aggiornare il proprio Documento Unico di Programmazione (DUP 2024/2026) e laddove previsto ha inserito i lavori nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche in coerenza con il Bilancio di Previsione 2024/2026

Nel corso del 2024, in coerenza con il programma del mandato del sindaco e gli obiettivi strategici definiti nel Documento Unico di Programmazione 2024/2026, l'Amministrazione Comunale ha partecipato a molteplici bandi e procedure negoziate attivate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dai Ministeri competenti ottenendo cospicue risorse dal PNRR e dal PNC dirette alla realizzazione di numerosi progetti rientranti nei seguenti ambiti:

- rigenerazione urbana;
- mobilità sostenibile;
- economia circolare;
- riqualificazione dell'edilizia scolastica;
- riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica.

Nel dettaglio l'Amministrazione Comunale al 31 dicembre 2023, in seguito alla candidatura di specifiche progettualità, è risulta beneficiaria di risorse per **oltre 630 milioni di euro** a valere sui bandi PNRR e PNC, così suddivisi nei principali ambiti di intervento:

MISSIONE E COMPONENTE	RISORSE PNRR	RISORSE PNC
Missione 1 Componente 1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della PA -	oltre 8,5 milioni di euro	oltre 3,7 milioni di euro
Missione 1 - Componente 3 Turismo e cultura 4.0		oltre 86 milioni di euro
Missione 2 Componente 1 - Agricoltura sostenibile ed economia circolare	oltre 3,8 milioni di euro	
Missione 2 Componente 2 - Transizione energetica e mobilità sostenibile	oltre 262 milioni di euro	
Missione 2 Componente 3 - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	9,5 milioni di euro	oltre 27,9 milioni di euro
Missione 2 Componente 4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica	1 milione di euro	
Missione 4 Componente 1 - Potenziamento dell'offerta di servizi di istruzione, dagli asili nido alle Università	oltre 20,5 milioni di euro	
Missione 5 Componente 2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	oltre 200 milioni di euro	quasi 0,6 milioni di euro
Missione 5 Componente 3 - Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie	oltre 5 milioni di euro	

Con l'accettazione del finanziamento per ciascun progetto PNRR/PNC, la nostra Amministrazione ha assunto formalmente l'obbligo sia della realizzazione dell'intervento ma anche quello della verifica della sostenibilità degli oneri correnti, a regime, necessari alla gestione e manutenzione degli investimenti realizzati con le risorse del PNRR/PNC.

Si evidenzia, infatti, che a tal fine sono stati effettuati approfondimenti sugli investimenti e sulla loro sostenibilità, non solo con riferimento agli equilibri finanziari ma anche in merito alla disponibilità di risorse umane qualificate all'interno della struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

Si sottolinea che la nostra Amministrazione ha recuperato il ritardo registrato nella scorsa annualità in fase di avvio delle progettualità del PNRR /PNC ascrivibile sia alla complessità e all'innovatività di alcuni progetti e sia alle lentezze burocratiche.

In particolare, si è rilevato che numerose criticità si sono presentate in fase di profilazione delle utenze e poi di utilizzo della piattaforma REGIS, sviluppata dalla Ragioneria Generale dello Stato e che rappresenta lo strumento per effettuare le attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e di controllo dei progetti del PNRR. Si aggiunga anche che ogni Amministrazione Titolare di Misure ha redatto specifici Manuali di rendicontazione ai fini dell'aggiornamento dei dati in Regis, generando molteplici criticità in sede di attuazione.

In tale contesto operativo si è inserita la Circolare MEF n. 19 del 27 aprile 2023 che ha rivestito un ruolo di massima importanza in quanto ha fornito disposizione per:

- superare alcune difficoltà di utilizzo del sistema REGIS evidenziate a livello centrale soprattutto dagli Enti Locali;
- accelerare il percorso attuativo del PNRR anche con lo snellimento dei processi di erogazione dei contributi assegnati.

È proseguita anche nel corso del 2024 la gestione contabile dei progetti PNRR/PNC in conformità alle specifiche disposizioni normative ed alle numerose Circolari della Ragioneria di Stato, il cui principale obiettivo è garantire la tracciabilità di ciascun atto amministrativo al fine del corretto monitoraggio fisico, procedurale e finanziario dei progetti. A tal proposito si rileva che il Servizio Finanziario dell'Amministrazione Comunale ha garantito una corretta contabilizzazione delle risorse PNRR-PNC, in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet, nonché ha correttamente perimetrato i capitoli di Entrata e di Spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF dell'11 ottobre 2021.

All'esito del monitoraggio intrapreso dalla Ripartizione Servizio Finanziario, in particolare dalla direzione Entrate e Servizi Fiscali e Ausiliari, investita con apposita modifica da Funzionigramma Comunale, è possibile evidenziare l'evoluzione nello stato di attuazione dei Progetti finanziati da risorse PNRR – Pnc.

Alla data del 31/12/2024, tutti i finanziamenti assegnati sono movimentati, da un punto di vista finanziario; a fronte, infatti, di assegnazioni rinvenibili sul portale Regis per € 506.150.710,68, risultano atti di impegno per € 313.838.127,14, pagamenti per € 40.062.142,33; alla medesima data, in contabilità risultano assunti impegni fino al e impegni pluriennali per il 2026. E' stato altresì verificato che, in termini di cassa, risulta pagato, sempre con riferimento alle medesime opere, un importo complessivo di € 40.062.142,33, a tutto maggio 2025, e risulta incassato, alla medesima data un importo di € 85.536.458,14; pertanto, a livello aggregato, l'ente continua a lavorare con anticipazioni e trasferimenti intermedi introitati.

Con il Decreto Mef, emanato in attuazione dell'art. 18 quinquies del D.L. n. 113/2024, risultano alleggerite le complessità del circuito finanziario del Piano, con l'obiettivo di velocizzare l'erogazione di risorse ai soggetti attuatori, (in considerazione dei 122 mld di euro già nelle casse dello Stato). Sulla base di questa procedura "semplificata", le amministrazioni titolari di misura potrebbero erogare fino al 90% del costo dell'intervento con una semplice richiesta in autocertificazione, previa attestazione dell'ammontare delle spese sostenute derivanti dagli stati di avanzamento e dell'avvenuto espletamento dei controlli di competenza.

E' in ogni caso importante non trascurare la costante compilazione e aggiornamento del portale Regis con le dovute informazioni, atteso che potranno comunque essere effettuati controlli a campione da parte dei soggetti erogatori, titolari di misura o dall'Ispettorato centrale.

Le opere finanziate esclusivamente a valere sul PNC, che ammontano ad € 118.972.854,01, risultano di difficile monitoraggio in quanto non sono consultabili sul portale REGIS ma su appositi portali ministeriali; ad ogni buon conto la Ripartizione Servizio Finanziario ha ricostruito anche la situazione finanziaria di queste opere, con relativa situazione contabile al 31/12/2024 con dati desumibili dalla contabilità: accertamenti per € 86.164.599,03, impegni per € 49.595.585,23, incassi per € 44.027.949,41, pagamenti per € 18.746.615,91.

Le opere afferenti la misura della digitalizzazione non sono presenti sul portale REGIS ma su un'altra Piattaforma, Padigitale, di cui solo il settore Innovazione tecnologica possiede le credenziali di accesso; trattasi in ogni caso di misure *lump sum*, dove non è prevista apposita rendicontazione di spesa, ma solo di raggiungimento dell'obiettivo; è importante, in tal caso, il tracciamento delle eventuali economie, al fine di poter programmare il loro trattamento contabile e il loro utilizzo per investimenti nell'ambito della digitalizzazione;

Rispetto alla rilevazione che concerne i target, obiettivi fisici quali-quantitativi che i soggetti attuatori devono conseguire a pena di definanziamento, si rileva che nella maggior parte delle opere in discorso al termine del 2024 non è stato ancora attestato e certificato il conseguimento. E' auspicabile, pertanto, un attento monitoraggio e valutazione in capo ai Rup circa il conseguimento degli stessi al termine del progetto di competenza, ma anche a livelli intermedi, ed una puntuale programmazione, al fine di non incorrere nell'effetto "imbuto" sul 2025, conseguente all'accelerazione contemporanea di tutte le opere, e scongiurare tassativamente il rischio di commissariamento, o peggio ancora, di definanziamento;

Numerose sono state, come attività di monitoraggio e controllo degli investimenti in questione, di cui è investita come si diceva innanzi, la Direzione Entrate e Servizi Fiscali e Ausiliari, sia le interlocuzioni con gli uffici territoriali del Ministero dell'Economia e delle finanze sia le note e circolari esplicative e di supporto, indirizzate alle direzioni comunali competenti per progetti. Sono stati, altresì, elaborati degli indicatori sintetici da cui si evince che, per la realizzazione, finanziaria e fisica delle opere finanziate da PNRR, occorre una marcata accelerazione delle procedure di spesa e delle procedure di rendicontazione su Regis da parte di tutte le Direzioni comunali e rispettivi RUP, accelerazione che dovrà comunque coesistere con i puntuali controlli sia sull'esecuzione, sia in materia di prevenzione della corruzione, sia finanziari, sia in termini di performance relativamente al conseguimento dei target attesi. Di seguito l'evoluzione degli stessi.

Al 31/12/2023 la situazione era la seguente:

% importo impegni contabilità/ importo finanziamenti da Regis	% importo pagamenti/ importo finanziamenti da Regis	% importo pagamenti/ importo impegni contabilità	% importo rendicontazioni da Regis (non ancora approvate) /importo pagamenti	% importo rendicontazioni/ Importo finanziamenti da Regis
47,81%	0,75%	1,57%	24,29%	0,18%

All'8/7/2024 la situazione era la seguente:

% importo impegni contabilità/ importo finanziamenti da Regis	% importo pagamenti/ importo finanziamenti da Regis	% importo pagamenti/ importo impegni contabilità	% importo rendicontazioni da Regis (non ancora approvate) /importo pagamenti	% importo rendicontazioni/ Importo finanziamenti da Regis
48,70%	2,04%	5,41%	9,19%	0,19%

Alla data del 31/12/2024, la situazione era la seguente:

% importo impegni contabilità/ importo finanziamenti da Regis	% importo pagamenti/ importo finanziamenti da Regis	% importo pagamenti/ importo impegni contabilità	% importo rendicontazioni da Regis (non ancora approvate) /importo pagamenti	% importo rendicontazioni/ Importo finanziamenti da Regis
48,70%	6,09%	13,53%	10,20%	0,21%

Alla data del 31/05/2025 la situazione è la seguente:

% importo impegni contabilità/ importo finanziamenti da Regis	% importo pagamenti/ importo finanziamenti da Regis	% importo pagamenti/ importo impegni contabilità	% importo rendicontazioni da Regis (non ancora approvate) /importo pagamenti	% importo rendicontazioni/ Importo finanziamenti da Regis
62,14%	7,93%	12,76%	10,20%	0,87%

Come innanzi anticipato, rispetto alle rilevazioni precedenti, i dati al 31 maggio mostrano una marcata accelerazione dei pagamenti, ma anche un incremento delle entrate, per effetto della procedura semplificata introdotta dal D.L. 113/2024. Deve comunque fare seguito la tempestiva compilazione, nell'apposita tile del portale REGIS. I perentori termini di conclusione degli interventi e delle correlate rendicontazioni, richiedono un altissimo livello di guardia da parte di tutte le direzioni comunali e correlati RUP competenti per progetti. Tanto, al fine di concludere tutti gli interventi finanziati, non solo in termini finanziari ma anche di conseguimento dei target nei ridetti termini oggi vigenti ed operando, nel contempo, con il responsabile periodico e strutturato monitoraggio degli stati di attuazione, sia in termini di avanzamento finanziario che fisico e procedurale.

Il tutto, al fine di scongiurare tassativamente commissariamenti o, nei casi più gravi, definanziamenti che, in presenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate ed in considerazione degli elevati importi, potrebbero generare gravi squilibri di bilancio.

L'elenco degli interventi finanziati dal PNRR e dal PNC costituisce **l'Allegato n. 9** del presente documento, al quale si rimanda per ulteriori dettagli, con l'evidenza dello stato di attuazione finanziario al 31/05/2025, elaborato facendo riferimento al pagato sull'importo di progetto.

1.2.3 OBIETTIVI DEL GOVERNO REGIONALE

Il principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.) prevede fra gli strumenti della programmazione regionale il Documento di Economia e Finanza Regionale (d'ora in avanti DEFR) al fine di assicurare il pieno raccordo con il processo di programmazione economico-finanziario definito a livello centrale ed il rispetto degli impegni assunti in sede europea.

Le modalità di presentazione del DEFR, i relativi contenuti e l'aggiornamento sono definiti dallo stesso principio nell'Allegato n. 4/1.

La Giunta Regionale con Deliberazione n. 895 del 26 giugno 2025 ha approvato il Documento di Economia e Finanza Regionale 2026-2028 (DEFR) che è stato trasmesso al Consiglio Regionale per la sua definitiva approvazione.

In attesa che si concluda l'iter regionale per l'adozione Consigliare del DEFR 2026-2028, di seguito si riporta la struttura della NADEFR 2025-2027 di cui alla DGR 1713 del 4 dicembre 2024.

In generale, la programmazione regionale parte con la definizione delle **azioni strategiche** contenute nel Programma di Governo del Presidente della Giunta Regionale e prosegue con l'adozione del DEFR PUGLIA nel quale vengono definite le **linee programmatiche** dell'azione di governo regionale per il periodo compreso nel bilancio pluriennale di previsione 2026-2028, necessarie per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo della Regione e nello specifico si definiscono:

- le politiche da adottare;
- gli obiettivi della manovra di bilancio, tenendo conto dei vincoli finanziari derivanti dal rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il quadro finanziario unitario di tutte le risorse disponibili per il perseguimento degli obiettivi della programmazione unitaria, esplicitandone gli strumenti attuativi per il periodo di riferimento;
- gli indirizzi agli enti strumentali ed alle società controllate e partecipate.

Il DEFR PUGLIA, infatti, costituisce lo strumento attraverso il quale si:

- rappresenta il quadro di riferimento per la definizione dei programmi da realizzare all'interno delle singole missioni e per la definizione delle risorse generali disponibili per il finanziamento degli stessi;
- orientano le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta regionale;
- costituisce il presupposto dell'attività di controllo strategico, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi all'interno delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

In particolare, la NADEFR PUGLIA 2025-2027 al fine di analizzare e presentare i seguenti dati si presenta strutturata nel seguente modo:

- il **contesto** economico internazionale, nazionale e regionale e definisce lo **scenario previsionale delle principali variabili macroeconomiche regionali** che hanno portato alla definizione delle azioni operative che caratterizzeranno l'azione del Governo regionale nel triennio di riferimento della programmazione.
- le **politiche regionali** in merito al federalismo fiscale, alle regole di finanza pubblica, gli equilibri di bilancio, le politiche di indebitamento, la programmazione comunitaria ivi comprese le risorse del PNRR, la nuova *governance* in tema del procurement, le politiche regionali per il sostegno al terzo settore, per il contrasto della violenza di genere, per il lavoro, per il turismo ed altre;

- **gli obiettivi strategici triennali 2024-2026**, di cui alla D.G.R. 33/2024 distinti per dipartimento e/o struttura responsabile del loro raggiungimento.
- **gli obiettivi operativi** declinati all'interno di ciascun dipartimento/struttura autonoma e per ogni sezione in cui si articola l'organizzazione regionale.
- **gli indicatori di Benessere Equo e Sostenibile e degli indicatori SDGs** (Sustainable Development Goals) di cui all'Agenda ONU 2030 ed al posizionamento della Puglia in relazione ad essi.

Per ulteriori dettagli si rimanda al prospetto contenuto nella NADEFR 2025-2027 rinvenibile al seguente link dell'Amministrazione Trasparente del sito web della Regione Puglia:

<https://burp.regione.puglia.it/documents/20135/2242804/Bollettino+numero+105+-+Ordinario+-+anno+2024.pdf/73e520d0-83a3-7e9e-5897-5644d039cb07?t=1735661555069>

Per la consultazione, invece, del DEFR 2026-2028, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 895 del 26 giugno 2025, si rimanda al seguente link :

<https://giac.consiglio.puglia.it/web/atti-amministrativi>

1.2.4 POPOLAZIONE

Bilancio demografico anno 2024 Comune: Bari					
	Maschi	Femmine	Totale	di cui stranieri	
Popolazione al 31 dicembre	151.885	163.588	315.473	15.407	p
Nati vivi	976	898	1.874	117	p
Morti	1.753	1.794	3.547	26	p
Saldo naturale	-777	-896	-1.673	91	p
Immigrati da altro comune	2.254	2.236	4.490	446	p
Emigrati per altro comune	2.400	2.165	4.565	647	p
Saldo migratorio interno	-146	71	-75	-201	p
Immigrati dall'estero	1.014	621	1.635	1447	p
Emigrati per l'estero	362	278	640	63	p
Saldo migratorio con l'estero	652	343	995	1384	p
Acquisizioni della cittadinanza italiana				439	
Iscritti per altri motivi (v)	21	8	29	15	p
Cancellati per altri motivi (v)	108	41	149	52	p

p = dati provvisori; v = dati in corso di validazione.

Fonte dati: *Demolstat* - Bilancio demografico della popolazione

La popolazione residente nel Comune di Bari al 31/12/2024, estratta dai *Bilanci Demografici* elaborati dall'Istituto di Statistica sulla base dei censimenti permanenti, ammonta a **315.473** unità (si tratta di dati provvisori, in corso di validazione), di cui **15.407** di nazionalità straniera.

Come si evince dal prospetto relativo al Bilancio Demografico, nel 2024 sul territorio comunale si registra un *saldo naturale* negativo, pari a -1.673 unità, attribuibile al fatto che i decessi registrati nel corso dell'anno sono risultati quasi il doppio delle nascite: si sono registrate, infatti, 1.874 nascite (in lieve calo rispetto all'anno precedente) e 3.547 decessi. Positivo, al contrario, il *saldo migratorio* in totale pari a +920, laddove a fronte di un saldo migratorio con l'estero di 995 unità, se ne registra uno interno pari a -75.

Nella **Tabella 1** sono riportati i tassi di natalità e di mortalità, ottenuti rapportando rispettivamente il numero di nati vivi ed il numero di decessi sull'ammontare medio della popolazione. Dalla differenza tra i due indicatori demografici si ottiene il movimento naturale della popolazione. Analizzando la serie storica relativa agli ultimi 7 anni emerge che il *tasso di crescita naturale* è sempre negativo e nel 2024 si attesta a -5,3 %.

Tabella 1. Tassi di natalità e di mortalità: 2011 e 2018-2024

Anno	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di crescita naturale
2011	8,4	9,2	-0,8
2018*	6,9	10,2	-3,2
2019	6,4	10,4	-4,0
2020	6,2	11,8	-5,6
2021	6,3	13,3	-6,8
2022	6,5	11,8	-5,2
2023	6,1	11,5	-5,4
2024	5,9	11,2	-5,3

** Dato provvisorio, in attesa di validazione Istat. *Fonte Demo ISTAT: Ricostruzione delle serie di popolazione e dei dati del "Bilancio demografico" comunale della popolazione residente a seguito dei Censimenti Permanenti

Mettendo a confronto la popolazione del 2024 per grandi classi d'età, con quella della popolazione residente ricostruita del 2011 (Tabella 2), si conferma che la popolazione barese ha raggiunto una struttura di tipo regressivo, in cui nel 2024 la quota degli anziani (65 anni e oltre), più che doppia rispetto quella dei bambini (0-14) (81.724 vs 34.627), rappresenta attualmente il 25,8% della popolazione totale; la fascia dei potenzialmente attivi (15-64 anni, pari a 199.122) è pressoché costante negli ultimi anni, diminuita rispetto al 2011 (63,1% vs 65,6%).

Tabella 2. Struttura per età – confronto 2011 e 2021-2024

CLASSE D'ETÀ	31/12/2011**		31/12/2021		31/12/2024	
	residenti	%	residenti	%	residenti	%
(a) 0-14	41.576	13,1	36.882	11,7	34.627	11,0
(b) 15-64	208.819	65,6	199.489	63,1	199.122	63,1
(c) 65+	67.909	21,3	79.577	25,2	81.724	25,9
(d) TOTALE	318.304	100,0	315.948	100,0	315.473	100,0

Fonte dati: **DemoIstat** - *Dati provvisori. Popolazione Residente

Elaborazioni dell'Ufficio Statistica Comune di Bari

Quanto emerso è confermato dagli indicatori demografici relativi a indice di vecchiaia, di invecchiamento e di dipendenza strutturale, riportati nella Tabella 3 e calcolati utilizzando i dati della Tabella 2.

Tabella 3. Indicatori Demografici calcolati sui dati della Tabella 2 – confronto 2011 e 2018-2024

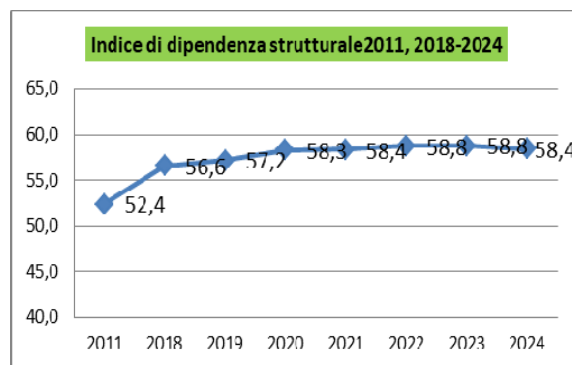
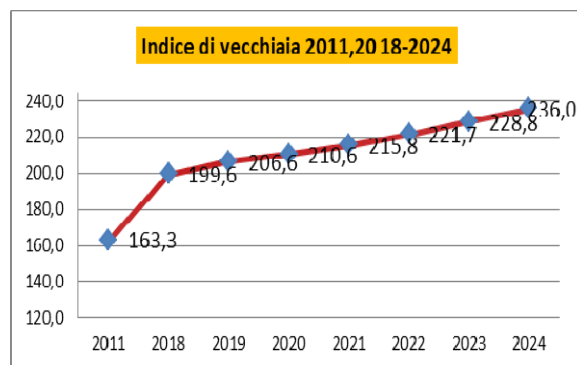
INDICATORI DEMOGRAFICI	2011	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Indice di vecchiaia (c/a)	163,3	199,6	206,6	210,6	215,8	221,7	228,8	236,0
Indice di invecchiamento (c/d)	21,3	24,1	24,5	25,0	25,2	25,5	25,8	25,9
Indice di dipendenza strutturale ((a+c)/b)	52,4	56,6	57,2	58,3	58,4	58,8	58,8	58,4

Fonte dati: **Demostat** - Popolazione Residente. Interruzione della serie storica a seguito della ricostruzione Istat della popolazione intercensuaria. - Elaborazioni dell'Ufficio Statistica Comune di Bari

Si evidenzia un incremento sia dell'*indice di vecchiaia* (Fig. 1), sia dell'*indice di dipendenza strutturale* (Fig. 2), nonché un invecchiamento della popolazione.

L'*indice di vecchiaia*, che dall'ultimo Censimento 2011 ad oggi è cresciuto in maniera costante, passando da 163,3 a 236,0 nel 2024, indica che nella Città di Bari si contano oltre 2 anziani per ogni giovanissimo residente (classe 0-14). L'*indice di dipendenza strutturale*, mettendo a confronto il numero di persone potenzialmente inattive, cioè quelle appartenenti alle classi di età estreme (classi 0-14 e over 65), con quelle potenzialmente attive (classe 15-64), mira a descrivere il carico economico e sociale rispetto alla classe degli adulti: nella Città di Bari nel 2024 tale indice è pari a 58,4, leggermente in calo rispetto agli anni precedenti, e indica i cittadini potenzialmente inattivi ogni 100 potenzialmente attivi.

Grafici 1- 2 – Serie storiche *Indici di vecchiaia* e di *Dipendenza strutturale* 2011-2024, confronto con 2011



Analizzando, infine, la popolazione residente suddivisa per Municipi (Tabella 4), emerge evidente la differente distribuzione dei cittadini stranieri rispetto al totale della popolazione: nel 2024, l'83% di stranieri si concentra nelle zone afferenti ai Municipi 1 e 2. Molto limitata risulta, per contro, la componente straniera nei Municipi più periferici.

Tabella 4. Popolazione Residente e Popolazione Straniera per Municipio – Anno 2024

Municipio	Residenti nel 2024	di cui stranieri*		
		Totale	% nel Municipio	% sul totale di stranieri residenti
1-Murat-S.Nicola-Liberta'-Madonnella-Japigia-Torre a Mare	106.575	8.554	8,0%	55,5%
2-Poggiofranco-Picone-Carrassi-S.Pasquale-Mungivacca	90.174	4.236	4,7%	27,5%
3-S.Paolo-Stanic-Marconi-S.Girolamo-Fesca	50.216	555	1,1%	3,6%
4-Carbonara - Ceglie - Loseto	37.587	1.094	2,9%	7,1%
5-Palese-S.Spirito-Catino-San Pio	30.922	968	3,1%	6,3%
Totale	315.473	15.407	4,9%	100,0%

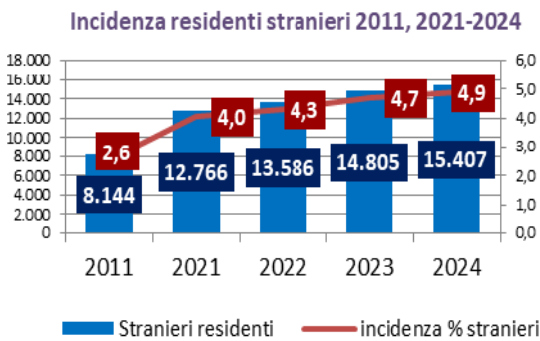
*Valori elaborati su stime Istat soggetti a validazione – Fonte AscotWeb

Elaborazioni dell’Ufficio Statistica Comune di Bari.

Con riferimento alla *compagine straniera*, nel 2024 i residenti stranieri sono risultati pari a 15.407: in aumento rispetto all’anno precedente e quasi raddoppiati rispetto al 2011, gli stessi incidono sul totale della popolazione residente del 4,9%. (Fig. 3).

Tabella 5 e grafico 3: Incidenza popolazione straniera 2011-2024

ANNO	Residenti	Stranieri residenti	incidenza % stranieri
2011	318.304	8.144	2,6
2021	315.948	12.766	4,0
2022	316.015	13.586	4,3
2023	316.212	14.805	4,7
2024	315.473	15.407	4,9



Nel corso degli ultimi anni, dunque, la popolazione straniera residente ha visto una continua crescita passando da 8.144 del 2011 a 15.407 individui nel 2024, ed è stata interessata da modifiche non solo dal punto di vista della consistenza numerica, ma anche sotto l’aspetto della composizione per cittadinanze.

Nel 2024 la cittadinanza più frequente si conferma quella *Georgiana*, con circa 2.440 cittadini seguita dalla nazionalità *Bangladese* (1.654), da quella *Rumena* (1.114) e *Albanese* (887), in diminuzione rispetto allo scorso anno, e da quella *Cinese* (824). Queste sono le nazionalità che, insieme a quella *Pakistana* (770) descrivono il 50% di tutta la popolazione straniera residente. Una nota all’aumento di nigeriani e pakistani, la cui presenza sul territorio negli ultimi 10 anni è più che raddoppiata, rappresentando attualmente circa il 10% della popolazione straniera (Grafico 4 - *Stime: fonte Anagrafe Comunale*).

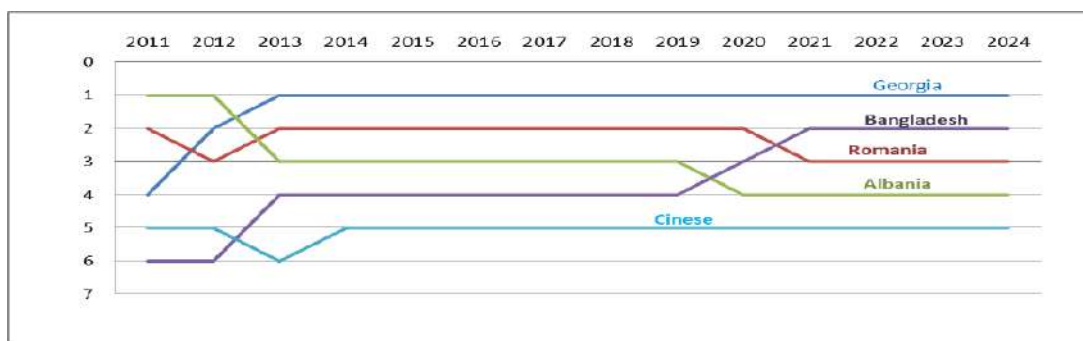


Grafico. 4 – Variazione della Popolazione straniera anni 2011-2024 in base alla cittadinanza maggiormente presente sul territorio comunale.

1.2.5 TERRITORIO

Superficie in Kmq. 116,03		
RISORSE IDRICHE * Laghi n° /// * Fiumi e Torrenti n° 10 (Fonte "Acque pubbliche art. 142 comma 1lett.c della Variante di adeguamento del P.R.G. al P.U.T.T./P.)		
STRADE * Statali Km. * Provinciali Km..... * Comunali Km 986 * Vicinali Km 80 * Autostrade Km.....		
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione * Piano regolatore adottato si ☐ no ☐ * Piano regolatore approvato si ☒ no ☐ D.P.G.R. n. 1475 del 8 luglio 1976 * Programma di fabbricazione si ☐ no ☐ * Piano edilizia economica e popolare si ☒ no ☐ Vedi prospetto n. 1		
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI * Industriali si ☐ no ☒ * Artigianali si ☒ no ☐ P.I.P n.1 approvato con delibera G.R. n. 1241 del 16 marzo 1990 * Commerciali si ☒ no ☐ Variante al COMPARTO P.I.P. n. 1 S. Caterina – delibera di G.C. n. 350 del 23 maggio 2014 * Altri strumenti (specificare) si ☒ no ☐ Deliberazione C.C. n. 15 del 19 marzo 2009 (area pubblica) Deliberazione C.C. n. 89 del 14 ottobre 2010 (area privata)		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.12, comma 7, D. L.vo 77/1995) si ☒ no ☐		
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)		
P.E.E.P.	AREA INTERESSATA HA 210 (100% Maglie c/2 n. 20, 21 e 22)	AREA DISPONIBILE (40%) HA 84,50
P.I.P.	HA 9,41	HA 9,41

PROSPETTO 1

P. di Z. JAPIGIA Estensione Ha 221,32	D.M. n. 1414 del 26 aprile 1965 D.M. n. 821 del 14 marzo 1969
P. di Z. POGGIOFRANCO Estensione Ha 117,25	D.M. n. 1414 del 26 aprile 1965 D.M. n. 821 del 14 marzo 1969
P. di Z. S.PAOLO Estensione Ha 184,07 Piano Particolareggiato per l'attuazione della Legge n.167/62 – Zona S. Paolo SETTORE A SETTORE B SETTORE C	D.M. n. 1414 del 26 aprile 1965 D.PRESID. G.R.P. n. 4972 del 27 novembre 1975 e successive varianti approvate Approvato con Delibera del C.C. n. 352 del 15 maggio 1978 e reso esecutivo dal 1 febbraio 1980 – giusta presa d'atto della S.P.C. prot. n. 25090/4501 – alle prescrizioni di cui alla nota della Regione Puglia prot. n. 9284 del 28 dicembre 1979 Approvato con Decreto LL.PP. n. 1414 del 26 aprile 1965 e successive varianti approvate Approvato con Decreto LL.PP. n. 1414 del 26 aprile 1965 e Decreto Presidente G.R.P. n. 4972 del 27 novembre 1975 e successive varianti approvate
P. di Z. CARBONARA C1 Estensione mq. 330.500	Adozione Del. C.C. n. 191 del 22 marzo 1980 S.P.C. n. 51649 del 30 agosto 1980 Approvaz. Del. G.R. n. 8514 del 28 settembre 1981 e Variante Del. C.C. n. 51 del 10 marzo 1995 S.P.C. n. 3749 del 14 aprile 1995
P. di Z. CARBONARA C2 Estensione mq. 311.358	Adozione Del. C.C. n. 126 del 26 febbraio 1979 Approvaz. Del. G.R. n. 4561 del 29 aprile 1982
P. di Z. SAN GIROLAMO Estensione mq. 68.184	Adozione Del. C.C. n. 176 del 26 febbraio 1979 Approvaz. Del. G.R. n. 9517 del 27 settembre 1982
P. di Z. PALESE Estensione mq. 98.889	Approvaz. Del. G.R.P. n. 4033 del 21 maggio 1980
P. di Z. S. SPIRITO Estensione mq. 198.289	Approvaz. Del. G.R.P. n. 4034 del 21 maggio 1980
P. di Z. CEGLIE Estensione mq. 140.500	Adozione Del. C.C. n. 751 del 04 agosto 1978 Approvaz. Del. G.R. n. 1551 del 17 marzo 1980 Variante Del. C.C. n. 1564 del 27 marzo 1985
P. di Z. TORRE A MARE Estensione mq. 89.200	Adozione Del. C.C. n. 570 del 30 maggio 1978 Approvaz. Del. G.R. n. 10936 del 19 novembre 1982
P. di Z. LOSETO Estensione mq. 130.796	Adozione Del. C.C. n. 750 del 04 agosto 1978 S.P.C. n. 44423/35752 del 06 novembre 1978 Approvaz. Del. G.R. n. 1699 del 18 settembre 1979 Variante Del. C.C. n. 1563 del 27 marzo 1985 del. C.C. n. 476 del 17 febbraio 1986 Adozione del C.C. n. 84 del 23 settembre 2010

PROSPETTO 2

P.I.P n° 6 CARBONARA Estensione mq. 177.905	Adozione del. C.C. n. 882 del 19 marzo 1990 S.P.C. N. 21259 del 11 aprile 1990
P.I.P. n° 11 SCAC (Prov.le Bitonto – S.Spirito) Estensione mq. 88.872 / mq 126.144 P.I.P. IN VARIANTE nuova estensione mq. 94.125 al netto delle sottozone A (area Scac) e B (canile)	Adozione del. C.C. n. 66 del 11 marzo 1994 S.P.C. n. 3457 del 15 aprile 1994 Approvaz. Del. C.C. n. 220 del 24 settembre 2001 Adozione Del. C.C. n. 30 del 09 marzo 2006 Approvazione Del. C.C. n. 53 del 19 luglio 2011
P.I.P. Santa Caterina PIP 1 - sup. mq. 735.879	Adozione del. C.C. n. 2105 del 18 aprile 1988 Approvaz. Del. C.C. n. 70 del 01 giugno 1993
P.I.P. Mungivacca PIP 10 - sup. mq. 666.741 – Piano Particolareggiato – Quadro P.I.P. per la realizzazione del mercato agricolo alimentare di Bari (MAAB)	Adozione del. C.C. n. 79 del 03 agosto 2006 Approvaz. Del. C.C. n. 112 del 06 ottobre 2006
Consorzio A.S.I.	Approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 11 luglio 1970 e successive varianti

1.2.6 ECONOMIA INSEDIATA

Nel Bollettino Economico n. 3 di luglio 2025, la Banca d'Italia ha aggiornato le previsioni di crescita dell'economia internazionale ed italiana.

La prospettive di crescita dell'economia mondiale risentono del clima di incertezza, instabilità politica e dai conflitti in corso che hanno riflessi sulle politiche commerciali. L'attività economica globale ne risente, infatti, per la prima volta in tre anni, nel primo trimestre del 2025 si è contratto il prodotto negli Stati Uniti, dove l'anticipo degli acquisti dall'estero in vista dell'entrata in vigore di nuovi più alti dazi ha generato un marcato aumento delle importazioni.

L'accelerazione del commercio internazionale che ne è derivata è tuttavia destinata a essere transitoria, secondo gli indicatori disponibili.

In Cina, dove l'attività è penalizzata ancora dalla debolezza della domanda interna e dalla crisi del mercato immobiliare, sono emersi i primi segnali di indebolimento delle esportazioni.

L'OCSE ha rivisto nuovamente al ribasso le previsioni di crescita del PIL globale.

La crescita dell'economia nell'area dell'Euro, nei primi tre mesi del 2025, è stata superiore alle attese anche in relazione al deprezzamento del dollaro e di contro al rafforzamento dell'euro.

La dinamica del prodotto è stata sostenuta dall'anticipazione delle esportazioni verso gli Stati Uniti in vista dell'innalzamento dei dazi. Nei mesi primaverili l'attività dell'area si è indebolita, risentendo del forte calo della domanda statunitense e di una dinamica della domanda interna ancora frenata dall'elevata incertezza. Anche nell'area Euro l'instabilità delle politiche commerciali e dello scenario geopolitico rappresenta il principale fattore di rischio per le prospettive della crescita e dell'inflazione.

Secondo le più recenti proiezioni macroeconomiche, che partono dal presupposto del mantenimento dei dazi al livello in vigore fino al 9 luglio, il PIL dell'area crescerebbe dell'1 per cento in media nel biennio 2025-26.

Anche in Italia la crescita dell'economia è proseguita, nel primo trimestre del 2025 sono emersi segnali positivi per l'attività manifatturiera, anche se rimane esposta all'instabilità del contesto internazionale.

La dinamica dei consumi delle famiglie e della spesa per investimenti è risultata contenuta in relazione al basso clima di fiducia ed all'elevata incertezza, a cui si è associato l'indebolimento della domanda estera.

L'attività è aumentata sia nell'industria che nei servizi e di conseguenza il livello occupazionale ha continuato a crescere nel primo trimestre del 2025.

Di seguito si riportano le stime dei principali settori dell'economia italiana:

Le imprese in Italia

La produzione industriale, dopo un primo trimestre in decisa crescita, ha fatto registrare una crescita a tasso più contenuto, nel secondo trimestre del 2025.

Il settore terziario, dopo due trimestri di stagnazione, nei mesi primaverili ha mostrato segnali di ripresa, seppur di lieve entità.

In particolare, il settore delle costruzioni ha continuato a espandersi, anche se più moderatamente, grazie alla tenuta del comparto non residenziale. Secondo le indagini della Banca d'Italia, le imprese di costruzione giudicano in ulteriore miglioramento la domanda e il quadro operativo e continuano a esprimere prospettive più favorevoli rispetto a quelle degli altri settori in quanto prevedono di beneficiare, anche in modo indiretto, delle misure previste dal PNRR.

Per quanto concerne gli investimenti si rileva che sono aumentati nel primo trimestre ma hanno decelerato nel secondo mentre le stime più recenti indicano una dinamica degli investimenti che risente dell'elevata incertezza, oltre che di una capacità utilizzata nella manifattura che si mantiene ben al di sotto della media storica. Anche la fiducia delle imprese che producono beni strumentali e di investimento rimane su livelli bassi. Secondo le indagini della Banca d'Italia la maggioranza delle aziende continua a prevedere di aumentare o di lasciare invariata la spesa nominale per investimenti fissi nel 2025.

Le famiglie

La spesa per consumi delle famiglie è aumentata in misura contenuta nel primo trimestre del 2025 ed è stata sostenuta dalla spesa per servizi, in particolare quelli relativi ai trasporti e alla conduzione dell'abitazione. Gli acquisti di beni, infatti, sono diminuiti per la prima volta dalla fine del 2023, ed in particolare si è fortemente contratta la spesa per i beni durevoli, riflettendo anche un peggioramento della valutazione della situazione economica generale da parte delle famiglie, mentre è lievemente aumentata quella per i semidurevoli ed è rimasta stabile la spesa per i beni non durevoli.

Sulla dinamica dei consumi ha beneficiato ancora una volta dell'incremento significativo delle retribuzioni e della tenuta dei livelli occupazionali. Di conseguenza, nel primo trimestre 2025, il reddito disponibile è tornato a crescere, dopo la stagnazione nei mesi autunnali, anche in termini reali. In un contesto di elevata incertezza sulle prospettive economiche, il tasso di risparmio è risalito su livelli superiori alla media dello scorso anno.

Elaborazioni su dati della Banca d'Italia stimano che, in primavera, i consumi hanno continuato a fornire un apporto positivo alla dinamica del prodotto, nonostante il peggioramento del clima di fiducia delle famiglie.

Il clima di fiducia dei consumatori, secondo indagini Istat, è peggiorato nel secondo trimestre del 2025 in quanto influenzato dall'elevata incertezza globale. È peggiorata la valutazione delle famiglie sull'opportunità di effettuare acquisti di beni durevoli.

Nel primo trimestre del 2025 è proseguito il rafforzamento del mercato immobiliare e la crescita dei prezzi delle abitazioni è continuata allo stesso ritmo del periodo precedente, pari al 4,4 punti percentuali. Nel dettaglio sono aumentati i prezzi delle abitazioni esistenti a fronte di una decelerazione di quelli delle nuove costruzioni. Inoltre, è proseguita la crescita dei canoni di locazione.

Il mercato del lavoro

Nel primo trimestre del 2025 complessivamente l'occupazione ha continuato a crescere, ed è salito dello 0,7 per cento rispetto al periodo precedente, per effetto della crescita dei dipendenti a tempo pieno.

Nel dettaglio dei settori si rileva che è aumentato il numero di occupati nei servizi privati e nelle costruzioni, mentre è rimasto pressoché stabile nell'industria in senso stretto ed è sceso in quello dell'agricoltura.

Le ore lavorate sono aumentate complessivamente dell'1,0 per cento e sono aumentate in media quelle nel settore dei servizi e costruzioni mentre hanno ristagnato nella manifattura, dove è ulteriormente cresciuto il numero di ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni, ritornando ai livelli del 2014.

Nel primo trimestre del 2025, la dinamica delle retribuzioni contrattuali è rimasta sostenuta e sulla base degli accordi attualmente in vigore, la dinamica si attenuerebbe ulteriormente nella seconda metà dell'anno 2025. La crescita effettiva delle retribuzioni dipenderà anche dalle negoziazioni in corso, in considerazione anche che nel settore privato la quota di lavoratori in attesa di rinnovo rimane elevata (pari al 32,8 per cento), soprattutto a causa dello stallo nelle trattative nel comparto metalmeccanico.

Inflazione

Nel secondo trimestre del 2025, l'inflazione al consumo è rimasta in media al di sotto del 2 per cento grazie al contributo di tutte le sue componenti (ovvero beni energetici, alimentari trasformati, non alimentari e non energetici, beni alimentari freschi e servizi).

Rallenta, invece, l'inflazione alla produzione dei beni industriali venduti sul mercato interno, a seguito della riduzione dei prezzi dei beni energetici.

Anche la componente di fondo si è collocata su valori simili, per effetto della dinamica molto debole dei prezzi dei beni non energetici e di quella, più sostenuta, dei servizi.

Secondo le recenti indagini svolte dall'Istat, le famiglie e le imprese hanno confermato le proprie aspettative di una crescita moderata dei prezzi al consumo.

Il mercato del credito

Il costo del credito bancario, a maggio del 2025, ha continuato a diminuire portandosi all'1,2 per cento, riflettendo principalmente il calo del rendimento dei depositi e la riduzione dei tassi sul mercato interbancario.

I tassi sui prestiti alle imprese sono ulteriormente scesi mentre il costo medio dei nuovi mutui alle famiglie è rimasto sostanzialmente invariato (pari al 3,2 per cento).

La contrazione dei finanziamenti alle società non finanziarie si è attenuata, anche se è ancora consistente per le imprese più piccole. In particolare, le imprese esportatrici, maggiormente esposte all'imprevedibilità delle politiche commerciali, hanno aumentato la propria domanda di credito a breve termine ed hanno ridotto quella di finanziamenti con orizzonte più esteso.

In un contesto di elevata incertezza, la domanda di credito resta contenuta e le politiche di offerta sono ancora improntate alla prudenza.

A maggio 2025 le obbligazioni emesse dalle imprese hanno continuato a crescere.

La finanza pubblica

Sulla base dei dati aggiornati contenuti del Documento di Finanza Pubblica (DFP) del 12 aprile 2025 l'indebitamento netto nell'anno in corso si porterà al 3,3 per cento del PIL ed arriverà al di sotto del 3 per cento nel 2026.

Nel biennio 2024-2025 la spesa netta diminuirà dello 0,9 per cento in totale, un calo in linea con quello atteso dalla Commissione ma comunque avrà un valore superiore a quello concordato dal Consiglio dell'UE (pari allo 0,7 per cento).

Nonostante il deterioramento del quadro macroeconomico, l'andamento della spesa netta previsto nel DFP 2025 è nel complesso coerente con l'obiettivo di collocare il rapporto tra l'Indebitamento Netto delle Amministrazioni Pubbliche in rapporto al PIL su una traiettoria stabilmente discendente nel medio termine.

La Commissione europea, nel pacchetto di primavera del semestre europeo pubblicato il 4 giugno 2025, ha valutato positivamente l'avanzamento del percorso di rientro dal disavanzo eccessivo per l'Italia e nel contempo ha rivolto specifiche Raccomandazioni, tra cui le seguenti:

- Attenersi al limite massimo di crescita della spesa netta consentito dalle raccomandazioni del Consiglio della UE di gennaio;
- Accelerare l'attuazione del PNRR;
- Aumentare le spese per la difesa, a riguardo nell'ultimo vertice NATO dello scorso 25 giugno i governi dei paesi membri dell'Alleanza hanno dichiarato il proprio impegno a portare nei rispettivi paesi la spesa per la difesa al 5 per cento del PIL entro il 2035.

Si evidenzia, inoltre, che dopo oltre sette anni le agenzie di rating migliorano i propri giudizi del merito di credito sull'Italia.

Per quanto concerne, infine, il PNRR si segnala che a giugno il Consiglio della UE ha approvato la quinta richiesta italiana di revisione del Piano. La dotazione complessiva del Piano resta invariata mentre le modifiche sono costituite da investimenti nel settore dei trasporti e da rimodulazioni relative principalmente agli interventi per favorire la transizione ecologica (tra cui il definanziamento degli investimenti in infrastrutture di ricarica elettrica, con la riassegnazione delle risorse a un nuovo programma di incentivi di rottamazione delle auto in favore di famiglie, nel rispetto di specifiche soglie di ISEE, e di microimprese con sede legale in aree urbane). A luglio 2025 la Commissione europea ha emesso una valutazione positiva per il pagamento della settima rata e contestualmente il Governo italiano ha avanzato la richiesta per il pagamento dell'ottava rata.

ECONOMIA INSEDIATA DELLA PUGLIA

Il 27 giugno 2025 la Banca d'Italia ha pubblicato il Bollettino Economico n. 16 ("Economie Regionali - L'economia della Puglia. Rapporto Annuale") nel quale sono presentati studi sugli aspetti territoriali dell'economia pugliese, riferiti prevalentemente a dati dell'anno 2024.

In sintesi dal Bollettino, anche per il 2024, emerge una Puglia con un quadro macroeconomico caratterizzato da un rallentamento dell'intensità di crescita dell'economia. Secondo l'Indicatore Trimestrale dell'Economia Regionale (ITER), elaborato dalla Banca d'Italia, il Prodotto Interno Lordo è aumentato solo dello 0,5 per cento a prezzi costanti, un dato inferiore rispetto alla media del Mezzogiorno (0,9 per cento) e dell'Italia (0,7 per cento). Questa frenata è stata più evidente nella seconda metà dell'anno del 2024 ed è stata influenzata principalmente dalla stagnazione dell'industria nonché dal rallentamento dei settori delle costruzioni e dei servizi.

Principali indicatori di attività in Puglia. Anno 2024 vs 2023 (%)

ITER (1)	0,5
Valore aggiunto industria (2)	-0,2
Valore aggiunto costruzioni (2)	+1,2
Compravendite immobiliari (3)	+3,3
Valore aggiunto servizi (2)	+0,4
Presenze turistiche (4)	+8,5
Occupati (5)	+0,9
Tasso di disoccupazione (6)	-2,3
Reddito nominale delle famiglie (7)	+2,1
Consumi (8)	+0,2

Fonte: (1) Banca d'Italia - (2) Prometeia, variazioni a prezzi costanti rispetto al 2023- (3) OMI, comparto residenziale - (4) Dipartimento Turismo Regione Puglia - (5) Istat - (6) Istat, valori % - (7) Indicatore del reddito disponibile lordo delle famiglie consumatrici - (8) Indicatore dei consumi delle famiglie sul territorio economico

Fonte: Bollettino Economie Regionali n. 16 giugno 2025, Banca d'Italia

Di seguito si riporta una sintesi dei principali aspetti e le relative stime per i principali settori.

LE IMPRESE

Nel complesso le aziende pugliesi nel 2024 hanno registrato un risultato reddituale positivo anche se l'andamento non è stato univoco.

In particolare, si evidenzia che il settore:

- **industriale** ha registrato un calo a causa della contrazione delle esportazioni (influenzata dalla diminuzione delle vendite di prodotti siderurgici e dei mezzi di trasporto) che è stato parzialmente compensato dall'aumento delle esportazioni di prodotti agroalimentari e farmaceutici.
- delle **costruzioni** ha subito un significativo rallentamento rispetto al triennio precedente: il comparto residenziale è stato penalizzato dalla forte riduzione del Superbonus, mentre il mercato immobiliare ha visto un aumento nelle compravendite e nelle quotazioni delle abitazioni. Si segnala che il comparto delle opere pubbliche ha tratto vantaggio dal progredire della spesa per gli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).
- dei **servizi** ha registrato una crescita anche se contenuta.
- **commercio** ha risentito della debolezza dei consumi, ma trasporti, alloggio e ristorazione hanno beneficiato dell'espansione della domanda turistica.
- **agricolo** ha registrato una ripresa caratterizzata dall'incremento dei prezzi di vendita dei prodotti e dalla riduzione dei consumi intermedi.

L'industria in senso stretto

L'attività del settore industriale pugliese, nel 2024, ha ristagnato a seguito della debolezza del ciclo economico globale e della domanda interna. Il valore aggiunto, secondo le stime di Prometeia, è sostanzialmente stabile (-0,2 per cento rispetto al 2023) ed è in linea alla media Nazionale e del Mezzogiorno (rispettivamente pari a -0,1 e -0,3 per cento).

Le attese delle imprese industriali sono ottimistiche e delineano un miglioramento della dinamica delle vendite per il 2025, ma allo stesso tempo le previsioni sono caute in quanto risentono del rischio di un indebolimento della domanda connesso alle recenti tensioni geopolitiche. Si segnala, inoltre, che quasi la metà delle aziende con relazioni commerciali con gli Stati Uniti prospetta una riduzione delle vendite verso quel paese.

Per quanto concerne la dinamica degli investimenti delle imprese, nel 2024 si registrano risultati deboli, nonostante la riduzione del costo del credito e delle diverse misure di sostegno, di tipo nazionale e regionale, che le imprese pugliesi hanno potuto beneficiare nel corso degli ultimi anni.

Secondo i dati dell'Indagine sulle imprese industriali e dei servizi (Invind) della Banca d'Italia, circa il 40 per cento delle imprese intervistate ha dichiarato di aver usufruito, nel 2024, del credito di imposta per gli investimenti in beni strumentali relativo alla misura Transizione 4.0. Circa il 10 per cento delle imprese, invece, hanno beneficiato della più recente misura Transizione 5.0, anche per effetto di una scarsa conoscenza dello strumento e della presenza di requisiti più stringenti per il suo utilizzo.

Almeno il 20 per cento delle imprese, infine, ha dichiarato di aver effettuato investimenti in tecnologie avanzate, ed in particolare: circa il 30 per cento delle aziende ha investito in robotica, che è adoperata anche solo a livello sperimentale, mentre quasi il 15 per cento ha investito nell'utilizzo dell'intelligenza artificiale predittiva o generativa.

Le costruzioni ed il mercato immobiliare

Rispetto al triennio precedente, nel 2024 la crescita del settore delle costruzioni si è sensibilmente indebolita. Il rallentamento è confermato anche dai dati diffusi dall'osservatorio statistico della Commissione nazionale paritetica per le Casse edili (CNCE), secondo i quali il tasso di crescita delle ore lavorate nel 2024 è stato dello 0,6 per cento (2,1 nell'anno precedente).

Il valore aggiunto, in base ai dati di Prometeia, è aumentato dell'1,2 per cento a prezzi costanti, rispetto al 2023, ed è in linea alla media nazionale e del Mezzogiorno (rispettivamente pari all'1,2 ed all'1,3 per cento).

Per quanto concerne il mercato immobiliare, nel 2024 le compravendite di abitazioni in Puglia sono cresciute del 3,3 per cento (un valore decisamente superiore rispetto all'1,3 registrato su tutto il territorio italiano). La dinamica ha beneficiato del forte aumento delle transazioni nei capoluoghi di provincia mentre quelle degli altri comuni sono rimaste sostanzialmente stabili.

Le stime eseguite su dati ISTAT ed OMI rilevano che, rispetto allo scorso anno in cui i prezzi delle case in Puglia erano rimasti stabili, nel 2024 le quotazioni delle case hanno segnato un forte aumento (4,4 per cento in Puglia mentre la media italiana è del 3,2). I canoni di locazione delle abitazioni hanno registrato una crescita più contenuta (0,9 per cento) e largamente inferiore alla media italiana (3,4 per cento).

Anche le compravendite di immobili non residenziali sono lievemente cresciute (0,8 per cento) in linea con la media italiana.

I servizi privati non finanziari

Secondo le stime di Prometeia, è proseguita nel 2024 la crescita del settore terziario anche se in misura meno intensa rispetto all'anno precedente. Il valore aggiunto dei servizi, inclusi quelli finanziari e pubblici, è aumentato dello 0,4 per cento a prezzi costanti (0,6 nel Mezzogiorno e in Italia).

Il comparto commerciale ha risentito della debolezza dei consumi ed ha beneficiato solo in parte dell'espansione della domanda turistica. Secondo i dati parziali e provvisori dell'Agenzia regionale del turismo (Pugliapromozione), infatti, nel corso del 2024 è proseguito il buon andamento dei flussi turistici: gli arrivi e le presenze presso le strutture ricettive sono cresciuti rispettivamente dell'11,0 e dell'8,5 per cento. L'indagine della Banca d'Italia sul turismo internazionale indica che, nel 2024, la spesa dei viaggiatori stranieri in Puglia è cresciuta del 12,0 per cento, portandosi a 1,6 miliardi di euro (circa il 3 per cento del

totale nazionale). La dinamica espansiva delle presenze ha interessato tutte le province pugliesi: vi hanno contribuito soprattutto quelle di Bari e Lecce, alle quali sono attribuibili rispettivamente il 22 e il 37 per cento del totale regionale dei pernottamenti.

In linea con le dinamiche della mobilità turistica, anche il settore del trasporto aereo ha continuato a mostrare un andamento positivo. Nel 2024 il numero di passeggeri negli aeroporti pugliesi è aumentato del 10,5 per cento, un andamento positivo confermato anche dai dati del primo trimestre di quest'anno.

Con riferimento al comparto marittimo, nel 2024 gli spostamenti delle persone nei porti pugliesi si sono mantenuti sostanzialmente stabili. In particolare, il traffico crocieristico è decisamente aumentato mentre si è contrapposto un calo dei passeggeri sui traghetti di linea.

Si evidenzia, infine, che ha continuato a contrarsi il settore del traffico merci per via aerea ed è anche diminuita dell'11,9 per cento la quantità di merci movimentata nei porti. Il calo ha riguardato tutti i principali scali portuali e soprattutto quello di Taranto, in connessione anche con i bassi livelli produttivi dello stabilimento di Acciaierie d'Italia

L'agricoltura

In Puglia nel 2024, secondo i dati di Prometeia, il valore aggiunto del settore agricolo è cresciuto, dopo il calo dell'anno precedente.

I dati preliminari dei Conti Economici dell'agricoltura dell'Istat, riferiti a tutto il territorio italiano, rilevano che nel 2024 i prezzi di vendita dei prodotti agricoli sono aumentati, in particolare quelli di olio e vino mentre sono risultati in notevole contrazione quelli di cereali e formaggi. A tali andamenti si è associata la riduzione dei costi di alcuni fattori produttivi, tra cui quelli energetici.

La demografia delle imprese

Nel 2024 la demografia delle imprese pugliesi è stata caratterizzata da un tasso di natalità netto (saldo fra iscrizioni e cessazioni in rapporto alle imprese attive) in lieve aumento rispetto ai valori dell'anno precedente (1,1 per cento rispetto al 0,9 del 2023). Tale andamento è stato sostenuto esclusivamente dalle società di capitali, per le quali si è osservato un aumento del tasso di natalità a fronte di una sostanziale stabilità di quello di mortalità.

Si evidenzia che alla natalità delle società di capitali ha contribuito positivamente l'istituzione di un nuovo regime giuridico e fiscale, ovvero quello riservato alle start up innovative. Tra il 2012 e il 2024 si sono iscritte nella sezione speciale del Registro delle imprese dedicata alle start up innovative circa 1.400 società di capitali pugliesi, pari a 4,1 ogni 10.000 abitanti con almeno 15 anni di età, un valore in linea con la media del Mezzogiorno (4,0) e inferiore a quella del Paese (6,0). L'incidenza di queste imprese è risultata maggiore nelle province di Bari e Lecce.

Gli scambi con l'estero

Le esportazioni pugliesi nel 2023 hanno registrato un lieve incremento che non è proseguito nel 2024 ed i dati, infatti, mostrano che si sono ridotte del 3,0 per cento a valori correnti. Il calo è stato meno intenso rispetto a quello del Mezzogiorno (-5,4 per cento) ma più rilevante di quello dell'Italia (-0,4).

Alla contrazione hanno contribuito in maniera sostanziale la riduzione delle esportazioni dei mezzi di trasporto, dei beni siderurgici, dei prodotti chimici e di quelli petroliferi raffinati e, in minor misura, quelle della vendite di mobili. Di contro, sono aumentate le esportazioni di prodotti farmaceutici, agricoli e alimentari.

Per quanto concerne le aeree di destinazione, la contrazione degli scambi ha riguardato in maggiore misura i paesi dell'UE (-4,7 per cento) ed in particolare verso la Spagna. Le esportazioni verso i paesi al di fuori dell'UE, invece, sono diminuite meno intensamente (-0,9 per cento) e la contrazione ha riguardato soprattutto gli Stati Uniti, per i prodotti petroliferi raffinati e i mobili, il Regno Unito per gli apparecchi elettrici ed il Giappone per i mezzi di trasporto.

Di rilievo e da tener conto è la politica dell'amministrazione degli Stati Uniti, che all'inizio di aprile del 2025, ha annunciato un inasprimento dell'imposizione tariffaria sulle importazioni da tutti i partner commerciali, inclusa l'UE. Si evidenzia che l'export pugliese verso il mercato statunitense è stata pari al 9 per cento nel 2024, un punto percentuale in meno della media nazionale.

Le condizioni economiche e finanziarie

Le condizioni economiche e finanziarie delle imprese pugliesi nel 2024 sono rimaste favorevoli per la gran parte delle aziende.

L'indice di liquidità finanziaria delle imprese è risultata in leggero aumento rispetto al 2023, in conseguenza anche della scarsa accumulazione di capitale. L'incremento ha riguardato sia le attività a maggiore remunerazione, come i depositi a risparmio ed i titoli quotati, sia i depositi in conto corrente, che rappresentano nel complesso la quota preponderante delle risorse liquide.

Dall'analisi dei bilanci di circa 21.000 società di capitali presenti negli archivi Cerved, si rileva che nel 2023, ultimo anno disponibile, l'indicatore sulla redditività operativa (misurata dal rapporto tra il Margine Operativo Lordo – MOL- e l'attivo di bilancio) si è confermato in aumento in tutti i settori di attività economica crescendo di circa otto decimi di punto percentuale nel confronto con l'anno precedente e di due punti percentuali rispetto al 2020.

L'andamento del rapporto tra il MOL e il valore della produzione, inoltre, consente di misurare come le dinamiche dei prezzi di vendita e dei fattori produttivi abbiano inciso sui margini delle imprese.

Nel 2023 questo indicatore è ulteriormente cresciuto e si evidenzia che la maggiore incidenza del costo del lavoro è stata più che compensata dalla riduzione di quella delle materie prime e dei beni intermedi, su cui ha influito il calo dei prezzi dell'energia.

Per quanto concerne, infine, il rapporto tra gli oneri finanziari e il MOL, già cresciuto nel 2022, ha continuato a salire anche nel 2023, portandosi al 14,5 per cento. La crescita nel biennio 2022-2023 dell'incidenza degli oneri finanziari è stata più pronunciata per le imprese grandi rispetto a quelle medie e, soprattutto, alle piccole, che hanno invece ridotto il proprio indebitamento in misura più significativa.

I prestiti alle imprese

I prestiti alle imprese erogati al settore produttivo, nel 2024 hanno continuato a ridursi facendo registrare a fine anno una flessione di 1,9 punti percentuali su base annua (in analogia al valore pari a 1.8 punti percentuali del 2023). L'andamento in riduzione ha risentito dell'indebolimento della domanda di credito e dai tassi di interesse ancora elevati.

La flessione ha riguardato in modo più intenso le imprese di piccole dimensioni (-6,3 per cento) e più lieve per quelle di grandi dimensioni (-0,4 per cento) mentre per quanto concerne i settori produttivi, ad eccezione del comparto della manifattura, il calo ha interessato tutti i settori dell'attività economica.

Le imprese che offrono servizi di finanziamento non bancario (obbligazioni ed azioni) sono ancora poco diffuse in Puglia, si evidenzia che nel 2024 i collocamenti obbligazionari per le imprese pugliesi riguardano sole cinque imprese con importi contenuti e durata superiore all'anno. Mentre le imprese pugliesi quotate in borsa, nel 2024, erano solo tre società non finanziarie di cui una quotata sul mercato italiano e due su quelli esteri.

IL MERCATO DEL LAVORO

L'occupazione

Nel 2024, secondo i dati Istat della Relazione Rilevazione sulle Forze di Lavoro - RFL, è proseguito il rallentamento dell'occupazione pugliese: il numero di occupati è cresciuto dell'0,9 punti percentuali un dato inferiore rispetto a quelli dell'Italia (1,5 per cento) e in misura ancora inferiore rispetto al Mezzogiorno (2,2 per cento).

Il tasso di occupazione in Puglia è aumentato di mezzo punto percentuale ed ha raggiunto un valore pari al 51,2 per cento (rispetto al 50,7 per cento del 2023), tuttavia resta inferiore di 11,0 punti percentuali nel confronto con l'Italia.

La flessione del numero di occupati ha riguardato soprattutto i lavoratori dipendenti e si è esteso a tutte le forme contrattuali evidenziando che quelle a tempo indeterminato hanno continuato a rappresentare circa i tre quarti delle assunzioni nette.

La decelerazione ha riguardato l'industria in senso stretto, che ha risentito maggiormente del peggioramento del quadro congiunturale, ma anche le costruzioni e i servizi, tra cui quelli turistici e avanzati, che hanno fornito un importante contributo all'espansione occupazionale nel periodo post-pandemico, soprattutto nei comparti tecnologici e della consulenza. Questi settori, nei quali è elevata la quota di lavoratori qualificati, sono particolarmente esposti ai rischi e alle opportunità derivanti dalla diffusione dell'intelligenza artificiale.

L'indebolimento del mercato del lavoro nel 2024 è confermato dalla crescita dei dati relativi al ricorso degli ammortizzatori sociali ed in particolare, è tornato a crescere il monte ore autorizzato dalla Cassa Integrazione Guadagni (CIG) e dei Fondi di Solidarietà (FdS).

Nel 2024 anche il numero di domanda di disoccupazione (NASpI) è aumentata del 7,2 per cento rispetto all'anno precedente: la dinamica è più intensa rispetto all'Italia pari a 6,4 per cento.

La demografia e l'offerta di lavoro

La flessione della popolazione pugliese in età di lavoro è proseguita anche nel 2024 ed è stata più intensa rispetto alla media nazionale, rispettivamente pari a -0,8 per cento e 0,2 nel territorio italiano.

L'andamento demografico ha inciso sulla forza lavoro che, in Puglia, si è ridotta dell'1,7 per cento rispetto al 2023 come anche il tasso di attività risulta diminuito di un punto percentuale rispetto al dato del 2023.

Nel 2024 la partecipazione delle donne al mercato del lavoro si è ridotta al 42,3 per cento (rispetto al 43,9 per cento del 2023) e risulta ancora inferiore del 28,5 punti percentuali rispetto a quella degli uomini.

Anche per i giovani tra i 15 e 34 anni nel 2024 la partecipazione si è ridotta al 43,9 per cento (rispetto al 46,2 per cento del 2024).

Le retribuzioni

Per delineare l'andamento delle retribuzioni nel 2024 il Bollettino della Banca d'Italia ha considerato le informazioni preliminari desunte dai Contratti Collettivi Nazionali, che si riferiscono alla base della retribuzione effettiva eventualmente integrabile con accordi integrativi ed erogazioni una tantum.

In Italia tale componente è cresciuta in media del 4,0 per cento nel settore privato non agricolo. Alla fine del 2024 le retribuzioni contrattuali italiane in termini reali rimanevano comunque inferiori del 9 per cento circa, in media, rispetto ai livelli del 2021.

In base a stime sui dati di INPS e Istat, in Puglia lo scorso anno la crescita media sarebbe stata inferiore rispetto a quella nazionale, per effetto del minor peso in regione di alcuni contratti oggetto di rinnovo nel comparto industriale.

LE FAMIGLIE

Il reddito ed i consumi

Nel 2024 è proseguita l'espansione del reddito nominale delle famiglie anche se in misura meno intensa rispetto all'anno precedente pugliesi, beneficiando dell'incremento delle retribuzioni e dell'occupazione. L'indicatore regionale del reddito disponibile lordo, elaborato dalla Banca d'Italia (ITER-red), è cresciuto del 2,1 per cento a valori correnti, .

L'incremento del reddito nominale del 2024, inoltre, ha sostenuto il potere d'acquisto delle famiglie pugliesi che ha mostrato un parziale recupero dopo la contrazione del periodo 2022-2023, favorito anche dalla riduzione dell'inflazione.

La dinamica positiva si è estesa solo in parte ai consumi, che hanno mostrato una crescita molto contenuta, anche per effetto del peggioramento delle aspettative sul quadro economico.

Per quanto concerne i consumi in Puglia nel 2024 si è registrato un aumento contenuto beneficiando solo in parte dell'espansione del potere di acquisto e risentendo del peggioramento delle aspettative sul quadro economico.

Secondo le stime dell'Osservatorio Findomestic, nel 2024 gli acquisti di beni durevoli, che rappresentano quasi il 10,0 per cento della spesa, hanno continuato a crescere in termini reali, sostenuti anche dall'espansione delle vendite di automobili.

Le misure di sostegno delle famiglie

L'Assegno di Inclusione (AdI) è la misura di sostegno che dall'inizio del 2024 ha sostituito le precedenti ed è rivolta ai nuclei con almeno un componente minorenni, disabile o con almeno 60 anni di età, oppure inserito in programmi di cura e assistenza dei servizi socio-sanitari territoriali certificati dalla PA.

A dicembre 2024 i nuclei beneficiari dell'AdI sono stati quasi 142.000 pari al 3,6 per cento della popolazione residente, una quota più bassa di quella del Mezzogiorno (5,4 per cento) e superiore all'Italia (2,4 per cento). Mentre per gli individui tra i 18 e i 59 anni ritenuti occupabili ed in condizione di difficoltà economica è rivolta la misura denominata "Supporto per la Formazione e il lavoro (SFL)" consistente in un'indennità di durata limitata volta ad agevolarne l'impiego. Nel 2024 circa 17.000 individui hanno percepito almeno una mensilità del SFL, rispettivamente pari all'0,8 per cento della popolazione di riferimento ed all'0,4 in Italia.

Secondo i dati INPS, a dicembre 2024 il numero di famiglie residenti in regione e percettori dell'assegno unico è stato corrisposto a 445.000 famiglie per almeno una mensilità, la quasi totalità degli aventi diritto. L'importo medio mensile percepito per figlio è risultato lievemente superiore alla media italiana rispettivamente pari a 182 e 172 euro.

Per quanto concerne il bonus sociale per l'energia e il gas, i dati dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA) del 2023 (ultimo anno disponibile) i nuclei beneficiari sono stati circa 415.000 per quello elettrico e poco più di 286.000 per il gas.

Per il 2025, infine, il Governo ha previsto in favore delle famiglie, con un ISEE fino a 25.000 euro, un contributo straordinario di 200 euro sulle bollette di energia e gas del secondo trimestre. Sulla base delle Dichiarazioni Sostitutive Uniche (DSU) presentate nel 2024, la misura potrebbe raggiungere complessivamente oltre 650.000 nuclei, circa il 40 per cento delle famiglie residenti in Puglia.

La ricchezza

Secondo i dati Istat e Banca d'Italia nel 2023(ultimo anno disponibile) la ricchezza reale e finanziaria, al netto delle passività finanziarie, delle famiglie pugliesi ammontava a 448 miliardi di euro e un valore pro capite pari a circa 115.000 euro (rispetto ai 191.000 della media nazionale).

La dinamica meno favorevole registrata in Puglia è riconducibile soprattutto alla minore crescita del valore delle attività finanziarie, che rivestono anche un ruolo meno rilevante per le famiglie pugliesi nel confronto con quelle del resto del Paese.

L'indebitamento delle famiglie

Nel 2024 si è rafforzata l'espansione dei prestiti bancari e delle società finanziarie alle famiglie pugliesi, riflettendo soprattutto l'aumento della domanda. Sull'andamento ha inciso principalmente l'aumento dell'erogazione dei mutui per l'acquisto di abitazioni mentre il credito al consumo è cresciuto in misura simile all'anno precedente.

Nel 2024 i debiti delle famiglie consumatrici pugliesi in rapporto al reddito disponibile sono cresciuti in modo analogo, confermando il rapporto tra le due componenti del 2023, pari 48,7 per cento.

Nel 2024 il credito al consumo ha continuato a sostenere la spesa delle famiglie registrando una crescita ancora robusta (5,0 per cento). Sulla base delle informazioni fornite dal campione di banche che partecipano alla Rilevazione statistica armonizzata sui tassi di interesse, nel 2024 il costo sulle nuove erogazioni di credito al consumo è rimasto pressoché stabile pari al 9,2 per cento nel quarto trimestre.

Nel 2024 anche il ricorso ai mutui per l'acquisto di abitazioni è aumentato in misura più intensa dell'anno precedente rispettivamente pari al 2,4 per cento ed all'1,1 del 2023. Le nuove erogazioni di mutui abitativi, al netto delle surroghe e sostituzioni, sono state pari a oltre 1,8 miliardi di euro, in aumento dell'11,7 per cento rispetto al 2023.

In presenza di una maggiore onerosità dei mutui a tasso variabile rispetto a quelli a tasso fisso, la quasi totalità dei nuovi contratti ha continuato a essere stipulata a tasso predeterminato. La riduzione dei tassi ha sostenuto anche l'aumento delle operazioni di surroga o sostituzione.

La richiesta dei nuovi mutui abitativi è stata più intensa per i debitori con meno di 45 anni, con una quota pari al 77,1 per cento dei nuovi mutui concessi. I più giovani, invece, hanno continuato a beneficiare delle garanzie del Fondo prima casa.

IL MERCATO DEL CREDITO

La struttura

In Puglia alla fine del 2024 operavano 50 intermediari bancari, uno in più rispetto al 2023, anche se è continuata la riorganizzazione del numero degli sportelli operativi dislocati sul territorio regionale, il cui numero è ulteriormente diminuito portandosi a 916 (5 in meno rispetto al 2023).

È proseguita anche nel 2024 il maggiore utilizzo dei canali bancari digitali per la fruizione dei servizi bancari, infatti, il numero di clienti ogni 100 abitanti con un contratto di home banking è aumentato (a 57 da 51 dell'anno prima), in linea con il dato del Mezzogiorno ma ancora su livelli inferiori rispetto alla media italiana.

I finanziamenti, la qualità e la raccolta del credito

La crescita dei finanziamenti a famiglie ed imprese pugliesi è stata debole facendo registrare a dicembre 2024 una variazione dello 0,4 per cento, riflettendo la flessione del credito alle imprese che è stata più che compensata dall'accelerazione del credito bancario alle famiglie.

La domanda di prestiti da parte delle famiglie è aumentata, in modo particolare nella prima parte del 2024, sia nella componente dei mutui sia in quella del credito al consumo.

Nel complesso la qualità del credito alla clientela residente ha mostrato alcuni segnali di peggioramento, attribuibili alle imprese, a fronte di una sostanziale stabilità della qualità dei prestiti alle famiglie (1,0 per cento a dicembre 2024), si è registrato un aumento di mezzo punto percentuale del tasso di deterioramento del credito alle imprese (2,6 per cento).

Tra i diversi settori produttivi, l'indicatore ha continuato a risultare più elevato per i prestiti alle imprese dei servizi e delle costruzioni.

Per quanto riguarda la raccolta bancaria sotto forma di depositi di famiglie ed imprese è tornata a crescere, sostenuta soprattutto dalla ripresa di quelli in conto corrente. È inoltre proseguito l'aumento del valore di tutte le principali tipologie di titoli detenuti in custodia presso le banche, e in particolare dei titoli di Stato e delle quote di fondi comuni.

LA FINANZA PUBBLICA DECENTRATA

I dati riguardanti la finanza pubblica decentrata fanno riferimento a quanto riportato dalla Banca d'Italia nel Bollettino n.16 di Giugno 2025 “Economie Regionali - L'economia della Puglia. Rapporto Annuale”.

La spesa pubblica degli enti territoriali

In Puglia nel 2024, in base ai dati del Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti Pubblici (SIOPE), la spesa primaria totale degli enti territoriali (spesa totale al netto delle partite finanziarie) è aumentata del 2,7 per cento rispetto all'anno precedente.

La spesa primaria totale in termini pro capite ammontata a circa 4.207 euro ed è così suddivisa: 85 per cento è rappresentata dalla spesa corrente (al netto degli interessi) mentre la parte residua è costituita dalla spesa in conto capitale.

La spesa corrente primaria. – La spesa corrente primaria degli enti territoriali pugliesi nel 2024 registra una crescita del 3,8 per cento. In particolare, tale incremento è ascrivibile alla maggiore spesa sostenuta per gli acquisti di beni e servizi e in parte residuale dalla spesa per il personale ed i trasferimenti alle famiglie.

La spesa in conto capitale. Nel 2024 la spesa per investimenti degli enti territoriali pugliesi si è ridotta del 3,0 per cento in controtendenza rispetto alle RSO dove è aumentata del 14,9. Tale decremento è in gran parte attribuibile per i minori contributi alle imprese; gli investimenti hanno tuttavia continuato a crescere, in particolare quelli in opere pubbliche e connessi con il PNRR.

Le entrate degli enti territoriali

Secondo i dati SIOPE, nel 2024 si sono ridotte le entrate correnti (al netto di quelle finanziarie) della Regione Puglia mentre sono aumentate quelle degli enti territoriali pugliesi.

Le entrate della Regione – In Puglia nel 2024 le entrate correnti in termini pro capite sono state pari a 2.876, un dato in linea con la media delle RSO pari a 2.960 euro. In termini complessivi, si è registrato una flessione del 3,0 per cento rispetto al 2023.

Le entrate della Città metropolitana di Bari e delle Province – Nel 2024 le entrate correnti di tali enti territoriali hanno fatto registrare un aumento (+4,6 per cento), per effetto dell'incremento delle entrate tributarie dovuto ai maggiori introiti dell'imposta sull'assicurazione RC auto. Sono, invece, diminuiti gli introiti da trasferimenti.

Le entrate dei Comuni - Nel 2024 le entrate correnti sono aumentate e si sono attestate ad un valore pari a 1.015 euro pro capite, l'incremento ha riguardato gli incassi in tutte le sue principali componenti, ed in particolare quelle delle entrate tributarie (IMU ed addizionale IRPEF) e dei trasferimenti regionali. In associazione si è registrato una crescita anche delle entrate in conto capitale.

Si evidenzia che per i comuni pugliesi il gettito dell'IMU e dell'addizionale IRPEF rappresentano rispettivamente il 24 e il 7 per cento delle entrate correnti totali.

Il saldo complessivo di bilancio

Il disavanzo di bilancio (inteso come parte disponibile negativa del risultato di amministrazione) della Regione Puglia, alla fine del 2023, è pari a 31 euro pro capite, in diminuzione rispetto ai 45 euro del 2022. Tale disavanzo risente delle quote accantonate per la restituzione delle anticipazioni di liquidità ricevute dallo Stato per il pagamento dei debiti commerciali.

Nel 2023 sono migliorate anche le condizioni finanziarie dei Comuni pugliesi per effetto delle maggiori disponibilità di cassa, infatti, la percentuale dei Comuni in avanzo è salita al 78 per cento, rispetto al 73 per cento dell'anno precedente.

L'analisi sulla "qualità" del risultato di amministrazione dei comuni pugliesi evidenzia una elevata incidenza delle entrate proprie relative ad esercizi pregressi accertate e non riscosse, questo dato rileva la difficoltà e la maggiore lentezza dei comuni pugliesi nella riscossione ed una significativa presenza di crediti di difficile esazione.

Dall'indagine della Ragioneria Generale di Stato sulle *"Note metodologiche. Rapporti annuali regionali sul 2024 la voce Risultato di amministrazione degli enti territoriali"* si rileva che per oltre un decimo dei comuni pugliesi l'ammontare delle entrate proprie relative ad esercizi pregressi accertate e non riscosse era pari o superiore all'intero risultato di amministrazione. Un dato in diminuzione dal 2016 ma ancora superiore a quello delle RSO, pari all'8 per cento, inoltre, il fenomeno è più diffuso tra i comuni di minori dimensioni.

Il debito

Le Amministrazioni locali pugliesi, alla fine del 2024, presentavano uno stock complessivo di debito pari a 600 euro pro capite, calcolato escludendo il debito consolidato verso altre Amministrazioni pubbliche, mentre includendo il debito non consolidato, il debito pro capite è pari a 800 euro.

Lo stock del debito consolidato si è ridotto del 7,5 per cento rispetto all'anno precedente, infine, è lievemente cresciuta la componente dei prestiti bancari mentre si è ridotta quella dei titoli obbligazionari mentre si è ridotta quella rappresentata da titoli obbligazionari.

Le risorse del PNRR a livello regionale

A maggio 2024, in base ai dati dei decreti di assegnazione delle risorse PNRR e PNC, risultano assegnati ai Soggetti Attuatori 9,7 miliardi di euro per gli interventi da realizzare in Puglia.

In termini pro capite i fondi finora assegnati al territorio pugliese sono superiori alla media nazionale e rispettivamente pari a 2.500 euro e 2.428 euro pro capite.

Analizzando l'assegnazione delle risorse del PNRR in base alla tipologia del Soggetto Attuatore, si rileva che la maggior parte dei soggetti attuatori sono pubblici e circa un sesto appartengono al settore privato i quali sono coinvolti nella realizzazione del PNRR come beneficiari di trasferimenti diretti o esecutori delle opere pubbliche.

Le Amministrazioni Pubbliche pugliesi, a fine 2024, hanno bandito gare per realizzare opere pubbliche per un importo complessivo di 3,1 miliardi e gare per forniture di beni e servizi per un importo complessivo di 1,1 miliardi. Nel complesso sono state aggiudicate l'84 per cento delle gare bandite.

Le politiche di coesione gestite dalle Amministrazioni locali

Alle risorse del PNRR fino al 2026 si affiancano in un'ottica di complementarietà tra le fonti finanziarie disponibili, quelle delle politiche di coesione europea e nazionale.

In base ai dati RGS, alla fine del 2024, i due Piani di Sviluppo e Coesione (PSC) pugliesi, gestiti rispettivamente dalla Regione Puglia e dalla Città metropolitana di Bari, registravano nel complesso pagamenti pari al 45,1 per cento rispetto alla dotazione di 8 miliardi. A queste risorse si aggiungono quelle dei Programmi Operativi Complementari (POC), finanziati dal Fondo di Rotazione, i cui pagamenti raggiungono ancora una percentuale esigua della dotazione (3 miliardi).

Per il ciclo di programmazione europea 2021-27 il programma della Regione Puglia ha una dotazione di 5,6 miliardi; alla fine del 2024 ne risultava impegnato il 9,9 per cento, una quota superiore alla media delle regioni italiane meno sviluppate, ma inferiore a quella italiana. I pagamenti erano pari al 3,9 per cento

Si evidenzia, inoltre, che la Regione Puglia, in linea con le indicazioni comunitarie dirette a rafforzare la competitività dell'industria europea e l'indipendenza strategica dell'Unione (cfr. Regolamento UE/2024/795 che ha istituito la Piattaforma delle tecnologie strategiche per l'Europa - Strategic technologies for Europe platform; STEP) ha indirizzato 0,5 miliardi su un totale di 5,6 delle risorse rinvenienti dal POR FESR 2021-2027 a favore di iniziative riguardanti il settore dell'auto, la motoristica, l'eolico, l'idrogeno verde, l'aerospazio, l'informatica avanzata, la farmaceutica e le tecnologie per la salute.

La Puglia per il ciclo di programmazione 2021-2027, alla fine del 2024 aveva impegnato il 9,9 per cento della sua dotazione pari a 5,6 miliardi di euro, anche questo un dato superiore a fronte di una media del 3,9 per cento nelle regioni meno sviluppate.

Infine, la dotazione della Regione Puglia per il Fondo Sviluppo e Coesione ammonta a 4,6 miliardi che dovranno essere destinate soprattutto al tema dei trasporti, della mobilità, dell'ambiente e delle risorse naturali,

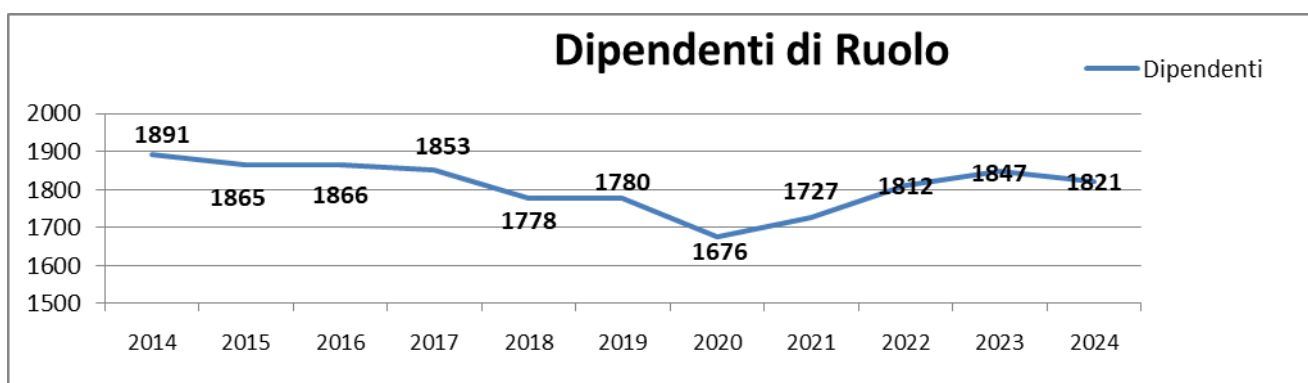
1.3 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

1.3.1 PERSONALE

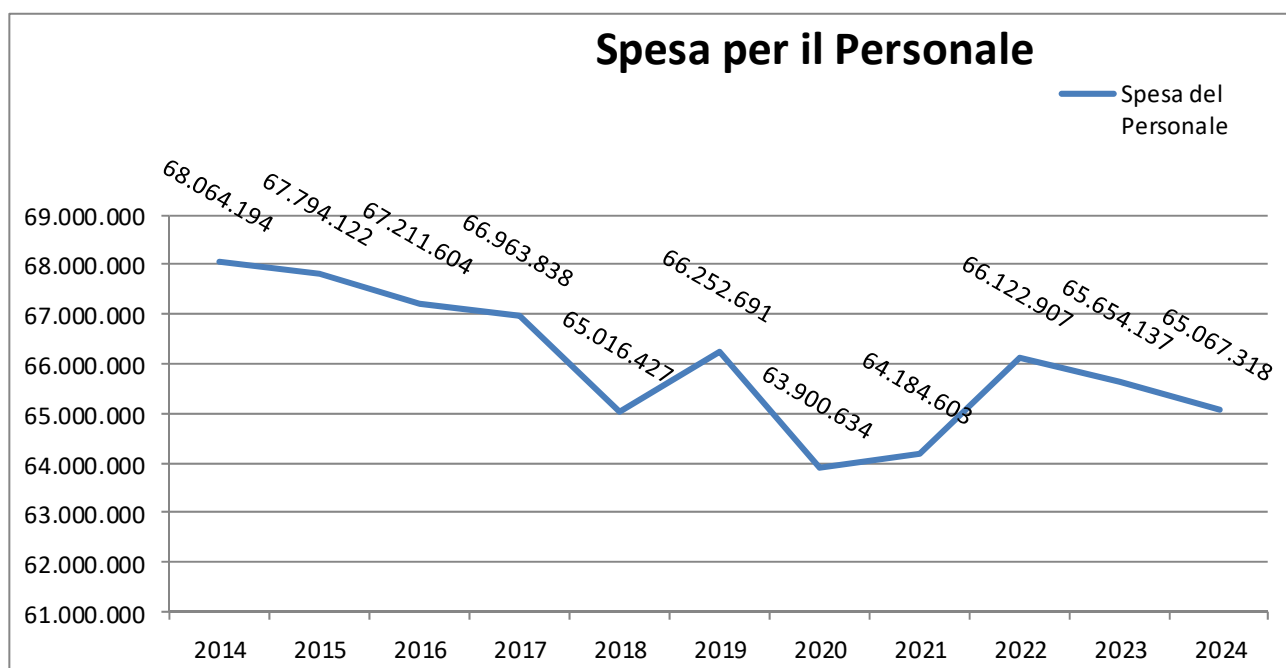
La dotazione organica del Comune di Bari al 31 dicembre del 2024 viene di seguito rappresentata in forma tabellare e grafica al fine di delineare l'andamento temporale delle unità e della spesa del personale, del rapporto dei dipendenti in relazione alla popolazione residente nel territorio.

In aggiunta, viene delineato l'andamento della dotazione organica con riferimento alle Aree (di cui alla nuova classificazione ex Art. 12 CCNL 2019/21) ai Profili Professionali, alle Aree di Attività, alle Strutture di appartenenza, al Sesso, ai Titoli di Studio, all'articolazione dell'orario di lavoro in Tempo Pieno e Part-Time, all'Anzianità Anagrafica e di Servizio, nonché con riferimento alla suddivisione per Genere (Uomo/Donna).

Andamento delle unità di personale di Ruolo nel periodo 2014 - 31/12/2024



Andamento della spesa per il personale nel periodo 2014 - 31/12/2024^(*)

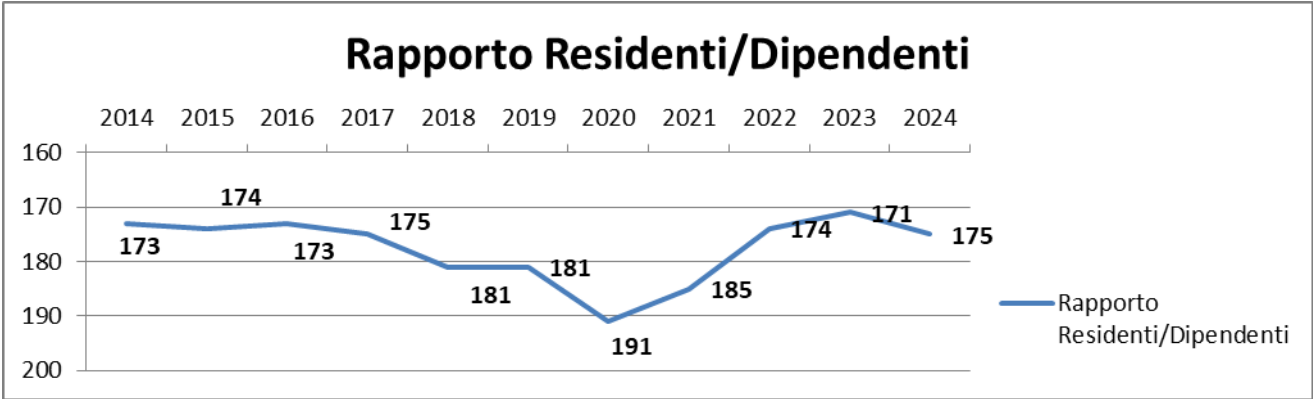


(*)Dato della spesa per il personale al 31/12/2024 aggiornato a seguito dell'approvazione del Conto Consuntivo 2024 (DCC nr. 61/2025).

Rapporto dipendenti/popolazione residente nel periodo 2014 - 31/12/2024

ANNO DI RIFERIMENTO	RESIDENTI PER ANNO	DIPENDENTI IN SERVIZIO	RAPPORTO Residenti/Dipendenti
2014	327.361	1891	173
2015	326.344	1865	174
2016	324.198	1866	173
2017	325.230	1853	175
2018	323.370	1778	181
2019	322.316	1779	181
2020	321.653	1676	191
2021	320.762	1727	186
2022	316.736	1812	174
2023	316.212	1847	171
2024	319.272	1821	175

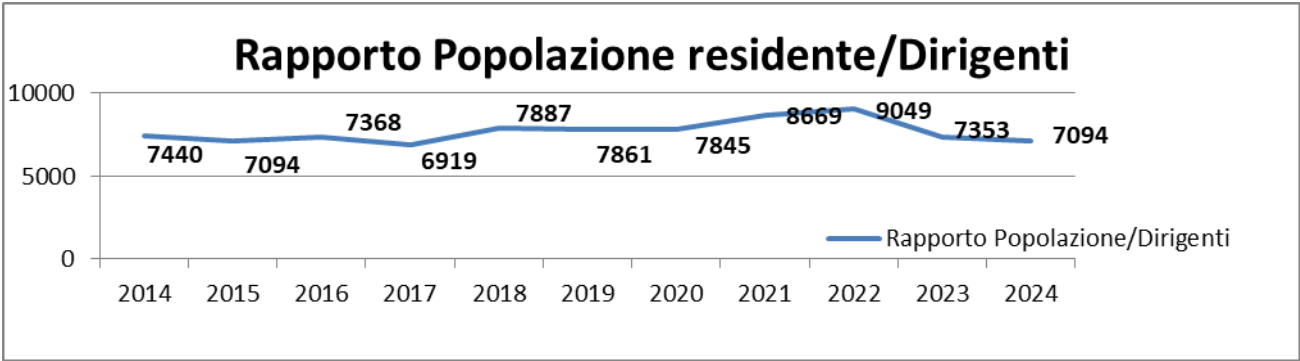
Andamento rapporto popolazione residente/dipendenti (2014 - 31/12/2024)



Rapporto popolazione residente/Dirigenti nel periodo 2014 - 31/12/2024

ANNO DI RIFERIMENTO	RESIDENTI PER ANNO	DIRIGENTI IN SERVIZIO	RAPPORTO Residenti/Dirigenti
2014	327.361	44	7440
2015	326.344	46	7094
2016	324.198	44	7368
2017	325.230	47	6919
2018	323.370	41	7887
2019	322.316	41	7861
2020	321.653	41	7845
2021	320.762	37	8669
2022	316.736	35	9050
2023	316.212	43	7354
2024	319.272	45	7094

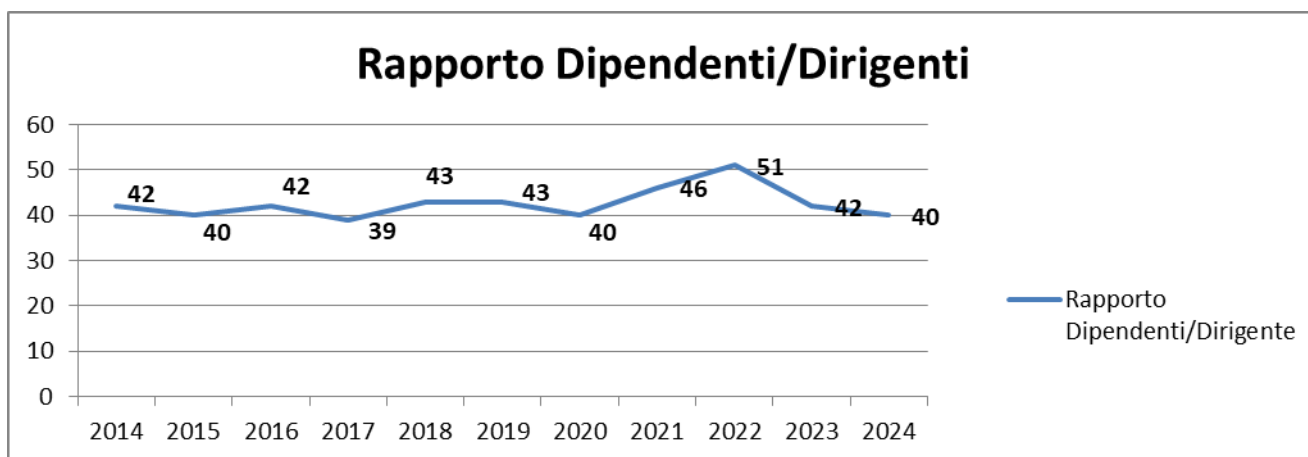
Andamento rapporto popolazione residente/dirigenti (2014 - 31/12/2024)



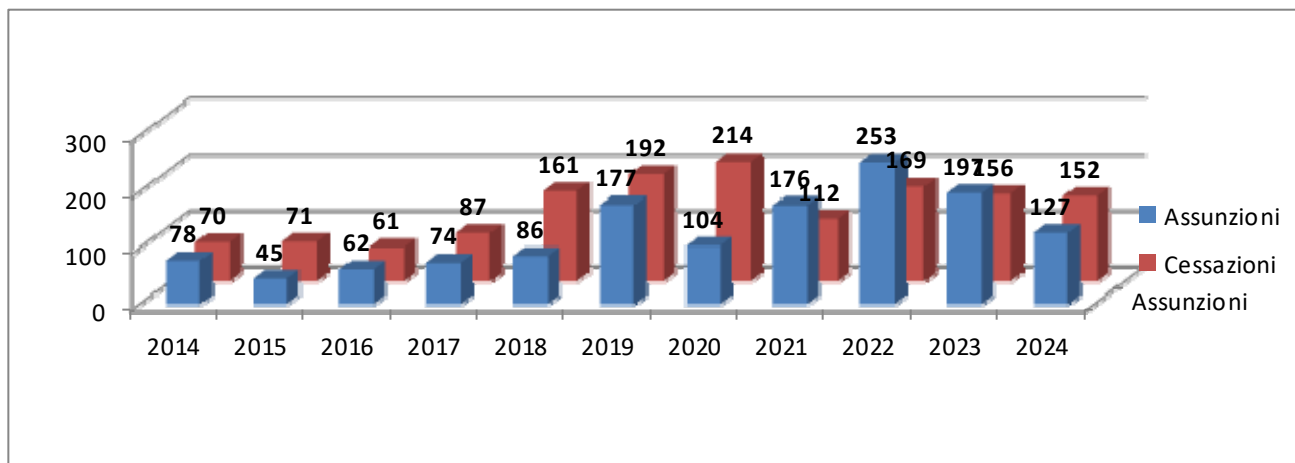
Rapporto dipendenti di Ruolo/Dirigenti nel periodo 2014 - 31/12/2024

ANNO DI RIFERIMENTO	DIPENDENTI PER ANNO	DIRIGENTI IN SERVIZIO	RAPPORTO Dipendenti/Dirigenti
2014	1891	44	42
2015	1865	46	40
2016	1866	44	42
2017	1853	47	39
2018	1778	41	43
2019	1779	41	43
2020	1676	41	40
2021	1727	37	43
2022	1812	35	51
2023	1847	43	42
2024	1821	45	40

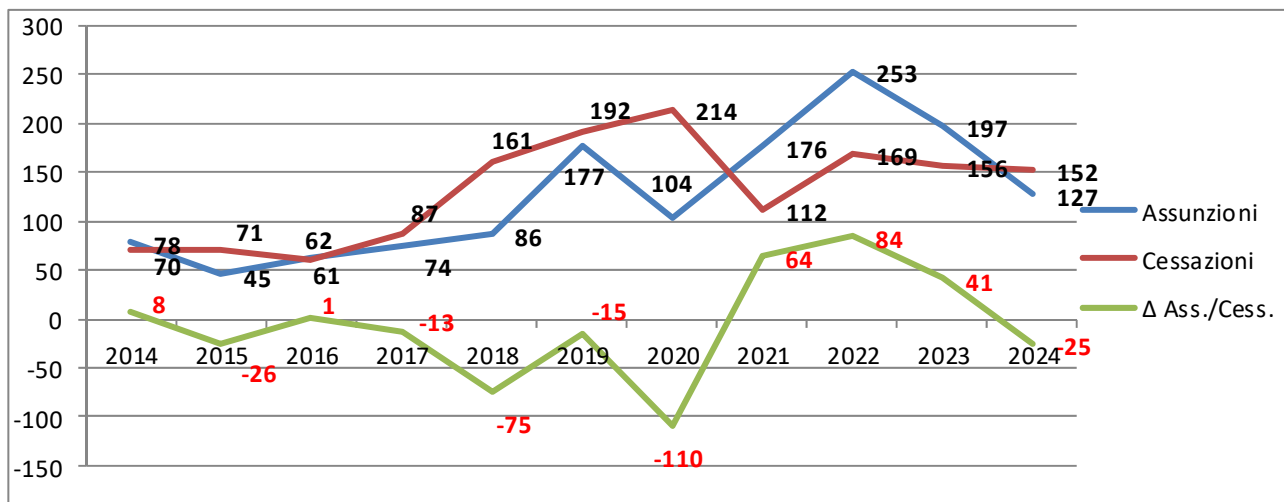
Andamento rapporto dipendenti di ruolo/Dirigenti (periodo 2014 - 31/12/2024)



Andamento delle Assunzioni e delle Cessazioni nel periodo 2014 - 31/12/2024

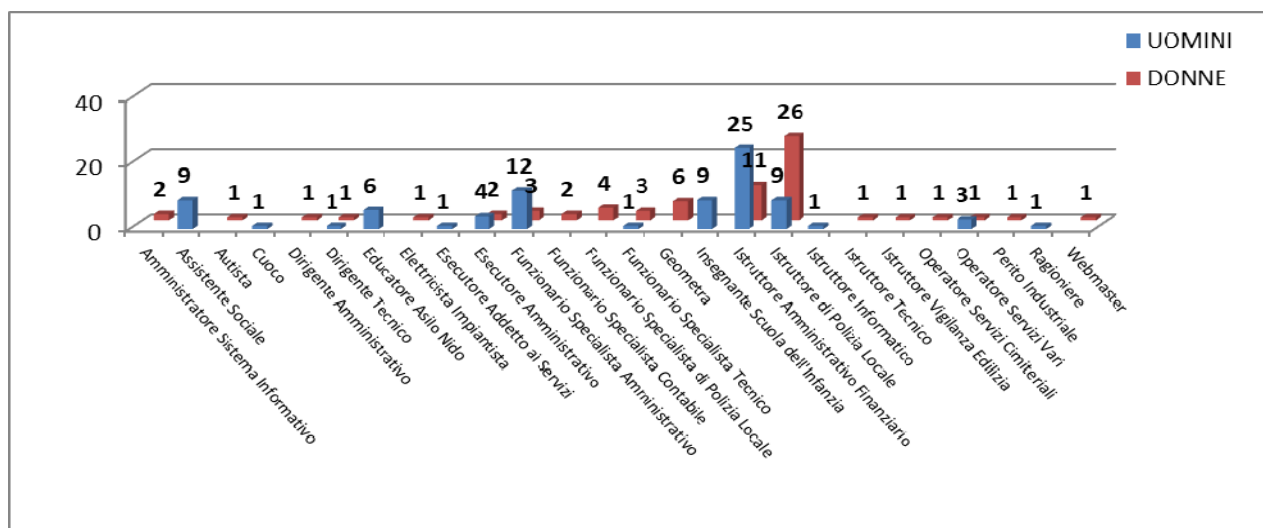


Andamento delle Assunzioni e delle Cessazioni nel periodo 2014 - 31/12/2024

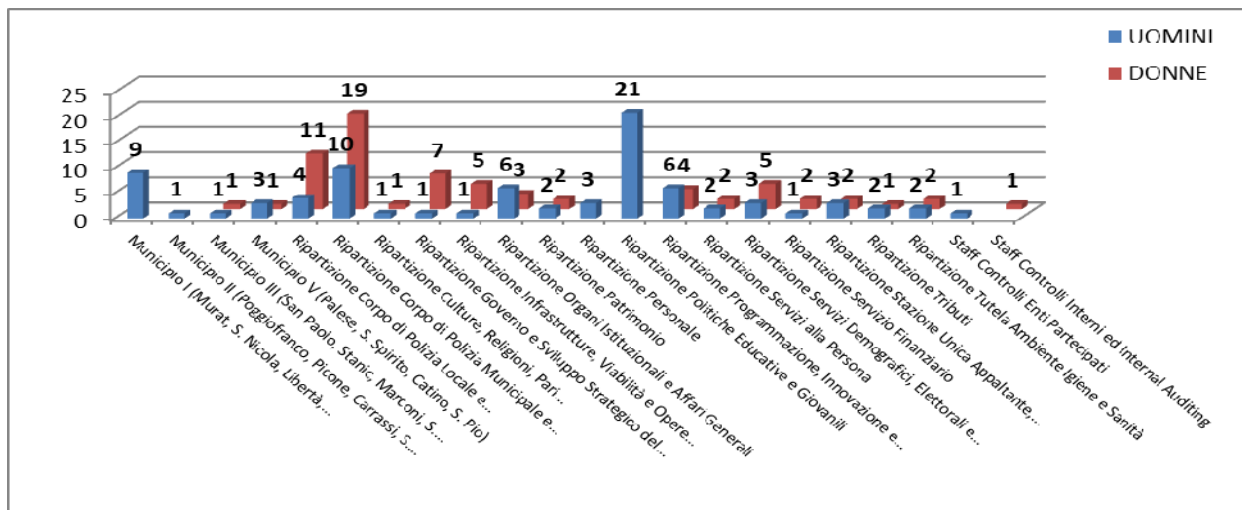


N.B. il Δ con valore *negativo* sta ad indicare una quantità di Cessazioni superiore al numero di Assunzioni.

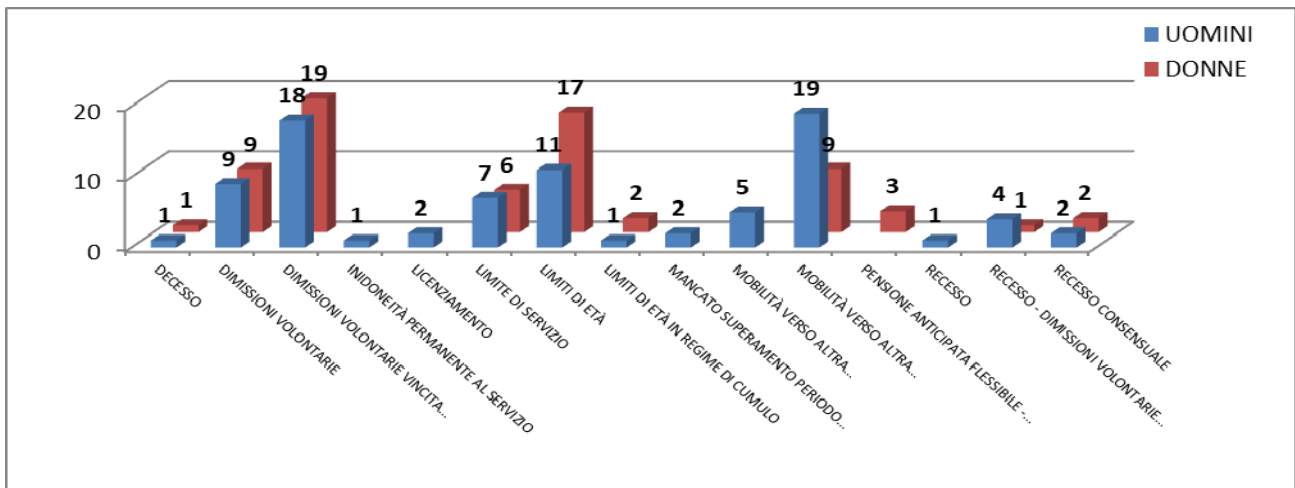
Cessazioni dal Servizio per Profili Professionali (01/01/2024 - 31/12/2024)



Cessazioni dal Servizio per Strutture di appartenenza (01/01/2024-31/12/2024)



Cessazioni dal Servizio per *Motivo di Cessazione* (01/01/2024-31/12/2024)



Le tabelle e i grafici di seguito riportati, in linea con il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013 n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità e trasparenza di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, rappresentano la dotazione organica del Comune di Bari con riferimento alle Aree (di cui alla nuova classificazione ex Art. 12 CCNL 2019/21) ai *Profili Professionali*, alle *Aree di Attività*, alle *Strutture di appartenenza*, al *Sesso*, ai *Titoli di Studio*, all'articolazione dell'orario di lavoro in *Tempo Pieno* e *Part-Time*, all'*Anzianità Anagrafica* e di *Servizio*.

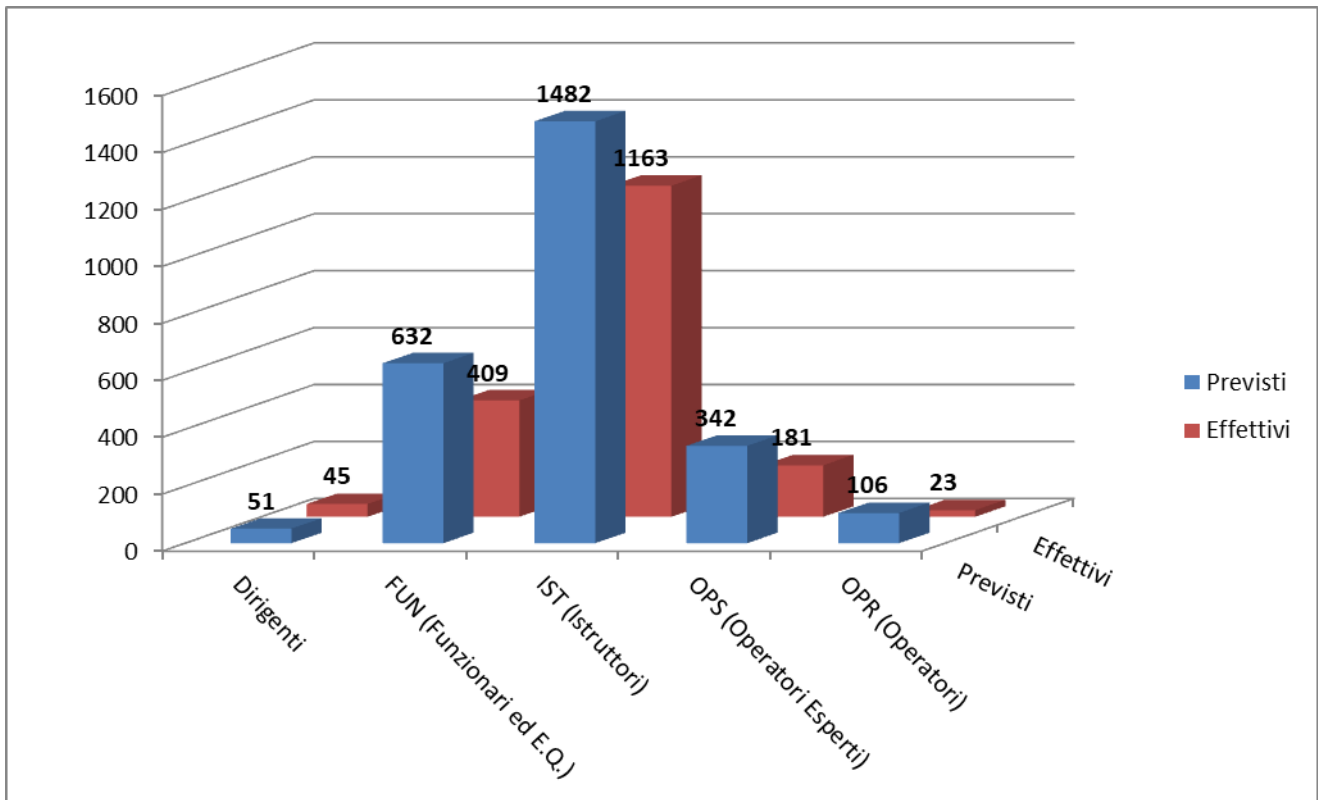
Personale complessivamente in servizio al 31/12/2024

AREA (Classificazione Art. 12 CCNL 2019/21)	Presenze previste in dotazione organica(*)	Presenze effettive in organico	Differenza tra Dotazione prevista e copertura effettiva dei posti
Dirigenza	51	45	6
Funzionari ed Elevata Qualificazione	632	409	223
Istruttori	1482	1163	319
Operatori Esperti	342	181	161
Operatori	106	23	83
Totale personale a Tempo Determinato	/	7	/
Totale personale presente ad altro titolo	/	3	/
TOTALE COMPLESSIVO	2613	1821 + 10(**)	792

(*) Dotazione Organica approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 782 del 17/12/2024 (VIGENTE alla data del 31/12/2024)

(**) Più ulteriori due unità (*Direttore Generale* ex Art. 108 TUEL e *Segretario Generale* in Convenzione)

Differenze tra Dotazione Organica e presenze effettive suddivise per Categoria Giuridica



PROFILI PROFESSIONALI PREVISTI DALLA DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2024

RAGGRUPPATI PER FAMIGLIE E PROFILI PROFESSIONALI

Il presente prospetto tiene conto delle modificazioni introdotte dalla D.G.C. nr. 798 del 17/12/2024 “*Nuovo ordinamento professionale del Personale non Dirigenziale del Comune di Bari in applicazione del nuovo CCNL FL 2019-2021*”.

FAMIGLE	PROFILO	AREA	DI DIRITTO	DI FATTO	NOTE
FAMIGLIA PROFESSIONALE AMMINISTRATIVA	<i>Collaboratore Staff Sindaco (Area Dir.) (*)</i>	DIR	0	0	+2Art90
	Dirigente di Ragioneria	DIR	6	6	
	Dirigente Amministrativo	DIR	23	21	
	Specialista Economico Statistico	FUN	14	2	
	<i>Collaboratore Staff Sindaco (Area Fun.) (*)</i>	FUN	0	0	+4Art90
	Funzionario Specialista Amministrativo	FUN	197	119	
	Esperto Rendicontatore	FUN	3	2	
	Funzionario Specialista Contabile	FUN	53	40	
	Istruttore Amministrativo Finanziario	IST	409	311	
	Ragioniere	IST	50	23	
	Operatore Esperto Amministrativo	OPS	202	114	
FAMIGLIA PROFESSIONALE TECNICA	Dirigente Tecnico	DIR	14	12	
	Biologo	FUN	1	1	
	<i>Funzionario Esperto Tecnico (*)</i>	FUN	0	1	+1TD (L. 178/2020 Art. 1 c. 179)
	Funzionario Specialista Agrario	FUN	3	2	
	Funzionario Specialista Tecnico	FUN	66	50	+1 UT CONV
	Funzionario Specialista Tecnico Industriale	FUN	5	1	
	Geologo	FUN	1	1	
	Geometra	IST	85	46	
	Istruttore Tecnico	IST	14	12	
	Perito Agrario	IST	6	5	
	Perito Industriale	IST	16	7	

	Operatore Servizi Vari	OPR	87	22	
	Operatore Tecnico	OPR	19	1	
	Operatore Esperto Autista	OPS	12	6	
	Operatore Esperto Centralinista	OPS	6	5	
	Operatore Esperto Tecnico	OPS	9	4	
FAMIGLIA PROFESSIONALE COMUNICAZIONE	Specialista nei rapporti con i media	FUN	4	3	
	Esperto in comunicazione pubblica	FUN	2	0	
	Tecnico della comunicazione pubblica	IST	4	0	
FAMIGLIA PROFESSIONALE CULTURALE	Esperto linguistico	FUN	1	1	
	Esperto in beni culturali	FUN	4	4	
FAMIGLIA PROFESSIONALE EDUCATIVA	Dirigente Socioeducativo	DIR	0	0	
	Dirigente Scolastico	DIR	1	1	
	Specialista Educatore Asilo Nido	FUN	0	0	
	Funzionario Specialista Servizi Educativi	FUN	26	17	
	Pedagogista	FUN	3	1	
	Docente Scuola dell'Infanzia	FUN	0	0	
	Esperto dietista	FUN	2	1	
	Educatore Asilo Nido	IST	118	103	
	Insegnante Scuola dell'Infanzia	IST	88	72	
	Operatore Esperto Addetto ai Servizi	OPS	35	22	
	Operatore Esperto Cuoco	OPS	18	10	
FAMIGLIA PROFESSIONALE INFORMATICA	Webmaster	FUN	8	4	
	Funzionario Specialista Informatico	FUN	4	2	
	Amministratore sistema informativo	FUN	30	12	
	Istruttore Informatico	IST	20	11	
FAMIGLIA PROFESSIONALE LEGALE	Dirigente Legale	DIR	4	3	
	Funzionario Avvocato	FUN	10	8	
FAMIGLIA PROFESSIONALE SOCIALE	Assistente sociale	FUN	102	88	
	Esperto in Progettazione Sociale	FUN	0	0	
	Funzionario Psicologo	FUN	2	0	

	Educatore professionale	FUN	12	4	
	Sociologo	FUN	2	0	
FAMIGLIA PROFESSIONALE VIGILANZA	Dirigente di Polizia Locale	DIR	3	2	
	Funzionario Specialista Vigilanza Edilizia	FUN	5	4	
	Funzionario Specialista di Polizia Locale	FUN	72	43	
	Istruttore di Polizia Locale	IST	650	558	+2Ass. Temp
	Istruttore Vigilanza Edilizia	IST	22	15	
TOTALI			2613	1821	10

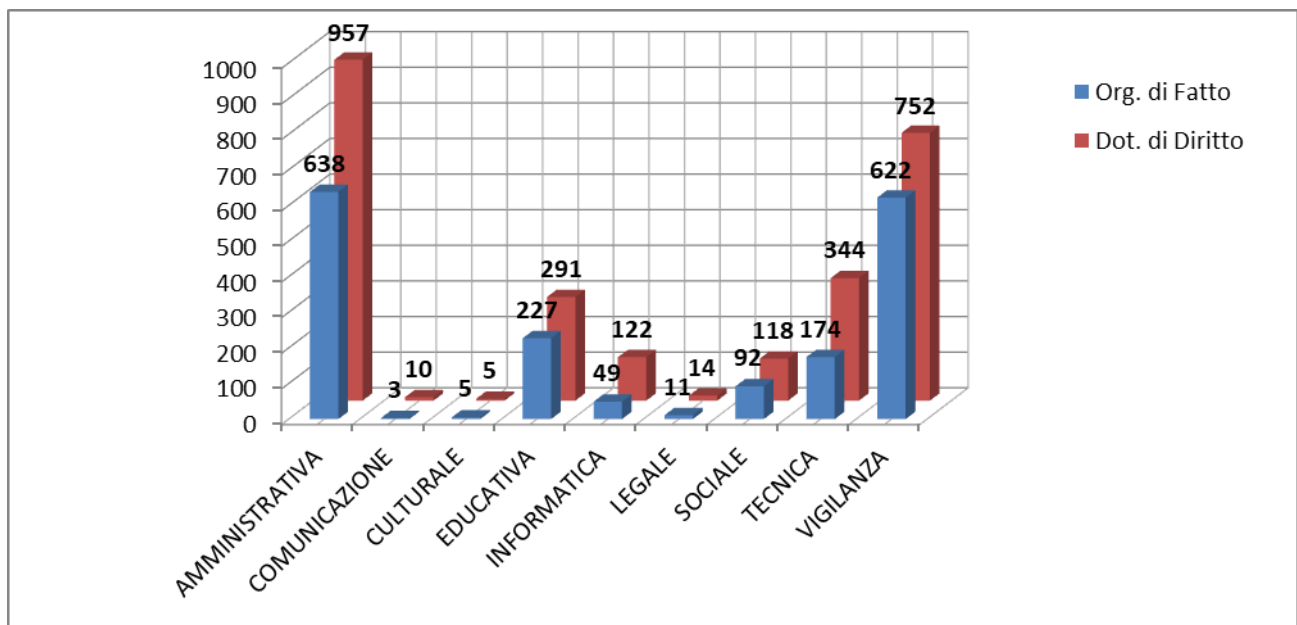
(*) Profilo Professionale non presente nella Dotazione Organica dell'Ente

È escluso dal computo il personale educativo con incarico di *supplenza temporaneo* (a giorni)

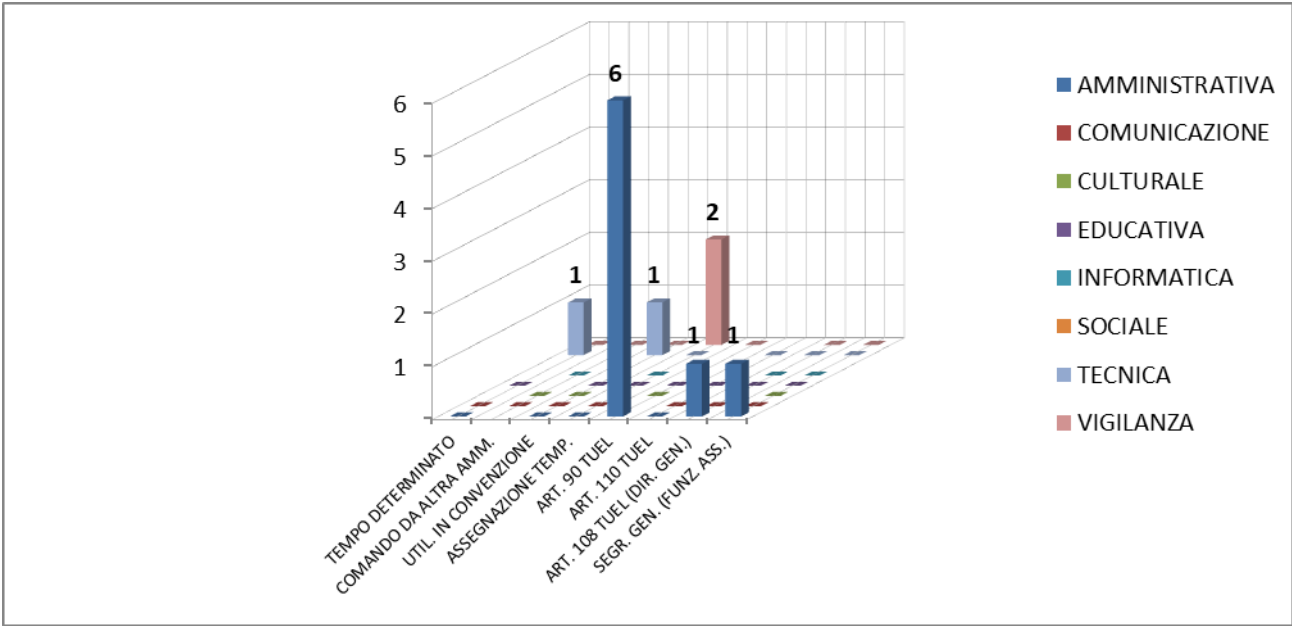
Al personale suindicato vanno aggiunte ulteriori due unità:

- *Direttore Generale* ex Art. 108 TUEL
- *Segretario Generale* in Convenzione (Funzione Associata con la Città Metropolitana di Bari).

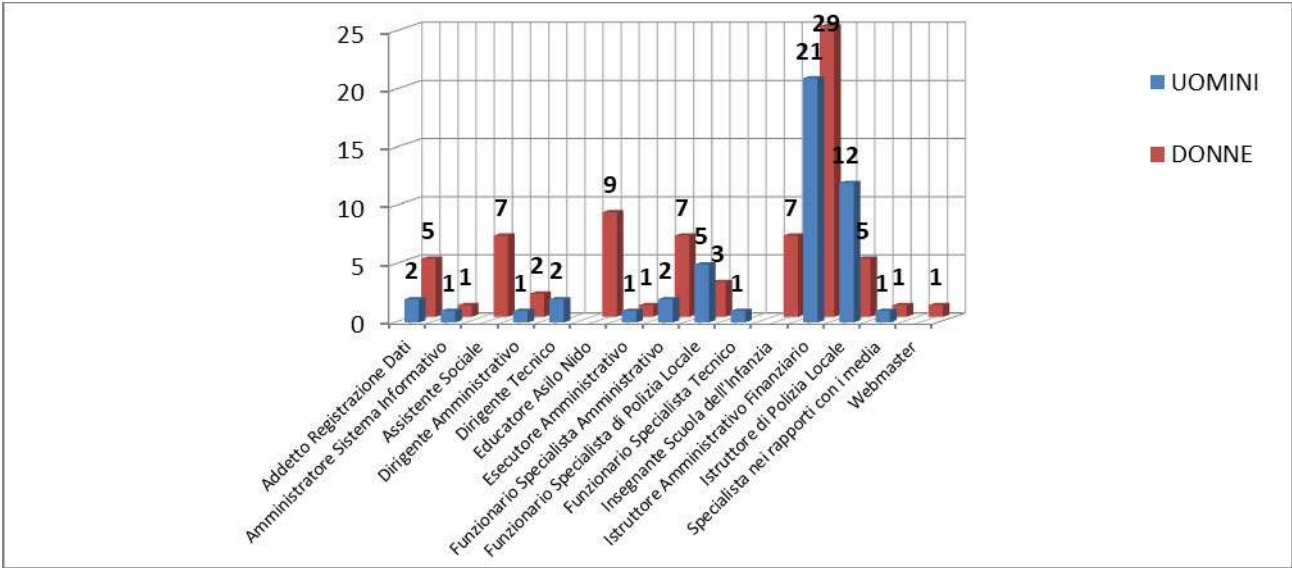
Distribuzione del personale di Ruolo per Famiglie Professionali al 31/12/2024



Distribuzione del personale NON di Ruolo per Famiglie Professionali al 31/12/2024



Numero di Assunzioni (di RUOLO) per Profili Professionali (01/01/2024 - 31/12/2024)



**Suddivisione di tutto il personale (di Ruolo e Non di Ruolo)
per Strutture Comunali di appartenenza al 31/12/2024^(*)**

(*) La suddivisione in Strutture tiene conto delle diverse modifiche apportate all'organigramma Comunale fino al 31/12/2024

STRUTTURE COMUNALI di 1° LIVELLO	RUOLO	TD	A. 90	COM.	As. T.	UT.	TOT
Avvocatura Civica	11						11
Municipio I	39						39
Municipio II	34						34
Municipio III	24						24
Municipio IV	21						21
Municipio V	20						20
Ripartizione Controlli, Trasparenza, Legalità e Antimafia Sociale	16						16
Ripartizione Corpo di Polizia Locale e Protezione Civile	640				2		642
Ripartizione Culture, Religioni, Pari opportunità, Comunicazione, Marketing territoriale e Sport	16						16
Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio	87						87
Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche	92					1	93
Ripartizione Organi Istituzionali e Affari Generali	70		6				76
Ripartizione Patrimonio	41						41
Ripartizione Personale	48						48
Ripartizione Politiche Educative e Giovanili	253						253
Ripartizione Programmazione, Innovazione e Comunicazione	59	1					60
Ripartizione Servizi alla Persona	51						51
Ripartizione Servizi Demografici, Elettorali e Statistici	101						101
Ripartizione Servizio Finanziario	48						48
Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione LL.PP.	49						49
Ripartizione Tributi	51						51
Ripartizione Tutela Ambiente, Igiene e Sanità	26						26
Staff Direzione Generale	24						24
TOTALI	1821	1	6	0	2	1	1831
DIRETTORE GENERALE							1
SEGRETARIO GENERALE							1
TOTALE GENERALE							1833

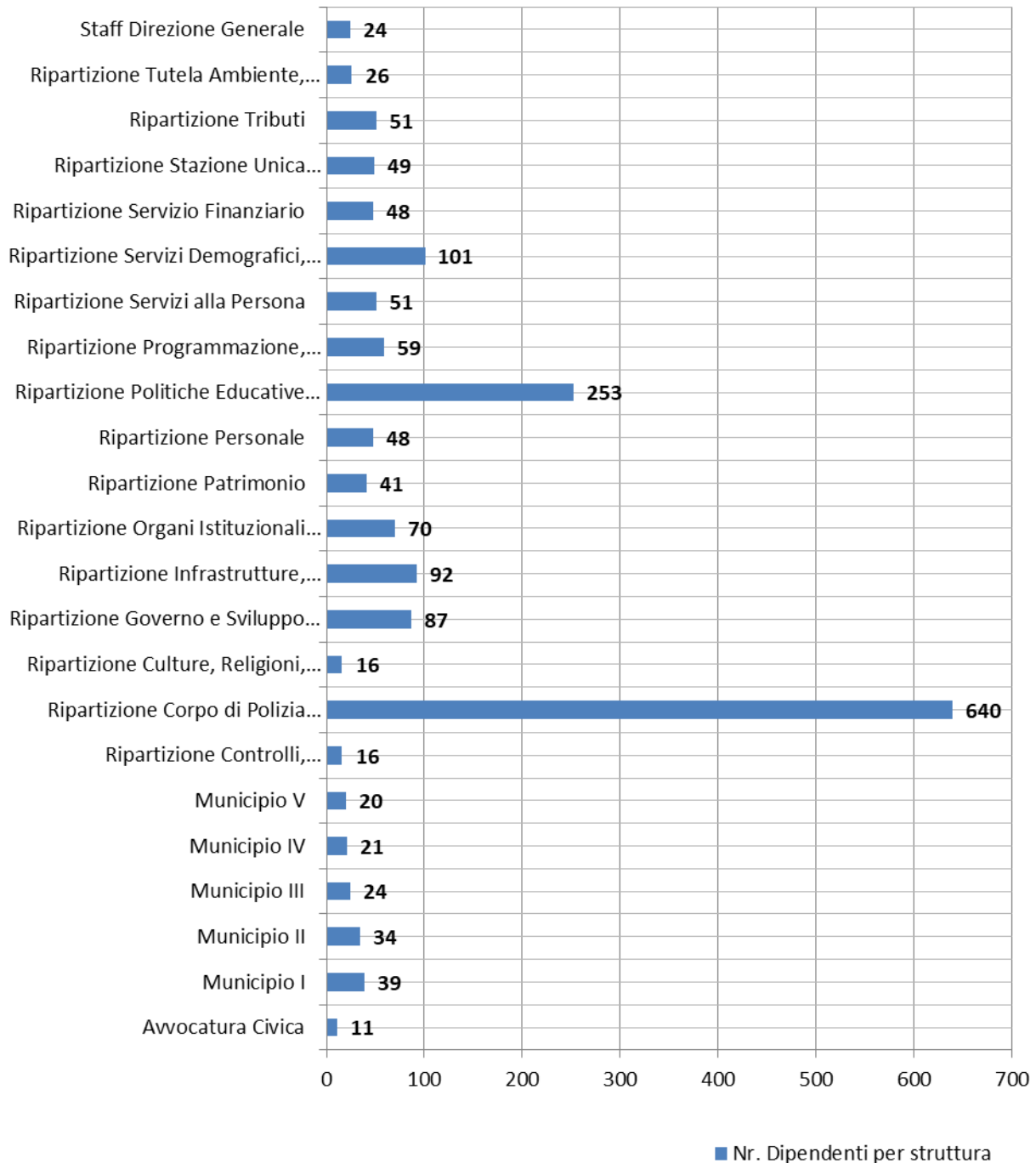
LEGENDA:

RUOLO:	Personale a Tempo Indeterminato
TD:	Personale a Tempo Determinato
A. 90:	Personale a Tempo Determinato ex Art. 90 del TUEL
COM.:	Personale in posizione di Comando da Altre P.A.
As. T.:	Personale in Assegnazione Temporanea ex Art. 42
UT.:	Personale Utilizzato in Convenzione
TOT:	TOTALE del Personale in Servizio

Distribuzione del personale di Ruolo nelle Strutture Comunali al 31/12/2024^(*)

^(*)La suddivisione in Strutture tiene conto delle diverse modifiche apportate all'organigramma Comunale fino al 31/12/2024

Nr. Dipendenti per Struttura di appartenenza



MACRODATI RIGUARDANTI I DIPENDENTI DEL COMUNE DI BARI

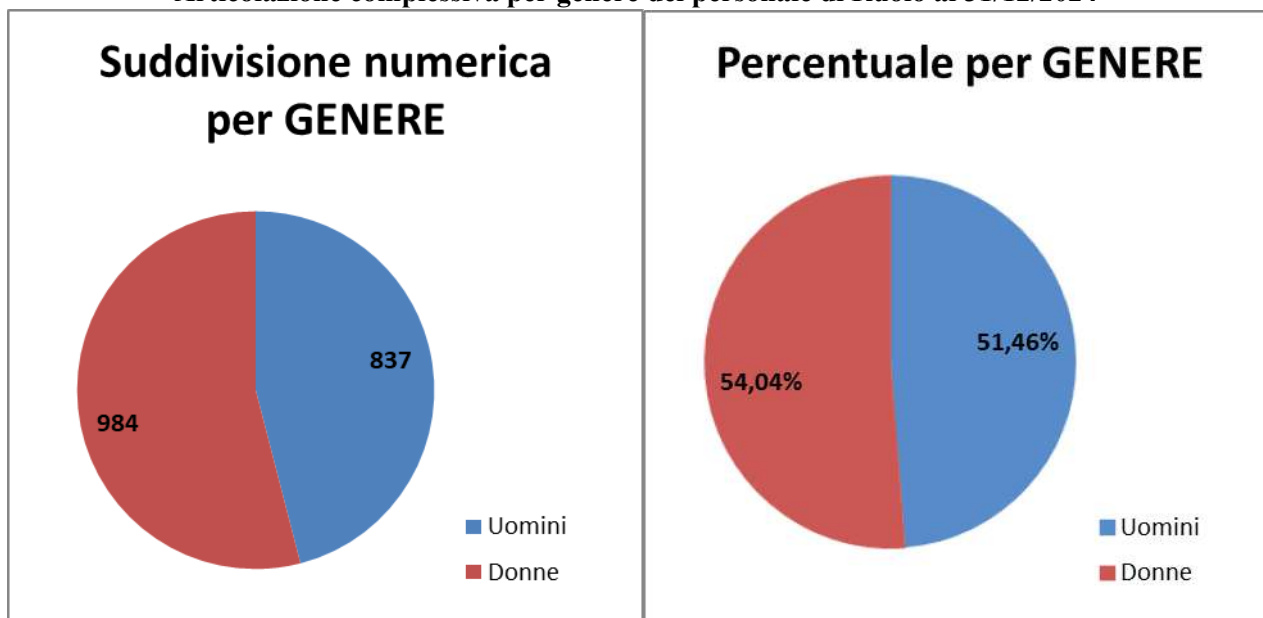
I grafici e le tabelle seguenti mirano a fornire un'immagine globale delle caratteristiche della Dotazione Organica del Comune di Bari fotografata al 31/12/2024 riguardo il possesso dei *Titoli di Studio*, l'*Anzianità di Servizio*, l'*Età Anagrafica* e la *Tipologia Contrattuale* (Tempo Pieno/Part-Time) anche con riferimento alla suddivisione per *Genere* (Uomo/Donna).

Il genere *femminile*, in particolare, rappresenta poco più del **54%** della dotazione organica complessiva del Comune, percentuale che aumenta al **66%** (con trend in crescita rispetto agli scorsi anni) se si prende in considerazione solo il personale con *Funzioni Direttive* (Area Funzionari ed Elevata Qualificazione).

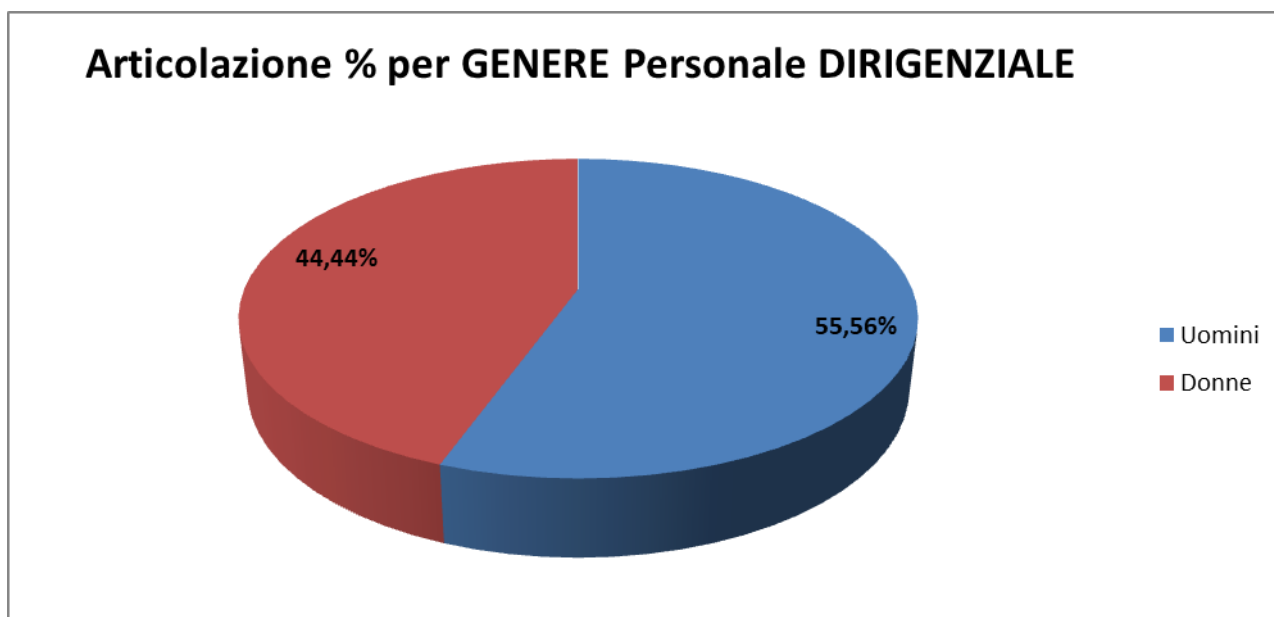
La proporzione appare invece invertita, se si considera unicamente il personale con qualifica *Dirigenziale* il cui **56%** è invece di genere *maschile*.

Nei grafici seguenti è stata inserita esclusivamente la suddivisione in AREE (ex Categorie Giuridiche), essendo intervenuta la nuova classificazione di cui al CCNL 2019/21 in data 01/04/2023.

Articolazione complessiva per genere del personale di Ruolo al 31/12/2024

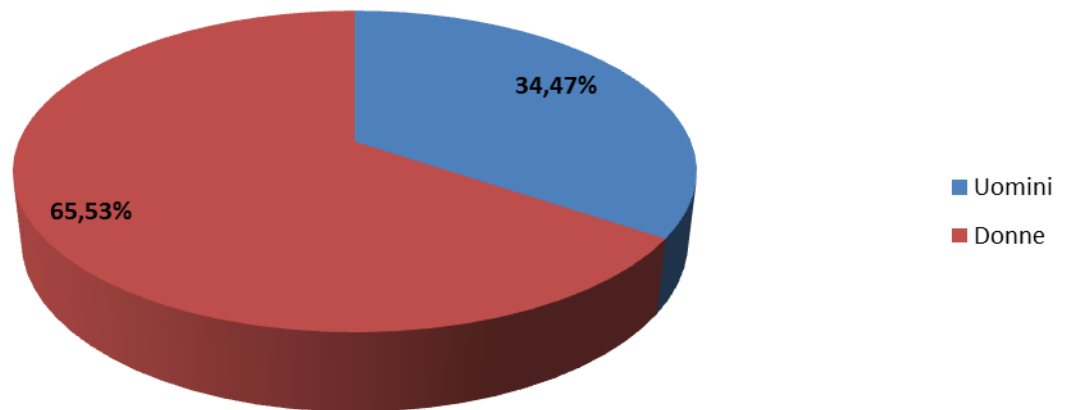


Articolazione per GENERE del personale con qualifica *Dirigenziale* al 31/12/2024

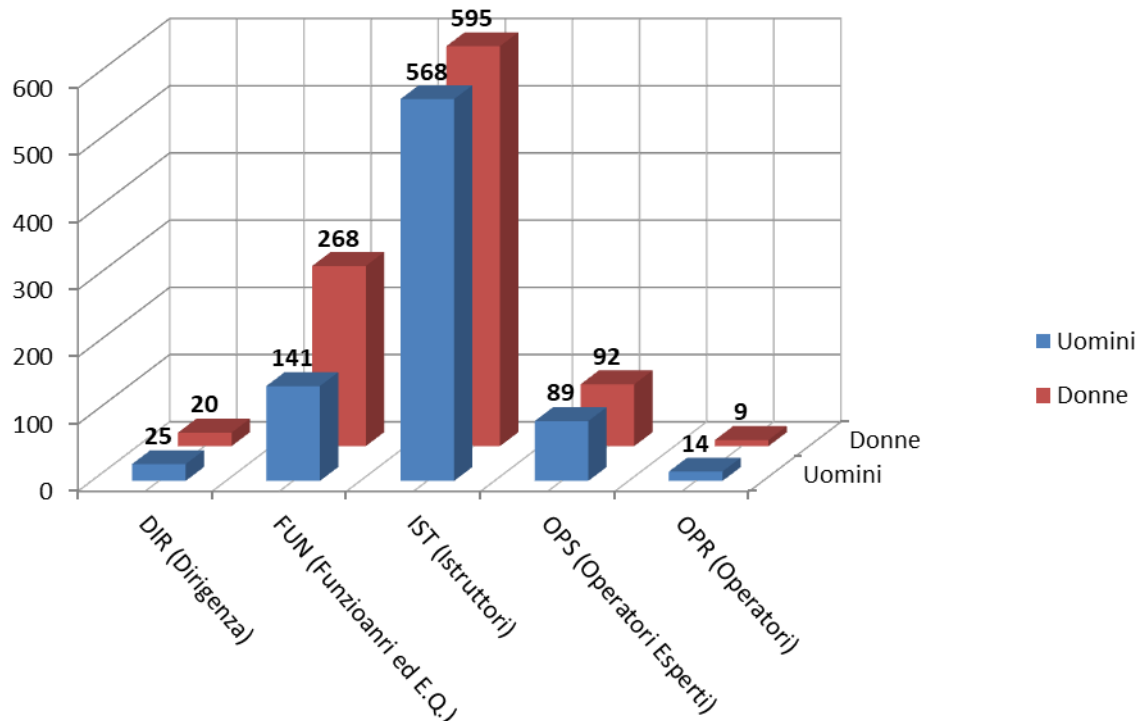


Articolazione per GENERE del personale di Ruolo Area FUN ed EQ al 31/12/2024

Articolazione % per GENERE Personale - Area Funzionari ed E.Q.



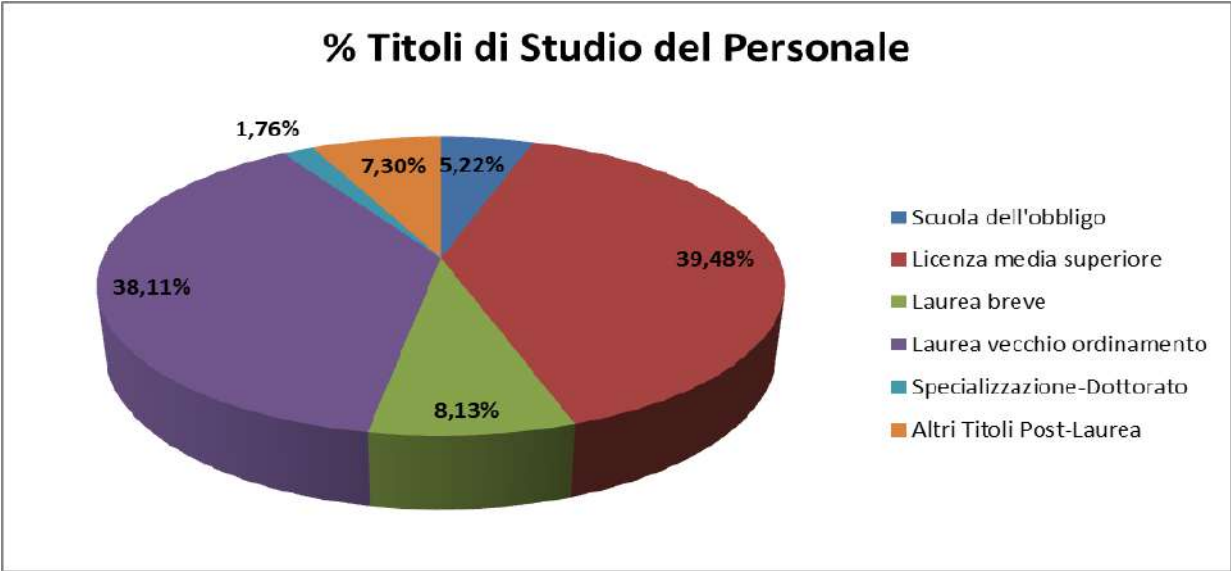
Articolazione per GENERE di tutto il Personale di Ruolo Suddiviso per Aree (CCNL 2019/21) al 31/12/2024



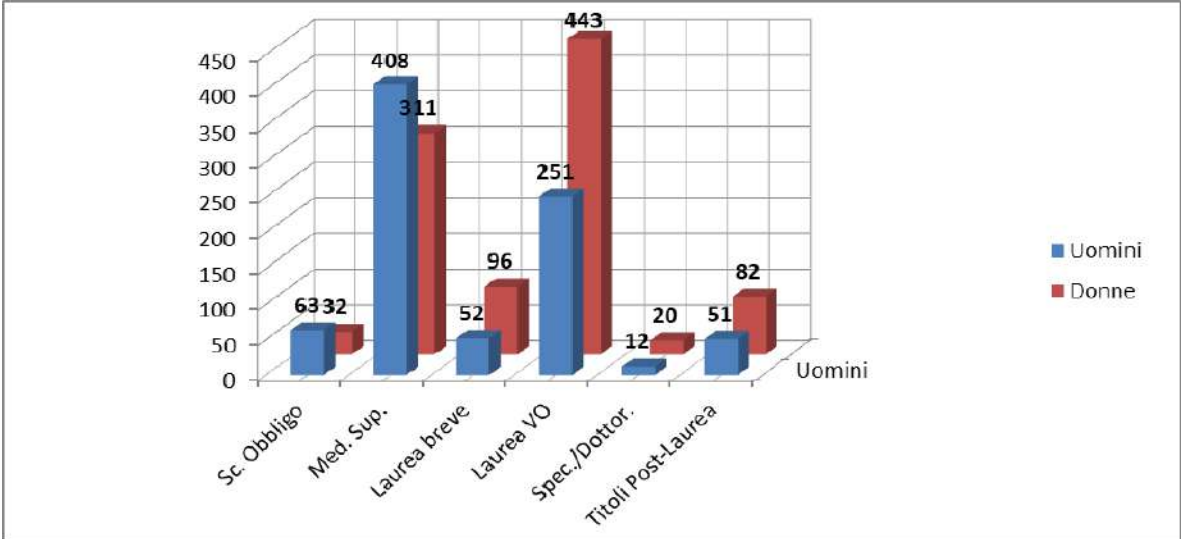
Tipologia dei *TITOLI di STUDIO* posseduti dal personale di Ruolo al 31/12/2024

	Uomini	Donne	Totale
Scuola dell'obbligo	63	32	95
Licenza media superiore	408	311	719
Laurea breve	52	96	148
Laurea vecchio ordinamento o magistrale	251	443	694
Specializzazione-Dottorato	12	20	32
Altri Titoli Post-Laurea	51	82	133
Totale	837	984	1821

Distribuzione percentuale dei Titoli di Studio del personale di Ruolo (31/12/2024)

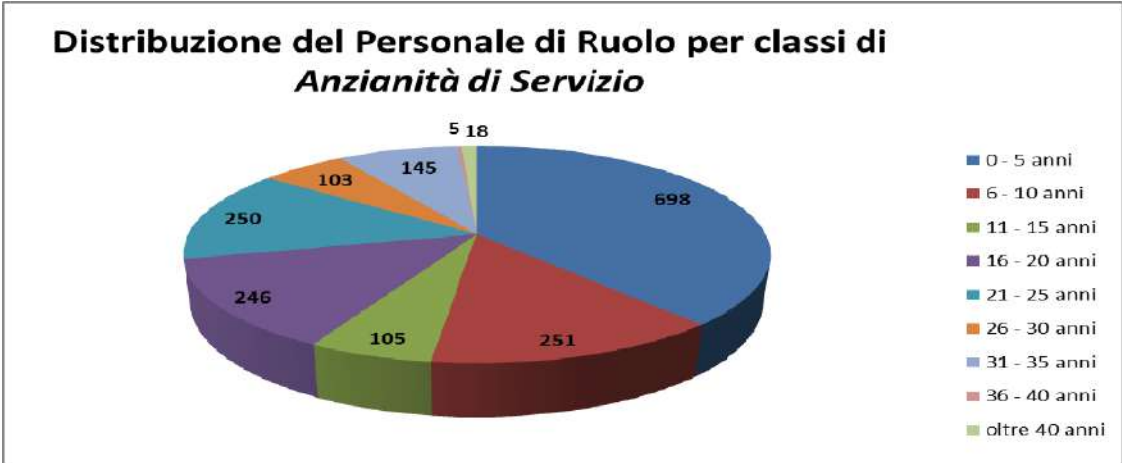


Suddivisione numerica del personale di Ruolo per **GENERE**
in riferimento ai **TITOLI di STUDIO** posseduti dai dipendenti al 31/12/2024

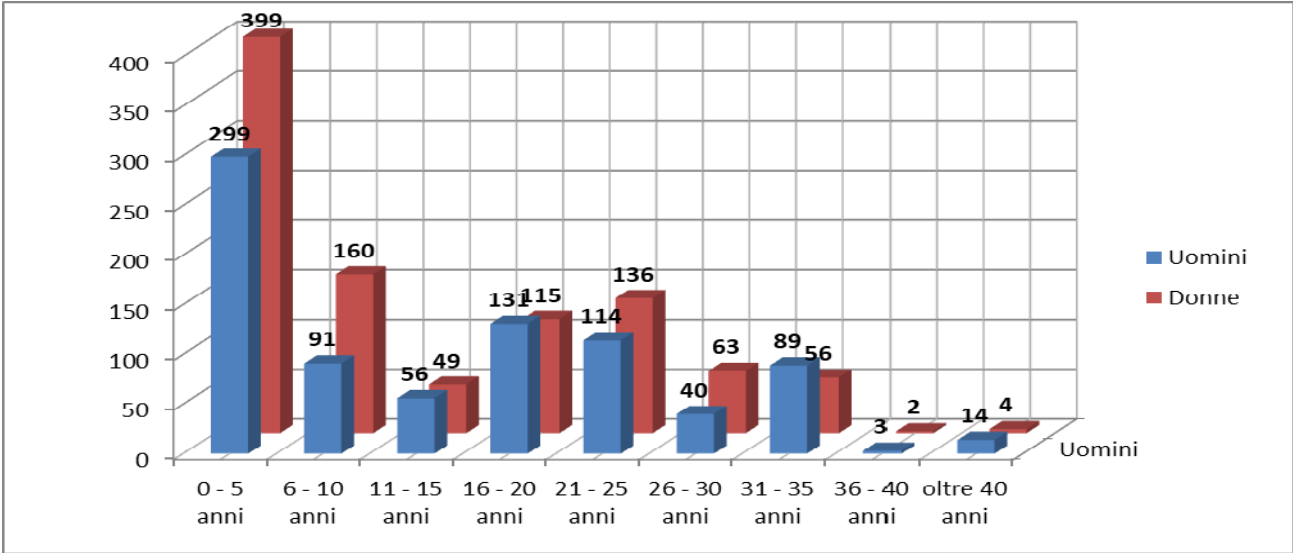


Personale di Ruolo suddiviso per CLASSI di Anzianità di Servizio al 31/12/2024

CLASSI di Anzianità di Servizio	Uomini	Donne	TOTALE
0 - 5 anni	299	399	698
6 - 10 anni	91	160	251
11 - 15 anni	56	49	105
16 - 20 anni	131	115	246
21 - 25 anni	114	136	250
26 - 30 anni	40	63	103
31 - 35 anni	89	56	145
36 - 40 anni	3	2	5
oltre 40 anni	14	4	18
Totale	837	984	1821



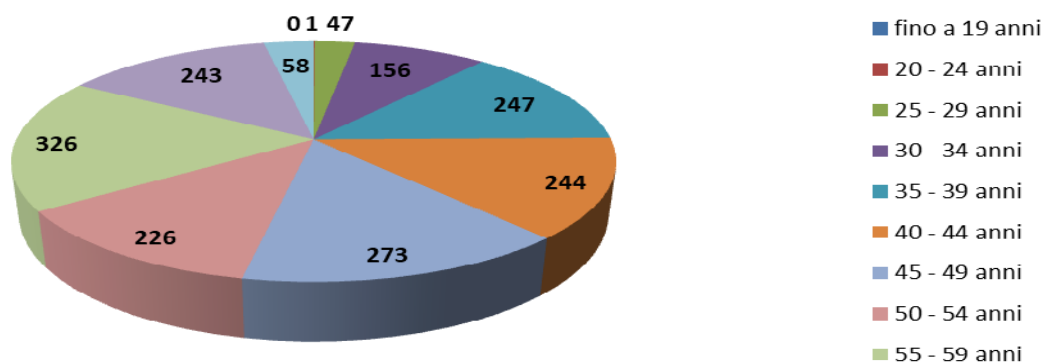
Suddivisione del personale per GENERE e CLASSI di Anzianità di Servizio al 31/12/2024



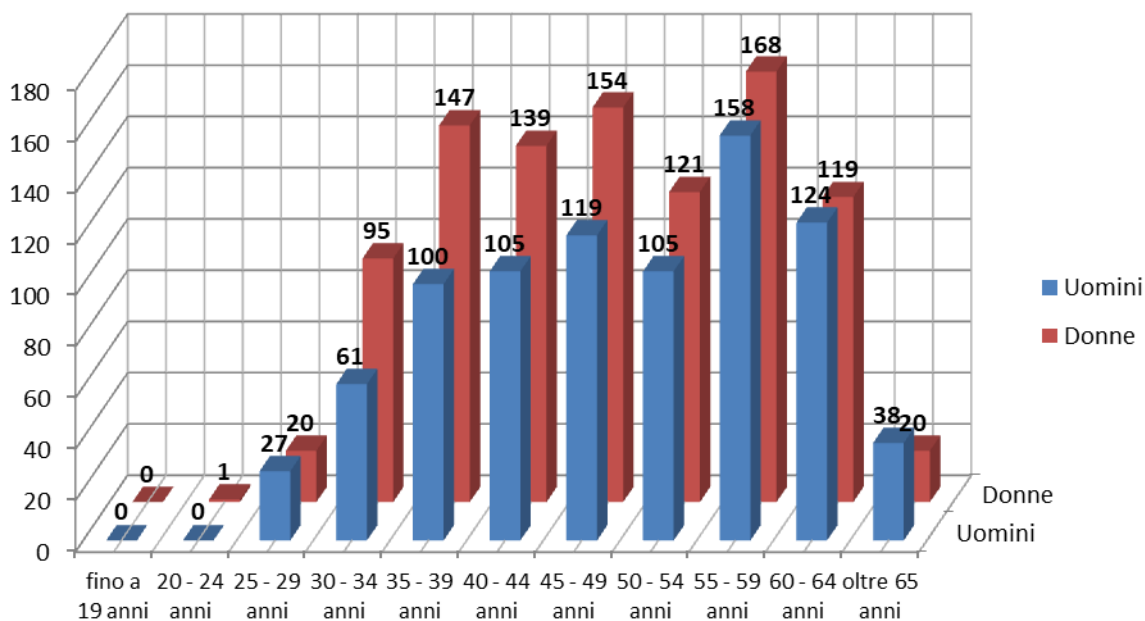
Personale di Ruolo suddiviso per CLASSI di *Età Anagrafica* al 31/12/2024

Intervallo di ETÀ	Uomini	Donne	Totale
fino a 19 anni	0	0	0
20 - 24 anni	0	1	1
25 - 29 anni	27	20	47
30 - 34 anni	61	95	156
35 - 39 anni	100	147	247
40 - 44 anni	105	139	244
45 - 49 anni	119	154	273
50 - 54 anni	105	121	226
55 - 59 anni	158	168	326
60 - 64 anni	124	119	243
oltre 65 anni	38	20	58
Totale	837	984	1821

Distribuzione del Personale di Ruolo per Classi di *Età Anagrafica*



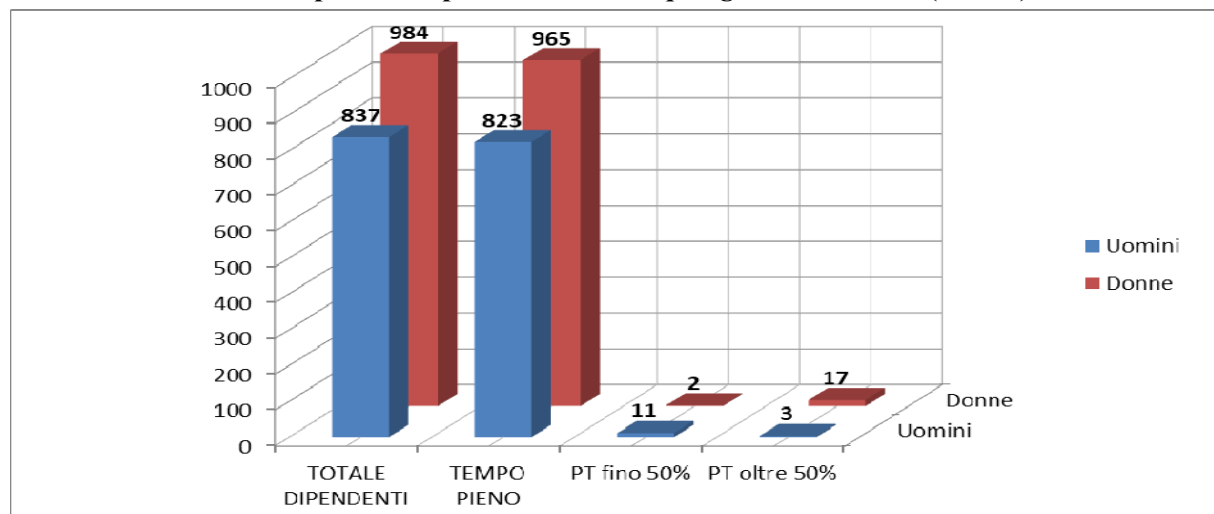
Suddivisione del personale per GENERE e CLASSI di *Età Anagrafica* al 31/12/2024



Personale di Ruolo suddiviso per tipologia contrattuale a *Tempo Pieno* ed a *Tempo Parziale (Part-Time)* alla data del 31/12/2024

GENER E	A Tempo Pieno	A Tempo Parziale	di cui PART-TIME fino al 50%	di cui PART-TIME oltre il 50%	TOTAL E
Uomini	823	14	11	3	837
Donne	965	19	2	17	984
	1788	33	13	20	1821

Suddivisione del personale per GENERE e *Tipologia Contrattuale (TP/PT)* al 31/12/2024



Riepilogo generale del PERSONALE IN SERVIZIO alla data del 31/12/2024

	UOMINI	DONNE	TOTALE
TOTALE dipendenti in servizio	846	987	1833
Dipendenti di RUOLO	837	984	1821
di cui Dipendenti di ruolo NON-DIRIGENTI	812	964	1776
di cui Dipendenti di ruolo DIRIGENTI	25	20	45
Dipendenti NON di RUOLO	9	3	12
di cui Dipendenti a TEMPO DETERMINATO	1	0	1
di cui Dipendenti in COMANDO da altra Amministrazione	0	0	0
di cui Dipendenti a TD ex Art. 90 del TUEL	3	3	6
di cui Dipendenti in Utilizzo in Convenzione	1	0	1
di cui Dipendenti in Assegnazione Temporanea (Art. 42)	2	0	2
Segretario Generale (Funzione Associata in Convenzione)	1	0	1
Direttore generale ex Art. 108 del TUEL	1	0	1

1.3.2 SOCIETÀ PARTECIPATE ED ENTI CONTROLLATI

1.3.2.1 GOVERNANCE DEL SISTEMA DELLE PARTECIPATE

Il D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, recante il “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, ha introdotto importanti modifiche di *governance* per le società a controllo pubblico.

Sono “società a controllo pubblico” quelle in cui si verifichi la situazione descritta dall’art. 2359 del c.c. (Società controllate e società collegate), ma anche quelle in cui, in presenza di più soci pubblici, in applicazione delle norme di legge o statutarie o i patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all’attività sociale, sia richiesto il consenso unanime delle parti che condividono il controllo (art. 2, lett. b).

La Corte dei Conti a Sezioni Unite, con Delibera n. 11 del 20/06/2019, ha affermato che le società pluri-partecipate da più enti pubblici sono da qualificarsi “società a controllo pubblico” se la maggioranza del capitale è di partecipazione pubblica; in questo caso i soci-enti pubblici hanno l’obbligo di attuare e formalizzare misure e strumenti coordinati di controllo.

Le principali regole di *governance* che il D. Lgs. n. 175/2016 stabilisce per le società partecipate, sono riassumibili di seguito.

L’organo amministrativo deve essere costituito, di norma, da un amministratore unico; per specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa, il Consiglio di amministrazione può essere formato da tre o cinque membri.

Le amministrazioni devono assicurare che nella scelta dell’organo amministrativo venga garantito l’equilibrio di genere.

Quando la società ha la forma giuridica di S.r.l. non è consentito, in deroga a quanto disposto dall’art. 2475, co. 3 del c.c., prevedere che l’amministrazione sia affidata disgiuntamente o congiuntamente a due o più soci.

Gli amministratori non possono essere dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti: questo divieto è destinato ad incidere sulle società *in house*, poiché la designazione quali amministratori di figure apicali delle amministrazioni partecipanti, o di soggetti che rivestono in esse ruoli di decisioni o strategici rispetto all’attività affidata alla società *in house*, era ritenuto strumento utile al fine di garantire il controllo analogo.

Lo statuto prevede l’attribuzione da parte del Consiglio di amministrazione di deleghe di gestione ad un solo amministratore. Lo statuto deve prevedere il divieto di corrispondere gettoni di presenza ai componenti degli organi sociali o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell’attività e il divieto di corrispondere trattamenti di fine mandato.

Nelle società in cui l’amministrazione pubblica esercita un controllo indiretto, non è consentito nominare nei Consigli di amministrazione o di gestione, amministratori della società controllante, a meno che non vengano agli stessi attribuite deleghe gestionali a carattere continuativo o che la nomina serva a rendere disponibili alla società controllata particolari e comprovate competenze tecniche degli amministratori, utili a favorire l’esercizio di attività di direzione e coordinamento.

Con il D. Lgs. n. 100 del 16 giugno 2017 sono intervenute alcune disposizioni integrative e correttive.

Tra le principali modifiche apportate dal decreto correttivo, vi sono le modifiche in materia di *governance* societaria. Il D. Lgs. n. 100/2017 prevede che siano le stesse società a controllo pubblico a decidere, in apposita assemblea dei soci, in maniera motivata e tenendo conto dell'esigenza di contenimento dei costi, che, al posto dell'amministratore unico, vi sia un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri.

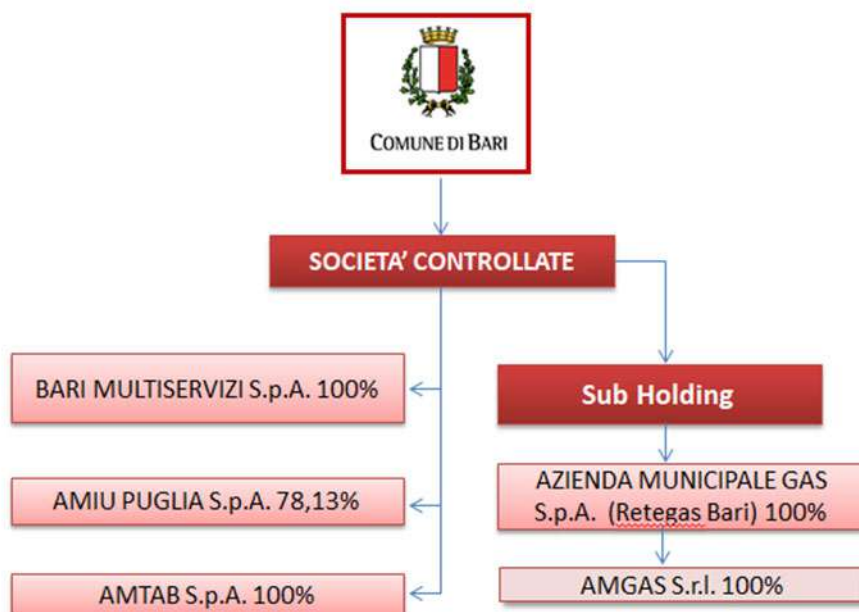
Al momento non tutte le società partecipate dal Comune di Bari sono governate da un Consiglio di Amministrazione.

Con riferimento all'attuale perimetro delle partecipazioni detenute dal Comune di Bari e classificando i soggetti collegati alle risorse dell'Ente sulla base di un criterio *funzionale*, si hanno:

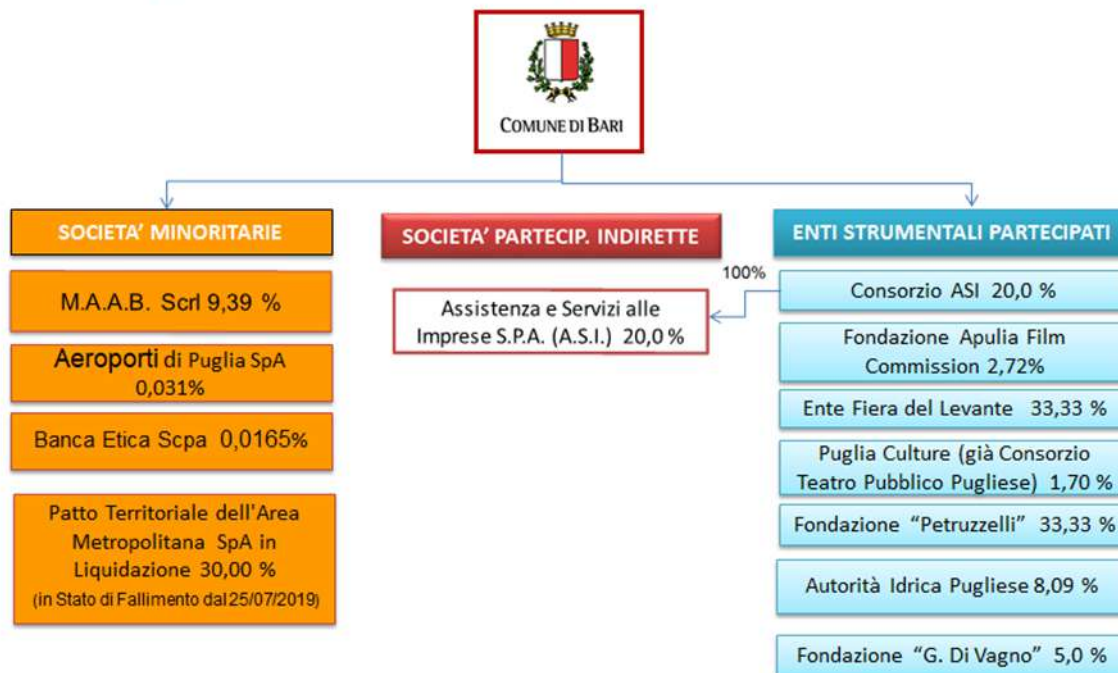
- società controllate, a cui è stata affidata la gestione di servizi di cui il Comune è istituzionalmente responsabile e competente e/o nelle quali l'Ente detiene la totalità delle partecipazioni che gli consente di esercitare un controllo analogo (ad eccezione della società AMIU Puglia S.p.a. per la quale è previsto un controllo congiunto con il socio Comune di Foggia);
- società a partecipazione minoritaria ed enti strumentali partecipati, con finalità di promozione e sostegno nei campi culturali, della ricerca e di promozione sociale ed economica.

Nello schema seguente si riportano i vari enti e società sulla base dei criteri di classificazione sopra indicati.

Rappresentazione Grafica delle partecipazioni del Comune di Bari



Rappresentazione Grafica delle partecipazioni del Comune di Bari



Gli strumenti che caratterizzano il sistema di *governance* del Comune di Bari sono quelli previsti per le attività di vigilanza dall'art. 147 quater del D. Lgs. 267/2000 e disciplinati dall'Amministrazione Comunale nel Regolamento dei Controlli interni sulle società partecipate dell'Ente, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 181 del 03/04/2014 e successivamente modificato con deliberazione n. 637 del 04/11/2024, nonché quelli previsti dagli statuti aggiornati dal D. Lgs. n. 175/2016 e ss.m.ii., redatti secondo il modello "*in house*", con i relativi codici di corporate *governance* e codice etico. Integrano tale sistema di controlli le norme relative all'attività di vigilanza dell'Ente sulle proprie partecipate in materia di anticorruzione e trasparenza, previste nel PIAO 2025/2027 (sez. 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza).

Nel Regolamento dei Controlli interni sulle società partecipate sono stati individuati i diversi livelli di competenze comunali in merito ai processi decisionali che riguardano le società affidatarie dirette di servizi pubblici locali e/o di attività strumentali rispetto ai servizi gestiti, che operano nell'ambito dei principi "*in house providing*". Per le società gestite secondo questo modello, l'Amministrazione svolge un controllo analogo a quello esercitato per i propri servizi, controllo espletato dal Comune socio in virtù del suo ruolo di garante nei confronti dei cittadini. Esso è integrato con il controllo strategico che consiste nel fornire alle società gli indirizzi strategici contenuti nella Relazione Previsionale e Programmatica. Il controllo analogo è così articolato:

- controllo strategico;
- controllo di gestione;
- controllo di regolarità amministrativa;
- controllo sugli equilibri finanziari;
- controllo sulla qualità dei servizi.

Con il **controllo strategico** sulle attività della società, il Comune esercita un'influenza dominante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni più significative delle società mediante i contenuti del DUP e delle Relazioni Previsionali.

Il **controllo di gestione** è volto a verificare il raggiungimento degli obiettivi gestionali definiti preventivamente nel PDO ed articolati secondo standard qualitativi e/o quantitativi misurabili che consentano altresì la verifica dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità della gestione della società partecipata.

Il **controllo di regolarità amministrativa** ha per oggetto l'analisi degli atti degli organi Amministrativi e di Controllo delle società (verbali del CDA e delle sedute del Collegio Sindacale), al fine di verificare che le decisioni prese dal CDA delle aziende siano coerenti rispetto a quanto autorizzato dal Socio Unico in sede di approvazione della relazione Previsionale del Piano degli obiettivi (PDO) e degli altri atti della programmazione; inoltre si considerano le segnalazioni effettuate da parte dei Collegi Sindacali nella propria attività di controllo.

Il **controllo sugli equilibri finanziari** verifica i risultati economico-finanziari delle società nonché il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, onde favorire lo svolgimento dell'attività aziendale secondo i principi di sana gestione.

Il **controllo sulla qualità dei servizi**, esercitato anche dall'Osservatorio per la qualità dei servizi, effettua il monitoraggio sul rispetto dei parametri dei servizi inseriti nella carta della qualità dei servizi e prevede il coinvolgimento delle associazioni dei consumatori sia in fase di condivisione iniziale dei parametri, sia in fase di sessione di verifica annuale finale.

Un importante strumento di *governance* è rappresentato dal **Bilancio Consolidato** che consente di rappresentare contabilmente le scelte strategiche dell'ente pubblico non rinvenibili esclusivamente dalle sole poste contabili iscritte nel bilancio del Comune, ma che devono passare dai risultati consolidati della gestione complessiva del gruppo per una rappresentazione veritiera della reale situazione economico-patrimoniale e finanziaria del gruppo.

Al fine di potenziare l'efficacia delle misure di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità contenute nella sezione 2.3 del PIAO 2025/2027, modificando, con deliberazione n. 637 del 04/11/2024, l'art. 4 del Regolamento dei controlli interni sulle società partecipate dal Comune di Bari, si è introdotto un ulteriore strumento di controllo analogo: **“l'attività ispettiva” quale specifica modalità di esercizio della funzione di vigilanza e controllo spettante all'Ente sulle proprie società partecipate.** È stato contestualmente istituito il “Nucleo per le ispezioni amministrative sulle partecipate” come disciplinato nell'allegato A del predetto Regolamento.

L'obiettivo del controllo ispettivo è quello di supportare i processi di autocorrezione e conformazione di atti, procedure o comportamenti posti in essere dalle società partecipate ai principi di legalità, trasparenza e buon andamento, al fine di stabilizzare la loro solidità e alimentare la fiducia dei cittadini e delle Istituzioni nei loro confronti.

Il Consiglio Comunale riveste un ruolo chiave nella *governance* delle partecipate, in quanto attraverso l'approvazione del DUP e delle Relazioni Previsionali aziendali definisce gli indirizzi strategici che gli enti

partecipati devono osservare, nonché gli obiettivi gestionali, autorizzando l'espletamento delle attività nell'ambito del budget approvato e degli investimenti preventivati. Ciò si aggiunge alle competenze già assegnate dall'art. 42 del Tuel e dall'art. 7 del D. Lgs. 175/2016, in merito alle modifiche statutarie, trasformazioni, conferimenti, fusioni, acquisizione di partecipazioni, nella definizione degli indirizzi in materia di organizzazione e concessione dei servizi pubblici, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamenti di attività e servizi mediante convenzioni, nella definizione degli indirizzi per le nomine. I rappresentanti dell'amministrazione presso gli enti partecipati (nei C.d.A. e nei Collegi Sindacali) hanno il compito di vigilare sull'attuazione degli indirizzi e sul raggiungimento degli obiettivi gestionali assegnati, lavorando in sinergia con l'amministrazione anche al fine di assumere eventuali azioni correttive. Attraverso l'estensione del sistema di valutazione delle performance individuale anche alle società "in house", è possibile responsabilizzare maggiormente il personale di vertice delle aziende nel conseguimento degli obiettivi assegnati.

A seguito delle consultazioni elettorali amministrative, in data 09/07/2024 è stato proclamato il nuovo Sindaco del Comune di Bari, dott. Vito Leccese e, in seguito, in data 21/08/2024 si è insediato il nuovo Consiglio comunale (Deliberazione di CC. n. 67 del 21/08/2024).

Pertanto, con deliberazione n. 90 del 04/11/2024, il neoeletto Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lett. k) dello Statuto Comunale, secondo quanto previsto dall'art. 42, comma 2, lett. m), del T.U.E.L. (D.lgs. 267/2000), ha approvato gli *Indirizzi per le nomine, da parte del Sindaco, dei Rappresentanti del Comune di Bari presso Enti, Aziende, Istituzioni, Società a Partecipazione Pubblica e Organismi Vari per il mandato amministrativo 2024-2029*.

Con l'entrata in vigore del Testo Unico sulle società partecipate D. Lgs. n. 175/2016, che raccoglie in un unico testo tutte le frammentate norme in tema di partecipazione pubblica che si sono succedute nel tempo, si è proceduto a chiarire la distinzione tra servizi di interesse generale e servizi di interesse economico generale (o servizi pubblici locali di rilevanza economica).

Il Testo Unico sulle società partecipate, D. Lgs. n. 175/2016, all'art. 20, dispone che l'Ente effettui annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

La disciplina generale dei servizi di interesse economico generale a livello locale è contenuta nel D. Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201 di "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica", che ha avuto l'obiettivo di fissare i principi comuni per raggiungere e mantenere un alto livello di qualità, sicurezza e accessibilità dei servizi, la parità di trattamento e l'accesso universale ai medesimi da parte degli utenti, garantendone i relativi diritti e assicurando l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale e territoriale.

Il decreto, all'art. 30, prevede "Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali", cioè il Comune di Bari è tenuto ad effettuare ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nel territorio di competenza dello stesso Ente.

Nello specifico, **i servizi pubblici locali di interesse economico generale vengono definiti 'a rete'**, quando sono caratterizzati dalla presenza di infrastrutture fisiche indispensabili all'erogazione del servizio e sottoposti alla regolazione di autorità indipendenti. Sono tipici servizi pubblici locali di interesse economico generale a rete: la distribuzione dell'energia elettrica; la distribuzione del gas naturale; il servizio idrico integrato; la gestione dei rifiuti urbani; il trasporto pubblico locale.

In particolare, nei servizi pubblici locali a rete le autorità di regolazione devono individuare, per gli ambiti di competenza, i costi di riferimento dei servizi, lo schema tipo di piano economico-finanziario, gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi. Inoltre, devono predisporre schemi di bandi di gara e schemi di contratti tipo. Gli enti locali o gli enti di governo dell'ambito possono richiedere alle competenti autorità di regolazione e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato un parere circa i profili economici e concorrenziali relativi alla suddivisione in lotti degli affidamenti. Quali Servizi Pubblici locali a rete di rilevanza economica nel territorio di competenza di questo Ente affidati a società in house sono da intendersi quelli attinenti ai rifiuti, la distribuzione del gas ed il trasporto pubblico locale. Quali Autorità di regolazione devono considerarsi l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) per rifiuti e distribuzione del gas, l'Autorità di Regolazione del Trasporto (ART) per il tpl.

Per il Comune di Bari vanno menzionati i servizi a rete gestiti (in house providing) dall'AZIENDA MUNICIPALE GAS S.p.A. (Retegas Bari) per la distribuzione del gas sul territorio comunale, i cui servizi sono controllati dall'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) che svolge attività di regolazione e controllo nei settori dell'energia elettrica, del gas naturale, dei servizi idrici, del ciclo dei rifiuti e del telecalore.

A questi si aggiungono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani riferibili alla società AMIU Puglia S.P.A., (in house providing) anch'esso sottoposto al controllo esercitato dall'ARERA, ed i servizi di trasporto pubblico locale gestiti (in house providing) da AMTAB S.P.A., sottoposto alle norme di regolazione dell'ART (Autorità di Regolazione del Trasporto).

Quest'ultima Società è affidataria *in house* della Concessione della gestione della sosta a pagamento su suolo pubblico ed in strutture dedicate (parcheggi), identificabile quale servizio pubblico locale non a rete di rilevanza economica espletato nel territorio di competenza di questo Ente.

La ricognizione ex art. 30 del D. lgs. 201/2022 deve essere contenuta in un'apposita relazione ed aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D. Lgs n. 175/2016. Nel caso di servizi affidati a società in house detta relazione costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20.

A riguardo, con l'ultima **deliberazione del 27/12/2024 n. 128**, il Consiglio Comunale ha verificato lo stato di attuazione del piano di riassetto e ha approvato l'analisi dell'assetto complessivo al 31/12 dell'anno precedente delle società in cui detiene partecipazioni dirette o indirette e, quale appendice e allegato parte integrante a tale delibera, ha approvato la Relazione ex art. 30 del D.lgs. n. 201/2022 relativa alla Verifica periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nel territorio di competenza dello stesso Ente.

1.3.2.2 SCHEDE ANAGRAFICHE DELLE PARTECIPAZIONI

Le schede anagrafiche relative a ciascuna delle partecipazioni detenute direttamente o indirettamente dal Comune di Bari, nonché quelle relative a quote di partecipazione minoritarie, riportano i principali dati relativi alle partecipazioni e i risultati economici e patrimoniali del periodo 2021-2024; le quote percentuali di partecipazione sono riferite alla data del 31.12.2024.

Si precisa che i bilanci delle partecipate del Comune sono consultabili sui siti istituzionali, fermo restando quanto previsto dall'art. 172 co. 1 lett. a) del D. Lgs. 267/2000.

SOCIETA' PARTECIPATE

SOCIETA' PARTECIPATE AL 100% O CONTROLLATE

I-AMTAB S.p.A.

Ragione sociale: Azienda Mobilità e Trasporti Bari Servizio S.p.A. (in sigla A.M.T.A.B. S.p.A.)

Codice fiscale: 06010490727

Forma giuridica: Società per azioni

Data inizio: 29/04/2003

Durata dell'impegno: 31/12/2040

Onere Civico Bilancio 2024: € 31.816.798,40 da Contratto di Servizio, di cui € 24.240.744,10 a Finanziamento Regionale (Contratto di Servizio del T.p.l. e della gestione Sosta)

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 100%

Attività: Affidamento "in house" dei servizi di trasporto pubblico locale e sosta sul territorio del Comune di Bari

Finalità della partecipazione:

La società ha per oggetto le seguenti attività:

- a) esercizio in concessione o sub-concessione, appalto ed in ogni forma di linee di trasporto pubblico e privato, urbane ed extraurbane, autonome, raccordate o sostitutive del trasporto ferroviario ed attività connesse alla mobilità;
- b) esercizio di servizi coordinati all'assistenza alla mobilità individuale e collettiva, alla gestione dell'informazione degli automobilisti, dei clienti del trasporto e di tutti gli altri utenti della strada, nonché alla gestione della vigilanza lungo le corsie e le zone riservate al trasporto pubblico;
- c) esercizio di servizi di trasporto di interesse turistico;
- e) esercizio di iniziative ed attività turistiche, di noleggio di mezzi di trasporto propri e terzi, agenzie ed uffici di viaggio, turismo, rappresentanza e trasporto individuale e collettivo;
- f) gestione della sosta a pagamento su strada, dei parcheggi di scambio, del servizio di rimozione e bloccaggio autoveicoli, dei semafori, della segnaletica, del rilascio dei permessi di sosta e dei permessi di accesso a zone a traffico limitato, comunque denominate;
- g) prevenzione ed accertamento delle violazioni in materia di sosta, ed in generale lo svolgimento delle attività degli ausiliari del traffico secondo la normativa vigente;
- h) pianificazione, progettazione, costruzione, gestione e vigilanza delle soste sia in struttura che su strada, nonché dei parcheggi.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Il 21 febbraio 2024 la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari – Direzione Distrettuale Antimafia – ha proposto nei confronti di AMTAB S.p.A. l'applicazione della misura di prevenzione

patrimoniale dell'amministrazione giudiziaria ex art. 34 del D. Lgs. n. 159/11 come integrato dalla L. 161/2017. Il 22 febbraio 2024 il Tribunale di Bari – Sezione III in funzione di Tribunale della Prevenzione, ha disposto la misura di prevenzione dell'amministrazione giudiziaria dei beni utilizzabili, direttamente o indirettamente, per lo svolgimento delle attività economica ed imprenditoriali esercitate dalla società e, tra l'altro, la nomina dell'Amministratore Giudiziario l'Avv. Luca D'Amore, successivamente nominato consigliere del CdA della società (decreto di nomina del 21 marzo e presa d'atto deliberata dall'assemblea ordinaria totalitaria dell'azionista unico in data 02.04.2024 a seguito del parere favorevole del giudice delegato all'Amministrazione Giudiziaria e del Tribunale di Bari in funzione di Tribunale della Prevenzione).

In data 07 novembre 2024 la Dott.ssa Angela Donvito, nominata Presidente della Amtab S.p.A. con decreto Sindacale n. 79/2023, ha rassegnato le dimissioni dalla carica. A seguito delle dimissioni della Presidente del C.d.A. risulta essere venuta meno la maggioranza degli amministratori, restando in carica un solo componente del Consiglio in persona dell'Avv. Luca D'Amore.

Al fine di consentire l'indispensabile continuità nella gestione della società risulta necessario ricostituire l'organo amministrativo, con decreto sindacale n. 341 del 12/11/2024, è stato nominato, a seguito di formale accettazione, Amministratore Unico della Amtab S.p.a., l'Avv. Luca D'Amore, limitatamente al tempo occorrente per l'espletamento della procedura per la individuazione di altro Organo Amministrativo, secondo gli Indirizzi per le nomine dei rappresentanti del Comune di Bari in Aziende, Enti, Società ed Organismi vari per il mandato amministrativo 2024/2029, approvati con deliberazione n. 90 del 04/11/2024. È stata disposta la proroga della misura di prevenzione al 26/08/2025 (Verbale udienza del Tribunale di Bari 3^a Sez. Penale del 26/02/2025).

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo spettante per l'incarico
Amministratore Unico	LUCA D'AMORE	€ 0,00*

* Trattamento economico assorbito da incarico di Amministratore giudiziario.

COLLEGIO SINDACALE

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo
Presidente	MICHELE CEA	€ 22.965,00
Sindaco Effettivo	MAURIZIO CANCELLIERI	€ 15.310,00
Sindaco Effettivo	TERESA BRESCIA	€ 15.310,00

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
AMTAB S.P.A.	100%		
2021		€ 256.053,00	€ 8.251.269,00
2022		€ -3.452.163,00	€ 4.799.106,00
2023		€ 5.279.950,00	€ 10.079.056,00
2024		€ 4.369.243,00	€ 14.448.298,00

2-AZIENDA MUNICIPALE GAS S.P.A. (RETE GAS BARI)

Ragione sociale: Azienda Municipale Gas S.p.A. (Brand/Marchio “RETE GAS BARI”)

Codice fiscale: 05491170725

Forma giuridica: Società per azioni

Data inizio: 22/03/2001

Durata dell'impegno: 31/12/2040

Onere Civico Bilancio 2024: € / /

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 100%

Attività: Distribuzione del gas naturale sul territorio del Comune di Bari attraverso rapporto concessorio.

Finalità della partecipazione:

La società, al fine di assicurare il governo integrato ed il risparmio delle risorse naturali per la tutela ed il miglioramento della qualità ambientale ha per oggetto:

a) ricerca, produzione, approvvigionamento, trasporto, trasformazione, distribuzione, utilizzo e recupero energie. In particolare:

- produzione, trasporto, trasformazione e distribuzione dell'energia elettrica;
- impianto ed esercizio delle reti di pubblica illuminazione;
- produzione, trasporto, manipolazione e distribuzione del gas;
- produzione, trasporto, distribuzione e vendita di calore e freddo.

b) gestione integrata dell'intero ciclo dell'acqua, in particolare:

- captazione sollevamento, trasporto, trattamento, distribuzione e vendita dell'acqua per qualsiasi uso;
- progettazione realizzazione ed esercizio di opere di fognature e collegamento di acque reflue;
- progettazione, realizzazione, gestione di impianti di trattamento e di depurazione di acque di scarico;
- progettazione, realizzazione gestione dei cavi e dei colli cittadini e di tutte le opere idrauliche per lo smaltimento per le acque meteoriche di competenza comunale;
- costruzione e gestione di reti telematiche e di telecomunicazione di impianti tecnici relativi ad edifici pubblici e privati, nonché produzione di beni e di servizi nel settore informatico.

c) studio, progettazione, costruzione gestione, anche separatamente, di tecnologie ed impianti nei settori di attività sopra specificate.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo spettante per l'incarico
Amministratore Unico*	SERGIO SALOMONE	€ 41.385,60

(*) nominato un Amministratore Unico dal 23.1.2025, per il tempo occorrente all'espletamento della procedura di individuazione di altro Organo Amministrativo all'esito della formazione dell'Elenco previsto dai vigenti "Indirizzi per le nomine da parte del Sindaco, dei rappresentanti del Comune di Bari in Aziende, Enti, Società ed Organismi vari per il mandato amministrativo 2024-2029" approvati dal Comune di Bari con Delibera C.C. n. 90 del 4.11.2024.

COLLEGIO SINDACALE

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo
Presidente	GIUSEPPE RUTA	€ 22.965,00
Sindaco effettivo	ANTONIO CAPPIELLO	€ 15.310,00
Sindaco effettivo	ANGELA LADISA	€ 15.310,00

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
AZIENDA MUNICIPALE GAS S.p.A.	100%		
2021		€ 4.566.290,00	€ 58.003.930,00
2022		€ 3.872.223,00	€ 59.304.038,00
2023		€ 8.153.863,00	€ 66.322.403,00
2024		n.d.	n.d.

3- A.M.I.U. PUGLIA S.P.A. (EX A.M.I.U. PUGLIA S.P.A.)

Ragione sociale: AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA PUGLIA S.P.A." (in sigla, "AMIU PUGLIA S.P.A."), ex Azienda Municipale Igiene Urbana S.p.A. (dal 10/05/2014 è avvenuto il cambio di denominazione);

Sede Legale: Via F.co Fuzio Z.I. - BARI

Forma giuridica: Società per azioni

Data inizio: 02/05/2001 (dati riferiti ad AMIU S.p.A.)

Durata dell'impegno: 31/12/2050 - In data 10/05/2014 si è tenuta l'assemblea straordinaria dei soci di AMIU S.p.A., che ha deliberato l'aumento di capitale sociale della società, interamente riservato al Comune di Foggia, e la modifica dell'attuale denominazione sociale in "AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA PUGLIA S.P.A." (in sigla, "AMIU PUGLIA S.P.A.).

Onere Civico Bilancio 2024: € 70.170.988,61 per Contratto di Servizio.

Percentuale della partecipazione dell'Ente: con riferimento ad AMIU PUGLIA S.p.A. dal 10/05/2014, 78,13% per il Comune di Bari e 21,87% per il Comune di Foggia.

Attività: Affidamento "in house" dei servizi di igiene urbana sul territorio del Comune di Bari e di Foggia.

Finalità della partecipazione:

La società ha per oggetto l'impianto e la gestione di tutti i servizi preordinati alla tutela, conservazione, valorizzazione della qualità ambientale.

In particolare, a titolo di mera esemplificazione:

- gestione integrale di tutte le tipologie di rifiuto finalizzata al riutilizzo, riciclaggio e recupero di materia ed energia nelle varie fasi di conferimento, raccolta, spazzamento, cernita, trasporto e trattamento finale, comprese le trasformazioni industriali necessarie alla rigenerazione ed al recupero;
- lo smaltimento, quale fase residuale dell'attività di gestione, di tutte le tipologie di rifiuti; compresa l'inertizzazione dei medesimi, nonché lo stoccaggio, il deposito e la discarica sul suolo e nel suolo e la gestione post-chiusura degli impianti esauriti o dismessi;

- la progettazione, realizzazione e/o gestione di impianti di trattamento dei rifiuti di cui sopra, compreso gli impianti e le reti a valle per l'utilizzazione delle risorse prodotte o recuperate;
- la gestione di tutte le attività destinate a consentire la raccolta, il riuso dei prodotti o il riciclo dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e/o assimilati;
- spazzamento, lavaggio ed igienizzazione delle strade e delle aree pubbliche o private compreso le aree complementari, nonché il servizio di sgombero neve dalle strade”.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo spettante per l'incarico
Presidente CdA (designato dal Comune di Bari)	ANTONELLA LOMORO	€ 55.135,68
Consigliere (designato dal Comune di Bari)	VINCENZO BUONO	€ 22.054,32
Consigliere (designato dal Comune di Bari)	ANTONIO ALESSANDRO LEONE	€ 22.054,32
Consigliere (designato dal Comune di Foggia)	COLOMBA MONGIELLO	€ 22.054,32
Consigliere (designato dal Comune di Foggia)	FABRIZIO BAIA	€ 22.054,32

COLLEGIO SINDACALE

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo
Presidente (designato dal Comune di Foggia)	ROCCO LISI	€ 20.668,50
Sindaco effettivo (designato dal Comune di Bari)	MARCO PREVERIN	€ 13.779,00
Sindaco effettivo (designato dal Comune di Bari)	ANNA LUCIA MUSERRA	€ 13.779,00

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
AMIU PUGLIA S.P.A.	78,13%		
2021		€ 769.810,00	€ 22.678.774,00
2022		€ 394.081,00	€ 23.072.859,00
2023		€ -573.492,00	€ 22.499.363,00
2024		€ 50.649,00	€ 22.550.017,00

4-BARI MULTISERVIZI S.P.A.

Ragione sociale: Bari Multiservizi S.p.A.

Codice fiscale: 05259640729

Forma giuridica: Società per azioni

Data inizio: 14/12/1998

Durata dell'impegno: 31/12/2040

Onere Civico Bilancio 2024: € 9.224.262,64 (Convenzione 2018-2023 di cui alla, Delibera di Giunta n. 831 dell'11/12/2017, integrata con Delibera di Giunta n. 985 del 20/12/2022, di proroga al 31/12/2026)

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 100%

Attività: Affidamento "in house" dei servizi di manutenzione e custodia degli immobili comunali e manutenzione delle aree a verde

Finalità della partecipazione:

la società ha per oggetto la gestione di servizi strumentali alle attività dell'Ente Socio Unico Comune di Bari, in conformità di quanto previsto dall'art. 13 del D.L. n. 233/2006. La società svolge le attività innanzi elencate per conto o a favore del Comune di Bari e non può svolgere prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati, né in affidamento diretto, né attraverso gara.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo spettante per l'incarico
Amministratore Unico	FRANCESCO BIGA	€ 41.387,64

COLLEGIO SINDACALE

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo
Presidente	STELLA SICILIANI	€ 10.023,30
Sindaco effettivo	ALESSANDRO CACCIAPUOTI	€ 6.682,20
Sindaco effettivo	GIUSEPPE RUTA	€ 6.682,20

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
BARI MULTISERVIZI S.P.A.	100%		
2021		€ 701.420,00	€ 3.241.756,00
2022		€ 896.012,00	€ 4.137.768,00
2023		€ 802.409,00	€ 4.940.177,00
2024		€ 555.078,00	€ 5.495.255,00

SOCIETA' PARTECIPATE INDIRETTE E A PARTECIPAZIONE MINORITARIA

Categoria A) SOCIETÀ INDIRETTAMENTE PARTECIPATE

I-A.M.GAS S.R.L.

Ragione sociale: A.M.GAS S.r.l.

Codice fiscale: 06024230721

Forma giuridica: Società a responsabilità limitata

Data inizio: 01/01/2003

Durata dell'impegno: 31/12/2058

Onere Civico Bilancio 2024: € / /

Percentuale della partecipazione indiretta dell'Ente: 100% - partecipazione di AZIENDA MUNICIPALE GAS S.p.A. ("RETE GAS BARI")

Attività: Vendita del gas naturale sul territorio del Comune di Bari

Finalità della partecipazione:

La società ha per oggetto:

- vendita del gas;
- vendita di energia elettrica;
- vendita di calore e freddo;
- distribuzione e vendita di acqua per qualsiasi uso;
- vendita di servizi informatici e telematici.

La società provvede all'esercizio di tutte le attività sopra descritte, tanto nei confronti di enti pubblici quanto privati, in via diretta o anche attraverso partecipazioni ed interessenze in altre imprese e società, italiane ed estere, aventi oggetto analogo, affine o complementare al proprio. oltre ai servizi di cui sopra la società potrà assumere la gestione, diretta o per il tramite di società controllate, previe le opportune verifiche di fattibilità, dei seguenti ulteriori servizi e attività:

- i) assumere contratti, anche con altri soggetti, per l'esercizio delle attività previste nel proprio oggetto sociale;
- ii) provvedere, anche in collaborazione con altri soggetti, a studi, iniziative, ricerche al fine di promuovere e migliorare le conoscenze e le tecnologie nei settori indicati;
- iii) esercitare qualsiasi attività o servizio connesso, ausiliario, strumentale, accessorio o complementare alle attività di cui sopra;
- iv) gestire, senza limiti territoriali, le attività di cui innanzi, direttamente o in qualsiasi altra forma consentita dalla legge;

la società, per il conseguimento degli scopi sociali, potrà inoltre:

- v) esercitare qualsiasi attività e compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari che l'organo amministrativo riterrà opportune, con eccezione della raccolta del risparmio tra il pubblico e l'esercizio delle attività riservate agli intermediari finanziari mobiliari;
- vi) assumere, direttamente o indirettamente, partecipazioni in altri enti, società, consorzi o altre forme associative previste dalla legge ovvero costituire società dalla stessa controllate aventi oggetto analogo o connesso al proprio;
- vii) rilasciare fidejussioni, cauzioni, avalli, ed ogni altra garanzia, concedere pegni ed ipoteche e, in genere, prestare garanzie reali, per obbligazioni sia proprie che di terzi".

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo
Presidente CdA	GIOVANNI MARZULLI	€ 41.385,60
Consigliere	MAURA CACCAVALE	€ 16.554,96
Consigliere	COSTANZO LOCONSOLE	€ 16.554,96

COLLEGIO SINDACALE

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo
Presidente	ANNA LUCIA MUSERRA	€ 20.256,00
Sindaco effettivo	VITO BUONSANTE	€ 13.504,00
Sindaco effettivo	VINCENZO ZIBISCO	€ 13.504,00

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
AMGAS S.R.L.	100%		
2021		€ 2.092.928,00	€ 12.396.911,00
2022		€ 2.502.463,00	€ 12.911.096,00
2023		€ 6.100.791,00	€ 19.011.884,00
2024		n.d.	n.d.

2-A.S.I. S.P.A.

Ragione sociale: ASSISTENZA E SERVIZI ALLE IMPRESE S.P.A. (in sigla A S I S.P.A.)

Codice fiscale: 06679610722

Forma giuridica: Società per azioni

Onere Civico Bilancio 2024: € / /

Data inizio: dicembre 2007

Percentuale della partecipazione indiretta dell'Ente: 20% (di cui 100% partecipazione di Consorzio ASI, di cui il Comune di Bari dispone di n. 4 quote sottoscritte su n. 20 totali)

La società ASI S.p.A. è stata inclusa nell'elenco di enti e società che rientrano nell'area di consolidamento Gruppo "Comune di Bari" del bilancio consolidato (vedi del principio contabile applicato del bilancio consolidato allegato n. 4/4 al D.lgs. n. 118/2011); La società ASI S.p.A. altresì è stata inclusa nel presente DUP, al fine di definire le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'Ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (vedi par. 8 del principio contabile applicato alla Programmazione di Bilancio allegato n. 4/1 al D.lgs. n. 118/2011); **la soc. ASI S.p.A., ai fini dell'applicazione della normativa prevista dal T.U.S.P. (D. Lgs. 175/2016 e s.m.i.), non può considerarsi una "partecipazione indiretta" del Comune di Bari (ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D. Lgs. 175/2016), pertanto non è soggetta ai controlli da parte dell'Ente, fissati dalle norme in materia di società pubbliche.**

Attività: Assistenza e Servizi alle Imprese alle imprese insediate nelle aree industriali gestite dal Consorzio ASI, che detiene la totalità del capitale sociale.

Finalità della partecipazione:

La società, su affidamento del Consorzio Socio Unico, cura lo svolgimento dei servizi di manutenzione e gestione delle reti idrico-fognanti, di gestione della pubblicità e segnaletica di informazione ed indicazione e di gestione delle attività vivaistiche e manutenzione del verde.

Dal 2012 inoltre ha ricevuto in affidamento, sempre dal Consorzio ASI Bari, la gestione della manutenzione della rete stradale e della relativa segnaletica orizzontale e verticale e di quella della rete di pubblica illuminazione.

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
ASI S.P.A.	20%		
2021		€ 11.255,00	€ 189.736,00
2022		€ 4.859,00	€ 194.593,00
2023		€ 60.297,00	€ 254.889,00
2024		€ 217.916,00	€ 412.597,00

Categoria B) SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE MINORITARIA

I - M.A.A.B. S.C.R.L.

Ragione sociale: Mercato Agricolo-Alimentare Bari – Società consortile a responsabilità limitata (in sigla M.A.A.B. S.c.r.l.)

Codice fiscale: 02465930721

Forma giuridica: Società Consortile a responsabilità limitata

Data inizio: 30/07/1980

Durata dell'impegno: 31/12/2050

Onere Civico Bilancio 2024: € / /

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 9,39% al 31/12/2024 (si evidenzia che è in corso un aumento di capitale sociale, deliberato dall'assemblea dei soci del 29/12/2023, la relativa quota % verrà aggiornata a completamento della procedura).

Attività: Servizi di gestione di pubblici mercati, commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, bevande e prodotti del tabacco.

Finalità della partecipazione:

“La società si propone la costituzione e la gestione di: centrali agro-alimentari e ortofrutticole, impianti di produzione, di trasformazione, di manipolazione, di stoccaggio, di conservazione e di refrigerazione, di selezione, di trattamenti e confezionamento di prodotti all'interno del mercato agro-alimentare.

In particolare, la società si propone l'acquisizione di aree nella regione e la istituzione, costruzione e gestione in esse di centri agro-alimentari all'ingrosso di interesse nazionale, fatta salvo l'osservanza delle disposizioni di legge, nazionali e regionali.

Nell'ambito della propria attività la società potrà provvedere:

- alla produzione, acquisto e distribuzione di imballaggi, cestiere e prodotti per il confezionamento in genere, ricavati con l'impiego di materiale consentito dalle disposizioni sanitarie in materia;
- all'apprestamento di sistemi logistici per la movimentazione di merci e prodotti della filiera agroalimentare;
- all'acquisto in comune di materie prime e semilavorati;
- alla realizzazione di infrastrutture logistiche aventi la funzione di piattaforme per la migliore distribuzione delle merci e dei prodotti in ambito urbano;
- alla promozione dell'attività di vendita attraverso lo svolgimento di azioni pubblicitarie, l'espletamento di studi e ricerche di mercato, e la predisposizione di qualsiasi altro mezzo promozionale ritenuto idoneo”.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo per l'incarico
Presidente	Giuseppe COZZI	€0
Consigliere	Gaetano FRULLI	€0
Consigliere	Rosamaria DEROSA	€0
Consigliere	Francesco SGHEZZA	€0
Consigliere (rappresentante del Comune di Bari)	Maria SANTORO	€0

COLLEGIO SINDACALE

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo
Presidente	Cosimo CAFAGNA	€ 16.228,00
Sindaco effettivo	Luigi LOVECCHIO	€12.925,00
Sindaco effettivo (designato dal Comune di Bari)	Angela LADISA	€ 12.428,00

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
MAAB SCRL	9,39%		
2021		€ -439.907,00	€ 30.484.697,00
2022		€ -450.891,00	€ 30.033.803,00
2023		€ -344.517,00	€ 29.689.289,00
2024		€ -242.731,00	€ 30.815.173,00

2-AEROPORTI DI PUGLIA S.P.A.

Ragione sociale: Aeroporti di Puglia S.p.A.

Codice fiscale: 03094610726

Forma giuridica: Società per azioni

Data inizio: 08/02/1984

Durata dell'impegno: 31/12/2050

Onere Civico Bilancio 2024: € / /

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 0,031%

Attività: Opere rivolte all'ampliamento, all'ammodernamento all'integrazione di strutture di assistenza al volo, di edifici ed impianti aeroportuali.

Finalità della partecipazione:

“La società ha per scopo primario la gestione degli aeroporti pugliesi.

Oggetto principale, quindi, dell'attività societaria assoggettata a regime di concessione statale, consiste nello sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione, amministrazione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale, nonché nelle attività connesse o collegate purché non a carattere prevalente i cui risultati devono essere separatamente evidenziati e illustrati, in maniera chiara e distinta, nei bilanci e in tutti i documenti contabili.

In detta attività è compresa qualsiasi operazione, anche commerciale e finanziaria, mobiliare o immobiliare, che abbia attinenza anche indiretta con lo scopo sociale e che sia ritenuta utile al raggiungimento dei fini sociali.

La società, inoltre, ha per oggetto la gestione in via esclusivamente prioritaria tramite terzi, ed in assenza di richieste degli stessi, in forma diretta, dei seguenti servizi complementari: servizi di assistenza a terra, di emissione biglietti e lettere di trasporto aereo, vendita di servizi necessari al trasporto aereo quali, ad esempio, servizi alberghieri, autonoleggio, parcheggio, gestione agenzie di viaggio, attività spedizioniere, trasporto passeggeri e personale degli equipaggi da e per l'aeroporto, custodia bagagli e depositi, servizi di sicurezza e guardiania, servizi di provveditoria di bordo e catering, giardinaggio, servizio di pulizia, anche a favore di terzi.

La società opera in piena autonomia dagli stessi soci e con la massima imparzialità e trasparenza, nel rispetto delle normative comunitarie e nazionali”.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo per l'incarico
Presidente	M. Antonio VASILE	€ 68.000,00
Vice Presidente	Rosa Maria CONTE	€ 10.000,00
Consigliere	Vania ROMANO	€ 10.000,00
Consigliere	Ruggiero DICORATO	€ 10.000,00
Consigliere	Ilaria MORGA	€ 10.000,00

COLLEGIO SINDACALE

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo
Presidente	Vito PLANTONE	€ 22.000,00
Sindaco Effettivo	Aurora DE FALCO	€ 15.000,00
Sindaco Effettivo	Gianluca PAPARESTA	€ 15.000,00

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
AEROPORTI DI PUGLIA S.P.A.	0,031%		
2021		€ 47.191,00	€ 57.007.405,00
2022		€ -5.910.424,00	€ 53.593.234,00
2023		€ -3.785.865,00	€ 47.903.137,00
2024		€ -2.515.998,00	€ 44.622.358,00

3 - PATTO TERRITORIALE DELL'AREA METROPOLITANA DI BARI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Ragione sociale: Patto Territoriale dell'area Metropolitana di Bari S.p.A. in Liquidazione

Codice fiscale: 05339910720

Forma giuridica: Società per azioni

Data inizio: 01/06/1999

Durata dell'impegno: **IN STATO DI FALLIMENTO** - la società è stata posta in liquidazione in data 27/04/2006. **Con sentenza n. 117 del 25/07/2019 è stato dichiarato dal Tribunale di Bari lo stato di fallimento della società.**

Onere Civico Bilancio 2024: € / /

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 30 %

Attività: Attività di consulenza amministrativo-gestionale sull'attuazione del Patto Territoriale Terra di Bari.

4 – BANCA ETICA

Ragione sociale: Banca Popolare Etica

Partita IVA: 01029710280 - Iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Padova n. 99357/1997 - codice banca 5018.7

Forma giuridica: Società Cooperativa per Azioni

Data inizio: 30/05/1998

Durata dell'impegno: 31/12/2100.

Onere Civico Bilancio 2024: € / /

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 0,0165%

Attività: Società cooperativa per azioni di “finanza etica” che assiste enti locali negli ambiti territoriali per microcredito, asset building, housing sociale, ambiente, fondi di garanzia, ecc.

Finalità della partecipazione:

“La Società si ispira ai seguenti principi della Finanza Etica:

- la finanza eticamente orientata è sensibile alle conseguenze non economiche delle azioni economiche;
- il credito, in tutte le sue forme, è un diritto umano;
- l'efficienza e la sobrietà sono componenti della responsabilità etica;
- il profitto ottenuto dal possesso e scambio di denaro deve essere conseguenza di attività orientata al bene comune e deve essere equamente distribuito tra tutti i soggetti che concorrono alla sua realizzazione;
- la massima trasparenza di tutte le operazioni è un requisito fondante di qualunque attività di finanza etica;
- va favorita la partecipazione alle scelte dell'impresa, non solo da parte dei Soci, ma anche dei risparmiatori;
- l'istituzione che accetta i principi della Finanza Etica orienta con tali criteri l'intera sua attività.

La Società si propone di gestire le risorse finanziarie di famiglie, donne, uomini, organizzazioni, società di ogni tipo ed enti, orientando i loro risparmi e disponibilità verso la realizzazione del bene comune della collettività”.

ORGANO AMMINISTRATIVO

Composizione dell'Organo Amministrativo	Rappresentanti dell'Ente	Trattamento economico lordo spettante per l'incarico
1 Presidente, 12 Componenti del C.d.A.	nessuno	€ 221.500,00 compenso annuo complessivo (oltre ad altre indennità e gettoni di presenza)

COLLEGIO SINDACALE

Composizione dell'Organo di Controllo	Rappresentanti dell'Ente	Trattamento economico lordo spettante per l'incarico
1 Presidente	nessuno	€ 35.000,00
2 Componenti	nessuno	ciascuno € 20.000,00

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
BANCA ETICA	0,0165%		
2021		€ 9.535.363,00	€ 135.960.544,00
2022		€ 11.588.910,00	€ 149.742.391,00
2023		€ 27.134.631,00	€ 179.347.292,00
2024		€ 12.051.707,00	€ 196.370.937,00

ALTRI ENTI E ORGANISMI PARTECIPATI

ENTI DI DIRITTO PRIVATO CONTROLLATI

1 - FONDAZIONE PETRUZZELLI

Ragione sociale: Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari

Codice fiscale: 93293640723

Forma giuridica: Fondazione - ente di diritto privato, operante settore musicale di prioritario interesse nazionale (Fondazione istituita con L.11/11/2003 n. 310 ed assoggettata alle disposizioni di cui al D. lgs. 29/06/1996 n.367)

Data inizio: 31/05/2004

Durata dell'impegno: indefinita

Onere Civico Bilancio 2024: € 1.500.000,00 (quota di partecipazione alla gestione ordinaria es. 2024)

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 33.33% (n. 3 Soci Fondatori Comune di Bari, Città Metropolitana di Bari e Regione Puglia)

Attività: Gestione struttura teatrale

Finalità della partecipazione:

“La fondazione è senza fine di lucro ed ha lo scopo di dotare Bari, la Città Metropolitana di Bari, nonché la Regione Puglia di una struttura essenziale per lo sviluppo dell’attività lirico-sinfonica, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 17 del decreto legislativo 29/06/1996, n. 367.

La Fondazione, in particolare:

- persegue la diffusione dell’arte lirico-musicale in tutte le forme in cui essa può esprimersi realizzando in Italia e all’estero spettacoli lirici, di teatro musicale, di danza, di concerti.
- realizza in ambito nazionale ed internazionale manifestazioni musicali, di teatro lirico e di balletto;
- assicura la salvaguardia, la conservazione e la tutela del nome, del logo, del marchio, dell’immagine e del patrimonio produttivo, musicale, storico artistico professionale del Teatro Petruzzelli e della Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari, nonché ogni manifestazione da essi organizzata od allestita;
- Sostiene la progettazione e la realizzazione di allestimenti scenici;
- Fornisce ed organizza servizi finalizzati alla gestione di sedi teatrali e di locali adibiti alla realizzazione di eventi musicali, lirici, sinfonici, corali, teatrali e di danza e/o affini;
- Cura l’istituzione e la gestione per le esigenze connesse alla preparazione di nuovi quadri artistici e

tecnici nel settore lirico, sinfonico, corale, di teatro musicale e della danza di centri regionali, nazionali o internazionali di formazione professionale, anche in collaborazione con i conservatori musicali della Puglia e nazionali;

- g) Promuove la ricerca nel settore del teatro lirico, anche attraverso attività collaterali;
- h) Cura la promozione ed organizzazione di mostre, manifestazioni, seminari, convegni, ricerche, nonché la gestione di corsi di formazione professionali della musica e più in generale in quello culturale;
- i) Crea rapporti di collaborazione con organismi di produzione e diffusione di musica, di teatro musicale e di balletto, accademie, conservatorie istituzioni similari, italiane o straniere, per creare programmi comuni finalizzati all'ottenimento di economie di gestione, di miglioramenti della qualità, di ottimizzazione dei servizi, di una migliore formazione del personale";
- j) Coordina programmi e realizza attività in stabile coordinamento con le altre fondazioni liriche al fine di conseguire economie di scala nella gestione di una maggiore offerta di spettacoli, la coproduzione di nuovi allestimenti scenici e di manifestazioni culturali dirette alla diffusione della musica lirico-sinfonica;
- k) Programma specifiche attività rivolte alla formazione musicale delle generazioni più giovani in collaborazione con i Provveditorati agli studi e competenti in materia di cultura;
- l) Realizza con le tecnologie più appropriate incisioni discografiche, registrazioni audio-video, attività editoriali in genere;
- m) Cura la diffusione radio-televisiva degli spettacoli prodotti o rappresentati, sfruttando i diritti commerciali di tali produzioni;
- n) Provvede alla gestione dei teatri ad essa affidati per l'attività lirico-sinfonica.

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo per l'incarico
Presidente del Consiglio	Vito LECCESE (Sindaco del Comune di Bari)	€ 0 carica onorifica
Vicepresidente del Consiglio	Corrado PETROCELLI (rappresentante del Comune di Bari)	€ 0 carica onorifica
Consigliere	Serafina ALLEGRETTA	€ 0 carica onorifica
Consigliere	Michele BOLLETTIERI	€ 0 carica onorifica
Consigliere	Vito MORMANDO	€ 0 carica onorifica
Consigliere	Angelo Matteo PERTOSA	€ 0 carica onorifica

COLLEGIO SINDACALE

RUOLO	NOMINATIVO	Trattamento economico lordo annuo
Presidente	Anna Luisa CARRA	€ 9.456,48
Sindaco Effettivo	Rosa VALICENTI	€ 7.880,40
Sindaco Effettivo	Sergio LAFORTEZZA	€ 7.880,40

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari	33,33%		
2021		€ 246.217,00	€ 7.934.489,00
2022		€ 24.898,00	€ 10.738.266,00
2023		€ 24.739,00	€ 10.763.005,00
2024		€ 36.719,00	€ 10.799.726,00

2 - FONDAZIONE APULIA FILM COMMISSION

Ragione sociale: Fondazione Apulia Film Commission

Codice fiscale: 93332290726

Forma giuridica: Fondazione - ente di diritto privato, istituito ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale n. 6/2004

Data inizio: anno 2004 – adesione del Comune di Bari con Delibera del Consiglio Comunale n. 137 del 28/11/2006

Durata dell'impegno: fino a revoca.

Onere Civico Bilancio 2024: € 63.304,40 (quota associativa per l'anno 2024)

Percentuale della partecipazione dell'Ente 2,72 %

Attività/Finalità della partecipazione:

La Fondazione Apulia Film Commission, non ha scopo di lucro e assolve ai seguenti compiti istituzionali:

- a) promuovere e valorizzare il patrimonio artistico e ambientale, la memoria storica e le tradizioni delle comunità della Puglia, le risorse professionali e tecniche attive sul territorio regionale;
- b) promuovere attività di coordinamento con altre film commission italiane e straniere;
- c) sostenere la produzione e la distribuzione delle opere cinematografiche e audiovisive realizzate nella regione che promuovono e diffondono l'immagine e la conoscenza della Puglia;
- d) promuovere in Puglia iniziative nel settore della produzione cinematografica e televisiva, anche digitale; presentare le produzioni pugliesi nei festival nazionali e internazionali; sviluppare attività di marketing finalizzate alla promozione del territorio regionale in Italia e all'estero; assicurare, anche in concorso con altri soggetti pubblici e privati, la formazione delle competenze, la ricerca, lo studio, la sperimentazione; in particolare, provvedere alla costituzione di un centro di ricerca e formazione di eccellenza nel settore audiovisivo;
- e) salvaguardare, valorizzare e favorire, anche a fini espositivi, la fruizione del patrimonio storico-culturale della Mediateca regionale pugliese;
- f) interagire con le istituzioni e le amministrazioni competenti (Soprintendenze regionali, Uffici demaniali, etc.) al fine di facilitare e accelerare le procedure di rilascio di autorizzazioni, permessi, concessioni e quant'altro si renda necessario alla realizzazione delle produzioni cinematografiche e televisive;
- g) presentare le produzioni pugliesi nei festival e partecipare a festival e mercati cinematografici specializzati, nazionali e internazionali.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico annuo lordo spettante*
Presidente del Consiglio Direttivo	Anna Maria TOSTO	€ 0
Componente	Francesco MURIANNI	€ 0
Componente (Rappresentante del Comune di Bari)	Luciana CAZZOLLA	€ 0

(*) *deliberate cariche onorifiche, non è previsto compenso.*

COLLEGIO SINDACALE

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo
Presidente	Barbara PREMOLI	€ 13.500,00
Sindaco effettivo	Gaetano CATALDO	€ 9.000,00
Sindaco effettivo	Alessandro COLAIANNI	€ 9.000,00

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
Fondazione Apulia Film Commission	2,72 %		
2021		€ 67,00	€ 12.705.719,00
2022		€ 958,00	€ 11.385.195,00
2023		€ 30.065,00	€ 10.069.191,00
2024		€ 31.225,00	€ 11.852.926,00

3 - FONDAZIONE “G. DI VAGNO”

Ragione sociale: Fondazione “Giuseppe Di Vagno (1889-1921)”

Codice fiscale: 93292400723

Forma giuridica: Fondazione - ente di diritto privato, persona giuridica riconosciuta ed iscritta nel relativo elenco presso la Presidenza della Regione Puglia

Data inizio: anno 2006 – adesione del Comune di Bari con Delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 23/02/2006

Durata dell'impegno: fino a revoca.

Onere Civico Bilancio 2024: € 1.500,00 (quota associativa 2024)

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 5,0 %

Attività/Finalità della partecipazione: Promozione e diffusione dei valori della laicità dello Stato e del Socialismo democratico, riformista, di tradizione europea.

“La Fondazione, partendo dalla Regione Puglia, opera su tutto il territorio nazionale e dei paesi UE non si propone finalità di lucro, giacché organizzazione non lucrativa ai sensi del D. Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 e successive integrazioni e modificazioni.

La Fondazione, nel rispetto di tutte le culture politiche e confessioni religiose, professa i valori della laicità dello Stato, promuove, sviluppa, sostiene e diffonde i valori del Socialismo democratico, riformista, di tradizione europea e valorizza tutte le forme della cittadinanza in ogni modo organizzata e rappresentata.

La Fondazione persegue obiettivi di sviluppo e di diffusione dei valori etici, umanitari e di solidarietà e svolge compiti di vario genere ad essi finalizzati.

A tal fine può:

1. Svolgere attività di studio, ricerca e formazione sui problemi inerenti alla convivenza sociale e civile, le politiche sociali, dell'economia e lavoro, giurisdizione e finanza, comunicazione, pubblicità e servizi, ambiente e territorio e più in generale le discipline politiche economiche e sociali con riferimento anche, ma non solo, alla cultura del socialismo contemporaneo, italiano ed internazionale.

2. Promuovere, organizzare e realizzare programmi d'istruzione e formazione per garantire opportunità di studio e d'inserimento professionale collaborando, ove possibile, con Enti, Regioni, con Istituti Nazionali e Internazionali;

3. Svolgere attività culturali volte a favorire la diffusione di un'innovativa cultura d'impegno sociale e di solidarietà;

4. Programmare, organizzare e realizzare campagne di sensibilizzazione dell'opinione pubblica e del mondo imprenditoriale su problematiche di natura sociale, di comunicazione proprie o di terzi, utili al conseguimento dei fini ed attinenti alle attività della Fondazione”.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico annuo lordo spettante
Presidente del Consiglio d'Amministrazione (Rappresentante del Comune di Bari)	Daniela MAZZUCCA	€ 0
Componente	Vincenzo LAVARRA	€ 0
Componente	Luigi QUARANTA	€ 0
Componente	Giuseppe LOVASCIO	€ 0
Componente	Giuseppe COLONNA	€ 0
Componente	Corrado DE BENEDITTIS	€ 0
Componente	Giuseppe MANZARI	€ 0
Componente	Angelo SCIANNAMBLO	€ 0
Componente	Marco PANARA	€ 0
Componente	Lea DURANTE	€ 0
Componente	Pietro D'ARGENTO	€ 0

COLLEGIO SINDACALE

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo
Presidente	Ruggiero PIERNO	€ 0
Sindaco effettivo	Giovanni SIMONE	€ 0
Sindaco effettivo	Luigi CISTERNINO	€ 0

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
Fondazione “Giuseppe Di Vagno (1889-1921)”	5,0%		
2021		€ 8.088,00	€ 391.786,00
2022		€ 828,00	€ 400.740,00
2023		€ 1.717,00	€ 402.457,00
2024		€ 709,00	€ 403.166,00

ENTI PUBBLICI VIGILATI

I-CONSORZIO A.S.I.

Ragione sociale: CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Codice fiscale: 00830890729

Forma giuridica: Consorzio - Ente pubblico economico (disciplinato con L.R. 08.03.2007 n.2)

Data inizio: 13/02/1960

Enti Partecipanti: l'Amministrazione Provinciale, i Comuni e la Camera di Commercio di Bari, e quale soggetto privato la Confindustria Bari-BAT

Durata dell'impegno: indefinita

Onere Civico Bilancio 2024: € 40.000,00 (quota associativa anno 2024) ed € 260.000,00 (contributo annuale, in fase di aggiornamento)

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 20% (n. 4 quote sottoscritte dal Comune di Bari su n. 20 totali)

Attività/ Finalità della partecipazione: Realizzazione e gestione agglomerati industriali

Il Consorzio A.S.I. sostiene lo sviluppo economico locale promuovendo l'insediamento di attività imprenditoriali nelle aree attrezzate degli agglomerati consortili. L'Area comprende gli agglomerati di BARI-MODUGNO-MOLFETTA.

Il consorzio ha per oggetto:

- la realizzazione e gestione di agglomerati, aree, zone, nuclei industriali o per attività produttive secondo la disciplina di settore della legislazione regionale e nazionale;
- la progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione di opere ed impianti necessari ad uno sviluppo equilibrato ed eco-compatibile del territorio di competenza;
- l'espletamento delle attività di cui al comma 2 art. 5 L.R. 08.03.2007 n. 2, nonché l'assunzione di ogni altra iniziativa idonea ad assicurare le condizioni per una corretta gestione del territorio di competenza. Lo svolgimento di attività e servizi erogati a domanda individuale avverrà a seguito del pagamento del relativo prezzo. I servizi a domanda collettiva saranno erogati previa sottoscrizione di apposita convenzione con i comuni interessati e nei limiti del contributo dagli stessi concesso; inoltre il consorzio potrà assumere dai comuni consorziati, o da soggetti pubblici diversi, la gestione dei servizi alle aziende di competenza degli stessi, previa le opportune verifiche di compatibilità con le finalità del consorzio, di fattibilità e di convenienza economica. Anche in tal caso occorre un'apposita convenzione e la corresponsione di un contributo da parte del Comune.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo per l'incarico
Presidente C.d.A.	Fabio DI CRISTO	€ 52.709,42
Consigliere	Salvatore STALLONE	€ 109,00 gettone a seduta
Consigliere (Rappresentante del Comune di Bari)	Veralisa MASSARI	€ 109,00 gettone a seduta
Consigliere	Salvatore LISO	€ 109,00 gettone a seduta
Consigliere	Nicola BONERBA	€ 109,00 gettone a seduta

COLLEGIO SINDACALE

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico annuo lordo
Presidente	Vincenzo DELVECCHIO	€ 27.048,00
Sindaco Effettivo	Angela DONVITO	€ 18.528,00
Sindaco Effettivo	Marianna LATTARULO	€ 18.528,00

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
Consorzio ASI	20%		
2021		€ 15.417,00	€ 98.378.776,00
2022		€ 20.403,00	€ 98.390.520,00
2023		€ 159.201,00	€ 98.382.220,00
2024		€ 861.214,00	€ 99.243.434,00

2-ENTE FIERA DEL LEVANTE

Ragione sociale: ENTE FIERA DEL LEVANTE

Codice fiscale: 00260030721

Forma giuridica: Ente Pubblico Economico (disciplinato con L.R. 16.12.1999 n.33)

Data inizio: 20/01/2000

Durata dell'impegno: indefinita

Onere Civico Bilancio 2024: € 200.000,00 (contributo annuale 2024)

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 33,33% (riferimento a n. 3 Soci fondatori Comune di Bari, Città Metropolitana di Bari e Camera di Commercio di Bari)

Attività/Finalità della partecipazione (modifica statutaria del 06/02/2018, approvata con delibera della Giunta Regionale n. 127 del 06/02/2018):

Scopo istituzionale della Fiera del Levante è di curare la gestione e la valorizzazione del proprio patrimonio fieristico al fine di sostenere lo sviluppo economico della Puglia e più in generale dell'intera Italia favorendo:

- a) i processi di promozione commerciale delle imprese in Italia e all'estero;
- b) i processi di internalizzazioni in tutti i campi,
- c) la circolazione, a vantaggio delle imprese, di idee, informazioni, innovazioni e persone;
- d) i processi di innovazione commerciale, gestionale, organizzativa e tecnologica delle imprese;
- e) la nascita e lo sviluppo di imprese e di iniziative basate sull'economia della conoscenza e della creatività;
- f) la promozione delle arti e della cultura; scopo istituzionale della Fiera del Levante è quello di curare l'organizzazione e l'esercizio di manifestazioni fieristiche - nonché di tutte le altre attività a queste conseguenti, connesse e collaterali - svolgendo un'attività diretta allo scambio di beni e servizi ed alla loro commercializzazione, con un'organizzazione di tipo imprenditoriale e dietro corrispettivi diretti al recupero dei costi, adottando ogni ulteriore iniziativa utile allo sviluppo dei rapporti, in special modo con gli stati ed i popoli orientali e del mediterraneo.

ORGANO AMMINISTRATIVO

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo per l'incarico
Presidente del Consiglio di Amministrazione	Simonetta LORUSSO	€ 0
Vice Presidente del Consiglio (Rappresentante del Comune di Bari)	Nicola Vito NOTARNICOLA	€ 0
Componente	Giuseppe M. LUPIS D'URSO	€ 0
Componente	Vito D'INGEO	€ 0
Componente	Vito BARILE	€ 0

COLLEGIO SINDACALE

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo spettante
Presidente	Saverio BELVISO	€ 27.048,00
Sindaco Effettivo (in rappresentanza del Comune di Bari)	Maurizio CANCELLIERI	€ 20.800,00
Sindaco Effettivo	Maria Cristina LOMBARDI	€ 20.000,00

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
Ente Fiera del Levante	33,33%		
2021		€ 998.045,00	€ 12.126.447,00
2022		€ 580.216,00	€ 12.706.661,00
2023		n. d.	n. d.
2024		n. d.	n. d.

3-AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE

Ragione sociale: AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE (subentrata ad ATO Puglia Servizio Idrico Integrato dal 29/12/2011)

Codice fiscale: 07277870726

Forma giuridica: "Ente Pubblico non Economico" - La Regione Puglia ha istituito, con L.R. n. 9/2011 e successiva modifica L.R. n. 27/2011, l'Autorità Idrica Pugliese, soggetto rappresentativo dei comuni pugliesi per il governo pubblico dell'acqua, con sede legale in Bari.

Data inizio: 30/05/2011

Durata dell'impegno: indefinita

Onere Civico Bilancio 2024: € 126.406,00 (contributo dell'Ente per la gestione del servizio idrico integrato – anno 2024)

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 8,09%

Attività/Finalità della partecipazione: Il Consorzio ha lo scopo di organizzare il servizio idrico integrato nell'ambito dell'ATO PUGLIA, quale risulta delimitato dalla legge regionale pugliese n. 28 del 06/09/1999, e di provvedere alla programmazione ed al controllo della gestione di detto servizio.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo per l'incarico
Presidente del Consiglio Direttivo	Antonio MATTARELLI (Sindaco di Mesagne)	€ 0
COMPONENTE	Michele MERLA (sindaco di San Marco in Lamis)	€ 0
COMPONENTE	Luca LOPOMO (sindaco di Crispiano)	€ 0
COMPONENTE	Maria Laura MANCINI (sindaco di Minervino Murge)	€ 0
COMPONENTE	Gianluca VURCHIO (sindaco di Cellamare)	€ 0

(*) ai sensi della L.R. 09/2011, art. 4, comma 9, "Ai componenti del Consiglio non compete alcun compenso o rimborso spese a carico dell'Autorità per la partecipazione alle riunioni del Consiglio medesimo".

COLLEGIO REVISORI

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo spettante
Presidente	Giovanni CARNEVALE	€ 7.700,00
Componente	Ezio Filippo CASTOLDI	€ 7.000,00
Componente	Maria Antonietta LISI	€ 7.000,00

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
Autorità Idrica Pugliese	8,09%		
2021		€ 317.737,00	€ 3.574.453,00
2022		€ 544.151,00	€ 4.118.604,00
2023		€ 148.762,00	€ 4.267.366,00
2024		€ 720.155,00	€ 4.816.810,00

4-PUGLIA CULTURE (GIÀ TEATRO PUBBLICO PUGLIESE)

Con Assemblea dei soci del 15.10.2024 è stato approvato il nuovo Statuto del Consorzio denominato: **"Puglia Culture"** – già **"Teatro Pubblico Pugliese –Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura"**, quale Ente pubblico economico.

Ragione sociale: "PUGLIA CULTURE" – GIÀ "TEATRO PUBBLICO PUGLIESE – CONSORZIO REGIONALE PER LE ARTI E LA CULTURA"

Codice Fiscale: 01071540726

Forma giuridica: il Consorzio è "Ente Pubblico Economico" (consorzio di Enti pubblici territoriali della regione Puglia) ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267, e non ha fini di lucro.

Data inizio: 15/11/1997

Durata dell'impegno: 31/12/2050

Onere Civico Bilancio 2024: € 61.826,67 (quota associativa 2024) ed € 638.062,34 (contributi a manifestazioni varie e altre attività)

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 1,70%

Attività/Finalità della partecipazione:

Il Consorzio, senza scopo di lucro, è privo di capitale di dotazione. Le Amministrazioni Pubbliche aderenti versano annualmente una quota percentuale proporzionata al numero dei relativi abitanti, la cui percentuale di applicazione viene determinata in sede assembleare.

Il Consorzio ha come finalità di promuovere, valorizzare e sostenere la diffusione in Puglia delle attività di spettacolo dal vivo e delle produzioni artistico-culturali pugliesi, la crescita del pubblico, la sperimentazione e la ricerca artistica, il rinnovamento e l'internazionalizzazione della scena; accompagnare e valorizzare lo sviluppo della filiera dello spettacolo dal vivo e delle industrie culturali e creative pugliesi, delle connesse professionalità artistiche, tecniche ed imprenditoriali locali; elaborare e attuare progetti di promozione, informazione e formazione del pubblico finalizzati ad accrescere la conoscenza delle arti e dello spettacolo dal vivo nelle sue molteplici forme espressive, favorire processi di accompagnamento del pubblico e di cittadinanza attiva, orientare le nuove generazioni verso le professioni creative, anche in collaborazione con il mondo scolastico, gli ITS Academy, le Università, le Accademie e i Conservatori; sviluppare forme innovative di welfare culturale e promozione dell'inclusione sociale e della legalità, tramite i linguaggi dello spettacolo, delle arti, e ogni altra forma innovativa di espressione creativa, favorendo idonee forme di partenariato tra soggetti pubblici e privati; supportare le Amministrazioni Socie nella valorizzazione, gestione e organizzazione dei patrimoni culturali immateriali e materiali, inclusi i teatri e i contenitori culturali, e nella promozione della lettura e dell'editoria, in attuazione delle vigenti normative nazionali e regionali in materia; favorire la nascita in Puglia di imprese culturali e creative e di reti tra le stesse, promuovendo processi di accompagnamento e supporto agli operatori dei settori dello spettacolo dal vivo e delle attività culturali e creative, in collaborazione con i distretti produttivi e le associazioni di categoria e sindacali maggiormente rappresentativi del settore; coordinare le iniziative artistico-culturali e di spettacolo dal vivo degli altri Enti e delle istituzioni partecipate dalla Regione Puglia, ai fini dell'implementazione di un sistema integrato regionale delle Arti e della Cultura; supportare l'Osservatorio regionale nel monitoraggio delle performance e degli impatti generati sul territorio dalle attività culturali e creative e di spettacolo dal vivo; valorizzare e sostenere gli artisti e la produzione regionale pugliese mediante la circuitazione di spettacoli dal vivo e progetti artistico-culturali, che promuovano e diffondano l'identità, il talento e la cultura della Puglia nella stessa regione e in ambito nazionale e internazionale.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo per l'incarico (*)
Presidente del Consiglio Direttivo	Paolo PONZIO	€ 0
Vicepresidente del Consiglio Direttivo	Marco GIANNOTTA	€ 0
Consigliere	Maddalena TULANTI	€ 0
Consigliere	Viviana PELOSO	€ 0
Consigliere	Salvatore M. SANGIORGI	€ 0

(*) Il Consorzio, ai sensi del DL 78/2010 art. 2 comma 6, non eroga compensi a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

COLLEGIO REVISORI

RUOLO	NOMINATIVO	Trattamento economico lordo annuo
Presidente	Michele ANTONUCCI	€ 12.000,00
Componente	Rita ATTANASIO	€ 9.500,00
Componente	Emanuele COZZOLI	€ 9.500,00

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
Puglia Culture, già Consorzio T.P.P.	1,70%		
2021		€ 866,00	€ 109.559,00
2022		€ 618,00	€ 110.177,00
2023		€ 918,00	€ 111.095,00
2024		€ 891,00	€ 111.985,00

5- CONSORZIO ATO BA/2 IN LIQUIDAZIONE

Ragione sociale: CONSORZIO ATO Rifiuti Bacino BA/2 IN LIQUIDAZIONE

Codice Fiscale: 06791250720

Forma giuridica: Consorzio pubblico

Data inizio: 20/12/2007

Durata dell'impegno: **IN FASE DI CESSAZIONE** - La Legge 24 febbraio 2012 n. 14 ha fissato il termine ultimo al 31/12/2012 di soppressione dei Consorzi ATO Rifiuti; la Giunta Regionale Pugliese ha prorogato più volte il termine di cessazione dei consorzi. L'attività di chiusura del Consorzio ATO BA/2 è cessata, rimanendo da espletare solo le procedure di riparto delle somme residuali giacenti.

Onere Civico Bilancio 2024: € 0

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 71,04%

Attività/Finalità della partecipazione: Gestione dei rifiuti solidi urbani tra i comuni rientranti nel bacino BA/2

ORGANO AMMINISTRATIVO

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo previsto per l'incarico
Commissario Liquidatore	In corso di nomina	€ 0

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO (*)	PATRIMONIO NETTO
Consorzio ATO BA/2	71,04%		
2021		€ 0,00	
2022		€ 0,00	
2023		€ 0,00	
2024		€ 0,00	

(*) si riporta il dato del "Risultato di Amministrazione" da Rendiconto Finanziario.

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO DELLE SOCIETÀ IN HOUSE.

Alla data di redazione dello schema di Bilancio di Previsione 2026-2028, il Servizio Finanziario recepisce le Relazioni Previsionali delle Società in House che sono disponibili a tale data, nei limiti delle specifiche decisioni di spesa programmate in quanto compatibili con le primarie esigenze di salvaguardia degli equilibri finanziari complessivi dell'Ente, alle quali dovranno conformarsi gli organi amministrativi.

Eventuali aggiornamenti delle predette Relazioni saranno valutati e approvati, anche in termini di sostenibilità, con specifici provvedimenti consiliari nei quali, ove necessario, saranno apportate le opportune modifiche al Bilancio dell'Ente.

1.3.2.3 I SERVIZI PUBBLICI LOCALI: PROSPETTIVE

I servizi pubblici locali sono quei servizi che hanno ad oggetto la produzione di beni ed attività con lo scopo di realizzare fini sociali e/o promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali. I servizi pubblici locali sono erogati direttamente al pubblico e possono essere a rilevanza economica se garantiscono margini significativi di redditività, ovvero privi di rilevanza economica in mancanza del carattere di imprenditorialità e di attitudine a produrre reddito.

Le amministrazioni pubbliche definiscono i “contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e universale”, cioè l'essenza di quei servizi definiti pubblici per legge o per volontà dell'organo politico, che devono essere accessibili in modo indiscriminato ai cittadini assicurando l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale.

In ordine alla modalità di gestione dei SPL, prevale il favore delle politiche di liberalizzazione, ovvero di gestione sul mercato in regime autorizzatorio.

Nell'ipotesi in cui, a seguito di analisi di mercato la libera iniziativa economica privata, non risulti idonea a garantire un servizio necessario a soddisfare i bisogni della comunità nel rispetto dei criteri di proporzionalità, sussidiarietà ed efficienza, tale servizio potrà essere gestito in regime di esclusiva.

Il 31 dicembre 2022 è entrato in vigore il Decreto Legislativo di Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica (D. Lgs. n. 201/2022). Le disposizioni si applicano a tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale, integrano le normative di settore e, in caso di contrasto, prevalgono su di esse, nel rispetto del diritto dell'Unione Europea.

Il decreto in parola ha incluso la razionalizzazione della normativa sui servizi pubblici locali tra le riforme abilitanti con la finalità di promuovere qualità dei servizi pubblici ed i risultati delle gestioni.

Il Testo Unico sulle Società Partecipate (D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175) affronta il tema della *governance* delle partecipazioni pubbliche e parte delle problematiche connesse alla gestione dei servizi locali, ha un perimetro più ampio, essendo indirizzato a tutto il settore pubblico.

Ora il **D. Lgs. n. 201/2022**, all'art. 17, comma 1, prevede che “*Gli enti locali e gli altri enti competenti possono affidare i servizi di interesse economico generale di livello locale a società in house, nei limiti e*

secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n.175 del 2016.

Inoltre, al comma 5, prevede che *“L’ente locale procede all’analisi periodica e all’eventuale razionalizzazione previste dall’articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016, dando conto, nel provvedimento di cui al comma 1 del medesimo articolo 20, delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell’affidamento del servizio a società in house, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione”.*

Di tanto si dovrà dare conto nella delibera di razionalizzazione da approvare entro dicembre di ogni anno.

NORMATIVA DI SETTORE

Rifiuti urbani

Con la **delibera n. 443 del 31.10.2019 l’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA)** ha determinato i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021 approvando il Metodo Tariffario (MTR). Il Provvedimento reca le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l’erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ovvero dei singoli servizi che lo compongono. Il perimetro gestionale assoggettato al provvedimento è uniforme su tutto il territorio nazionale, sulla base della normativa vigente, comprende: a) spazzamento e lavaggio delle strade; b) raccolta e trasporto dei rifiuti urbani; c) gestione tariffe e rapporti con gli utenti; d) trattamento e recupero dei rifiuti urbani; e) trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.

La citata delibera disciplina espressamente, **all’art. 6, la procedura di approvazione del piano economico finanziario**. Sulla base della normativa vigente, *il gestore predispose annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all’Ente territorialmente competente (AGER)*. Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati. La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall’Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore. Sulla base della normativa vigente, *l’Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all’Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti. L’Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva*. Fino all’approvazione da parte dell’Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall’Ente territorialmente competente.

Sulla base dei costi efficienti del servizio rinvenienti dal PEF validato da AGER e approvato da ARERA, il Comune elabora le tariffe TARI a copertura dei costi del servizio integrato di igiene urbana per l’anno di riferimento e adotta la conseguente deliberazione di approvazione delle tariffe stesse.

Con **Deliberazione del 18 gennaio 2022 n. 15/2022**, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha approvato il **"Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)"** al fine di assicurare a tutti gli utenti del servizio di igiene urbana un livello qualitativo minimo ed omogeneo sull'intero territorio nazionale.

L'obiettivo di migliorare il servizio di gestione dei rifiuti e far convergere le diverse dimensioni territoriali verso standard comuni e omogenei a livello nazionale, deve tenere conto delle diverse caratteristiche di partenza, applicando principi di gradualità, asimmetria e sostenibilità economica.

Pertanto, l'Autorità ha disegnato un approccio regolatorio asimmetrico e graduale al fine di contemperare, da un lato, l'esigenza di rafforzare il livello di tutela degli utenti, specie nelle realtà con bassi livelli di qualità del servizio, e dall'altro, la necessità di assicurare la sostenibilità dei costi sottostanti alle misure prospettate e conseguentemente della tariffa corrisposta dagli utenti per la fruizione del servizio.

Le misure prefigurate sono pertanto state declinate sulla base di una **Matrice a quattro Schemi regolatori**, con obblighi di servizio e standard generali di qualità differenziati in relazione allo **Schema Regolatorio di appartenenza**, come individuato dall'Ente territorialmente competente sulla base del livello qualitativo di partenza di ciascuna gestione.

Il sistema a Matrice prevede altresì l'introduzione di un set di obblighi di servizio minimo per tutte le gestioni, riguardante i principali profili di **qualità contrattuale e tecnica**, affiancati – nelle gestioni che già assicurano agli utenti un livello qualitativo intermedio o avanzato - alla previsione di standard generali di qualità, differenziati per Schemi. Si dovrà iniziare a definire e registrare le performance esistenti in modo da misurare la possibilità di passare ad uno schema regolatorio superiore e a prepararsi ad adeguamenti futuri.

Si dovrà scegliere uno schema regolatorio diverso dal primo in quanto, il primo è quello che permette di svolgere le attività sulla base di livelli minimi (contrattuali e qualità) ed esime dagli obblighi di registrazione e di quelli relativi all'applicazione degli standard; purtroppo vanno considerati altri fattori quali:

Reputazione con i cittadini (quando prenderanno coscienza dei livelli della qualità);

La delibera n. 15/2022 dell'ARERA di adozione del TQRIF qualità è un percorso che porterà ad aumentare gli obblighi, in uno con eventuali penalità.

Lo Schema Regolatorio 3 o, meglio, il 4 facilitano di molto il rapporto con il gestore della raccolta e dello spazzamento e risolve molti problemi con i cittadini con una trasparenza ed un controllo che pochi contratti prevedono.

Successivamente, con **deliberazione 385/2023/R/RIF del 03/08/2023**, l'Autorità di regolazione per l'Energia Reti e Ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, lettera e) della legge 205/17 e secondo le previsioni di cui all'articolo 7, comma 2, del d.lgs. 201/22, ha deliberato di adottare **lo schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani (Allegato A)**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale atto che fissa i contenuti minimi essenziali obbligatoriamente richiesti dalla normativa vigente, ferma restando l'autonomia contrattuale delle Parti nel disciplinare contenuti ulteriori, nel rispetto della normativa vigente e dei provvedimenti di

regolazione dell'Autorità, nonché di prevedere che i contratti di servizio in essere siano resi conformi allo schema tipo di contratto di servizio e trasmessi all'Autorità dagli Enti territorialmente competenti entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni di aggiornamento tariffario biennale 2024-2025 ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2024.

Con la **Deliberazione di Consiglio comunale n. 32/2025 del 16/04/2025**, preso atto della Determina AGER Puglia n. 177 del 13/06/2024, nonché dell'allegata Relazione di Validazione e del PEF 2024-2025 validato, sono state confermate le tariffe TARI 2025, approvate per l'anno 2024 con deliberazione consiliare n. 62/2024, per le utenze domestiche e non domestiche (come dettagliatamente indicate nell'allegato B alla deliberazione stessa).

Il settore è regolato inoltre dalla disciplina generale dei servizi di interesse economico generale a livello locale è contenuta nel D. Lgs 23 dicembre 2022 n. 201, che all'art. 33 detta le disposizioni di coordinamento tra il medesimo decreto, la vigente normativa nazionale applicabile e il D. Lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale).

TPL e Trasporto ferroviario regionale

La Legge Regionale n. 18/2002 "Testo Unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale" prevede all'art. 3 la ripartizione delle competenze tra gli Enti, attribuendo alle Province e alla Città Metropolitana le funzioni di programmazione e di amministrazione dei servizi di trasporto pubblico automobilistico, tramviario, filoviario e lacuale compresi nei propri ambiti territoriali.

L'art. 3-bis del Decreto-legge 13/08/2011 n. 138, convertito, con modificazioni, con Legge 14/09/2011 n. 148, prevede che, a tutela della concorrenza, le regioni organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio, e istituendo e designando gli enti di governo degli stessi.

Il vincolo legislativo, contenuto nell'art. 3-bis D.L. n. 138/2011 è stato recepito, *ratione materiae*, nella Legge Regionale n. 24 del 20.08.2012, "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali", che regola e organizza lo svolgimento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica tra cui il settore dei servizi di trasporto pubblico locale ed ha imposto l'esercizio e l'organizzazione unitaria dei servizi di trasporto pubblico locale secondo Ambiti Territoriali Ottimali. Infatti all'art. 2 prevede che *"per il settore dei servizi di trasporto pubblico locale, gli ATO sono delimitati nel piano regionale adottato ai sensi della legislazione di settore, sentita l'Autorità. L'ATO ha estensione non inferiore a quella provinciale."*

L'art. 23 della stessa Legge Regionale, prevede che *"Fino all'approvazione del Piano di cui all'articolo 2, comma 2, in sede di prima applicazione nel settore del trasporto pubblico locale: a) per i servizi automobilistici che non richiedono l'esercizio unitario regionale, sono istituiti ATO il cui perimetro coincide con quello amministrativo delle Province; b) è istituito un ATO di estensione regionale che, oltre ai servizi marittimi, aerei e ferroviari, comprende,...., anche gli eventuali servizi automobilistici, come definiti dal Piano"*

triennale dei servizi, che collegano tra loro i bacini di cui alla lettera a) e che, per la loro caratteristica, richiedono un esercizio unitario a livello regionale”.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 26/03/2015 l'Amministrazione Comunale di Bari, per quanto attiene il servizio di trasporto pubblico locale, ha aderito all'ATO coincidente con il perimetro della Città Metropolitana di Bari (già Provincia di Bari) e il cui Organo di Governo coincide con l'Ente Città Metropolitana di Bari.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 598 del 26.04.2016, è stato approvato il Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti e il Piano Triennale dei Servizi di trasporto pubblico regionale e locale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 della Legge regionale n. 16/2008, confermando l'estensione degli Ambiti Territoriali Ottimali identificati nella Legge regionale n. 24/2012.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 2086 del 21.12.2016, sono state approvate le “Linee guida per la redazione e l'aggiornamento dei Piani di Bacino del trasporto pubblico locale”, con le quali sono state fornite precise indicazioni circa le modalità e i contenuti del predetto piano d'ambito, che prevede anche servizi di trasporto ora di competenza dei Comuni e della Regione Puglia, in attuazione di una precisa strategia di devoluzione di funzioni programmatiche ed esecutive dalla Regione Puglia agli ATO, individuati, come accennato, con la L.R. 24/2012.

Con Deliberazione n. 207 del 05/02/2019 la Giunta regionale ha determinato i bacini di mobilità, definiti in base al disposto normativo del Decreto-legge n. 50 del 24/04/2017, convertito con modificazioni dalla Legge n. 96 del 21/06/2017, coincidenti con i perimetri territoriali/amministrativi delle province di Foggia, Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Taranto, Lecce e della Città Metropolitana di Bari;

Con Deliberazione n. 2304/2019 del 9/12/2019, “L.R. n.18/02 – *Determinazione dei servizi minimi di TPRL ex art. 16 del D. Lgs. n. 422/1997 e dei costi standard quale riferimento per la quantificazione dei corrispettivi da porre a base d'asta per gli EE.LL. che affidano servizi di TPL. Attribuzione delle risorse del Fondo Regionale Trasporti (F.R.T.)*” la Giunta Regionale ha deliberato la determinazione dei servizi minimi di TPRL ex art.16 del D. Lgs n.422/1997 per i futuri affidamenti; la determinazione dei costi standard quale riferimento per la quantificazione dei corrispettivi da porre a base d'asta per gli EE.LL. che affidano servizi di TPL.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 13/01/2020 sono stati approvati gli schemi della documentazione da utilizzare per le gare per l'affidamento dei servizi di TPL, da espletarsi, secondo le precedenti previsioni, entro il 30 giugno 2020, data di scadenza dei contratti, già prorogati per ulteriori due anni ai sensi dell'art. 5 comma 5 del regolamento CE n.1370/2007.

L'art. 22 della Legge Regionale n. 24/2012, come modificato dalla Legge Regionale n. 52/2019, ha disposto che l'Organo di governo, in ciascun ATO, procede agli affidamenti dei servizi di trasporto in conformità alla normativa europea, nazionale e regionale vigente, delegando ai comuni che ne facciano richiesta l'esercizio della funzione di affidamento in house della gestione dei servizi di trasporto urbani.

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 105 del 28/12/2019, ha manifestato la volontà di confermare l'affidamento diretto della gestione del servizio di Trasporto Pubblico Locale ad AMTAB S.p.A., partecipata

totalitaria del Comune di Bari e già esercente il TPL nell'ambito del territorio comunale, secondo il modello in *house providing*, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 5, punto 2, del Regolamento CE n. 1370/2007.

Il Sindaco del Comune di Bari con nota prot. n. 44744 del 14/02/2020 ha richiesto il conferimento della delega per l'esercizio della funzione di affidamento in house da parte della Città Metropolitana di Bari, Organo di governo dell'ATO – Bari, ai sensi dell'art. 22 della Legge regionale n. 24/2012.

Il settore del trasporto pubblico locale è regolato inoltre dalla disciplina generale dei servizi di interesse economico generale a livello locale è contenuta nel D. Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201 di “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”, che all'art. 32 detta le disposizioni di coordinamento tra il medesimo decreto, norme emanate dall'Autorità di Regolazione, il diritto dell'Unione Europea e il Regolamento Europeo n. 1370 del 2007.

Distribuzione del gas naturale

Le disposizioni del D. Lgs. 201/2022 sul Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica non si applicano ai servizi di distribuzione del gas naturale, il quale resta disciplinato dalle disposizioni di settore attuative del diritto dell'Unione Europea.

La riforma del settore della distribuzione del gas naturale, avviata a partire dal 2000 con il d. lgs. n. 164/00, ha inteso liberalizzare tale segmento della filiera gas prevedendo che la concessione comunale del servizio venga affidata tramite gara pubblica ad operatori del settore per periodi non superiori a 12 anni. Il D. Lgs n. 164/00, emanato in attuazione della prima direttiva comunitaria (98/30/CE) per il mercato interno del gas naturale, ha previsto, quale esclusiva forma di affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, la procedura ad evidenza pubblica.

Successivamente, con l'art. 46 bis della Legge n. 222/2007 (in attuazione del D.L. n. 159/2007), il Legislatore ha previsto che tali gare fossero svolte per l'assegnazione del servizio, non più a livello comunale ma a livello di Ambito Territoriale Minimo (ATEM), ossia aggregazioni sovracomunali di dimensioni “ottimali” con riferimento a criteri di efficienza ed economicità del servizio.

Il D.M. 18 ottobre 2011 contiene l'elenco puntuale dei Comuni appartenenti a ciascun Ambito territoriale.

Il D.M. 12 novembre 2011 n. 226 ha approvato il Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'articolo 46-bis del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222.

Il regolamento definisce gli aspetti organizzativi fra gli Enti locali appartenenti all'ambito per l'emissione dei documenti di gara e per la gestione del servizio, gli obblighi informativi del gestore uscente agli Enti locali e al gestore subentrante, i provvedimenti applicativi del calcolo del valore di rimborso in conformità con la normativa primaria vigente, il bando di gara tipo e il disciplinare di gara tipo, includenti i criteri di valutazione dell'offerta, a cui la stazione appaltante deve attenersi, le disposizioni per la verifica di offerte anomali e gli oneri, una tantum e annuali, che il gestore deve riconoscere agli Enti locali.

Nel succitato quadro normativo, il Comune di Bari, quale Comune Capoluogo di Provincia interno al bacino dell'Ambito "Bari 1-nord", è capofila di 14 Comuni ed è il soggetto che ha il ruolo di stazione appaltante per la gara d'Ambito. I Comuni dell'Ambito concedenti il servizio di distribuzione del gas naturale, in forma associata secondo la normativa vigente in materia di Enti Locali, delegano al Comune capoluogo di provincia la funzione di Stazione Appaltante ed ogni rapporto con il gestore, in particolare la funzione di controparte del contratto di servizio. La Stazione Appaltante è coadiuvata, per la predisposizione degli atti di gara e nella funzione di vigilanza e controllo, da un Comitato di Monitoraggio costituito dai rappresentanti degli Enti locali concedenti appartenenti all'ambito, per un massimo di 15 membri. Per il tramite dei loro rappresentanti, gli Enti locali concedenti forniscono alla stazione appaltante la documentazione necessaria alla preparazione del bando di gara.

Nel corso delle riunioni convocate dal Comune di Bari con i rappresentanti dell'Ambito si è intrapreso un percorso le cui tappe essenziali sono:

- Costituire il Comitato di monitoraggio costituito dai rappresentanti degli Enti locali concedenti, il cui funzionamento deve essere regolamentato nell'ambito della Convenzione ex art. 30 del TUEL (nomina del rappresentante da parte della Giunta Comunale).
- Costituire l'Associazione di Comuni dell'Ambito Bari 1 – Nord per regolamentare i rapporti fra i Comuni dell'Ambito e degli stessi con il futuro gestore del servizio di distribuzione (Approvazione della bozza di convenzione dall'Assemblea dei Sindaci previa delibera di C.C.).
- Chiedere ai Concessionari uscenti le informazioni utili per lo svolgimento della gara e la compilazione delle schede, su supporto cartaceo e/o informatico, per la comunicazione dei dati da parte dei concessionari all'Autorità (a cura del rappresentante di ciascun Comune).

TARIFFE

Le tariffe dei servizi vengono determinate dagli enti affidanti in misura che si possa assicurare l'equilibrio economico-finanziario dell'investimento. Il calcolo della tariffa tiene conto della corrispondenza tra costi e ricavi in modo da garantire l'integrale copertura dei costi efficienti; equilibrio tra mezzi raccolti e mezzi investiti; dell'entità dei costi di gestione delle opere, tenendo conto anche degli investimenti e della qualità dei servizi; adeguatezza e remunerazione del capitale investito, coerentemente con le condizioni di mercato.

Il parametro dell'economicità della gestione e, quindi, anche la congruità delle tariffe e corrispettivi previsti, dovranno essere dimostrate dagli uffici tecnici competenti *ratione materiae*, ovvero quelli deputati alla redazione dei capitolati speciali e schede tecniche allegati ai contratti di servizio.

Gli affidamenti “in house” del Comune di Bari

Nel **Comune di Bari** i principali servizi pubblici locali affidati all'esterno con diritto di esclusiva sono i seguenti:

Soggetto gestore	Servizio	Classificazione del servizio affidato	Modalità di affidamento
AZIENDA MUNICIPALE GAS S.p.A.	Gestione rete gas	Servizio pubblico a rilevanza economica	Affidamento in house
AMIU Puglia S.p.A.	Gestione ciclo dei rifiuti	Servizio pubblico a rilevanza economica	Affidamento in house
AMTAB S.p.A.	Gestione trasporto pubblico e parcheggi pubblici	Servizio pubblico a rilevanza economica	Affidamento in house

Risulta il seguente affidamento “in house” alla Bari Multiservizi S.p.A. di servizi strumentali, rivolti cioè all'Ente e alle altre società del “Gruppo Comune di Bari” e non direttamente alla collettività:

Soggetto gestore	Servizio	Classificazione del servizio affidato	Modalità di affidamento
BARI MULTISERVIZI S.p.A.	-Manutenzione del verde -Manutenzione immobili comunali -Decoro urbano -Custodia immobili comunali	Servizi strumentali all'Ente	Affidamento in house

L'art. 7 del D. lgs. 36/2023 denominato “*Principio di autorganizzazione amministrativa*” al comma 3 recita: “L'affidamento *in house* dei servizi di interesse economico generale è disciplinato dal D. lgs. 201/2022”.

Si dovrà, pertanto, tener conto della normativa in materia di “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica” di cui al **D. Lgs. n. 201 del 23 dicembre 2022**, che all'art. 17, comma 5, prevede che “*L'ente locale procede all'analisi periodica e all'eventuale razionalizzazione previste dall'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016, dando conto, nel provvedimento di cui al comma 1 del medesimo articolo 20, delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio a società in house, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione*”. Di tanto si dovrà dare conto nella delibera di razionalizzazione da approvare entro dicembre 2025.

Il D. Lgs. 175/2016, all'art. 4, interviene sul delicato aspetto della finalità perseguibili attraverso le società partecipate. Il provvedimento dispone che *le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente e indirettamente, detenere partecipazioni acquisire o mantenere società aventi ad oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie alle proprie finalità istituzionali.*

Fermo restando quanto sopra detto, il comma 2 prevede espressamente che le amministrazioni pubbliche *possono direttamente o indirettamente, costruire società ovvero mantenere o acquisire partecipazioni solo per le seguenti attività:*

- a) produzione di un Servizio di Interesse Generale, inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi stessi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera in base ad un accordo di programma fra PP.AA e, ove opportuno attraverso la costituzione di una società pubblica di progetto, senza scopo di lucro, anche consortile, partecipata dai soggetti aggiudicatari e dagli altri soggetti pubblici interessati;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica o di un SIG mediante la costituzione di società mista, avente ad oggetto esclusivo l'attività inerente all'appalto o la concessione, con imprenditore privato selezionato mediante procedura ad evidenza pubblica a c.d. doppio soggetto, avente quota di partecipazione non inferiore al 30% del capitale;
- d) autoproduzione di beni e servizi strumentali all'ente o enti pubblici partecipanti;
- e) servizi di committenza, incluse quelle ausiliarie, a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni dello Stato; enti pubblici territoriali; altri enti pubblici non economici; organismi di diritto pubblico; associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti.

E' inoltre possibile per le amministrazioni pubbliche anche in deroga al disposto precedente, possono acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, anche per il tramite del conferimento di beni immobili in tali società.

La motivazione deve specificare anche la convenienza economica nonché di gestione diretta o esternalizzazione del servizio affidato, considerati anche gli aiuti di Stato. Tale delibera deve essere sottoposta a forme di consultazione pubblica (comma 2), ed inviata a fini conoscitivi, alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e all'Antitrust.

REVISIONE STRAORDINARIA E RAZIONALIZZAZIONI PERIODICHE

L'art. 24 del T.U. sulle società a partecipazione pubblica, disciplina e regola la procedura di **Revisione straordinaria** ed obbligatoria delle partecipazioni detenute. Le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (commi 1,2 e 3) o che non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5 (commi 1 e 2) o che ricadano in una delle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'art. 20 commi 1 e 2 (prive di dipendenti; diverse da SIG aventi risultato negativo 4 su 5 esercizi; non rientranti fra le attività consentite; fatturato medio dell'ultimo triennio inferiore al milione di euro).

Con **deliberazione n. 88 del 29/09/2017** il Consiglio Comunale ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D. lgs. 175/2016 effettuando la ricognizione delle partecipazioni possedute e l'individuazione di quelle da alienare in quanto non in possesso dei requisiti previsti dal D. Lgs. 175/2016 per il mantenimento. La deliberazione è stata trasmessa alla competente sezione regionale della Corte dei Conti.

Negli esercizi successivi a quello della revisione straordinaria delle partecipazioni, l'Amministrazione Comunale effettuerà annualmente con proprio provvedimento ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016 un processo di razionalizzazione periodica delle proprie partecipazioni, operando un'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate dirette o indirette e predisponendo ove ne ricorrano i presupposti un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione.

L'art. 20 del T.U. dispone la **Razionalizzazione periodica** delle partecipazioni pubbliche. Le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso articolo (prive di dipendenti; diverse da SIG aventi risultato negativo 4 su 5 esercizi; non rientranti fra le attività consentite; fatturato medio dell'ultimo triennio inferiore al milione di euro), un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. In base all'art. 26, co.11, del D. Lgs. 175/2016, alla razionalizzazione periodica si procede a partire dal 2018 con riferimento al 31/12/2017.

Il Consiglio Comunale ha effettuato la razionalizzazione periodica, in ultimo **con deliberazione del 27/12/2024 n. 128**, nella quale ha approvato l'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni dell'Ente, individuando, ove necessario, indirizzi di riassetto delle stesse.

REDAZIONE DEI CONTRATTI DI SERVIZIO E OSSERVATORIO SULLA QUALITÀ

L'ufficio competente è la Ripartizione Controlli, Legalità, Trasparenza e Antimafia Sociale del Comune di Bari, che a riguardo, è preposto alla redazione della bozza del contratto di servizio in cui siano contenuti gli aggiornamenti normativi, **con particolare riferimento agli ultimi indirizzi forniti a riguardo dalle autorità di regolazione ART (TPL), ARERA (Rifiuti) e ANAC**, nonché clausole che consentano l'effettivo espletamento del controllo analogo e sulla qualità dei servizi a cui viene associato un adeguato sistema di penalità e premialità. In particolare, l'ufficio definisce uno schema di contratto di servizio standard che disciplini compiutamente anche i seguenti elementi:

- Qualità dei servizi: sia chiara la gestione della qualità dei servizi nel rispetto della normativa di cui all'art. 2 comma 461 L. n. 244/2007 e il coinvolgimento delle associazioni dei consumatori;
- Presenza di standard quali-quantitativi definiti, chiari e condivisi con le associazioni dei consumatori;
- Presenza di un comitato tecnico di coordinamento composto da rappresentanti dell'Ente e della società affidataria, al fine di dirimere le problematiche relative alla gestione del contratto ed effettuare il monitoraggio nell'ambito delle attività dell'Osservatorio sulla qualità dei servizi;

- Sistema di penalità e premialità che individui sia penalità da addebitare direttamente alla società, sotto forma di trattenute sul corrispettivo, sia collegare il mancato raggiungimento degli standard qualitativi del contratto alla valutazione delle performance di dirigenti e quadri aziendali;
- Elaborazione di un allegato al contratto che definisca le modalità di controllo sulle prestazioni contrattuali e gli indicatori a cui collegare il sistema sanzionatorio, con relativi target e pesi, prediligendo i sistemi di controllo tracciabili e scarsamente discrezionali. Tale attività deve essere svolta in stretta collaborazione con le strutture tecniche deputate al controllo;
- Al contratto deve essere allegata la Carta dei servizi, coerente con gli indicatori e standard del contratto;
- Al contratto dovranno essere allegati tutti i documenti e le schede tecniche e capitoli speciali redatti dalle Ripartizioni competenti;
- Si contempla la possibilità di revisione annuale degli allegati e degli standard contrattuali in base alle esigenze manifestate nel corso della gestione.

Una volta integrata la proposta di contratto con tutti i suoi allegati, l'ufficio cura la trasmissione dello stesso alle associazioni dei consumatori (in caso di affidamento di SPL) e a tutti i soggetti interessati e provvede alla redazione della proposta di deliberazione di approvazione dello schema di contratto. Nei casi in cui altre strutture comunali debbano procedere ad affidare *in house* dei servizi (ad esempio per servizi speciali o aggiuntivi), gli stessi possono chiedere un parere alla Ripartizione Controlli, Legalità, Trasparenza e Antimafia Sociale, in merito alla sussistenza dei requisiti giuridico-amministrativi per l'affidamento diretto.

L'obiettivo generale degli interventi sui contratti è quello di collegare la programmazione delle prestazioni della società alla programmazione dell'amministrazione, destinando in modo finalizzato e preventivo l'utilizzo delle risorse che vengono trasferite.

In ordine alla gestione della qualità dei servizi il Comune di Bari ha dato avvio al “progetto sulla qualità dei servizi” con Deliberazione di Giunta Comunale n. 627/2012. In essa le fasi delle attività di implementazione e gestione del sistema di qualità, vengono suddivise in tre macro-fasi:

- 1) Individuazione degli standard quali-quantitativi da indicare nei contratti di servizio;
- 2) Emanazione (aggiornamento) delle carte della qualità dei servizi;
- 3) Avvio del sistema di monitoraggio periodico e sessione annuale di verifica.

Il “progetto sulla qualità dei servizi”, è stato recentemente aggiornato e la **nuova versione, approvata con Deliberazione di Giunta n. 826/2024**, introduce un sistema di monitoraggio trimestrale, con verifiche periodiche e un Osservatorio che si avvale anche di figure tecniche di supporto, finanziate dai gestori dei servizi; rafforza il coinvolgimento dell'utenza con analisi di customer satisfaction più strutturate, mystery shopping e report dettagliati elaborati da operatori economici esterni. I risultati sono poi pubblicati online per garantire la massima trasparenza. Inoltre, vengono introdotti strumenti più sofisticati, come le indagini periodiche, il mystery shopping, relazioni di sintesi dei risultati e il supporto continuo all'Osservatorio per migliorare i servizi in base ai dati raccolti.

La carta dei servizi, che va pubblicata anche a mezzo del sito internet del gestore del servizio pubblico, deve contenere unitamente a quanto già previsto nel contratto di servizio, tutte le informazioni utili che consentano

all'utente di conoscere le voci di costo principali coperte dalla tariffa. Inoltre, al fine di tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti dei servizi pubblici locali di interesse economico generale e garantire la qualità e l'economicità delle prestazioni, è previsto l'obbligo per il soggetto gestore di emanare la “Carta della qualità dei servizi”, che viene redatta e pubblicizzata d'intesa con le associazioni di tutela dei consumatori e con le associazioni imprenditoriali interessate. Nella Carta della qualità dei servizi il soggetto gestore dichiara quali servizi intende erogare, le modalità e gli standard di qualità che intende garantire e si impegna a rispettare determinati standard qualitativi e quantitativi, con l'intento di monitorare e migliorare la qualità del servizio offerto.

I contenuti della Carta della qualità dei servizi riguardano:

- A. standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni erogate così come determinate nel contratto di servizio;
- B. modalità di accesso alle informazioni garantite;
- C. modalità con cui si possono muovere azioni di reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie nonché le modalità di ristoro dell'utenza.

La consultazione delle associazioni dei consumatori è prevista anche periodicamente laddove nasca l'esigenza di adeguare i parametri quantitativi e qualitativi del servizio erogato fissati nel contratto di servizio.

I parametri fissati sia nel contratto di servizio che nelle carte della qualità dei servizi, sono assoggettate ad un sistema di monitoraggio periodico, svolto sotto la responsabilità dell'ente locale e sempre con la partecipazione delle associazioni dei consumatori. Inoltre, è prevista una sessione annuale di controllo e verifica del funzionamento del servizio, nella quale si da conto di reclami, delle proposte e delle osservazioni pervenute a ciascun partecipante dai cittadini.

La **Carta della qualità dei servizi** di AMTAB S.p.A. detta “Carta della mobilità” viene aggiornata annualmente dalla Società, trasmessa agli Uffici della Ripartizione Controlli, Legalità, Trasparenza e Antimafia Sociale, i quali la condividono con le associazioni dei consumatori. Risulta inoltre definita la Carta dei Servizi di AMIU Puglia S.p.A., redatta ed approvata dall’ETC (AGER PUGLIA) con atto numero 540 del 27/12/2022, pubblicata sul sito del Comune di Bari e sul sito istituzionale della Società Amiu Puglia S.p.a., secondo i dettami del testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) emanato dall’autorità di settore ARERA con Deliberazione 18 Gennaio 2022.

L'Osservatorio per il monitoraggio sulla qualità dei servizi pubblici locali è costituito dai Comitati tecnici di coordinamento afferenti ai servizi di trasporto pubblico locale, gestione delle aree di sosta e igiene urbana, e dai rappresentanti della Consulta regionale dei Consumatori e degli Utenti (CRCU). L'attività dell'Osservatorio è stata formalmente avviata nel settembre 2017 con lo svolgimento di un primo incontro volto ad integrare la composizione dello stesso a seguito delle nomine di propri rappresentanti in seno alla Consulta Regionale.

L'Osservatorio ha adottato un proprio Regolamento sul funzionamento nel quale si individua un cronoprogramma delle attività coerente con il Progetto sulla qualità dei servizi pubblici locali, secondo il quale

L'Osservatorio si riunisce almeno una volta l'anno in sessione di verifica annuale del funzionamento dei servizi pubblici locali del Comune di Bari.

Il monitoraggio periodico e sessione annuale di verifica del livello di gradimento dei servizi da parte degli utenti avviene mediante l'esecuzione del servizio di *Customer satisfaction analysis* e di *mystery shopping*, affidato ad una società esterna individuata tramite procedura di gara ai sensi del codice dei contratti.

GLI AFFIDAMENTI “IN HOUSE” DEL COMUNE DI BARI NEL DETTAGLIO

- AMIU Puglia S.p.A.:

Il Consiglio Comunale con la **deliberazione del 27/12/2024 n. 128**, nell'ambito del piano di razionalizzazione delle partecipazioni detenute al 31/12/2023, ha confermato il mantenimento della partecipazione senza interventi.

L'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani è avvenuto con la stipula del contratto di servizio nel 2001 con scadenza nel 2005. Con **deliberazione di Giunta n. 514 del 12/07/2022**, il termine del contratto di servizio era stato fissato al 31/12/2023, nelle more dell'aggiornamento del contratto di servizio. Con **Deliberazione di Giunta n. 753 del 28 Settembre 2023**, è stato approvato l'atto integrativo del summenzionato Contratto di Servizio di igiene urbana sottoscritto tra il Comune di Bari e la società A.M.I.U. S.p.a. il 25/07/2001, che ha avuto la finalità di **rideterminare il termine di scadenza contrattuale dell'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani al 18/11/2028**, nelle more della stipula del recepimento degli obblighi di qualità introdotti da **ARERA**.

L'aggiornamento del contratto conterrà un sistema di controllo sulle prestazioni e sulla qualità dei servizi con l'istituzione dell'Osservatorio della qualità. Agli esiti di tali controlli verrà associato un sistema di penalità e premialità. Particolare attenzione sarà data dall'A.C. alla determinazione dell'aggiornamento del Contratto di Servizio e del PEF (Piano Economico Finanziario) per la determinazione dei tributi locali (TARI), secondo il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti di ARERA, al fine di contenere gli incrementi degli oneri di gestione e, di conseguenza, gli aumenti tariffari. A tal fine l'AMIU Puglia S.P.A. dovrà dotarsi di un nuovo Piano industriale.

Nel nuovo Contratto di Servizio dovranno essere recepiti i criteri di “Qualità contrattuale” e di “Qualità Tecnica” previsti dalla Delibera ARERA 15/2022. Il nuovo Contratto dovrà portare il Servizio a livelli di rientrati in Schemi Regolatori superiori al livello minimo (Livelli II, III e IV), al fine di consentire maggiori controlli sul rispetto degli standard di qualità del servizio espletato tanto nei confronti dei singoli cittadini/utenti (qualità contrattuale/commerciali) che, a carattere generale, in termini di qualità del servizio di asporto dei rifiuti (qualità tecnica).

Il Contratto esistente verrà adeguato allo Schema Tipo ARERA, adottato con Delibera n. 385/2023, che prevede l'inserimento di contenuti minimi essenziali quali “Qualità e trasparenza del servizio”, “Disciplina dei controlli”, “Penali e sanzioni”.

In occasione del Comitato tecnico di coordinamento per il servizio di igiene urbana del 07/04/2025 si è dato impulso alle attività di aggiornamento del contratto di servizio vigente alla Delibera ARERA 03 agosto 2023

n. 385/2023 di approvazione dello Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani, con particolare riferimento alla previsione di una disciplina inerente:

- gli obblighi in materia di qualità e trasparenza, con definizione di indicatori di qualità da monitorare in maniera sistematica;
- i controlli, con dettaglio degli obblighi del gestore, del programma dei controlli e delle modalità di esecuzione delle attività di controllo;
- le penali conseguenti alle inadempienze del gestore agli obblighi previsti dal contratto di servizio.

La società AMIU Spa procederà con il miglioramento del servizio di Raccolta Differenziata, in vista del raggiungimento graduale dell'obiettivo del 65%, quale obiettivo strategico dell'Amministrazione comunale. L'obiettivo sarà realizzato ampliando in altre zone cittadine la modalità di raccolta "porta a porta", sostenendo la riduzione della produzione dei rifiuti ("logica del Recupero"), introducendo un sistema di sorveglianza per i reati contro l'ambiente e sviluppando presso la collettività "l'educazione all'ambiente", attraverso iniziative di sensibilizzazione rivolte all'utenza. Al fine di potenziare il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti urbani sarà ulteriormente implementato nel corso del 2025 il "porta a porta" sul territorio cittadino.

- AMTAB S.p.A.:

Il Consiglio Comunale, con la **deliberazione del 27/12/2024 n. 128**, nell'ambito della ricognizione delle proprie partecipate ex art. 20 del D. Lgs 175/2016, ha confermato il mantenimento della partecipazione senza interventi. Per le proprie prerogative, giusto art. 42 del TUEL, ha confermato l'*in house providing* per il Trasporto Pubblico Locale e quindi l'affidamento diretto del Servizio di TPL sul territorio comunale alla Società AMTAB S.p.A., dando mandato alla Giunta Comunale di procedere, ai sensi dei commi 1-bis e 1-ter dell'art. 22 della L.R. 20/8/2012 n.24 così come modificata dalla Legge Regionale di Assestamento del bilancio di previsione 2019-2021, alla richiesta in tal senso alla Città Metropolitana di Bari, e demanda alla Giunta Municipale tutti i conseguenti atti propedeutici e necessari per tale affidamento, nel rispetto delle norme nazionali e regionali e dei regolamenti comunitari. In particolare, nel rispetto dei presupposti di cui all'art. 5 del D. Lgs. 50/2016 (Codice degli appalti) e all'art. 5 Regolamento CE 1370/2007; provvedendo a contrattualizzare il servizio di TPL nel territorio comunale, con la propria partecipata AMTAB S.p.A. conformemente ai contenuti minimi obbligatori previsti nell'art. 4 del precitato Regolamento (CE) 1370/2007. La Giunta Comunale con deliberazione n. 1046, nella seduta del 30/12/2022, ha deliberato la **proroga** del contratto di servizio per il trasporto pubblico locale in scadenza il 31.12.2022 con Amtab S.p.A. fino al 31/12/2023, ai sensi dell'art. 4, par. 4 reg. ce n. 1370/2007, in applicazione dell'art. 24, comma 5-bis d. l. n. 4/2022 (conv. con mod. in legge 28 marzo 2022 n. 25), sulla base degli indirizzi forniti con deliberazione della Giunta regionale n. 1368 del 10/10/2022. Inoltre, la Giunta Comunale, con deliberazione n.1047, nel corso della seduta del 30 dicembre 2022, ha deliberato la proroga del contratto per il servizio per la gestione della sosta a pagamento su suolo pubblico e in strutture dedicate del Comune di Bari, in scadenza il 31/12/2022, fino al 31/12/2023 secondo l'atto di indirizzo fondamentale espresso con deliberazione del Consiglio

Comunale n. 116/2014, in ordine al mantenimento dello stesso orizzonte temporale del contratto per il trasporto pubblico locale.

Successivamente, la Giunta Comunale con deliberazione n. 510 del 26/06/2023 ha deliberato la **proroga** del contratto di servizio per il trasporto pubblico locale in scadenza il 31.12.2023 con AMTAB S.P.A. fino al 31 dicembre 2026 ai sensi dell'art. 4, par. 4 reg. ce n. 1370/2007, in applicazione dell'art. 24, comma 5-bis d.l. n. 4/2022 (conv. con mod. in legge 28 marzo 2022 n. 25), sulla base degli indirizzi forniti con deliberazione della giunta regionale n. 1368 del 10/10/2022. Inoltre, la Giunta comunale con Deliberazione n. 511 del 26/6/2023 ha deliberato la proroga del contratto per il servizio per la gestione della sosta a pagamento su suolo pubblico e in strutture dedicate del Comune di Bari, in scadenza il 31/12/2023, fino al 31 dicembre 2026 secondo l'atto di indirizzo fondamentale espresso con deliberazione del consiglio comunale n. 116/2014, in ordine al mantenimento dello stesso orizzonte temporale del contratto per il trasporto pubblico locale. **La proroga del contratto di servizio del Trasporto Pubblico Locale automobilistico del territorio comunale, con AMTAB S.p.A, a tutto il 31 dicembre 2026, è stata disposta al fine di garantire la continuità del servizio nelle more del completamento delle avviate procedure di gara, in aderenza al quadro normativo e tenuto conto dell'esigenza di garantire entro tempi rapidi uno stabile assetto della gestione del servizio di trasporto pubblico regionale locale automobilistico.**

- AZIENDA MUNICIPALE GAS S.p.A.:

Il contratto di servizio con AZIENDA MUNICIPALE GAS S.p.A. (Retegas Bari) prevede l'erogazione da parte della società di un corrispettivo annuale a favore del Comune. Alla stipula del contratto, fu stabilita una durata non superiore ai 12 anni, alla scadenza dei quali, il successivo affidamento è previsto che avvenga esclusivamente mediante gara. Sulla base degli indirizzi forniti dal C.C. con la deliberazione n. 118/2018, la società procederà ad individuare un partner industriale privato al fine di perseguire le sempre più urgenti economie di scala, anche prescindendo dall'impossibilità di concorrere singolarmente alla gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'Ambito Bari 1. A tal fine, e come attività prodromica all'attività di ricerca della partnership, dovrà essere sottoposto al Consiglio Comunale, per le proprie determinazioni, una proposta per il conferimento alla Società Retegas S.p.A. delle reti di proprietà comunale. L'individuazione del partner avverrà tramite procedura ad evidenza pubblica del tipo "dialogo competitivo".

Il regime delle reti e degli impianti relativi al servizio di distribuzione del gas naturale risulta definito dalla disciplina speciale di settore; in particolare, il D. Lgs. 164/00, all'art. 14, stabilisce le competenze e le funzioni degli Enti locali nell'attività di distribuzione di gas naturale. Il medesimo Decreto stabilisce al comma 8 dell'Art. 14 che *"Il nuovo gestore, con riferimento agli investimenti realizzati sugli impianti oggetto di trasferimento di proprietà nei precedenti affidamenti o concessioni, è tenuto ...omissis ... a corrispondere una somma al distributore uscente in misura pari al valore di rimborso per gli impianti la cui proprietà è trasferita dal distributore uscente al nuovo gestore"*; il successivo comma 9 dello stesso Art. 14 stabilisce che *"gli oneri gravanti sul nuovo gestore ai sensi del comma 8 sono indicati nel bando di gara stimando il valore di*

rimborso delle immobilizzazioni previste dopo l'emissione del bando di gara. Il bando di gara riporta le modalità per regolare il valore di rimborso relativo a queste ultime immobilizzazioni.

Il Contratto di Servizio, inerente all'attività di distribuzione del gas all'interno del territorio del Comune di Bari è stato approvato nel contenuto con deliberazioni di Giunta n. 534 del 28 Maggio 2002 e n. 689 del 27 Giugno 2002. Il Contratto di servizio specifica, in merito al regime proprietario di reti ed impianti, che il Comune costituisce in favore di Retegas SpA il diritto d'uso dei beni, degli impianti, delle reti e delle dotazioni di proprietà dell'amministrazione, le quali rientrano nella piena disponibilità del comune e rimangono di proprietà del medesimo, al momento della scadenza del contratto.

Il medesimo Contratto di servizio stabilisce, all'articolo 26, che al momento della riconsegna dei beni, sarà riconosciuto alla società un rimborso a carico del nuovo gestore, calcolato nel rispetto del comma 8 dell'articolo 14 D. Lgs. 164/00, e che tale onere a carico del nuovo gestore, sarà indicato dal Comune nel bando di gara.

L'Amministrazione comunale ha rilevato che le reti di proprietà comunale sono già genericamente annoverate al patrimonio in una voce omnicomprensiva dell'inventario e dello stato patrimoniale riferita alle infrastrutture di proprietà comunale risultando necessario procedere soltanto alla specificazione mediante la compilazione delle schede inventariali. Resta, quindi, centrale la tematica del valore da attribuire alle reti al momento dell'inventariazione e dei criteri da utilizzare per calcolarlo, tenendo in considerazione anche l'ammortamento. Il conferimento della rete e degli impianti di distribuzione del gas alla SPA, interamente partecipata dal Comune di Bari, può avvenire attraverso la partecipazione dell'Amministrazione all'aumento del capitale sociale della stessa società. A tal fine, ai sensi dell'art. 2343 c.c., è necessaria la nomina di un esperto che provveda a effettuare una relazione giurata contenente la descrizione del bene conferito, il valore attribuito, i criteri di valutazione seguiti, come pure l'attestazione che il valore attribuito non è inferiore al valore nominale aumentato dell'eventuale sopraprezzo delle azioni emesse a fronte del conferimento.

Nella determinazione del valore della rete e degli impianti di proprietà del comune di Bari e oggetto del conferimento in natura, in previsione, anche, della partecipazione della società alla "gara d'ambito", è necessario determinare anche il Valore Industriale Residuo degli Impianti che è il valore commerciale degli impianti di distribuzione del gas naturale che si calcola secondo la metodologia indicata dalle "Linee guida" del MISE.

Per questa ragione, in ottemperanza alle direttive emanate dalla Direzione Generale, ha indetto procedura di gara, avente ad oggetto: *"procedura aperta relativa all'affidamento dell'incarico professionale per la determinazione della reale consistenza delle reti di distribuzione del gas naturale di proprietà comunale e dei valori attribuibili a tutta la rete nonché per la redazione della perizia giurata di stima del valore di tutte le reti, condotte e impianti di distribuzione di gas naturale di proprietà del comune di bari finalizzata al conferimento delle reti a rete gas spa totalmente partecipata dal comune di Bari"*

Circa gli Atti del procedimento per il conferimento, si evidenzia che il Consiglio comunale, nell'esercizio delle funzioni attribuitegli dall'art. 42 TUEL, dovrà acquisire la valutazione di stima sulle reti oggetto di

conferimento e, valutando i diversi percorsi di valorizzazione in capo all'Ente (attesa della gara ai fini di una loro cessione, conferimento alla società o mantenimento a patrimonio) dovrà deliberare:

- La volontà di conferire le reti alla società tramite la sottoscrizione di un aumento di capitale di valore coerente a quello delle reti oggetto di conferimento;*
- Dare mandato al Sindaco di sottoscrivere l'aumento di capitale che l'organo amministrativo dovrà deliberare, attraverso il conferimento delle reti.*

Sotto il profilo del percorso societario, l'aumento di capitale della società mediante conferimento di beni avverrà a seguito di una decisione degli amministratori, ex art. 2343-ter, attraverso la presentazione di una relazione di stima, ad opera di un esperto indipendente dai soggetti coinvolti o una relazione preesistente.

Tale relazione deve rispettare i criteri accettati dalla prassi ed elaborati da ordini professionali e dalla dottrina che consentano di identificare in modo chiaro ed attendibile il valore di scambio dei beni oggetto di conferimento. La relazione di stima, inoltre, deve fare riferimento ad un periodo compreso nei sei mesi precedenti alla data dell'atto di aumento di capitale, se questo è avvenuto contestualmente al conferimento, o la data del conferimento, se questo è avvenuto in un momento successivo all'atto di aumento di capitale.

Gli amministratori, entro 30 giorni, dovranno svolgere una serie di verifiche, volte ad accertare che: non siano intervenute variazioni rilevanti dei valori di riferimento dei beni conferiti, in particolare, l'inesistenza di fatti eccezionali o nuovi e rilevanti, capaci di modificare sensibilmente il valore attribuito al conferimento applicando i criteri previsti dalla disciplina semplificata; l'esperto sia in possesso dei requisiti di professionalità e indipendenza; vi sia una sostanziale corrispondenza tra il valore delle entità conferite, quale risulta dall'applicazione dei criteri alternativi e quello loro attribuito ai fini della determinazione del capitale sociale e dell'eventuale sovrapprezzo.

Nel caso in cui, gli amministratori valutino positivamente la relazione dei conferimenti in natura, ai sensi dell'art. 2343-quater c.c., co. 3, essi devono depositare, allegata alla delibera di aumento del capitale, per l'iscrizione nel Registro delle Imprese, entro 30 giorni, una dichiarazione contenente: la descrizione dei beni o dei crediti conferiti per i quali non si è fatto luogo alla relazione di cui all'articolo 2343, primo comma, il valore ad essi attribuito, la fonte di tale valutazione e, se del caso, il metodo di valutazione, la dichiarazione che tale valore è almeno pari a quello loro attribuito ai fini della determinazione del capitale sociale e dell'eventuale sovrapprezzo, la dichiarazione che non sono intervenuti fatti eccezionali o rilevanti che incidono sulla valutazione di cui alla lettera b) e la dichiarazione di idoneità dei requisiti di professionalità e indipendenza dell'esperto di cui all'articolo 2343-ter, secondo comma, lettera b).

Fintantoché tale dichiarazione non sarà stata iscritta nel registro delle imprese le azioni corrispondenti al conferimento sono inalienabili e devono restare depositate presso la società. Dalla data del deposito di cui sopra devono trascorrere 30 giorni prima che il conferimento deliberato possa effettuarsi.

Sullo stato della procedura, si riferisce che, in data 09/03/2023, si è svolto un tavolo tecnico tra i componenti del Gruppo di lavoro e la società ENERGAS ENGINEERING SRL; quest'ultima, all'esito dell'incontro, ha trasmesso una relazione riepilogativa con nota prot. 98741/2023. In data 08/06/2023, la Ripartizione Controlli,

Legalità, Trasparenza e Antimafia Sociale ha ricevuto dalla società ENERGAS ENGINEERING SRL la versione definitiva dei seguenti documenti:

- Relazione sulla consistenza delle reti e degli impianti di proprietà del Comune e del gestore, sulla base dell'analisi degli atti acquisiti e delle informazioni fornite dal Gestore;
- Relazione di stima;
- Relazione sul conferimento, ossia l'insieme degli aspetti tecnici e finanziari legati al conferimento delle reti di proprietà comunale.

Dalla successiva analisi dei documenti prodotti è emersa la necessità di mettere a punto alcuni aspetti. All'esito di un successivo tavolo tecnico del 22/09/2023, ENERGAS ENGINEERING SRL ha prodotto la perizia giurata di stima del valore da attribuire alla rete di proprietà comunale, aggiornata al 19/01/2024.

Ai fini del conferimento, la stima dovrà essere aggiornata ad una data non anteriore ai sei mesi previsti dall'art. 2343 ter c.c.

- BARI MULTISERVIZI S.p.A.:

Espleta servizi strumentali alle funzioni istituzionali del Comune, quali la Manutenzione del verde pubblico, la Custodia e Manutenzione degli Immobili comunali e dell'arredo urbano.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 831 dell'11/12/2017, alla luce delle determinazioni del Consiglio Comunale nell'ambito della Revisione straordinaria sul mantenimento della partecipazione della Società Bari Multiservizi S.p.A. e sulla base delle istruttorie tecniche degli uffici competenti per servizio, è stato approvato lo schema di convenzione con la Società per l'espletamento dei servizi di Manutenzione delle componenti edilizie presso gli immobili comunali, di Manutenzione dell'arredo e decoro urbano, di Manutenzione ordinaria e programmata del Verde Pubblico e di Custodia polifunzionale degli immobili relativi a strutture comunali ed è stato sottoscritto il relativo contratto in data 12/01/2018 per la durata di sei anni.

Con Deliberazione n. 985 del 20/12/2022 la Giunta Comunale ha autorizzato la concessione di una proroga di tre anni dei termini di scadenza della Convenzione Generale, fino a tutto il 31/12/2026. La Ripartizione Controlli, Legalità, Trasparenza e Antimafia Sociale ha predisposto la determina n. 2023/00634 esecutiva dal 09/01/2023, di stipula della Appendice alla vigente Convenzione Generale del 12/01/2018. L'atto è stato sottoscritto dalle parti in data 13/01/2023.

Il Consiglio Comunale con Deliberazione n. 128 del 27/12/2024, nell'ambito della ricognizione delle partecipazioni detenute al 31/12/2023 ex art. 20 del D. Lgs 175/2016, ha confermato il mantenimento della partecipazione senza interventi.

1.3.2.4 INDIRIZZI STRATEGICI PER LE SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE O AFFIDATARIE DI SERVIZI PUBBLICI

Gli obiettivi di benessere e sviluppo della collettività passano anche dal ruolo cruciale delle società partecipate che devono fornire servizi di qualità in favore dei cittadini perseguendo criteri di economicità di gestione e di efficienza ed efficacia sotto ogni profilo. Occorre che l'Ente adotti una visione unitaria del sistema per evitare sprechi di risorse e duplicazioni di attività.

Nella gestione delle partecipazioni, quindi, si pone l'obiettivo generale di assicurare ed adeguare i processi di governance esistenti all'interno del "gruppo comunale" rispetto alle esigenze informative dell'ente e rispetto ai controlli imposti sia dalla recente (controllo analogo, armonizzazione contabile, anticorruzione) che dalla imminente evoluzione normativa introdotta dal Testo Unico sulle società partecipate.

Le finalità degli indirizzi strategici generali attengono a:

- Risparmio nei costi di gestione, finalizzati al contenimento dei costi dei contratti di servizio e per consentire la destinazione di risorse ad ulteriori servizi nell'ambito del medesimo affidamento o di altri interventi, ovvero finalizzati alla riduzione delle tariffe per i cittadini;
- Miglioramento della qualità delle prestazioni e del grado di soddisfazione dell'utenza (tanto i cittadini quanto lo stesso Ente);
- Partecipazione attiva dei cittadini-consumatori;
- Razionalizzazione delle partecipazioni secondo le norme in tema di società pubbliche.

Già sulla base delle disposizioni recepite nella legge di Stabilità 2015 (Legge 190/2014 art. 1 c. 612) il Comune di Bari ha approvato il "Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie" approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 552 del 06.08.2015, prevedendo alcuni interventi qualificanti:

- azioni di contenimento dei costi sulle partecipazioni mantenute;
- fusioni societarie (fusione per incorporazione di AMS Srl in AMTAB SpA, ormai attuata);
- dismissioni di partecipazioni societarie in LA.SER.INN Srl (chiusura del fallimento con cessazione della società), Patto Territoriale dell'Area Metropolitana (oggi in stato di fallimento), Puglienergy SpA (liquidato), Consorzio CESE (liquidato).
- ulteriore contenimento dei costi degli organi di amministrazione delle società, tramite opzione di nomina dei dipendenti comunali nei C.d.A. delle società (non più attuale per le norme contenute nel TU sulle partecipazioni pubbliche).

Il piano di razionalizzazione di cui al D. lgs. 175/2016 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 29-09-2017, costituisce aggiornamento del predetto piano operativo. Nell'ambito della revisione straordinaria il Consiglio Comunale si è espresso sul mantenimento delle partecipazioni in possesso dei requisiti di cui agli artt. 4 e 5 del D. lgs. 175/2016, ovvero sull'alienazione e adozioni di misure di razionalizzazione per le altre.

Negli esercizi successivi a quello della revisione straordinaria delle partecipazioni, l'Amministrazione Comunale deve effettuare annualmente con proprio provvedimento ai sensi dell'art. 20 del D. lgs. 175/2016 un processo di razionalizzazione periodica delle proprie partecipazioni, operando un'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate dirette o indirette e predisponendo ove ne ricorrano i presupposti un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione.

Il Consiglio Comunale ha effettuato la razionalizzazione periodica delle partecipazioni con deliberazioni n. 118 del 27/12/2018, n. 105 del 28/12/2019, n. 143 del 30/12/2020, n. 118 del 29/12/2021, n. 105 del 23/12/2023, n. 142 del 28/12/2023 e, da ultimo, con la Delibera n. 128 del 27/12/2024 nelle quali ha approvato l'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni dell'Ente, individuando, ove necessario, indirizzi di razionalizzazione/alienazione.

Le modifiche degli statuti delle società, così come previsto dallo stesso Decreto Legislativo, sono state approvate dal C.C. il 29/12/2016. Con l'adeguamento degli statuti delle società alle nuove disposizioni introdotte dal T.U. sulle società a partecipazione pubblica, si è inteso rafforzare anche l'attività di controllo delle stesse esercitata dall'Ente proprietario.

SOCIETÀ PARTECIPATE: INDIRIZZI STRATEGICI GENERALI

L'obiettivo è quello di definire ruolo e azioni del Comune nei confronti delle società controllate, a garanzia dell'attuazione degli indirizzi dell'ente, in un'ottica di qualità del servizio, contenimento dei costi, efficienza ed efficacia della gestione.

Le azioni da porre in essere sono finalizzate a:

- favorire i flussi di comunicazione con l'amministrazione Comunale, assicurando l'invio della documentazione di carattere contabile ed extracontabile, al fine di verificare l'andamento economico-finanziario e l'attività svolta, coerentemente con i tempi e i modi definiti dal regolamento sui controlli interni del Comune di Bari nel rispetto degli atti di *governance* approvati dall'Ente (regolamento sui controlli, statuti, codice etico e codice di *governance*);
- favorire il raccordo con l'Amministrazione Comunale per l'attuazione delle iniziative comuni e obiettivi strategici per la città;
- promuovere un coordinamento dell'attività di comunicazione e informazione verso i cittadini con l'amministrazione comunale e le società, al fine di fornire risposte e opportunità sempre più adeguate, fondate sulla sinergia delle risorse, delle professionalità e della partecipazione attiva dei Cittadini osservatori;
- assumere l'impegno attraverso i contratti di servizio e le carte della qualità di rispettare standard qualitativi, ovvero trend migliorativi rispetto al passato;
- contenere i costi del personale del Gruppo Comunale;
- promuovere l'applicazione della normativa prevista dalla L.190/2012 (Anticorruzione) dove applicabile;

- promuovere il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013) previste per gli enti partecipati.
- Garantire il coordinamento tra le società e l'amministrazione al fine della corretta redazione del bilancio consolidato del Comune di Bari.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 646 del 3 ottobre 2018 si è proceduto ad una riorganizzazione degli adempimenti e della modulistica prevista in tema di controllo di gestione a carico delle società nell'ottica di una maggiore semplificazione degli adempimenti e di una maggiore chiarezza delle informazioni. Si è proceduto di recente ad una revisione delle procedure con la **deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 19 gennaio 2024** avente ad oggetto "Indirizzi Specifici, Annuali e Pluriennali, sugli adempimenti a carico delle Società Controllate in house".

Con riferimento alle attività di Controllo strategico nei confronti delle Aziende partecipate, si evidenzia che l'art. 9 del Regolamento sui controlli interni sulle Società partecipate relativo al **Controllo strategico** prevede che l'iter di predisposizione e presentazione delle relazioni previsionali sia avviato con la fase di negoziazione degli "obiettivi strategici e gestionali" in cui il Socio fornisce alle società, su proposta del Direttore Generale e sentito il Responsabile del servizio finanziario, gli indirizzi strategici e le linee guida per la determinazione degli obiettivi gestionali che le società dovranno raggiungere unitamente agli stanziamenti che si intendono inserire nello schema di bilancio di previsione a favore delle società stesse. Le relazioni previsionali dovranno essere poi redatte entro il 30 settembre sulla base di tali indirizzi.

Fra le strutture preposte al controllo sulla qualità dei servizi è stato istituito l'Osservatorio sulla qualità dei servizi cui fanno parte le Associazioni dei consumatori per il tramite della Consulta Regionale dei Consumatori e degli Utenti. In sinergia con i cittadini, l'Osservatorio sulla qualità dei servizi svolge funzioni di monitoraggio e controllo permanente del rispetto dei parametri qualitativi fissati nel contratto di servizio e nella Carta sulla qualità dei servizi. Ciò rafforza l'alterità soggettiva tra soggetto che usufruisce del servizio e soggetto regolatore e controllante, in particolare per quei servizi che non hanno come destinatario un utente o consumatore finale, bensì l'Ente stesso.

Relativamente al rispetto dei parametri della qualità dei servizi, le società "in house" interessate dall'aggiornamento dei contratti di servizio, dovranno adottare quanto previsto dai contratti in tema di penalità e premialità con l'introduzione di meccanismi di collegamento tra la valutazione delle performance dei dirigenti e quadri e il raggiungimento degli standard previsti nella Carta sulla qualità dei servizi. Cioè, il livello di raggiungimento degli obiettivi gestionali aziendali e di qualità dei servizi resi, incideranno nella valutazione dei dirigenti e dei quadri, costituendo la spinta propulsiva al continuo miglioramento del servizio.

In relazione al contenimento della spesa del personale, le società a partecipazione pubblica totale o di controllo, nonché le società affidatarie *in house*, si dovranno attenere agli indirizzi di cui al successivo punto n. 1.3.2.5.

In tema di normativa anticorruzione, le società devono provvedere all'adozione ed all'attuazione del PTPCT aziendale ed alla nomina del RPCT interno che opera in raccordo con il RPCT dell'Ente e all'adeguamento dei modelli di organizzazione e gestione di cui al D. Lgs. n. 231/2001. Le società dovranno uniformarsi alle

circolari informative e a fornire chiarimenti e/o riscontri in ordine alle richieste dell'Ente e ad implementare un sistema di raccordo idoneo a realizzare il costante flusso delle informazioni con l'Ente. Di ogni anomalia accertata è data tempestivamente comunicazione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

Le società ed enti partecipati devono adeguarsi, inoltre, agli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza e integrità, in particolare con la pubblicazione e l'aggiornamento dei dati nei propri portali aziendali e con la trasmissione all'Ente dei dati per cui vige l'obbligo della pubblicazione nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale. Si sta procedendo all'aggiornamento delle direttive prevedendo il controllo sulle società non controllate e non oggetto di affidamento "in house" anche con riferimento agli adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione.

L'Ente si propone di adottare una serie di misure atte a coordinare i soggetti rientranti nel perimetro del bilancio consolidato per poter procedere ad una puntuale e corretta redazione del bilancio consolidato, garantendo la massima omogeneità dei dati tra le società/enti partecipati. In particolar modo si potrà definire un tavolo tecnico che consenta la preventiva discussione delle partite reciproche, tra cui quelle debiti/crediti (anche ai fini della redazione della nota integrativa del rendiconto) e costi-ricavi con l'Ente, nonché quelle tra i soggetti stessi che rientrano nel perimetro di consolidamento. Ciò al fine di evitare che si formino disallineamenti contabili che richiedano interventi di rettifica e integrazione dei documenti contabili approvati dalle società.

SOCIETÀ PARTECIPATE: INDIRIZZI STRATEGICI SPECIFICI

In aggiunta agli indirizzi generali si individuano i seguenti indirizzi specifici per le società "in house", coordinati con la deliberazione di razionalizzazione periodica di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 128 del 27/12/2024.

BARI MULTISERVIZI S.p.A.

L'Impresa si è dotata di un Piano d'Impresa novennale. La società dovrà continuare a porre in essere tutte le azioni di riorganizzazione/razionalizzazione previste nel piano d'impresa, adottando tutte le misure necessarie ad assicurare il rispetto dei nuovi parametri contrattuali nonché il mantenimento dei requisiti di cui agli artt. 4, 5 e 20 del D. lgs 175/2016. L'obiettivo sarà quello di consolidare i soddisfacenti risultati acquisiti in termini di investimenti sullo spazio pubblico, mantenendo i costi relativi ai programmi di manutenzione, sempre più bassi rispetto agli standard passati. In particolare, dovrà procedere, conformemente alle linee di mandato dell'Amministrazione, all'aggiornamento del Piano d'Impresa tenendo conto delle modifiche intervenute dall'approvazione del piano e le nuove prospettive gestionali.

La società dovrà continuare ad effettuare il monitoraggio delle variabili contenute nei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale di cui al comma 2 dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 sia in occasione dei report gestionali trimestrali che in sede di redazione del bilancio di esercizio.

Gli Obiettivi Strategici dell'Amministrazione discendenti dalle 10 Priorità di Mandato prevedono la riqualificazione del verde esistente (1.2-Cura del territorio) e la creazione di percorsi facilitati per

diversamente abili, fisici, cognitivi e gli ipovedenti, rendendo prioritariamente accessibili tutti gli spazi pubblici e rimuovendo gli ostacoli di accesso a uffici (5.6-Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche).

Per gli Obiettivi Gestionali si rinvia ai programmi operativi n. 135 “Manutenzione Urbana” e n. 380 “Clima, Transizione Ecologica Ambiente e Politiche del Verde” adottati nel DUP.

AMTAB S.p.A.

La società dovrà procedere con la conclusione delle attività di efficientamento dei servizi, e razionalizzazione della spesa ancora in corso anche nell'ottica del futuro affidamento del servizio e del relativo piano economico finanziario al fine di conseguire una condizione di equilibrio economico-finanziario e di garantire la qualità del servizio da dimostrare con la redazione di un nuovo piano industriale, conformemente alle linee di mandato dell'Amministrazione.

La società dovrà effettuare il monitoraggio delle variabili contenute nei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale di cui al comma 2 dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 sia in occasione dei report gestionali trimestrali che in sede di redazione del bilancio di esercizio.

Il trasporto pubblico è soggetto ad una revisione della *governance* a seguito delle istituzioni dell'ATO e al nuovo assetto che dà alla Città Metropolitana di Bari la gestione dei processi di affidamento. Pur conservando l'indirizzo di mantenere l'*in house providing*, le modalità di affidamento e i contenuti del contratto di servizio dovranno subire dei cambiamenti. Alla base del futuro affidamento dovrà esserci un piano economico finanziario che dovrà dimostrare la sostenibilità del servizio *in house*.

Gli Obiettivi Strategici dell'Amministrazione discendenti dalle 10 Priorità di Mandato (n. 4 Diritto alla modalità sostenibile) prevedono di realizzare il progetto BRT (Bus Rapid Transit) per assicurare il collegamento tra i principali attrattori della città, di introdurre applicazioni MaaS e prevedere incentivi alla domanda di mobilità sostenibile, oltre a completare il percorso di efficientamento del TPL attraverso la progressiva trasformazione del parco veicolare in elettrico e riorganizzando le linee di trasporto.

L'Amministrazione prevede di varare un piano parcheggi che preveda aree di scambio (park and train e/o park and ride, nonché mini-isole per lo sharing) e aree parcheggio pertinenziali aree dove sono previsti interventi di pedonalizzazione e rigenerazione urbana.

Per gli Obiettivi Gestionali si rinvia ai programmi operativi n. 145 “Trasporto pubblico locale” e n. 330 “Mobilità urbana”, adottati nel DUP.

AMIU Puglia S.p.A.

La società AMIU Spa procederà con il miglioramento del servizio di Raccolta Differenziata, con lo scopo di potenziare il servizio, in vista del raggiungimento graduale dell'obiettivo del 65%, quale obiettivo strategico dell'Amministrazione comunale. L'obiettivo sarà realizzato ampliando in altre zone cittadine la modalità di raccolta “PORTA A PORTA”, sostenendo la riduzione della produzione dei rifiuti (“logica del Recupero”), introducendo un sistema di sorveglianza per i reati contro l'ambiente e sviluppando presso la collettività

“l'educazione all'ambiente”, attraverso iniziative di sensibilizzazione rivolte all'utenza. Di particolare importanza l'attuazione del piano degli investimenti dell'azienda, volto al miglioramento del trattamento della frazione organica attraverso specifiche piattaforme impiantistiche ed al potenziamento della raccolta differenziata tramite l'avvio del servizio porta a porta, con la progressiva eliminazione dei cassonetti. Particolare attenzione sarà data alla determinazione dell'aggiornamento del Contratto di Servizio e del PEF (Piano Economico Finanziario) per la determinazione dei tributi locali (TARI), al fine di contenere nel tempo gli incrementi degli oneri di gestione e gli aumenti tariffari. A tal fine l'AMIU Puglia S.P.A. dovrà dotarsi di un nuovo Piano industriale che consenta una chiara programmazione delle attività aziendali in coerenza con gli indirizzi dell'amministrazione comunale: incremento del porta a porta nelle aree periferiche e semiperiferiche della città e avvio di un programma sperimentale di centri di conferimento di prossimità nelle zone centrali. I servizi di pulizia dovranno essere riprogrammati attraverso l'introduzione di nuove tecnologie e metodologie di spazzamento e lavaggio innovative.

La società dovrà effettuare il monitoraggio delle variabili contenute nei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale di cui al comma 2 dell'art. 6 del D. lgs. 175/2016 sia in occasione dei report gestionali trimestrali che in sede di redazione del bilancio di esercizio.

Per il comparto Rifiuti, bisognerà definire un nuovo contratto di servizio che garantisca un flusso di maggiori informazioni tra l'azienda e l'amministrazione comunale anche attraverso l'introduzione di nuove tecnologie in grado di monitorare il servizio in modo più efficace. Nel nuovo Contratto di Servizio dovranno essere recepiti i criteri di “Qualità contrattuale” e di “Qualità Tecnica” previsti dalla Delibera ARERA 15/2022. Il nuovo Contratto dovrà portare il Servizio a livelli tali da rientrare in Schemi Regolatori superiori al livello minimo (Livelli II, III e IV), al fine di consentire maggiori controlli sul rispetto degli standard di qualità del servizio espletato tanto nei confronti dei singoli cittadini/utenti (qualità contrattuale/commerciali) che, a carattere generale, in termini di qualità del servizio di asporto dei rifiuti (qualità tecnica).

Il Contratto esistente verrà adeguato allo Schema Tipo ARERA, adottato con Delibera n.385/2023, che prevede l'inserimento di contenuti minimi essenziali quali “Qualità e trasparenza del servizio”, “Disciplina dei controlli”, “Penali e sanzioni”.

Gli Obiettivi Strategici dell'Amministrazione per la società, sopra illustrati e discendenti dalle 10 Priorità di Mandato, fanno riferimento alla Priorità n. 8 “Economia circolare”.

Per gli Obiettivi Gestionali si rinvia al programma operativo n. 155 “Economia Circolare” adottato nel DUP.

AZIENDA MUNICIPALE GAS S.p.A.

La società, conformemente alle linee di mandato dell'Amministrazione, dovrà redigere un piano industriale aggiornato, tenendo conto delle diverse ipotesi in merito agli esiti e alla partecipazione alla gara d'ambito.

La società dovrà effettuare il monitoraggio delle variabili contenute nei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale di cui al comma 2 dell'art. 6 del D. lgs. 175/2016 sia in occasione dei report gestionali trimestrali che in sede di redazione del bilancio di esercizio.

Nell'ambito della razionalizzazione periodica il Consiglio Comunale (deliberazione di C.C. n. 128 del 27/12/2024) ha previsto il mantenimento della partecipazione e l'elaborazione di un "programma di riassetto societario".

In base al medesimo piano di riordino, AZIENDA MUNICIPALE GAS S.p.A. (Retegas Bari) procederà ad individuare un partner industriale privato al fine di perseguire le sempre più urgenti economie di scala, anche prescindendo dall'impossibilità di concorrere singolarmente alla gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito Bari 1. L'individuazione del partner avverrà tramite procedura ad evidenza pubblica del tipo "dialogo competitivo". Al termine della gara, il Consiglio Comunale procederà all'analisi del nuovo assetto societario che sarà configurabile all'esito della procedura (*costituzione di una Newco, ovvero cessione al partner di una quota azionaria di Retegas Bari; accordi di partnership*) per le proprie determinazioni ai sensi del D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. A tal fine, e come attività prodromica all'attività di ricerca della partnership, dovrà essere sottoposta al Consiglio Comunale, per le proprie determinazioni, una proposta per il conferimento alla Società Retegas S.p.A. delle reti di proprietà comunale.

La deliberazione di C.C. n. 128 del 27/12/2024, inoltre, al fine di superare nell'immediato il contrasto con la normativa in materia di *unbundling*, dà mandato a Retegas Bari S.p.A. di predisporre gli schemi degli atti, propedeutici alla propria riorganizzazione, da recepire in un successivo atto deliberativo ex artt.7-8, TUSP, analiticamente motivato ai sensi dell'art. 5, TUSP finalizzati alla scissione di Retegas in due società: "Il Comune di Bari diviene socio di due distinte società una per la distribuzione (Retegas), l'altra per la vendita (la NewCo vendita). Si effettua una scissione di Retegas trasferendo una parte del suo patrimonio, la titolarità del 100% del capitale di AMGAS S.r.l., alla società beneficiaria di nuova costituzione (NewCo vendita). Gli amministratori di Retegas (società scissa) approvano il progetto di scissione, da cui devono risultare gli elementi patrimoniali (le quote di AMGAS) da attribuire alla società beneficiaria (art. 2506 - bis c.c.). In aggiunta al progetto di scissione devono essere predisposti i documenti di cui all'art. 2506 – ter c.c. La scissione deve essere approvata con delibera dell'assemblea dei soci della società scissa (e, quindi, del Comune di Bari, cfr. art. 19, lett. f), Statuto Retegas). Successivamente, gli organi amministrativi delle società partecipanti all'operazione devono redigere il progetto di fusione, indicando le condizioni e le modalità dell'operazione e tutti gli elementi relativi alla nuova società derivante dalla fusione (tipo di società, denominazione sociale, atto costitutivo ecc.) (art. 2501-ter c.c.)". Non essendo intervenute diverse disposizioni in termini di proroga di applicazione dei termini di cui ai commi 5-bis e 5-ter dell'articolo 24 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, si procederà secondo la procedura e gli elementi di valutazione per il conferimento della partecipazione in AMGAS s.r.l. individuati nella Delibera di Consiglio Comunale n.118/2018.

Gli Obiettivi Strategici dell'Amministrazione per la società Retegas fanno riferimento alla misura 10.6 (Il Bilancio come bene pubblico) che riporta di "*perseguire nel processo di razionalizzazione delle partecipate*" (Priorità di Mandato n. 10-Semplificazione amministrativa).

Per gli Obiettivi Gestionali si rinvia al programma operativo n. 165 "Rete Gas" adottato nel DUP.

1.3.2.5 OBIETTIVI SUL CONTENIMENTO DI SPESA DEL PERSONALE EX COMMA 5 ART. 19 D. LGS. 175/2016

Il quadro normativo relativo alle misure di contenimento della spesa del personale e ai vincoli assunzionali delle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni, oggetto di numerosi interventi legislativi, è stato in ultimo codificato dal D. lgs. 175/2016 che con l'art. 19, come in ultimo modificato dal decreto legislativo correttivo n. 100/2017 e ha recepito in parte la precedente normativa di cui all'art. 18 comma 2 bis del DL 112/2008 prevedendo che: ---omissis---

5. Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera.

6. Le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello. (31)

7. I provvedimenti e i contratti di cui ai commi 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie. In caso di mancata o incompleta pubblicazione si applicano l'articolo 22, comma 4, 46 e 47, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

All'Ente spetta, ora, definire gli obiettivi specifici sul contenimento delle spese di funzionamento e del personale ai sensi del comma 5 dell'articolo 19 del D.lgs. n. 175/2016, anche attraverso il presente documento, definito mediante un processo partecipativo con le società.

In particolare, l'Ente deve provvedere a definire gli indirizzi in materia di spese di funzionamento, con particolare riguardo al contenimento della spesa del personale, al *turn over*, alle assunzioni e alla contrattazione di secondo livello, verificando la presenza di eventuali condizioni che richiedano la necessità di indirizzi specifici sulla base delle peculiarità del fabbisogno di personale di ciascuna società (se la società è ad esempio di tipo *labour o capital intensive*).

Lo strumento principale per il controllo preventivo delle spese di funzionamento è costituito dal budget annuale e triennale che le società devono presentare, nei termini previsti, per l'approvazione da parte dell'amministrazione comunale.

Parte integrante del suddetto budget sono le previsioni in materia di personale, sia per quanto riguarda i relativi costi, sia per quanto riguarda le previsioni e le modalità di assunzione, attraverso l'adozione dei regolamenti previsti dallo stesso art. 19, così da assicurare non solo l'equilibrio complessivo del conto economico, ma anche il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dall'amministrazione in termini di qualità dei servizi erogati nel rispetto degli obblighi in materia di trasparenza, anticorruzione e delle altre norme che regolano l'attività dell'impresa pubblica, la cosiddetta *MISSION*.

La normativa riportata vincola la gestione della politica del personale delle società controllate al raggiungimento, in linea di principio, dei risultati affidati agli Enti partecipanti previsti dal comma 557 e seguenti dell'art. 1 della l. 296/2006, nello specifico di seguito riportati:

“1.557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento

- a) lettera abrogata dall'art. 16 comma 1 d.l. 113/2016 convertito in legge dalla L. 160/2016;*
- b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti d'Uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni apicali in organico;*
- c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.*

1.557-bis. Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente.

1.557-ter. In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76 comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

1.557- quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.”

Poiché il riportato dettato normativo propone una lettura finanziaria (spesa) dell'obiettivo di finanza pubblica, lo stesso deve essere declinato, come anche era definito nel precedente art. 18, comma 2-bis, del d.l. n. 112/2008 (che continua ad applicarsi ad Aziende speciali ed Istituzioni), in concetti di costo. A tal fine, per quanto concerne gli oneri oggetto di contenimento, l'Ente prende in considerazione quanto dovrà essere imputato alla voce di bilancio B9) così come definita dall'Organismo Italiano di Contabilità al Principio Contabile 12 – Classificazione nel conto economico dei costi e ricavi; in particolare si terrà conto della voce salari e stipendi (B9a), oneri sociali (B9b), Trattamento di Fine Rapporto (B9c), trattamento di quiescenza e simili (B9d) ed altri costi (B9e).

Si consideri, infine, come ribadito nelle pronunce della Corte dei Conti, (tra le altre Lomb./237/2014/PAR) *alle società in house, in difetto di una previsione espressa del legislatore, non possono essere estese regole pensate per il soggetto pubblico, regole la cui rigidità minerebbe la stessa capacità gestionale del soggetto.*

Si ritiene, sulla scorta di quanto sin qui premesso, di identificare gli indirizzi e obiettivi a cui le società e gli Enti destinatari del presente atto devono attenersi e uniformarsi, distinguendo in indirizzi generali e indirizzi specifici per ciascuna società, individuati sulla base delle peculiarità del settore in cui ciascuna azienda opera e ad integrazione o sostituzione di quelli generali.

DIRETTIVA ex comma 5 art. 19 D. lgs. n. 175/2016 in materia di contenimento dei costi del personale delle società partecipate.

A- INDIRIZZI GENERALI

La società è tenuta, in osservanza della propria autonomia e fermo restando le norme applicabili in materia di assunzioni e gestione del personale, a regolamentare i processi volti al rispetto dei vincoli contenuti nel presente atto e a fornire all'Ente il report di monitoraggio degli stessi contenente l'attestazione del Collegio Sindacale.

Ai fini degli oneri oggetto di contenimento, l'Ente prende in considerazione quanto dovrà essere imputato alla voce di bilancio B9) così come definita dall'Organismo Italiano di Contabilità al Principio Contabile 12 – Classificazione nel conto economico dei costi e ricavi.

In particolare, considerato che la struttura dei costi del personale così come prevista dall'art. 2425 del c.c. è la seguente:

B9a Salari e stipendi

B9b Oneri sociali

B9c Trattamento di fine Rapporto

B9d trattamenti di quiescenza e simili

B9e altri costi;

e che:

la voce B9a accoglie Salari e Stipendi, comprensivi di tutti gli elementi fissi e variabili che entrano a comporre la retribuzione per legge e/o per contratto.

la voce B9b accoglie i contributi a carico delle Aziende i cui ammontari sono dettati da norme di legge e pertanto indipendenti dalla volontà di chi amministra.

la voce B9c accoglie l'accantonamento per il TFR anch'esso disciplinato da norme di legge e pertanto indipendenti dalla volontà di chi amministra.

la voce B9d non è alimentata per le società in house del Comune.

la voce B9e accoglie costi del personale diverse dalle retribuzioni come, ad esempio, la spesa per i DPI o per controlli sanitari, etc.

Il monitoraggio sarà rivolta alla voce B9a Salari e stipendi e al costo del lavoro somministrato che, invece, rientra nella voce B9e (N.B.: Il costo del lavoro somministrato viene fatturato comprensivo degli oneri contributivi).

In secondo luogo, la voce **B9a** accoglie tutta la retribuzione (fissa, variabile) e pertanto dovrà essere suddivisa in due indicatori **B9aF** (retribuzione Fissa) e **B9aV** (retribuzione Variabile) a sua volta la voce **B9aV** si dividerà in **B9aVS** (straordinari) e **B9aVIn** (retribuzione variabile incentivante e premio di risultato).

Questi parametri verranno fissati per l'anno N, escludendo gli eventuali elementi straordinari (una tantum contrattuali ad esempio) e **saranno verificati, in fase preventiva e consuntiva**, nell'anno N+1 escludendo gli aumenti contrattuali (nazionale) e di anzianità intervenuti fra l'esercizio N e quello N+1.

Dal costo del personale dell'anno N+1 devono essere escluse anche le spese che derivano da vertenze legali riferite al personale ed il costo relativo al personale assunto, anche in eccedenza all'organico, in applicazione della legge 68/99.

Dalla Voce B9a conto economico dell'anno N, va detratto il costo del personale utilizzato per attività esternalizzate nell'anno N+1.

Tali esclusioni devono essere esplicitate nell'attestazione e nel report periodico all'amministrazione.

A. Contenimento della spesa complessiva del personale

Al fine del contenimento della spesa complessiva di personale, intesa quale obiettivo specifico di cui al comma 5 dell'art. 19 del citato D.lgs. 175/2016 le società controllate destinatarie del presente atto, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera, devono porre in campo comportamenti virtuosi di contenimento della spesa che consentano di rispettare l'ipotesi, tra le seguenti (A1-A2-A3), in cui la società ricade:

Ipotesi A1): ampliamento dell'attività erogata con ulteriori commesse

In caso di ampliamento dell'attività erogata con ulteriori commesse, il rapporto tra costi di personale (B9a come prima definito + costo Lavoro somministrato) e fatturato di esercizio con riferimento al valore dell'esercizio precedente secondo la seguente formula matematica:

$$\frac{\text{Voce B9a conto economico anno N+1}}{\text{Voce A1) conto economico anno N+1}} < 0 = \frac{\text{Voce B9a conto economico anno N}}{\text{Voce A1) conto economico anno N}}$$

In presenza di affidamenti di una molteplicità di servizi con una differente incidenza di costo del personale (dovuta alle peculiarità dei servizi), le società potranno calcolare la precedente formula con riferimento alla quota di costi e ricavi relativi al singolo servizio, precisandolo nell'attestazione e nel report periodico all'amministrazione.

Ipotesi A2): mantenimento dell'attività erogata

In caso di mantenimento dell'attività erogata dovranno essere verificate entrambe le condizioni:

- **B9aFN+1/B9aFN dovrà essere = 0 < 1.**
- **B9aVSN+1/B9aVSN dovrà essere = 0 < 1.** Questo parametro ingloba gli straordinari e quindi non può essere puntualmente previsto in fase preventiva. A consuntivo la deroga a questo parametro potrà

essere consentita solo in concomitanza di minori costi nella voce **B9aFN+1** che giustificano il ricorso ad un maggiore impegno del personale in servizio, precisandolo nell'attestazione e nel report periodico all'amministrazione.

Ipotesi A3): rimodulazione delle attività in cui il costo del personale non si riflette automaticamente sul fatturato

In caso in cui si verifichi una rimodulazione delle attività a seguito di richieste ed indirizzi dell'Ente, ovvero da parte delle Autorità di regolazione (es. per Rete Gas Bari), **che richieda una modifica dei processi produttivi aziendali per i quali è necessario un incremento della spesa del personale**, ove lo stesso non si rifletta in modo automatico sul corrispettivo contrattuale o fatturato aziendale, sarà ammesso derogare al precedente punto **A2)** per un importo pari all'effettivo maggiore costo del personale necessario rientrante nella voce di bilancio **B9a**. Le aziende dovranno fornire al Socio il piano di riorganizzazione relativo al servizio rimodulato da cui si evinca la corretta rideterminazione del maggiore costo del personale impiegato al netto del costo del personale utilizzato per le attività all'uopo esternalizzate, ovvero dimostrare le esigenze da cui deriva il suo diverso utilizzo. Tale dato dovrà poi risultare nell'attestazione e nel report periodico all'amministrazione.

Ove, all'esito del contraddittorio di cui alla successiva lettera D, il criterio A non venga rispettato, la società sarà obbligata a presentare un piano di riduzione degli esuberi. **Il Collegio Sindacale deve vigilare in tal senso.**

B. Contenimento degli oneri contrattuali di secondo livello.

La contrattazione collettiva di II livello può riguardare l'erogazione della retribuzione variabile incentivante. Dovranno essere verificate entrambe le condizioni:

B9aVIn+1/B9aVIn dovrà essere $= 0 < 1$. In caso di riduzione del personale in servizio, la voce B9VIn dovrà essere proporzionalmente ridotta.

Fermo restando che l'Amministrazione intende raggiungere gli obiettivi di riduzione della spesa del personale tramite il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni, tenendo conto del settore in cui ciascuna società controllata opera, queste ultime ove possibile devono recepire le direttive dell'amministrazione tramite il contenimento degli oneri contrattuali di secondo livello, nella successiva contrattazione.

Quando **EBITDAN-EBITDAN-1** > 0 , cioè vi sarà contezza su risultati di effettivo miglioramento della società, è consentito incrementare la spesa relativa alla contribuzione variabile nei limiti della predetta differenza, e comunque l'incremento della componente incentivante spettante in relazione ai risultati dell'esercizio N non potrà superare il 50% della media premio distribuito negli anni N-1, N-2 ed N-3.

Inoltre, le eventuali economie rilevate nell'applicazione dell'obiettivo A. potranno essere utilizzate per incrementare la parte variabile, in deroga al presente obiettivo B., **nell'ambito di un programma di incentivazione del personale esistente con obiettivi di recupero di efficienza.**

Le suddette deroghe dovranno essere previste nei documenti di programmazione ed esplicitate nell'attestazione e nel report periodico all'amministrazione.

Ove all'esito della fase di contraddittorio di cui al punto D, il criterio B) non venga rispettato, la società dovrà recuperare le somme erogate in eccesso attraverso la successiva contrattazione di secondo livello. Il Collegio Sindacale deve vigilare in tal senso.

C. Turn over e assunzioni

Al fine del turn over del personale dipendente, le società dovranno garantire attraverso le politiche assunzionali il rispetto degli indirizzi di cui ai punti precedenti. **Non si ritiene di applicare le medesime norme sul turn over previste per le pubbliche amministrazioni.** A tal fine, le società dovranno disciplinare le proprie politiche assunzionali nel rispetto degli indirizzi sul contenimento della spesa del personale, di quanto previsto dagli artt. 19 e 25 del D. lgs n. 175/2016 in tema di mobilità e gestione degli esuberanti e degli obblighi di programmazione richiesti dall'Ente.

Le società potranno ricorrere a forme contrattuali flessibili esclusivamente per comprovate esigenze di carattere temporaneo, prediligendo i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato previa procedura concorsuali.

Relativamente alle assunzioni con forme flessibili, **non si ritiene di dover estendere il vincolo di spesa previsto per gli Enti locali di cui al comma 28 art. 9 DL 78/2010**, fermo restando che i relativi costi, compresi quelli del lavoro somministrato, dovranno rientrare nei vincoli di contenimento della spesa complessiva di personale di cui ai punti A e B, ad eccezione dei maggiori costi di personale derivanti da eventi straordinari e imprevedibili.

D. Obblighi informativi e rappresentazione del rispetto della presente direttiva

Nell'ottica del contenimento della spesa del personale, fondamentale è la fase di programmazione delle politiche legate ad assunzioni e gestione del personale da inserirsi nelle relazioni previsionali triennali e nei piani industriali.

Nella relazione previsionale dovrà essere compilata un'apposita scheda sul personale che evidenzi il fabbisogno generale con una ulteriore suddivisione per ciascuna area organizzativa interna all'azienda, le assunzioni e cessazioni previste, le misure di contenimento della spesa del personale, anche in relazione al turn over e la relativa evoluzione nell'arco del periodo di riferimento dei documenti.

La scheda sul fabbisogno dovrà essere coerente con le attività e gli obiettivi della società inseriti nei documenti di programmazione e dovrà indicare la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e nell'ottica di contenimento della spesa per il personale.

La società dovrà compilare, nell'ambito della relazione previsionale, un'apposita scheda che dimostri in fase preventiva il rispetto dei vincoli di spesa di cui al presente documento ovvero che contenga le motivazioni alla richiesta di eventuali deroghe consentite dai presenti indirizzi.

La mancata presentazione entro il termine statutario per la relazione previsionale contenente i dati del triennio successivo, in assenza di una specifica proroga dei termini comunicata dal Socio, costituisce motivo di valutazione degli amministratori, ai sensi dell'art. 3 comma 5 del regolamento sui controlli delle società partecipate e comporta il divieto di procedere a nuove assunzioni fintanto che non viene presentata la relazione previsionale.

In mancanza di una relazione previsionale approvata dal Consiglio Comunale per il differimento dei termini autorizzato dal Socio, secondo quanto previsto dalla Statuto, la società potrà operare utilizzando il piano assunzionale e la spesa prevista relativamente al secondo anno della relazione previsionale approvata per l'esercizio precedente.

Nei report trimestrali trasmessi ai fini dell'attività di monitoraggio da parte dell'Ente, i Collegi Sindacali delle società dovranno fornire la propria attestazione circa il rispetto delle direttive in merito ai vincoli di finanza pubblica, come previsto dall'art. 11 dal regolamento sui controlli delle società, in merito all'applicazione dei criteri di contenimento delle spese del personale e dinamiche assunzionali da compilarsi secondo il modello predisposto dalla Ripartizione Controlli, Legalità, Trasparenza e Antimafia Sociale.

Nel report al IV trimestre, le società dovranno compilare a consuntivo la scheda redatta in sede di relazione previsionale, motivando gli eventuali scostamenti nei termini di cui alla presente direttiva.

Se in corso d'esercizio dovessero verificarsi situazioni o necessità che richiedano una modifica al piano assunzionale presentato, la società dovrà inoltrare una richiesta motivata al Socio, evidenziando gli impatti sulla spesa del personale e sui vincoli previsti, nonché gli impatti della modifica rispetto agli equilibri complessivi del budget. L'organo competente per il Socio all'eventuale autorizzazione è definito dallo statuto della società.

Ove nell'attestazione del Collegio Sindacale dovesse rinvenire il mancato rispetto della presente direttiva, l'Ufficio provvederà ad instaurare una fase di contraddittorio con la Società che potrà addurre ulteriori motivazioni e giustificazioni.

B- INDIRIZZI SPECIFICI

AMIU Puglia S.p.A.

La società, partecipata anche dal Comune di Foggia quale socio di minoranza, è affidataria *in house* dei servizi di igiene urbana per conto di altri Comuni. Al fine dell'applicazione delle formule degli indirizzi generali, dovrà, pertanto, considerare le voci di costo e di ricavo relativi alla sola sede di Bari.

Il ricorso ai contratti a termine, da preferirsi al lavoro somministrato, appare maggiormente ammissibile in previsione della sostituzione provvisoria di personale assente per periodi di lunga durata (ferie, in particolare nei mesi estivi), allorché la programmazione anticipata (dei periodi di ferie), consente di inserire la previsione di spesa all'interno della relazione Previsionale.

Il ricorso al lavoro somministrato appare maggiormente ammissibile in caso di richieste particolari del Socio, o eventi straordinari, ovvero emergenze ambientali, su disposizione delle competenti autorità, ove tale ricorso non rientri nelle fattispecie di cui A. e B. per l'impossibilità della necessaria programmazione della spesa e per il tempo strettamente necessario all'emergenza.

Diventa preminente la verifica a consuntivo dell'utilizzo dei contratti a termine o del lavoro somministrato per le effettive esigenze non programmabili dell'azienda. **Il collegio sindacale è chiamato alla vigilanza in tal senso.**

BARI MULTISERVIZI S.p.A.

La società è affidataria dei servizi di manutenzione del verde, di custodia e di manutenzione degli immobili comunali. I servizi di manutenzione e custodia presentano, per natura, una differente incidenza della spesa del personale sul costo totale del servizio, che risulta maggiore nel caso del servizio di custodia. A tal fine, per calcolare la formula di cui al punto a) degli indirizzi generali (per nuove commesse ed estensioni contrattuali), si dovranno considerare le voci di costo del personale (B9) e di ricavi delle vendite (A1) relative al singolo servizio (custodia o manutenzione).

Al fine dell'applicazione delle formule degli indirizzi generali, dovrà, pertanto, considerare le voci di costo e di ricavo relativi a ciascuna area di intervento.

AMTAB S.p.A.

La società è affidataria dei servizi di trasporto urbano e di gestione della sosta. Trattasi di servizi a forte intensità del fattore lavoro che mediamente ha un'incidenza del 60% sul totale dei costi.

Il conseguente ricorso ai contratti a termine, da preferirsi al lavoro somministrato, appare maggiormente ammissibile in previsione della sostituzione provvisoria di personale assente per periodi di lunga durata, allorché la programmazione anticipata, consente di inserire la previsione di spesa all'interno della relazione Previsionale.

Il ricorso al lavoro somministrato è ammesso per esigenze di personale non programmabili e straordinarie nonché per eventi particolari e di breve durata (manifestazioni) o per picchi di assenze per malattia e sia necessario garantire il servizio (in particolare per l'organico degli autisti).

Diventa preminente la verifica a consuntivo dell'utilizzo dei contratti a termine o del lavoro somministrato per le effettive esigenze non programmabili dell'azienda. Il collegio sindacale è chiamato alla vigilanza in tal senso.

AZIENDA MUNICIPALE GAS S.p.A. (RETEGAS BARI)

La società RETE GAS Bari espleta il servizio di distribuzione del gas naturale attraverso contratto di concessione con il Comune di Bari, ed opera in un settore regolato dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico che stabilisce specifici target di investimento e modalità di erogazione del servizio pubblico. Tale circostanza differenzia RETEGAS SPA dalle altre società controllate in house del Comune che

operano in virtù di un contratto di servizio, in quanto la concessione trasferisce maggiormente al concessionario il rischio d'impresa e le norme pongono in capo all'Autorità le decisioni in merito ad una parte degli investimenti e delle modalità di esecuzione dei servizi.

Ad esempio, la spesa del personale potrebbe incrementarsi a causa di una differente modalità di esecuzione dei servizi decisi dall'autorità che non incide sui ricavi e sul volume delle prestazioni, ma prevede un incremento di spesa del personale per l'adeguamento ai nuovi standard di servizio. La società, inoltre, opera in un settore capital intensive ove l'attività principale è legata al volume di investimenti e, pertanto, non sarebbe corretto rapportare la spesa del personale al volume di fatturato. A tal fine, si individuano i seguenti indirizzi specifici per Rete Gas Bari da applicarsi in luogo di quelli generali.

A. Contenimento della spesa complessiva del personale

La società dovrà fornire un documento annuale, anche nell'ambito della relazione previsionale, in cui illustri le misure organizzative richieste dall'Autorità e sviluppi un piano del personale collegato al piano degli investimenti, in cui sia illustrato il fabbisogno di personale, le variazioni della spesa del personale attese rispetto all'anno precedente collegate con gli investimenti previsti, sia a livello di rete che quelli relativi alla pressione regolatoria. In particolare, si dovrà evidenziare la copertura dei maggiori costi attraverso i rimborsi previsti da parte dell'AEEGSI. La società, a seguito dell'emanazione del d.l. 78/2010, ha proceduto ad una riorganizzazione del personale con una riduzione delle unità lavorative sulla base di un parametro ricavato da benchmark di efficienza del settore. L'Azienda ha posto in essere le azioni necessarie a portare al di sotto dei valori individuati il numero dei dipendenti.

L'applicazione dell'ipotesi **Ipotesi A3 (Rimodulazione delle attività in cui il costo del personale non si riflette automaticamente sul fatturato)**, appare maggiormente ammissibile, in particolare nell'ottica delle operazioni propedeutiche e di preparazione alla Partnership e alla gara d'ambito.

Il ricorso al lavoro somministrato potrà essere ammesso per esigenze di personale non programmabili e straordinarie (quali maternità, aspettativa, congedo ex L.104, ecc.) e per il tempo strettamente necessario, tenuto conto in particolare che la società non avendo intensificazioni stagionali di attività e quindi non facendo normalmente ricorso a personale con contratti a tempo determinato, non ha la possibilità di accedere a liste costituite in tal senso.

Circa il parametro $B9aVS_{n+1}/B9aVS_n = 0 < di 1$, si osserva che l'Azienda deve garantire un servizio di Pronto Intervento che incide principalmente sulla voce straordinari ed eventuali scostamenti in fase consuntiva potranno essere pertanto chiariti.

AMGAS S.r.l.

In relazione agli obblighi informativi, la società, non predisponendo la relazione previsionale, dovrà fornire all'Ente una separata informativa a consuntivo sul rispetto dei vincoli sulla spesa del personale attestata dal Collegio Sindacale, oggetto di valutazione.

Il mancato rispetto dei vincoli previsti potrà esclusivamente costituire motivo di valutazione degli amministratori, ai sensi dell'art. 3 comma 5 del regolamento sui controlli delle società partecipate, senza comportare ulteriori sanzioni a carico della società.

1.3.3 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI IN CORSO DI ESECUZIONE

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Completamento della scuola media inferiore Galilei	04 02	2002	1.291.142,25	Det. Mutuo n.30-26/07/02 Concessione Cdp del 12/09/02	Lavori sospesi per risoluzione contrattuale	Settore LL.PP.
Piano di riqualificazione urbana Parco Lama Balice	08 01	2004	5.192.587,82	Det. Mutuo n. 48-24/11/2004 Concessione Cdp del 9/12/2004	Lotto in corso di esecuzione	Settore LL.PP.
Messa in sicurezza area ex Fibronit	09 02	2006	10.000.000,00	Contributo regionale	Intervento in fase di rendicontazione e di omologazione della spesa	Igiene
Opere di urbanizzazione per la realizzazione di interventi di riqualificazione e recupero ERP del Comune di Bari-Japigia per l'attivazione protocollo d'intesa del 31/03/1999	08 01	2007	1.387.318,10	Ricavi da alienazione - Cofinanziamento comunale	Appalto in corso	Settore LL.PP.
	08 01	2009	1.362.938,90	Delibera di Consiglio n. 29 del 14/04/2009		
Rondò Ponte Santa Rita	10 05	2008	250.000,00	Maggiori entrate correnti	Approvato studio di fattibilità	Settore LL.PP.
Rotatoria Via Gentile, prolungamento Via De Liguori e Pista Ciclabile Via Caldarola tratto Via Toscanini – Via Loiacono	10 05	2011	449.623,65	Contributo Regionale	Lavori sospesi – instaurato contenzioso con la società appaltatrice	Settore LL.PP.
Dragaggio porto Torre a Mare	07 01	2012	1.695.049,46	Contributo regionale	Affidamento incarico progettazione esecutiva	Settore LL.PP.
Manutenzione straordinaria lidi e spiagge comunali	07 01	2019	500.000,00	Proventi derivanti dal rilascio di permessi a costruire	Lavori in corso	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Realizzazione di un edificio per complessivi 28 alloggi da destinarsi a soggetti deboli nell'ambito del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie "PIRP JAPIGIA".	08 02	2024	4.069.009,76	Contributo regionale	Attivata procedura di gara per l'affidamento incarico progettazione	Settore LL.PP.
Messa in sicurezza area ex Fibronit	09 02	2012	€ 4.227.684,67	Contributo regionale – decreto commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia n 52 del 3/8/2012 Delibera CIPE n. 87 del 3/8/2012	Intervento in fase di rendicontazione e di omologazione della spesa	Igiene
Realizzazione di una intersezione a rotatoria nell'area di incrocio tra Via di Maratona e Via Mascagni - CUP: J91B12000350007	10 05	2013	260.000,00	130.000,00 Contributo Regionale e 130.000,00 Mutuo Cassa DD.PP.	Approvato progetto preliminare con variante allo strumento urbanistico	Settore LL.PP.
Realizzazione arteria penetrazione asse Nord – Sud ad Ovest di Carbonara – S. Rita – 1° Stralcio Funzionale	10 05	2013	1.480.000,00	Proventi derivanti dal rilascio di permessi a costruire	Approvato progetto preliminare	POS TRAFFICO
Realizzazione rondò quartiere San Pio incrocio via Ancona in Santo Spirito	10 05	2014	200.000,00	Mutuo Cassa DD.PP. Posizione 6010162	Lavori in corso	Settore LL.PP.
Manutenzione straordinaria Via Argiro	10 05	2014	400.000,00	Mutuo Cassa DD.PP. Posizione 6013837	Lavori in corso	Settore LL.PP.
Completamento lavori di bonifica area ex gasometro	09 02	2015	4.704.591,84	Contributo regionale – Determinazione dirigenziale n. 222 del 27/10/2014 della Regione Puglia.	Intervento in fase di rendicontazione e omologazione della spesa per quanto attiene la bonifica della falda acquifera.	Igiene

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Porta Futuro	15 01	2015	3.740.439,66	Trasferimento Regionale	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Realizzazione di una caserma per i Carabinieri all'interno dell'ex Manifattura Tabacchi - CUP J93J18000020004	01 05	2019	1.200.000,00	Avanzo di amministrazione	Lavori in corso	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione agli impianti tecnologici a servizio del mercato generale (M.O.I.) e dei mercati rionali di pertinenza comunale - CUP J92F19000000004	14 02	2019	350.000,00	Oneri di urbanizzazione	Lavori in corso.	Settore LL.PP.
Lavori di ampliamento dell'impianto di pubblica illuminazione e realizzazione di un nuovo impianto di videosorveglianza via Ascianghi	10 05	2019	300.000,00	Contributo Città metropolitana di Bari	In fase di definizione della risoluzione contrattuale	Settore LL.PP.
Programma dell'abitare sostenibile e solidale regione Puglia: lavori di realizzazione di un'area di parcheggio in località S. Anna	10 05	2025	710.000,00	Contributo regionale Civico bilancio	Fondi del civico bilancio	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Riqualificazione Piazza Disfida di Barletta	01 05	2019 2020	650.000,00	Fondi ministeriali	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di adeguamento normativo del campo di calcio denominato Mirko Variato al quartiere Japigia CUP J91E17000040005	06 01	2020	998.000,00	Mutuo istituto di credito sportivo pratica n. 459200 del 29/12/2016	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori complementari alla realizzazione del mercato giornaliero coperto sul suolo compreso tra le vie Peucetia, Viterbo e Aristosseno al quartiere Japigia CUP J99G18000040001	14 02	2020	€ 600.000,00	Oneri di urbanizzazione	Atti di contabilità finale da approvare	Settore LL.PP.
Costruzione e manutenzione della rete radio a servizio del corpo di polizia municipale della Città di Bari - CUP J92I19000000002	10 05	2020	€ 1.500.000,00	POC METRO	In corso lavori del c.a. 3	Settore LL.PP.
Lavori di fornitura e posa in opera per l'incremento e miglioramento arredo urbano/attrezzature ludiche	09 02	2018 2019	€ 200.000,00	Civico Bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Interventi di manutenzione straordinaria programmata e non programmata alle componenti edilizie dello Stadio San Nicola	06 01	2019 2020	€ 1.970.000,00	Civico bilancio	Individuato operatore economico Lavori in corso di esecuzione	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione non programmata agli impianti tecnologici a servizio degli impianti sportivi di pertinenza comunale	06 01	2023 2025	€ 1.200.000,00	Civico bilancio	Individuato operatore economico Affidati lavori del quarto contratto attuativo	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Lavori di manutenzione non programmata e pronto intervento agli impianti tecnologici a servizio dello Stadio San Nicola	06 01	2024 2027	€ 1.200.000,00	Civico bilancio	Affidati lavori primo contratto attuativo	Settore LL.PP.
Lavori di adeguamento normativo agli impianti elettrici di sicurezza e antincendio a servizio degli uffici comunali	01 01	2021 2022	€ 700.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione non programmata a chiamata alle componenti edilizie ed agli impianti tecnologici a servizio degli immobili comunali adibiti ad uffici, mercati ed altri usi ad eccezione di edifici destinati a scuola e residenza ubicati territorialmente nei municipi 1 – 2 – 3 – 4 – 5	01 05	2019 2021	€ 6.200.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione non programmata a chiamata alle componenti edilizie ed agli impianti tecnologici a servizio degli immobili comunali adibiti ad uffici, mercati ed altri usi ad eccezione di edifici destinati a scuola e residenza ubicati territorialmente nel municipio 1	01 05	2022 2024	€ 1.800.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione non programmata a chiamata alle componenti edilizie ed agli impianti tecnologici a servizio degli immobili comunali adibiti ad uffici, mercati ed altri usi ad eccezione di edifici destinati a scuola e residenza ubicati territorialmente nel municipio 2	01 05	2022 2024	€ 1.800.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Lavori di manutenzione non programmata a chiamata alle componenti edilizie ed agli impianti tecnologici a servizio degli immobili comunali adibiti ad uffici, mercati ed altri usi ad eccezione di edifici destinati a scuola e residenza ubicati territorialmente nel municipio 3	01 05	2022 2024	€ 1.625.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione non programmata a chiamata alle componenti edilizie ed agli impianti tecnologici a servizio degli immobili comunali adibiti ad uffici, mercati ed altri usi ad eccezione di edifici destinati a scuola e residenza ubicati territorialmente nel municipio 4	01 05	2022 2024	€ 1.125.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione non programmata a chiamata alle componenti edilizie ed agli impianti tecnologici a servizio degli immobili comunali adibiti ad uffici, mercati ed altri usi ad eccezione di edifici destinati a scuola e residenza ubicati territorialmente nel municipio 5	01 05	2022 2024	€ 1.125.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione non programmata a chiamata alle componenti edilizie ed agli impianti tecnologici a servizio degli immobili comunali storici con destinazione non scolastica nei municipi 1-2-3-4 e 5	01 05	2022 2024	€ 1.800.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Accordo quadro annuale per i lavori di manutenzione degli impianti di videosorveglianza – Anno 2019 CUP J99G19000090005	10 05	2019	€ 1.190.907,00	Oneri di urbanizzazioni	Doc.ne tecnico contabile finale del ca 2 da approvare	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Smart Grid - Accordo quadro per la riqualificazione, manutenzione ed estensione in ambito smart degli impianti di pubblica illuminazione, videosorveglianza, wi-fi, controllo tecnologico – Municipio 2 - CUP J98C18000030005	10 05	2019	€ 1.000.000,00	Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Bari	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Smart Grid - Accordo quadro per l'estensione dell'impianto di telecontrollo dell'impianto di pubblica illuminazione – Città di Bari	10 05	2019	€ 1.000.000,00	Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Bari	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Accordo quadro - manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione, segnalamenti luminosi porti, luci di segnalazione degli ostacoli a volo (S.O.V.), impianti tecnologici installati nel territorio della città di Bari (ANNO 2021) - CUP J99J21002700004 - ELLEBI-S.T. S.R.L.	10 05	2021	1.375.000,00	Civico bilancio	Primo contratto attuativo: approvata contabilità finale e liquidata rata di saldo. Secondo contratto attuativo: appalto in corso (liquidato SAL 5-bis)	Settore LL.PP.
Accordo quadro triennale dei lavori di manutenzione ordinaria a tutela della pubblica incolumità e reperibilità, per interventi di emergenza, delle strade e marciapiedi nella città di Bari – Lotto n. 3 Municipio 3 (ANNO: 2021-2022-2023)	10 05	2021	€ 609.270,52	Civico bilancio	Atti di contabilità finale da approvare	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo quadro triennale per lavori di manutenzione ordinaria a tutela della pubblica incolumità e reperibilità, per interventi di emergenza delle strade e marciapiedi e piazze della città di Bari - Annualità 2024-2025-2026 – Municipio 1	10 05	2024 2026	€176.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso In fase di affidamento secondo contratto attuativo	Settore LL.PP.
Accordo quadro triennale per lavori di manutenzione ordinaria a tutela della pubblica incolumità e reperibilità, per interventi di emergenza delle strade e marciapiedi e piazze della città di Bari - Annualità 2024-2025-2026 – Municipio 2	10 05	2024 2026	€176.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso In fase di affidamento secondo contratto attuativo	Settore LL.PP.
Accordo quadro triennale per lavori di manutenzione ordinaria a tutela della pubblica incolumità e reperibilità, per interventi di emergenza delle strade e marciapiedi e piazze della città di Bari - Annualità 2024-2025-2026 – Municipio 3	10 05	2024 2026	€ 156.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso In fase di affidamento secondo contratto attuativo	Settore LL.PP.
Accordo quadro triennale per lavori di manutenzione ordinaria a tutela della pubblica incolumità e reperibilità, per interventi di emergenza delle strade e marciapiedi e piazze della città di Bari - Annualità 2024-2025-2026 – Municipio 4	10 05	2024- 2026	€ 185.600,00	Civico bilancio	Appalto in corso In fase di affidamento secondo contratto attuativo	Settore LL.PP.
Accordo quadro triennale per lavori di manutenzione ordinaria a tutela della pubblica incolumità e reperibilità, per interventi di emergenza delle strade e marciapiedi e piazze della città di Bari - Annualità 2024-2025-2026 – Municipio 5	10 05	2024 2026	€ 164.500,00	Civico bilancio	Appalto in corso In fase di affidamento secondo contratto attuativo	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
L24002 - Accordo Quadro, di durata biennale, di lavori per la manutenzione degli Impianti di fognaria bianca, e degli impianti tecnologici dei sottopassii comunali - Primo Contratto Attuativo CUP J98B24000450004	09 02	2024	€ 366.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso 2-c.a.	Settore LL.PP.
Intervento di riqualificazione ed efficientamento energetico degli infissi esterni della scuola primaria Marco Polo in Palese-Bari CUP J98G18000050004.	04 02	2019	€ 265.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Accordo Quadro biennale per interventi di manutenzione edile ed impiantistica tipo eccezionale non programmata e a chiamata di immobili adibiti a scuola media, elementare, materna e nido gestiti dal Comune di Bari CUP J97H21015120004 – Lotto 5	05 01	2023	68.000,00	Civico bilancio	concluso	Settore LL.PP.
Accordo Quadro biennale per interventi di manutenzione edile ed impiantistica di tipo eccezionale non programmata e a chiamata agli immobili adibiti a scuola media, elementare, materna e nido gestiti dal Comune di Bari – 5 lotti (5 municipi) CUP J96B19000070004 – Lotto 2	05 01	2023	180.000,00	Civico bilancio	concluso	Settore LL.PP.
Accordo Quadro biennale per interventi di manutenzione edile ed impiantistica di tipo eccezionale non programmata e a chiamata agli immobili adibiti a scuola media, elementare, materna e nido gestiti dal Comune di Bari – 5 lotti (5 municipi) CUP J97H21015100004 – Lotto 1	05 01	2024	400.000,00	Civico bilancio	concluso	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo quadro per i lavori di rimozione impiantistica pubblicitaria di tipologia I presente sul territorio della città di Bari - SEGNALE SYSTEM S.R.L."- CUP: J95I20000160004	10 05	2020	2.300.000,00	Civico Bilancio	Individuato Operatore Economico Primo contratto attuativo: in corso	Settore LL.PP.
Accordo quadro annuale per lavori di nuova installazione, ampliamento e messa in sicurezza della segnaletica stradale del territorio del Municipio 3 – Annualità 2020	10 05	2021	93.952,20	Civico Bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Accordo quadro per lavori di incremento e miglioramento della segnaletica stradale, nonché di realizzazione di stalli riservati allo stazionamento di veicoli al servizio di persone con mobilità sensibilmente ridotta, sul territorio dei municipi della Città di Bari- ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. A) D.LGS 36/2023 - Copan srl	10 05	2025	120.450,00	Civico Bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Accordo quadro annuale per lavori di nuova installazione, ampliamento e messa in sicurezza della segnaletica stradale del territorio dei municipi della Città di Bari. CUP J69G24000200004 - affidamento diretto in favore dell'impresa Globe Srl	10 05	2025	87.000,00	Civico Bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
PN22040 - "Accordo Quadro Triennale Per I Lavori Di Nuova Installazione, Ampliamento E Messa In Sicurezza Della Segnaletica Stradale Del Territorio Del Municipio 1 annualità 2022-2024 – CUP J97H22001070004 - Terzo Contratto Attuativo	10 05	2022-2024	€ 98.600,00	Civico bilancio	Contabilità finale da approvare	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
PN22022 - "accordo quadro triennale per i lavori di nuova installazione, ampliamento e messa in sicurezza della segnaletica stradale del territorio del municipio 2 annualità 2022-2024 – CUP J97H22001080004 - terzo contratto attuativo	10 05	2022-2024	€ 94.000,00	Civico bilancio	Contabilità finale da approvare	Settore LL.PP.
PN22009 - "accordo quadro triennale per i lavori di nuova installazione, ampliamento e messa in sicurezza della segnaletica stradale del territorio del municipio 3 annualità 2022-2024 - dell'importo complessivo di € 351.000,00 (€ 117.000,00 per singola annualità) CUP J97H22001090004	10 05	2022-2024	€ 92.638,20	Civico bilancio	Contabilità finale da approvare	Settore LL.PP.
PN22023 - CIG 9407124C4b "accordo quadro triennale per i lavori di nuova installazione, ampliamento e messa in sicurezza della segnaletica stradale del territorio del municipio 4 annualità 2022-2024 - impegno di spesa per affidamento 3° contratto attuativo	10 05	2022-2024	€ 84.000,00	Civico bilancio	Contabilità finale da approvare	Settore LL.PP.
PN 22006 accordo quadro triennale per i lavori di nuova installazione, ampliamento e messa in sicurezza della segnaletica stradale del territorio del municipio 5 della città di Bari 2022/2024. Affidamento lavori afferenti il terzo contratto attuativo CUP J97H22001110004	10 05	2022-2024	€ 53.600,00	Civico bilancio	Contabilità finale da approvare	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
PN 24006/2 Accordo Quadro Annuale per lavori di nuova installazione, ampliamento e messa in sicurezza della segnaletica stradale del territorio dei Municipi 1- 2- 3- 4- 5- Municipio 2 - Primo Contratto CUP J96G25000090004	10 05	2025	€ 97.514,95	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
PN 24006/4 Accordo Quadro Annuale per lavori di nuova installazione, ampliamento e messa in sicurezza della segnaletica stradale del territorio dei Municipi 1- 2- 3- 4- 5 - Municipio 4 - Primo Contratto Attuativo - CUP J96G25000070004	10 05	2025	€ 85.200,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
PN 24006/5 Accordo Quadro Annuale per lavori di nuova installazione, ampliamento e messa in sicurezza della segnaletica stradale del territorio dei Municipi 1- 2- 3- 4- 5 - Municipio 5 - Primo Contratto Attuativo CUP J96G25000070004	10 05	2025	€ 85.200,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Accordo quadro dei lavori di manutenzione non programmata agli impianti tecnologici a servizio degli impianti sportivi di pertinenza comunale	06 01	2023 2025	€ 1.200.000,00	Civico bilancio	Individuato operatore economico Appalto in corso	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo quadro inerente i lavori di riqualificazione energetica e di sicurezza degli impianti di condizionamento del tipo split system, termici e canne fumarie installati negli edifici di pertinenza comunale	01 01	2020	€ 100.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Accordo quadro inerente i lavori di riqualificazione energetica e di sicurezza degli impianti di condizionamento del tipo split system, termici e canne fumarie installati negli edifici di pertinenza comunale	01 01	2021	€ 200.000,00	Civico bilancio	Individuato operatore economico Lavori relativi al secondo contratto attuativo in corso di esecuzione	Settore LL.PP.
Accordo quadro di conduzione, incarico di terzo responsabile, fornitura di gasolio, manutenzione ordinaria e non programmata degli impianti di riscaldamento e condizionamento installati negli edifici di pertinenza comunale per la durata di due anni	01 01	2024-2026	€ 1.120.000,00	Civico bilancio	Individuato operatore economico Lavori relativi al primo e al secondo contratto attuativo in corso di esecuzione	Settore LL.PP.
Accordo quadro lavori di manutenzione non programmata a chiamata alle componenti edilizie ed agli impianti tecnologici a servizio degli immobili comunali adibiti ad uffici, mercati ed altri usi ad eccezione di edifici destinati a scuola e residenza – Municipio 1	01 05	2020	€ 150.000,00	PON METRO – Contributo Regionale	Appalto in corso	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo Quadro dei lavori di durata biennale per l'adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi del Municipio 2 – Annualità 2021-2022	10 05	2021	€ 3.177.500,00	Civico bilancio (5° e 7° c.a.) PNRR (6° c.a.)	Appalto in corso	Settore LL.PP
Accordo Quadro dei lavori di durata biennale per l'adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi del Municipio 4 – Annualità 2021-2022	10 05	2021	€ 2.818.750,00	Civico Bilancio (1° c.a.)	Approvata contabilità finale	Settore LL.PP
Accordo Quadro dei lavori di durata biennale per l'adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi del Municipio 5 – Annualità 2021-2022	10 05	2021	€ 2.818.750,00	Civico Bilancio (3° e 5° c.a.)	Appalto in corso	Settore LL.PP
Accordo Quadro dei lavori di durata biennale per l'adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi in aree sottoposte a vincolo culturale – Annualità 2022- 2023	10 05	2022	€ 2.380.000,00	Civico bilancio (1° 2° 5° 6° c.a.) POC METRO (3° e 4° c.a.)	Appalto in corso	Settore LL.PP
Accordo quadro per lavori di costruzione nuovi impianti di pubblica illuminazione e manutenzione di impianti di pubblica illuminazione oggetto di riqualificazione stradale - CUP: J91E20000320004 (PN20018)	10 05	2021	€ 2.525.000,00	Primo attuativo € 500.000,00 (C.S. art. 1, co. 29, L. 160/2019 - Anno 2021 Secondo attuativo € 250.000,00 (con civico bilancio) Terzo attuativo € 250.000,00 (C.S. art. 1, co. 29, L. 160/2019 - Anno 2022) Quarto attuativo € 760.000,00	Primo contratto attuativo: Lavori di efficientamento energetico impianti P.I. Raccordo Rossi, Via Menichella e parte di Via Trisorio Liuzzi: approvata contabilità finale. Secondo contratto attuativo: Lavori di efficientamento	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
				Quinto attuativo € 598.000,00 Sesto attuativo € 598.000,00 Settimo attuativo € 304.000,00 Fino al 31.12.2023 PON METRO 2014-2020 - Asse 6 Azione 6.1.3 - Progetto BA.6.1.3.c Smart Lighting. - sotto-intervento BA.6.1.3.c.1., Dal 01.01.2024 POC METRO BA_IV.2.1.F "Completamento BA6.1.3.C.1 Smart Lighting	energetico degli impianti P.I. alla Via Buozzi, Via Dei Trulli e Area Parcheggio Pirp San Marcello: approvata contabilità finale. Terzo contratto attuativo: Lavori di efficientamento energetico degli impianti P.I. di Via Trisorio Liuzzi e Loseto (zona nuova) afferenti alle Cabine "Internazionale" - "Sociale Armi" - "Coeba" e "Fascinata" e Zona Santa Rita afferente alla cabina "Tulipano": approvata contabilità finale. Quarto contratto attuativo: Lavori di realizzazione impianti P.I. in "Zone Varie": approvata contabilità finale. Quinto contratto attuativo: Lavori di costruzione nuovi impianti di pubblica illuminazione oggetto di riqualificazione stradale - municipio 1 e 2": approvata contabilità finale. Sesto contratto attuativo:	

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
					Lavori di costruzione nuovi impianti di pubblica illuminazione oggetto di riqualificazione stradale - municipio 3 e 3: approvata contabilità finale. <u>Settimo contratto attuativo:</u> lavori di costruzione nuovi impianti di pubblica illuminazione oggetto di riqualificazione stradale - municipio 5": approvata contabilità finale.	
Accordo Quadro dei lavori di manutenzione straordinaria da realizzarsi su impianti di pubblica illuminazione con alto tasso di fuori servizio (PN20017) - CUP: J98C20000100004	10 05	2021	€ 2.525.000,00	Attuativi 1-2-3-4-6-7-9-10: Civico bilancio <u>Attuativo 5:</u> Fino al 31.12.2023 PON METRO 2014-2020 - Asse 6 Azione 6.1.3 - Progetto BA.6.1.3.c Smart Lighting. - sotto-intervento BA.6.1.3.c.2., Dal 01.01.2024 POC METRO BA_IV.2.1.G "Completamento BA6.1.3.C.2 Smart Lighting	<u>Primo contratto attuativo:</u> approvata contabilità finale. <u>Secondo contratto attuativo:</u> approvata contabilità finale. <u>Terzo contratto attuativo:</u> appalto in corso. <u>Quarto contratto attuativo:</u> appalto in corso. <u>Quinto contratto attuativo:</u> approvata contabilità finale. <u>Sesto contratto attuativo:</u> appalto in corso. <u>Settimo contratto attuativo:</u> appalto in corso. <u>Ottavo contratto attuativo:</u> in attesa documentazione progettuale.	Settore LL.PP

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
					Nono contratto attuativo: appalto in corso. Decimo contratto attuativo: attesa documentazione progettuale.	
Lavori di allargamento e sistemazione di via Caposcardicchio da viale delle Regioni all'incrocio con la S.P. 54 Palese-Modugno. CUP: J94E17000060002	10 05	2021	€ 3.250.000,00	Contributo regionale	Lavori in corso di esecuzione	Settore LL.PP
Accordo quadro per la costruzione e l'adeguamento della rete di fogna bianca comunale dei Municipi 1 e 5	09 02	2021	€ 999.240,00	Contributo regionale	Appalto in corso	Settore LL.PP
Accordo quadro per la costruzione e l'adeguamento della rete di fogna bianca comunale dei Municipi 2 e 4	09 02	2021	€ 999.240,00	Contributo regionale	Appalto in corso	Settore LL.PP
Accordo Quadro per la costruzione e adeguamento della rete di fogna bianca comunale nel Municipio 3	09 02	2021	€ 4.200.000,00	Contributo regionale	Appalto in corso	Settore LL.PP
Accordo Quadro per lavori di costruzione della fognatura pluviale a servizio del quartiere San Paolo – 1° stralcio – costruzione e adeguamento della rete di fogna bianca comunale nel Municipio 3 – Area del Piano Periferie	09 02	2023	3.5000.000,00	Contributo regionale	Appalto in corso	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo Quadro Lavori per la manutenzione degli impianti di fogna bianca, degli impianti di irrigazione, degli impianti tecnologici dei sottopassi comunali - anno 2022	09 02	2023	1.050.000,00	Contributo regionale	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione degli impianti di fogna bianca, e degli impianti tecnologici dei sottopassi comunali Annualità 2023-2024	09 02	2023	3.200.000,00	Contributo regionale Civico Bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione degli impianti di fogna bianca, e degli impianti tecnologici dei sottopassi comunali Annualità 2025- 2026	09 02	2024	3.200.000,00	Contributo regionale Civico Bilancio	Approvato studio di fattibilità	Settore LL.PP.
Accordo quadro relativo ai lavori per la costruzione della fognatura pluviale a servizio delle ex frazioni Ceglie e Carbonara - I Stralcio	09 02	2022	2.500.000,00	Contributo regionale Mutuo	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di durata triennale per interventi di eliminazione barriere architettoniche annualità 2022-2023-2024 (PEBA)	10 05	2022	900.000,00	Civico Bilancio Devoluzione di mutuo	Appalto in corso 3-c.a.	Settore LL.PP.
Lavori di riqualificazione di alcune strade nel centro storico di Bari (Quartiere San Nicola) Annualità 2023-2024	10 05	2023	450.000,00	Civico bilancio	Approvato studio di fattibilità	Settore LL.PP.
Lavori di riqualificazione di alcune strade nel centro storico di Bari (Quartiere San Nicola) Annualità 2025-2026	10 05	2024	450.000,00	Civico bilancio	Approvato studio di fattibilità	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Riqualificazione delle via Che Guevara e Robert Kennedy attraverso il collegamento diretto con viale Madre Teresa di Calcutta e l'esecuzione di Greening urbano	10 05	2022	950.000,00	Trasferimenti statali	Approvato studio di fattibilità	Settore LL.PP.
Accordo quadro biennale per i lavori di adeguamento dei rifugi temporanei per cani in zona ASI – Bari	01 05	2021	€ 860.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP
COOP4WATERRIGHTS/Cooperazione per lo sviluppo sostenibile e il diritto all'acqua delle comunità nella Municipalità di Khan Younis	01 06	2021	€ 511.178,48	Avviso per la la concessione di contributi a iniziative presentate dagli enti territoriali per la “Promozione dei Partenariati Territoriali e implementazione territoriale dell’Agenda 2030”	Fase di rendicontazione della I rata In fase di liquidazione seconda rata	Settore LL.PP
Accordo Quadro biennale per lavori di riqualificazione dell'impianto di illuminazione del Led Wall presso lo stadio San Nicola - CUP J99J210107590005.	06 01	2021	€ 1.500.000,00	Mutuo con credito sportivo ICS	Lavori in corso di esecuzione	Settore LL.PP
Accordo Quadro per lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino della copertura dello stadio S. Nicola – CUP J97H21015410005	06 01	2021	€ 7.000.000,00	Mutuo con credito sportivo ICS n. 5801600 per € 1.500.000,00 e n. 5801609 per € 5.500.000,00	Lavori in corso di esecuzione	Settore LL.PP

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo Quadro biennale di lavori per la manutenzione straordinaria dell'arredo urbano Annualità 2022-2023	09 02	2021	€ 650.000,00	Contratto attuativo n. 2: Civico bilancio e Contributo statale Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari interni e territoriali	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Accordo Quadro di durata biennale per la riqualificazione, incremento e salvaguardia delle alberature e del verde cittadino del Municipio 1 e Municipio 2 – Annualità 2021-2022 – CUP J97H21000880004	09 02	2021	€ 493.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP
PN 21039 - Accordo Quadro per i lavori di manutenzione straordinaria e incremento arredo urbano ed attrezzature ludiche in aree a verde e parchi-gioco appartenenti al Municipio 2 del comune di Bari	01 01	2021	€ 132.210,93	PON METRO REACT EU PN METRO PLUS	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Smart Grid – Patto per la città Metropolitana di Bari – Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche – L20017 - Accordo Quadro per la manutenzione degli impianti di videosorveglianza – Anno 2021 - CUP J98C18000030005	10 05	2021	€ 1.100.000,00	Patto per Bari Contributo città Metropolitana di Bari per Smart Grid e connettività infrastruttura di rete urbana a supporto service hub, sistema di videosorveglianza e servizi di gestione integrata PON METRO/POC Civico Bilancio	Lavori in corso di esecuzione del c.a. 9 Approvata la doc.ne tecnico-contabile finale dei Contratti Attuativi n. 1 – 3 - 4 -5 -6 – 7- 8	Settore LL.PP

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Lavori di durata triennale per la fornitura e posa in opera per l'incremento e miglioramento dell'arredo urbano ed attrezzature ludiche e sportive (Annualità 2021-2023) – CUP J98C20000160004	08 01	2021	€ 360.000,00	Civico bilancio	Lavori in corso del c.a. 3 Approvata la doc.ne tecnico contabile finale del c.a. 2	Settore LL.PP.
Accordo Quadro di durata triennale dei lavori di rifacimento delle aree pedonali di Viale delle Regioni, di viale Puglia e degli spazi annessi in località San Paolo - CUP J97H17000150001	10 05	2022	€ 7.200.000,00	Progetto “Periferie Aperte” della Città Metropolitana di Bari a carico della Presidenza del Consiglio dei Ministri	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Accordo Quadro biennale per i lavori di manutenzione degli impianti semaforici della città di Bari 2022/2023	10 05	2022	€ 1.240.000,00	Civico Bilancio	Appalto in corso 4-C.A.	Settore LL.PP.
Accordo Quadro biennale per la salvaguardia delle alberature di conifere e querce e altre specie botaniche Annualità 2022-2023	09 02	2022	€ 600.000,00	Oneri di Urbanizzazione € 250.000,00 Trasferimenti regionali € 350.000,00	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Accordo Quadro per i lavori di manutenzione straordinaria del cimitero di Loseto CUP J99G18000050004	12 09	2023	€ 320.000,00	Trasferimenti statali	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Accordo Quadro annuale per i lavori di manutenzione straordinaria del cimitero di Palese - CUP J99G20000090004	12 09	2023	€ 280.000,00	Trasferimenti statali	Appalto in corso	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Appalto integrato per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo nonché la realizzazione di un nuovo asilo nido denominato "Del Mare" al quartiere Bari-Torre a Mare - Municipio 1 - CUP J95E22000000006	12 01	2022	€ 2.612.500,00	PNNR – Missione 4 Componente 1 Investimento 1.1	Sospensione procedimento Pratica CNI n°3991547	Settore LL.PP.
Accordo Quadro biennale per lavori di manutenzione agli impianti tecnologici a servizio del Mercato Generale (M.O.I.) e dei Mercati rionali di pertinenza comunale 2021/2022 - CUP J94E21002710004	14 02	2021	€ 500.000,00	Oneri di urbanizzazione e Mutuo	In fase di esecuzione il secondo contratto attuativo	Settore LL.PP.
Accordo Quadro triennale 2022-2024 per gli interventi di manutenzione programmata e non programmata delle componenti strutturali dello stadio San Nicola - CUP J97H21015880004	06 01	2022	€ 1.500.000,00	Oneri di urbanizzazione € 600.000,00 Trasferimenti regionali € 900.000,00	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Accordo Quadro dei lavori di durata biennale della manutenzione di lidi e spiagge comunali	07 01	2022	€ 1.600.000,00	Oneri urbanizzazione	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di durata triennale manutenzione ordinaria finalizzata alla riqualificazione programmata di Parco due giugno	09 02	2022	€ 1.110.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Accordo Quadro triennale, lavori in danno per abbattimento opere abusive	08 01	2022	€ 1.500.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Servizio di manutenzione delle aree attrezzate a verde del quartiere San Nicola del Municipio I per la durata di 1095 giorni (3 anni)	09 02	2021	€ 747.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Servizio di manutenzione del Parco Giovanni Paolo II (ex parco di Viale Europa) per la durata di 1095 giorni (anni tre)	09 02	2021	€ 350.500,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Servizio di manutenzione delle componenti edilizie presso gli immobili comunali, di manutenzione dell'arredo e decoro urbano, di manutenzione ordinaria e programmata del Verde Pubblico	01 05	2023	€ 3.499.886,56	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Accordo Quadro biennale per lavori di manutenzione straordinaria e incremento arredo urbano ed attrezzature ludiche in aree a verde e parchi gioco appartenenti al Municipio 1 del comune di Bari. Annualità 2022-2023.	09 02	2023	€ 314.000,00	Pon Metro React Eu Pn Metro Plus Civico Bilancio	c.a. 1: doc.ne tecnico contabile finale da approvare	SETTORE LL.PP.
Accordo Quadro biennale per lavori di manutenzione straordinaria e incremento arredo urbano ed attrezzature ludiche in aree a verde e parchi gioco appartenenti al Municipio 1 del comune di Bari. Annualità 2022-2023.	01 01	2023	€ 95.000,00	Oneri di urbanizzazione	Appalto in corso	SETTORE LL.PP.
Accordo Quadro biennale per lavori di manutenzione straordinaria e incremento arredo urbano ed attrezzature ludiche in aree a verde e parchi gioco appartenenti al Municipio 2 del comune di Bari. Annualità 2022-2023	01 01	2023	€ 95.000,00	Civico Bilancio	Appalto in corso	SETTORE LL.PP.
Accordo Quadro biennale per lavori di manutenzione straordinaria e incremento arredo urbano ed attrezzature ludiche in aree a verde e	01 01	2023	€ 95.000,00	Civico Bilancio	Appalto in corso	SETTORE LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
parchi gioco appartenenti al Municipio 3 - Annualità 2022-2023						
Accordo Quadro biennale per lavori di manutenzione straordinaria e incremento arredo urbano ed attrezzature ludiche in aree a verde e parchi gioco appartenenti al Municipio 4 - Annualità 2022-2023	01 01	2023	€ 95.000,00	Civico Bilancio	Appalto in corso	SETTORE LL.PP.
Accordo Quadro biennale per lavori di manutenzione straordinaria e incremento arredo urbano ed attrezzature ludiche in aree a verde e parchi gioco appartenenti al Municipio 5 - Annualità 2022-2023	01 01	2023	€ 95.000,00	Civico Bilancio	Appalto in corso	SETTORE LL.PP.
Accordo Quadro di imboscamento a forestazione urbana per la realizzazione del “bosco sociale – Loseto” e manutenzione post CUP J91B21000180003	09 02	2022	€ 461.000,00	Contributo Statale	Appalto in corso	SETTORE LL.PP.
Costruzione della scuola infanzia al villaggio del lavoratore "Falcone e Borsellino" - comune di Bari Municipio 3 - CUP: J95E22000040006	04 01	2023	€ 1.620.000,00	PNRR - Missione 4 Componente 1 Investimento 1.1	Appalto in corso	SETTORE LL.PP.
Lavori di realizzazione del “Parco per tutti” via Mazzini a Torre a Mare - CUP J97H17000000002	09 02	2022	€ 2.887.000,00	PON METRO 2014 -2020 /PN METRO PLUS	Lavori in corso di esecuzione	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Lavori di manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione immobile "Casa delle Culture" a centro servizi povertà estrema specialistico per l'immigrazione - CUP J94H22000260007	12 07 12 04	2023	€ 910.000,00	PNRR - Missione 5 Componente 2 Investimento 1.3.2	Lavori in corso di esecuzione	Settore LL.PP.
Accordo Quadro lavori di costruzione dell'impianto di pubblica illuminazione del quartiere San Paolo (via Puglia, via Barisano da Trani, via Violante e strada vicinale) (L22007) CUP: J91B2000097002	10 05	2022	€ 720.000,00	Primo contratto attuativo € 720.000,00 di cui: €. 220.000,00 Civico Bilancio; €. 500.000,00 Atto dirigenziale della Regione Puglia n. 347 del 5/08/2021 "Programma dell'Abitare Sostenibile e Solidale della Regione Puglia di cui alla D.G.R. n. 2419/2019. Linea di intervento n. 2."	Approvata contabilità finale.	Settore LL.PP.
Accordo Quadro per lavori di durata triennale per l'installazione di apparecchiature per l'efficientamento energetico sugli impianti di p.i. nel territorio della città di Bari - Annualità 2022-2023-2024 (L22006)	10 05	2022	€ 1.500.000,00	Primo contratto attuativo € 250.000,00 (C.S. art. 1, co. 29, L. 160/2019 - Anno 2023 CUP: J94H22000690006 Secondo contratto attuativo € 750.000,00 (PON Città Metropolitane 2021-2027) (CUP: J99C24000000005) Terzo contratto attuativo € 250.000,00 (C.S. art. 1, co. 29, L. 160/2019 - Anno 2024 CUP: 94H22000690006	Primo contratto attuativo: Lavori di efficientamento impianto P.I. presso Parco Princigalli, Giardino Baden Powell, Giardini Veterani Dello Sport e Giardino Palmira Giardinelli: approvata contabilità finale. Secondo contratto attuativo: Lavori di installazione di apparecchiature per gli impianti di P.I. per parchi e boschi cittadini in relazione ai progetti di azione sperimentale per il verde	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
					urbano: appalto in corso. <u>Terzo contratto attuativo:</u> Lavori di efficientamento impianto P.I. presso Piazza Romita al San Paolo e Piazza Cesare Battisti: appalto in corso.	
Accordo Quadro per la riqualificazione, manutenzione ed estensione in ambito smart degli impianti di pubblica illuminazione-ambito di applicazione città di Bari (Patto per lo sviluppo della città metropolitana di Bari) Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche (PN21002) – IGE Impianti S.r.l. - CUP: J98C18000030005	10 05	2023	€ 2.500.000,00	Primo Contratto attuativo: € 10.000,00 (fondi Patto per Bari) Contratti attuativi nn. 2-3-4-5-6: POC METRO BA_IV.2.1.G "COMPLETAMENTO BA6.1.3.C.2 SMART LIGHTING")	Contratto attuativo n. 1: in attesa documentazione progettuale. Contratti attuativi nn. 2-3-4-5-6: approvata contabilità finale.	Settore LL.PP.
Accordo Quadro per la manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione, segnalamenti luminosi porti, luci di segnalazione degli ostacoli al volo (S.O.V.), impianti tecnologici installati nel territorio della città di Bari - Annualità 2023 (PN23002) (M.A. IMPIANTI S.r.l.)	10 05	2023	€ 1.375.000,00	Civico Bilancio Primo contratto attuativo €999.900,00	Primo contratto attuativo: approvata contabilità finale e liquidata rata di saldo.	Settore LL.PP.
Accordo Quadro manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione, segnalamenti luminosi porti, luci di segnalazione degli ostacoli a volo (S.O.V.), impianti tecnologici installati nel territorio della città di Bari - Annualità 2024/2025 (L24004) – CPL Concordia	10 05	2024	€ 1.365.000,00	Primo Contratto attuativo: Civico Bilancio	In corso di esecuzione.	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo Quadro manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione, segnalamenti luminosi porti, luci di segnalazione degli ostacoli a volo (S.O.V.), impianti tecnologici installati nel territorio della città di Bari - Annualità 2024/2025 (L24004) – CPL Concordia	10 05	2025	€ 1.365.000,00	Secondo Contratto attuativo: Civico Bilancio	In corso di approvazione progetto fattibilità tecnico-economica.	Settore LL.PP.
Accordo Quadro triennale per manutenzione straordinaria dei percorsi ciclabili nella città di Bari per le Annualità 2022/2024 CUP J97H22003730004	10 05	2023	€ 1.159.740,00	Oneri di urbanizzazione	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di adeguamento normativo agli impianti elettrici di sicurezza e antincendio a servizio degli uffici comunali	01 05	2022 2023	€ 700.000,00	Civico Bilancio	Stipulato terzo contratto attuativo Lavori in corso di esecuzione	Settore LL.PP.
Accordo Quadro inerente i lavori di manutenzione degli immobili comunali con destinazione non scolastica - Municipio 1	01 05	2023	€ 1.800.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Accordo Quadro inerente i lavori di manutenzione degli immobili comunali con destinazione non scolastica - Municipio 2	01 05	2023	€ 1.800.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Accordo Quadro inerente i lavori di manutenzione degli immobili comunali con destinazione non scolastica – Municipio 3	01 05	2023	€ 1.650.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo Quadro inerente i lavori di manutenzione degli immobili comunali con destinazione non scolastica – Municipio 4	01 05	2023	€ 1.125.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Accordo Quadro inerente i lavori di manutenzione degli immobili comunali con destinazione non scolastica – Municipio 5	01 05	2023	€ 1.125.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Accordo Quadro dei lavori di durata triennale per la manutenzione degli immobili con destinazione non scolastica sottoposti a vincolo ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e siti su tutto il territorio comunale Municipi 1- 2- 3- 4 - 5	01 05	2023	€ 1.800.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Accordo Quadro biennale per i lavori di riqualificazione energetica e di sicurezza degli impianti di condizionamento del tipo split system, termici e canne fumarie installati negli edifici di pertinenza comunale per la durata di anni 2 (due), Annualità 2023 – 2024	01 05	2023	€ 600.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di durata triennale per la manutenzione ed ampliamento degli impianti di irrigazione a servizio di giardini e parchi nel territorio della città di Bari - Annualità 2022-2023-2024	09 02	2023	€ 900.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Programma sperimentale "Dateci Spazio" finalizzato alla realizzazione di parchi gioco innovativi nei comuni con popolazione superiore a 300.000 abitanti.	09 02	2023	€ 500.000,00	Finanziato Ministero Trasporti	Appalto in corso	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Lavori di riqualificazione dell'asilo nido "Diomede Fresa", piazzetta Sant'Anselmo - Bari San Nicola - CUP J93C22000010006	12 01	2023	€ 775.000,00	PNRR Missione 4 Componente 2 Investimento 1.1	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di riqualificazione dello spazio mensa della scuola d'infanzia e primaria "San Giovanni Bosco", sita in Piazza Redentore	12 01	2023	€ 306.000,00	PNRR Missione 4 Componente 1 Investimento 1.2	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di riqualificazione d'infanzia e primaria spazio mensa scuola: "Principessa di Piemonte", via Bovio, Bari Libertà - CUP J97G22000010006	12 01	2023	€ 163.000,00	PNRR Missione 4 Componente 1 Investimento 1.2	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di nuova costruzione di un asilo nido denominato "La Rondine", sito alla via Gentile - CUP J95E22000150006	12 01	2023	€ 2.375.000,00	PNRR Missione 4 Componente 2 Investimento 1.1	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Appalto integrato per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo nonché esecuzione lavori per l'adeguamento di una scuola materna ad asilo nido "La Nave" - sito nel comune di Bari Municipio 3 - CUP J93C22000020006	12 01	2023	€ 2.110.000,00	PNRR Missione 4 Componente 2 Investimento 1.1	Approvata prima variante in linea tecnica	Settore LL.PP.
Lavori di realizzazione di una nuova costruzione di un asilo nido denominato "Il Fiore" - Municipio 3 - CUP J95E22000020006	12 01	2023	€ 2.612.500,00	PNRR Missione 4 Componente 2 Investimento 1.1	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di durata triennale per l'incremento e la manutenzione delle aree di sgambamento cani - Annualità 2022-2023-2024	09 02	2023	€ 450.000,00	Civico Bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Manutenzione ordinaria e non programmata degli impianti elevatori a servizio degli edifici di pertinenza comunale con destinazione non scolastica 2023-2024	02 05	2024	€ 400.000,00	Civico Bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Installazione di impianti finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche (servoscala ed elevatori in generale) e per la manutenzione ordinaria e non programmata degli impianti elevatori a servizio delle scuole di pertinenza comunale 2024-2026	0105	2024	€ 900.000,00	Civico Bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Accordo Quadro per l'affidamento del servizio di ingegneria relativo all'attività di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione per i lavori di durata triennale per la manutenzione straordinaria delle componenti edilizie di piazze, giardini ed aree pedonali – Annualità 2022-2023-2024.-	10 05	2023	€ 900.000,00	Civico Bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Accordo Quadro triennale per la riqualificazione delle fontane ornamentali della città di Bari - Annualità 2023-2025	09 02	2023	€ 900.000,00	Civico Bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di realizzazione di una nuova costruzione di un asilo nido denominato "Le Fiabe" - Municipio 5 – CUP J95E22000030006	12 01	2023	€ 2.612.500,00	PNRR Missione 4 Componente 2 Investimento 1.1	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di realizzazione di un nuovo asilo nido denominato "Del Sole" in via Bartolo – Bari Poggiofranco CUP J95E22000010006	12 01	2023	€ 2.612.500,00	PNRR Missione 4 Componente 2 Investimento 1.1	Appalto in corso	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Demolizione e ricostruzione della scuola statale primaria e infanzia "Anna Frank" sita in Bari CUP J91B22000410006	04 02	2022	€ 8.941.858,78	PNRR Missione 2 Componente 3 Investimento 1.1	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Realizzazione di un Parco multifunzionale nell'area dell'ex Fibronit – Parco della rinascita CUP J91B21001170001"	09 02	2022	€ 16.089.500,00	PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Realizzazione di un piano di riqualificazione urbana del quartiere S. Rita – Qualità dell'abitare - CUP J93D21001850001	10 05	2022	€ 10.458.971,22	PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.3.1	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Realizzazione di un sistema BRT (Bus Rapid Transit) per la città di Bari - Trasporto Rapido di Massa ad impianti fissi Legge 145/2018- CUP J91B21002850001	10 05	2024	€ 159.171.170,07	PNRR Missione 2 Componente 2 Investimento 4.2	Appalto integrato – in attesa progetto esecutivo	Settore LL.PP.
Cluster 1: Nuova costruzione dell'impianto sportivo polivalente in Viale Bartolo – CUP J95B22000280006	06 01	2023	€ 5.550.000,00	PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 3.1	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Cluster 2: Lavori per la riqualificazione energetica dell'impianto sportivo di San Pio – CUP J95B22000290006	06 01	2023	€ 950.000,00	PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 3.1	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Riqualificazione del fabbricato, e della relativa pertinenza, sito nel complesso ex caserma Rossani da destinare a "Polo integrato di servizi per il quartiere casa della cittadinanza"	01 05	2023	€ 5.400.000,00	PNRR –Missione 5 Componente 2 investimento 2.3	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di realizzazione dell'accademia delle Belle Arti presso il sito della ex caserma Rossani	01 05	2022	€ 26.563.468,00	Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Bari	Affidati i lavori del primo contratto attuativo	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Realizzazione della nuova “Piazza d’Arti” e riqualificazione delle aree a verde e parcheggio dell’intero compendio “ex caserma Rossani” CUP J92F22000050003	01 05	2023	€ 18.800.000,00	PNNR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.2.	In attesa progetto esecutivo	Settore LL.PP.
Interventi di rigenerazione di assi viari nell’ambito del Municipio 1 e Municipio 2 – CUP J98E22000030003	10 05	2023	€ 5.930.472,10	PNNR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.2.	In attesa progetto esecutivo	Settore LL.PP.
Interventi strutturali a difesa delle utenze deboli nella città di Bari Lotto 2 - piste ciclabili zone 30 e interventi di moderazione del traffico veicolare, aree pedonali sistemazione del traffico veicolare, aree pedonali secondo stralcio – Completamento della Ciclovía Adriatica nel Municipio 5 – CUP J91B17000100001	10 05	2022	€ 2.064.048,07	PNNR Missione 2 Componente 2 Investimento 4.1.2	Affidati lavori primo contratto attuativo	Settore LL.PP.
Accordo Quadro dei lavori per il potenziamento della sala operativa e di adeguamento delle camere di sicurezza con bagni annessi e sala di fotosegnalamento.	01 05	2023	€ 990.000,00	Contributo statale	Affidati lavori del secondo contratto attuativo	Settore LL.PP.
Realizzazione di un piano di rigenerazione urbana di Enzitetto finalizzato alla valorizzazione degli spazi pubblici e degli immobili ERP e alla loro rivitalizzazione socio-economica - PINQUA- Made in San Pio – CUP J93D21001860001	10 05	2022	€ 16.000.000,00	PNNR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.3.1	Sottoscritto ODA per progettazione esecutiva e lavori	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Lavori di realizzazione di Ciclovie urbane "Rafforzamento della mobilità ciclistica" – CUP J91B22000650006	10 05	2022	€ 4.836.845,77	PNRR Missione 2 Componente 2 Investimento 4.1.2	Affidati lavori del primo contratto attuativo	Settore LL.PP.
Lavori di realizzazione di un parco urbano attrezzato a Loseto in adiacenza alla parrocchia del Salvatore e restauro e recupero del manufatto esistente.	09 02	2022	€ 2.000.000,00	POR_FESR_FSE 2014-2020_Azione 6.6 e azione 9.14 PON METRO 2014-2020	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Riqualficazione del waterfront della città vecchia nel tratto compreso tra Santa Scolastica, il molo Sant'Antonio e il molo San Nicola.	07 01	2022	€ 16.000.000,00	Patto per Bari	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Accordo Quadro dei lavori di riqualficazione del waterfront di San Cataldo	07 01	2023	€ 4.360.000,00	Pon Metro Plus 2021/2027	Lavori primo contratto attuativo in corso	Settore LL.PP.
Riqualficazione e completamento delle aree tra Pane e Pomodoro e Torre Quetta della Viabilità ed aree attigue di Corso Trieste e Via Giovanni Di Cagno Abbrescia	07 01	2024	€ 7.500.000,00	Pon Metro Plus 2021/2027	Affidati lavori del primo e del secondo contratto attuativo	Settore LL.PP.
Lavori di riqualficazione e pedonalizzazione del lungomare antistante il porto di Santo Spirito	07 01	2022	€ 5.000.000,00	Pon Metro Plus 2021/2027	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Accordo Quadro inerente i lavori di manutenzione straordinaria dello stadio della vittoria per il conseguimento dei certificati di idoneità statica ed efficientamento energetico.	06 01	2023	€ 3.000.000,00	Civico bilancio	Affidati lavori secondo contratto attuativo	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo Quadro di durata biennale per i lavori di manutenzione degli impianti semaforici della città di Bari 2024 – 2025. Interventi per il miglioramento della sicurezza stradale dei pedoni nella città di Bari.	10 05	2024	€ 423.983,00	Contributo statale	Appalto in corso 4-c.a.	Settore LL.PP.
Accordo Quadro per lavori di costruzione della fognatura pluviale a servizio del quartiere San Paolo – collettori secondari a servizio del quartiere San Paolo – 1° stralcio - costruzione e adeguamento della rete di fogna bianca comunale nel Municipio 3 - area del piano periferie.	09 02	2024	€ 3.550.000,00	Contributo regionale	In corso di affidamento dei lavori del primo contratto attuativo	Settore LL.PP. e servizi connessi
Accordo quadro triennale per i lavori di manutenzione non programmata agli impianti di rivelazione incendi e di sicurezza degli immobili comunali con destinazione scolastica	01 05	2025	€ 100.000,00	Civico Bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP. e servizi connessi
Lavori di manutenzione ordinaria degli impianti comunali e servizio spurghi e disostruzioni degli edifici scolastici (M.O.I.S.) del comune di Bari - CUP J91J25000970004.	04 01	2025	€ 180.000,00	Civico Bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP. e servizi connessi
Accordo quadro inerente i lavori di adeguamento normativo agli impianti elettrici di sicurezza e antincendio a servizio degli uffici comunali per la durata di anni 4.	01 05	2025	€ 150.000,00	Civico Bilancio	Indizione Gara	Settore LL.PP. e servizi connessi
Accordo quadro per la durata di anni 4 (quattro) per lavori di manutenzione non programmata a chiamata e pronto intervento agli impianti termici, antincendio, elettrici e speciali per i poli culturali del	01 05	2025	€ 300.000,00	Civico Bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP. e servizi connessi

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
comune di Bari - CUP J98E24000110004						
L24019 accordo quadro triennale per lavori di demolizione in danno delle opere abusive e degli illeciti edilizi nei luoghi ricadenti nel territorio del comune di Bari - annualità 2024-2025- 2026.	08 01	2025		Primo attuativo – Lotto 1: € 100.000,00 (civico bilancio) Secondo attuativo – Lotto 2: € 79.000,00 (civico bilancio)	Primo contratto attuativo: individuato o.e., in attesa documentazione progettuale. Secondo contratto attuativo: individuato o.e., in attesa documentazione progettuale.	Settore LL.PP.
L22013 - accordo quadro per lavori di durata biennale per la manutenzione straordinaria e la nuova realizzazione di candelabri ornamentali del lungomare di Bari - annualità 2022-2023. Affidatario: Saulle Impianti S.R.L. (C.F./P.IVA 06589800728).	10 05	2025		Primo attuativo: € 1.100.000,00 (PN Metro Plus e città medie sud 2021-2027 - azione 2.2.1.1 "rinnovo infrastrutture pubbliche, illuminazione pubblica e smart lighting" - priorità 2 sostenibilità ambientale" - operazione multiintervento BA2.2.1.1.A "smart lighting" - sotto-intervento BA2.2.1.1.A.1 "manutenzione straordinaria e nuova realizzazione candelabri ornamentali del lungomare di bari".) Secondo attuativo: € 100.000,00 (PN Metro Plus e città medie sud 2021-2027 - azione 2.2.1.1	Primo contratto attuativo: in corso di esecuzione.	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
				"rinnovo infrastrutture pubbliche, illuminazione pubblica e smart lighting" - priorità 2 sostenibilità ambientale" - operazione multi intervento BA2.2.1.1.A "smart lighting" - sotto-intervento BA2.2.1.1.A.2 "manutenzione straordinaria e nuova realizzazione candelabri ornamentali del lungomare di Bari").	Secondo contratto attuativo: in corso di esecuzione.	
PN22047 - accordo quadro triennale per manutenzione straordinaria dei percorsi ciclabili nella città di Bari per le annualità 2022/2024 CUP J97H22003730004 aggiudicato alla Servizi e Costruzioni S.r.l. con il ribasso del 30,117% sull'elenco prezzi posto a base di gara	10 05	2025	€ 1.159.740,00 (importo complessivo a.q.)	Civico bilancio 4°c.a. avanzo mutui interamente somministrati	1° c.a. approvata contabilità finale 2°-3°-4° c.a. in corso	
Accordo quadro triennale dei lavori di rimozione degli impianti filoviari della città di Bari CUP: J95F22000680004 – Vira S.r.l.	10 05	2025	€ 450.000,00 (importo complessivo a.q.)	Civico bilancio	1°c.a. in corso 2° c.a. affidamento	
Demolizione di un fabbricato e realizzazione del tratto terminale di collegamento tra Via Principessa Jolanda e Via Vittorio Veneto – Carbonara			€ 118.500,00		Approvato progetto	

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo quadro dei lavori di durata biennale per l'adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi del municipio 1 – annualità 2024-2026 - CIG A.Q. B3EAE56C99	10 05	2025	€ 1.440.000,00 (importo totale 3 attuativi annualità 2024)	Civico bilancio	Prenotazione della spesa per i primi 3 contratti attuativi	
Accordo quadro dei lavori di durata biennale per l'adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi del Municipio 2 - annualità 2024-2026 - CIG A.Q. B3EAE57D6C	10 05	2025	€ 1.425.000,00 (importo totale 3 attuativi annualità 2024)	Civico bilancio	Prenotazione della spesa per i primi 3 contratti attuativi	
Accordo quadro dei lavori di durata biennale per l'adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi del municipio 3 - annualità 2024-2026 - CIG A.Q. B3EAE58E3F	10 05	2025	€ 860.000,00 (importo totale 2 attuativi annualità 2024)	Civico bilancio	Prenotazione della spesa per i primi 2 contratti attuativi	
Accordo quadro dei lavori di durata biennale per l'adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi del municipio 4 - annualità 2024-2026 - CIG A.Q. B3EAE59F12	10 05	2025	€ 860.000,00 (importo totale 2 attuativi annualità 2024)	Civico bilancio	Prenotazione della spesa per i primi 2 contratti attuativi	
Accordo quadro dei lavori di durata biennale per l'adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi del municipio 5 - annualità	10 05	2025	€ 880.000,00 (importo totale 2 attuativi	Civico bilancio	Prenotazione della spesa per i primi 2 contratti attuativi	

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
2024-2026 - CIG A.Q. B3EAE5AFE5			annualità 2024)			
L24001 - Accordo quadro quadriennale per lavori di manutenzione degli impianti di videosorveglianza e servizi connessi della Città di Bari - annualità 2023-2024-2025-2026 - CUP J94E24000060004 - CIG B087CA8069 Operatore economico: RTI ONLICOM S.R.L (P.I. 05748890729) (mandataria) - DAB SISTEMI INTEGRATI S.R.L. (P.I. 00947931002) (mandante)	10 05	2024	€ 4.000.000,00	CA 1 – civico bilancio CA 2 - PN Metro Plus e Città medie sud 2021-2027 CA 3 – civico bilancio C 4 – trasferimento statale (fondo per la sicurezza urbana triennio 2021-2023) CA 5 – trasferimento statale (fondo per il potenziamento delle iniziative di sicurezza urbana nel triennio 2024-2026) CA 6 – poc legalità CA 7– civico bilancio	A.Q. - Lavori In Corso	Settore LL.PP.
Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza (PNRR) missione 5 - componente 2 investimento 2.3 – programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare (pinqua). "Lavori di efficientamento energetico con sostituzione degli infissi degli immobili di proprietà comunale di edilizia residenziale pubblica siti in Bari - Ceglie del Campo - quartiere Santa Rita - edifici a, b, c, d, e, f" – CUP: J97C18003260004	08 02	2022	€ 6.476.294,42	Lotto 1: PNRR + FOI Lotto 2: Civico Bilancio	1° Contratto attuativo (Lotto 1) in corso	Rip. Patrimonio

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza (PNRR) missione 5 - componente 2 investimento 2.3 – programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare (pinqua). “lavori di risanamento e sistemazione delle aree esterne degli immobili di proprietà comunale di edilizia residenziale pubblica siti in bari – Ceglie del Campo - quartiere Santa Rita edifici a, b, c, d, e, f” – CUP: J95J18000090004	08 02	2022	€ 1.392.239,64	PNRR + FOI	Lavori in corso	Rip. Patrimonio
Fondo complementare PNRR - programma “sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell’edilizia residenziale pubblica” di cui all’art. 1 del decreto – legge 6 maggio 2021, n. 59. "Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di edilizia residenziale pubblica siti in Bari, q.re san paolo, alla strada Castelluccio n. 1 – palazzina 7" – CUP: J99J21013120002	08 02	2022	1.736.378,24 €	PNC + FOI	Lavori in corso	Rip. Patrimonio
Fondo complementare PNRR - programma “Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell’edilizia residenziale pubblica” di cui all’art. 1 del decreto – legge 6 maggio 2021, n. 59. "Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di edilizia residenziale pubblica siti in bari, q.re san paolo, alla strada Castelluccio n. 1 – Palazzina 8” – CUP: J99J21013130002	08 02	2022	2.242.500,00 €	PNC + FOI	Lavori in corso	Rip. Patrimonio
Fondo complementare PNRR - Programma “sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell’edilizia	08 02	2022	2.242.500,00 €	PNC + FOI	Lavori in corso	Rip. Patrimonio

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
residenziale pubblica” di cui all’art. 1 del decreto – legge 6 maggio 2021, n. 59. "Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di edilizia residenziale pubblica siti in Bari, Q.re San Paolo, alla strada Castelluccio n. 1 – palazzina 9” – CUP: J99J21013140002						
Fondo complementare PNRR - programma “sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell’edilizia residenziale pubblica” di cui all’art. 1 del decreto – legge 6 maggio 2021, n. 59. "Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di edilizia residenziale pubblica siti in Bari, q.re Santa Rita, via del monastero nn. 2-4-6-8 – Palazzine A1-A2-A3-A4” – CUP: J97H21035530002	08 02	2022	1.914.750,00 €	PNC + FOI	Lavori in corso	Rip. Patrimonio
Fondo complementare PNRR - programma “sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell’edilizia residenziale pubblica” di cui all’art. 1 del decreto – legge 6 maggio 2021, n. 59. "Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di edilizia residenziale pubblica siti in Bari, Q.re Santa Rita, Via Del Monastero nn. 10-12-14-16 – Palazzine A5-A6-A7-A8” – CUP: J99J21013190002	08 02	2022	1.909.000,00 €	PNC + FOI	Lavori in corso	Rip. Patrimonio

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Fondo complementare PNRR - Programma "sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" di cui all'art. 1 del decreto - legge 6 maggio 2021, n. 59. "Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di edilizia residenziale pubblica siti in Bari, quartiere Santa Rita, Via del Monastero nn. 1-3-5-7-9 - Palazzina B - Fabbricati B1-B2-B3-B4-B5" - CUP: J99J21013200002	08 02	2022	2.287.891,14 €	PNC + FOI	Lavori in corso	Rip. Patrimonio
Fondo complementare PNRR - Programma "sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" di cui all'art. 1 del decreto - legge 6 maggio 2021, n. 59. "Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di edilizia residenziale pubblica siti in Bari, Q.re Santa Rita, Via Roccaporena nn. 14-16-18-20-22 - Palazzina B6-B7-B8-B9-B10" - CUP: J99J21013210002	08 02	2022	2.262.975,64 €	PNC + FOI	Lavori in corso	Rip. Patrimonio
Fondo complementare PNRR - Programma "sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" di cui all'art. 1 del decreto - legge 6 maggio 2021, n. 59. "Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di edilizia residenziale pubblica siti in Bari, Q.Re Santa Rita, Via dello Scoglio nn. 2-4-6-8-10-12 - Palazzina D1-D2-D3-D4-D5-D6" - CUP:	08 02	2022	2.841.977,95 €	PNC + FOI	Lavori in corso	Rip. Patrimonio

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
J99J21013220002						
Fondo complementare PNRR - Programma “Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell’edilizia residenziale pubblica” di cui all’art. 1 del decreto – legge 6 maggio 2021, n. 59. "Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di edilizia residenziale pubblica siti in Bari, Q.re Santa Rita, Via Roccaporena nn. 2-4-6-8-10-12 - Palazzina E1-E2-E3-E4-E5-E6” – CUP: J99J21013230002	08 02	2022	2.670.435,06 €	PNC + FOI	Lavori in corso	Rip. Patrimonio
Fondo complementare PNRR - Programma “sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell’edilizia residenziale pubblica” di cui all’art. 1 del decreto – legge 6 maggio 2021, n. 59. "Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di edilizia residenziale pubblica siti in Bari – Torre a mare – Via Antonio Fenicia n. 2 - lotto 1” – CUP: J95J13000030004	08 02	2022	1.472.000,00 €	PNC + FOI	Lavori in corso	Rip. Patrimonio
Fondo complementare PNRR - Programma “sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell’edilizia residenziale pubblica” di cui all’art. 1 del decreto – legge 6 maggio 2021, n. 59. "Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di edilizia residenziale pubblica siti in Bari – Torre a Mare – Via Antonio Fenicia nn. 4, 6 - palazzine A e B - lotto 2” – CUP:	08 02	2022	1.989.500,00 €	PNC + FOI	Lavori in corso	Rip. Patrimonio

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
J97H21017090002						
Fondo complementare PNRR - Programma “sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell’edilizia residenziale pubblica” di cui all’art. 1 del decreto – legge 6 maggio 2021, n. 59. "Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di edilizia residenziale pubblica siti in Bari – torre a mare – Via Antonio Fenicia n. 8 - palazzine C e D - lotto 3” – CUP: J97H2101710002	08 02	2022	1.989.500,00 €	PNC + FOI	Lavori in corso	Rip. Patrimonio
Fondo complementare PNRR - Programma “sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell’edilizia residenziale pubblica” di cui all’art. 1 del decreto – legge 6 maggio 2021, n. 59. “Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di edilizia residenziale pubblica siti in bari –Torre a Mare – Via Antonio Fenicia n. 3, 5, 7 - lotto 4” – CUP: J99J21012900002	08 02	2022	2.300.000,00 €	PNC + FOI	Lavori in corso	Rip. Patrimonio
Legge 80/2014 “Lavori di sostituzione delle caldaie esistenti con altre conformi alla normativa vigente, installazione canne fumarie collettive, sostituzione dei corpi radianti negli alloggi E.R.P. di proprietà comunale siti in Bari al quartiere s. Pio – stralcio 2” – CUP: J99J12000270002	08 02	2022	€ 3.169.860,56	Trasferimenti Regionali	Lavori conclusi, in fase di collaudo	Rip. Patrimonio

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo quadro della durata di 36 mesi (trentasei) per lavori di manutenzione straordinaria non programmabile degli immobili comunali adibiti ad edilizia residenziale pubblica siti in Bari e provincia – area 1	08 02	2022	€ 800.000,00	Civico bilancio	A.Q. Lavori in corso	Rip. Patrimonio
Accordo quadro della durata di 36 mesi (trentasei) per lavori di manutenzione straordinaria non programmabile degli immobili comunali adibiti ad edilizia residenziale pubblica siti in Bari e provincia – area 2	08 02	2022	€ 800.000,00	Civico bilancio	A.Q. Lavori in corso	Rip. Patrimonio
Accordo quadro della durata di 36 mesi (trentasei) per lavori di manutenzione straordinaria non programmabile degli immobili comunali adibiti ad edilizia residenziale pubblica siti in Bari e provincia – area 3	08 02	2022	€ 800.000,00	Civico bilancio	A.Q. Lavori in corso	Rip. Patrimonio
Accordo quadro della durata di 36 mesi (trentasei) per lavori di manutenzione straordinaria non programmabile degli immobili comunali adibiti ad edilizia residenziale pubblica siti in Bari e provincia – area 4	08 02	2022	€ 800.000,00	Civico bilancio	A.Q. Lavori in corso	Rip. Patrimonio

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Investimento di stato INV6C1I1.1.1 (ex fondi PNRR: M5C3I2 – valorizzazione dei beni confiscati alle mafie) “progetto di valorizzazione dei beni confiscati alle mafie. Riqualificazione a fini sociali della villa situata nel comune di Bari, località San Giorgio (Torre A Mare), alla strada detta della Marina n. 104, da destinare a micronido d’infanzia, ai sensi dell’art. 53 della legge regionale n. 4/2007”. Importo complessivo di € 1.500.000,00 – CUP - J98I22000060006 – ID 2021-VBM-00067	01 05	2025	€ 1.500.000,00	Investimento di Stato INV6C1I1.1.1	Appalto integrato con Progettazione esecutiva in corso	Rip. Patrimonio
Investimento di stato INV6C1I1.1.1 (ex fondi PNRR: M5C3I2 – valorizzazione dei beni confiscati alle mafie) “Progetto di valorizzazione dei beni confiscati alle mafie. Riqualificazione a fini sociali del complesso immobiliare e dei terreni siti nel comune di Bari, località Ceglie Del Campo, alla contrada chiancone e contrada votano, da destinare a fattoria sociale per l’inclusione sociale e lavorativa di soggetti in condizione di marginalità”. Importo complessivo di € 3.600.000,00 – CUP J98I22000070006 – ID 4049 del 24/02/2022	01 05	2025	€ 3.600.000,00	Investimento di Stato INV6C1I1.1.1	Appalto integrato con Progettazione esecutiva in corso	Rip. Patrimonio
Bari Costasud: parco costiero della cultura, del turismo e dell’ambiente – lotto 1 “pane e pomodoro” – lotto 2 “Torre Quetta” – lotto 3 “torre carnosa” – lotto 4 “Parco Valenzano” – lotto 5 “parco reticolare” – lotto 6 “parco bellavista”.	09 02	2024 2026	€ 75.000.000,00 (PNC) + € 11.250.000,00 (FOI)	D.M. 139/2023 di assegnazione definitiva del finanziamento PNC + Decreto MEF-RGS n. 52 del 02.03.2023 (FOI)	Suddiviso in lotti: - Lotto 1: progettazione in corso; - Lotto 2: lavori in corso (AQ);	Rip. Governo e Sviluppo Strategico del

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
					- Lotto 3: verifiche in corso - Lotto 4: lavori in corso (AQ) - Lotto 5: lavori in corso (AQ) - Lotto 6: lavori in corso (AQ)	Territorio
Finanziamenti P.N.R.R. - opera pubblica “bari centrale: nuovo hub per la riconnessione urbana e la mobilità sostenibile, nuovo parco urbano e rinnovamento delle aree esterne”, ID Pinqua n. 545, CUP: J91G21000010001 – missione 5 "inclusione e coesione" – componente M5.C2 - investimento M5C2I.2.3. - codice iniziativa M5C2I.2.3.2	10 05	2024 2026	€ 10.200.000,00 (COFINANZIAMENTO COMUNALE)	D.M. MIMS n. 383 del 7.10.2021 e D.M. D.G. MIMS prot. 17524 del 29.12.2021	Avviato il cantiere delle aree di Piazza Moro il 22.04.2025	Rip. Governo e Sviluppo Strategico del Territorio

1.3.4 ANALISI DELLE RISORSE

La nuova ripartizione delle competenze fra lo Stato e gli altri Enti territoriali (che costituiscono la Repubblica) - introdotta dalla riforma operata con la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 (Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione) - ha sostituito le precedenti regolamentazioni sulla materia.

L'attuale regolamentazione è contenuta nell'art. 119 della Costituzione con il quale è riconosciuta un'autonomia finanziaria agli Enti territoriali (Regioni, Province, Comuni, Città metropolitane).

Per l'effetto, nel corso degli ultimi anni si è compiuta una radicale trasformazione, a livello nazionale, dell'assetto istituzionale e amministrativo di tutto l'apparato pubblico ed in particolare di quello degli enti autarchici territoriali, influenzato, anche, dalla normativa europea in continua evoluzione.

A partire infatti dal D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con Legge 214/2011, il legislatore ha avviato il passaggio dalla finanza derivata a quella autonoma delle entrate dei comuni, sostituendo oltre 11 miliardi di trasferimenti statali annui - assegnati a tutti gli Enti territoriali in base al criterio della spesa storica - con tributi propri e compartecipazioni, ed accelerando il processo di introduzione di nuove tasse ed imposte.

Di conseguenza, fin dall'esercizio 2012 le entrate proprie del Comune di Bari hanno compensato la riduzione dei trasferimenti erariali che, ai sensi della norma sul federalismo fiscale (D.Lgs. n. 23/2011), sono stati sostituiti per il 2012 dal Fondo sperimentale di riequilibrio e, dal 2013, dal Fondo di solidarietà comunale.

Se però, da un lato, il principio di autonomia ha rappresentato il cardine del federalismo fiscale, in concreto si è assistito all'imposizione, da parte del Governo, di tutta una serie di vincoli, di riduzioni di entrate ma soprattutto di spesa, cui sono tuttora sottoposti gli enti locali.

In tale contesto, la Struttura dei Tributi assume quindi un ruolo essenziale nell'apparato strutturale del Comune di Bari, dovendo gestire imposte e tasse il cui gettito rappresenta una parte rilevante del Bilancio Comunale e garantisce la capacità di spesa dell'Ente, visti i nuovi principi contabili di cui al D. Lgs. n. 118 del 2011 e ss.mm.ii..

In materia di aliquote e tariffe, si rileva che le Leggi di Stabilità, fino all'anno 2018, hanno confermato la sospensione degli aumenti dei tributi delle Regioni e degli Enti locali, ad eccezione della Tari, le cui tariffe variano in funzione dei costi del PEF (Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani), dovendo il gettito della Tari garantire l'integrale copertura dei citati costi.

Con la Legge di Bilancio 2019 è stata invece restituita agli Enti Locali l'agibilità alla leva fiscale quale tanto auspicato ritorno alla normalità ordinamentale e costituzionale e a quella autonomia di entrata e di spesa assegnata dall'articolo 119 della Costituzione. Autonomia nell'esercizio dei poteri e delle prerogative costituzionali e responsabilità verso i cittadini sono un binomio inscindibile che deve ritrovare svolgimento ordinario e non continue interruzioni, anche nell'ambito di una revisione organica della finanza comunale.

Il Decreto Fiscale n. 124/2019, convertito in Legge n. 157/2019, e la Legge di Bilancio 2020 hanno unificato, a partire dal 2020, l'IMU e la TASI a parità di pressione fiscale complessiva operando una semplificazione rilevante sia per i contribuenti che per gli uffici comunali.

Sulla politica fiscale da intraprendersi nel triennio 2026/2028 e sul gettito delle entrate è prevedibile ritenere consolidato il gettito tributario comunale, anche per effetto dell'attività di lotta all'evasione effettuata nel corso degli anni e della capitalizzazione delle citate posizioni accertate in sede di riscossione ordinaria.

Pertanto, nel contesto appena descritto, la politica fiscale da intraprendersi per il triennio 2026/2028 è orientata verso il contemperamento del livello di pressione fiscale locale con le esigenze del Civico Bilancio, perseguendo l'ottica di una equilibrata determinazione del carico tributario verso i cittadini e le imprese, soprattutto nel corso del 2026. Per quanto attiene l'Imposta di Soggiorno, istituita nell'ottobre del 2023, si è registrato nel corso del primo anno di gestione un gettito effettivo che ha superato le ipotesi prospettiche.

Ne consegue che le previsioni di entrata anche per effetto della neo Imposta di Soggiorno trovano incrementi rispetto ai gettiti programmati nella precedente programmazione 2024/2026, nella speranza che si ristabilisca il necessario gettito di cui necessita il Bilancio comunale per assicurare un equilibrio stabile e duraturo rispetto alle esigenze di spesa consolidate.

Nel 2026 andrà in esecuzione l'affidamento dei servizi di supporto alla riscossione dei tributi maggiori a seguito della gara espletata nel corso del 2025.

VALUTAZIONE, PER OGNI TRIBUTO O ENTRATA PATRIMONIALE, DEI CESPITI IMPONIBILI, DELLA LORO EVOLUZIONE NEL TEMPO, DEI MEZZI UTILIZZATI PER ACCERTARLI.

Nel paragrafo che segue, in conformità al Principio Contabile Applicato concernente la Programmazione, il Consiglio fornisce i seguenti indirizzi strategici e le principali scelte da realizzare nel corso del triennio 2026/2028.

Per quanto riguarda la nuova IMU, che a partire dal 2020 ha assorbito la TASI, la previsione di gettito per il triennio 2026/2028 resta sostanzialmente analoga a quella prevista nel DUP 2025/2027 fatto salvo il consolidamento degli extra gettiti rivenienti dalla lotta all'evasione e fatti altresì salvi gli effetti negativi della sentenza della Corte Costituzionale n. 209/2022,

Con riguardo alla TARI, il complesso delle entrate tariffarie e la conseguente determinazione delle tariffe da applicare alle utenze domestiche e non domestiche seguiranno le indicazioni che verranno emanate da ARERA con il MTR-3, valido per il terzo periodo di regolazione 2026-2029, in modo da assicurare l'integrale finanziamento dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Bari inseriti nel Piano Economico Finanziario.

Per quanto riguarda il Settore Pubblicità, Affissioni, Tosap e Tributi vari, nel triennio 2026/2028, come già deliberato per il 2025, si procederà ad una rimodulazione in aumento dei coefficienti di tipologia per determinate fattispecie di occupazione di suolo pubblico sino ad oggi destinatarie di tariffe calmierate nel periodo pandemico, onde ricostituire il gettito precedentemente assicurato dai prelievi confluiti nel canone unico patrimoniale.

Al nuovo concessionario resterà anche affidata la gestione del nuovo parco impiantistico comunale, destinato alle affissioni istituzionali e senza rilevanza economica, secondo la nuova disciplina delle affissioni adottata dall'Ente ai sensi dell'art. 1 comma 836 Legge 160/2019.

Le previsioni per l'Imposta di Soggiorno IdS, risultano determinate sulla base del gettito registrato nel corso dei primi anno di gestione

Le previsioni per Addizionale Comunale all'Irpef risultano determinate in relazione alle aliquote stabilite con deliberazione consiliare n. 42 del 31.07.2012 e il gettito atteso è coerente con l'andamento storico del tributo .

Le entrate per Infrazioni Tributarie e per gettiti arretrati sui tributi più importanti sono previste in modesto incremento e tengono conto delle attività già avviate e relative al servizio di riscossione coattiva le quali verranno potenziate anche per effetto del potenziamento della tecnostuttura a seguito dell'affidamento dei servizi di supporto operativo alla riscossione tributaria e patrimoniale

Il Settore Contenzioso proseguirà nell'attività di deflazione del contenzioso attraverso il ricorso agli strumenti offerti dal Legislatore (conciliazione ex D. Lgs. n. 546/92) al fine di evitare, quando possibile, defatiganti e inutili contenziosi con il contribuente e recuperando, così, proficui rapporti collaborativi tra amministrazione e cittadino. Il Settore collaborerà con gli Uffici della Ripartizione Tributi nella gestione e riscossione dei tributi in tutte le attività di propria spettanza al fine di migliorare la difesa dell'ente in giudizio e la riscossione di quanto oggetto di contenzioso.

Inoltre, il Settore Contenzioso continuerà nelle attività di insinuazione al passivo nelle procedure concorsuali in essere congiuntamente all'istruttoria delle pratiche riferite alle procedure di cui alla L. n. 3/2012.

INDICAZIONE DEL NOME, DEL COGNOME E DELLA POSIZIONE DEI RESPONSABILI DEI SINGOLI TRIBUTI.

Direzione della Ripartizione Tributi

Rosalba CIRILLO - Direttore della Ripartizione

Settore Contenzioso

Adempimenti: contenzioso di tutti i tributi comunali e mediazione tributaria

Responsabile: Giuseppe LORUSSO

P.O.E.Q. ICI, I.M.U e TASI

Adempimenti: gestione ICI, IMU e TASI

Responsabile: Silvia Muciaccia - Posizione Organizzativa dell'Elevata Qualificazione

P.O.E.Q. TARSU - TARES - TARI

Adempimenti: gestione TARSU - TARES - TARI

Responsabile: Marina Tarantini - Posizione Organizzativa dell'Elevata Qualificazione

P.O.E.Q. Pubblicità ed Affissioni, Tosap e tributi vari

Adempimenti: gestione Canone Unico Patrimoniale e Canone mercatale, gettito arretrato Imposta sulla Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni, Tosap ed altri tributi

Responsabile: Alessandra Marazia - Posizione Organizzativa dell'Elevata Qualificazione

Imposta di Soggiorno

Responsabile. Dott.ssa Rosalba Cirillo Direttore della Ripartizione

Servizio di Riscossione Coattiva dei Tributi Locali

Responsabile: Dott.ssa Rosalba Cirillo Direttore della Ripartizione

ALTRE CONSIDERAZIONI E VINCOLI

La gestione dei tributi comunali e le aliquote applicate sono finalizzate ad incrementare il grado di autonomia finanziaria e fiscale dell'Ente, nel prosieguo del programma dell'Amministrazione ed in esecuzione dell'innovato quadro normativo, per il perseguimento degli obiettivi di:

- consolidamento delle entrate tributarie, per meglio soddisfare i bisogni collettivi;
- equa ripartizione del carico tributario, eliminando il verificarsi di fenomeni evasivi o elusivi;
- semplificazione degli adempimenti, posti a carico dei cittadini;
- sostegno delle categorie in situazioni di disagio economico e sociale, mediante la concessione di agevolazioni ed esenzioni;
- trasparenza dell'azione, per un miglior rapporto con i contribuenti;

- rispondere correttamente e puntualmente al diritto-dovere al quale il Comune è tenuto sulla base dei principi fissati dall'ordinamento amministrativo;
- attuazione di una più incisiva attività di riscossione nonché di recupero dell'evasione, in ossequio ai principi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;
- rafforzare la capacità di gestione delle entrate comunali, in attuazione del federalismo fiscale municipale.

Per ulteriori dettagli, relativi all'analisi delle Risorse per Titoli, Tipologie e Categorie si rimanda all'Allegato n. 1 del presente Documento.

1.3.5 ANALISI DELLE SPESE

Il complesso delle risorse finanziarie, raccolte secondo le disposizioni al paragrafo 1.3.4, sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività e si distinguono in base alla natura della spesa nelle seguenti due tipologie:

- **spesa corrente:** finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività, l'acquisizione di beni di consumo nonché per il funzionamento e la gestione ordinaria dell'Ente. Gli stanziamenti previsti, pertanto, sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi, atteso che l'obiettivo da assicurare è il contenimento della spesa per favorire il concorso degli Enti Locali al perseguimento degli Equilibri di bilancio e il concorso agli obiettivi di finanza pubblica.
- **spesa in conto capitale:** incrementano il patrimonio del Comune di Bari e sono dirette all'acquisizione di immobili, alla realizzazione di infrastrutture e/o progetti a lungo termine e all'acquisto di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'Ente.

La programmazione delle spese per il triennio 2026-2028, in questa fase iniziale, è improntata:

- in ossequio ai principi finalizzati al rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- in correlazione alla programmazione relativa alle annualità precedenti.

Nel corso della gestione tale programmazione potrà subire variazioni in base ai fabbisogni che dovessero manifestarsi ai fini del conseguimento degli obiettivi strategici approvati con il presente documento.

La parte spesa, come previsto dall'art. 14 del D. Lgs. 118/2011, è ordinata in:

- **Missioni:** rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'Ente.
- **Programmi:** rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nella missione.

Per ulteriori dettagli, relativi all'analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi, all'analisi della Composizione del Fondo Pluriennale Vincolato per Titoli, Missioni e Programmi e all'analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli, si rimanda, rispettivamente, all'Allegato n. 2, all'Allegato n. 3 e all'Allegato n. 4 del presente Documento.

1.3.6 COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI INERENTI I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA ED EQUILIBRI DI BILANCIO

A partire dal 2015 il Patto di Stabilità Interno è stato gradualmente abbandonato, dapprima attraverso un significativo abbattimento degli obiettivi programmatici e, nel 2016, con il passaggio ad un nuovo vincolo finanziario, ancorato ai criteri cardine dell'armonizzazione contabile. Il saldo finale non negativo in termini di competenza potenziata ha rappresentato una regola innovativa e coerente con la finalità di sostenere la ripresa, che ha consentito di passare dalle regole di Patto basate su obiettivi lineari attribuiti a ciascun Ente senza riguardo alle peculiarità territoriali ad uno scenario più incerto e valutabile ex ante soltanto in modo probabilistico, nello sforzo di ricercare un equilibrio sostenibile tra impulso agli investimenti locali, autonomia nella gestione degli avanzi accumulati in regime di Patto ed esigenze di controllo della finanza pubblica.

Il saldo di finanza pubblica adottato nel 2016 si caratterizzava per la sua declinazione inclusiva del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) al netto della quota alimentata da risorse rinvenienti da debito, con il grave limite però di non prevederne l'efficacia per gli anni successivi. Si tratta infatti di una posta solo apparentemente tecnica, che invece costituisce un passaggio fondamentale per consentire agli enti territoriali di riappropriarsi della funzione programmatica in larga parte congelata dalle precedenti regole del Patto e di superare l'opaca gestione dei residui passivi, a favore di un raccordo intertemporale più trasparente e dinamico tra un esercizio finanziario e quelli immediatamente successivi. Un intervento articolato su più annualità, quale tipicamente è un'opera pubblica, deve poter attingere nel tempo alle risorse proprie appositamente accantonate nel FPV, senza ricorrere ad ulteriori strumenti di finanziamento, tanto più che il revisionato bilancio di previsione obbligatoriamente redatto e approvato su scala pluriennale impone in partenza l'onere della copertura integrale della medesima spesa.

La modifica della legge n. 243 del 2012 (intervenuta con la legge 164 del 2016) e le leggi di bilancio 2017 e 2018 hanno segnato ulteriori passaggi nello sforzo di stabilizzare la finanza territoriale e rilanciare in modo duraturo gli investimenti locali. La revisione della legge 243 ha confermato il saldo finale di competenza quale unico vincolo di finanza pubblica assegnato agli enti territoriali, facendo definitivamente venir meno gli obblighi di pareggio di cassa originariamente previsti e consentendo quindi l'utilizzo del Fondo cassa anche per i pagamenti relativi ai residui degli anni precedenti. Stabilita l'inclusione strutturale del FPV nel saldo di finanza pubblica a partire dal 2020, anche se limitatamente alla quota finanziata da entrate finali ed affidando alle leggi di bilancio 2017 e 2018 il compito di disciplinare l'introduzione del medesimo fondo per il triennio 2017/2019, contribuendo così alla stabilizzazione delle regole finanziarie dopo la regolazione confusa e distorsiva degli anni precedenti.

Le sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018 costituiscono un elemento di rottura per il definitivo superamento di vincoli ulteriori rispetto agli equilibri finanziari richiesti dal TUEL e dal D.lgs. 118/2011. È un aspetto fondamentale, anche in chiave di semplificazione e responsabilizzazione delle strutture locali, per pervenire ad una duratura inversione di tendenza e al pieno utilizzo delle notevoli potenzialità di investimento di cui il comparto dispone.

La legge di Bilancio 2019 sancisce così il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio.

L'articolo 1, commi 819, 820 e 824, della legge n. 145 del 2018 (Legge di Bilancio 2019), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede, infatti, che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021 (in attuazione dell'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato-Regioni il 15 ottobre 2018), utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di

spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione. Giova ricordare che il predetto prospetto consente di verificare gli equilibri interni al rendiconto della gestione e che di esso va utilizzata la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet.

Ciò premesso appare utile evidenziare le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, per le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni, dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019):

- 1) il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821);
- 2) il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- 3) la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- 4) la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi. A decorrere dall'anno 2019, infatti, cessano di avere applicazione una serie di disposizioni in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del debito attraverso il ricorso agli spazi finanziari assegnati agli enti territoriali. Si tratta, in particolare, dei commi da 485 a 493 (assegnazioni di spazi finanziari nell'ambito dei patti nazionali) e dei commi 502 e da 505 a 509 (spazi finanziari assegnati alle province di Trento e Bolzano per effettuare investimenti mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione) dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016. È prevista, altresì, l'abrogazione dell'articolo 43-bis del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, volto ad attribuire spazi finanziari nell'ambito dei patti di solidarietà nazionale agli enti colpiti dal terremoto del 2016 e del 2017 per l'utilizzo degli avanzi di amministrazione e del debito, a condizione che siano finalizzati ad investimenti per la ricostruzione. Cessano, inoltre, a decorrere dagli anni 2019 e successivi, gli effetti derivanti dal ricorso, negli anni 2018 e precedenti, ai predetti strumenti di flessibilità del saldo in termini di cessione/acquisizione di spazi finanziari e, conseguentemente, il loro impatto sul nuovo equilibrio di bilancio. Pertanto, gli enti territoriali, ivi incluse le regioni a statuto ordinario, che hanno acquisito spazi negli anni 2018 e precedenti, nell'ambito delle intese regionali orizzontali e del patto nazionale orizzontale, non sono più tenuti alla restituzione negli anni 2019 e 2020. Si segnala, altresì, che vengono meno le disposizioni e gli effetti del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21, volto a dare attuazione all'articolo 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, che prevede che le operazioni d'investimento realizzate attraverso il ricorso al debito e all'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti siano effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della medesima legge n. 243 del 2012, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

Di conseguenza, con particolare riferimento al ricorso all'indebitamento, si precisa che gli enti territoriali possono effettuare operazioni di indebitamento esclusivamente per finanziare spese di investimento, contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento (articolo 10, commi 1 e 2, della legge n. 243 del 2012).

Ai fini della verifica degli equilibri di finanza pubblica, ciascun ente, in sede di rendiconto, deve dimostrare, attraverso il prospetto “Verifica degli equilibri” di cui al citato allegato 10, un risultato di competenza non negativo (Equilibrio finale).

Venendo meno, rispetto al passato, l'obbligo di allegare al Bilancio di Previsione il prospetto dimostrativo del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, e rimanendo, invece, solo l'obbligo di verifica a consuntivo attraverso il suddetto prospetto di “Verifica degli equilibri” allegato al Rendiconto di gestione, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

In definitiva ed estrema sintesi, con il superamento del saldo di finanza pubblica previsto dai commi 465 e 466 dell'art. 1 della legge n. 232/2016 e con l'introduzione dell'equilibrio di cui all'art. 1, commi 819, 820 e 821, della legge n. 145/2018, cessa il cosiddetto doppio binario per la finanza locale e permangono solamente gli obblighi indicati dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 118/2011, nonché dai principi contabili, generali ed applicati.

Si può affermare, quindi, che l'equilibrio disposto dai commi 819, 820 e 821 dell'art. 1 della legge n. 145/2018:

- ❖ rappresenti una notevole semplificazione per gli enti locali, avendo eliminato numerosi adempimenti quali l'allegazione del prospetto al bilancio di previsione, i monitoraggi e le certificazioni;
- ❖ permetta una migliore allocazione delle risorse dell'ente locale, consentendo il finanziamento degli interventi tramite l'applicazione dell'avanzo di amministrazione e l'accensione di mutui;
- ❖ permetta una migliore programmazione dell'ente locale, consentendo la rilevanza del fondo pluriennale vincolato.

Con la Circolare 9 marzo 2020, n. 5, la Ragioneria generale dello Stato ha fornito, comunque, chiarimenti in merito alla corretta applicazione delle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, a seguito delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017, n. 252/2017 e n. 101/2018 - con le quali, tra l'altro, è stata sottolineata l'esigenza di assicurare la piena disponibilità dell'avanzo di amministrazione agli enti che lo realizzano e del Fondo pluriennale vincolato - e della delibera n. 20/SSRRCO/QMIG del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite in sede di controllo della Corte dei conti.

Al riguardo, la Ragioneria generale dello Stato ha precisato che:

- il saldo non negativo previsto dall'articolo 9 della legge n. 243 del 2012, inteso quale differenza tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito, deve essere conseguito, in attuazione della sentenza della Corte costituzionale n. 247 del 2017 che lo definisce “criterio armonizzato per il consolidamento dei conti nazionali”, dall'intero comparto a livello regionale e nazionale, anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito;
- i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, Fondo pluriennale vincolato e debito). L'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- il rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito, come prescritto dall'articolo 1 della medesima legge, è verificato ex ante, a livello di comparto, per ogni “esercizio di riferimento” e per tutto il

triennio, sulla base delle informazioni dei bilanci di previsione, trasmesse dagli enti territoriali alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP);

- nel caso di mancato rispetto, ex ante, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti appartenenti ai singoli territori responsabili del mancato rispetto sono tenuti, previa comunicazione da parte della Ragioneria generale dello Stato alla Regione interessata, a rivedere le previsioni di bilancio degli enti "del territorio" al fine di assicurarne il rispetto;
- nel caso di mancato rispetto ex post, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima, devono adottare misure atte a consentirne il rientro nel triennio successivo.

Per quanto attiene, poi, all'indebitamento degli enti territoriali, l'articolo 10 della legge n. 243 del 2012, prevede, tra l'altro, che le operazioni di indebitamento, effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale o sulla base dei patti di solidarietà nazionale, garantiscono, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della medesima legge n. 243 del 2012, per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione o per il complesso degli enti territoriali dell'intero territorio nazionale.

Con Circolare n. 8 del 15 marzo 2021, la Ragioneria Generale dello Stato:

- al fine di verificare ex ante, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale, ha provveduto a consolidare i dati di previsione riferiti agli anni 2020-2022 degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla BDAP (Banca dati unitaria delle pubbliche amministrazioni), riscontrando, negli anni 2021-2022, il rispetto, a livello di comparto, dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali);
- al fine di verificare ex post, a livello di comparto, il rispetto dei richiamati equilibri, ha esaminato i dati dei rendiconti 2019 degli enti territoriali trasmessi alla BDAP (Banca dati unitaria delle pubbliche amministrazioni) riscontrando il rispetto, a livello di comparto, del saldo di cui al citato articolo 9.

Ciò premesso, tenendo conto del rispetto per gli anni 2021 e 2022, in base ai dati dei bilanci di previsione 2020-2022, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), la Ragioneria Generale dello Stato ha dunque verificato che gli enti territoriali osservano il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2021-2022.

Successivamente è intervenuta la Circolare n. 15 del 15 marzo 2022 che ha sottolineato come la precedente Circolare 15 marzo 2021, n. 8 abbia precisato che a livello di comparto regionale e nazionale, deve essere conseguito il saldo non negativo di cui all'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 anche ai fini della legittima contrazione del debito, mentre, a livello di singoli enti, devono essere rispettati esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, Fondo pluriennale vincolato e debito). L'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli

equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011.

Per quanto attiene, poi, all'indebitamento degli enti territoriali, la richiamata Circolare n. 8/2021 ricorda che l'articolo 10 della legge n. 243 del 2012, prevede, altresì, che le operazioni di indebitamento - effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale o sulla base dei patti di solidarietà nazionale - garantiscono, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della medesima legge n. 243 del 2012, per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione o per il complesso degli enti territoriali dell'intero territorio nazionale.

Ciò premesso, la Ragioneria Generale dello Stato, al fine di verificare ex ante, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale, ha provveduto a consolidare i dati di previsione riferiti agli anni 2021-2023 degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla BDAP, riscontrando, negli anni 2022-2023, il rispetto, a livello di comparto, dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali).

Inoltre, al fine di verificare ex post, a livello di comparto, il rispetto dei richiamati equilibri, la Ragioneria Generale dello Stato ha esaminato i dati dei rendiconti 2020 degli enti territoriali trasmessi alla BDAP riscontrando il rispetto, a livello di comparto, del saldo di cui al citato articolo 9.

Pertanto, tenendo conto del rispetto per gli anni 2022 e 2023, in base ai dati dei bilanci di previsione 2021-2023, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), la Ragioneria Generale dello Stato ritiene che gli enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2022-2023.

Restano, comunque, ferme, per ciascun ente, le disposizioni specifiche che pongono limiti qualitativi o quantitativi all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento, nonché l'obbligo del rispetto degli equilibri di cui ai decreti legislativi n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 (anche a consuntivo, come prescritto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018).

Con Circolare del 27 gennaio 2023, n. 5, la Ragioneria Generale dello Stato, al fine di verificare ex ante, a livello di comparto il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 legge n. 243 del 2012 e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito a livello regionale e nazionale, ha provveduto a consolidare i dati di previsione riferiti agli anni 2022-2024 degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla BDAP (Banca Dati unitaria delle Amministrazioni Pubbliche), riscontrando, negli anni 2023-2024, il rispetto, a livello di comparto, dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012.

Inoltre, al fine di verificare ex post, a livello di comparto, il rispetto dei richiamati equilibri, la Ragioneria Generale dello Stato ha esaminato i dati dei rendiconti 2021 degli enti territoriali trasmessi alla BDAP riscontrando il rispetto, a livello di comparto, del saldo di cui al citato articolo 9.

Pertanto, tenendo conto del rispetto per gli anni 2023 e 2024, in base ai dati dei bilanci di previsione 2022-2024, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), si ritiene che gli enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2023-2024.

Restano, comunque, ferme, per ciascun ente, le disposizioni specifiche che pongono limiti qualitativi o quantitativi all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento, nonché l'obbligo del rispetto degli equilibri di cui ai decreti legislativi n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 (anche a consuntivo, come prescritto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018).

Da ultimo, con Circolare del 9 febbraio 2024, n. 5 la Ragioneria Generale dello Stato al fine di verificare ex ante, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale, ha provveduto a consolidare i dati di previsione riferiti agli anni 2023-2025

degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche), riscontrando, negli anni 2024-2025, il rispetto, a livello di comparto, dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali).

Inoltre, al fine di verificare ex post, a livello di comparto, il rispetto dei richiamati equilibri, la Ragioneria Generale dello Stato ha esaminato i dati dei rendiconti 2022 degli enti territoriali trasmessi alla BDAP (Banca dati amministrazioni pubbliche) riscontrando il rispetto, a livello di comparto, del saldo di cui al citato articolo 9

Pertanto, tenendo conto del rispetto per gli anni 2024 e 2025, in base ai dati dei bilanci di previsione 2023-2025, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), si ritiene che gli enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2024-2025.

Restano, comunque, ferme, per ciascun ente, le disposizioni specifiche che pongono limiti qualitativi o quantitativi all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento, nonché l'obbligo del rispetto degli equilibri di cui ai decreti legislativi n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 (anche a consuntivo, come prescritto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018).

Si riportano, di seguito, i prospetti di dimostrazione degli Equilibri di Bilancio e il Quadro Generale Riassuntivo 2026-2028.

Si evidenzia che nel prospetto "Equilibri di Bilancio 2026-2028" le previsioni di competenza triennali di entrata e di spesa risultano in perfetto equilibrio in termini previsionali. In ragione della congruità e compatibilità delle suddette previsioni, può ritenersi con ragionevole certezza che al termine dell'esercizio sarà conseguito il risultato di competenza non negativo, nei termini esposti dal prospetto di verifica degli equilibri che sarà allegato al Rendiconto di gestione 2025, come previsto dal succitato art.1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n.145 (Legge di Bilancio 2019).

Si segnala, infine, che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 16 giugno 2025 è stato approvato il Rendiconto di Gestione dell'esercizio finanziario 2024, dal quale si evince che il Comune di Bari ha conseguito i seguenti risultati:

- **Risultato di Competenza (W1): positivo** e pari ad € 139.860.745,61;
- **Equilibrio di Bilancio (W2): positivo** e pari ad € 65.463.569,60;
- **Equilibrio Complessivo (W3): positivo** e pari ad € 59.407.604,44.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO 2026 - 2028**

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		Competenza		
		2026	2027	2028
Fondo cassa inizio esercizio		349.075.861,77		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	8.722.828,08	6.849.063,40	5.471.971,05
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	570.791.198,87	567.243.042,51	567.243.042,51
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese Correnti	(-)	577.318.789,42	571.804.793,03	570.320.601,06
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		6.849.063,40	5.471.971,05	5.152.052,97
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		50.546.961,06	50.546.961,06	50.546.961,06
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	3.195.907,43	3.287.982,78	3.395.082,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>				
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		-1.000.669,90	-1.000.669,90	-1.000.669,90
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	999.330,10	999.330,10	999.330,10
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO 2026 - 2028**

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		Competenza		
		2026	2027	2028
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)			
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	4.570.192,75	10.980,00	
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)			
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	381.813.899,99	115.149.016,64	115.149.016,64
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	999.330,10	999.330,10	999.330,10
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	385.383.422,84 10.980,00	114.159.326,74	114.148.346,74
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie di cui fondo pluriennale vincolato	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri Trasferimenti in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO 2026 - 2028**

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		Competenza		
		2026	2027	2028
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)			
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)			
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione di crediti a breve termine di cui fondo pluriennale vincolato	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione di crediti di medio-lungo termine di cui fondo pluriennale vincolato	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie di cui fondo pluriennale vincolato	(-)			
		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O + J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2026 - 2028

ENTRATE	Cassa Anno 2026	Competenza			SPESE	Cassa Anno 2026	Competenza		
		2026	2027	2028			2026	2027	2028
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	349.075.861,77								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione					Disavanzo di amministrazione				
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità									
Fondo pluriennale vincolato		13.293.020,83	6.860.043,40	5.471.971,05	Titolo 1 - Spese correnti	791.469.960,62	577.318.789,42	571.804.793,03	570.320.601,06
					- di cui fondo pluriennale vincolato		6.849.063,40	5.471.971,05	5.152.052,97
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	292.828.989,03	269.041.755,71	270.041.755,71	270.041.755,71					
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	328.107.173,01	226.438.193,16	221.890.036,80	221.890.036,80					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	70.904.851,20	75.311.250,00	75.311.250,00	75.311.250,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	891.254.273,23	385.383.422,84	114.159.326,74	114.148.346,74
					- di cui fondo pluriennale vincolato		10.980,00		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	867.678.054,99	381.813.899,99	115.149.016,64	115.149.016,64	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	12.108,97			
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	15.245.214,89				Totale spese finali.....	1.682.736.342,82	962.702.212,26	685.964.119,77	684.468.947,80
Totale entrate finali.....	1.574.764.283,12	952.605.098,86	682.392.059,15	682.392.059,15	Titolo 4 - Rimborso prestiti	3.195.907,43	3.195.907,43	3.287.982,78	3.395.082,40
Titolo 6 - Accensione prestiti					di cui Fondo anticipazioni di liquidità				
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	108.319.129,20	108.319.129,20	108.319.129,20	108.319.129,20	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	108.319.129,20	108.319.129,20	108.319.129,20	108.319.129,20
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	137.262.549,95	119.190.315,00	119.190.315,00	119.190.315,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	137.707.714,22	119.190.315,00	119.190.315,00	119.190.315,00
Totale Titoli	1.820.345.962,27	1.180.114.543,06	909.901.503,35	909.901.503,35	Totale Titoli	1.931.959.093,67	1.193.407.563,89	916.761.546,75	915.373.474,40
					Fondo di cassa finale presunto	237.462.730,37			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.169.421.824,04	1.193.407.563,89	916.761.546,75	915.373.474,40	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.169.421.824,04	1.193.407.563,89	916.761.546,75	915.373.474,40

1.3.7 INDEBITAMENTO

Con Circolare del 9 febbraio 2024, n. 5 avente ad oggetto “*Regole di finanza pubblica per gli enti territoriali: verifiche del rispetto degli equilibri di bilancio ex ante ed ex post ai sensi degli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, biennio 2024-2025*”, la Ragioneria Generale dello Stato ha confermato la possibilità per gli Enti Locali di contrarre legittimamente indebitamento per gli anni 2024 e 2025.

In base ai dati dei bilanci di previsione 2023-2025, infatti, a livello di comparto l’equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito) è rispettato e perciò ritiene che gli enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall’articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2024-2025.

Per ciascun ente, tuttavia, restano confermate le disposizioni specifiche che pongono limiti qualitativi o quantitativi all’accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento, nonché l’obbligo del rispetto degli equilibri di cui ai decreti legislativi n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 (anche a consuntivo, come prescritto dall’articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018).

Per gli Enti Locali, inoltre, permane il vincolo per la contrazione di nuovi mutui definito nell’articolo 204 del TUOEL, nel quale viene fissato il limite alla capacità di indebitamento al 10 per cento dell’incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti.

In continuità con il percorso virtuoso di autocorrezione avviato a partire dall’anno 2016, nel corso del triennio 2026-2028, il Comune di Bari non prevede di ricorrere all’assunzione di nuovo indebitamento oneroso per il finanziamento degli investimenti ed OOPP programmate, ma unicamente di continuare ad utilizzare la quota parte di mutui contratti in esercizi precedenti, non interamente utilizzati, attraverso la loro devoluzione e/o diverso utilizzo.

In ogni caso, al fine di descrivere la teorica capacità di indebitamento a lungo termine del Comune di Bari, per il triennio 2026/2028, si evidenzia che l’importo impegnabile per interessi, relativi a nuovi mutui da assumere, è pari ad € 41.527.690,76 nel rispetto di quanto stabilito dal suddetto art. 204 del TUOEL in base al quale l’Ente può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l’importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell’articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l’assunzione dei mutui.

Infatti, tenuto conto che il totale delle entrate correnti desumibili dal Rendiconto di gestione 2024 approvato ammontano ad € 442.643.978,84 il limite massimo prevedibili per interessi passivi (10%) ammonta ad € 44.264.397,88 che, defalcato dell’importo degli interessi passivi su mutui in ammortamento nell’anno cui si riferisce il bilancio, al netto dei contributi statali o regionali in conto interessi, e degli interessi su garanzie fideiussorie rilasciate dall’Ente, determina un ammontare disponibile per nuovi interessi passivi pari ad € 41.527.690,76.

Dalla tabella sotto riportata si osserva la positiva evoluzione dell’indebitamento dell’Ente dal 2023 sino al termine della programmazione 2026/2028, frutto di una oculata politica adottata dall’amministrazione, che in un contesto economico del paese caratterizzata da forte instabilità ha ritenuto di ispirarsi ai sani principi costituzionali di equità intergenerazionale.

Anno	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	84.779.796,50	81.874.388,64	78.875.541,09	75.780.216,46	72.584.309,03	69.296.326,25
Nuovi prestiti (+)	-	-	-	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	2.905.407,86	2.998.847,55	3.095.324,63	3.195.907,43	3.287.982,78	3.395.082,40
Arrotondamenti	-	-	-	-	-	-
Totale fine anno	81.874.388,64	78.875.541,09	75.780.216,46	72.584.309,03	69.296.326,25	65.901.243,85

1.3.8 ELENCO DELLE OPERE CHE L'AMMINISTRAZIONE INTENDE AVVIARE IN ESERCIZI SUCCESSIVI RISPETTO ALLA PROGRAMMAZIONE CONTENUTA NEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 E RELATIVO ELENCO ANNUALE.

Titolo dell'opera	Importo Stimato
A TERZA MEDIANA BIS	129.114.224,77
A REALIZZAZIONE NUOVA SEDE DEGLI UFFICI COMUNALI EX ACCORDO DI PROGRAMMA FERROTRAMVIARIA	45.065.120,00
B RECUPERO BENE CONFISCATO ALLA MAFIA IN VIA CHIANCONE	2.257.192,67
B REALIZZAZIONE DEGLI ACCESSI CONTROLLATI DEL PALAZZO DI CITTA'.	250.000,00
B REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DEL IV MUNICIPIO	5.400.000,00
B INTERVENTI FINALIZZATI ALL'AGIBILITA' DELLA CASA NATALE NICCOLO' PICCINNI	220.000,00
B RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO SISMICO-STRUTTURALE DEL PIANO CANTINATO IMMOBILE VIA FRACCACRETA SEDE SERVIZI DEMOGRAFICI	990.000,00
B LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE IMMOBILE SITO IN PIAZZA CHIURLIA SEDE RIPARTIZIONE SVILUPPO ECONOMICO LOTTO 2°	110.000,00
B INTERVENTO DI VALORIZZAZIONE DELLA PALAZZINA EX BONGHI	250.000,00
B COMPLETAMENTO DEL PROGETTO PORTA FUTURO BARI -FASE 3	20.740.000,00
B RIQUALIFICAZIONE EX CENTRALE DEL LATTE	4.500.000,00
B RIQUALIFICAZIONE EX MERCATO VIA CAGNAZZI	2.500.000,00
B RIQUALIFICAZIONE EX MERCATO VIA CARRANTE	1.400.000,00
C REALIZZAZIONE DI NUOVA AREA A VERDE TRA LE VIE RIBERA E G.RANIERI	200.000,00
C RIQUALIFICAZIONE AREA ADIACENTE S.C. CANNARUTO	330.000,00
C STABILIMENTO BALNEARE "LA PICCOLA NIZZA" TORRE A MARE	350.000,00
C RIQUALIFICAZIONE PIAZZA LIBERTA'	1.000.000,00
C SISTEMAZIONE PIAZZA GRAMSCI	400.000,00
C COMPLETAMENTO A VERDE ATTREZZATO GIARDINO DON VITO MAROTTA	100.000,00

Titolo dell'opera		Importo stimato
C	RECUPERO MASSERIA BORRACCI E COMPLETAMENTO AREA A VERDE LIMITROFA	800.000,00
E	SCUOLA MATERNA NELL'AREA DEGRADATA DI VIA PENDE ANG. CORSO A. DE GASPERI	1.500.000,00
E	SCUOLA MATERNA 8 AULE QUARTIERE POGGIOFRANCO PICONE PER ARCIDIACONO GIOVANNI	2.100.000,00
E	SCUOLA MATERNA N.3 SEZIONI A FESCA	750.000,00
E	SCUOLA MATERNA A 6 SEZIONI TRA VIA SALAPIA E VIA PADRE KOLBE AL QUARTIERE JAPIGIA	1.800.000,00
F	REALIZZAZIONE DI SCUOLA ELEMENTARE DI 10 AULE TRA VIA AMENDOLA, III MEDIANA BIS E VIA TURATI	2.270.000,00
F	AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA ELEMENTARE EL/28 SULL'AREA COMUNALE MAGLIA 95	2.200.000,00
G	POLIVALENTE LOSETO 2° STRALCIO SCUOLA ELEMENTARE + SCUOLA MEDIA	6.000.000,00
G	PALESTRA COPERTA SCUOLA "A. D'AOSTA"-BARI	850.000,00
J	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NELL'AMBITO DEL PATRIMONIO SCOLASTICO COMUNALE ESISTENTE A MEZZO SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI	15.500.000,00
H	LAVORI DI SOSTITUZIONE DEGLI IMPIANTI DI ADDUZIONE ACQUA ED IMPIANTI ELETTRICI DEL MERCATO DI VIA NICOLAI SITO NELL'EX MANIFATTURA TABACCHI	400.000,00
I	REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO DI CREMAZIONE NELLA NECROPOLI DI BARI	1.800.000,00
L	REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO DELLA P.I. E REALIZZAZIONE IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA IN CORSO ITALIA	250.000,00
M	INTERVENTI DI RIORDINO, RISANAMENTO E COMPLETAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DI BARI: RETE DI FOGNATURA PLUVIALE COLLETTORE " S.SPIRITO -SCARICO DEI MILLE"	15.989.300,22
M	LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA CONDOTTA SOTTOMARINA DI SCARICO DELLE ACQUE PROVENIENTI DAL COLLETTORE MATTEOTTI, MITIGAZIONE IGIENICA DEL PREESISTENTE SCARICO DI EMERGENZA, CON FUNZIONAMENTO STAGIONALE TEMPORANEO	9.400.000,00
M	FOGNA BIANCA RIONE S. GIROLAMO – MARCONI	21.622.000,00
M	FOGNA BIANCA RIONE SAN PASQUALE	1.885.067,68

Titolo dell'opera		Importo stimato
M	INTERVENTI DI RIORDINO, RISANAMENTO E COMPLETAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DI BARI:LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA RETE DI FOGNATURA PLUVIALE DENOMINATA " SALVAPICONE" I°STRALCIO	23.050.400,00
M	INTERVENTI DI RIORDINO, RISANAMENTO E COMPLETAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DI BARI: LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA RETE DI FOGNATURA PLUVIALE DENOMINATA " SALVAPICONE" II°STRALCIO	15.399.400,00
M	FOGNA BIANCA VIA BRUNO BUOZZI	1.859.244,84
M	FOGNA PLUVIALE VILLAGGIO LAVORATORI	2.460.000,00
M	SISTEMAZIONE IDRAULICA E REGIMENTAZIONE IN VIA M.LUTERO E STRADE LIMITROFE	300.000,00
M	FOGNA BIANCA PALESE E SANTO SPIRITO	8.500.000,00
M	INTERVENTI DI RIORDINO, RISANAMENTO E COMPLETAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DI BARI: RETE DI FOGNATURA PLUVIALE BARI CENTRO SCARICO VITTORIA	24.070.700,14
M	INTERVENTI DI RIORDINO, RISANAMENTO E COMPLETAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DI BARI: RETE DI FOGNATURA PLUVIALE SANTO SPIRITO - PALESE SCARICO NICOLA MASSARO CALA D'ORIA	11.579.165,41
M	MAGGIORE IMPORTO PER REALIZZAZIONE FOGNATURA NERA VIA GENTILE	320.203,28
M	COSTRUZIONE RETE DI FOGNATURA PLUVIALE VIA SERRA VIA HANEHMANN E VIA TRIDENTE	480.000,00
M	REALIZZAZIONE IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO ACQUE METEORICHE E SEGNALAMENTO SOTTOVIA Q. SELLA	450.000,00
M	INTEGRAZIONE DI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO ACQUE METEORICHECON SISTEMI DI TELERILEVAMENTO E SEGNALETICA DI ALLAGAMENTO E INIBIZIONE TEMPORANEA AL TRAFFICO	2.000.000,00
M	REALIZZAZIONE RETE SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE VIA NAPOLI TRATTO TRA SS. 16 E CANALE LAMASINATA	1.500.000,00
M	INTERVENTI DI RIORDINO, RISANAMENTO E COMPLETAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DI BARI: RETE DI FOGNATURA PLUVIALE SANTO SPIRITO - PALESE SCARICO TITO SCHIPA	13.012.413,63

Titolo dell'opera		Importo stimato
M	INTERVENTI DI RIORDINO, RISANAMENTO E COMPLETAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DI BARI: RETE DI FOGNATURA PLUVIALE COLLETTORE TORRE A MARE	11.132.850,21
M	INTERVENTI DI RIORDINO, RISANAMENTO E COMPLETAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DI BARI: RETE DI FOGNATURA PLUVIALE COLLETTORE V.LE GIOVANNI XXIII°	17.653.400,06
M	INTERVENTI DI RIORDINO, RISANAMENTO E COMPLETAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DI BARI: RETE DI FOGNATURA PLUVIALE COLLETTORE V.LE KENNEDY V.LE EINAUDI	19.762.500,11
N	DIGA FORANEA A PROTEZIONE MOLO S.SPIRITO	1.807.599,15
N	DRAGAGGIO PORTO MINORI DI BARI :SAN GIORGIO	850.000,00
N	INTERVENTI DI MANUTENZIONE ALLA COSTA ALTA IN LOCALITA' TORRE A MARE	750.000,00
N	RIQUALIFICAZIONE E RIPASCIMENTO DELLE SPIAGGE PANE E POMODORO E TORRE QUETTA	5.800.000,00
N	RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT DELLA COSTA DI PALESE E SANTO SPIRITO	5.000.000,00
N	RIPRISTINO DELLA SCOGLIERA A DIFESA DEL MOLO DI PONENTE AL PORTO DI S.SPIRITO E BARRIERA FRANGIONDA A NORD-EST A DIFESA DELL'INTERO BACINO	8.000.000,00
O	MANUTENZIONE PER RIQUALIFICAZIONE ARENA CANTATORE (EX MANIFATTURA E TABACCHI)	530.000,00
Q	PIANO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA LAMA BALICE STRALCIO S2	2.535.803,37
Q	SISTEMAZIONE IDRAULICA CANALI ARTIFICIALI E LAME DEL TERRITORIO COMUNALE	8.000.000,00
Q	PIRU DEL SAN PAOLO	14.300.000,00
Q	COMPLETAMENTO PIANO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA LAMA BALICE	9.812.681,08
Q	PIANO STRATEGICO BA 2015: REALIZZAZIONE DI URBANIZZAZIONI PRIMARIE E DEMOLIZIONI DI OPERE ABUSIVE NEL TRATTO COSTIERO A SUD DELLA CITTÀ DI BARI	25.520.000,00
Q	RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE ESTERNE DEL COMPENSORIO IACP TRA LE VIE PEUCETIA MAGNA GRECIA E APULIA	2.500.000,00

Titolo dell'opera		Importo stimato
Q	PARCO ARCHEOLOGICO AMBIENTALE DELLA LAMA PICONE (IPOGEO MOLA E CHIESA S. CANDIDA)	3.800.000,00
Q	URBANIZZAZIONI PRIMARIE MAGLIA 20	2.400.000,00
Q	RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO CARBONARA E VALORIZZAZIONE CENTRO STORICO CEGLIE	10.000.000,00
Q	URBANIZZAZIONI PRIMARIE MAGLIA 21	7.600.000,00
Q	URBANIZZAZIONI PRIMARIE MAGLIA 22	15.200.000,00
T	STADIO DELLA VITTORIA: OPERE DI COMPLETAMENTO E PREVISIONI DEL MUSEO TEMATICO	2.000.000,00
T	CARBONARA: RISTRUTTURAZIONE CAMPO SPORTIVO (AREA ATTREZZATA A VERDE, IMPIANTISTICA MINORE)	180.000,00
T	PALESTRA EX GIL: CORREZIONE ACUSTICA E ADEGUAMENTI	270.000,00
T	CARBONARA CEGLIE LOSETO: REALIZZAZIONE NUOVO CAMPO SPORTIVO E CAMPO DI BASEBALL	3.000.000,00
T	PALAFIORIO: SISTEMAZIONE ESTERNA + INTEGR. CAMPO	500.000,00
T	RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE STADIO SAN NICOLA	50.000.000,00
T	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA FUNZIONALE PRESSO L'IMPIANTO SPORTIVO " PISCINE COMUNALI-STADIO DEL NUOTO"	3.300.000,00
T	ADEGUAMENTO CAMPO SPORTIVO MONTAGNOLA AL Q.RE IAPIGIA PER CONSEGUIMENTO AGIBILITA'	250.000,00
T	ADEGUAMENTO CAMPO SPORTIVO AL Q.RE CARBONARA PER CONSEGUIMENTO AGIBILITA'	250.000,00
U	ALLARGAMENTO DEL PONTE DI VIA BRUNO BUOZZI PER INSERIMENTO MARCIAPIEDI E PISTA CICLABILE	300.000,00
U	SISTEMAZIONE STRADE VICINALI IN AGRO IV MUNICIPIO (LAMIE, MONACELLE, VOTANO, CISTERNA ROSSA, LATROFA, SANTA MARIA VI SALVI, ECC.)	1.000.000,00
U	SISTEMAZIONE E ALLARGAMENTO VIA ALBEROTANZA E CALVANI	850.000,00

Titolo dell'opera	Importo stimato
U COMPLETAMENTO VIABILITA' TRATTO COMPRESO TRA VIA ALBEROTANZA E LATTANZIO	3.000.000,00
U SISTEMAZIONE STRADA FERRANINI LA GRAVA CARBONARA (TRONCHI 2° E 3°) 2° STRALCIO FUNZIONALE	1.240.000,00
U SISTEMAZIONE PARCHEGGIO E FERMATA BUS VIA LATTANZIO	650.000,00
U STRADE DI COLLEGAMENTO ALLE STAZIONI METRO FF.SS DI S.ANNA ZUCCARARO	1.600.000,00
U REALIZZAZIONE ARTERIA DI PENETRAZIONE ASSE N/S AD OVEST CARBONARA SANTA RITA - 2° STRALCIO FUNZIONALE	3.887.818,50
U COLLEGAMENTO VIARIO TRA VIA CUOCO, VIA MESSENI E VIA MEUCCI	300.000,00
U I° INTERVENTO PER LA SISTEMAZIONE DELL'AREA TRA VIA CUOCO, VIA MESSENI E VIA MEUCCI	120.000,00
U LAVORI DI COMPLETAMENTO DEI PIANI VIARI IN PIAZZA CARABELLESE	250.000,00
U REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO DI SERVIZIO AL CENTRO POLIFUNZIONALE P.S. S. PAOLO 2° stralcio	740.000,00
U SISTEMAZIONE A PIAZZA IN VIA ROCCO DI CILLO E VIA CASCIA (QUARTIERE SANTA RITA) NELL'AREA PROSPICIENTE I DUE CENTRI COMMERCIALI DEL QUARTIERE	150.000,00
U STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIA PEPE E VIA D'ERASMO	1.000.000,00
U COLLEGAMENTO PEDONALE DI ATTRAVERSAMENTO ASSE NORD/SUD DA VIA RANIERI A VIA LIVATINO 8, ALL'ALTEZZA DEL SUPERMERCATO FAMILA	1.000.000,00
U STRADA DI COLLEGAMENTO TRA LA ZONA 167 (CONTRADA FERRIGNO) E LOTTIZZAZIONE GEMMA	250.000,00
U CONGIUNGIMENTO DELLE VIE ZANARDELLI E MUCIACCIA	500.000,00
U COMPLETAMENTO DI VIA BISSOLATI CON REALIZZAZIONE DI PARCHEGGIO PUBBLICO	340.000,00
U MANUTENZIONE DEI PIANI VIARI DELL'AREA ANTISTANTE IL CIMITERO DI PALESE	350.000,00
U PROLUNGAMENTO VIA SPERANZA VERSO C.SO UMBERTO	1.000.000,00

Titolo dell'opera		Importo stimato
U	ALLARGAMENTO VIA D'ANNUNZIO	500.000,00
U	RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGOMARE C. COLOMBO DAL PORTO DI PALESE AL LIDO LUCCIOLA	2.800.000,00
U	MANUTENZIONE DELLE VIE E DELLE TRAVERSE AL QUARTIERE FESCA	500.000,00
U	RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE ARREDI NELLA PIAZZETTA ANTISTANTE IL SEMINARIO ALTEZZA CORSO A.DE GASPERI N. 274	150.000,00
U	REALIZZAZIONE DEL TRATTO DI COLLEGAMENTO VEICOLARE TRA STRADA DEL BARACCONI E LUNGOMARE IX MAGGIO	1.950.000,00
U	REALIZZAZIONE DI NUOVA VIABILITA' DI COLLEGAMENTO TRA VIA D'ERASMO E LA STRADA PROV.LE CARBONARA - TRIGGIANO	5.000.000,00
U	RIQUALIFICAZIONE DEL SOTTOPASSO DI VIA QUINTINO SELLA E ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	1.000.000,00
U	REALIZZAZIONE NUOVA VIABILITA' PUBBLICA TRA P.ZZA CAPITANEO E STRADE PRG IN ZONA 167	400.000,00
U	REALIZZAZIONE DI COLLEGAMENTO TRA LA VIA PIAVE DI LOSETO E VIA TRISORIO LIUZZI	200.000,00
U	SISTEMAZIONE DELL'AREA DI INCROCIO TRA VIA LUCARELLI E VIA CAMILLO ROSALBA	450.000,00
U	PASSERELLA PEDONALE QUARTIERE S. RITA	250.000,00
U	STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIA PAPA GIOVANNI PAOLO I CON VIA DONGUANELLA	400.000,00
U	REALIZZAZIONE DI VIA DE BELLIS TRA VIA G.PETRONI E C.SO BENEDETTO CROCE	1.000.000,00
U	RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DEL LUNGOMARE DI SANTO SPIRITO TRA IL TITOLO E IL PORTO	3.000.000,00
U	SISTEMAZIONE VIARIA STRADE INTERNE VILLAGGIO TRIESTE	100.000,00
U	COMPLETAMENTO INTERVENTO PAVIMENTAZIONE E SOTTOSERVIZI CENTRO STORICO DI CARBONARA	1.500.000,00
U	SISTEMAZIONE PIANI VIARI E NUOVE VIABILITA' DI COLLEGAMENTO DI VIA CHE GUEVARA E M.AMORUSO CON VIA MADRE TERESA DI CALCUTTA	200.000,00

Titolo dell'opera		Importo stimato
U	URBANIZZAZIONI PRIMARIE TRAVERSA VIA FANELLI CHIESETTA SAN PASQUALE	400.000,00
U	PARCHEGGIO PUBBLICO LUNGOMARE MASSARO	400.000,00
U	PIANO PARCHEGGI PERTINENZIALI	10.000.000,00
U	PROLUNGAMENTO DI VIA FRANSVEA E COLLEGAMENTO CON VIA LIVATINO	300.000,00
U	REALIZZAZIONE DI COLLEGAMENTO E SISTEMAZIONE VIARIA DI V.MARIA.MI SALVI , BENGASI E LA VIA QARANTA A CEGLIE DEL CAMPO	500.000,00
U	REALIZZAZIONE DI COLLEGAMENTO E SISTEMAZIONE VIARIA DI VIA VENEZIA E VIA PONTE A CARBONARA DI BARI	500.000,00
U	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI VIA MANZONI	3.500.000,00
U	LAVORI DI ALLARGAMENTO MARCIAPIEDE IN CORSO VITTORIO EMANUELE IN PALESE E COLLEGAMENTO VIARIO FRA VICO IX GARIBALDI E VIA INDIPENDENZA DI PALESE CON AREA A PARCHEGGIO ALBERATA	500.000,00
U	LAVORI DI PROLUNGAMENTO DI VIA STRAZIOTA FINO A VIALE EINAUDI CON SISTEMAZIONE AREA A PARCHEGGIO ALBERATA	900.000,00
Z	BICIPLAN LOTTO IV	1.200.000,00
Z	BICIPLAN LOTTO V	9.270.000,00
Z	BICI PLAN E ZONE 30 LOTTO I - 2°STRALCIO	2.350.000,00
Z	REALIZZAZIONE ROTATORIA ALL'INCROCIO TRA VIA NAPOLI E VIA BRIGATA REGINA	350.000,00
Z	REALIZZAZIONE NUOVA ROTATORIA NELL'INTERSEZIONE TRA VIA B. BUOZZI E TRAV. LA ROTELLA	500.000,00
Z	ATTUAZIONE DEL SISTEMA DI CORSIE PREFERENZIALI PER IL TRASPORTO PUBBLICO URBANO	5.595.000,00
Z	REALIZZAZIONE SECONDA ROTATORIA NELL'INTERSEZIONE TRA VIA ANCONA E VIA CATINO	300.000,00
Z	SISTEMAZIONE VIABILITA' E NUOVA ROTATORIA NELL'INTERSEZIONE TRA VIA CONTE, PEUCETIA E MASANIELLO	400.000,00

Titolo dell'opera		Importo stimato
Z	REALIZZAZIONE ROTATORIA INTERSEZIONE TRA VIA TRISORIO LIUZZI E VIA OSPEDALE DI VENERE	250.000,00
Z	MANUTENZIONE AREA COMUNALE VIA MITOLO PER PARK AND RIDE	900.000,00
Z	RIQUALIFICAZIONE ASSETTO VIARIO DI PIAZZALE LOCCHI	277.000,00
Z	REALIZZAZIONE DI N.2 ROTATORIE A LOSETO TRA VIA NUZZI E TRABACOLLANTIE E LA VIA TRISORIO LIUZZI	500.000,00
Z	ROTATORIA VIA PAPA GIOVANNI XXIII - VIALE DEL CONCILIO VATICANO II	980.000,00
Z	ROTATORIA STRADA ALBEROTANZA - VIA FALCONE E BORSELLINO	450.000,00
Z	REALIZZAZIONE DI ROTATORIA ALL'INTERSEZIONE TRA LA VIA FANELLI E LA VIA GORIZIA A CEGLIE DEL CAMPO	350.000,00
Z	ROTATORIA VIALE EINAUDI - VIA DELLA RESISTENZA	300.000,00
Z	ROTATORIA VIALE EINAUDI - VIA DELLA COSTITUENTE	300.000,00
Z	ROTATORIA VIA CALDAROLA - VIA LOIACONO	450.000,00
Z	ROTATORIA VIA CALDAROLA - VIA TOSCANINI	350.000,00
Z	ROTATORIA LUNGOMARE NAZARIO SAURO - VIA DI VAGNO	400.000,00
Z	ROTATORIA LUNGOMARE NAZARIO SAURO - PIAZZA DIAZ	400.000,00
Z	ROTATORIA INTERSEZIONE VIA FANELLI, VIA VELA E VIA MADONNA DELLE GRAZIE	350.000,00
Z	ROTATORIA VIA DE LAURENTIS - VIA LUCARELLI	400.000,00
Z	ROTATORIA VIA VINCENZO RICCHIONI - VIA RICCARDO CIUSA	200.000,00
Z	MANUTENZIONE PER L'ELIMINAZIONE DELL'IMPIANTO SEMAFORICO CON REALIZZAZIONE DI ROTATORIA ALL'INCROCIO TRA IL VIALE DE LAURENTIS E LA VIA MITOLO	400.000,00
Z	REALIZZAZIONE DI INTERSEZIONE ROTATORIA NELL'AREA DI INCROCIO TRA PONTE GARIBALDI E LUNGOMARE TRIESTE	450.000,00
Z	SISTEMAZIONE DI AREA DI INTERSEZIONE TRA C.SO VITT.EMANUELE , CORSO CAVOUR E LUNGOMARE DI CROLLALANZA	450.000,00
Z	REALIZZAZIONE DI INTERSEZIONE ROTATORIA VIA O.FLACCO , GIOVANNI XXIII, PIO XII E VIA COTUGNO	4.950.000,00
Z	REALIZZAZIONE DI ROTATORIA ANTISTANTE INGRESSO VILLAGGIO DEI LAVORATORI	450.000,00
Z	ROTATORIA PONTE S. RITA	250.000,00

1.4 OBIETTIVI STRATEGICI

1.4.1 OBIETTIVI STRATEGICI

Con la definizione degli obiettivi strategici si conclude il processo di analisi strategica delle condizioni esterne e interne dell'Ente, esposta nei paragrafi precedenti.

Sulla base delle Priorità di Mandato, definite al paragrafo 1.1.2, sono stati identificati gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Tali obiettivi rappresentano le linee guida per la redazione della successiva Sezione Operativa del DUP e, più in generale, l'incipit per la redazione di tutti i documenti di programmazione dell'Ente su base triennale, per la ricerca e la gestione dei finanziamenti da fonte comunitaria, nazionale e regionale (PN METRO PLUS, PNRR, PR PUGLIA, etc.) nonché per l'alimentazione del ciclo delle performance dell'Ente e per la definizione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

In coerenza con le disposizioni contenute nel **paragrafo 8.1 dell'Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.** (Principio contabile applicato concernente la Programmazione di Bilancio), ogni anno gli obiettivi strategici ed operativi, contenuti rispettivamente nella SeS e nella SeO del presente documento, saranno oggetto di verifica nello stato di attuazione dei programmi. Sulla base degli esiti di tale verifica si procederà ad elaborare gli adeguamenti e/o a riformulare gli obiettivi strategici rispetto a quanto previsto nell'anno precedente, dandone adeguata motivazione.

Partendo dalle priorità di mandato e dagli obiettivi in esso declinate è stato selezionato un set di obiettivi strategici in base al loro grado di misurabilità in modo da rendere possibile per la direzione generale e le strutture competenti associare a ciascun obiettivo un indicatore di risultato.

Gli obiettivi strategici sono dapprima riportati in forma tabellare mentre di seguito viene presentata la matrice di correlazione tra le Priorità di Mandato e i potenziali stakeholders del Comune di Bari da coinvolgere.

Infine gli obiettivi strategici sono stati correlati ai programmi in modo da evidenziare a quali strutture è assegnato dal punto di vista operativo il compito di raggiungerli entro la fine del mandato. La correlazione tra i programmi operativi e le missioni di bilancio permette di individuare per ciascun programma operativo, e conseguentemente per ciascun obiettivo strategico, le missioni e programmi del bilancio a cui afferire nell'attuazione delle linee del mandato del sindaco.

Priorità di Mandato	Obiettivi strategici	Descrizione
1. Patto sul clima	1.1 Forestazione e nuovi parchi in città	Realizzare un piano straordinario di greening attraverso la realizzazione di boschi urbani, greenways, microforestazione diffusa e aree verdi anche finalizzato alla creazione di rifugi climatici
	1.2 Cura del territorio	Realizzazione di un piano di adeguamento dello spazio pubblico alle nuove sfide climatiche attraverso interventi di depermeabilizzazione del suolo, riqualificazione del verde esistente, introduzione di NBS, promozione del riuso delle acque e completamento delle fogna bianca
	1.3 Riqualificazione energetica del patrimonio pubblico	Interventi di efficientamento energetico della rete di pubblica illuminazione e del patrimonio edilizio comunale partendo dalle scuole e dall'ERP fino alle sedi municipali
	1.4 Potenziare la rete ecologica urbana	Realizzare un piano di riqualificazione verde del parco di Lama Balice, istituire il parco di Lama San Giorgio e Giotta e garantire la fruizione verde della rete ecologica delle lame salvaguardando la loro funzione di mitigazione del rischio idrogeologico
	1.5 Food Policy	Dare corso alla food policy comunale improntata sugli indirizzi del manifesto metropolitano della transizione alimentare attivando progetti che favoriscano la filiera corta alimentare, creazione di orti urbani, riduzione dello spreco alimentare e nuovi stili di vita
	1.6 Diritti e tutela degli animali	Riformare l'attuale regolamento comunale sul randagismo in ottica di diritti e tutele, promuovere controlli sull'identificazione con i microchip dei cani di proprietà, incentivare l'adozione dai canili o dalle associazioni riconosciute e la sterilizzazione per ridurre gli abbandoni, realizzare un'oasi felina e investire maggiormente nella sensibilizzazione pubblica partendo dai minori
	1.7 Educazione ambientale e climatica	Promuovere un piano comunale di educazione all'ambiente e alla cittadinanza globale, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile, in cui coinvolgere le associazioni e le scuole di ogni ordine e grado
	1.8 Piano d'azione per l'energia sostenibile e l'adattamento al cambiamento climatico	Approvare un PAESC comunale sulla base delle linee guida metropolitane promuovendo iniziative in favore delle comunità energetiche, progetti di contrasto alla povertà energetica, la resilienza idrica e la mitigazione del rischio idrogeologico. Introdurre specifici criteri ambientali negli appalti e nella spesa

Priorità di Mandato	Obiettivi strategici	Descrizione
2. Città della conoscenza	2.1 Città universitaria	Realizzare eventi con le università per diffondere cultura scientifica in città e sviluppare iniziative per attrarre studenti; insediare una cabina di regia sul tema della città della conoscenza per co-progettare infrastrutture e servizi; istituire la figura del Consigliere comunale aggiunto degli studenti
	2.2 Incrementare gli alloggi per studenti	Raddoppiare l'attuale dotazione di 2000 posti su 6 residenze attraverso la riconversione del patrimonio pubblico, anche di pregio (come l'ex Istituto Nautico, la Caserma Bonomo, lo Student Centre, la Manifattura dei Tabacchi, il Rettorato Poliba ecc.) e promuovere una residenzialità universitaria diffusa
	2.3 Incrementare i servizi per gli studenti	Istituire una card studentesca che garantisca agevolazioni, ingressi nelle principali istituzioni culturali (teatri, musei, cinema, ecc.), accesso al MaaS, intervenendo sulla qualità della vita degli studenti a Bari
	2.4 Invest in bari	In raccordo con la Città Metropolitana, il Consorzio ASI, la Regione Puglia, Puglia Sviluppo e la ZES, bisogna rafforzare il One-Stop-Shop della città di Bari presso Porta Futuro, per favorire il dialogo con il tessuto industriale e della ricerca e continuare a promuovere la localizzazione a Bari di nuove imprese ad alto valore aggiunto anche definendo nuovi modelli di governance per l'attrazione di investimenti
	2.5 Potenziare acceleratori e incubatori d'impresa	Ampliare gli spazi ibridi e di co-working in città, i centri culturali, le biblioteche anche aperte di sera, i centri di innovazione per favorire la contaminazione tra ricerca e impresa, e accompagnare la nascita di start-up innovative e spin off, anche attraverso i servizi di Porta Futuro e della Casa delle Tecnologie Emergenti
	2.6 Cooperazione internazionale	Proseguire sulla strada dell'internazionalizzazione della città di Bari condividendo il dialogo con le città gemelle in ambito nazionale, UE ed extra UE, investendo sulla diplomazia della città, sulla cooperazione territoriale europea e sulla cooperazione city-to-city

Priorità di Mandato	Obiettivi strategici	Descrizione
3. Città policentrica	3.1 Piano Urbanistico Generale	Approvare il nuovo PUG orientandosi ad un modello di sviluppo sostenibile ad invarianza di consumo di suolo secondo una logica che riduca significativamente i volumi edificabili rispetto al piano vigente. Adottare nel nuovo PUG e nelle scelte progettuali un'ottica di gender mainstream
	3.2 Waterfront metropolitano	Portare a compimento i progetti già avviati dall'Amministrazione (S. Spirito, Bari vecchia, Costasud e Torre a Mare), assieme alla realizzazione del parco costiero dell'area di maggiore pregio storico-artistico-culturale, il Parco del Castello e realizzando la connessione ecologica tra il mare e l'entroterra attraverso i corridoi verdi delle lame ad alta biodiversità
	3.3 Rigenerazione urbana	Aggiornamento del DPRU (Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana); avviare due nuovi piani straordinari per il quartiere Libertà e per San Pasquale e Carrassi. Portare a completamento gli altri piani di rigenerazione attivati: SISUS Municipio IV, PINQUA, piano periferie
	3.4 San Cataldo e quartiere fieristico	Terminare il progetto pilota sull'area di San Cataldo e ampliare la strategia di rigenerazione urbana all'intera area, che ospita il Centro Universitario Sportivo, lo Stadio delle Vittorie, numerosi opifici dismessi da riconvertire e a breve il nuovo porto turistico. Concordare con l'Ente Fiera la redazione di un masterplan che possa guidare la riqualificazione del quartiere fieristico
	3.5 Rigenerazione creative	Sperimentare modelli di gestione pubblico-privata con il terzo settore dello spazio pubblico, promuovendo la diffusione di micro interventi per il miglioramento dell'ecologia urbana nei quartieri, anche attraverso esperienze di bilancio partecipativo nei Municipi

Priorità di Mandato	Obiettivi strategici	Descrizione
4. Diritto alla mobilità sostenibile	4.1 Bus Rapid Transit	Realizzare il progetto BRT (Bus Rapid Transit) per assicurare il collegamento tra i principali attrattori della città
	4.2 MaaS e Incentivi alla domanda di mobilità sostenibile	Introdurre un nuovo paradigma della mobilità che metta al centro l'utente introducendo applicazioni MaaS; ridurre il costo degli abbonamenti annuali del trasporto pubblico locale su base ISEE e renderlo gratuito per le fasce più deboli della popolazione, proseguendo le agevolazioni per chi si sposta in bicicletta
	4.3 Trasporto pubblico ecologico	Completare il percorso di efficientamento del TPL attraverso la progressiva trasformazione del parco veicolare in elettrico, sperimentando nuovi modelli gestionali dell'azienda di trasporto e riorganizzando le linee di trasporto
	4.4 Città attiva (a misura di ciclista e pedone)	Raddoppiare i km di piste ciclabili progettandole in sicurezza e in modo coordinato con gli altri interventi sulla viabilità; introdurre nuovi servizi e commodities per i ciclisti, tra cui rastrelliere e mini velo stazioni
	4.5 Piani spostamento casa scuola e casa lavoro	Investire sulla figura del mobility manager d'area promuovendo con scuole e imprese lo sviluppo di piani di spostamento che possano contribuire alla riduzione dell'uso del mezzo proprio per recarsi a scuola o al lavoro
	4.6 Camionale	Attuare il progetto della camionale che collegherà direttamente l'autostrada A14 all'area portuale, potenziando l'accessibilità dei flussi merci del porto barese e riducendo il carico ambientale del trasporto delle merci in città
	4.7 Piano Parcheggi	Varare un piano parcheggi che preveda aree di scambio (park and train e/o park and ride, nonché mini isole per lo sharing) lungo le direttrici di ingresso in città e aree parcheggio pertinentziali da individuare nelle aree dove sono previsti interventi di pedonalizzazione e rigenerazione urbana

Priorità di Mandato	Obiettivi strategici	Descrizione
5. Città inclusiva e giusta	5.1 Piano straordinario per gli asili nido comunali	Completare il Piano Asili, portando da 11 a 23 gli asili nido della città incrementando da 350 a 1400 posti bambino.
	5.2 Piano dei tempi e degli spazi	Redigere un nuovo PTTS, un piano di urbanistica temporale che disciplini gli orari del commercio, del trasporto, dei servizi pubblici (es. demografici), apertura delle scuole a fini di conciliazione
	5.3 Welfare di prossimità	Rafforzare i presidi di prossimità nei quartieri e di presa in carico delle istanze sociali di famiglie e minori, integrandoli di competenze sul sostegno all'adolescenza, sulla salute mentale e il coinvolgimento attivo degli anziani anche con il supporto del sistema sanitario. Potenziamento dei servizi a domicilio di anziani, disabili e favorire la permanenza al domicilio dei destinatari diretti degli interventi
	5.4 Contrasto alle povertà	Valorizzare il Pronto Intervento Sociale e gli altri servizi a bassa soglia il sistema pubblico-privato delle mense cittadine, riformare le case di comunità creando maggiore connessione con gli altri servizi, attivare il regolamento per il salario minimo comunale
	5.5 Integrazione sociale e culturale e presidi antidiscriminazione	Rafforzare i presidi territoriali di ascolto e antidiscriminazione. Promuovere l'integrazione, la formazione e la mediazione linguistica, il diritto alla salute e la seconda accoglienza per gli stranieri
	5.6 Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche	Attuare il PEBA attraverso la creazione di percorsi facilitati per diversamente abili, fisici, cognitivi e gli ipovedenti, rendendo prioritariamente accessibili tutti gli spazi pubblici e rimuovendo gli ostacoli di accesso a uffici, hub di mobilità e presidi territoriali
	5.7 Bari Lavora	Implementare le politiche attive per il lavoro del comune di Bari, proseguendo l'esperienza di Porta Futuro come hub dell'economia urbana e del lavoro e promuovere bonus occupazionali. Coinvolgere il sistema delle imprese locali e le organizzazioni sindacali e datoriali ed il sistema della conoscenza in un Patto per il lavoro
	5.8 Economia sociale di prossimità	Sostenere la nascita di nuova impresa sociale di prossimità nei quartieri dove servono risposte nuove ai bisogni nuovi (es. anziani, disabili, migranti) e favorire la cooperazione sociale e la partecipazione del tessuto associativo alla co-programmazione.
	5.9 Legalità e l'antimafia sociale	Strutturare il ruolo dell'Agenzia per la Lotta non repressiva alla Criminalità Organizzata (AGECO) e continuare ad investire sull'antiracket, sull'antiusura, sulla memoria delle vittime innocenti di mafia, nell'educazione nelle scuole, nel riuso sociale dei beni confiscati, nella promozione dei percorsi di giustizia riparativa e di prevenzione nelle carceri, attraverso l'istituzione di un ufficio per l'Antimafia sociale e di una Consulta comunale, puntando sulle reti di prossimità, in raccordo con le scuole e il tessuto associativo locale

Priorità di Mandato	Obiettivi strategici	Descrizione
6. Housing first	6.1 Agenzia della casa	Potenziare l'Agenzia Sociale della Casa presso il Comune e centralizzare tutte le misure destinate al diritto abitativo e ai controlli, in collaborazione con i sindacati proprietari e inquilini, i costruttori, le agenzie immobiliari
	6.2 Piano casa	Redazione di un nuovo piano casa che partendo dai bisogni abitativi possa agire sul sistema dell'offerta abitativa attraverso interventi di riqualificazione dell'ERP esistente, la creazione di nuovi alloggi e la sperimentazione di nuove forme di social housing, co-housing e incentivi per garantire l'accesso alla casa da parte di giovani coppie
	6.3 Voucher abitativi	Attraverso risorse di bilancio e la programmazione 2021-2027 (FSC, PN Metro Plus) si possono sperimentare voucher abitativi locali che prevedano prese in carico coordinate con i servizi sociali e porta futuro
7. Economia di prossimità	7.1 D_Bari	Attivare progetti di animazione commerciale di strade, piazze e quartieri gestiti direttamente da commercianti i in attuazione della strategia D_Bari e nell'ottica di promuovere l'associazionismo di strada e al contempo attivare politiche di qualificazione del commercio barese e un coordinamento tra le politiche legate al commercio e quelle connesse al turismo, alla rigenerazione urbana e culturale. Promuovere la candidatura di Bari a capitale europea del commercio 2029
	7.2 Negozio non è solo un negozio	Sostenere gli investimenti in innovazione, rinnovamento, diversificazione, digitalizzazione, sostenibilità e sicurezza dei commercianti di Bari e dei nuovi commercianti, con incentivi per progetti di sviluppo commerciale e per favorire l'autoimprenditorialità anche grazie ai servizi di Porta Futuro
	7.3 Piano mercati	Varare un programma straordinario di ristrutturazione, riqualificazione e valorizzazione dei mercati comunali nella direzione dell'ibridazione delle funzioni di vendita e somministrazione, dell'apertura in tutte le fasce della giornata e della gestione diretta da parte di consorzi di operatori
	7.4 Coordinare le politiche della notte	Attraverso la nomina di un Consigliere delegato (cd. Sindaco della notte) si devono armonizzare gli orari della movida notturna, per tutelare i residenti, garantire la sicurezza negli spostamenti notturni, e promuovere una vita notturna di qualità
	7.5 Economia del mare	Definire una strategia per la blue economy e attraverso misure di sostegno economico, affidamenti demaniali e servizi, favorendo la fruizione sostenibile del mare e della costa come risorsa dell'intera comunità identitaria di Bari
	7.6 Bari turistica	Definire una strategia del turismo e attivare la DMO (Destination Management Office) di Bari Metropolitana in partenariato con la Città Metropolitana di Bari e la CCIAA al fine di organizzare un sistema strutturato e coordinato di gestione dell'offerta turistica

Priorità di Mandato	Obiettivi strategici	Descrizione
8. Economia circolare	8.1 Raccolta differenziata porta a porta	Aumentare ulteriormente la raccolta differenziata portandola dal 45% al 65% proseguendo il piano che prevede di estendere il porta a porta ai quartieri periferici delle città e a tutte le utenze non domestiche della città
	8.2 Centri comunali di raccolta e del riuso	Ampliare i centri comunali per fornire servizi sempre più di prossimità alle utenze cittadine, comprensivi, dove possibile, di mercatini dell'usato e laboratori di recupero al fine di promuovere il riuso e la riduzione della produzione dei rifiuti
	8.3 Nuove tecnologie per migliorare la raccolta differenziata	Investire sulle tecnologie per migliorare i servizi di raccolta introducendo sistemi di tracciamento del servizio, cassonetti intelligenti e prevedere l'interramento delle isole nelle zone centrali della città, che non saranno raggiunte dal porta a porta
	8.4 Meccanizzazione dei servizi di igiene e pulizia e rafforzamento dei servizi di prossimità	Migliorare i servizi di igiene urbana, pensati e sviluppati in forma differenziata (spazzamento meccanizzato, incremento dei cestini gettacarte nelle zone della movida e del turismo, nei giardini e luoghi pubblici) per rendere il servizio di pulizia e igiene più rispondente alle esigenze di ciascun quartiere anche attraverso l'introduzione del cd. "spazzino di quartiere"
	8.5 Economia circolare: sensibilizzazione e piccoli incentivi	Investire sulla sensibilizzazione alla cittadinanza sull'economia circolare e la corretta gestione della differenziata, rafforzare i controlli mediante nuove tecnologie per il contrasto all'abbandono dei rifiuti e contro il fenomeno delle deiezioni canine, introdurre forme di incentivazione
9. Cultura è partecipazione	9.1 Destinazione Turistica culturale	Operare su una visione di Bari come destinazione di turismo culturale, qualificando e sistematizzando l'offerta ampliata alla scala metropolitana. Realizzare iniziative in grado di qualificare il sistema dell'offerta su base cittadina promuovendo la candidatura del culto nicolaiano e Costa Ripagnola a patrimonio dell'UNESCO
	9.2 Sistema delle biblioteche pubbliche	Mettere in rete il sistema bibliotecario e librario della città (Rossani, Colibri, Biblioteche metropolitane e universitarie), promuovendo il prolungamento degli orari e la diffusione di eventi legati al libro
	9.3 Sistema museale barese	Avviare la gestione del Polo delle Arti specializzando l'ex mercato del Pesce in luogo di produzione con residenze e il Margherita in spazio per le mostre temporanee di circuiti internazionali sul contemporaneo e valorizzando la Pinacoteca con lo spostamento della collezione in una sede più accessibile e riconoscibile, in rete con l'intero sistema museale barese (Museo Archeologico, Museo Civico, Museo della Radio, Museo della Fotografia ecc.).
	9.4 Cultura sportiva	Promuovere cultura sportiva e educazione ambientale, rafforzando l'avvicinamento dei più piccoli agli sport nautici, potenziando i playground nei quartieri e promuovendo un'educazione alla sostenibilità
	9.5 Bari creativa	Promuovere un programma di eventi diffuso in tutti i quartieri della città attivando le energie creative del territorio e rinnovare la vocazione di Bari ad accogliere grandi kermesse sportive e culturali e valorizzare la centralità del Petruzzelli nell'Opera Lirica e nella Concertistica

Priorità di Mandato	Obiettivi strategici	Descrizione
10. Semplificazione amministrativa	10.1 Decentramento amministrativo	Rafforzare le competenze dei Municipi, anche dal punto di vista dell'autonomia amministrativa e contabile e il loro ruolo di piattaforme di prossimità per la raccolta delle istanze territoriali; per il personale saranno attivate nuove misure di welfare aziendale e percorsi di incentivazione
	10.2 Bari metropolitana	Rafforzare il ruolo della città metropolitana di Bari come ente di coordinamento per la pianificazione strategica e la promozione di politiche di area vasta attuando una collaborazione istituzionale tra le strutture tecniche ed amministrative del comune di Bari e della Città Metropolitana di Bari e promuovendo una governance multilivello di rango metropolitano
	10.3 E-Gov	Revisione del portale comunale integrandolo con i servizi di E-GOV e maggiore integrazione con i portali degli altri comuni/istituzioni della città metropolitana di Bari
	10.4 Città connessa	Realizzare un sistema informativo per il monitoraggio degli oggetti (IOT) e basato sulla creazione di un gemello digitale della città e approvazione di un modello organizzativo data driven
	10.5 Bari partecipa	Rafforzare i dispositivi di partecipazione e di coinvolgimento della cittadinanza nelle decisioni sia in presenza e nei quartieri anche attraverso una piattaforma digitale specifica di aggregazione e gestione delle istanze civiche dal basso
	10.6 Il Bilancio come bene pubblico	Perseguire gli obiettivi di equilibrio di bilancio attraverso l'implementazione di un controllo di gestione efficiente ed efficace, proseguire nel processo di razionalizzazione delle partecipate e rafforzare la capacità di riscossione potenziando i controlli per individuare gli evasori e ridurre le morosità

1.4.2 GLI OBIETTIVI STRATEGICI E L'AGENDA 2030

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta il 25 settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite ed approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU, è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità costituito da 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals, SDGs).



I 17 SDGs sono interconnessi tra loro al fine di raggiungere, entro il 2030, i 169 traguardi (target) ad essi associati, e si riferiscono ad un insieme di tematiche relative allo sviluppo sostenibile secondo tre dimensioni - economica, sociale ed ecologica - e mirano a porre fine alla povertà, a lottare contro l'ineguaglianza, ad affrontare i cambiamenti climatici, a costruire società pacifiche che rispettino i diritti umani.

La sostenibilità dell'Agenda 2030 è multidimensionale, in quanto ha l'obiettivo di coniugare lo sviluppo economico salvaguardando l'ambiente, ma tenendo presente anche le istanze di equità sociale, pertanto, rappresentano il traguardo a cui anche gli Enti Locali devono tendere per ripensare al loro funzionamento.

In questa ottica il Comune di Bari ha scelto di orientare la propria azione amministrativa al conseguimento di specifici risultati (output) che possano dare un contributo al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile di cui all'Agenda 2030.

La volontà dell'Amministrazione, quindi, è quella di includere all'interno di ciascun obiettivo strategico i connessi obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 pertanto, i processi di pianificazione, programmazione, monitoraggio, controllo, misurazione e valutazione da adottare dovranno tenere conto di questa impostazione ed all'occorrenza essere opportunamente aggiornati e mantenuti.

Di seguito si riporta la matrice delle correlazioni esistenti tra i singoli obiettivi strategici e contributo che gli stessi portano alla realizzazione degli obiettivi di Sviluppo sostenibile – SDGs dell'Agenda 2030.

MATRICE DI CORRELAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI MANDATO E DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Priorità di Mandato	Obiettivi strategici	AGENDA 2030 - Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)																
		Povertà zero	Fame zero	Buona salute	Istruzione di qualità	Parità di genere	Acqua pulita e igiene	Energia pulita e accessibile	Lavoro dignitoso e crescita economica	Industria innovazione e infrastrutture	Ridurre le disuguaglianze	Città e comunità sostenibili	Consumi e produzioni responsabili	Agire per il clima	Vita sott'acqua	Vita nella terra	Pace, giustizia, isituzioni forti	Partnership per gli obiettivi
1. Patto sul clima	1.1 Forestazione e nuovi parchi in città																	
	1.2 Cura del territorio																	
	1.3 Riqualficazione energetica del patrimonio pubblico																	
	1.4 Potenziare la rete ecologica urbana																	
	1.5 Food Policy																	
	1.6 Diritti e tutela degli animali																	
	1.7 Educazione ambientale e climatica																	
	1.8 Piano d'azione per l'energia sostenibile e l'adattamento al cambiamento climatico																	
2. Città della conoscenza	2.1 Città universitaria																	
	2.2 Incrementare gli alloggi per studenti																	
	2.3 Incrementare i servizi per gli studenti																	
	2.4 Invest in bari																	
	2.5 Potenziare acceleratori e incubatori d'impresa																	
	2.6 Cooperazione internazionale																	
3. Città policentrica	3.1 Piano Urbanistico Generale																	
	3.2 Waterfront metropolitano																	
	3.3 Rigenerazione urbana																	
	3.4 San Cataldo e quartiere fieristico																	
	3.5 Rigenerazione creative																	
4. Diritto alla mobilità sostenibile	4.1 Bus Rapid Transit																	
	4.2 MaaS e Incentivi alla domanda di mobilità sostenibile																	
	4.3 Trasporto pubblico ecologico																	
	4.4 Città attiva (a misura di ciclista e pedone)																	
	4.5 Piani spostamento casa scuola e casa lavoro																	
	4.6 Camionale																	
	4.7 Piano Parcheggi																	
5. Città inclusiva e giusta	5.1 Piano straordinario per gli asili nido comunali																	
	5.2 Piano dei tempi e degli spazi																	
	5.3 Welfare di prossimità																	
	5.4 Contrasto alle povertà																	
	5.5 Integrazione sociale e culturale e presidi antidiscriminazione																	
	5.6 Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche																	
	5.7 Bari Lavora																	
	5.8 Economia sociale di prossimità																	
	5.9 Legalità e l'antimafia sociale																	

MATRICE DI CORRELAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI MANDATO E DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Priorità di Mandato	Obiettivi strategici	AGENDA 2030 - Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)																
		Povertà zero	Fame zero	Buona salute	Istruzione di qualità	Parità di genere	Acqua pulita e igiene	Energia pulita e accessibile	Lavoro dignitoso e crescita economica	Industria innovazione e infrastrutture	Ridurre le disuguaglianze	Città e comunità sostenibili	Consumi e produzioni responsabili	Agire per il clima	Vita sott'acqua	Vita nella terra	Pace, giustizia, istituzioni forti	Partnership per gli obiettivi
6. Housing first	6.1 Agenzia della casa																	
	6.2 Piano casa																	
	6.3 Voucher abitativi																	
7. Economia di prossimità	7.1 D_Bari																	
	7.2 Negozio non è solo un negozio																	
	7.3 Piano mercati																	
	7.4 Coordinare le politiche della notte																	
	7.5 Economia del mare																	
	7.6 Bari turistica																	
8. Economia circolare	8.1 Raccolta differenziata porta a porta																	
	8.2 Centri comunali di raccolta e del riuso																	
	8.3 Nuove tecnologie per migliorare la raccolta differenziata																	
	8.4 Meccanizzazione dei servizi di igiene e pulizia e rafforzamento dei servizi di prossimità																	
	8.5 Economia circolare: sensibilizzazione e piccoli incentivi																	
9. Cultura è partecipazione	9.1 Destinazione Turistica culturale																	
	9.2 Sistema delle biblioteche pubbliche																	
	9.3 Sistema museale barese																	
	9.4 Cultura sportiva																	
	9.5 Bari creativa																	
10. Semplificazione amministrativa	10.1 Decentramento amministrativo																	
	10.2 Bari metropolitana																	
	10.3 E-Gov																	
	10.4 Città connessa																	
	10.5 Bari partecipa																	
	10.6 Il Bilancio come bene pubblico																	

1.4.3 COINVOLGIMENTO STAKEHOLDERS

Nella presente sezione sono riportati i risultati dell'analisi effettuata per definire il legame esistente tra ciascun Obiettivo strategico e gli stakeholders territoriali, sia inteso come coinvolgimento attivo da parte di questi ultimi nella realizzazione dell'Obiettivo, sia in termini di impatto sulla categoria esaminata.

Gli stakeholders territoriali, considerati elementi chiave in un Programma che intende qualificarsi in termini di accountability e partecipazione, sono stati organizzati nelle seguenti categorie: 1. Cittadini; 2. Ambiente organizzativo interno; 3. Partners privati, aziende in house; 4. Enti Territoriali (comuni e CMB); 5. Regione Puglia; 6. Enti Governativi; 7 Organismi europei ed internazionali; 8. Organizzazioni datoriali e sindacali; 9. Terzo settore. E anche qui, sono state investigate le possibili correlazioni esistenti tra le singole politiche e le categorie di portatori interesse attraverso una rappresentazione cromatica che riporta tre differenti livelli di intensità:

- coinvolgimento diretto (soggetti attuatori, enti finanziatori, partecipazione attiva) (blu)
- coinvolgimento indiretto (richiesta pareri, ruolo consultivo) (arancione)
- nessun coinvolgimento (bianco)

La capacità di una politica di incidere contestualmente sulle nove categorie di stakeholders (trasversalità) è determinata da una presenza in riga di numerose celle di colore blu e/o arancione.

Al contrario, la polarizzazione entro una singola categoria di basse correlazioni (arancione), esprime una specifica settorialità in termini di coinvolgimento diretto e/o indiretto.

Dalla tabella di seguito riportata, si evince quanto, tra i piani di azione che presentano migliori performance nella direzione della transversalità dei coinvolgimenti territoriali sono tutti gli obiettivi che riguardano processi di trasformazione territoriali a conferma della volontà dell'Amministrazione di partecipare le scelte strategiche di tipo urbanistico e in materia di mobilità.

La partecipazione attiva dei cittadini nell'azione amministrativa dell'ente è il cardine del programma di mandato come testimoniato dagli orientamenti delle linee di mandato.

MATRICE DI CORRELAZIONE TRA OBIETTIVI STARTEGICI E POTENZIALI STAKEHOLDERS

Legenda	
	Coinvolgimento diretto (soggetti attuatori, enti finanziatori, partecipazione attiva)
	Coinvolgimento indiretto (richiesta pareri, ruolo consultivo)
	Nessun coinvolgimento

Priorità di Mandato	Obiettivi strategici	Cittadini	Ambiente organizzativo interno	Partners privati, aziende in house	Enti Territoriali (comuni e CMB)	Regione Puglia	Enti Governativi	Organismi europei ed internazionali	Organizzazioni datoriali e sindacali	Terzo settore
1. Patto sul clima	1.1 Forestazione e nuovi parchi in città									
	1.2 Cura del territorio									
	1.3 Riqualificazione energetica del patrimonio pubblico									
	1.4 Potenziare la rete ecologica urbana									
	1.5 Food Policy									
	1.6 Diritti e tutela degli animali									
	1.7 Educazione ambientale e climatica									
	1.8 Piano d'azione per l'energia sostenibile e l'adattamento al cambiamento climatico									
2. Città della conoscenza	2.1 Città universitaria									
	2.2 Incrementare gli alloggi per studenti									
	2.3 Incrementare i servizi per gli studenti									
	2.4 Invest in bari									
	2.5 Potenziare acceleratori e incubatori d'impresa									
	2.6 Cooperazione internazionale									
3. Città policentrica	3.1 Piano Urbanistico Generale									
	3.2 Waterfront metropolitano									
	3.3 Rigenerazione urbana									
	3.4 San Cataldo e quartiere fieristico									
	3.5 Rigenerazione creative									
4. Diritto alla mobilità sostenibile	4.1 Bus Rapid Transit									
	4.2 MaaS e Incentivi alla domanda di mobilità sostenibile									
	4.3 Trasporto pubblico ecologico									
	4.4 Città attiva (a misura di ciclista e pedone)									
	4.5 Piani spostamento casa scuola e casa lavoro									
	4.6 Camionale									
	4.7 Piano Parcheggi									
5. Città inclusiva e giusta	5.1 Piano straordinario per gli asili nido comunali									
	5.2 Piano dei tempi e degli spazi									
	5.3 Welfare di prossimità									
	5.4 Contrasto alle povertà									
	5.5 Integrazione sociale e culturale e presidi antidiscriminazione									
	5.6 Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche									
	5.7 Bari Lavora									
	5.8 Economia sociale di prossimità									
	5.9 Legalità e l'antimafia sociale									

MATRICE DI CORRELAZIONE TRA OBIETTIVI STARTEGICI E POTENZIALI STAKEHOLDERS

Legenda	
	Coinvolgimento diretto (soggetti attuatori, enti finanziatori, partecipazione attiva)
	Coinvolgimento indiretto (richiesta pareri, ruolo consultivo)
	Nessun coinvolgimento

Priorità di Mandato	Obiettivi strategici	Cittadini	Ambiente organizzativo interno	Partners privati, aziende in house	Enti Territoriali (comuni e CMB)	Regione Puglia	Enti Governativi	Organismi europei ed internazionali	Organizzazioni datoriali e sindacali	Terzo settore
6. Housing first	6.1 Agenzia della casa									
	6.2 Piano casa									
	6.3 Voucher abitativi									
7. Economia di prossimità	7.1 D_Bari									
	7.2 Negozio non è solo un negozio									
	7.3 Piano mercati									
	7.4 Coordinare le politiche della notte									
	7.5 Economia del mare									
	7.6 Bari turistica									
8. Economia circolare	8.1 Raccolta differenziata porta a porta									
	8.2 Centri comunali di raccolta e del riuso									
	8.3 Nuove tecnologie per migliorare la raccolta differenziata									
	8.4 Meccanizzazione dei servizi di igiene e pulizia e rafforzamento dei servizi di prossimità									
	8.5 Economia circolare: sensibilizzazione e piccoli incentivi									
9. Cultura è partecipazione	9.1 Destinazione Turistica culturale									
	9.2 Sistema delle biblioteche pubbliche									
	9.3 Sistema museale barese									
	9.4 Cultura sportiva									
	9.5 Bari creativa									
10. Semplificazione amministrativa	10.1 Decentramento amministrativo									
	10.2 Bari metropolitana									
	10.3 E-Gov									
	10.4 Città connessa									
	10.5 Bari partecipa									
	10.6 Il Bilancio come bene pubblico									

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

PREMESSA

La Sezione Operativa (SeO) del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche illustrate nella precedente Sezione Strategica e realizza la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, in quanto nella SeO si individuano i programmi che l'Ente intende realizzare e per ogni programma sono evidenziati gli aspetti finanziari sia in termini di competenza, con riferimento all'intero periodo considerato, che in termini di cassa con riferimento al primo esercizio.

I programmi esposti nelle pagine che seguono risultano predisposti in coerenza con il principio di buon andamento dell'azione amministrativa e, in particolare, con il principio di continuità dell'azione amministrativa.

2.1 ELENCO DEI PROGRAMMI OPERATIVI

I Programmi Operativi qui rappresentati sono il frutto della scelta dell'Amministrazione Comunale di orientare l'organizzazione delle strutture comunali e l'impiego delle risorse al raggiungimento di output derivanti dal programma di mandato del Sindaco anticipando un approccio per processi nel successivo controllo di gestione.

Assessore	Cod.	Programma Operativi	Dirigente responsabile del programma	Centro di costo		Dirigente responsabile del centro di costo
Vito Leccese (Urbanistica, Personale, Politiche attive del Lavoro)	15	Organi istituzionali, Segreteria Generale, Gabinetto del Sindaco	Rizzo Ilaria	5	Organi Istituzionali	Rizzo Ilaria
				55	Ufficio Relazioni con il Pubblico	Rizzo Ilaria
				60	Ufficio di Gabinetto del Sindaco	Rizzo Ilaria
				65	Consiglio Comunale	Rizzo Ilaria
				76	Affari Generali	Rizzo Ilaria
	25	Direzione Generale	Partipilo Giancarlo	70	Staff Direzione Generale	Partipilo Giancarlo
	27	Gestione del Contenzioso e Consulenza Legale	Partipilo Giancarlo	180	Avvocatura Civica	Partipilo Giancarlo
	35	Programmazione, Innovazione, Partecipazione e Comunicazione	Lupelli Marisa	72	Programmazione e Comunicazione	Lupelli Marisa
	36	Politiche del Lavoro e Innovazione Urbana	Lupelli Marisa	77	Politiche del lavoro	Lupelli Marisa
	60	Risorse umane	Ceglie Giuseppe	80	Personale	Ceglie Giuseppe
	245	Sport e promozione sociale	Cazzolla Luciana	300	Piscine Comunali	Cazzolla Luciana
				310	Stadio S. Nicola	Cazzolla Luciana
				315	Altri impianti sportivi	Cazzolla Luciana
				320	Manifest. diverse nel settore Sportivo	Cazzolla Luciana
	360	Governo e sviluppo strategico del territorio	Colacicco Pompeo	381	Governo e Sviluppo Strategico del Territorio	Colacicco Pompeo
	405	Interventi di sostegno e inclusione lavorativa soggetti svantaggiati	Avesani Francesca	74	Innovazione Sociale	Avesani Francesca

Assessore	Cod.	Programma Operativi	Dirigente responsabile del programma	Centro di costo		Dirigente responsabile del centro di costo
Giovanna Iacovone Assessore alla Rigenerazione Urbana e Sociale, alla Prossimità e alla Transizione Digitale (Decentramento, Servizi Demografici, Innovazione Tecnologica, Beni Comuni e Riuso Spazi Dismessi, Arredo Urbano, Affari Istituzionali e Rapporti con la Città Metropolitana)	30	Decentramento amministrativo	Rizzo Ilara	11	Municipio 1	Valla Anna
				21	Municipio 2	Ravallese Umberto
				31	Municipio 3	Catanese Francesco
				41	Municipio 4	Marchillo Mario
				51	Municipio 5	Ferrara Nicola
	190	Innovazione tecnologica ed informatica	Tinelli Eufemia	186	Innovazione Tecnologica	Tinelli Eufemia
	315	Servizi Demografici, elettorali e statistici	Lorusso Roberta	150	Servizi Demografici e Leva	Lorusso Roberta
				155	Servizio Elettorale	Lorusso Roberta
				160	Servizi di Statistica	Lorusso Roberta
Diego De Marzo Assessore al Bilancio e alla Fiscalità Locale (Bilancio, Tributi, Programmazione Economica)	90	Gestione Finanziaria	Ninni Giuseppe	90	Ragioneria Generale	Ninni Giuseppe
				95	Economato e Gestioni speciali	Ninni Giuseppe
	110	Tributi	Cirillo Rosalba	110	Tributi	Cirillo Rosalba
				485	Affissioni e Pubblicità	Cirillo Rosalba
Nicola Grasso Assessore ai Controlli, alla Legalità, alla Trasparenza e all'Antimafia sociale (Controlli, Gare ed Appalti, Trasparenza, Patrimonio, Beni confiscati, ERP, Emergenza Abitativa, Aziende Partecipate)	26	Controlli Interni	D'Onchia Nicola	100	Controlli Interni	D'Onchia Nicola
	28	Enti Partecipati	D'Onchia Nicola	125	Enti Partecipati	D'Onchia Nicola
	120	Gestione del Patrimonio e Politiche per l'Abitare	Nardulli Pierina	120	Patrimonio	Nardulli Pierina
				390	E.R.P.	Nardulli Pierina
	165	Rete Gas	D'Onchia Nicola	/	/	/
	170	Contratti e Appalti	Amodio Annarita	170	Stazione Unica Appaltante Contratti e LL.PP	Amodio Annarita
	430	Servizi necroscopici e cimiteriali	Nardulli Pierina	470	Servizio Cimiteriale	Nardulli Pierina

Assessore	Cod.	Programma Operativi	Dirigente responsabile del programma	Centro di costo		Dirigente responsabile del centro di costo
Vito Lacoppola Assessore alla Conoscenza (Educazione 0-6, Pubblica Istruzione, Città Universitaria, Ricerca e Innovazione)	275	Politiche socio-giovanili, educative e scuola	Di Pierro Cristina	235	Scuola Materna	Di Pierro Cristina
				245	Scuola Elementare	Di Pierro Cristina
				255	Scuole Medie Inferiori	Di Pierro Cristina
				265	Assistenza Scolastica	Di Pierro Cristina
				445	Asili Nido	Di Pierro Cristina
				465	Politiche socio-giovanili	Di Pierro Cristina
Carla Palone Assessore alla Viabilità Urbana e alla Protezione Civile (Polizia Locale e Protezione Civile)	220	Polizia Locale	Palumbo Michele	215	Polizia Locale e commerciale	Palumbo Michele
				400	Protezione civile	Abbracciavento Giuseppe
Elda Perlino Assessore al Clima, alla Transizione Ecologica e all'Ambiente (Forestazione Urbana, Tutela dei Corridoi ecologici, Verde Pubblico, Igiene Urbana, Benessere degli Animali, Politiche Energetiche e Parchi)	155	Economia Circolare	Toritto Antonio	420	Servizio Smaltimento Rifiuti	Toritto Antonio
				440	Ambito territoriale ottimale BA	Toritto Antonio
	380	Clima, Transizione Ecologica, Ambiente e Politiche del Verde	Toritto Antonio	430	Parchi e giardini	Toritto Antonio
				435	Tutela dell'ambiente sanità e igiene	Toritto Antonio
Piero Petruzzelli Assessore allo Sviluppo Locale e alla Blue Economy (Sviluppo Economico, MAAB -Mercato Agro Alimentare Barese-, MOI -Mercato Ortofrutticolo all'Ingrosso-, Fiera del Levante, Rapporto Mare-Costa, Turismo e Marketing Territoriale)	225	Sviluppo economico e attività produttive	Cassano Michele	225	Servizi diversi di Polizia amministrativa	Cassano Michele
				500	Altri Mercati, Fiere, ecc.	Cassano Michele
				510	Servizio Commercio	Cassano Michele
	320	Turismo	Cazzolla Luciana	340	Manifestazioni Turistiche	Cazzolla Luciana
	450	Mercato ortofrutticolo	Cassano Michele	495	M.O.I.	Cassano Michele

Assessore	Cod.	Programma Operativi	Dirigente responsabile del programma	Centro di costo		Dirigente responsabile del centro di costo
Paola Romano Assessore alle Culture (Cultura, Tutela e Valorizzazione dei Beni Culturali, Gestione di Musei, Teatri e Biblioteche)	280	Cultura	Cazzolla Luciana	280	Biblioteche, Musei e Pinacoteche	Cazzolla Luciana
				290	Teatri, attività culturali e servizi diversi	Cazzolla Luciana
Domenico Scaramuzzi Assessore alla Cura del Territorio (Opere Pubbliche, Reti, Mobilità Sostenibile)	135	Manutenzione urbana	Laricchia Claudio	Vari capitoli su ciascuna missione e ciascun programma di bilancio		
	145	Trasporto Pubblico Locale	Laricchia Claudio	370	Trasporto Pubblico	Laricchia Claudio
	175	Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche	Laricchia Claudio	130	Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche	Laricchia Claudio
				140	Industriale	Rinaldo Aldo
				330	Servizio turistico (Mare)	Rinaldo Aldo
				360	Illuminazione pubblica	Amato Raffaele
				410	Servizio idrico integrato	Amato Raffaele
	250	Edilizia scolastica	Di Pierro Cristina	235	Scuola Materna	Di Pierro Cristina
				245	Scuola Elementare	Di Pierro Cristina
				255	Scuole Medie Inferiori	Di Pierro Cristina
				445	Asili Nido	Di Pierro Cristina
	330	Mobilità Urbana	Laricchia Claudio	350	Mobilità urbana, traffico e progetti speciali	Amato Raffaele
Elisabetta Vaccarella Assessore alla Giustizia e al Benessere Sociale e ai Diritti Civili (Servizi alla Persona, Inclusione Sociale e Contrasto alle povertà, Contrasto alle discriminazioni, Accoglienza e Integrazione)	415	Welfare urbano	Partipilo Giancarlo	450	Servizi per l'infanzia e per i minori	Partipilo Giancarlo
				460	Servizi alla persona	Partipilo Giancarlo

2.2 CORRELAZIONI

2.2.1 CORRELAZIONE TRA OBIETTIVI STRATEGICI E PROGRAMMI OPERATIVI

Il raccordo tra la sezione strategica e la sezione operativa del presente documento viene effettuato con le tabelle di seguito riportate nelle quali a ciascun Programma Operativo sono associati gli output che devono essere raggiunti per assicurare la piena attuazione del programma di mandato del Sindaco.

Nel dettaglio le tabelle riportano, per ogni Priorità di Mandato, la correlazione esistente tra gli Obiettivi Strategici con i Programmi Operativi esposti nel paragrafo successivo.

Priorità di Mandato	Obiettivi strategici		Vito Leccese									Giovanna Iacovone			Diego De Marzo		Nicola Grasso							Vito Lacoppola	Carla Palone	Elda Perlino		Piero Petruzzelli			Paola Romano	Domenico Scaramuzzi					Elisabetta Vaccarella
			15	25	27	35	36	60	245	360	405	30	190	315	90	110	26	28	120	165	170	430	275	220	380	155	225	320	450	280	135	145	175	250	330	415	
1. Patto sul clima	1.1	Forestazione e nuovi parchi in città																																			
	1.2	Cura del territorio																																			
	1.3	Riqualificazione energetica del patrimonio pubblico																																			
	1.4	Potenziare la rete ecologica urbana																																			
	1.5	Food Policy																																			
	1.6	Diritti e tutela degli animali																																			
	1.7	Educazione ambientale e climatica																																			
	1.8	Piano d'azione per l'energia sostenibile e l'adattamento al cambiamento climatico																																			
2. Città della conoscenza	2.1	Città universitaria																																			
	2.2	Incrementare gli alloggi per studenti																																			
	2.3	Incrementare i servizi per gli studenti																																			
	2.4	Invest in bari																																			
	2.5	Potenziare acceleratori e incubatori d'impresa																																			
	2.6	Cooperazione internazionale																																			
3. Città policentrica	3.1	Piano Urbanistico Generale																																			
	3.2	Waterfront metropolitano																																			
	3.3	Rigenerazione urbana																																			
	3.4	San Cataldo e quartiere fieristico																																			
	3.5	Rigenerazione creative																																			
4. Diritto alla mobilità sostenibile	4.1	Bus Rapid Transit																																			
	4.2	MaaS e Incentivi alla domanda di mobilità sostenibile																																			
	4.3	Trasporto pubblico ecologico																																			
	4.4	Città attiva (a misura di ciclista e pedone)																																			
	4.5	Piani spostamento casa scuola e casa lavoro																																			
	4.6	Camionale																																			
	4.7	Piano Parcheggi																																			

Priorità di Mandato	Obiettivi strategici		Vito Leccese								Giovanna Iacovone			Diego De Marzo		Nicola Grasso							Vito Lacoppola	Carla Palone	Elda Perlino		Piero Petruzzelli			Paola Romano	Domenico Scaramuzzi					Elisabetta Vaccarella
			15	25	27	35	36	60	245	360	405	30	190	315	90	110	26	28	120	165	170	430	275	220	380	155	225	320	450	280	135	145	175	250	330	415
5. Città inclusiva e giusta	5.1	Piano straordinario per gli asili nido comunali																																		
	5.2	Piano dei tempi e degli spazi																																		
	5.3	Welfare di prossimità																																		
	5.4	Contrasto alle povertà																																		
	5.5	Integrazione sociale e culturale e presidi antidiscriminazione																																		
	5.6	Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche																																		
	5.7	Bari Lavora																																		
	5.8	Economia sociale di prossimità																																		
	5.9	Legalità e l'antimafia sociale																																		
6. Housing first	6.1	Agenzia della casa																																		
	6.2	Piano casa																																		
	6.3	Voucher abitativi																																		
7. Economia di prossimità	7.1	D_Bari																																		
	7.2	Negozi non è solo un negozio																																		
	7.3	Piano mercati																																		
	7.4	Coordinare le politiche della notte																																		
	7.5	Economia del mare																																		
	7.6	Bari turistica																																		
8. Economia circolare	8.1	Raccolta differenziata porta a porta																																		
	8.2	Centri comunali di raccolta e del riuso																																		
	8.3	Nuove tecnologie per migliorare la raccolta differenziata																																		
	8.4	Meccanizzazione dei servizi di igiene e pulizia e rafforzamento dei servizi di prossimità																																		
	8.5	Economia circolare: sensibilizzazione e piccoli incentivi																																		
9. Cultura è partecipazione	9.1	Destinazione Turistica culturale																																		
	9.2	Sistema delle biblioteche pubbliche																																		
	9.3	Sistema museale barese																																		
	9.4	Cultura sportiva																																		
	9.5	Bari creativa																																		
10. Semplificazione amministrativa	10.1	Decentramento amministrativo																																		
	10.2	Bari metropolitana																																		
	10.3	E-Gov																	</																	

2.2.2 CORRELAZIONE TRA LE MISSIONI DI BILANCIO, PROGRAMMI DI BILANCIO ED I PROGRAMMI OPERATIVI

Nelle tabelle seguenti si riporta la correlazione esistente tra i Programmi Operativi con le Missioni ed i Programmi di Bilancio.

Missione di Bilancio	Programmi di Bilancio	Vito Leccese									Giovanna Iacovone			Diego De Marzo		Nicola Grasso								Vito Lacoppola	Carla Palone	Elda Perlino		Piero Petruzzelli			Paola Romano	Domenico Scaramuzzi					Elisabetta Vaccarella
		15	25	27	35	36	60	245	360	405	30	190	315	90	110	26	28	120	165	170	430	275	220	380	155	225	320	450	280	135	145	175	250	330	415		
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0101 - Organi istituzionali																																				
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0102 - Segreteria generale																																				
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0103 -Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato																																				
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali																																				
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali																																				
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0106 - Ufficio tecnico																																				
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile																																				
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0108 - Statistica e sistemi informativi																																				
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0110 - Risorse umane																																				
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0111 - Altri servizi generali																																				
02 - Giustizia	0201 - Uffici giudiziari																																				
03 - Ordine pubblico e sicurezza	0301 - Polizia locale e amministrativa																																				
04 - Istruzione e diritto allo studio	0401 - Istruzione prescolastica																																				
04 - Istruzione e diritto allo studio	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria																																				
04 - Istruzione e diritto allo studio	0406 - Servizi ausiliari all'istruzione																																				
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico																																				
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale																																				
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0601 - Sport e tempo libero																																				
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0602 - Giovani																																				

Missione di Bilancio	Programmi di Bilancio	Vito Leccese										Giovanna Iacovone			Diego De Marzo		Nicola Grasso								Vito Lacoppola	Carla Palone	Elda Perlino		Piero Petruzzelli			Paola Romano	Domenico Scaramuzzi					Elisabetta Vaccarella
		15	25	27	35	36	60	245	360	405	30	190	315	90	110	26	28	120	165	170	430	275	220	380	155	225	320	450	280	135	145	175	250	330	415			
07 - Turismo	0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo																																					
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0801 - Urbanistica e assetto del territorio																																					
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare																																					
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale																																					
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0903 - Rifiuti																																					
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0904 - Servizio idrico integrato																																					
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1002 - Trasporto pubblico locale																																					
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali																																					
11 - Soccorso civile	1101 - Sistema di protezione civile																																					
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido																																					
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1202 - Interventi per la disabilità																																					
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1203 - Interventi per gli anziani																																					
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1204 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale																																					
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1206 - Interventi per il diritto alla casa																																					
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali																																					
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale																																					
14 - Sviluppo economico e competitività	1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori																																					
14 - Sviluppo economico e competitività	1404 - Reti e altri servizi di pubblica utilità																																					
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1501 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro																																					

2.3 I PROGRAMMI OPERATIVI

Di seguito si riportano le schede di sintesi dei 34 Programmi Operativi.

Le attività finalizzate a raggiungere gli obiettivi ed i risultati definiti nei Programmi Operativi saranno realizzate con il personale dell'Amministrazione Comunale assegnato a ciascuna Ripartizione, eventualmente coadiuvato dall'assistenza tecnica attivata nei vari progetti avviati.

A supporto delle proprie mansioni le risorse umane utilizzeranno le dotazioni strumentali nonché gli specifici sistemi informatici assegnati a ciascuna risorsa e/o Ufficio-Settore-Ripartizione.

2.3.1 I PROGRAMMI OPERATIVI DEL SINDACO

PROGRAMMA N° 15	<i>ORGANI ISTITUZIONALI, SEGRETERIA GENERALE, GABINETTO DEL SINDACO</i>
<i>RESPONSABILE</i>	<i>ILARIA RIZZO</i>
<i>OBIETTIVI DEL PROGRAMMA</i> Il programma si pone i seguenti obiettivi di efficienza nella gestione informatizzata dei servizi di propria competenza: ▪ Efficientamento e costante miglioramento della gestione del patrimonio archivistico del Comune di Bari (sia storico che di deposito) per una più efficace e veloce fruizione da parte degli utenti, rappresentati da tutti coloro che sono interessati allo studio ed alla conoscenza del patrimonio culturale ed archivistico dell'Amministrazione (studenti, professionisti, semplici appassionati). L'intervento consente anche di avere la possibilità di puntare ad una conservazione sempre più organica ed unitaria oltre che sicura da ogni possibile deterioramento, dispersione e/o perdita. ▪ Garantire la circolazione delle informazioni e dei provvedimenti dell'ente in modo sempre più completo e puntuale anche attraverso l'ottimizzazione del servizio di spedizione della posta. La scelta dell'espletamento del servizio postale mediante il noleggio di apposita macchina affrancatrice consente di ottenere risultati ottimali sia in termini di tempo che in termini di costi. Rendere il servizio di fatturazione elettronica sempre più efficiente, con il costante miglioramento ed evoluzione della piattaforma FattPA@BARI con interventi che arricchiscono il software di maggiori funzionalità per un utilizzo più preciso e completo; la dematerializzazione dei procedimenti contabili e dei documenti ad essi afferenti e la gestione sempre più efficace, efficiente e trasparente dei rapporti con i fornitori dell'Ente; garantire la fruibilità del software con la costante assistenza e manutenzione dal parte della ditta affidataria del relativo servizio. Rendere il servizio di notificazione degli atti del Comune di Bari e degli enti che ne fanno richiesta più efficace e tempestivo tramite l'ausilio apportato alle unità interne ed anche da dipendenti di una società leader nel settore dei servizi postali e notificatori. Con riferimento alle attività del presente programma che afferiscono alla gestione delle relazioni istituzionali e dei rapporti con l'esterno, in linea con l'obiettivo programmatico " City Diplomacy e Cooperazione internazionale" gli obiettivi sono: - Sottoscrivere Patti di gemellaggio con le città ucraine (Dniprorudne, Bar, Chernivtsi e Miyolaiv) per incoraggiare un percorso di cooperazione che possa favorire il reciproco accrescimento sulle sfide europee dell'agenda urbana e facilitare l'inclusione sociale e a valorizzare l'identità delle Parti, anche in condizioni di emergenza o post-conflitto; - Rafforzare il concetto dell'internazionalizzazione della città di Bari incrementando gli scambi con le altre istituzioni italiane e estere gemellate con le città di Bari. In linea con l'obiettivo di mandato "Bari destinazione turistica culturale", gli obiettivi sono: - Operare su una visione di Bari come destinazione di turismo locale attraverso l' accoglienza dei rappresentati dai singoli Corpi Consolari, l' organizzazione di fiere ed eventi espositivi, di congressi, seminari e workshop e programmi di scambio di conoscenze. Operare scambi di esperienze e best practice per migliorare la qualità dei servizi turistici nel territorio comunale, rendendo la città aperta e competitiva anche nei mercati internazionali attraverso la diffusione e la valorizzazione della cultura e delle tradizioni baresi In linea con l'obiettivo programmatico "Culto Nicolaiano Patrimonio dell'Unesco" l'obiettivo é: - Incoraggiare la creazione di legami di amicizia con le città maggiormente coinvolte nella comune devozione al Santo Protettore San Nicola attraverso la sottoscrizione di ulteriori gemellaggi con le	

città accomunate dal culto, al fine di realizzare iniziative congiunte di promozione delle rispettive identità storiche collegate al culto nicolaiano.

In linea con il programma del Sindaco, le direttrici che orienteranno le attività dell'URP per il triennio 2026-28 riguardano i seguenti temi: *Inclusione, Partecipazione, Condivisione* con i cittadini e le cittadine e *Potenziamento e Decentramento* dei suoi servizi sul territorio, anche attraverso le nuove tecnologie (Chatbot, IA, ecc.).

Proseguirà l'attività diretta ad implementare la diffusione dei lavori del Consiglio Comunale e delle sue articolazioni interne, nell'ottica dell'informazione, della trasparenza e della partecipazione, per concorrere alla realizzazione di una Amministrazione sempre più aperta e sempre più al servizio del cittadino.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il presente programma ha competenze che afferiscono sia alla organizzazione degli uffici e dei flussi di lavoro a supporto degli organi decisionali sia ad attività istituzionali nei confronti delle altre istituzioni e dei cittadini.

Negli anni scorsi, uno degli obiettivi del programma n°15, fu quello di predisporre e realizzare, in maniera totalmente gratuita, (attraverso l'utilizzo di risorse sia umane che strumentali interne all'Ufficio), un **nuovo software per la gestione informatizzata delle attività delle Commissioni Consiliari Permanenti, Speciali Permanenti** (per il Decentramento e per le Pari Opportunità) **e di Controllo** (per la Trasparenza ed il Controllo Strategico e la Commissione sulla Qualità dei Servizi).

Attraverso l'utilizzo del suddetto **nuovo software** gli amministratori e i dipendenti **possono gestire e conoscere**, le informazioni concernenti i lavori di tutte le Commissioni Consiliari, compresi quelli della nuova Commissione Consiliare Speciale di Controllo, denominata (Commissione Antimafia, Anticorruzione e Legalità), istituita con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2025/00033 del 06 maggio 2025.

Detto ciò, il **nuovo** programma operativo vuole ora implementare il suddetto software utilizzando la piattaforma Power Apps, una piattaforma low-code che permette di creare applicazioni personalizzate, accessibili non solo da PC (come da software in uso) ma anche da dispositivi mobili, tablet e browser web, offrendo così maggiore flessibilità e mobilità. In tal modo si vuol rendere disponibili in maniera immediata agli amministratori e operatori le varie informazioni sui lavori delle commissioni così da realizzare un un'app quale strumento per tenere traccia delle attività delle stesse (es. numero delle riunioni, giorni delle riunioni, argomenti affrontati e discussi, tempi di effettiva partecipazione di ciascun Consigliere alle sedute, ecc.), con la potenzialità di essere uno strumento scalabile, ovvero che possa adattarsi alle diverse esigenze dell'Amministrazione. Che si tratti di aggiungere nuovi utenti, espandere le funzionalità o integrare nuovi servizi.

Ciò risponde pienamente agli obiettivi posti dall'art. 12 del Codice dell'amministrazione digitale (CAD) che richiede a tutte le pubbliche amministrazioni di organizzare autonomamente la propria attività utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione.

In aggiunta al processo di dematerializzazione si interverrà dal punto di vista informatico sui seguenti servizi:

Archivio e Gestione Documentale: Nel 2021 è stato affidato l'accordo quadro della durata di un quadriennio (2021/2025), avente ad oggetto il servizio di gestione e conservazione del patrimonio archivistico del Comune di Bari (archivio storico e di deposito), assicurando la corretta tenuta dello stesso, l'uniformità nella conservazione dei documenti dei vari uffici aderenti all'Accordo Quadro e la pronta disponibilità degli stessi sia per l'utenza interna che per quella esterna che ne faccia richiesta. La scadenza del contratto è fissata al 30.06.2025, sicché si provvederà a verificare se proseguire con l'outsourcing o con l'internalizzazione del servizio.

Servizio di spedizione della posta: Il servizio in parola è erogato in favore di tutte le strutture Comunali (tranne della Polizia Locale che vi provvede autonomamente) attraverso il contratto di noleggio di una macchina affrancatrice digitale, dotata del servizio di Affrancaposta da remoto, facente capo a Poste Italiane per il tramite del provider Italiana Audion srl. Il servizio afferisce alle notificazioni di atti a mezzo posta come disposto dalla Legge 20 novembre 1982, n. 890 e ss.mm. nonché alla spedizione della corrispondenza (posta

prioritaria, posta interazionale, pasta raccomandata, posta assicurata). La scadenza del contratto è fissata per il 14.12.2026 e pertanto si procederà all'attivazione delle procedure propedeutiche ad un nuovo affidamento.

Servizio di Fatturazione Elettronica: Il software open source di proprietà del Comune di Bari denominato FattPA@BARI gestisce il ciclo passivo delle fatture elettroniche inviate dai vari fornitori all'Ente Comunale. Detta piattaforma assicura una gestione semplificata e coordinata dello **STstesso**, infatti il software utilizzato, conformemente alle disposizioni normative vigenti, consente l'interoperabilità sia con gli applicativi esistenti all'Interno dell'Ente (Protocollo AURIGA, CIPEL) che con quelli esterni (Sistema di Interscambio, Ente Certificatore per la Conservazione). Il contratto esecutivo dell'Accordo Quadro Consip SGI LOTTO 3, Evoluzione e Integrazione dei servizi di manutenzione, assistenza e sviluppo della citata piattaforma Fatt@PABARI ha scadenza a dicembre 2024, pertanto si procederà all'avvio delle procedure per un nuovo affidamento.

Servizio notifiche: presso la Ripartizione Segreteria Generale è incardinato l'Ufficio Notifiche, il quale cura la notificazione degli atti delle strutture comunali nonché delle amministrazioni terze a mezzo dei messi comunali, in applicazione del combinato disposto di cui all'art. 12 della Legge n. 890/1982 e ss.mm.ii., il quale dispone che "le norme sulla notificazione degli atti giudiziari a mezzo della posta sono applicabili alla notificazione degli atti adottati dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, da parte dell'ufficio che adotta l'atto stesso", e dell'art. 10 della Legge n. 265/1999, a mente del quale "Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni, possono avvalersi, per le notificazioni dei propri atti, dei messi comunali, qualora non sia possibile eseguire utilmente le notificazioni ricorrendo al servizio postale o alle altre forme di notificazione previste dalla legge". Al fine di potenziare il servizio in parola, attualmente depauperato in quanto a personale in forza, a causa dei pensionamenti intervenuti, si è proceduto all'affidamento all'esterno dello stesso. Il contratto avrà scadenza in data 30.11.2025, sicché si provvederà a verificare se proseguire o meno con l'outsourcing.

Inoltre, la città sta subendo un forte impulso di sviluppo ed estensione del suo territorio per tale motivo L'URP deve conseguentemente pianificare per il prossimo triennio, che prevede nel 2027 anche l'affidamento dei suoi servizi al cittadino mediante un nuovo appalto quinquennale, il potenziamento e l'evoluzione dei suoi servizi.

Dovrà assicurare la presenza e i suoi servizi informativi, orientativi e consulenziali anche nei nuovi quartieri, creando ove possibile ulteriori punti informativi e divulgandone la conoscenza con campagne informative mirate alla popolazione residente.

Il potenziamento dei servizi dell'URP passerà anche dall'implementazione di Chatbot e dall'interazione con l'Intelligenza Artificiale che, pur non andando a ridurre l'insostituibile apporto consulenziale degli operatori e delle operatrici, forniranno agli utenti sempre più "smart" risposte con una precisione ed una discorsività straordinarie. E' un passo significativo verso servizi sempre più performanti e rispondenti alle esigenze della collettività.

Ad esempio, con il supporto dell'intelligenza artificiale, gli sportelli fisici e virtuali saranno capaci di dialogare in numerose lingue straniere, rispondendo così alle esigenze informative degli utenti multietnici, che si sentiranno così più considerati ed inclusi nel tessuto sociale barese.

Oltre a quello di informare, l'URP ha il compito di coinvolgere l'utenza nei processi decisionali per lo sviluppo armonico del territorio e per dividerne la visione futura. Può essere infatti assai prezioso nel raccogliere i contributi quali: suggerimenti, idee, esigenze, desideri e bisogni e riportarli all'interno affinché l'Ente potrà poi tradurli in servizi al territorio e alle persone. Anche così infatti, si genera l'affezione, il rispetto e la cura del luogo in cui si vive e si combatte il degrado e l'inciviltà.

La comunità barese sempre più popolosa, variegata e multietnica richiede anche un grosso sforzo in termini di coesione e inclusione nel rispetto delle differenze e delle condizioni individuali (età, salute, cultura, diverse abilità, lingue, etnie, religioni, modi di vivere,...). Diventa quindi davvero essenziale il supporto professionale "face-to-face" degli operatori e delle operatrici dell'URP, nel facilitare la fruizione dei servizi dell'Ente, anche alfabetizzando e facilitando l'utenza più "debole" all'uso delle tecnologie digitali.

Proseguiranno le attività di miglioramento della comunicazione coordinata e condivisa, attraverso la diffusione delle informazioni sia verso l'esterno (cittadini/e e professionisti/e), sia verso l'interno con il coinvolgimento delle strutture comunali, e mediante l'adozione del linguaggio inclusivo, per garantire un ambiente di lavoro rispettoso delle diversità e promuovere le pari opportunità e la partecipazione democratica fuori dal proprio contesto, in coerenza con le strategie e gli indirizzi di mandato politico-amministrativo 2024-2029.

Saranno sviluppate attività connesse all'adeguamento dello stile comunicativo inclusivo da parte dell'istituzione comunale, con il supporto e la collaborazione di tutte le strutture comunali, in applicazione anche degli orientamenti declinati nel Gender Equality Plan.

L'obiettivo operativo dell'URP per il 2026 sarà infatti la realizzazione di un progetto grafico di un logo/marchio che identifichi l'adozione della comunicazione inclusiva. Un vero e proprio "bollino di qualità" che connoterà i documenti a rilevanza sia interna che esterna dell'Ente. Riportato su tutto il patrimonio informativo rivisto linguisticamente, evidenzierà ai lettori e alla lettrici l'impegno che l'Ente sta approfondendo nell'adottare un linguaggio inclusivo e rispettoso delle differenze di genere e nel diffonderne i principi etici.

Il suo utilizzo sarà proposto a tutte le direzioni per connotare i processi e procedimenti amministrativi, informativi e sezioni tematiche del portale istituzionale, mediante una campagna di promozione e di divulgazione.

Tale attività rientrerà nel più ampio lavoro che si intende realizzare di redazione di un piano di comunicazione inclusiva, focalizzato sui temi della parità di genere e del *Diversity Equity e Inclusion*, rivolto sia al proprio interno come vettore di cambiamento in termini di cultura organizzativa e come importante fattore di ingaggio e reputazionale dall'esterno, sia all'esterno, verso la comunità cittadina.

Nella programmazione triennale del DUP, considerato che nel 2027 sarà bandita la nuova Gara per l'Appalto dei servizi URP, si intendono confermare i punti informativi tematici e generalisti (attualmente 14) esistenti presso i Municipi, le Delegazioni e, ove possibile, aumentarne il numero, in quanto concreti strumenti di attuazione del Decentramento e punti di riferimento e partecipazione sul Territorio. Si prevedono infatti nuove sedi nei principali e più identitari Quartieri periferici (ad es. Torre a Mare, Ceglie, Loseto, ecc.)

Allo stesso modo, terminati i fondi PNRR per l'avvio dei Servizi di Facilitazione Digitale e, verificata la loro indispensabilità e il gradimento dell'utenza, per evitare il *digital divide* delle fasce più deboli, si intende valutare anche l'inserimento di questo prezioso servizio nel nuovo Appalto.

Il programma si articola attraverso:

- la sottoscrizione di accordi di partenariato e progetti congiunti tra il Comune di Bari e il Corpo Consolare di Puglia e Basilicata;
- sottoscrizione di ulteriori gemellaggi con le città accomunate dal culto di San Nicola finalizzati ad incentivare una rete di rapporti internazionali basati su iniziative congiunte per promuovere le rispettive identità storiche e culturali e mettere in campo azioni volte a rafforzare l'ideale di integrazione europea e di collaborazione istituzionale.

RISULTATI ATTESI

- Dare sempre più attuazione al principio di trasparenza dell'azione amministrativa, primaria esigenza degli ordinamenti democratici, in quanto strumento indispensabile per realizzare un effettivo rapporto tra governanti e governati, consentendo a questi ultimi una consapevole partecipazione all'esercizio del potere pubblico.
- **Archivio e Gestione Documentale:** la realizzazione del suddetto programma consente di eseguire i servizi ascritti al Comune con maggiore efficienza ed efficacia oltre che con una migliore garanzia di conservazione e reperimento degli atti amministrativi.
- **Servizio di spedizione della posta:** il servizio di spedizione eseguito attraverso il sistema Affrancaposta erogato per il tramite della società Poste Italiane, con il provider Italiana Audion srl, consente l'esecuzione e la gestione della spedizione della corrispondenza ed il servizio di notificazione degli atti per conto delle varie strutture comunali con la massima professionalità.

- **Servizio di Fatturazione Elettronica:** il suddetto programma consente un ampliamento del servizio esistente e soprattutto, gestendo il processo della fatturazione come un flusso digitale, interagisce utilmente con gli altri sistemi informativi in uso all'Ente.
- **Servizio notifiche:** l'affidamento in *outsourcing* del servizio notifiche, a supporto delle n. 3 unità di personale interno, rende l'attività più efficace e tempestiva, atteso che la ditta affidataria agisce con diverse unità.
- **Servizio albo online:** il servizio consente di assolvere l'obbligo di pubblicità legale che le pubbliche amministrazioni devono garantire per i loro atti e provvedimenti.
- Aumento del pacchetto dei servizi informativi e consulenziali dell'URP alla comunità barese
- Aumento della fruizione dei servizi urp erogati sia in presenza che attraverso l'interazione multimediale
- Contribuire alla diffusione della cultura dell'inclusione e del rispetto delle differenze di genere
- Generare consenso e agevolare la partecipazione dei cittadini allo sviluppo armonico delle periferie
- Implementare le competenze digitali dell'utenza "debole" anche con attività seminariali gratuite
- Favorire la civile convivenza tra i diversi gruppi sociali che compongono la comunità barese, grazie alla promozione e alla condivisione dei principi etici di inclusione e rispetto delle differenze di genere.
- Condividere i medesimi principi con le risorse umane all'interno dell'istituzione affinché il linguaggio adottato nella comunicazione istituzionale applichi i principi delle Linee Guida adottate dall'Ente
- Definire un road map di scambi e amicizia tra amministratori locali per affrontare insieme i temi che riguardano le sfide ambientali, culturali e sociali finalizzati al dialogo e alla pace duratura

PROGRAMMA N° 25	DIREZIONE GENERALE
RESPONSABILE	GIANCARLO PARTIPILO
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Rafforzare e rendere più penetrante il sistema dei controlli interni.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Nel corso del triennio 2026/2028 si intende garantire adeguato supporto alla Ripartizione Controlli, legalità, trasparenza e Antimafia Sociale per il rafforzamento del sistema dei controlli interni. Nel dettaglio, si intende proseguire con l'attività di supporto metodologico per la definizione del modello di governance e coordinamento delle strutture comunali coinvolte nel percorso di transizione, già avviato, al nuovo sistema contabile previsto dalla riforma 1.15 del PNRR, basato sul principio ACCRUAL, che mira a garantire maggiore trasparenza e uniformità nella gestione finanziaria pubblica. L'introduzione e l'utilizzo della contabilità analitica, puntualmente raccomandata dalla Corte dei Conti quale strumento per orientare le decisioni in tema di allocazione delle risorse, gestione dei servizi e politiche tariffarie, a regime contribuirà al rafforzamento sia del controllo strategico che del controllo di gestione.	
RISULTATI ATTESI Rafforzare il vigente sistema dei controlli interni strategico per garantire un cambiamento significativo nella gestione finanziaria degli enti locali teso ad una maggiore trasparenza, responsabilità ed efficienza nella gestione delle risorse pubbliche	

PROGRAMMA N° 27	<i>GESTIONE DEL CONTENZIOSO E CONSULENZA LEGALE</i>
<i>RESPONSABILE</i>	<i>GIANCARLO PARTIPILO</i>
<i>OBIETTIVI DEL PROGRAMMA</i> La finalità del programma è la tutela e la difesa degli interessi della Civica Amministrazione mediante patrocinio legale e attività professionale forense, oltre all'assistenza e alla consulenza richieste dalle diverse strutture amministrative dell'Ente in funzione del conseguimento degli obiettivi fissati e perseguiti dalle medesime strutture.	
<i>DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA</i> 1. Consulenza legale e assistenza agli organi ed agli uffici dell'Amministrazione Civica, relativamente a questioni giuridiche derivanti dall'attività amministrativa, anche in via preventiva. 2. Patrocinio e difesa dinanzi a tutti gli organi giurisdizionali di ogni grado e ordine giurisdizionale. Assistenza e difesa innanzi gli Organismi di risoluzione alternativa delle controversie, anche endoprocedimentali. 3. Implementazione dello studio e della ricerca giuridica, con riferimento alle evoluzioni normative e giurisprudenziali nazionali e comunitarie. 4. Implementazione tecnologica inerente le attività giudiziali.	
<i>RISULTATI ATTESI</i> Le avvocate e gli avvocati incardinati presso l'Avvocatura Civica forniscono assistenza, consulenza legale oltre alla difesa e patrocinio, agli organi ed agli uffici dell'amministrazione civica, supportando gli stessi mediante diffusione della conoscenza giuridica, al fine deflattivo del contenzioso giudiziale e stragiudiziale.	

PROGRAMMA N° 35	<i>PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE, PARTECIPAZIONE E COMUNICAZIONE</i>
<i>RESPONSABILE</i>	<i>MARISA LUPELLI</i>
<i>OBIETTIVI DEL PROGRAMMA</i> Promuovere il progressivo innalzamento degli standard di qualità dell'ente nella gestione ed attrazione di risorse europee e nazionali. Valorizzare le competenze del personale della Ripartizione Programmazione, Innovazione e Comunicazione e degli altri dipendenti coinvolti nella gestione di risorse finanziarie provenienti da fonti europee e /o nazionali. Supportare tutti gli stakeholders interni, fornendo ogni materiale utile a semplificare i procedimenti di competenza e a diffondere best practices tra gli uffici coinvolti nella gestione dei programmi. Fornire supporto all'attuazione della programmazione 2021-2027, con particolare riferimento al PN Metro plus Città Medie Sud 2021-2027.	
<i>DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA</i> La principale funzione della direzione della Ripartizione Programmazione, Innovazione e Comunicazione è quella di Organismo Intermedio del PON Metro e del POC Metro 2014-2020, nonché del PN Metro Plus e Città medie sud 2021-2027 e, pertanto, lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Autorità di Gestione dei relativi programmi, al fine di garantire la sana ed efficiente gestione delle risorse nazionali e/o europee assegnate al Comune di Bari. A tal fine, nel solco di quanto sinora realizzato, nel triennio 2026/2028 si intende consolidare ed incrementare la capacità di gestione delle risorse finanziarie provenienti da fonti europee e /o nazionali da parte di tutte le strutture coinvolte, attuando specifiche attività formative, anche in modalità learning by doing. Particolare attenzione sarà dedicata alla formazione dei RUP in ordine all'utilizzo del Sistema Informativo per la rendicontazione ed il monitoraggio del PN Metro plus. Sarà, inoltre, reiterata la proposta di costituzione di un gruppo di lavoro denominato "tavolo di raccordo tra fonti di finanziamento" al fine di assicurare il coordinamento della gestione di tutte le risorse non finanziate dal civico bilancio. Saranno, altresì, intensificate le attività di supporto tecnico-giuridico ed operativo in favore delle Direzioni attuatrici del PN Metro plus e città medie sud 2021-2027 con l'obiettivo di garantire il raggiungimento dei target del programma e l'utilizzo totale delle risorse assegnate alla città. Sarà, infine, predisposto un Piano di comunicazione e animazione relativo al PN Metro plus 2021-2027 da attuarsi nel triennio in parola, al fine di sensibilizzare i cittadini sull'importante contributo delle risorse europee allo sviluppo della città. Nel primo semestre del 2026, l'Ufficio curerà il completamento e la rendicontazione del progetto "Casa delle tecnologie", compreso nell'orientamento strategico di mandato "Università e conoscenza al cuore dello sviluppo urbano".	

Inoltre, nel triennio 2026/2028 saranno intensificate le attività di comunicazione e partecipazione con l'obiettivo di rendere i cittadini sempre più protagonisti delle trasformazioni urbane.

RISULTATI ATTESI

- Fornire supporto all'attuazione del PN Metro plus e città medie sud 2021-2027 con l'obiettivo di garantire il raggiungimento dei target del programma e l'utilizzo totale delle risorse.
- Consolidare il rafforzamento amministrativo nella gestione delle attività di partecipazione, dei fondi europei e nazionali e nell'utilizzo di strumenti innovativi (PPP, contratti basati sui risultati e sulla valutazione dell'impatto sociale).
- Attuare un Piano di comunicazione e animazione relativo al PN Metro plus 2021-2027 al fine di sensibilizzare i cittadini sull'importante contributo delle risorse europee allo sviluppo della città.

PROGRAMMA N° 36	<i>POLITICHE DEL LAVORO E INNOVAZIONE URBANA</i>
<i>RESPONSABILE</i>	<i>MARISA LUPELLI</i>
<i>OBIETTIVI DEL PROGRAMMA</i> Per il triennio 2026/2028, il Programma “Politiche del Lavoro” si concentrerà su attività che promuoveranno lo sviluppo e il consolidamento di progettualità e iniziative inerenti le Politiche del lavoro e di sostegno all’economia urbana, tese a promuovere l’occupazione specialmente tra i giovani e le fasce più vulnerabili, a sostenere lo sviluppo di competenze per adeguarsi alle esigenze del mercato del lavoro, a ricollocare i disoccupati e gli inoccupati, a costruire percorsi di inserimento lavorativo di soggetti fuori dal mercato del lavoro, a rigenerare il tessuto produttivo locale, a promozione percorsi sulla creazione d’impresa e a promuovere l’economia del mare. Nello specifico, la struttura di riferimento centrerà le proprie attività, interventi e progetti sui seguenti assi tematici: 1. Politiche attive del lavoro; 2. Sostegno all’economia urbana.	
<i>DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA</i> Politiche attive del Lavoro <u>Porta Futuro Bari</u> Il programma prevede la continuità dei servizi ai cittadini e alle imprese, finalizzati alla promozione e al sostegno all’occupazione nella città di Bari e nell’area metropolitana. I servizi prevedono: • attività di front office rivolte ai cittadini in cerca di occupazione e di ricollocamento professionale; • attività di back office rivolte alle imprese del territorio per l’erogazione di servizi finalizzati al recruiting; • Incrocio tra domanda e offerta di lavoro per la creazione di nuova occupazione. <u>Bari Lavora: La Fatica</u> Il programma prevede il prosieguo della misura La fatica, volta al sostegno dell’occupazione, nonché alla promozione dell’inserimento e reinserimento lavorativo di cittadini/e in stato di disoccupazione, inoccupati, attraverso l’attivazione di tirocini formativi e attività formative. La fatica è una misura rivolta: - ad aziende dell’area metropolitana di Bari intenzionate a promuovere processi di acquisizione di conoscenze, capacità, valori, motivazioni necessarie per svolgere un ruolo occupazionale, attraverso l’attivazione di percorsi di tirocinio formativo della durata di 6 mesi per cittadine e cittadini residenti a Bari disoccupati, inoccupati, in cerca di opportunità di inserimento lavorativo e opportunità formative. <u>Sostegno all’economia urbana d Bari</u> Nel corso del triennio 2026/2028 si porteranno a termine le attività del programma di sostegno all’economia di prossimità d_Bari 2022-2024, che, si rammenta, è articolato in 4 obiettivi strategici: - favorire la nascita e lo sviluppo di una nuova scena commerciale della città capace di coniugare gli	

obiettivi economici dell'impresa con finalità di carattere sociale e culturale;

- sostenere gli investimenti degli imprenditori di vicinato della città di Bari per promuovere innovazione, sostenibilità ambientale, accessibilità, sicurezza, qualità urbana;
- promuovere il protagonismo dei commercianti, la collaborazione tra essi e la scena sociale e culturale cittadina come leva per la rivitalizzazione del tessuto urbano;
- favorire un'economia dei luoghi per contrastare il fenomeno della desertificazione commerciale che coinvolge le aree della città più distanti dal centro e rafforzare l'economia urbana.

Nel triennio 2026/2028 la Ripartizione Programmazione, Comunicazione e Innovazione porterà a compimento le seguenti misure, con l'attività di monitoraggio e rendicontazione, nello specifico:

- **Un negozio non è solo un negozio** (seconda edizione) che sostiene le micro e piccole imprese di vicinato, già iscritte al Registro delle Imprese tenuto dalla CCIAA di Bari nei seguenti settori: commercio al dettaglio di vicinato, artigianato, somministrazione di alimenti e bevande, turismo, cultura e tempo libero e servizi, con sede operativa fissa di proprietà o in locazione o in comodato, con accesso e affaccio diretto alla strada ed aperta al pubblico. Il progetto ha previsto per ciascun progetto finanziato:
 - un contributo economico a fondo perduto per le spese di investimento fino a € 40.000, sino al massimo del 80% sul totale delle spese di investimento previste;
 - un contributo economico a fondo perduto per le spese di gestione fino a € 10.000;
 - servizi di formazione e accompagnamento in favore dei soggetti proponenti e dei beneficiari per l'intero ciclo del progetto.

Impresa prossima è l'iniziativa del Comune di Bari che ha promosso l'apertura di nuovi esercizi di vicinato con contributi a fondo perduto e attività di formazione ed accompagnamento. Con Impresa prossima il Comune di Bari ha voluto incrementare e diversificare l'offerta commerciale della città per favorire, al di fuori del centro cittadino, la vitalità ed il miglioramento della qualità sociale ed ambientale del tessuto urbano. L'intervento ha previsto per ciascun progetto finanziato:

- un contributo economico a fondo perduto per le spese di investimento fino a € 40.000, sino al massimo del 80% sul totale delle spese di investimento previste;
- un contributo economico a fondo perduto per le spese di gestione fino a € 10.000;
- servizi di formazione e accompagnamento in favore dei soggetti proponenti e dei beneficiari per l'intero ciclo del progetto.

Bari Artigiana ha sostenuto l'apertura di botteghe artigiane storiche e di tradizione nel centro storico della Città di Bari. L'intervento ha previsto per ciascun progetto finanziato un contributo economico a fondo perduto per le spese di investimento e gestione fino a € 50.000, sino al massimo del 80% sul totale delle spese di progetto.

Bari Living Lab

Con la misura 'Bari Living Lab' il Comune di Bari vuole sostenere le PMI che intendono sviluppare progetti di

ricerca, sviluppo, sperimentazione e prototipazione di prodotti e servizi a base tecnologica per affrontare le sfide economiche, sociali e ambientali della città attraverso il paradigma Living Lab. Con la dicitura 'Living Lab' si intende un approccio all'attività di ricerca, sviluppo, sperimentazione e prototipazione incentrato sul paradigma dell'Open Innovation (innovazione aperta), ovvero basato su alcune caratteristiche come apertura e condivisione della conoscenza; collaborazione e co-produzione tra aziende, centri di ricerca e fornitori; applicazione in condizioni reali in un contesto geografico circoscritto e in arco di tempo limitato; contributo attivo delle comunità di utenti nella progettazione di prodotti e servizi. Gli obiettivi della misura Bari Living Lab sono:

- individuare sfide economiche, sociali ed ambientali rilevanti per la città di Bari ancora non affrontate o irrisolte;
- incoraggiare e sostenere la sperimentazione di soluzioni innovative a carattere tecnologico per rispondere alle sfide economiche, sociali e ambientali di Bari;
- favorire la creazione di alleanze tra aziende, centri di ricerca, fornitori, portatori di interesse e cittadini;
- promuovere la condivisione della conoscenza favorendo l'integrazione tra ricerca, partecipazione e innovazione.

Attraverso un avviso pubblico, rivolto alle PMI 5, saranno selezionate le proposte per la realizzazione di progetti (Living Lab) da sostenere con contributi a fondo perduto per investimenti e gestione fino a 150.000 € e sino ad un massimo del 75% sul totale delle spese di progetto. Il Comune di Bari offrirà servizi di accompagnamento e networking in favore dei soggetti proponenti e dei beneficiari per l'intero ciclo del progetto.

Mare Prossimo

L'amministrazione comunale ha individuato un asse strategico finalizzato a rafforzare e ridefinire il rapporto della città con il mare: non più solo una città con il mare, ma una città di mare. In particolare, la strategia mira a sostenere l'attivazione, l'intraprendenza e la creatività della comunità locale come strumento per la valorizzazione del mare e della costa come risorse per la città, anche alla luce degli importanti interventi di rigenerazione e riqualificazione costiera che stanno interessando tutta la litoranea urbana.

Strade Vive

Strade Vive è l'iniziativa del Comune di Bari che promuove il protagonismo e la collaborazione tra commercianti per animare e rivitalizzare il tessuto economico, sociale, culturale della città e favorire una maggiore attrattività per le strade di Bari per cittadini, clienti, visitatori e turisti, soprattutto nelle aree di degrado urbano e sociale.

Strade Vive finanzia lo sviluppo dell'associazionismo economico e la cooperazione aziendale attraverso programmi di interventi promossi da associazioni di commercianti o associazioni temporanee di scopo tra attività commerciali, costituite o costituenti.

RISULTATI ATTESI

Di seguito vengono indicati per ciascun servizio, progetto o misura i risultati attesi in relazione ai target dei singoli interventi, espressi attraverso indicatori.

Porta Futuro

- Cittadini in cerca di lavoro raggiunti e profilati dai servizi di front office: 5000;
- Imprese coinvolte dai servizi di back office: 200;
- Incroci domanda – offerta di lavoro realizzati: 200

Bari Lavora

- Cittadini sostenuti attraverso l'attivazione di tirocini formativi e percorsi formativi nella creazione di nuova occupazione: 300;
- Nuovi occupati: 200

Un negozio non è solo un negozio

- Progetti finanziati rendicontati: 50

Impresa Prossima

- Progetti finanziati rendicontati: 50

Bari Artigiana

- Progetti finanziati rendicontati: 3

Bari Living Lab

- Startup finanziate: 20

Mare Prossimo

- Operatori del settore “mare” finanziati: 20

Strade Vive

N. associazioni finanziate: 15

PROGRAMMA N° 60	RISORSE UMANE
RESPONSABILE	GIUSEPPE CEGLIE
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Obiettivi del programma “risorse umane” sono: ▪ la gestione giuridica economica e previdenziale del personale; ▪ il reclutamento del personale; ▪ redazione della proposta del Piano dei Fabbisogni di Personale (sezione 3.3 “Organizzazione e Capitale Umano” del PIAO) in conformità alle disposizioni normative vigenti; ▪ l’aggiornamento della Disciplina di Accesso agli Impieghi sia per la parte relativa al reclutamento di personale, sia per la parte correlata all’ordinamento professionale; ▪ gestione dei procedimenti di mobilità volontaria e obbligatoria tra Enti e di mobilità compensativa o per interscambio; ▪ gestione giuridica e contabile delle cessazioni dal servizio per dimissioni volontarie o per pensionamento; ▪ la valorizzazione e l’aggiornamento delle competenze professionali delle risorse umane dell’Ente, mediante la erogazione di percorsi formativi specifici, previsti nel Piano della Formazione approvato nel P.I.A.O. 2024/2026; ▪ l’incentivazione dell'utilizzo delle tecnologie digitali e digitalizzazione dei processi, con la previsione di un nuovo sistema informativo della Ripartizione, condiviso con la Ripartizione Ragioneria, tenuto conto della correlazione dei processi svolti dalle Strutture in parola; ▪ l’aggiornamento degli atti regolamentari; ▪ le relazioni sindacali alla luce del nuovo sistema di Aree -in luogo delle Categorie- con il correlato nuovo sistema di Progressione Economica Orizzontale, oltre che del nuovo Contratto di Area Dirigenti; ▪ l’aggiornamento ed il potenziamento degli adempimenti in materia di trasparenza ed anticorruzione; ▪ la ricerca di soluzioni e strategie per la semplificazione dei processi; ▪ il coordinamento delle attività di competenza del Comitato Unico di Garanzia (CUG); ▪ perseguimento della parità di genere.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Gli obiettivi che il programma “risorse umane” intende perseguire sono riconducibili all’aggiornamento dei processi, nell’ottica dell’automazione degli stessi e della raccolta e gestione dei dati correlati e presupposti, al fine di perseguire una gestione del personale modernamente organizzata, idonea a favorire l’incremento della produttività delle prestazioni, la valorizzazione delle competenze, il miglioramento delle performance individuali e il raggiungimento degli obiettivi, il benessere organizzativo, nonché il potenziamento e miglioramento dei servizi resi. Gli obiettivi da conseguire, partendo dalla puntuale applicazione dei Contratti Collettivi di Comparto e di area oltre che dalla normativa in materia di pubblico impiego, si propongono innanzitutto di conseguire un aggiornamento delle attività regolamentari, segnatamente con riguardo al lavoro agile, agli incarichi extra istituzionali ed all’istituto delle missioni. Inoltre, è in corso una massiva riorganizzazione della gestione informatica della Ripartizione, posto che -di concerto con la Ripartizione Ragioneria, fermo il Supporto tecnico del Settore Innovazione Tecnologico- è in corso la predisposizione di un capitolato unico per il servizio di gestione informativa sia della Ripartizione Personale, sia della Ripartizione Ragioneria. Tanto al fine di omogeneizzare processi lavorativi strettamente correlati, con efficientamento della gestione dei servizi contabili gestiti da entrambe le Ripartizioni ed evidente riduzione del rischio di errore procedimentale. In quest’ottica, è anche in corso l’efficientamento delle banche dati recanti i dati giuridico-contabili dei	

dipendenti.

Ancora, la formazione e l'aggiornamento delle risorse umane rappresentano una leva strategica fondamentale per la crescita professionale del personale, con ogni effetto sulla qualità dei servizi erogati, anche alla luce delle recenti disposizioni ministeriali in materia (Direttiva 14/01/2025).

A tal fine, oltre ad aver stilato ed approvato il Piano di Formazione 2025-27, si prosegue nella collaborazione con gli Atenei cittadini alla luce dei Protocolli di Intesa stipulati con l'Università degli Studi di Bari e il Politecnico di Bari nel 2022.

Le attività formative saranno inoltre indirizzate al raggiungimento degli standard minimi disposti dalla recente Direttiva del Ministro della P.A. del 14/01/2025 che prevedono un numero di 40 ore minime di formazione per TUTTI i dipendenti comunali.

Sarà portato a termine nel corso del corrente anno 2025 anche un programma formativo destinato ai DIRIGENTI dell'Ente "*Principi di Management e Leadership*" destinatario di un finanziamento FORMEZ PA (Linea 5 "Supportare lo sviluppo di percorsi formativi professionalizzanti da parte delle PA e la valorizzazione di buone pratiche" PNRR, Missione 1, Componente 1 Investimento 2.3 Sub-investimento 2.3.1 finanziato dall'Unione europea Next Generation EU).

In relazione, poi, all'aggiornamento professionale della Ripartizione Personale, si è avviato un percorso specifico nella materia di CCNL, procedure concorsuali e Fondo.

Tanto nella finalità non solo o non esclusivamente dell'aggiornamento professionale, ma altresì nello spirito della condivisione dei processi, tramite il veicolo della formazione.

La valorizzazione e valutazione delle competenze coinvolge anche la fase del *recruiting*. L'esigenza è quella di migliorare e potenziare un sistema di reclutamento del personale qualificato, attento alla valutazione delle soft skills (dalla resilienza, alla capacità di autodeterminarsi, alla capacità di lavorare in gruppo o comunicare efficacemente) e delle competenze trasversali del candidato.

Tanto, peraltro, in corrispondenza alle modifiche selettive introdotte dal D.P.R. n. 82/2023.

Con l'introduzione della flessibilità spazio temporale dell'attività lavorativa, anche nota come "lavoro agile", poi, si sta adottando il nuovo regolamento, previo aggiornamento delle attività smartabili, con apposito coinvolgimento dei singoli Dirigenti /Datori di lavoro, onde disciplinare l'istituto anche in maniera rispondente ai risultati per obiettivi.

Non può, poi, tacersi che il lavoro agile si configuri quale strumento per il miglioramento del rapporto vita-lavoro ed, in quest'ottica, si è riattivato l'istituto della mobilità per interscambio, pensato e disciplinato dal legislatore proprio per corrispondere al miglioramento della vita lavorativa e della vita personale del dipendente, assolutamente indispensabile per il conseguimento di migliori risultati di produttività.

RISULTATI ATTESI

- Potenziamento delle professionalità interne, tramite il processo di formazione continua delle risorse umane assegnate ai vari servizi;
- Miglioramento ed efficientamento dei servizi erogati anche agli stakeholders interni tramite l'implementazione di un nuovo asset informatico, a servizio contestuale sia della Ripartizione Personale, sia della Ripartizione Servizio Finanziario;
- Incentivazione della best practice finalizzata alla selezione delle risorse umane sulla base delle soft skills;
- Utilizzo del lavoro agile sulla base di una regolamentazione pedissequa, in ossequio al miglioramento del rapporto vita-lavoro e con riguardo particolare alle situazioni di fragilità.

PROGRAMMA N° 245	SPORT E PROMOZIONE SOCIALE
RESPONSABILE	CAZZOLLA LUCIANA
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Piscine comunali Consentire alla civica Amministrazione di perseguire l'obiettivo primario della promozione delle discipline natatorie, incrementando l'utilizzo del complesso natatorio di proprietà comunale Stadio Comunale e altri impianti sportivi Promuovere la pratica sportiva in funzione del benessere psico-fisico della collettività locale, attraverso l'ottimale gestione dell'impiantistica di proprietà comunale e l'erogazione di un servizio improntato ai canoni dell'efficacia e dell'efficienza, anche mediante il ricorso ad innovative forme di partenariato pubblico – privato. Sviluppo dello Sport e manifestazioni sportive Attivare pienamente in ambito sportivo il principio costituzionale della sussidiarietà orizzontale, valorizzando concretamente l'operato dell'associazionismo sportivo locale, attraverso l'incentivazione di un rapporto di collaborazione paritario tra ente locale ed organismi sportivi, per il raggiungimento del fine di utilità generale della promozione dello sport.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Piscine Comunali Relativamente alle piscine comunali, la civica Amministrazione persegue l'obiettivo di incentivare l'utilizzo della struttura da parte della collettività locale, promuovendo la pratica delle discipline sportive natatorie. A tal fine il Comune intende garantire l'accesso di tutti i cittadini all'impianto, assicurare agli utenti un servizio qualitativamente elevato, salvaguardare le attività di avviamento allo sport, valorizzare la funzione sociale della pratica sportiva e garantire la conservazione del compendio immobiliare di proprietà comunale In particolare, è interesse dell'Amministrazione assicurare corsi didattici mattutini per l'avviamento al nuoto degli studenti della città di Bari, promuovere l'utilizzo dell'impianto per gli allenamenti e le competizioni delle squadre agonistiche locali, garantire condizioni di accesso agevolato agli organismi sportivi locali dediti alle discipline natatorie. Stadio Comunale e altri impianti sportivi Relativamente allo Stadio Comunale e agli altri impianti sportivi, la civica Amministrazione si propone essenzialmente di incentivare la piena fruizione delle strutture sportive di proprietà comunale di interesse cittadino, al fine di promuovere la pratica dello sport da parte della collettività locale. A tal fine il Comune intende assicurare un piano organico di gestione delle strutture sportive comunali, attraverso un adeguato programma di esternalizzazione, utilizzando innovative forme di partenariato in regime di sussidiarietà, Inoltre la civica Amministrazione è orientata a garantire all'utenza un servizio qualitativamente adeguato, ad assicurare la corretta conservazione della dotazione impiantistica comunale e a favorire l'utilizzazione polifunzionale degli impianti, concepéndoli anche come sede di eventi culturali, ludici e creativi. Infine, nell'intento di contenere i consumi energetici dell'impiantistica sportiva e di promuovere l'uso efficiente delle risorse naturali, l'Ente proprietario incentiva l'utilizzo degli impianti fotovoltaici a servizio delle strutture	

sportive comunali.

Con particolare riferimento allo stadio della Vittoria, la civica Amministrazione intende promuovere azioni volte ad incentivarne l'utilizzo da parte di organismi istituzionalmente deputati alla promozione dello sport, alla tutela sanitaria della pratica sportiva, alla promozione di attività culturali in favore delle categorie più fragili.

In merito allo stadio San Nicola, invece, le azioni dell'Ente sono finalizzate essenzialmente a mantenere vivo l'interesse della collettività per lo sport calcistico locale, assicurando una corretta gestione dell'impianto, affinché la locale squadra di calcio possa continuare ad utilizzarlo per le partite del campionato nazionale.

Relativamente al campo scuola Bellavista, le azioni del Comune sono invece orientate a concepirlo come un centro di riferimento regionale per la pratica dell'atletica leggera, assicurandone una gestione improntata ai canoni dell'efficacia e dell'efficienza, attraverso l'individuazione di un concessionario altamente qualificato.

Sviluppo dello Sport e manifestazioni sportive

Il Comune di Bari intende promuovere la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie ai fini della formazione e della tutela della salute dei cittadini, dello sviluppo delle relazioni sociali e del miglioramento degli stili di vita. In particolare s'intende rafforzare l'avvicinamento dei più piccoli agli sport nautici, con il coinvolgimento dei circoli locali dediti alla pratica di queste discipline sportive.

A tal fine la civica Amministrazione incentiva l'attività sportiva degli organismi e delle associazioni e società sportive dilettantistiche di cui all'art. 90 della L. 289/2002, anche attraverso l'erogazione di contributi, funzionali a sostenere ed incentivare la pratica dello sport in tutte le sue espressioni. La civica Amministrazione, inoltre, promuove l'organizzazione di manifestazioni sportive di rilievo locale, nazionale ed internazionale ed iniziative sportive preordinate all'integrazione sociale delle categorie più svantaggiate.

RISULTATI ATTESI

Piscine comunali

Ottimizzazione del servizio di gestione e razionalizzazione dei costi di conduzione e manutenzione.

Stadio Comunale e altri impianti sportivi

Ottimizzazione del servizio di gestione e razionalizzazione dei costi di conduzione e manutenzione.

Sviluppo dello Sport e manifestazioni sportive

Promozione delle discipline sportive con interventi a sostegno degli organismi sportivi locali.

PROGRAMMA N° 360	GOVERNO E SVILUPPO STRATEGICO DEL TERRITORIO
RESPONSABILE	COLACICCO POMPEO
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Le Attività dell'Assessorato saranno incentrate sullo sviluppo urbano sostenibile, perseguito attraverso la costruzione di visioni e strategie di respiro metropolitano e la messa a punto e l'attuazione di strumenti attuativi. L'obiettivo generale è quello di migliorare la vita dei cittadini nello spazio urbano e attrarre turisti, visitatori, risorse, rafforzando la posizione della città nelle reti nazionali e internazionali. Coerentemente con questo macro obiettivo, il programma è articolato in due obiettivi operativi: rigenerazione dei quartieri marginali, siano essi situati in periferia o nelle aree centrali, da portare avanti attraverso azioni sullo spazio fisico che si integrino con quelle sociali, culturali e di sviluppo economico; e valorizzazione delle invarianti paesaggistico-ambientali del territorio, i tessuti urbani storici, la fascia costiera e il sistema delle lame (che connettono un patrimonio relevantissimo di risorse naturali, archeologiche, architettoniche, storiche, culturali). L'approccio assunto è multiscale e include, nel quadro di una visione strategica definita attraverso gli strumenti urbanistici generali, progetti urbani, piani e programmi di rigenerazione urbana a scala di quartiere e interventi di rigenerazione innovativi, puntuali, ma diffusi e tra loro connessi, che possono rappresentare l'ossatura portante della città del futuro, che si sta disegnando attraverso il Piano Urbanistico Generale. Le iniziative previste si propongono, inoltre, di incrementare la trasparenza e l'efficienza della struttura attraverso lo snellimento delle procedure e l'informatizzazione dei servizi. In particolare si intendono perseguire i seguenti obiettivi di dettaglio in coerenza con i <i>"Dieci orientamenti strategici per Bari"</i> di cui alla DGC 499/2024: • Studi e procedure per l'adozione del nuovo Piano Urbanistico Generale, che dovrà essere sviluppato in coerenza con il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale. Prosecuzione dei processi di partecipazione cittadina in relazione alla bozza definitiva del Piano e copianificazione. Formazione dei dipendenti e degli operatori. Adozione del nuovo PUG. • Ricognizione dei vincoli paesaggistici e delle strategie del PPTR ai fini dell'adeguamento della strumentazione urbanistica generale con il PPTR. • Adozione del PCC. Percorso partecipativo, copianificazione e formazione dei dipendenti e degli operatori. Il nuovo PCC costituirà strumento di assetto, gestione, controllo e monitoraggio del territorio costiero volto a disciplinare le attività e gli interventi sulla costa, indicando lo stato della stessa costa, le strutture ed infrastrutture esistenti, il grado di utilizzazione, il grado di antropizzazione, i rischi geologici e idrogeologici, i fenomeni di instabilità e di criticità in genere. L'imminente formalizzazione della pianificazione costiera consente la definizione delle scelte urbanistiche di medio periodo per la linea di costa e per l'interfaccia città-mare, nonché l'avvio di interventi pianificatori alla scala del piano esecutivo in anticipazione del PUG sulla base di procedure concorsuali promosse dell'Amministrazione. • Formazione del PUE per la fascia costiera a sud-est del centro cittadino. L'amministrazione sarà impegnata nel prossimo futuro a dare attuazione ad un percorso partecipativo ed alla formazione del piano urbanistico esecutivo di una parte di territorio caratterizzata da diverse criticità, non soltanto ambientali e paesaggistiche ma anche economiche e sociali. Lo strumento di pianificazione dovrà essere redatto in coerenza con gli strumenti di pianificazione sovraordinati ed improntato alle più recenti tecniche pianificatorie di perequazione e compensazione. Il nuovo PUE costituirà strumento pilota per l'attuazione degli interventi di trasformazione urbana alla base del nuovo strumento urbanistico generale.	

- *Bari Costasud, parco costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente*": Realizzazione del progetto della grande opera di urbanizzazione secondaria del PUE CostaSud.
- *Attuazione* dei due Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie (PIRP).
- Aggiornamento e adozione del Documento Strategico di Rigenerazione Urbana (DSRU) ai sensi della LR21/2008 come modificata dalla LR42/2024 e redazione di Piani esecutivi di riqualificazione e di strumenti in grado di fornire risposte in termini di riqualificazione degli ambiti individuati nel DPRU vigente, inclusi interventi di "agopuntura urbana" e di "greening" attraverso azioni materiali ed immateriali basate sull'innovazione sociale. Partecipazione a bandi incentrati su proposte di rigenerazione urbana, anche in variante al PRG vigente, che interessano aree interne ai perimetri ideogrammatici individuati dal DPRU vigente.
- Urban Center di Bari - La gestione dell'UCB sarà finalizzata alla promozione del dibattito pubblico sui temi della trasformazione urbana e delle scelte urbanistiche, anche in previsione della redazione del nuovo PUG, coinvolgendo la Comunità, le Università e i Professionisti, sperimentando modelli di gestione pubblico-privata, anche con la partecipazione dei Municipi e delle Associazioni ed organismi del Terzo Settore. Sarà definito un programma di incontri, workshop, laboratori, mostre, ecc. per rafforzare il ruolo dell'UCB come spazio del dialogo tra amministrazione, stakeholder e cittadini, associazioni per condividere il senso comune e per generare l'identità urbana della città. Potranno essere attivati processi partecipativi finalizzate a raccogliere dal basso le esigenze della comunità, anche per orientare le procedure per l'affidamento di proprietà pubbliche (aree e immobili abbandonati), anche come Beni Comuni.
- Completamento Sistema Informativo Territoriale: incremento dati generali e particolareggiati del PRG e del territorio comunale – Condivisione della banca dati territoriale integrata per rendere il massimo livello informativo nelle analisi territoriali.
- L'intervento consiste nella revisione e aggiornamento del Regolamento edilizio approvato con Delibera di Consiglio n. 10 del 28/02/2022 ed aggiornato con Delibera di Consiglio n. 114 del 19/12/2024. Questa fase successiva all'approvazione del Regolamento Edilizio nasce dall'ottemperanza dell'art. 91 dello stesso regolamento che testualmente dispone «[...] Periodicamente l'Amministrazione comunale, per il sopravvenire di significative innovazioni normative e/o regolamentari, provvede ad aggiornare, modificare, integrare il presente Regolamento Edilizio senza che ciò comporti la redazione di un nuovo Regolamento. [...]».
- Potenziamento delle funzionalità di Sportello Unico per l'Edilizia del Portale di Area Vasta.
- Verifica dell'applicazione delle direttive contenute nella delibera relativa alla revisione ed aggiornamento delle Linee guida per nuove proposte e/o riedizioni/varianti di strumenti urbanistici esecutivi (L.R. n.56/1980 e L.R. n.20/2001) e del Vademecum che descrive il processo dalla fase di presentazione alla fase di attuazione di un PUE. Revisione delle FAQ (*Frequently Asked Questions*) già predisposte dall'Ufficio con gli aggiornamenti normativi intervenuti e implementazione della redazione di ulteriori quesiti abitualmente posti agli Uffici e relativi a problematiche procedurali e tecniche con la finalità di fornire chiarimenti e soluzioni di carattere operativo e pratico all'utenza. Espletamento dei procedimenti di Verifica di Assoggettabilità a VAS e delle procedura di VAS per i piani esecutivi di competenza comunale ai sensi della L.R. n.44/2012 ss.mm.ii., anche in attuazione della D.G.R. n.262/2025 e alla D.G.C. n.266/2025 recanti indicazioni per lo sviluppo di metodologie condivise a supporto delle attività di monitoraggio per piani e programmi sottoposti a VAS tramite sottoscrizione di Protocollo di Intesa per la gestione sistematica del controllo degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione degli strumenti urbanistici esecutivi del vigente PRG (attività svolta in collaborazione anche con il Settore Recupero e Valorizzazione del Territorio in qualità di Autorità Competente del Comune di Bari e con la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia (ai sensi dell'art.15 della L. n.241/1990).
- Implementazione delle procedure in ambiente GIS finalizzate alla redazione in automatico del certificato di destinazione urbanistica nonché alla possibilità di dare accesso all'intero patrimonio

cartografico disponibile del comune all'utenza tecnica interna ed esterna all'amministrazione.

- In continuità con il tracciamento del processo di attuazione degli strumenti esecutivi, aggiornamento dinamico della banca dati piani attuativi e degli Accordi di Programma e contestuale verifica dello stato di attuazione dei procedimenti in corso anche attraverso il monitoraggio della piattaforma informatica di gestione e archiviazione digitale CROSS già in uso da parte dell'Ufficio.
- Pratiche dei Condoni: L'intervento risponde alla necessità di evasione delle pratiche relative ai condoni edilizi legge 47/85, legge 724/94, legge 326/2003.
- Contrasto all'abusivismo edilizio: archiviazione procedimenti sanzionatori a seguito di rilascio del P.d.C. in sanatoria e monitoraggio dei procedimenti pregressi con l'adozione dell'ordinanza di demolizione.
- Informatizzazione e digitalizzazione dei procedimenti sanzionatori e dei loro sviluppi e delle procedure legate alla presenza di Lottizzazioni abusive.
- Espletamento dei procedimenti di Verifica di Assoggettabilità a VAS e delle procedure di VAS per i piani esecutivi la cui competenza è comunale ai sensi della L.R. Puglia n. 4 del 12.02.2014. In attuazione alla D.G.R. 262/2025 e alla D.G.C. n. 266 del 29.04.2025 sviluppo di una metodologia condivisa tramite Protocollo d'intesa (tra Settore Recupero e Valorizzazione del Territorio e Settore Pianificazione Attuativa per il Comune e Sezione Autorizzazioni Ambientali per la Regione Puglia) per la gestione sistematica del controllo degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione degli strumenti urbanistici esecutivi conformi al vigente Piano Regolatore o in variante allo stesso, tramite il supporto della costruzione di una banca dati comune e la stesura di un piano di monitoraggio tipo per i PUE assoggettati a VAS.
- Conclusione delle procedure negoziate per l'affidamento in concessione della "Pianificazione esecutiva, installazione, manutenzione e gestione dei gruppi omogenei di mezzi pubblicitari" di Tipologia I da installarsi su suolo pubblico.
- Assentimento nuove concessioni demaniali marittime per incentivare le attività economiche sul mare e per il recupero delle strutture in stato di abbandono.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

- **Nuovo Piano Urbanistico Generale.** La necessità di un nuovo strumento urbanistico generale deriva dall'evoluzione della disciplina urbanistica verso approcci al governo del territorio più flessibili ed in grado di assecondare le dinamiche sociali ed economiche garantendo la riduzione del consumo di suolo non antropizzato. La nuova programmazione urbanistica, nel quadro dei mutevoli scenari globali, è volta a preservare e valorizzare i caratteri identitari che definiscono la storia dei luoghi e della collettività insediata nel territorio nell'ottica dello sviluppo sostenibile. Il nuovo strumento deve, inoltre, contemplare l'uso di strumenti di programmazione/pianificazione attuativa negoziata, e concorsuale che necessitano a monte di un piano strutturale chiaro e di regole, che garantiscano la salvaguardia del territorio. L'informatizzazione delle analisi territoriali, già avviata attraverso la realizzazione del SIT, costituisce base aggiornata per le operazioni tecniche successive. Il Documento Preliminare Programmatico del PUG, atto prodromico alla redazione del Piano Urbanistico Generale, obbligatorio nella prima formulazione della LR 20/2001 ed oggi non più previsto in esito a modifiche della disciplina regionale di governo ed uso del territorio, è stato adottato con Del. n. 75 del 13/10/2011 dal Consiglio Comunale, le bozze di PUG strutturale e di PUG programmatico sono state consegnate e validate in linea tecnica dall'Amministrazione tra il mese di Maggio 2014 e Maggio 2015.
A Febbraio 2015 la Regione Puglia con l'approvazione definitiva del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ha introdotto la necessità di adeguamento degli strumenti urbanistici generali comunali a quest'ultimo.
Le attività propedeutiche al recepimento delle indicazioni del PPTR sono state avviate a Giugno 2018, con diversi incontri con i professionisti tecnici incaricati per definire le modalità di aggiornamento del PUG/S e PUG/P rispetto ai "5 Progetti strategici" del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale declinati rispetto alla specificità del territorio comunale. È stato altresì potenziato il ruolo dell'Urban

Center, come luogo di partecipazione e confronto, che ha coinvolto gli stakeholder del territorio con incontri mirati alla condivisione di obiettivi e direttive pianificatorie per gli aspetti paesaggistici e ambientali. I contributi emersi nel confronto sono stati utilizzati anche per definire le linee guida del documento posto a base del concorso internazionale di idee “Costasud”, che con i meccanismi previsti rappresenta la più rilevante forma di sperimentazione ed anticipazione dei modalità attuative che il nuovo piano urbanistico generale potrà prevedere.

- **La ricognizione dei vincoli paesaggistici e delle strategie del PPTR.** Essa consentirà di promuovere Piani, progetti, politiche di trasformazione urbana a diverse scale, che assumono le componenti del paesaggio come elemento generatore del progetto. La ricognizione delle aree sottoposte e specifico regime derogatorio in forza dei requisiti individuati dalla Legge dello Stato e cartografate ai sensi dell’art. 38 co.5 delle NTA del PPTR, consente di conciliare le previsioni insediative della pianificazione urbanistica comunale mediante la deroga ex lege alla tutela e valorizzazione delle componenti paesaggistiche. Costituisce presupposto indispensabile per la riqualificazione del territorio in coerenza con le disposizioni del D. Lgs. 42 del 2004. La ricognizione dei vincoli e delle strategie del PPTR consentirà di orientare piani generali ed esecutivi ad una progettazione incentrata sulla valorizzazione del paesaggio. La ricognizione ex art. 38 co.5 delle NTA del PPTR consentirà di definire in maniera chiara il regime giuridico delle aree riducendo i tempi di istruttoria e le attività connesse e le attività dei tecnici esterni e dell’utenza in generale. In ragione delle recenti modifiche introdotte dalla normativa vigente, l’Ufficio sta provvedendo al prosieguo dell’attività di conformazione e pianificazione al fine della predisposizione del nuovo strumento urbanistico generale adeguato al PPTR.
- **Piano delle Coste.** La necessità di uno strumento di governo della fascia costiera generale deriva dall’evoluzione della normativa in materia che è sempre più orientata allo sviluppo sostenibile del territorio e di questa particolare area di interfaccia mare/città. Il Piano rappresenta lo strumento di gestione delle trasformazioni che nel rispetto delle tutele presenti e degli obiettivi di sostenibilità guardi per un verso alla promozione turistica e per altro verso alla dotazione di servizi per la comunità insediata. L’informatizzazione dei dati territoriali, già avviata attraverso la realizzazione del SIT, costituisce base aggiornata per le operazioni tecniche successive.
- **Pianificazione esecutiva del tratto costiero a sud-est del centro cittadino.** L’espletata attività del concorso di IDEE Costasud ha consentito di individuare la migliore proposta progettuale per la riqualificazione dell’area costiera a sud est di Bari: una vasta zona territoriale in parte degradata e poco fruibile, ma che presenta caratteristiche peculiari del paesaggio costiero novecentesco. Questi due aspetti (degrado attuale e potenzialità latenti) la rendono una risorsa essenziale per la città che è poco dotata di aree pubbliche verdi e che presenta delle potenzialità urbane ‘rigenerative’ per il limitrofo quartiere di Japigia. La corrispondente pianificazione urbanistica esecutiva, strettamente correlata e coerente con le attività di cui ai precedenti punti sub A, B e C rappresenterà – nel brevissimo periodo – un elemento fondamentale per le prossime politiche di governo ed uso del territorio.
Il *PUE Bari CostaSud*, a partire dalla proposta ideativa vincitrice del concorso, si fonda sulla concreta possibilità di costruire lo sviluppo futuro della città ed in particolare di Costa Sud come una città-paesaggio e costituisce un piano esecutivo di iniziativa pubblica in variante allo strumento urbanistico vigente redatto ai sensi del *DRAG PUE- Criteri per i Piani Urbanistici Esecutivi*. Per contenuti pianificatori, disciplina ed estensione territoriale, la proposta di *PUE Bari CostaSud* costituisce un “progetto anticipatore” del PUG, configurandosi come ‘intervento pilota’ replicabile nell’intero ambito comunale e paradigmatico delle modalità di adeguamento della strumentazione urbanistica pregressa in conformità ad obiettivi e disciplina della pianificazione paesaggistica sovraordinata. La struttura normativa del *PUE Bari CostaSud* si articola in 4 principali sezioni: la “disciplina dei paesaggi”, la “disciplina della rigenerazione urbana”, i “sistemi compensativi e premiali”, il “nuovo assetto infrastrutturale”.
La proposta si pone l’obiettivo generale della costruzione di una nuova pianificazione a scala locale che persegua ed incentivi strategie di riqualificazione dell’esistente e di risparmio di suolo non urbanizzato e caratterizzato da elevata rilevanza ambientale, paesaggistica e architettonica anche attraverso l’attivazione di operazioni di compensazione urbanistica e meccanismi premiali. In esito ad un diffuso e articolato percorso partecipativo, la proposta di PUE è stata adottata con DCC n.27 del

25.03.2024.

- **Bari Costasud, parco costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente": Realizzazione del progetto della grande opera di urbanizzazione secondaria del PUE CostaSud.** Il Piano esecutivo di cui al precedente punto, come detto, prevede oltre all'aggiornamento della pianificazione urbanistica nella zona a sud-est dell'abitato cittadino "*Bari Costa Sud*", la contestuale realizzazione del Parco Costiero, urbanizzazione secondaria dello stesso, finalizzato alla conservazione di ambiti caratterizzati da elevata rilevanza ambientale, paesaggistica e architettonica attraverso azioni di monitoraggio, per salvaguardarne l'integrità e il valore patrimoniale, e preservarli dalla crescita dell'ambito urbano e incentivarne l'uso paesaggisticamente compatibile.
Contestualmente alla richiamata procedura di redazione del P.U.E. di Costasud, una porzione del suddetto intervento, denominata "*Bari Costasud, parco costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente*", ha ottenuto un finanziamento – assegnato con DPCM del 08.10.2021 – pari a 75.000.000 euro ed è stato inserito nell'elenco dei 14 interventi del Piano Strategico Grandi Attrattori Culturali, finanziati dal PNC, Piano Nazionale degli interventi Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che mira ad incrementare il livello di attrattività del sistema turistico e culturale del Paese, attraverso la modernizzazione delle infrastrutture, materiali e immateriali.
Secondo quanto previsto dalla scheda di progetto di ammissione a finanziamento nell'ambito del ridetto Piano Strategico Grandi Attrattori, il progetto in parola è volto alla riqualificazione delle aree collocate a sud-est dell'abitato di Bari, una vasta zona in parte degradata e poco fruibile, ma che presenta caratteri peculiari del paesaggio costiero quali componenti naturalistiche e orticoltura costiera, ancora libero dall'insediamento. Obiettivo del progetto è la realizzazione di un parco lineare costiero lungo 6 km che connetta il lungomare monumentale novecentesco e le spiagge urbane con i quartieri collocati a est e a sud del nucleo urbano centrale, diventando di fatto il parco cittadino più rilevante in termini di dimensioni e funzioni. Nella strategia diversificata di rigenerazione della linea costiera comunale, lunga più di 40 km, questo tratto coniugherà una ingente dotazione ecologica, valorizzando gli elementi preesistenti, alla presenza di funzioni urbane legate alla balneazione e al tempo libero. Dalla realizzazione del progetto Costa Sud si attende l'ampliamento dell'offerta turistico-culturale all'interno di uno scenario di una domanda sempre crescente registrata negli ultimi anni, potenziando l'impulso allo sviluppo economico legato agli usi costieri, in una cornice di sostenibilità ambientale.
Nelle more dell'attuazione dell'iniziativa, si è resa necessaria la definizione di n. 6 lotti funzionali di dimensione analoga, allo scopo di ottimizzare e facilitare l'attuazione dell'iniziativa stessa con particolare riferimento alle attività espropriative, tenuto conto del diverso regime conformativo dei suoli interessati. Per n. 4 lotti su 6 sono stati avviati i cantieri, mentre per i restanti 2 lotti sono attualmente in corso le attività di progettazione.
- **PIRP San Marcello e Japigia.** L'attuazione dei PIRP scaturisce dal bando Regionale dell'Assessorato all'Urbanistica che ha previsto interventi di riqualificazione e rigenerazione delle periferie urbane. Il Comune ha partecipato al bando presentando due programmi, ammessi dalla Regione a finanziamento. I programmi sono in corso di realizzazione attraverso la concertazione con i quartieri e con i consorzi delle imprese attuatrici - I PIRP Japigia e S. Marcello sono in fase avanzata di realizzazione.
- **Aggiornamento del DPRU.** Al fine di mettere a punto programmi di rigenerazione urbana in grado non solo di affrontare le problematiche dello spazio fisico, ma anche di coordinarsi con azioni sociali ed economiche secondo le più recenti strategie portate avanti dalla UE e dal governo nazionale, è necessario disporre di un DPRU che prenda in più dettagliata considerazione queste problematiche, sulla base di un quadro in costante evoluzione di nuove opere pubbliche e servizi attuati o in via di attuazione nei vari Municipi. In parallelo e in coerenza con il DPRU è opportuno dotarsi di piani, progetti, politiche a diverse scale, che assumano le componenti del paesaggio come elementi generatori delle operazioni di trasformazione urbana e di sperimentare nuove azioni di rigenerazione puntuali, ma da connettere tra loro, basate sull'innovazione sociale.
- **L'Urban Center(UCB)** è lo strumento attraverso il quale l'Amministrazione si pone l'obiettivo raccordare tra loro le diverse politiche di settore e di aprirsi al dialogo con associazioni e cittadini intercettandone e valorizzandone la capacità di azione, nella direzione della tutela e promozione dei beni comuni. In riferimento alle linee di indirizzo già definite con la DGM 51/2021. L'UCB ha

l'obiettivo di promuovere confronti tematici, progettuali e/o attivare processi di partecipazione civica legati alla cura del territorio, alla pianificazione, alla rigenerazione urbana, alla sostenibilità ambientale, ai beni comuni urbani, alle strategie di resilienza infrastrutturale, sociale ed economica della città. L'UCB riconosce il valore della conoscenza e dell'esperienza della città da parte delle comunità e si propone come piattaforma aperta di dialogo e collaborazione, sulla cultura del progetto, tra le istituzioni pubbliche, le cittadinanze, i rappresentanti del mondo professionale, economico, sociale e culturale, la comunità scientifica. L'UCB riconosce il valore strategico dell'informazione quale garanzia di trasparenza e democrazia urbana nonché presupposto imprescindibile per qualsiasi forma di attivismo civico consapevole. L'UCB diffonde la cultura urbana ampliando lo spettro della sua azione a tutte le discipline limitrofe a quelle prettamente urbanistiche, attraverso una postura interdisciplinare e multidisciplinare. L'UCB supporta la valorizzazione delle risorse territoriali identitarie, materiali e immateriali della città, latenti e manifeste e promuove l'innovazione sociale come metodo di approccio alla trasformazione urbana. Il rilancio dell'Urban Center come CASA DELLA PARTECIPAZIONE, prevista dalla D.G.C n.838/2024, nelle more di una sua messa a regime - allestitiva e di funzionamento –partirà da un programma di breve termine finalizzato al confronto tematico e territoriale sui temi della rigenerazione urbana e sociale, denominato “STATI GENERALI DELLA RIGENERAZIONE URBANA” che valorizzerà i piani, programmi e progetti attualmente in corso nei vari Municipi e attivi un processo virtuoso di informazione e coinvolgimento dei cittadini. Saranno organizzati incontri tematici che hanno l'obiettivo di approfondire con gli stakeholders, gli esperti del settore e i rappresentanti delle istituzioni, i processi e i progetti in atto nel territorio comunale nell'ambito delle diverse aree tematiche qui di seguito individuate. Tale percorso si inquadra nel solco della disciplina regionale (L.R. 17/2017) che riconosce il rilievo dei processi di coinvolgimento della collettività nelle scelte della Pubblica Amministrazione per incoraggiare la realizzazione e la sperimentazione di nuove pratiche di condivisione nelle scelte pubbliche e nelle decisioni amministrative, nonché per conseguire forme e strumenti di partecipazione democratica, assicurare la qualità dei processi decisionali e valorizzare l'adozione di modelli innovativi di democrazia partecipativa. Questa iniziativa è finalizzata a conseguire i seguenti obiettivi:

- condividere la visione sulla trasformazione della città verso una città più verde, più inclusiva, più giusta;
- informare la comunità circa lo stato dell'arte delle trasformazioni territoriali in atto;
- esplorare, attraverso modalità non convenzionali e l'approccio di prossimità, il tessuto sociale dei diversi quartieri, per definirne i bisogni e raccogliere proposte, in una concreta forma di alleanza tra chi governa, chi pianifica e chi vive la città;
- promuovere l'idea di città come bene comune, quale luogo del vivere e dell'abitare, in cui amministrazione e cittadini si prendono cura degli spazi urbani in modo condiviso.

Processi partecipativi per l'affidamento di proprietà pubbliche (aree e immobili abbandonati). Beni Comuni. Il progetto “Rigenerazioni creative” avviato dall'Amministrazione con la prima edizione, ha previsto nell'ambito del Piano Operativo POC METRO, la selezione di proposte presentate da soggetti privati senza fini di lucro (associazioni, comitati, cooperative, ecc.) che possano coinvolgere i cittadini in percorsi di rigenerazione di aree pubbliche urbane, attraverso dinamiche virtuose, inclusive e partecipative con la finalità di favorire la partecipazione di e cittadini alla gestione di aree abbandonate di proprietà comunale. Il progetto è in fase di conclusione, attualmente sono conclusi 9 progetti su 14 , entro la fine dell'anno 2025 saranno completati gli altri 5 progetti sia per la realizzazione degli interventi che la relativa rendicontazione.

- **L'informatizzazione del Piano Regolatore Generale** quale strato di base del SIT sistema informativo, approvata dal deliberazione del Consiglio Comunale del 17.1.2013 e successivamente aggiornato con la D.C.C. 101/2019, rappresenta in primo luogo uno strumento di semplificazione nella redazione negli atti di progettazione e di pianificazione sia pubblici che privati, nonché valido supporto

per la definizione di casi di contenzioso urbanistico-tributario delle condizioni di risposta all'utenza sia con riferimento ai tempi sia con riferimento ai contenuti delle risposte. L'informatizzazione è intesa come processo continuo ed incrementale che vede costanti aggiornamenti e costituisce non solo base conoscitiva del territorio ma palinsesto della trasformazione.

- L'intervento consiste nella **revisione e aggiornamento del Regolamento edilizio** approvato con Delibera di Consiglio n. 10 del 28/02/2022 ed aggiornato con Delibera di Consiglio n. 114 del 19/12/2024. Questa fase successiva all'approvazione del Regolamento Edilizio nasce dall'ottemperanza dell'art. 91 dello stesso regolamento che testualmente dispone «[...] Periodicamente l'Amministrazione comunale, per il sopravvenire di significative innovazioni normative e/o regolamentari, provvede ad aggiornare, modificare, integrare il presente Regolamento Edilizio senza che ciò comporti la redazione di un nuovo Regolamento. [...]».

La Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio, anche a seguito della Delibera di Consiglio n. 114 del 19/12/2024, procederà con la verifica ed il monitoraggio delle innovazioni normative a livello nazionale e regionale, aventi incidenza sulla disciplina urbanistica ed edilizia, al fine di avviare le attività istruttorie finalizzate all'aggiornamento del testo regolamentare onde recepire anche i perfezionamenti suggeriti dall'esperienza applicativa.

- **Potenziamento delle funzionalità di Sportello Unico per l'Edilizia del Portale di Area Vasta.** L'attività è finalizzata al miglioramento dei livelli di efficienza ed efficacia della piattaforma in questione tramite vari sviluppi sia sul fronte tecnico-informatico che su quello organizzativo interno alla Ripartizione ma anche in relazione con altri uffici interni ed Enti Esterni. Fra le migliorie in programma si citano ad esempio la totale integrazione delle funzioni SUAP-SUE al fine di semplificare le relazioni interne all'Ente in materia, la digitalizzazione delle pratiche cartacee già censite informaticamente al fine di ottimizzare le attività di ricerca e consultazione interna e -soprattutto- accelerare le procedure di accesso da parte dell'utenza, l'integrazione delle procedure di pagamento tramite Pago-PA con lo scopo di razionalizzare e semplificare il monitoraggio dell'incasso delle somme dovute e facilitare la gestione dei versamenti da parte dell'utenza, l'adozione anche per il SUE dell'interfaccia lato front-office di Infocert già adottata per il SUAP ed ampiamente diffusa sul territorio nazionale al fine di consentire all'utenza di utilizzare un solo "strumento" per la presentazione delle istanze e gestione delle pratiche, comune per tutte le procedure sviluppata da Infocert.
- **Verifica dell'applicazione delle direttive contenute nella delibera relativa alla revisione ed aggiornamento delle Linee guida per nuove proposte e/o riedizioni/varianti di strumenti urbanistici esecutivi** (L.R. n.56/1980 e L.R. n.20/2001) **e del Vademecum** che descrive il processo dalla fase di presentazione alla fase di attuazione di un PUE. **Revisione delle FAQ (Frequently Asked Questions) già predisposte dall'Ufficio con gli aggiornamenti normativi intervenuti e implementazione della redazione di ulteriori quesiti** abitualmente posti agli Uffici e relativi a problematiche procedurali e tecniche con la finalità di fornire chiarimenti e soluzioni di carattere operativo e pratico all'utenza. **Espletamento dei procedimenti di Verifica di Assoggettabilità a VAS e delle procedura di VAS per i piani esecutivi di competenza comunale** ai sensi della L.R. n.44/2012 ss.mm.ii., anche in attuazione della D.G.R. n.262/2025 e alla D.G.C. n.266/2025 recanti indicazioni per lo sviluppo di metodologie condivise a supporto delle attività di monitoraggio per piani e programmi sottoposti a VAS tramite sottoscrizione di Protocollo di Intesa per la gestione sistematica del controllo degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione degli strumenti urbanistici esecutivi del vigente PRG (attività svolta in collaborazione anche con il Settore Recupero e Valorizzazione del Territorio in qualità di Autorità Competente del Comune di Bari e con la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia (ai sensi dell'art.15 della L. n.241/1990).

Nel corso degli ultimi anni, si è riscontrata una implementazione delle proposte di nuovi piani urbanistici esecutivi o riedizioni/varianti degli stessi. Le Linee Guida, messe a punto dal Settore, hanno quindi trovato un'utile e concreta applicazione, ottimizzando e rendendo più agevole l'interlocuzione tra l'Amministrazione ed i cittadini, i professionisti e gli operatori economici, in coerenza con gli aggiornamenti normativi e i contenuti del DRAG (Documento Regionale di Assetto Generale), approvato con D.G.R. n. 2753 del 14 dicembre 2010, che si prefigge il miglioramento della qualità dell'ambiente e della vita della comunità. Alle Linee Guida si è affiancato l'altrettanto utile strumento

del Vademecum - contenente la mappatura ed il tracciamento del processo di attuazione dei PUE con indicazione puntuale di tutte le attività e adempimenti necessari dalla fase di presentazione a quella di attuazione - e delle FAQ (Frequently Asked Questions) che forniscono una risposta immediata, chiara e di facile lettura per l'utenza (soggetti proponenti, tecnici incaricati, stakeholder, ecc.) sulle soluzioni alle problematiche più frequenti, che vengono sottoposte abitualmente agli Uffici, fornendo informazioni e direttive di carattere generale ed operativo anche attraverso eventuali casi esemplificativi. A supporto delle Linee Guida e del Vademecum sopra citati, si è già proceduto anche alla definizione di Linee Guida specifiche per la predisposizione della documentazione necessaria alla presentazione dei Piani di Monitoraggio per i PUE la cui procedura di verifica di assoggettabilità a VAS si è conclusa con parere motivato di assoggettamento. La redazione di tali Linee Guida ha favorito la trasparenza dei processi di attuazione dei PUE e ha costituito anche la base per la definizione del protocollo di intesa sottoscritto in attuazione della D.G.R. n.262/2025 e della D.G.C. n.266/2025, atti recanti indicazioni per lo sviluppo di metodologie condivise a supporto delle attività di monitoraggio per piani e programmi sottoposti a VAS per la gestione sistematica del controllo degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione degli strumenti urbanistici esecutivi del vigente PRG (attività svolta in collaborazione anche con il Settore Recupero e Valorizzazione del Territorio in qualità di Autorità Competente del Comune di Bari e con la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ai sensi dell'art.15 della L. n.241/1990 e dell'art.15, co.7 della L.R. n.44/2012 ss.mm.ii.). Il monitoraggio dei PUE ha il duplice obiettivo di garantire il controllo degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione dei piani approvati e di assicurare la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da accertare tempestivamente gli impatti negativi impreveduti e quindi adottare le eventuali ed opportune misure correttive da attuare. In tale ottica, il Settore in qualità di autorità procedente (e con l'ausilio del proponente del Piano e dell'autorità competente) provvederà a definire le modalità di raccolta dei dati e di elaborazione degli indicatori necessari alla valutazione degli impatti, la periodicità della produzione di un rapporto illustrante i risultati della valutazione degli impatti e le misure correttive da adottare, indicando tempi di attuazione, ruoli e risorse necessarie per la realizzazione e la gestione del monitoraggio. In ultimo, le misure di monitoraggio così individuate per ciascun PUE saranno poi incluse nel quadro conoscitivo dei successivi piani o programmi che interessano lo stesso ambito territoriale di riferimento. Sempre in detta materia attinente la tutela dell'ambiente ed in continuità con i principi ispiratori dell'instaurato rapporto con la Regione Puglia e con specifico riferimento alla stipulanda convenzione di un PUE già approvato saranno attivate (per la prima volta) le procedure di monitoraggio anche in collaborazione di Istituti formalmente accreditati presso le Agenzie regionali al fine di acquisire i dati tecnici e i parametri idonei a verificare gli indicatori riportati nel piano da parte del proponente.

Anche la redazione di un Nuovo Disciplinare aggiornato per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione da realizzarsi nell'ambito dei PUE o programmi complessi a scomputo degli oneri di urbanizzazione e/o a beneficio pubblico contribuirà a fornire un valido strumento aggiornato per i tecnici e i privati/soggetti attuatori degli strumenti urbanistici attuativi, utile a codificare e semplificare le complesse procedure riguardanti la realizzazione delle opere di urbanizzazione presupposte a ciascun piano esecutivo nell'ambito degli atti di convenzione stipulati tra l'operatore privato e l'Amministrazione Comunale. L'esigenza deriva dalla circostanza che il Disciplinare vigente e approvato nel 2012/2013 risulta ormai ampiamente superato dalle nuove disposizioni normative in materia di opere pubbliche (D.Lgs. 36/2023). Per tali ragioni, la riformulazione del Disciplinare sarà accompagnata da puntuali precisazioni circa le opere a farsi e le loro caratteristiche tecniche, i tempi, le modalità per la loro esecuzione e collaudo, la loro valutazione economica in rapporto agli oneri di urbanizzazione dovuti ed oggetto di scomputo nonché le garanzie da prestarsi per l'adempimento affinché l'Amministrazione possa assicurare l'ordinato e coerente sviluppo del territorio.

- Le procedure in ambiente GIS sono finalizzate alla **redazione in automatico del certificato di destinazione urbanistica**, con notevole risparmio di risorse per l'ufficio e per l'utenza, attraverso sistemi informatizzati innovativi. Tutto il materiale cartografico attraverso il SIT sarà reso disponibile, oltre agli uffici comunali tutti, ai tecnici esterni via web. Le attività si propongono il fine di rendere tracciabile, identificabile e verificabile l'intero processo di gestione dell'attività amministrativa con automatizzazione e standardizzazione dei comportamenti e della modulistica di out-put così da ottimizzare l'attività della struttura in termini di efficacia ed efficienza.
- In continuità con il tracciamento del processo di attuazione degli strumenti esecutivi, **aggiornamento**

dinamico della banca dati piani attuativi e degli Accordi di Programma e contestuale verifica dello stato di attuazione dei procedimenti in corso anche attraverso il monitoraggio della piattaforma informatica di gestione e archiviazione digitale CROSS già in uso da parte dell'Ufficio.

Oltre agli adempimenti circa gli obblighi di gestione informatica dei documenti e della loro conservazione in modalità informatica, l'aggiornamento della banca dati costituisce anche occasione per addivenire all'attuazione piena del principio di trasparenza, semplificazione ed erogazione di servizi efficienti e di qualità. Scopo della banca dati è quello di essere strumento per il governo delle trasformazioni del territorio ed un importante supporto non solo per la rappresentazione del dato, ma anche per le analisi, l'interpretazione e le conseguenti decisioni e scelte da effettuare.

Il Settore si sta adoperando a produrre ed archiviare gli elaborati di pianificazione in formato digitale e aggiornare la banca dati piani attuativi e gli accordi di programma, così da giungere ad una progressiva perdita di consistenza fisica degli archivi, tradizionalmente costituiti da documentazione cartacea, il tutto nell'ottica di una strategia che garantisca lo sviluppo coerente del processo di digitalizzazione e dematerializzazione. La raccolta dei dati relativi ai singoli PUE confluisce anche nell'inquadramento dei medesimi in una scheda sinottica, di carattere tecnico-amministrativo, che fornisce una visione completa dello strumento urbanistico nonché l'immediata intellegibilità da parte dell'operatore e del cittadino.

Ai fini della semplificazione procedurale e nell'ambito della trasformazione digitale prevista nell'Agenda Digitale e nel CAD, il Settore si sta adoperando anche per la completa informatizzazione della gestione del procedimento di presentazione e formazione di nuovi Piani Urbanistici Esecutivi attraverso il ricorso alla piattaforma informatica CROSS, già utilizzata dallo Sportello Unico per l'Edilizia di questa Ripartizione per le istanze di competenza. Tale procedura consente di monitorare, in maniera immediata, costante e sistematica, lo stato di avanzamento di ciascun procedimento determinando un'evidente contrazione dei tempi nella ricognizione dei vari step di formazione dei Piani esecutivi in itinere. L'implementazione della banca dati relativa ai piani attuativi, nel suo complesso, potrà strumentalmente costituire un patrimonio conoscitivo per la ricognizione delle aree destinate a standard e delle dotazioni infrastrutturali presenti sul territorio comunale, a beneficio di più settori dell'Amministrazione. Tale patrimonio informativo registra quindi in modo dinamico la pianificazione attuativa sul territorio.

Per il P.I.P. di S. Caterina, in particolare, si continuerà a predisporre ed implementare la specifica banca dati sui lotti a suo tempo già assegnati e quelli oggetto della procedura di assegnazione a seguito di bando pubblico 2022, ai fini della trasparenza e nell'ottica di rappresentare il quadro qualitativo delle attività insediate nel Piano. Tale supporto informativo, quale strumento di conoscenza e trasparenza per i soggetti interessati, sarà utilizzato ed oggetto di apposita pubblicazione in ordine all'imminente procedura di evidenza pubblica per per l'assegnazione dei lotti residui.

- **Pratiche dei Condoni:** L'attività prevede: 1) Riorganizzazione archiviazione e informatizzazione di tutte le richieste pervenute. 2) Richiesta di rendicontazione ai tecnici convenzionati di tutte le istanze di condono edilizio loro consegnate e restituzione di quelle a qualsiasi titolo non evase 3) Assegnazione per l'istruttoria, rilascio, ove necessario, dei nulla osta paesaggistici; rilascio concessioni. 4) Informatizzazione.
- **Contrasto all'abusivismo Edilizio.** Archiviazione procedimenti sanzionatori conseguente all'adozione di P.d.C. in sanatoria; riattivazione procedimenti sanzionatori pregressi con conseguente adozione dell'ordinanza di demolizione; accertamento di inottemperanza; acquisizione e demolizione immobili abusivi. Il fine è quello di tutelare il territorio dalla attività abusive non sanabili, nonché di ridurre la mole di pratiche pendenti con l'esito di agevolare anche le attività di tutte le altre parti (organi o uffici) della pubblica amministrazione interessate dalle fasi procedurali poste a valle del processo sanzionatorio.
- Il programma prevede **l'informatizzazione e digitalizzazione dei procedimenti sanzionatori** e dei loro sviluppi per la tenuta e la pubblicità di tutti gli archivi dell'abusivismo, aggiornati con frequenza periodica nonché di quelli relativi alle lottizzazioni abusive, anche in relazione al recupero coattivo

delle sanzioni pecuniarie.

- Nel procedimento di **Valutazione Ambientale Strategica**, il Settore Recupero e Valorizzazione del Territorio, ai sensi della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii e del R.R. n. 18/2013 di attuazione della suddetta Legge, in forza della sub-delega al Comune, svolge il ruolo di Autorità Competente. Sulla base dell'istruttoria della proposta di piano, svolta dall'Autorità Procedente (Settore Pianificazione Attuativa della Rip. Governo e Sviluppo del Territorio), e della formalizzazione della stessa, verificati gli elaborati scritto – grafici con particolare riferimento alla fattispecie in cui ricade il piano in riferimento alla procedura VAS, sinteticamente si possono avere due casistiche. CASO 1) l'Autorità Competente avvia la fase di Verifica di Assoggettabilità a VAS, consulta i soggetti competenti in materia ambientale, convoca la Commissione VAS e alla fine si determina con apposito provvedimento di assoggettamento a VAS o Esclusione. Nell'ipotesi di assoggettamento il procedimento continua come specificato nel successivo caso. CASO 2) In base alla conformazione del piano o in esito all'assoggettamento dopo la verifica, l'Autorità Competente si determina sull'assoggettamento diretto e dopo la fase di consultazione del pubblico interessato, si determina con l'espressione del parere motivato ex art. 12 L.R.44/2012. Si procederà, al fine della semplificazione amministrativa, alla redazione di un regolamento VAS, e in ottemperanza alla D.G.R. 262/2025 e alla D.G.C. n. 266 del 29.04.2025 allo sviluppo di una metodologia condivisa, tramite Protocollo d'intesa (tra Settore Recupero e Valorizzazione del Territorio e Settore Pianificazione Attuativa per il Comune e Sezione Autorizzazioni Ambientali per la Regione Puglia), per la gestione sistematica del controllo degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione degli strumenti urbanistici esecutivi del vigente Piano Regolatore o in variante allo stesso, tramite il supporto della costruzione di una banca dati comune e la stesura di un piano di monitoraggio tipo per i PUE assoggettati a VAS.
- **Conseguimento dell'assetto definitivo del sistema pubblicitario in ambito comunale.** In aggiornamento delle precedenti indicazioni, la necessità di dotare il territorio di Bari di un nuovo assetto regolamentare in materia di pubblicità ha condotto, a seguito dell'aggiornamento della normativa comunale di settore – anche in attuazione della sopravvenuta normativa di rango nazionale relativa al nuovo Canone Unico Patrimoniale, all'attivazione dei procedimenti per l'affidamento degli spazi pubblicitari per l'impiantistica del tipo cartellonistica in ambito urbano, al fine di determinare compiutamente la transizione dal previgente sistema autorizzatorio al nuovo sistema concessorio mediante l'operazione di pianificazione territoriale di dettaglio.

Assentimento nuove concessioni demaniali marittime per incentivare le attività economiche sul mare e per il recupero delle strutture in stato di abbandono. Con il perfezionamento dell'iter di approvazione del Piano Comunale delle Coste, si potrà dare un nuovo impulso allo sviluppo del settore turistico, con le relative implicazioni di carattere socio-economico, non trascurando il godimento di un bene così prezioso da parte della collettività. Tale sviluppo sarà coerente con la protezione dell'ambiente naturale e con il recupero dei tratti di costa che versano in stato di degrado, con una logica di sistema basata su un corretto rapporto tra ambiente costruito e ambiente naturale, anche mediante la pubblicazione di bandi per l'assentimento di nuove concessioni demaniali marittime per incentivare le attività economiche sul mare e per il recupero delle strutture in stato di abbandono.

RISULTATI ATTESI

- Il nuovo PUG, costituirà strumento generale di pianificazione e governo del territorio coerente con i piani territoriali sovraordinati.
- La ricognizione dei vincoli e delle strategie del PPTR consentirà di orientare piani generali ed esecutivi ad una progettazione incentrata sulla valorizzazione del paesaggio. La ricognizione ex art. 38 co.5 delle NTA del PPTR consentirà di definire in maniera chiara il regime giuridico delle aree riducendo i tempi di istruttoria e le attività connesse e le attività dei tecnici esterni e dell'utenza in generale.
- Il nuovo PCC costituirà strumento di settore di pianificazione della fascia costiera demaniale coerente con i piani territoriali sovraordinati per il governo del territorio costiero e capace di orientare i progetti attuativi in anticipazione del PUG, in coerenza con la tutela e la valorizzazione ambientale.

- Il nuovo PUE “Costa sud” costituirà strumento di pianificazione urbanistica esecutiva della fascia costiera a sud est del centro abitato, che interessa il territorio comunale da Punta Perotti a Lama San Giorgio, comprendendo l'intero quartiere di Japigia. Tale strumento di pianificazione, coerente con i piani territoriali sovraordinati, orienterà i progetti attuativi in anticipazione del PUG, garantendo la tutela e la valorizzazione ambientale e orientando la trasformazione a fini edificatori così da conseguire in concreto il contemperamento delle istanze di tutela e valorizzazione del territorio con quelle di infrastrutturazione e corretto insediamento urbano.
- La realizzazione dei 6 Lotti del progetto “*Bari Costasud, parco costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente*” consentirà di incrementare il livello di qualità urbana dell'intero ambito territoriale, di attrattività del sistema turistico e culturale, attraverso la modernizzazione delle infrastrutture, materiali e immateriali, consentendo il miglioramento della vita delle popolazione insediata e dei city users.
- I due PIRP di Japigia e S. Marcello costituiscono occasione di riqualificare ecologicamente l'ambiente costruito e di riorganizzare l'assetto urbanistico attraverso anche la partecipazione attiva degli abitanti, delle associazioni e delle parti sociali.
- Il DPRU, aggiornato in coerenza con il redigendo PUG e in una prospettiva di città metropolitana, costituirà il quadro di riferimento per le iniziative di rigenerazione urbana. I progetti urbani, i piani e programmi di rigenerazione urbane, le iniziative di rigenerazione basate sull'innovazione sociale, costituiranno attuazione della strategia delineata dal DPRU.
- L'Urban Center è lo strumento per supportare l'approccio partecipativo alle politiche urbane portato avanti dall'Amministrazione. Nelle more dell'elaborazione del nuovo PUG la realizzazione del percorso degli Stati Generali della Rigenerazione Urbana, quale forma di partecipazione con i vari stakeholder e la cittadinanza, fornirà indicazioni per definire le strategie di sviluppo della città. Si prevede altresì di avviare una gestione sperimentale condivisa e partecipata con Associazioni e cittadini, attraverso attività di Informazione, Partecipazione, ricerca, cooperazione.
- Semplificazione degli atti progettuali e pianificatori, certezza e trasparenza nell'individuazione delle destinazioni. Acquisizione attributi geometrici e normativi del PRG e strutturazione del data base-I° livello di base estesi in formato raster e shape.
- Controllo dell'attività edilizia con strumenti adeguati al nuovo contesto. Riordino e aggiornamento delle norme in materia igienico-sanitaria ed edilizia, di segnaletica, decoro ed arredo urbano, di realizzazione degli spazi non costruiti. Introduzione nella regolamentazione di tematiche energetiche, ambientali.
- L'estensione della procedura informatica a tutti i procedimenti dell'urbanistica, una volta a regime, comporterà minori flussi di utenti in ufficio e, quindi, minor tempo impiegato per i rapporti con l'utenza.
- La creazione di un “pacchetto” di strumenti operativi (linee guida, vademecum, FAQ, Nuovo Disciplinare, ecc.) per la formazione/gestione dei piani attuativi consentirà di risolvere in maniera immediata e incisiva le problematiche di carattere amministrative e tecniche dei procedimenti connessi ai PUE con la finalità di semplificare e fornire chiarimenti/soluzioni di ordine pratico agli stakeholder di riferimento. Anche la definizione di metodologie condivise sul monitoraggio VAS consente, già dalla fase progettuale, di controllare gli eventuale rischi ambientali che possono essere generati dall'attuazione del piano esecutivo e di introdurre tutte le possibili misure di riduzione/mitigazione degli impatti, oltre che garantire, sin dalle prime fasi di formazione dello strumento esecutivi del PRG, la massima divulgazione dei contenuti del medesimo. Vantaggi in termini omogeneità delle procedure e di adeguamento alla normativa statale sopravvenuta (D.Lgs. n. 36/23) deriveranno dalla redazione del nuovo disciplinare per le opere pubbliche in tema di realizzazione di Urbanizzazioni a supporto dei PUE.
- Utilizzare gli strumenti forniti dall'innovazione informatica, con particolare riguardo alla tenuta e all'aggiornamento costante del SIT, per il riordino dell'attività interna, la catalogazione, la trasparenza delle procedure, fornendo la disponibilità dei dati all'utenza.

- La creazione della banca dati piani attuativi (e del PIP Santa Caterina) - anche attraverso la ricognizione, cartografazione e georeferenziazione dei dati su una piattaforma digitale condivisa - costituisce uno strumento strategico per la gestione efficiente e trasparente del territorio, favorisce una comunicazione rapida e diffusa delle informazioni e dati documentati e tende a superare la frammentazione attuale e promuove la semplificazione, l'interazione e la cooperazione amministrativa, operando anche come fondamentale supporto alle analisi, all'interpretazione e alle conseguenti decisioni operative delle politiche di settore.
 - P. Q. Utilizzare gli strumenti forniti dall'innovazione informatica per il riordino dell'attività interna, la catalogazione, la trasparenza delle procedure, fornendo la disponibilità dei dati all'utenza.
- R. La finalità specifica della Valutazione Ambientale Strategica è strettamente connessa alla massima divulgazione dei contenuti del piano, degli eventuali rischi ambientali che possono essere generati dall'attuazione dello stesso e delle possibili misure di riduzione/mitigazione degli impatti sia in fase progettuale che esecutiva. Ai fini della semplificazione amministrativa si provvederà con cadenza semestrale alla revisione della sezione del sito comunale concernente le Valutazioni Ambientali Strategiche.
- S. Il completo rinnovo del sistema concessorio dell'impiantistica pubblicitaria su suolo pubblico, anche mediante l'esperimento di procedure negoziate a seguito di apposita indagine di mercato per i lotti funzionali precedentemente non oggetto di offerte di gara, mira a conseguire i seguenti obiettivi di rilievo per l'Ente:
- piena applicazione dei principi regolatori pro-concorrenziali di derivazione eurocomunitaria anche in materia di concessione di beni, sulla base del presupposto della scarsità del bene disponibile (suolo pubblico) e del necessario temperamento con gli altri interessi di rilievo che vengono a confronto (tutele ex D.Lgs. 42/2004, razionale sfruttamento del suolo mediante pianificazione di gara e di dettaglio, piena attuazione del Regolamento comunale sulla pubblicità approvato con D.C.C. 114/2017 e relative N.T.A. del P.G.I.P.);
 - maggiore controllo sul territorio in relazione al fenomeno dell'abusivismo pubblicitario, produttivo di un danno di rilievo per il gettito tributario dell'Ente e per le prerogative che derivano all'Ente sulla base del Codice della Strada;
 - responsabilizzazione nella gestione dei lotti funzionali da parte dei concessionari, al fine di consolidare una dinamica di sinergia costante tra pubblico e privato per il migliore sfruttamento del territorio comunale nel solco del principio di legalità;
 - sul versante finanziario, semplificazione dei rapporti con i privati nell'individuazione dell'esatto C.U.P. da versarsi alle casse comunali e stabilizzazione del gettito previsto, al netto dell'esercizio degli ulteriori poteri repressivi e sanzionatori in materia pubblicitaria demandati al Corpo di Polizia Locale e alla Ripartizione Tributi.
- T. Con il proseguo delle procedure di affidamento delle concessioni demaniali marittime, uniformate ai principi comunitari di trasparenza, adeguata pubblicità, parità di trattamento, massima partecipazione e non discriminazione, si intende sia recuperare le strutture in stato di abbandono, al fine di garantire il decoro delle stesse nonché l'introito di crediti erariali in favore degli Enti preposti, sia incentivare le attività economiche sul mare nel rispetto delle direttive comunitarie. Altresì, con l'affidamento in concessione degli spazi demaniali marittimi, si potrà dare un nuovo impulso allo sviluppo del settore turistico, con le relative implicazioni di carattere socio-economico, non trascurando il godimento di un bene così prezioso da parte della collettività.

PROGRAMMA N° 405	INTERVENTI DI SOSTEGNO E INCLUSIONE LAVORATIVA SOGGETTI SVANTAGGIATI
RESPONSABILE	FRANCESCA AVESANI
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Il Settore Innovazione Sociale e la PoEQ, nel corso del triennio 2026/2028, promuoveranno iniziative finalizzate a contenere il fenomeno dell'esclusione sociale e a potenziare l'occupabilità delle persone, attraverso processi di accompagnamento, di orientamento e di inserimento e re-inserimento lavorativo. Il miglioramento della gestione delle misure nazionali e regionali di contrasto alla povertà si svilupperà ponendo particolare attenzione sia alla professionalità ed all'aggiornamento continuo delle risorse umane coinvolte, sia al consolidamento delle reti di collaborazione per la presa in carico, necessarie per la realizzazione di una efficace azione multidimensionale in risposta ai bisogni complessi dei nuclei in condizione di svantaggio socio-economico. Per contenere l'esclusione sociale si potenzieranno le azioni volte a contrastare le povertà che possono determinare la marginalizzazione delle persone ed un oggettivo discrimine circa le opportunità occupazionali, attraverso attività, interventi e progetti che favoriscono il superamento di una condizione di svantaggio determinata dal mancato accesso alle suddette opportunità.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Il Settore Innovazione Sociale sarà impegnato a implementare l'utilizzo di metodologie e di strumenti innovativi, in grado di proporre soluzioni e di innescare cambiamenti stabili nel sistema della protezione sociale e della promozione all'autodeterminazione delle persone coinvolte. Il rafforzamento delle competenze di base delle risorse umane che operano nei settori sociale, amministrativo, di accompagnamento all'accesso ai servizi, di orientamento e di inserimento nel mercato del lavoro, faciliterà la progettazione di nuove e ulteriori azioni ed interventi finalizzate ad incrementare il bacino di persone, giovani e adulte, disoccupate o inoccupate su cui intervenire, così agevolando il superamento della condizione di vulnerabilità e rischio di esclusione sociale L'azione sinora condotta sul tema della coesione sociale e dello sviluppo e nell'implementare nuove reti con altre Amministrazioni consentirà il consolidamento della presa in carico e dell'occupabilità in favore dei beneficiari dell'ADI (Assegno di Inclusione) previsto dal DL 4 maggio 2023 n. 48 conv. con mod. dalla L.n. 85/2023 e ss.mm.ii. Nell'ambito del percorso personalizzato di inclusione sociale e lavorativa, di individuazione dei bisogni del nucleo familiare nel suo complesso e dei singoli componenti si colloca altresì il consolidamento della gestione dei Progetti Utili alla Collettività (P.U.C.) - di cui al Decreto Ministeriale 156 del 15/12/2023. In coerenza con tali orientamenti, il Settore scrivente è impegnato nell'implementazione di altre misure di contrasto alla povertà a carattere Regionale o locale. Particolare attenzione verrà posta alla gestione del "Reddito di Dignità" promosso da Regione Puglia; al progetto "Inserimento Lavorativo di persone in stato di svantaggio sociale /o economico- F.La.P.S. (Formazione Lavoro Persone svantaggiate) Si proseguirà con il consolidamento di un sistema coordinato di interventi con altre Strutture del Comune di Bari quali Municipi, Ripartizione Servizi alla Persona, Ripartizione Servizi Demografici e con altri Enti Pubblici quali ARPAL, CPI di Bari, Regione Puglia, INPS, Ministero del lavoro e politiche sociali, ANCI, Enti privati quali ETS, Associazioni, Fondazioni, Parrocchie etc. che intervengono nei nostri processi quali Soggetti ospitanti dei percorsi di inclusione sociale attivati. Nell'ambito di tale sistema coordinato di interventi proseguiranno le azioni connesse al progetto "CARE LEAVERS, azioni sperimentali in favore di coloro che al compimento della maggiore età vivono fuori famiglia	

di origine sulla base di un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria", e al progetto "Inserimento Lavorativo di persone in stato di svantaggio sociale /o economico- F.La.P.S. (Formazione Lavoro Persone svantaggiate) e del Progetto "Accademia del lavoro"

Di seguito i contenuti dei principali progetti/servizi.

ADI – Assegno di inclusione

La Misura è stata introdotta con il D.L. n. 48/2023 conv. con mod. dalla L. 85/23 a decorrere dal 1.01.2024.

L'Assegno di inclusione rappresenta uno strumento di contrasto alla povertà e attivazione/inclusione lavorativa gestito in forma integrata con INPS, Equipe territoriali dell'Ambito di Bari, servizi sanitari ed il Centro per l'Impiego Territoriale.

In particolare l'ADI è una misura di sostegno economico e di inclusione sociale e professionale, condizionata al possesso di requisiti di residenza, cittadinanza e soggiorno, alla prova dei mezzi sulla base dell'ISEE, alla situazione reddituale del beneficiario e del suo nucleo familiare e all'adesione a un percorso personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa.

Il Settore ha supportato la graduale implementazione e strutturazione della Misura sia partecipando ai tavoli tecnici creati dal MLPS per la elaborazione di tutti i Decreti ministeriali attuativi DL 48/2023, sia contribuendo alla segnalazione, tramite ANCI, delle criticità gestionali oggetto di successive revisioni e adeguamenti.

Si proseguirà con i processi volti a consolidare le azioni delle Equipe Multidisciplinari al fine di supportare gli interventi finalizzati ad accompagnare sempre più beneficiari, in ragione dei bisogni complessi, al processo di cambiamento verso l'autonomia e affrancamento dalla condizione di povertà socio-economica.

Supporto Formazione e Lavoro - SFL

La Misura introdotta con il D.L. n. 48/2023 modificato dalla L. 85/23, è destinata alla platea degli occupabili 18-59 anni, e si colloca nell'ambito della strategia nazionale volta a favorire l'attivazione nel mondo del lavoro delle persone a rischio di esclusione sociale e lavorativa e dunque il superamento della condizione di esclusione sociale attraverso l'erogazione di una indennità condizionata alla partecipazione ad un processo di attivazione (formativa o lavorativa) curata direttamente dal Centro per l'impiego.

In tale ambito, il CPI può avviare il cittadino richiedente l'SFL, ai Progetti di Utilità Collettiva (PUC) attivati dal Settore per conto dell'Ambito territoriale o ad altre misure di inclusione attiva.

Obiettivo del Settore e della PoEQ dedicata, è incrementare i processi di integrazione con il CPI, attraverso azioni condivise finalizzate a rendere più efficaci gli abbinamenti dei beneficiari del SFL al PUC più coerente ed adeguato alle caratteristiche della persona.

PUC – Progetti di Utilità Collettiva

I PUC rappresentano non solo uno strumento di attivazione dei beneficiari di Assegno di Inclusione (ADI) e Supporto per la Formazione ed il Lavoro (SFL) ma anche una occasione di crescita e qualificazione delle comunità a partire dal coinvolgimento in termini di autodeterminazione delle persone coinvolte.

il D.L. n. 48/2023 conv. con mod. dalla L. 85/23 inquadra la misura nell'ambito del percorso personalizzato, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, da svolgere presso il Comune di residenza, compatibilmente con le altre attività del beneficiario.

L'obiettivo del Settore e della PoEQ è di accrescere la collaborazione con gli organismi pubblici e privati soggetti ospitanti dei beneficiari al fine di facilitare l'inclusione socio-lavorativa di percettori di misure di contrasto alla povertà, anche attraverso la partecipazione ad iniziative dalla forte valenza civica come quelle sostenute attraverso i PUC.

Progetto BA 4.4.8.1.c "Inserimento lavorativo di persone in stato di svantaggio sociale e/o economico – Progetto F.La.P.S.(Formazione Lavoro Persone Svantaggiate)

La misura, finanziata nell'ambito del PN METRO PLUS e CITTA' MEDIE SUD 2021/27 intende supportare l'inserimento lavorativo di cittadini in condizione di particolare vulnerabilità sociale ed a grave rischio di esclusione, segnalati dai Servizi Sociali Professionali dei Municipi e della Ripartizione Servizi alla persona, dalle EE.MM. del Settore Innovazione Sociale, nonché dal Servizio Sociale della Giustizia Minorile (USSM).

Il Settore intende porre particolare attenzione all'inclusione lavorativa delle donne, all'accompagnamento verso

il percorso occupazionale con azioni conciliative e di autodeterminazione, finalizzate all'attivazione di un concreto processo di cambiamento.

Obiettivo del Settore è di completare l'avvio di n. 120 Tirocini, della durata di 6 mesi, riconoscendo un'indennità di € 600 mensili a ciascun partecipante.

Accademia del Lavoro

Il Progetto "*Accademia del Lavoro*", è stato oggetto di un'ulteriore riformulazione, a seguito di una compiuta ricognizione che ha evidenziato alcune criticità a proseguire gli obiettivi del progetto originario. In particolare la ricognizione ha restituito dati che hanno consentito al Settore di rimodulare la misura in termini di attivazione di tirocini per l'inclusione sociale e l'erogazione di una dote di supporto all'autonomia ed all'emancipazione dal nucleo familiare di origine, destinato a giovani in età compresa 18/29 anni. La rimodulazione comprende anche una riduzione della platea a 25 giovani-adulti, in condizione di svantaggio socio-economico, segnalati dai Servizi Sociali professionali dei Municipi cittadini, oltre che dalle equipe multidisciplinari dedicate alle misure di contrasto alla povertà ed all'USSM (*Ufficio Servizio Sociale Minorenni del Dipartimento della Giustizia Minorile*).

Tale proposta di rimodulazione è, all'attualità, oggetto di valutazione e di costante confronto con le strutture regionali coinvolte nel progetto.

Care Leavers – Azioni sperimentali nei confronti di neomaggiorenni che al compimento del 18° anno risultano fuori della famigli d'origine sulla base di un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.

Il progetto Care Leavers ha lo scopo di offrire un'opportunità a coloro che, neo maggiorenni, sono stati oggetto di provvedimenti di allontanamento dai nuclei originari e che al compimento della maggiore età non possono fare rientro nelle loro famiglie.

L'ambito territoriale sociale di Bari è inserito nella sperimentazione nazionale con l'obiettivo di accompagnare all'autonomia i neomaggiorenni fino al compimento dei 21 anni. La definizione del progetto personalizzato che prevede specifici impegni da parte del beneficiario e sostegni da parte dei servizi territoriali, richiede sia svolta preventivamente una valutazione multidimensionale finalizzata ad identificare i bisogni del ragazzo che lascia la presa in carico da parte dei servizi, tenuto conto delle risorse e dei fattori di vulnerabilità, nonché dei fattori ambientali e di supporto presenti.

La dimensione occupazionale, la ricerca della casa, la stabilizzazione affettiva, le competenze nella gestione finanziaria rappresentano le sfide sulle quali si gioca la strutturazione della personalità adulta, in grado di sostenere responsabilmente gli impegni che ne derivano.

Per raggiungere questi obiettivi il progetto affida al tutor per l'autonomia un ruolo di accompagnamento ed un "modello di riferimento" per i *Care leavers*, che possono così affrontare il percorso di crescita in modo sano e graduale.

La progettualità proseguirà anche nel corso del 2026, con il concreto supporto dei servizi sociali dei Municipi per la segnalazione di nuovi beneficiari del progetto "*Care Leavers*".

Reddito di Dignità regionale – ReD 2023

La Misura in oggetto è alla sua 4^a edizione e rappresenta l'intervento regionale integrativo delle misure nazionali di contrasto alla povertà, riservato a quella platea di cittadini rimasta esclusa dalla possibilità di accedere all'ADI nazionale o all'SFL.

Il ReD prevede infatti l'erogazione di una indennità economica condizionata all'attivazione di un percorso di inclusione socio-lavorativa, incentrato su Tirocini, progetti di comunità, progetti di sussidiarietà, nonché azioni formative di supporto all'empowerment di varia natura.

L'iniziativa consente altresì di erogare una "Dote educativa e di comunità" finalizzata ad accedere a beni e servizi in grado di contrastare e superare la condizione di esclusione sociale determinata da povertà educativa e culturale.

RISULTATI ATTESI

Di seguito vengono indicati per ciascun servizio, progetto o misura i risultati attesi nel triennio 2026-2028, in relazione ai target dei singoli interventi, espressi attraverso indicatori.

Misure di sostegno al reddito

- ADI : n. 10.000 beneficiari
- PUC da implementare e beneficiari da coinvolgere: n. 500

Care Leavers

- Beneficiari da coinvolgere: n. 5

Progetto FLAPS

- Tirocini da attivare: n.120

Accademia del Lavoro

- Beneficiari da coinvolgere: n. 25

Reddito di dignità 2023

- Beneficiari da prendere in carico per l'attivazione : n. 100 nuclei

2.3.2 I PROGRAMMI OPERATIVI DELL'ASSESSORATO ALLA RIGENERAZIONE URBANA E SOCIALE, ALLA PROSSIMITÀ E ALLA TRANSIZIONE DIGITALE

PROGRAMMA N° 30	<i>DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO</i>
<i>RESPONSABILE</i>	<i>ILARIA RIZZO</i>
<i>OBIETTIVI DEL PROGRAMMA</i> Rafforzamento del ruolo dei Municipi . In coerenza ed attuazione delle linee programmatiche del nuovo mandato amministrativo, nell'ambito dell'orientamento strategico n. 10 <i>“Una città amica e una governance al passo con le ambizioni della città,</i> verrà maggiormente riconosciuta ai Municipi dignità politica e amministrativa attraverso la riforma dell'attuale regolamento sul decentramento amministrativo che riguarderà, prioritariamente, il rafforzamento delle competenze dei Municipi, anche dal punto di vista dell'autonomia amministrativa e contabile, e il riconoscimento del loro ruolo di piattaforme di prossimità per la raccolta delle istanze territoriali.	
<i>DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA</i> Previa condivisione delle road map di attività e obiettivi con i Presidenti dei Municipi, il percorso per il rafforzamento del ruolo dei Municipi proseguirà secondo le seguenti direttrici: • Rafforzamento dell'ordinamento dei Municipi. Riprenderà il percorso finalizzato al rilancio del ruolo e della funzione della Conferenza dei Presidenti di Municipio, quale momento di informazione, condivisione, integrazione e coordinamento tra i diversi livelli dell'amministrazione comunale, centrale e municipale, e dell'Osservatorio sul Decentramento, quale organismo preposto a sovrintendere al percorso di sviluppo dei Municipi e individuare le soluzioni correttive alle criticità emergenti. Per rendere sempre più efficace l'attività di questi organismi si prevede la pianificazione e la calendarizzazione delle relative attività, con attivazione di relazioni più strutturate con gli organi e le direzioni amministrative centrali e municipali. • Confronto permanente sui territori. Sarà avviata un'intensa attività di ascolto e coinvolgimento degli stakeholder presenti sui diversi territori - associazioni, comitati, parrocchie, agenzie formative - così da favorire quello scambio sinergico di informazioni e proposte utile ad avviare l'azione di governo e una relazione forte con i territori che in questi anni hanno avvertito maggiore distanza dalle politiche dell'amministrazione comunale, con cui condividere scelte e azioni concrete per il futuro sviluppo delle comunità. Si promuoveranno azioni tese a generare opportunità di partecipazione attiva, raccogliendo, sviluppando e conducendo a realizzazione le istanze provenienti “dal basso” a supporto dei Municipi nello sviluppo delle politiche di orientamento della cittadinanza attiva. • Realizzazione di un sistema di best practices. Nell'ambito delle attività di competenza dei Municipi, si intende sviluppare un sistema di best practices volto a ottimizzare l'efficienza operativa, migliorare la qualità dei servizi offerti ai cittadini e favorire lo scambio di conoscenze e soluzioni efficaci tra le diverse realtà	

municipali.

L'adozione di best practices rappresenta uno strumento utile ai fini di una gestione più efficiente e trasparente, anche con riguardo alle attività di prevenzione della corruzione e di promozione dell'integrità dei processi decisionali in tutte le azioni amministrative che i municipi potranno in essere. La condivisione di metodologie collaudate e di risultati positivi consente di evitare sprechi di risorse, ridurre gli errori e accelerare l'innovazione organizzativa. In questo modo, i Municipi potranno rispondere in maniera più efficace alle esigenze della comunità, migliorando la qualità della vita e rafforzando la fiducia dei cittadini nelle istituzioni locali.

RISULTATI ATTESI

- Redazione del documento contenente proposte per la modifica del regolamento sul decentramento da sottoporre all'esame e approvazione del Consiglio comunale.
- Adozione di atti amministrativi maggiormente rispondenti alle esigenze del decentramento, allo scopo di realizzare lo sviluppo del metodo democratico e della partecipazione popolare e di snellire le procedure amministrative.
- Consolidamento e rafforzamento dell'attività di partecipazione alla programmazione centrale da parte dei Municipi e pieno dispiegarsi della funzione di indirizzo, gestione e controllo delle attività che interessano le comunità territoriali rappresentate.
- Realizzazione di un catalogo strutturato di best practices operative, condiviso e adottato dai Municipi, che migliori significativamente l'efficienza delle attività di competenza, aumenti la qualità dei servizi erogati e favorisca la collaborazione e l'innovazione tra le diverse realtà territoriali.

PROGRAMMA N° 190	INNOVAZIONE TECNOLOGICA ED INFORMATICA
RESPONSABILE	TINELLI EUFEMIA
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Il Settore competente intende portare avanti la strategia dell’Agenda Digitale Italiana (rif. Italia digitale 2026), in continuità e coerenza con il Piano Strategico della Città Metropolitana di Bari, per realizzare nuovi strumenti e piattaforme digitali che consentiranno la maggiore semplificazione possibile per cittadini, operatori economici e city users e la piena partecipazione dei cittadini alla gestione della cosa pubblica. In una ottica data-driven i dati diventano una risorsa per costruire nuove soluzioni per incrementare l’efficienza e l’efficacia dell’ente nonché migliorare e innovare i servizi costruiti sui bisogni dei cittadini così da avvicinare la cittadinanza all’amministrazione.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Il programma che l’Amministrazione intende realizzare in materia di innovazione tecnologica e informatizzazione riflette il profondo cambiamento che sta interessando la Pubblica Amministrazione in questi anni: da una visione verticistica e segmentata, si vuole passare ad una amministrazione orizzontale, orientata al servizio, al perseguimento del valore pubblico e caratterizzata dalla condivisione del patrimonio informativo pubblico tra le proprie strutture organizzative e verso l’ambiente esterno. I dati e le informazioni devono diventare parte integrante del processo decisionale dell’Ente. Partendo dal contesto normativo rappresentato dal “Codice dell’amministrazione digitale” (D. Lgs. n. 82/2005 e ss. mm. ii.), dai numerosi Decreti relativi a misure di semplificazione e razionalizzazione delle procedure, dai Regolamenti anche di derivazione europea, dalle Regole tecniche in materia di Agenda Digitale, dalle Linee guida dell’Agenzia per l’Italia Digitale, nonché dal Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026 (aggiornamento 2025), dal Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR, General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679), dai Programmi Regionali (FESR,FSE+) , la “Strategia Cloud Italia” e la “Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026, promossi dall’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), i macro-obiettivi del Programma sono: • incremento dei servizi digitali accessibili e orientati al cittadino; • la dematerializzazione degli archivi documentali ed automazione dei workflow endoprocedimentali anche con l’utilizzo di tecnologie innovative quali l’AI; • l’incremento delle performance della infrastruttura di rete, come presupposto per un maggiore impulso all’interoperabilità, alla condivisione delle informazioni e alla cooperazione; • ampliamento dei servizi on line per cittadini, professionisti e imprese, anche in ambito metropolitano mediante un unico portale di accesso; • potenziamento del job center con la realizzazione di un nuovo sportello digitale ed un innovativo algoritmo automatico per il matching domanda/lavoro; • favorire la realizzazione di sistemi integrati per l’accesso unico e condiviso a dati e servizi nel rispetto delle misure minime di sicurezza e GDPR; • realizzare strumenti di supporto alla evoluzione della città in ottica “smart” in grado di gestire big data, eseguire analisi dati complesse, monitorare mediante KPI (Key Performance Indicators) i principali processi amministrativi e pubblicare dati aperti; • favorire la partecipazione dei cittadini alle scelte di governo ampliando i servizi di e-participation; • definire le politiche per il monitoraggio dei processi urbani in ottica di incrementare la resilienza della	

città;

- dare piena attuazione al regolamento comunale sul “Governo dei dati”
- favorire l’adozione delle piattaforme nazionali abilitanti e l’adeguamento tecnologico degli applicativi software alla normativa di settore;
- estendere ed evolvere il prototipo di “Digital Twin” del centro cittadino;
- potenziare gli strumenti per un monitoraggio puntuale dei servizi d’igiene urbana e di conferimento rifiuti nella città di Bari;
- offrire servizi web avanzati e integrati con le diverse realtà locali, pubbliche e private, e implementare nuove funzionalità per la piattaforma Bari Welcome realizzata dall’Amministrazione Comunale di Bari offrendo agli utenti nuovi servizi turistici lungo gli itinerari e i percorsi turistici nel contesto dell’area metropolitana di Bari;
- sperimentare l’introduzione dell’Intelligenza Artificiale in specifici scenari d’uso per incrementare l’efficienza dell’azione amministrativa (riduzione di tempi e risorse e accelerazione dei processi decisionali), la trasparenza e la soddisfazione degli utenti finali.;
- sostenere l’incremento della cyber security awareness tra i dipendenti comunali e il personale indotto nelle attività all’interno dell’amministrazione;

Questi obiettivi si articolano secondo quattro aree di intervento: servizi all’utenza, amministrazione digitale, città connessa ed ecosistemi digitali. Queste 4 aree di intervento conducono alla definizione di diversi progetti-obiettivo, di cui alcuni su portata pluriennale. Oltre a quelli già elencati di cui sopra che derivano, come detto, anche da linee guida nazionali in tema di digitalizzazione, vi sono quelli pluriennali considerati strategici dall’amministrazione: lo sportello virtuale, l’evoluzione del Portale Comunale in coerenza anche con le esigenze di fruire servizi in mobilità, l’adesione alle piattaforme digitali nazionali abilitanti e la costruzione di un ecosistema per il lavoro agile.

RISULTATI ATTESI

Nell’ambito del programma indicato, gli obiettivi individuati per il triennio 2026-2028, sono i seguenti:

- a) Approvare l’Agenda Digitale del Comune di Bari 2026-2028, lo strumento propedeutico a definire una programmazione organica degli interventi ed investimenti comunali in ambito ICT (Information and Communications Technology), coerentemente con il programma dell’Amministrazione, individuando i progetti da mettere in atto, la loro sequenza di attuazione ed i costi di massima previsti, tenendo conto delle novità sia normative che tecnologiche in ambito info-telematico, nonché del programma dei finanziamenti comunitari vigente;
- b) Dare attuazione alla normativa e linee guida nazionali, in particolare, ai seguenti ambiti: open source, soluzioni di cloud computing qualificate ACN, interoperabilità tra i sistemi (principio once-only), servizi on-line in ambito metropolitano, multicanalità e partecipazione attiva, open data, smart city;
- c) In forza delle competenze in materia di Telecomunicazioni (“Tlc”), dispiegare una gestione unica e sinergica delle componenti di fonia e di dati della Rete Unitaria Comunale, attraverso una rete fonia-dati completamente e nativamente “IP” (VoIP e ToIP);
- d) Fare evolvere lo stato di Automazione di base, migliorando l’efficienza e l’economicità delle metodologie di acquisizione delle apparecchiature HW/SW, incrementare l’utilizzo del Single Sign On e di credenziali di accesso uniche per i vari sistemi gestionali e predisporre le postazioni di lavoro in ottica agile, consentendo l’uso della propria PDL anche al di fuori dell’ufficio garantendo adeguati livelli di sicurezza;
- e) Consolidare il sistema di gestione centralizzato del servizio di assistenza e manutenzione per la gestione PDL, reti e datacenter. Proseguire, inoltre, nella realizzazione di nuovi livelli applicativi e miglioramento di quelli esistenti, unitamente al potenziamento del SOC ovvero del Security Operations Center per monitorare la sicurezza informatica complessiva dell’Ente e rilevare e rispondere a minacce o

incidenti di sicurezza;

- f) Fornire servizi di interoperabilità (posta elettronica, posta elettronica certificata, scambio e condivisione informazioni) all'interno dell'Amministrazione e con le altre Amministrazioni locali e centrali (Internet, Infranet). In particolare, assicurare l'interoperabilità e la cooperazione di tutte le postazioni poste sulla rete unitaria comunale, attivando al tempo stesso adeguate misure per la sicurezza dei sistemi informativi e delle reti stesse.
- g) Consolidare e re-ingegnerizzare gli investimenti realizzati nell'ambito del PON METRO 2014-2020 e del PNRR, rispettivamente attuando la nuova programmazione PON Metro plus 21-27 e riutilizzando efficacemente le economie delle misure lump sum già realizzate per servizi analoghi;
- h) Assicurare l'erogazione diretta dei servizi di firma digitale mediante l'Ufficio RAO per la registrazione e rilascio di servizi di certificazione digitale (emissione, rinnovo, revoca e/o sospensione di certificati digitali) oltre che il rilascio di firme remote;
- i) Completare l'attuazione delle misure PNRR PADigitale 2026;
- j) Elevare il livello di diffusione e conoscenza delle tecnologie informatiche avviando iniziative per il completamento della digital e cybersecurity awareness di tutti i dipendenti comunali;

Valorizzare il patrimonio informatico pubblico con la pubblicazione di dataset open data di qualità e data stories di interesse per la cittadinanza e gli stakeholders del territorio

PROGRAMMA N° 315	<i>SERVIZI DEMOGRAFICI, ELETTORALI E STATISTICI</i>
<i>RESPONSABILE</i>	<i>ROBERTA LORUSSO</i>
<i>OBIETTIVI DEL PROGRAMMA</i> Digitalizzazione e informatizzazione dei procedimenti e delle procedure in capo alla Ripartizione, con l'utilizzo di modalità operative omogenee ed unificate per tutti gli uffici, in particolare tra le Delegazioni e la sede centrale. Miglioramento degli <i>standard</i> qualitativi dei servizi al cittadino attraverso il potenziamento dell'accessibilità ai servizi di <i>front office</i> con la conseguente riduzione dei tempi di erogazione dei servizi. Razionalizzazione dei servizi anagrafici e di stato civile territoriali attraverso l'efficientamento dei servizi attivi presso le Delegazioni territoriali. Potenziamento della strategia di innovazione nella gestione dei servizi istituzionali attraverso la promozione di processi di alfabetizzazione informatica e di facilitazione nell'uso dei servizi digitali da parte dei cittadini, al fine di ridurre il <i>digital divide</i>.	
<i>DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA</i> - Definizione, sequenzializzazione e monitoraggio dei processi amministrativi e delle attività della Ripartizione, mediante l'adozione di protocolli <i>standard</i> e la generale razionalizzazione delle risorse umane ed economiche : tali attività consentiranno di verificare più agevolmente il collegamento tra obiettivi e risultati, intervenendo sul potenziamento dei punti di forza e sulla correzione degli aspetti maggiormente carenti, favorendo, al contempo, l'omogeneità delle procedure e l'uniformità di trattamento dell'utenza; - Prosecuzione e potenziamento delle attività connesse all'individuazione di strutture di particolare pregio storico, turistico, architettonico e ambientale, anche di proprietà privata, per lo svolgimento delle celebrazioni dei riti civili (matrimoni e unioni civili), favorendo la promozione turistica della Città di Bari, valorizzando il territorio e dando impulso alle attività produttive e commerciali del settore. - Riorganizzazione dell'assetto logistico degli uffici della Ripartizione, sia presso la sede centrale sia presso gli uffici periferici, al fine di garantire una migliore fruizione degli spazi da parte degli utenti e dei dipendenti, nonché un accesso controllato ed ordinato ai servizi di <i>front office</i>; - Digitalizzazione degli archivi di Toponomastica: Stradario e civilario: elenco aree di circolazione, verde urbano e numerazione civica. - Georeferenziazione della numerazione civica, al fine di renderne più fruibile ed efficiente la gestione. - Prosecuzione ed implementazione del processo di dematerializzazione dei fascicoli personali degli elettori nei limiti consentiti dalle circolari ministeriali e prefettizie. - Potenziamento delle attività di front office, nella sede centrale e nelle delegazioni periferiche, in occasione dello svolgimento delle consultazioni elettorali, per il rilascio delle tessere e certificazioni elettorali a fronte di un elevato numero di richieste. - Ulteriore razionalizzazione del piano di fabbisogno del personale in occasione dello svolgimento delle consultazioni elettorali.	

RISULTATI ATTESI

Miglioramento nella gestione, monitoraggio ed evasione dei processi e delle procedure della Ripartizione.

Ottimizzazione dell'*asset* relativo alla celebrazione dei riti civili, con un maggior incremento delle entrate tariffarie derivanti dall'aumento del numero di strutture di particolare pregio storico, turistico, architettonico e ambientale partecipanti alla procedura, con le evidenti conseguenze in ordine alla valorizzazione e promozione turistica del territorio comunale.

Incremento dei livelli di trasparenza e pubblicità dell'azione amministrativa.

Efficientamento e razionalizzazione nell'erogazione dei servizi decentrati, favorendo una generale riduzione dei tempi procedimentali, con evidenti benefici per l'intera collettività.

Miglioramento dell'accesso ai servizi di *front office*.

2.3.3 I PROGRAMMI OPERATIVI DELL'ASSESSORATO AL BILANCIO E ALLA FISCALITÀ LOCALE

PROGRAMMA N° 90	GESTIONE FINANZIARIA
RESPONSABILE	GIUSEPPE NINNI
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA La gestione finanziaria ed economica del nostro Ente è assicurata mediante le attività svolte dalla Ripartizione Servizio Finanziario in conformità alle prescrizioni legislative in materia di finanza pubblica (Legge di Bilancio dello Stato), alle disposizioni sull'Ordinamento degli Enti Locali (TUOEL - D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.) e sull'armonizzazione dei relativi sistemi contabili (D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.). L'obiettivo prioritario del programma è garantire che la gestione ed il coordinamento delle attività finanziarie ed economiche, del Comune di Bari, siano coerenti con le Linee Programmatiche di Mandato dell'Amministrazione, e tenendo conto delle condizioni interne ed esterne dell'Ente. Per il triennio 2026-2028 la Ripartizione del Servizio Finanziario, anche in considerazione della trasversalità dei servizi erogati e dell'eterogeneità delle competenze richieste alle risorse umane, si definiscono i seguenti obiettivi da raggiungere: ▪ Garantire l'efficacia e l'efficienza nell'impiego delle risorse (finanziarie, umane e strumentali) richieste dai processi amministrativi e contabili dell'Ente; ▪ Assicurare che la programmazione dell'Ente sia in linea con gli obiettivi di transizione amministrativa, digitale, ecologica e sociale previste nelle Politiche di Coesione della Commissione Europea; ▪ Garantire il concorso agli obiettivi di finanza pubblica nei termini del Decreto del 4 marzo 2025 adottato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro dell'Interno (la nuova legge di contabilità pubblica) nel rispetto dell'autonomia degli enti territoriali. ▪ Adeguare le procedure e gli strumenti contabili alle modifiche normative introdotte, e quelle in corso di definizione, relative all'adozione del nuovo sistema unico di contabilità economico patrimoniale (Contabilità ACCRUAL prevista dalla Riforma 1.15 del PNRR), che dovrebbe entrare in vigore entro il 2026; ▪ Fornire supporto, alle Direzioni interessate, per l'aggiornamento del sistema informativo contabile attualmente in uso dall'Amministrazione comunale che integri anche soluzioni di contabilità analitica; ▪ Assicurare il rispetto delle scadenze legislativamente definite, anche al fine di scongiurare l'applicazione di sanzioni, amministrative e finanziarie, stabile dal mancato raggiungimento dei risultati previsti; ▪ Conformità alle disposizioni contenute nelle varie Circolari della Ragioneria Generale dello Stato con le quali sono state emanate le linee guida e le istruzioni operative per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR. A tal proposito, sarà necessario continuare, come già effettuato a partire dal processo di armonizzazione, in aggiunta alle operazioni di riclassificazione effettuata in occasione della predisposizione dei Bilanci, dei precedenti esercizi, ad adeguare i capitoli del PEG ai pertinenti conti del Piano dei conti integrato allegato al D. Lgs. 118/2011; ▪ Assicurare trasparenza, partecipazione ed accountability delle attività contabili e finanziarie svolte al fine di ottimizzare il rapporto dei cittadini con l'Ente. ▪ Proseguire l'attività di supporto e di collaborazione con le Direzioni interessate alle attività di monitoraggio finanziario, di rendicontazione e di controllo, attraverso l'utilizzo del sistema informativo (ReGiS), per tutti gli interventi finanziati dal PNRR e per i quali l'Amministrazione Comunale assume il ruolo di Soggetto Attuatore; ▪ Fornire supporto e partecipazione alle iniziative in materia di policy per la parità di genere ed accessibilità, anche collaborando alla predisposizione di adeguanti strumenti;	

- Progettare ed erogare percorsi formativi in modo da garantire, a tutto il personale, gli aggiornamenti in materia contabile (in virtù delle innovazioni proposte dalla recente normativa di settore) e per recepire le evoluzioni in campo IT;
- Garantire, anche alla luce dell'ultima riorganizzazione che ha coinvolto la Ripartizione Servizio Finanziario, un maggiore recupero delle risorse da destinare alle politiche di investimento attraverso il conseguimento di risparmi di spesa corrente;
- Supportare il processo di governance della programmazione dei flussi di cassa funzionale alla raggiungimento dei target di cui alla milestone M1C1-72-bis del PNRR.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il servizio finanziario garantisce l'espletamento delle attività amministrative e contabili dell'Ente in conformità alle disposizioni organizzative interne nonché agli interventi improntate al controllo della spesa pubblica, al miglioramento della qualità della spesa e della capacità di riscossione.

L'attività della Ripartizione Servizio Finanziario nel triennio 2026-2028 sarà influenzata ed innovata a seguito dell'entrata in vigore del XVIII decreto correttivo della contabilità armonizzata degli Enti Locali (D.M. 11 febbraio 2025). Tale decreto ha disposto l'aggiornamento degli allegati al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii ed è intervenuto su tre diverse direttrici:

1. l'abolizione della cassa vincolata da legge: l'effetto è quello di limitare l'operatività dei vincoli di cassa solamente sulle entrate derivanti da trasferimenti o da prestiti, escludendolo per i casi dei vincoli previsti dalla legge;
2. il nuovo equilibrio di bilancio (così come definito dall'art. 1, comma 785, della Legge n. 207 del 2024 -Legge di Bilancio 2025): il risultato di competenza (W1) deve essere ridotto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio, pertanto il nuovo pareggio di bilancio è rappresentato dal valore della voce W2, che deve presentare un importo non negativo;
3. l'aggiornamento degli schemi del rendiconto generale della gestione e del bilancio di previsione degli enti territoriali, entro sessanta giorni dalla entrata in vigore della Legge di Bilancio 2025. Le modifiche apportate a questi nuovi modelli sono limitate a introdurre due nuove voci di dettaglio relative al Fondo garanzia dei debiti commerciali e al Fondo obiettivi di finanza pubblica, che si aggiungono così al fondo crediti di dubbia esigibilità, al fondo perdite società partecipate, al fondo contenzioso e agli altri accantonamenti. Il decreto precisa, infine, che gli aggiornamenti relativi allo schema del bilancio di previsione e allo schema di rendiconto troveranno applicazione rispettivamente con decorrenza dal Bilancio di Previsione 2026-2028 e dal Rendiconto della Gestione 2025.

Nel triennio 2026-2028, quindi, occorrerà tenere in considerazione il nuovo Patto di Stabilità, entrato in vigore il 30 aprile 2024, con il quale è stato definito la nuova governance economica europea e prevedendo di modificare il concorso degli Enti Locali al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica ed all'osservanza dei vincoli economici e finanziari derivanti.

Entro il 2026 la Riforma 1.15 del PNRR prevede l'adozione di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale - ACCRUAL - per tutte le amministrazioni pubbliche. Dal 2027 seguirà un periodo di transizione, così come si evince dalla Nota RGS n. 148 del 31 marzo 2025, che verrà disciplinato da una legge di riforma contabile da emanarsi entro la fine del 2026.

Nell'ambito delle attività di programmazione, gestione e controllo delle risorse si evidenzia il ruolo di coordinamento in capo alla Direzione del Servizio Finanziario ed all'Assessorato al Bilancio e Fiscalità Locale, al fine di garantire l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della gestione per l'espletamento delle predette attività.

Proseguirà anche nel triennio 2026-2028 l'attività di programmazione delle attività della Direzione del Servizio Finanziario incentrata sull'esigenza di assicurare la regolare funzione posta in capo al Servizio Finanziario di

conservazione e salvaguardia degli equilibri di bilancio, e quella derivata connessa con l'esigenza di miglior impiego delle risorse finanziarie a disposizione dell'Ente che, come è noto, risentono dei significativi e definitivi tagli operati a livello centrale negli esercizi precedenti e delle restrizioni in termini di spesa conseguenti al Fondo Crediti di dubbia esigibilità introdotto con l'armonizzazione contabile.

RISULTATI ATTESI

I principali risultati attesi anche per il triennio 2026-2028 sono:

- predisposizione e presentazione alla Giunta ed al Consiglio Comunale dei documenti contabili di programmazione, gestione e rendicontazione secondo gli schemi di legge, e nel rispetto della tempistica stabilita dai principi contabili generali ed applicati di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii e dal D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii;
- costante coinvolgimento di tutte le Direzioni dell'Ente con riferimento alla corretta applicazione dei principi di contabilità pubblica; maggiore sensibilizzazione di tutte le Direzioni dell'Ente nell'attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi in occasione della rendicontazione dei risultati in modo da agevolare una più agevole e corretta costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e dell'Avanzo di Amministrazione, e nella corretta gestione e impiego delle risorse secondo i principi di economicità, efficienza e buona amministrazione;
- manutenzione evolutiva delle applicazioni informatiche di contabilità con particolare riferimento alla gestione delle entrate a specifica destinazione e con vincolo di reimpiego tenuto conto dei numerosi programmi di finanziamento in atto e dell'esigenza di ridurre il più possibile la formazione di avanzo di amministrazione vincolato, accantonato e destinato;
- formazione continua del personale, sulla base di quanto emerge dall'attività di gestione in base alla continua evoluzione dei principi contabili a cura della Commissione Arconet ed alle frequenti nuove norme e prassi in materia economico/finanziaria ed organizzativa;
- progettare ed attivare, anche attraverso forme di partenariato, servizi di alfabetizzazione finanziaria rivolti ai cittadini baresi tramite le procedure di accountability poste in essere dal Servizio;
- partecipare ad iniziative in materia di policy per la parità di genere finalizzata alla predisposizione del Gender Equality Plan;
- collaborazione con la Ripartizione Controlli, Legalità, Trasparenza e Antimafia Sociale nella definizione del Bilancio Consolidato;
- maggiore coinvolgimento di tutte le Direzioni dell'Ente per una più attenta verifica circa l'effettiva esigibilità dei crediti (residui attivi) per una più incisiva azione di recupero, e in generale per una corretta gestione di tutte le fasi che caratterizzano le entrate comunali;
- perfezionamento della riclassificazione dei capitoli di entrata e di spesa ai pertinenti conti del Piano dei conti integrato allegato al D. Lgs. 118/2011 al fine di fornire un utile contributo all'applicazione delle disposizioni contenute negli articoli 196 e 197 del TUOEL che disciplinano le modalità del controllo di gestione, attribuendo a ciascun centro di costo del PEG l'esatta previsione di spesa con conseguente possibilità di effettuare, in ogni momento, verifiche sull'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e facilitare il percorso verso la quantificazione del costo di funzioni e servizi per la razionalizzazione della spesa pubblica;
- continuare ad assicurare la tenuta di una apposita codificazione contabile dell'utilizzo delle risorse PNRR attraverso una corretta denominazione di appositi capitoli di entrata e di spesa del PEG che consenta una immediata correlazione del singolo intervento con lo specifico finanziamento del PNRR e nonché all'inserimento del Codice Unico di Progetto (CUP) nella descrizione degli stessi capitoli. Il CUP, in conformità alle regole di gestione dello stesso, integrate con apposita delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, ha assunto "natura di elemento essenziale" degli atti amministrativi di finanziamento in grado di identificare in modo determinato l'investimento;
- provvedere alla contabilizzazione delle risorse finanziarie derivanti dal dispositivo del PNRR e del PNC, in linea alle specifiche disposizioni legislative, ovvero di provvedere ad accertare e ad imputare all'esercizio in cui sono esigibili le risorse sulla base della formale deliberazione di riparto o di assegnazione del contributo a favore del Comune di Bari;

- supportare, in base alle specifiche competenze istituzionali, tutte le Direzioni al fine di assicurare il rispetto dei cronoprogrammi attuativi e di spesa allo scopo di scongiurare ritardi nei pagamenti da parte dell'Unione Europea e conseguente introito dei trasferimenti nelle casse comunali, ed ipotesi di responsabilità erariale in caso di procedimento di revoca dello stesso finanziamento;
- sollecitare l'efficiente gestione dell'ex Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC), attuale AreaRGS, per le fatture di competenza delle varie strutture dell'Ente, anche considerando che detto strumento di monitoraggio è quello individuato per dimostrare il raggiungimento della Riforma 1.11 del PNRR;
- richiedere ogni utile comportamento, anche organizzativo, idoneo ad assicurare la liquidazione dei debiti dell'Ente entro i termini di cui all'art. 4 del D.Lgs. 231/2002, operando, nello stesso tempo con l'obiettivo di ridurre progressivamente lo stock del debito in essere, limitando l'eventuale attivazione degli altri istituti di cui al cc da 4 a 6 della stessa norma.

PROGRAMMA N° 110	TRIBUTI
RESPONSABILE	ROSALBA CIRILLO
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Il programma della Ripartizione Tributi persegue l'obiettivo avviato negli anni precedenti, in sinergia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione, orientato al miglioramento del rapporto tra Ente e Contribuente ed all'ottimizzazione in termini di efficienza ed efficacia della gestione dei tributi locali. Ciò sotto la costante osservanza dei principi di equità fiscale e di trasparenza dell'azione amministrativa. L'obiettivo fondamentale del programma è di proseguire il percorso già avviato e volto alla conciliazione tra la corretta esazione dei tributi comunali ed il consolidamento e potenziamento delle entrate tributarie, in uno al principio dell'equità fiscale. Attuare un sistema di tassazione equo ed efficiente, sia sul fronte della determinazione degli imponibili che su quello della prevenzione di condotte di evasione fiscale, aderendo ad un più moderno modello di Amministrazione "collaborativa", propensa al dialogo con i cittadini e disposta a supportarli nell'adempimento degli obblighi tributari anche prima che questi si manifestino, da realizzarsi attraverso l'approvvigionamento di sistemi informatici moderni, integrati ed interoperabili (secondo le linee guida Agid) , che consentendo la gestione di processi nativamente digitali mirino a dare il massimo in termini di automazione, ottimizzando l'impiego del personale dipendente assegnato alla Ripartizione, nonché l'implementazione nel portale del contribuente di servizi e funzionalità utili a supportare gli adempimenti spontanei degli obblighi tributari . A ciò si aggiungono gli ulteriori processi di raccordo che comprendono: • L'auspicabile mantenimento del servizio della Riscossione Coattiva volto da un lato a favore la riduzione dei cespiti di crediti vantati dall'Ente Comunale, all'esito delle valutazioni di competenza dell'amministrazione; • L'auspicabile potenziamento del Nucleo Ispettivo degli Agenti di Polizia Tributaria al fine di contrastare il fenomeno dell'evasione fiscale; In considerazione del ruolo cardine assunto dalla Ripartizione Tributi nel mantenimento ed eventuale miglioramento del target di spesa per l'Ente occorrerà procedere al potenziamento della tecno struttura, anche in termini di professionalità ed unità operative, che nelle more della definizione dei vincoli assunzionali, dovrà attivarsi mediante apporto esterno con parziale potenziamento della Struttura Tributi, così come illustrato nel Piano Aziendale Strategico trasmesso all'Amministrazione Comunale con nota Prot. 18742/2025. Mentre la politica fiscale da intraprendere per il triennio 2026/2028 deve essere necessariamente indirizzata verso una equilibrata determinazione del carico tributario nei confronti dei cittadini. A riguardo, sarà fondamentale l'apporto delle risorse tecniche, umane e strumentali che perverranno all'esito della procedura ad evidenza pubblica in corso di aggiudicazione nel 2025 e relativa all'affidamento in appalto dei servizi di supporto specialistico che ineriscono al miglioramento della capacità di gestione e riscossione delle entrate maggiori gestite dalla Ripartizione Tributi, unitamente alla fornitura di un software dedicato e destinato anche alla Ripartizione Servizi Demografici, Elettorali e Statistici, al fine di creare una banca dati unica.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Il programma della Ripartizione Tributi per il triennio 2026/2028 si fonda essenzialmente sulle manovre relative alle entrate tributarie ed extratributarie (canone unico patrimoniale) da adottarsi, nell'ambito di un contesto normativo novellato dai diversi interventi del Legislatore nei decorsi esercizi, ed in particolare dalla	

rimodifica della disciplina dei tributi locali *ex lege* 160/2019 e dalla legge delega per la riforma fiscale n. 111/2023.

Il consolidamento del gettito tributario, il potenziamento e l'accelerazione della capacità riscossione, la riorganizzazione degli uffici, rappresentano i cardini del programma e conferiscono alla Struttura dei Tributi un ruolo essenziale per il mantenimento del target di spesa per l'Ente, a fronte del quale occorre procedere ad un graduale potenziamento della tecnostuttura drasticamente ridottasi nell'ultimo biennio a causa delle cessazioni e trasferimenti di personale di varia qualifica, tenuto conto altresì, dell'intervenuta istituzione a partire da ottobre 2023 dell'imposta di soggiorno.

Con riferimento alle attività della riscossione coattiva, la cui opzione di mantenimento in capo alla gestione diretta dell'Ente è subordinata alle determinazioni che l'amministrazione comunale adotterà in ordine al rafforzamento e riorganizzazione della struttura, l'obiettivo è quello di rafforzare il recupero diretto dei tributi locali. Ciò nella consapevolezza che l'efficientamento della riscossione coattiva produrrà degli effetti positivi anche sul miglioramento della riscossione ordinaria dei tributi.

Nello specifico, si prevede l'avvio del nuovo servizio di notifica degli atti impositivi attraverso la nuova piattaforma SEND. Con atti di adesione sottoscritti dal Sindaco di Bari in data 05/02/2025, la Ripartizione Tributi ha aderito alla piattaforma SEND e PDND, per l'invio e la notifica degli atti a rilevanza tributaria attraverso il nuovo sistema di notifica digitale offerto alla Pubblica Amministrazione.

Attraverso il ricorso a tale strumento, sarà possibile notificare massivamente una grande quantità di atti della riscossione coattiva, riferiti in particolare ai contribuenti/debitori del tributo TARI, fisiologicamente più corposi. Il modello di notifica, strutturato su più livelli, consentirà all'Amministrazione di ottenere un immediato perfezionamento della notifica opponibile ai terzi non appena il singolo atto sarà caricato sulla piattaforma digitale. L'applicativo, inoltre, ovvierà a tutte le problematiche connesse alla notifica certa ai debitori secondo la normativa vigente, agendo su più canali per mezzo di uno specifico ed innovativo *workflow*: AppIO, notifica al domicilio digitale, avviso di notifica ad indirizzo analogico, successive ricerche anagrafiche in ANPR in caso primo tentativo esitato negativamente, monitoraggio e andamento notifiche.

Il vantaggio offerto da SEND nell'ambito della riscossione coattiva opererà su diversi livelli, sia mediante l'immediata sospensione dei termini prescrizionali a vantaggio dell'Ente, sia a livello comunicativo nei confronti dell'utenza interessata. La quale potrà beneficiare dell'immediata conoscibilità degli atti di esazione, ovvero ottenerne una copia conforme al più vicino punto di ritiro convenzionato (CAF).

A tal proposito, la Ripartizione Tributi ha avviato una campagna di comunicazione del progetto SEND mediante la pubblicizzazione sul portale istituzionale del Comune di Bari, per garantire il più ampio livello di conoscibilità alla cittadinanza.

In ordine alle successive fasi della riscossione coattiva, si prevede l'attuazione delle forme di riscossione esecutiva per mezzo di pignoramenti presso terzi, pignoramenti diretti e misure cautelari, quali l'iscrizione di ipoteca ed i preavvisi di fermo amministrativo.

L'attività di esazione così considerata, stima un introito di incasso pari a circa € 10.000.000,00.

Un ulteriore obiettivo è quello di ampliare il novero degli atti di esazione (intimazioni di pagamento) verso la platea di contribuenti importati dai nuovi ruoli dei tributi IMU e TARI. In tal senso, sarà possibile ottimizzare al massimo il lavoro di contrasto all'evasione fiscale sul pregresso debitorio con un *ageing* più datato ed allineare le risorse umane e strumentali sui crediti più recenti, minimizzando la tempistica che copre il ciclo dalla notifica dell'atto esecutivo a quello coattivo, auspicando altresì un impatto positivo sul fondo dei crediti di dubbia esigibilità.

L'intero ciclo della riscossione diretta, inoltre, sarà sempre più orientato ad un'attività sinergica con le unità organizzative che compongono la struttura dei Tributi, rendendo la gestione più fluida e rapida, anche in un'ottica di riduzione del contenzioso con il singolo contribuente ed al miglioramento della percezione che quest'ultimo ha dell'Amministrazione locale.

Le manovre tributarie e le azioni conseguenti, in uno con il monitoraggio costante delle entrate, esigono oggi più che mai un'attenzione particolare, considerati gli stringenti vincoli imposti dai nuovi principi contabili di cui al D. Lgs. n. 118 del 2011.

Per quanto riguarda la nuova IMU, che a partire dal 2020 ha assorbito la TASI per effetto della Legge 160/2019, la previsione di gettito per il triennio 2026/2028 si presume di attestare in termini analoghi all'annualità 2025. Con riferimento alla lotta all'evasione, l'attività di bonifica della banca dati e di clusterizzazione delle posizioni di potenziale evasione effettuata nel corso delle annualità 2024 e 2025 si auspica possa tradursi anche in un aumento fisiologico del gettito ordinario.

La qualità dell'attività di lotta all'evasione sarà dettata anche dall'esecuzione del nuovo affidamento dei servizi di supporto alla riscossione dei tributi maggiori e delle risorse strumentali che ne conseguiranno, soprattutto in termini di analisi ed incrocio di banche dati.

Con riguardo alla TARI, l'anno 2026 sarà il primo anno del terzo periodo regolatorio e pertanto il Comune sarà chiamato all'elaborazione del nuovo piano economico finanziario 2026-2029 secondo le indicazioni che verranno fornite dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA) con il MTR-3, il nuovo metodo tariffario per la determinazione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti.

Conseguentemente, la successiva deliberazione tariffaria, sarà sottoposta al Consiglio Comunale, dalla Ripartizione Tributi, entro il 30 aprile 2026, ovvero successivamente, ma in ogni caso entro il termine ultimo stabilito per l'approvazione del Bilancio di previsione 2026/2028, ai sensi del combinato disposto dell'art.3, comma 5-quiquies del D.L. 228/2021 e dell'art.13, comma 5-bis del D.L. 4/2022.

Sempre in ambito TARI, la lotta all'evasione proseguirà nel solco già tracciato nel corso dell'ultimo anno, abbinando sinergicamente le attività di incrocio/integrazione tra banche dati all'azione sul campo svolta dagli agenti del Nucleo Ispettivo interno per l'esecuzione di sopralluoghi e accertamenti in loco.

"L'Ufficio *Pos Pubblicità, Affissioni, Tosap e Tributi vari* vedrà un miglioramento in termini di gettito del canone unico patrimoniale, rispetto alle annualità pregresse, anche per effetto degli aumenti tariffari per determinate fattispecie di occupazione di suolo pubblico, sino ad oggi beneficiarie di una tassazione calmierata come forma di sostegno alla ripresa post pandemica.

L'Ufficio continuerà nella consueta lotta all'evasione, la quale consentirà di individuare ed isolare le posizioni fiscali sprovviste di titolo abilitativo e di emettere i consequenziali atti finalizzati alla riscossione delle entrate patrimoniali (L. 160/2019 comma 792 e s.s.) con irrogazione delle sanzioni e delle indennità comminabili per la pubblicità abusiva.

Al nuovo concessionario resterà anche affidata la gestione del nuovo parco impiantistico comunale, destinato alle affissioni istituzionali e senza rilevanza economica, secondo la nuova disciplina delle affissioni adottata dall'Ente ai sensi dell'art. 1 comma 836 Legge 160/2019 e recepita dalla con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 105 del 16.12.2021.

La gestione dei versamenti tramite *PagoPa*, nella modalità dei versamenti attesi elaborati sulla base delle liste di carico prodotte dall'Ufficio, con riferimento alla riscossione di tutte le entrate, che consente una gestione centralizzata dei pagamenti e l'immediata riconciliazione degli incassi riscossi sul conto di Tesoreria.

Il Settore Contenzioso proseguirà nell'attività di deflazione del contenzioso attraverso il ricorso agli strumenti offerti dal Legislatore (conciliazione ex D. Lgs. n. 546/92) al fine di evitare, quando possibile, defatiganti e inutili contenziosi con il contribuente e recuperando, così, proficui rapporti collaborativi tra amministrazione e cittadino. Il Settore collaborerà con gli Uffici della Ripartizione Tributi nella gestione e riscossione dei tributi in tutte le attività di propria spettanza al fine di migliorare la difesa dell'ente in giudizio e la riscossione di quanto oggetto di contenzioso.

Inoltre, il Settore Contenzioso continuerà nelle attività di insinuazione al passivo nelle procedure concorsuali

in essere congiuntamente all'istruttoria delle pratiche riferite alle procedure di cui alla L. n. 3/2012.

RISULTATI ATTESI

Aggiornamento ed integrazione delle banche dati per incrementare le entrate comunali e migliorare la capacità di spesa dell'amministrazione comunale

Approvvigionamento di applicativi informatici performanti ed integrati anche in maniera trasversale con altri servizi comunali diversi da quelli tributari ma ad essi essenzialmente utili.

Attraverso l'attività di esternalizzazione dei servizi di supporto alla gestione dei tributi maggiori, nonché tramite l'affidamento in concessione del servizio di riscossione del canone unico patrimoniale e del canone mercatale, si intende realizzare un graduale incremento delle entrate da parte dell'Ente.

Miglioramento della Performance legata al ciclo di recupero e gestione del credito riscosso coattivamente.

Efficientamento delle procedure di notifica degli atti tributari anche attraverso il ricorso alla piattaforma SEND.

2.3.4 I PROGRAMMI OPERATIVI DELL'ASSESSORATO AI CONTROLLI, ALLA LEGALITÀ, ALLA TRASPARENZA E ALL'ANTIMAFIA SOCIALE

PROGRAMMA N° 26	CONTROLLI INTERNI
RESPONSABILE	NICOLA D'ONCHIA
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Implementare le attività di controllo interno e internal auditing, orientandole alla verifica della congruenza tra gli obiettivi fissati dai piani e programmi ed i risultati raggiunti, per consentire all'Ente di raggiungere più razionalmente gli obiettivi oggetto di scelte programmatiche di vertice. L'impatto che i progetti e gli interventi attuativi del Dispositivo di ripresa e resilienza (RFF) avrà sull'attività comunale comporterà uno sforzo maggiore anche sul piano dei controlli. Aumentare la disponibilità di informazioni, per una maggiore fluidità dei processi valutativi interni ed un miglioramento di efficienza ed efficacia dell'attività dell'ente, con un innalzamento della qualità delle azioni poste in essere dalla Struttura dell'Ente, anche tramite scelte anticipatrici ed interventi correttivi. Realizzare una più approfondita valutazione degli atti di amministrazione attiva, il cui esito è da confrontarsi sia con il referente normativo che con i programmi adottati dagli organi di indirizzo politico-amministrativo. Migliorare la redazione dei report relativi all'attività di controllo, con particolare riguardo ai dati e alle informazioni sugli interventi finanziati con i fondi previsti dal PNRR/PNC.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Il programma è caratterizzato dall'implementazione dei controlli – avviata nel corso del 2025 – conseguente alla comunicazione della Prefettura di Bari di misure alternative all'emissione del provvedimento dissolutorio ex art. 143 del d. lgs. 267/2000 (prot. n. 23825 del 17/2/2025), con la successiva istituzione del Gruppo di lavoro da parte del Segretario Generale. Inoltre la funzione in argomento per il triennio 2026-2028 sarà interessata, in linea con gli indirizzi della Corte dei Conti, da un ulteriore potenziamento del sistema e rafforzamento degli strumenti attraverso i quali sono svolte le verifiche preventive e successive, che riguardano singoli atti e più in generale l'attività di gestione. L'implementazione è mirata anche ad una maggiore integrazione tra i vari "tipi" di controllo interno: in questo potrà giocare un ruolo fondamentale lo sviluppo del nuovo Piano integrato di attività e organizzazione. Ai sensi dell'art. 147 bis del testo unico degli enti locali - controllo successivo di regolarità avente ad oggetto le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi - l'attività di verifica e reporting sarà funzionale all'adozione di modelli di amministrazione che, in un'ottica di partecipazione attiva dei Responsabili alla definizione degli stessi, di condivisione e co-responsabilità, sarà di supporto ai processi gestionali, sulla base delle direttive del Segretario Generale. Il complesso sistema dei controlli comprende anche varie misure relative alla prevenzione della corruzione e al consolidamento della trasparenza, che a seguito del rafforzamento del quadro normativo fondato dalla legge anticorruzione n. 190/2012 e rinnovato dalla riforma di cui al d. lgs. 97/2016, connotano la valutazione di ogni azione amministrativa, anche al fine di contrastare l'illegalità e garantire livelli sempre maggiori di accessibilità alle informazioni da parte degli stakeholders. Conformemente alle indicazioni delle Autorità di controllo esterno, le misure di prevenzione sono più intense riguardo alla gestione dei fondi europei (PNRR, PON METRO). L'ampliamento della base conoscitiva richiesto dagli ultimi PNA, adottati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, comporterà un approfondimento della mappatura dei processi già effettuata, con una più precisa	

individuazione dei rischi ad essi riferibili.

L'aggiornamento continuo del sistema dei presidi anticorruzione cui è preposta l'Anac implica una costante integrazione dei Programmi di prevenzione della corruzione e della trasparenza e rende necessario implementare l'utilizzo di strumenti, di procedure informatiche e di processi codificati al fine di ridurre i rischi ed agire affinché il sistema di monitoraggio e di ottenimento delle informazioni già elaborate dalle strutture dell'Ente (StrategicPa – modulo anticorruzione) sia garanzia di sempre maggiori livelli di conformità a norme, regolamenti, best practice.

Dovrà essere rafforzato il sistema del controllo di gestione ai sensi degli artt. 196 e ss. del d. lgs. 267/2000, dopo l'avvio nel 2025 di una nuova reportistica messa a disposizione della Struttura in collaborazione con la Ripartizione Servizio Finanziario. L'utilizzo di strumenti informatici per tutte le attività volte a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi gestionali previsti dal PEG potrà così favorire l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi, la quantità e la qualità dei servizi offerti.

Un'effettiva attuazione di tutte le potenzialità del sistema informativo per il controllo di gestione potrà consentire una verifica della funzionalità dell'organizzazione dell'ente, in ordine all'efficacia, all'efficienza ed al livello di economicità dell'azione amministrativa allo scopo di ottimizzare, attraverso tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati.

RISULTATI ATTESI

Obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'attività amministrativa comunale, in linea con gli atti d'indirizzo degli organi politici. Implementazione del sistema di controlli, coerente con gli obiettivi strategici e gestionali dell'ente fissati all'interno del DUP, conformemente alla maggiore integrazione raccomandata dalla Corte dei Conti e al trend normativo di cui l'introduzione del PIAO costituisce elemento centrale.

Rafforzamento di un organico sistema di controlli - preventivi, concomitanti e successivi all'attività di gestione - che favorisca l'attuazione delle scelte operate in sede di adozione degli indirizzi politici secondo due essenziali direttrici:

1. disponibilità da parte dei dirigenti di informazioni utili alle scelte amministrativo-gestionali da realizzare;
2. congruità dei successivi processi valutativi interni, relativi alle norme in materia di anticorruzione, ai controlli successivi sugli atti, al controllo di gestione.

Raggiungimento di nuovi standard di legalità, con l'utilizzo degli strumenti previsti con la creazione della nuova struttura comunale denominata Ripartizione Controlli, Legalità, Trasparenza e Antimafia Sociale (deliberazione di Giunta comunale n. 474 del 6/9/2024).

PROGRAMMA N° 28	ENTI PARTECIPATI
RESPONSABILE	NICOLA D'ONCHIA
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA L'attività di razionalizzazione delle partecipazioni è necessaria per conseguire gli obiettivi sia di una gestione efficiente delle partecipazioni pubbliche, sia di promozione e tutela della concorrenza e del mercato con riduzione della spesa pubblica. La revisione straordinaria delle partecipazioni, ex art. 24 del D. Lgs 175/2016, richiede la verifica del rispetto dei requisiti di cui all'art. 4 e 5 del TUSP (finalità e motivazione analitica della partecipazione), la razionalizzazione periodica prevede il monitoraggio per ciascuna società dell'eventuale presenza delle condizioni di cui al comma 2 dell'art. 20 del TUEL (es: società prive di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, etc.). Il programma di razionalizzazione delle partecipazioni dell'ente, adottato con delibera di consiglio comunale n. 88 del 29/09/2017, prevede la cessione di parte delle stesse. Entro il 31/12 di ogni anno, il Consiglio Comunale è chiamato a relazionare in merito allo stato di attuazione del predetto piano e alla eventuale revisione dello stesso. Lo stesso organo consiliare, con deliberazioni annuali e da ultimo con provvedimento n. 128 del 27/12/2024, ha adempiuto agli obblighi previsti per la razionalizzazione periodica ex art. 20 del d. lgs. 175/2016 e s.m.i; ha relazionato in merito allo stato di attuazione del predetto piano di razionalizzazione; ha approvato l'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni dell'ente, individuando, ove necessario, indirizzi di razionalizzazione e/o alienazione. In particolare, in merito alla partecipazione in AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A., l'organo competente con la deliberazione n. 128 del 27/12/2024, ravvisando i presupposti di cui agli artt. 4 e 20 D. Lgs. 175/2016 e a modifica dei precedenti deliberati, ha ritenuto di mantenere la partecipazione dell'Ente nella Società aeroportuale. Riguardo al controllo sui servizi erogati (con particolare riferimento ai servizi di igiene urbana e di trasporto pubblico locale e sosta), a seguito della rielaborazione dei contratti di servizi performance-oriented, si garantisce una maggiore responsabilizzazione delle società rispetto all'effettivo raggiungimento degli standard previsti e degli obiettivi strategici e operativi di ciascuna società. Tramite i poteri di vigilanza saranno implementati i controlli sulle società <i>in house providing</i>, esercitati anche attraverso l'attività ispettiva con il compito non solo di verificare la correttezza e la legittimità sostanziale e procedurale dell'azione delle società partecipate ma anche di ausilio all'autocorrezione, alla conformazione di atti, comportamenti o procedure delle società partecipate ai principi di legalità, trasparenza e buon andamento, con il risultato di implementare la qualità e l'efficienza migliorando i servizi e le prestazioni in favore dei cittadini.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Tutte le attività di indirizzo e controllo degli enti partecipati saranno implementate con l'esercizio delle funzioni previste con la creazione della nuova struttura comunale denominata Ripartizione Controlli, Legalità, Trasparenza e Antimafia Sociale. Le attività del programma si sostanziano nella razionalizzazione delle partecipazioni residuali e non ritenute più utili e nella gestione dei contratti con le aziende in house per le quali si esercita il controllo analogo per l'erogazione di servizi pubblici fondamentali: trasporto pubblico locale, gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, manutenzione urbana, distribuzione e vendita del gas. Il trasporto pubblico è soggetto ad una revisione della governance a seguito dell'istituzione dell'ATO e del nuovo assetto che attribuisce alla Città Metropolitana di Bari la gestione dei processi di affidamento. Pur conservando l'indirizzo di mantenere il principio di <i>in house providing</i>, le modalità di affidamento e i contenuti del contratto di servizio dovranno subire dei cambiamenti. Alla base del nuovo affidamento dovrà esserci un	

piano economico finanziario che dovrà dimostrare la sostenibilità del servizio in house. Attualmente il rapporto tra la Società erogatrice del servizio di trasporto pubblico locale Amtab S.p.A. e l'Amministrazione è regolato dal Contratto di Servizio per l'esercizio dei Servizi di Trasporto Pubblico locale, stipulato in data 24/12/2003, la cui durata è stata successivamente più volte prorogata, sino alla Deliberazione di Giunta n. 2023/00510 del 26/06/2023 che stabilisce la durata del Contratto a tutto il 31/12/2026.

Per il comparto Igiene Urbana, raccolta e spazzamento, con Deliberazione di Giunta n. 753 del 28 Settembre 2023, è stato approvato l'atto integrativo del Contratto di Servizio di igiene urbana sottoscritto tra il Comune di Bari e la società A.M.I.U. S.p.a. il 25/07/2001, che ha avuto la finalità di rideterminare il termine di scadenza contrattuale dell'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani al 18/11/2028, nelle more della stipula del nuovo Contratto di servizio che recepisca gli obblighi di qualità introdotti da ARERA.

Bisognerà definire un nuovo contratto di servizio che garantisca un flusso maggiore di informazioni tra l'azienda e l'amministrazione comunale anche attraverso l'introduzione di nuove tecnologie in grado di monitorare il servizio in modo più efficace. Nel nuovo Contratto di Servizio dovranno essere recepiti i criteri di "Qualità contrattuale" e di "Qualità Tecnica" previsti dalla Delibera della competente Autorità di vigilanza n. 15/2022. Il nuovo Contratto dovrà portare il Servizio a livelli tali da rientrare in Schemi Regolatori superiori al livello minimo (Livelli II, III e IV), al fine di consentire maggiori controlli sul rispetto degli standard di qualità del servizio espletato tanto nei confronti dei singoli cittadini/utenti (qualità contrattuale/commerciali) che, a carattere generale, in termini di qualità del servizio di asporto dei rifiuti (qualità tecnica).

Il Contratto esistente verrà inoltre adeguato allo Schema Tipo ARERA, adottato con Delibera n. 385/2023, che prevede l'inserimento di contenuti minimi essenziali quali "Qualità e trasparenza del servizio", "Disciplina dei controlli", "Penali e sanzioni".

Per il comparto del gas bisognerà procedere con l'iter connesso all'espletamento della gara d'ambito. Propedeuticamente all'attività di ricerca di un'eventuale partnership, il Consiglio comunale dovrà esprimersi in merito alla proposta per il conferimento alla Società AMGAS S.p.A. delle reti di proprietà comunale e al processo di riorganizzazione programmato per Retegas S.p.A. e AMGAS S.r.l. Tale riorganizzazione è finalizzata innanzitutto al superamento del contrasto con la normativa in materia di unbundling, e avverrà tramite la scissione della società che gestisce le reti in due società, di cui il Comune di Bari diviene socio, una per la distribuzione (Retegas), l'altra per la vendita (la NewCo vendita). La scissione di Retegas Bari è effettuata trasferendo una parte del suo patrimonio, ossia la titolarità del 100% del capitale di AMGAS S.r.l., alla società beneficiaria di nuova costituzione (NewCo vendita).

L'attività di controllo sulla qualità dei servizi pubblici realizza il "Progetto sulla qualità dei servizi pubblici locali", aggiornato con deliberazione di Giunta comunale n. 826 del 20 dicembre 2024. Esso si articola in varie fasi tutte orientate al perseguimento dell'obiettivo di affiancare ad una gestione dei servizi in condizioni di efficienza, il perseguimento della qualità, efficacia, sicurezza e appropriatezza dei servizi erogati.

Si parte dall'individuazione degli standard qualitativi e quantitativi da indicare nei contratti di servizio. Tali dati costituiscono il punto di partenza per la redazione della Carta dei servizi, da parte della società affidataria del servizio e d'intesa con le associazioni dei consumatori.

Successivamente si procede con la rilevazione dei dati, a cura dell'azienda, ovvero attraverso il supporto tecnico di società di consulenza esperte nel settore, di cui, come da contratto di servizio, le affidatarie in-house dei servizi si accollano gli oneri.

Nello svolgimento dell'attività di Customer Satisfaction Analysis e di mystery shopping, il Comune di Bari si avvale di operatori esterni per dotarsi di un apparato di consulenza esperto in grado di compiere rilevazioni di controllo di qualità analitiche e sempre più articolate, utilizzando un metodo di rilevazione scientifica efficace, trasparente ed imparziale. Tali servizi, affidati con appalto triennale avviato nel 2024 supportano l'Osservatorio nelle proprie attività di monitoraggio.

Nel corso dell'anno 2026, in continuità con il passato, attraverso l'attività di Customer Satisfaction e Mystery shopping si procederà con la rilevazione della qualità percepita dai cittadini rispetto ai servizi erogati dalle Società Amtab S.p.a. e Amiu Puglia S.p.a.

È inoltre attuato il monitoraggio della qualità dei servizi, attraverso l'attività dei Comitati tecnici di coordinamento, composti dai rappresentanti dei gestori dei servizi e dei responsabili dei servizi del Comune di Bari, e che si riunisce trimestralmente.

I suddetti organi tecnici, insieme ai rappresentanti delle associazioni dei consumatori rappresentati nell'organo della Consulta regionale dei consumatori e degli utenti, istituita con L.R. n. 12 del 15/06/2006, costituiscono **l'Osservatorio per il monitoraggio** della qualità dei servizi, istituito per la partecipazione di tutte le parti attive coinvolte nel processo di monitoraggio sulla qualità dei servizi erogati.

L'Osservatorio costituisce il fulcro del processo di valutazione e di controllo sui parametri e performance. Esso è un organismo di partecipazione strutturato, dotato di un proprio regolamento, che si riunisce almeno una volta all'anno, in sede di sessione di verifica annuale. L'Osservatorio attua il sistema di monitoraggio e verifica permanente del rispetto dei parametri; costituisce il tavolo multilaterale in cui tutte le parti riportano i risultati delle proprie analisi e verifiche; in tale sede si propone l'aggiornamento dei parametri e degli obiettivi fissati nei contratti di servizio, sulla base di eventuali scostamenti rilevati e considerazioni analitiche effettuate dai Comitati tecnici; si valutano le istanze e segnalazioni delle associazioni di categoria; si verifica l'adempimento degli impegni assunti nei contratti di servizio, in relazione agli standard previsti nella Carta dei servizi.

Con riferimento alle **misure di prevenzione e contrasto della corruzione** e dell'illegalità contenute nella sezione 2.3 del PIAO 2024/2026, con deliberazione n. 637 del 04/11/2024, modificando l'art. 4 del Regolamento dei controlli interni sulle società partecipate dal Comune di Bari, si è introdotto un ulteriore strumento di controllo analogo: "l'attività ispettiva" quale specifica modalità di esercizio della funzione di vigilanza e controllo spettante all'Ente sulle proprie società partecipate. È stato contestualmente istituito il "Nucleo per le ispezioni amministrative sulle partecipate" come disciplinato nell'allegato A del predetto Regolamento.

L'attività del Nucleo per le ispezioni amministrative sulle partecipate potrà essere trainante diretto rispetto alla rilevazione di qualunque fenomeno di cattivo funzionamento e di maladministration nell'azione delle aziende comunali anche in termini di scarsa trasparenza, conflitti di interesse, violazione dei precetti del PTPCT in tema di incarichi e nomine, inconferibilità o pantouflage, nepotismo e, appunto, corruzione.

La programmazione dell'attività ispettiva da svolgersi nell'anno 2026 sarà contenuta nel Piano annuale dell'attività ispettiva sulle partecipate approvato in allegato alla sezione 2.3 del PIAO, come avvenuto per il 2025 con deliberazione di Giunta comunale n. 166/2025.

RISULTATI ATTESI

Efficientamento della spesa mediante revisione dell'assetto complessivo delle società in cui si detengono partecipazioni dirette e indirette attraverso la *razionalizzazione annuale* sulle società a controllo pubblico ex art. 20 del D. Lgs. 175/2016 e s.m.i.

Controllo sulla qualità dei servizi erogati da parte delle società in house, anche a seguito della ridefinizione dei contratti di servizio *performance oriented*, con l'ausilio dell'Osservatorio della qualità dei servizi del Comune di Bari a cui partecipano i rappresentanti delle associazioni dei consumatori.

Aggiornamento dei contratti di servizio alla luce del nuovo quadro normativo e alle direttive delle Autorità di settore.

Orientamento alla legittimità sostanziale e procedurale dell'azione delle società partecipate, all'autocorrezione, ai principi di legalità, trasparenza e buon andamento, con il risultato di implementare la qualità e l'efficienza migliorando i servizi e le prestazioni ai cittadini.

PROGRAMMA N° 120	<i>GESTIONE DEL PATRIMONIO E POLITICHE PER L'ABITARE</i>
<i>RESPONSABILE</i>	<i>PIERINA NARDULLI</i>
<i>OBIETTIVI DEL PROGRAMMA</i> PATRIMONIO La gestione del patrimonio immobiliare risulta essere una delle questioni più complesse e delicate nell'ambito della gestione dell'ente pubblico per la sua vastità, per la sua diversificazione, per la necessità di urgenti interventi manutentivi da realizzarsi sugli stessi. La strategia dell'ente muove verso una gestione efficace dei beni, puntando all'alienazione o alla locazione del patrimonio immobiliare non più necessario a soddisfare le finalità istituzionali. In tal modo gli introiti derivanti dall'alienazione di detti cespiti immobiliari consentirà la corretta ed efficace gestione degli immobili con carattere "istituzionale", con riflessi positivi non solo per le entrate dell'ente, ma anche per la città, che potrà vedere finalmente riqualificato tale patrimonio. I beni del patrimonio indisponibile, invece, saranno oggetto di concessione amministrativa che ne regolerà obblighi e diritti. L'ente, inoltre, mira a proseguire e intensificare la collaborazione con altri soggetti istituzionali per iniziative tese alla valorizzazione di cespiti di rilevanza strategica a beneficio della città e dei servizi resi alla cittadinanza. In tale ambito, ad esempio, assume rilievo: la collaborazione con l'Agenzia del Demanio per il completamento dell'acquisizione di beni secondo le procedure del cd. federalismo demaniale, utili anche alla realizzazione di opere infrastrutturali programmate o in fase di programmazione dall'Amministrazione Comunale, nonché la collaborazione con altri stakeholder Pubblici intenzionati a valorizzare i beni immobili attraverso i fondi messi a disposizione dal PNRR o attraverso fondi regionali. Riveste sempre maggiore importanza l'attività svolta sui beni confiscati alla criminalità organizzata, che si attua attraverso la partecipazione ai tavoli tecnici in Prefettura e nelle conferenze di servizi dell'ANBC - Agenzia Nazionale dei Beni Confiscati. L'Amministrazione manifesta l'interesse all'acquisizione dei beni immobili e/o terreni che successivamente saranno destinati a finalità istituzionali, ad uso sociale o a scopo economico, in applicazione del Codice Antimafia di cui al Decreto legislativo n.159/2011. L'Ente intende porre in essere le migliori strategie di utilizzo degli stessi con progetti sul territorio che giovino alla comunità locale in maniera tangibile. Non va sottaciuto l'obiettivo di coinvolgere il cittadino nel perseguimento delle finalità sociali ed interesse generale demandate all'ente attraverso l'affidamento ad essi di beni abbandonati, non utilizzati o sotto utilizzati dell'ente ai sensi del Regolamento dei beni comuni, all'uopo adottato. I benefici per la comunità di tali interventi sono di notevole entità posto che con tali azioni, oltre a realizzare il principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118 Cost., consentono di allargare il novero dei servizi di carattere sociale e culturale offerti ai cittadini, di evitare situazioni di degrado e di migliorare la vita delle periferie. Importanza strategica, infine, riveste il processo di standardizzazione e digitalizzazione delle procedure amministrative di modo da consentire un efficace gestione dei beni e dell'entrate dell'ente minimizzando il rischio di diseconomie.	
<i>POLITICHE PER L'ABITARE</i> Gli obiettivi del programma sono portati avanti e realizzati con tempestività da gli uffici preposti della Ripartizione Patrimonio, in particolare dalle POEQ Edilizia Economica Popolare e POEQ PN Metro Plus Abitare Sociale e dal Settore Supporto Tecnico all'Abitare Sociale, ed abbracciano tutti gli ambiti di attività dell'Edilizia Residenziale Pubblica dell'Ente.	

Nel dettaglio, ci si occupa delle seguenti attività:

- Scorrimento della graduatoria a seguito dell'approvazione della graduatoria definitiva relativa al bando di concorso ERP n. 1/2024
- Predisposizione di provvedimenti amministrativi per il rilascio degli immobili di Edilizia Residenziale Pubblica, illegittimamente occupati, a partire da istanze di sanatoria non accoglibili, ex Legge Regionale 7/4/2014 n. 10;
- Implementazione soddisfacimento delle richieste di alloggi popolari, mediante scorrimento Graduatoria Generale Definitiva Bando di Concorso n. 1/2024
- Incremento del patrimonio immobiliare di Edilizia Residenziale Pubblica;
- Soddisfacimento delle istanze di mobilità negli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica mediante lo scorrimento della graduatoria;
- Svolgimento delle mansioni dell'Agenzia Sociale per la Casa;
- Efficientamento della gestione amministrativa e contabile dei condomini di Edilizia Residenziale Pubblica e attività di riscossione degli oneri anticipati dall'Amministrazione;
- Implementazione della collaborazione con Arca Puglia Centrale sulla base della nuova Convenzione vigente;
- Attività di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica di proprietà comunale;
- Predisposizione degli atti tecnici e coordinamento per la redazione del "Piano Casa" comunale;
- Attività propedeutiche all'approvazione dei preventivi di spesa per interventi ex L. 13/89 volti al superamento delle barriere architettoniche;
- Assistenza agli assegnatari di alloggi ERP in ordine alle certificazioni occorrenti per l'allacciamento ai servizi;
- Rilascio certificazioni in merito ai requisiti ex L.R. 54/98, art. 10;

Adempimenti relativi all'assegnazione di lotti edificabili ad Enti e Cooperative Edilizie.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

PATRIMONIO

L'ente intende approntare procedure di evidenza pubblica atte ad alienare i beni non più utili alle finalità istituzionali dell'ente o a consentirne lo sfruttamento economico all'interno della cornice normativa esistente con lo scopo di incrementare le risorse finanziarie necessarie alla gestione degli immobili comunali.

Si proseguirà, inoltre, il processo di collaborazione con l'Agenzia del Demanio per il completamento dell'acquisizione di beni secondo le procedure del cd. federalismo demaniale e con altri soggetti pubblici al fine del miglior sfruttamento delle risorse patrimoniali pubbliche.

Sarà effettuata una nuova ricognizione dei beni abbandonati, non utilizzati del Comune di Bari e conseguentemente saranno attivate nuove procedure di evidenza pubblica per l'affidamento degli stessi secondo il regolamento dei beni comuni urbani.

Proseguirà il processo di gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata con l'obiettivo di arginare la crisi abitativa attuale e realizzare le finalità sociali di cui al decreto legislativo 159/2011.

La standardizzazione delle procedure sarà realizzata attraverso una ricognizione di quelle esistenti ed una analisi dei punti di caduta in relazione al grado di efficacia richiesto. Sulla base della suddetta analisi saranno approntate misure atte a creare dei cicli di gestione che migliorino l'efficienza dell'azione.

Particolare importanza rivestirà, in quest'ottica, il processo di digitalizzazione dell'azione amministrativa attraverso l'acquisizione o la sperimentazione di applicativi che consentano un accesso immediato e completo alle informazioni necessarie e migliorino il processo di monitoraggio dei beni e gestione delle entrate implementando, tra l'altro, il processo la riscossione dei canoni attivi.

POLITICHE PER L'ABITARE

Il Programma Operativo che si intende inserire nel DUP 2026/2028 si propone di concludere l'attività

amministrativa propedeutica al recupero di alloggi comunali illegittimamente occupati, all'incremento degli stessi mediante recupero e ristrutturazione di alloggi attualmente non assegnabili per inabitabilità degli stessi ovvero mediante la nuova realizzazione di alloggi ERP e, in generale, al miglioramento delle condizioni strutturali e di efficienza energetica del patrimonio ERP, nonché delle aree pertinenziali per una maggiore qualità dei quartieri in cui i suddetti fabbricati ERP sono inseriti.

Tale attività sarà svolta a partire dalle istanze di assegnazione in sanatoria, pervenute agli atti d'ufficio, ma prive dei requisiti di legge per l'accoglimento delle stesse, ai sensi della Legge Regionale n. 10/2014, nonché a seguito di sopralluoghi tecnici e attività di ricognizione dello stato attuale degli alloggi ERP.

Le altre attività dell'Edilizia Residenziale Pubblica dell'Ente si pongono in continuità con i precedenti obiettivi al fine di rafforzare e proseguire quanto svolto in precedenza, nell'ambito degli obiettivi strategici e di mandato già delineati.

In particolare, si intende soddisfare le esigenze abitative dei nuclei familiari che versano in condizioni di disagio, mediante scorrimento della Graduatoria Generale Definitiva del Bando di Concorso n.1/2018, nelle more dell'approvazione della Graduatoria Generale Definitiva del Bando di Concorso 2024, con assegnazione degli alloggi recuperati ovvero di nuova costruzione che saranno ultimati nel corso del mandato.

Al fine di provvedere al soddisfacimento delle esigenze di "mobilità" di nuclei familiari già assegnatari di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, attinti da problematiche di salute e/o di altra natura, è in fase di scorrimento la graduatoria del Bando per la Mobilità.

Per contrastare il disagio abitativo è istituita l'Agenzia Sociale per la Casa, che coordina lo sportello per l'emergenza abitativa per la raccolta delle informazioni utili al contrasto alle occupazioni illegittime e l'erogazione di contributi alloggiativi, coordina gli adempimenti connessi all'emergenza abitativa ed eventuali premialità, si propone di accrescere il numero di alloggi da mettere a disposizione a canoni calmierati, proponendo il canone concordato come strumento d'intervento equo e conveniente per mitigare il disagio abitativo ma anche attraverso l'offerta di servizi finalizzati a facilitare l'accesso e il mantenimento dell'abitazione in locazione sostenibile.

Con riferimento alla gestione condominiale degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, si intende proseguire l'attività di avvicendamento di amministratori e di nomina di soggetti aventi requisiti idonei ad una sana e corretta gestione, inseriti nell'apposito elenco approvato a seguito di Avviso pubblico.

Per quanto riguarda i rapporti con Arca Puglia Centrale, l'attività sarà svolta con l'obiettivo di continuare a dar seguito ed attuazione alla nuova Convenzione, implementando la collaborazione tra gli Enti e vigilando sulla corretta attuazione della stessa. Inoltre, la collaborazione con l'Ente Regionale Arca Puglia Centrale sarà rivolta all'aggiornamento del "Piano casa" comunale, attraverso la ricognizione del fabbisogno abitativo da soddisfare nella città di Bari, programmando, altresì, nuovi investimenti e misure sociali di contribuzione alla casa in favore di nuclei familiari in condizioni di disagio socio-economico.

In tema di oneri condominiali, inoltre, si intende proseguire nella trasmissione della documentazione utile alla riscossione coattiva a società esterna, aggiudicataria dell'appalto di tale servizio per conto del Comune di Bari. Tale attività verrà implementata, di volta in volta, a seguito di provvedimenti di anticipazione oneri cui l'Ente proprietario dovrà provvedere ai sensi di legge.

L'Amministrazione Comunale si propone, altresì, di proseguire la sperimentazione di progetti di housing sociale, quale misura di sostegno abitativo rivolta a nuclei familiari che si collocano in una fascia media, non avente requisiti per assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica e comunque con difficoltà ad accedere ad acquisto/locazione di immobili a prezzi di mercato. Si è proceduto, con riferimento agli alloggi situati in zona "Parco Gentile" che rimangano liberi, alla pubblicazione del Bando di Concorso.

Assegnazione di n. 62 alloggi in fase di istruttoria ai fini dell'approvazione della relativa graduatoria.

La Ripartizione Patrimonio, inoltre, si è adoperata per l'attuazione di tutti gli interventi finanziati tramite fondi regionali, statali ed europei, di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica di proprietà comunale, che sono tutt'ora in corso, in particolare:

- n. 13 finanziamenti di efficientamento energetico finanziati con Fondi PNC per i fabbricati di Edilizia Residenziale Pubblica dei quartieri Santa Rita, Torre a Mare e San Paolo per i quali sono in corso i lavori;

- n. 2 finanziamenti PNRR dei fabbricati di Edilizia Residenziale Pubblica del Quartiere Santa Rita: l'uno di manutenzione delle aree esterne e l'altro di sostituzione degli infissi;

- n. 1 finanziamento regionale per l'efficientamento energetico della palazzina C del quartiere Santa Rita;

Infine, nell'ambito della manutenzione straordinaria degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica del patrimonio comunale, quotidianamente si fa fronte alle segnalazioni degli assegnatari, a cui seguono attività di sopralluoghi, di progettazione e successivi ordinativi di lavori eseguiti tramite appalti realizzati con accordo quadro.

Si procede, altresì, ad effettuare i sopralluoghi propedeutici all'approvazione dei preventivi di spesa per interventi ex L. 13/89 volti al superamento delle barriere architettoniche ed al rilascio certificazioni in merito ai requisiti ex L.R. 54/98, art. 10.

RISULTATI ATTESI

PATRIMONIO

1. Dismissione e Riqualficazione del patrimonio immobiliare.
2. Collaborazione Amministrazioni/Enti Pubblici/Enti del Terzo Settore/Imprese/Cittadini finalizzata alla corretta gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Bari.
3. Standardizzazione ed Informatizzazione delle procedure.

POLITICHE PER L'ABITARE

1. Emissione di Decreti di rilascio alloggi illegittimamente occupati e non sanabili, ai sensi della Legge Regionale 10/2014;
2. Scorrimento della Graduatoria Definitiva del Bando di Concorso n. 1/2018, nelle more dell'approvazione della Graduatoria Generale Definitiva del Bando di Concorso 2024, con assegnazione di alloggi recuperati ovvero di nuova costruzione che saranno ultimati nel corso del mandato, e scorrimento della graduatoria del Bando per la Mobilità;
3. Efficace gestione dei Condomini di Edilizia Residenziale Pubblica;
4. Efficace gestione amministrativa e contabile del patrimonio ERP comunale in collaborazione con Arca Puglia Centrale;
5. Implementazione delle mansioni dell'Agenzia Sociale per la Casa con l'obiettivo di contrastare il disagio abitativo;
6. Implementazione delle attività di assegnazioni in sanatoria ex Legge Regionale n.10/2014;
7. Incremento, miglioramento strutturale ed efficientamento energetico del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica mediante il ricorso a strumenti finanziari quali fondi regionali, PNRR, PNC, PN Metro Plus, in linea con quanto previsto nel POT.

PROGRAMMA N° 165	RETE GAS
RESPONSABILE	NICOLA D'ONCHIA
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Attività necessarie alla gestione della partecipazione diretta in Azienda Municipalizzata Gas SpA (RETEGAS BARI) e indiretta in AMGAS S.r.l.: recepire gli indirizzi del Consiglio Comunale adottati con la deliberazione di razionalizzazione periodica delle partecipazioni, consentendo l'ottimale gestione delle due società in relazione all'attività aziendale e al conseguimento di adeguate performance.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Provvedere alle procedure previste per l'espletamento della gara d'ambito e a quelle relative alla riorganizzazione mirata all'adeguamento della struttura societaria alle norme in tema di unbundling funzionale, in presenza della partecipazione della società Retegas S.p.A. in AMGAS S.r.l. A tal fine, e come attività prodromica all'attività di ricerca di una eventuale partnership, dovrà essere sottoposta al Consiglio Comunale, per le proprie determinazioni, una proposta per il conferimento alla Società Azienda Municipalizzata Gas S.p.A. delle reti di proprietà comunale e di processo di riorganizzazione programmato per Retegas S.p.A. e AMGAS S.r.l. E' stato individuato l'Operatore affidatario dell' <i>"Incarico professionale per la determinazione della reale consistenza delle reti di distribuzione del gas naturale di proprietà comunale e dei valori attribuibili a tutta la rete nonché per la redazione della perizia giurata di stima del valore di tutte le reti, condotte e impianti di distribuzione di gas naturale di proprietà del Comune di Bari finalizzata al conferimento delle reti a Retegas spa totalmente partecipata dal Comune di Bari"</i>, ai sensi del combinato disposto degli artt. 59 e 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., espletato utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, comma 3, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016. L'incarico conferito è stato finalizzato alla puntuale determinazione della reale consistenza delle reti di proprietà comunale e dei valori attribuibili, tale da scongiurare i rischi di danni al patrimonio comunale e/o aiuti di stato illegittimi. Si è concluso con la consegna della perizia di stima giurata avvenuta in data 08/06/2023, in seguito aggiornata alla data 19/01/2024, da parte del soggetto individuato all'interno della procedura di gara aperta indetta con d.d. n. 11110 del 01/09/2021. In considerazione di quanto previsto all'art. 2343-ter c.c., secondo cui la relazione di stima deve fare riferimento ad un periodo compreso nei sei mesi precedenti all'atto di aumento del capitale necessario per il conferimento delle reti, bisognerà procedere con un aggiornamento alla perizia suddetta. La procedura di riorganizzazione è finalizzata al superamento, con immediatezza, del contrasto con la normativa in materia di <i>unbundling funzionale</i> dettata dal TIUF adottato dall'Arera - Versione dell'Allegato A alla deliberazione 296/2015/R/COM, modificata e integrata con deliberazione 15/2018/R/COM - e avverrà tramite la scissione dell' Azienda Municipalizzata Gas in due società, di cui il Comune di Bari diviene socio, una per la distribuzione (Retegas), l'altra per la vendita (la NewCo vendita). La scissione di Retegas Bari è effettuata trasferendo una parte del suo patrimonio, ossia la titolarità del 100% del capitale di AMGAS S.r.l., alla società beneficiaria di nuova costituzione (NewCo vendita). Il Progetto unitariamente inteso (scissione di Retegas spa in due società, entrambe partecipate al 100% dal Comune di Bari: la prima società si concretizza dal ramo d'azienda di distribuzione gas; la seconda società proprietaria al 100% delle quote di Amgas srl; in seguito, la seconda società - proprietaria delle quote di Amgas srl - effettuerà la fusione, mediante incorporazione, della controllata partecipata al 100% Amgas srl) è stato approvato da Azienda Municipale Gas S.p.A. e da Amgas s.r.l. (vedi ultime delibere del cda di Azienda Municipale Gas SpA - Retegas Bari del 16/06/2023 e del 23/04/2024, ed il progetto di scissione con esse approvato).	

Acquisiti tali atti di approvazione, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 7 TUSP sono stati predisposti uno schema di delibera di Consiglio Comunale che, secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 2, TUSP, deve essere sottoposto a pubblicazione e consultazione pubblica, così garantendo la partecipazione della cittadinanza tramite uno strumento adeguato ai contenuti e alla portata della deliberazione, in relazione alla quale è richiesta la partecipazione pubblica, nonché una proposta di deliberazione di Giunta comunale che autorizza la citata consultazione pubblica.

Il processo di consultazione è preceduto da un Avviso pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito del Comune corredato da informazioni pertinenti, complete e facili da comprendere, rendendo altresì pubblici tutti i documenti a corredo della predetta consultazione, in particolare il Progetto allegato alla delibera.

Le osservazioni, i pareri ed i commenti formulati dalla cittadinanza interessata in merito allo schema di atto deliberativo - fatti pervenire a mezzo PEC all'indirizzo indicato nell'avviso, nel termine concesso, saranno oggetto di esame e controdeduzioni da parte del Gruppo di lavoro e poi oggetto di pubblicazione.

È necessario che il Consiglio Comunale, con proprio provvedimento assunto ex art. 7, co. 1 e 2, del D. Lgs. 175/2016 (TUSP), approvi il progetto di razionalizzazione societaria di che trattasi e fornisca, in sede di Assemblea dei Soci e nell'ambito della Direzione e Coordinamento delle proprie partecipate, le direttive per lo svolgimento delle operazioni conseguenti.

Il processo di riorganizzazione descritto, coinvolgente le due società del settore, avviato nel 2025, si concluderà nel 2026.

RISULTATI ATTESI

Conferimento alla società delle reti di proprietà comunale. Redazione del piano industriale da parte di RETEGAS che consenta una chiara programmazione delle attività aziendali, in coerenza con gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale e con le indicazioni della competente Autorità.

Partecipazione alla Gara d'Ambito per la concessione del servizio di distribuzione del gas naturale sulla base del piano industriale e degli esiti delle istruttorie tecniche degli uffici competenti.

Compimento della riorganizzazione mirata all'adeguamento della struttura societaria alle norme in tema di *unbundling* funzionale, in presenza della partecipazione della società Retegas S.p.A. in AMGAS S.r.l.

PROGRAMMA N° 170	CONTRATTI E APPALTI
RESPONSABILE	ANNARITA AMODIO
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Ripartizione SUA La Ripartizione Stazione Unica Appaltante (SUA) del Comune di Bari, essendo responsabile della gestione delle procedure di affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture per tutto quanto l'Ente nonché di concessioni di lavori e servizi riveste un ruolo cruciale per l'efficienza e la trasparenza dell'azione amministrativa nell'ambito degli affidamenti disciplinati dal Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 <i>“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.”</i> svolgendo un ruolo di guida per le altre Ripartizioni dell'Ente anche in relazione alla funzione ricoperta dal Direttore di Ripartizione quale Responsabile Anagrafe per la Stazione Appaltante Comune di Bari ovvero di soggetto nominato e incaricato di aggiornare e gestire i dati della Stazione Appaltante nell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) gestita dall'ANAC. Garantire l'efficienza, la trasparenza e la legalità delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture del Comune di Bari, promuovendo e garantendo la concorrenza e l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse pubbliche risulta essere la <i>mission</i> che continuerà a caratterizzare il lavoro organizzativo e di coordinamento degli Uffici mediante il proseguimento graduale e ed ineludibile del processo di digitalizzazione dl ciclo vita dell'intero ciclo degli appalti attuato effettivamente dal 01.01.2024 grazie al Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs. 36/2023 emendato anche in attuazione dei target previsti dalla legislazione post pandemica finalizzata a perseguire gli obiettivi del c.d. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. La necessità di proseguire nell'implementare processi di digitalizzazione di ogni fase dell'affidamento al fine di perseguire l'efficienza temporale dell'affidamento trova un obiettivo ormai consolidato in quello di ottimizzare i tempi e le modalità di gestione delle procedure di appalto attraverso la piena digitalizzazione e l'adozione di strumenti innovativi ed in costante perseguimento dell'efficienza dell'azione amministrativa perseguita da ANAC ed ora resa particolarmente cogente ed impegnativa con le norme contenute nell'Allegato II.4, D.Lgs. 36/2023 come emendate dal Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 <i>“Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.</i> Infatti, in tema di revisione della Qualificazione della Stazione Appaltante nell'art. 11, co. b-ter) del citato Allegato II.4 si richiede che <u><i>“L'efficienza decisionale della stazione appaltante rispetto alla fase dell'affidamento, da intendersi quale tempo intercorrente tra la ricezione delle offerte e la stipula del contratto e che non deve essere superiore in media a centoquindici giorni.”</i></u>. Ed ancora nel comma 4-bis. del citato art. art. 11 prevede che <i>“Le stazioni appaltanti qualificate monitorano, a partire dal 1° gennaio 2025, con cadenza semestrale la propria efficienza decisionale nello svolgimento delle procedure di affidamento attraverso una verifica del tempo medio intercorrente fra la data di presentazione delle offerte, come risultante nei bandi di gara e la data di stipula del contratto. Quando il tempo medio rilevato risulta superiore a centosessanta giorni, le stazioni appaltanti comunicano tempestivamente ad ANAC un piano di riorganizzazione, recante: a) le misure necessarie al superamento delle principali cause che hanno determinato il ritardo negli affidamenti, con particolare riferimento alla riorganizzazione del personale, al potenziamento della formazione specialistica, anche rispetto all'utilizzo degli strumenti digitali; b) gli obiettivi temporali di riduzione del tempo medio di svolgimento delle procedure di affidamento.”</i>. La	

previsione di tempi così stringenti utilizzati quali misura dell'efficienza decisionale della stazione appaltante – anche inferiori ai tempi di durata massima dei termini delle procedure delle procedure di appalto di cui all'Allegato I.3 – unitamente alle conseguenze sul piano organizzativo di eventuale sfioramento (si veda la necessaria interlocuzione/indagine di ANAC di cui innanzi) si prestano ad una duplice lettura: una opportunità di efficientamento della tecnostruttura amministrativa dell'Ente tale da rispettare i tempi dettati dal Legislatore oppure una percezione dei termini di legge predetti quali termini giugulatori nell'ambito della cronico deficit di personale che caratterizza i nostri uffici. Riteniamo di poter propendere per cogliere l'opportunità che ci è data di migliorare la struttura organizzativa della Ripartizione e delle altre articolazioni dell'Ente rispetto alle quali la Ripartizione S.U.A. svolge *naturaliter* un ruolo di servizio.

Il cogliere l'opportunità data dalla novella apportata al D.Lgs. 36/2023 dal c.d. correttivo appalti si pone come azione in coerenza con l' "INDIRIZZO DI GOVERNO E LINEE PROGRAMMATICHE "di cui alla delibera di Giunta n. 449 del 13.09.2024 che al n "10. Una città amica e una governance al passo con le ambizioni della città" "La città di Bari presenta una tecnostruttura parzialmente riformata e non ancora allineata alle ambizioni di governance dell'Ente frutto della storica sotto-dotazione organica, che non consente tra l'altro una efficiente integrazione tra le ripartizioni e tra gli assessorati. Per realizzare qualsiasi programmazione integrata, di medio-lungo termine, in mancanza di risorse aggiuntive per l'incremento del personale bisognerà potenziare favorire con decisione la transizione digitale dell'ente sia nelle funzioni interne che nell'offerta di servizi al cittadino in modalità user friendly. Nuovi strumenti e piattaforme digitali dovranno consentire la maggiore semplificazione possibile per cittadini, operatori economici e city users e la piena partecipazione dei cittadini alla gestione della cosa pubblica.

Ebbene l'ambizioso obiettivo posto dal Legislatore ed accolto dalla Ripartizione quale opportunità di efficientamento dell'azione amministrativa per tutto l'Ente evidenziano ulteriormente che l'azione per essere efficace deve essere sinergica da parte di tutti gli attori delle procedure di affidamento dell'Ente accentuando ulteriormente la necessità di una necessaria funzione di coordinamento da parte della Ripartizione nei confronti degli altri Uffici già svolta con la produzione di note circolari necessarie a rendere le prime indicazioni interpretative ed omogenee prassi applicative tali da non creare nel medesimo ente contrastanti e disomogenee applicazioni delle norme che inverano nell'organizzazione le novità organizzative indicate dalla digitalizzazione.

Occorrerà che il personale della Ripartizione S.U.A. continui a fornire un supporto qualificato alle altre Ripartizioni del Comune di Bari nella fase di programmazione, redazione degli atti di gara e gestione dei contratti, garantendo omogeneità e conformità normativa. Così si snelleranno le procedure interne per l'avvio delle gare assicurando la correttezza formale e sostanziale degli atti; prevenendo problematiche in fase di esecuzione contrattuale; promuovendo ulteriormente un approccio collaborativo e sinergico tra le Ripartizioni. Auspicando maggiore autonomia e competenza delle Ripartizioni nella gestione delle prime fasi degli appalti.

Quanto è il programma determinerà l'auspicata - ed ora imposta dalla legge - riduzione dei tempi di approvazione e avvio delle procedure di gara. Le attività sinergiche sperate potranno essere foriere di un minore numero di integrazioni o correzioni richieste dalla SUA sulle proposte di gara specialmente nella fase di rilascio del benestare richiesto ai sensi della Deliberazione di Giunta Municipale n. 331 del 06.06.2012.

La diffusa digitalizzazione del ciclo vita degli appalti potrà portare anche un miglioramento della comunicazione e della collaborazione inter-ripartizionale.

Il risultato atteso da questa evoluzione organizzativa è l'acquisizione di una dimensione di flessibilità ed adattabilità alle specifiche esigenze che emergeranno nel corso del triennio, sempre nel rispetto della normativa vigente e con l'obiettivo ultimo di garantire una gestione degli appalti pubblici del Comune di Bari sempre più efficiente, trasparente e rispondente alle esigenze della comunità. Sarà fondamentale un costante monitoraggio dei risultati e una valutazione periodica per apportare eventuali correzioni. Quanto innanzi rappresentato porterà

giovemento anche agli stakeholders quali gli operatori economici che avranno un accesso alle gare facilitato dal lavoro sinergico delle varie componenti lato Pubblica Amministrazione con il contestuale incremento della trasparenza e della tracciabilità delle procedure.

Il *medium* attraverso il quale l'auspicata attività sinergica portatrice degli sperati miglioramenti organizzativi si realizza è la piattaforma digitale di approvvigionamento "*APPALTI & CONTRATTI Pubblicazione e Affidamento*" che costituisce, altresì, il raccordo con altre banche dati di ANAC che devono essere conosciute e utilizzate opportunamente da tutti gli attori dell'affidamento. L'utilizzo da più di un anno della predetta Piattaforma Digitale di Approvvigionamento ha sicuramente rappresentato una svolta ed una rivoluzione copernicana nell'organizzazione e nello svolgimento delle procedure di gara che nel tempo si stanno affermando e raffinando nella loro esecuzione grazie al continuo lavoro di confronto/adeguamento tra fornitore della Piattaforma Digitale di Approvvigionamento ed ANAC.

Sarà necessario ancora nel triennio che ci occupa prevedere attività di formazione del personale della Ripartizione SUA e delle altre Ripartizioni coinvolte sulle nuove funzionalità della piattaforma cercando di introdurre anche nella gestione della procedura di gara - eventualmente - sistemi di intelligenza artificiale per l'analisi dei dati di gara, l'individuazione di anomalie e la prevenzione di pratiche illecite.

In funzione dei tempi stringenti stabiliti dal Codice sarà cura della Ripartizione dotare la Piattaforma Digitale di Approvvigionamento in uso all'Ente di un sistema di monitoraggio automatico dell'avanzamento delle procedure e delle scadenze al fine di non pregiudicare l'attività di affidamento della Stazione Appaltante, di non perdere la qualificazione necessaria per svolgere le procedure di affidamento pari o superiori alle soglie di rilevanza europee di cui all'art. 14, D.lgs. 36/2023 ed in definitiva a dare legittimo contenuto amministrativo alle linee programmatiche dell'Amministrazione.

E' auspicabile una maggiore integrazione della piattaforma e-procurement con altri sistemi gestionali del Comune (es. contabilità, patrimonio) per render ancora più effettiva la digitalizzazione di tutta l'attività trasversale ai diversi Uffici sviluppando meccanismi di monitoraggio continuo e di valutazione dello stato di attuazione dei programmi di appalto e del raggiungimento degli obiettivi.

Il rafforzamento delle competenze e la formazione continua per come attualmente tratteggiata - ai fini della qualificazione della stazione appaltante - diventa oltre che un'opportunità, una necessità per mantenere la biennale revisione della qualificazione della Stazione Appaltante (cfr art. 11, Allegato II.4, D.Lgs. 36/2023).

La digitalizzazione, sebbene obbligatoria, richiede una preparazione e una cultura interna di cui si è consapevoli che non vi è piena diffusione. La digitalizzazione è un obiettivo imprescindibile per il settore degli appalti pubblici. A partire dal 1° gennaio 2024, è diventata obbligatoria la gestione digitale dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, inclusi gli affidamenti diretti, attraverso piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD) Questa transizione mira a incrementare la trasparenza, l'efficienza e l'accessibilità per gli operatori economici, riducendo l'onere amministrativo e accelerando le procedure

La programmazione nel DUP 2026-2028 dovrà prevedere investimenti e azioni per il consolidamento e l'avanzamento di questa trasformazione digitale. Le sfide persistono, come l'insufficiente capacità amministrativa e la molteplicità delle piattaforme di procurement esistenti che in qualche modo ostacolano la piena digitalizzazione. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) gioca un ruolo chiave nel finanziare questi sforzi di digitalizzazione, offrendo opportunità per modernizzare i sistemi esistenti.

La pianificazione degli appalti, essendo una componente fondamentale della sezione operativa del DUP, assume di conseguenza una importanza strutturale nella tecnostuttura complessiva dell'Ente. Qualsiasi carenza o ritardo nei programmi di appalti può direttamente ostacolare o invalidare la successiva approvazione del bilancio, generando significative ripercussioni amministrative e finanziarie per l'ente. Ciò evidenzia la necessità

di una pianificazione meticolosa e tempestiva in questo ambito, poiché l'integrità del DUP incide direttamente sull'operatività finanziaria del comune.

Una tendenza emergente è l'uso dell'intelligenza artificiale (AI) nella pubblica amministrazione, che, sebbene promettente per migliorare la produzione di dati e l'efficienza, richiede un'attenta governance da parte di chi coordina l'attività Amministrativa per garantire trasparenza degli algoritmi che la governano e responsabilità per il rispetto dei diritti dei cittadini e dei lavoratori impegnati in ambiti applicativi della A.I.

Per il triennio 2026-2028, dovrà essere enfatizzata ulteriormente la promozione di appalti "verdi" (Green Public Procurement) e "sociali", strumento che anche la nostra Amministrazioni utilizza ed utilizzerà nel triennio in questione per integrare i criteri ambientali in tutti i processi di acquisto, promuovendo la diffusione di prodotti e servizi a ridotto impatto ambientale. L'obiettivo è quello di orientare la spesa di risorse pubblica verso l'efficienza energetica, il risparmio delle risorse, la riduzione delle emissioni di CO2 e la produzione di rifiuti, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile, incoraggiando l'uso di criteri di aggiudicazione che premiano soluzioni sostenibili e innovative piuttosto che il solo prezzo più basso. Questo si allinea con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, che promuove un programma d'azione globale per le persone, il pianeta e la prosperità.

Una delle criticità più rilevanti emersa nella Relazione al Parlamento presentata dall'ANAC il 20.05.2025 è l'eccessivo ricorso agli affidamenti diretti. Infatti, nel 2024, il 98% degli affidamenti di servizi e forniture è avvenuto tramite affidamento diretto, senza gara pubblica. Questa pratica, sebbene semplificata per importi inferiori a determinate soglie (es. 140.000 euro per servizi e forniture, 150.000 euro per lavori), è stata oggetto di denuncia da parte dell'ANAC per l'abuso e il rischio di opacità e restringimento della concorrenza evidenziando una triplicazione in termini di valori rispetto al 2021. L'eccesso di affidamenti diretti e il frazionamento artificioso degli appalti (tecnica impiegata per eludere le soglie di legge) sono pratiche che espongono le amministrazioni a pressioni indebite, riducono la concorrenza e spesso nascondono sprechi di risorse pubbliche e rischi di infiltrazioni. Per evitare questi rischi occorrerà nel triennio di riferimento temperare il principio del risultato di cui all'art. 1, D.Lgs. 36/2023 con un più diffuso ricorso a procedure competitive che garantiscono piena trasparenza e più diffusa concorrenza. Occorrerà quindi prevedere misure concrete per promuovere la concorrenza e rafforzare i meccanismi di controllo e trasparenza in tutte le fasi del ciclo di vita degli appalti. Ed anche per realizzare tale obiettivo ritorna trasversale e ricorrente la necessità di una digitalizzazione del ciclo vita degli appalti che è altresì propedeutica per l'attuazione del principio della fiducia di cui all'art. 2, D.Lgs. 36/2023 ovvero del "principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici.

La qualificazione delle stazioni appaltanti è un requisito fondamentale introdotto dal D.Lgs. 36/2023 per garantire maggiore qualità ed efficienza nella gestione delle gare. Dal 1° luglio 2023, la qualificazione è obbligatoria per le stazioni appaltanti che intendono gestire autonomamente procedure di affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici. Ed ogni due anni il punteggio di qualificazione deve essere sottoposto a revisione e, per questa periodicità nella valutazione dalla qualificazione si deve tener conto nella programmazione delle attività di formazione e di implementazione di sistemi sempre più affinati di controllo digitale della procedura di gara facendoli diventare sistemici. Per il prossimo triennio, sarà cruciale investire significativamente nel rafforzamento della capacità amministrativa. Ciò include la formazione continua del personale, l'acquisizione di nuove competenze (in particolare digitali e gestionali) e la promozione di una cultura organizzativa orientata al risultato. La capacità di pianificazione e gestione strategica degli acquisti è un criterio essenziale per la qualificazione delle stazioni appaltanti, e la sua carenza può compromettere l'efficacia della programmazione.

Il Programma di competenza della POeQ Forniture e Servizi persegue il precipuo obiettivo di garantire l'ottimizzazione della gestione del sistema di gare e contratti dell'Ente, con il costante aggiornamento delle procedure e della modulistica al susseguirsi delle novità legislative, altresì con peculiare riferimento al PNRR.

In particolare, si procederà a riscontrare l'avanzamento della fornitura di autobus elettrici da destinare al servizio urbano ad alimentazione elettrica, di cui alla gara europea a procedura aperta, nell'ambito del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione M2 Componente C2 Investimento 4.4.1. Rinnovo Flotte BUS e Treni verdi", CUP: J90J21000050006 - CIG: A0202D28AA.

Il medesimo adempimento di *check* circa l'avanzamento del procedimento sarà effettuato, altresì, con riferimento alla gara europea a procedura aperta, nell'ambito del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione M2 Componente C2 Investimento 4.2. per la Fornitura n. 42 di Bus elettrici per il sistema BRT (Bus Rapid Transit). Sviluppo trasporto rapido di massa. CUP: J91B21002850001.

Ancora, si consentirà agli Uffici dei RUP di procedure PNRR di esser costantemente coadiuvati nelle proprie attività, assicurando l'esecuzione del servizio di assistenza tecnica specialistica per la gestione delle attività e delle progettualità previste per il PNRR del Comune di Bari in quanto soggetto attuatore, quale servizio di supporto ai RUP per la fase di esecuzione degli appalti di servizi e, in generale, dei contratti pubblici, nonché per la rendicontazione della spesa, anche sugli appositi sistemi informativi, con riferimento a fonti di finanziamento regionali, statali e comunitarie per i vari interventi PNRR e PNC.

Altresì, si persegue l'obiettivo di efficientare le attività di competenza della POeQ in argomento, garantendo l'adeguamento alla nuova disciplina anche con riferimento alle attività correlate alla diretta gestione dell'esecuzione dei contratti di competenza della Struttura.

In ragione della trasversale competenza programmatoria in capo alla POeQ in parola, si procederà, in modalità completamente automatizzata, di concerto con la Ripartizione Servizio Finanziario, allo svolgimento delle attività funzionali alla programmazione triennale delle forniture di beni e servizi, in conformità alle disposizioni di cui al menzionato d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., nonché continuando ad implementare la relativa piattaforma "APPALTI & CONTRATTI" gestita da Maggioli s.p.a.

Con lo strumento del Programma Triennale, gestito in modalità automatizzata, la allocazione dei dati, la relativa gestione e la correlata verifica di fattibilità in termini contabili, si consegue un puntuale monitoraggio in ordine alla capacità di programmazione e di spesa dell'Ente, oltre a sostanzarsi una misura prevista nel Piano Triennale anticorruzione.

Tanto, assicurando ogni contestuale supporto contenutistico e operativo alle varie articolazioni dell'Ente.

Ancora, si intende implementare l'attività di affiancamento alle varie Strutture comunali nella predisposizione di procedure di gara di importi inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria, o che richiedano l'utilizzo del Mercato Elettronico o, ancora, anche per importi superiori alla soglia di rilevanza comunitaria, la predisposizione di OdA in adesione ad Accordi Quadro / Convenzioni Consip; ci si propone, specificatamente, di coadiuvare tutti gli Uffici comunali, con riferimento sia alla redazione degli atti, sia allo svolgimento delle varie attività pratico-operative sulla piattaforma Acquistinretepa.

L'attività di assistenza in argomento, peraltro, ha viepiù rilievo a fronte delle modifiche informatiche che continuamente intervengono sulla piattaforma Mepa, gestita da Consip spa, in considerazione del necessario allineamento alle disposizioni del nuovo Codice e del Correttivo, nonché per via di costanti aggiornamenti sistemici e operativi.

Le menzionate attività rileveranno, in particolare, nell'ambito degli obiettivi strategici 5.1.1 ("Informatizzazione dell'ente, razionalizzazione dei processi e risk management") e 5.1.2 ("Valorizzazione delle competenze").

Peculiare pregnanza acquisisce, altresì, in attuazione degli obiettivi strategici 1.10.3 ("Economia circolare") e

1.10.4 (“Efficientamento energetico”) l’attività di informatizzazione e gestione automatizzata delle funzioni, mediante costante e progressiva riduzione dei consumi di carta per fotocopie e complementare potenziamento dell’utilizzo di piattaforme digitali, server e *cloud* che consentano la gestione informatizzata dei fascicoli di gara.

A fronte della riorganizzazione dell’organigramma dell’Ente e dei traslochi da ultimo intervenuti / di prossima esecuzione, altresì ci si propone - nello svolgimento della funzione programmatoria trasversale dei fabbisogni dell’Ente – di programmare, pianificare e garantire, in presenza di necessità ad evidenziarsi dall’RSPP, ove non dal legislatore in caso di emergenza, le consegne di kit antinfortunistici per la sicurezza nelle Strutture, oltre che per lo svolgimento delle attività formative antincendio.

Allo scopo, anche per le procedure gestite con il Mercato Elettronico, ci si propone di utilizzare l’istituto dell’accordo quadro, che consente l’individuazione del fornitore - previo esperimento di gara ad evidenza pubblica su MEPA e pattuizione delle condizioni giuridiche, economiche e prestazionali - con commissione degli ordinativi in ragione alle effettive necessità di approvvigionamento, in guisa da garantire una gestione economica ed efficiente del sistema acquisti per i beni in uso all’Ente.

Tanto assolve ad una funzione di utilizzo responsabile e consapevole delle risorse finanziarie, *a fortiori* in un contesto socio-economico che non consente previsioni certe e, piuttosto, presuppone l’individuazione di condizioni di acquisto definite, senza obblighi predeterminati - in quanto, allo stato, non predefinibili - di acquisto stesso.

Si rileva, infine, che, in ragione della tipologia di forniture trattate, gli atti di gara saranno di volta in volta predisposti con la pedissequa previsione dei CAM (criteri ambientali minimi) *rebus sic stantibus* vigenti per le varie tipologie di acquisizione, nel perseguimento di obiettivi di Green Economy,

Con riferimento alle attività dell’ufficio che mirano a garantire le coperture assicurative dell’ente selezionate mediante procedure ad evidenza pubblica, sarà pubblicata la nuova gara relativa all’affidamento del servizio di Brokeraggio e di consulenza in materia assicurativa, così come definito dal D. Lgs. 209/2005 (Codice delle Assicurazioni Private).

Il servizio si sostanzia nelle attività di: assistenza, consulenza, intermediazione assicurativa nell’ambito della gestione dei sinistri in relazione alle polizze assicurative stipulate, analisi e gestione dei rischi.

L’ufficio, in linea con gli anni passati, si prefigge di migliorare in termini di efficacia ed efficienza la gestione dei sinistri, in particolare quelli derivanti da insidia stradale, attraverso un’attività sinergica che prevede il coinvolgimento e la collaborazione con altri uffici (Ripartizioni IVOP, Polizia Municipale, Avvocatura e Igiene ad Ambiente) in ragione della trasversale competenza.

Ciò consentirà:

- di migliorare complessivamente la qualità dei servizi assicurativi;
- una riduzione della sinistrosità dell’Ente, sia per i sinistri sopra franchigia gestiti direttamente dalla Compagnia della polizza RCT, che sotto franchigia gestiti dal Loss adjuster;
- una presumibile riduzione del contenzioso con importanti risparmi di spesa (risarcimento a terzi e spese legali connesse).

In materia di contratti pubblici, il correttivo al codice D.Lgs. 209/2024 ha introdotto diverse modifiche per snellire l’iter amministrativo degli appalti pubblici, tra cui la riduzione del termine per la sottoscrizione dei contratti, consentendo alle Stazioni appaltanti di procedere alla firma più rapidamente.

L’Ufficio si prefigge di implementare l’attività di recupero delle entrate patrimoniali derivanti dall’attività

istituzionale della POEQ: spese legali, imposte di registro da sentenza, danni al patrimonio comunale e spese contrattuali, mediante:

- l'individuazione delle posizioni creditorie e dell'importo del credito da recuperare, anche più datati;
- predisposizione da parte dell'ufficio degli atti impositivi e susseguente notifica ai destinatari;
- avvio della procedura esecutiva mediante iscrizione a ruolo, in caso di mancata riscossione spontanea;

che L'Ufficio si prefigge di conseguire i seguenti obiettivi:

- efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;
- semplificazione amministrativa;
- riduzione delle posizioni creditorie insolute;
- riduzione dei tempi di incasso;
- incremento delle entrate nel bilancio comunali;
- reinvestimento delle risorse riscosse a favore delle collettività.

Settore espropriazioni e gestione amministrativa

Perseguimento dei principi di economicità ed efficienza, di pubblicità e trasparenza, nonché di semplificazione dell'azione amministrativa connessa agli iter ablatori, propedeutici alla realizzazione di opere pubbliche.

Digitalizzazione del procedimento espropriativo.

Contenimento dell'insorgenza del nuovo contenzioso, anche mediante il ricorso a istituti all'uopo predisposti con finalità deflattiva del contenzioso, nonché gestione celere del pendente.

Incremento delle qualificazioni professionali del personale dipendente del Settore, tramite apposita formazione ed utilizzo di fonti dottrinarie e giurisprudenziali specifiche.

Settore LL.PP. e servizi connessi

Attuazione dei programmi PNRR

Maggiore coordinamento e partecipazione nella gestione del ciclo di vita dei contratti, in particolare quelli finanziati con risorse PNRR, per una maggiore efficienza nei lavori pubblici

Valorizzazione del Capitale Umano

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Ripartizione SUA

La digitalizzazione dell'intero ciclo vita degli appalti e la qualificazione della Stazione Appaltante – quest'ultima sottoposta per legge ogni biennio a revisione - per come *supra* meglio articolati nella sezioni OBIETTIVI DEL PROGRAMMA lungi dal costituire episodici obiettivi da perseguire sono caratterizzati da una intrinseca interconnessione e costituiscono obiettivi sistemici con un orizzonte temporale di realizzazione non breve e che caratterizzano i diversi ambiti amministrativi sia della Ripartizione che dell'intera Struttura amministrativa dell'Ente e, per questo, interessano trasversalmente diversi ambiti operativi degli Uffici. Infatti dovendo perseguire una semplificazione dell'accesso alle gare per gli operatori economici, incrementando la trasparenza e la tracciabilità delle procedure occorre che previamente sia migliorata l'efficienza interna della Ripartizione SUA. Con una continua attività di formazione del personale della Ripartizione SUA e delle altre Ripartizioni coinvolte sulle nuove funzionalità della piattaforma. Occorrerà sviluppare un sistema di monitoraggio automatico dell'avanzamento delle procedure e delle scadenze ed una integrazione della

piattaforma e-procurement con altri sistemi gestionali del Comune (es. contabilità, patrimonio). Dotare il personale della Ripartizione SUA e delle altre Ripartizioni coinvolte di competenze specialistiche e aggiornate in materia di normativa sugli appalti, contratti pubblici e gestione delle procedure garantisce l'applicazione corretta e tempestiva della normativa vigente (es. D.Lgs. 36/2023 Codice dei Contratti Pubblici) prevenendo (o meglio limitando) errori e contenziosi. Situazione che comporta come conseguenza di assicurare la corretta gestione delle risorse pubbliche che a cascata determina una promozione della fiducia dei cittadini e degli operatori economici nell'operato del Comune.

Settore espropriazioni e gestione amministrativa

L'espropriazione per pubblica utilità è un procedimento a carattere ablatorio, attraverso il quale la pubblica amministrazione acquisisce coattivamente i beni di proprietà privata, per il perseguimento di scopi pubblici e dietro la corresponsione di un indennizzo.

L'impatto autoritativo degli atti ablatori rende indispensabile il completamento del processo di avvicinamento del cittadino alla pubblica amministrazione al fine di accrescere la fiducia da parte del singolo nei confronti dell'agere amministrativo e, in particolare, all'iter espropriativo.

Quanto sopra viepiù considerando il susseguirsi delle riforme strutturali che hanno interessato le amministrazioni pubbliche in materia di progetti finanziati con fondi PNRR e PNC, che hanno comportato un aumento esponenziale degli interventi espropriativi sul territorio rendendo sempre più necessario il dialogo ed il coinvolgimento del cittadino interessato dai procedimenti ablatori.

A tal fine, nella pagina web <https://www.comune.bari.it/web/edilizia-e-territorio/settore-espropriazioni-gestione-amministrativa> sono stati creati di link di collegamento per prenotare appuntamenti (per il tramite dello sportello virtuale), nonché per accedere alla modulistica, al manuale in materia espropriativa e a alle faq dedicate alle problematiche di maggior interesse per il cittadino

L'obiettivo è di proseguire in tale direzione, implementando la citata pagina web di riferimenti normativi aggiornati, nonché di un prontuario di analisi del procedimento acquisitivo ex art 42 bis del DPR n. 327/2001.

Nel dettaglio, l'intento è di procedere in una duplice direzione:

- in via generale, di chiarire al cittadino, con un linguaggio chiaro, completo e concreto cosa sia una procedura espropriativa e/o una procedura acquisitiva, quale sia la motivazione a supporto della stessa e il modo in cui vengono impiegate le risorse pubbliche.
- in particolare, di consentire al singolo di conoscere i dettagli della singola procedura che lo coinvolge, prestabilendo orari e giorni di ricevimento, all'uopo dedicati, attraverso lo sportello virtuale, nonché di fornire un format che consenta di indicare, sin dal momento della prenotazione, l'oggetto della richiesta al fine di consentire al personale dedicato di fornire un riscontro chiaro sin dal primo incontro.

Strettamente correlata alla tematica sopra descritta (leale collaborazione con il cittadino) è quella concernente la semplificazione dell'agere amministrativo, anche per il tramite dell'informatizzazione.

In materia è particolarmente avvertita la necessità di cooperare con altri uffici, interni ed esterni a questa Civica Amministrazione, al fine di ricevere informazioni circa, a titolo meramente esemplificativo, le particelle catastali, proprietari catastali e le relative residenze presso le quali notificare i diversi provvedimenti.

Invero, l'assenza di un automatico interscambio dei predetti dati ha comportato ritardi nel procedimenti espropriativo.

Per l'effetto, in un'ottica di economia procedimentale, l'obiettivo per il Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa -che ha già sperimentato le potenzialità dell'ausilio di un sistema telematico - è quello di gestire interamente la procedura espropriativa in via informatizzata, usufruendo di un software dotato di soluzioni cloud di tipo SaaS che possieda tutti i requisiti per collegarsi ai diversi sistemi (Sister – SIATEL- Anagrafe tributaria) o che abbia le caratteristiche idonee per garantire il caricamento automatico dei dati necessari ai fini della

procedura espropriativa, attraverso diverse modalità.

A tal fine, si precisa che già nel corso dell'anno 2025 è stato stipulato apposito contratto di appalto.

Detta esigenza di semplificazione è particolarmente avvertita all'attualità in cui l'Amministrazione è impegnata, tra l'altro, a realizzare un parco lineare costiero lungo circa 6 km che conetterà il lungomare monumentale novecentesco e le spiagge urbane con i quartieri a est e a sud del nucleo urbano centrale e dunque l'informatizzazione dei procedimenti espropriativi connessi fungerà da fattore trainante l'accelerazione dei processi gestiti.

Trattasi del c.d. progetto "BARI COSTA SUD – Parco Costiero della Cultura, del Turismo, dell'Ambiente, suddiviso in sei lotti (Parco Costiero di Pane e Pomodoro, Torre Quetta, Torre Carnosa – Parco Valenzano – Parco Reticolare – Parco Bellavista), finanziato con i fondi del PNRR, finalizzato alla riqualificazione delle aree collocate a sud est dell'abitato di Bari, in una zona in parte degradata, ma che presenta caratteri peculiari del paesaggio costiero.

Un'opportunità per l'intera città, quasi una scommessa per il Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa di sperimentare la propria capacità organizzativa in un procedimento molto complesso dal punto di vista tecnico e amministrativo.

Sul punto, le procedure espropriative, avviate nel 2022, sono proseguite nel corso degli anni 2023 e 2024 attraverso l'emissione dei decreti di esproprio per taluni dei lotti sopra menzionati.

Pertanto, con specifico riferimento al c.d. progetto "BARI COSTA SUD – Parco Costiero della Cultura, del Turismo, dell'Ambiente, l'obiettivo è di accrescere le capacità di programmazione e di gestione delle diverse fasi in cui si articola il procedimento espropriativo, specie se involgente un numero elevato di soggetti ablati (pubblicazione/ notifica di comunicazioni di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo e per la dichiarazione di pubblica utilità, comunicazione di avvenuta approvazione del progetto definitivo, offerta formale dell'indennità provvisoria, emissione e notifica del decreto espropriativo, subprocedimento di determinazione dell'indennità definitiva di esproprio, subprocedimento di liquidazione dell'indennità).

Per la efficace ed efficiente conclusione dell'iniziativa non potrà prescindere dal processo di miglioramento continuo del personale che, a tal fine, verrà supportato mediante l'utilizzo di banche dati on line, nonché con la partecipazione a specifici corsi, anche contabili, giuridici e tecnici.

Ulteriore obiettivo del Settore Espropriazioni e Gestione amministrativa è quello di garantire massima accelerazione nella definizione delle procedure finanziate con fondi PNRR e PNC mediante l'introduzione di tavoli tecnici con i diversi uffici tecnici coinvolti.

Da ultimo, particolarmente avvertito dal Settore è l'obiettivo di deflazione del contenzioso.

In tale ottica, con specifico riferimento ai procedimenti espropriativi in essere, l'attività sarà volta alla ricerca di una forma di esercizio consensuale della potestà amministrativa, se del caso attraverso l'emissione di decreti espropriativi sulla base di accordi integrativi previamente stipulati.

Del pari, in ordine al procedimento acquisitivo ex art 42 bis del DPR n. 327/2001, attesa la natura residuale dello stesso, l'attività sarà incentrata all'individuazione di soluzioni alternative, normativamente previste.

Sotto tale profilo è auspicabile la prosecuzione nell'utilizzo dell'istituto della mediazione, ex D.Lgs. n. 28/2010, già sperimentato a partire dal 2023, innanzi ad un Organismo indipendente - terzo rispetto alle parti - con finalità deflattiva del futuro contenzioso.

Settore LL.PP. e servizi connessi

Il presente programma intende ridefinire gli obiettivi operativi e strategici del Settore Lavori Pubblici e Servizi Connessi in coerenza con le innovazioni introdotte dal correttivo al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 31

marzo 2023, n. 36), e con le esigenze attuative legate al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

L'elevato volume di risorse assegnate all'Italia tramite il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (Recovery and Resilience Facility – RRF), pari a 191,5 miliardi di euro, richiede da parte degli Enti locali una capacità amministrativa rafforzata, una gestione orientata al risultato e un sistema di controlli e tracciabilità che sia conforme ai principi di efficienza, economicità, trasparenza, concorrenza e digitalizzazione promossi dalle normative europee e nazionali.

Il nuovo Codice dei Contratti Pubblici rappresenta una riforma strutturale dell'intero sistema degli appalti pubblici, fondata su alcuni principi fondamentali:

- **Centralità del risultato** e della qualità della prestazione;
- **Digitalizzazione integrale del ciclo di vita del contratto pubblico;**
- **Responsabilità e qualificazione delle stazioni appaltanti;**
- **Semplicificazione e certezza procedurale**, in particolare per gli affidamenti sottosoglia comunitaria.

Il correttivo rafforza ulteriormente queste direttrici, imponendo agli Enti locali un deciso cambio di passo sia nella gestione interna delle procedure che nella collaborazione tra uffici per assicurare il rispetto delle tempistiche del PNRR.

Una gestione efficace, digitale, competente e responsabile delle risorse e delle opere pubbliche rappresenta non solo un obbligo normativo, ma una leva fondamentale per restituire valore pubblico ai territori, rafforzare la fiducia dei cittadini nelle istituzioni e rispondere con tempestività e concretezza alle sfide della ripresa.

L'introduzione e il consolidamento della digitalizzazione rappresentano una delle sfide più rilevanti e strategiche per la Pubblica Amministrazione, specialmente nel contesto del nuovo Codice dei Contratti Pubblici.

Il D. Lgs. n. 36/2023 ha sancito il principio di digitalizzazione integrale del ciclo di vita del contratto pubblico, che comporta l'obbligo per le stazioni appaltanti di gestire tutte le fasi delle procedure di appalto – dalla programmazione alla liquidazione – esclusivamente tramite piattaforme digitali certificate e interoperabili.

Questa trasformazione digitale non è soltanto una prescrizione normativa, ma un'opportunità concreta per:

- Incrementare l'efficienza procedurale, riducendo drasticamente i tempi di istruttoria, di verifica e di aggiudicazione;
- Aumentare la trasparenza e la tracciabilità, grazie all'automatizzazione dei processi e alla registrazione digitale di tutte le fasi;
- Ridurre il margine di errore e le ambiguità interpretative, garantendo uniformità nell'applicazione delle normative e nell'archiviazione dei dati;
- Facilitare l'analisi predittiva e la rendicontazione, mediante sistemi informativi che consentono la produzione di report in tempo reale.

La digitalizzazione diventa inoltre leva imprescindibile per una pianificazione condivisa e un'efficace gestione intersettoriale, poiché permette il dialogo continuo tra diversi uffici e livelli istituzionali, in linea con l'obiettivo previsto dall'art. 23 del Codice.

In tale quadro, il **Settore Lavori Pubblici e Servizi Connessi** svolge un ruolo centrale nell'attuazione dello sviluppo infrastrutturale, innovazione amministrativa e sostenibilità finanziaria **ponendosi i seguenti obiettivi:**

- **Riordino e informatizzazione sistematica delle pratiche amministrative** e documentali, con l'obiettivo di superare definitivamente la gestione cartacea dei procedimenti.
- **Assicurare** la pubblicazione e aggiornamento del Programma Triennale delle Opere Pubbliche;
- **Salvaguardare gli equilibri economico-finanziari** mediante:
 - la contrazione dei tempi di liquidazione delle fatture, per rispettare le direttive europee sui tempi di pagamento (D. Lgs. 231/2002) e prevenire azioni sanzionatorie;

- il potenziamento delle attività di controllo e monitoraggio della spesa, attraverso sistemi di rendicontazione periodica e strumenti digitali di supporto alla decisione;
- il recupero attivo dei residui attivi, con particolare attenzione a quelli più vetusti e a rischio di prescrizione, anche attraverso l'avvio di procedimenti coattivi se necessario o la cancellazione dei crediti inesigibili secondo criteri oggettivi e trasparenti, salvaguardando i principi di veridicità, attendibilità e certezza del bilancio;
- **Potenziare la gestione digitale delle gare** mediante piena integrazione con la piattaforma ANAC e interoperabilità con gli strumenti contabili, assicurando:
 - la piena integrazione operativa con la Piattaforma Contratti Pubblici (PCP) dell'ANAC, strumento centrale per la gestione, la pubblicazione e il monitoraggio delle procedure di affidamento;
 - l'interoperabilità con i sistemi informativi contabili e finanziari dell'Ente, così da garantire una corrispondenza immediata tra fase procedurale e fase economica, evitando disallineamenti nei flussi di spesa.
- **Adozione del BIM (Building Information Modeling)** per le opere pubbliche di importo rilevante (oltre 5,2 milioni di euro dal 1° gennaio 2025), secondo le scadenze del DM 312/2021, in ottica di sostenibilità e controllo di qualità per:
 - Migliorare la qualità della progettazione, tramite modelli tridimensionali integrati con dati tecnici, economici e temporali;
 - Aumentare la sostenibilità ambientale, permettendo valutazioni ex ante sugli impatti energetici, materici e manutentivi dell'opera;
 - Rafforzare il controllo tecnico ed economico in tutte le fasi di vita dell'opera (progettazione, realizzazione, gestione, manutenzione);
- **Accelerazione delle Opere PNRR mediante:**
 - l'attuazione delle disposizioni semplificate per gli appalti sotto soglia e dei procedimenti negoziati, al fine di rispettare le scadenze imposte dai cronoprogrammi PNRR;
 - il potenziamento del coordinamento tra Settori e con gli enti attuatori, per favorire la **celerità nella progettazione, affidamento e realizzazione** delle opere pubbliche finanziate, l'adozione di **strumenti di monitoraggio avanzati**, per il tracciamento in tempo reale dello stato di avanzamento fisico e finanziario delle opere;
 - l'integrazione con il **sistema ReGiS** (Registro Generale degli Interventi del PNRR), in conformità con le disposizioni del MEF-RGSM;
 - **Verifica costante dello stato di avanzamento fisico e finanziario** degli interventi, con aggiornamenti periodici e trasparenza dei dati.
- **Attuazione delle opere PNRR** già in corso di esecuzione entro il 2026;
- **Utilizzo di progetti di partenariato pubblico-privato (PPP)** per la valorizzazione del patrimonio e la rigenerazione urbana, in linea con le raccomandazioni europee e i programmi nazionali che puntano a rendere la Pubblica Amministrazione più attrattiva per gli investimenti privati, in un'ottica di sviluppo territoriale sostenibile, inclusivo e innovativo.
- Realizzazione di **piani strutturati di formazione continua** per il personale del Settore, con particolare focus su "Il nuovo Codice dei Contratti Pubblici e i suoi aggiornamenti" e "La gestione e l'utilizzo delle piattaforme digitali (E-procurement, SIMOG, BDNCP, ReGiS)";
- **Valorizzazione del capitale umano** attraverso percorsi di riqualificazione professionale e meccanismi di riconoscimento delle competenze acquisite.

RISULTATI ATTESI

Ripartizione SUA

Prosecuzione della diffusione ed ulteriore implementazione di funzioni della modalità operativa di digitalizzazione dell'attività amministrativa di competenza della Ripartizione, quale guida del processo,

gradualmente e costantemente adeguata, in particolare, alle disposizioni normative di cui al D.Lgs. 36/2023 come novellato dal D.Lgs. 209 del 31.12.2024, al fine del relativo efficientamento anche in termini di economia nei tempi procedurali, perseguendo una maggiore efficacia dell'azione amministrativa ed un approccio più immediato con tutti gli attori del processo di affidamento. Previa costante formazione specialistica con diffusione trasversale dapprima tra tutti i componenti della Ripartizione quindi fra a tutti i componenti della Struttura Operativa Stabile dedicata alla progettazione e agli affidamenti di lavori, servizi e forniture (cfr. Allegato II.4, D.Lgs. 36/2023) e trasversale a tutto l'Ente. Attività entrambe necessarie per mantenere i requisiti di legge previsti per la qualificazione della Stazione Appaltante e che consentano e consentiranno all'Ente di operare autonomamente per l'attuazione delle linee programmatiche e di indirizzo.

Settore espropriazioni e gestione amministrativa

Semplificazione e, dunque, in ultima analisi, riduzione delle tempistiche di gestione delle procedure volte all'acquisizione delle aree funzionali alla realizzazione di opere di natura pubblica.

Deflazione dei contenziosi proposti in opposizione alle indennità di esproprio calcolate, nelle procedure ormai concluse, nonché avverso ai provvedimenti emessi ad esito di procedimenti acquisitivi ex art 42 bis del DPR n. 327/2001.

Implementazione del know-how del personale attraverso una costante attività di formazione e aggiornamento, nonché di diffusione costante del sapere attraverso il confronto interstrutturale, anche alla luce delle novità in materia di espropriazione per pubblica utilità, introdotte dal Codice dei Contratti Pubblici, d.lgs. n. 36/2023.

Settore LL.PP. e servizi connessi

Digitalizzazione dei Procedimenti: Miglioramento delle procedure attraverso sistemi informatici moderni.
Salvaguardia degli Equilibri economico -Finanziari: Garantire un uso efficiente delle risorse e il recupero dei crediti.

Accelerazione delle Opere PNRR: Velocità e trasparenza nella realizzazione delle opere pubbliche.

Implementazione dell'attività di formazione e aggiornamento dei dipendenti.

Investimento

- **Ripartizione SUA**

Reingegnerizzazione dei processi.

- **Settore espropriazioni e gestione amministrativa**

Reingegnerizzazione dei processi.

- **Settore LL.PP. e servizi connessi**

Reingegnerizzazione dei processi.

Erogazione dei servizi di consumo

- **Ripartizione SUA**

Costante efficientamento nell'erogazione dei servizi

- **Settore espropriazioni e gestione amministrativa**

Costante efficientamento nell'erogazione dei servizi

- **Settore LL.PP. e servizi connessi**

Costante efficientamento nell'erogazione dei servizi

PROGRAMMA N° 430	SERVIZI NECROSCOPICI E CIMITERIALI
RESPONSABILE	PIERINA NARDULLI
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Rientro nelle disponibilità dell'ente per successiva nuova concessione di tumuli e cappelle in stato di abbandono e/o rustico in grado di soddisfare le richieste degli utenti ottimizzando gli spazi cimiteriali disponibili; Revoca/decadenza previsto dal Regolamento di Polizia Mortuaria di loculi vuoti in scadenza di concessione per incremento delle risorse a disposizione della ripartizione; Realizzazione di nuovi loculi e/o di sopraelevazioni in grado di soddisfare le richieste delle arciconfraternite; Disponibilità di "cinerari" e "ossari" a seguito di pari incremento delle attività di cremazione e esumazioni/estumulazioni con utilizzo delle celle già disponibili; Efficientamento nella gestione dei servizi di cremazione, dei servizi cimiteriali e dei servizi di gestione lampade votive mediante la concessione dei nuovi lavori e servizi a lungo termine. Digitalizzazione dei processi riguardanti le istanze e le operazioni dei servizi cimiteriali.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Il Programma Operativo che si intende proporre ed inserire nel DUP 2026/2028, si pone in continuità con quanto già previsto in precedenza con incremento di nuovi obiettivi al fine dell'efficientamento produttivo ed economico di tutti i processi connessi ai servizi cimiteriali. Per quel che concerne le concessioni particolare cura sarà posta all'ottimizzazione delle disponibilità di loculi vuoti e delle aree già presenti nei cimiteri per la concessione di tumuli e cappelle oltre che la realizzazione di nuovi loculi a cura delle arciconfraternite anche mediante lo strumento delle sopraelevazioni di edicole funerarie esistenti. Efficientamento nella gestione dei servizi di cremazione, dei servizi cimiteriali e delle lampade votive mediante la previsione di appalti misti lavori e servi per la concessione con durate a lunga scadenza. Va proseguita l'attività di ricognizione delle concessioni scadute ovvero ormai definitivamente dichiarate decadute per il riutilizzo dei medesimi spazi. Prosecuzione dei servizi di digitalizzazione dei processi inerenti i servizi cimiteriali con la dematerializzazione dei documenti e dei pagamenti.	
RISULTATI ATTESI 1. Definizione amministrativa ed economico/finanziaria delle concessioni di loculi, tumuli, cappelle ed edicole funerarie oggetto di concessione concernenti nuovi spazi e/o edifici esistenti per la tumulazione. 2. Nuove concessioni miste (lavori e servizi) per la realizzazione di un nuovo impianto di cremazione maggiormente funzionale e con maggiore capacità di lavoro per integrazione di quello esistente al fine di aumentare la capacità, in parallelo alla concessione dei servizi inerenti le operazioni cimiteriali. Riavvio della nuova concessione mista (lavori e servizi) per la gestione del servizio di illuminazione votiva con contestuale adeguamento alle normative vigenti dell'impianto elettrico esistente ormai obsoleto e vetusto. 3. Recupero di parti delle aree inutilizzate dei cimiteri delle ex frazioni per ottimizzazione dei servizi. 4. Riduzione ed ottimizzazione dei costi d'esercizio e ammodernamento degli asset.	

2.3.5 I PROGRAMMI OPERATIVI DELL'ASSESSORATO ALLA CONOSCENZA

PROGRAMMA N°275	<i>POLITICHE SOCIO-GIOVANILI, EDUCATIVE E SCUOLA</i>
<i>RESPONSABILE</i>	<i>MARIA CRISTINA DI PIERRO</i>
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA - aumentare i posti disponibili nei nidi di infanzia; - ottimizzare il livello qualitativo dei nidi di infanzia e delle scuole di infanzia comunali; - garantire il diritto allo studio e l'inclusione scolastica per tutti gli alunni del territorio comunale, con particolare attenzione alle fasce fragili; - promuovere pari opportunità di accesso all'istruzione e ai servizi educativi; - sostenere progetti educativi integrati per il benessere e la crescita culturale, sociale ed emotiva dei minori; - collaborare con le istituzioni e gli enti del terzo settore per progetti educativi innovativi.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Attivazione nuovi nidi PNRR con aumento dei posti nido. Il potenziamento dei servizi educativi per la prima infanzia risponde ad un bisogno prioritario del territorio: garantire l'accesso all'educazione, sostenere la genitorialità e favorire l'equilibrio tra vita familiare e lavorativa. Il segmento 0–3 anni è infatti cruciale per lo sviluppo cognitivo, relazionale ed emotivo del bambino e per la costruzione di un sistema educativo realmente inclusivo e continuativo. Il basso tasso di copertura dei posti nido e la necessità di raggiungere il LEP asili nido introdotto dalla legge di bilancio 2022 del 33% di copertura del servizio entro il 2026, ha evidenziato un fabbisogno strutturale, in particolare nelle aree con maggior densità abitativa o vulnerabilità sociale. In questo contesto, l'attivazione di nuovi nidi e l'aumento dei posti disponibili, anche grazie ai finanziamenti PNRR, rappresentano un'opportunità strategica per il Comune. Il programma 2026/2028, prevede l'entrata in funzione dei nuovi servizi seppure subordinata alla conclusione dei lavori, alla consegna ed al collaudo degli immobili da parte dell'Ufficio Tecnico comunale e al conseguimento delle necessarie autorizzazioni all'esercizio, come previsto dalla normativa vigente in materia di servizi educativi per l'infanzia. Attivazione interventi rivenienti dal percorso di progettazione partecipata “Stati Generali dell’Infanzia Zerosei”. La Ripartizione PEG, in qualità di Ente titolare della funzione in materia di servizi per l'infanzia, ha istituito e promosso, per la prima volta a livello locale e nazionale, il percorso di progettazione partecipata degli Stati generali dell'Infanzia Zerosei che fa parte di un più ampio programma dell'Assessorato di attuazione del ruolo di governo del sistema locale di offerta Zerosei. Gli obiettivi degli Stati generali dell'Infanzia sono i seguenti: 1) realizzare in forma partecipata con i soggetti istituzionali e le realtà formali ed informali del mondo della scuola un “Documento programmatico che possa rappresentare una guida programmatica per le politiche relative al sistema integrato Zerosei, al fine di garantire una educazione di qualità ed inclusiva, favorendo il supporto alle famiglie per la costruzione di una comunità cittadina educante più equa e responsabile; 2) creare una rete tra scuole d'infanzia statali, paritarie pubbliche (comunali) e private, servizi educativi per l'infanzia pubblici e privati di riferimento a supporto dell'attività dell'Assessorato e del	

Coordinamento pedagogico territoriale dell'Ambito di Bari.

Tali obiettivi attivati con la realizzazione dei tavoli programmatici nell'annualità 2025 saranno oggetto di piena realizzazione e completamento nel 2026.

Bisogni educativi e sociali connessi al servizio di refezione scolastica.

Il servizio di refezione scolastica risponde a un bisogno fondamentale del contesto educativo e sociale del territorio comunale: garantire ai bambini in età scolare un'alimentazione equilibrata, sicura e accessibile, contribuendo in modo determinante alla loro crescita sana e allo sviluppo di corretti stili di vita.

In un contesto sociale ed economico in cui permangono situazioni di fragilità e disuguaglianza, la mensa scolastica assume una funzione non solo nutrizionale, ma anche educativa, culturale e inclusiva. Il bisogno di un'alimentazione di qualità durante l'orario scolastico si intreccia con la necessità di sostenere le famiglie nella conciliazione dei tempi di vita e lavoro, garantendo un servizio continuativo ed efficiente. Parallelamente, cresce l'esigenza di proporre menù attenti alle specificità alimentari (allergie, intolleranze, diete etico-religiose), nel rispetto dei principi di equità, sicurezza e personalizzazione del servizio. Altro bisogno emergente è quello legato alla sostenibilità: le famiglie e le istituzioni scolastiche richiedono sempre più un servizio attento alla riduzione degli sprechi, all'utilizzo di materie prime biologiche e locali, e alla responsabilità ambientale. La refezione scolastica, dunque, non è solo un servizio a domanda individuale, ma un presidio educativo fondamentale nella formazione di cittadini consapevoli, responsabili e sani.

La Ripartizione PEG intende garantire un servizio mensa efficiente, di alta qualità nutrizionale e attento alla sostenibilità ambientale.

In particolare, nel triennio 2026/2028, si intende procedere:

- all'ulteriore valorizzazione di prodotti DOP/IGP, biologici e locali;
- alla realizzazione del piano di educazione alimentare promosso dall'operatore economico in collaborazione con le scuole, come da offerta tecnica;
- alla riduzione della produzione di sprechi alimentari;
- all'attivazione della piattaforma software, proposta in sede di gara, per la gestione delle prenotazioni pasti, saldo credito/debito e rilevazione della soddisfazione degli utenti.

Supporto scolastico agli alunni con disabilità.

L'assistenza specialistica per alunni con disabilità costituisce una risposta essenziale al bisogno di inclusione scolastica, garantendo il diritto allo studio e alla piena partecipazione alla vita scolastica di bambini e ragazzi con disabilità fisiche, psichiche o sensoriali. Le istituzioni scolastiche, pur essendo titolari dell'offerta formativa, necessitano del supporto degli Enti locali per assicurare, attraverso figure professionali qualificate, un accompagnamento personalizzato che favorisca l'autonomia, la comunicazione, la socializzazione e il benessere complessivo dell'alunno.

Il bisogno educativo si manifesta in forme diverse a seconda della disabilità e della fascia d'età, richiedendo interventi flessibili, individualizzati e coordinati con la scuola, le famiglie e i servizi sociosanitari. La presenza di un assistente specialistico consente di superare le barriere che ostacolano la piena partecipazione dell'alunno alla vita scolastica, promuovendo pari opportunità e contrastando fenomeni di esclusione, marginalizzazione o isolamento.

A livello sociale, il servizio risponde alla crescente domanda di sostegno da parte delle famiglie, spesso chiamate a gestire situazioni complesse che necessitano di un sistema integrato e continuativo di supporto. L'evoluzione dei bisogni – sia in termini quantitativi che qualitativi – impone una programmazione attenta, fondata su un dialogo costante con gli istituti scolastici e su un'adeguata formazione degli operatori coinvolti, affinché l'intervento educativo-assistenziale risulti realmente efficace, dignitoso e rispettoso della persona.

La Ripartizione PEG intende assicurare un servizio di assistenza specialistica di alta qualità, centrato sulle reali esigenze degli alunni con disabilità e integrato nella rete scolastica e sociale del territorio.

In particolare, nel triennio 2026/2028, si intende procedere:

- all'attivazione del piano formativo per gli educatori per l'assistenza a bambini con particolari difficoltà (es. autismo);
- alla realizzazione di incontri scuola-famiglia-educatore;

- all'attivazione di sportelli di consulenza educativa per le famiglie;
- alla realizzazione di attività a supporto delle famiglie in difficoltà come servizi di parent- training, supporto consulenziale del Punto blu, alfabetizzazione informatica, mentoring;
- alla realizzazione di attività a supporto dei bambini quali l'introduzione all'acquaticità e nuoto, laboratorio di psicomotricità, laboratorio senso motorio.

Il programma sarà coordinato con i servizi sociali, la ASL e i dirigenti scolastici per una presa in carico globale e continuativa.

Bisogni educativi e sociali connessi alla fornitura gratuita o semigratuata dei libri di testo.

L'accesso gratuito o agevolato ai libri di testo rappresenta un intervento fondamentale per garantire il diritto allo studio e l'effettiva uguaglianza delle opportunità educative, in particolare per gli alunni appartenenti a famiglie in condizioni economiche svantaggiate. Le spese scolastiche, infatti, possono costituire un ostacolo rilevante alla frequenza e alla partecipazione, soprattutto nei nuclei con più figli in età scolare o con redditi molto bassi.

Il bisogno cui risponde questo intervento è duplice: da un lato, sostenere economicamente le famiglie fragili, riducendo le disuguaglianze nell'accesso ai materiali didattici di base; dall'altro, favorire un percorso scolastico sereno e dignitoso per tutti gli studenti, evitando che l'assenza di libri o strumenti comprometta il rendimento e la motivazione allo studio.

In un contesto socioeconomico caratterizzato da instabilità reddituale e aumento della povertà educativa, la fornitura dei libri di testo non può essere considerata solo un adempimento amministrativo, ma un'azione strategica di contrasto alla dispersione scolastica e di promozione dell'inclusione.

La Ripartizione PEG gestisce annualmente la fornitura dei libri di testo per gli alunni delle scuole primarie mediante cedole librarie digitali e per gli alunni delle scuole secondarie mediante buoni libro digitali. L'adozione del formato digitale contribuisce alla transizione digitale della PA e alla riduzione dei costi di stampa e gestione. Eventuali famiglie non in grado di accedere ai servizi on line attivabili con lo SPID potranno essere assistite attraverso i punti di facilitazione digitale.

Per il triennio 2026/2028, la Ripartizione intende attivare un servizio di fornitura personalizzata dei testi scolastici per alunni con esigenze educative speciali (disabilità, DSA, BES), prevedendo l'integrazione del libro cartaceo con formati alternativi (PDF accessibili, audiolibri, versioni semplificate, mappe concettuali digitali), in collaborazione con scuole, famiglie e associazioni del territorio.

L'obiettivo è sostenere i percorsi individualizzati previsti nei PEI e PDP, nonché prevenire la dispersione scolastica legata alla non accessibilità del materiale.

Implementazione del servizio di refezione interna dei nidi comunali

La Ripartizione PEG garantisce il servizio di cucina interna dei nidi comunali mediante cuochi dipendenti dell'ente che provvedono a cucinare mediante l'approvvigionamento regolare, sicuro e qualitativamente adeguato di derrate alimentari per la preparazione dei pasti nei nidi di infanzia comunali, nel rispetto delle esigenze nutrizionali della prima infanzia e dei principi di qualità, tracciabilità e sostenibilità.

Nel triennio 2026/2028, si procederà ad implementare il servizio mediante:

- l'assunzione di nuovi cuochi che consentirà di gestire le assenze dal servizio evitando l'interruzione del servizio di refezione;
- la somministrazione del pasto veicolato nei nidi d'infanzia alla quale potrà essere fatto ricorso nelle more dell'assunzione dei nuovi cuochi per evitare la sospensione del servizio;
- la promozione di iniziative di educazione alimentare rivolte alle famiglie (es. incontri, materiali informativi, giornate a tema) ai fini di sensibilizzare le famiglie sulla corretta alimentazione sin dalla prima infanzia.

Miglioramento del servizio educativo integrativo pomeridiano ed estivo dei nidi comunali

Il servizio educativo integrativo è diretto a garantire lo svolgimento di compiti e funzioni di carattere educativo, di cura e di assistenza ai bambini nella fascia di età 3 – 36 mesi all'interno dei nidi a gestione diretta del Comune di Bari oltre il normale orario di funzionamento quotidiano (14,00 – 18,00) e oltre il termine di conclusione dell'anno scolastico (mese di luglio).

Le attività sono finalizzate al miglioramento dello standard quali-quantitativo offerto dai nidi a gestione

diretta del Comune di Bari e mirano a produrre un reale beneficio per l'utenza alla quale viene offerto un servizio aggiuntivo che concilia i tempi di vita e di lavoro delle famiglie a supporto di una migliore organizzazione dei nuclei familiari.

A livello sociale, il servizio risponde alla crescente domanda di supporto da parte delle famiglie, spesso chiamate a gestire situazioni complesse che necessitano di un sistema integrato e continuativo di supporto. L'evoluzione dei bisogni – sia in termini quantitativi che qualitativi – impone una programmazione attenta, fondata su un dialogo costante con le famiglie e su un'adeguata formazione degli operatori coinvolti, affinché l'intervento educativo risulti realmente efficace.

La Ripartizione PEG intende assicurare un servizio di alta qualità, centrato sulle reali esigenze delle famiglie e dei minori inseriti nei nidi comunali.

In particolare, nel triennio 2026/2028, si intende procedere:

- all'attivazione di una APP di gestione e di comunicazione tra nido e famiglia che consenta, da un lato, di monitorare la frequenza giornaliera, settimanale e mensile dei minori e, dall'altro, di semplificare e rendere tempestive le comunicazioni di servizio tra pubblica amministrazione e famiglie, attraverso la tipizzazione di moduli per le comunicazioni digitali, anche nell'ottica di garantire una maggiore tutela dei minori accolti nelle strutture educative. La App consentirà di acquisire informazioni sul pranzo e sulle merende, sui bisogni, sui riposini, sulle attività effettuate giornalmente;
- all'attivazione del piano formativo e di aggiornamento per gli educatori impiegati nel servizio;
- alla realizzazione di incontri scuola-famiglia-educatore per supportare le famiglie nei bisogni educativi;
- alla realizzazione di attività a supporto delle famiglie quali servizi di parent training, play group, outdoor education e outdoor urbano, educazione intergenerazionale;
- alla realizzazione di attività a supporto dei bambini quali laboratori di psicomotricità, musicali, di introduzione alla lingua inglese, di introduzione all'acquaticità;
- alla realizzazione di attività laboratoriali ludico-ricreative con le famiglie.

Attuazione del sistema integrato di Educazione e Istruzione 0-6

La Ripartizione PEG, in qualità di Ente titolare della funzione in materia di servizi per l'infanzia, realizza e aggiorna il Piano comunale del sistema integrato 0-6, in coerenza con il Piano regionale e nazionale promuove iniziative volte alla qualificazione dei servizi educativi (pubblici e privati accreditati) e delle scuole d'infanzia, sostenendo le famiglie, rafforzando la continuità educativa orizzontale e verticale tra nido e scuola d'infanzia al fine di realizzare un'offerta educativa pubblica e privata di qualità, equa e inclusiva per bambini da 0 a 6 anni, in attuazione del D.Lgs. n.65/2017.

Il programma 2026/2028 prevede:

- l'implementazione del Coordinamento pedagogico territoriale quale centro di responsabilità pedagogico-organizzativa inerente l'attuazione del sistema integrato di educazione ed istruzione dalla nascita sino ai sei anni ai sensi del Dlgs. 65/2017;
- l'implementazione degli interventi a supporto delle famiglie, degli operatori e dei bambini inclusi nel "Documento programmatico dell'Infanzia Zerosei" individuati all'esito del percorso di progettazione partecipata degli "Stati generali dell'Infanzia Zerosei";
- l'erogazione di contributi o riduzioni tariffarie per l'accesso ai nidi e ai servizi integrativi;
- l'organizzazione e l'erogazione di corsi di formazione e aggiornamento per gli educatori e insegnanti nella fascia 0-6 al fine di migliorare le capacità di gestione delle situazioni critiche a fronte dell'emersione di un aumento significativo dei BES;
- l'istituzione di tavoli pedagogici interistituzionali tra nidi e scuole dell'infanzia ai fini della realizzazione della continuità orizzontale e verticale del sistema integrato Zerosei;
- l'attivazione della "Rete Zerosei" istituita all'esito degli Stati generali dell'Infanzia Zerosei.

La Ripartizione PEG rinforzerà altresì la rete con i servizi sociali comunali e con i servizi erogati dal terzo settore nell'ottica del contrasto alle disuguaglianze a supporto delle famiglie delle scuole e dei nidi con maggiore vulnerabilità sociale.

Saranno realizzati inoltre nei Nidi comunali e nelle scuole d'infanzia comunali come offerta extrascolastica

progetti di outdoor education ed educazione ambientale, nelle scuole d'infanzia progetti di educazione alla legalità e l'ampliamento dell'offerta formativa attraverso percorsi progettuali integrativi volti a promuovere il raggiungimento dei "traguardi di sviluppo delle competenze" al termine del ciclo scolastico (es. progetti di promozione della cultura sportiva, progetti di lingua inglese volti alla valorizzazione dell'interculturalità"

RISULTATI ATTESI

Aumentare i posti nido previsti sul territorio cittadino;

Implementare servizi a supporto degli operatori dei nidi e delle scuole d'infanzia comunali, delle famiglie e dei bambini frequentanti i nidi e le scuole comunali;

Implementare la formazione degli operatori presenti nei nidi e nelle scuole dell'infanzia nell'ottica del sistema Zerosai;

Promuovere e potenziare l'offerta formativa dei nidi e delle scuole d'infanzia comunali dislocate sul territorio cittadino ed elevare il livello di scolarizzazione.

Promuovere sistemi di valutazione dei servizi erogati;

Attivazione di reti tra istituzioni, ETS, Scuole

Migliore fruizione dei servizi attraverso l'uso delle tecnologie

2.3.6 I PROGRAMMI OPERATIVI DELL'ASSESSORATO ALLA VIABILITÀ URBANA E ALLA PROTEZIONE CIVILE

PROGRAMMA N° 220	<i>RIPARTIZIONE CORPO DI POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE</i>
<i>RESPONSABILE</i>	<i>MICHELE PALUMBO</i>
<i>OBIETTIVI DEL PROGRAMMA</i> L'obiettivo del programma n. 220 si propone di dare continuità alle attività ed ai servizi che hanno contraddistinto il precedente mandato politico-amministrativo, perseverando nel solco di un'attività amministrativa permeata dai temi della legalità, della vivibilità e sicurezza urbana nonché della tutela dell'ambiente; le attività e le correlate azioni, da attuare attraverso indirizzi specifici per i singoli Settori/uffici/nuclei della Ripartizione, sono in ogni caso ascrivibili alle competenze istituzionali del Corpo, connaturate alle necessità del territorio e della comunità locale valutate anche alla luce dei continui mutamenti dei contesti sociali, culturali, ricreativi e urbanistici. Gli obiettivi, i servizi necessari ad attuarli, le correlate finalità in termini di <i>outcome</i> e valore pubblico e le risorse umane e strumentali da impiegare sono illustrate con riferimento a tutti i Settori della Ripartizione che, attraverso i rispettivi dirigenti, hanno fornito il contributo alla redazione del presente. La sicurezza urbana e la sicurezza stradale rappresentano per la scrivente Direzione "contenitori" che, volta per volta e dunque anno per anno, in linea con la programmazione strategica a scalare dei documenti previsionali dell'Amministrazione, devono essere riempiti di nuovi contenuti da individuarsi anche sulla base delle esigenze rappresentate dagli stakeholders di riferimento (cittadini, imprenditori, giovani, turisti ecc.) e apprese attraverso i diversi canali di input (social media, stampa, comunicazioni dirette via mail alla Ripartizione ecc.). Al riguardo, la nuova forma di sicurezza partecipata e integrata le cui strategie sono asservite alla qualità del "vivere urbano" passa per un'azione della Polizia Locale trasversale ai diversi obiettivi strategici del Dup che, sebbene propriamente strutturati per ambiti d'intervento specifici delle diverse unità organizzative dell'amministrazione, non possono fare a meno di considerare il bene "sicurezza" quale presupposto trasversale indispensabile e imprescindibile per il loro realizzarsi. Ecco dunque che, in primis, emerge la necessità di affermare il ruolo del Corpo di Polizia Locale di importante funzione di prevenzione, presidio e controllo, in relazione alla specificità dei contesti territoriali individuati nei singoli Municipi, in linea con le linee generali del decentramento amministrativo e della riqualificazione dei relativi tessuti urbani. Tale strategia si inserisce, oltre che trasversalmente alle diverse priorità di mandato che impongono la Sicurezza quale presupposto per la loro realizzazione, nell'obiettivo strategico "Coordinare le politiche della notte", per garantire il corretto equilibrio degli interessi e l'ordinato svolgimento della vita sociale nei contesti territoriali a forte attrattività ricreativa. Il meta-obiettivo cardine e trasversale all'insieme delle attività che si illustreranno nel proseguo - si ribadisce in continuità con il passato - per il periodo di programmazione 2026-2028 è l'implementazione dei servizi di Sicurezza stradale e Sicurezza Urbana attraverso la gestione delle attività e dei servizi esterni in maniera più efficace ed anche in sinergia con le altre autorità/forze di polizia, presenti sul territorio. Quanto appena illustrato costituirà presupposto per un'efficace attuazione degli ulteriori obiettivi, tra cui in primis lo sviluppo di servizi di controllo in ambito di sicurezza stradale nelle aree-zone di	

nuova urbanizzazione nonché di nuova cantierizzazione per opere e interventi di rilevanti interesse strategico (rif. c.d. Camionale) e l'implementazione dei controlli sul flusso veicolare anche nell'ambito dell'autotrasporto.

Al riguardo, si evidenzia che i servizi di controllo sul flusso veicolare hanno avuto e continueranno ad avere almeno per il prossimo triennio di programmazione lo scopo di recare un contributo all'efficacia delle azioni svolte dall'amministrazione comunale nell'ambito degli obiettivi di mandato da 4.1. a 4.7 della Priorità di mandato "Diritto alla mobilità sostenibile", recando presidi di sicurezza nella circolazione in aree periferiche e di nuova urbanizzazione anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie per l'accertamento e la repressione di condotte in violazione della disciplina del Codice della Strada.

Al riguardo, nello svolgimento dei servizi a presidio e controllo della viabilità, il personale del Corpo continuerà ad avvalersi di strumentazioni tecnologiche quali Telelaser, Street Control e Scout in grado di rilevare a distanza le più comuni ma anche più pericolose violazioni al Codice della Strada.

Particolare attenzione sarà garantita ai servizi di controllo delle condizioni di sicurezza dei veicoli, da attivare anche con l'ausilio del personale della Motorizzazione Civile con il quale si collaborerà nell'allestimento di veri e proprie stazioni di "check" per la verifica anche di eventuali alterazioni ai dispositivi di omologazione delle singole categorie di veicoli e dei limiti di omologazione per quanto concerne la velocità massima degli stessi.

Proseguirà del pari la costante attenzione da parte del personale del Corpo alla effettiva fruibilità delle infrastrutture dedicate alla mobilità pedonale e alla mobilità sostenibile attraverso il controllo delle condizioni di utilizzo dei monopattini, dei velocipedi elettrici e di ogni altro mezzo di micro mobilità (rif. Obiettivo strategico 4.4. Città attiva).

Sempre in ambito di sicurezza stradale, il personale formato in relazione ai controlli in ambito di autotrasporto e il personale che verrà formato - attraverso altri corsi di formazione anche operativa - continueranno ad operare in ambito di controlli sull'autotrasporto, sulla viabilità maggiormente interessata da flussi veicolari di mezzi pesanti, al fine della sicurezza stradale ma anche a garanzia della non manomissione dei dispositivi di controllo (tachigrafi digitali, ecc).

Già da luglio 2025 saranno inoltre avviati servizi aggiuntivi per il controllo delle condizioni di guida dei conducenti con riferimento all'assunzione di alcol o sostanze stupefacenti e psicotrope; si tratta di servizi finanziati attraverso un partenariato pubblico-pubblico con la Città Metropolitana di Bari (D.g.c. n. 114 del 7 marzo 2025) e grazie al quale sono state finanziate risorse - messe a disposizione da ANCI - per garantire oltre 150 posti di controllo traffico e oltre 40 incontri formativi con le Scuole Secondarie Superiori.

Si procederà ad implementare i servizi di controllo, verifica e monitoraggio delle occupazioni di suolo pubblico e dei cantieri, soprattutto alla luce degli importanti interventi di cantierizzazione che coinvolgeranno molte zone della città nei prossimi anni.

Contestualmente alle funzioni di polizia stradale che verranno svolte in attuazione degli obiettivi generali dall'intero Corpo e secondo le strategie che meglio saranno dettagliate negli obiettivi operativi e organizzativi, unitamente ad esse, seppur con finalità diverse, il Settore Polizia Giudiziaria - Tributi attuerà, per la parte di competenza e supportato dai servizi di viabilità, le misure necessarie a garantire la sicurezza urbana in contesti quali parchi urbani e spazi pubblici, aree e momenti di aggregazione occasionati dalla presenza di pubblici esercizi e/o di manifestazioni pubbliche, dando seguito ad un ulteriore corso di azioni per la tutela della civile convivenza, già avviato con la sottoscrizione del Patto per la Sicurezza Urbana del 2019 e proseguito fino ad oggi attraverso i diversi contributi annualmente ricevuti per azioni e servizi aggiuntivi a valere sul Fondo per la Sicurezza Urbana.

Per quanto attiene proprio alla Sicurezza Urbana, continuerà la costante e crescente attenzione dell'Amministrazione comunale volta alla conciliazione delle posizioni dei diversi portatori di interessi con riferimento alla Movidà nelle ore serali e notturne.

Al riguardo, la scrivente Direzione intende continuare il percorso già avviato nel 2024 attraverso risorse intercettate, *ex art. 35 quater*, per finanziare il progetto Assi-curiamo la Città e che ha permesso di finanziare servizi aggiuntivi e specifici per garantire il costante controllo sulla Movida.

Attraverso il progetto Assi-curiamo la Città, il Corpo di Polizia Locale svolgerà un'attività di tipo preventivo, di controllo e finanche ispettiva sulla gestione della movida nelle zone cittadine interessate da questo fenomeno, offrendo un presidio di legalità in relazione a condotte in grado di minare la civile convivenza e garantendo il bilanciamento degli interessi tra il diritto alla qualità della vita e la libertà di iniziativa economica privata.

Proseguirà l'azione del Corpo nell'ambito dei servizi "Bari per bene" il cui scopo precipuo è di contrastare l'abbandono e il deposito incontrollato di rifiuti, specie di quelli di dimensioni ingombranti. L'obiettivo del programma persegue lo scopo di recuperare e riqualificare i siti storicamente interessati dal fenomeno di discariche improvvisate, di limitare l'inquinamento del sottosuolo dovuto all'abbandono di sostanze liquide nocive ed altri materiali in grado di raggiungere le falde acquifere. (rif. Priorità di Mandato "Economia Circolare", obiettivi strategici da 8.1 a 8.5).

Per quanto concerne il Settore istituzionalmente dedicato alla Protezione Civile e Sicurezza Urbana, si intende proseguire lungo le direttrici di marcia già solcate negli anni precedenti rafforzando e potenziando l'attività attraverso l'intensificazione delle collaborazioni con i soggetti istituzionali coinvolti.

In particolare si intende stabilire un protocollo di intesa con l'ASL Bari per il popolamento del Piano di Protezione Civile, nella sua versione digitale, attraverso l'inserimento dei soggetti in ADI al fine di avere piena contezza della collocazione fisica degli stessi, per garantirne la pronta raggiungibilità, in caso di emergenze/o calamità.

In più si proseguirà la collaborazione con i Vigili del Fuoco allo scopo di individuare pratiche sinergiche per una più efficace gestione delle procedure complesse in caso di eventi che richiedono un intervento congiunto. (Obiettivo Strategico 1.8).

Altresì proseguirà l'opera di informazione-formazione e l'attività divulgativa nelle scuole di ogni ordine e grado affinché si diffonda la conoscenza del piano di protezione civile nei suoi contenuti più essenziali e per la diffusione delle buone pratiche presso la popolazione studentesca del territorio, nella consapevolezza che la protezione civile è una cultura, un modo di essere, prima ancora che un settore di attività istituzionale dell'Ente.

Sono in corso, altresì, interlocuzioni con le associazioni di volontariato stanziate sul territorio con particolare esperienza in tema di protezione civile al fine di addivenire alla costituzione stabile di una rete di soggetti da interpellare e attivare qualora dovesse essere necessario.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Le azioni e gli obiettivi che si intendono realizzare con i programmi 2026-2028 trovano le fondamenta nelle opere già avviate negli scorsi anni attraverso l'impiego delle risorse e dei beni che hanno permesso di avviare l'opera di reingegnerizzazione delle strutture tecnologiche all'interno della sede del Comando e sulle infrastrutture asservite cittadine, che contribuiranno ad offrire servizi più celeri in grado di la domanda della cittadinanza in modo immediato, avvalendosi di nuove tecnologie e sistemi di monitoraggio real-time indispensabili per gestire gli interventi in un ambito territoriale in continua espansione e con emergenti criticità non conoscibili in altro modo.

In particolare, verrà completata l'opera di adeguamento e reingegnerizzazione delle infrastrutture della sala operativa, rendendo le nuove tecnologie di interconnessione, videosorveglianza e software applicativi efficacemente fruibili da parte del personale addetto in un ambiente confortevole e sicuro (*intervento trasversale anche all'obiettivo strategico 5.2.4 "Sicurezza per la smart city"*).

Unitamente alla Ripartizione Infrastrutture Viabilità e Opere Pubbliche è stato avviato un nuovo programma di interventi che porterà ad una implementazione degli impianti di video sorveglianza

installati in città finanziati con risorse ministeriali a valere sul Fondo Sicurezza Urbana ex art. 35 D.L. n.113 del 2018. La scrivente direzione, cui compete il ruolo di cabina di regia nell'ottenimento dei finanziamenti destinati e nella gestione delle correlate attività contabili con il soggetto finanziatore, fornirà, in accordo con le eventuali istanze della Prefettura e della Questura, le informazioni utili alla localizzazione dei siti per l'installazione degli impianti di videosorveglianza, nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento comunale di videosorveglianza.

La misura intercettata con la domanda di accesso al contributo destina gli impianti vds di nuova realizzazione a tutela di aree urbane potenzialmente interessate da fenomeni di degrado o di scadimento del decoro urbano; con l'attuazione del progetto presentato si intende, oltre alle finalità specifiche indicate nel decreto di ammissione al finanziamento, fornire un presidio di deterrenza anche al fenomeno – sempre più diffuso – degli incidenti stradali con fuga. Si pensi al riguardo agli innumerevoli episodi di fuga a seguito di sinistri i cui responsabili sono stati individuati dopo indagini del Corpo supportate validamente dai frame di filmati ottenuti dalle telecamere presenti sulle strade interessate.

Sulla stessa strategia si inserisce la partecipazione con successo all'Avviso pubblico per l'ottenimento di risorse a valere sul POC Legalità 2014-2020 destinate anch'esse alla implementazione dei sistemi di videosorveglianza (in particolare muniti anche della funzione Targa System) da installare nelle aree cittadine ove sono presenti Scuole o altre tipologie di edifici pubblici ritenuti "a rischio", individuati anche sulla scorte di quanto emerge nelle sedi concertative in Prefettura.

L'azione di controllo sulla circolazione stradale, sempre più avvertita quale condizione di sicurezza e benessere da parte dei cittadini (già dal 2019 la voce Sicurezza stradale è stata assunta quale indicatore BES Benessere equo e sostenibile) necessita di un'azione del Corpo idonea a garantire continuità. Infatti, sebbene per la Puglia si registri un dato di diminuzione degli incidenti mortali del 6,6%, la città metropolitana di Bari (il dato aggregato è riferibile all'intera Area) ha registrato il maggior numero di morti seguita da Foggia con il 20%, Taranto con il 19% e di Brindisi col 16%.

Rispetto allo stesso periodo del 2023, si è registrato un incremento dei sinistri del 13% nella città metropolitana di Bari; il dato dunque richiede necessariamente un'attività del Corpo ancora incentrata sulle proprie funzione tipiche di controllo sulla circolazione stradale.

Al riguardo la scrivente Direzione intende non solo garantire azioni di "mantenimento", ma anche migliorare la propria strategia d'intervento attraverso l'implementazione di servizi di viabilità svolti con il supporto di strumentazione digitale in grado di fornire un aumento quali-quantitativo, a parità di ore di operatività, degli accertamenti svolti. In tal senso, l'impiego della tecnologia è funzionale al miglior impiego delle risorse umane ottimizzandone l'efficacia in termini di zone territoriali coperte dai servizi. Al riguardo, nel corso del prossimo biennio si completerà la sinergia tra i sistemi informativi di gestione della Sala Operativa e dell'Ufficio Programmazione e gestione ottenendo una sinergia estremamente vantaggiosa tra la pianificazione dei turni e le reali necessità del territorio.

Lo sviluppo di nuove tecnologie a servizio della Sicurezza Urbana ha permesso di procedere con la formazione qualificata del personale, attraverso la frequenza di corsi per l'ottenimento della qualifica di piloti di APR, per espletare servizi di pattugliamento aereo in zone in altro modi di difficile raggiungimento, tra i servizi destinati si evidenziano l'impiego nei fenomeni di incendio, monitoraggio del traffico in occasione di eventi calcistici. Ed anche in collaborazione con le altre forze di Polizia in occasione di eventi di particolare rilevanza per la sicurezza urbana.

Nello specifico, l'ambito di operatività dei servizi supportati da ulteriore dotazione tecnologica (tele laser- autovelox – street scout- street control) interesserà in particolare la parte costiera del territorio cittadino, la cui crescita urbanistica-edilizia evolve nel senso favorevole allo sviluppo della mobilità c.d. dolce, indissolubilmente connessa anche alla tutela dell'ambiente dalle fonti di inquinamento prodotte dai carburanti per motori termici.

Nell'ambito dell'attività di controllo continueranno ad essere condivisi e ove possibile implementati, i servizi unitamente con il personale della Motorizzazione Civile attraverso l'organizzazione di punti di verifica tecnica in cui i veicoli, compresi i veicoli elettrici, verranno sottoposti a controllo al fine

di verificare il rispetto delle condizioni tecniche dei mezzi verificati. In particolare, come già anticipato, i servizi con la MCTC hanno lo scopo di contrastare l'elusione dei requisiti imposti dalla legge per il classamento dei veicoli, interventi sempre più spesso realizzate contra-*legem* anche da operatori del settore al fine di consentire agli utenti di risparmiare su costi assicurativi per responsabilità civile o evitare, nei casi più al limite, la stessa immatricolazione con targa.

Lo scopo è di recuperare alla fruizione in sicurezza – in termini di circolazione stradale - aree strategiche per la *city* del futuro in un contesto che vede valorizzato l'elemento “mare” quale fattore di attrazione e meta ambita non solo dalla comunità locale ma anche dalle collettività dell'hinterland e dai turisti. In tale contesto, la realizzazione del Parco Costa Sud e del Parco del Castello, aree pedonali, comporteranno una aumento del ricorso all'acquisto ed all'utilizzo di veicoli per la mobilità sostenibile.

L'obiettivo, attraverso una forte attività di controllo soprattutto sui limiti di velocità e sul rispetto delle infrastrutture deputate alla mobilità sostenibile, ha lo scopo non solo di diminuire le conseguenze dei sinistri stradali, ma anche di favorire, attraverso un aumento del senso di percezione della sicurezza in strada, l'utilizzo di sistemi di mobilità alternativa, al fine di decongestionare il traffico delle aree centrali e ridurre, più in generale, i tempi di percorrenza dalle periferie al centro città.

I servizi di controllo porranno il focus sulla prevenzione e contrasto delle violazioni alle norme di comportamento del Codice della Strada ritenute potenzialmente più pericolose per l'incolumità degli utenti in ragione delle caratteristiche planimetriche e di visibilità nonché del tipo di socialità propria dell'area attenzionata; ne sono un esempio le norme sulla velocità, sull'utilizzo del telefono cellulare, sulla sosta irregolare che impedisce l'adeguata visuale prospettica ai conducenti e ne rende poco agevole l'incrocio con altri utenti di veicoli rappresentando un importante fattore di concausa per i sinistri, o ancora il rispetto delle discipline codicistiche relative alla precedenza ai pedoni sugli attraversamenti pedonali e sul rispetto delle corsie riservate a cicli e veicoli assimilabili.

Nell'ambito del controllo del territorio, e nello specifico dei servizi di viabilità, la direzione di Ripartizione ha analizzato lo sviluppo urbanistico sul territorio, anche con riferimento alle nuove opere in via di realizzazione e cantierizzazione di molte zone cittadine, constatando la necessità di prevedere interventi di controllo e gestione della circolazione in aree di nuova urbanizzazione in cui la presenza di numerosi cantieri edili o di adeguamento delle infrastrutture a rete del sottosuolo comporta condizioni generali di maggiore rischio per la circolazione, senza considerare l'aumento del carico di traffico che coglie impreparati molti conducenti di autoveicoli.

Le strategie illustrate per quanto inerisce gli interventi sulla circolazione stradale perseguono l'ulteriore scopo di migliorare i “tempi della città”. Il tempo è un fattore decisivo di elevamento della qualità della vita. Le trasformazioni del lavoro e della vita sociale lo rendono una risorsa sempre più scarsa e preziosa, che ha a che fare con l'organizzazione sociale, permeata dai vincoli e dalle rigidità della città contemporanea.

Una città è vivibile, accogliente, se consente agli uomini e alle donne che ci vivono e lavorano di conciliare tempo di lavoro, tempo della cura e della famiglia, tempo per sé. Per il Governo della città dal punto di vista dei suoi “tempi” è necessario cogliere le strategie temporali che individui e nuclei familiari si danno per coordinare i molteplici piani dell'agire umano favorendo la gestione efficiente della risorsa temporale; in tale contesto l'azione del Corpo di Polizia Locale si inserisce quale fattore fluidificante attraverso i servizi di regolazione della circolazione nelle aree più trafficate, ad esempio gli assi di accesso in città, oltreché favorendo – determinandone le condizioni di sicurezza – il ricorso alla mobilità “dolce” ed al trasporto urbano, la cui efficacia necessita spesso di attività di contrasto alla sosta irregolare.

La tutela della sicurezza urbana, binomio che catalizza i pre-requisiti indispensabili per la qualità di vita degli abitanti dei centri urbani e le azioni da compiere in attuazione del presente programma nonché per il raggiungimento degli obiettivi operativi e organizzativi da definirsi, proseguiranno in coerenza con le prime attività già avviate sin dall'insediamento dell'attuale mandato politico-amministrativo.

Al riguardo, sulle linee d'indirizzo concordate con la Prefettura e gli organi di Governo dell'Amministrazione in occasione dell'adozione dell'ordinanza contingibile e urgente ex art. 54 TUEL inerente la tutela della sicurezza urbana in P.zza Moro ed aree limitrofe, saranno predisposti servizi nelle ulteriori zone cittadine interessate da fenomeni pregiudizievoli per il decoro urbano e la vivibilità degli spazi pubblici, con particolar riguardo al quartiere Umbertino, intervenendo con la creazione di presidi di sicurezza fondati sulla presenza del Corpo nelle forme di ore di servizio qualificate, nonché su attività di contrasto affidate, qualora necessario, anche a personale in abiti civili assegnatario di servizi specifici.

La sensibilità al tema della sicurezza urbana da parte dell'Amministrazione Comunale, è fatta propria dal Corpo di Polizia Locale che, partecipando con successo per il secondo triennio consecutivo all'avviso pubblico del Ministero dell'Interno –decreto 2 gennaio 2024 - per l'assegnazione di contributi a valere sul Fondo Sicurezza Urbana destinati, tra le altre, all'attuazione di azioni di contrasto al fenomeno della cd. mala-movida, ha ottenuto contributi con specifica destinazione.

Il progetto presentato in adesione all'avviso ministeriale dalla Ripartizione Corpo di Polizia Locale e Protezione Civile , denominato “Assicuriamo la città”, è stato finanziato per l'importo di € 361.435,68 anni 2025-2026 destinato a remunerare le ore di servizio aggiuntive svolte dal personale del Corpo di Polizia Locale nell'attività di monitoraggio, prevenzione e contrasto degli effetti pregiudizievoli dei fenomeni aggregativi.

Le risorse ottenute hanno permesso di organizzare una diffusa strategia di presenza qualificata sul territorio con compiti e funzioni che si fondono in uno con le azioni in ambito di prevenzione dei fenomeni criminogeni legati all'abuso di alcol e sostanze stupefacenti.

La programmazione dei servizi, previsti in fase di previsione per un numero non inferiore a 300 annui in ragione della disponibilità delle risorse umane, terrà conto delle esigenze specifiche di particolari ambiti territoriali interessati da importanti fenomeni aggregativi, al fine di migliorare le forme di convivenza civile tra il “vissuto” , l'economia locale e i diritti inalienabili alla quiete ed al riposo.

A tal fine i servizi del Corpo saranno orientati alla prevenzione e al controllo sul rispetto sia della disciplina di settore specifica (pubblici esercizi) che sul monitoraggio delle presenze anche attraverso identificazione dei conducenti di veicoli e accertamenti descrittivi sul contesto, indispensabili anche per fornire il necessario supporto istruttorio per eventuali e futuri provvedimenti regolativi sindacali.

L'attuazione della parte di programma appena descritta seguirà la logica dell'adaptive project management, ossia un frame work estremamente agile in grado di reagire con immediatezza all'evoluzione e ai cambiamenti imposti dai vari contesti esterni.

Tale nuovo approccio consentirà alla scrivente Direzione di organizzare e programmare i diversi contesti di intervento del personale in modo flessibile, attraverso la leva della formazione in grado di garantire un impiego trasversale ai diversi ambiti istituzionali; la logica, in estrema sintesi, è di mettere a disposizione dei diversi obiettivi il numero di unità di personale volta per volta ritenuto necessario, provvedendo laddove necessario a spostare risorse dagli obiettivi la cui percentuale di attuazione è già sufficientemente progredita.

Un esempio dell'approccio appena descritto e già sperimentato è riferibile ai servizi attuati nell'ambito del cd. Programma “Bari per bene”, la cui attuazione ha potuto contare su personale sia del nucleo di Polizia Giudiziaria che dei servizi di viabilità.

Sul tema dei rifiuti e del degrado urbano connesso allo scadimento visivo e delle matrici ambientali i servizi da programmare, in continuità con il programma “Bari per bene”(azioni pianificate d'intervento su aree storicamente afflitte da fenomeni a vario titolo collegati alla violazione della disciplina in ambito rifiuti) , dovranno recepire la specificità delle diverse zone cittadine legata alla la progressiva introduzione della raccolta Porta a porta che ha dato vita a fenomeni di trasferimento dei rifiuti provenienti da utenze domestiche in aree in cui non è ancora stata introdotta la nuova forma di raccolta, in violazione sia della disciplina sugli orari di conferimento che sulla differenziazione dei rifiuti.

I servizi di controllo saranno svolti anche da personale in abiti civili e con veicoli privi di insegne

d'istituto al fine di consentire un efficace azione repressiva a fronte di condotte altamente offensive di molteplici interessi, spesso difficili da accertare a causa dell'estemporaneità e dei luoghi in cui si verificano; le attività seguiranno una programmazione fondata sull'analisi delle segnalazioni, degli esposti e delle altre informazioni acquisite (es. social media); parimenti, nella logica di una partecipazione corale del Corpo ai singoli obiettivi del programma, anche le unità impegnate in altri servizi provvederanno a relazionare in merito a situazioni rilevanti in tema di disciplina di rifiuti, onde consentire il successivo intervento del personale impegnato in servizi dedicati.

Le azioni appena illustrate che si intende intraprendere sono fondate e giustificate sull'evidenza dei dati storici che registrano, come agli atti d'ufficio, sempre più spesso violazioni accertate per deposito illecito di materiale ingombrante sulla sede stradale o di rifiuti da attività di ristorazione, dato che evidenzia l'urgenza degli interventi illustrati e l'investimento di risorse nel contrasto alla fattispecie.

Le nuove tecnologie, come già in premessa evidenziato, forniranno supporto anche in ambito di lotta al deposito di rifiuti e di roghi illeciti; in particolare, per tali servizi potranno essere impiegati DRONI (APR), per i quali la scrivente Direzione ha ottenuto il riconoscimento dell'equiparazione ad aeromobili di stato ai sensi dell'articolo 746 del Codice della navigazione (registro decreti MIT n.23 del 9.5.2023) per gli aeromobili in dotazione.

L'efficacia di tale tecnologia innovativa è stata già ampiamente testata in diverse occasioni, per tale ragione è stata favorita la partecipazione al corso per il conseguimento dei titoli abilitativi di diverse unità di personale del Corpo garantendo la possibilità di interventi rapidi potendo contare su una diffusa competenza.

L'insieme delle azioni, interventi e servizi illustrati è necessariamente supportata dalla continua attività formativa pianificata dalla Direzione del Corpo, sia attraverso l'impiego di risorse interne (già impiegate per la diffusione delle conoscenze specifiche in ambito di auto-trasporto e tecniche di difesa personale) che attraverso la Scuola Regionale di Formazione di Polizia Locale di cui il Comando è sede.

Con riferimento al Settore Protezione Civile, gli interventi, secondo le direttrici di azione già evidenziate, sono intesi a rafforzare in maniera significativa la capacità operativa dell'Ente in caso di emergenza in coerenza con i contenuti di dettaglio del Piano recentemente approvato oltre che costruire percorsi di cittadinanza attiva con la popolazione stanziata sul territorio.

RISULTATI ATTESI

a) contribuire e agevolare l'amministrazione comunale nell'impegno per l'attuazione delle linee programmatiche, come strutturate nella macro aree del Documento Unico di Programmazione 2026-2028, attraverso lo sviluppo dei servizi istituzionali del Corpo in ottica di maggiore efficacia ed efficienza sui temi d'intervento individuati, con particolare riguardo alla gestione dei tempi d'intervento ed alla copertura territoriale da parte del personale impiegato.

b) Accrescere il senso di sicurezza dei cittadini e dei beni (sicurezza urbana, sicurezza integrata) attraverso lo sviluppo di maggior senso civico nel rispetto dei diritti e degli interessi di tutti gli attori coinvolti; in particolare lo scopo è quello di accrescere gli indicatori soggettivi di percezione della sicurezza nell'ottica di aumentare i livelli di qualità della vita e rendere la città sempre più attrattiva e sicura per le diverse categorie di stakeholders.

c) i predetti obiettivi si fondono con la finalità di "riqualificare" in termini di sicurezza stradale le aree cittadine interessate da interventi di nuova urbanizzazione e cantierizzazione delle opere in via di realizzazione, con misure di prevenzione, monitoraggio e repressione di violazioni al C.d.S. specifiche (norme di condotta, art. 142, art. 191, art. 184, art. 146 ecc.), offrendo migliori condizioni di sicurezza per i fruitori delle forme di mobilità sostenibili in modo da incentivarne il ricorso favorendo lo sviluppo di una città sostenibile.

d) Tutela dell'ambiente e rigenerazione urbana al fine di migliorare anche la qualità della vita e la salute delle

persone, nonché favorire un ciclo efficiente di gestione dei rifiuti attraverso attività di prevenzione e repressione di condotte difformi dalla disciplina in materia.

e) Garantire una adeguata, costante e aggiornata formazione al personale della Ripartizione, presupposto indefettibile per migliorare la qualità dei servizi resi e la performance organizzativa e individuale.

f) Garantire la capacità operativa di intervento e l'adozione delle necessarie misure di prevenzione e informazione nell'ambito dei compiti di protezione civile affidati alla Ripartizione.

2.3.7 I PROGRAMMI OPERATIVI DELL'ASSESSORATO AL CLIMA, ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA E ALL'AMBIENTE

PROGRAMMA N° 155	GESTIONE DEI RIFIUTI
RESPONSABILE	ANTONIO TORITTO
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA I principali obiettivi del programma sono la revisione del contratto di servizio e la definizione di un piano industriale che sia coerente con gli indirizzi dell'amministrazione: incremento del servizio di raccolta porta a porta, revisione dei servizi di pulizia e spazzamento, equilibrio economico e patrimoniale dell'azienda. Il contratto di servizio dovrà integrarsi maggiormente con il ciclo delle performance e adeguati profili sanzionatori in caso di mancato rispetto degli obiettivi in modo da consentire una maggiore trasparenza nella gestione della Società nonché il raggiungimento degli obiettivi di <i>accountability</i> in linea con quelli previsti per l'Ente socio.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA L'ambiente urbano riguarda tutte le azioni per rendere Bari una città sostenibile, che rispetta l'ambiente e adotta politiche incentrate sul principio "chi inquina paga". Si sta procedendo alla revisione del Contratto di Servizio di Igiene Urbana, con l'inserimento di un piano dei controlli più dettagliato, che tenga conto delle indicazioni fornite dal Piano Anticorruzione dell'Amministrazione Comunale. Tale piano include indagini sulla soddisfazione dei cittadini. Nel nuovo Contratto di Servizio dovranno essere recepiti i criteri di "Qualità contrattuale" e di "Qualità Tecnica" previsti dalla Delibera ARERA 15/2022. Il nuovo Contratto dovrà portare il Servizio a livelli di rientrati in Schemi Regolatori superiori al livello minimo (Livelli II, III e IV), al fine di consentire maggiori controlli sul rispetto degli standard di qualità del servizio espletato tanto nei confronti dei singoli cittadini/utenti (qualità contrattuale/commerciali) che, a carattere generale, in termini di qualità del servizio di asporto dei rifiuti (qualità tecnica). Il Contratto esistente verrà adeguato allo Schema Tipo ARERA, adottato con Delibera n.385/2023, che prevede l'inserimento di contenuti minimi essenziali quali "Qualità e trasparenza del servizio", "Disciplina dei controlli", "Penali e sanzioni". Al fine di potenziare il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti urbani sarà ulteriormente implementato il "porta a porta" sul territorio cittadino: nel periodo 2026-2028 sarà completata l'attivazione della zona ZSU4 (Torre a Mare - San Giorgio- Sant'Anna -Japigia parte) a completamento delle zone periferiche e contrastare il fenomeno della migrazione dei rifiuti. Nelle aree centrali della città (Bari Vecchia – Murat – Libertà – Madonnella) verrà attuato il sistema "porta a porta" per le utenze non domestiche e realizzate le isole ecologiche "intelligenti" (ad accesso controllato), interrate e non, i cui progetti sono stati finanziati dal PNRR Misura 1.1 – LINEA A del Decreto del Ministero della transizione ecologica n. 396 del 28 settembre 2021. Sarà potenziata la rete dei Centri Comunali di Raccolta fissi e mobili. Il sistema dei lavaggi e dello spazzamento sarà rivisto grazie all'introduzione di nuove tecnologie e all'avvio di nuovi metodi operativi. La realizzazione del progetto relativo ad un sistema di controllo mediante videosorveglianza contribuirà al	

contrasto del fenomeno dell'abbandono illecito di rifiuti. Sarà individuata ditta specializzata per l'implementazione di un nuovo sistema di fototrappole di nuova tecnologia.

RISULTATI ATTESI

AMIU Puglia S.p.A. dovrà dotarsi di un Piano industriale che consenta una chiara programmazione delle attività aziendali in coerenza con gli indirizzi dell'amministrazione comunale: incremento del porta a porta nelle aree periferiche e semiperiferiche della città e avvio di un programma sperimentale di centri di conferimento di prossimità nelle zone centrali.

I servizi di pulizia dovranno essere riprogrammati attraverso l'introduzione di nuove tecnologie e metodologie di spazzamento e lavaggio innovative.

Si dovrà concludere l'aggiornamento del Contratto di servizio e rivisto il sistema dei controlli.

PROGRAMMA N° 380	IGIENE PUBBLICA E TUTELA AMBIENTALE
RESPONSABILE	ANTONIO TORITTO
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA In coerenza con gli obiettivi strategici e le priorità programmatiche del Sindaco l'obiettivo del programma è rafforzare un Patto sul Clima, per una città più verde, attraverso il miglioramento degli standard ambientali, al fine di favorire modalità di sviluppo sostenibile, accrescere gli attuali livelli di tutela dell'ambiente con conseguente rafforzamento delle condizioni di igiene e sanità pubblica e di decoro urbano. Promozione di campagne di educazione, informazione e sensibilizzazione, su tematiche ambientali e igienico sanitarie, coinvolgendo le associazioni e le scuole di ogni ordine e grado. Oggi, in linea con gli orientamenti del Green New Deal Europeo, è necessario affrontare le sfide imposte dal cambiamento climatico, maturando una "nuova" consapevolezza in termini di transizione ecologica, ponendosi come obiettivo di diventare capitale verde dell'Adriatico. Per farlo, occorre affrontare in maniera organica la questione, limitando la propria impronta ecologica e promuovendo un nuovo "Patto per il Clima" che coinvolga amministrazione, cittadini, imprese, scuole e università nella sfida della sostenibilità e che porti all'approvazione di un piano d'azione per l'energia sostenibile e per l'adattamento e il contrasto ai cambiamenti climatici. Le funzioni legate alla fruizione dell'ambiente possono contare, in particolare su un patrimonio archeologico, paesaggistico e naturale costituito dal sito di interesse naturalistico quale il Parco Naturale Regionale di Lama Balice e di aree a verde appartenenti al patrimonio comunale, in grado di promuovere processi di sviluppo fondati sull'attivazione di risorse endogene e lo sviluppo di attività culturali ancora parzialmente inesprese.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA <u>In materia di tutela della Sanità ed Igiene Pubblica</u> si procederà secondo le seguenti principali direttive: Aspetti sanitari e d'igiene pubblica attraverso il coordinamento tra Comune di Bari, Università degli Studi, ASL/BA, AQP S.p.A. e AMIU Puglia S.p.A. anche con riferimento alle problematiche connesse alla gestione di specie animali infestanti (blatte, colombi...) e invasive (cinghiali, tartarughe...) Prevenzione del rischio legionellosi mediante coordinamento delle attività di igienizzazione e sanificazione degli impianti idrico-sanitari delle scuole di pertinenza comunale. Prevenzione del rischio da <i>Ostreopsis ovata</i> in tema di acque di balneazione. Controllo della gestione di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche provenienti da insediamenti, installazioni o edifici isolati di consistenza inferiore o uguale a 50 A.E. ad esclusione degli scarichi regolamentati dal S.I.I. Controllo della raccolta funghi epigei, in attuazione della L.R. 12/2003 come modificata dalla L.R. 3/2012. Individuazione di posizioni delocalizzate di sedi farmaceutiche sul territorio comunale <u>In materia di Tutela dell'Ambiente</u> si procederà attraverso l'interazione con i principali Organismi di controllo, quali il Ministero per la Transizione Ecologica, la Regione Puglia, l'ASL/BA, l'ARPA Puglia, la Città Metropolitana di Bari e lo Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.) circa gli adeguamenti alla normativa comunitaria, nazionale e regionale e comunale in tema di controllo dei livelli di inquinamento del suolo, sottosuolo, falda e della qualità dell'aria, nonché acque di balneazione secondo le seguenti principali direttive: Bonifica e/o messa in sicurezza dei siti inquinati e restituzione all'uso delle aree ex Fibronit, ex Gasometro e Madonna della Grotta.	

Monitoraggio della falda in relazione al superamento delle soglie di contaminazione previste nel D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Lotta all'abbandono illecito dei rifiuti, anche di amianto, in collaborazione con la Polizia Locale e la Polizia Metropolitana e realizzazione del Progetto di sistema di controllo mediante videosorveglianza per il contrasto al fenomeno dell'abbandono illecito di rifiuti.

Attività di prevenzione incendi per ridurre le **emissioni inquinanti derivanti dai roghi**.

Espressione di pareri e adozione di provvedimenti anche in tema di:

- Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di emissioni in atmosfera - Competenze
- Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)
- Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (PAUR)
- Coordinamento attività Commissione interdisciplinare comunale VIA
- Valutazione Ambientale Strategica (VAS)
- Bonifiche Punti Vendita Carburanti
-

Attuazione Agenda 2030.

Supporto alla Consulta Comunale dell'Ambiente

Monitoraggio ambientale e riduzione della esposizione alla radioattività naturale derivante da **gas Radon** in ambiente confinato *ex* L.R. 30/2016 e ss.mm.ii.

Contenimento e riduzione dell'inquinamento acustico attraverso la redazione del *Piano di zonizzazione acustica* e monitoraggio dei limiti sonori e orari in attuazione della normativa regionale (L.R. 3/2002).

Trattazione delle problematiche attinenti all'**elettromagnetismo**, con particolare riferimento alle emittenti radio e di telefonia mobile, in coordinamento con la Ripartizione "*Urbanistica ed Edilizia Privata*".

Gestione delle attività di carattere ambientale espletate nel **Parco Naturale Regionale "Lama Balice"** istituito con L.R. 15/2007, anche con riferimento alla concessione in uso di *Villa Framarino* - sede del Parco, alle Associazioni ambientaliste, attraverso il coordinamento degli organi costitutivi dello stesso: Assemblea degli Amministratori, Comitato Tecnico, Direttore e Ufficio del Parco. In particolare:

- Piano territoriale per il *Parco Naturale Regionale Lama Balice*
- Piano antincendio boschivo (PAIB) del *Parco Naturale Regionale Lama Balice*
- Monitoraggio della popolazione di cinghiali presente nell'area del Parco
- Monitoraggio del territorio
- Compagne di educazione, informazione e sensibilizzazione
- Conservazione delle superfici di interesse culturale geo-paleontologico.

Controllo del randagismo, in conformità alle recenti disposizioni di cui alla L.R. 2/2020, ed in stretto coordinamento con il Servizio Veterinario della ASL/BA, gli Ordini professionali e le Associazioni di volontariato animaliste, attraverso:

- la gestione del canile sanitario comunale e dei rifugi comunali nella zona ASI;
- ricovero e mantenimento dei cani randagi, anche attraverso l'esternalizzazione del servizio a strutture private;
- gestione del pronto soccorso per cani randagi e gatti liberi, incidentati e/o traumatizzati, in collaborazione con le strutture veterinarie pubbliche e private e le associazioni animaliste;
- lotta all'abbandono illecito degli animali attraverso il controllo da parte della Polizia Locale e la collaborazione con le guardie zoofile volontarie;
- gestione delle segnalazioni e delle procedure di accalappiamento di randagi avvistati sul territorio comunale;
- rapporti con la cittadinanza per incentivare le adozioni degli animali;

- aggiornamento dell'anagrafe canina SINAC in sinergia con ASL/BA e altri Comuni;
- riconoscimento contributi, ai sensi del Regolamento Comunale approvato con Deliberazione di C.C. n.122/91 e del D. Lgs. 117/2017, alle Associazioni di volontariato animalista - istruttoria e relativi procedimenti amministrativi;
- attuazione disciplina stabilita dal Regolamento Comunale approvato con Deliberazione del C.C. n.84/2012 "Tutela dei Diritti degli Animali", che occorrerà aggiornare in ottica di diritti e tutele per ridurre gli abbandoni, incentivare l'adozione dai canili, attraverso pratiche di sterilizzazione e sensibilizzazione, nonché attraverso il coinvolgimento delle associazioni cinofile per contrastare il fenomeno dell'abbandono delle deiezioni canine;
- Realizzazione di un'Oasi felina.

Settore Parchi e Giardini

Si relaziona qui di seguito lo stato le attività in corso e in programma per l'attuazione degli Obiettivi Programmatici previsti a "Indirizzo di Governo e linee programmatiche", Orientamento strategico n. 1 "Un patto sul clima, per una Città più verde",

Obiettivo programmatico "Biodiversità urbana e Patto Città-Campagna"

e

Obiettivo programmatico "Biodiversità urbana e Patto Città-Campagna"

Progettazione e realizzazione di interventi di greening urbano: aree verdi, aree verdi attrezzate, implementazione di nuove alberature e sostituzione di quelle mancanti;

Progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione di piazze, giardini e piazze-giardini, come luoghi di aggregazione e coesione sociale e di restituzione all'uso pubblico di aree verdi fruibili dai cittadini, nonché agli interventi di miglioramento della qualità del verde;

Implementazione, potenziamento e programmazione delle attività di manutenzione verticale e orizzontale;

Implementazione, potenziamento e programmazione della lotta fitosanitaria per la salvaguardia delle alberature e del patrimonio verde più in generale;

Redazione di protocolli di intesa con enti di ricerca riconosciuti per migliorare la capacità programmatica dell'Ufficio nel rispondere a esigenze emergenti in tema di pianificazione, cura e tutela del verde;

Interventi specifici inerenti l'organizzazione dell'Ufficio, delle procedure, della formazione del personale, e acquisizione di strumentazione;

Redazione del Piano Comunale del Verde al fine di redigere e programmare le linee di sviluppo del verde urbano, le strategie di valorizzazione e potenziamento ecologico e funzionale, individuare le aree dedicate; Aggiornamento delle Linee Guida Comunali per la progettazione del verde urbano;

Implementazione di strumenti attuativi di specifiche previsioni al Regolamento Comunale del Verde Urbano;

Redazione di Linee guida e di indirizzo per lo sviluppo, la tutela e la promozione del verde urbano privato, quale riconoscimento del valore paesaggistico, ecologico e funzionale, in uno al verde urbano pubblico.

RISULTATI ATTESI

Favorire modalità di sviluppo sostenibile attraverso: la progettazione del verde in chiave ecosistemica, operando un'azione di greening diffusa e pratiche di collaborazione ed amministrazione condivisa; l'accrescimento degli attuali livelli di tutela dell'ambiente con conseguente rafforzamento delle condizioni di igiene e sanità pubblica nonché di decoro urbano; trasformare il Parco di Lama Balice in ente parco regionale con ufficio del Parco; aumentare la biodiversità urbana mediante l'istituzione del parco delle Lame e del parco degli Ipogei; forestare e completare la realizzazione degli altri parchi urbani (Parco della Rinascita – Ex Fibronit); riqualificare energeticamente il patrimonio immobiliare pubblico creando tetti verdi e sistemi di recupero dell'acqua, favorendo forme di produzione energetica comunitaria (Comunità Energetiche Rinnovabili); mitigare il clima urbano e ridurre l'effetto isola di calore, attraverso progressivi interventi di deimpermeabilizzazione del suolo; approvare il Piano Locale dell'Alimentazione attraverso politiche di food policy, food sharing e agricoltura urbana.

2.3.8 I PROGRAMMI OPERATIVI DELL'ASSESSORATO ALLO SVILUPPO LOCALE E ALLA BLUE ECONOMY

PROGRAMMA N° 225	SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE
RESPONSABILE	CASSANO MICHELE
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Gli obiettivi del presente programma sono: • FINANZIARE LE ATTIVITÀ COMMERCIALI ESISTENTI ED I NUOVI COMMERCianti: bisogna continuare a sostenere gli investimenti in innovazione, rinnovamento, diversificazione, digitalizzazione, sostenibilità e sicurezza dei commercianti di Bari e dei nuovi commercianti, con incentivi per progetti di sviluppo commerciale e progetti di animazione commerciale di strade, piazze e quartieri gestiti direttamente da commercianti. • SOSTENERE LA DOMANDA INCORAGGIANDO I CITTADINI AD ACQUISTARE LOCALMENTE: si devono prevedere facilitazioni per i parcheggi per i clienti, voucher per acquisti locali, campagne di comunicazione per incoraggiare la domanda locale e valorizzare la rete di prossimità. • RIQUALIFICARE E VALORIZZARE I MERCATI COPERTI COME SPAZI SOCIALI DI QUARTIERE: dopo lo spostamento di tutti i mercati su strada nelle strutture coperte e l'apertura di nuovi mercati (Mercato Santa Chiara a Japigia) è necessario varare un programma straordinario di ristrutturazione, riqualificazione e valorizzazione dei mercati comunali nella direzione dell'ibridazione delle funzioni di vendita e somministrazione, dell'apertura in tutte le fasce della giornata e della gestione diretta da parte di consorzi di operatori. • FAVORIRE LE FILIERE LOCALI E SOSTENERE IL KM ZERO NEL COMMERCIO NEL SETTORE AGROALIMENTARE: si intende promuovere la nascita di mercati a km zero gestiti direttamente da produttori dell'area metropolitana; • RAFFORZARE IL DISTRETTO METROPOLITANO DEL COMMERCIO: insieme alle organizzazioni di categoria bisogna progettare e realizzare azioni di sistema per la formazione dei commercianti sui temi della gestione imprenditoriale, della progettazione e del digitale, per la creazione di iniziative specifiche per rafforzare il legame tra commercio e turismo (vie dello shopping, eventi, ecc.), per monitorare gli andamenti delle dinamiche commerciali nei vari quartieri della città; • COORDINARE LE POLITICHE DELLA NOTTE: attraverso la nomina di un Consigliere delegato (cd. Sindaco della notte) si devono armonizzare gli orari della movida notturna, per tutelare i residenti, garantire la sicurezza negli spostamenti notturni, e promuovere una vita notturna di qualità. • CANDIDARE BARI COME CAPITALE EUROPEA DEL COMMERCIO 2029: nel corso del mandato si può avanzare la candidatura di Bari come capitale europea del commercio di prossimità, istituita dalla commissione europea nel 2023, in collaborazione con le associazioni di categoria ed il gruppo di lavoro 'small retail' della rete europea Eurocities. • POTENZIARE I SERVIZI PUBBLICI DA PIAZZA: si rende necessario adeguare il vigente regolamento Taxi e servizio noleggio con conducente alle maggiori richieste provenienti dalle associazioni di categoria e dai flussi turistici in forte aumento.	

- **CONTENERE IL FENOMENO DELLA “MALA MOVIDA”:** si devono prevedere strumenti di programmazione tesi a controllare le aperture dei pubblici esercizi e i locali di pubblico spettacolo.
- **VERIFICARE IL RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO DA PARTE DEI GESTORI DEI LOCALI DI PUBBLICO TRATTENIMENTO E QUELLI NEI QUALI VIENE DIFFUSA MUSICA:** occorre sensibilizzare ed informare i gestori dei predetti locali dell’obbligo di adeguarsi alla normativa in materia di inquinamento acustico.
- **REGOLAMENTARE LA DISCIPLINA DEGLI SPETTACOLI VIAGGIANTI:** si intende promuovere la cultura circense senza l’utilizzo di animali.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il moderno concetto di sviluppo sostenibile applicato alle politiche della città di Bari, guarda alla risoluzione dei problemi economici accanto a quelli di tipo ambientale, sociale e culturale, con profonde interazioni e sinergie.

A seguito dell’approvazione del Documento Strategico del Commercio, il Comune di Bari intende un nuovo ruolo per le politiche del settore, definendo un programma integrato di interventi a sostegno della scena commerciale locale.

In particolare commercio di prossimità si trova in una fase storica complessa. Nell’ultimo decennio, l’incremento dei costi energetici, la contrazione ed il cambiamento dei consumi e la concorrenza del commercio elettronico e delle grandi superfici hanno gravato sulla sostenibilità dei negozi di vicinato.

Le restrizioni imposte dalla pandemia hanno peggiorato ulteriormente la situazione. Il risultato è che in Italia siamo passati da 9 a 7,3 negozi per mille abitanti, registrando un calo di quasi il 20%.

Ritroviamo gli effetti di questa tendenza generale anche nella città di Bari dove il saldo negativo dal 2012 al 2022 è di 723 attività di commercio al dettaglio, con una riduzione percentuale del 17%, solo in parte compensata dalle attività ricettive e del comparto food, che hanno aggiunto 202 imprese, con un trend di crescita del 15%, confermando una “sostituzione commerciale”, soprattutto nel centro storico.

In linea con gli orientamenti dell’Agenda 2030 e del Green Deal europeo, la città ha bisogno di affrontare le nuove sfide dell’economia di prossimità sostenendo la sua comunità di commercianti come elemento distintivo dell’identità di Bari e proponendosi come capitale commerciale dell’Adriatico.

In questa ottica, il Documento Strategico del Commercio ha fornito per la prima volta un quadro unitario di regole al commercio barese e promosso un piano straordinario per il commercio con d_Bari 2022-2024, il programma per il sostegno del commercio di prossimità.

L’offerta storico culturale della città di Bari passa anche attraverso il potenziamento dei servizi offerti alla cittadinanza e ai turisti come il servizio pubblico da piazza; la mobilità sostenibile è uno dei cardini del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con risorse ed interventi dedicati a incentivare la mobilità innovativa e sostenibile, il trasporto rapido di massa, nonché il rafforzamento della sicurezza stradale.

Questa Amministrazione ha già realizzato numerosi interventi finalizzati a decongestionare il traffico cittadino e a promuovere la mobilità sostenibile, agendo sia sul potenziamento della rete di piste e corsie ciclabili, che con l’adozione di politiche di promozione del trasporto pubblico locale, istituendo tariffe speciali per invogliare i cittadini a spostarsi con i mezzi pubblici.

Il servizio taxi per la Città di Bari rappresenta un importante strumento per raggiungere gli obiettivi di decongestionare il traffico urbano, ridurre l’inquinamento, oltre che offrire un indispensabile servizio di mobilità per le decine di migliaia di turisti che annualmente la visitano; attualmente sono attive n. 150 licenze taxi che offrono una valida alternativa di spostamento all’utilizzo del mezzo privato; nel corso degli ultimi anni l’aumento di turisti che arrivano in aereo ha visto aumentare esponenzialmente la richiesta di transfer dall’aeroporto, tuttavia spesso tale esigenza non è corrisposta, soprattutto in orari serali/notturni, con un’adeguata offerta di taxi.

E’ volontà dell’Amministrazione, in coerenza delle previsioni normative, di garantire il perseguimento degli obiettivi di mobilità sostenibile, promuovendo un servizio svolto attraverso l’utilizzo di veicoli a basso impatto

ambientale vincolando il rilascio delle nuove licenze all'utilizzo di mezzi con emissioni comprese fra 0 e 135 g/km.

La tutela primaria del bene della salute pubblica a seguito delle emissioni acustiche dovute al fenomeno della "mala movida" ha portato l'Amministrazione a ragionare sull'adozione di strumenti di programmazione per le attività commerciali andando a contenere il fenomeno degenerativo prodotto principalmente dalla vendita per asporto di cibi e bevande dopo le ore 24.00.

RISULTATI ATTESI

- Ottimizzazione e miglioramento per l'utenza e gli intermediari della fruizione di una serie di servizi informativi ed operativi di natura amministrativa, attraverso la gestione telematica del SUAP e con l'utilizzo di altre piattaforme digitali.
- Costituzione di un Osservatorio permanente del Commercio locale con altri soggetti istituzionali, in primis CCIAA, e associazione di categoria per monitorare gli andamenti delle dinamiche commerciali nei vari quartieri della città.
- Revisione del Piano strategico del commercio.
- Promozione di mercati a KM zero in forma stabile dopo il periodo di sperimentazione.
- Digitalizzazione della gestione dei mercati anche con la realizzazione di mappe interattive per gli utenti della smart city.
- Aumento delle licenze taxi ed NCC attraverso la predisposizione e pubblicazione dei relativi bandi.
- Predisposizione di misure atte a contenere e ridurre il fenomeno della "mala movida" per garantire il diritto alla salute dei cittadini.
- Adeguamento da parte di tutti i pubblici esercizi alla normativa sull'impatto acustico che prevede l'adozione ed il rispetto del necessario DPVIA dotato del previsto nulla osta da parte del Comune.
- Predisposizione di un regolamento disciplinante la presenza di animali nei circhi che intendono insediarsi nella città di Bari.
- Adozione di tutta una serie di iniziative per il controllo del fenomeno della mala movida, in coordinamento e a supporto del Consigliere delegato (cd. Sindaco della notte) tra cui la costituzione di un tavolo di confronto tra l'ente e gli stakeholder: controllo delle nuove aperture sulla scorta di quanto disposto da nuovo Regolamento sulla disciplina delle aree tutelate, in applicazione del Capitolo 6 "Il Regolamento comunale per le attività di somministrazione di alimenti e bevande" del Documento strategico del commerci, approvato con deliberazione consiliare il 16 aprile 2025.

PROGRAMMA N° 320	TURISMO
RESPONSABILE	LUCIANA CAZZOLLA
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Rafforzare il ruolo di Bari e della città metropolitana quale HUB di riferimento per il turismo in Puglia, in particolare valorizzando la centralità della città di Bari per tutti gli spostamenti nella regione e verso le regioni limitrofe. Potenziare l'offerta turistica: a) lavorando sul sistema integrato dei servizi, sul brand di Bari come destinazione turistica; b) migliorando al contempo l'integrazione e le sinergie tra amministrazioni locali ed operatori di settore; c) attribuendo una governance all'intero sistema di offerta, con una strategia che miri alla destagionalizzazione dei flussi turistici, d) incrementando il turismo convenzionistico, fieristico, per mostre e grandi eventi; d) garantendo prioritariamente l'accesso democratico alla cultura da parte dei residenti.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Con la costante crescita dei flussi in arrivo e della notorietà della destinazione Bari si intende elaborare un piano di sviluppo a base culturale, di concerto con gli operatori locali e le istituzioni regionali, che porti ad una programmazione integrata e ad una offerta promossa e comunicata in modo organico. L'attività è volta a riposizionare il Brand Bari nella Regione e in Italia, anche attraverso la valorizzazione del comparto dei cosiddetti stakeholders e il potenziamento delle funzioni degli Infopoint Comunali. DISEGNARE L'IDENTITÀ DI BARI Definire e rafforzare i caratteri che contribuiscono a disegnare l'identità di Bari, definendone l'unicità, in chiave di attrattività turistico culturale, attraverso: • Valorizzazione a livello internazionale della centralità della figura di San Nicola, legata sia ai festeggiamenti popolari e religiosi (maggio/dicembre) che al progetto culturale collegato al Corteo Storico di San Nicola, con il coinvolgimento del tessuto associativo e imprenditoriale della città e con la collaborazione attiva dei cinque municipi. • Natale a Bari: incrementare gli eventi in coerenza con le risorse del capitolo di bilancio a questo destinate. • Realizzazione di festival tematici caratterizzanti la Città. • Sistematizzazione di un cartellone unico di programmazione dell'offerta culturale cittadina, quale strumento per il potenziamento dell'attrattività dei flussi turistici e per il rafforzamento della città quale meta culturale. • Spostamento della vocazione turistica della città a meta culturale, mettendo a sistema l'offerta (ad esempio le stagioni di prosa e lirica, le mostre di rilievo, il sistema dei musei, gli itinerari culturali tematici nella città). DECENTRAMENTO TURISTICO -CULTURALE • Supporto e potenziamento per la realizzazione di programmi ed eventi di animazione territoriale nei 5 municipi (ad esempio i progetti Municipi sonori, Le due Bari). • Valorizzazione del rapporto della città con il mare sotto il profilo turistico e culturale. • Promozione di nuovi itinerari culturali e turistici che amplino gli spazi di scoperta della città includendo i luoghi letterari così come quelli artistici e cinematografici e valorizzando la linea di costa urbana. • Gestione e veicolazione del brand Bari tramite campagne multi-soggetto, partecipazione a fiere specializzate in collaborazione con Puglia Promozione. • Sviluppo di attività culturali diffuse su tutto il territorio cittadino.	

INTEGRAZIONE DEI SERVIZI AI CITTADINI E AI TURISTI

- Valorizzazione e messa in pieno esercizio della Terra di Bari Guest Card.
- Programmazione per la realizzazione di cartelloni di eventi culturali la cui promozione semestrale permetterà ai turisti la previsione di viaggio e all'amministrazione di prevedere per tempo l'incoming.
- Promozione di progetti di internazionalizzazione e del turismo transfrontaliero: con lo scopo di creare una "storia" comune tra Paesi del Bacino del Mediterraneo attraverso progetti che individuino la produzione letteraria, artistica e cinematografica delle città, come il fondamento su cui costruire una nuova offerta turistica.
- Creazione di cluster per incrementare le sinergie tra industrie creative, università, centri di ricerca e sviluppo nonché associazioni culturali che, con la Pubblica Amministrazione, possano definire e favorire la valorizzazione del settore turistico culturale.
- Analisi e mappatura di modelli culturali transfrontalieri.
- Sostegno e promozione dell'Infopoint turistico come un vero e proprio hub turistico integrato, mettendo anche in rete i punti informativi esistenti in aeroporto e porto.
- Pianificazione di strumenti condivisi di promozione del territorio (mappe e guide turistiche della città nonché materiale informativo e promozionale, cartaceo o multimediale, in lingua italiana e straniera, prevedendo anche materiali dedicati ai bambini e alle persone con diverse abilità).
- Costruzione di strumenti finalizzati alla connessione e gestione coordinata di tutti gli elementi che compongono una Destinazione, adottando un approccio strategico coerente per promuovere e commercializzare Bari quale meta turistica.

RISULTATI ATTESI

- Attuare una politica di decentramento culturale attraverso iniziative ed eventi in tutti i municipi in grado di attrarre turisti.
- Valorizzazione della centralità di San Nicola e dei riti nicolaiani.
- Rafforzare il cartellone estivo e natalizio con eventi di qualità.
- Integrazione dei servizi ai turisti in raccordo con il progetto Terra di Bari Guest Card e con il potenziamento degli Infopoint turistici comunali.
- Coordinamento istituzionale per avviare servizi di DMO (Destination Management) finalizzato a potenziare e qualificare l'offerta turistica in ambito metropolitano.

PROGRAMMA N° 450	MERCATO ORTOFRUTTICOLO
RESPONSABILE	MICHELE CASSANO
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA In attesa del trasferimento degli operatori commerciali presso altra sede proseguirà lo svolgimento di servizi per il controllo e gestione delle concessioni dei box in uso agli stessi. La corretta gestione amministrativa e la tutela del patrimonio comunale costituiranno obiettivi da perseguire - senza soluzione di continuità rispetto al passato - fino al trasferimento delle attività nella nuova struttura. Si programmeranno le attività di monitoraggio della viabilità veicolare e pedonale sia all'interno del MOI che nell'area perimetrale, assicurando la corretta fruizione del già collaudato sistema di accesso dai varchi automatizzati e il corretto smaltimento - differenziazione dei rifiuti, onde garantire la sicura ed efficiente circolazione all'interno della struttura nonché le adeguate condizioni igienico-sanitarie. Proseguiranno altresì le attività per il monitoraggio e il mantenimento delle condizioni di sicurezza degli operatori mercatali, onde partecipare per quanto di competenza all'implementazione della produzione agroalimentare dell'intero territorio produttivo.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA I servizi e le attività svolte in ambito M.O.I. proseguiranno fino all'attuazione del trasferimento presso la nuova sede, salvo proroghe o differimenti. In ogni caso, nelle more di quanto sopra, si perseguirà l'obiettivo di ottimizzare la funzionalità e la sicurezza delle attività presso la storica sede, programmando i servizi d'istituto finalizzati alle attività di controllo, vigilanza e gestionali sul complesso delle attività che si svolgono all'interno. Le attività poste in essere avranno lo scopo di garantire una più fluida e sicura movimentazione delle merci e delle persone con interventi sulla viabilità veicolare e pedonale. Si proseguirà nelle attività di monitoraggio sul corretto impiego del sistema di accessi automatizzato; gli impianti, oltre a garantire un significativo aumento del gettito dei proventi derivanti dal pagamento dei pedaggi, permettono di incrementare la sicurezza degli accessi al Mercato contro l'intrusione di eventuali malviventi o di operatori non legittimati allo svolgimento delle attività che si tengono all'interno della struttura. Particolare attenzione verrà rivolta anche al monitoraggio delle condizioni igienico-sanitarie e di smaltimento dei rifiuti differenziati onde garantire il costante permanere delle predette condizioni, fondamentali per la tipologia di luogo, deputato non solo al commercio su larga scala ma anche allo stoccaggio quotidiano di sostanze alimentari. Fondamentale è infatti vigilare, per quanto di competenza, sul rispetto delle disposizioni in ambito sanitario al fine di evitare la contaminazione di sostanze alimentari destinate all'impiego umano. In tal senso sarà attuata una attenta programmazione dei servizi volta a garantire il costante presidio del personale deputato ai controlli di cui trattasi. Permane l'impegno costante della Polizia Locale per le attività di segnalazione degli inconvenienti strutturali agli uffici competenti ai fini della loro soluzione. La vigilanza interna ed esterna al Mercato sarà assicurata con le risorse umane assegnate al Nucleo Annona/Amministrativa, oltre a quelle provenienti dal Settore Viabilità della Polizia Locale.	
RISULTATI ATTESI Il Mercato Ortofrutticolo all'Ingrosso citato sia nella L.R. 24/2015, sia nel più recente Documento Strategico del Commercio del 2022, riveste ancora un'importanza strategica nella rete distributiva commerciale della città di Bari.	

A seguito della sottoscrizione degli ultimi contratti di locazione con gli operatori economici, è stato completato l'inserimento degli stessi all'interno della nuova struttura – non più gestita dall'Amministrazione comunale – del MAAB alle porte di Bari nel quartiere Mungivacca. Una struttura sicuramente più confacente alle attuali esigenze delle attività logistiche degli operatori mercatali per la presenza di spazi adeguati, nuove strutture, ottima posizione strategica in quanto collocata direttamente sulla S.S. 100 a poche centinaia di metri dalla S.S. 16.

È ormai prossima, quindi, la strada della cessazione delle attività presso il M.O.I. all'interno della struttura ubicata nella vecchia sede comunale di via Caracciolo, l'attività mercatale viene svolta da n. 37 aziende, sotto forma di società o ditte individuali.

Le attività del Settore Polizia Annonaria proseguiranno, in ogni caso e in continuità con il passato, fino alla data di cessazione che si prevede imminente per il 2025. Come oramai avviene da anni, all'ingresso viene sempre garantita la presenza di personale Annona nel turno antimeridiano, unitamente a personale della viabilità. Così come viene sempre garantita la presenza di personale Annona già a partire dalle ore 03,00 della notte, affiancata da altro personale della viabilità a partire dalle ore 04,00 circa, che provvedono a disciplinare gli accessi divisi per fascia oraria e per tipologia di operatori (tutti gli operatori, compresi i commissionari e relativi dipendenti sono dotati di un badge che consente l'accesso ad ore prestabilite grazie alla presenza di varchi automatizzati).

Resta un aspetto di rilievo, che rappresenta una forte criticità, l'assenza di rapporti concessori con tutti gli operatori mercatali, a seguito della scadenza della concessioni già dal 31/12/2021, con successivo inoltro di due nuove bozze di Delibere di Giunta (ultima proposta di deliberazione 2022/220/00027 inoltrata il 22/12/2022, con proposta di nuova scadenza al 31/12/2024), al momento rimaste inevase.

Continua, comunque, l'attività di gestione contabile con l'approntamento di prospetti mensili di autorizzazioni al prelevamento che vengono inoltrati alla Ripartizione Servizio Finanziario, e il calcolo degli aggi che vengono inoltrati alla Ripartizione Tributi.

2.3.9 I PROGRAMMI OPERATIVI DELL'ASSESSORATO ALLE CULTURE

PROGRAMMA N° 280	CULTURA
RESPONSABILE	CAZZOLLA LUCIANA
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Promozione e valorizzazione del patrimonio storico materiale e immateriale, della memoria e dell'identità cittadina. Promozione di cittadinanza attiva, allargamento della base democratica e della fruizione di contenuti e contenitori culturali. Articolazione di un'offerta culturale realmente diffusa nei quartieri e contestualmente di una programmazione di qualità per i grandi contenitori culturali. Inserimento della città nei circuiti culturali nazionali ed internazionali. Contribuire a migliorare la qualità e l'attrattività di Bari sotto il profilo culturale e turistico, moltiplicando e diversificando le occasioni di produzione e consumo culturale attraverso l'emersione del potenziale capitale umano, artistico, organizzativo, innovativo e creativo che, in linea con la contemporaneità, la città è in grado di esprimere e scambiare con altri contesti a livello locale, nazionale e internazionale.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Promozione della lettura e del patrimonio culturale e museale La progettazione sarà rivolta alla realizzazione di iniziative letterarie, a cominciare dalla manifestazione "Lungomare di Libri" già inserita nella programmazione degli ultimi anni, proseguendo la collaborazione con il Salone del Libro di Torino e con la Regione Puglia. Promozione del sistema bibliotecario e librario della città, sviluppando logiche di sistema integrato e di rete anche nell'ambito dei poli bibliomuseali regionali e diffusione di eventi legati al libro. Promozione e valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale della città, anche a livello internazionale, con particolare riferimento al culto nicolaiano. Attività' teatrali e culturali Attività e gestione del Teatro Piccinni nella sua funzione di fulcro delle attività culturali cittadine: - Realizzazione della Stagione di prosa comunale, in collaborazione con il Teatro Pubblico Pugliese, che conservi e incrementi il numero storico di abbonati, offrendo contenuti teatrali innovativi, stimolando il sistema teatrale territoriale ad una sana competizione creativa, provando a portare elevati contenuti sulla scena teatrale anche di portata nazionale e internazionale. - Creazione di un sistema integrato dello spettacolo teatrale e di prosa che favorisca un dialogo in rete fra i teatri cittadini e dell'area metropolitana, rafforzando una visione d'insieme che punti all'inserimento di Bari quale HUB di circuiti teatrali di qualità e di livello nazionale ed internazionale. - Rilancio del teatro di prosa e promozione della partecipazione del pubblico, in una logica di innovazione e ridisegno della geografia teatrale della Città, con particolare attenzione alle giovani generazioni. - Valorizzazione di figure chiave della vita artistica e culturale della città, a cominciare da N. Piccinni.	

Contributi alle imprese culturali

- Sostegno alle iniziative culturali realizzate sul territorio cittadino dal tessuto associativo e imprenditoriale più attivo e in grado di assicurare qualità e diffusione delle manifestazioni anche in luoghi inusuali ed informali, con il coinvolgimento delle aree periferiche e decentrate;
- Elaborazione e gestione avviso pubblico per contributi annuali alle associazioni ed imprese culturali e dello spettacolo, nell'ottica dell'attuazione della sussidiarietà e ai fini dello sviluppo della comunità.
- Sostegno allo start-up di nuova impresa culturale e sostegno alle produzioni innovative

Polo delle arti contemporanee

- Organizzazione di eventi di promozione dell'arte contemporanea per avvicinare il pubblico al patrimonio artistico, in vista dell'avvio del Polo delle arti contemporanee.
- Organizzazione e promozione di mostre di arte contemporanea di rilevanza nazionale ed internazionale, allestimenti, installazioni e performance;
- Realizzazione della progettazione culturale esecutiva ed avvio delle procedure per l'individuazione di modelli di gestione sostenibili di partenariato pubblico privato, compatibili con la destinazione d'uso degli spazi, privilegiando la missione pubblica in dialogo con il territorio, con i musei e con i players internazionali.

Valorizzazione contenitori e beni culturali

Sostenere e rafforzare il processo di valorizzazione dei contenitori culturali e di pregio architettonico, attraverso:

- Promozione e realizzazione di iniziative culturali di livello nazionale e internazionale all'interno del Teatro Comunale Niccolò Piccinni;
- Promozione e realizzazione di iniziative culturali ed eventi all'interno del Fortino S. Antonio;
- Sviluppo del Museo Civico di Bari, quale luogo privilegiato per lo svolgimento di eventi ed iniziative sulla storia e l'identità cittadina, ampliandone la superficie destinata all'esposizione, al fine di migliorarne l'attrattività e promuovendo azioni di networking con le altre istituzioni museali della città volte alla costruzione di circuiti virtuosi di valorizzazione;
- Iniziative di catalogazione e digitalizzazione del patrimonio del Museo Civico.
- Promozione della partecipazione attiva della comunità cittadina alla salvaguardia del patrimonio culturale, attraverso il consolidamento dello strumento dell'Art Bonus e la progressiva realizzazione degli interventi previsti, compatibilmente con le risorse finanziarie attivate.
- Valorizzazione di Casa Piccinni, anche attraverso l'attivazione di partenariati speciali pubblico privati.
- Valorizzazione di nuovi contenitori culturali cittadini attraverso strumenti di coprogettazione con il terzo settore e di partenariato speciale pubblico privato (ad esempio il Museo del Faro di San Cataldo).
- Dare centralità al Teatro e alla Fondazione Petruzzelli.

Rafforzamento offerta culturale

- Promozione e valorizzazione della lettura attraverso incontri tematici, iniziative di promozione del libro, reti delle biblioteche di comunità contribuendo in maniera decisiva al recupero della loro funzione di luoghi d'incontro e scambi.
- Promozione di festival tematici, valorizzando esperienze quali la Festa del mare, il Bari Piano festival, il premio N. Rota, Bari in jazz, il Bifest ecc....
- Diversificazione e arricchimento delle proposte culturali, anche attraverso l'interazione e la potenziale contaminazione tra attività che si svolgono negli altri contenitori culturali cittadini a diversa titolarità, in un'ottica di promozione culturale su base metropolitana;

- Sviluppo di iniziative congiunte con la Fondazione Petruzzelli, come Municipi sonori nelle periferie;
- Promozione di progetti di street art e di arte pubblica alla scala urbana come leva di rigenerazione attraverso l'arte di aree più fragili del contesto cittadino e di risignificazione dei luoghi in ottica di maggiore benessere e attrattività, in particolare dei luoghi periferici, e di coinvolgimento del tessuto associativo cittadino.
- Sostegno e valorizzazione dei centri culturali nei quartieri

RISULTATI ATTESI

- Migliorare le politiche culturali cittadine, ampliando le opportunità di dialogo tra arti e culture differenti e la capacità attrattiva di nuovo pubblico (audience development);
- Diversificare le iniziative, anche rivitalizzando le aree decentrate e favorire la destagionalizzazione dell'offerta culturale;
- Rendere più vitali e vivaci gli spazi pubblici e i contenitori culturali in un'ottica di sistema;
- Valorizzare il Culto Nicolaiano anche attraverso la candidatura per il riconoscimento quale patrimonio dell'UNESCO;
- Disegnare profili di miglioramento e valorizzazione del patrimonio culturale.

2.3.10 I PROGRAMMI OPERATIVI DELL'ASSESSORATO ALLA CURA DEL TERRITORIO

PROGRAMMA N° 135	MANUTENZIONE URBANA
RESPONSABILE	CLAUDIO LARICCHIA
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Il programma si pone l'obiettivo di curare e garantire la sicurezza e il decoro urbano, attraverso l'attività di manutenzione delle componenti edilizie presso gli immobili comunali, di manutenzione dell'arredo e decoro urbano, di manutenzione ordinaria e programmata del verde pubblico e di custodia polifunzionale degli immobili relativi a strutture comunali, da realizzare, prevalentemente, in "house providing" con la Società Bari Multiservizi S.p.A - società interamente partecipata dal Comune di Bari.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA La Società Bari Multiservizi S.p.A rappresenta un punto di forza delle aziende partecipate e si pone come traguardo il conseguimento di risultati economico-finanziari positivi senza ripercussioni sul bilancio Comunale. L'attività prevede il ricorso all'utilizzo di strumenti informatici che, tramite l'interazione on-line, rendano sempre più agevole la partecipazione dei cittadini alla gestione della cosa pubblica, attraverso segnalazioni all'Amministrazione di disservizi o di particolari esigenze territoriali, nonché facilitando l'attivazione di patti di collaborazione civica. La governance interna prevede l'inserimento di un piano dei controlli che tenga conto delle indicazioni fornite dal piano anti-corruzione dell'Amministrazione Comunale e sulla base sul livello di soddisfazione da parte della cittadinanza.	
RISULTATI ATTESI Alla luce delle direttive impartite, relativamente al miglioramento dei flussi informativi, occorrerà rafforzare l'adozione di misure e nuovi strumenti di gestione e controllo sulla base degli indirizzi forniti dall'Amministrazione in merito alla governance delle società partecipate. A tal fine, è stata prevista una piattaforma operativa strategica on-line in cui far confluire i nuovi strumenti di governance e/o modifica e integrazione di quelli esistenti (modello di relazione previsionale, reportistica, anagrafica, POD, ecc.) che consente il monitoraggio sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici, i controlli previsti dal regolamento comunale sui controlli delle società partecipate, nonché il corretto flusso informativo tra l'ente e le società partecipate anche alla luce dell'efficacia delle attività di controllo stabilite nel contratto di servizio della Bari Multiservizi S.p.A., e nel caso procedendo ad eventuali interventi correttivi.	

PROGRAMMA N° 145	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
RESPONSABILE	CLAUDIO LARICCHIA
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA L'obiettivo del programma è di migliorare progressivamente l'offerta del servizio di trasporto pubblico locale portando a termine il programma di investimenti previsto nell'ambito dei finanziamenti PNRR e PN METRO PLUS, dando piena attuazione al progetto BRT e al PROGETTO MaaS. Tale programma mira a sviluppare sul territorio cittadino diversi servizi di mobilità e al contempo potenziare il trasporto pubblico. A regime, nel rispetto del principio MaaS (Mobility as a Service), il cittadino potrà scegliere tra differenti modalità di spostamento (micro mobilità e car pooling) specie nel tessuto urbano più denso. Per gli spostamenti da un'area urbana a un'altra bisognerà fare affidamento su un sistema di trasporto pubblico locale quasi completamente elettrico, efficiente e accessibile. Per questo motivo, in concomitanza dell'iter di approvazione del nuovo piano d'ambito e della differente governance del TPL a livello regionale, sarà attuato il progetto di decarbonizzazione complessiva del TPL e di conversione elettrica del parco mezzi, che riguarda la ristrutturazione del sistema TPL, includendo anche il Bus Rapid Transit.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA La finalità primaria è quella di portare a compimento il piano di riorganizzazione ed infrastrutturazione elettrica del sistema del TPL. I criteri fondanti di strutturazione della nuova Rete riguardano caratteristiche e dotazioni della rete di trasporto pubblico urbano: • Strutturazione gerarchica della rete • Riduzione delle varianti di percorso (per agevolare la leggibilità della rete); • Creazione di capolinea esterni e nodi di interscambio attrezzati all'interno dell'area centrale urbana; • Creazione di itinerari dotati di corsie preferenziali e priorità semaforica nell'area centrale urbana; • Attrezzaggio delle fermate; Parallelamente sarà reso stabile il sistema di incentivi per la mobilità pubblica, rafforzando l'intermodalità e l'offerta di trasporto pubblico locale (TPL). Un altro elemento determinante, è la "ricucitura dei quartieri periferici con il trasporto pubblico locale", con le linee del BRT (Piscine comunali, via Aquilino e Largo 2 Giugno) e con linee tramviarie dedicate di metropolitana (San Pio, Bari-Bitritto per Santa Rita e Carbonara, completamento metro San Paolo, linea del mare San Giorgio e Torre a Mare), dove le stazioni diventano, oltre che luogo dove cambiare il proprio mezzo di trasporto, anche luoghi relazionali importanti per i quartieri. Il trasporto pubblico è anche garantito, a livello urbano, mantenendo l'AMTAB nell'alveo delle aziende a totale capitale pubblico, sino al termine del contratto di servizio (31.12.2026), attuando quel processo di risanamento tecnico/finanziario già avviato nelle annualità pregresse con l'acquisto di ulteriori mezzi, il rifacimento di tutte le fermate, la creazione di sistemi tecnologici di controllo dei mezzi e la piena attuazione del piano di efficientamento delle linee, con una maggiore frequenza dei mezzi e più copertura territoriale al fine della costante riduzione dei costi di gestione. Sarà implementata la politica avviata dalla civica amministrazione con il programma MUVT (Mobilità Urbana Vivibile e Tecnologica) per favorire un sistema di trasporto pubblico sempre più efficace ed accessibile alla comunità. I progetti come quello "MUVT", porteranno a termine la piena integrazione dei servizi di mobilità in ambito cittadino, sviluppando un modello in grado di incentivare l'uso dei mezzi pubblici e premiare chi usa l'autobus al	

posto dell'automobile.

Si investirà sulla figura del mobility manager d'area promuovendo con scuole e imprese lo sviluppo di piani di spostamento casa-lavoro e casa-scuola che possano contribuire alla riduzione dell'uso del mezzo proprio per recarsi a scuola o al lavoro.

In attuazione del redigendo piano d'ambito del TPL e per adeguarsi alla nuova governance dell'ente sarà necessario sviluppare un nuovo piano economico finanziario e un nuovo contratto di servizio.

RISULTATI ATTESI

- Portare a compimento il sistema di Bus Rapid Transit
- Porre in esercizio la nuova flotta bus elettrica con infrastrutturazione di capolinea e depositi
- Rendere stabile il programma MUVT per gli incentivi sulla mobilità e realizzare la piattaforma informatica Maas.
- Verifica dell'efficacia delle attività di controllo stabilite nel contratto di servizio di AMTAB S.p.A., procedendo ad eventuali interventi correttivi.
- Completare la rete dei park and ride con via Mitolo, Via Fiore (in prossimità dell'area cimiteriale) ed ulteriori aree individuate nell'ambito del piano parcheggi da redigere
- Incrementare la zona ZSR secondo un programma di revisione dei parcheggi su strada per l'intera città (piano parcheggi pertinenziali)
- Attivare un tavolo permanente di coordinamento del Mobility Manager d'area con tutti i Mobility Manager Aziendali e Scolastici, al fine di porre in essere azioni mirate alla riduzione di tutti gli spostamenti casa lavoro e casa scuola che prevedano l'utilizzo esclusivo del mezzo proprio (pedibus, car pooling, strade scolastiche, installazione di portabiciclette, velostazioni, piani di incentivazione dei dipendenti).

PROGRAMMA N° 175	INFRASTRUTTURE, ILLUMINAZIONE PUBBLICA E OPERE PUBBLICHE
RESPONSABILE	CLAUDIO LARICCHIA
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA L'obiettivo principale del programma operativo è porre in essere le attività necessarie per portare a compimento le procedure dirette alla realizzazione di opere pubbliche avviate nel precedente mandato, con particolare riguardo a quelle finanziate dal PNRR, ferma restando l'adozione delle misure necessarie ad assicurare la corretta manutenzione del patrimonio pubblico esistente.	
Si procederà, in primis, ad assicurare la conservazione e la regolare fruizione del patrimonio edilizio comunale attraverso le attività di manutenzione ordinaria e di manutenzione straordinaria ricorrendo prevalentemente, ai fini dell'individuazione dell'operatore economico esecutore di tali attività, all'istituto dell'accordo quadro e successivi contratti attuativi. In tale contesto, sarà particolarmente attenzionata la programmazione di interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e programmata per la salvaguardia della pubblica incolumità di persone. Infatti sono stati programmati i seguenti accordi quadro: • Accordo Quadro Triennale per lavori di manutenzione ordinaria a tutela della pubblica incolumità e reperibilità, per interventi di emergenza delle strade e marciapiedi della Città di Bari – Lotti 1-2-3-4-5 • Accordo Quadro Triennale per lavori di adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e dei marciapiedi – diviso in cinque lotti (municipi 1-2-3-4-5) • Accordo Quadro Annuale per lavori di nuova installazione, ampliamento e messa in sicurezza della segnaletica stradale del territorio dei municipi 1- 2- 3- 4- 5 • Accordo Quadro Triennale per lavori di adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi in aree sottoposte a vincolo culturale • Accordo quadro di durata triennale per servizi di ingegneria relativi alla classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti sul territorio della città di Bari, di proprietà dell'Amministrazione Comunale, nonché di quelli per i quali l'Amministrazione Comunale ha comunque la responsabilità delle attività di manutenzione. Nelle more della conservazione del patrimonio edilizio dell'ente comunale, saranno programmati gli interventi di ristrutturazione degli immobili di proprietà comunale da adibire a uffici e/o alla progettazione e la realizzazione di nuove opere: sportive, educative, scolastiche e culturali con il fine prioritario da dare riscontro alle esigenze della comunità. Nell'ambito delle riqualificazioni degli immobili, sarà data continuità alla attività di riqualificazione del compendio della ex Rossani, Manifattura Tabacchi, fiera del levante e del c.d. "miglio delle culture". Particolare importanza sarà data agli interventi sullo spazio pubblico dando priorità ai seguenti interventi: a. completamento della riqualificazione del waterfront urbano, tratto costiero da Santo Spirito fino a Torre a Mare; b. realizzazione di interventi a scala di quartiere in modo coordinato con i Municipi finalizzati all'incremento dei servizi di prossimità e la qualificazione dello spazio pubblico; c. piano periferie: San Paolo. libertà e Municipio IV (SISUS); d. completamento e riqualificazione dei grandi parchi urbani: Parco Mazzini a Torre a Mare, Parco della Rinascita (ex Fibronit), Parco costasud (in collaborazione con il settore urbanistica), Parco Maria Maugeri, Parco della Rossani (area piazza delle arti), Nodo verde, Parco Lama Balice e i fiumi verdi, Bosco di Loseto, Parco del Faro San Cataldo, Parco due Giugno. ;	

- e. rete dei playground e completamento degli interventi sugli impianti sportivi previsti nel PNRR.
- f. progettazione e avvio degli interventi di riqualificazione delle località denominate “Santa Rita” e “San Pio” nell’ambito del PNRR.
- g. interventi di forestazione urbana, greening diffuso e deperimibilizzazione;
- h. riqualificazione della pubblica illuminazione in ottica smart.

Il programma, in coerenza con altri strumenti di pianificazione regionale e/o di settore, prevede interventi di realizzazione e recupero del patrimonio edilizio comunale in linea con i principali programmi regionali ed europei, quali ad esempio : PN Metro Plus, Patto per Bari, fondi Regionali e Statali-PRUSST-PRIU e i contratti di quartiere.

Ad aggiungersi, le misure del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, con un pacchetto di investimenti in favore delle Amministrazioni locali, i fondi del PNC e del PN Metro plus.

Queste risorse pubbliche, unitamente a risorse private (da cui possono essere attinti notevoli contributi finanziari) coopereranno per favorire lo sviluppo sostenibile della città (accordi di programma, piani di rigenerazione,).

Il programma si prefiggerà, inoltre, il potenziamento del patrimonio immobiliare sul territorio urbano e delle strutture destinate a servizi al cittadino, dislocate anche nelle periferie, con conseguenti ritorni economici sulle locazioni in coerenza con la strategia “hub and spoke” che prevedono l’incremento dei servizi e delle dotazioni infrastrutturali di prossimità dell’Amministrazione.

Infine, l’obiettivo del programma è anche quello di far percepire un senso di sicurezza e di benessere alla comunità attraverso attività che privilegino l’efficienza illuminotecnica urbana e, conferendo maggiore fruibilità dello spazio pubblico. Sarà assicurato il potenziamento della pubblica illuminazione e della videosorveglianza nei quartieri periferici, con un controllo intelligente del territorio attraverso dispositivi di IOT (internet degli oggetti) e nuove tecnologie per il monitoraggio ambientale.

Settore Impianti Comunali e Are Demaniali

Il programma prevede molteplici attività riconducibili alle varie tematiche di competenza del Settore che, in particolare, riguardano sia le procedure connesse alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria a scomputo realizzate da parte dei soggetti attuatori nell'ambito di programmi complessi e piani urbanistici esecutivi (secondo il disciplinare approvato con D.G.C. n.725/2012, sia le attività di manutenzione della costa, sia le procedure connesse all'acquisizione o l'esproprio di aree, sia gli interventi in situazioni pericolose per l'incolumità pubblica o privata (causate da inconvenienti negli impianti o inconvenienti strutturali degli edifici).

Più specificatamente si provvederà a:

- rilascio di pareri tecnici sui progetti di opere di urbanizzazione da realizzarsi nell'ambito di piani attuativi o programmi complessi a scomputo degli oneri di urbanizzazione;
- acquisizione al patrimonio comunale delle opere di urbanizzazione collaudate e conformi; 3 attività di manutenzione della costa e degli arenili attraverso l'impiego di apposito Accordo quadro all'uopo redatto;
- redazione della documentazione tecnica necessaria all'acquisizione allo Stato ex art. 49 del Cod. Nav. delle opere di difficile rimozione esistenti sul demanio marittimo e alla consegna all'Amministrazione comunale di Bari delle aree marittime ex art. 34 Cod. Nav. e 36 Reg. Cod. Nav.;
- redazione di Piani Particolareggiati di Esproprio e di verbali di allineamento e quote stradali per edifici pubblici e privati, nonché risoluzione e definizione di varie problematiche espropriative e catastali (vulture, visure, trascrizioni, ecc.);
- valutazioni, consegne, riconsegne, rilievi plano-altimetrici, picchettamento, occupazioni definitive e temporanee, ecc. relativamente ad aree necessarie alla realizzazione di opere di interesse della Civica

Amministrazione;

- determinazione dei valori venali nonché dei canoni di locazione di aree e fabbricati di interesse pubblico e/o a servizio dell'Amministrazione;
- esecuzione di interventi a tutela della pubblica incolumità per edifici pericolanti; β esecuzione di interventi di demolizione di abusi edilizi attraverso due accordi quadro (ciascuno relativo ad una parte del territorio comunale).

Il programma si prefiggerà il completamento delle progettazioni finalizzate alla tutela e protezione della costa quale priorità fondamentale per la difesa del nostro territorio soggetto a fenomeni di erosione, e di ingressione marina, criticità ulteriormente amplificate dall'entità della fascia costiera del territorio comunale, che si estende per oltre 46,35 km.

In coerenza con la mission sulla rigenerazione urbana, si procederà all'esecuzione di interventi in aree attualmente abbandonate destinandole a funzioni di rango urbano e metropolitano, quali l'ultimazione degli interventi strategici a San Cataldo che - partendo dalla sistemazione del lungomare - sarà trasformata in un'area a verde attrezzato il cui fulcro sarà rappresentato dalla nuova funzione a museo di una parte dell'omonimo faro; gli interventi di tipo straordinario nelle spiagge cittadine di Torre Quetta e Pane e Pomodoro riguarderanno la riqualificazione dei pontili di accesso al mare; si procederà con l'avvio della procedura di valutazione impatto ambientale relativo alla realizzazione del sistema di tutela e protezione della costa del waterfront San Girolamo, mediante gli interventi mirati alla integrazione ed ottimizzazione del sistema di opere di difesa costiera esistente al fine di ridurre la vulnerabilità del tratto di litorale consistenti nel ripristino e adeguamento delle scogliere sommerse localizzate nell'area ad ovest e nell'area ad est della Piazza del Mare e ripascimento costiero con ciottoli/sabbia di cava dei due tratti di litorale attualmente maggiormente erosi dall'azione del mare.

Saranno eseguiti interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e programmata, opere di adeguamento alle normative antincendio ed efficientamento energetico. Si provvederà alla gestione del patrimonio impiantistico del Comune. Saranno programmati e realizzati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per l'adeguamento funzionale e normativo degli impianti tecnologici a servizio degli edifici del patrimonio comunale.

Si effettuerà la programmazione e il coordinamento della progettazione di tutte le attività di promozione e miglioramento dell'efficienza energetica degli immobili comunali (mercati, scuole, uffici, impianti sportivi, ecc), compresi i meccanismi di incentivazione dell'efficienza energetica prevista dalla normativa nazionale, l'installazione e manutenzione di tutti i tipi di impianti elettrici a bassa tensione identificati come impianti elettrici per utenti attivi (PEI - Prosumer's low voltage Electrical Installations CEI 64-8 - 8.2), impianti di produzione FER (fonti energetiche rinnovabili), e/o l'accumulo locale di energia, relativi agli impianti degli immobili comunali.

Sarà effettuato il coordinamento tecnico di competenza volto a valorizzare la promozione, l'istituzione, la realizzazione e quale soggetto aggregatore delle CER (Comunità Energetiche Rinnovabili) secondo il TIAD (Testo Integrato Autoconsumo Diffuso- ARERA).

Settore Infrastrutture a Rete e Viabilità - spazio pubblico

Gli interventi prevedono il miglioramento e la riqualificazione di viabilità di varie aree della città di Bari con la programmazione di interventi per la realizzazione di rotatorie, di piste ciclabili, di piazze e, ove ancora necessario, la realizzazione di nuovi impianti semaforici. Saranno inoltre intrapresi interventi sull'arredo urbano, nel senso lato, prevedendo non solo la progettazione, esecuzione e manutenzione degli spazi, ma anche l'implementazione degli arredi urbani e delle attività ludiche, quali aree attrezzate per l'infanzia e per la cittadinanza non più attiva.

In coerenza saranno anche previste aree attrezzate per le attività sportive e di aggregazione sociale. Nell'ambito delle aree su descritte, per la salvaguardia della pubblica incolumità, saranno posizionati impianti di arredo tecnologici ed impianti per la videosorveglianza.

Si proseguirà con l'attività di incentivazione della mobilità sostenibile attraverso l'erogazione di misure quali il bike sharing, la microbilità elettrica, il car e scooter sharing e attività rientranti nel programma MUVT.

Sarà inoltre portato avanti il programma di efficientamento del TPL.

Particolare attenzione sarà data agli impianti di captazione e smaltimento delle acque meteoriche. Gli interventi previsti consistono nella costruzione ex novo, miglioramento della funzionalità della rete di fogna bianca esistente ed implementazione di ulteriori elementi di captazione e tubazioni per il collettamento e lo scarico delle acque meteoriche.

Settore Infrastrutture a Rete e Viabilità - pubblica illuminazione

Il programma prevede una serie di interventi per il rifacimento parziale e/o totale di impianti esistenti che presentano linee con dispersioni nella rete e la relativa sostituzione di organi illuminanti vetusti o non conformi alle normative di settore.

È prevista la programmazione e l'esecuzione di una serie di interventi per la gestione e lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e programmata, di tutta la rete cittadina a mezzo di appalti con la tipologia degli accordi quadro.

Sono programmati anche interventi per la realizzazione di nuovi impianti di pubblica illuminazione anche grazie ad un investimento finanziato nell'ambito del Patto per Bari per realizzare una rete smart cittadina. Tutti gli interventi consisteranno nel miglioramento della funzionalità e dell'efficienza della rete di pubblica illuminazione, e la sostituzione delle lampade a scarica con led ad alta efficienza, dopo una attenta analisi della criticità, la predisposizione del PRIC in conformità alla Legge Regionale.

Settore Immobili Comunali

Il programma è finalizzato all'incremento del patrimonio immobiliare comunale e al mantenimento di quello esistente, costituito da immobili destinati alle varie attività (impiantistica sportiva e cimiteriale, edilizia scolastica e annonaria, recupero dei contenitori culturali e dei beni storici architettonici, sedi di uffici e servizi sociali).

In linea con il programma Sono stati consegnati e avviati i lavori per la realizzazione dei nuovi Asili Nido finanziati con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR):

- realizzazione di nuova costruzione asilo nido "Le Fiabe" a Palese-S.Spirito municipio 5.
- realizzazione di nuova costruzione asilo nido "Del Mare" a Torre a Mare municipio 1.
- realizzazione di nuova costruzione asilo nido "Del Sole" a Poggiofranco municipio 2.
- realizzazione di nuova costruzione asilo nido "Il Fiore" al San Paolo municipio 3.
- realizzazione di nuova costruzione asilo nido "Villaggio Lavoratori" alla Stanic municipio 3
- realizzazione di nuova costruzione asilo nido "La Nave" al San Paolo municipio 3.
- realizzazione di nuova costruzione asilo nido "La Rondine" a Japigia municipio 1
- realizzazione di nuova costruzione asilo nido "Diomede Fresca" Bari Vecchia municipio 1
- realizzazione di nuova costruzione asilo nido "regina margherita" Madonnella municipio 1
- sono stati consegnati e avviati i lavori per la ricostruzione della scuola materna ed elementare denominata "Anna Frank" in via Saverio Lioce a Bari;
- sono in corso i lavori di "Riqualificazione e miglioramento sismico dell'edificio scolastico Regina Margherita".

In merito agli impianti sportivi sono stati consegnati e avviati i lavori per la realizzazione di nuovi impianti sportivi finanziati con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): :

- "Nuova realizzazione impianto sportivo polivalente viale Bartolo"

○ “Riqualficazione energetica impianto sportivo San Pio”

Inoltre sono in corso altre attività riguardanti l’impiantistica sportiva:

- Sono in fase di ultimazione i lavori per la realizzazione del nuovo stadio del Rugby in località Catino;
- E’ in corso la redazione del progetto, affidato a professionista esterno, per la realizzazione di struttura di copertura a servizio dei campi bocce presenti all’interno di Parco Due Giugno e avviate le attività per l’affidamento dei lavori.
- Sono in corso le attività di collaudo della copertura dello Stadio San Nicola.
- E’ in corso di esecuzione l’accordo quadro relativo agli “Interventi di manutenzione programmata e non programmata delle componenti strutturali dello Stadio San Nicola annualita' 2022-2024.
- E’ in corso di esecuzione l’accordo quadro relativo agli interventi di manutenzione straordinaria delle componenti strutturali ed efficientamento energetico dell’Arena della Vittoria”.

In linea con il programma, continuano i lavori per la riqualficazione del Compendio ex Caserma Rossani che costituirà nel suo complesso un nuovo polo culturale e un nuovo fulcro di spazio pubblico a beneficio dell'intera città, la realizzazione dell'Accademia delle Belle Arti, collocata all'interno degli Edifici E - D - H, la Casa della Cittadinanza che sarà realizzata all’interno dell’Edificio C – ex mensa militare quest’ultimo finanziato con fondi PNRR.

Per finire, è in corso la verifica del progetto esecutivo della riqualficazione della ex piazza d’armi (Piazza d’Arti), del parcheggio interrato e delle aree esterne attigue, finanziato con fondi PNRR.

RISULTATI ATTESI

- Incremento del patrimonio edilizio comunale;
- Mantenimento dello stato di efficienza ed innovazione tecnologica del patrimonio immobiliare comunale esistente;
- Realizzazione di nuovi spazi pubblici per la cultura, il welfare e i servizi pubblici di prossimità in continuità con la strategia “Hub and Spoke”;
- Miglioramento dell’efficienza degli impianti di pubblica illuminazione ai fini del risparmio energetico e diminuzione dell’inquinamento atmosferico;
- Miglioramento della qualità del verde. Aprire spazi verdi e creare intorno a essi luoghi di aggregazione e coesione sociale,
- Dare impulso alle opere programmate dall’ente nei grandi vuoti urbani esistenti (es. ex Rossani, Fibronit, Ex Manifattura Tabacchi);
- Incremento dello spazio pubblico disponibile per la socializzazione in ogni quartiere. Rendere fruibile il waterfront cittadino.

PROGRAMMA N° 250	EDILIZIA SCOLASTICA
RESPONSABILE	MARIA CRISTINA DI PIERRO
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Ampliare il numero dei posti nido in relazione alla necessità di garantire il raggiungimento entro il 2027 del LEP asili nido. Assicurare la presenza di strutture scolastiche adeguate in ogni parte del territorio cittadino e, in particolare, in quelle zone del territorio caratterizzate da fenomeni di espansione demografica e/o di precarietà strutturale.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Per il triennio 2026/2028, il programma prevede l'attuazione di azioni dirette a realizzare il processo di razionalizzazione e pianificazione degli interventi di natura edilizia. Si prevede di procedere al collaudo dei nuovi nidi realizzati con i fondi PNRR e con altre fonti di finanziamento, all'acquisizione dell'autorizzazione al funzionamento ai fini della gestione e all'arredo degli stessi. Inoltre, in aderenza a quanto richiesto dalle leggi vigenti, si proseguirà nel processo di pianificazione e realizzazione dei lavori diretti ad adeguare le scuole esistenti alle normative in materia di prevenzione incendi, di eliminazione delle barriere architettoniche e di sicurezza.	
RISULTATI ATTESI L'attivazione dei nuovi nidi e la programmazione, progettazione e realizzazione da parte della ripartizione IVOP degli interventi di natura edilizia in collaborazione con le Istituzioni scolastiche richiedenti, la ASL, i Municipi ed il coordinamento della Ripartizione PEG ove necessario.	

PROGRAMMA N° 330	MOBILITÀ URBANA
RESPONSABILE	CLAUDIO LARICCHIA
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Attenzione agli indirizzi generali del campo della sicurezza stradale e qualità dell'ambiente. Potenziamento dei servizi al cittadino, miglioramento delle condizioni di viabilità e tutela della pubblica incolumità. Incremento della dotazione di piste ciclabili, di spazio pubblico, di rotatorie urbane e di rampe per disabili atte ad abbattere le barriere architettoniche.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Il programma comprende la redazione di progetti di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, della segnaletica orizzontale e verticale, degli impianti semaforici e dei lavori relativi alla rimozione e manutenzione degli impianti di affissione. Il programma prevede la realizzazione di nuove strade, gli ampliamenti e sistemazione di strade esistenti, la realizzazione di nuove piste ciclabili, nonché la redazione di provvedimenti e atti per garantire un miglior livello di sicurezza stradale. Sono previsti lavori di miglioramento e di riqualificazione di viabilità di varie aree della città di Bari con la programmazione di interventi per la realizzazione di rotatorie, di piste ciclabili e, ove ancora necessario, la realizzazione di nuovi impianti semaforici. Saranno predisposte le attività per gli interventi di eliminazione di barriere architettoniche (PEBA) Saranno realizzati una serie di percorsi ciclabili per implementare la rete già esistente o in corso di realizzazione. Saranno portati a termine i lavori del parco urbano denominato "Parco per tutti" in via Mazzini a Torre a Mare, Per quel che riguarda i parcheggi di interscambio, sarà completata la progettazione del Park & Ride previsto in prossimità del Cimitero comunale. In merito agli interventi di riqualificazione previsti nell'ambito delle "Periferie Aperte", saranno completate le attività di progettazione e avviati i lavori relativi alla riqualificazione di via Dante (tratto compreso tra Via Q. Sella e Via Brigata Bari), Corso Mazzini e Via Ettore Fieramosca e saranno completati i lavori di riqualificazione di alcuni degli assi viari dell'ex quartiere San Paolo. Nell'ambito del PNRR saranno progettati i lavori di riqualificazione delle strade delle località denominate "San Pio" e "Santa Rita" e di realizzazione della rete BRT per il Comune di Bari. Sarà portato a termine il progetto relativo al sistema di controllo del traffico centralizzato e controllo movimento nell'ambito del programma più ampio di realizzazione di una piattaforma di info-mobilità e realizzazione del MaaS. Inoltre si darà seguito al programma di interventi in materia di mobilità urbana incentrato sul miglioramento dei servizi e sul potenziamento delle infrastrutture per l'intermodalità e l'infomobilità (PN METRO PLUS), nonché sull'implementazione dell'offerta per la mobilità sostenibile, tramite, ad esempio, l'erogazione dello sharing di monopattini, biciclette, macchine e di scooter elettrici. Proseguirà l'attività di incentivazione di cui alla misura MUVT in bici, che si sta arricchendo anche della misura Bike to art, per l'erogazione di premi per accedere ai luoghi di cultura aderenti alla misura e si darà avvio, assieme ai soggetti selezionati e operanti nel terzo settore, a co-progettazione e realizzazione degli interventi innovativi e sperimentali di servizi di piedibus, bicibus e carpooling scolastico per gli istituti scolastici del Comune di Bari. Sempre con le scuole, continuerà la collaborazione per acquisire i piani spostamenti casa-scuola che, unitamente	

ai piani spostamento casa-lavoro, consentiranno all'Amministrazione comunale di meglio progettare e realizzare gli interventi di mobilità di prossima attuazione. Attraverso tavoli tecnici, infatti, sarà possibile valutare le esigenze degli stakeholder per attuare progetti di mobilità che incidano positivamente sul traffico cittadino, con effetti benefici anche sull'ambiente.

RISULTATI ATTESI

Miglioramento degli standard relativi alla mobilità, sicurezza stradale, ambiente ed efficienza della viabilità.

Portare a compimento la politica avviata con il programma MUVT (Mobilità Urbana Vivibile e Tecnologica) per favorire lo sviluppo di un sistema di parcheggi pertinenziali e park and ride, una rete ciclabile capillare e nuovi servizi di mobilità condivisa.

2.3.11 I PROGRAMMI OPERATIVI DELL'ASSESSORATO ALLA GIUSTIZIA E AL BENESSERE SOCIALE E AI DIRITTI CIVILI

PROGRAMMA N° 415	WELFARE URBANO
RESPONSABILE	GIANCARLO PARTIPILO
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Le finalità del programma sono di assicurare i livelli essenziali delle prestazioni sociali in strutture e servizi; soddisfare i primari diritti umani alle numerose persone senza dimora, sia italiane che europee e cittadine di Paesi terzi regolari attraverso un lavoro sinergico tra istituzioni e soggetti del privato sociale; nonché ottenere una razionalizzazione degli interventi e delle risorse finanziarie impiegate. Il welfare cittadino si dovrà impegnare nel sostenere i diritti dei minori, cercando di evitarne l'allontanamento dal nucleo familiare mediante forme di sostegno della genitorialità, attivando processi di inclusione sociale, assicurando elevati <i>standard</i> di qualità in tutti servizi e in particolare nei servizi di accoglienza presso comunità educative, istituti educativi assistenziali e centri socio-educativi diurni. Si è inteso assicurare, altresì, una migliore e più ampia risposta ai bisogni delle fasce deboli attraverso l'adeguamento e il potenziamento dei servizi per anziani, disabili e adulti vulnerabili che vivono una condizione di vulnerabilità e di svantaggio socio-culturale. Le politiche di contrasto alla povertà saranno oggetto di particolare attenzione nelle attività di programmazione, adeguando l'offerta di servizi ai mutati e crescenti bisogni delle fasce più fragili della popolazione e perciò maggiormente esposte al rischio di emarginazione sociale e devianza. Elemento fondamentale dell'obiettivo sarà dunque quello di potenziare e sistematizzare i servizi attivi sul territorio, fronteggiando e superando le criticità emerse nei tavoli tematici di progettazione del piano, nonché di procedere all'attivazione di nuovi servizi/interventi a supporto delle famiglie e delle persone in povertà estrema, anche al fine di far fronte ai nuovi bisogni emersi, quali, ad esempio, soluzioni abitative innovative per agevolare la fuoriuscita degli utenti dalle strutture di accoglienza in emergenza ed assicurarne un percorso di (re-)inserimento sociale. Al contempo, un ulteriore obiettivo da perseguire sarà quello di potenziare i servizi a beneficio della popolazione migrante, le cui crescenti esigenze di tutela risultano acuite anche dai recenti scenari bellici, nonché dalla diffusa instabilità internazionale, che stanno determinando massicci movimenti di persone in tutto il pianeta, diretti prevalentemente verso i Paesi europei. Altro obiettivo connesso sarà, per il triennio 2025-2027, il raggiungimento del LEPS "Supervisione del personale dei servizi sociali". Quest'ultimo si colloca nel quadro nazionale di rafforzamento del sistema complessivo di risposta ai bisogni sociali e si pone come un livello essenziale trasversale a tutti quelli previsti e definiti dal Piano Sociale Nazionale, al fine di individuare le migliori risposte ai bisogni e prevenire/contrastare i fenomeni di burn-out dei professionisti Assistenti Sociali.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Il programma intende assicurare una migliore e più ampia risposta ai bisogni delle fasce deboli attraverso l'adeguamento ed il potenziamento dei servizi per anziani e disabili, minori, adulti in difficoltà ed immigrati nonché portando avanti politiche di inclusione sociale e contrasto alla povertà. Proseguirà l'azione già avviata per aumentare l'offerta dei servizi attivi e migliorare la qualità dei servizi esistenti	

in termini di efficacia, efficienza ed economicità tenendo conto anche delle previsioni del Piano sociale di zona 2022-2024, così come previsto dal V piano regionale delle politiche sociali 2022-2024, e tenendo conto degli obiettivi di miglioramento previsti nel Piano sociale cittadino per il contrasto alla grave emarginazione adulta 2022-2024 approvato con D.G.C. n. 185/2022. Tale azione tiene, altresì, conto degli obiettivi previsti nel Piano Operativo del PNRR di cui al decreto del MLPS n. 450 del 09.12.2021, in riferimento agli investimenti ammessi a finanziamento con Decreto MLPS n. 98 del 09.05.2022.

Con riferimento all'**Area servizi a bassa soglia domiciliari, a ciclo diurno e di prima accoglienza**, per il triennio 2026-2028, ci si è posti come obiettivo quello di sviluppare ulteriormente la programmazione inerente ai servizi di contrasto alla povertà abitativa dei soggetti, famiglie e adulti, in situazione di profonda marginalità mediante le seguenti attività.

In particolare, si intende dare continuità, nel corso dell'annualità 2026, ai servizi sperimentali denominati "**Case di Comunità**" e "**Case di Comunità – vulnerabili**", avendo constatato il grande contributo di supporto abitativo che questi servizi hanno garantito negli anni precedenti offrendo un posto in cui vivere a persone e nuclei familiari senza un'abitazione. Le "Case di Comunità" e le "Case di Comunità – vulnerabili" si confermano come uno degli interventi più importanti realizzati dal Comune di Bari in materia di contrasto alle povertà estreme negli ultimi anni. Tale tipologia di struttura si configura come socio-assistenziale a regime residenziale o semi residenziale, che accoglie nuclei familiari o individui singoli in condizione di povertà estrema o in grave difficoltà socio economica, italiane o straniere compresi comunitari ed extracomunitari con regolare permesso di soggiorno segnalati dal servizio sociale professionale dei Municipi e dall'ufficio immigrazione della Ripartizione servizi alla persona.

Per quanto concerne i progetti finanziati con risorse **PNRR** (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), verrà proseguita:

a) la sperimentazione della formula del **Condominio Sociale** progetto M5C2S1I1.3 SubInvestimento 1.3.1 – **Housing first**, accogliendo e supportando nella gestione condominiale famiglie appositamente individuate dal SSP e bisognose di una soluzione abitativa stabile, in immobili ristrutturati nell'ambito della stessa progettualità. L'idea alla base del progetto è quella di assicurare accoglienza in un luogo adeguato pur nella condivisione di alcuni spazi e abitudini comuni e di stimolare azioni solidaristiche e di mutuo aiuto tra i cittadini accolti (banca del tempo, caregiver di condominio, ecc.).

Nel corso del triennio 2026-2028 l'Ambito Territoriale Sociale di Bari intende promuovere, in favore degli operatori dei servizi sociali che prestano la propria attività presso il Comune di Bari, un'**attività specialistica di Supervisione** che miri a rafforzare il loro senso di competenza e professionalità attraverso un processo finalizzato a salvaguardare l'integrità stessa del sistema integrato dei servizi sociali e la qualità dei servizi erogati. In tal senso, è necessario avviare un processo di integrazione delle conoscenze, competenze, professionalità, linguaggi ed esperienze, tra gli operatori sociali che intervengono nell'attuazione del sistema di Welfare Locale, al fine di promuovere e supportare una gestione associata integrata dei servizi sociali in un sistema distrettuale più coeso, funzionale e rispondente ai bisogni della popolazione.

Gli Obiettivi Generali dell'attività di Supervisione sono, pertanto, i seguenti:

a) **sostenere il benessere lavorativo e organizzativo**, prendendo in esame processi e strategie di valorizzazione delle professionalità sociali e di prevenzione del burn-out, facendo riferimento ad una dimensione individuale, relazionale ed organizzativa;

b) **rafforzare l'identità professionale individuale di tutti gli operatori** coinvolti nel sistema integrato dei

servizi sociali;

c) **potenziare il senso di competenza e professionalità degli operatori**, incrementando nei singoli operatori e nelle diverse équipe l'affinamento della capacità d'analisi delle situazioni da affrontare con l'utenza e nel contesto lavorativo, mantenendo alto il livello motivazionale e professionale degli operatori e favorendo la riflessione degli stessi circa i propri vissuti emotivi, l'efficienza del proprio agire professionale, le scelte metodologiche e gli strumenti utilizzati;

d) **promuovere il lavoro di gruppo interprofessionale per favorire la riflessione e l'azione condivisa**, tenendo in considerazione, l'organizzazione del lavoro, le relazioni che intercorrono tra le varie figure professionali che formano l'équipe, i compiti e le finalità della struttura in cui si lavora, incrementando le capacità di analisi del contesto e delle situazioni da fronteggiare;

e) **rafforzare il senso di squadra in un clima che valorizzi la diversità e la specificità**, attraverso la creazione di un clima che sappia valorizzare le diversità e gestire le conflittualità, la facilitazione dei flussi di comunicazione e l'integrazione delle diverse professionalità e delle diverse azioni.

Sarà dato seguito, inoltre, al progetto denominato **"Co-Housing per la Terza Eta' – Vulnerabili"** avviato nel corso dell'annualità 2025. La visione di questa Amministrazione Comunale è da sempre centrata sul sostegno a politiche di promozione del benessere della persona, in special modo per quanto attiene la popolazione anziana, attraverso interventi volti a promuoverne l'aggregazione sociale, l'integrazione ed a stimolarne l'autonomia al fine di contrastare qualsivoglia forma di isolamento ed emarginazione sociale. Per tali ragioni questa Amministrazione ha inteso promuovere, fra i vari interventi possibili, il progetto di cohousing che, prevedendo un modello di convivenza autogestita, permette all'anziano di diminuire i costi dell'abitare, aggiungendo i benefici di fare parte di una piccola comunità dove i compiti e gli impegni quotidiani sono condivisi (cucinare, svolgere commissioni, gestire la lavanderia, ecc.).

In tale ottica, la progettualità sperimentale del co-housing vuole contrastare da un lato la condizione di emergenza abitativa, marginalità, povertà e stato di disagio socio-economico, e dall'altro la condizione di solitudine e di deprivazione degli affetti, attraverso pratiche di auto-mutuo-aiuto con azioni volte alla diffusione di un nuovo stile di abitare, che garantisca migliori condizioni di benessere e qualità della vita.

L'Amministrazione comunale, in aggiunta, nell'ambito dell'area progettuale "Area dimensione del benessere psico fisico" si pone come obiettivo la prosecuzione del **Progetto "Prevenzione Inclusione Disabilità" (PID)**, a valere sul Fondo per le Periferie Inclusive promosso dal Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità, consistente nell'attivazione di percorsi di prevenzione, socialità, finalizzato all'acquisizione di competenze comunicative ed espressive nell'aree urbane del 1° e 5° Municipio di Bari (Libertà, Palese e S.Pio).

I beneficiari degli interventi saranno adulti over 40 diversamente abili e residenti nelle suddette aree urbane; gli obiettivi consistono nella promozione dell'autonomia delle persone, superamento delle criticità dovute alla disabilità, motivazione e sostenimento degli utenti alla partecipazione delle attività ricreative, espressive e di socializzazione, promozione dell'inclusione e del recupero delle relazioni sociali con la comunità di riferimento.

Le attività si articoleranno in percorsi laboratoriali di creatività e comunicazione espressiva, laboratori teatrali, laboratori di animazione della lettura, laboratori di arte e creatività, laboratorio di scrittura creativa e giornalismo.

Ulteriore progetto, nel corso dell'annualità 2026, risulta essere il **"Progetto per l'Inclusione e l'Integrazione di bambine, bambini e adolescenti Rom, Sinti e Caminanti (RSC)"** - finanziato a valere su risorse PN Inclusione e lotta alla povertà 2021/2027 - Priorità 2 "Child Guarantee" - Obiettivo specifico ESO4.11" (n. ID Convenzione di sovvenzione: PRG-RSC-36-pug_4-RSC).

Il progetto si suddivide in differenti Moduli, ossia:

- Modulo 1 – Coordinamento, figura professionale che svolga il servizio in forma singola di “Coordinatore del Progetto” avente funzioni trasversali legate al monitoraggio, controllo e coordinamento delle attività in attuazione del Progetto “Rom, Sinti e Caminanti” (RSC). Fino alla scadenza del progetto, il “Coordinatore” avrà cura di: visionare e supervisionare il lavoro dell’aggiudicatario del progetto, ai fini della sua corretta esecuzione; relazionare all’ente lo svolgimento delle attività e le eventuali criticità emerse, prevedendo anche le modalità per il superamento di queste; sviluppare una pianificazione obiettiva e tempestiva delle attività del progetto; garantire il rispetto del piano di lavoro e proporre correzioni in corso d’opera se necessario; assicurare il monitoraggio e la valutazione delle attività attraverso gli strumenti di monitoraggio; assicurare la corretta gestione dei fondi del progetto; supervisionare e gestire il team di progetto, garantendo la partecipazione alla formazione continua;

Il progetto per l'inclusione di bambine, bambini e adolescenti Rom, Sinti e Caminanti (RSC) ha, inoltre, l'obiettivo di fornire servizi mirati e integrati che consentano lo sviluppo di percorsi di vita adeguati affinché sia garantita, in linea con l’iniziativa dell’UE, parità di opportunità nell’accesso a una serie di servizi chiave per i bambini a rischio di povertà o di esclusione sociale.

Il progetto prevede la realizzazione dei seguenti moduli:

- Modulo 2 - Rete partecipativa e governance, attività di promozione della rete locale, facilitazione famiglie e comunità, realizzazione di seminari, supervisione e formazione per la rete;
- Modulo 3 – Scuola, relazioni con docenti e supporto nell’orario scolastico, laboratori educativi e creativi;
- Modulo 4 - Attività socio-educativa extra scolastica, sostegno socio-educativo e spese di trasporto;
- Modulo 5 - Attività sociale, attività di orientamento, attività di sostegno per le famiglie dei vari contesti abitativi, laboratori e attività di centri estivi.

Il Progetto in parola, pertanto, prevede un lavoro centrato su due ambiti di vita dei bambini e degli adolescenti R.S.C.: la scuola e il campo. Esso è finalizzato sostanzialmente a:

- favorire processi di inclusione dei bambini e adolescenti RSC;
- promuovere la disseminazione di buone prassi di lavoro e di saperi, valorizzando le esperienze locali, coerenti con gli obiettivi del percorso, già attivate sui territori aderenti e le progettualità realizzate nei Paesi europei;
- costruire una rete di collaborazione tra le Città riservatarie.

Il Comune di Bari, inoltre, intende proseguire nel triennio 2026/2028 un importante intervento a favore delle persone con disabilità gravi, finalizzato a garantire soluzioni abitative adeguate e il sostegno economico necessario per favorire la deistituzionalizzazione e l’autonomia degli utenti. L’intervento, realizzato in stretta collaborazione con gli enti del Terzo Settore, si inserisce in un percorso strategico del Comune di Bari volto a favorire l’inclusione sociale e a migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità gravi.

La Ripartizione Servizi alla Persona, grazie al sostegno finanziario della Regione Puglia, anche nel corso del 2026 intende confermare il proprio impegno nella promozione di iniziative innovative e sostenibili che rispondano alle esigenze dei cittadini più vulnerabili. In particolare, con l'Avviso pubblico per manifestazione di interesse per l'erogazione di contributi "Casa dopo di noi" (A.D. Regionale n. 780/2021-PRO.V.I. Dopo di noi, Linea D) è stata la raccolta di domande per l’assegnazione di contributi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare - “Dopo di Noi” - Legge n. 112/2016, relativi alle seguenti linee di interventi gestionali:

A1) supporto alla residenzialità in soluzioni alloggiative, ossia interventi indirizzati a sostenere le persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, oppure coinvolte in percorsi di de-istituzionalizzazione, presso le forme di residenzialità previste dal DM 23/11/2006 all’art. 3, co. 4 (Gruppo appartamento e soluzioni di Cohousing/Housing).

Il contributo:

- copre la retta di accoglienza presso unità abitative conformi agli standard del D.M. 23/11/2016, art. 3, co. 4 che per la Regione Puglia rispondono, ai fini dell'autorizzazione al funzionamento, all'art. 55 e all'art. 56 del R.R. n. 4/2007;

- viene corrisposto direttamente all'Ente del Terzo Settore, individuato in sede di UVM, e non può in ogni caso eccedere la tariffa espressamente prevista con DGR 3032/2010;

La copertura della retta è prevista per la durata di un anno, salvo eventuali proroghe, in base alle risorse disponibili.

A2) contributo per “accompagnamento all' autonomia” ossia per la realizzazione di percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine, ovvero per la deistituzionalizzazione; il contributo è destinato a sostenere persone con disabilità grave, frequentanti o meno i servizi diurni, per consentire:

- l'accoglienza in “alloggi palestra” e/o altre formule residenziali innovative per sperimentare le proprie abilità al di fuori dal contesto d'origine;

- esperienze di soggiorni extrafamiliari al fine di sperimentare l'allontanamento dal contesto d'origine;

- esperienze di tirocinio socializzante in ambiente lavorativo/occupazionale finalizzate a sostenere possibili percorsi di inserimento lavorativo.

Destinatari di entrambe le linee di intervento sono le persone con disabilità grave certificata ex art 3 co. 3 L. 104/92, di età compresa tra il 18 e 64 anni, residenti nell'ambito territoriale di Bari.

Saranno sperimentate attività rivolte a migliorare la qualità della vita delle persone anziane o che siano affette da una disabilità psico-fisica o che vivano in una condizione di svantaggio socio-culturale o a rischio di isolamento sociale (basso livello di istruzione, deprivazione sociale, persone con deficit cognitivi, nuclei familiari con minori in povertà educativa, etc.) puntando su due differenti e peculiari segmenti di azione: cura della persona e dell'ambiente domestico e sviluppo delle relazioni, attraverso l'avviso di un nuovo Avviso Pubblico per l'individuazione di un soggetto partner del terzo settore per la coprogettazione e gestione degli interventi di monitoraggio e supporto relativi al servizio “Saves” (servizio di accompagnamento sociale ed educativo attraverso forme di affido) che comprende il potenziamento dei servizi sperimentali “ non più soli” e “vengo anch'io” e dell'affido di adulti a famiglie solidali.

Le nuove finalità principali da perseguire è garantire alle persone in condizione di vulnerabilità nuove modalità di accesso ai servizi e nuovi interventi domiciliari anche di tipo socio-educativo.

Il contesto di questa analisi parte dal presupposto generale di intervento finalizzato ad evitare il ricovero in strutture residenziali di persone che non possono essere adeguatamente assistite nell'ambito del proprio nucleo familiare o della propria famiglia, ma potrebbero essere affidate ad un nucleo familiare o ad una persona singola che gli assicurano il mantenimento e le cure ordinarie di cui ha bisogno in un contesto relazionale familiare.

La finalità è quella di prevenire e rimuovere le cause che possono determinare isolamento, esclusione e allontanamento dal proprio contesto socio ambientale, costituendo un'opportunità alternativa e prioritaria all'inserimento in strutture residenziali e garantire il soddisfacimento delle esigenze primarie delle persone, favorendone la permanenza nel proprio ambiente e si basa sulla disponibilità di famiglie e singoli riconosciuti idonei ad assumere l'impegno di rispondere alle esigenze dei soggetti loro affidati ed infine valorizzare l'insieme delle risorse presenti nel territorio comunale, promuovere la cultura solidale, sollecitare la corresponsabilità della comunità locale.

A tal fine, sarà necessario un coordinamento e omogeneizzazione tra le discipline regolamentari preesistenti:

- mettere in atto misure di sostegno a favore di quella parte di cittadinanza maggiormente toccata dalle ripercussioni economiche negative dell'emergenza sanitaria che, pertanto, si trovano in condizioni di fragilità economica e sociale;
- sperimentare, sul modello dell'emporio della Casa dei Bambini, il primo modello cittadino di raccolta, stoccaggio, distribuzione di beni ad utenti in stato di bisogno creando la "Casa dei cittadini" accanto ad una programmazione dettagliata di misure di accompagnamento sociale che favoriscano il sostegno sociale economico diretto a promuovere l'emancipazione dei soggetti in stato di povertà;
- attivare un nuovo percorso di co-progettazione, in continuità con quello già intrapreso e concluso nel 2023, finalizzato a incentivare un sistema cittadino per il contrasto agli sprechi alimentari mediante un apposito programma di formazione, sensibilizzazione, e attivazione della rete della grande distribuzione, dei ristoranti e attività sociali, etc.. Il progetto intende attivare un partenariato aperto e plurale, coerente con le finalità pubbliche dell'intervento e in continuità con l'esperienza partecipativa promossa dal Comune di Bari nel percorso "GenerAzione Cibo". La motivazione principale è quella di costruire una rete stabile, operativa e comunitaria per affrontare il tema dello spreco alimentare in chiave sistemica, coinvolgendo realtà già attive nel contesto urbano, capaci di integrare azione, formazione e partecipazione.
- garantire un accesso alle informazioni più capillare e interculturale in merito all'esistenza dei servizi e, in conseguenza, ai servizi stessi presenti sul territorio attraverso le seguenti azioni:
 - favorire lo smistamento a favore della rete formale ed informale delle associazioni, parrocchie, ETS, Istituzioni, delle comunicazioni inerenti i servizi sociali e socio sanitari attivi nell'ambito dell'Assessorato al welfare, le azioni realizzate, le procedure di accesso, le informazioni utili sia in merito ai servizi comunali che per quelli attivati dal Terzo Settore;
 - garantire la comunicazione esterna dei servizi del Welfare, in grado di raggiungere capillarmente l'intera comunità cittadina;
 - offrire un sistema informativo dei servizi del Welfare pienamente funzionante ed efficiente anche negli stati di emergenza – come quella pandemica – in grado di raggiungere gli utenti italiani e stranieri attraverso un utilizzo massiccio e coordinato dei principali social network (*facebook, instagram, telegram, twitter*);
 - con riferimento ai servizi di *front office* gestiti dalla Ripartizione, sarà potenziata la multicanalità degli accessi agli sportelli di segretariato sociale consolidando l'accesso tramite l'app Bari aiuta, tramite il numero unico del welfare (0805777777) e tramite sportello virtuale al fine di garantire l'accesso agli sportelli anche a quei cittadini che per varie ragioni non hanno la possibilità di recarsi fisicamente agli sportelli. Tale potenziamento verrà garantito anche in virtù della gara per il nuovo affidamento del servizio, attualmente in corso, che si fonderà su di un nuovo CSA, rivisto ed aggiornato in base alle pertinenti esigenze emerse in questi anni dall'utenza;
- assicurare che ogni informazione diffusa in via ufficiale e la pertinente modulistica siano disponibili in versione plurilingue (inglese e francese), in modo da agevolare l'accesso a siffatti servizi da parte dell'utenza straniera.

Inoltre è emerso in modo evidente l'esigenza di sostenere iniziative in grado di favorire un recupero della relazionalità e un consolidamento della coesione sociale nella comunità barese, fortemente pregiudicata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19; pertanto, per l'area anziani, si è provveduto ad approvare i seguenti Avvisi Pubblici, al fine di promuovere l'aggregazione sociale e l'integrazione, di stimolare l'autonomia, onde contrastare qualsiasi forma di isolamento o emarginazione sociale, e di assicurare il diritto ad un invecchiamento attivo:

1. **Avviso Pubblico “S.C.I.A.M.! - SPAZIO COMUNE INVECCHIAMENTO ATTIVO MULTIDIMENSIONALE”** finalizzato alla promozione di percorsi di prevenzione e contrasto delle povertà socio-sanitarie per over 65 e di accesso alle cure;
2. **Avviso Pubblico “VIVERE INSIEME: CO-HOUSING PER LA TERZA ETA”** finalizzato alla promozione di esperienze di co-housing per la terza età;
3. **Avviso Pubblico “OFFICINA URBANA DI CITTADINANZA PER LA TERZA ETA”** finalizzato alla realizzazione di tre linee tematiche:
 - ✓ LINEA A: promozione e programmazione di rete e spazi, comunità a carattere socioculturali e intergenerazionali, lifelong learning;
 - ✓ LINEA B: promozione di programmi di rete e spazi di comunità per l'inclusione e la sicurezza digitale per la terza;
 - ✓ LINEA C: promozione di programmi di rete e spazi di comunità per il benessere psico-fisico e cittadinanza attiva per la terza età.

Con riferimento all'Area Coordinamento Politiche Sociali per la non autosufficienza e servizi socio-sanitari si intende:

- rafforzare il percorso di integrazione socio-sanitaria già avviato attraverso la condivisione di altri protocolli operativi con la ASL/BA, nonché attraverso l'approvazione di nuove graduatorie uniche cittadine, sia per i disabili che per gli anziani, per l'accesso ai servizi con l'attribuzione di punteggi omogenei per tutti i municipi in favore di ciascun richiedente, nel rispetto della condizione fisica sociale e reddituale del medesimo;
- incrementare l'offerta di servizi domiciliari per minori e adulti, con problematiche socio sanitarie e con disabilità, attraverso la predisposizione di un disciplinare che regolamenti finalità, modalità e tempi per garantire alle persone in condizione di vulnerabilità, la possibilità di permanere al domicilio consolidando e/o sviluppando l'autonomia personale e relazionale anche prevedendo un percorso con la ASL/BA laddove la disabilità sia psichica;
- continuare la sperimentazione, sulla base del buon esito nell'ultimo anno, del servizio sperimentale S.E.M.I, primo progetto cittadino di educatori domiciliari per bambini autistici;
- fornire una disciplina unitaria dei servizi di accompagnamento sociale ed educativo per vulnerabili attraverso forme di affido, nell'ottica di garantire il coordinamento e l'armonizzazione di misure che hanno quale esclusiva ratio quella di fornire una forma di sostegno alle categorie più fragili e vulnerabili, con azioni volte al miglioramento della qualità di vita e di prevenzione/contrasto della solitudine e dell'emarginazione con l'approvazione del disciplinare “Servizio di accompagnamento sociale ed educativo per vulnerabili attraverso forme di affido – Saves;
- proseguire la riorganizzazione dei servizi esistenti con specifici disciplinari di servizio relativi ai requisiti di accesso e contenuto delle prestazioni erogate e che prevedano altresì la compartecipazione dell'utente in base alla situazione reddituale debitamente documentata. A tal fine, per facilitare il pagamento, alla luce della nuova normativa che prevede che tutti i pagamenti verso la pubblica amministrazione devono

essere effettuati tramite il sistema pagoPA, la Ripartizione ha predisposto avvisi di pagamento mensili e nello specifico, i cittadini anziani e disabili fruitori dei servizi che effettuano i pagamenti della quota di compartecipazione mensile, riceveranno mensilmente, presso il proprio domicilio una comunicazione relativa al pagamento da effettuare e all'importo dovuto.

Inoltre al fine di migliorare la condizione e la qualità della vita di persone con disabilità e delle loro famiglie, in particolare per accrescere le opportunità di inclusione sociale e rafforzare il livello di autonomia di coloro che sono in condizione o a rischio di isolamento e fragilità sociale e di migliorare la qualità, accessibilità e integrazione dei servizi presenti nelle aree periferiche per accrescere l'inclusività del territorio, anche attraverso il coinvolgimento di tutta la comunità nel rafforzamento della cultura della piena partecipazione e delle pari opportunità delle persone con disabilità, nel corso dell'anno 2026, proseguiranno i seguenti progetti finanziati dal Fondo Per Le Periferie Inclusive Promosso Dal Dipartimento Per Le Politiche In Favore Delle Persone Con Disabilità, con la compartecipazione del Comune di Bari:

- “LA CULTURA E’ CURA. CURA LA CULTURA”, candidata per l’Area Progettuale socio Esistenziale, Pedagogica, Affettiva E Sessuale, iniziato il 01/09/2014 che ha come finalità rafforzare, strumenti che solitamente sono considerati “poco concreti”, perché si parte dall’idea che la cultura non dia la giusta “dimensione” alla cura dei bambini, dei ragazzi, degli adulti e della loro rete di supporto (famiglie, caregiver, operatori, insegnanti), persone che a vario titolo incontrano il limite e la forza dell’essere “diversamente abili” sostenendo co-progettazioni di progettualità che hanno il fine di “prendersi cura” attraverso azioni mirate di cineforum tematici, educiamo a leggere, teatro, gruppi di psicodramma analitico, sportello psicologico e gruppi di mutuo aiuto;
- “PREVENZIONE INCLUSIONE DISABILITA’” candidata per l’ area dimensione del benessere psico fisico
- “MIND-CARE” candidata per l’Area progettuale dimensione del benessere psico fisico
- “SENTINELLE DI BIODIVERSITÀ NEL PARCO DI LAMA BALICE” candidata per l’Area progettuale per l’accessibilità socio-culturale e le pari opportunità.

L’Amministrazione comunale intende assicurare interventi a sostegno della mobilità, del benessere e dell’inclusione sociale di soggetti diversamente abili, mediante l’erogazione di un contributo economico, in favore di utenti in situazioni di particolare necessità, con ridotta capacità motoria, che non trovino risposta ai loro impedimenti nei tradizionali mezzi di trasporto pubblico o nella rete familiare, con conseguente rischio di esclusione ed isolamento dal contesto sociale.

Il contributo sarà disciplinato da un regolamento e sarà considerata una misura di sostegno economico per gli utenti diversamente abili, a carattere strettamente personale e finalizzato a garantire esclusivamente il trasporto sociale dei beneficiari nell’ambito del territorio di Bari, senza ulteriori prestazioni accessorie.

Al fine di integrare l’offerta pubblica con la rete dei servizi erogati dal privato sociale nel rispetto del principio di sussidiarietà verticale, si intende:

- sostenere le iniziative del privato sociale in favore di anziani minori e famiglie ed adulti in difficoltà (Cantieri dei nonni, Cantieri dei piccoli, Cantieri per tutti e per tutte);
- sviluppare programmi socio-culturali di sensibilizzazione e formazione rivolti a minori, adulti e famiglie sul tema della non violenza, dell’antirazzismo, omofobia e transfobia e discriminazioni;
- attivare reti territoriali per l’inclusione contro le discriminazioni di origine, razza, orientamento sessuale;

Con riferimento alle Politiche di contrasto alla esclusione sociale:

1) Garantire l'integrazione socio-sanitaria per il contrasto della grave emarginazione adulta anche mediante:

- consolidamento e continuità dell'équipe multidisciplinare trasversale tra i servizi socio-sanitari, destinata a riunirsi con cadenza periodica, con compiti di coordinamento ed esame congiunto dei casi più complessi pervenuti ai servizi;
- potenziamento del dialogo tra servizi sociali e sanitari, mediante l'accesso alle banche dati comunali, al fine di migliorare il trattamento dei casi ad elevata integrazione socio-sanitaria;
- nomina di un facilitatore per agevolare l'accesso ai servizi offerti da ASL ed Ente Locale da parte dei beneficiari c.d. senza dimora;
- consolidamento e continuità delle unità di strada operative sul territorio comunale, che garantiscano la riservatezza delle prestazioni sanitarie, qualora queste siano erogate a beneficiari che dimorano su strada.

2) Rafforzare in termini di efficacia ed efficienza i legami della rete tra attori pubblici e del privato sociale anche mediante incontri di confronto periodici per favorire la creazione di occasioni di interazioni con la comunità territoriale;

3) Rendere le persone protagoniste del proprio percorso di reinserimento socio-abitativo e lavorativo, creando le condizioni più adeguate a dare loro possibilità di ricerca e individuazione della propria volontà di integrazione sociale e di espressione della stessa.

Al fine di realizzare gli obiettivi sopra rappresentati si intende:

- consolidare e garantire la continuità del progetto di Famiglie Senza Confini per l'accoglienza in famiglia di minori non accompagnati, con l'attivazione di nuovi moduli formativi e l'estensione dell'accoglienza ai richiedenti asilo adulti, in rete con progetti FAMI nazionali;
- consolidare il ruolo dell'UPE - Unità per il contrasto alla povertà estrema, attualmente operativa sia nel quadro del Pronto Intervento Sociale, sia nell'ambito del Centro polivalente sperimentale per il contrasto alla povertà estrema 2.0;
- individuare una *task force* dedicata all'individuazione di percorsi formativi e di inserimento lavorativo idonei ed individualizzati;
- supportare il SSP nelle attività di presa in carico con *équipe* multidisciplinari dedicate, potenziando il livello di accompagnamento dei beneficiari dei servizi, come previsto nel piano di contrasto alla grave marginalità adulta;
- attivare, con il sostegno organizzativo di Porta Futuro, progetti per l'inserimento lavorativo di cittadini migranti, anche di origine ucraina, attraverso il potenziamento del supporto legale e linguistico, entrambi fattori che costituiscono le principali criticità per l'inserimento nel mondo del lavoro dei cittadini stranieri;
- consolidare presso il Centro polifunzionale "Casa delle culture" i laboratori professionalizzanti mirati all'inserimento lavorativo di migranti, favorendo il potenziamento delle loro competenze professionali;
- consolidare e garantire la continuità, sempre presso "Casa delle culture", del servizio aggiuntivo denominato "Stazione di posta", che ne integra l'offerta garantendo, tra gli altri, attività di orientamento

ed accompagnamento al servizio sociale professionale od ai servizi specialistici, supporto nell'istruttoria per la richiesta di assegnazione di residenza e servizio di fermo posta/casella di posta elettronica, oltre che l'ampliamento dell'offerta residenziale ivi assicurata. Inoltre, il servizio intende promuovere la realizzazione di manifestazioni culturali di ampio respiro, capaci non solo di arricchire il tessuto sociale locale, ma anche di aprire il servizio a collaborazioni con realtà culturali di rilievo a livello nazionale ed internazionale;

- Consolidare e ampliare il servizio SAI adulti, preordinato all'integrazione socio-economica degli minori stranieri non accompagnati, che garantisce, oltre ai servizi di accoglienza di base, anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, integrazione scolastica attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico e di graduale acquisizione dell'autonomia;
- Anche alla luce delle emergenze belliche recentemente occorse nel panorama internazionale, che stanno comportando l'arrivo sul nostro territorio di profughi di guerra, in particolare mamme e bambini, potenziare altresì il sistema di accoglienza SAI ordinari mediante l'ampliamento dei posti in accoglienza disponibili;
- Consolidare e rafforzare le prestazioni del "Centro per la giustizia riparativa", istituito mediante co-progettazione che svolge attività di mediazione tra vittime ed autori di reati, promuovendo la riparazione dei pregiudizi generati da condotte criminose e la ricostituzione dei legami comunitari recisi, anche mediante apposite attività di informazione/sensibilizzazione rivolte alla comunità cittadina. Il progetto potrà essere significativamente ampliato e consolidato mediante nuova procedura di affidamento finanziata attraverso appositi fondi ministeriali resi recentemente disponibili;
- consolidare e garantire la continuità del progetto denominato "LGNet 3", attualmente operativo, co-finanziato dall'Unione europea e preordinato a promuovere interventi per la presa in carico tempestiva delle situazioni sociali di soggetti particolarmente vulnerabili mediante *équipes* itineranti e di pronta assistenza, dotate di unità mobili, nonché ad effettuare interventi per la realizzazione di rifugi protetti e di co-abitazione solidale per situazioni di emergenza (cd. *fast track housing inclusion*) e di sostegno alla locazione ed all'autonomia abitativa;

L'impegno dell'Assessorato sui temi del sostegno alla genitorialità, alla maternità e alla paternità, nonché al contrasto del disagio adolescenziale e alle povertà educative, e alla famiglia nel suo insieme tra i servizi innovativi sono:

- per mezzo dei Centri servizi per le famiglie e dei Centri diurni per minori sarà condotta l'analisi dei bisogni emersi tra i ragazzi in età adolescenziale, con particolare riferimento alle fragilità in ambito psicosociale e relazionale ed attraverso il coinvolgimento dei due asset strategici famiglia e scuola al fine di costruire una rete coordinata che possa rispondere in maniera uniforme ed efficace ai disagi crescenti;
- potenziamento degli interventi progettuali volti alla prevenzione e al contrasto delle diverse forme di violenza sessuale in danno delle persone di minore età in seguito alla candidatura all'Avviso pubblico della Presidenza del Consiglio dei Ministri "Insieme si vince", individuando indicando, quali attuatori delle azioni n. 3 Centri per la famiglia;
- gestione di uno Spazio Multifunzionale di esperienza in favore di adolescenti di età compresa tra gli 11 e 18 anni e nuclei familiari degli adolescenti del territorio e ragazzi/e tra i 18 e 21 anni, nella forma di un servizio integrato, con una prevalente valenza socioeducativa, che pone al centro la creazione di connessioni tra interventi rivolti a ragazzi e ragazze in prevalenza minorenni allo scopo di favorire la loro partecipazione, lo sviluppo delle loro potenzialità, l'integrazione, l'inclusione sociale, il contrasto alla

dispersione scolastica e la valorizzazione delle competenze affettive e relazionali, in seguito all'ammissione alla candidatura dell'avviso pubblico denominato **"Destteenazione-desideri in azione"** a valere sulle risorse FSE+ e FESR del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021/2027;

- potenziamento del "Centro Contro le Discriminazioni motivate da orientamento sessuale o identità di genere della Città di Bari" per il contrasto alle discriminazioni e violenze omosessualit  transobiche. Il Comune di Bari   risultato vincitore dell'AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI PER LA COSTITUZIONE DI CENTRI CONTRO LE DISCRIMINAZIONI MOTIVATE DA ORIENTAMENTO SESSUALE E IDENTIT  DI GENERE promosso dal Dipartimento per le Pari opportunit  della Presidenza del Consiglio dei Ministri e UNAR – Ufficio nazionale antidiscriminazioni – ottenendo un ulteriore finanziamento pubblico per il rafforzamento del "Centro contro le discriminazioni della citt  di Bari". Il comune di BARI, in qualit  ente proponente, garantir  il coordinamento dell'intero progetto e della rete di partenariato. Le sedi, gi  allestite nelle annualit  precedenti come punti di ascolto del Centro, continueranno ad essere a disposizione del progetto. Continuer  il lavoro di attivazione dei processi socio culturali e formativi in rete avviati da tempo nella citt , estendendo la portata del network BarisocialBook, #generareculturenonviolente, gi  operativo nella promozione culturale e sociale dei temi della non violenza e del contrasto alla discriminazione.
- Potenziamento il Centro Antidiscriminazioni (CAD) che rappresenta un presidio fondamentale per contrastare le discriminazioni legate all'orientamento sessuale e all'identit  di genere Il comune di Bari in qualit  di Ente proponente Congiunto e la Regione Puglia come Ente proponente Responsabile, ha partecipato all'avviso pubblico per la partecipazione al Progetto "SUPPORTO ALLE RETI TERRITORIALI ANTIDISCRIMINAZIONE _CAPACITY BUILDING E COORDINAMENTO SCIENTIFICO" FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2021-2027" (FAMI). Il CAD, primo e unico in Puglia, offre attualmente una serie di **servizi di consulenza** per affrontare situazioni di discriminazione, in particolare nei settori del lavoro, dell'istruzione e dei diritti civili. Tra i servizi offerti, sono incluse consulenze legali, psicologiche e di supporto sociale per le persone vittime di discriminazione. Si intendono potenziare: il servizio di ascolto e sostegno, i gruppi di mutuo aiuto per adulti, minori e genitori, nonch  l'ascolto telefonico, il pronto intervento in emergenza attivo H24 ed l'inserimento in strutture di accoglienza, ove si presentasse la necessit . Altre attivit  che si intendono favorire e ampliare sono: interventi di orientamento lavorativo e supporto all'attivazione di misure di autonomia socioeconomica e abitativa. Una parte fondamentale delle attivit  svolte dal Centro consiste nel fornire alle persone vittime di discriminazione informazioni relative alla normativa in vigore e consulenze legali approfondite con l'obiettivo di trovare soluzioni che possano migliorare la loro situazione concreta.
- Un nuovo Disciplinare dei centri socio-educativi diurni per minori che ha la finalit  di regolamentare la modalit  di gestione attuazione ed erogazione dei Servizi semi-residenziali offerti dai Centri Socio Educativi Diurni per Minori, di cui all'art 52 del R.R. n. 4/07 (modificato dal R.R. n. 3/20221 ,art. 4, comma 1), accreditate mediante iscrizione nel Catalogo telematico dell'offerta dei servizi per minori secondo quanto dispone l'art. 54 della legge regionale n. 19 del 10 luglio 2006 e ss.mm.ii, operanti sul territorio dell'Ambito Sociale di Bari.

L'impegno dell'Assessorato sui temi del sostegno alla genitorialit , alla maternit  e alla paternit , nonch  al contrasto del disagio adolescenziale e alle povert  educative, e alla famiglia nel suo insieme tra i servizi innovativi sono in fase di avvio:

- apertura di un nuovo centro educativo diurno polifunzionale attualmente in fase di progettazione al quartiere San Girolamo.
- potenziamento del progetto PIPPI programma di prevenzione per prevenire l'istituzionalizzazione. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in collaborazione con l'Universit  di Padova Dipartimento

Scienze dell'Educazione, ha promosso nell'anno 2010 sul territorio delle città riservatarie L. n. 285/97 (tra cui la città di Bari) l'attivazione di un programma sperimentale di intervento multidisciplinare ed integrato a favore dei nuclei familiari con figli a grave rischio, denominato "P.I.P.P.I." - Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione. L'Università degli studi di Padova, in collaborazione col Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha sviluppato un piano di lavoro P.I.P.P.I. 2019-2021- Livello avanzato (P.I.P.P.I. 10), che ha la finalità di costruire insieme agli A.A.T.T., alle Regioni, alle Province Autonome e al MLPS quelle condizioni organizzative che garantiranno a ciascun territorio di realizzare una progressiva autonomia nel promuovere e innovare la progettualità di P.I.P.P.I. Con la nuova programmazione, il servizio di cui trattasi sarà abbinato al servizio Home Maker, di educativa domiciliare dei minori e delle loro famiglie, col il quale presenta notevoli affinità. Per attuare ciò è stato predisposto un unico capitolato speciale d'appalto per due servizi con i quali l'Amministrazione Comunale intende rivolgersi alle famiglie che versano in condizione di fragilità, a sostegno delle funzioni educative genitoriali e familiari, attraverso progetti socio-educativi volti a sostenere i diritti dei minori e le responsabilità genitoriali.

- potenziamento delle azioni di protezione dei minori maltrattati e vittime di abuso, attraverso le azioni sperimentali affidate al Centro Antiviolenza.
- avvio delle attività volte alla realizzazione del nuovo "Centro Contro le Discriminazioni motivate da orientamento sessuale o identità di genere della Città di Bari" per il contrasto alle discriminazioni e violenze omosessualitrobisessuali. Il Comune di Bari è risultato vincitore dell'AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI PER LA COSTITUZIONE DI CENTRI CONTRO LE DISCRIMINAZIONI MOTIVATE DA ORIENTAMENTO SESSUALE E IDENTITÀ DI GENERE promosso dal Dipartimento per le Pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e UNAR – Ufficio nazionale antidiscriminazioni – ottenendo un finanziamento pubblico per la realizzazione del "Centro contro le discriminazioni della città di Bari". Saranno realizzate, pertanto, tutte le azioni necessarie per l'apertura del Centro e degli sportelli decentrati, nonché la sottoscrizione di un protocollo d'intesa con la rete con le istituzioni pubbliche e private e le associazioni del territorio per la promozione di una cultura della nonviolenza basata sul rispetto della dignità umana e sulla valorizzazione delle differenze attraverso azioni sistemiche e integrate rivolte all'intera città e a tutti/e i cittadini/e, piccoli/e e grandi, per mezzo di una pluralità di azioni (eventi formativi e informativi, laboratori, gruppi di ascolto e sostegno, attività di sensibilizzazione e promozione, ecc.).
- potenziamento delle attività svolte dal Centro Antiviolenza del Comune di Bari, che sarà affidato a seguito di procedura ad evidenza pubblica, attraverso le seguenti linee d'azione:

Azione 1 – ATTIVITA' ANTIVIOLENZA DONNE:

- attività di ascolto, assistenza e aiuto psico-sociale, tutela/protezione e reinserimento sociale per donne vittime di violenza di genere e stalking e per minori vittime di abuso fisico e/o psicologico e/o sessuale, di patologie delle cure (incuria, discoria, ipercura) e violenza assistita. Tale attività sarà svolta nella sede del Centro Antiviolenza e presso sedi dislocate sul territorio cittadino, già utilizzate per altri servizi comunali, quali:
 - i Centri Servizi per le Famiglie dei 5 Municipi;
 - "LoStabile - Hub di pratiche sostenibili" collocato nel quartiere Libertà a Bari;
 - le sedi Universitarie con cui sono stati sottoscritti accordi di cooperazione per la realizzazione di "Sportelli di Ascolto e Accoglienza":
 - 1) Ateneo di Bari;
 - 2) Facoltà di Medicina Veterinaria;
 - 3) Scuola di Medicina presso il Policlinico;

4) Politecnico;

- predisposizione percorsi personalizzati sperimentali, finalizzati al sostegno dell'autonomia delle donne vittime di violenza mediante sostegno all'autonomia abitativa, attraverso l'attivazione di esperienze di cohousing e finanziamento di pernottamenti in strutture ricettive anche extralberghiere;
- realizzazioni di azioni a sostegno dell'autonomia che dovranno essere ampliate mediante la realizzazione di Programmi Antiviolenza regionali.

Azione 2 - TUTELA MINORI VITTIME DI VIOLENZA E VIOLENZA ASSISTITA:

- azioni sperimentali mirate a tutela dei minori di età vittime di violenza, abusi e maltrattamenti, violenza assistita, bullismo e cyberbullismo coerenti con le Linee Guida regionali in materia di maltrattamento e violenza nei confronti delle persone minori per età (DGR 1878 del 30/11/2016) e del manuale operativo regionale adottato con DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 ottobre 2020, n. 1641;

Azione 3 - ATTIVITA' ANTIDISCRIMINAZIONE:

- attività rivolte a tutte le vittime di discriminazione per orientamento sessuale e identità di genere, per origine etnica religiosa o altre forme di discriminazione;
- sostegno alle vittime di violenza fondata sull'orientamento sessuale e/o l'identità di genere che include attività di sostegno e consulenza psicologica e accompagnamento in emergenza presso strutture protette in caso di allontanamento forzato da casa in ragione del loro orientamento sessuale o identità di genere.
- percorsi personalizzati sperimentali, finalizzati al sostegno dell'autonomia, anche abitativa.
- promozione di programmi di formazione e sensibilizzazione sui temi dei diritti all'infanzia e delle pari opportunità anche attraverso programmi socio culturali accessibili, aperti e diffusi sul territorio;
- promozione di formazione per operatori e istituzioni sul tema del contrasto alla violenza di genere e della tratta, attivazione di reti operative di segnalazione e accompagnamento con il coinvolgimento della regione, asl, agenzie educative;
- potenziamento delle attività di GENERARE CULTURE NONVIOLENTE: sviluppo della rete di cittadinanza attiva e solidale che promuove una cultura della non violenza valorizzando le differenze attraverso diverse azioni e progettualità specifiche;
- programmazione di eventi di sensibilizzazione sul tema del contrasto alle dipendenze rivolti ragazzi e adolescenti nei luoghi aggregativi e di incontro;
- avvio della Casa della Cittadinanza attiva e della legalità con la programmazione di prestazioni rivolte in maniera prioritaria a minori/giovani italiani e/o stranieri (solo se in possesso di titolo di soggiorno in corso di validità) residenti nel territorio Comunale e/o dell'Area Metropolitana, di età compresa tra i 14 e i 25 anni, sottoposti a provvedimenti giudiziari emessi dal Tribunale per i Minorenni in sede civile e/o penale e segnalati dal C.G.M. e dai Servizi Sociali Territoriali.

Le attività hanno i seguenti obiettivi e contenuti specifici:

- favorire il recupero socio-educativo e relazionale dei minori/giovani sottoposti a provvedimenti giudiziari penali, riducendone il rischio di recidiva, attraverso laboratori socio-educativi, tecnico-espressivi, formativi e sportivi (attivazione di "officine della legalità"), gruppi di mutuo aiuto tra famiglie e ragazzi del circuito penale;
- realizzare percorsi individualizzati di percorsi di cittadinanza attiva;
- realizzare percorsi di reinserimento sociale per genitori e adulti che mirano a reinserire la persona sottoposta a misure restrittive della libertà o che hanno terminato un percorso penale, attraverso la ricerca di nuove opportunità di studio, lavoro o di impegno in attività socialmente utili e volontariato.

La Casa della Cittadinanza Attiva e della Legalità, pur essendo parte integrante del nuovo Centro Servizi per le Famiglie, darà continuità all'esperienza del CDP Chiccolino.

- avvio della Casa della Neogenitorialità che preveda prestazioni di sostegno alla neogenitorialità, anche attraverso la presenza nei presidi ospedalieri (Ospedale S. Paolo e Ospedale di Venere) presso i reparti di ostetricia e neonatologia. Le azioni dovranno realizzarsi in rete non solo con gli ambulatori ospedalieri e reparti di ostetricia, ma anche con i consultori familiari, e i servizi socio-educativi dei Municipi, le associazioni che operano nell'area materno infantile.

Le azioni dovranno prevedere:

- Home visiting – Accompagnamento domiciliare post parto da parte di ostetriche sociali, educatori della nascita nella fase del puerperio, non solo allo scopo di favorire le cure neonatali e l'allattamento, ma anche in relazione al sostegno più generale in situazioni di disagio psicologico, di stress genitoriale, di depressione post parto;
- Gruppi di ascolto e mutuo aiuto tra neo genitori;
- Azioni di sostegno (allattamento in comune, massaggio neonatale, yoga post nascita, riabilitazione del pavimento pelvico, scuola per neo genitori: nurturing care, cure prenatali e alla nascita ecc.);
- Sportello specialistico per neogenitori: spazi di ascolto e consulenza individuale sociale, psicologica e di orientamento per neo genitori, mediazione linguistica e culturale per mamme migranti;
- Adozione sociale: attivazione di percorsi di presa in carico sociale fin dal momento della nascita, attraverso le figure dei pediatri in pensione, genitori, famiglie e nonni solidali;
- Giornate pediatriche di Prevenzione con volontari medici e visite gratuite di prevenzione per le famiglie in situazione di povertà socio economiche e segnalate dai Servizi Sociali o dall'Assessorato al welfare (almeno 2 volte a bimestre);
- Creazione di spazi per allattamento e cambio pannetti in almeno 5 presidi commerciali e/o luoghi pubblici di cui 2 riservati ai bagni dei papà
- potenziamento della Casa della Salute dei bambini: un servizio sperimentale ludico- ricreativo che si avvale del sostegno di Enti e dipartimenti sanitari, singoli e specialisti, per la promozione del benessere di tutti i cittadini baresi. La Casa della Salute dei bambini si propone di:
 - realizzare attività di screening medico per l'identificazione dei bisogni che garantiscono la buona salute;
 - promuovere la dimensione dei sani stili di vita;
 - realizzare momenti formativi sulla educazione alla salute;
 - realizzare momenti informativi su tematiche di interesse medico.

Le azioni del servizio saranno realizzate presso lo Spazio di orientamento e gestione socio-sanitario della Casa Salute, creato all'interno del Centro Servizi per le famiglie di Carrassi, San Pasquale e Mungivacca, nonché presso l'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII, mediante la concessione di spazi interni ed esterni dell'ospedale, con conseguente possibilità di accesso ai reparti, alle aree comuni (ludoteca, piastre ambulatoriali, pronto soccorso) e all'utilizzo dell'area esterna.

La proposta ludica, espressiva e di animazione sarà in grado di adattarsi a contesti, destinatari e situazioni molto differenti, quali:

- 1) sale gioco/ludoteche di reparto o di ospedale con bambini/e medio-degenti;

- 2) reparti e singole stanze con bambini/e allettati o difficoltà di mobilità o lungo-degenti;
 - 3) spazi comuni pubblici: ambulatori, zone CUP e pronto soccorso;
 - 4) attività speciali su richiesta e presso il domicilio delle famiglie;
 - 5) supporto psico-sociale per genitori e familiari di riferimento dei minori ospedalizzati;
- avvio della Casa della prevenzione e delle gestione del conflitto in rete con il Dipartimento del Ministero di Giustizia e enti territoriali attraverso la sperimentazione di mediazione penale, percorsi di educazione alla legalità, attivazione di processi e programmi relativi alla giustizia riparativa;
 - promozione della lettura come strumento di coesione sociale attraverso l'ampliamento della rete Bari social book, l'avvio di Biblioteche di Comunità e Popolari, il potenziamento della Biblioteca delle ragazze e dei ragazzi, la realizzazione della prima biblioteca sull'acqua in rete con il Ministero di Giustizia e le comunità di accoglienza. Il servizio di cui trattasi si pone molteplici finalità ed obiettivi e tante sono le azioni che mette in campo. Quella preponderante, a parte la promozione della lettura in tutte le sue forme, è il mantenimento e il potenziamento della rete bari social book, che vede la cooperazione delle diverse agenzie educative presenti nel territorio barese e oltre. Tale esperienza ha convinto la civica Amministrazione ad aderire alla proposta della Città metropolitana di Bari di partecipazione al bando "Città che legge" 2021" per la presentazione di una progettualità condivisa, finalizzata al coinvolgimento dell'intera area metropolitana ed i Comuni che ne fanno parte, nella promozione delle attività di cui trattasi. Nel nuovo avviso pubblico, inoltre, si sono previste ulteriori attività da concordare con l'Amministrazione nel periodo estivo, natalizio e nel mese dei diritti dell'infanzia. I programmi delle attività aggiuntive dovranno avere valenza cittadina con calendario da presentare pubblicamente prima dall'avvio delle attività.

RISULTATI ATTESI

- sviluppare ulteriormente la programmazione inerente ai servizi di contrasto alla povertà abitativa dei soggetti, famiglie e adulti;
- favorire percorsi di inclusione sociale all'interno o all'esterno di strutture socio-assistenziali;
- limitare il rischio di disagio sociale di cittadini a rischio di marginalizzazione, mediante il rafforzamento delle attività finalizzate all'inclusione socio-lavorativa;
- promuovere il progetto di cohousing che, prevedendo un modello di convivenza autogestita, permette alle diverse tipologie di utenti di diminuire i costi dell'abitare, aggiungendo i benefici di far parte di una piccola comunità dove i compiti e gli impegni quotidiani sono condivisi;
- continuare a sostenere iniziative ed esperienze di innovazione sociale proposte dagli ETS cittadini attraverso azioni di contrasto alle povertà;
- sperimentare nuove progettualità a favore della terza età o soggetti che siano affetti da una disabilità psico-fisica o che vivano in una condizione di svantaggio socio-culturale o a rischio di isolamento sociale (basso livello di istruzione, deprivazione sociale, persone con deficit cognitivi, nuclei familiari con minori in povertà educativa, etc.);
- sperimentare interventi finalizzati ad evitare il ricovero in strutture residenziali di persone che non possono essere adeguatamente assistite nell'ambito del proprio nucleo familiare o della propria famiglia, ma potrebbero essere affidate ad un nucleo familiare o ad una persona singola che gli assicurano il mantenimento e le cure ordinarie di cui ha bisogno in un contesto relazionale familiare, anche prevedendo un percorso con la ASL/BA laddove la disabilità sia psichica.
- attivare gli interventi funzionali al raggiungimento degli obiettivi previsti nel "Nuovo Piano sociale cittadino per il contrasto alla grave marginalità adulta", approvato con DGC n. 185/2022;

- coinvolgere la “Rete cittadina per il contrasto alla grave marginalità adulta”, quale attore attivo ed attivante per i bisogni di socializzazione, reinserimento lavorativo ed emancipazione degli individui senza fissa dimora;
- potenziare la rete dei *partners* di secondo livello (parrocchie, csf, condomini, ristoranti, esercizi commerciali, farmacie, *etc.*) per l’ampliamento ed il consolidamento del programma cittadino di contrasto agli sprechi alimentari e farmaceutici;
- garantire un accesso alle informazioni più capillare e interculturale in merito all’esistenza dei servizi e, in conseguenza, ai servizi stessi presenti sul territorio;
- erogare contributi, mediante appositi avvisi pubblici, in favore di Associazioni ed ETS che intraprenderanno idonee azioni di contrasto alla grave marginalità adulta, nei limiti delle risorse disponibili;
- attivare sportelli di segretariato sociale con compiti informativi sui servizi diretti alla Rete del Terzo Settore dell’area della povertà, al fine di informare compiutamente questi ultimi su tutti i servizi attivati dall’Ente Locale;
- attivare una nuova mappatura, il più possibile digitalizzata, dei servizi per la grave marginalità, con particolare attenzione alla loro fruibilità multilinguistico-culturale;
- potenziare l’accesso agli sportelli di segretariato sociale attraverso la cd. multicanalità;
- potenziare l’UPE - Unità per il contrasto alla povertà estrema;
- potenziare il SSP con l’attivazione di *équipes* multidisciplinari di supporto funzionali all’inserimento sociale degli utenti in grave marginalità;
- finanziare progettualità sperimentali ed innovative proposte dagli ETS e preordinate a garantire l’accesso a talune indispensabili prestazioni socio-sanitarie gratuite da parte di famiglie e di individui in grave stato di indigenza;
- incrementare l’offerta di servizi domiciliari per minori e adulti;
- verifica e rimodulazione del piano di azione locale per rom, sinti e camminanti;
- potenziare il progetto di Famiglie Senza Confini e accoglienza di minori non accompagnati in famiglie;
- potenziare il sistema di accoglienza SAI ordinari e MSNA;
- attivare di sportelli socio-sanitari per persone in grave marginalità;
- coinvolgere la comunità locale per ideare interventi servizi ed eventi dedicati ai senza fissa dimora;
- assicurare la continuità ed il rafforzamento di servizi recentemente istituiti e di successo nel contrasto della grave marginalità, come l’“Emporio della Salute” e lo sportello di orientamento e consulenza socio-sanitario;
- potenziare servizi di consolidato successo, come “Casa delle culture”, ampliandone l’offerta di prestazioni residenziali e non;
- consolidare servizi innovativi a beneficio della comunità locale, come il progetto “LGNet 3” ed il Centro per la giustizia riparativa;
- sviluppo di programmi socio culturali di sensibilizzazione e formazione rivolti a minori, adulti e famiglie sul tema della non violenza, dell’antirazzismo, omofobia e transfobia e discriminazioni;
- attivazione di reti territoriali per l’inclusione contro le discriminazioni di origine, razza, orientamento sessuale;
- potenziamento delle azioni di protezione dei minori maltrattati e vittime di abuso, attraverso le azioni sperimentali affidate al Centro Antiviolenza;
- promozione di programmi di formazione e sensibilizzazione sui temi dei diritti all’infanzia e delle pari opportunità mediante l’istituzione di un Osservatorio sull’adolescenza del Comune di Bari che coinvolga tutti gli attori interessati, dal privato sociale ai municipi e alle scuole ;
- promozione dei diritti delle persone e delle famiglie e alla prevenzione del disagio minorile e giovanile con eventi di sensibilizzazione sul tema del contrasto alle dipendenze rivolti ragazzi e adolescenti nei luoghi aggregativi e di incontro;

- realizzazione del programma di sostegno alla maternità e alla paternità e sostegno alla nascita: promuovere azioni che permettano di connettere le risorse presenti nella comunità locale con l'intento di consentire alle madri e ai padri di non sentirsi soli e di esercitare al meglio le proprie funzioni genitoriali. - aumentare la competenza nell'esercitare la funzione genitoriale e il senso di autostima dei neogenitori e evitare l'isolamento relazionale e sociale degli stessi e dei loro bambini, favorendo la creazione di reti di auto/mutuo aiuto e promuovendo la rilevazione precoce e preventiva di situazioni critiche o a rischio;
- contrastare le diverse povertà accompagnando le famiglie, soprattutto laddove vi sono disabili e donne in stato di gravidanza.

2.4 RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AI FABBISOGNI DEL PERSONALE

PREMESSA

Il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000, attribuisce alla Giunta comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni delle risorse umane.

In relazione, giova altresì richiamare le disposizioni rese dagli artt. 6 e 6 ter del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii., cui si fa rinvio.

Si evidenzia, ferma la necessaria sintesi, che è rimessa alle amministrazioni la definizione dell'organizzazione degli uffici – nel rispetto del sistema delle relazioni sindacali – giusta piano triennale dei fabbisogni, adottato in coerenza, tra l'altro, con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance.

Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano stesso, nel rispetto dei parametri/limiti di spesa ex lege definiti.

Fermi i principi di cui innanzi, il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000, all'art. 91 e s.m.i., statuisce l'obbligo per gli Enti Locali di adeguare i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, richiamando l'obbligo della programmazione triennale del fabbisogno di personale.

Si da atto, inoltre, che il Decreto Ministeriale 25/7/2023, denominato "16° Decreto correttivo dell'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011)", ha modificato il contenuto della Sezione Operativa del DUP con riguardo al fabbisogno di personale.

In particolare, il DM prevede che nella predetta sezione del DUP debbano essere individuate le risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale, a livello annuale e triennale, entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'ente.

La programmazione delle risorse finanziarie per i fabbisogni di personale deve essere determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del PIAO (introdotto dall'art 6 del D.L. 80/21).

L'anno 2020 ha portato significative novità in materia assunzionale introducendo, con il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019), una importante modifica del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, che prevede il superamento del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale definendo tre distinte fattispecie:

1. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa, che possono utilizzare le percentuali di crescita annuale della spesa di personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato;
2. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti intermedia, che devono fare attenzione a non peggiorare il valore di tale incidenza;
3. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti elevata, che devono attuare politiche di contenimento della spesa di personale in relazione alle entrate correnti.

Nell'ambito delle misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, come convertito, ha introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Il decreto del Ministero della Funzione Pubblica 30 giugno 2022, n. 132 ha definito il contenuto del Piano, di durata triennale, da aggiornarsi annualmente.

A livello esemplificativo, il Piano reca:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance;
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali;
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione;
- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno;
- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- e le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

L'articolo 1 del DPR n.81, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 151/2022 del 30 giugno 2022 ha, poi, individuato i documenti assorbiti dal PIAO:

- 1) Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP) e Piano delle azioni concrete (PAC);
- 2) Piano per Razionalizzare l'utilizzo delle Dotazioni Strumentali (PRSD);
- 3) Piano della Performance (PdP);
- 4) Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PtPCT);
- 5) Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- 6) Piano di Azioni Positive (PAP).

La programmazione triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2026/2028 sarà contenuta nel PIAO 2026/2028 la cui adozione dovrà avvenire entro il 31 gennaio 2026 ovvero, in caso di differimento dei termini per l'approvazione del Bilancio 2025/2027, entro 30 giorni dalla sua approvazione.

INDIRIZZI PER LE POLITICHE OCCUPAZIONALI NEL TRIENNIO

Le politiche del personale rappresentano l'insieme di decisioni che consentono di utilizzare il fattore produttivo lavoro per massimizzare il raggiungimento degli obiettivi di un'organizzazione. Le persone, quindi, sono il mezzo per realizzare gli obiettivi ma sono anche la risorsa più importante, in grado di condizionare ogni strategia organizzativa. Nel corso degli ultimi anni, con la possibilità di nuove assunzioni, si è potuto bilanciare il flusso in uscita delle persone.

Occorre evidenziare che, ai fini della predisposizione della nuova programmazione dei fabbisogni del personale, così come è avvenuto per la programmazione 2025/2027, si partirà con una valutazione delle esigenze funzionali dell'ente, tenuto conto dei vincoli di spesa e delle capacità assunzionali.

Sarà, pertanto, definita una programmazione triennale dei fabbisogni di personale 2026-2028 coerente con gli indirizzi e le priorità generali delineate nel presente capitolo del DUP e che tenga conto dei nuovi modelli

concorsuali, come previsti dal D.P.R. 82/2023 – cui è stata già adeguata la Disciplina di Accesso agli Impieghi – e delle novità introdotte dal D.L. n. 25 del 14/03/2025, recante *“Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni”*, convertito con modificazioni dalla L. n. 69 del 14/05/2025.

L’obiettivo è il perseguimento del funzionamento efficace ed efficiente, attraverso personale qualificato in tutti i servizi dell’Ente.

Ferme restando la previsioni di assunzioni programmate mediante stipula della Convenzione l’Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL) – Ambito territoriale di Bari, ex art. 11, commi 1, 2 e 3 della Legge 68/1999 e già contenute nella programmazione 2025/2027, si proporrà il rafforzamento della struttura organizzativa mediante assunzioni nei profili professionali appartenenti all’Area degli Operatori Esperti e nell’Area degli Istruttori, con competenze giuridiche e amministrativo-contabili trasversali all’interno dell’organizzazione che intervengono necessariamente in tutti i processi organizzativi e che, pertanto, sono funzionali alla realizzazione di tutti gli obiettivi dell’ente, sia con competenze tecniche.

Dall’annualità 2026 saranno introdotte anche le procedure di mobilità obbligatorie previste dal D.L. n. 25 del 14/03/2025 (c.d. Decreto PA) per una percentuale non inferiore al 15% delle facoltà assunzionali autorizzate. Le posizioni eventualmente non ricoperte all’esito delle predette procedure potranno essere destinate ai concorsi.

Nell’ottica del rafforzamento e dell’efficientamento delle linee programmatiche, di natura assunzionale, verrà aggiornato l’ordinamento professionale dell’Ente, approvato con delibera di Giunta comunale n. 798 del 17/12/2025, onde renderlo maggiormente conforme e coerente alle mutate esigenze, altresì prevedendosi aggiornate forme di reclutamento.

La programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata, dunque, sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per l’inclusione delle medesime previsioni nel Bilancio di Previsione, e per la predisposizione e l’approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell’ambito della sezione *“Organizzazione e Capitale umano”* del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all’articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Tali assunzioni potranno essere realizzate previa verifica a cura della Ripartizione Personale del Comune di Bari del rigoroso rispetto dell’equilibrio pluriennale di bilancio, dei riflessi sulle capacità assunzionali derivanti dai maggiori oneri per rinnovi contrattuali maturati e maturandi, e dei vincoli pro-tempore vigenti che possono essere così sintetizzati:

- contenimento della spesa del personale ai sensi dell’art. 1 comma 557 L. 296/2006 e cioè: "a decorrere dall’anno 2014 gli enti assicurano, nell’ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente" (triennio precedente alla data di entrata in vigore del D.L. 90/2014, quindi anni 2011-2013). Il valore medio della spesa del personale per il triennio 2011-2013 è pari ad euro 68.518.639,33
- rispetto del contenimento della spesa per il personale dipendente con rapporto di lavoro flessibile come disposto dall’art. 9 comma 28 del DL 78/2010. La spesa sostenuta a tal fine risulta conforme al vincolo suindicato ed al contempo permette all’Ente il mantenimento degli attuali standard qualitativi con particolare riferimento ai servizi sociali ed educativi;
- rispetto della capacità assunzionale. Si rammenta che in materia trova applicazione quanto disposto dall’art. 33 del D.L. 30/4/2019, n. 34 come modificato dall’art. 17, comma 1, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8 e 57 bis e art. 57 comma 3 - septies D.L. 104/2020 convertito in L. 126/2020 e s.m.i.

Nell’allegato 5 al presente Documento è inserita la quantificazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, Macroaggregato 1 “Redditi da lavoro dipendente”, articolata in Missioni e Programmi.

2.5 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

Il patrimonio degli Enti Locali, per essere gestito nel miglior modo possibile, richiede sistematiche operazioni di ricognizione e riclassificazione, necessarie a valorizzare gli immobili in esso iscritti e garantirne la piena funzionalità e fruibilità.

Preliminarmente deve evidenziarsi come la progressiva autonomia riconosciuta agli Enti Locali nel settore patrimoniale, deve comportare un mutamento dell'ottica con la quale finora è spesso considerato il patrimonio, sia mobiliare che immobiliare. La programmazione degli Enti deve essere finalizzata alla "razionalizzazione" dell'utilizzo dei propri beni ed è chiaro che la ricognizione del patrimonio è il punto nodale per addivenire alla successiva fase della programmazione.

In tale ottica, quindi, appare indefettibile l'analisi preliminare volta alla esatta individuazione del patrimonio di cui dispone l'ente, in relazione al quale vanno sviluppati concetti quali la redditività, la ricerca del profitto, l'abbattimento dei costi, etc., onde pervenire alla definizione di dati oggettivi che, in quanto tali, hanno carattere dirimente per le scelte che l'Ente deve compiere laddove procede alla riorganizzazione interna e al perseguimento del risparmio gestionale.

Va sottolineato infatti, che l'agire della P.A. deve essere improntato alla massima efficienza ed economicità, pertanto una corretta gestione del patrimonio immobiliare deve consentire di individuare con esattezza ciò che è funzionale per l'Ente (e quindi produttivo) da ciò che risulta antieconomico (e quindi improduttivo).

Effettiva coscienza dello stato patrimoniale e adeguata programmazione patrimoniale consentono, in definitiva, di utilizzare al meglio le risorse di cui dispone l'Ente e, nel contempo, permettono di individuare tutti quei beni che per lo scarso rapporto costo/benefici ovvero perché non necessari all'esercizio delle funzioni pubbliche di cui è portatore, possono essere dismessi.

In tal senso, il D.L. 112/08 (convertito in legge con la L. 133/2008), all'art. 58, recante "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali", contempla una serie di adempimenti volti al riordino, alla gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, i cui risultati si estrinsecano nella redazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni".

Nella disposizione in oggetto il Governo ha impostato un'operazione di riordino, per la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, con la finalità principale di rispondere al problema fondamentale in tema di dismissioni legato alla lunghezza dei tempi e delle procedure. Deve rilevarsi che l'art. 58 non è l'unica disposizione contenuta dalla legge 133 relativa alla valorizzazione, gestione, alienazione del patrimonio immobiliare pubblico, con particolare riferimento al patrimonio abitativo.

L'articolo 11 prevede il recupero del patrimonio abitativo esistente, da destinare soprattutto a prima casa per le categorie sociali svantaggiate, con l'approvazione di un Piano nazionale per la costruzione di nuove abitazioni realizzabile ad esempio, attraverso la costituzione di fondi immobiliari, l'utilizzo dei proventi da alienazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, la promozione, da parte di privati, del project financing e l'approvazione di accordi di programma e di programmi integrati. I vantaggi delle varie procedure sono notevoli: ad esempio, nel project financing il promotore non solo diventa il titolare del diritto ad edificare (compreso nel "pacchetto dell'operazione"), ma è agevolato fiscalmente (gli sono concesse riduzioni del prelievo fiscale di pertinenza comunale o degli oneri di costruzione); i programmi integrati, poi, sono di più rapida adozione perché considerati "di interesse strategico nazionale".

L'articolo 13 prevede che l'assegnatario di immobile di edilizia pubblica che ha costantemente onorato i canoni di locazione non possiede altra abitazione abbia il diritto di opzione all'acquisto.

L'art. 58 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali" ha l'obiettivo di procedere al un riordino, alla migliore gestione ed alla valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti territoriali italiani e lo strumento per conseguire l'obiettivo è la procedura suggerita dalla disposizione in oggetto: gli Enti territoriali interessati con l'adozione di una delibera dell'organo di Governo individuano i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza che sono suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, purché non siano collegati all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali.

La procedura in sintesi è la seguente: viene redatto il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione in cui si determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e soprattutto ne dispone espressamente la destinazione urbanistica. Si ricorda, ad ogni buon fine, che disposizioni di analogo tenore sono contenute all'articolo 1 del decreto-legge n. 351 del 2001 che rinviava a "decreti dirigenziali" dell'Agenzia del demanio l'individuazione dei beni immobili appartenenti allo Stato e agli enti pubblici non territoriali, dei beni ubicati all'estero e di quelli, non strumentali, attribuiti a società integralmente controllate dallo Stato, distinguendo tra beni demaniali e beni facenti parte del patrimonio indisponibile e disponibile. Infatti il testo del decreto del Direttore dell'Agenzia del Demanio del 19/7/2008 è sostanzialmente identico all'art. 58 in esame.

Nel 2001 la ricognizione immobiliare aveva effettivamente una precisa destinazione: avviare la redazione del conto patrimoniale dello Stato. Analogamente agli elenchi approvati dagli organi esecutivi degli Enti territoriali, i decreti hanno effetti dichiarativi della proprietà e comunque hanno la stessa funzione della trascrizione anche se mancano precedenti trascrizioni nei pubblici registri immobiliari.

La differenza tra la vecchia procedura di cui all'art. 1 del decreto n. 351 sopracitato e la nuova introdotta dall'art. 58 in esame, è che in precedenza gli Enti territoriali avevano al facoltà di avvalersi delle disposizioni relative alla ricognizione del patrimonio immobiliare pubblico, mentre adesso sono vincolate a fare il "Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari" se vogliono attuare politiche di dismissione o valorizzazione del proprio patrimonio.

Tanto premesso, con **Deliberazione di Giunta Comunale n. 405 del 17 giugno 2025**, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato **il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari del Comune di Bari per il triennio 2026-2028**, tale deliberazione **costituisce l'allegato 7 al presente Documento**, al quale si si rimanda per ulteriori dettagli.

2.6 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

La programmazione delle opere pubbliche negli Enti Locali è disciplinata dal Codice dei contratti pubblici adottato con **D.Lgs. del 31 marzo 2023, n. 36**, che ha abrogato il precedente D.Lgs. n. 50/2016.

La realizzazione dei lavori pubblici deve essere svolta in ossequio all'art. 37 del D.Lgs. 36/2023, il quale al comma 1 stabilisce che le amministrazioni aggiudicatrici adottano il Programma Triennale dei Lavori Pubblici, nonché i relativi elenchi annuali, approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli stessi.

In particolare, nell'Elenco Annuale sono indicati i lavori da avviare nella prima annualità e specificati per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione nel bilancio.

Il comma 2 del D.Lgs. 36/2023 stabilisce che il programma triennale dei lavori pubblici debba contenere:

- **i lavori il cui valore stimato** sia pari o superiore a 150.000,00 euro, soglia definita nell'articolo 50, comma, lettera a) del Codice degli Appalti;
- i lavori di importo pari o superiore alla **soglia di rilevanza europea** (definita nell'articolo 14, comma 1, lettera a) del Codice degli Appalti pari a 5.382.000 euro) sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione
- i lavori di **manutenzione ordinaria superiori alla soglia** indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali.

Mentre i lavori, servizi e forniture da realizzare in **amministrazione diretta** non sono inseriti nella programmazione.

Nel comma 6 del D.Lgs. 36/2023, infine, si stabilisce che con l'Allegato I.5 "Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo" sono definiti:

- a. gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;
- b. le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- c. le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività.

Il recente Decreto MEF del 10 ottobre 2024 ha rinnovato l'Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. (Principio Contabile Applicato concernente la Programmazione di Bilancio) stabilendo che *"Con riferimento ai lavori da realizzare tramite forme di partenariato pubblico-privato, il programma triennale dei lavori pubblici dà atto dell'adozione del programma triennale delle esigenze pubbliche."*

Il Partenariato Pubblico-Privato (PPP) è disciplinato nel D.Lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 il quale all'articolo 174 lo definisce come un'operazione economica in cui *ricorrono congiuntamente le seguenti caratteristiche*:

- a) tra un ente concedente e uno o più operatori economici privati è instaurato un rapporto contrattuale di lungo periodo per raggiungere un risultato di interesse pubblico;
- b) la copertura dei fabbisogni finanziari connessi alla realizzazione del progetto proviene in misura significativa da risorse reperite dalla parte privata, anche in ragione del rischio operativo assunto dalla medesima;

- c) alla parte privata spetta il compito di realizzare e gestire il progetto, mentre alla parte pubblica quello di definire gli obiettivi e di verificarne l'attuazione;
- d) il rischio operativo connesso alla realizzazione dei lavori o alla gestione dei servizi è allocato in capo al soggetto privato.

All'articolo 175, invece, si prevede che le Pubbliche Amministrazioni adottano il Programma Triennale delle Esigenze Pubbliche idonee a essere soddisfatte attraverso forme di PPP. Il ricorso al PPP è preceduto da una valutazione preliminare di convenienza e fattibilità. La valutazione si incentra sull'idoneità del progetto a essere finanziato con risorse private, sulle condizioni necessarie a ottimizzare il rapporto tra costi e benefici, sulla efficiente allocazione del rischio operativo, sulla capacità di generare soluzioni innovative, nonché sulla capacità di indebitamento dell'ente e sulla disponibilità di risorse sul bilancio pluriennale. A tal fine, la valutazione confronta la stima dei costi e dei benefici del progetto di partenariato, nell'arco dell'intera durata del rapporto, con quella del ricorso alternativo al contratto di appalto per un arco temporale equivalente.

L'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio operativo trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessarie allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

Il monitoraggio dei partenariati pubblici privati è affidato alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica e al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, che lo esercitano tramite l'accesso al portale sul monitoraggio dei contratti di partenariato pubblico privato istituito presso la Ragioneria generale dello Stato mediante il quale gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere le informazioni sui contratti stipulati. Gli enti concedenti sono tenuti altresì a dare evidenza dei contratti di partenariato pubblico privato stipulati mediante apposito allegato al bilancio d'esercizio con l'indicazione del codice unico di progetto (CUP) e del codice identificativo di gara (CIG), del valore complessivo del contratto, della durata, dell'importo del contributo pubblico e dell'importo dell'investimento a carico del privato.

Tutto ciò premesso si evidenzia che con **Deliberazione della Giunta Comunale n. 730 del 29 novembre 2024**, esecutiva ai sensi di legge, è **stato approvato il Programma Triennale delle Esigenze Pubbliche (PPP)**, idonee ad essere soddisfatte attraverso forme di Partenariato Pubblico-Privato (D.Lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 articoli 174 e 175), in allegato al Programma Triennale delle OO.PP. 2025/2027 e relativo elenco annuale.

La suddetta DG n. 730/2024 è stata confermata anche per la programmazione 2026-2028 per quanto concerne le schede di PPP in quanto le risultanze dell'istruttoria, condotta dal Settore Lavori Pubblici e servizi connessi della Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici, non ha rilevato ulteriori aggiornamenti al Programma Triennale delle Esigenze Pubbliche idonee a essere soddisfatte attraverso forme di Partenariato Pubblico-Privato.

Con **proposta di Deliberazione della Giunta Comunale n. 2025/160/00165 del 10 luglio 2025**, invece, è stato sottoposto all'esame della Giunta, lo **schema del Programma Triennale delle OO.PP. 2026/2028 e relativo elenco annuale**.

Per ulteriori dettagli si rimanda **all'Allegato n. 7** del presente documento, che contiene le **schede di PPP** (di cui alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 730 del 29 novembre 2024) e lo **schema del Programma Triennale delle OO.PP. 2026/2028 e relativo elenco annuale**.

2.7 PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

In ossequio all'art. 37 del D.Lgs 36/2023 le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 140.000,00, nonché i relativi aggiornamenti annuali. Il programma deve essere approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.

Il programma è redatto sulla base delle indicazioni e degli schemi-tipo annessi all'allegato I.5 come previsto al comma 6 dell'art. 37 del D.Lgs 36/2023. All'Art. 6 comma 12 del suddetto allegato è previsto, inoltre, che le amministrazioni pubbliche comunicano entro il mese di ottobre l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione triennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'art. 9, comma 2, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla L. 89/2014.

Tanto premesso, si riportano le schede relative alla Programmazione degli acquisti di beni e servizi così come approvate con **Deliberazione della Giunta Comunale n. 446 del 01 luglio 2025, che costituisce l'allegato n. 8 al presente Documento**, al quale si si rimanda per ulteriori dettagli.

Comune di Bari

Assessorato al Bilancio e alla Fiscalità Locale

Ripartizione Servizio Finanziario

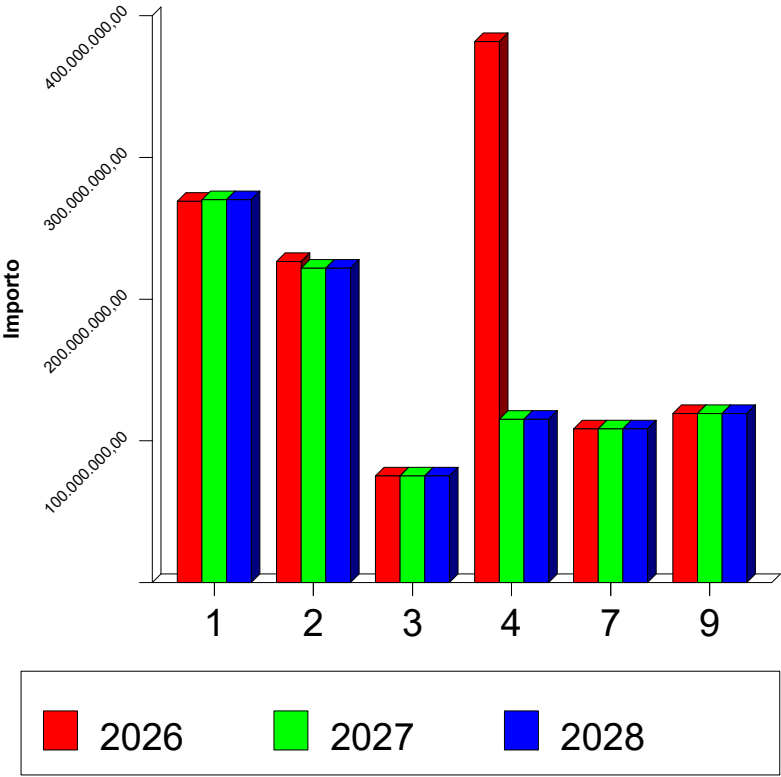


DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028

Allegato n. 1

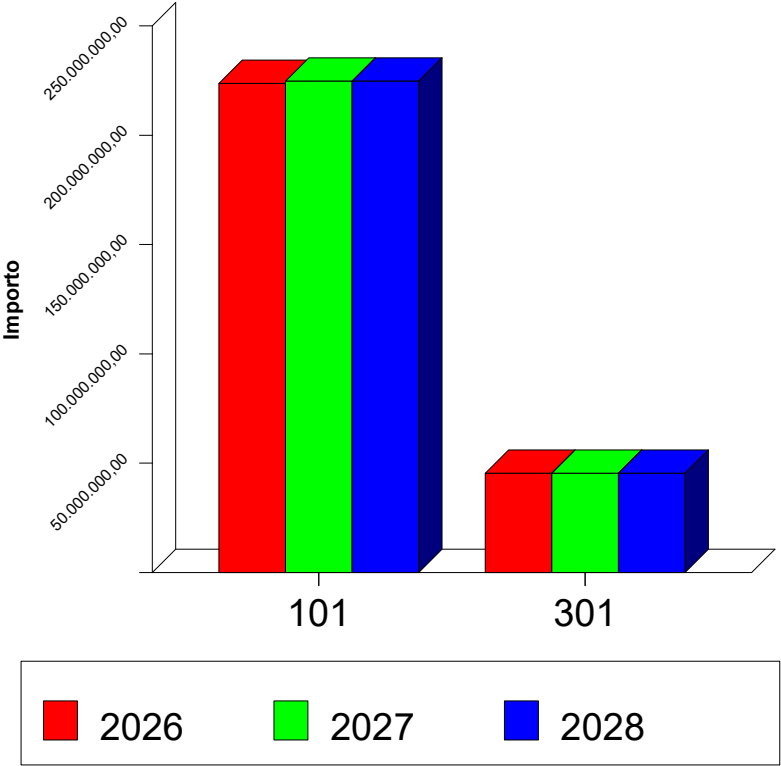
Analisi delle Risorse per Titoli, Tipologie e Categorie

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	269.041.755,71	270.041.755,71	270.041.755,71
2	Trasferimenti correnti	226.438.193,16	221.890.036,80	221.890.036,80
3	Entrate extratributarie	75.311.250,00	75.311.250,00	75.311.250,00
4	Entrate in conto capitale	381.813.899,99	115.149.016,64	115.149.016,64
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	108.319.129,20	108.319.129,20	108.319.129,20
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	119.190.315,00	119.190.315,00	119.190.315,00



Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

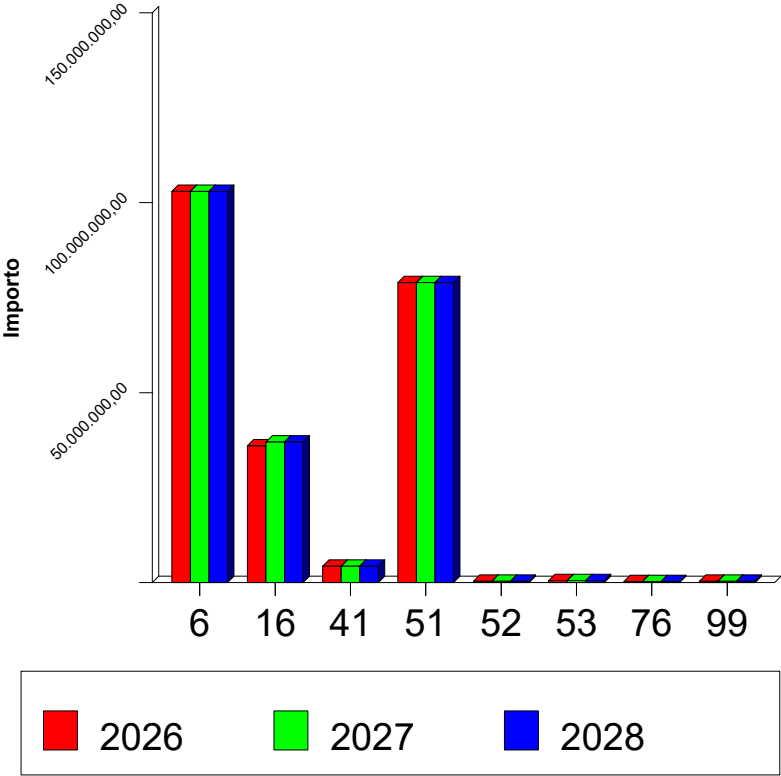
Tipologia	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
101	Imposte tasse e proventi assimilati	223.629.248,90	224.629.248,90	224.629.248,90
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	45.412.506,81	45.412.506,81	45.412.506,81



Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Tipologia 101 - Imposte tasse e proventi assimilati

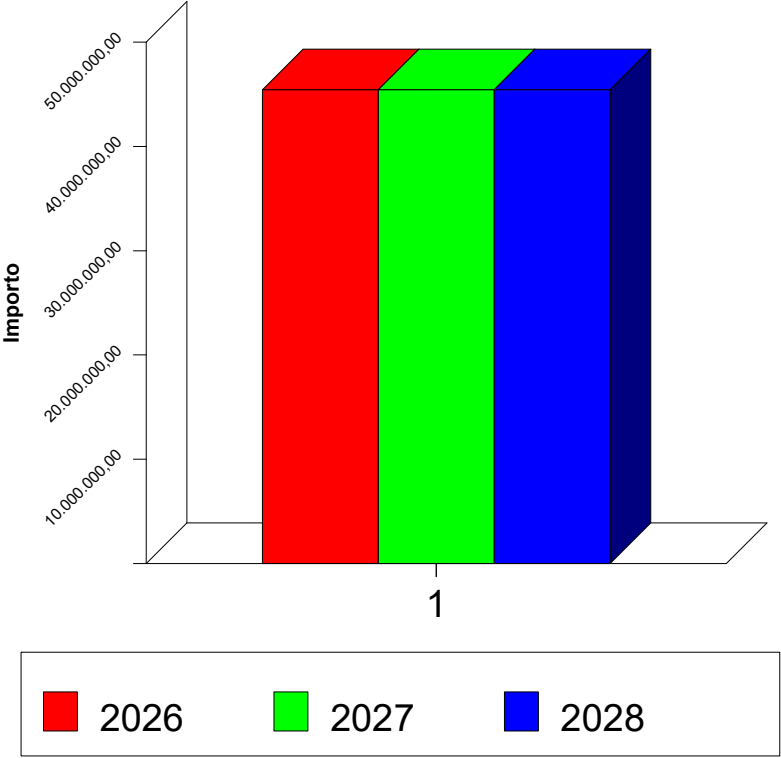
Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
6	Imposta municipale propria	103.000.000,00	103.000.000,00	103.000.000,00
16	Addizionale comunale IRPEF	36.000.000,00	37.000.000,00	37.000.000,00
41	Imposta di soggiorno	4.260.000,00	4.260.000,00	4.260.000,00
51	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	79.000.000,00	79.000.000,00	79.000.000,00
52	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	300.000,00	300.000,00	300.000,00
53	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	500.000,00	500.000,00	500.000,00
76	Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	250.000,00	250.000,00	250.000,00
99	Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	319.248,90	319.248,90	319.248,90



Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

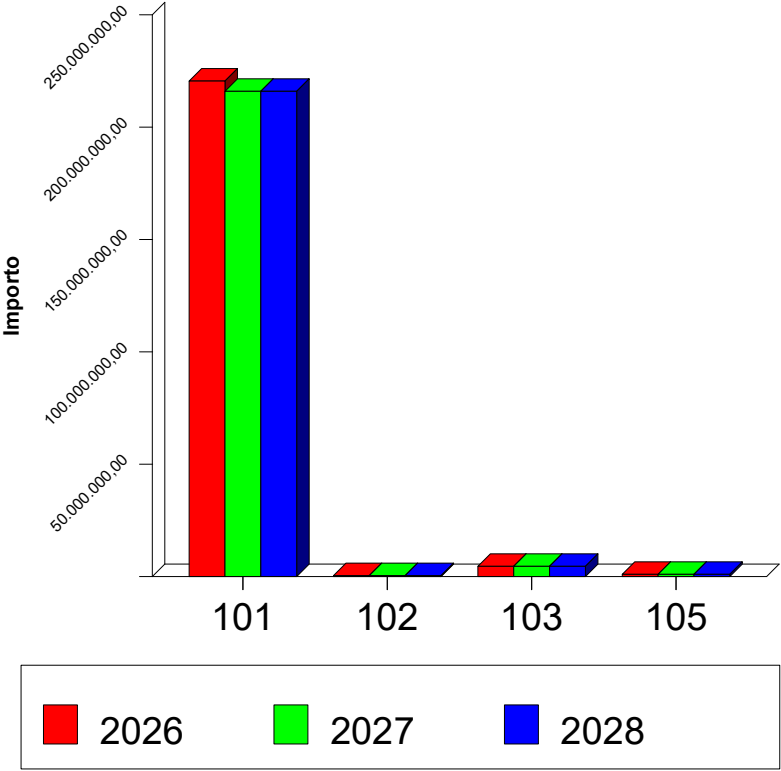
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Fondi perequativi dallo Stato	45.412.506,81	45.412.506,81	45.412.506,81



Titolo 2 - Trasferimenti correnti

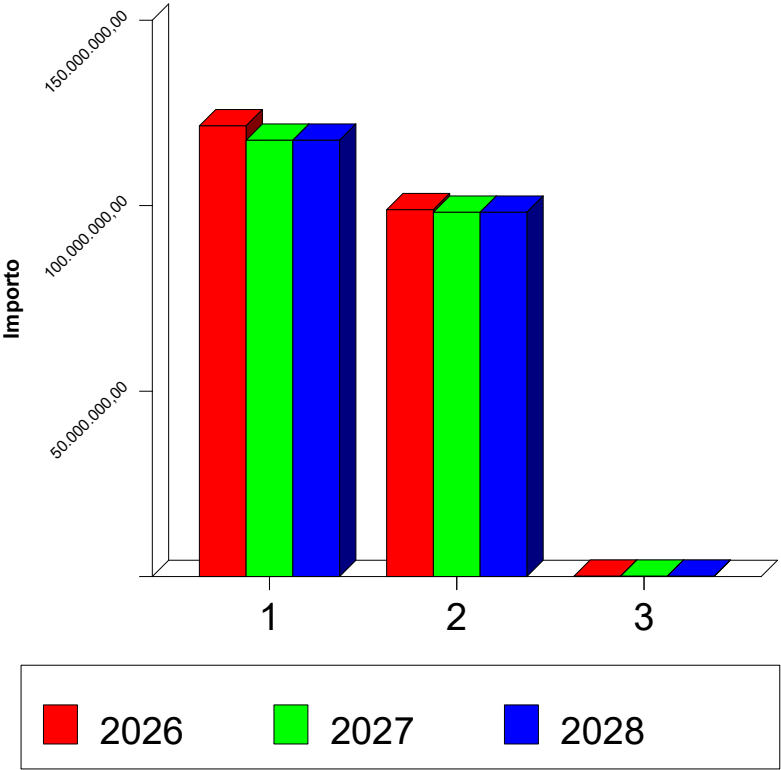
Tipologia	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	220.521.568,64	216.005.202,80	216.005.202,80
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	390.000,00	390.000,00	390.000,00
103	Trasferimenti correnti da Imprese	4.526.624,52	4.494.834,00	4.494.834,00
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00



Titolo 2 - Trasferimenti correnti

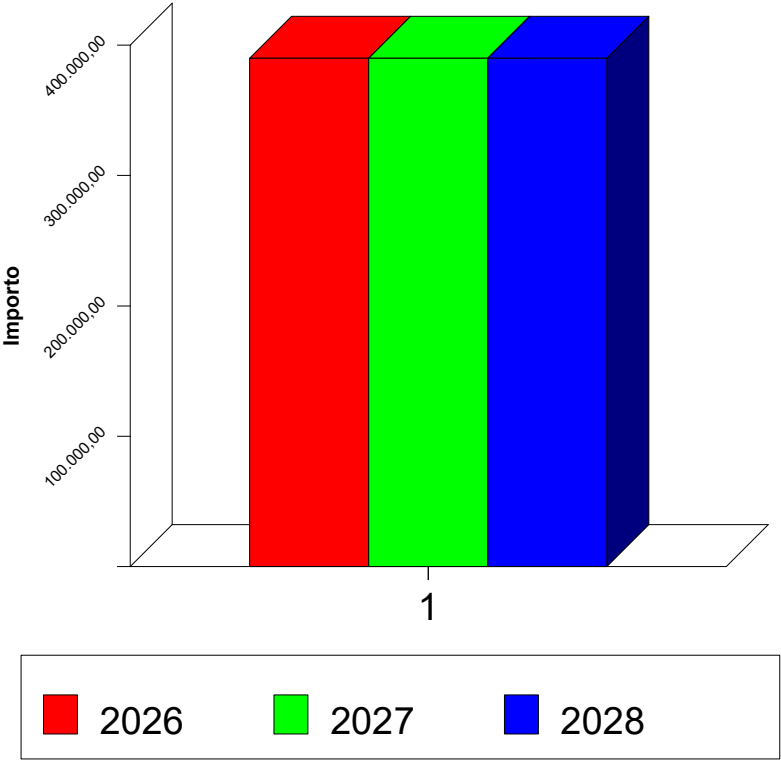
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	121.508.266,90	117.667.471,06	117.667.471,06
2	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	98.913.301,74	98.237.731,74	98.237.731,74
3	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00



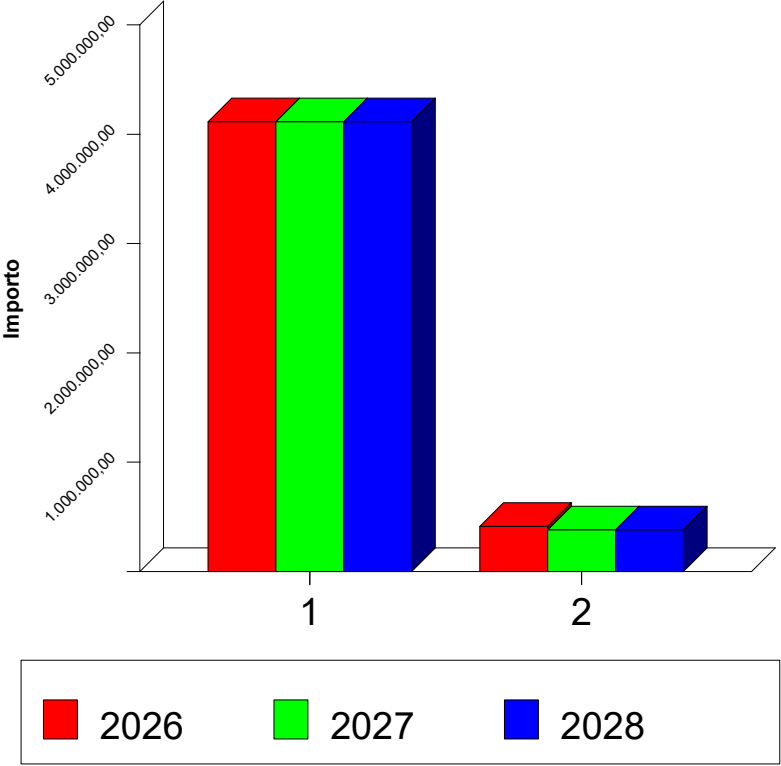
Titolo 2 - Trasferimenti correnti
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Trasferimenti correnti da Famiglie	390.000,00	390.000,00	390.000,00



Titolo 2 - Trasferimenti correnti
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese

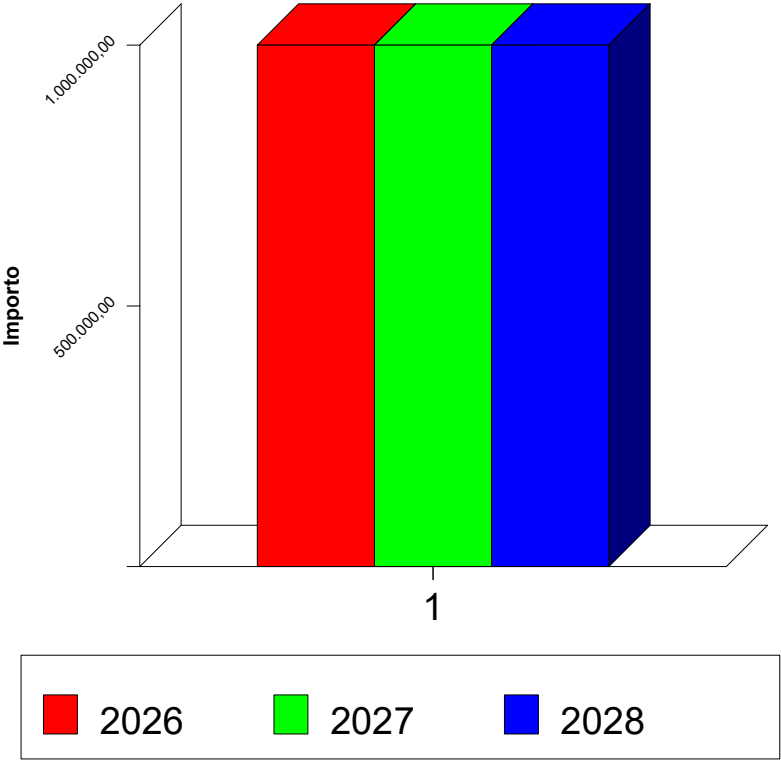
Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Sponsorizzazioni da imprese	4.114.000,00	4.114.000,00	4.114.000,00
2	Altri trasferimenti correnti da imprese	412.624,52	380.834,00	380.834,00



Titolo 2 - Trasferimenti correnti

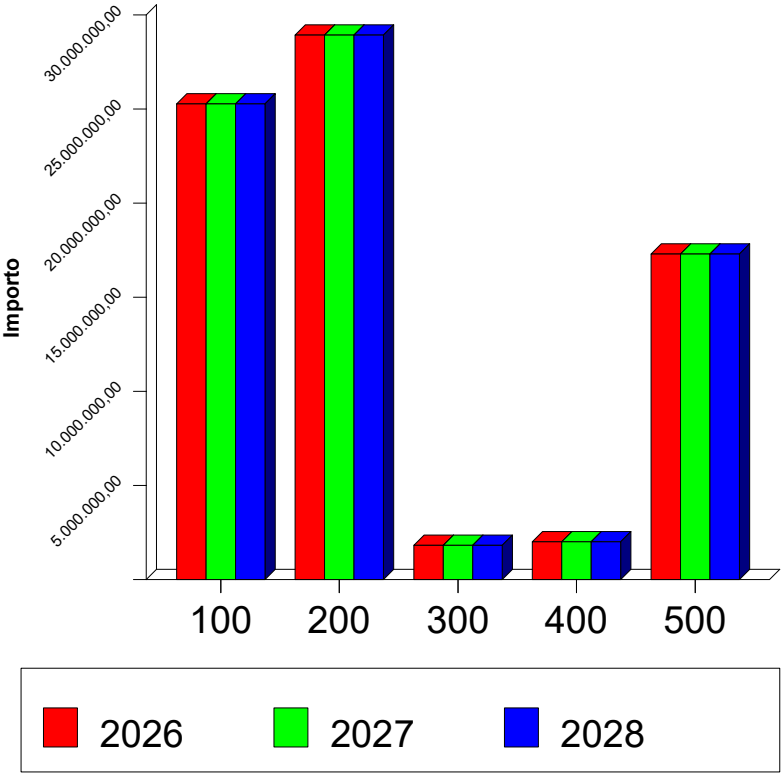
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00



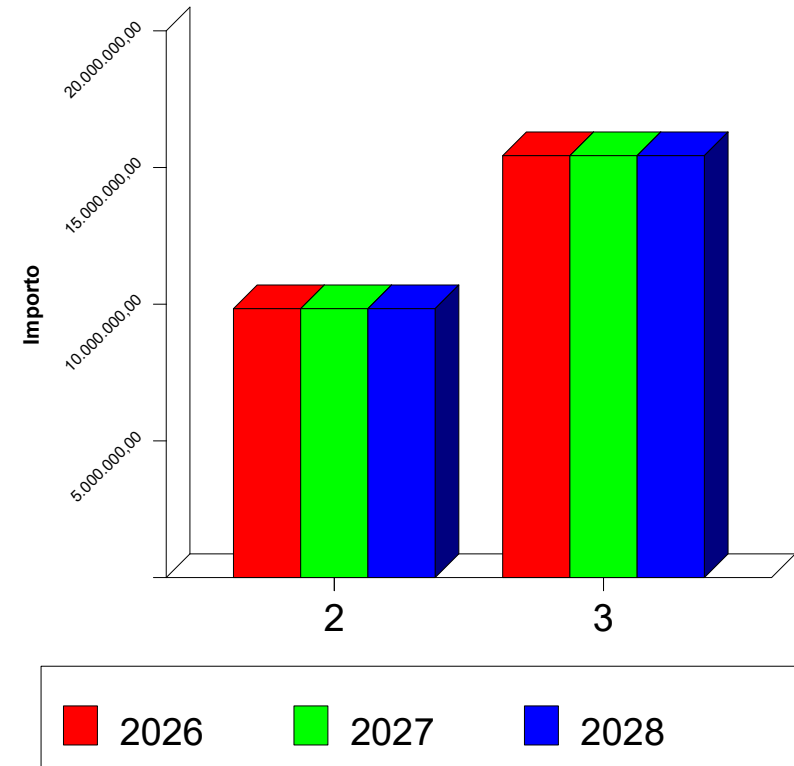
Titolo 3 - Entrate extratributarie

Tipologia	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	25.265.650,00	25.265.650,00	25.265.650,00
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	28.928.000,00	28.928.000,00	28.928.000,00
300	Interessi attivi	1.818.100,00	1.818.100,00	1.818.100,00
400	Altre entrate da redditi da capitale	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
500	Rimborsi e altre entrate correnti	17.299.500,00	17.299.500,00	17.299.500,00



Titolo 3 - Entrate extratributarie*Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni*

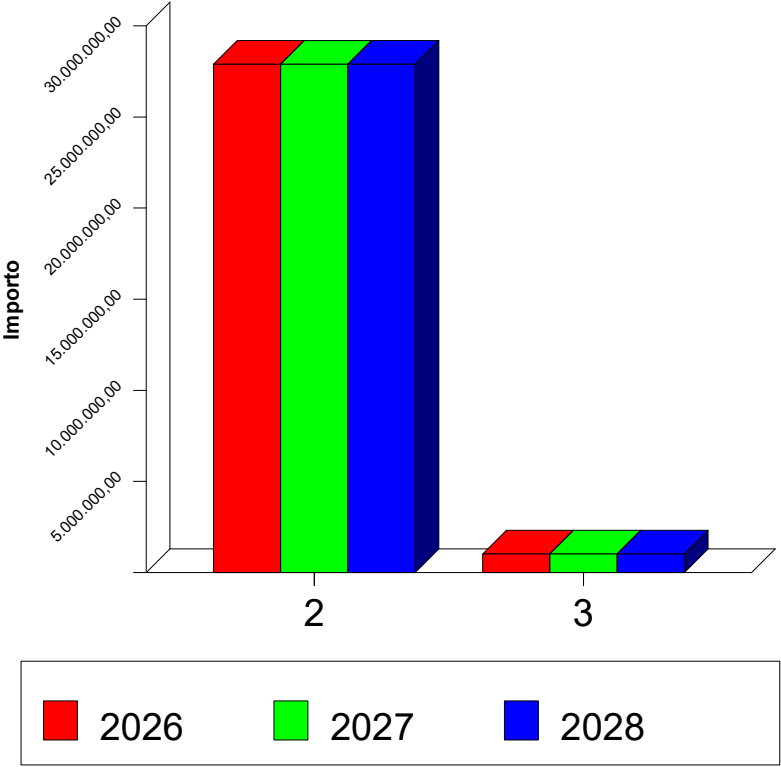
Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
2	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	9.837.500,00	9.837.500,00	9.837.500,00
3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	15.428.150,00	15.428.150,00	15.428.150,00



Titolo 3 - Entrate extratributarie

Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

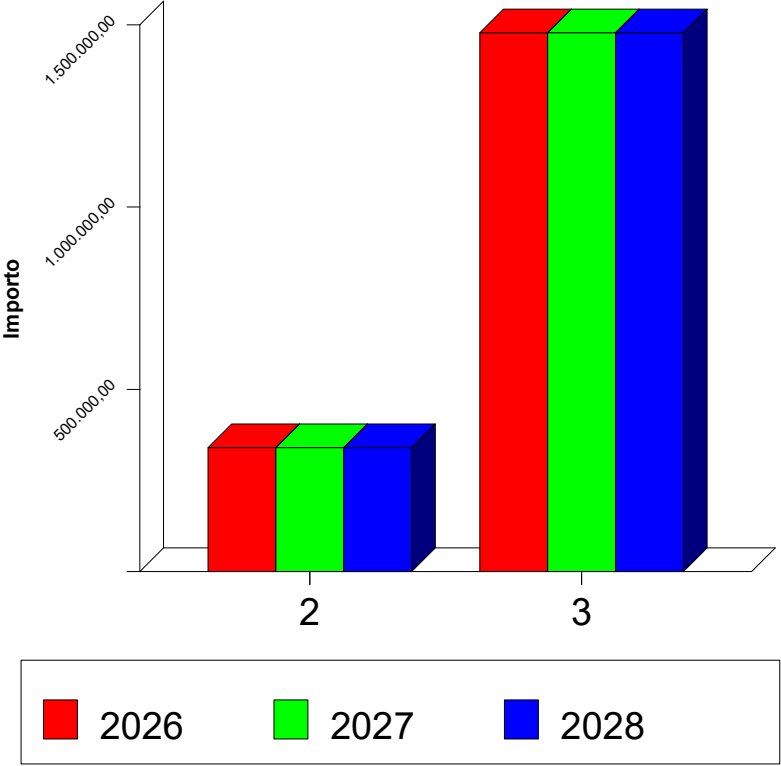
Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
2	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	27.901.000,00	27.901.000,00	27.901.000,00
3	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.027.000,00	1.027.000,00	1.027.000,00



Titolo 3 - Entrate extratributarie

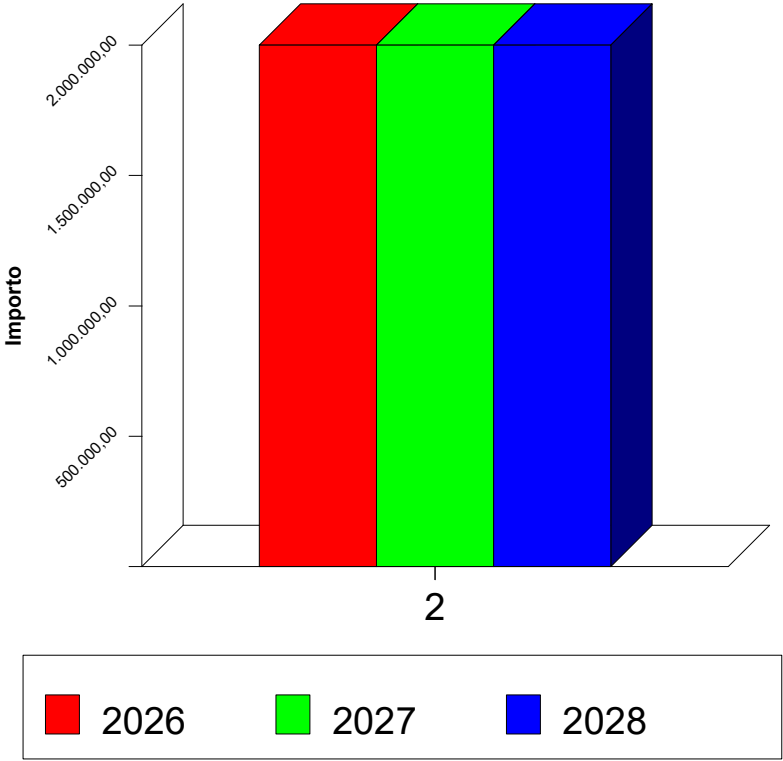
Tipologia 300 - Interessi attivi

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
2	Interessi attivi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine	340.100,00	340.100,00	340.100,00
3	Altri interessi attivi	1.478.000,00	1.478.000,00	1.478.000,00



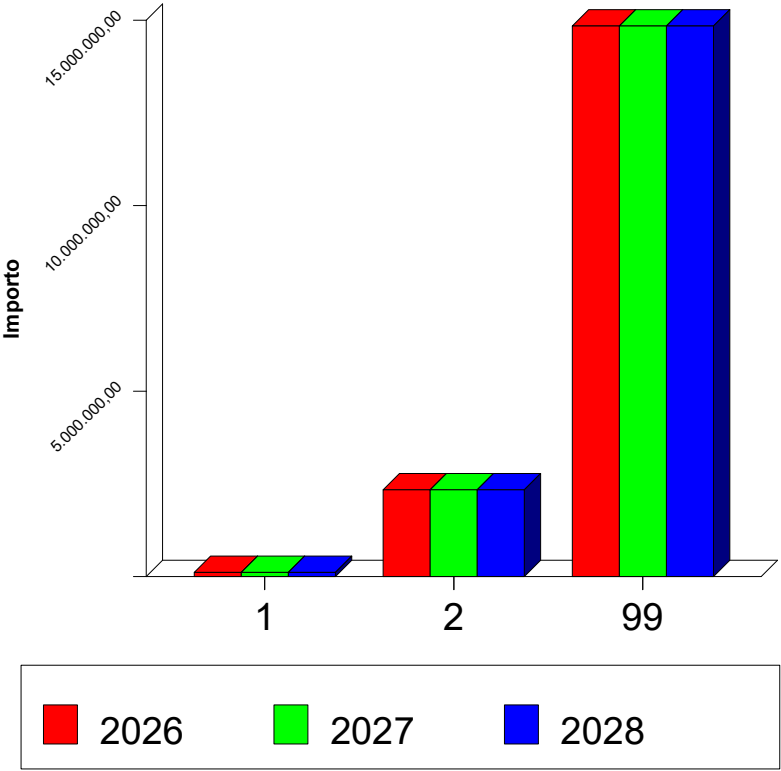
Titolo 3 - Entrate extratributarie
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
2	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00



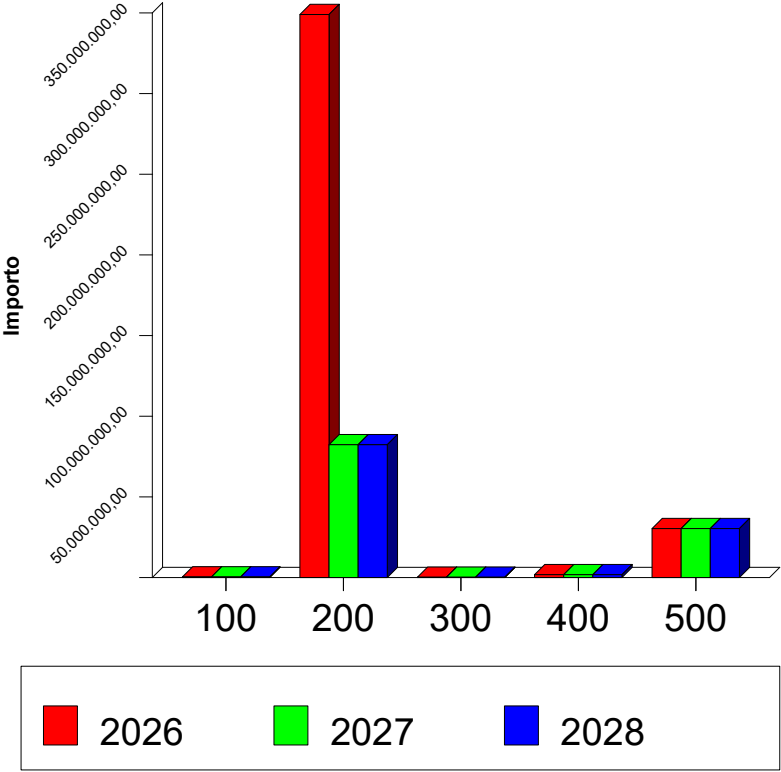
Titolo 3 - Entrate extratributarie
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Indennizzi di assicurazione	113.000,00	113.000,00	113.000,00
2	Rimborsi in entrata	2.341.500,00	2.341.500,00	2.341.500,00
99	Altre entrate correnti n.a.c.	14.845.000,00	14.845.000,00	14.845.000,00



Titolo 4 - Entrate in conto capitale

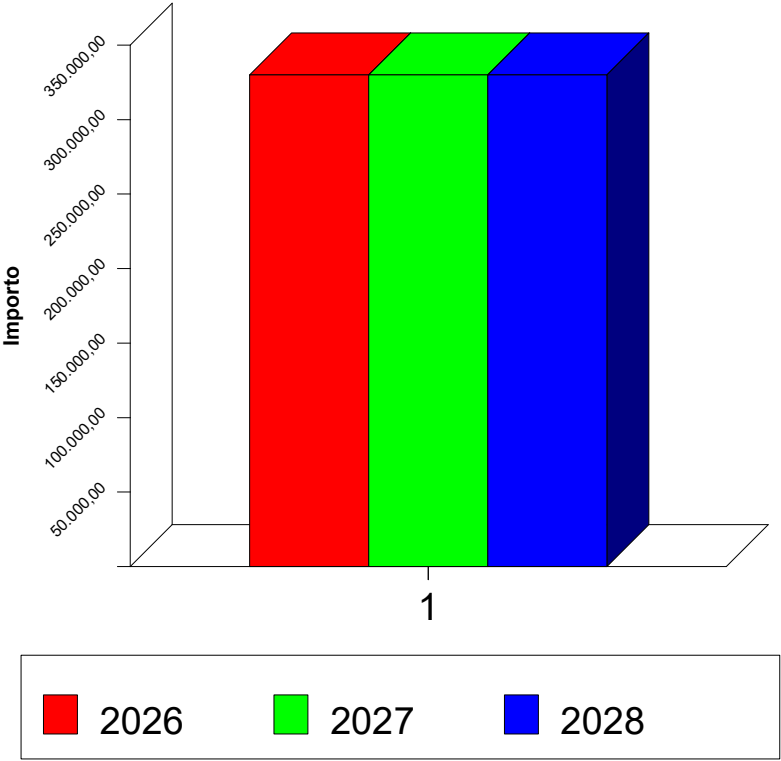
Tipologia	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
100	Tributi in conto capitale	330.000,00	330.000,00	330.000,00
200	Contributi agli investimenti	349.051.440,35	82.386.557,00	82.386.557,00
300	Altri trasferimenti in conto capitale	100.000,00	100.000,00	100.000,00
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.881.274,75	1.881.274,75	1.881.274,75
500	Altre entrate in conto capitale	30.451.184,89	30.451.184,89	30.451.184,89



Titolo 4 - Entrate in conto capitale

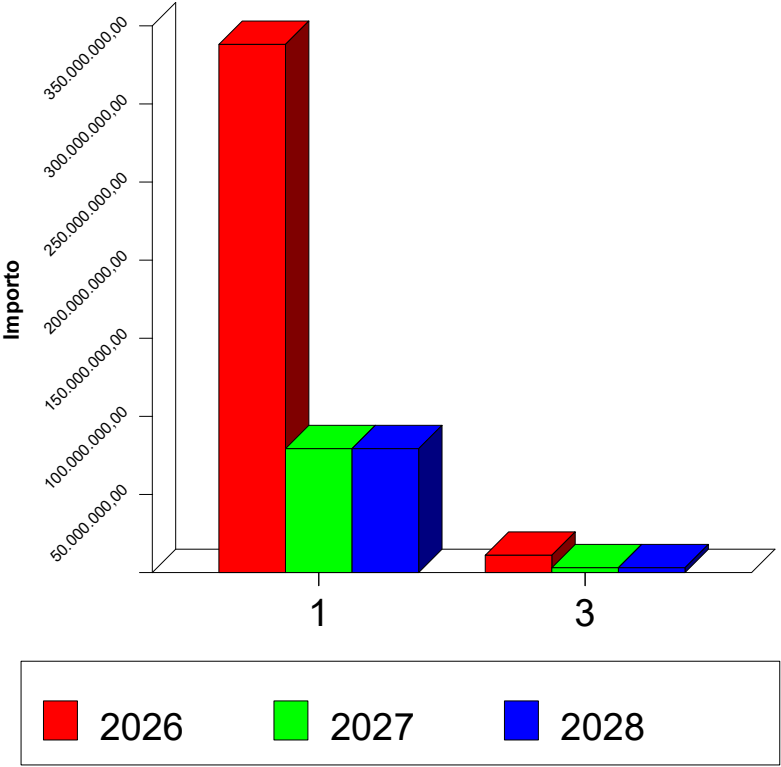
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Imposte da sanatorie e condoni	330.000,00	330.000,00	330.000,00



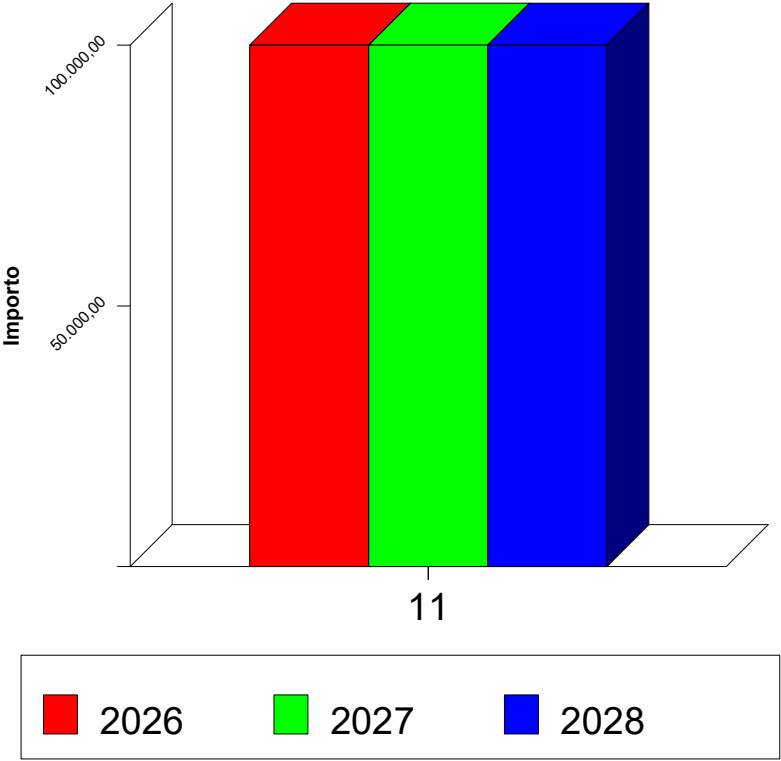
Titolo 4 - Entrate in conto capitale
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	338.031.440,35	79.336.557,00	79.336.557,00
3	Contributi agli investimenti da Imprese	11.020.000,00	3.050.000,00	3.050.000,00



Titolo 4 - Entrate in conto capitale
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
11	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	100.000,00	100.000,00	100.000,00

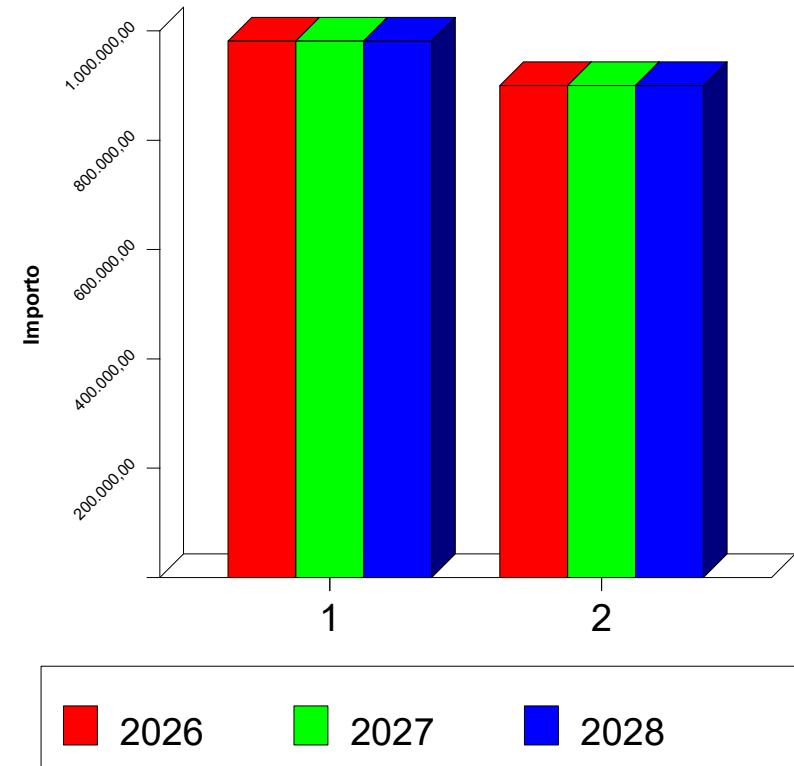


PREVISIONI DI COMPETENZA 2026 - 2028

Titolo 4 - Entrate in conto capitale

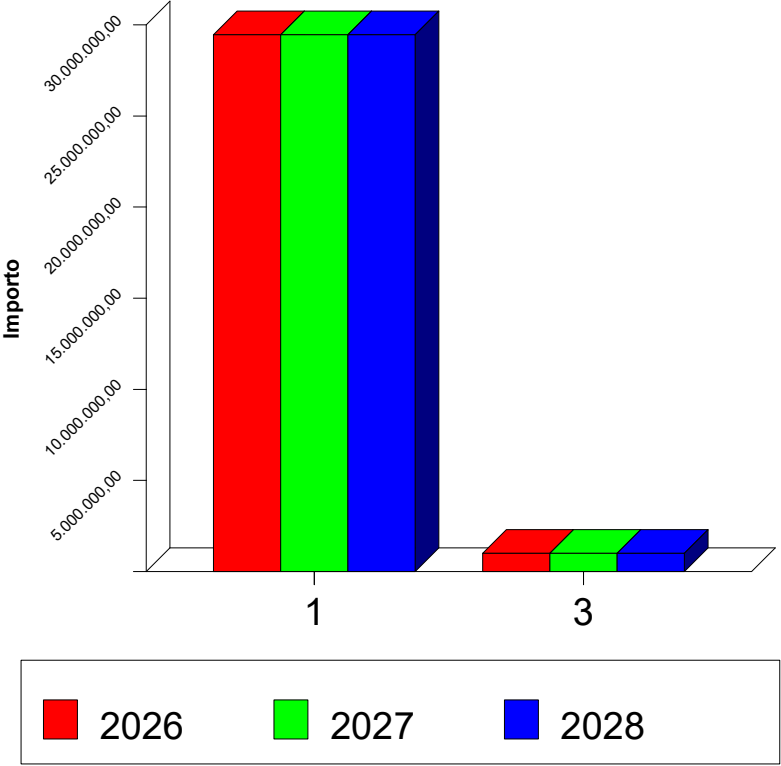
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Alienazione di beni materiali	981.274,75	981.274,75	981.274,75
2	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	900.000,00	900.000,00	900.000,00



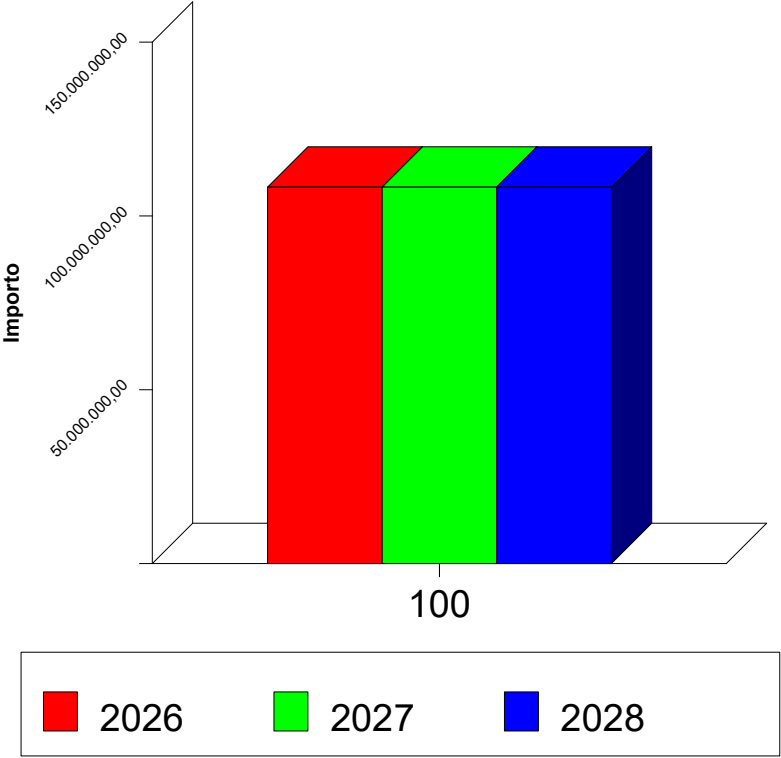
Titolo 4 - Entrate in conto capitale
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Permessi di costruire	29.451.184,89	29.451.184,89	29.451.184,89
3	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00



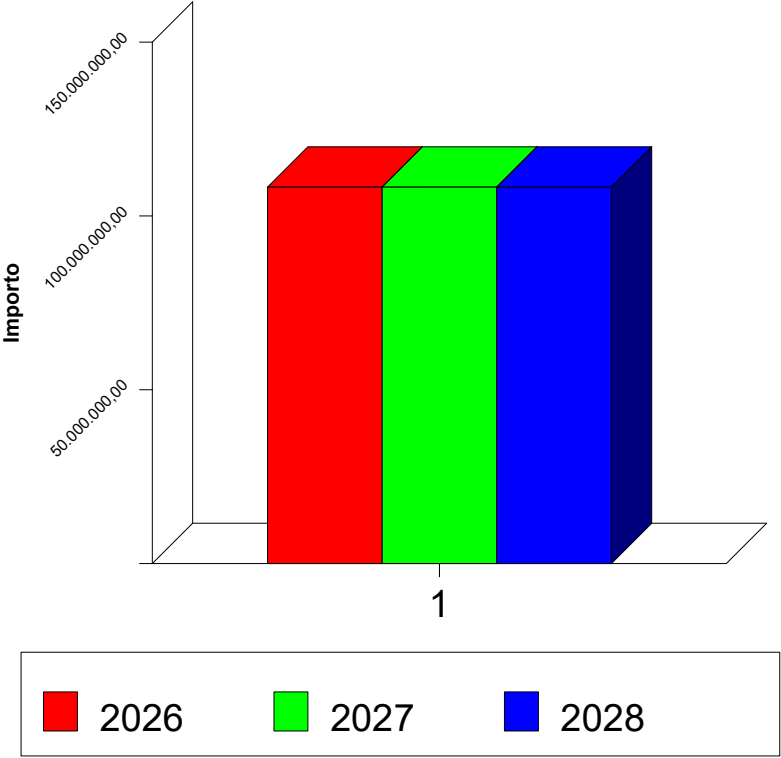
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tipologia	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	108.319.129,20	108.319.129,20	108.319.129,20



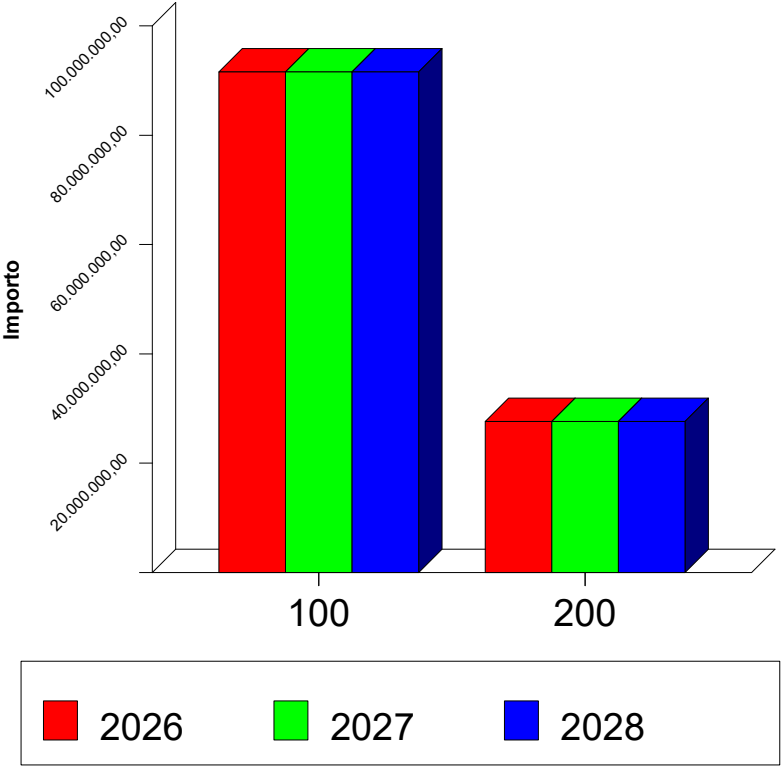
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	108.319.129,20	108.319.129,20	108.319.129,20



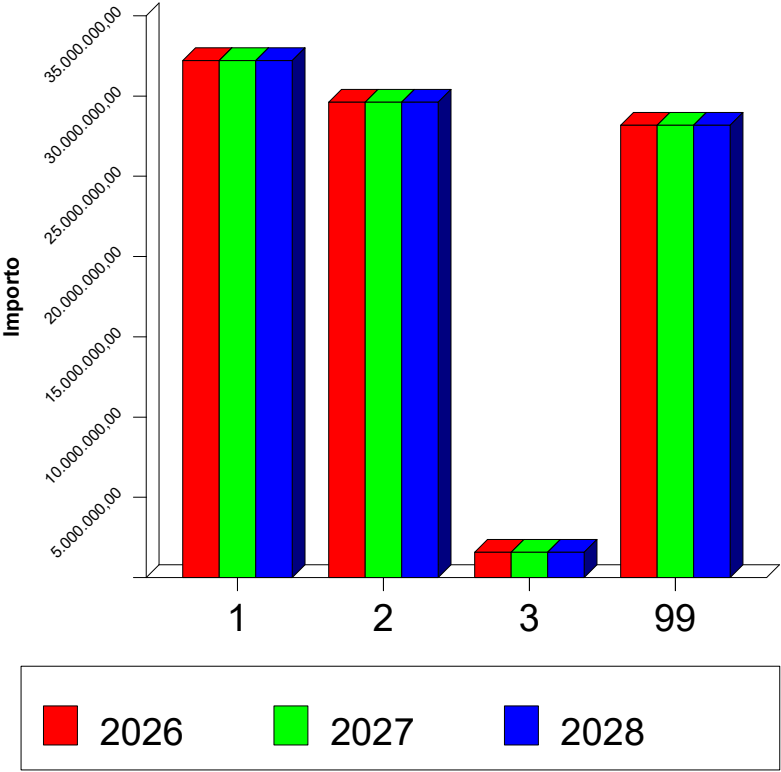
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
100	Entrate per partite di giro	91.575.958,00	91.575.958,00	91.575.958,00
200	Entrate per conto terzi	27.614.357,00	27.614.357,00	27.614.357,00



Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro

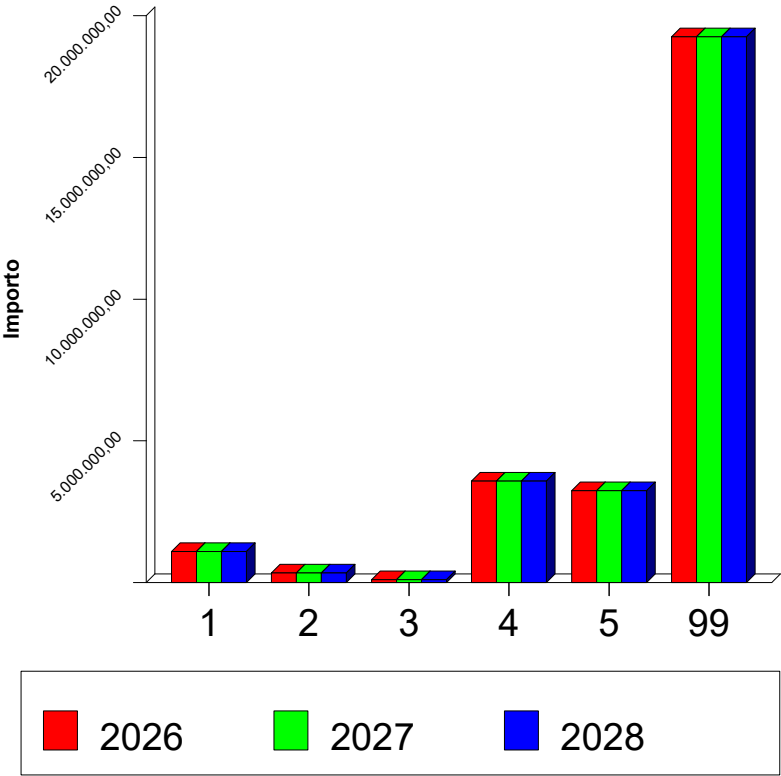
Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Altre ritenute	32.217.889,00	32.217.889,00	32.217.889,00
2	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	29.607.131,00	29.607.131,00	29.607.131,00
3	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	1.579.370,00	1.579.370,00	1.579.370,00
99	Altre entrate per partite di giro	28.171.568,00	28.171.568,00	28.171.568,00



Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia 200 - Entrate per conto terzi

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
2	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	342.075,00	342.075,00	342.075,00
3	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	100.000,00	100.000,00	100.000,00
4	Depositi di/presso terzi	3.582.282,00	3.582.282,00	3.582.282,00
5	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	3.240.000,00	3.240.000,00	3.240.000,00
99	Altre entrate per conto terzi	19.250.000,00	19.250.000,00	19.250.000,00



Comune di Bari

Assessorato al Bilancio e alla Fiscalità Locale

Ripartizione Servizio Finanziario



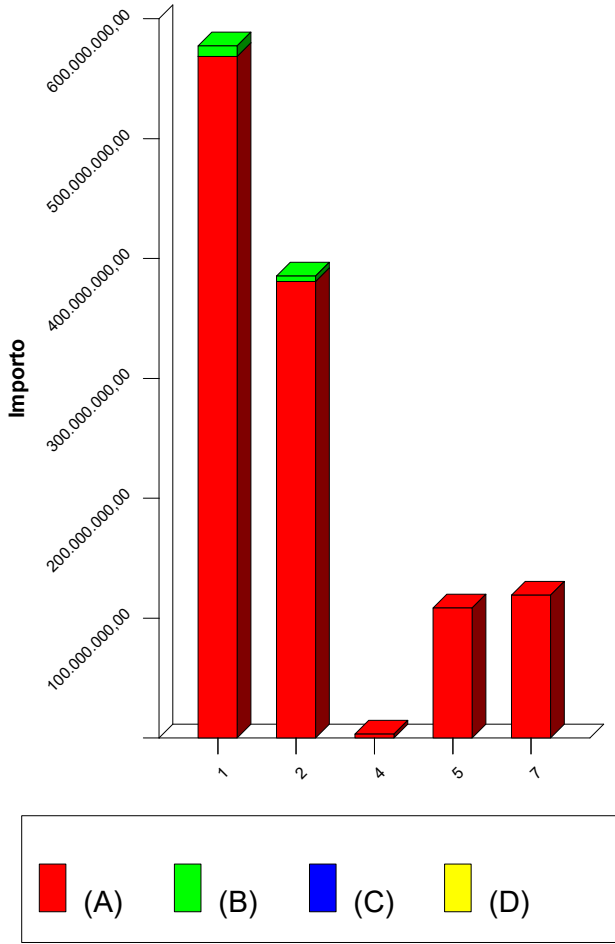
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028

Allegato n. 2

Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

DUP 2026/2028: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi
PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

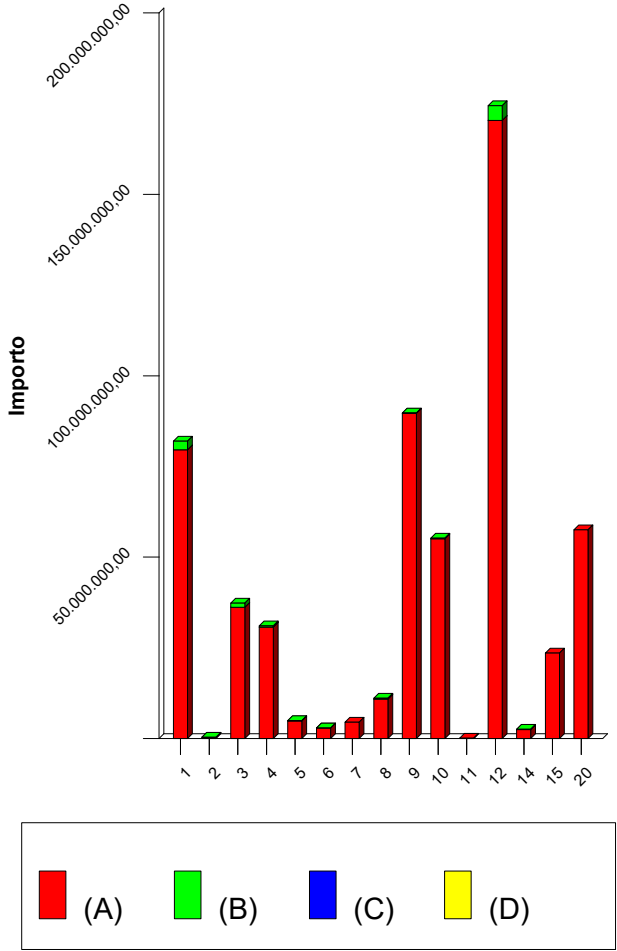
Titolo	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Spese correnti	568.595.961,34	8.722.828,08		
2	Spese in conto capitale	380.813.230,09	4.570.192,75		
4	Rimborso prestiti	3.195.907,43			
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	108.319.129,20			
7	Spese per conto terzi e partite di giro	119.190.315,00			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 1 - Spese correnti

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	79.571.545,13	2.344.326,40		
2	Giustizia	378.035,44	16.508,02		
3	Ordine pubblico e sicurezza	36.147.007,34	1.191.920,32		
4	Istruzione e diritto allo studio	30.665.213,47	411.182,66		
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	4.879.328,15	49.613,63		
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.906.158,76	10.366,93		
7	Turismo	4.495.400,00			
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	10.836.675,74	302.283,79		
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	89.616.297,89	129.840,26		
10	Trasporti e diritto alla mobilità	55.087.126,67	103.341,90		
11	Soccorso civile	127.500,00			
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	170.357.202,16	4.064.587,25		
14	Sviluppo economico e competitività	2.442.244,48	98.856,92		
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	23.571.623,50			
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	57.514.602,61			

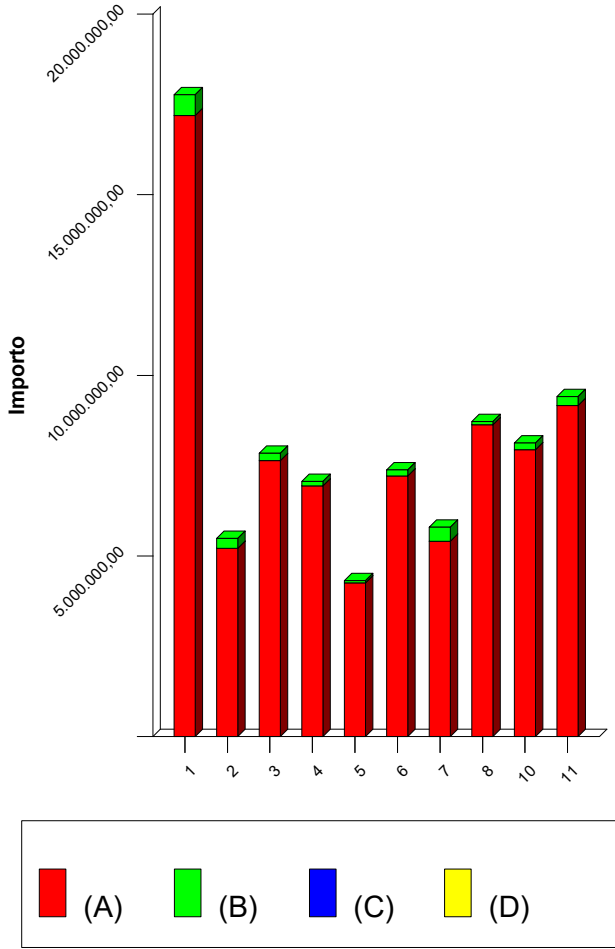


PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Organi istituzionali	17.193.131,52	574.396,98		
2	Segreteria generale	5.211.896,23	272.393,09		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	7.639.538,60	205.969,08		
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	6.936.780,42	126.055,34		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	4.250.099,46	63.709,56		
6	Ufficio tecnico	7.209.559,92	173.693,76		
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	5.401.742,57	394.590,85		
8	Statistica e sistemi informativi	8.627.128,04	96.619,47		
10	Risorse umane	7.940.516,37	186.613,59		
11	Altri servizi generali	9.161.152,00	250.284,68		

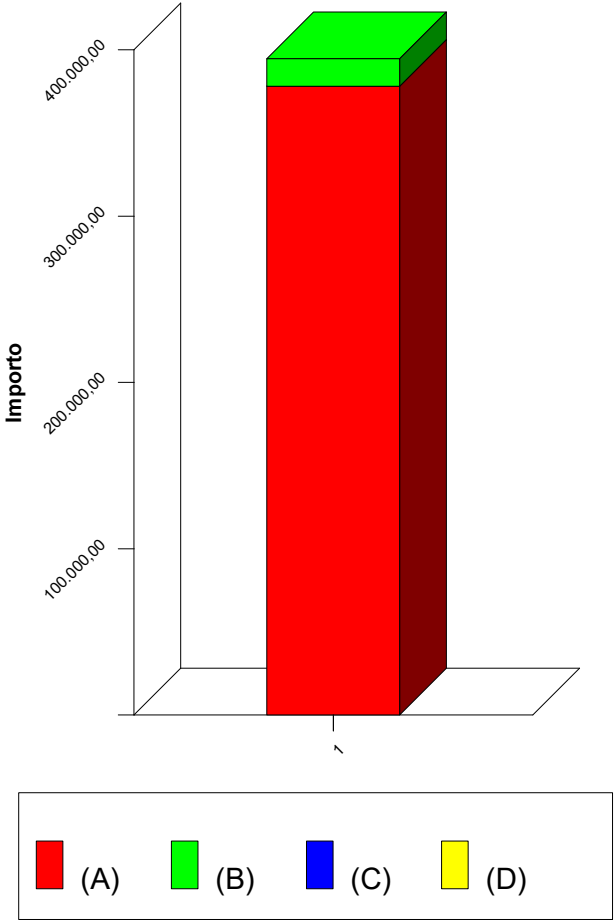


PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 2 - Giustizia

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Uffici giudiziari	378.035,44	16.508,02		

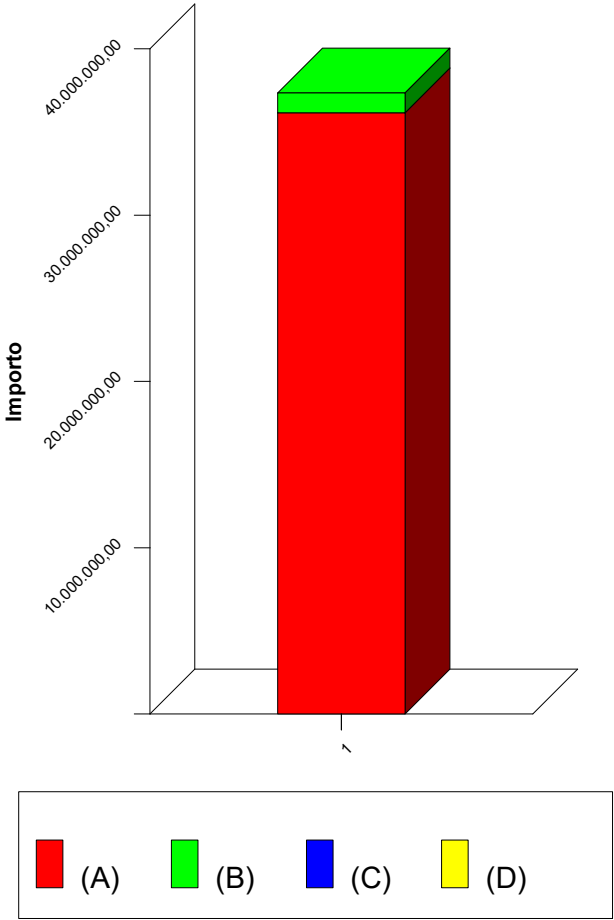


PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Polizia locale e amministrativa	36.147.007,34	1.191.920,32		

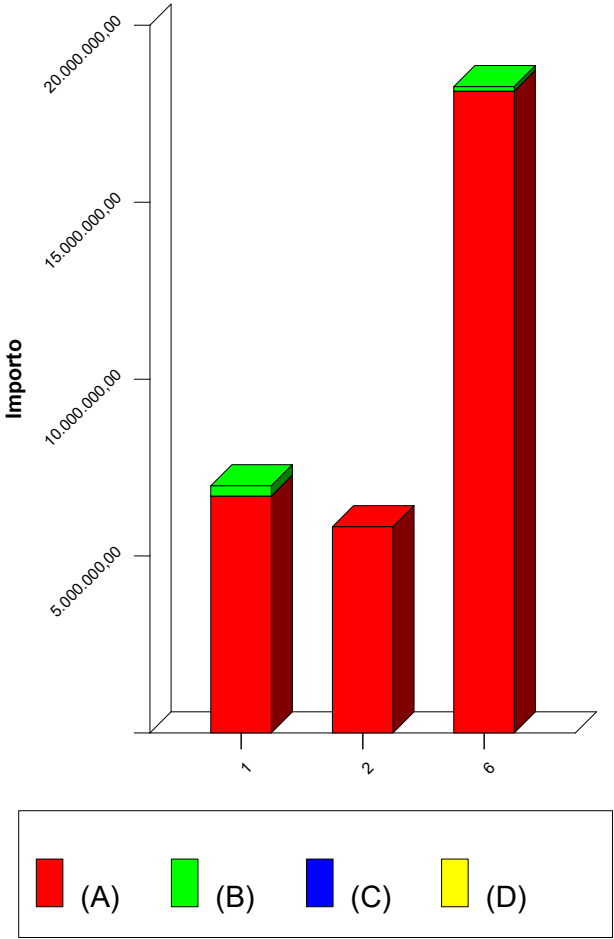


PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Istruzione prescolastica	6.696.548,17	289.792,91		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	5.827.919,41			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	18.140.745,89	121.389,75		

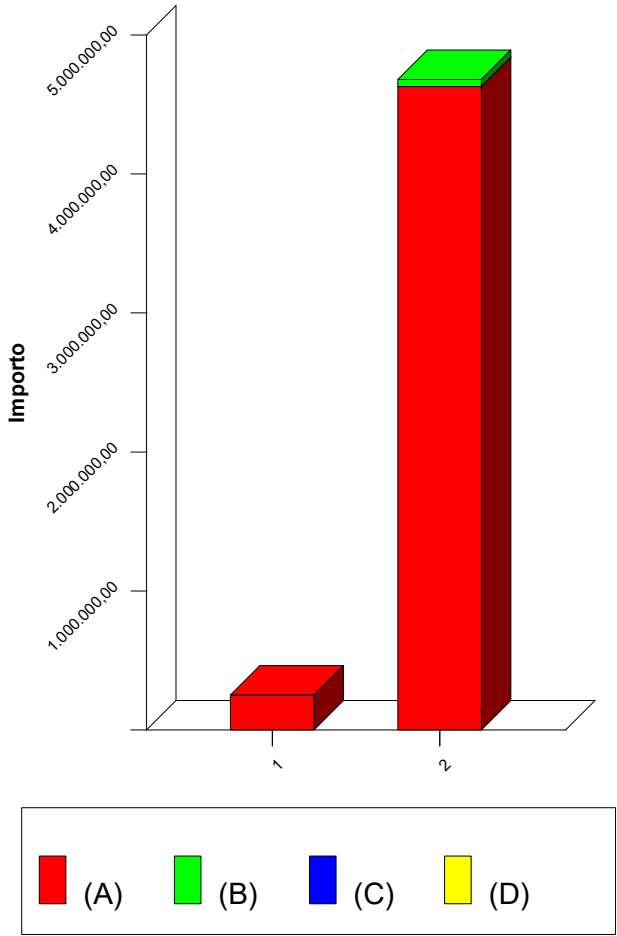


PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	250.000,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	4.629.328,15	49.613,63		

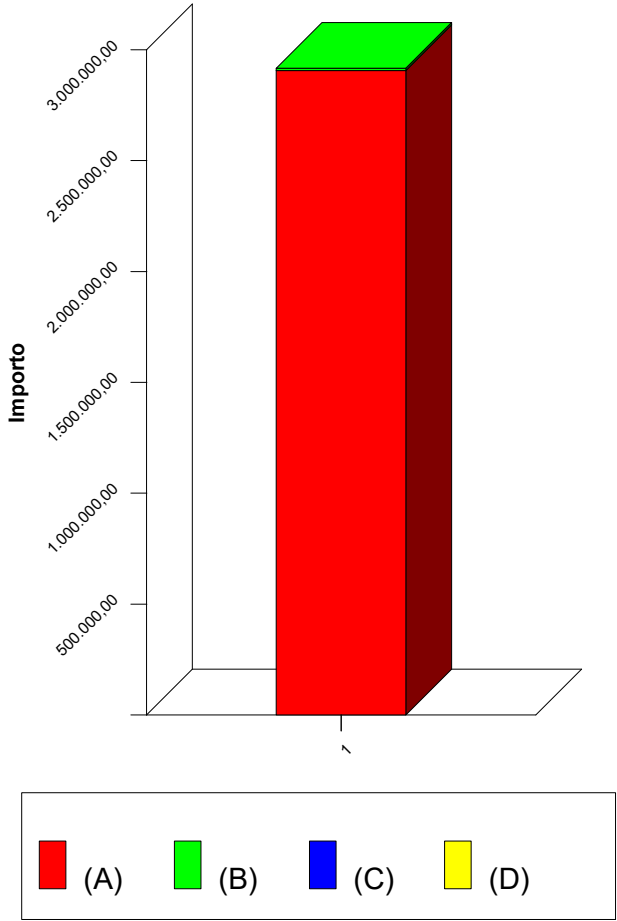


PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Sport e tempo libero	2.906.158,76	10.366,93		

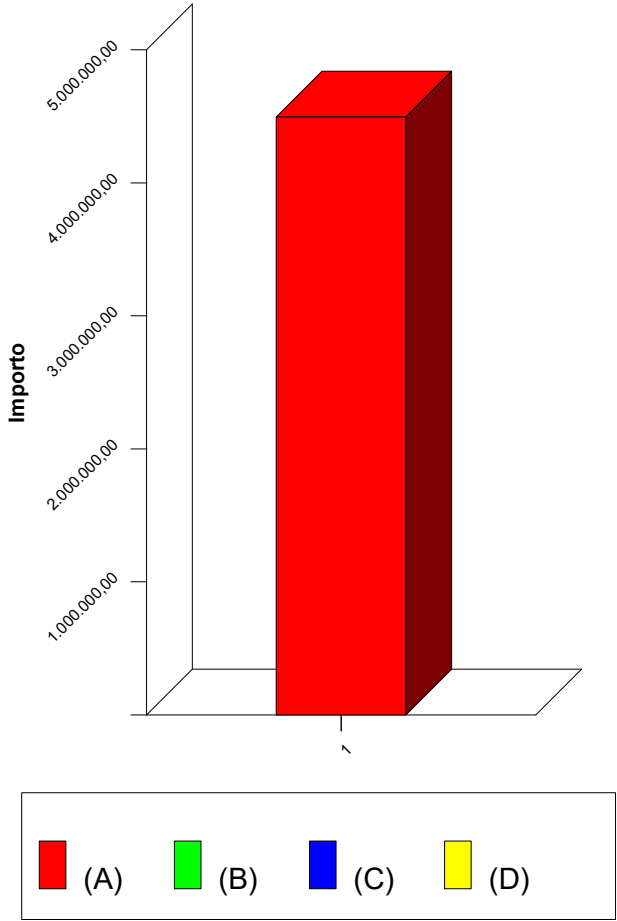


PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 7 - Turismo

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	4.495.400,00			

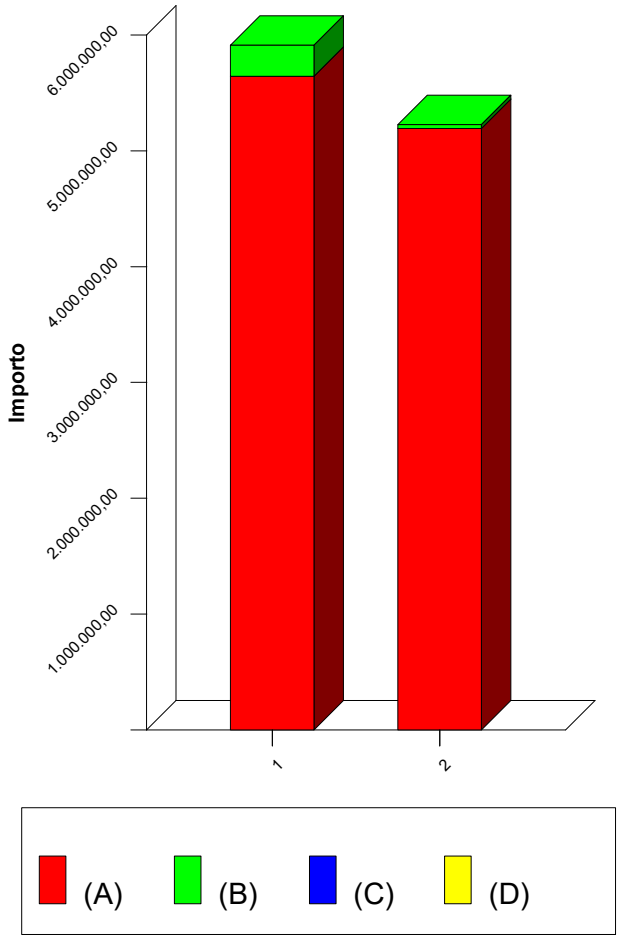


PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Urbanistica e assetto del territorio	5.642.753,16	268.870,10		
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	5.193.922,58	33.413,69		

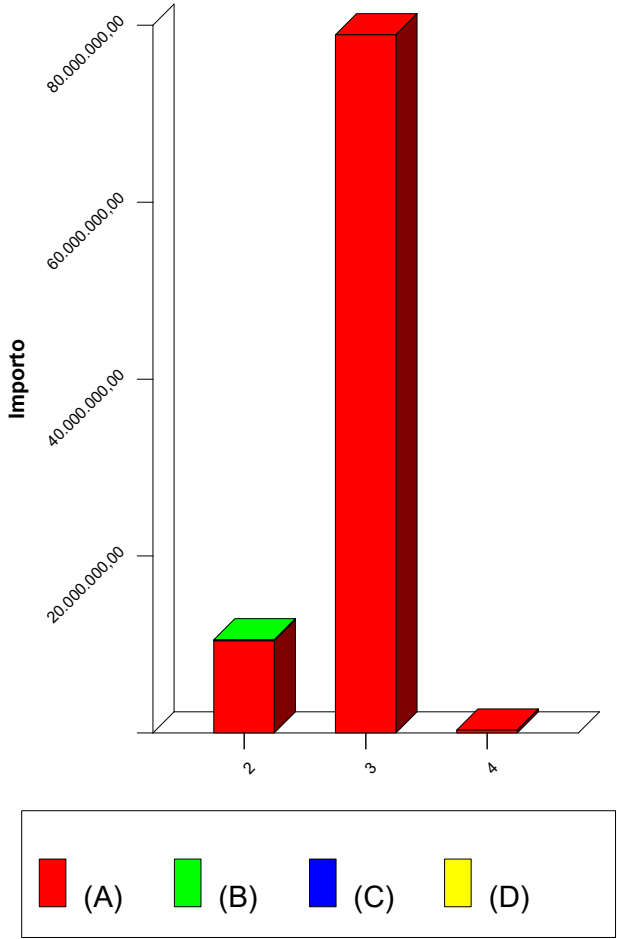


PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	10.403.201,79	129.840,26		
3	Rifiuti	78.903.171,10			
4	Servizio idrico integrato	309.925,00			

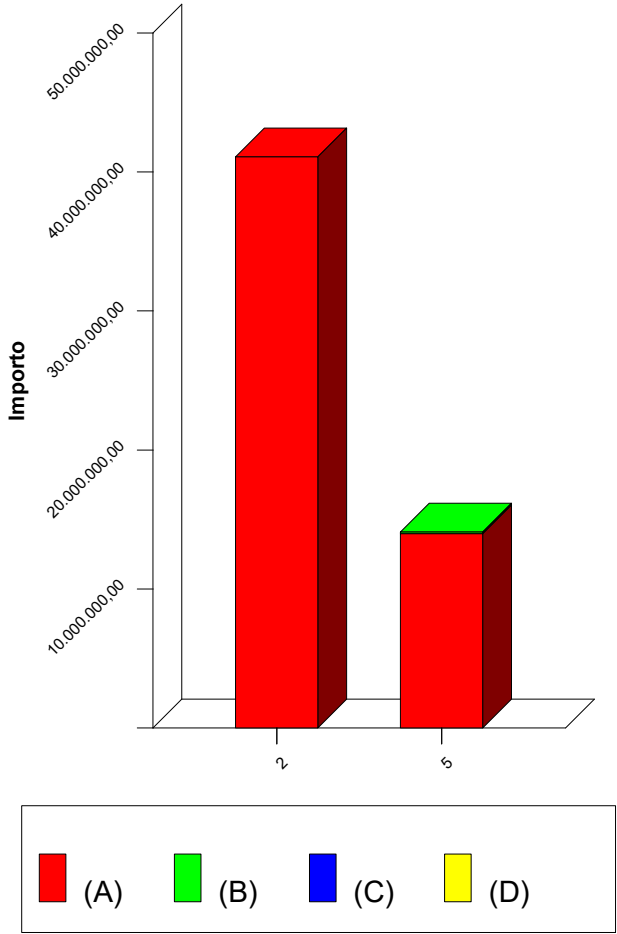


PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
2	Trasporto pubblico locale	41.098.435,76			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	13.988.690,91	103.341,90		

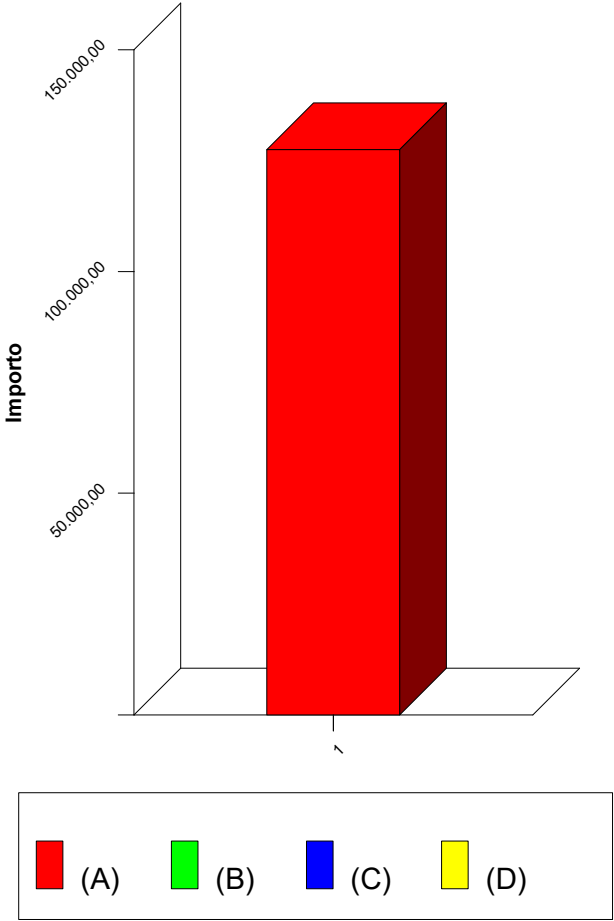


PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 11 - Soccorso civile

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Sistema di protezione civile	127.500,00			

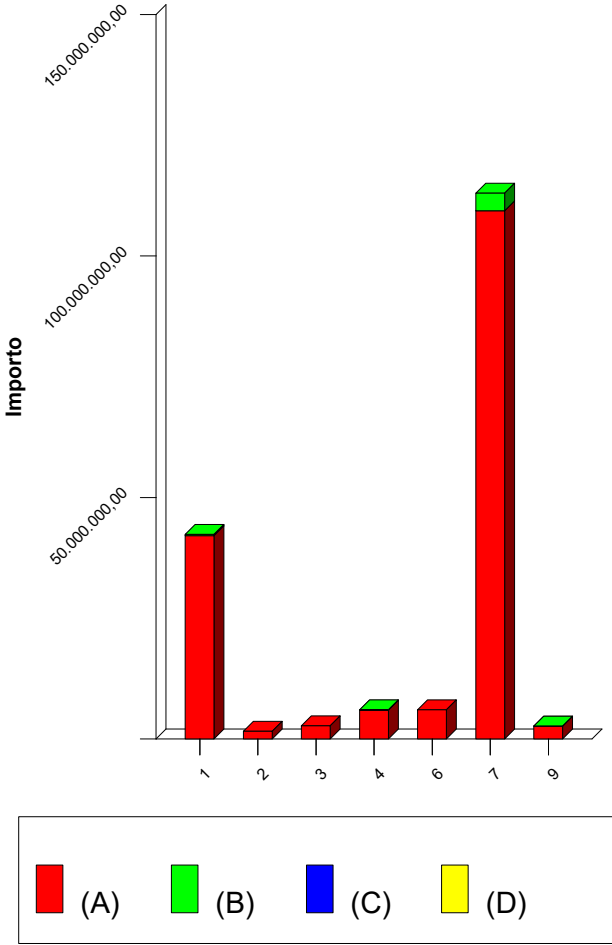


PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	42.067.323,72	312.952,15		
2	Interventi per la disabilità	1.595.000,00			
3	Interventi per gli anziani	2.730.516,46			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	5.939.300,00	68.800,97		
6	Interventi per il diritto alla casa	6.017.335,55			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	109.353.432,90	3.656.426,75		
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	2.654.293,53	26.407,38		

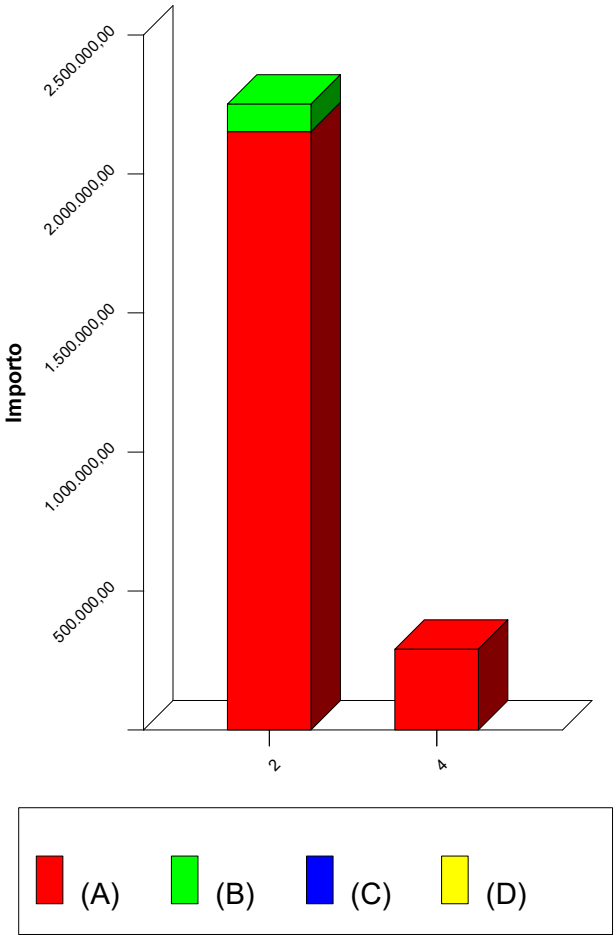


PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2.152.341,16	98.856,92		
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	289.903,32			

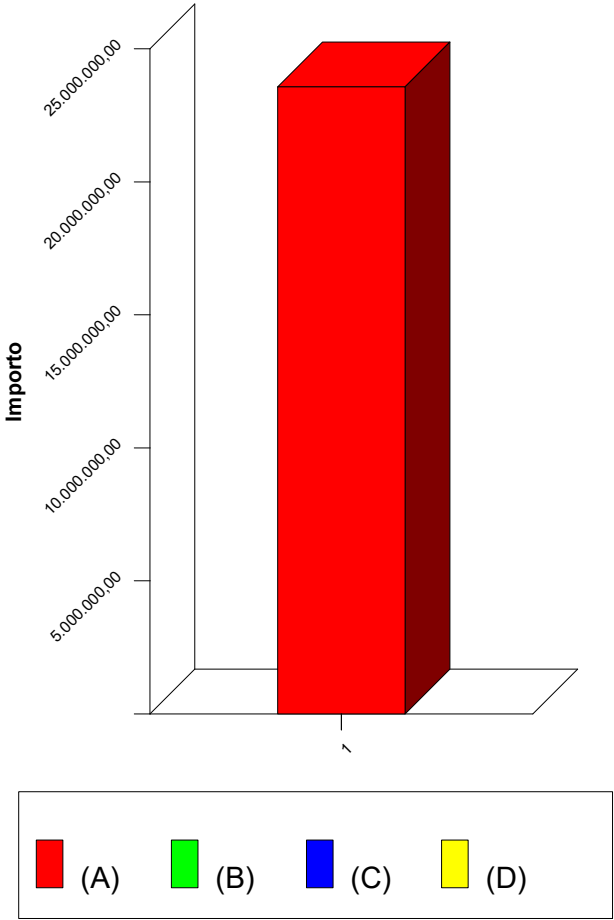


PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	23.571.623,50			

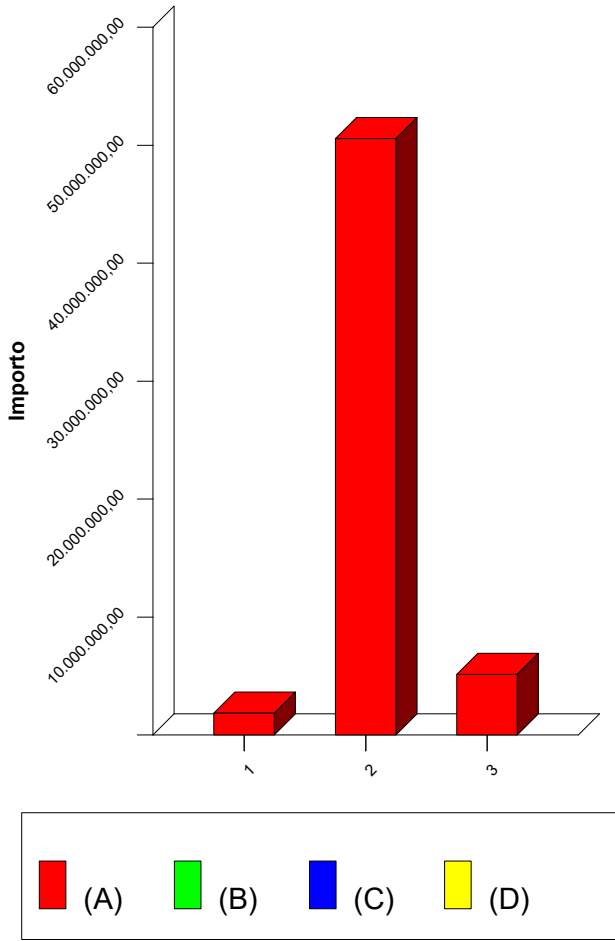


PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

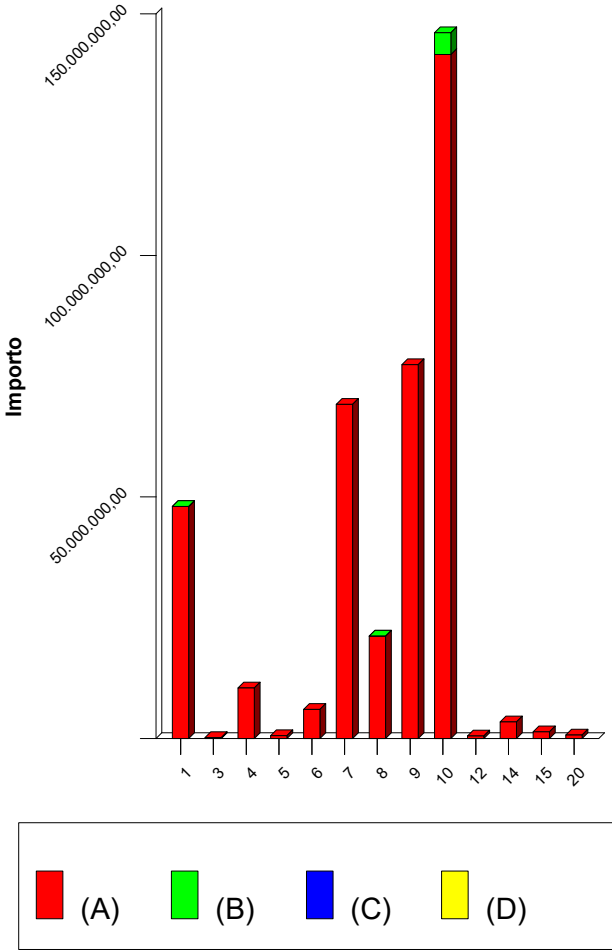
Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Fondo di riserva	1.850.380,94			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	50.546.961,06			
3	Altri Fondi	5.117.260,61			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	48.015.531,75	32.940,00		
3	Ordine pubblico e sicurezza	199.330,10			
4	Istruzione e diritto allo studio	10.473.633,73			
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	620.000,00			
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.053.000,00			
7	Turismo	69.185.692,84			
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	21.194.001,89	11.054,43		
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	77.396.666,34			
10	Trasporti e diritto alla mobilità	141.575.473,44	4.526.198,32		
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	520.000,00			
14	Sviluppo economico e competitività	3.435.000,00			
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1.402.500,00			
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	742.400,00			

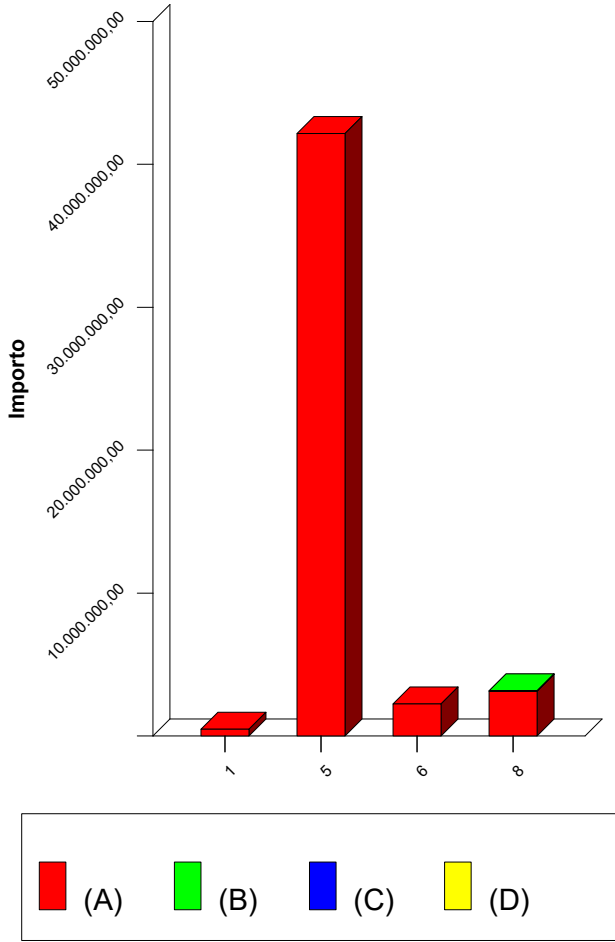


PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Organi istituzionali	475.000,00			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	42.158.874,75			
6	Ufficio tecnico	2.250.000,00			
8	Statistica e sistemi informativi	3.131.657,00	32.940,00		

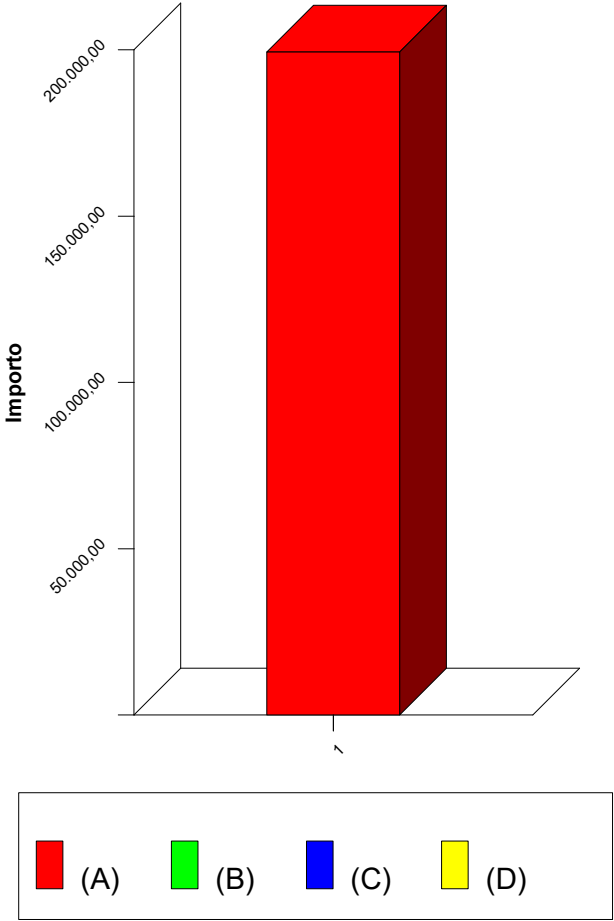


PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Polizia locale e amministrativa	199.330,10			

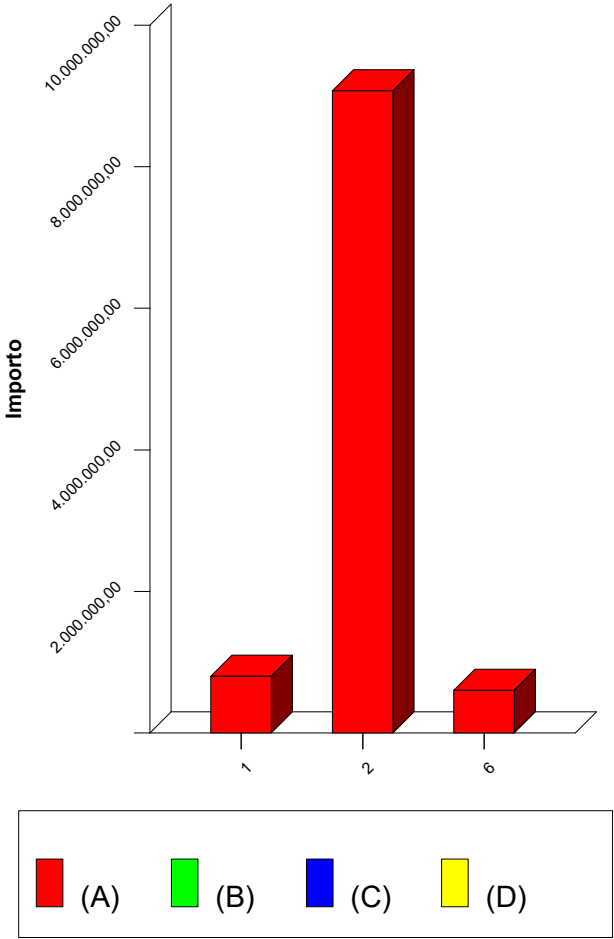


PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Istruzione prescolastica	800.000,00			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	9.073.633,73			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	600.000,00			

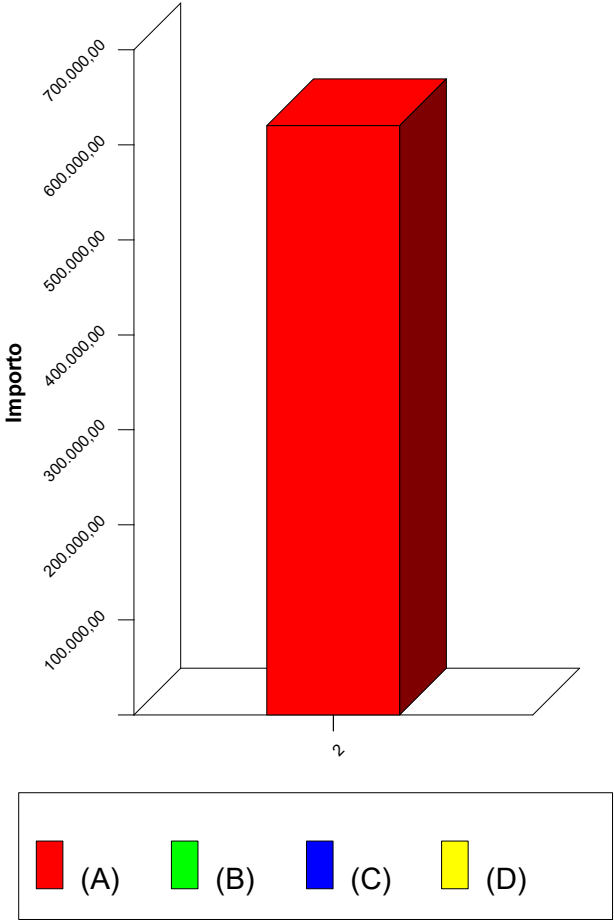


PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	620.000,00			

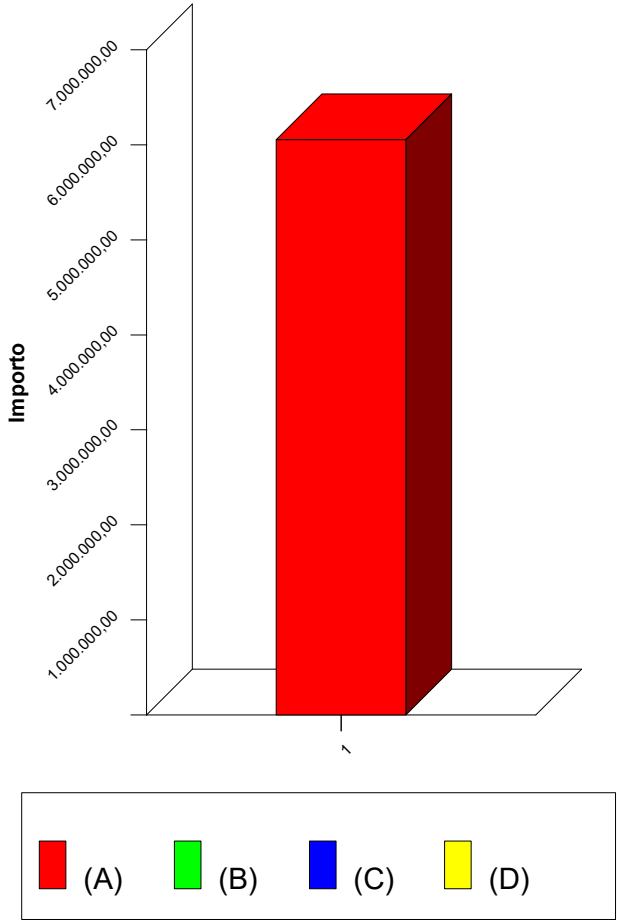


PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Sport e tempo libero	6.053.000,00			

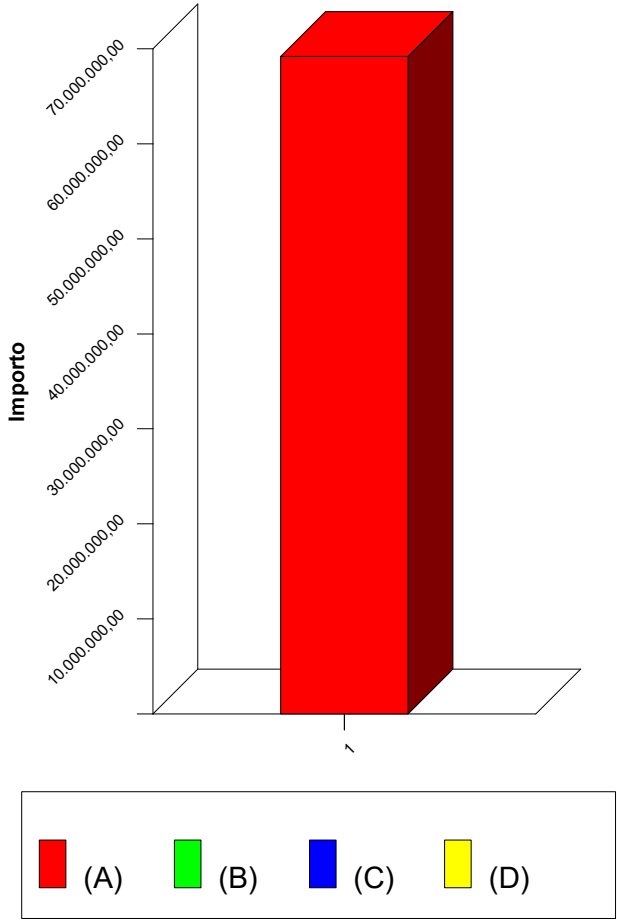


PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 7 - Turismo

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	69.185.692,84			

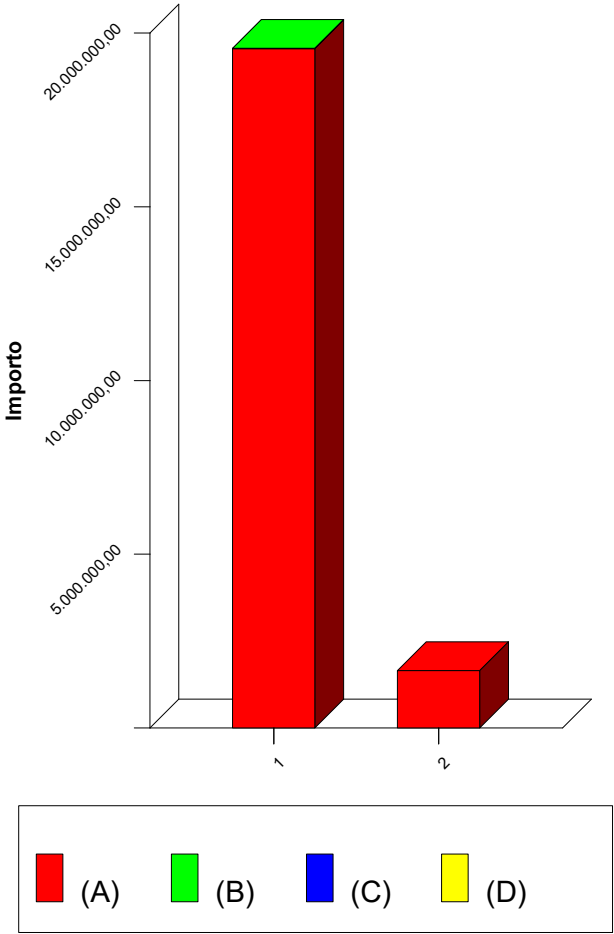


PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Urbanistica e assetto del territorio	19.544.001,89	11.054,43		
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.650.000,00			

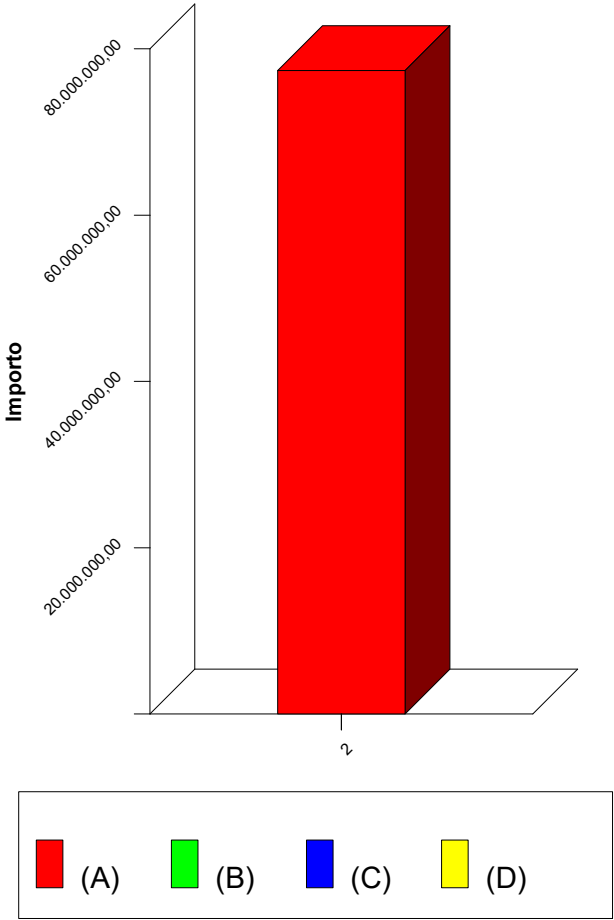


PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	77.396.666,34			

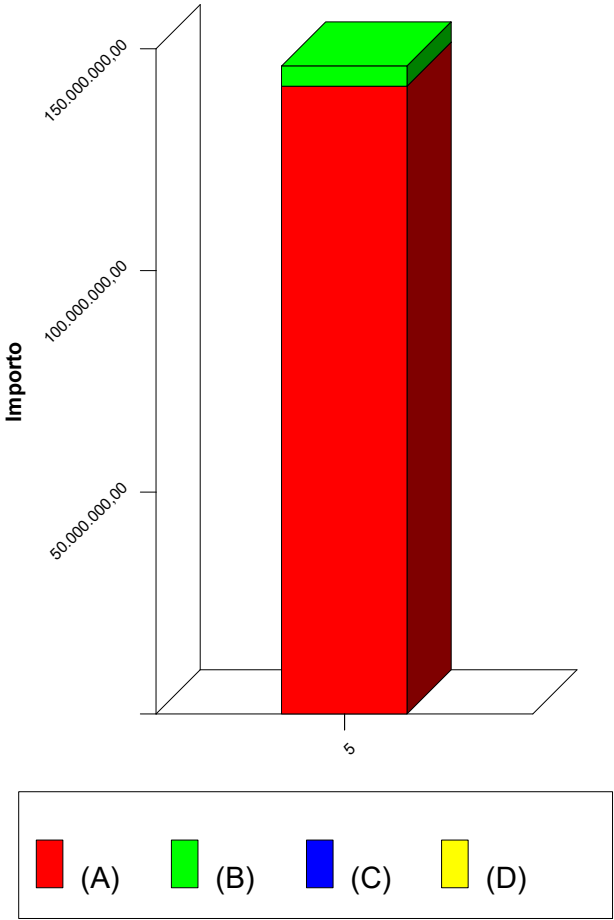


PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
5	Viabilità e infrastrutture stradali	141.575.473,44	4.526.198,32		

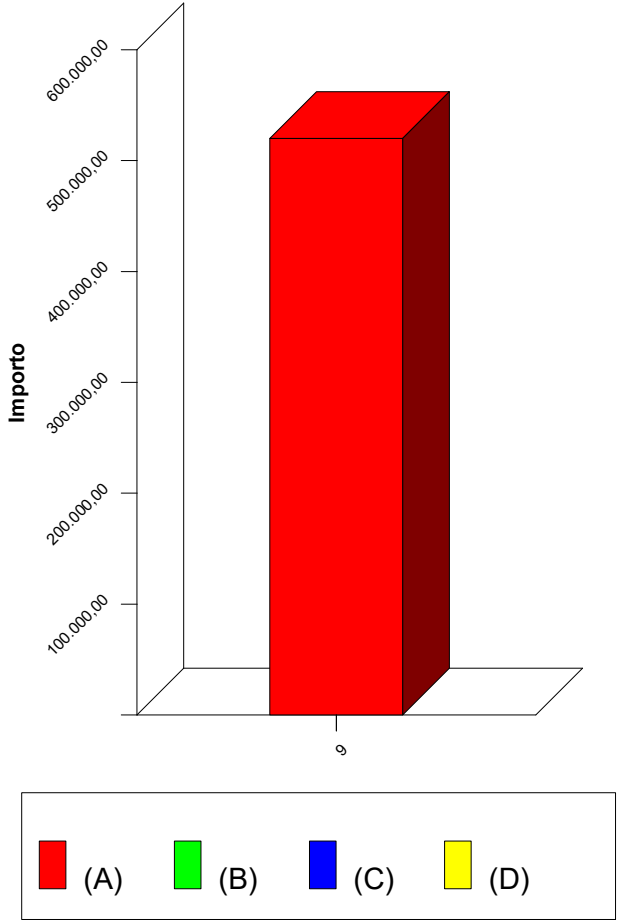


PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	520.000,00			

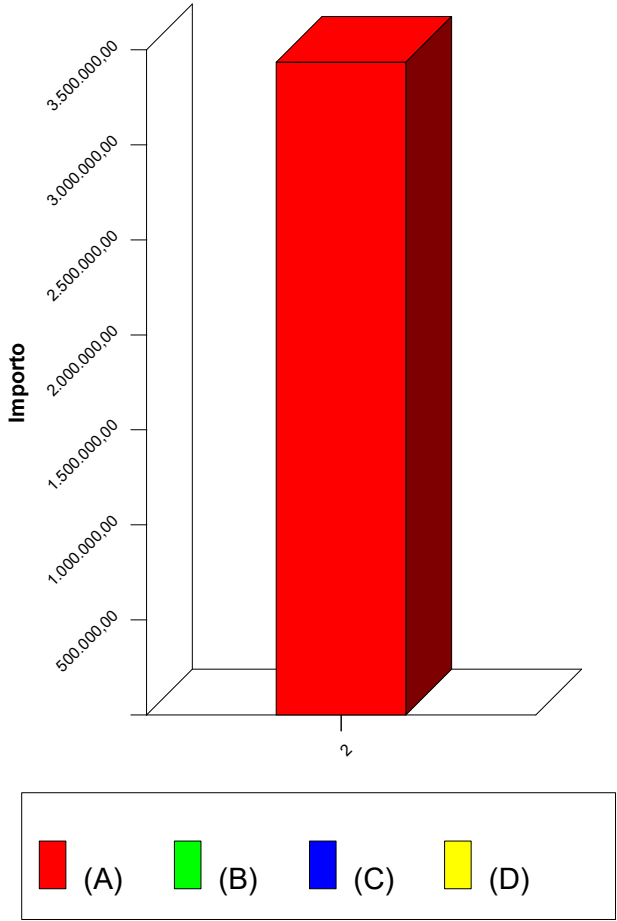


PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	3.435.000,00			

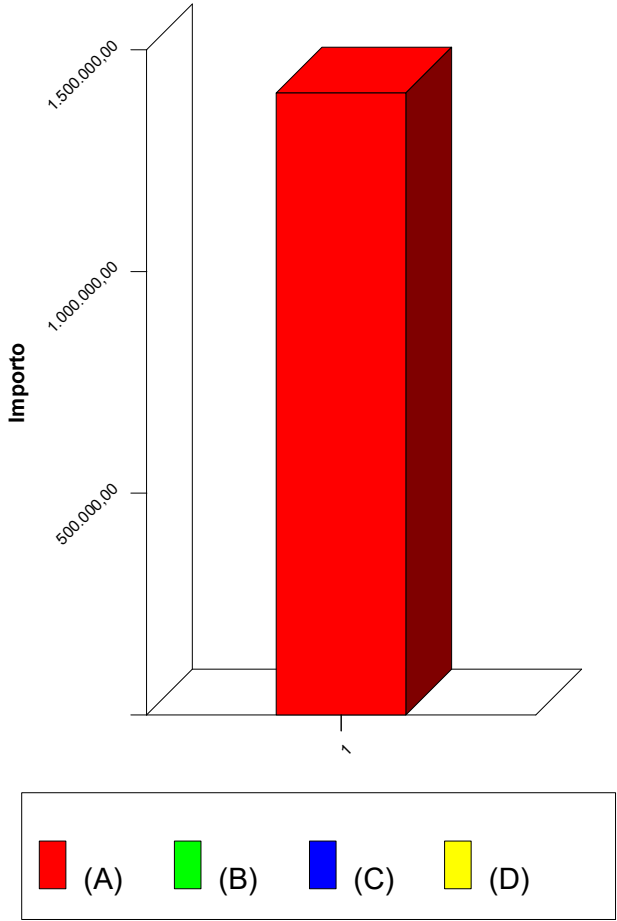


PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	1.402.500,00			

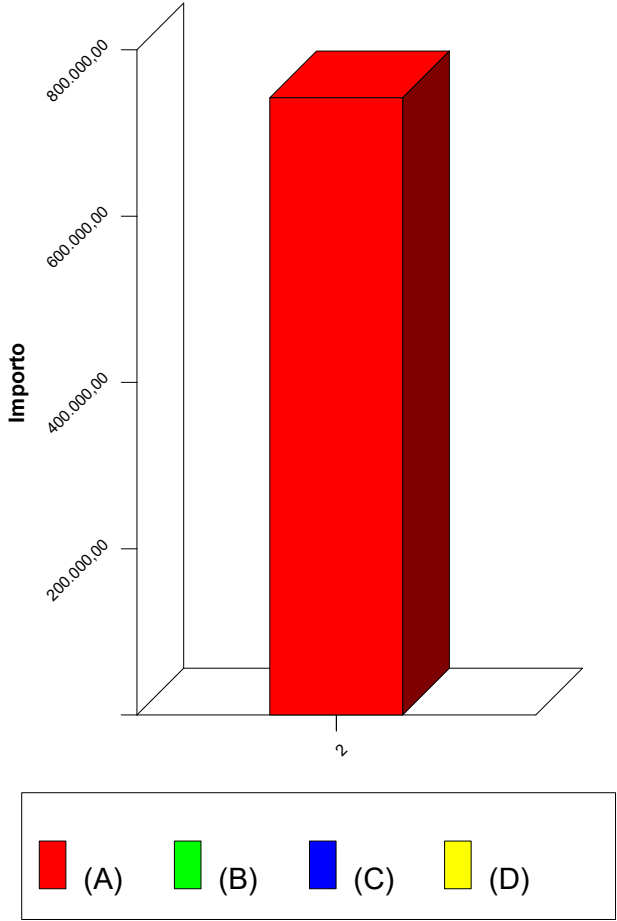


PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

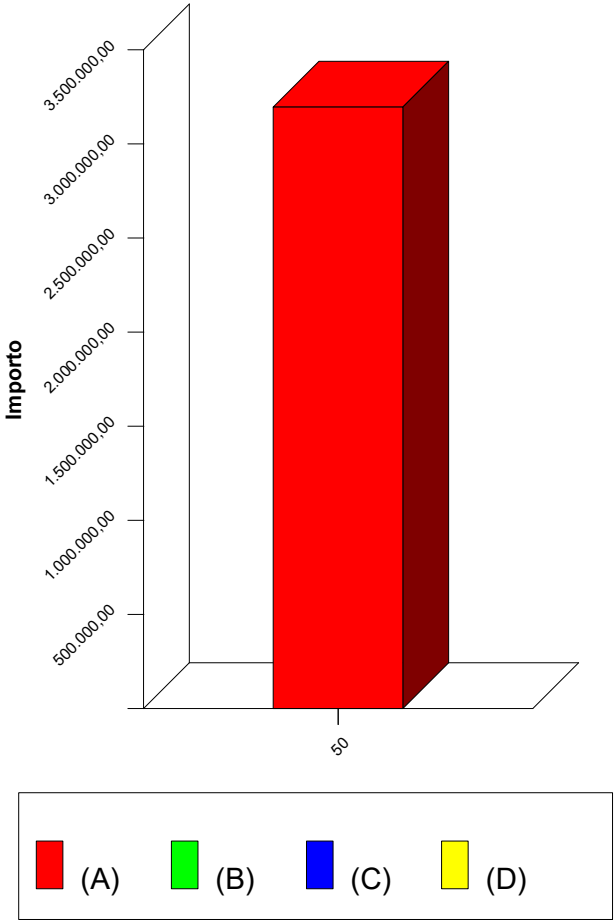
Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	742.400,00			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 4 - Rimborso prestiti

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
50	Debito pubblico	3.195.907,43			

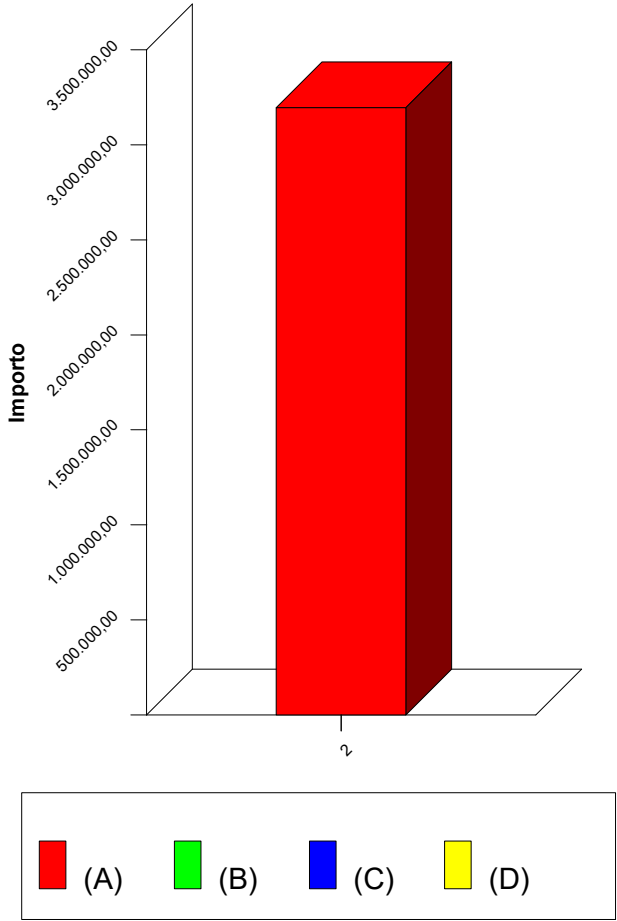


PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 4 - Rimborso prestiti

Missione 50 - Debito pubblico

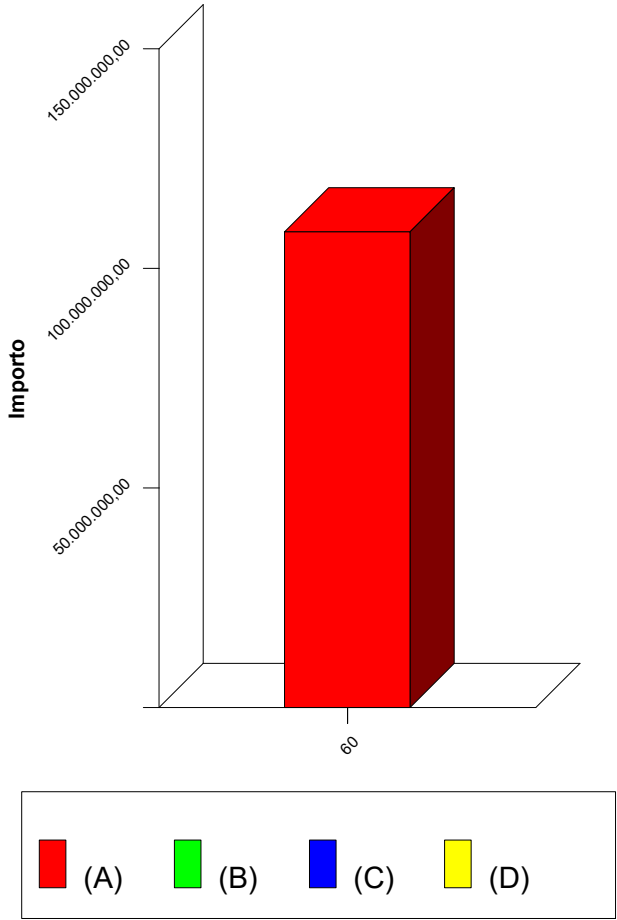
Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	3.195.907,43			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
60	Anticipazioni finanziarie	108.319.129,20			

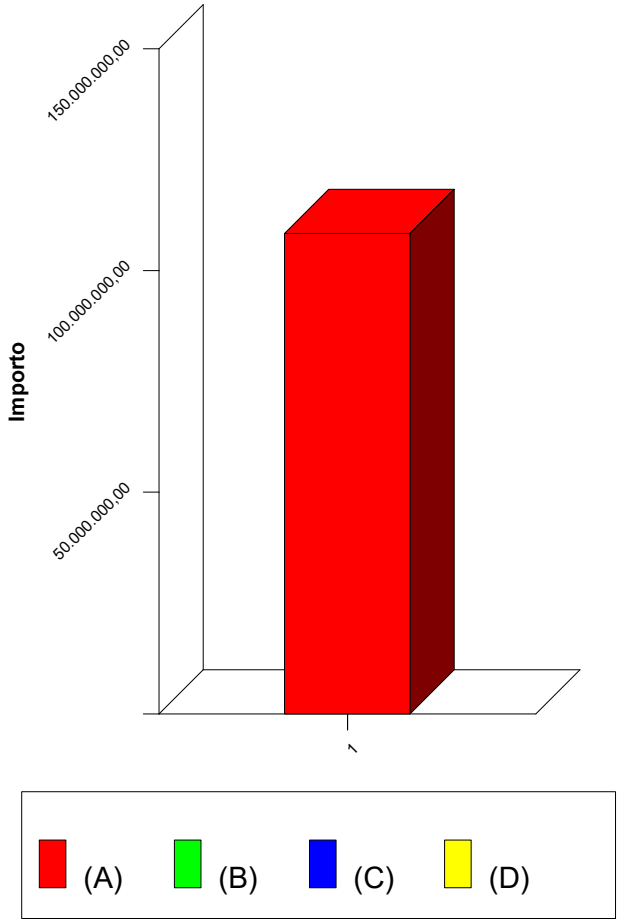


PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

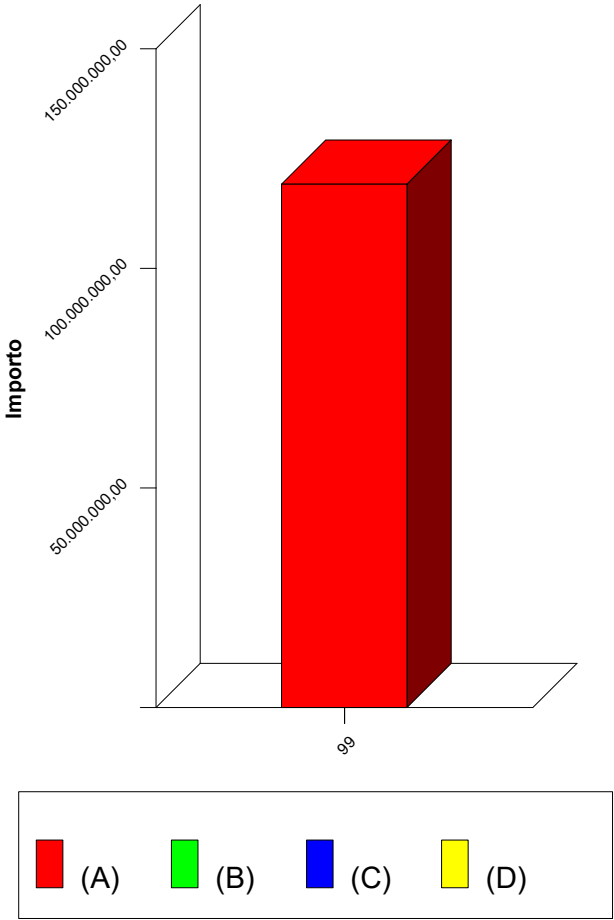
Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	108.319.129,20			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
99	Servizi per conto terzi	119.190.315,00			

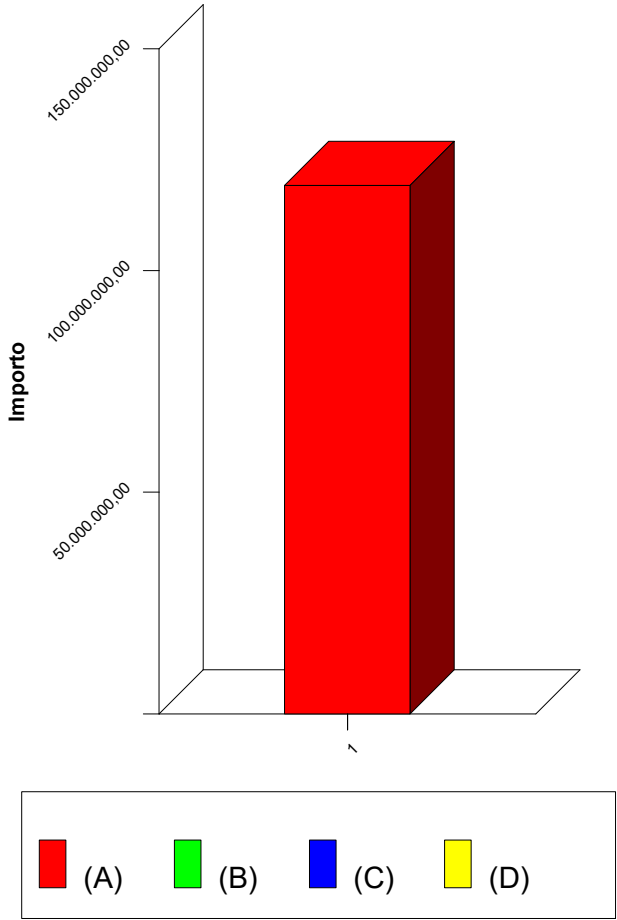


PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

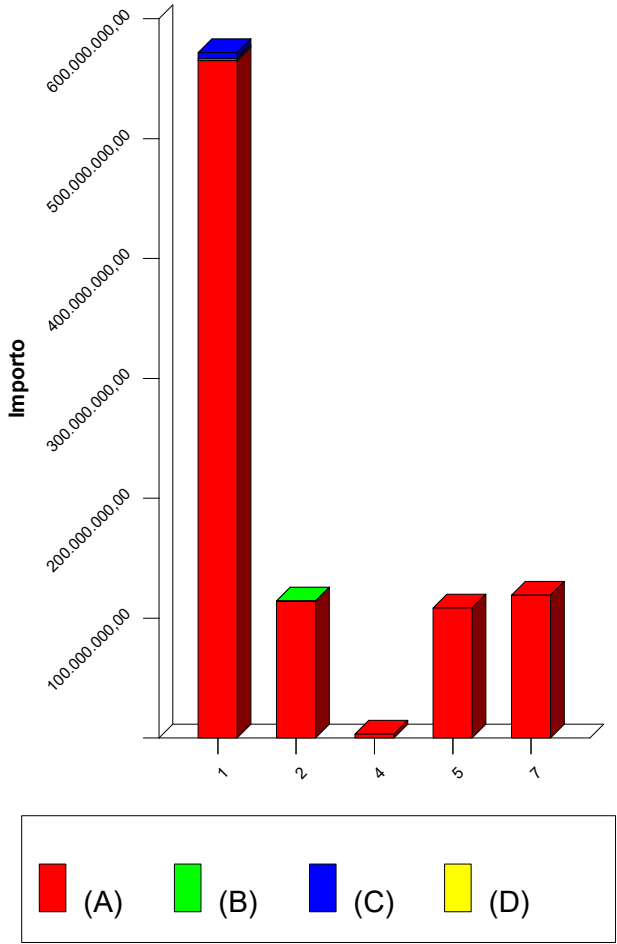
Missione 99 - Servizi per conto terzi

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	119.190.315,00			



DUP 2026/2028: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi
PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

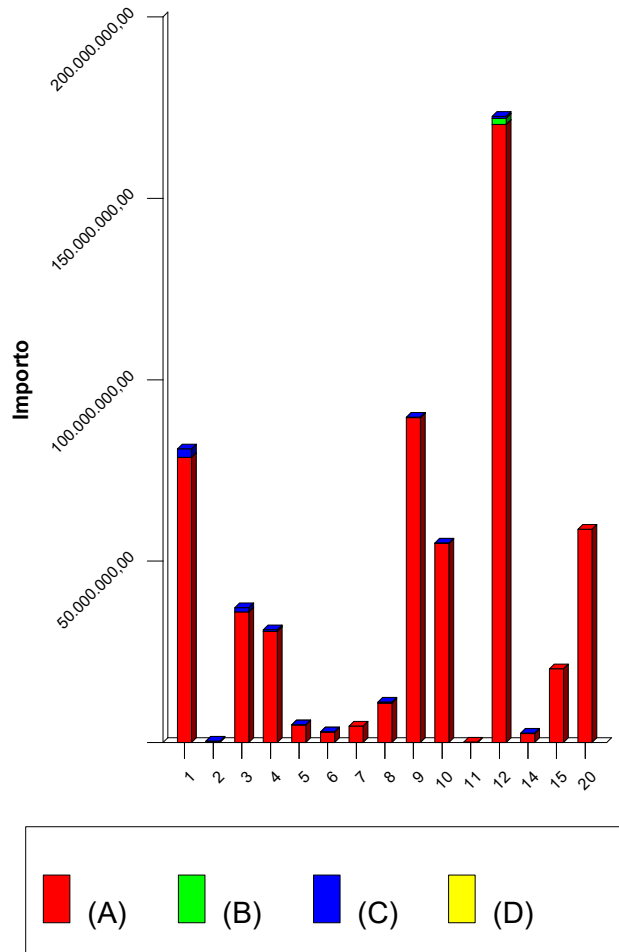
Titolo	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Spese correnti	564.955.729,63	1.697.010,43	5.152.052,97	
2	Spese in conto capitale	114.148.346,74	10.980,00		
4	Rimborso prestiti	3.287.982,78			
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	108.319.129,20			
7	Spese per conto terzi e partite di giro	119.190.315,00			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo 1 - Spese correnti

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	78.583.883,50	1.697.010,43	2.344.326,40	
2	Giustizia	378.035,44		16.508,02	
3	Ordine pubblico e sicurezza	35.978.952,22		1.191.920,32	
4	Istruzione e diritto allo studio	30.650.531,24		411.182,66	
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	4.817.969,70		49.613,63	
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.897.499,73		10.366,93	
7	Turismo	4.495.400,00			
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	10.820.548,33		302.283,79	
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	89.553.385,67		110.320,26	
10	Trasporti e diritto alla mobilità	54.877.225,49		103.341,90	
11	Soccorso civile	100.000,00			
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	170.326.072,41		513.332,14	
14	Sviluppo economico e competitività	2.437.291,27		98.856,92	
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	20.299.561,50			
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	58.739.373,13			

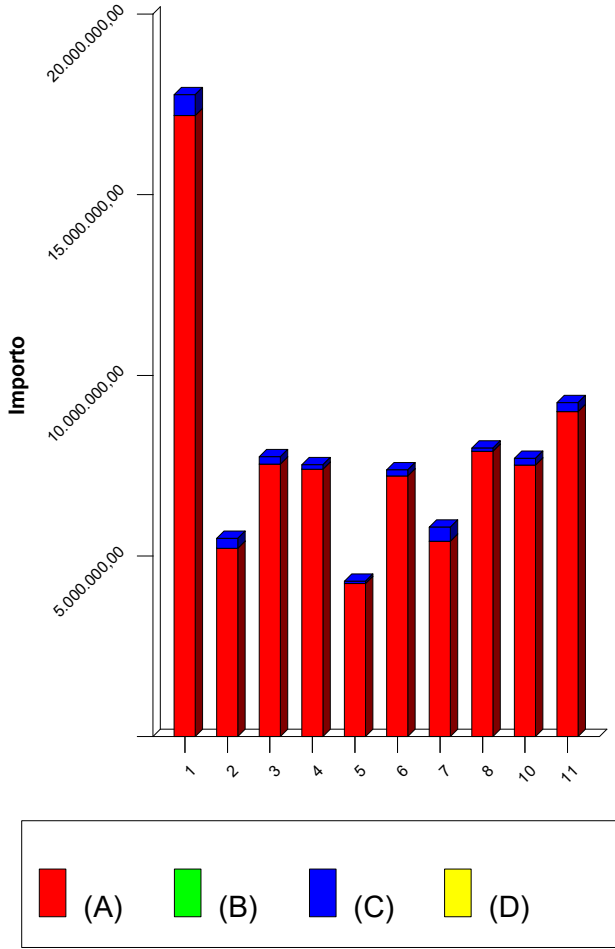


PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Organi istituzionali	17.192.661,74		574.396,98	
2	Segreteria generale	5.211.675,02		272.393,09	
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	7.537.717,98		205.969,08	
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	7.398.043,29		126.055,34	
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	4.235.920,26		63.709,56	
6	Ufficio tecnico	7.209.495,32		173.693,76	
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	5.401.742,57		394.590,85	
8	Statistica e sistemi informativi	7.891.236,04		96.619,47	
10	Risorse umane	7.510.516,37		186.613,59	
11	Altri servizi generali	8.994.874,91		250.284,68	

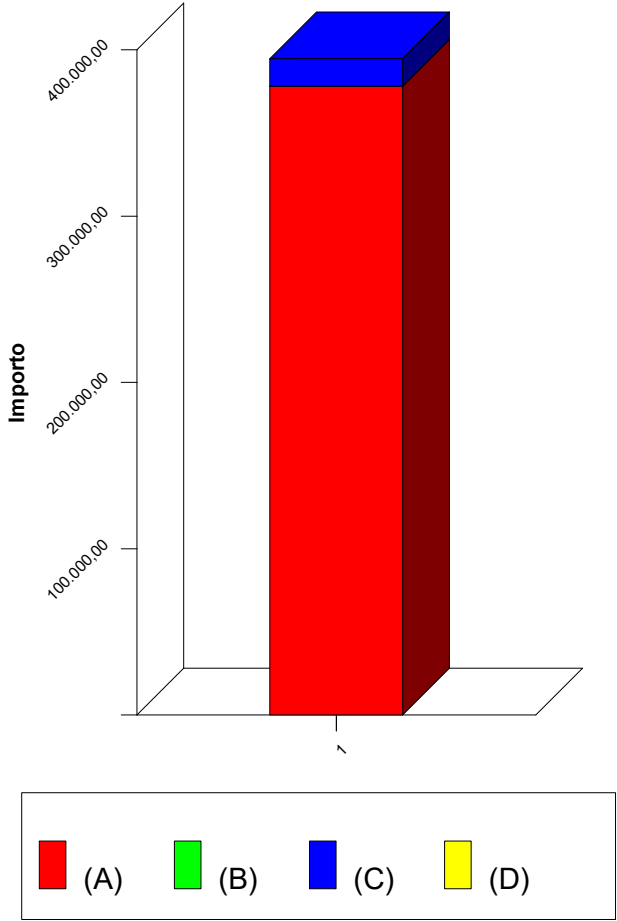


PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 2 - Giustizia

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Uffici giudiziari	378.035,44		16.508,02	

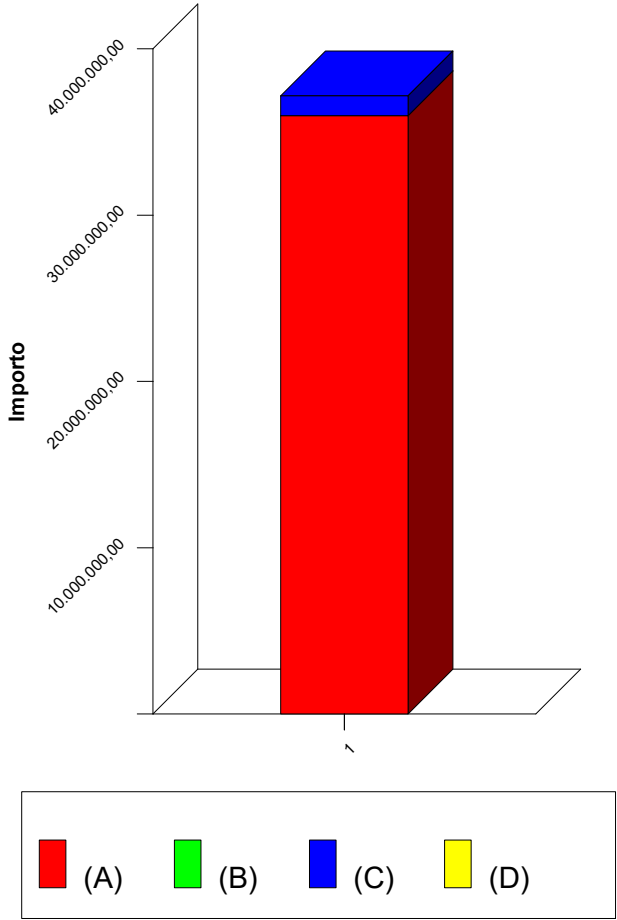


PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Polizia locale e amministrativa	35.978.952,22		1.191.920,32	

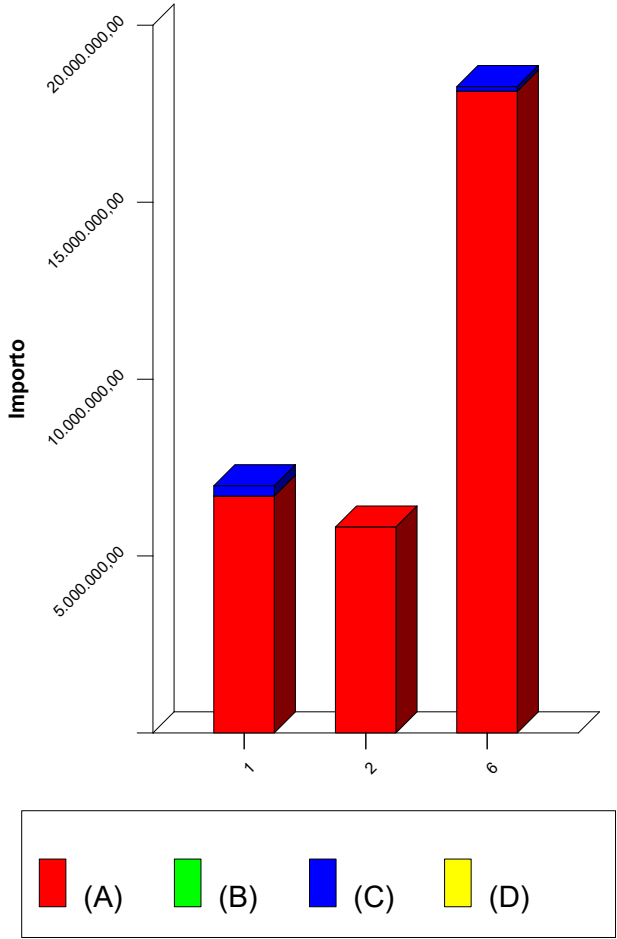


PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Istruzione prescolastica	6.693.661,01		289.792,91	
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	5.816.124,34			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	18.140.745,89		121.389,75	

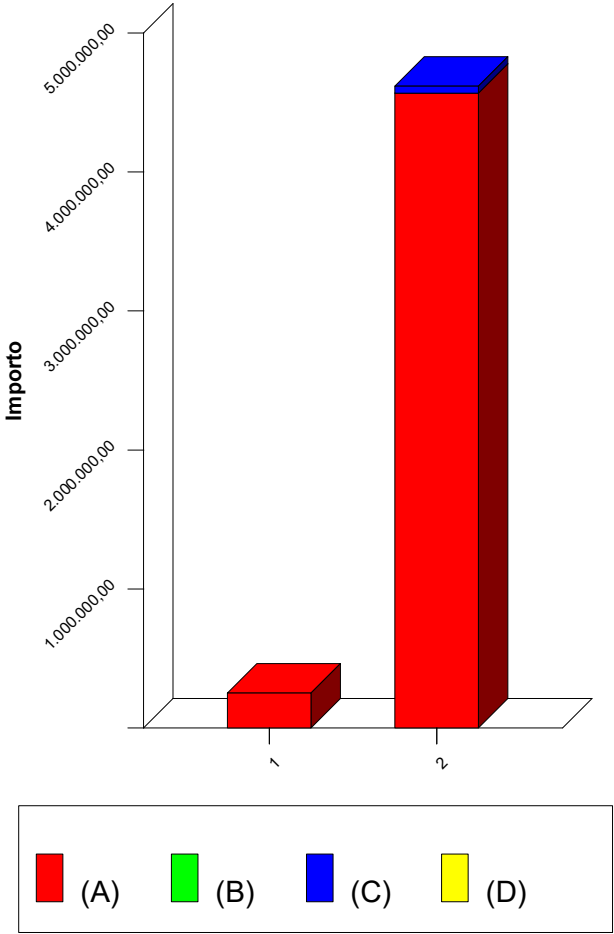


PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	250.000,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	4.567.969,70		49.613,63	

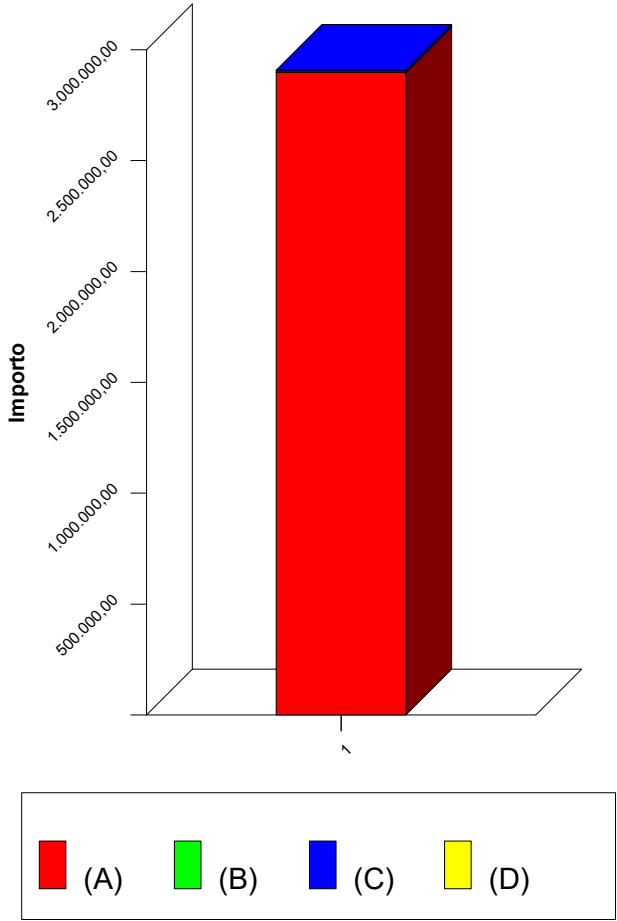


PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Sport e tempo libero	2.897.499,73		10.366,93	

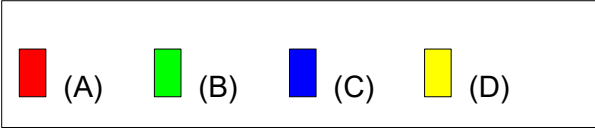
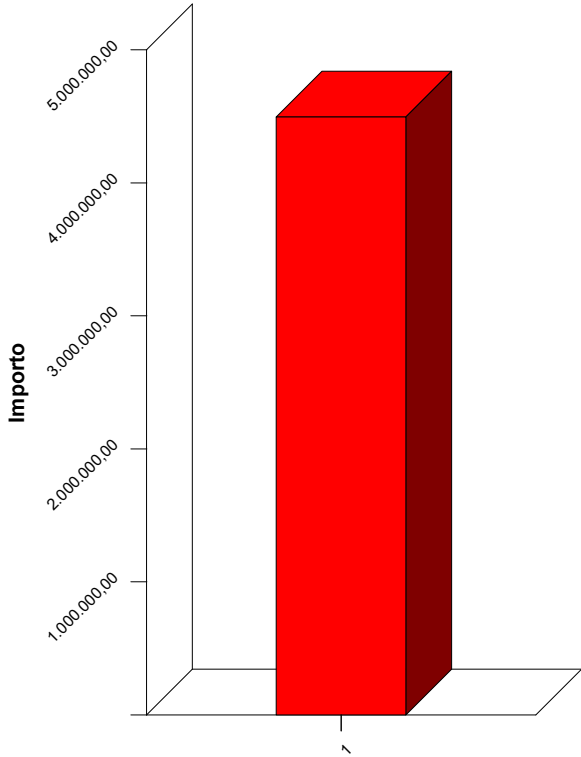


PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 7 - Turismo

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	4.495.400,00			

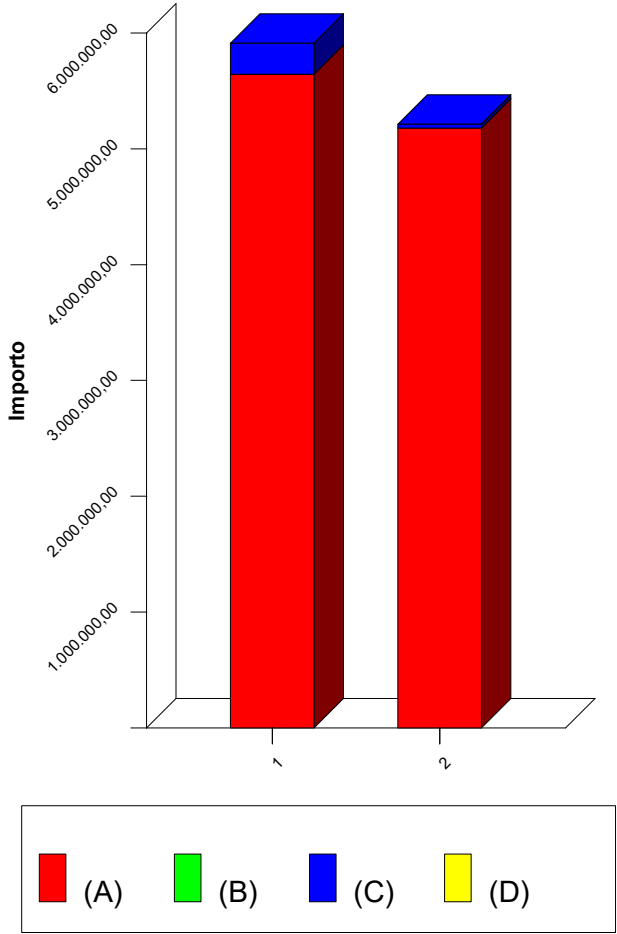


PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Urbanistica e assetto del territorio	5.642.134,13		268.870,10	
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	5.178.414,20		33.413,69	

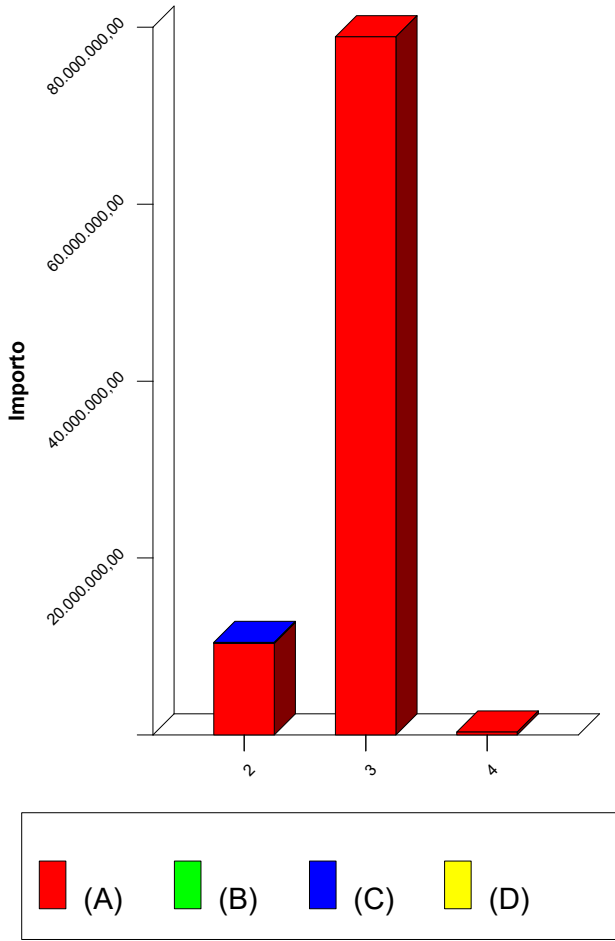


PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	10.340.289,57		110.320,26	
3	Rifiuti	78.903.171,10			
4	Servizio idrico integrato	309.925,00			

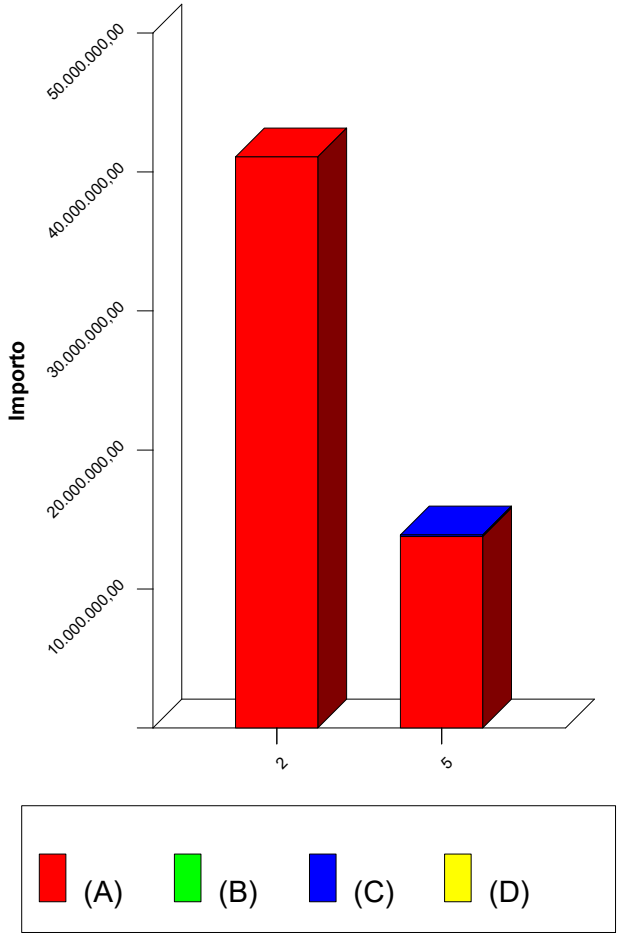


PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
2	Trasporto pubblico locale	41.098.435,76			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	13.778.789,73		103.341,90	

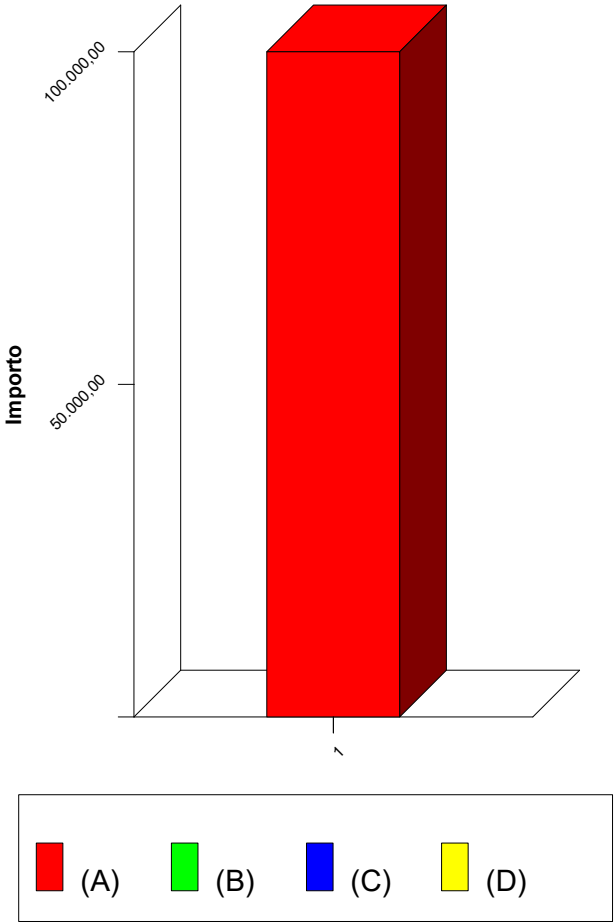


PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 11 - Soccorso civile

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Sistema di protezione civile	100.000,00			

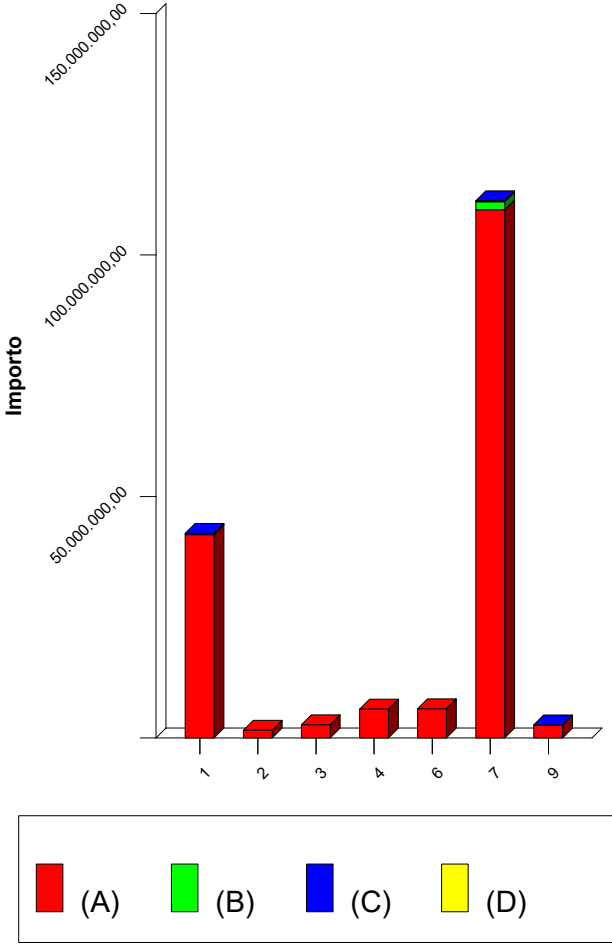


PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	42.066.426,29	1.697.010,43	312.952,15	
2	Interventi per la disabilità	1.565.000,00			
3	Interventi per gli anziani	2.730.516,46			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	5.939.300,00			
6	Interventi per il diritto alla casa	6.017.335,55			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	109.353.307,31		173.972,61	
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	2.654.186,80		26.407,38	

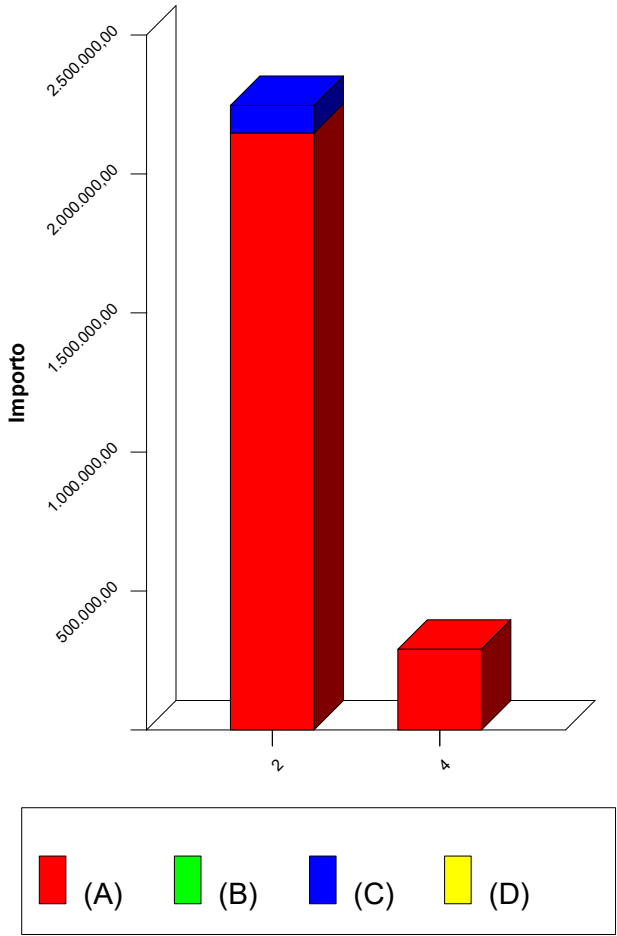


PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2.147.387,95		98.856,92	
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	289.903,32			

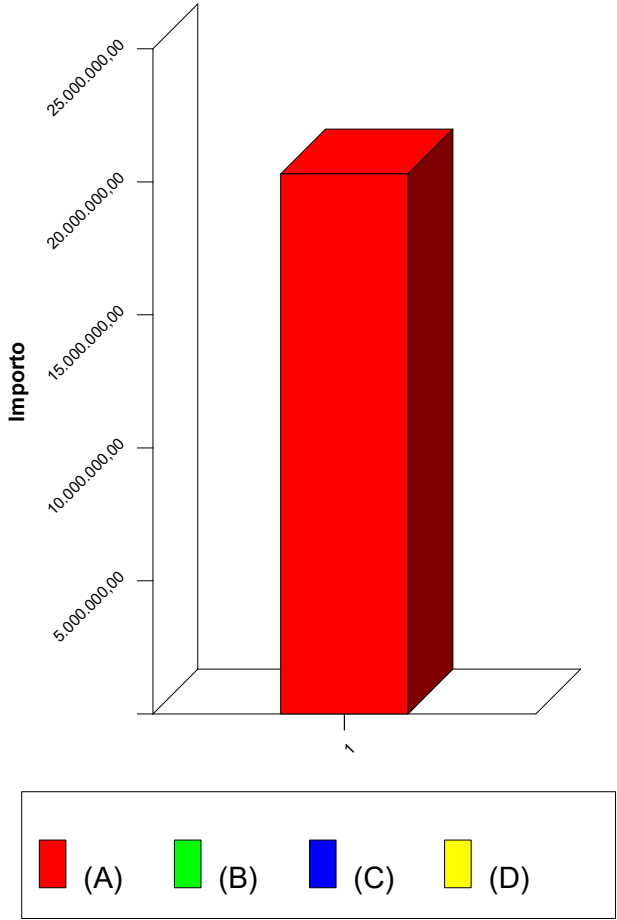


PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	20.299.561,50			

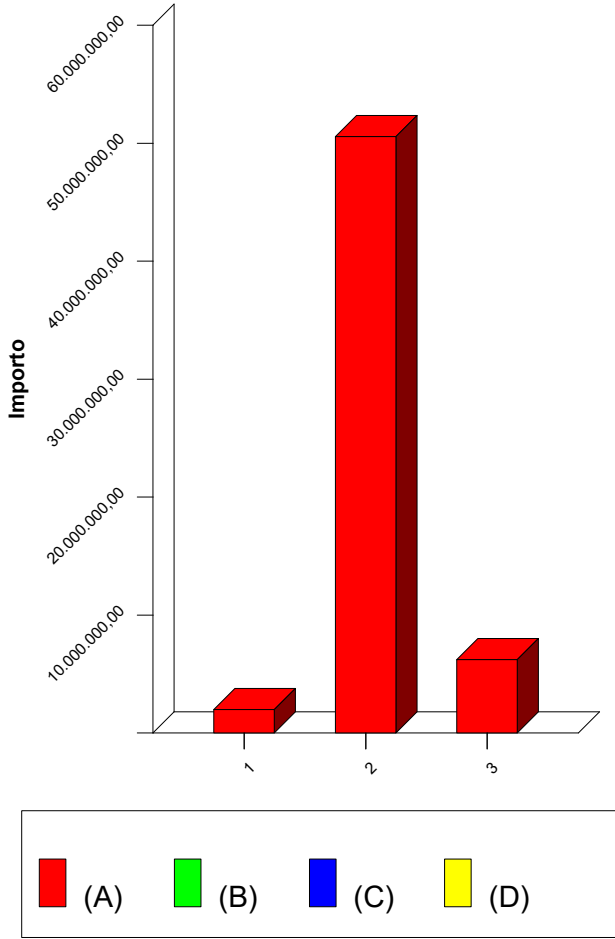


PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

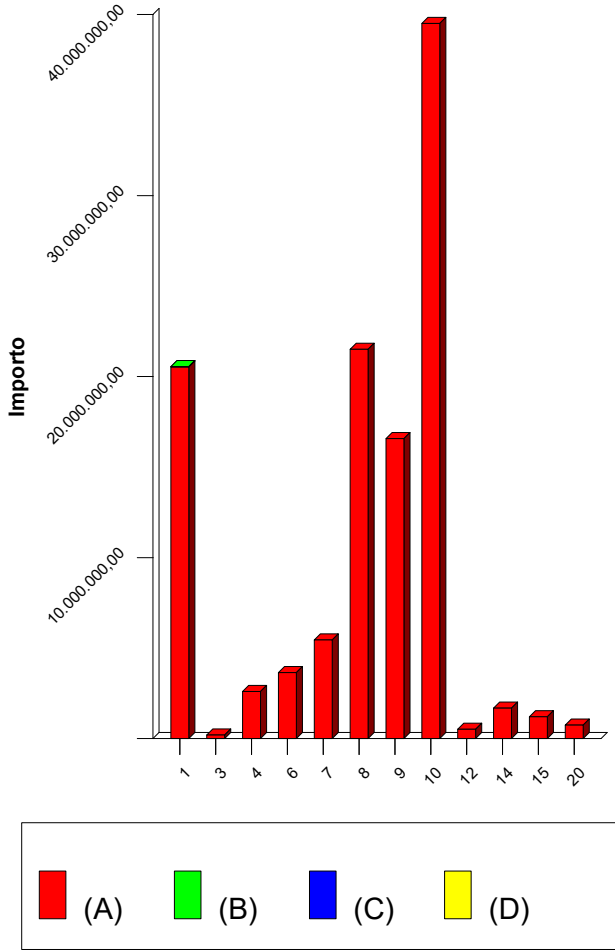
Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Fondo di riserva	1.975.151,46			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	50.546.961,06			
3	Altri Fondi	6.217.260,61			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	20.535.531,75	10.980,00		
3	Ordine pubblico e sicurezza	199.330,10			
4	Istruzione e diritto allo studio	2.600.000,00			
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.650.000,00			
7	Turismo	5.450.000,00			
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	21.501.184,89			
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	16.567.000,00			
10	Trasporti e diritto alla mobilità	39.505.400,00			
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	520.000,00			
14	Sviluppo economico e competitività	1.675.000,00			
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1.202.500,00			
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	742.400,00			

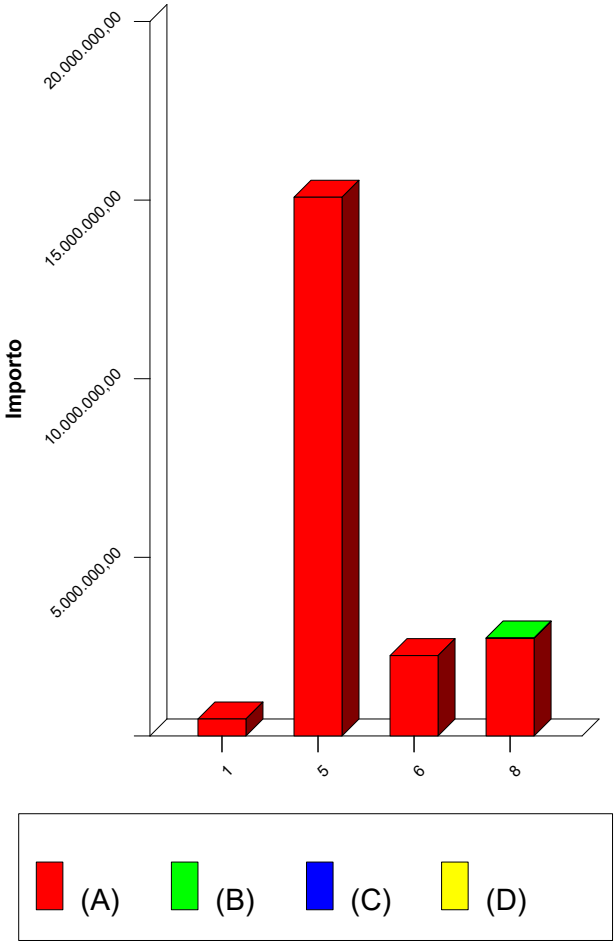


PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Organi istituzionali	475.000,00			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	15.078.874,75			
6	Ufficio tecnico	2.250.000,00			
8	Statistica e sistemi informativi	2.731.657,00	10.980,00		

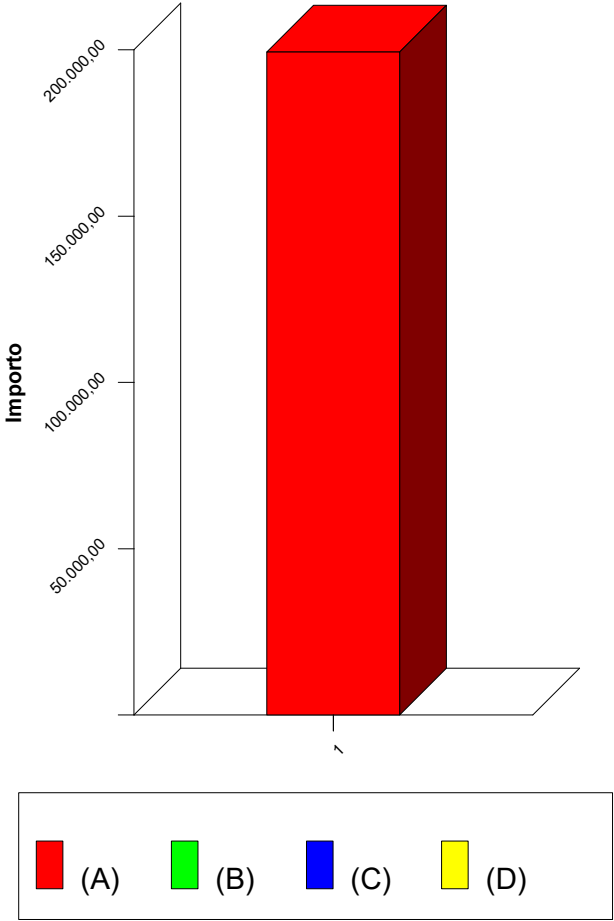


PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Polizia locale e amministrativa	199.330,10			

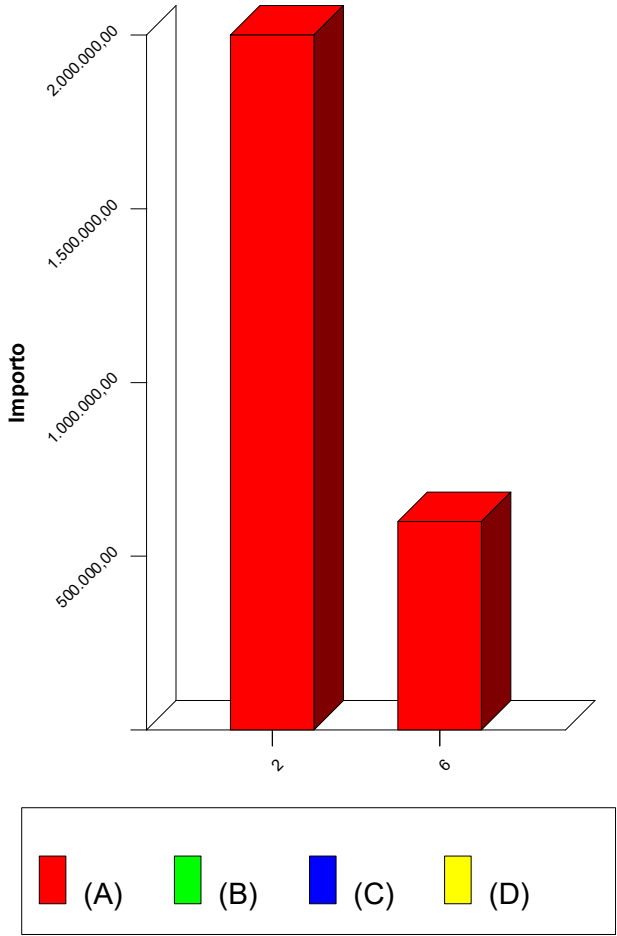


PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	2.000.000,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	600.000,00			

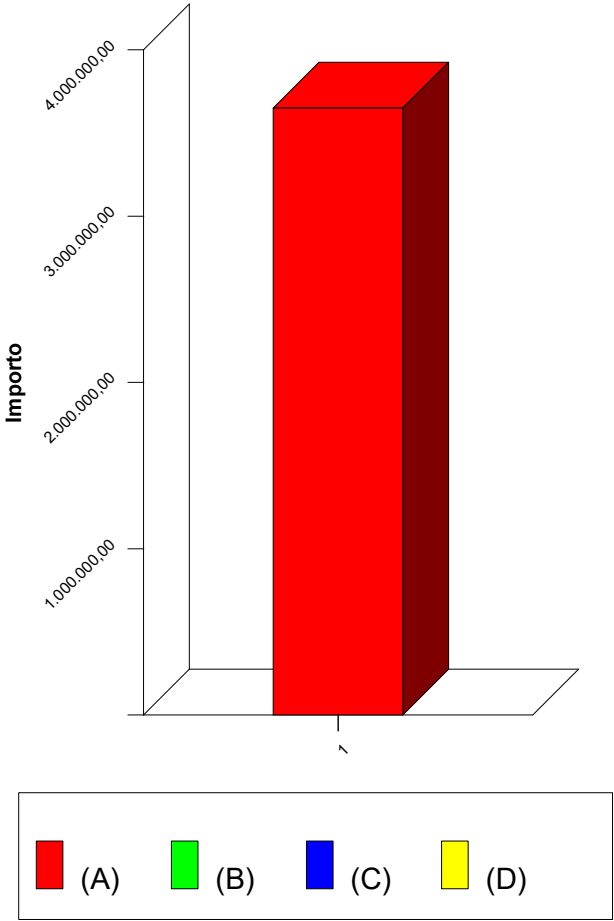


PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Sport e tempo libero	3.650.000,00			

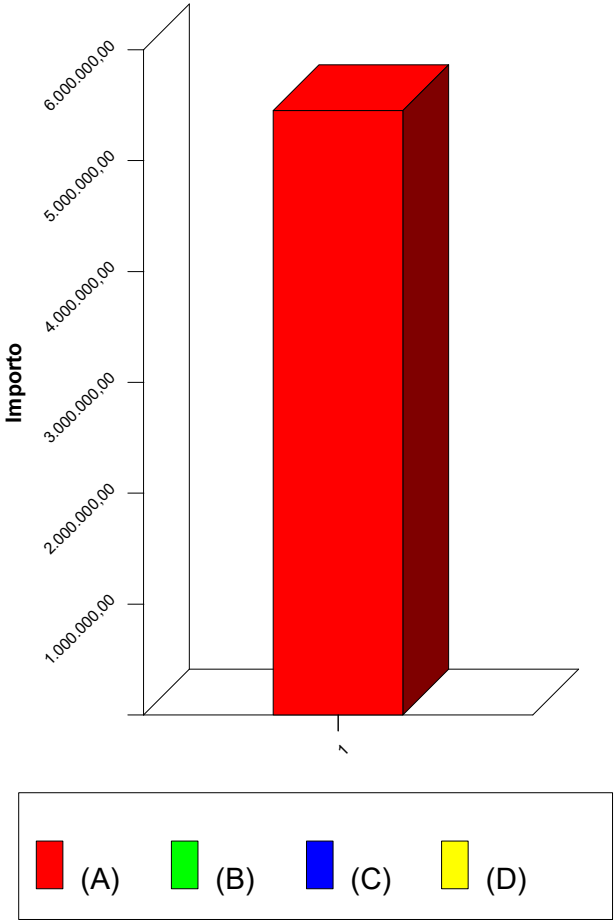


PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 7 - Turismo

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	5.450.000,00			

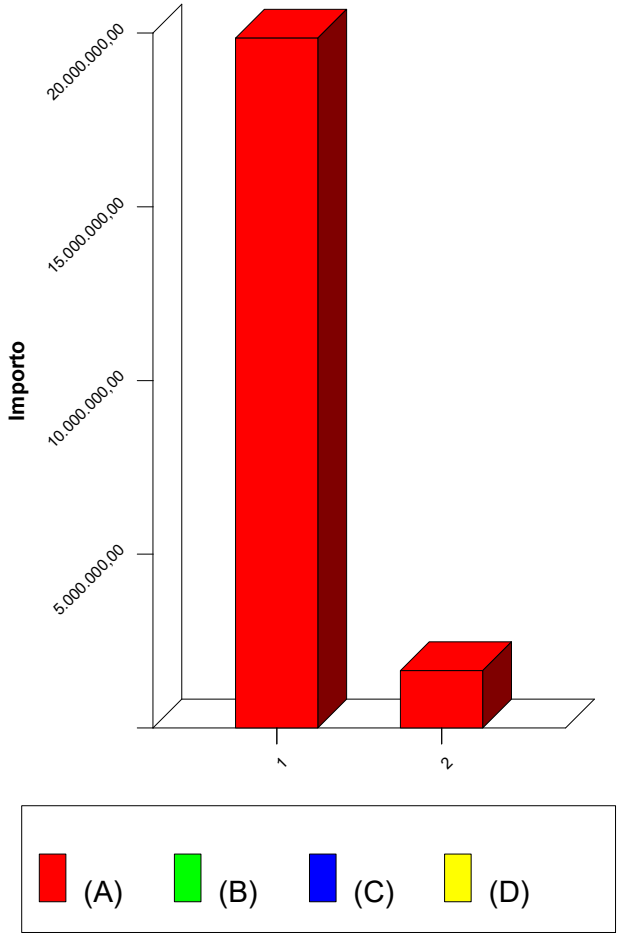


PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Urbanistica e assetto del territorio	19.851.184,89			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.650.000,00			

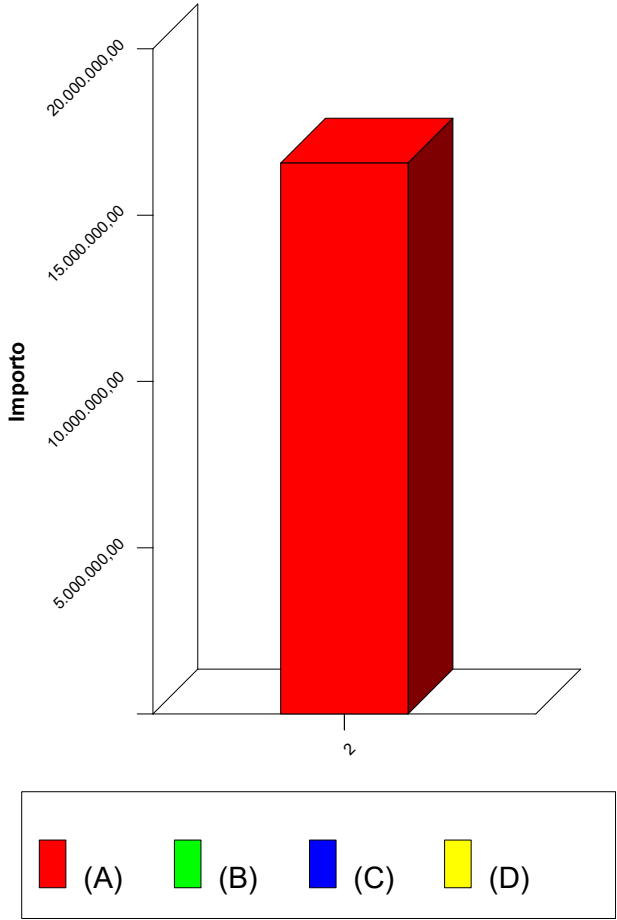


PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	16.567.000,00			

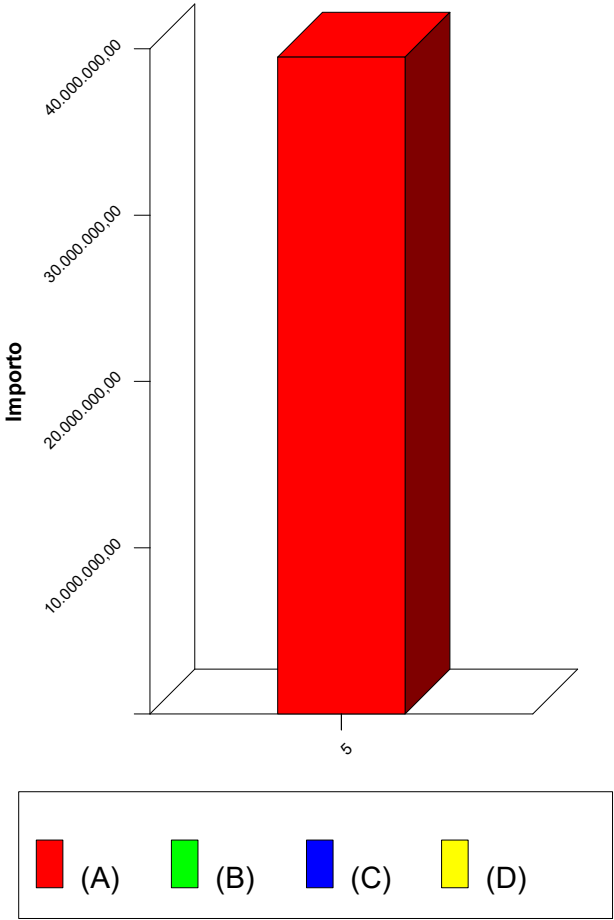


PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
5	Viabilità e infrastrutture stradali	39.505.400,00			

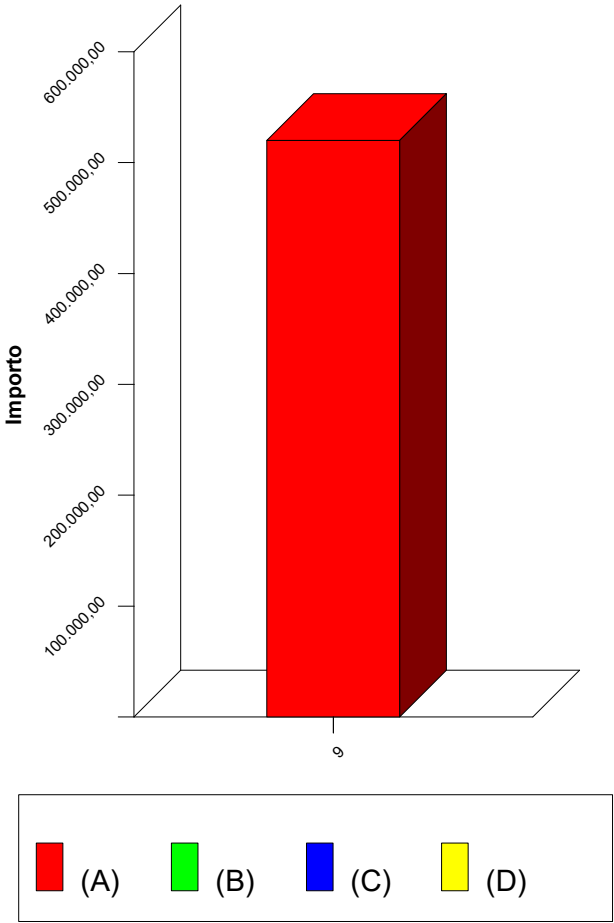


PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	520.000,00			

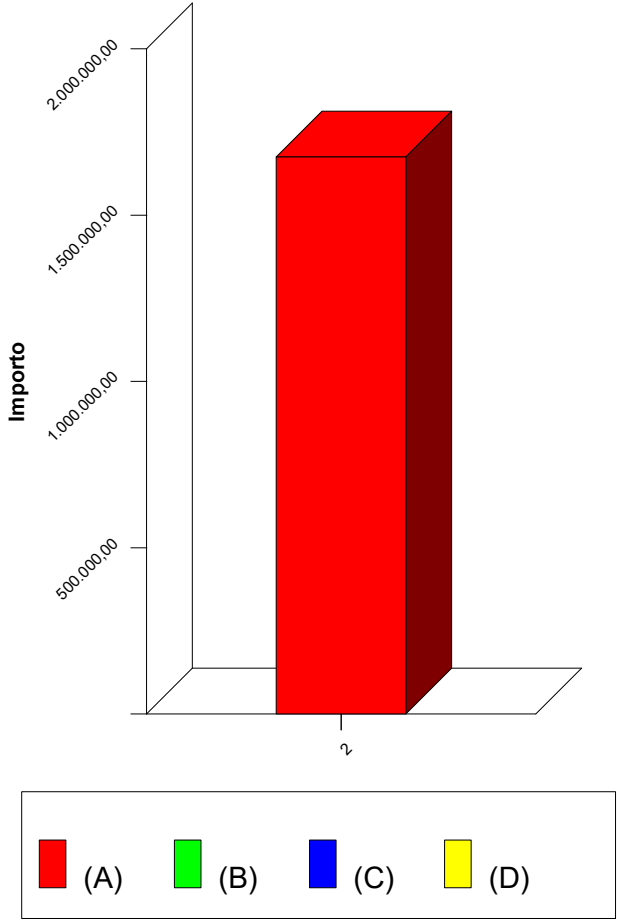


PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.675.000,00			

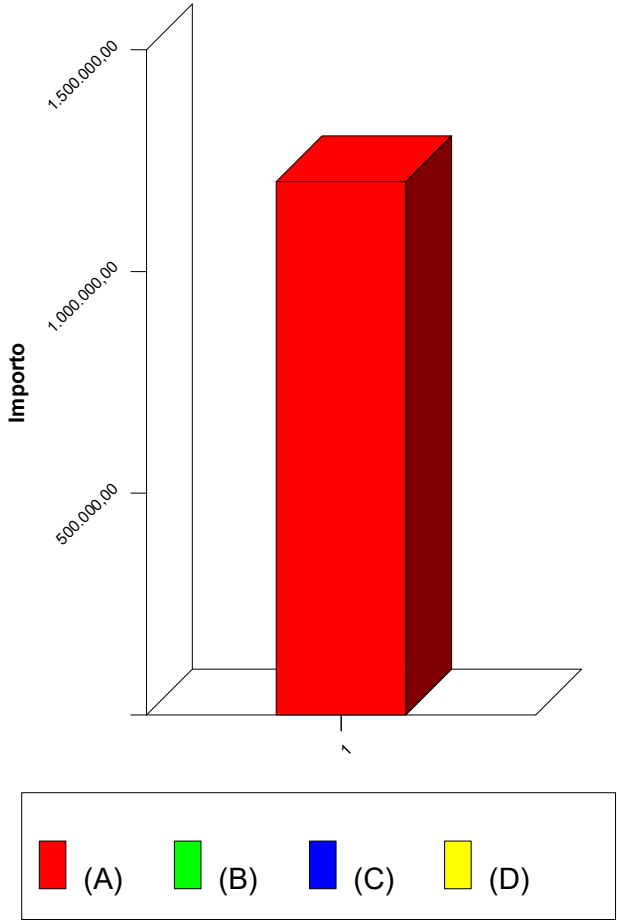


PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	1.202.500,00			

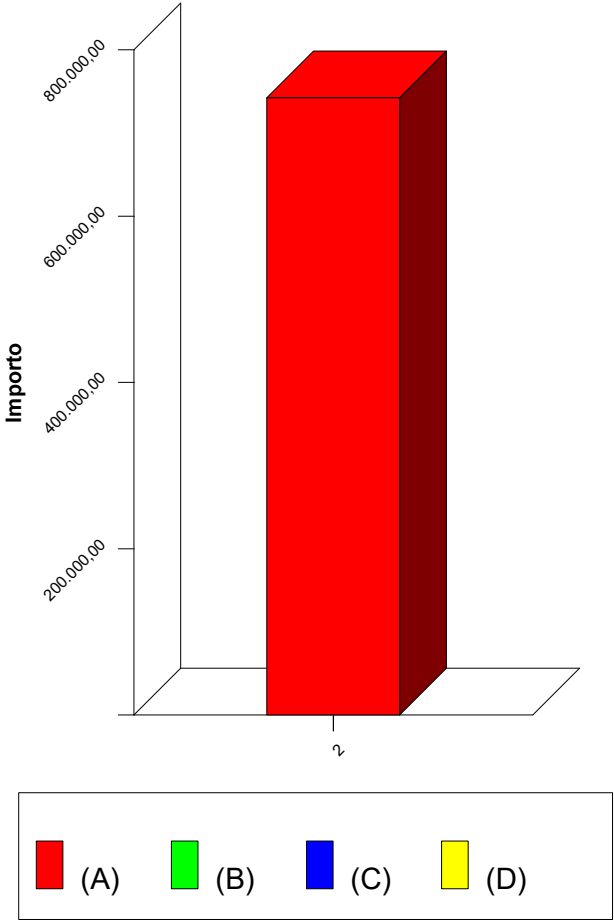


PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

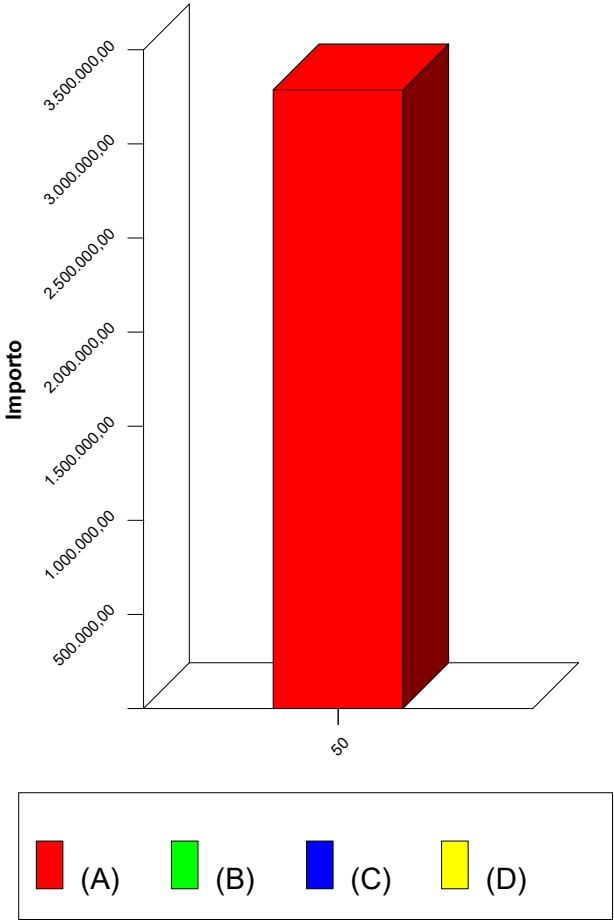
Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	742.400,00			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo 4 - Rimborso prestiti

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
50	Debito pubblico	3.287.982,78			

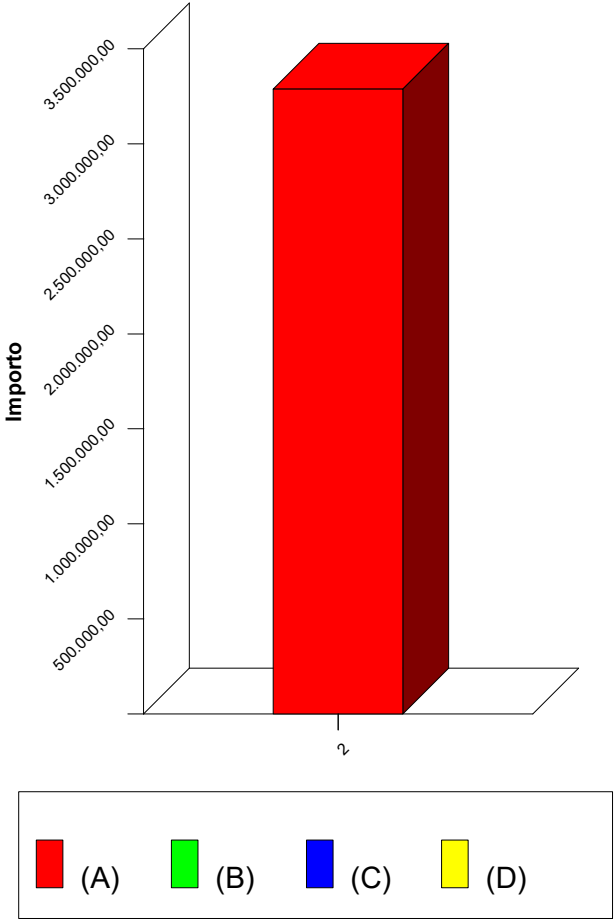


PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo 4 - Rimborso prestiti

Missione 50 - Debito pubblico

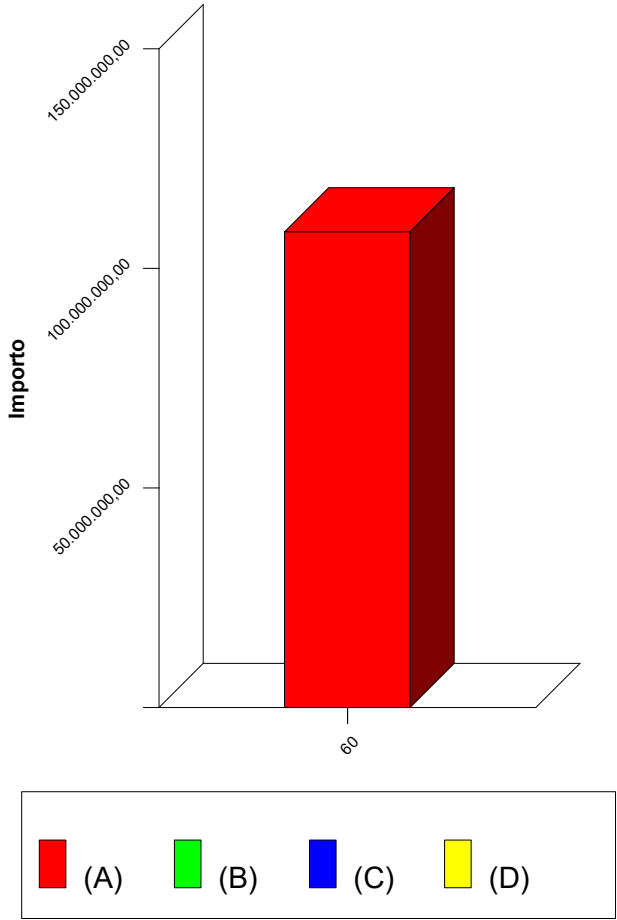
Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	3.287.982,78			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
60	Anticipazioni finanziarie	108.319.129,20			

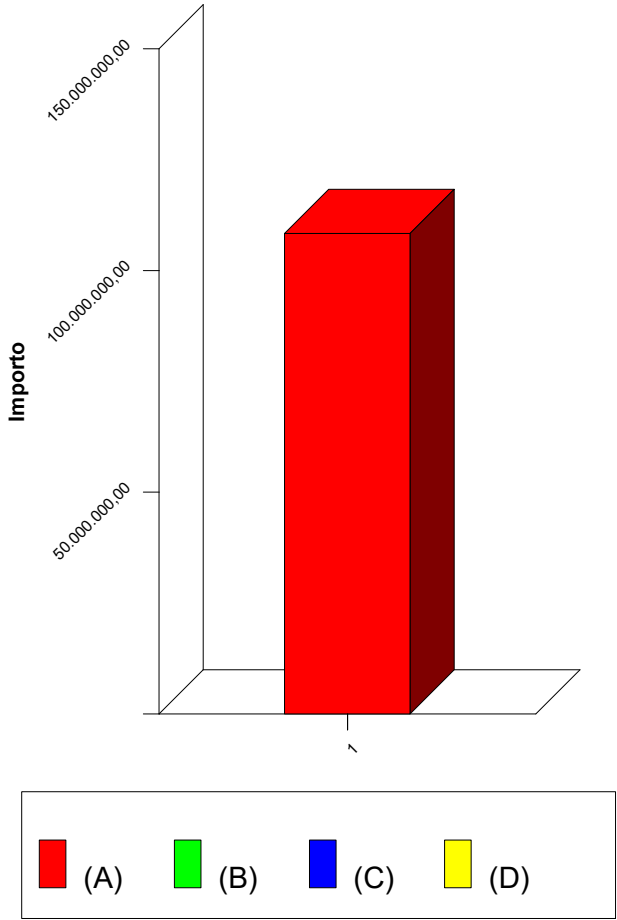


PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

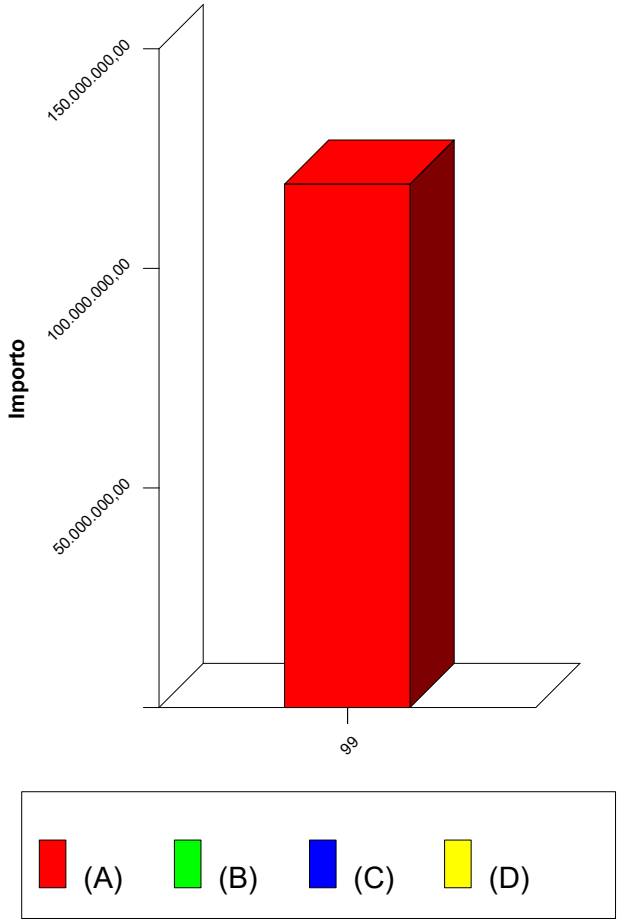
Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	108.319.129,20			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
99	Servizi per conto terzi	119.190.315,00			

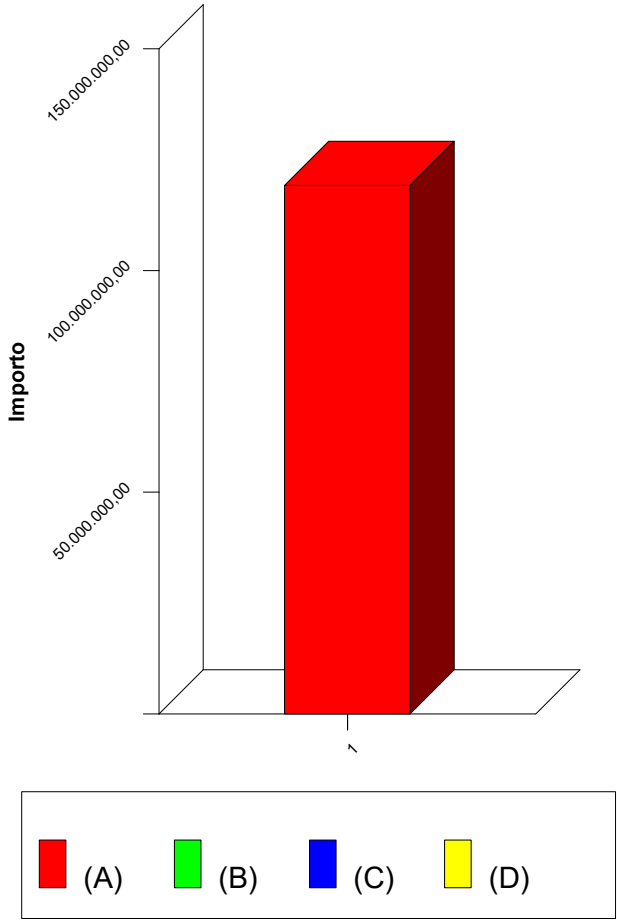


PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

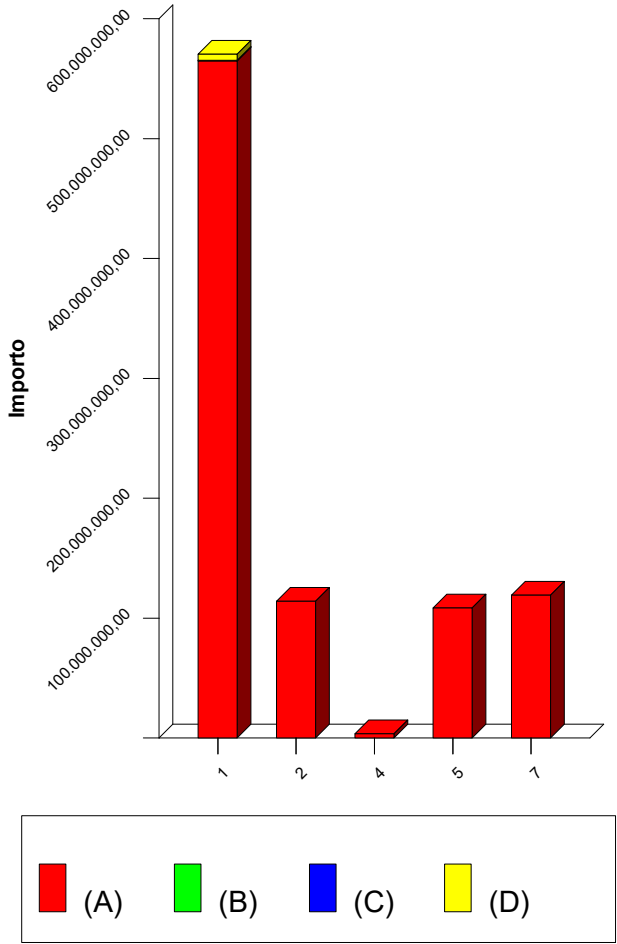
Missione 99 - Servizi per conto terzi

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	119.190.315,00			



DUP 2026/2028: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi
PREVISIONI DI COMPETENZA 2028

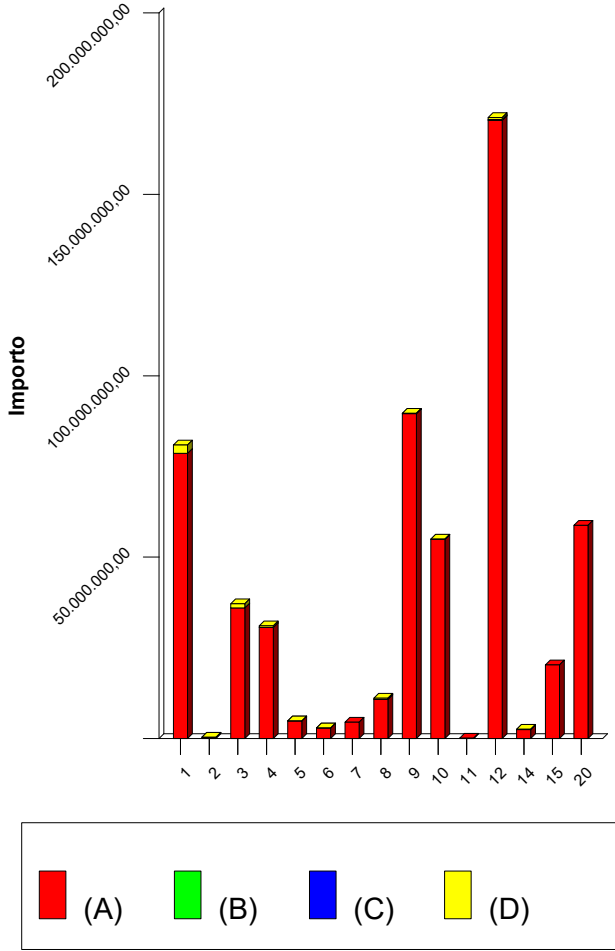
Titolo	Denominazione	Quota Finanziata nel 2028 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Spese correnti	564.848.630,01	319.918,08		5.152.052,97
2	Spese in conto capitale	114.148.346,74			
4	Rimborso prestiti	3.395.082,40			
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	108.319.129,20			
7	Spese per conto terzi e partite di giro	119.190.315,00			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2028

Titolo 1 - Spese correnti

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2028 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	78.566.732,86			2.344.326,40
2	Giustizia	378.035,44			16.508,02
3	Ordine pubblico e sicurezza	35.978.573,73			1.191.920,32
4	Istruzione e diritto allo studio	30.635.243,26			411.182,66
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	4.816.571,86			49.613,63
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.888.930,18			10.366,93
7	Turismo	4.495.400,00			
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	10.800.040,93			302.283,79
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	89.539.948,80			110.320,26
10	Trasporti e diritto alla mobilità	54.851.149,82			103.341,90
11	Soccorso civile	100.000,00			
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	170.324.899,39	319.918,08		513.332,14
14	Sviluppo economico e competitività	2.432.134,43			98.856,92
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	20.299.561,50			
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	58.741.407,81			

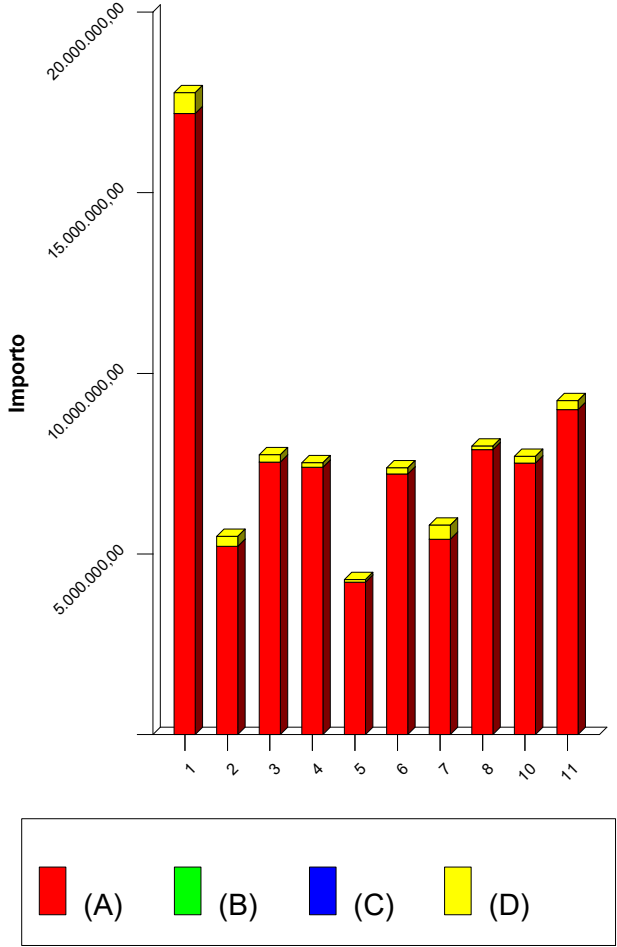


PREVISIONI DI COMPETENZA 2028

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2028 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Organi istituzionali	17.192.661,74			574.396,98
2	Segreteria generale	5.211.443,57			272.393,09
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	7.537.688,83			205.969,08
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	7.397.993,84			126.055,34
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	4.221.399,98			63.709,56
6	Ufficio tecnico	7.209.428,28			173.693,76
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	5.401.742,57			394.590,85
8	Statistica e sistemi informativi	7.890.306,38			96.619,47
10	Risorse umane	7.510.516,37			186.613,59
11	Altri servizi generali	8.993.551,30			250.284,68

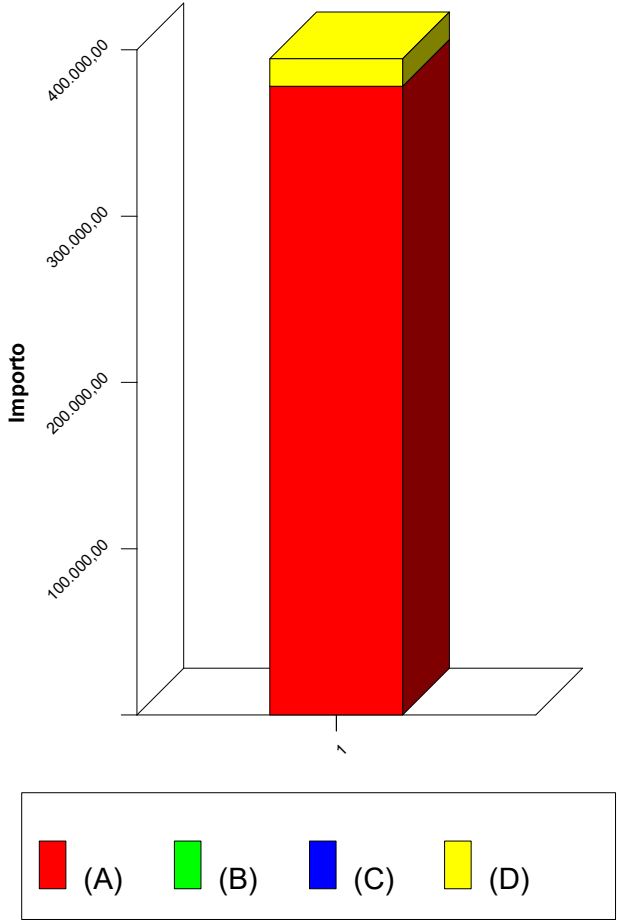


PREVISIONI DI COMPETENZA 2028

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 2 - Giustizia

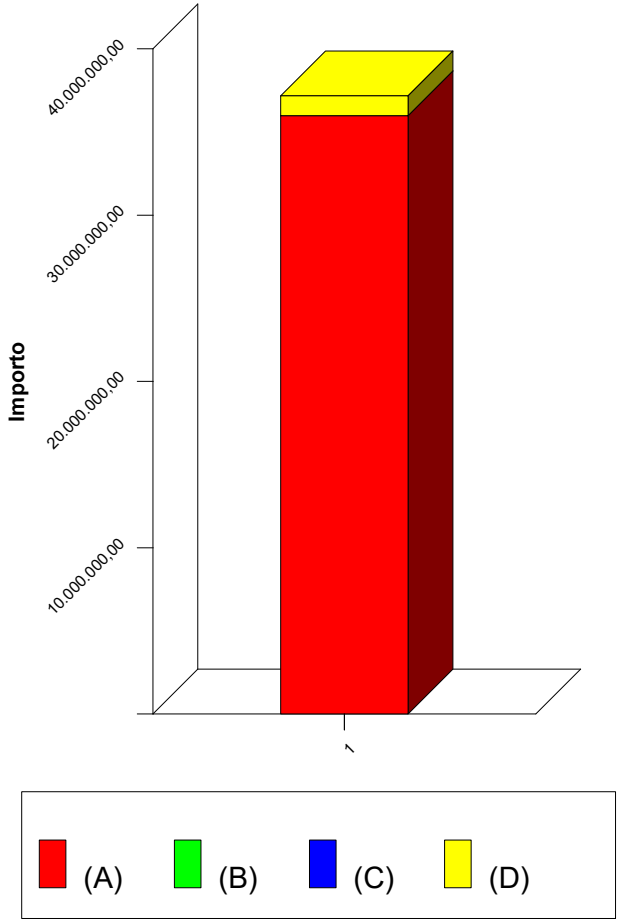
Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2028 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Uffici giudiziari	378.035,44			16.508,02



Titolo 1 - Spese correnti

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2028 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Polizia locale e amministrativa	35.978.573,73			1.191.920,32

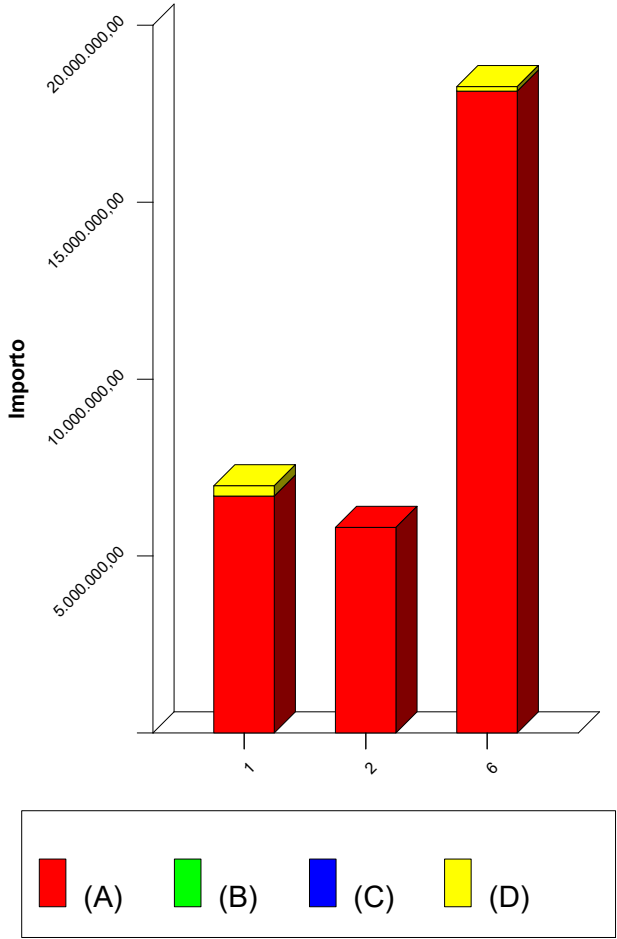


PREVISIONI DI COMPETENZA 2028

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2028 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Istruzione prescolastica	6.690.650,96			289.792,91
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	5.803.846,41			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	18.140.745,89			121.389,75

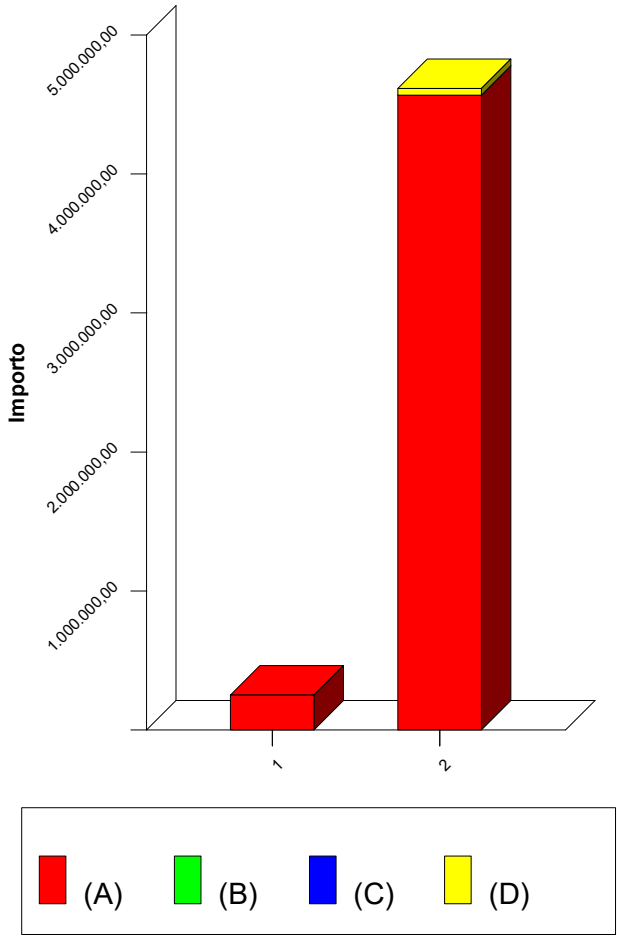


PREVISIONI DI COMPETENZA 2028

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

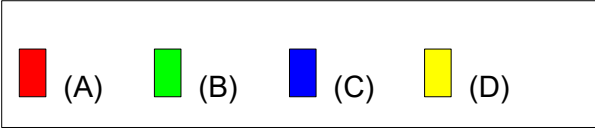
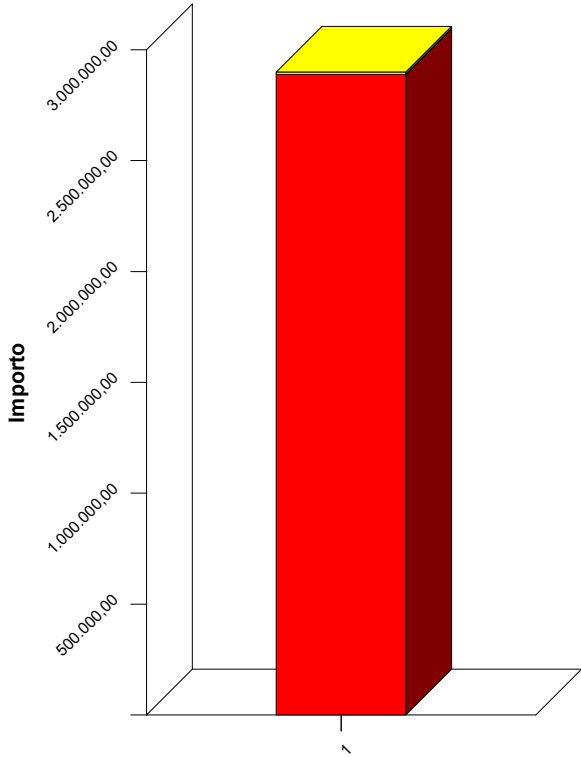
Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2028 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	250.000,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	4.566.571,86			49.613,63



Titolo 1 - Spese correnti

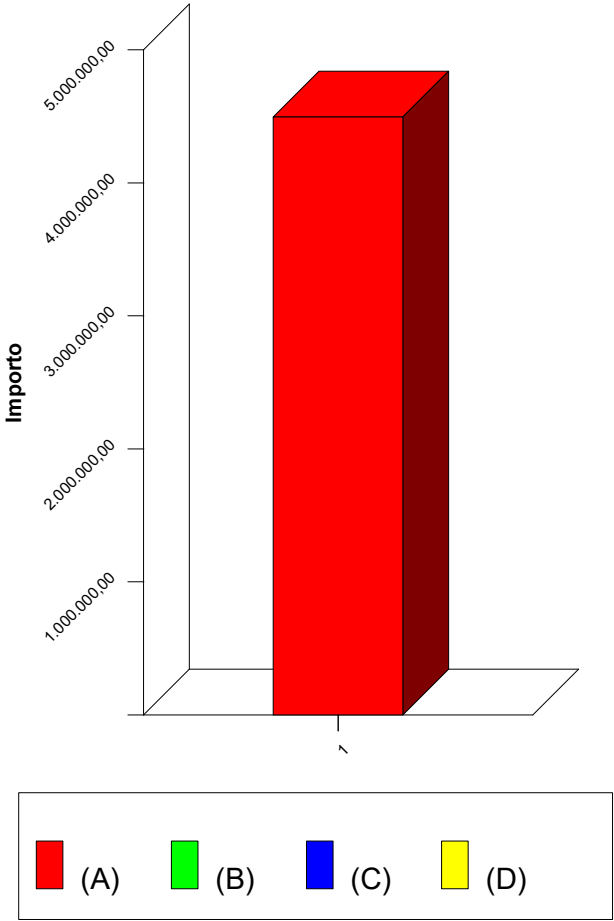
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2028 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Sport e tempo libero	2.888.930,18			10.366,93



Titolo 1 - Spese correnti
Missione 7 - Turismo

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2028 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	4.495.400,00			

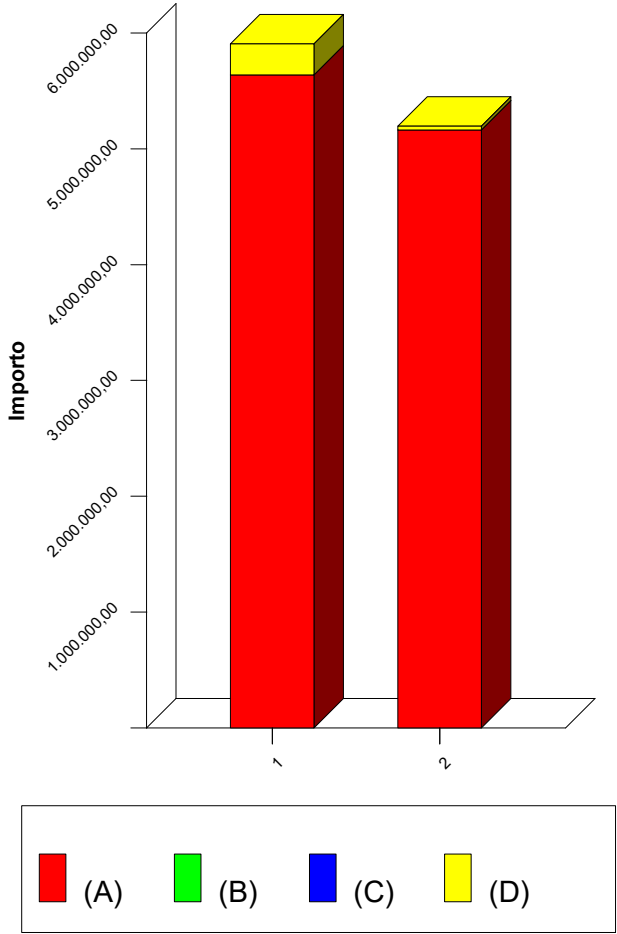


PREVISIONI DI COMPETENZA 2028

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2028 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Urbanistica e assetto del territorio	5.637.823,05			268.870,10
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	5.162.217,88			33.413,69

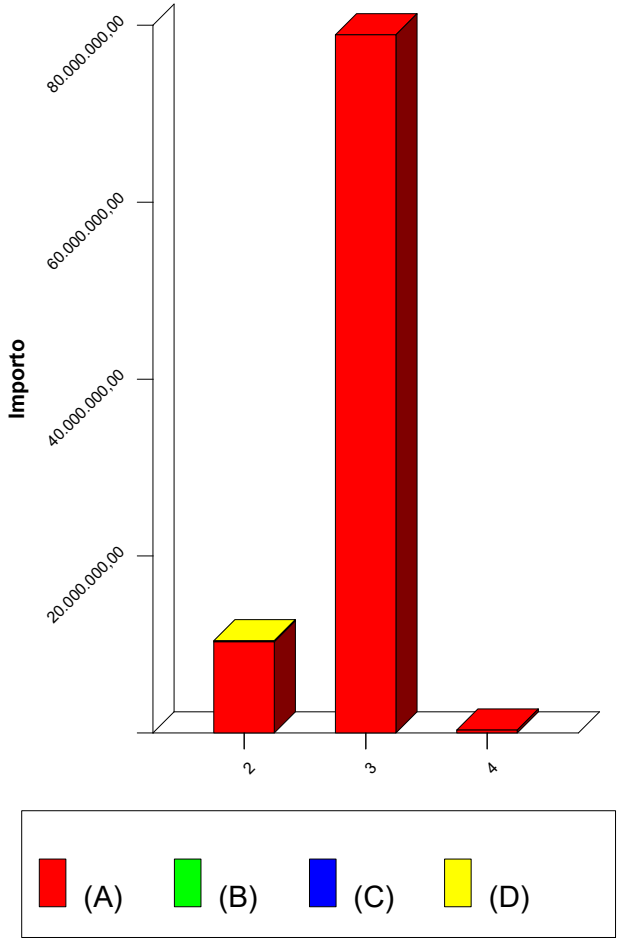


PREVISIONI DI COMPETENZA 2028

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2028 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	10.326.852,70			110.320,26
3	Rifiuti	78.903.171,10			
4	Servizio idrico integrato	309.925,00			

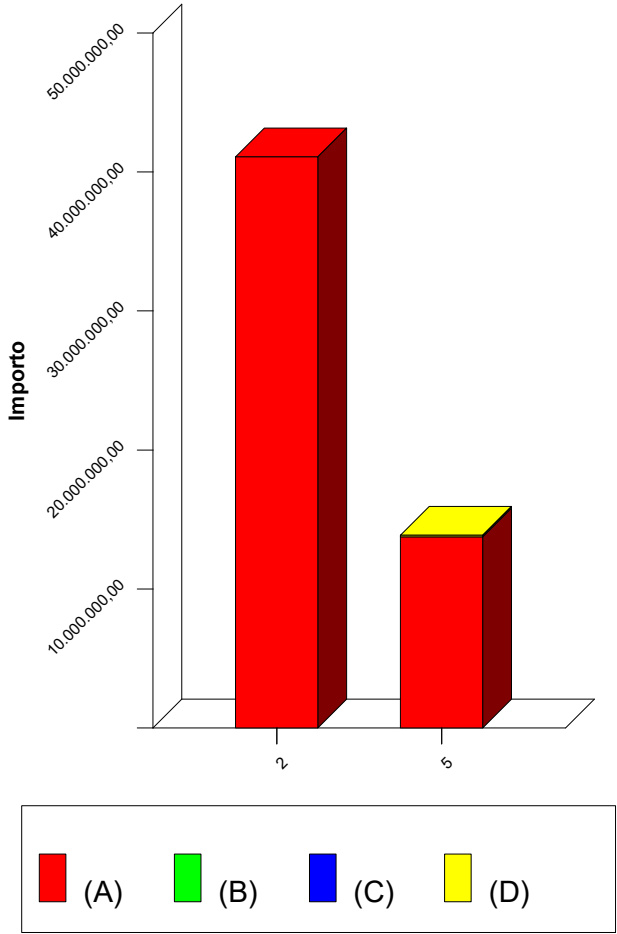


PREVISIONI DI COMPETENZA 2028

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

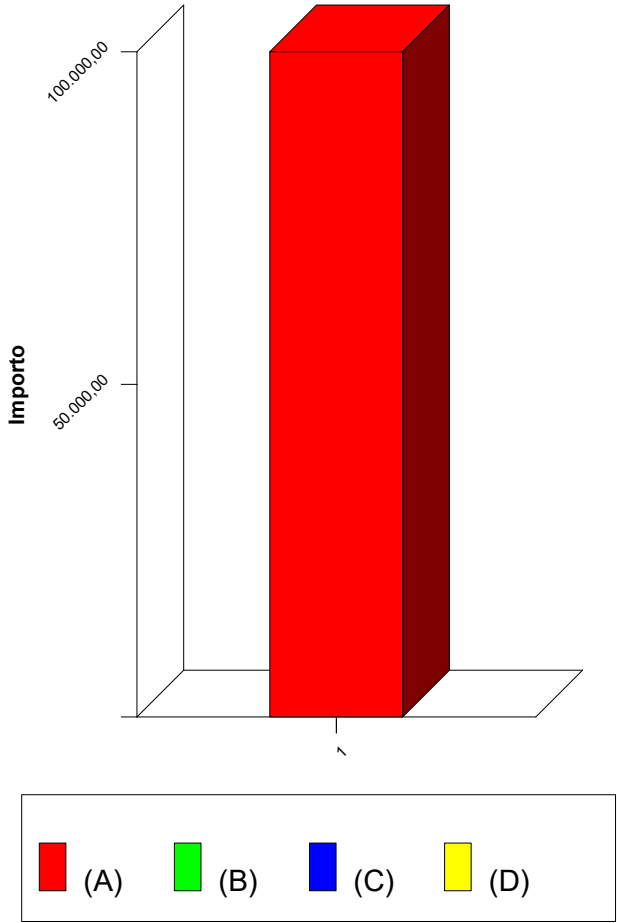
Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2028 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
2	Trasporto pubblico locale	41.098.435,76			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	13.752.714,06			103.341,90



Titolo 1 - Spese correnti

Missione 11 - Soccorso civile

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2028 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Sistema di protezione civile	100.000,00			

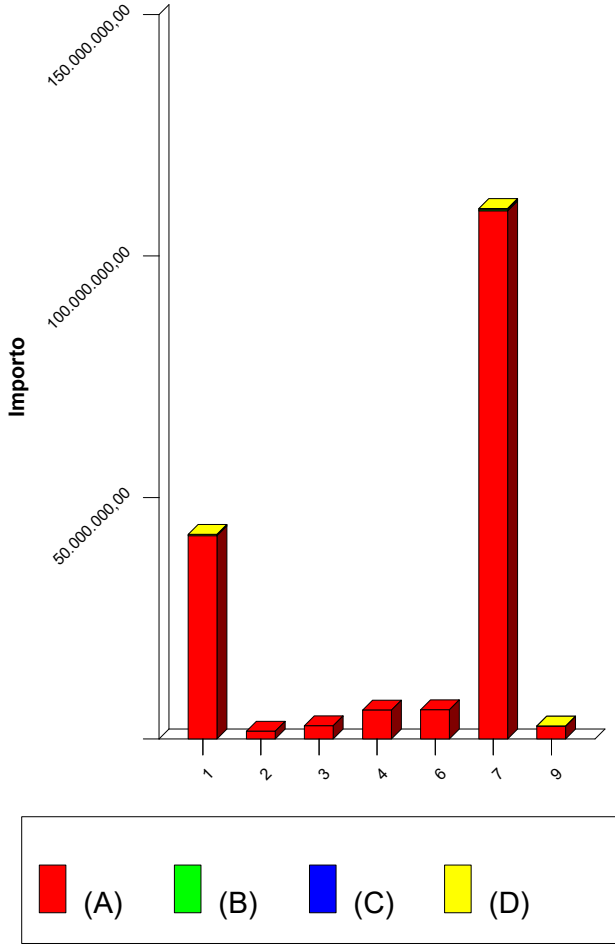


PREVISIONI DI COMPETENZA 2028

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2028 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	42.065.493,92	319.918,08		312.952,15
2	Interventi per la disabilità	1.565.000,00			
3	Interventi per gli anziani	2.730.516,46			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	5.939.300,00			
6	Interventi per il diritto alla casa	6.017.335,55			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	109.353.177,02			173.972,61
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	2.654.076,44			26.407,38

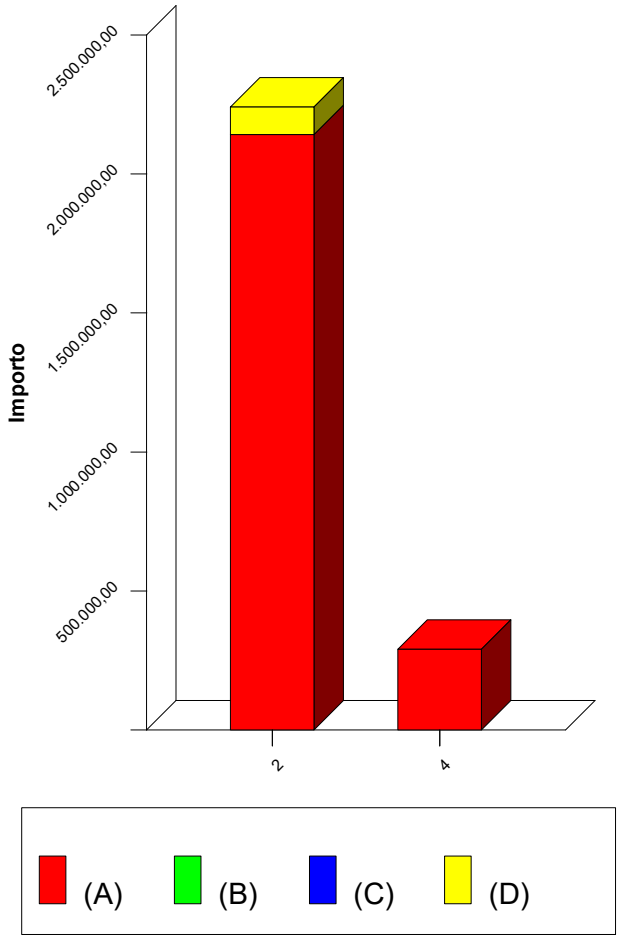


PREVISIONI DI COMPETENZA 2028

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

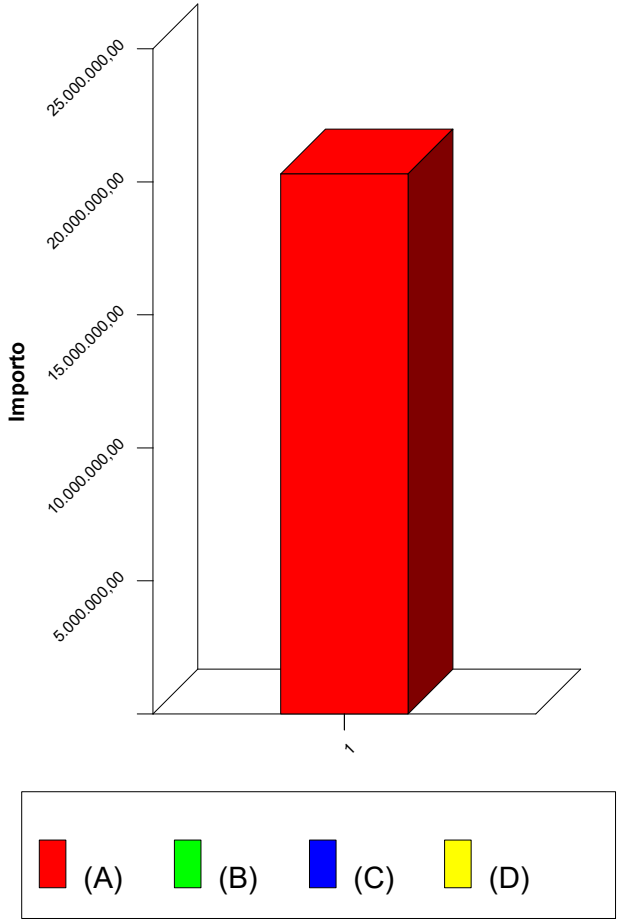
Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2028 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2.142.231,11			98.856,92
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	289.903,32			



Titolo 1 - Spese correnti

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

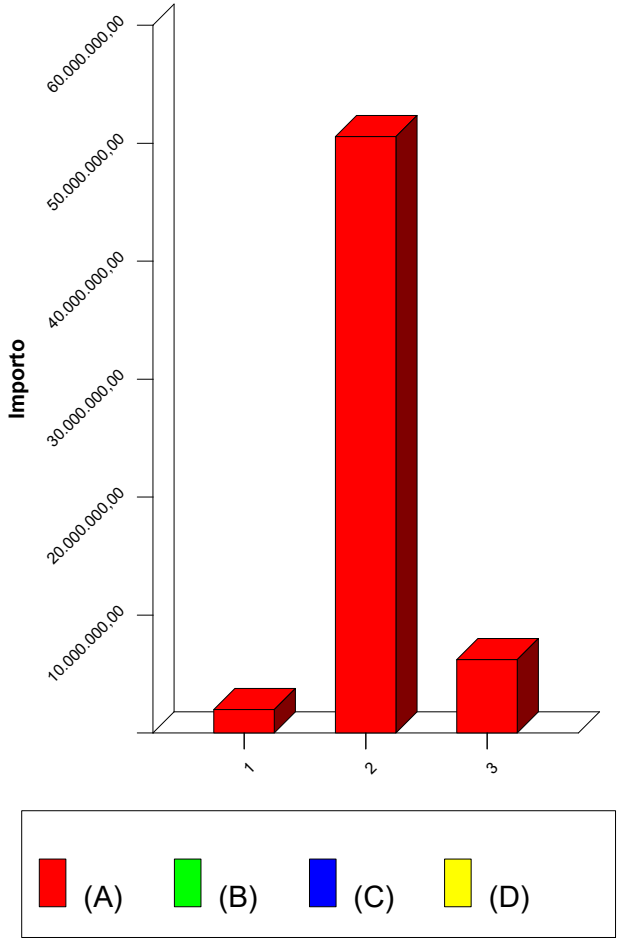
Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2028 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	20.299.561,50			



Titolo 1 - Spese correnti

Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

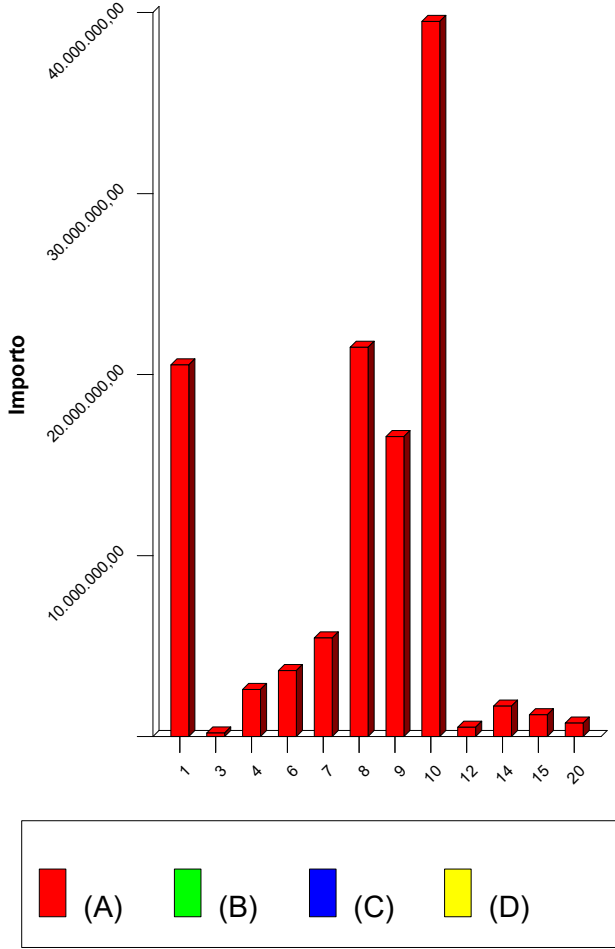
Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2028 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Fondo di riserva	1.977.186,14			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	50.546.961,06			
3	Altri Fondi	6.217.260,61			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2028

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2028 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	20.535.531,75			
3	Ordine pubblico e sicurezza	199.330,10			
4	Istruzione e diritto allo studio	2.600.000,00			
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.650.000,00			
7	Turismo	5.450.000,00			
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	21.501.184,89			
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	16.567.000,00			
10	Trasporti e diritto alla mobilità	39.505.400,00			
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	520.000,00			
14	Sviluppo economico e competitività	1.675.000,00			
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1.202.500,00			
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	742.400,00			

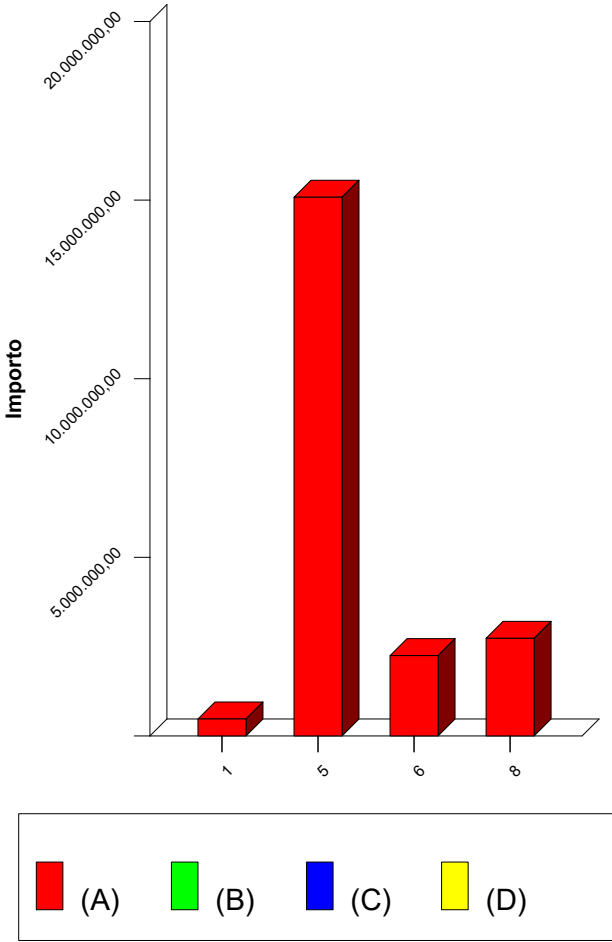


PREVISIONI DI COMPETENZA 2028

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2028 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Organi istituzionali	475.000,00			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	15.078.874,75			
6	Ufficio tecnico	2.250.000,00			
8	Statistica e sistemi informativi	2.731.657,00			

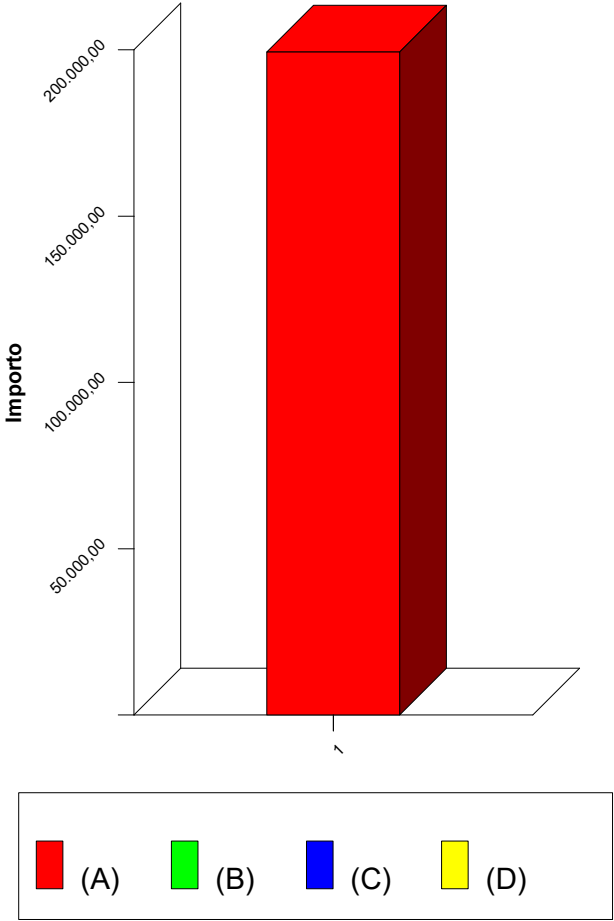


PREVISIONI DI COMPETENZA 2028

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2028 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Polizia locale e amministrativa	199.330,10			

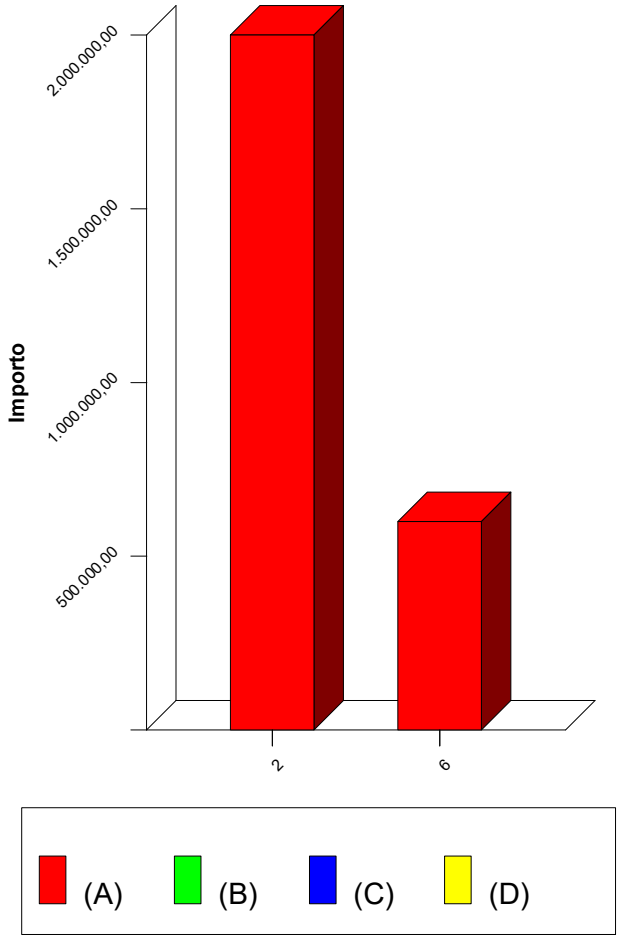


PREVISIONI DI COMPETENZA 2028

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2028 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	2.000.000,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	600.000,00			

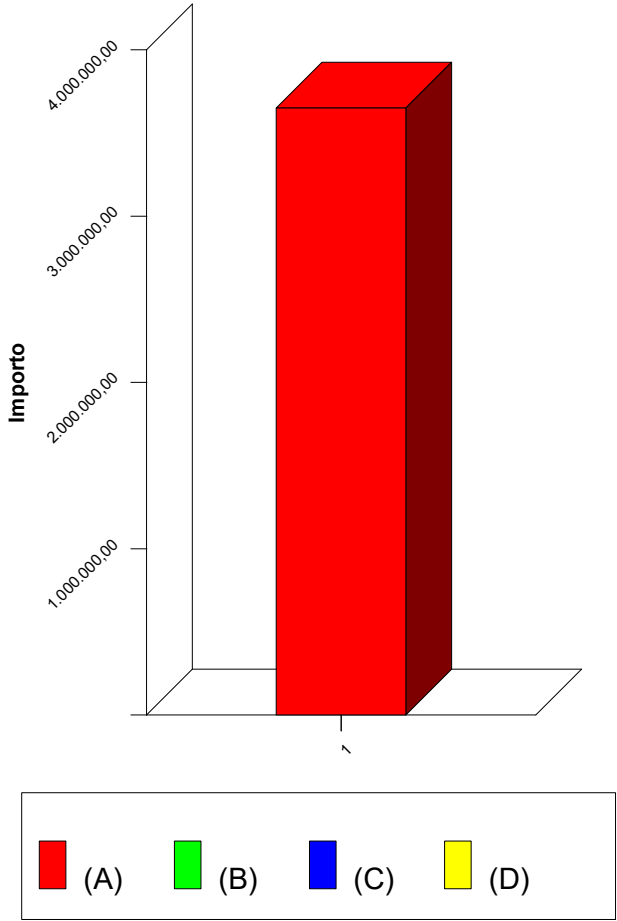


PREVISIONI DI COMPETENZA 2028

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2028 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Sport e tempo libero	3.650.000,00			

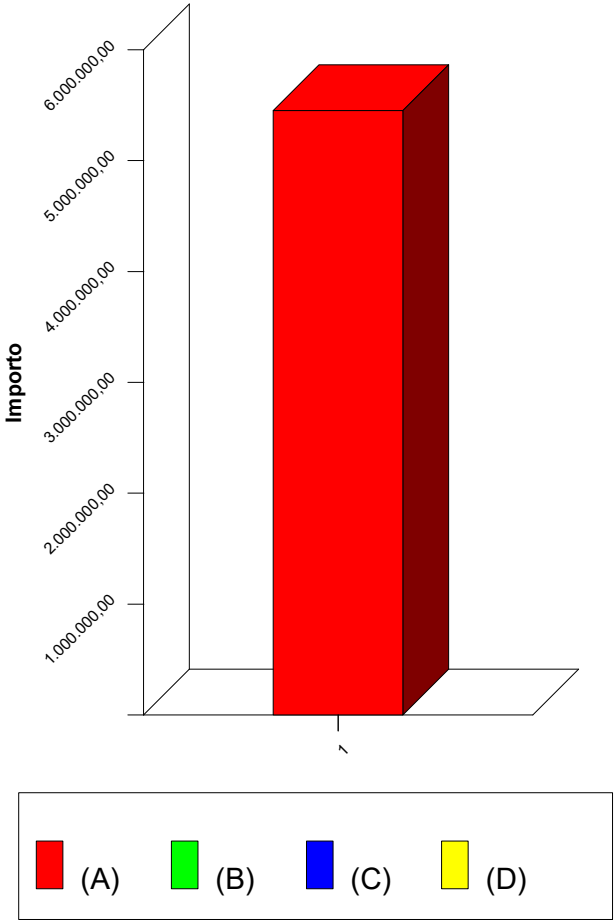


PREVISIONI DI COMPETENZA 2028

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 7 - Turismo

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2028 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	5.450.000,00			

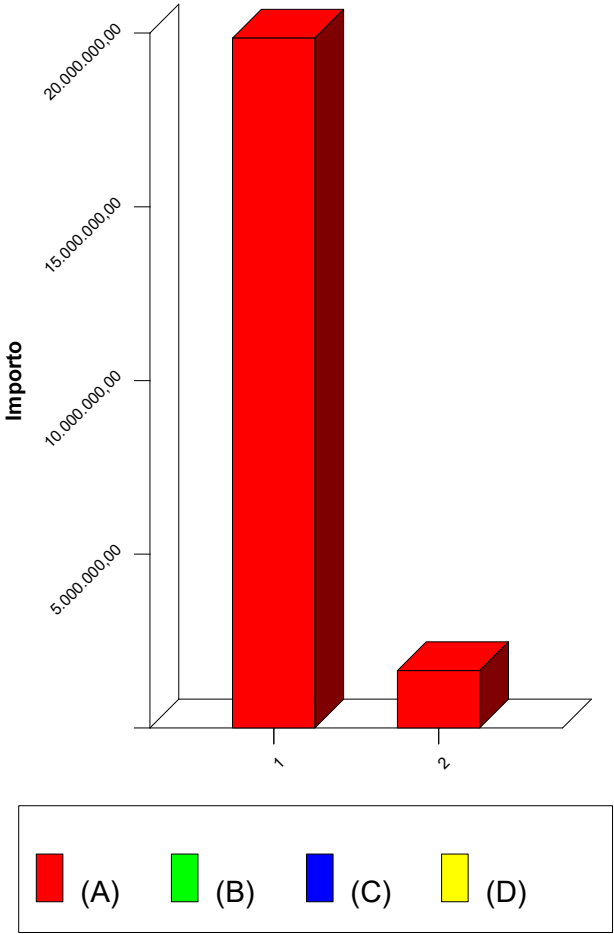


PREVISIONI DI COMPETENZA 2028

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2028 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Urbanistica e assetto del territorio	19.851.184,89			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.650.000,00			

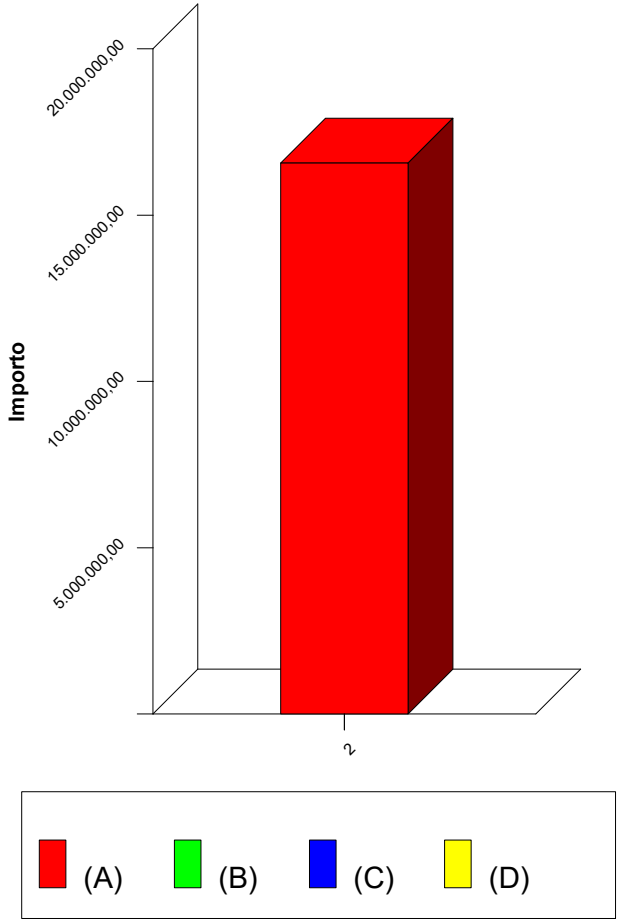


PREVISIONI DI COMPETENZA 2028

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2028 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	16.567.000,00			

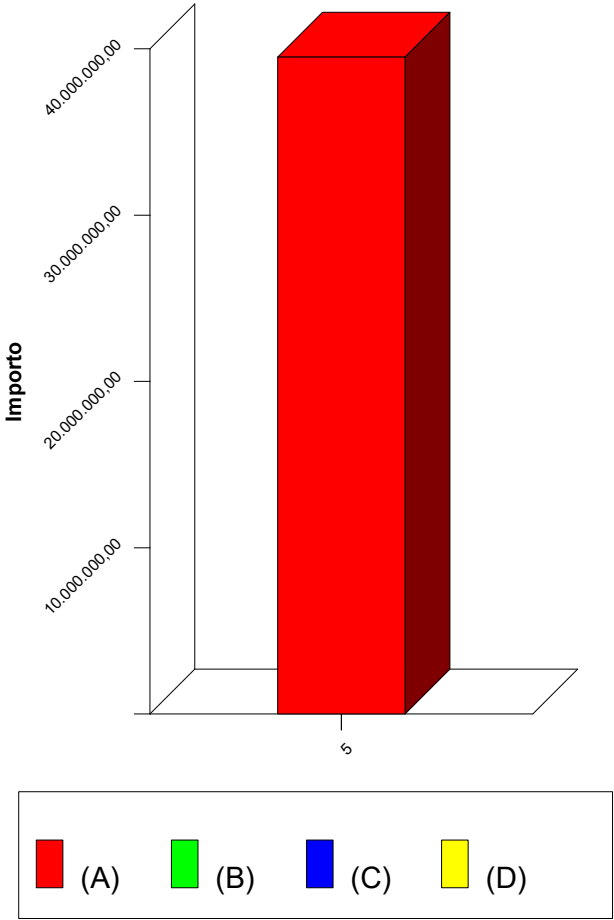


PREVISIONI DI COMPETENZA 2028

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2028 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
5	Viabilità e infrastrutture stradali	39.505.400,00			

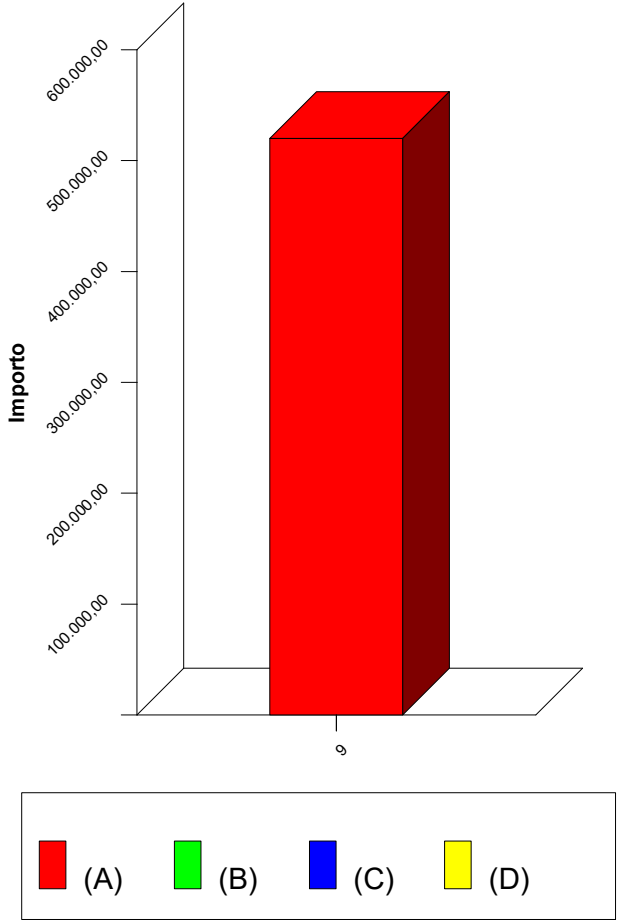


PREVISIONI DI COMPETENZA 2028

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2028 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	520.000,00			

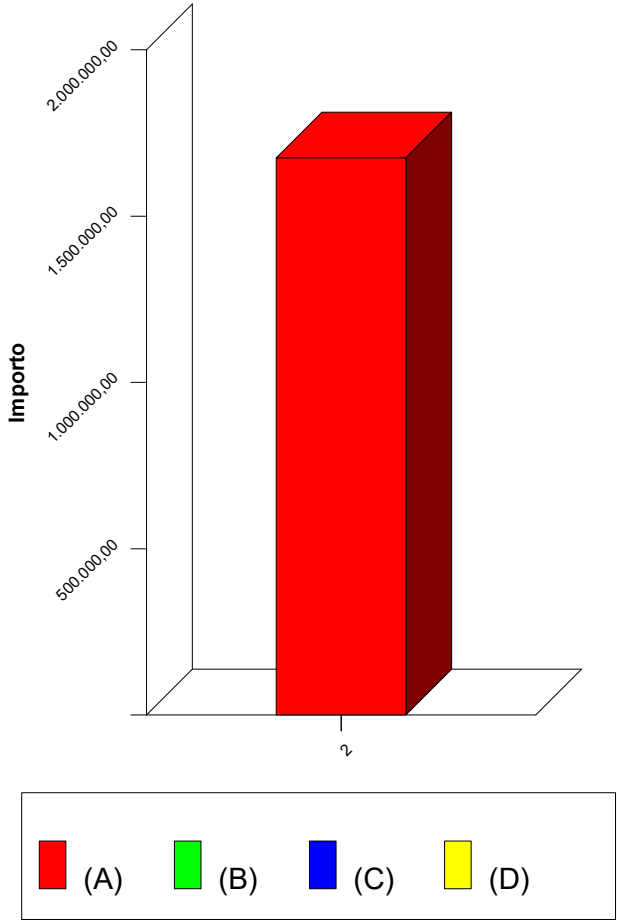


PREVISIONI DI COMPETENZA 2028

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2028 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.675.000,00			

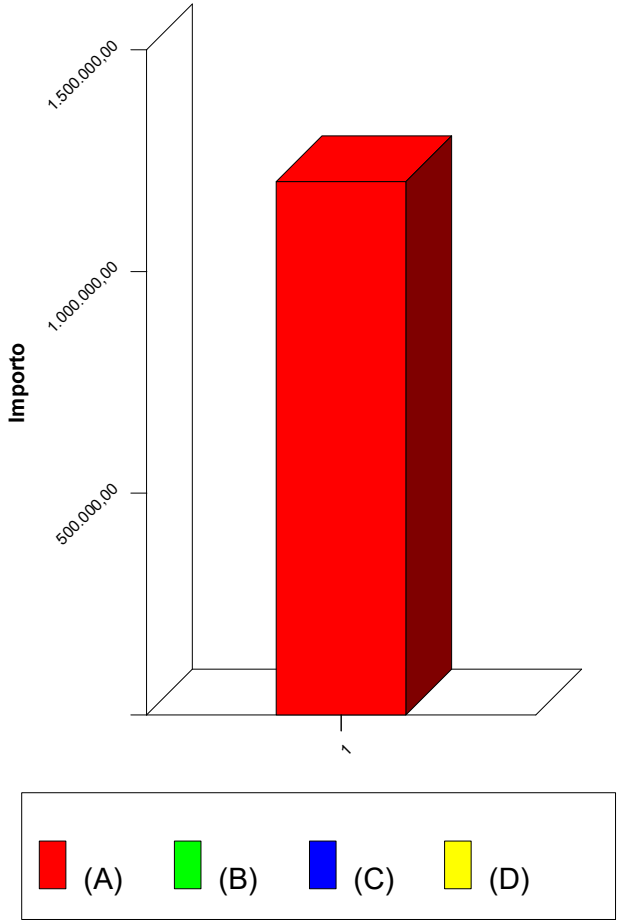


PREVISIONI DI COMPETENZA 2028

Titolo 2 - Spese in conto capitale

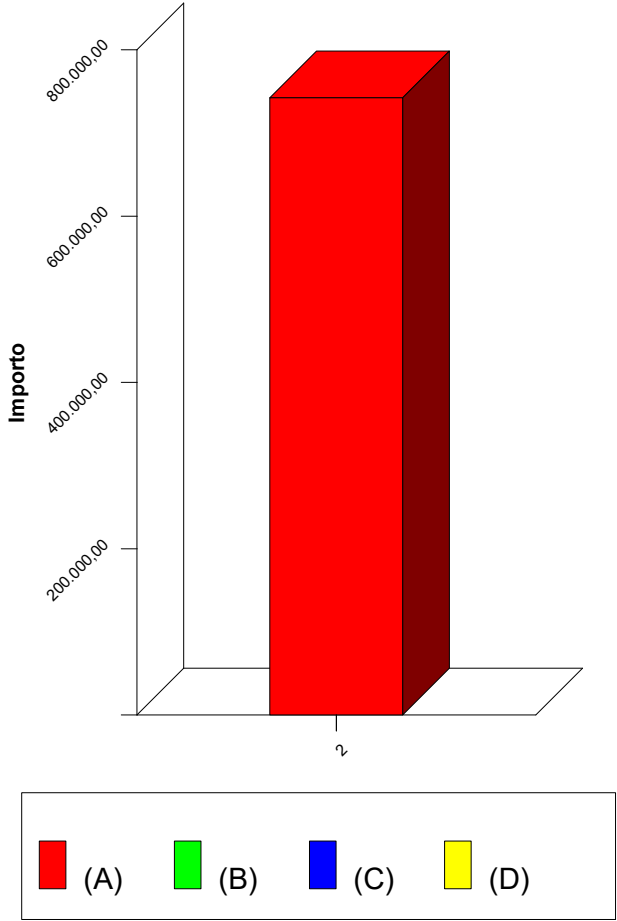
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2028 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	1.202.500,00			



Titolo 2 - Spese in conto capitale
Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

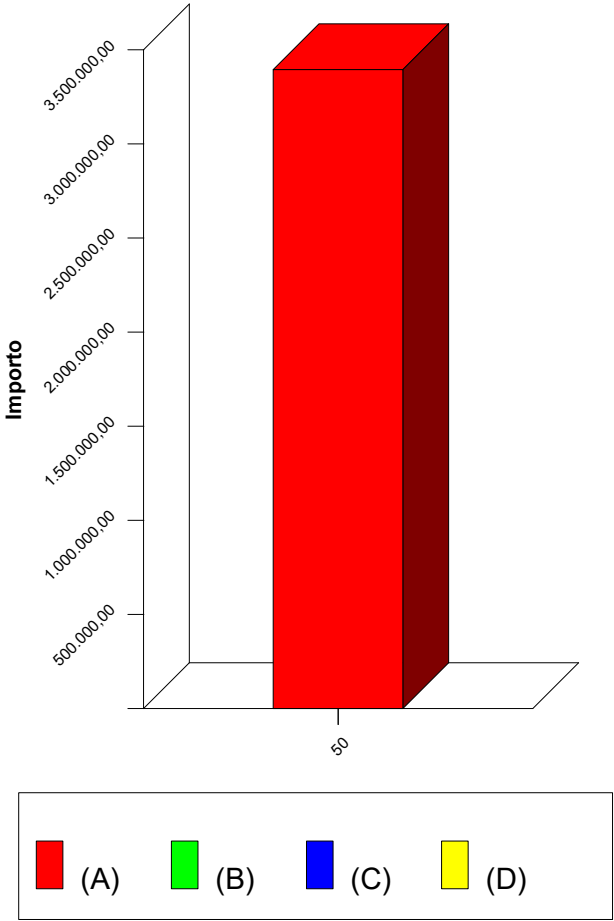
Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2028 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	742.400,00			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2028

Titolo 4 - Rimborso prestiti

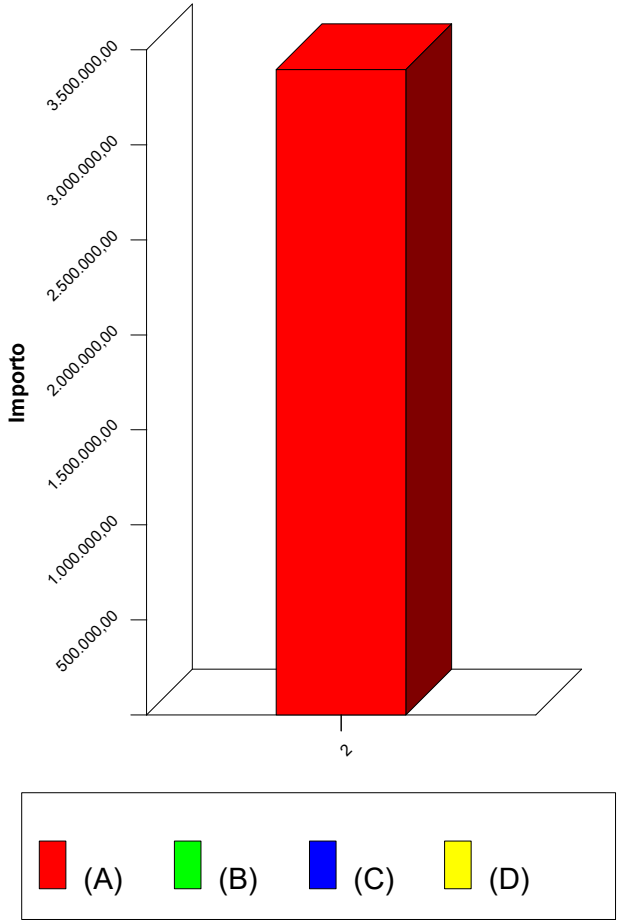
Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2028 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
50	Debito pubblico	3.395.082,40			



Titolo 4 - Rimborso prestiti

Missione 50 - Debito pubblico

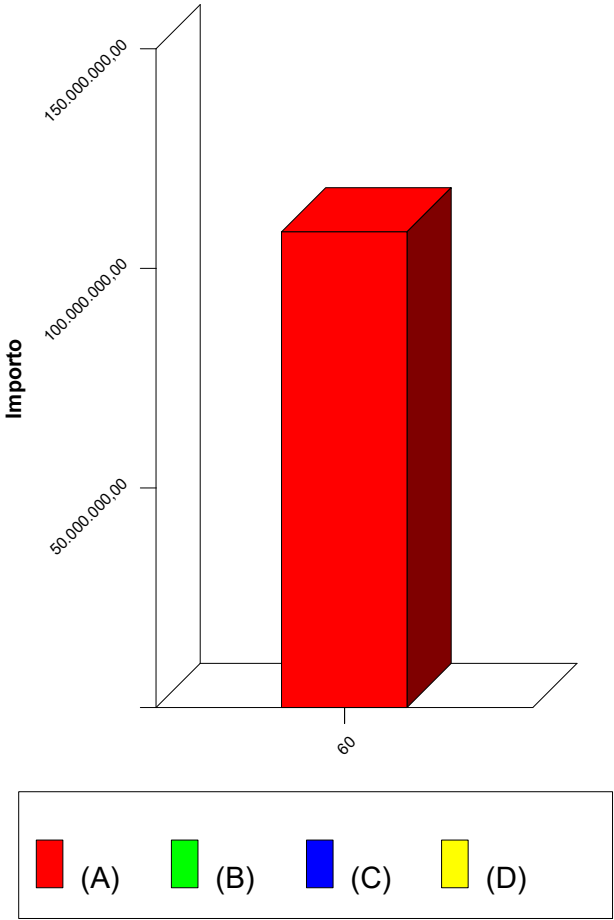
Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2028 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	3.395.082,40			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2028

Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2028 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
60	Anticipazioni finanziarie	108.319.129,20			

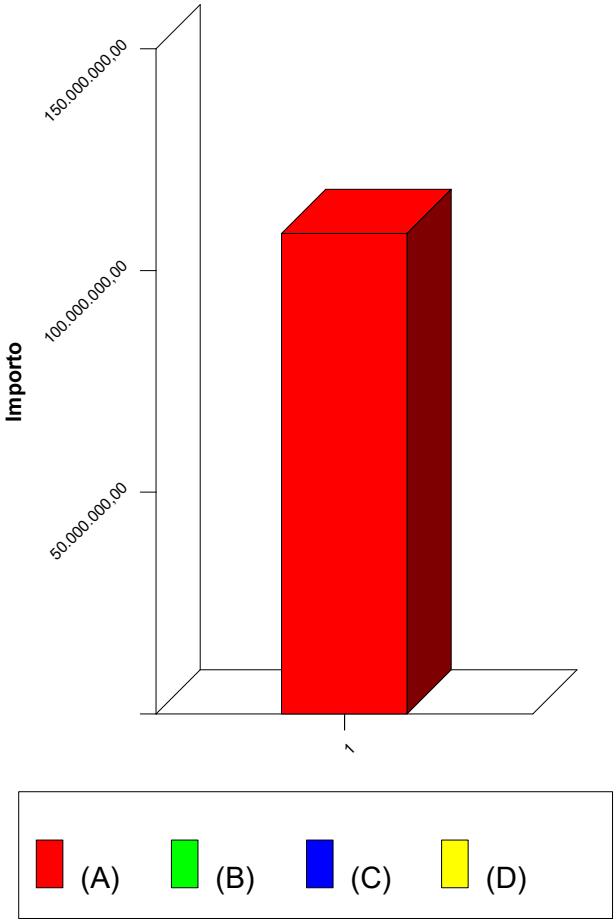


PREVISIONI DI COMPETENZA 2028

Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

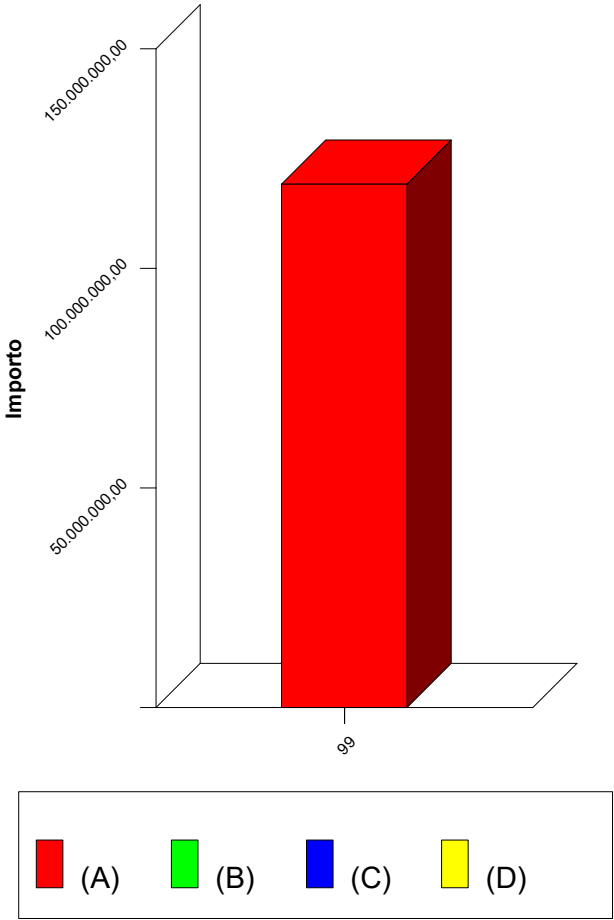
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2028 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	108.319.129,20			



Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2028 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
99	Servizi per conto terzi	119.190.315,00			

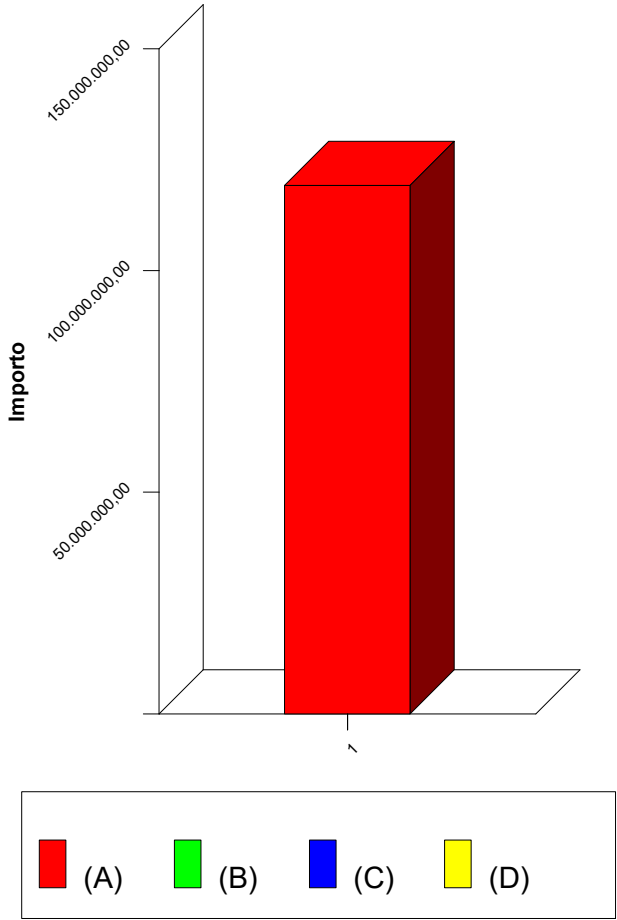


PREVISIONI DI COMPETENZA 2028

Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2028 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2027 (D)
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	119.190.315,00			



Comune di Bari

Assessorato al Bilancio e alla Fiscalità Locale

Ripartizione Servizio Finanziario



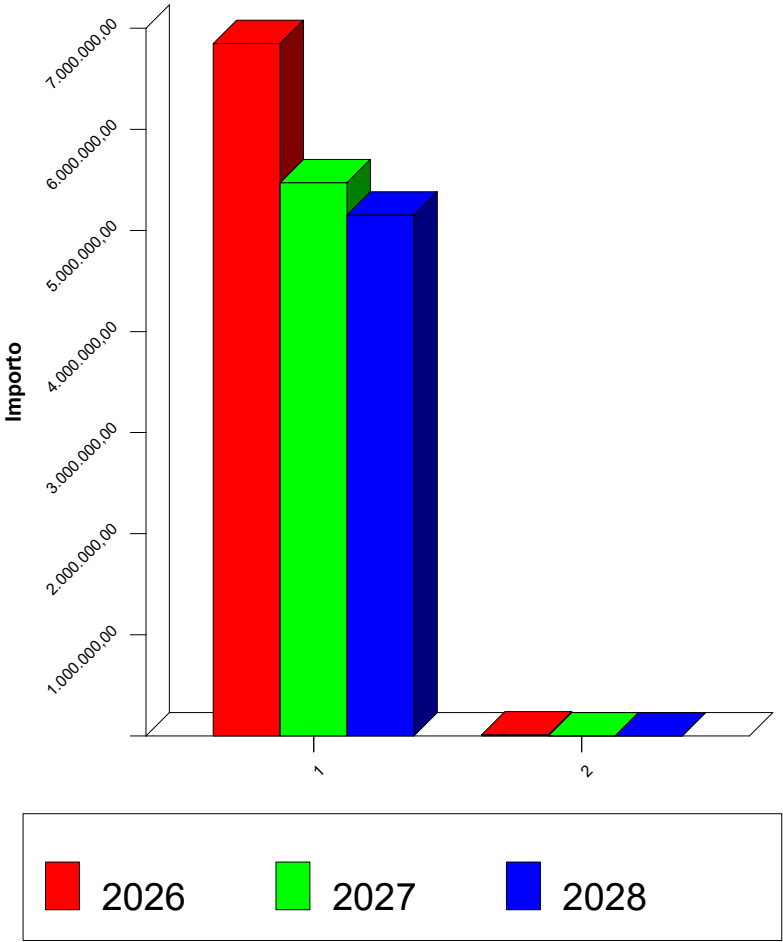
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028

Allegato n. 3

**Analisi della Composizione del Fondo Pluriennale Vincolato
per Titoli, Missioni e Programmi**

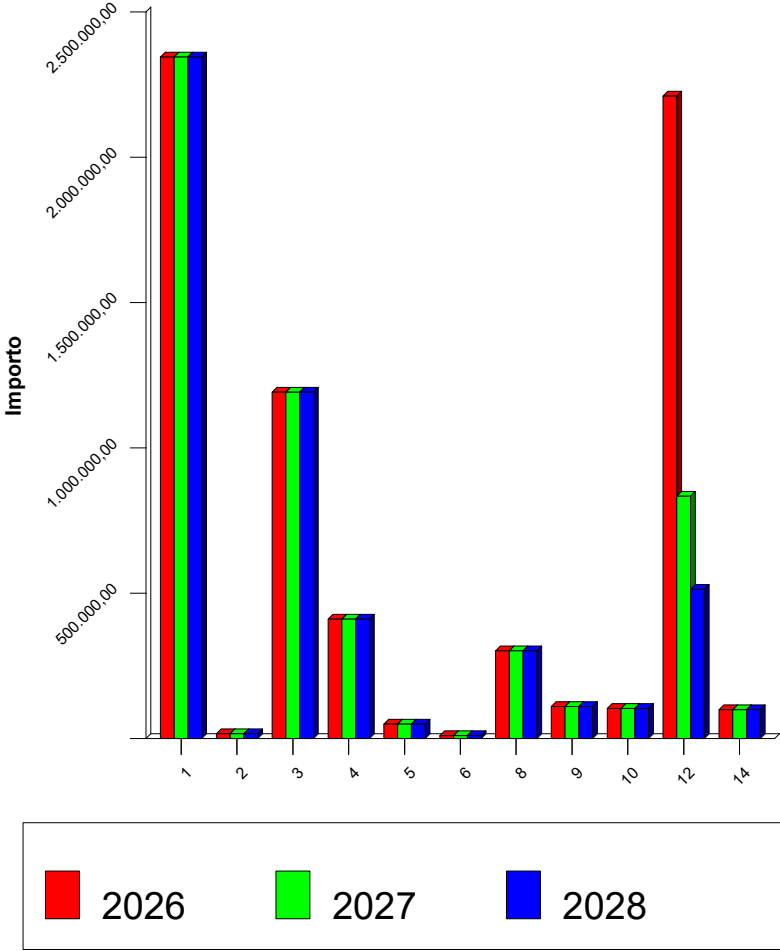
DUP 2026/2028: Analisi della Composizione del Fondo Pluriennale Vincolato per Titoli, Missioni e Programmi
PREVISIONI DI COMPETENZA 2026 - 2028

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti	6.849.063,40	5.471.971,05	5.152.052,97
2	Spese in conto capitale	10.980,00		



Titolo 1 - Spese correnti

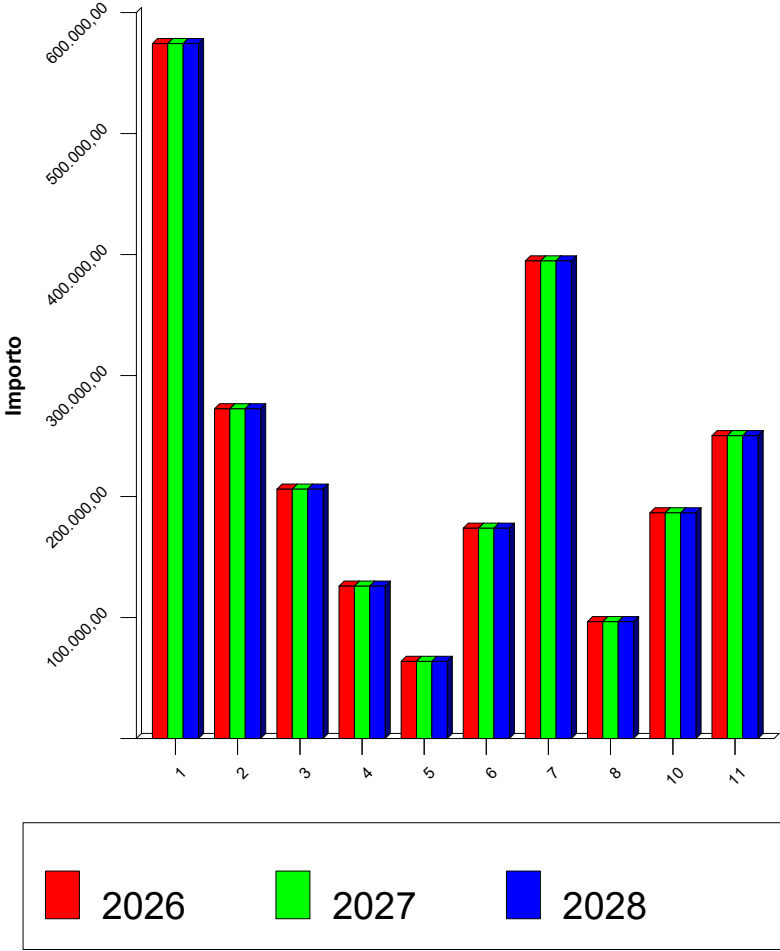
Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.344.326,40	2.344.326,40	2.344.326,40
2	Giustizia	16.508,02	16.508,02	16.508,02
3	Ordine pubblico e sicurezza	1.191.920,32	1.191.920,32	1.191.920,32
4	Istruzione e diritto allo studio	411.182,66	411.182,66	411.182,66
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	49.613,63	49.613,63	49.613,63
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	10.366,93	10.366,93	10.366,93
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	302.283,79	302.283,79	302.283,79
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	110.320,26	110.320,26	110.320,26
10	Trasporti e diritto alla mobilità	103.341,90	103.341,90	103.341,90
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.210.342,57	833.250,22	513.332,14
14	Sviluppo economico e competitività	98.856,92	98.856,92	98.856,92



Titolo 1 - Spese correnti

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

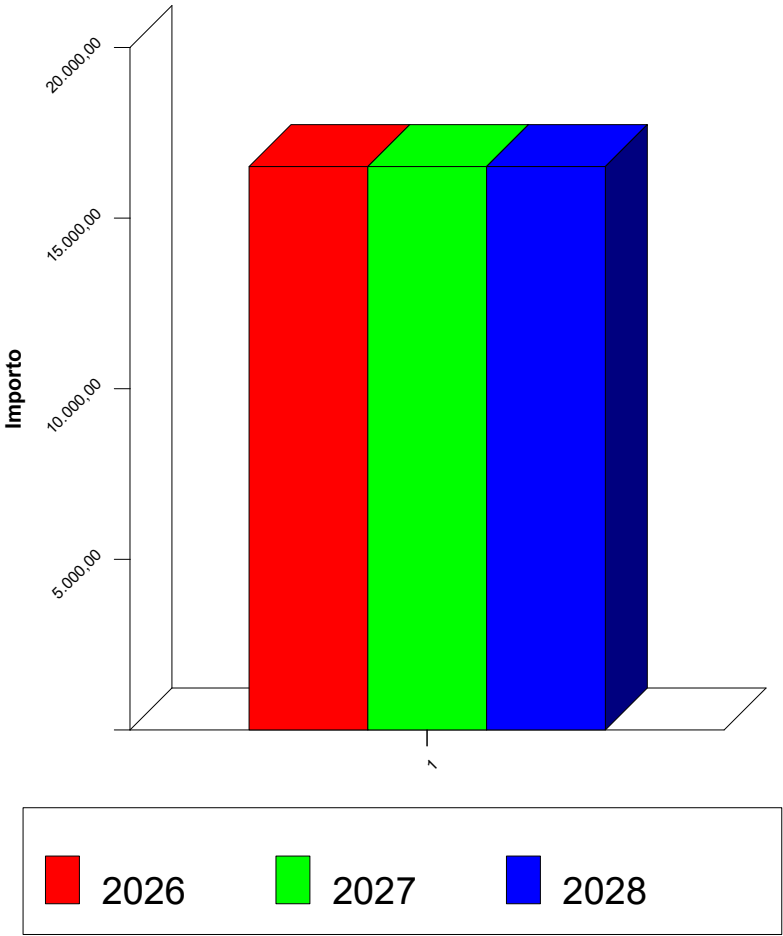
Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Organi istituzionali	574.396,98	574.396,98	574.396,98
2	Segreteria generale	272.393,09	272.393,09	272.393,09
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	205.969,08	205.969,08	205.969,08
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	126.055,34	126.055,34	126.055,34
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	63.709,56	63.709,56	63.709,56
6	Ufficio tecnico	173.693,76	173.693,76	173.693,76
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	394.590,85	394.590,85	394.590,85
8	Statistica e sistemi informativi	96.619,47	96.619,47	96.619,47
10	Risorse umane	186.613,59	186.613,59	186.613,59
11	Altri servizi generali	250.284,68	250.284,68	250.284,68



Titolo 1 - Spese correnti

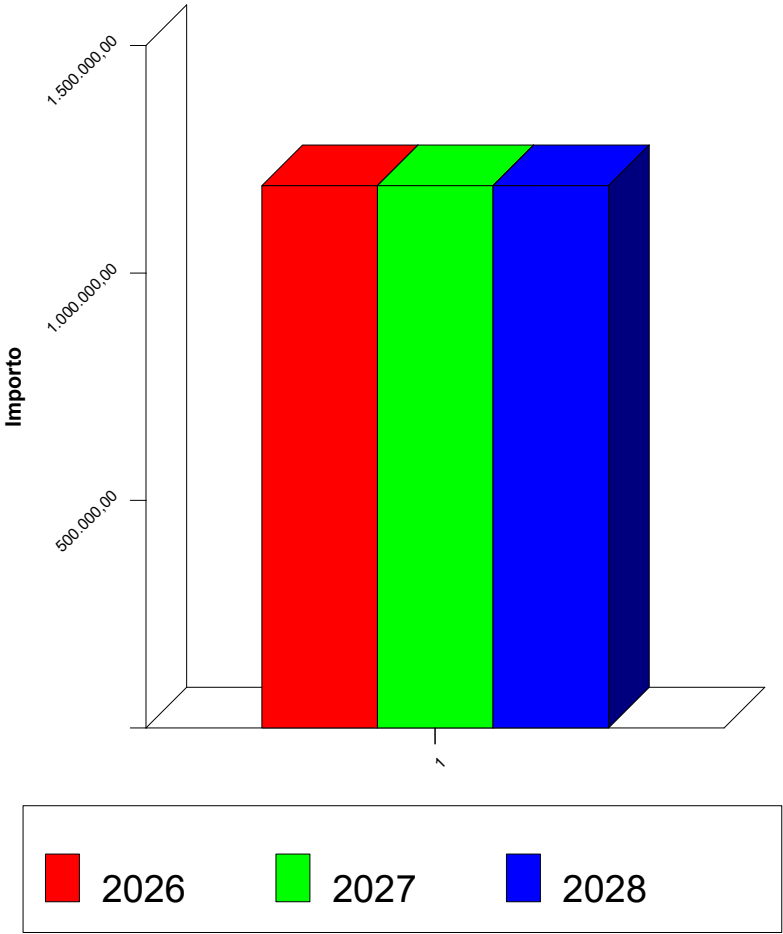
Missione 2 - Giustizia

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Uffici giudiziari	16.508,02	16.508,02	16.508,02



Titolo 1 - Spese correnti
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

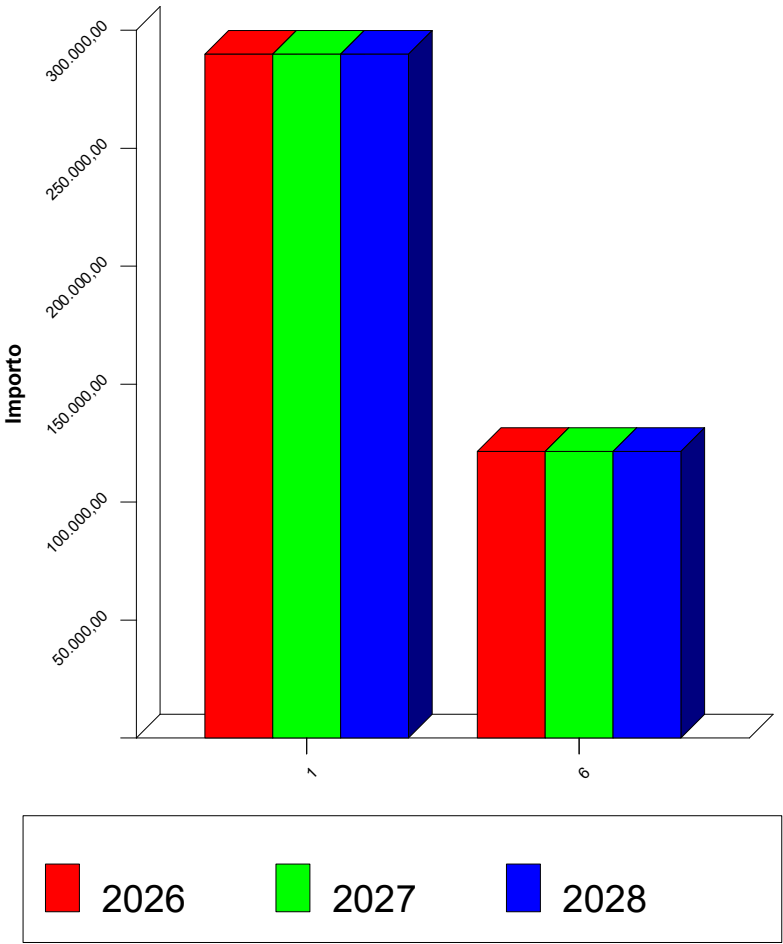
Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Polizia locale e amministrativa	1.191.920,32	1.191.920,32	1.191.920,32



Titolo 1 - Spese correnti

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

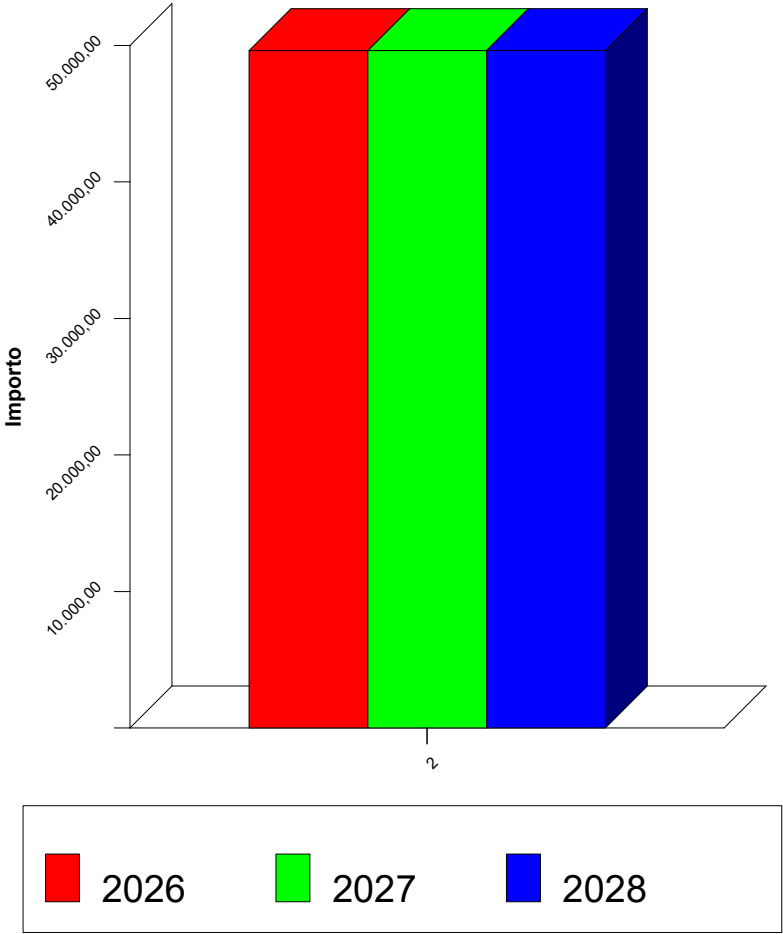
Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Istruzione prescolastica	289.792,91	289.792,91	289.792,91
6	Servizi ausiliari all'istruzione	121.389,75	121.389,75	121.389,75



Titolo 1 - Spese correnti

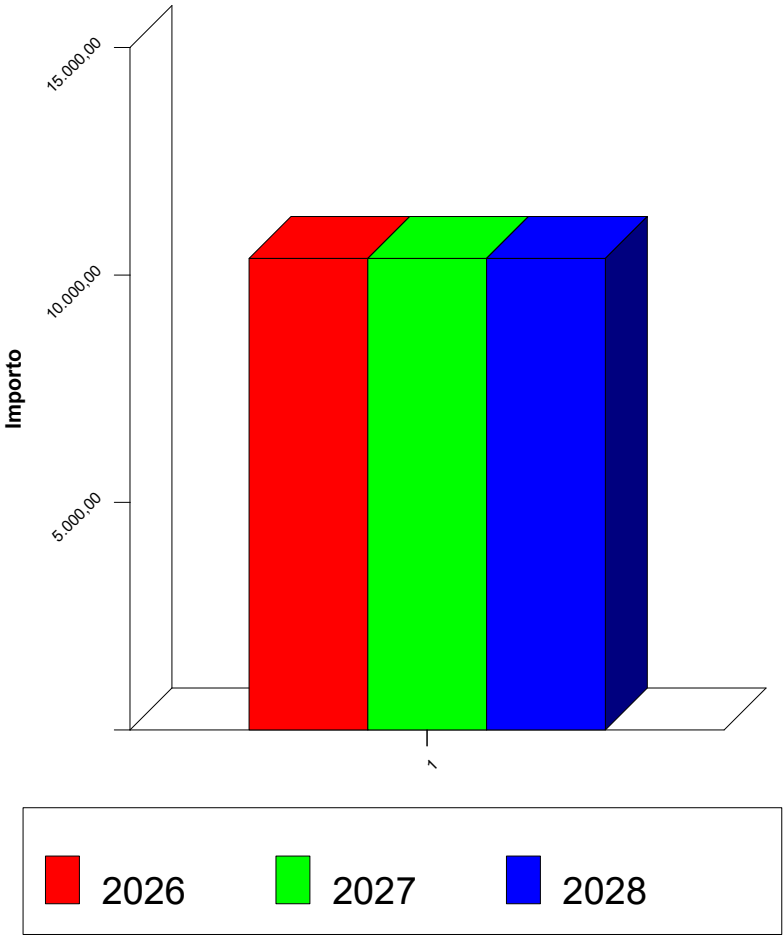
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	49.613,63	49.613,63	49.613,63



Titolo 1 - Spese correnti
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

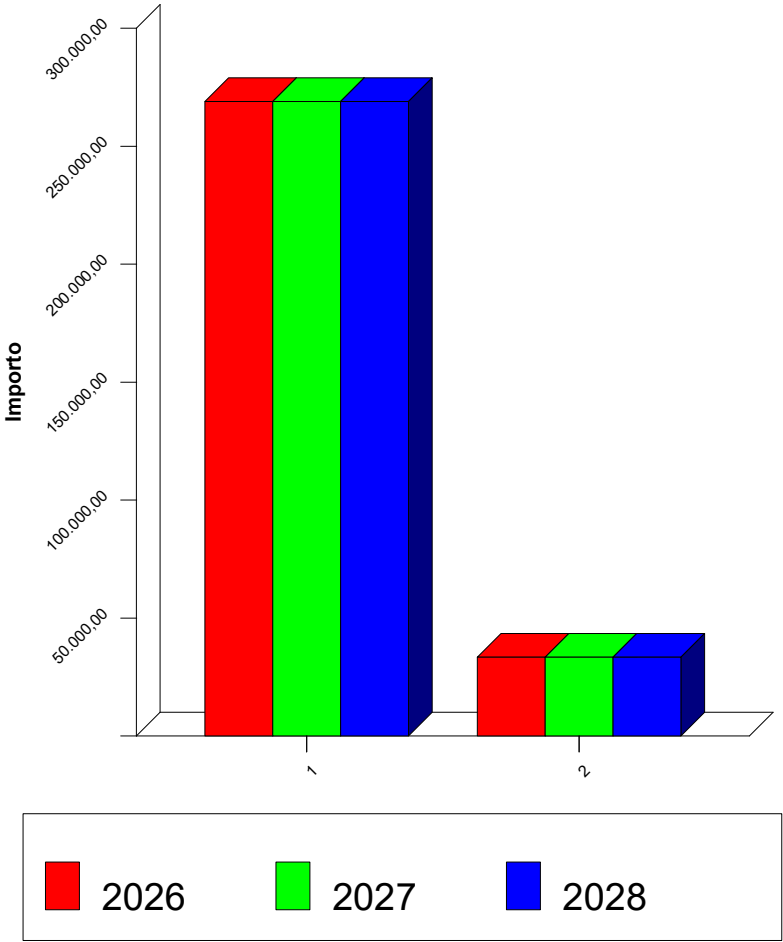
Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Sport e tempo libero	10.366,93	10.366,93	10.366,93



Titolo 1 - Spese correnti

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

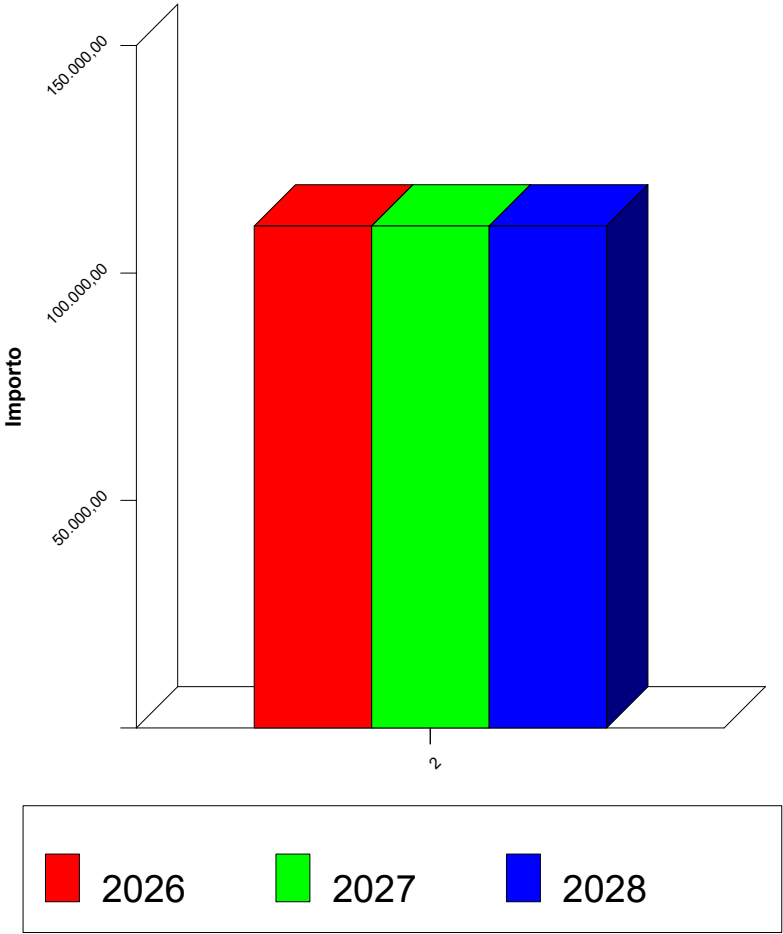
Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Urbanistica e assetto del territorio	268.870,10	268.870,10	268.870,10
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	33.413,69	33.413,69	33.413,69



Titolo 1 - Spese correnti

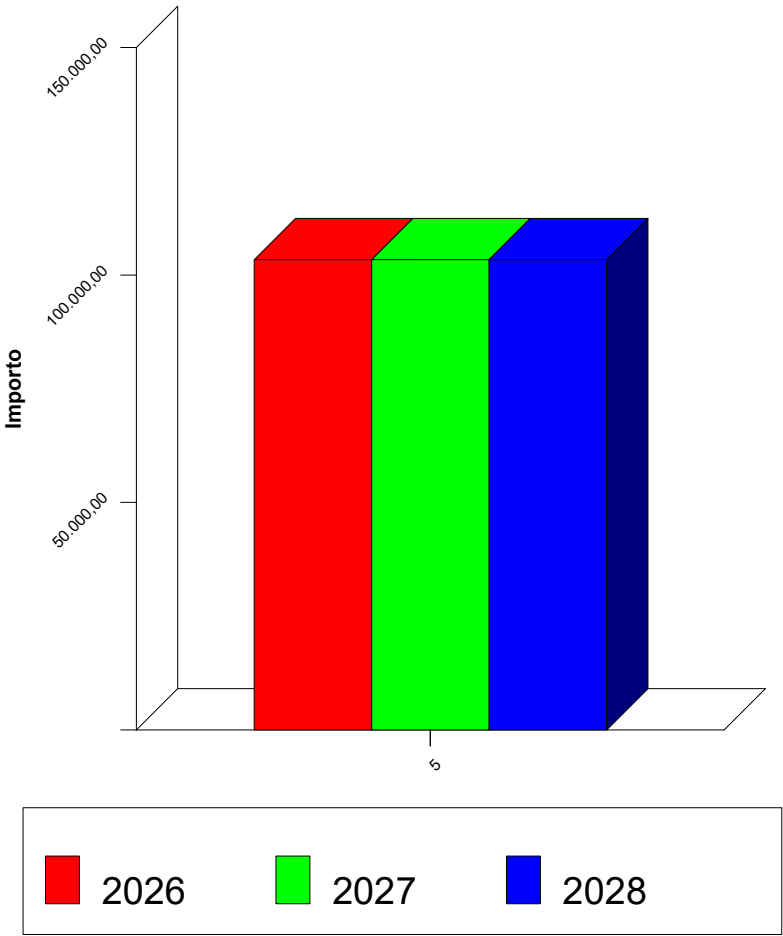
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	110.320,26	110.320,26	110.320,26



Titolo 1 - Spese correnti
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

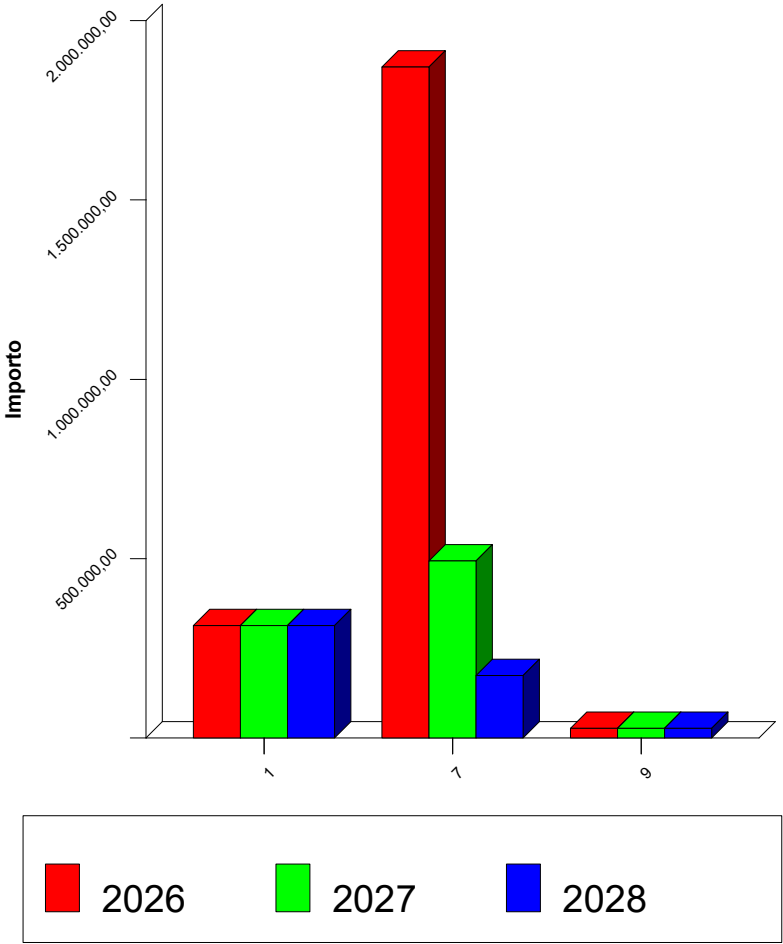
Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
5	Viabilità e infrastrutture stradali	103.341,90	103.341,90	103.341,90



Titolo 1 - Spese correnti

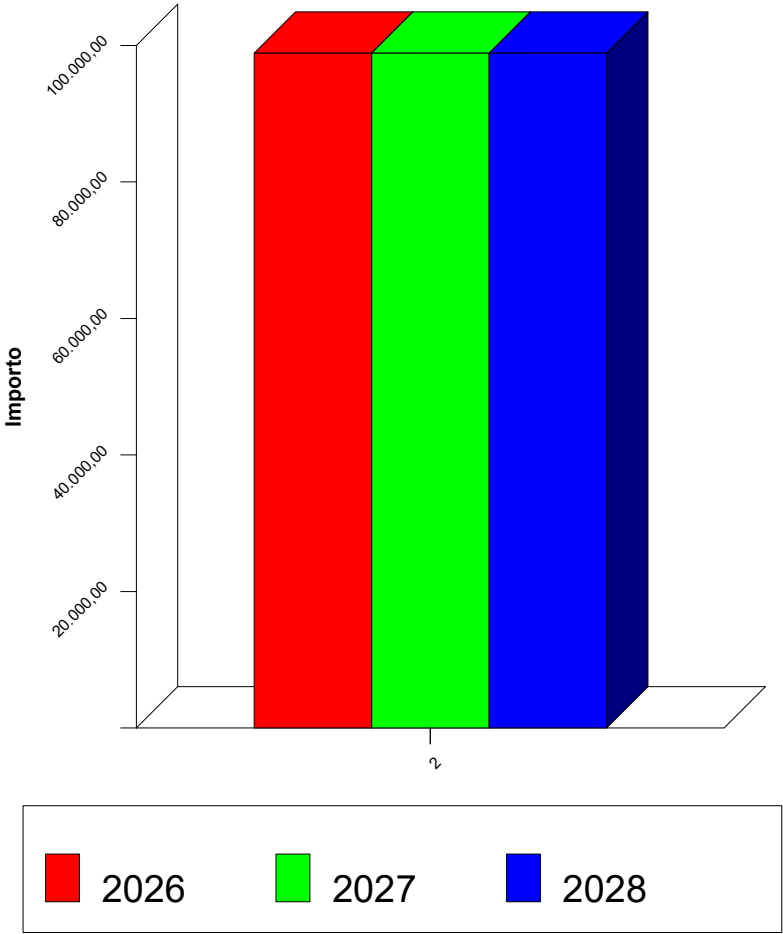
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	312.952,15	312.952,15	312.952,15
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.870.983,04	493.890,69	173.972,61
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	26.407,38	26.407,38	26.407,38



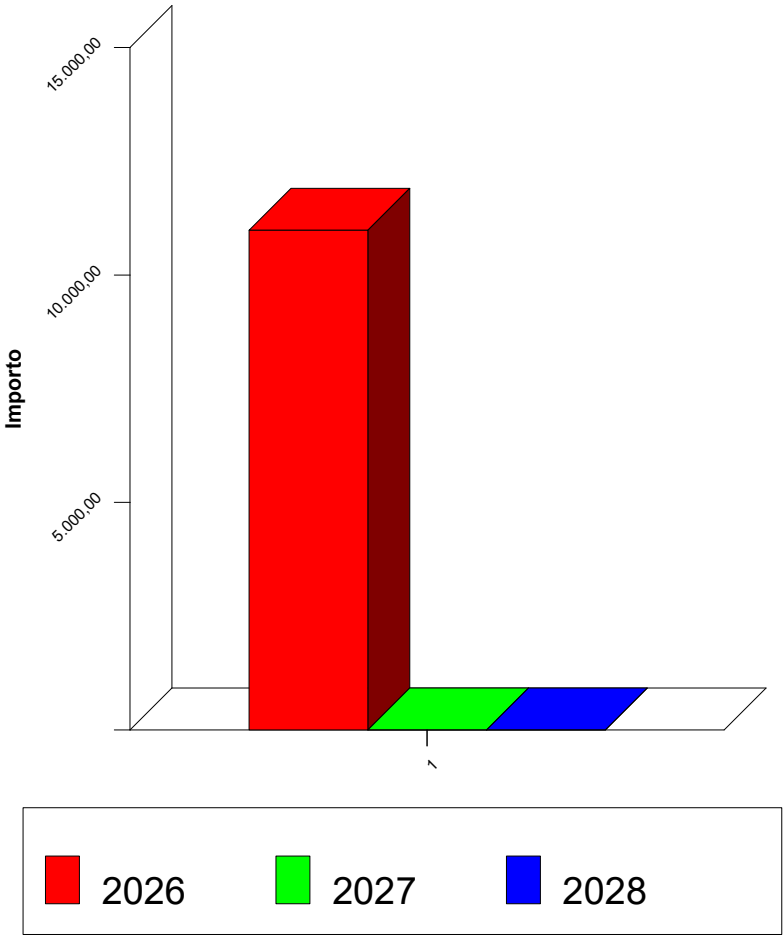
Titolo 1 - Spese correnti
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	98.856,92	98.856,92	98.856,92



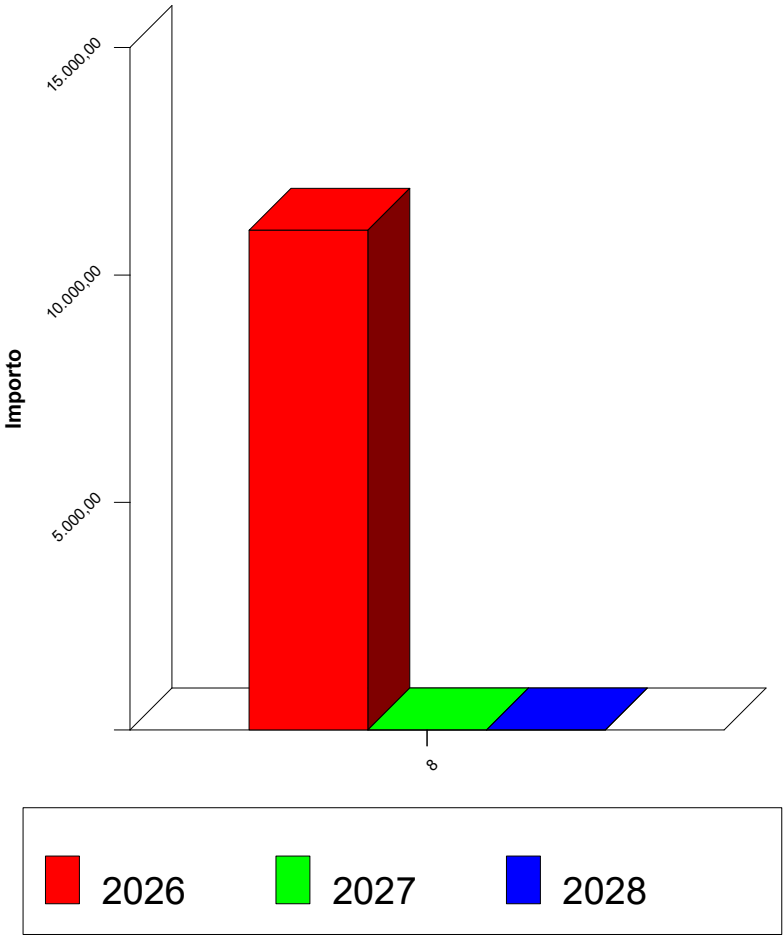
Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10.980,00		



Titolo 2 - Spese in conto capitale
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
8	Statistica e sistemi informativi	10.980,00		



Comune di Bari

Assessorato al Bilancio e alla Fiscalità Locale

Ripartizione Servizio Finanziario



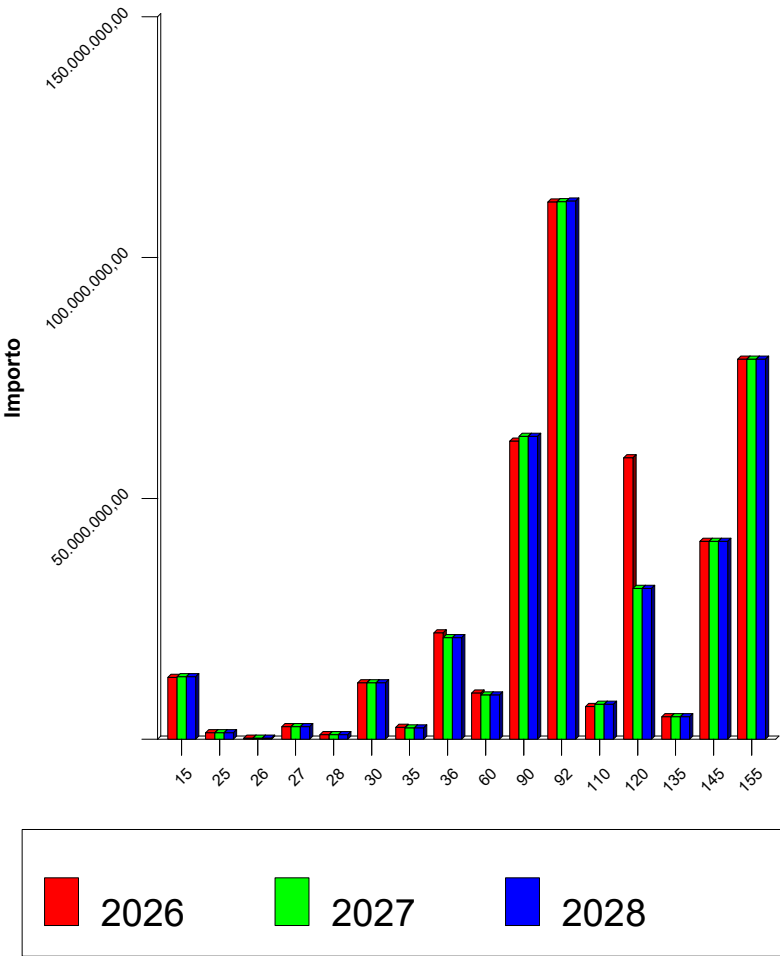
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028

Allegato n. 4

Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

DUP 2026/2028: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2026 - 2028

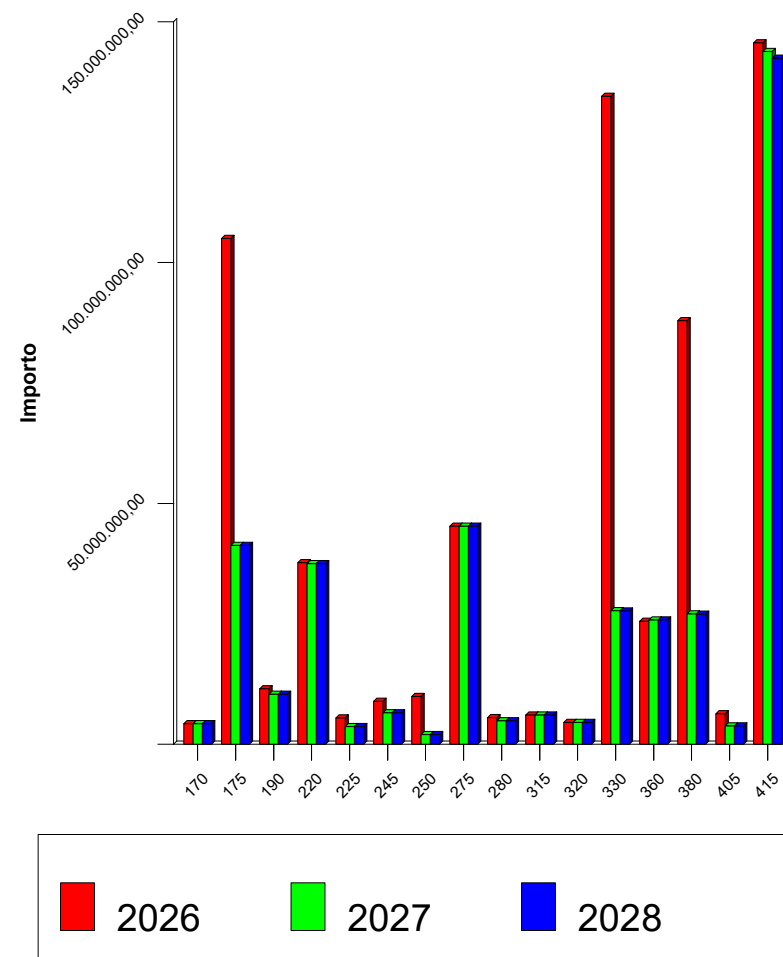
Programma di Mandato	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
15	Organi Istituzionali, Segreteria Generale, Gabinetto del Sindaco	12.827.299,67	12.951.848,98	12.953.652,21
	(*)	272.824,42	272.824,42	272.824,42
25	Direzione Generale	1.334.031,29	1.334.031,29	1.334.031,29
	(*)	21.917,32	21.917,32	21.917,32
26	Controlli Interni	201.854,63	201.854,63	201.854,63
	(*)	15.170,14	15.170,14	15.170,14
27	Gestione del Contenzioso e Consulenza Legale	2.595.230,42	2.595.167,29	2.595.101,92
	(*)	63.125,83	63.125,83	63.125,83
28	Enti Partecipati	929.731,52	897.941,00	897.941,00
	(*)	43.923,53	43.923,53	43.923,53
30	Decentramento amministrativo	11.704.301,79	11.703.832,01	11.703.832,01
	(*)	552.048,33	552.048,33	552.048,33
35	Programmazione, Innovazione, Partecipazione e Comunicazione	2.467.442,53	2.302.442,53	2.302.442,53
	(*)	4.586,62	4.586,62	4.586,62
36	Politiche del lavoro e Innovazione urbana	22.039.450,80	21.065.618,80	21.065.618,80
	(*)			
60	Risorse umane	9.574.822,57	9.144.822,57	9.144.822,57
	(*)	186.613,59	186.613,59	186.613,59
90	Gestione finanziaria	61.860.905,22	62.890.875,12	62.890.845,97
	(*)	162.045,55	162.045,55	162.045,55
92	Gestione Finanziaria- Rimborso di prestiti	111.515.036,63	111.607.111,98	111.714.211,60
	(*)			
110	Tributi	6.791.462,01	7.252.724,88	7.252.675,43
	(*)	126.055,34	126.055,34	126.055,34
120	Gestione del Patrimonio e Politiche per l'Abitare	58.439.632,93	31.329.945,35	31.299.228,75
	(*)	97.123,25	97.123,25	97.123,25
135	Manutenzione Urbana	4.665.318,69	4.665.318,69	4.665.318,69
	(*)			
145	Trasporto Pubblico Locale	41.098.435,76	41.098.435,76	41.098.435,76
	(*)			
155	Economia Circolare	78.903.171,10	78.903.171,10	78.903.171,10
	(*)			



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

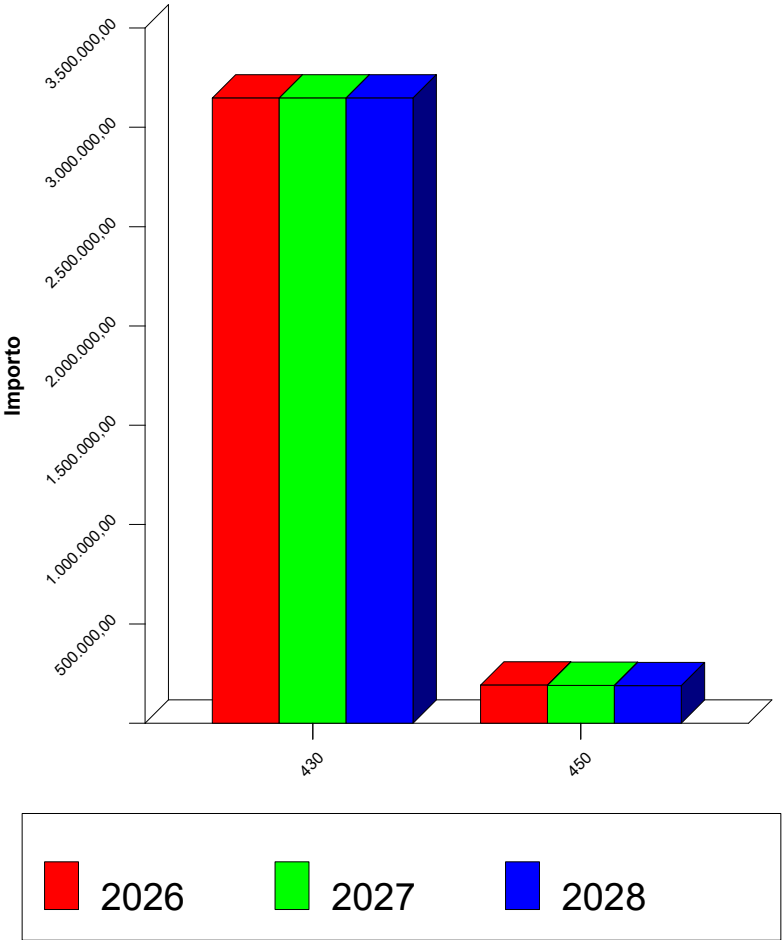
PREVISIONI DI COMPETENZA 2026 - 2028

Programma di Mandato	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
170	Contratti e Appalti	4.254.122,71	4.252.908,75	4.251.650,51
	(*)	167.402,09	167.402,09	167.402,09
175	Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche	105.012.048,17	41.252.488,29	41.247.953,71
	(*)	190.201,78	190.201,78	190.201,78
190	Innovazione tecnologica ed informatica	11.507.266,56	10.349.414,56	10.337.504,90
	(*)	85.185,37	74.205,37	74.205,37
220	Polizia Locale	37.665.757,76	37.470.202,64	37.469.824,15
	(*)	1.191.920,32	1.191.920,32	1.191.920,32
225	Sviluppo economico e attività produttive	5.419.412,91	3.655.448,18	3.651.330,58
	(*)	98.856,92	98.856,92	98.856,92
245	Sport e promozione sociale	8.936.946,46	6.525.287,43	6.516.717,88
	(*)	10.366,93	10.366,93	10.366,93
250	Edilizia scolastica	9.873.633,73	2.000.000,00	2.000.000,00
	(*)			
275	Politiche socio-giovanili, educative e scuola	45.285.061,31	45.269.481,65	45.253.261,30
	(*)	724.134,81	724.134,81	724.134,81
280	Cultura	5.534.941,78	4.853.583,33	4.852.185,49
	(*)	49.613,63	49.613,63	49.613,63
315	Servizi Demografici, elettorali e statistici	6.062.254,02	6.062.254,02	6.062.254,02
	(*)	417.004,95	417.004,95	417.004,95
320	Turismo	4.495.400,00	4.495.400,00	4.495.400,00
	(*)			
330	Mobilità Urbana	134.496.882,45	27.694.991,95	27.673.383,82
	(*)	103.341,90	103.341,90	103.341,90
360	Governo e sviluppo strategico del territorio	25.506.155,10	25.801.664,64	25.797.353,56
	(*)	268.870,10	268.870,10	268.870,10
380	Clima, Transizione Ecologica, Ambiente e Politiche del Verde	87.910.188,39	27.017.609,83	27.004.172,96
	(*)	110.320,26	110.320,26	110.320,26
405	Interventi di sostegno e inclusione lavorativa soggetti svantaggiati	6.323.998,67	3.756.967,70	3.756.967,70
	(*)			
415	Welfare urbano	145.646.316,90	143.830.747,60	142.453.524,96
	(*)	1.870.983,04	493.890,69	173.972,61



DUP 2026/2028: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2026 - 2028

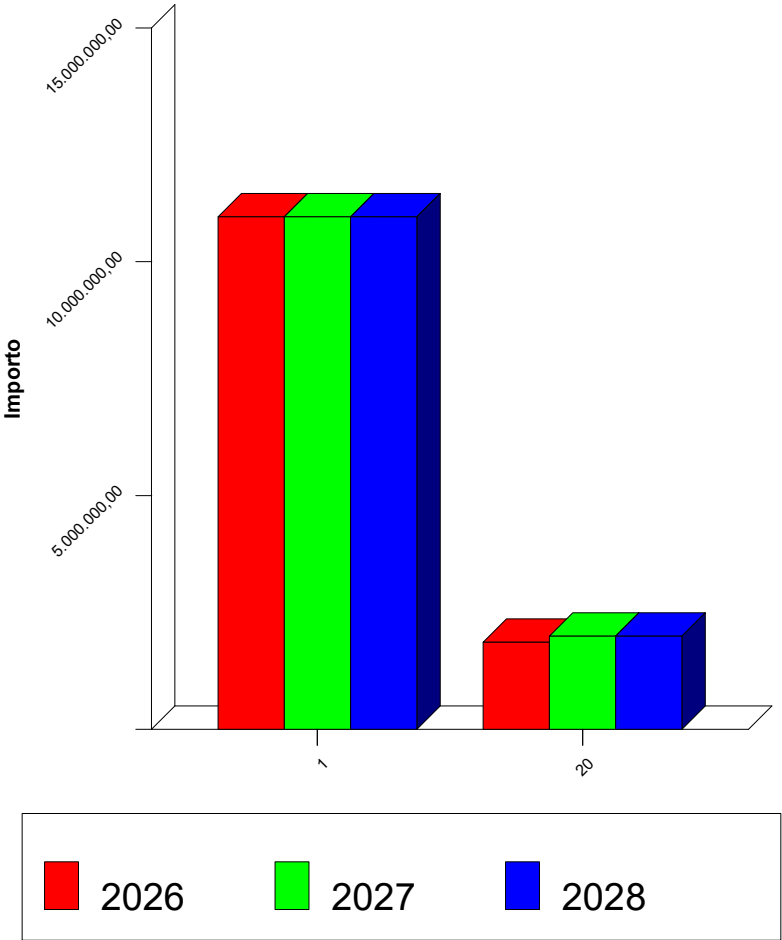
Programma di Mandato	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
430	Servizi necroscopici e cimiteriali	3.147.676,41	3.147.569,68	3.147.459,32
	(*)	26.407,38	26.407,38	26.407,38
450	Mercato ortofrutticolo	191.058,00	190.069,52	189.030,28
	(*)			
	Servizi per conto terzi	119.190.315,00	119.190.315,00	119.190.315,00
	(*)			



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 15 - Organi Istituzionali, Segreteria Generale, Gabinetto del Sindaco

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10.963.118,73	10.962.897,52	10.962.666,07
	(*)	272.824,42	272.824,42	272.824,42
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	1.864.180,94	1.988.951,46	1.990.986,14
	(*)			

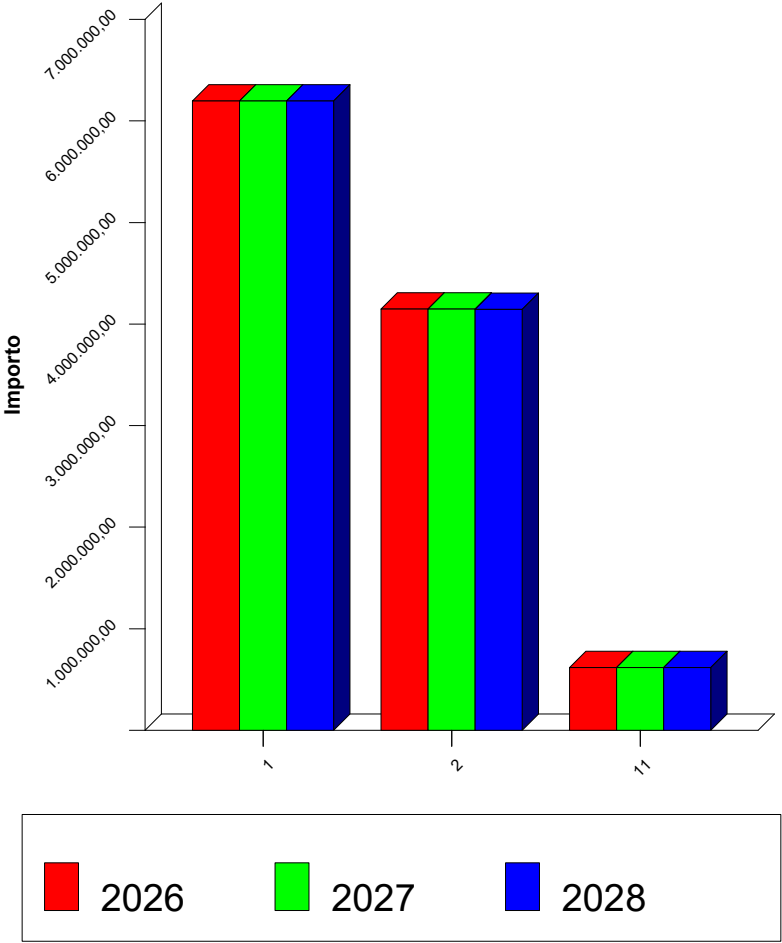


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 15 - Organi Istituzionali, Segreteria Generale, Gabinetto del Sindaco

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Organi istituzionali	6.197.428,22	6.197.428,22	6.197.428,22
		(*) 22.348,65	22.348,65	22.348,65
2	Segreteria generale	4.146.521,93	4.146.300,72	4.146.069,27
		(*) 250.475,77	250.475,77	250.475,77
11	Altri servizi generali	619.168,58	619.168,58	619.168,58
		(*)		



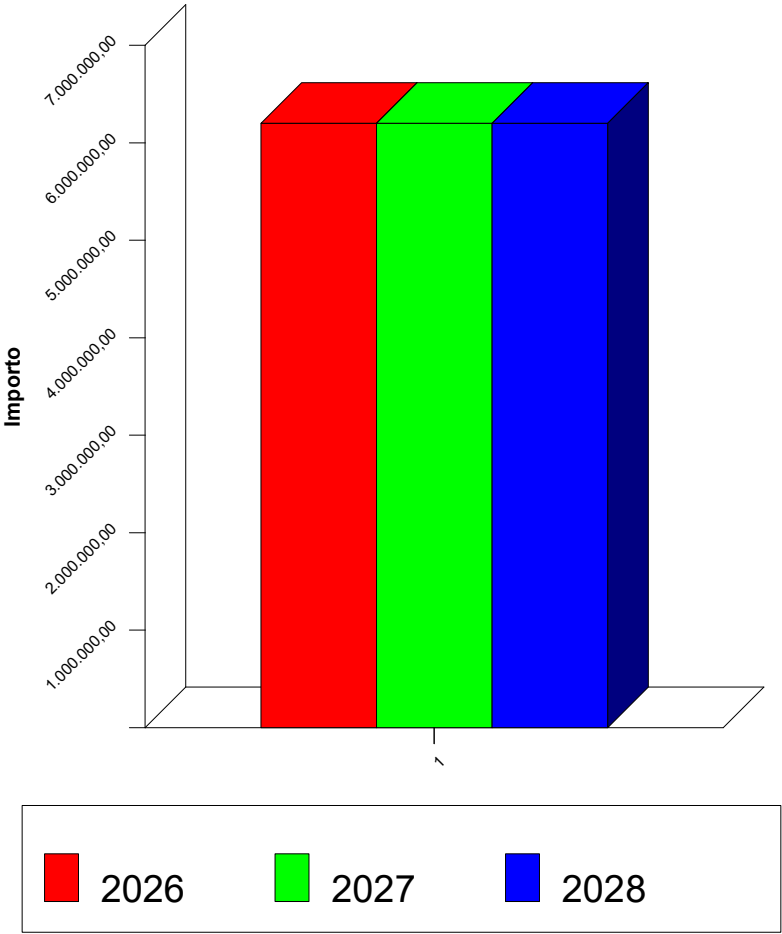
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 15 - Organi Istituzionali, Segreteria Generale, Gabinetto del Sindaco

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1 - Organi istituzionali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti	6.197.428,22	6.197.428,22	6.197.428,22
	(*)	22.348,65	22.348,65	22.348,65



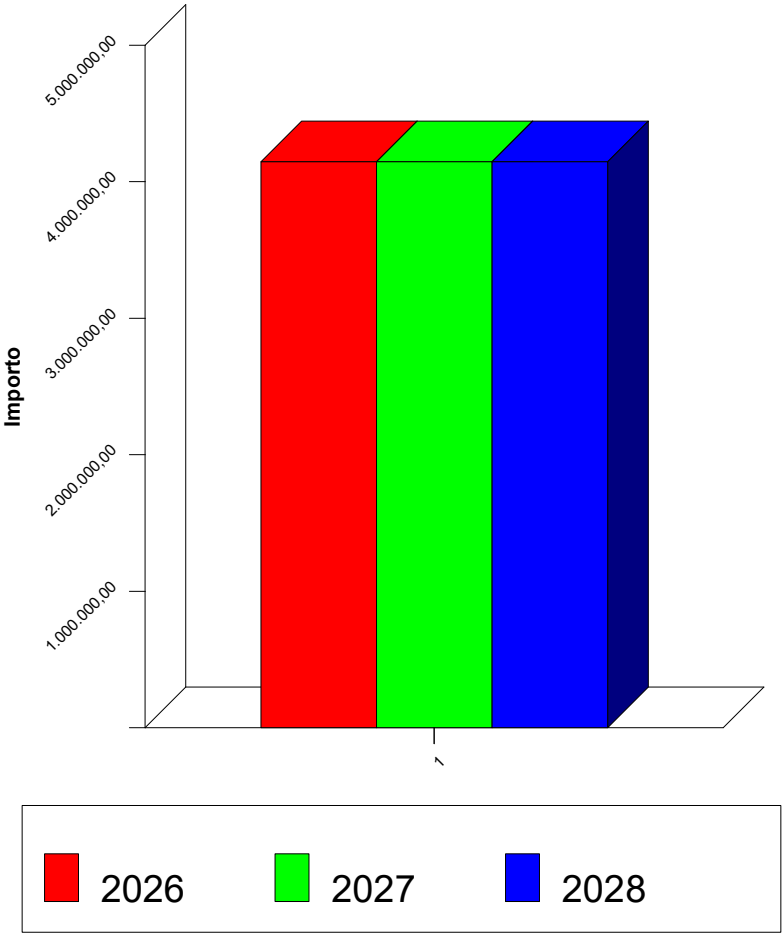
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 15 - Organi Istituzionali, Segreteria Generale, Gabinetto del Sindaco

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 2 - Segreteria generale

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti	4.146.521,93	4.146.300,72	4.146.069,27
	(*)	250.475,77	250.475,77	250.475,77



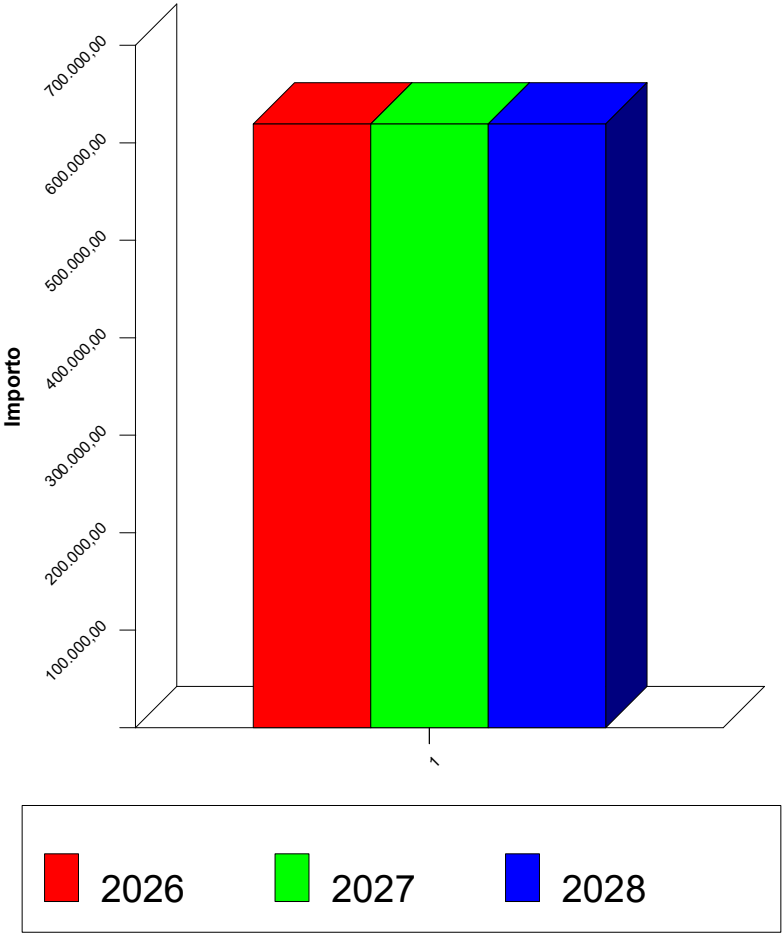
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 15 - Organi Istituzionali, Segreteria Generale, Gabinetto del Sindaco

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 - Altri servizi generali

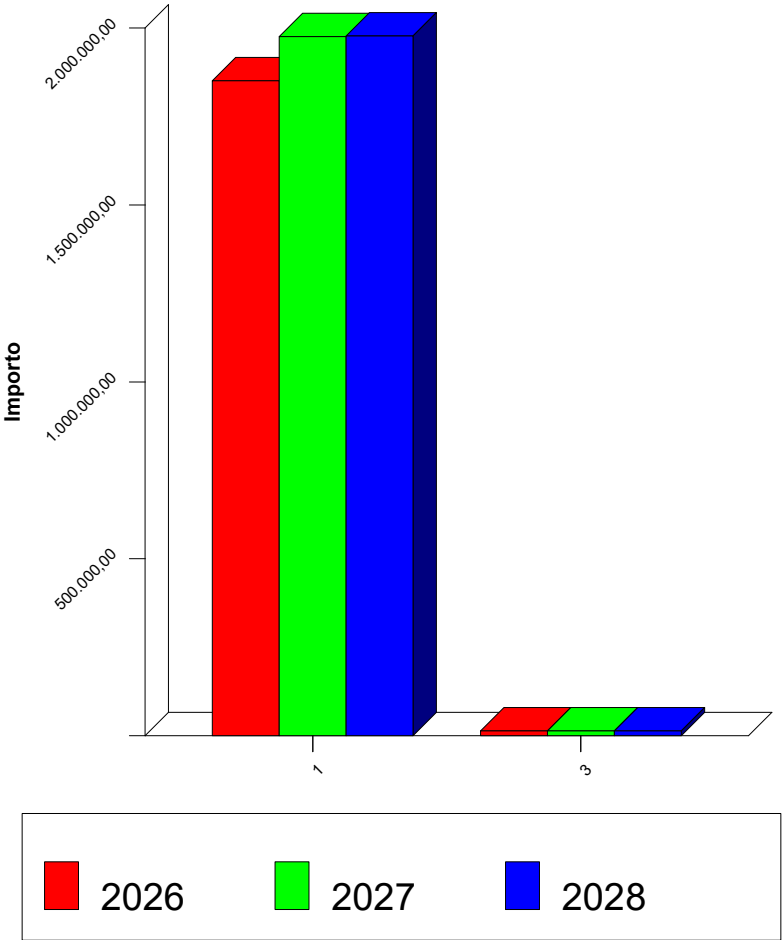
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti (*)	619.168,58	619.168,58	619.168,58



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 15 - Organi Istituzionali, Segreteria Generale, Gabinetto del Sindaco
Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma	Denominazione		Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Fondo di riserva	(*)	1.850.380,94	1.975.151,46	1.977.186,14
3	Altri Fondi	(*)	13.800,00	13.800,00	13.800,00



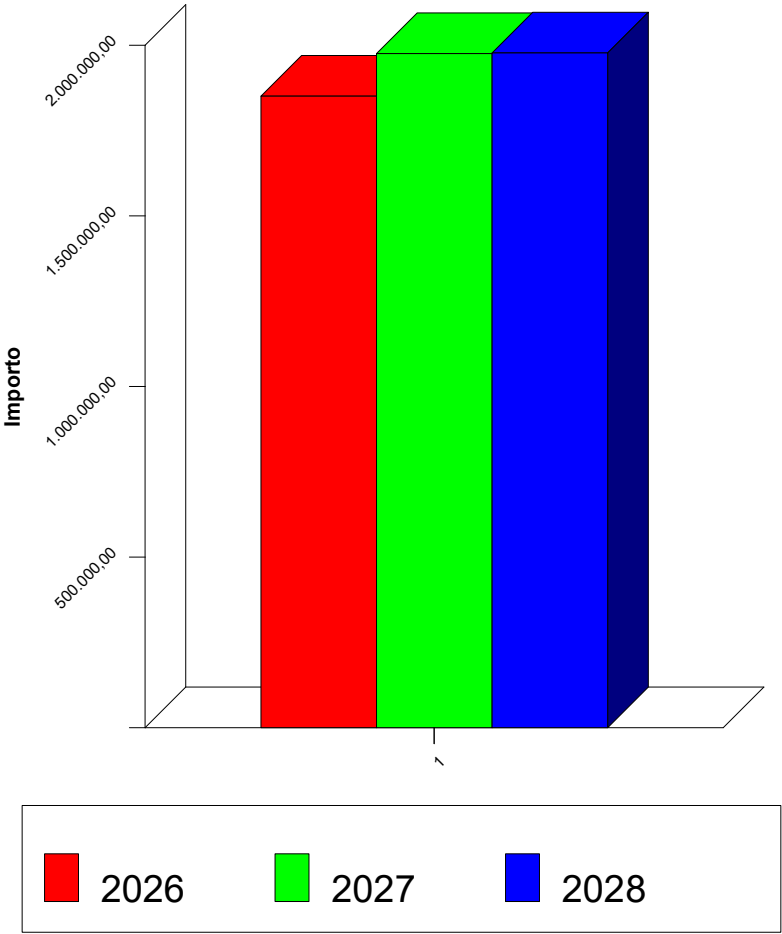
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 15 - Organi Istituzionali, Segreteria Generale, Gabinetto del Sindaco

Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma 1 - Fondo di riserva

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti (*)	1.850.380,94	1.975.151,46	1.977.186,14



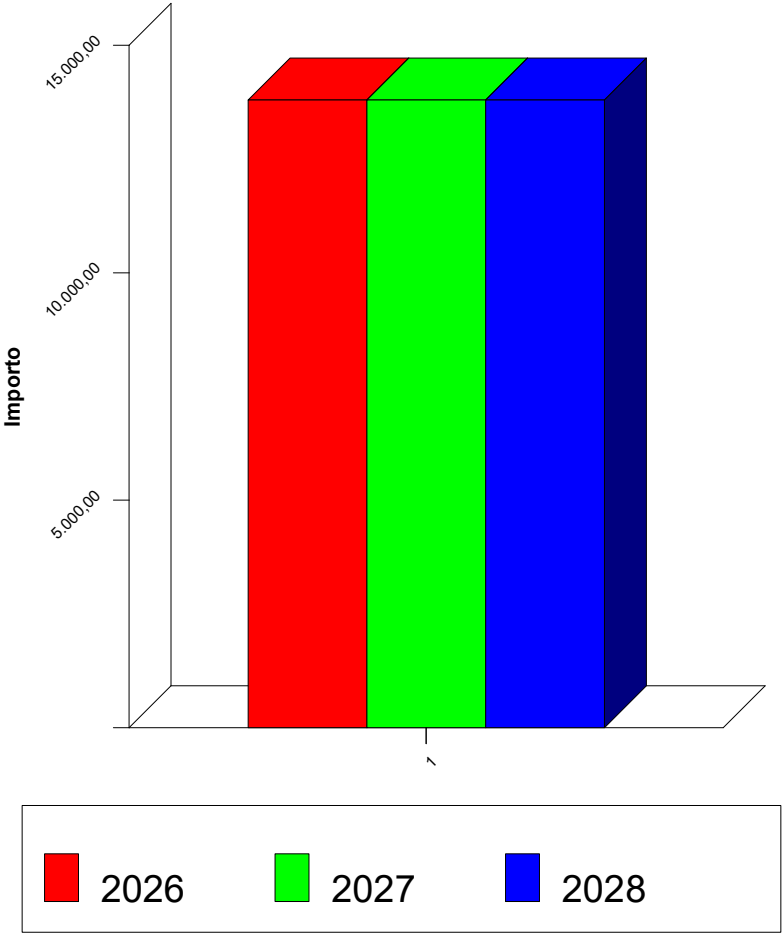
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 15 - Organi Istituzionali, Segreteria Generale, Gabinetto del Sindaco

Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma 3 - Altri Fondi

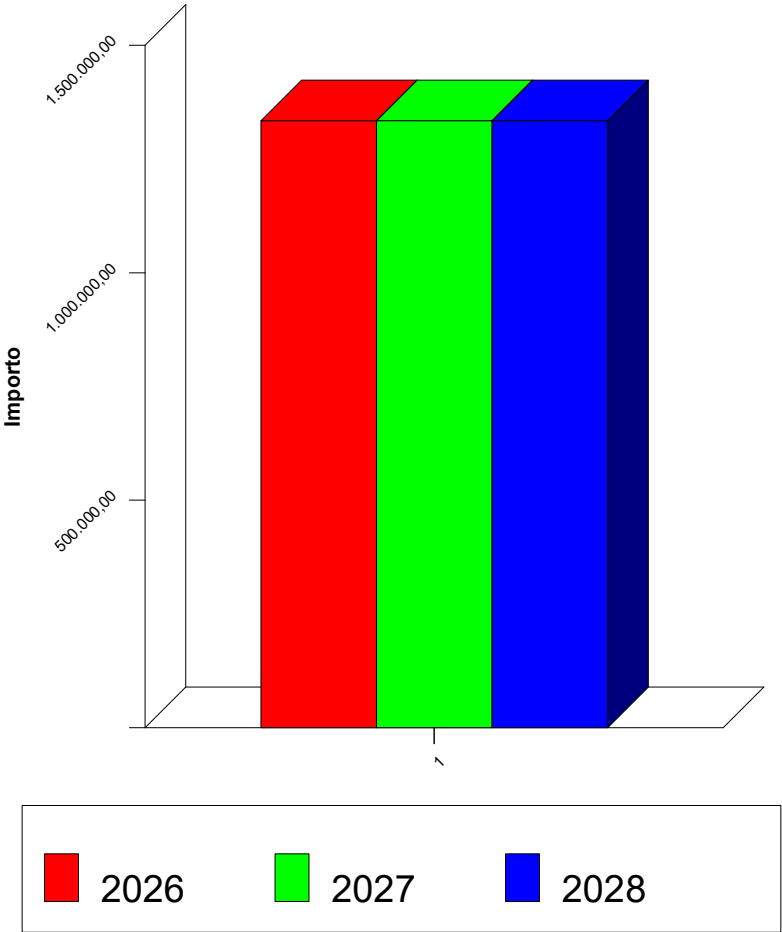
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti (*)	13.800,00	13.800,00	13.800,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 25 - Direzione Generale

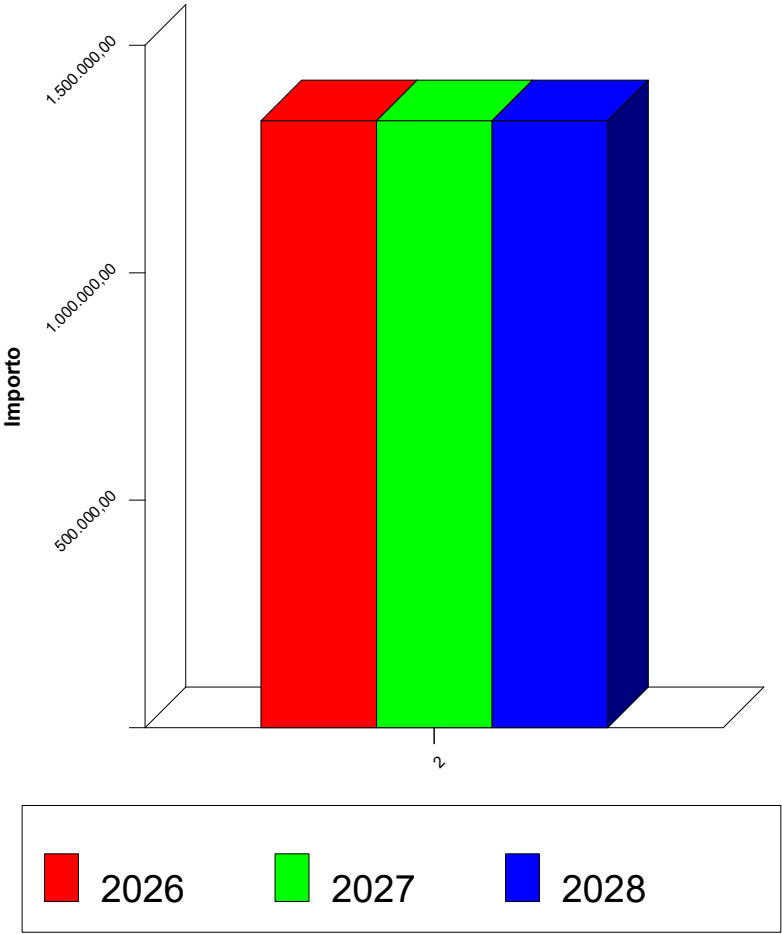
Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.334.031,29	1.334.031,29	1.334.031,29
	(*)	21.917,32	21.917,32	21.917,32



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 25 - Direzione Generale
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
2	Segreteria generale	1.334.031,29	1.334.031,29	1.334.031,29
	(*)	21.917,32	21.917,32	21.917,32



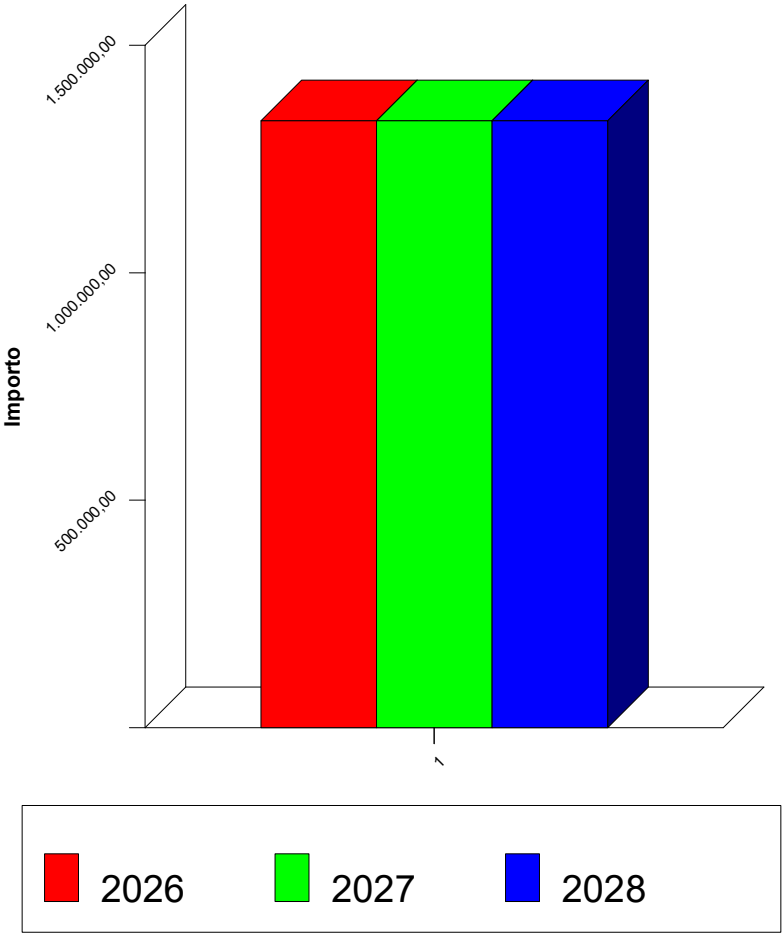
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 25 - Direzione Generale

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 2 - Segreteria generale

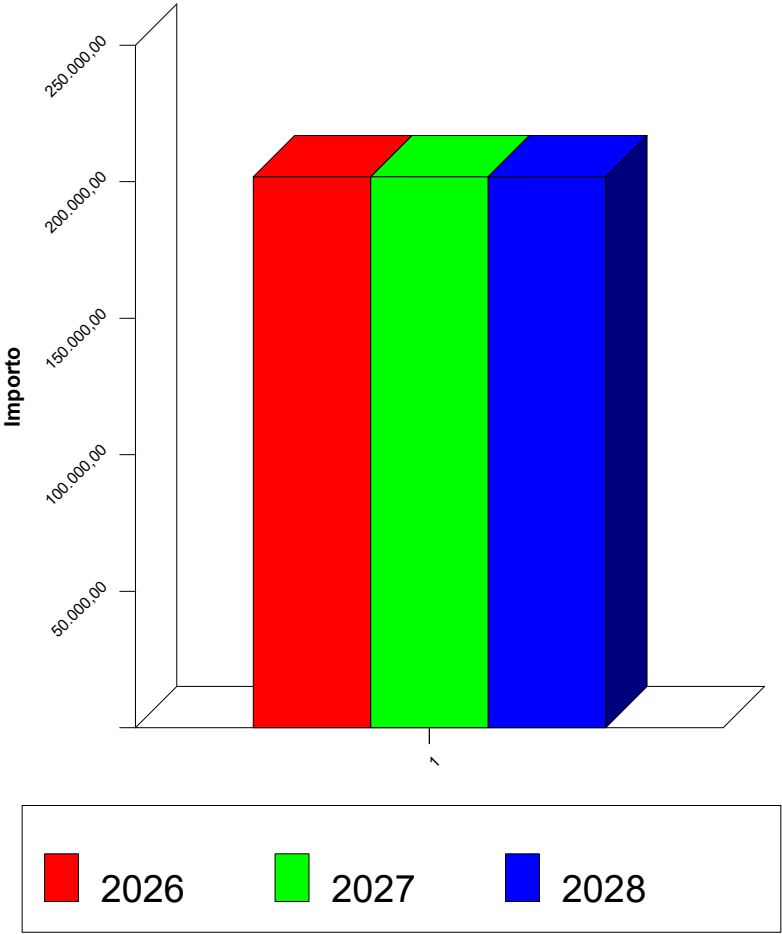
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti	1.334.031,29	1.334.031,29	1.334.031,29
	(*)	21.917,32	21.917,32	21.917,32



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 26 - Controlli Interni

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	201.854,63	201.854,63	201.854,63
	(*)	15.170,14	15.170,14	15.170,14

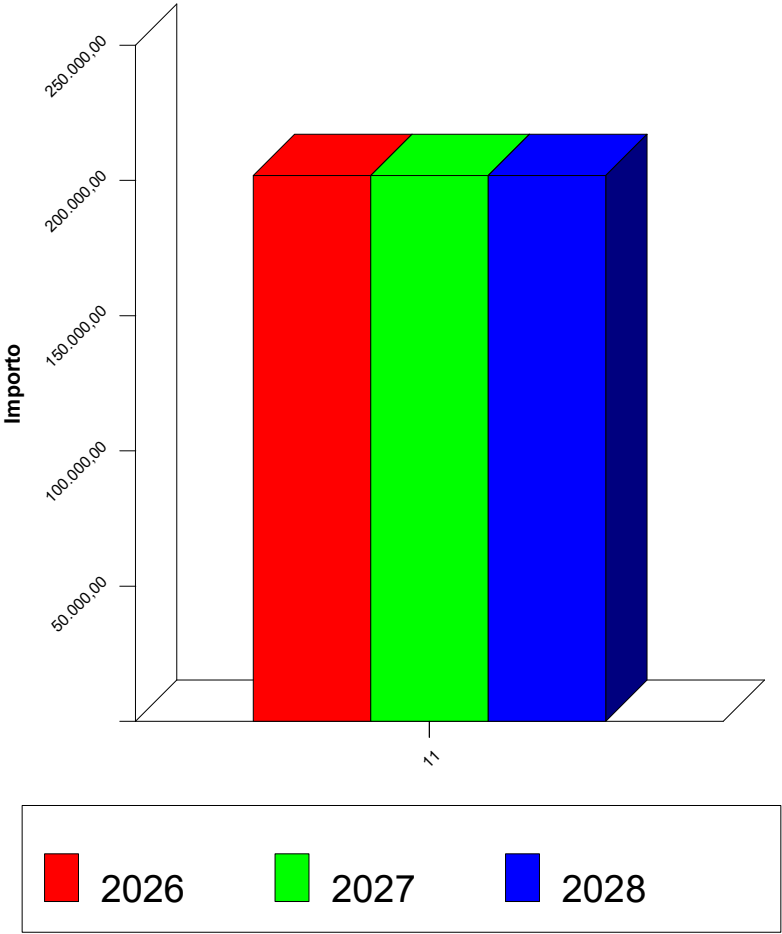


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 26 - Controlli Interni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
11	Altri servizi generali	201.854,63	201.854,63	201.854,63
	(*)	15.170,14	15.170,14	15.170,14



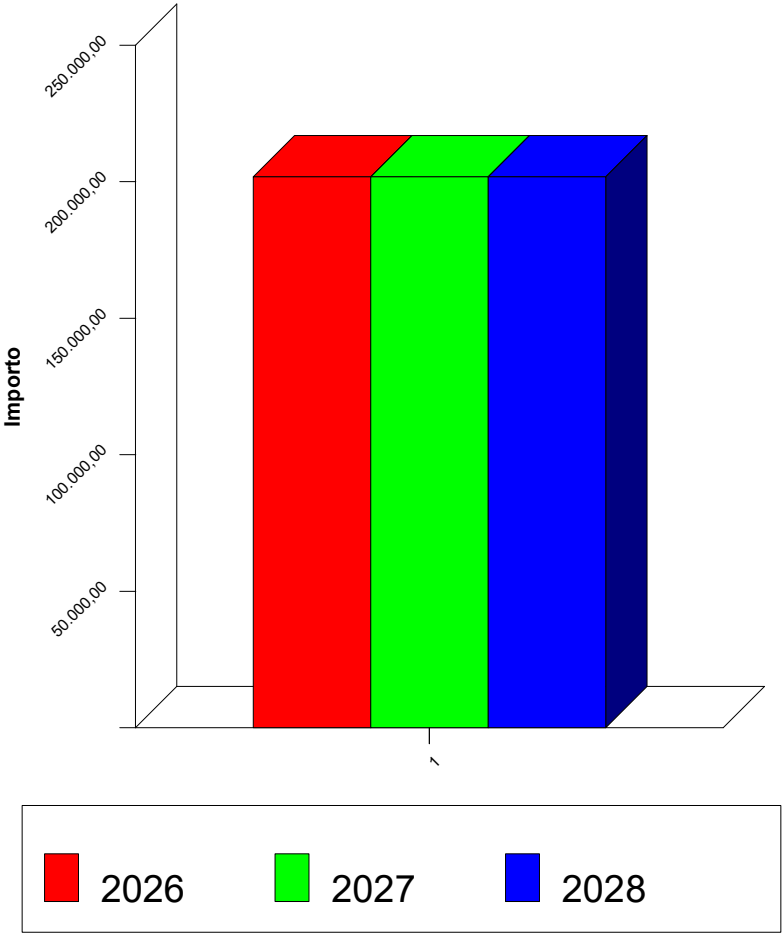
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 26 - Controlli Interni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 - Altri servizi generali

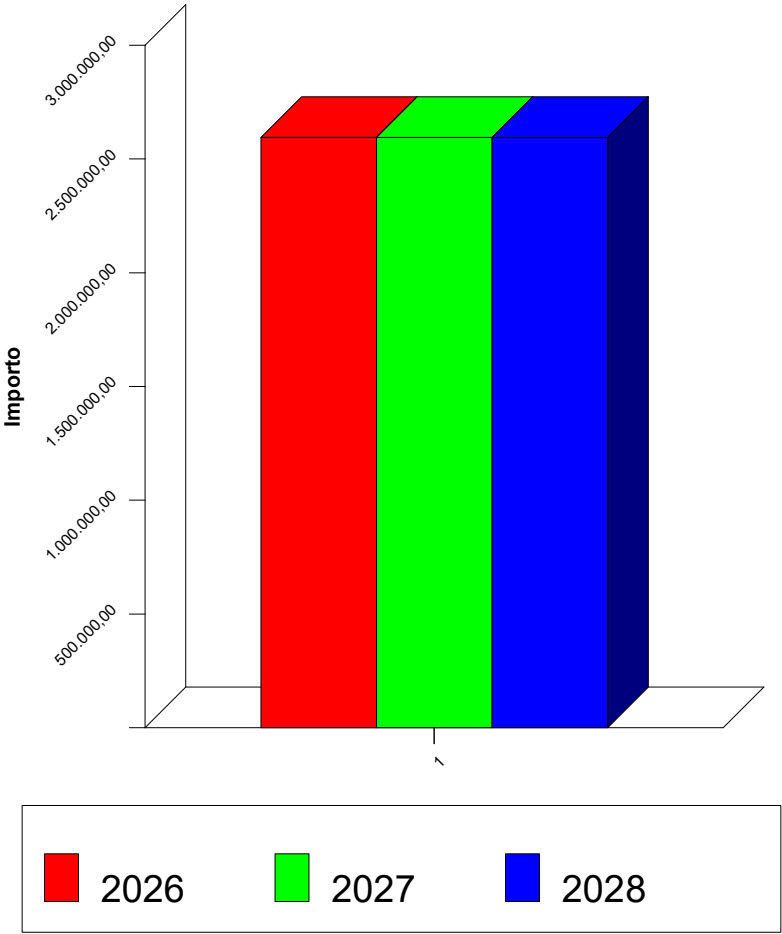
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti	201.854,63	201.854,63	201.854,63
	(*)	15.170,14	15.170,14	15.170,14



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 27 - Gestione del Contenzioso e Consulenza Legale

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.595.230,42	2.595.167,29	2.595.101,92
	(*)	63.125,83	63.125,83	63.125,83

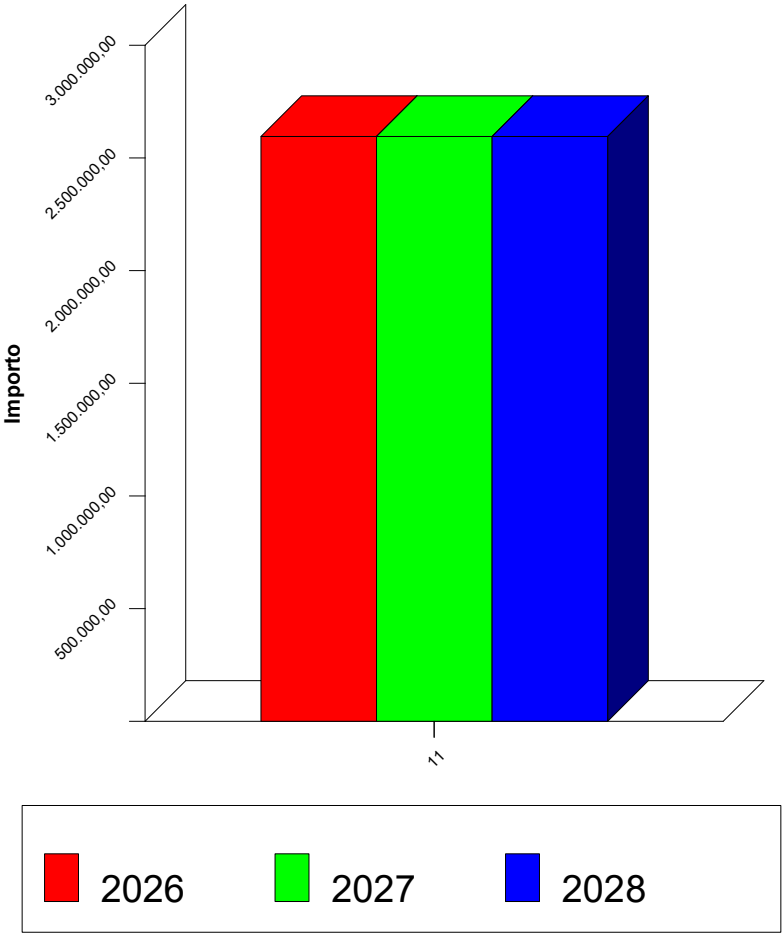


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 27 - Gestione del Contenzioso e Consulenza Legale

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
11	Altri servizi generali	2.595.230,42	2.595.167,29	2.595.101,92
	(*)	63.125,83	63.125,83	63.125,83



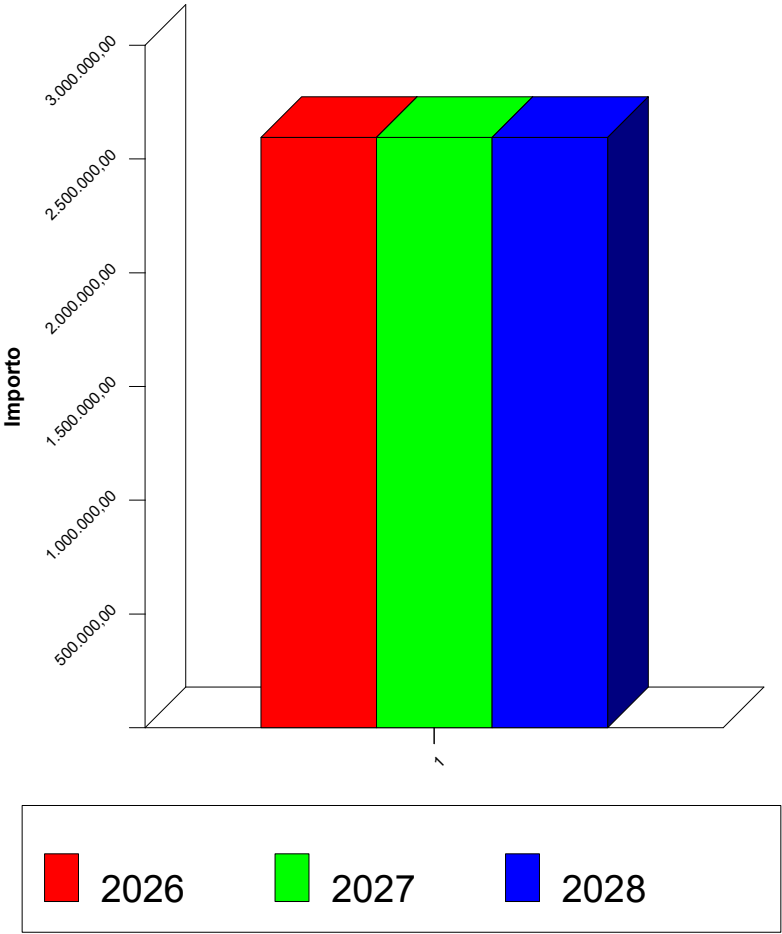
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 27 - Gestione del Contenzioso e Consulenza Legale

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 - Altri servizi generali

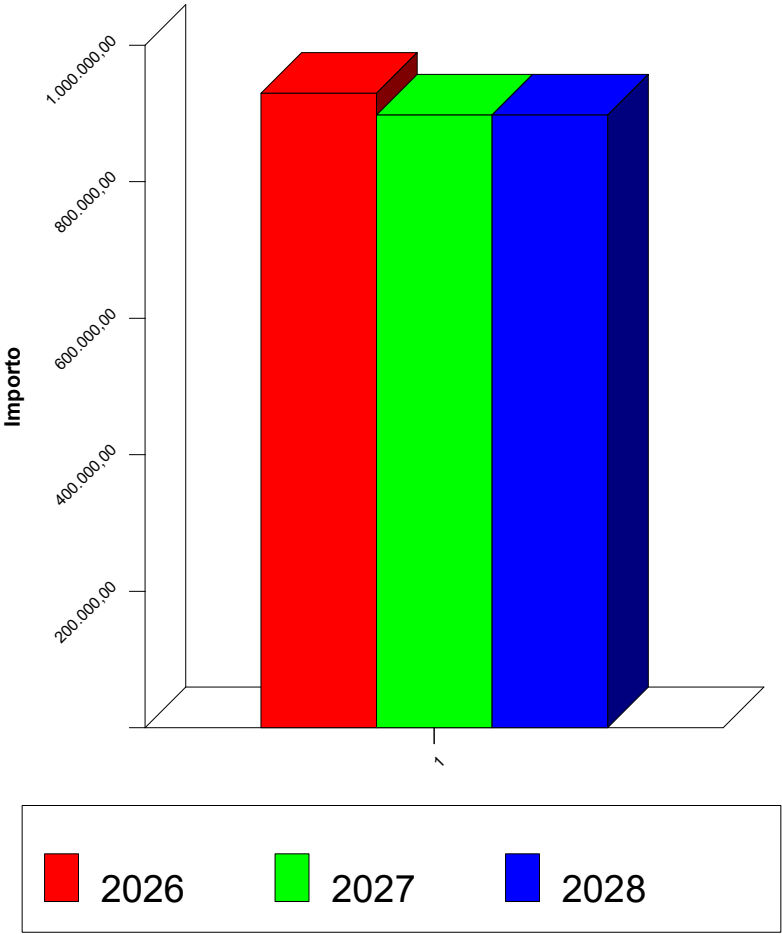
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti	2.595.230,42	2.595.167,29	2.595.101,92
	(*)	63.125,83	63.125,83	63.125,83



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 28 - Enti Partecipati

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	929.731,52	897.941,00	897.941,00
		(*) 43.923,53	43.923,53	43.923,53

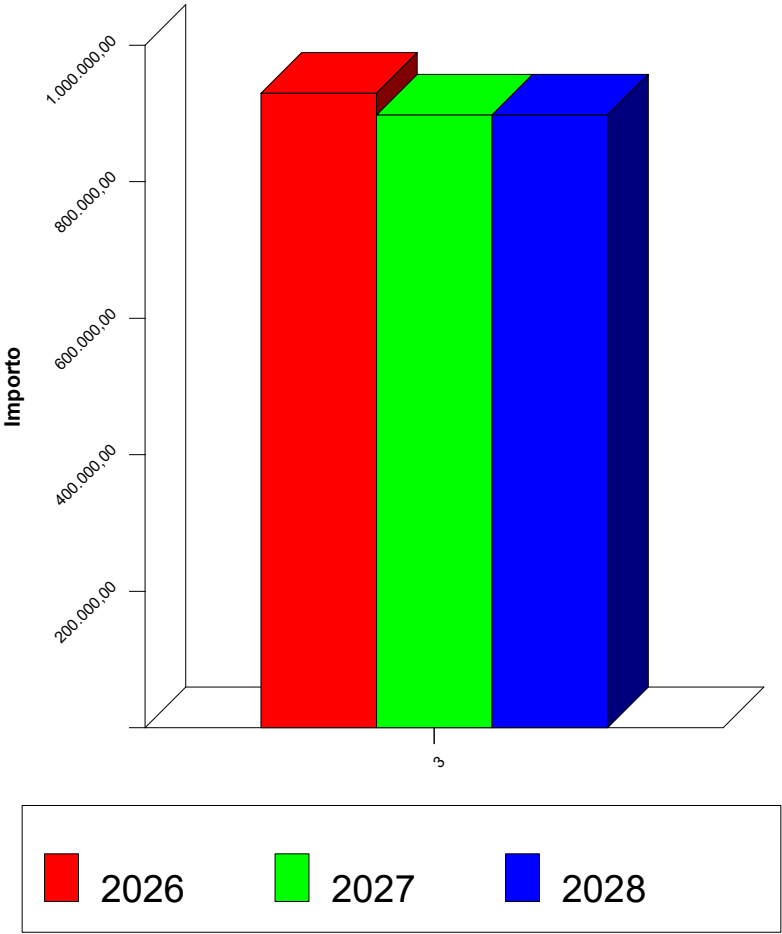


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 28 - Enti Partecipati

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione		Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		929.731,52	897.941,00	897.941,00
		(*)	43.923,53	43.923,53	43.923,53



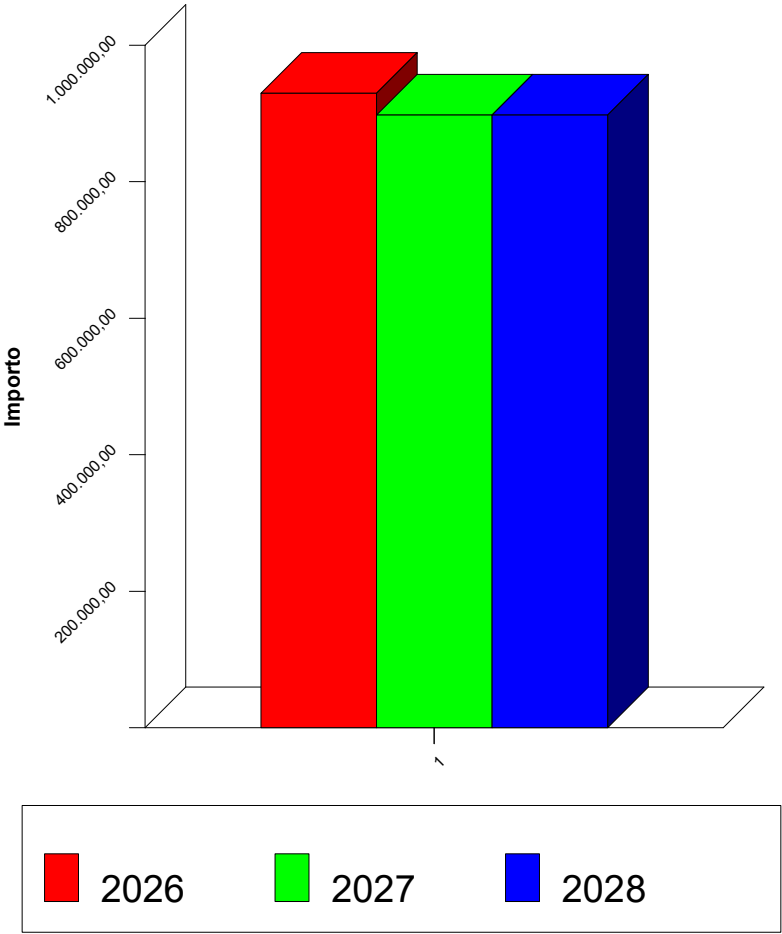
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 28 - Enti Partecipati

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

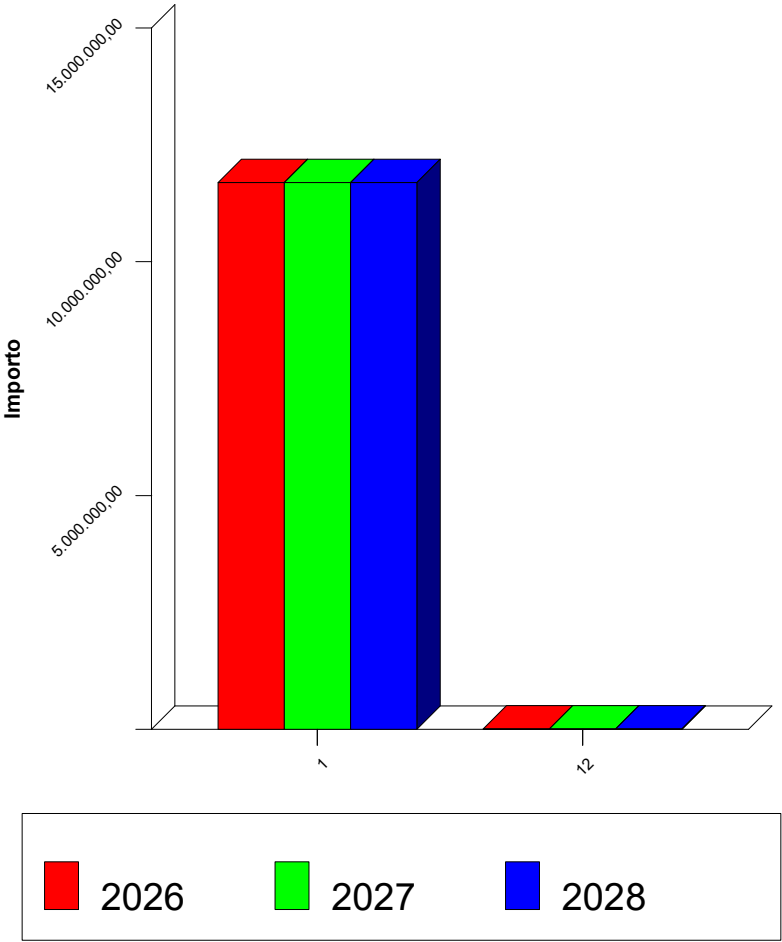
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti	929.731,52	897.941,00	897.941,00
	(*)	43.923,53	43.923,53	43.923,53



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 30 - Decentramento amministrativo

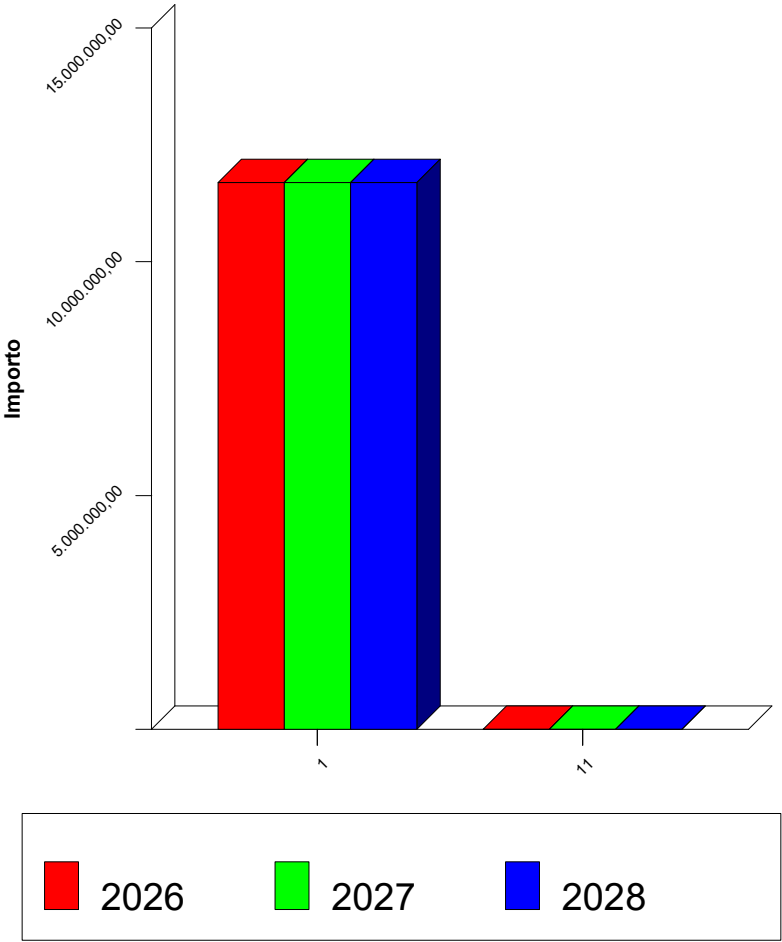
Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11.694.947,30	11.694.477,52	11.694.477,52
	(*)	552.048,33	552.048,33	552.048,33
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9.354,49	9.354,49	9.354,49
	(*)			



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 30 - Decentramento amministrativo
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Organi istituzionali	11.694.689,07	11.694.219,29	11.694.219,29
	(*)	552.048,33	552.048,33	552.048,33
11	Altri servizi generali	258,23	258,23	258,23
	(*)			



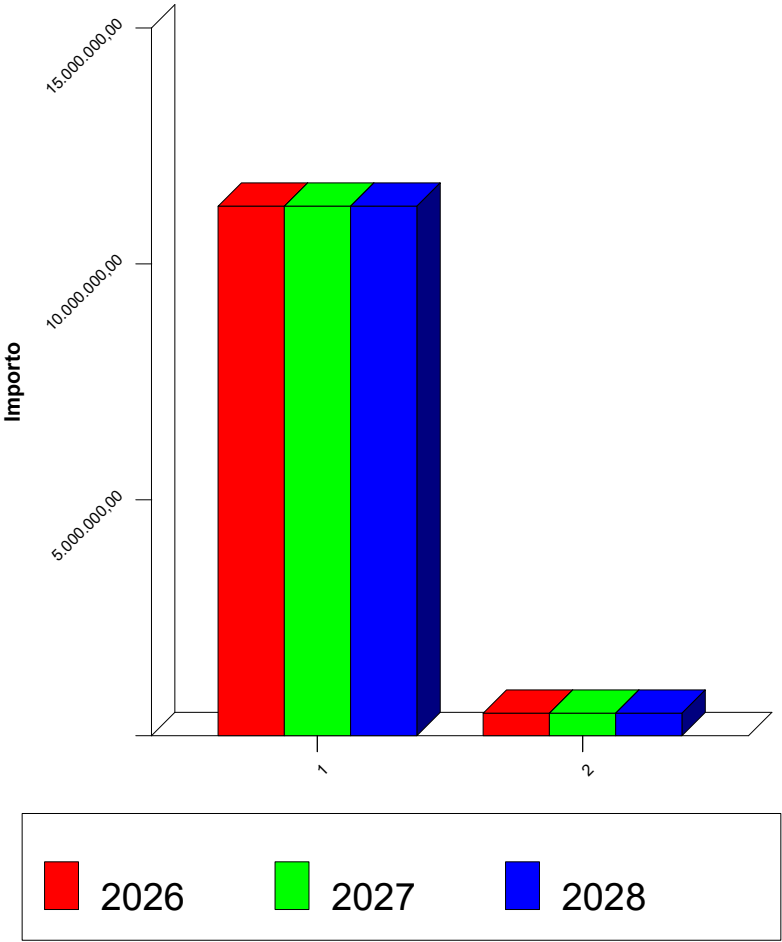
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

Programma di Mandato 30 - Decentramento amministrativo

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1 - Organi istituzionali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti	11.219.689,07	11.219.219,29	11.219.219,29
	(*)	552.048,33	552.048,33	552.048,33
2	Spese in conto capitale	475.000,00	475.000,00	475.000,00
	(*)			



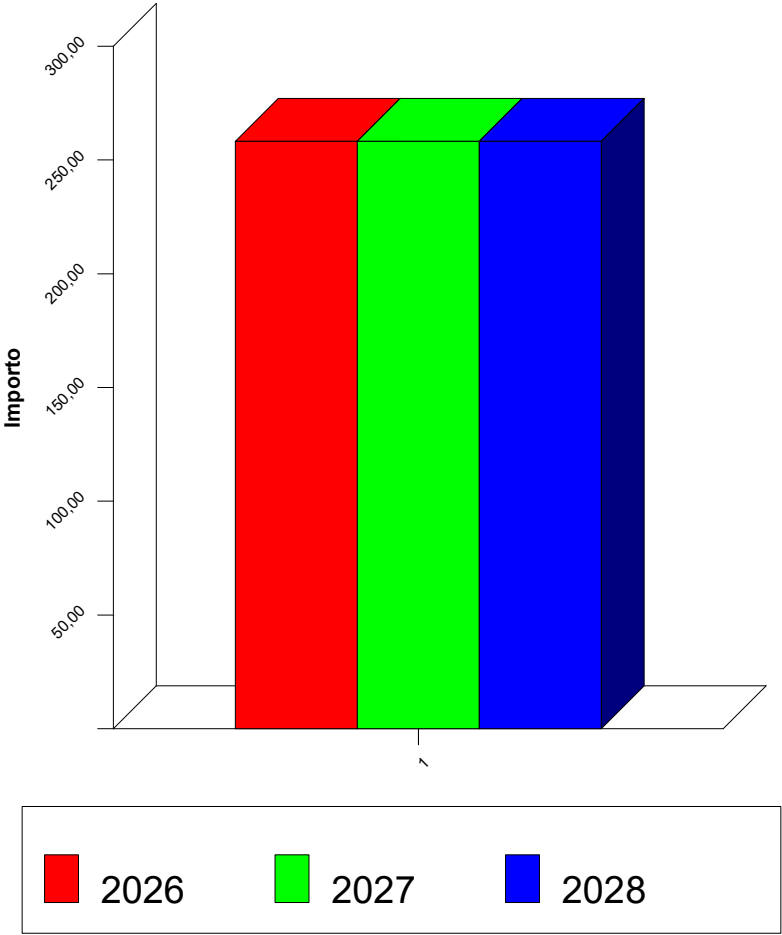
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 30 - Decentramento amministrativo

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 - Altri servizi generali

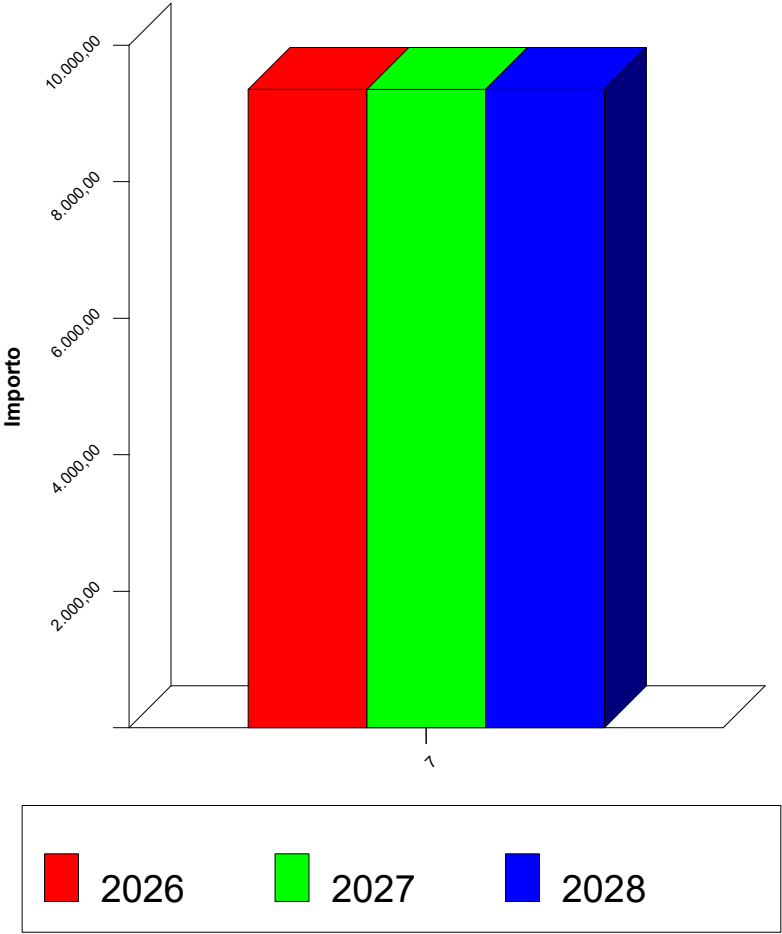
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti (*)	258,23	258,23	258,23



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 30 - Decentramento amministrativo
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali (*)	9.354,49	9.354,49	9.354,49



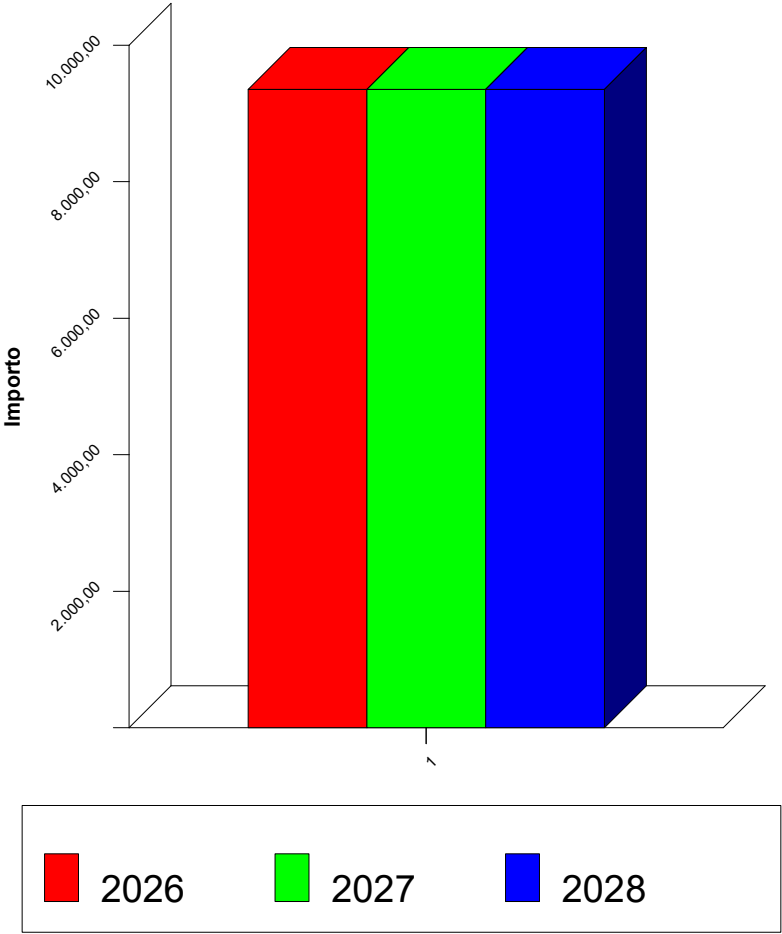
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

Programma di Mandato 30 - Decentramento amministrativo

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

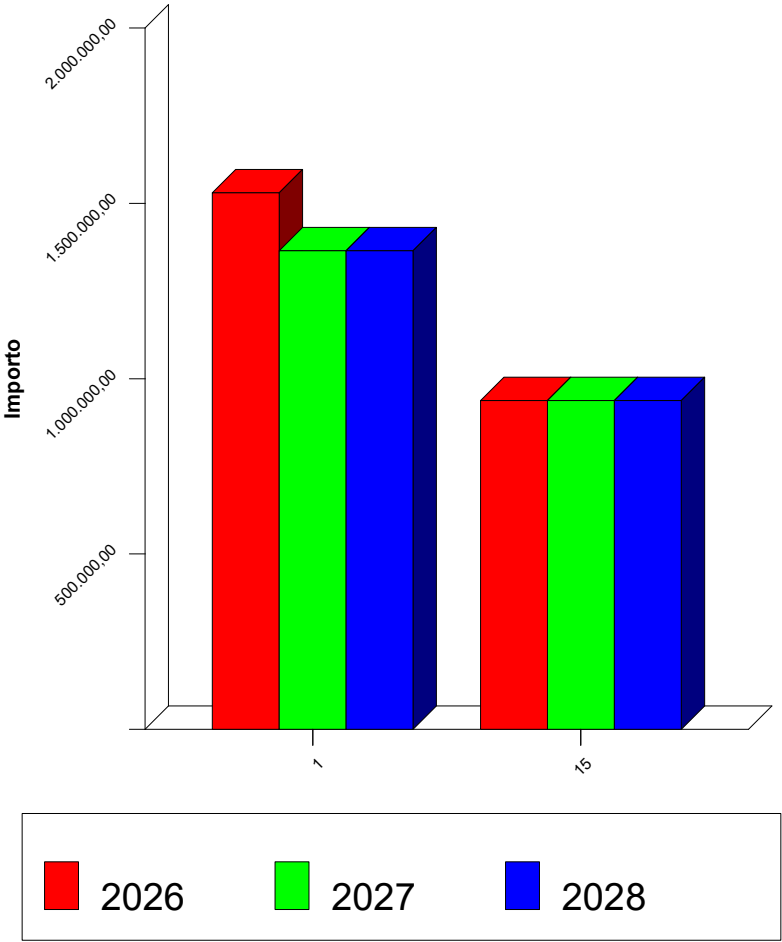
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti (*)	9.354,49	9.354,49	9.354,49



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 35 - Programmazione, Innovazione, Partecipazione e Comunicazione

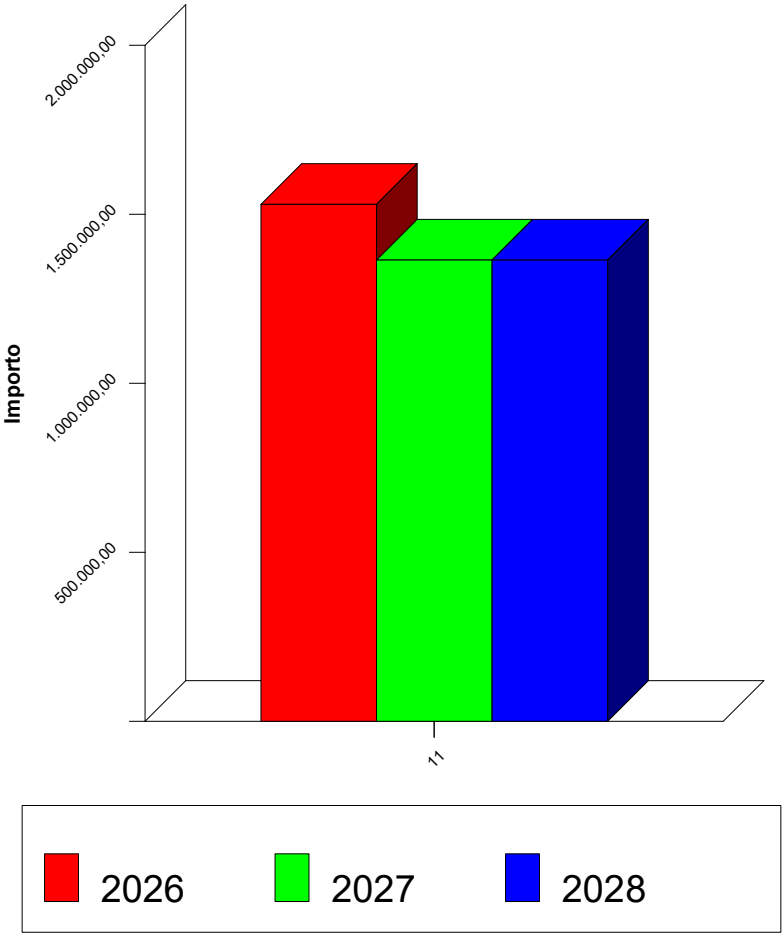
Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.529.667,53	1.364.667,53	1.364.667,53
		(*) 4.586,62	4.586,62	4.586,62
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	937.775,00	937.775,00	937.775,00
	(*)			



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 35 - Programmazione, Innovazione, Partecipazione e Comunicazione
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
11	Altri servizi generali	1.529.667,53	1.364.667,53	1.364.667,53
	(*)	4.586,62	4.586,62	4.586,62



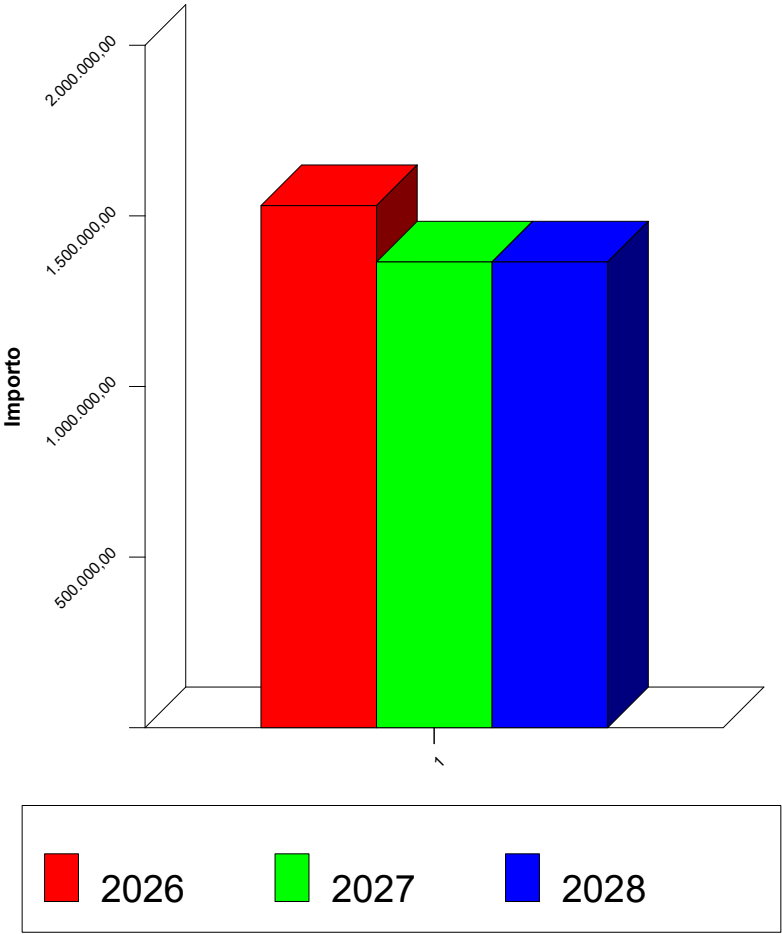
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

Programma di Mandato 35 - Programmazione, Innovazione, Partecipazione e Comunicazione

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 - Altri servizi generali

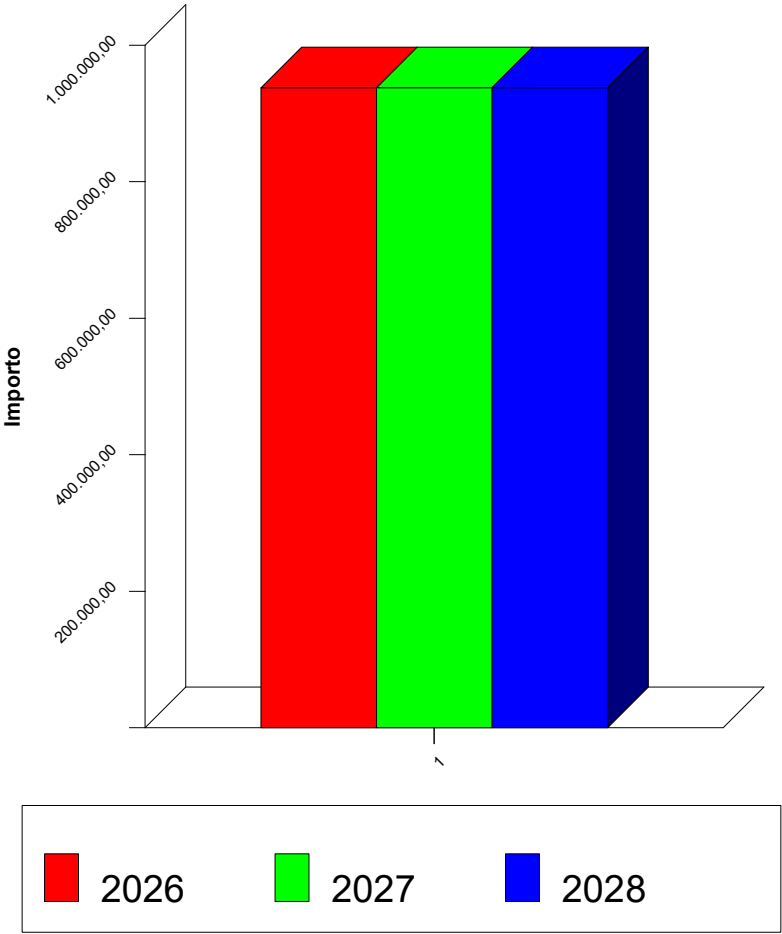
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti	1.529.667,53	1.364.667,53	1.364.667,53
	(*)	4.586,62	4.586,62	4.586,62



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 35 - Programmazione, Innovazione, Partecipazione e Comunicazione
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro (*)	937.775,00	937.775,00	937.775,00



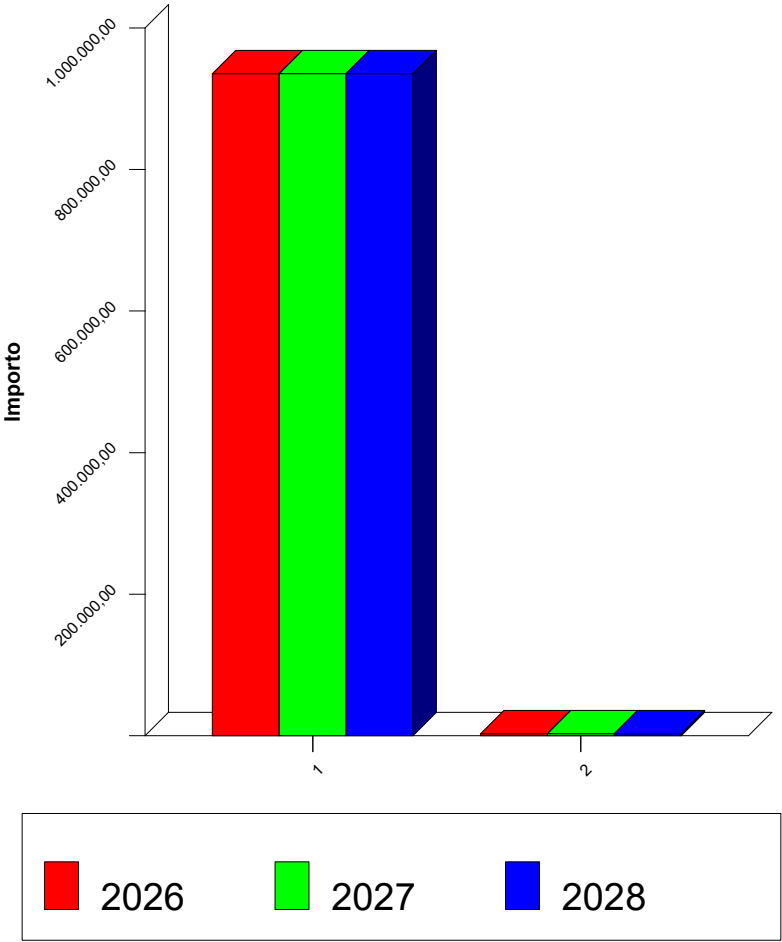
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

Programma di Mandato 35 - Programmazione, Innovazione, Partecipazione e Comunicazione

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

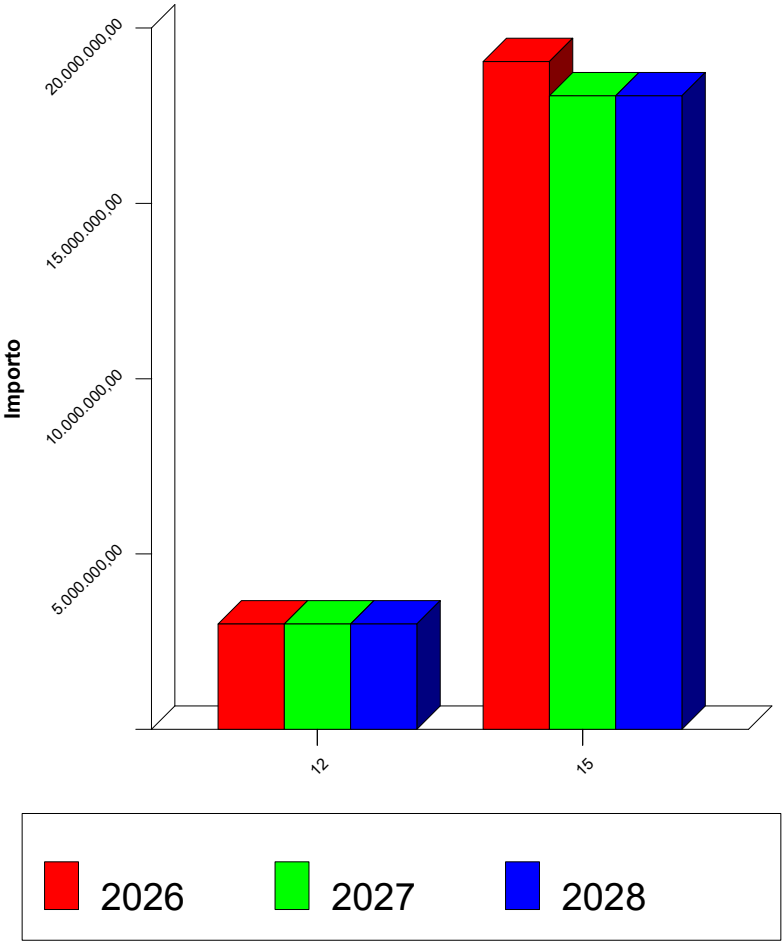
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti (*)	935.275,00	935.275,00	935.275,00
2	Spese in conto capitale (*)	2.500,00	2.500,00	2.500,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 36 - Politiche del lavoro e Innovazione urbana

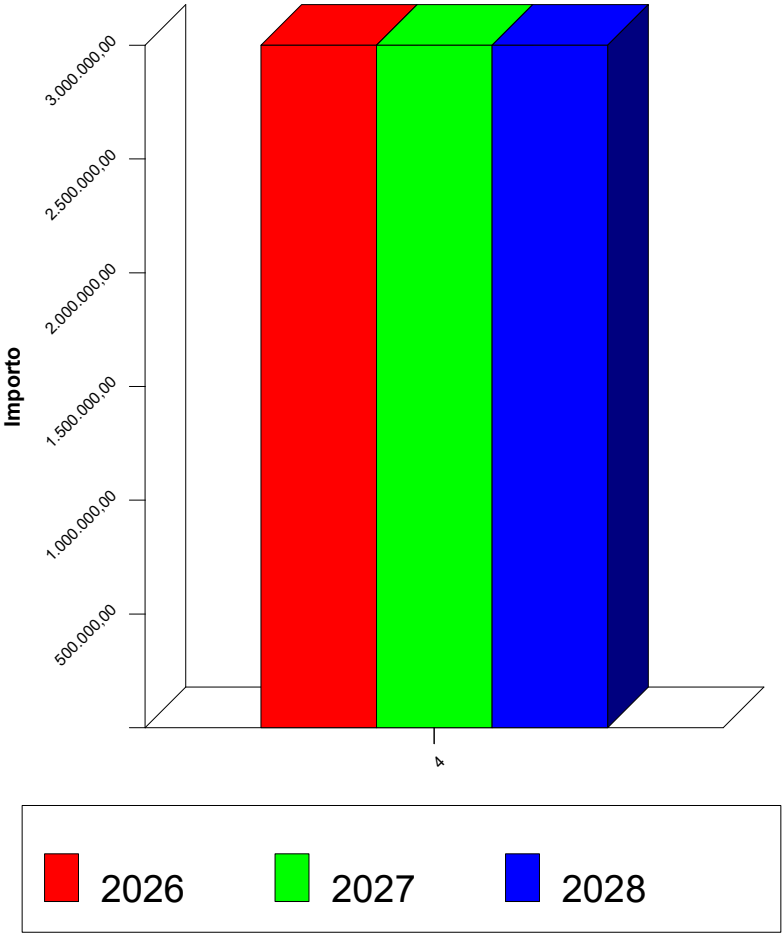
Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia (*)	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale (*)	19.039.450,80	18.065.618,80	18.065.618,80



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 36 - Politiche del lavoro e Innovazione urbana
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale (*)	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00



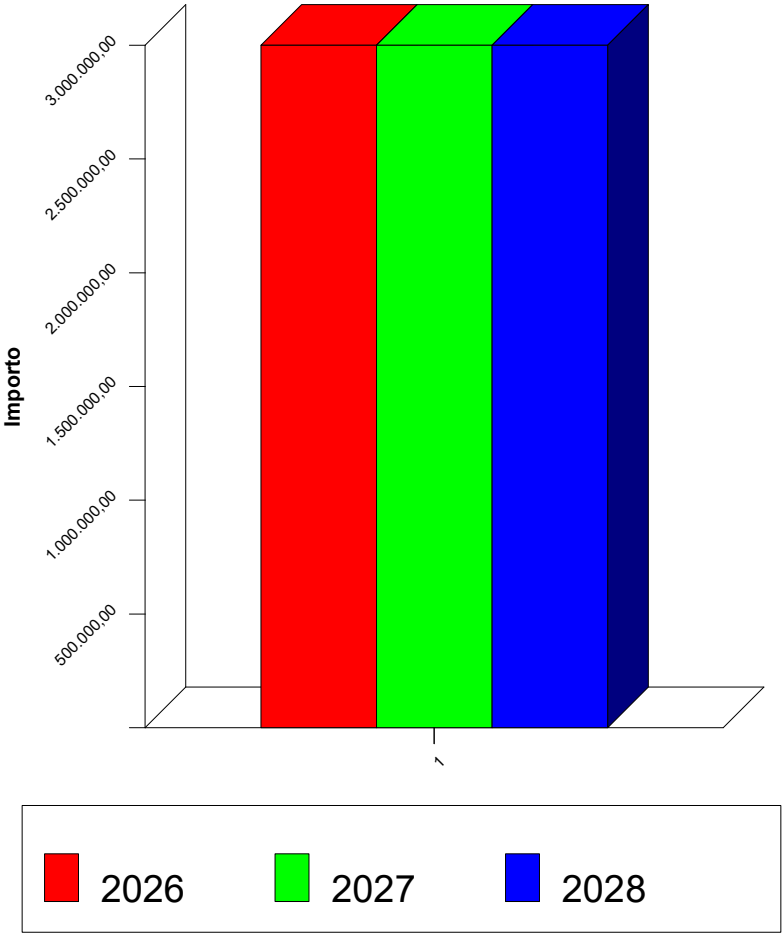
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

Programma di Mandato 36 - Politiche del lavoro e Innovazione urbana

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

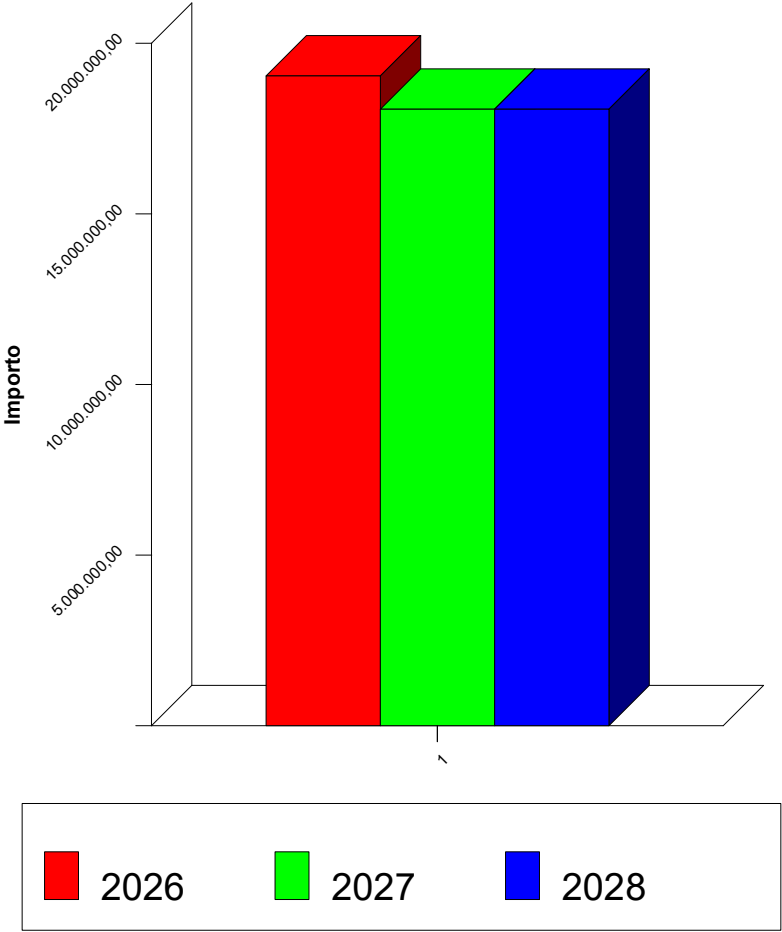
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti (*)	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 36 - Politiche del lavoro e Innovazione urbana
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro (*)	19.039.450,80	18.065.618,80	18.065.618,80



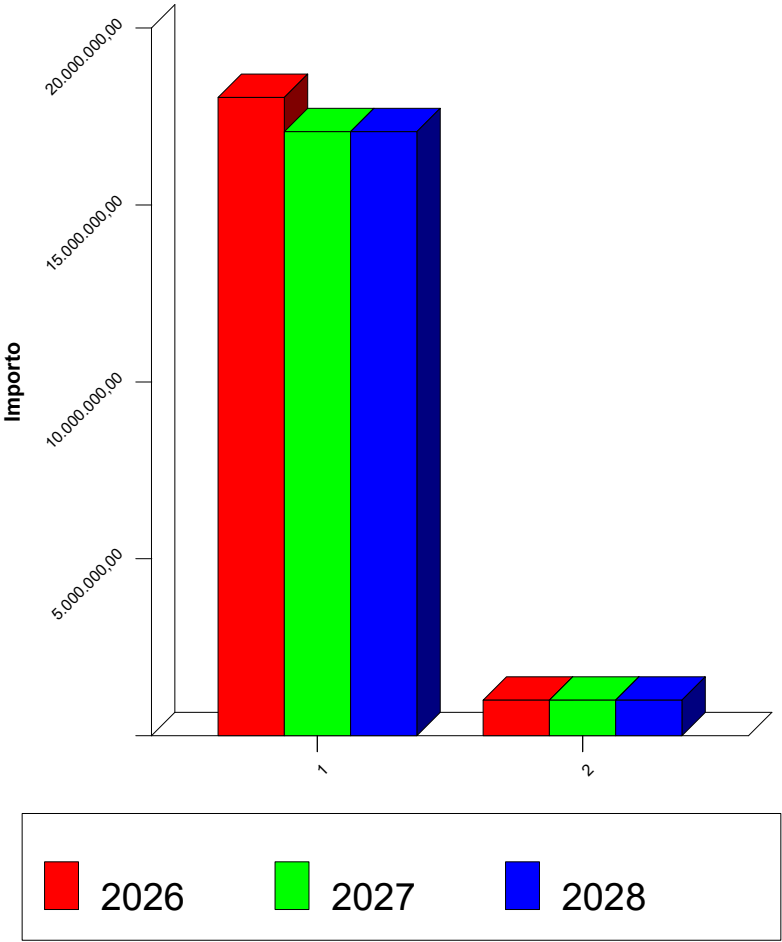
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

Programma di Mandato 36 - Politiche del lavoro e Innovazione urbana

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

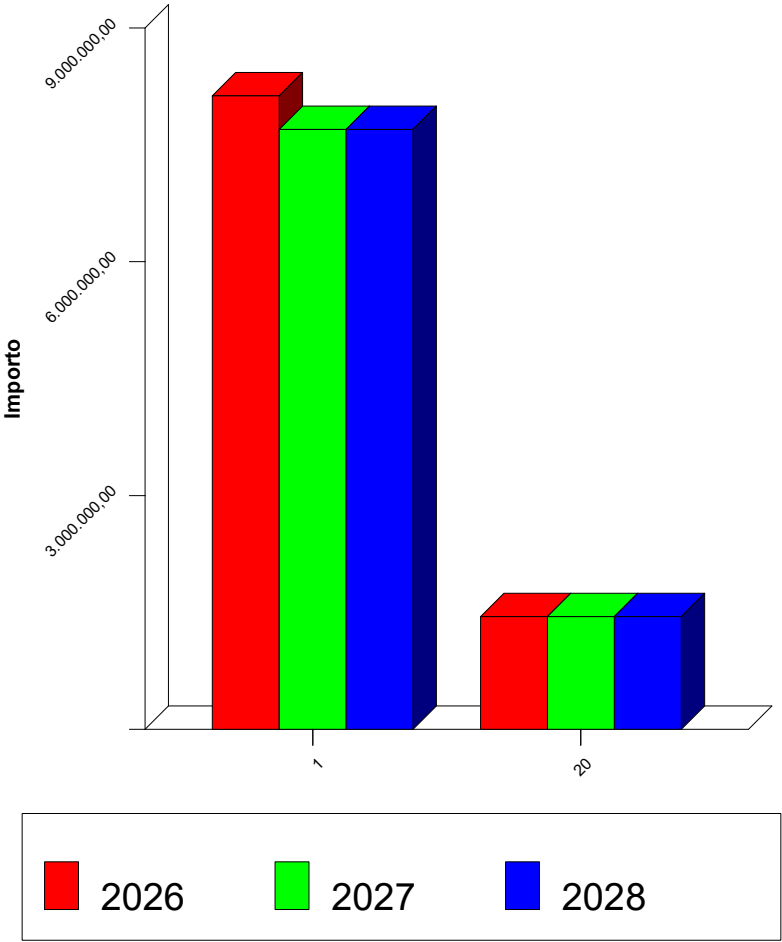
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti (*)	18.039.450,80	17.065.618,80	17.065.618,80
2	Spese in conto capitale (*)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 60 - Risorse umane

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	8.127.129,96	7.697.129,96	7.697.129,96
	(*)	186.613,59	186.613,59	186.613,59
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	1.447.692,61	1.447.692,61	1.447.692,61
	(*)			

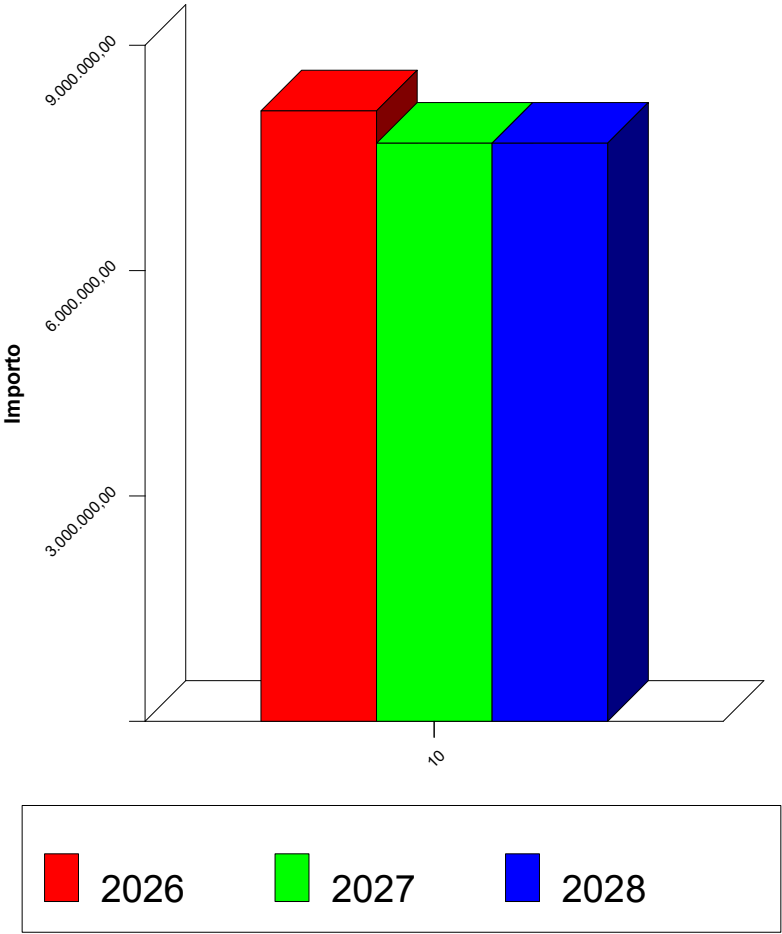


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 60 - Risorse umane

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma		Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
10	Risorse umane		8.127.129,96	7.697.129,96	7.697.129,96
		(*)	186.613,59	186.613,59	186.613,59



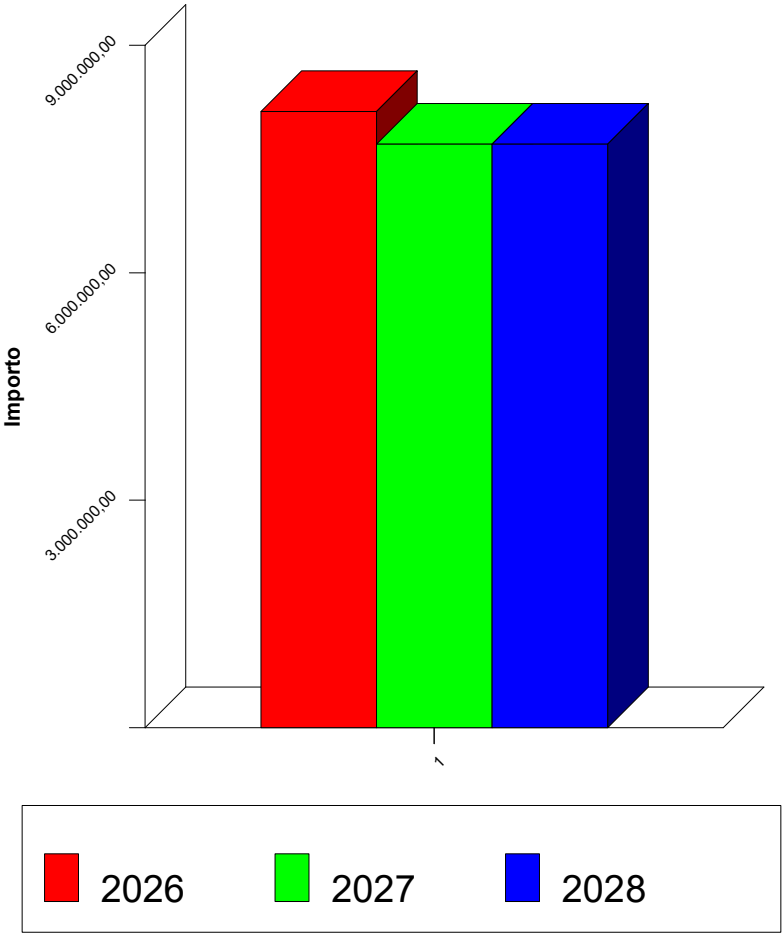
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 60 - Risorse umane

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 10 - Risorse umane

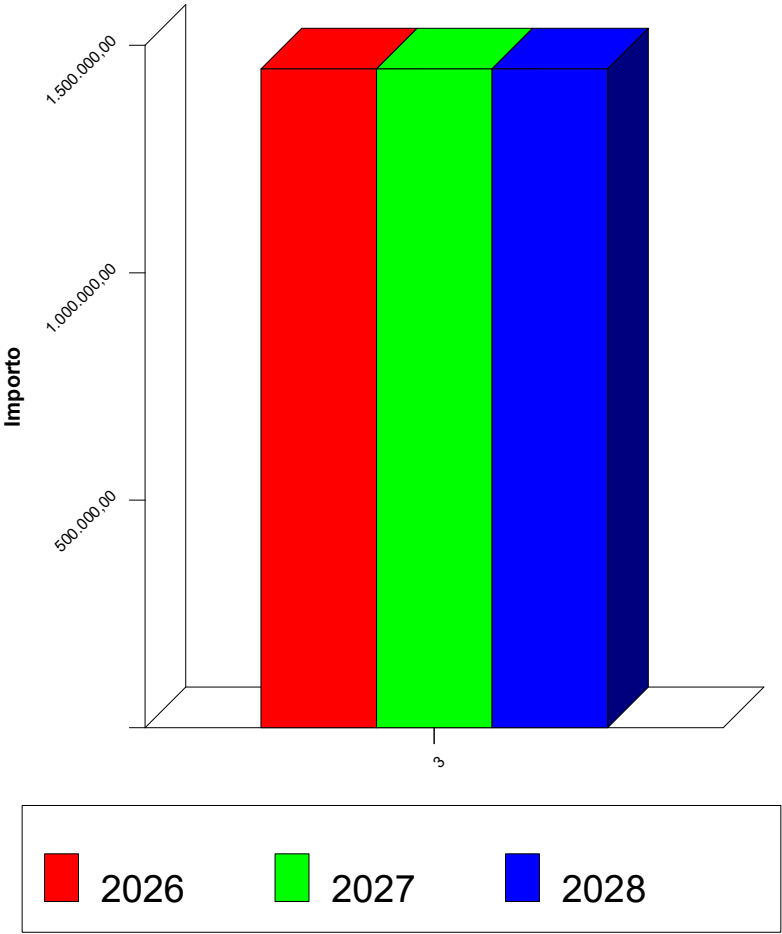
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti	8.127.129,96	7.697.129,96	7.697.129,96
	(*)	186.613,59	186.613,59	186.613,59



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 60 - Risorse umane
Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

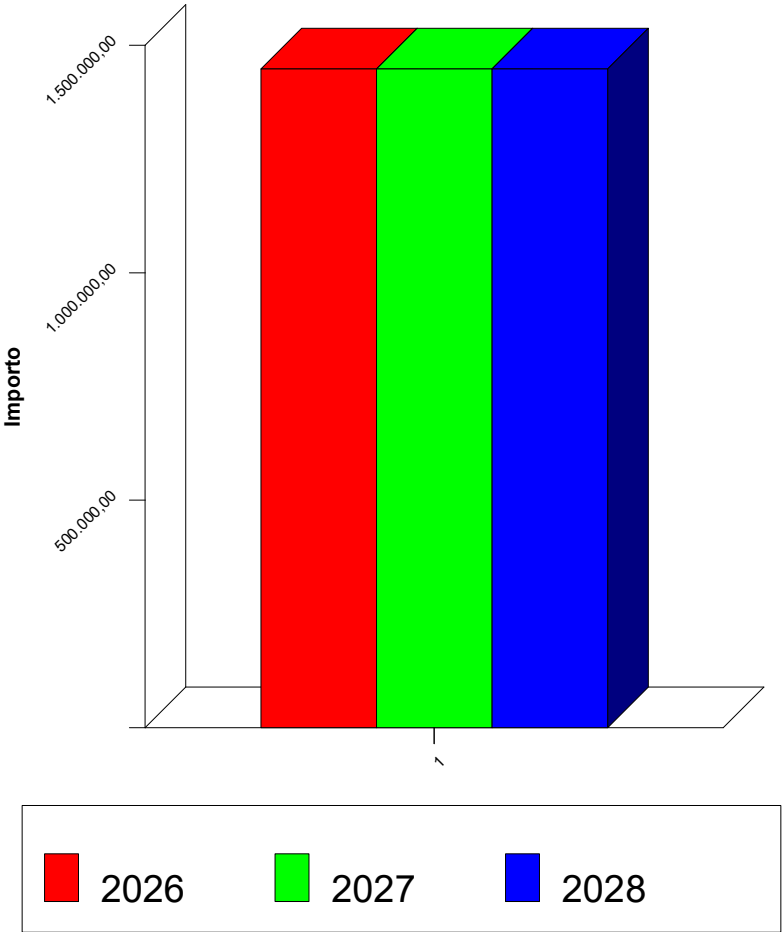
Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
3	Altri Fondi (*)	1.447.692,61	1.447.692,61	1.447.692,61



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

Programma di Mandato 60 - Risorse umane
Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI
Programma 3 - Altri Fondi

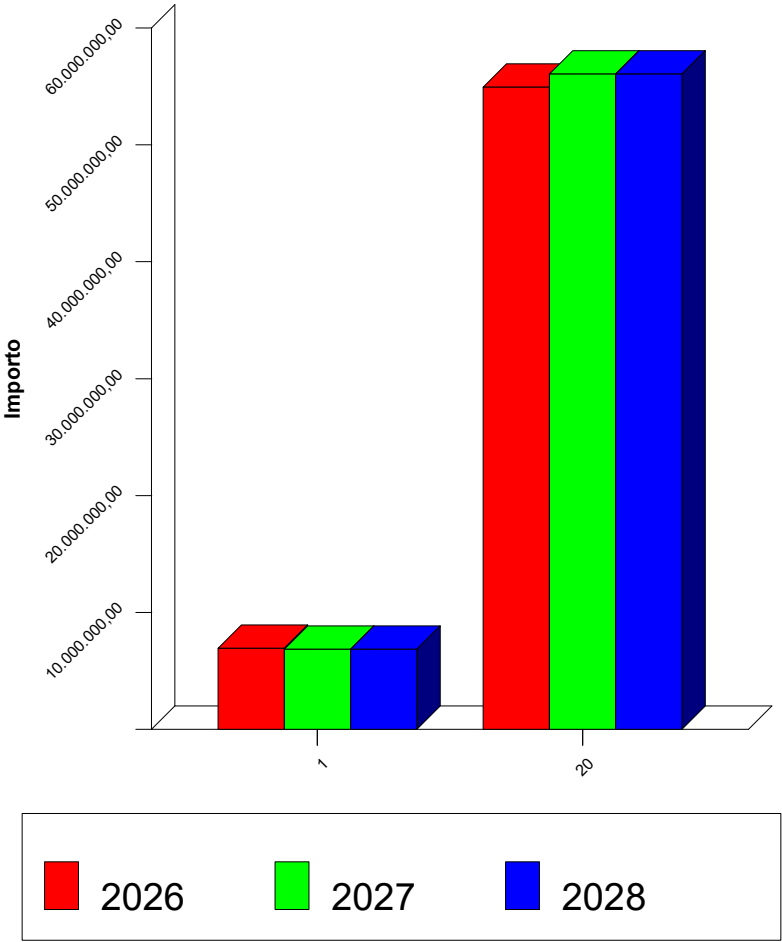
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti (*)	1.447.692,61	1.447.692,61	1.447.692,61



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

Programma di Mandato 90 - Gestione finanziaria

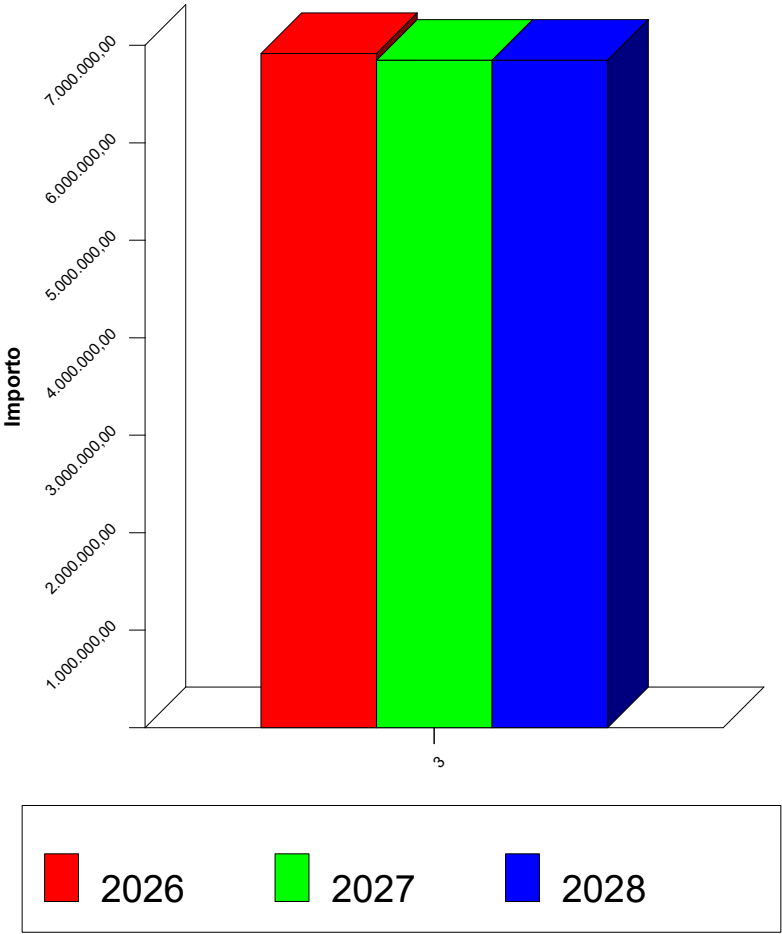
Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	6.915.776,16	6.845.746,06	6.845.716,91
	(*)	162.045,55	162.045,55	162.045,55
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	54.945.129,06	56.045.129,06	56.045.129,06
	(*)			



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 90 - Gestione finanziaria
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione		Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	(*)	6.915.776,16 162.045,55	6.845.746,06 162.045,55	6.845.716,91 162.045,55



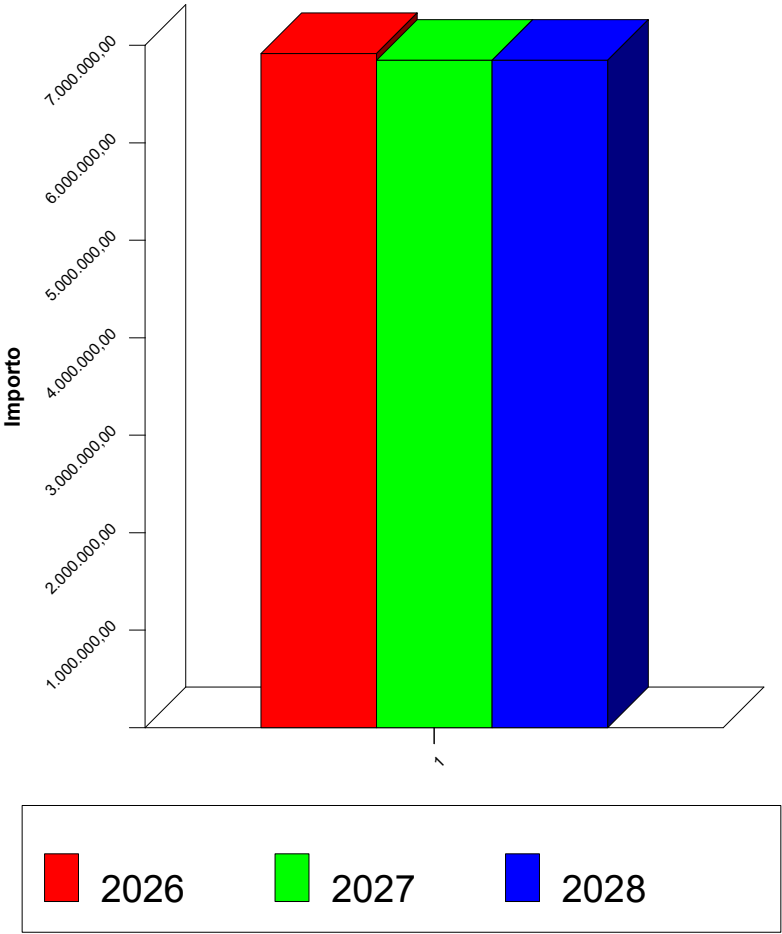
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

Programma di Mandato 90 - Gestione finanziaria

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

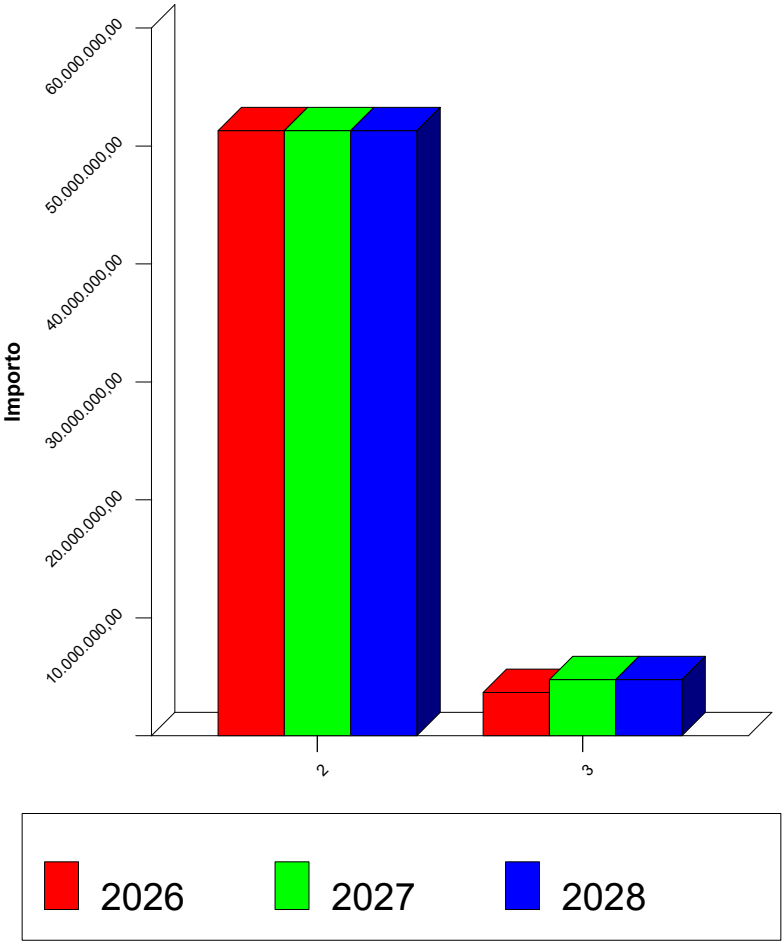
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti	6.915.776,16	6.845.746,06	6.845.716,91
	(*)	162.045,55	162.045,55	162.045,55



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 90 - Gestione finanziaria
Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità (*)	51.289.361,06	51.289.361,06	51.289.361,06
3	Altri Fondi (*)	3.655.768,00	4.755.768,00	4.755.768,00

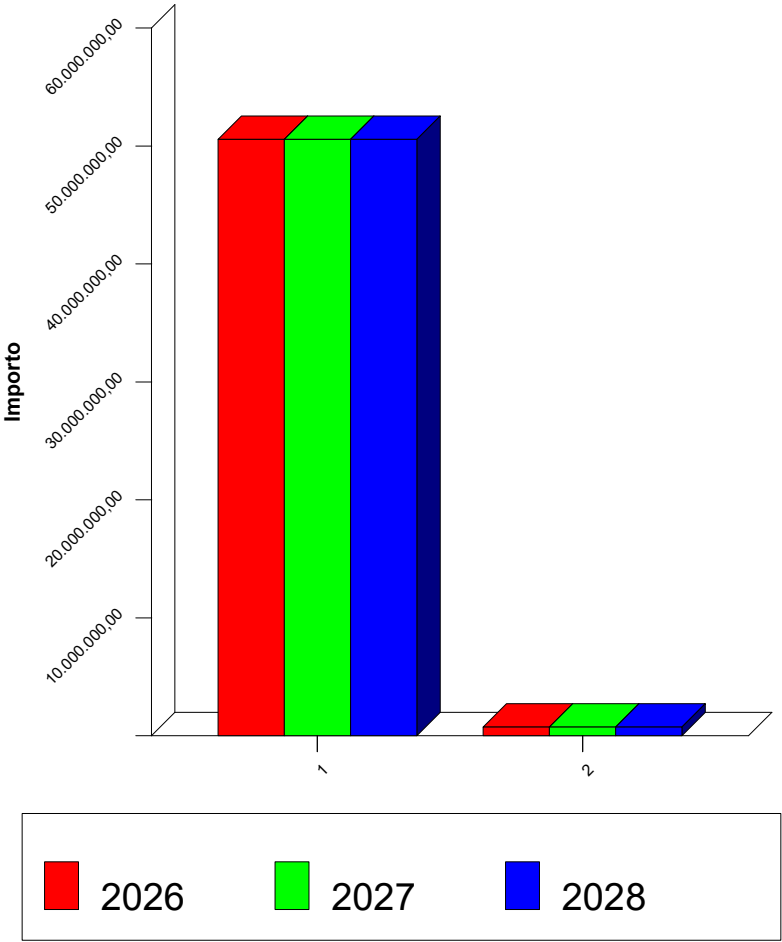


Programma di Mandato 90 - Gestione finanziaria

Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti (*)	50.546.961,06	50.546.961,06	50.546.961,06
2	Spese in conto capitale (*)	742.400,00	742.400,00	742.400,00



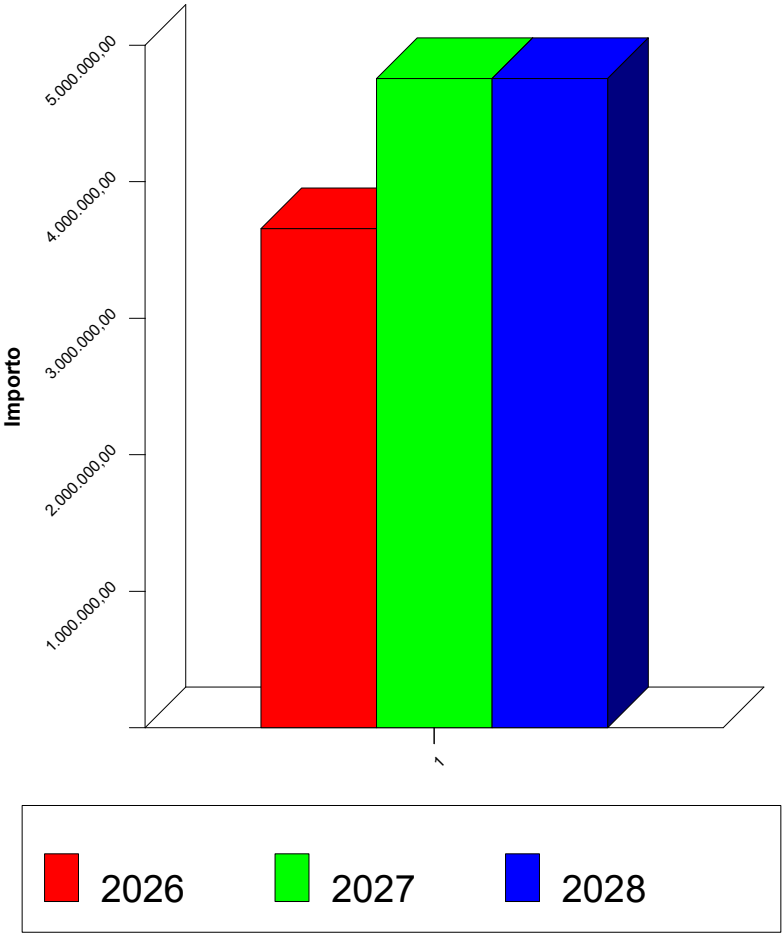
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 90 - Gestione finanziaria

Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma 3 - Altri Fondi

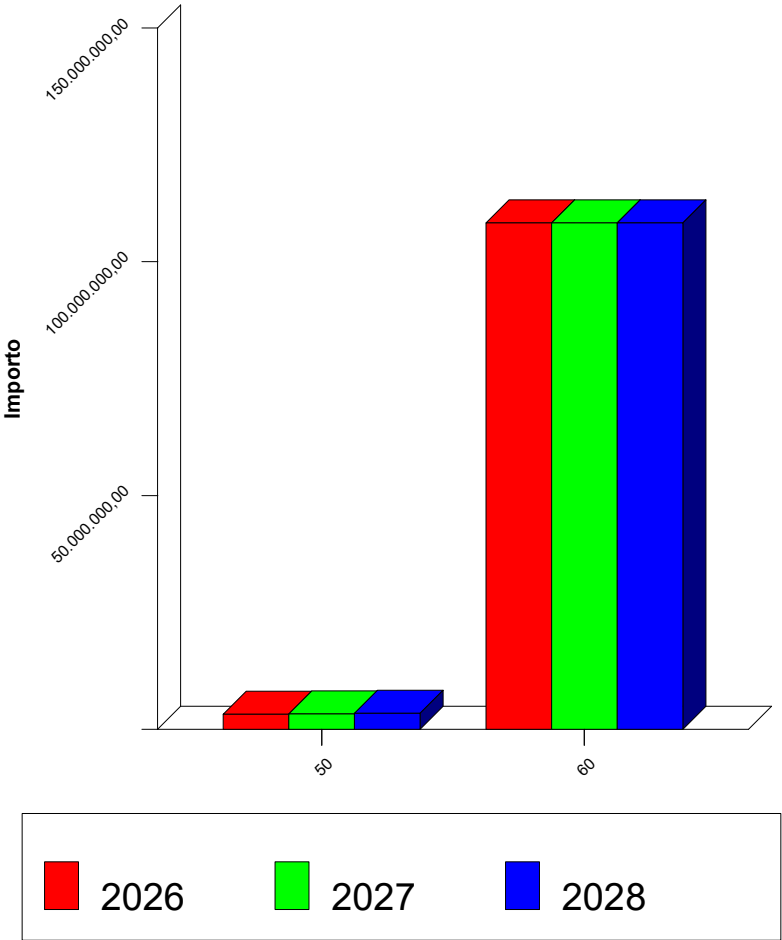
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti (*)	3.655.768,00	4.755.768,00	4.755.768,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 92 - Gestione Finanziaria- Rimborso di prestiti

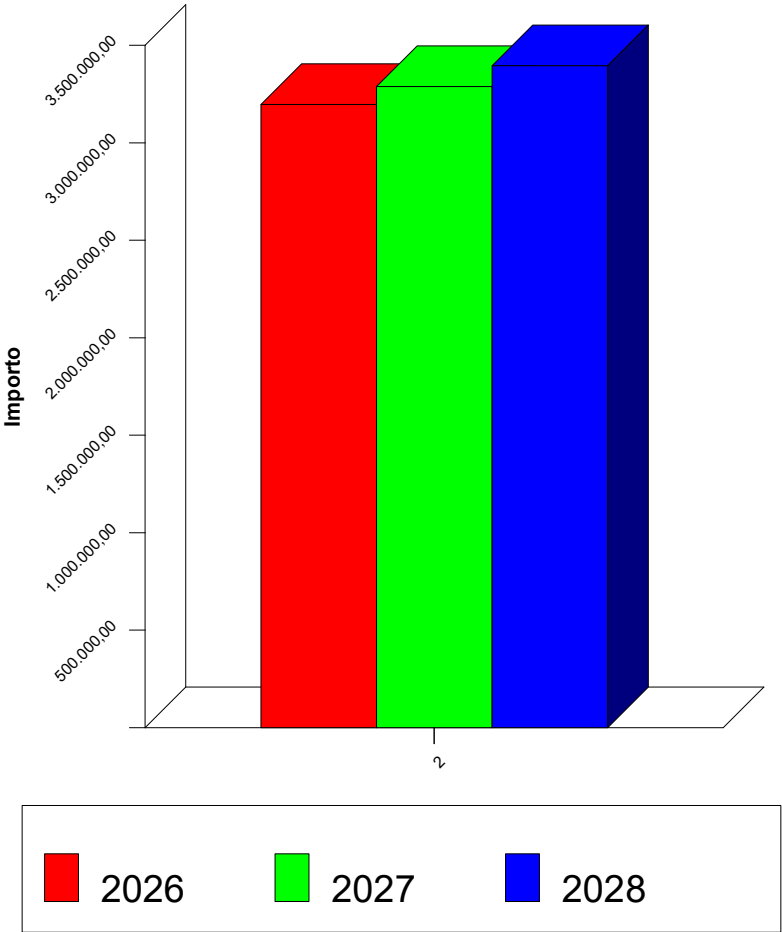
Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
50	Debito pubblico (*)	3.195.907,43	3.287.982,78	3.395.082,40
60	Anticipazioni finanziarie (*)	108.319.129,20	108.319.129,20	108.319.129,20



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 92 - Gestione Finanziaria- Rimborso di prestiti
Missione 50 - Debito pubblico

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari (*)	3.195.907,43	3.287.982,78	3.395.082,40



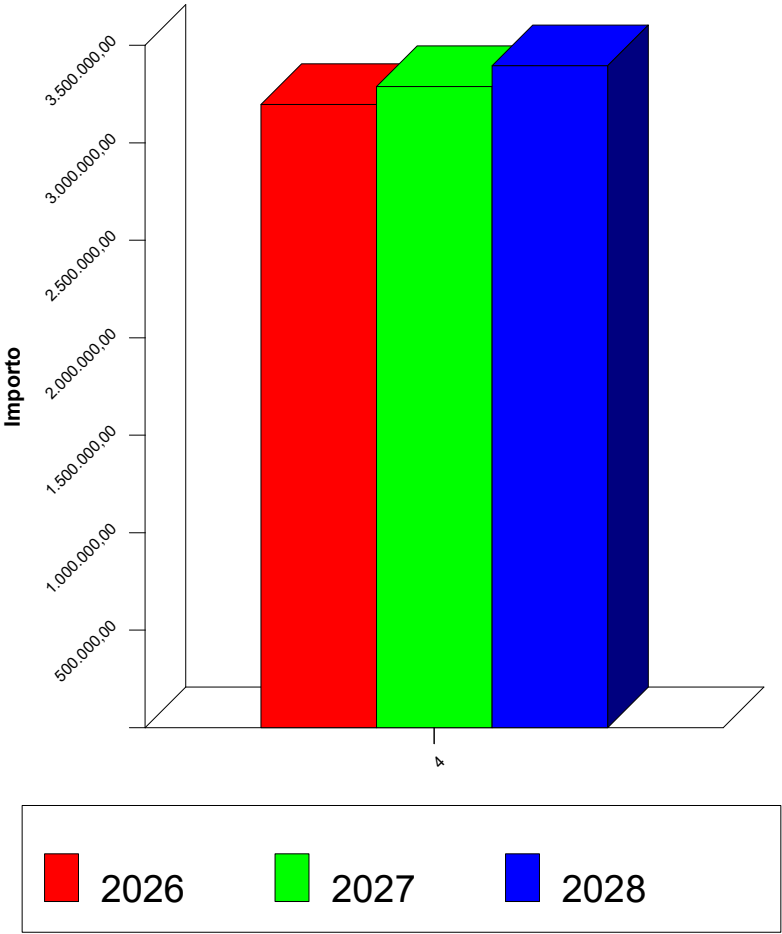
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

Programma di Mandato 92 - Gestione Finanziaria- Rimborso di prestiti

Missione 50 - Debito pubblico

Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

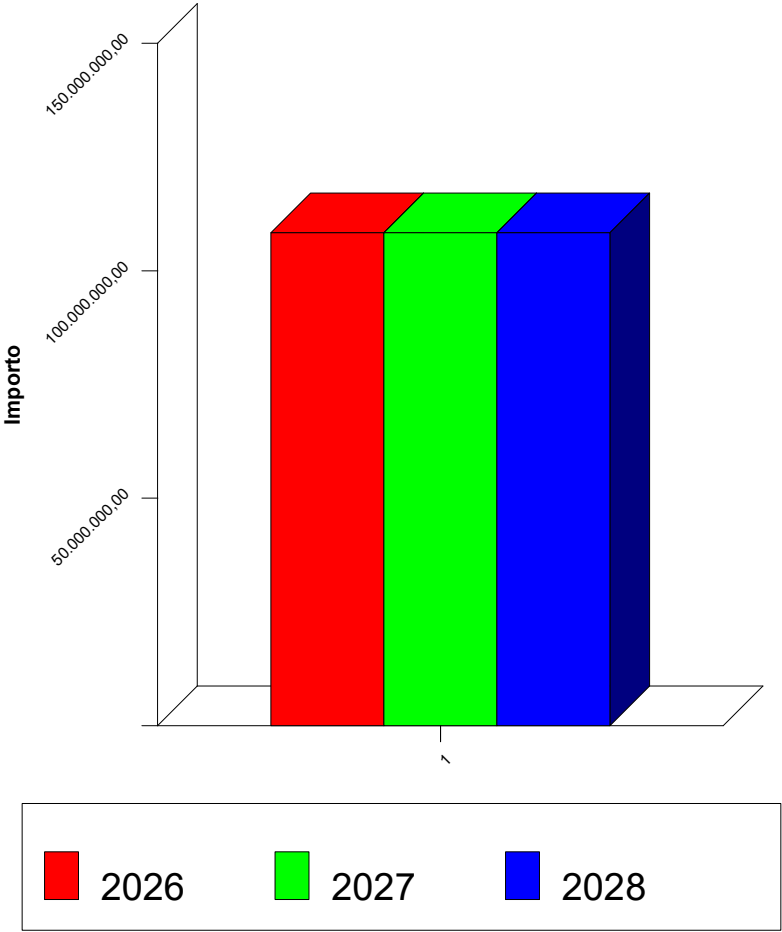
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
4	Rimborso prestiti (*)	3.195.907,43	3.287.982,78	3.395.082,40



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 92 - Gestione Finanziaria- Rimborso di prestiti
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria (*)	108.319.129,20	108.319.129,20	108.319.129,20

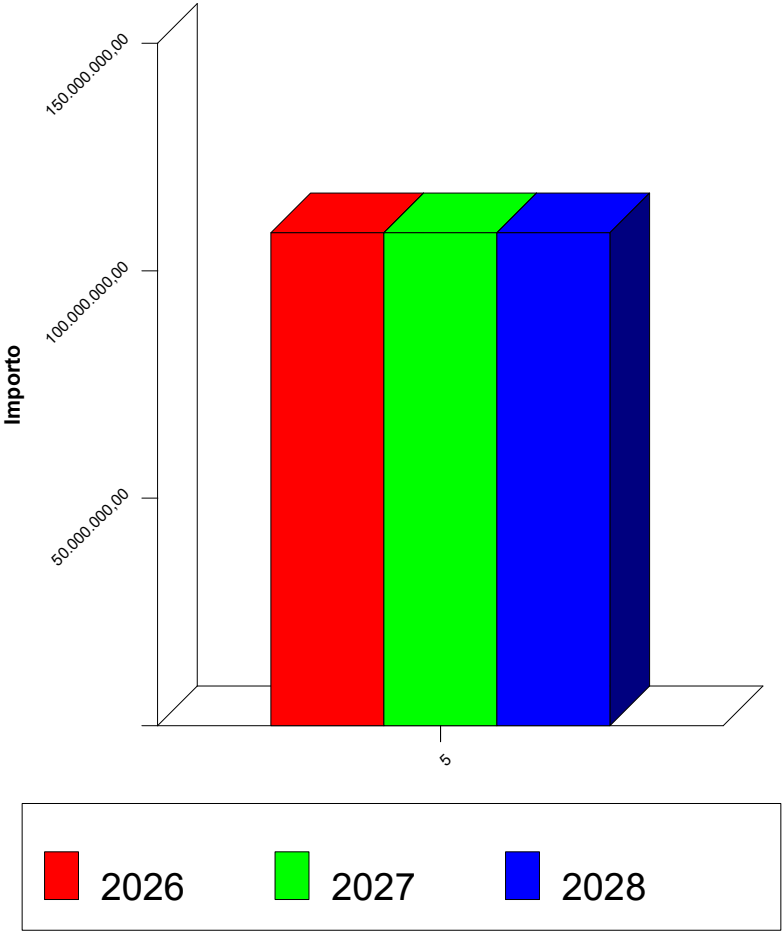


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

Programma di Mandato 92 - Gestione Finanziaria- Rimborso di prestiti

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie
Programma 1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria

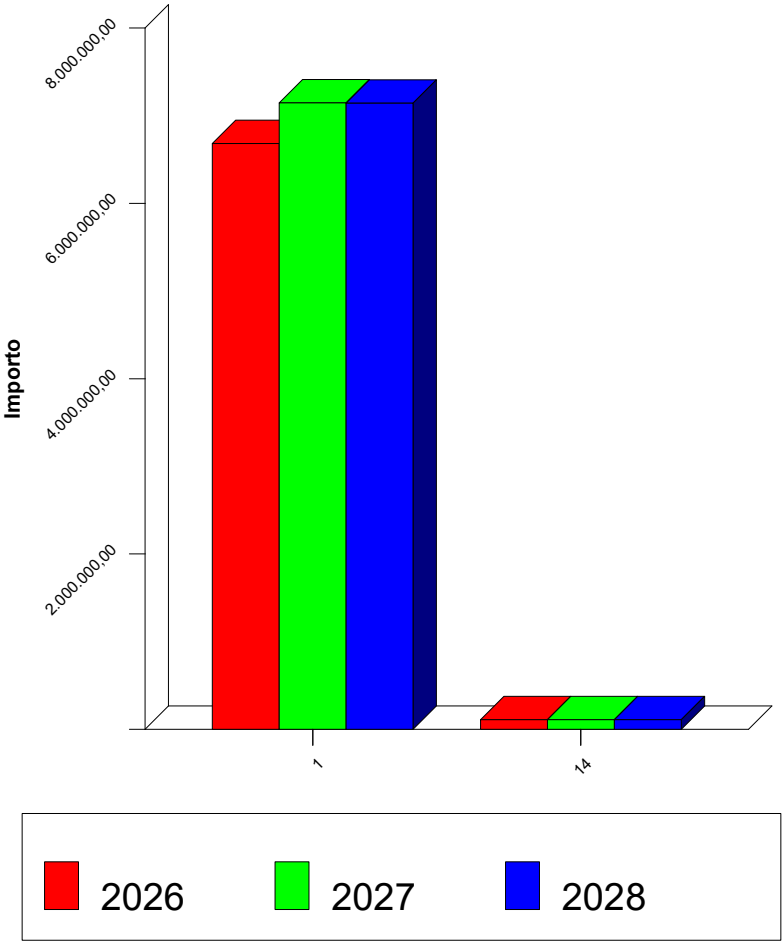
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere (*)	108.319.129,20	108.319.129,20	108.319.129,20



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

Programma di Mandato 110 - Tributi

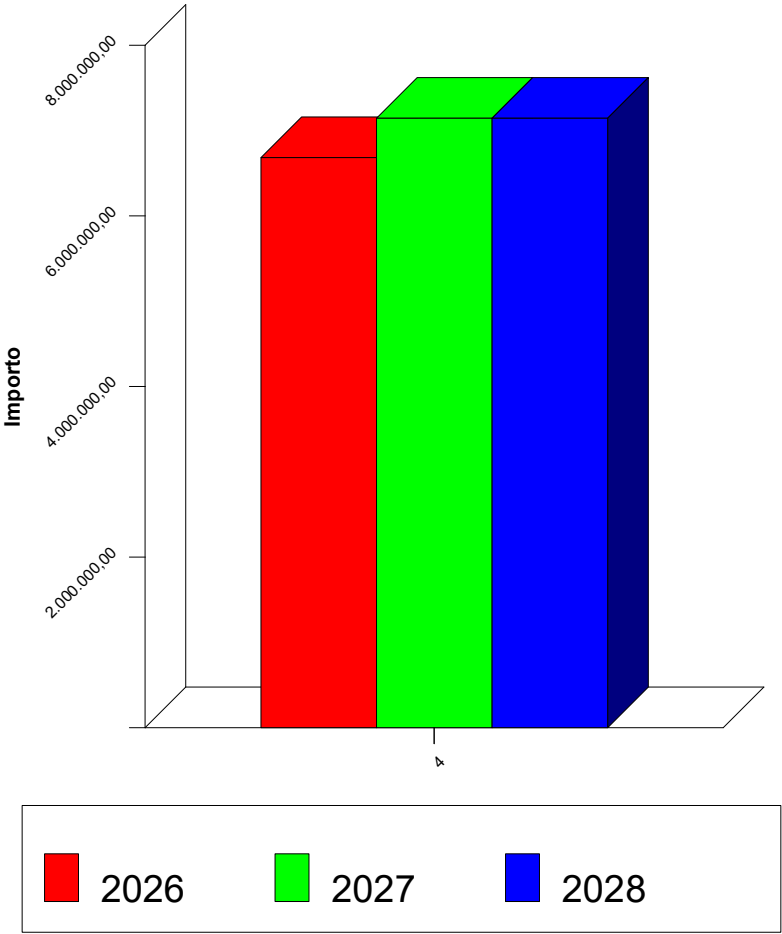
Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	6.682.521,95	7.143.784,82	7.143.735,37
	(*)	126.055,34	126.055,34	126.055,34
14	Sviluppo economico e competitività	108.940,06	108.940,06	108.940,06
	(*)			



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 110 - Tributi
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

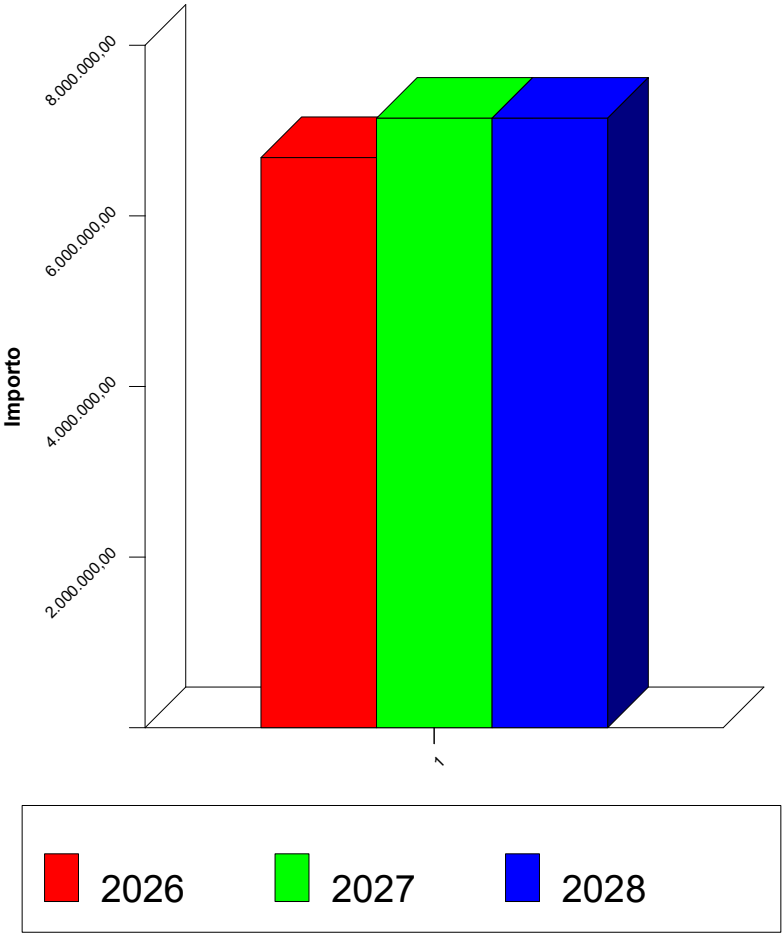
Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	6.682.521,95	7.143.784,82	7.143.735,37
	(*)	126.055,34	126.055,34	126.055,34



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

Programma di Mandato 110 - Tributi
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

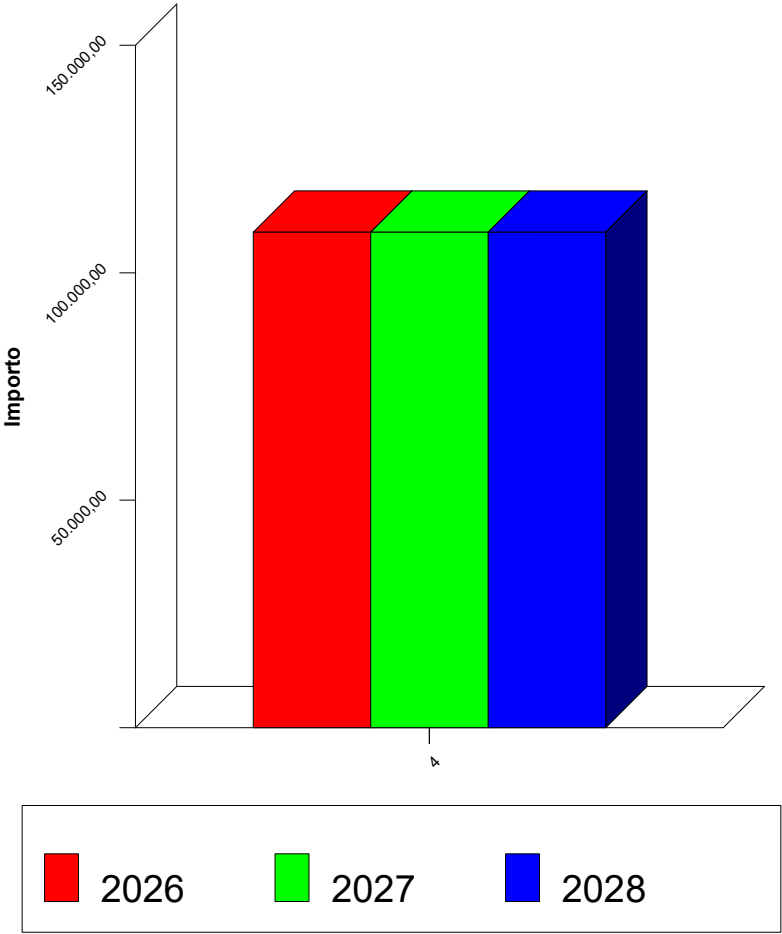
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti	6.682.521,95	7.143.784,82	7.143.735,37
	(*)	126.055,34	126.055,34	126.055,34



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

Programma di Mandato 110 - Tributi
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

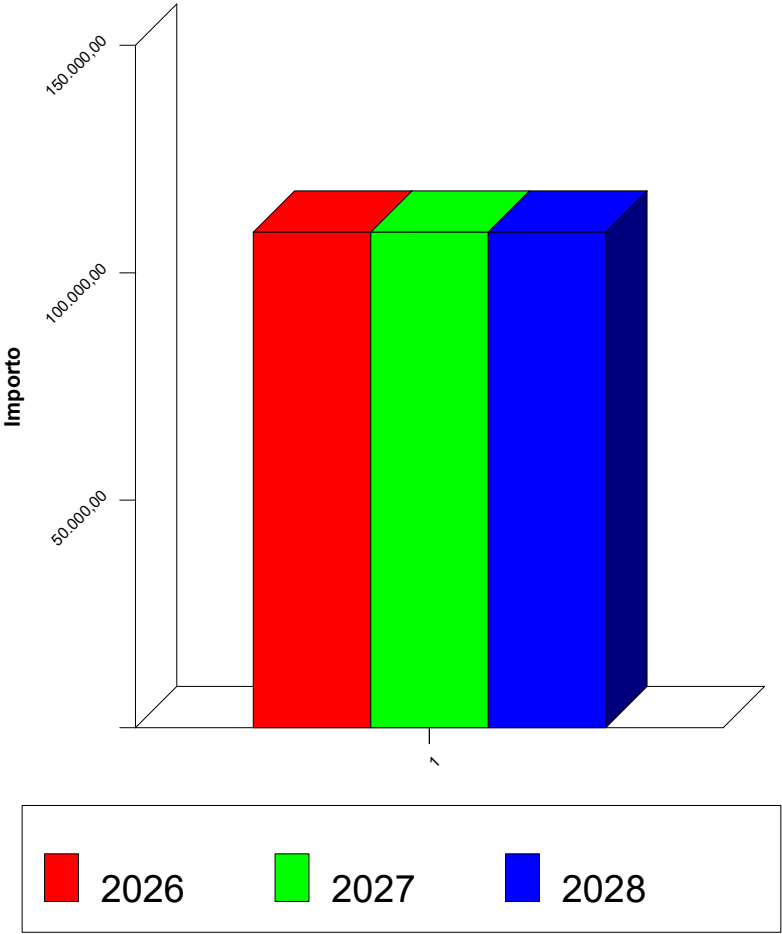
Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità (*)	108.940,06	108.940,06	108.940,06



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

Programma di Mandato 110 - Tributi
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
Programma 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

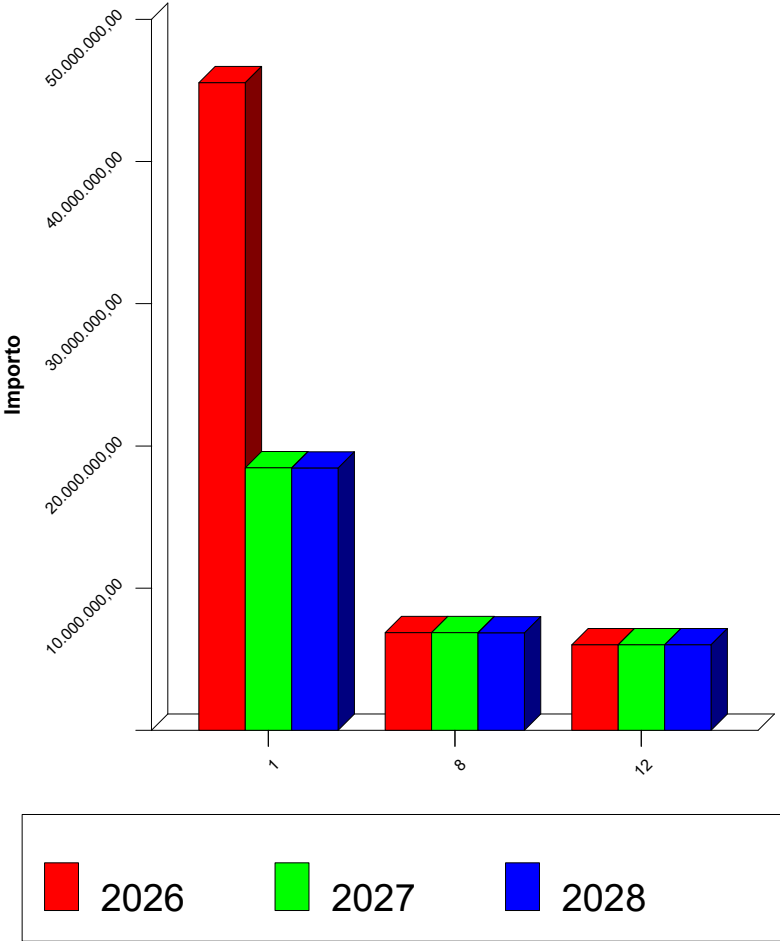
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti (*)	108.940,06	108.940,06	108.940,06



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

Programma di Mandato 120 - Gestione del Patrimonio e Politiche per l'Abitare

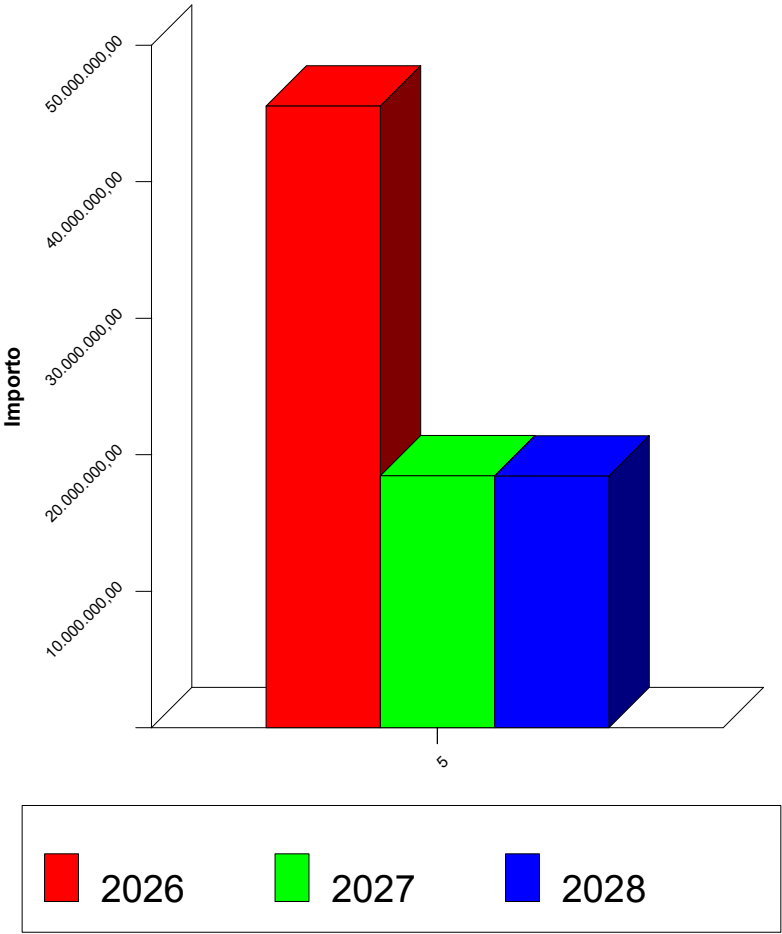
Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	45.544.961,11	18.450.781,91	18.436.261,63
	(*)	63.709,56	63.709,56	63.709,56
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	6.877.336,27	6.861.827,89	6.845.631,57
	(*)	33.413,69	33.413,69	33.413,69
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6.017.335,55	6.017.335,55	6.017.335,55
	(*)			



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 120 - Gestione del Patrimonio e Politiche per l'Abitare
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	45.544.961,11	18.450.781,91	18.436.261,63
	(*)	63.709,56	63.709,56	63.709,56



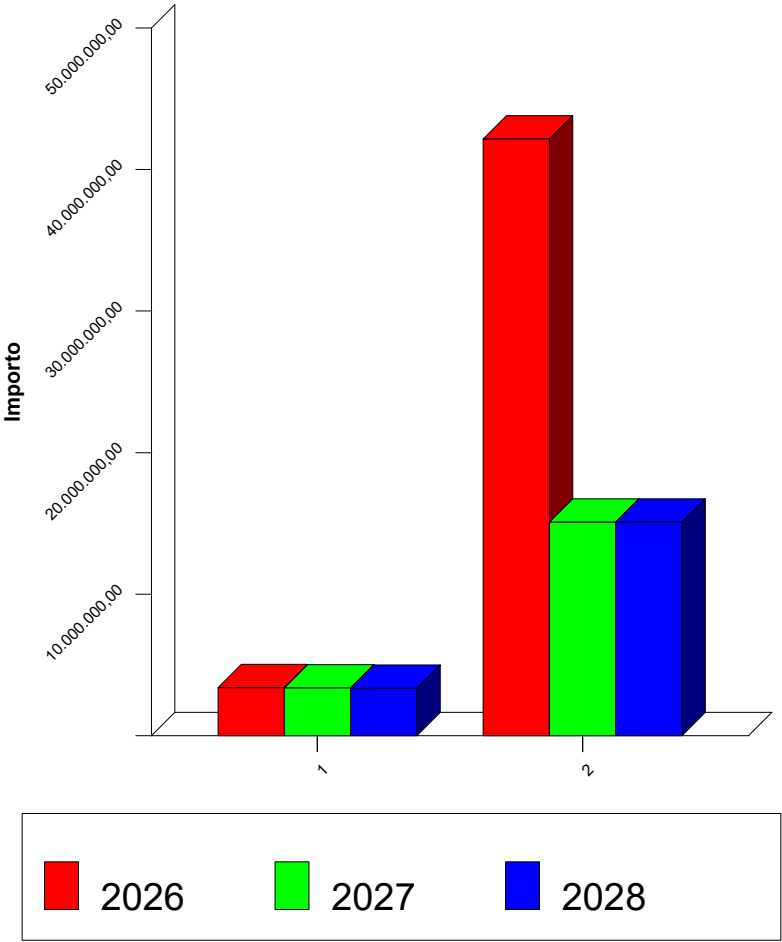
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

Programma di Mandato 120 - Gestione del Patrimonio e Politiche per l'Abitare

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti	3.386.086,36	3.371.907,16	3.357.386,88
	(*)	63.709,56	63.709,56	63.709,56
2	Spese in conto capitale	42.158.874,75	15.078.874,75	15.078.874,75
	(*)			

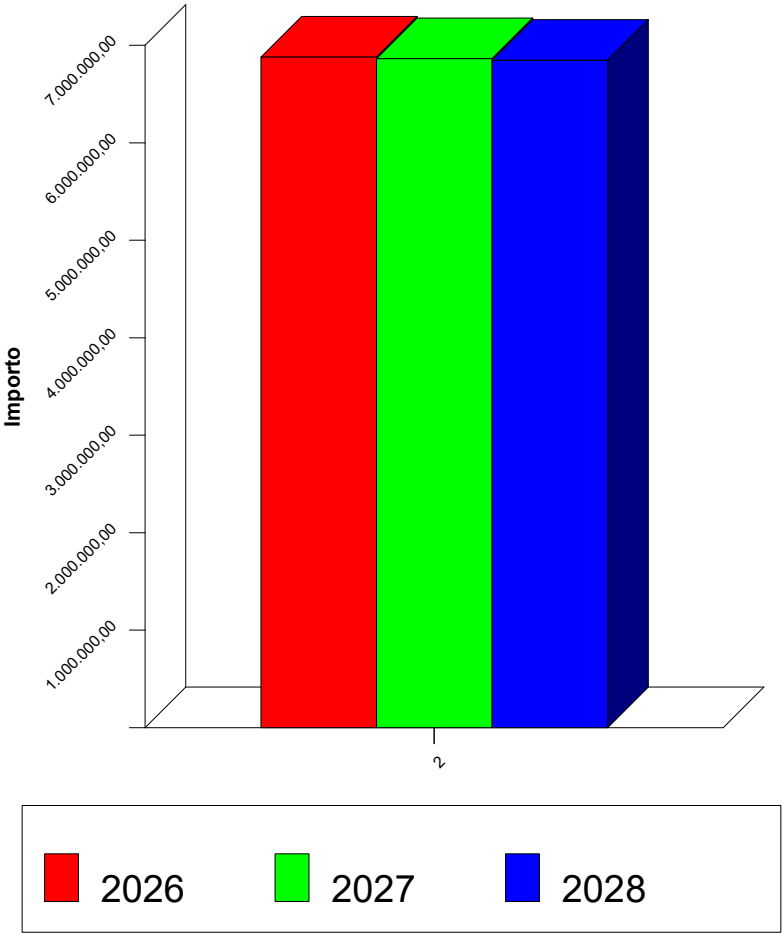


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 120 - Gestione del Patrimonio e Politiche per l'Abitare

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	6.877.336,27	6.861.827,89	6.845.631,57
	(*)	33.413,69	33.413,69	33.413,69



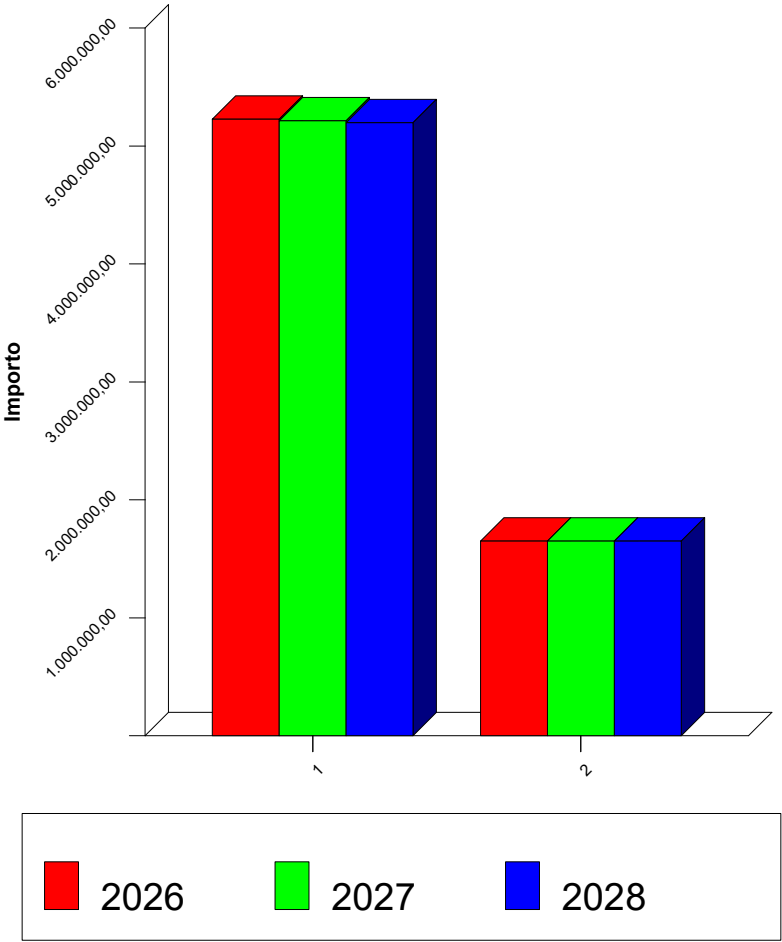
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 120 - Gestione del Patrimonio e Politiche per l'Abitare

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

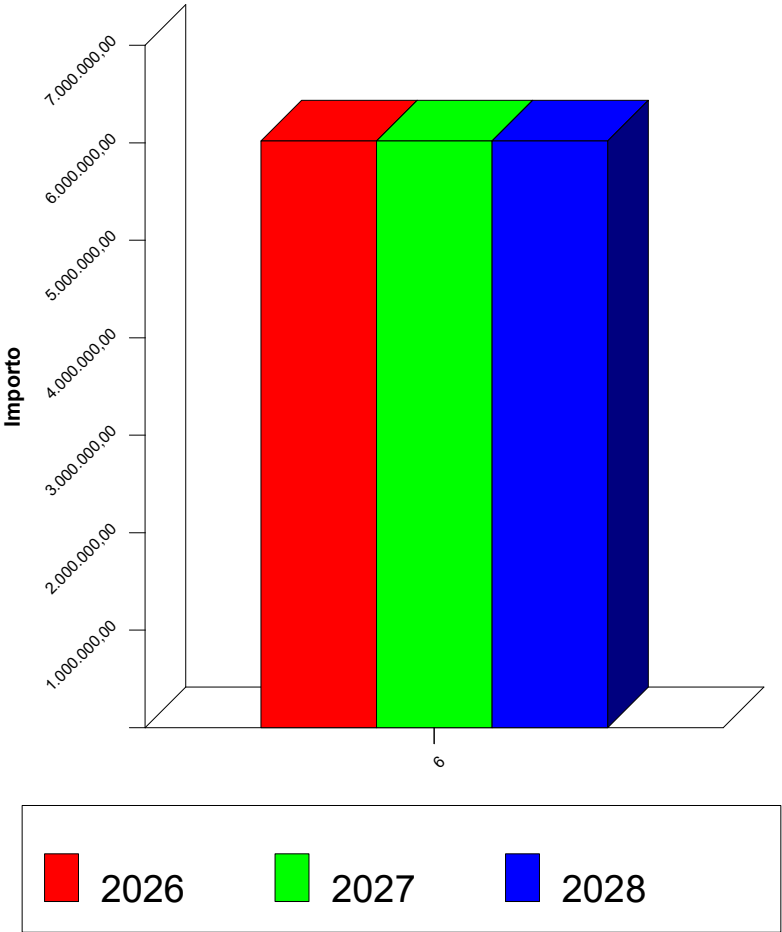
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti	5.227.336,27	5.211.827,89	5.195.631,57
	(*)	33.413,69	33.413,69	33.413,69
2	Spese in conto capitale	1.650.000,00	1.650.000,00	1.650.000,00
	(*)			



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 120 - Gestione del Patrimonio e Politiche per l'Abitare
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
6	Interventi per il diritto alla casa (*)	6.017.335,55	6.017.335,55	6.017.335,55



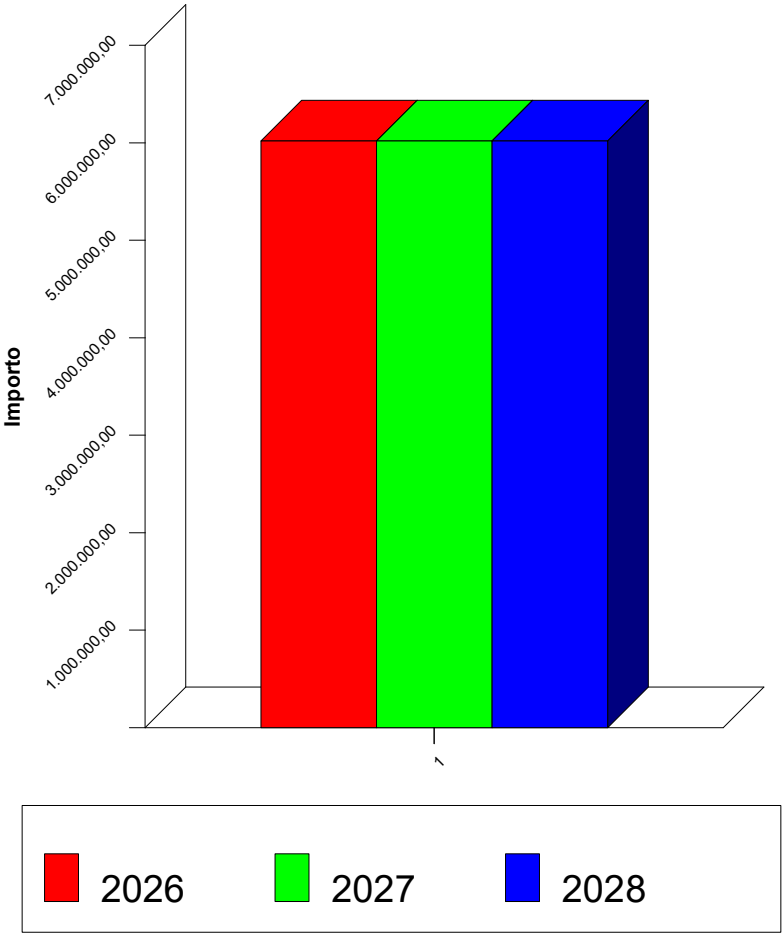
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

Programma di Mandato 120 - Gestione del Patrimonio e Politiche per l'Abitare

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa

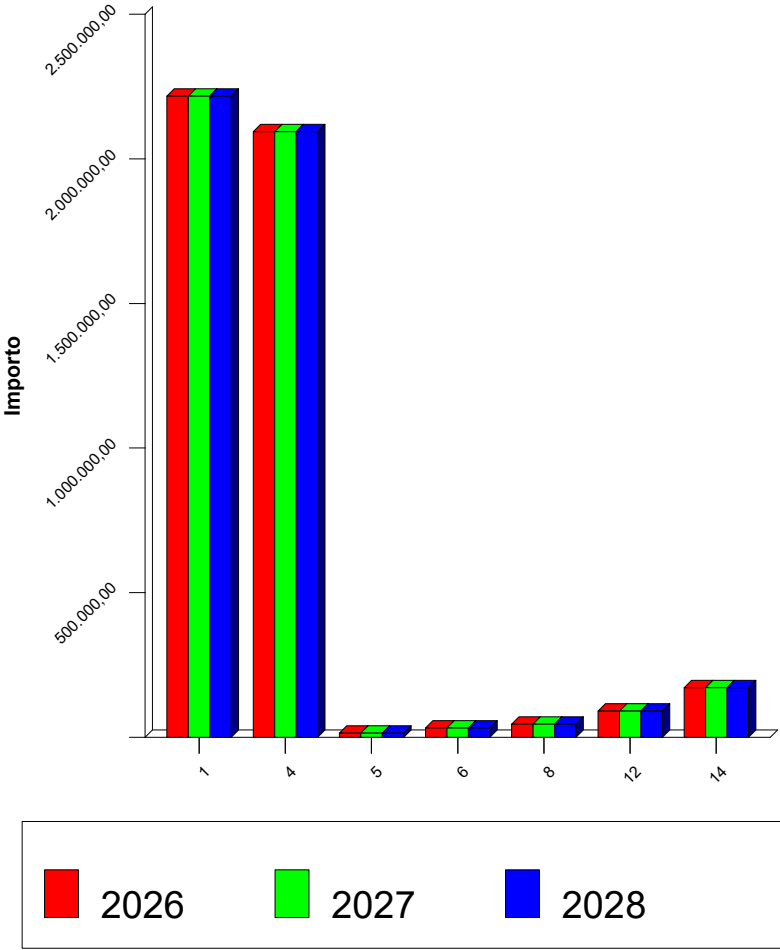
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti (*)	6.017.335,55	6.017.335,55	6.017.335,55



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

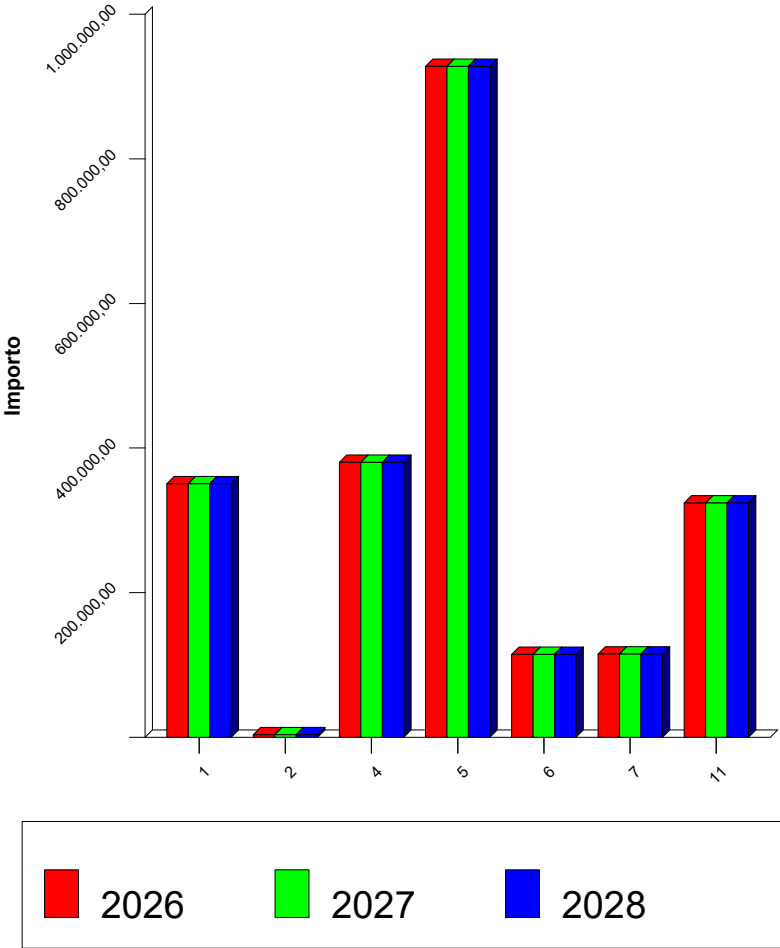
Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione (*)	2.216.184,64	2.216.184,64	2.216.184,64
4	Istruzione e diritto allo studio (*)	2.094.062,81	2.094.062,81	2.094.062,81
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali (*)	14.000,00	14.000,00	14.000,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero (*)	32.579,23	32.579,23	32.579,23
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa (*)	45.524,48	45.524,48	45.524,48
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia (*)	91.277,10	91.277,10	91.277,10
14	Sviluppo economico e competitività (*)	171.690,43	171.690,43	171.690,43



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Organi istituzionali (*)	350.411,21	350.411,21	350.411,21
2	Segreteria generale (*)	3.736,10	3.736,10	3.736,10
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali (*)	380.313,81	380.313,81	380.313,81
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali (*)	927.722,66	927.722,66	927.722,66
6	Ufficio tecnico (*)	114.608,93	114.608,93	114.608,93
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile (*)	115.157,35	115.157,35	115.157,35
11	Altri servizi generali (*)	324.234,58	324.234,58	324.234,58

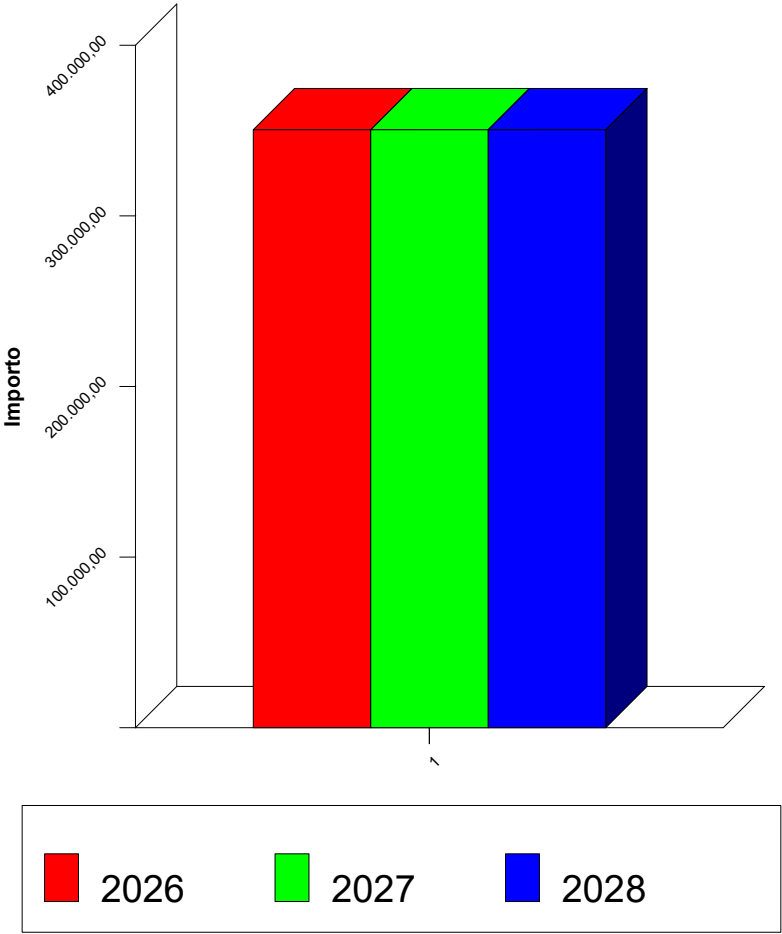


Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1 - Organi istituzionali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti (*)	350.411,21	350.411,21	350.411,21



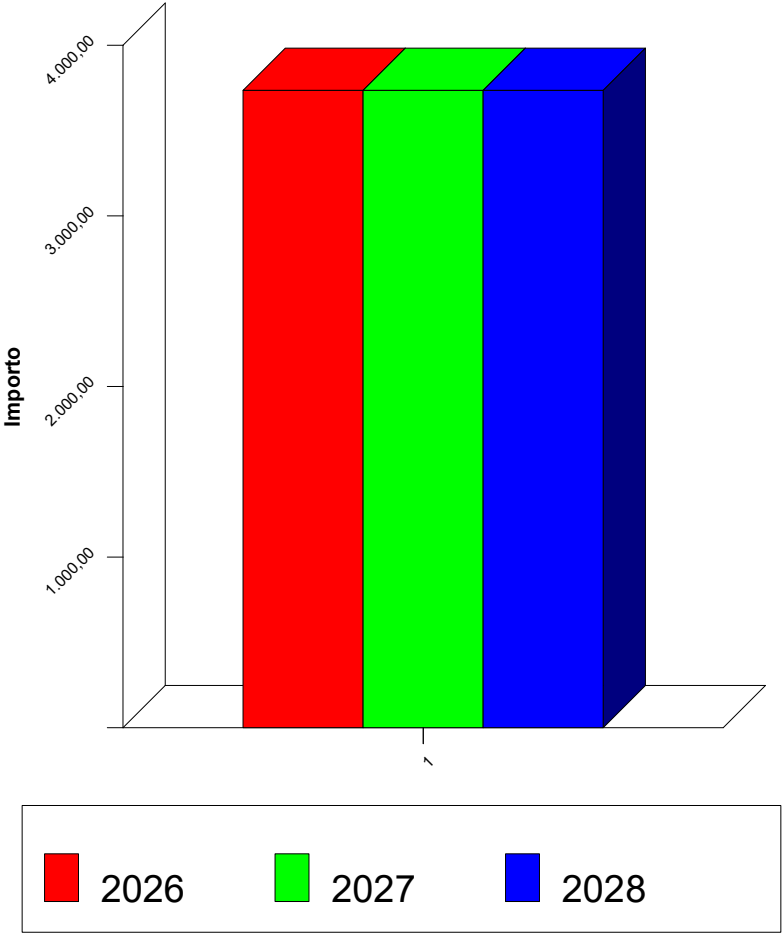
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 2 - Segreteria generale

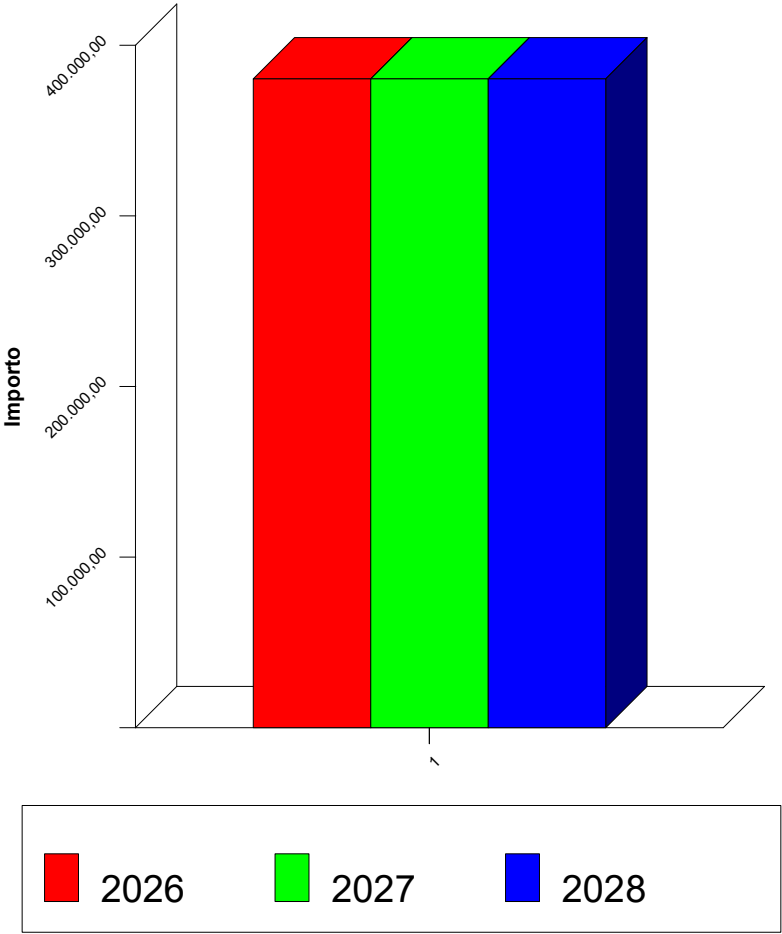
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti (*)	3.736,10	3.736,10	3.736,10



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

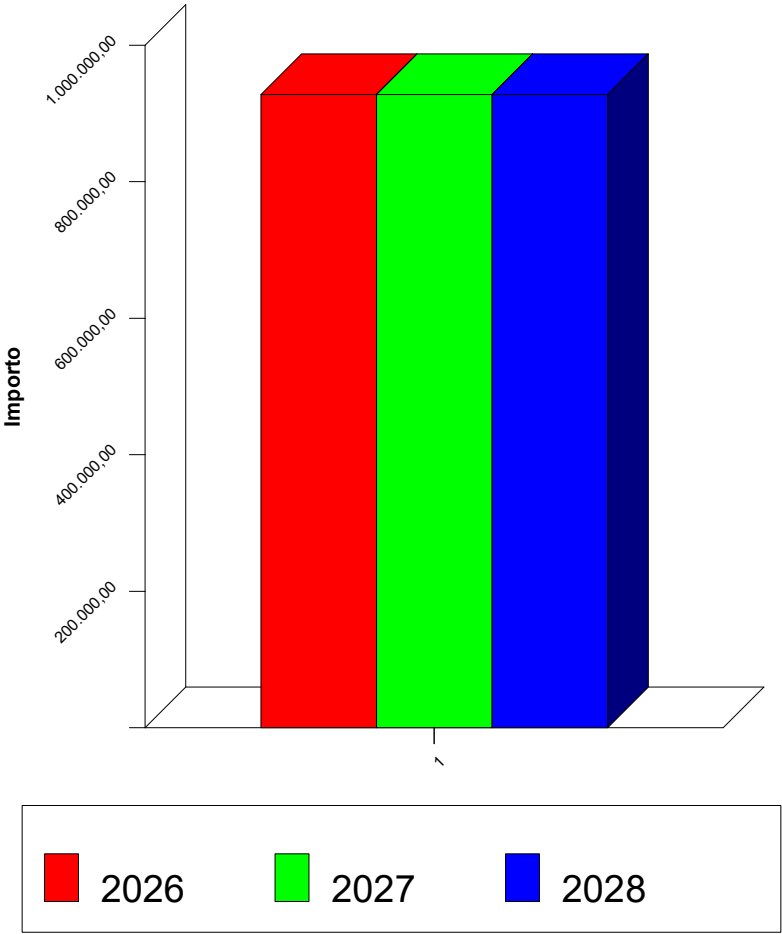
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti (*)	380.313,81	380.313,81	380.313,81



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

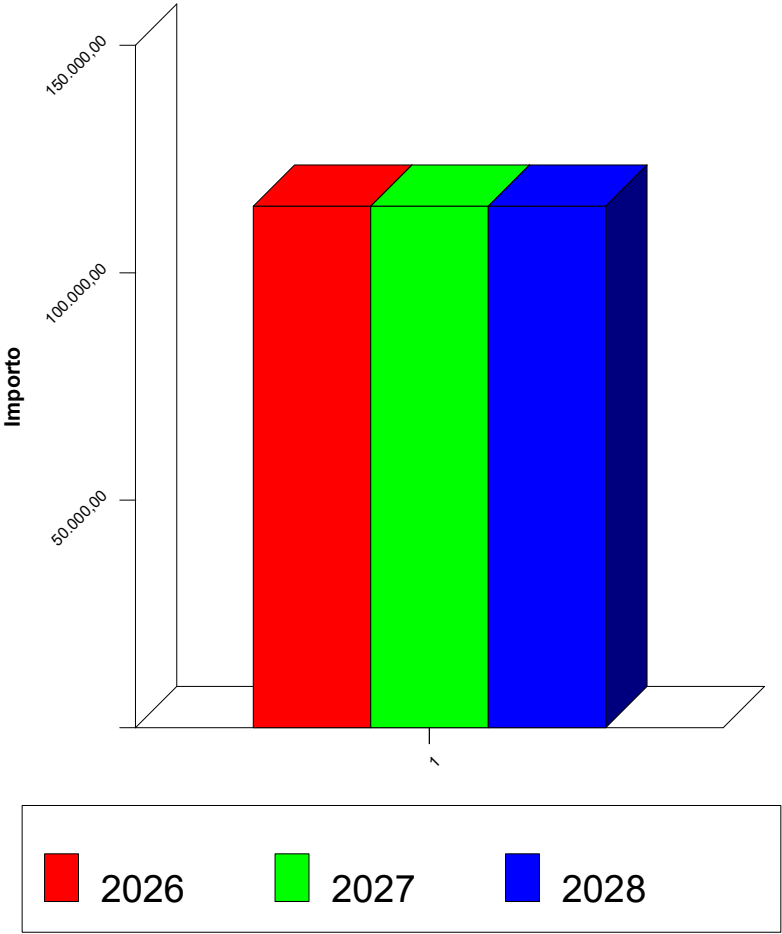
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti (*)	927.722,66	927.722,66	927.722,66



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 6 - Ufficio tecnico

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti (*)	114.608,93	114.608,93	114.608,93



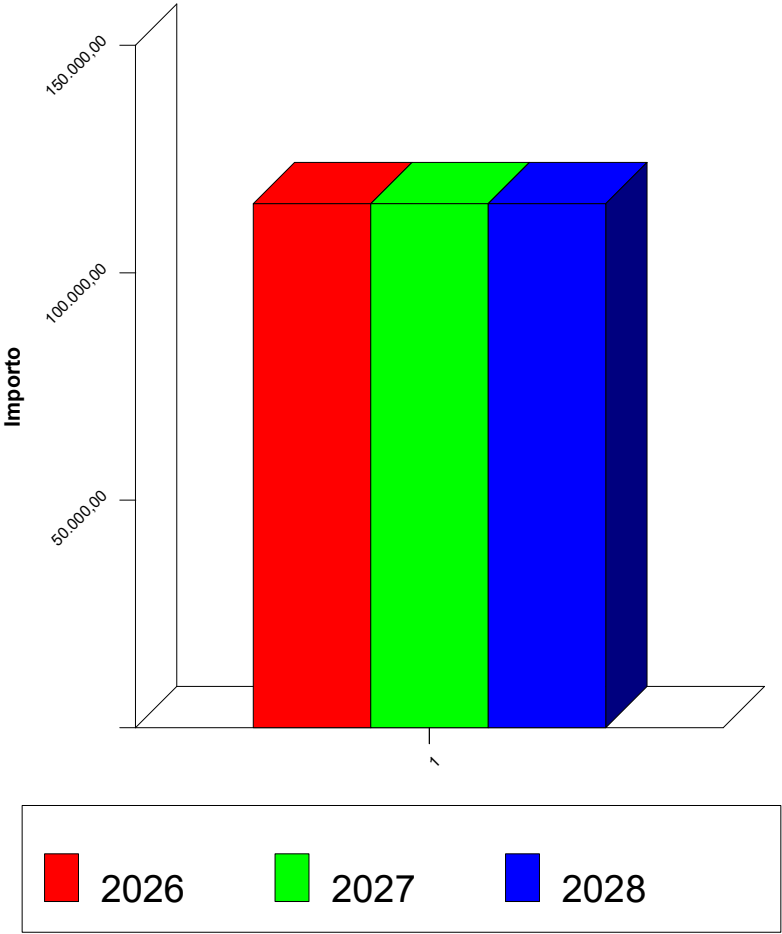
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti (*)	115.157,35	115.157,35	115.157,35



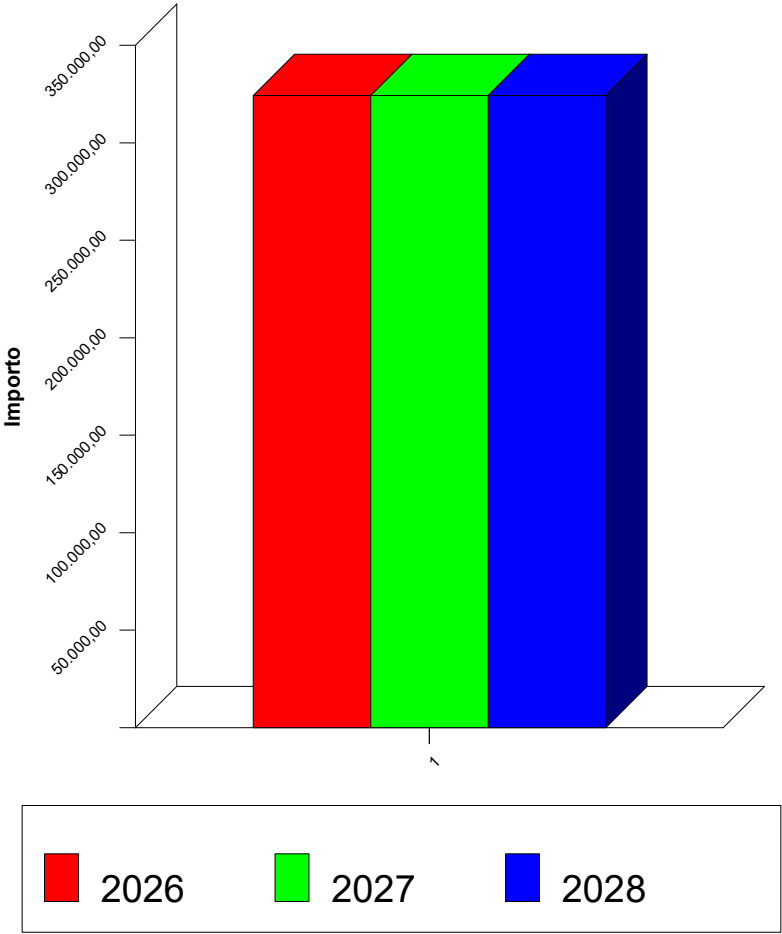
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 - Altri servizi generali

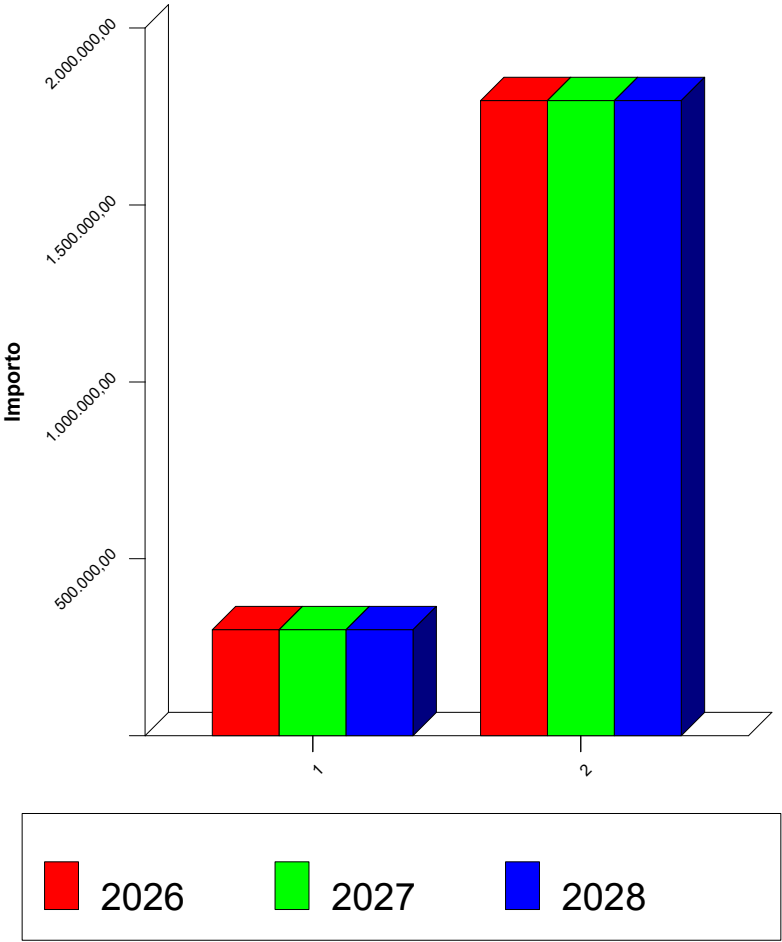
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti (*)	324.234,58	324.234,58	324.234,58



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Istruzione prescolastica (*)	299.591,47	299.591,47	299.591,47
2	Altri ordini di istruzione non universitaria (*)	1.794.471,34	1.794.471,34	1.794.471,34

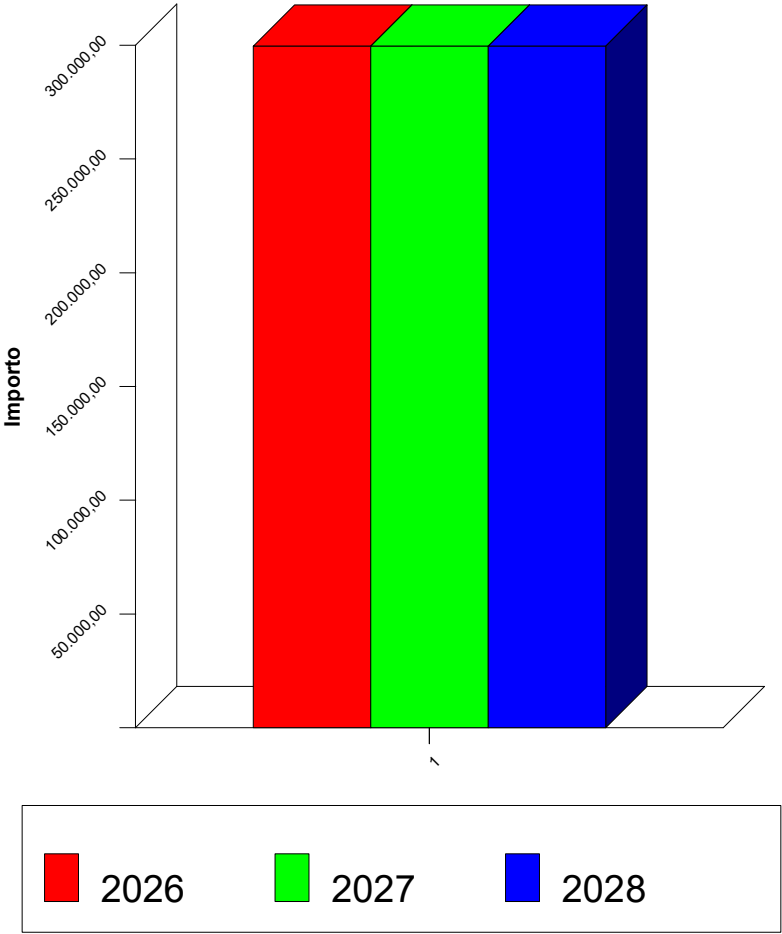


Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 1 - Istruzione prescolastica

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti (*)	299.591,47	299.591,47	299.591,47



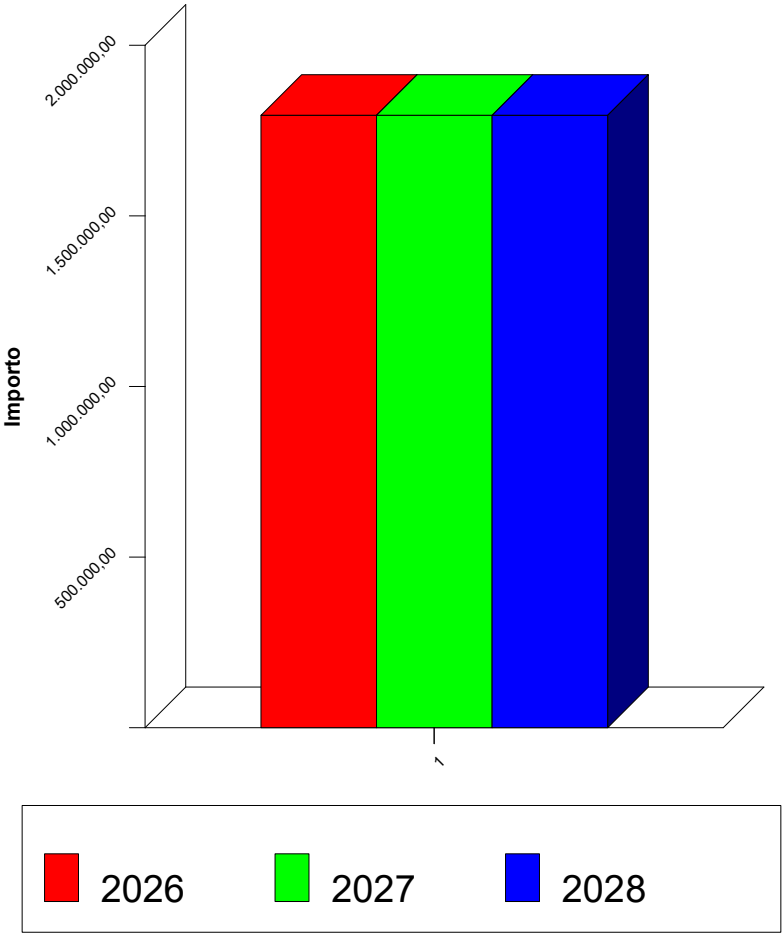
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

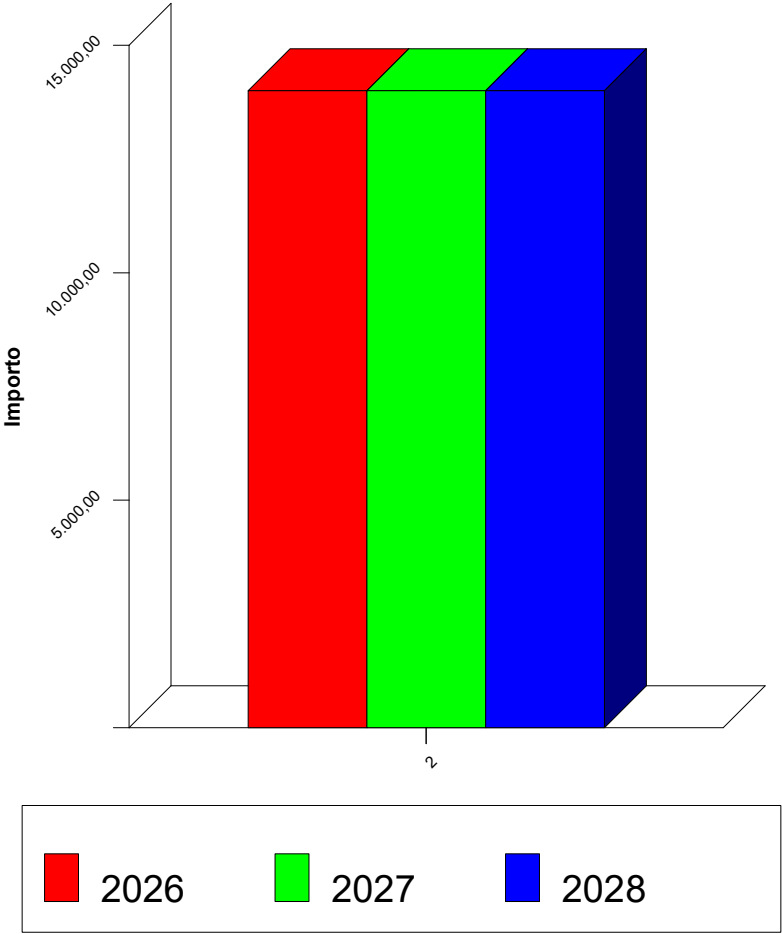
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti (*)	1.794.471,34	1.794.471,34	1.794.471,34



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

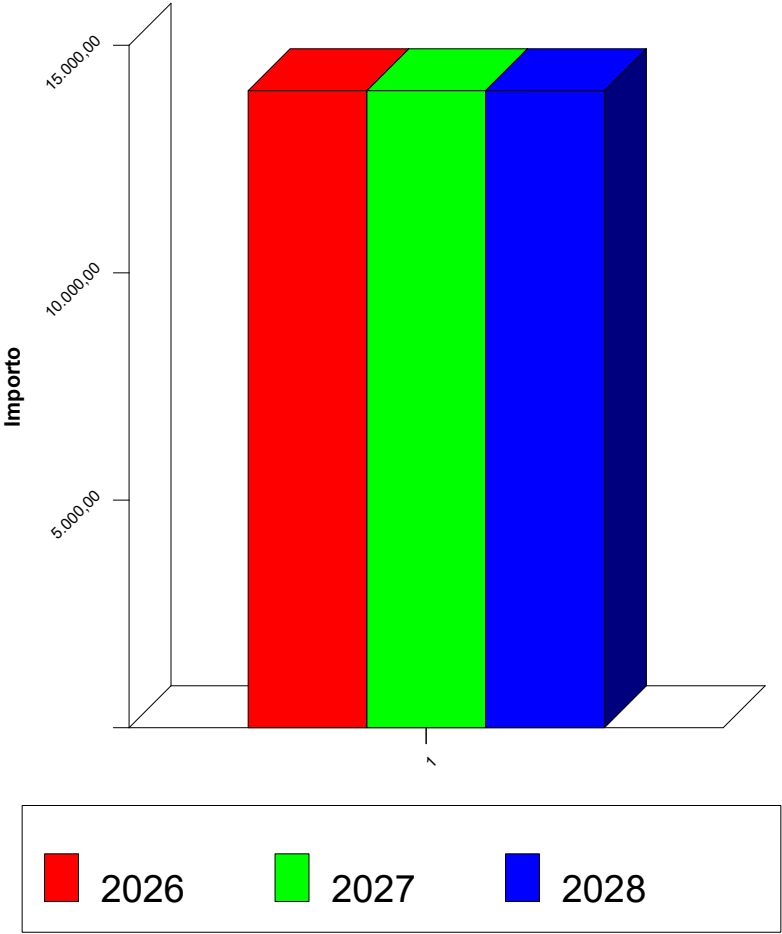
Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale (*)	14.000,00	14.000,00	14.000,00



Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti (*)	14.000,00	14.000,00	14.000,00

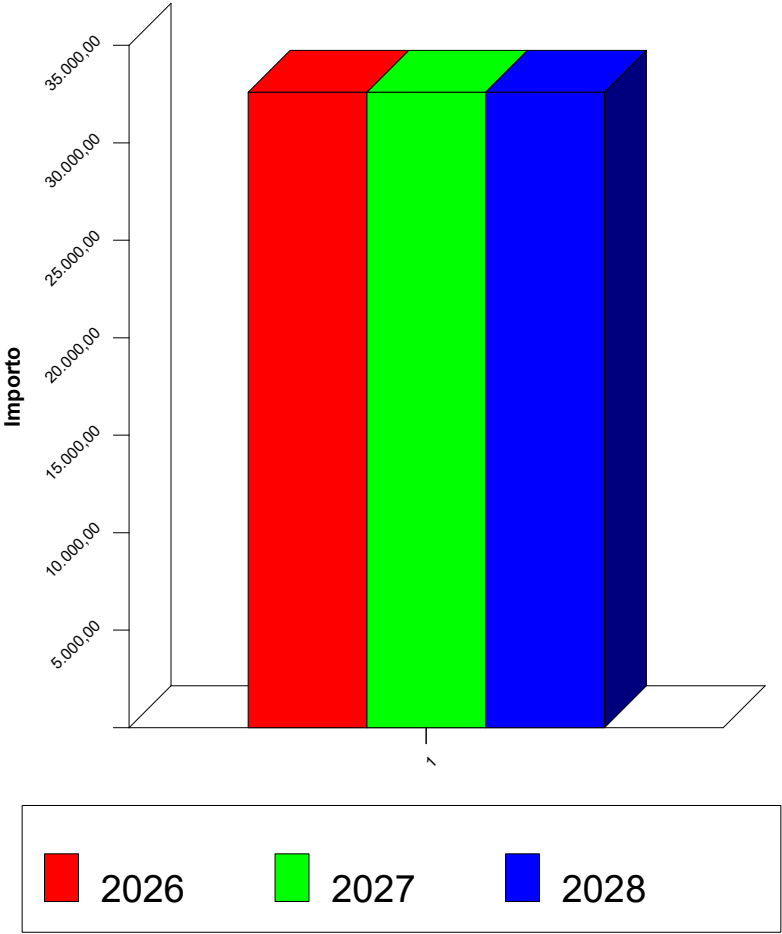


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Sport e tempo libero (*)	32.579,23	32.579,23	32.579,23



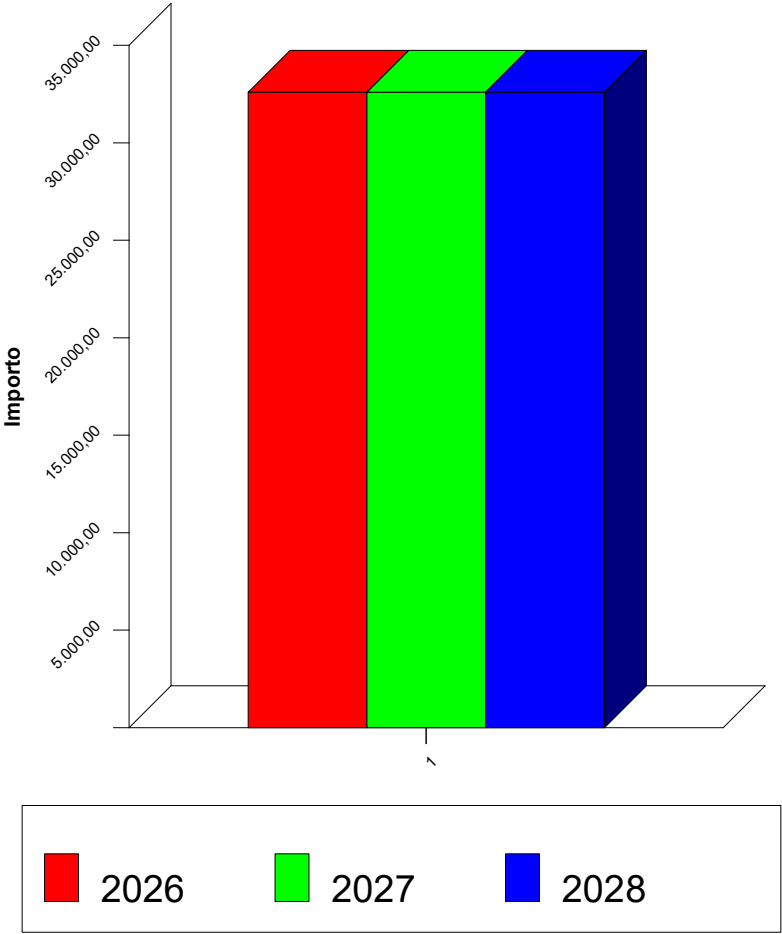
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 - Sport e tempo libero

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti (*)	32.579,23	32.579,23	32.579,23

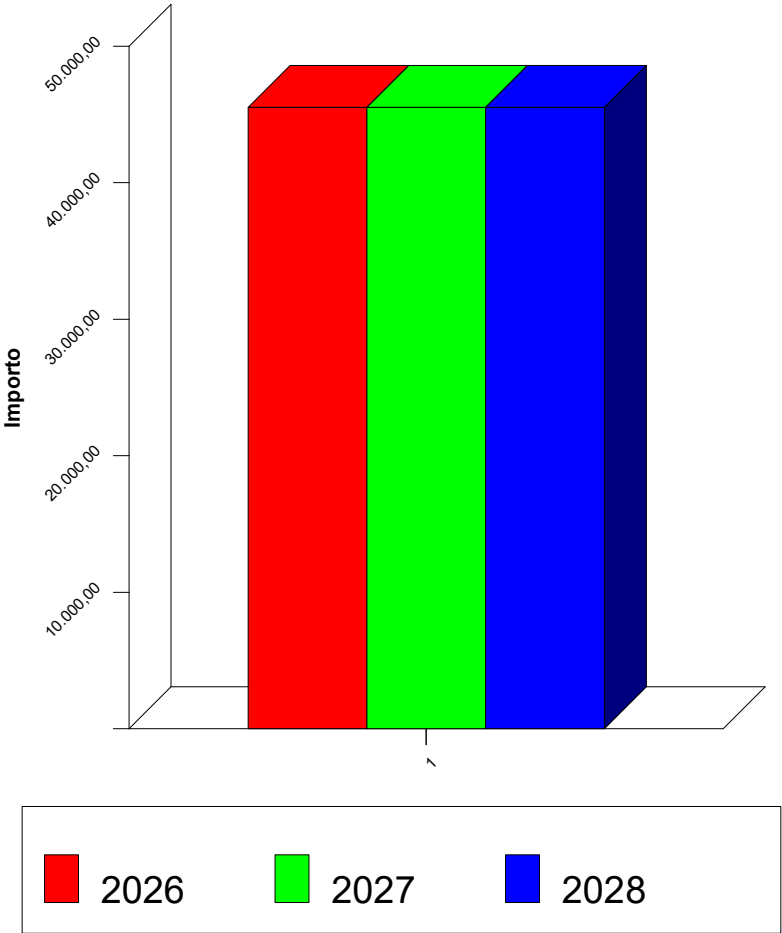


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Urbanistica e assetto del territorio (*)	45.524,48	45.524,48	45.524,48



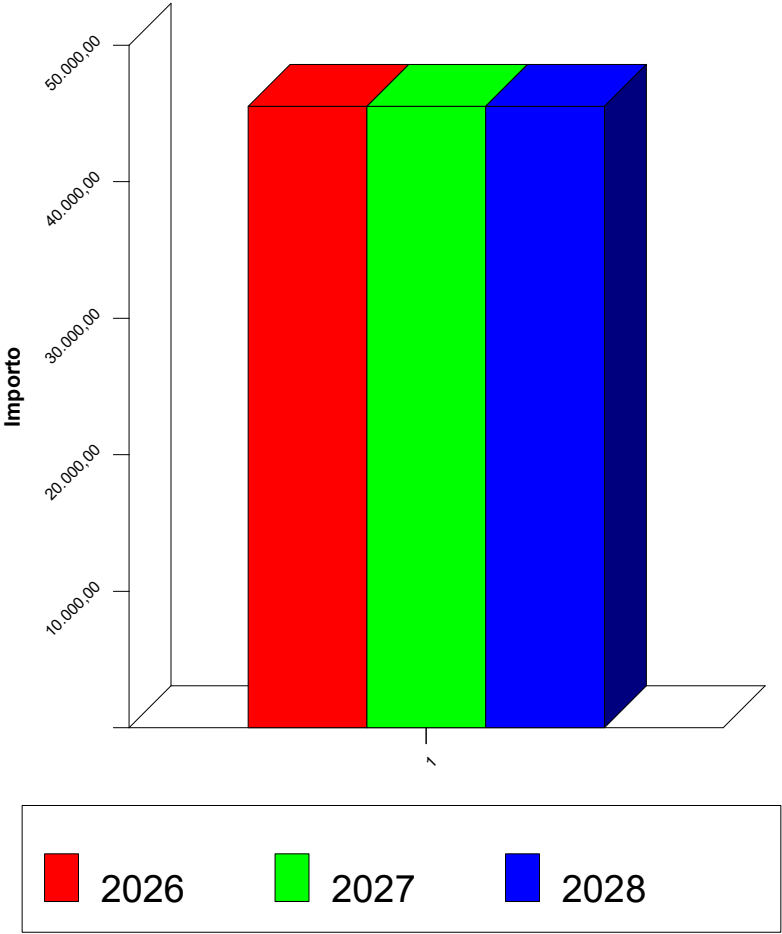
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti (*)	45.524,48	45.524,48	45.524,48

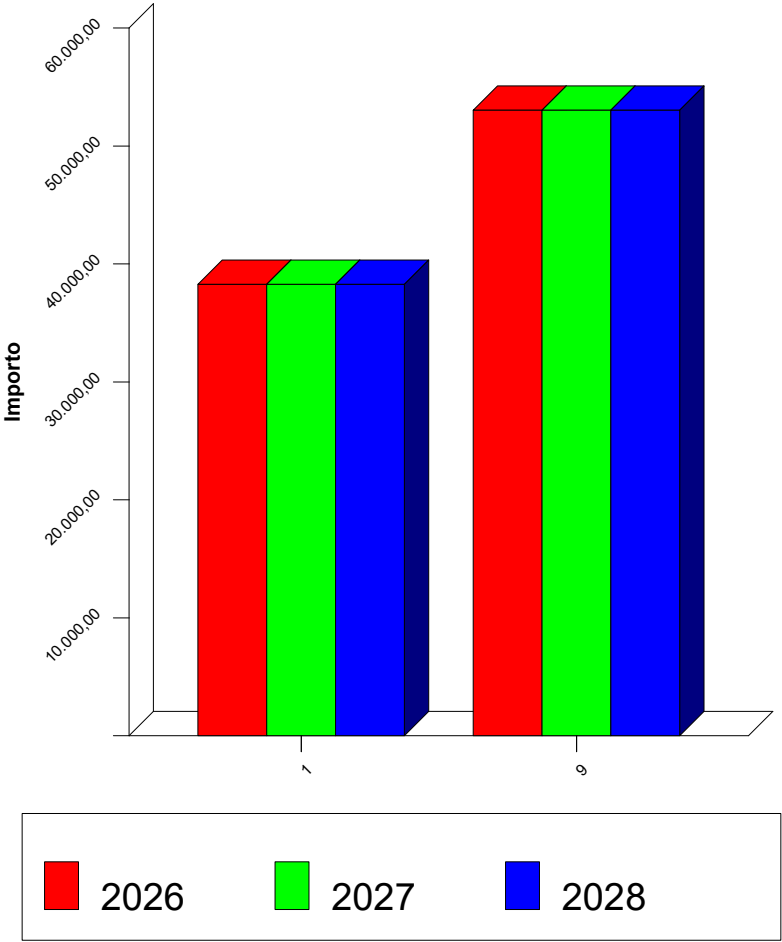


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido (*)	38.252,60	38.252,60	38.252,60
9	Servizio necroscopico e cimiteriale (*)	53.024,50	53.024,50	53.024,50



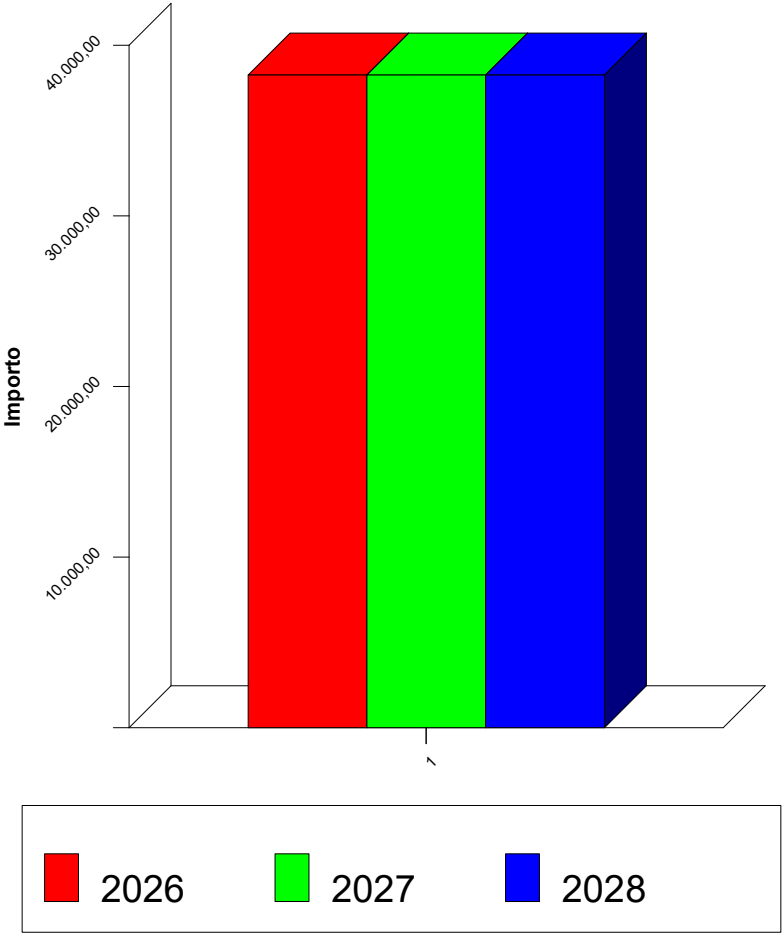
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti (*)	38.252,60	38.252,60	38.252,60



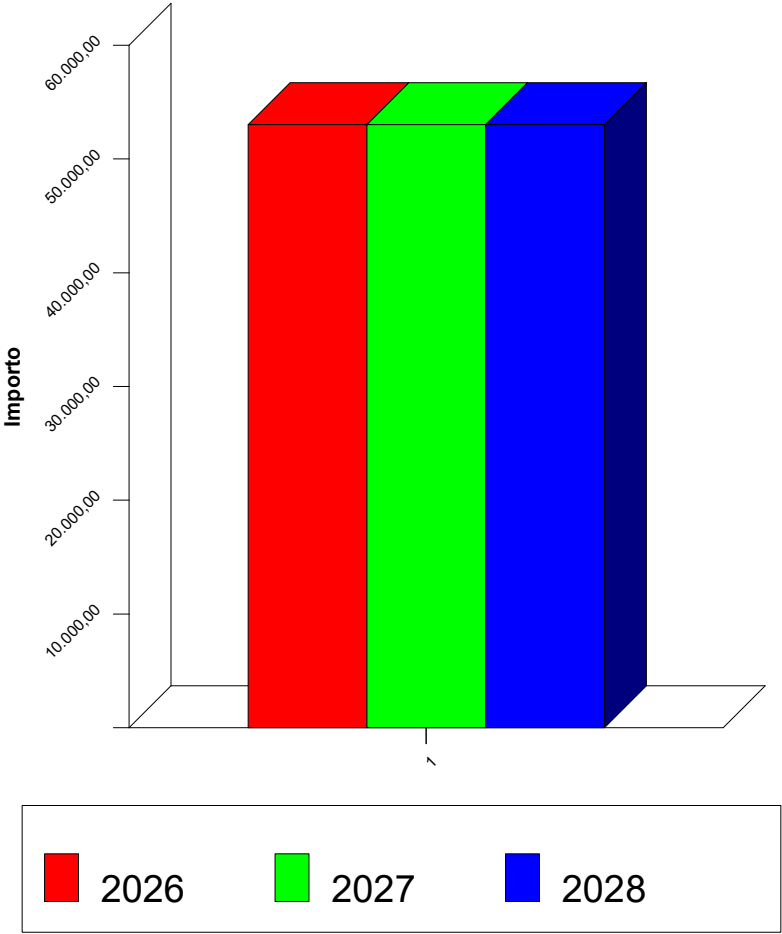
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

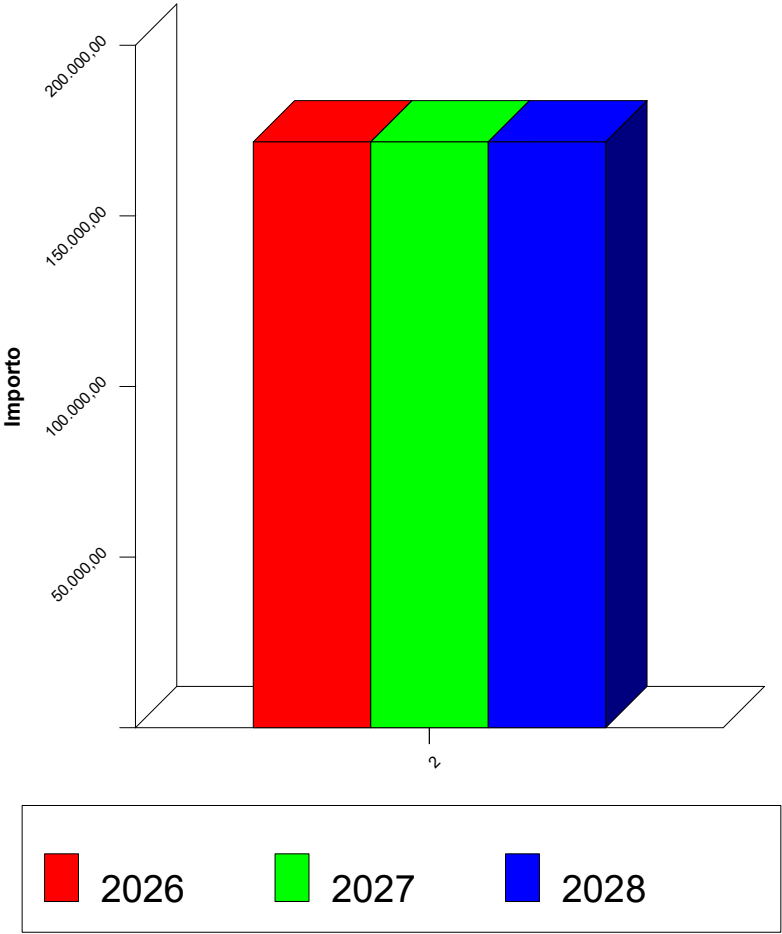
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti (*)	53.024,50	53.024,50	53.024,50



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori (*)	171.690,43	171.690,43	171.690,43



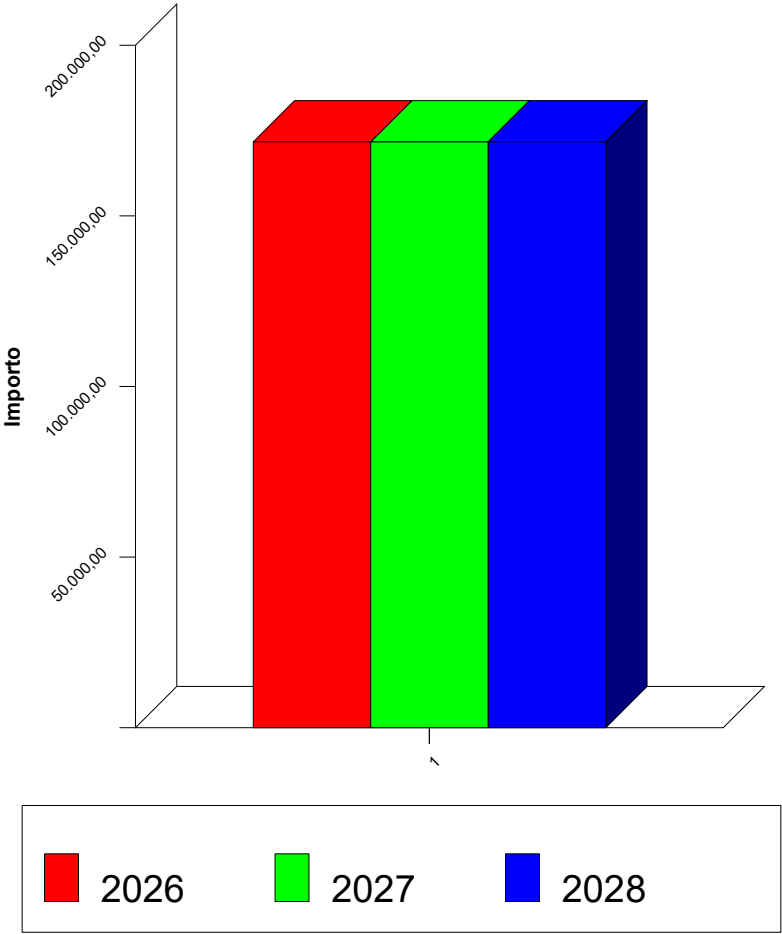
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

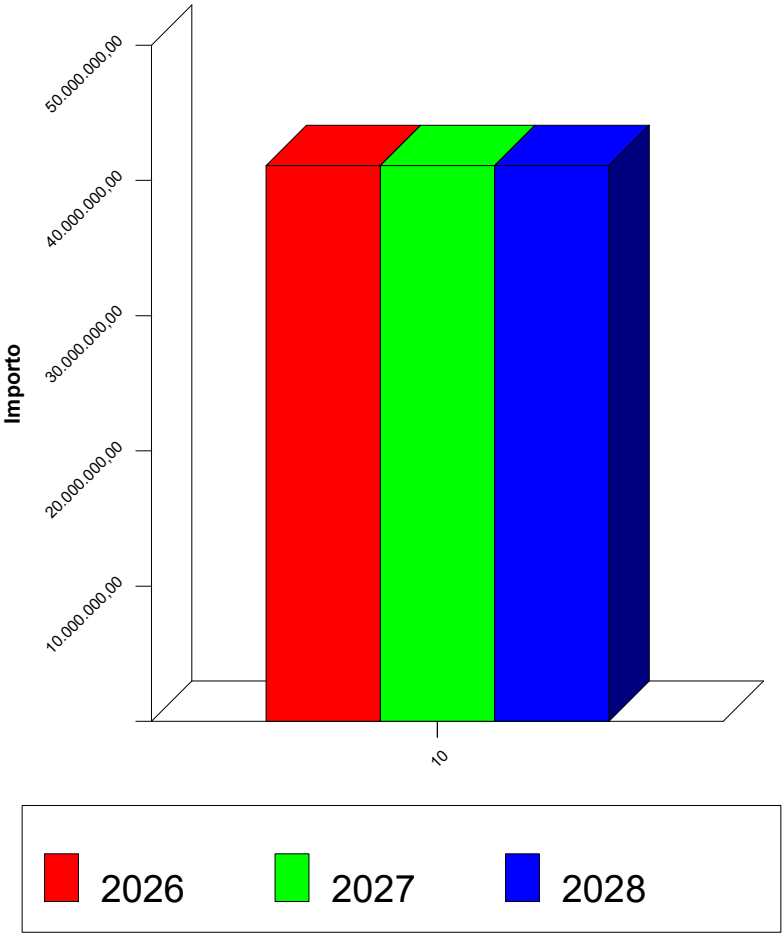
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti (*)	171.690,43	171.690,43	171.690,43



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 145 - Trasporto Pubblico Locale

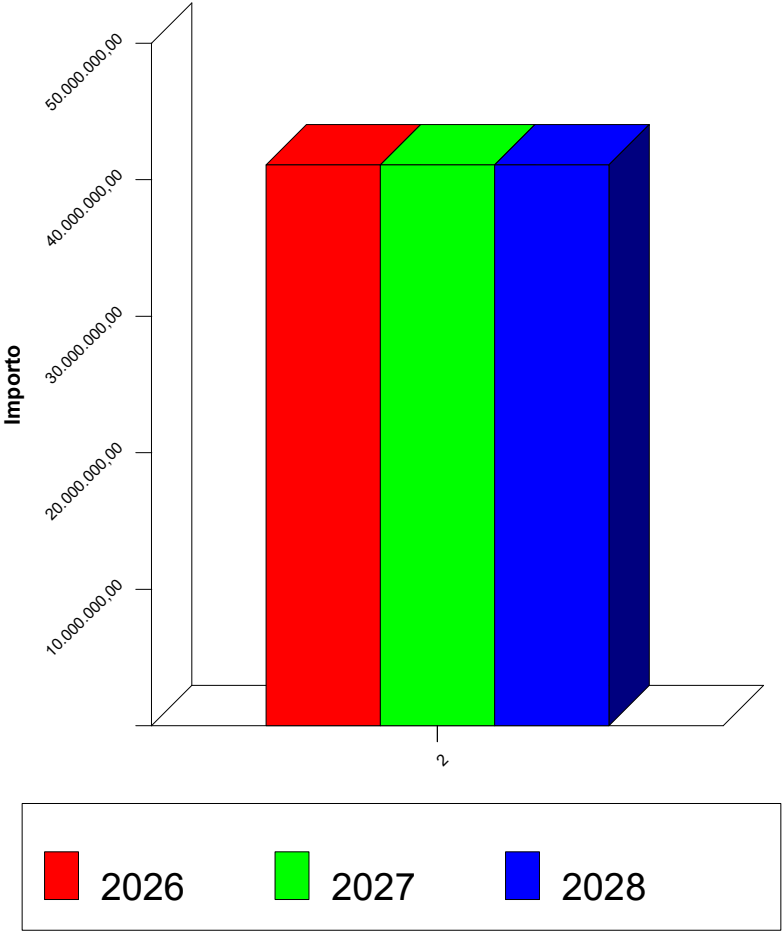
Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
10	Trasporti e diritto alla mobilità (*)	41.098.435,76	41.098.435,76	41.098.435,76



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 145 - Trasporto Pubblico Locale
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
2	Trasporto pubblico locale (*)	41.098.435,76	41.098.435,76	41.098.435,76



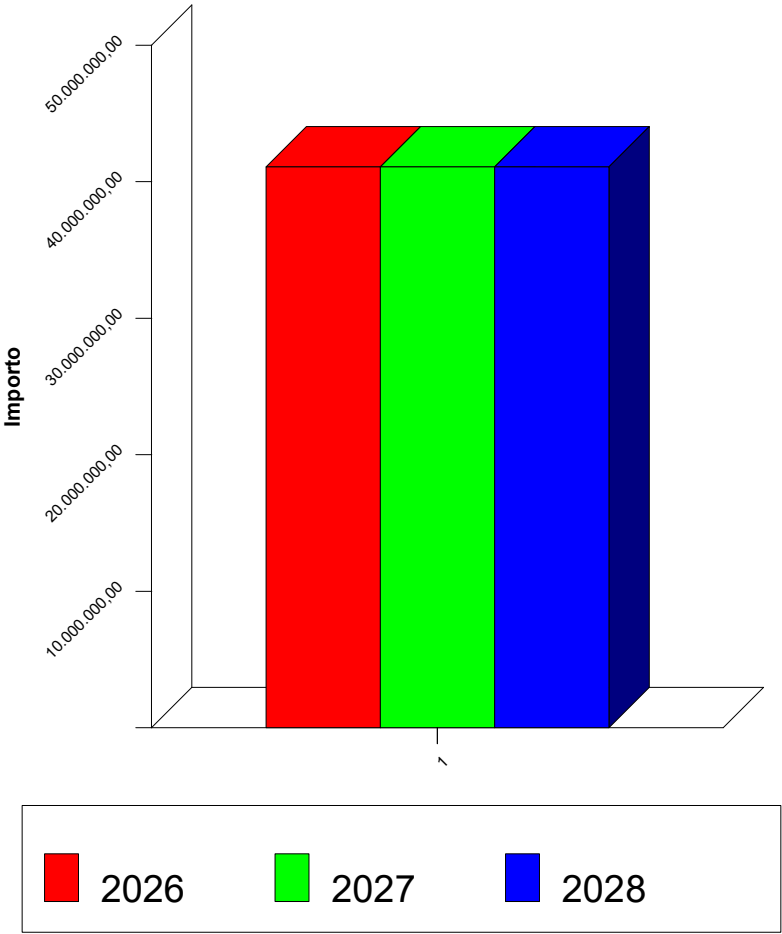
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

Programma di Mandato 145 - Trasporto Pubblico Locale

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 2 - Trasporto pubblico locale

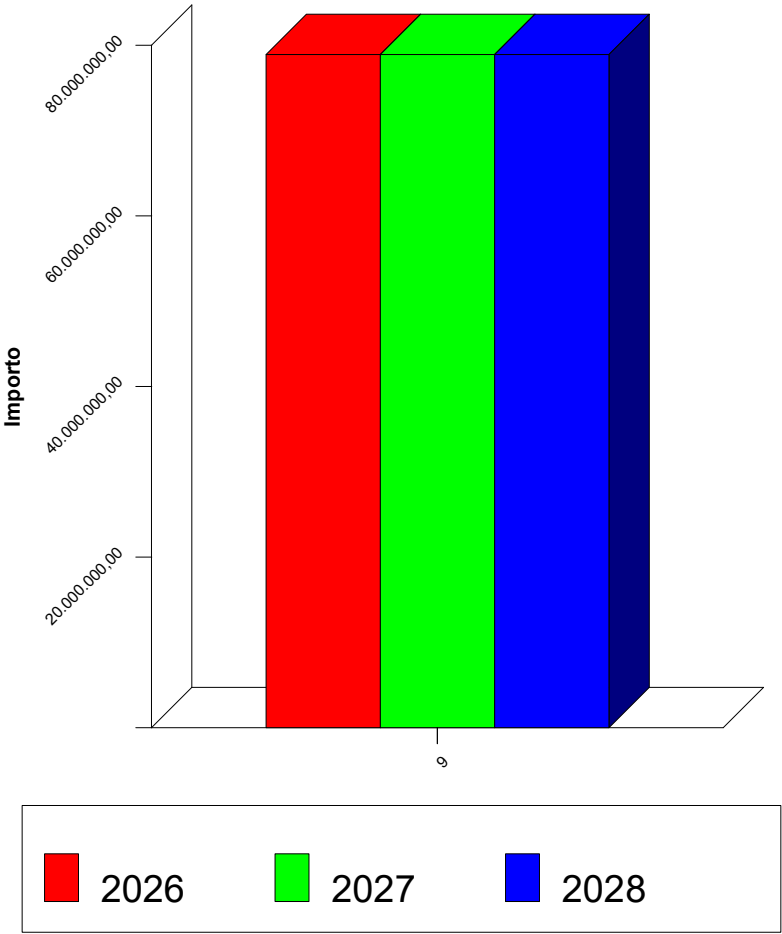
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti (*)	41.098.435,76	41.098.435,76	41.098.435,76



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 155 - Economia Circolare

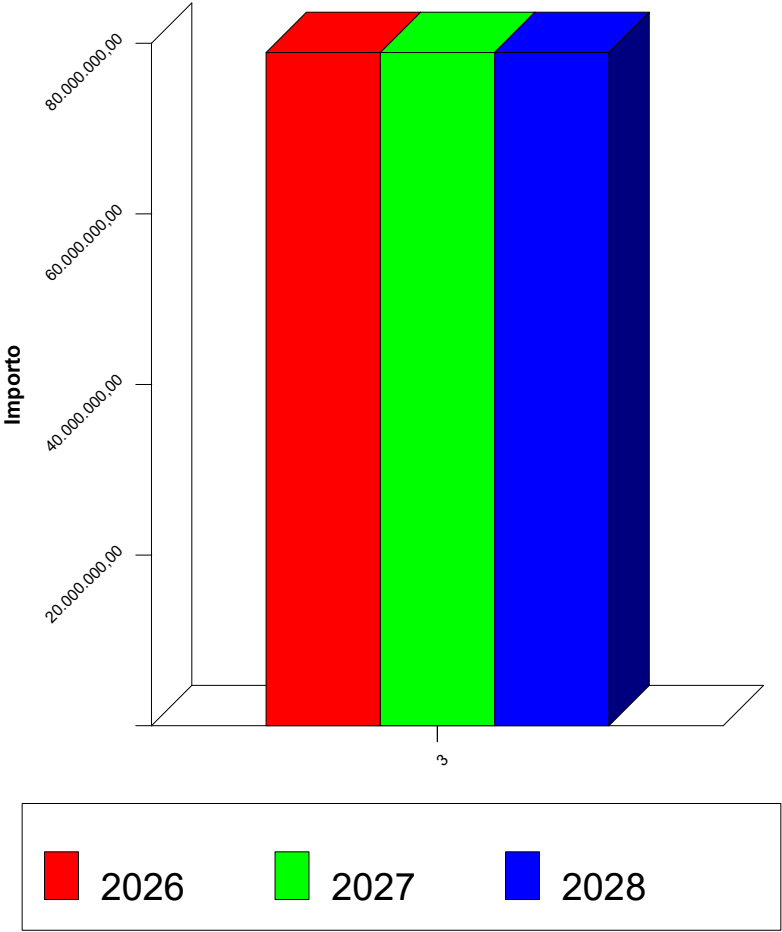
Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (*)	78.903.171,10	78.903.171,10	78.903.171,10



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 155 - Economia Circolare
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

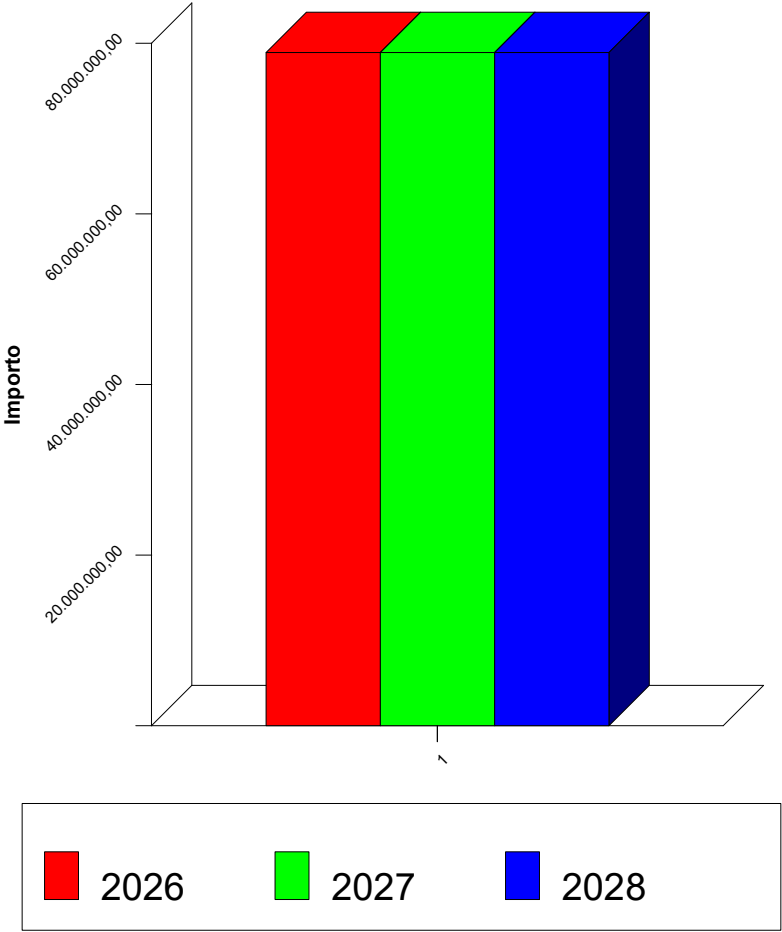
Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
3	Rifiuti (*)	78.903.171,10	78.903.171,10	78.903.171,10



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

Programma di Mandato 155 - Economia Circolare
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma 3 - Rifiuti

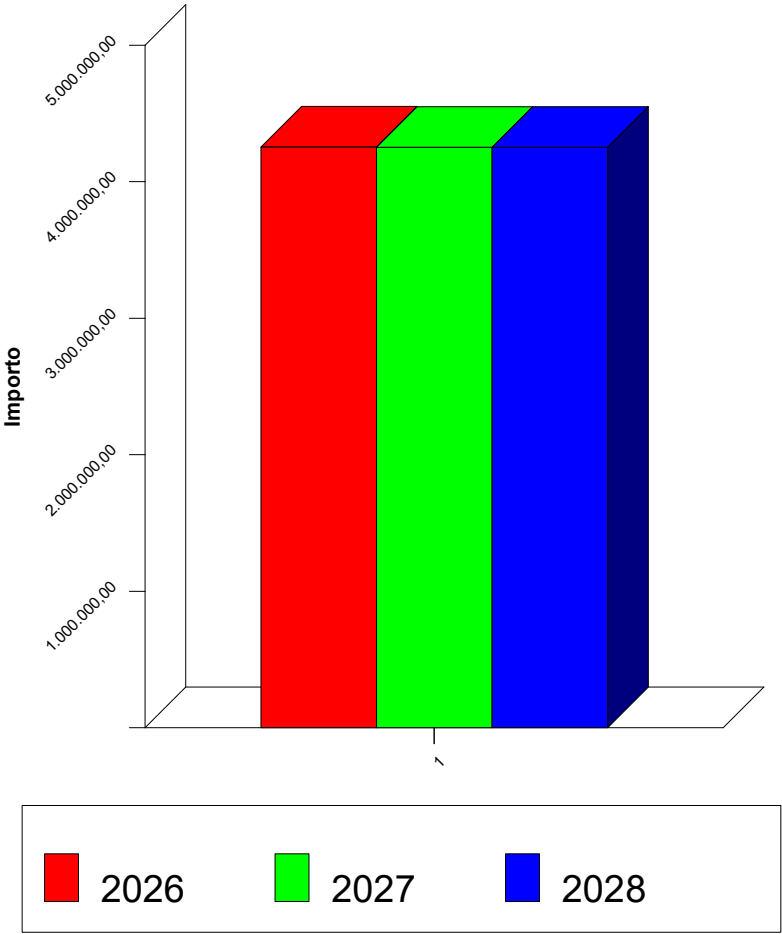
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti (*)	78.903.171,10	78.903.171,10	78.903.171,10



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

Programma di Mandato 170 - Contratti e Appalti

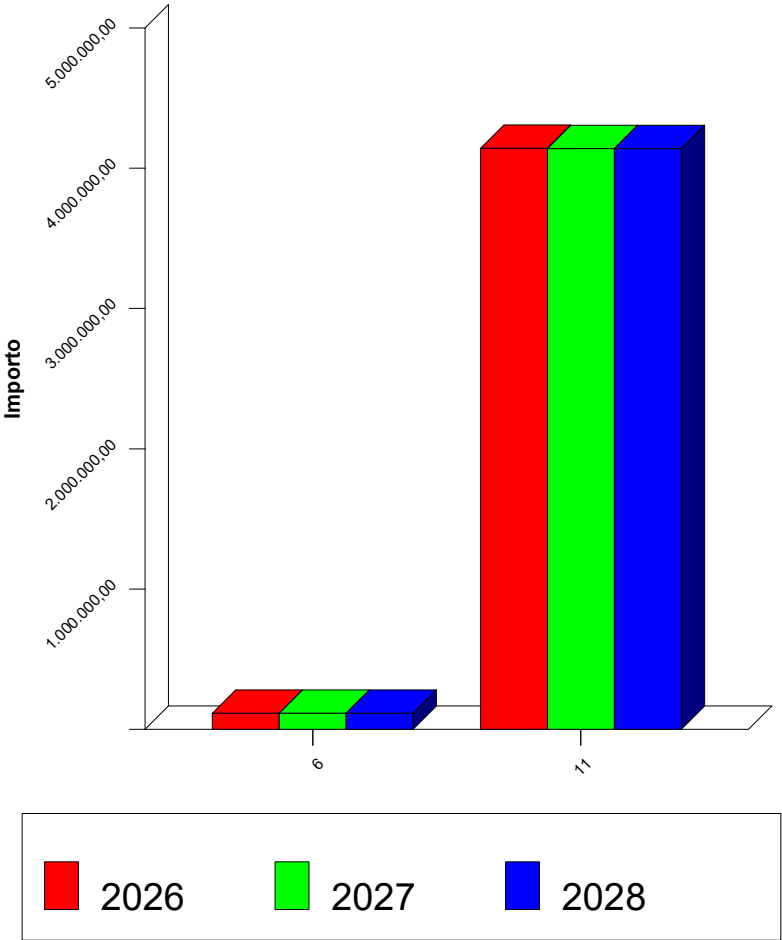
Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.254.122,71	4.252.908,75	4.251.650,51
	(*)	167.402,09	167.402,09	167.402,09



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 170 - Contratti e Appalti
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

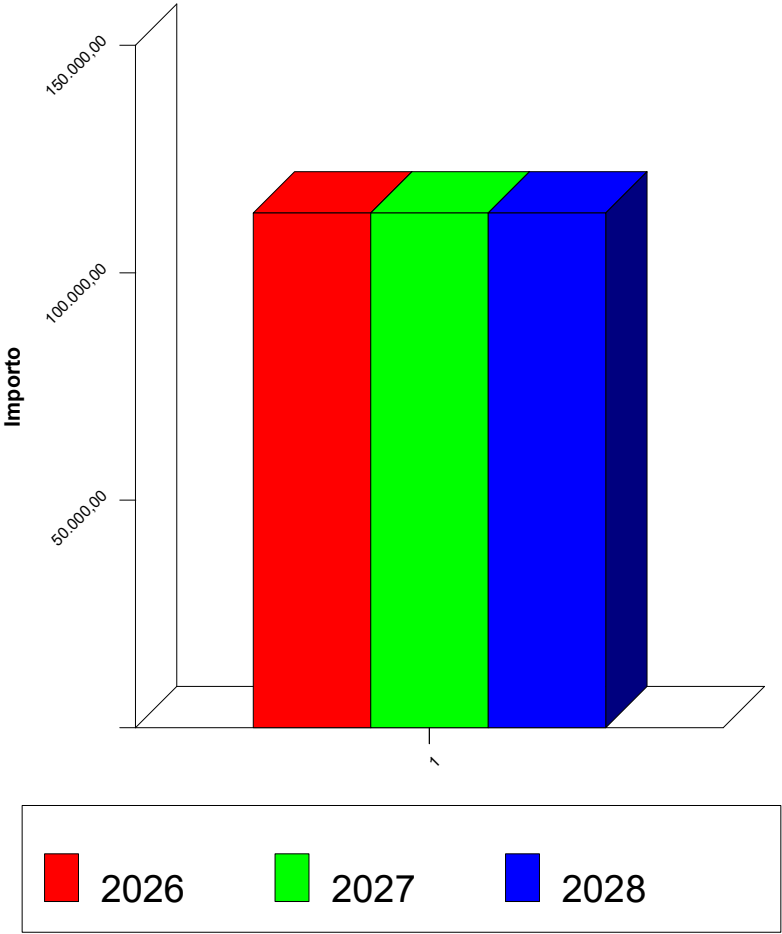
Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
6	Ufficio tecnico	113.100,00	113.100,00	113.100,00
	(*)			
11	Altri servizi generali	4.141.022,71	4.139.808,75	4.138.550,51
	(*)	167.402,09	167.402,09	167.402,09



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 170 - Contratti e Appalti
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 6 - Ufficio tecnico

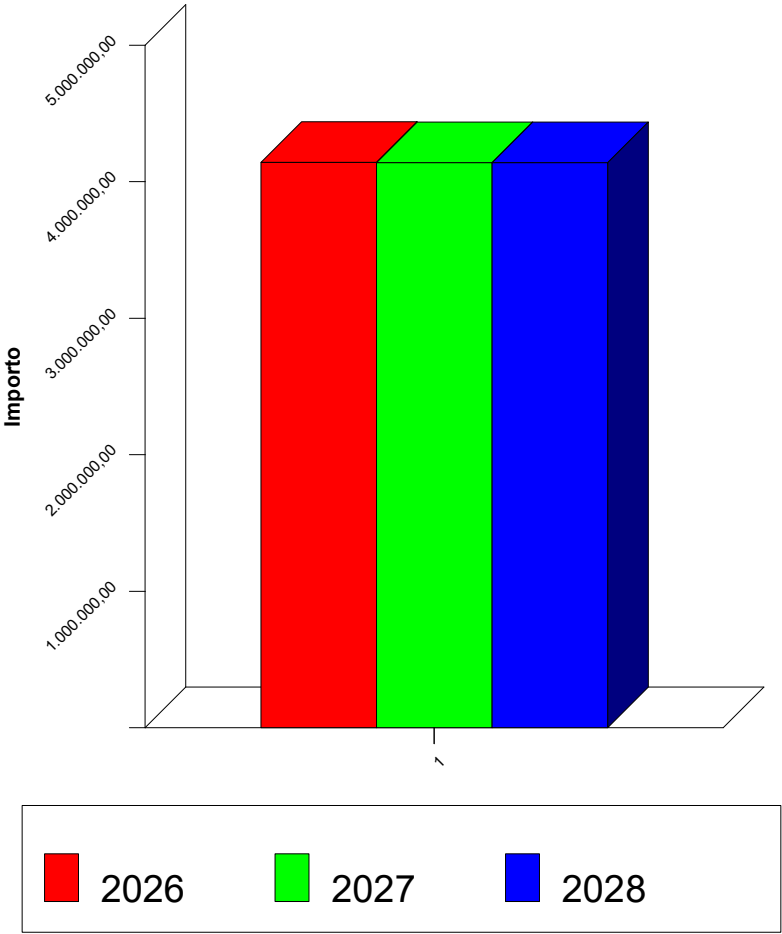
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti (*)	113.100,00	113.100,00	113.100,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

Programma di Mandato 170 - Contratti e Appalti
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 11 - Altri servizi generali

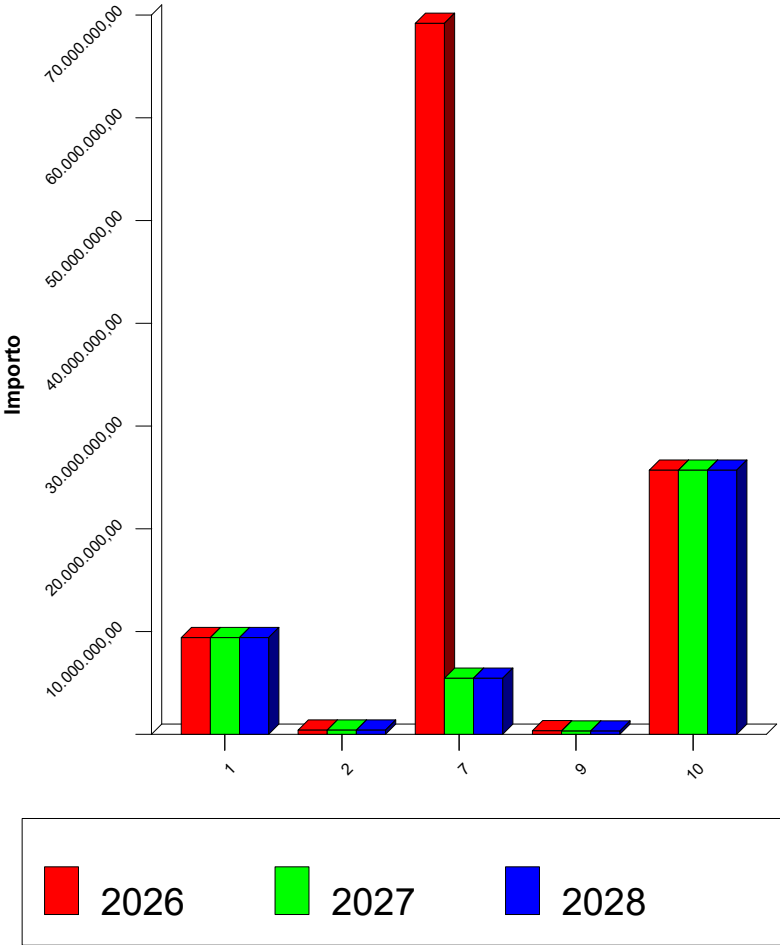
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti	4.141.022,71	4.139.808,75	4.138.550,51
	(*)	167.402,09	167.402,09	167.402,09



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche

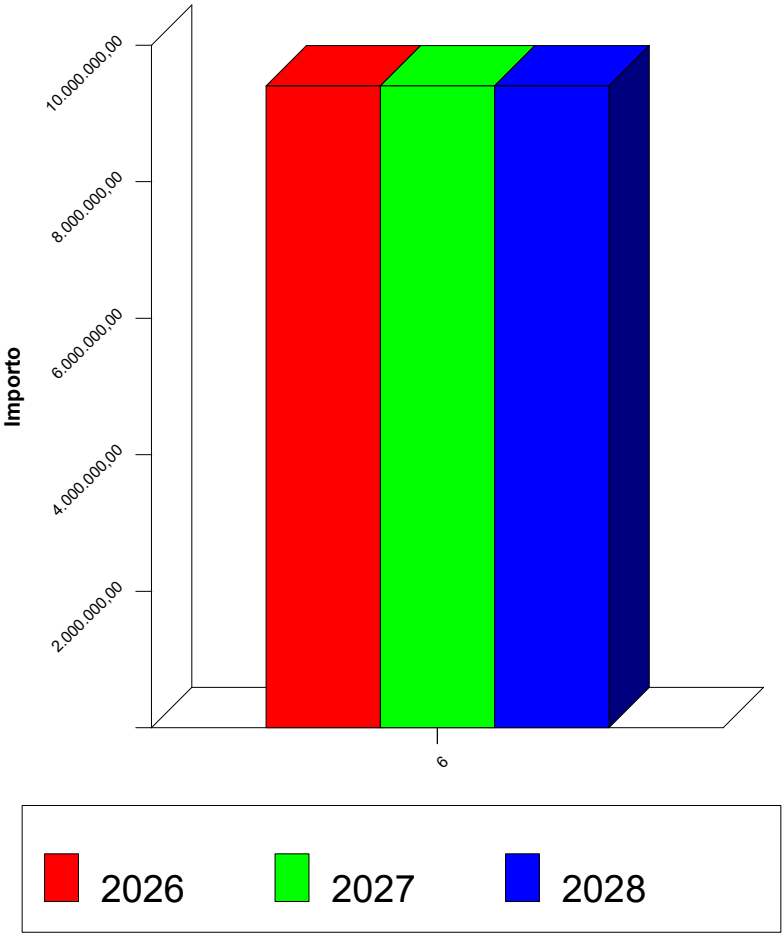
Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	9.405.544,75	9.405.480,15	9.405.413,11
	(*)	173.693,76	173.693,76	173.693,76
2	Giustizia	394.543,46	394.543,46	394.543,46
	(*)	16.508,02	16.508,02	16.508,02
7	Turismo	69.185.692,84	5.450.000,00	5.450.000,00
	(*)			
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	329.445,00	309.925,00	309.925,00
	(*)			
10	Trasporti e diritto alla mobilità	25.696.822,12	25.692.539,68	25.688.072,14
	(*)			



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
6	Ufficio tecnico	9.405.544,75	9.405.480,15	9.405.413,11
	(*)	173.693,76	173.693,76	173.693,76



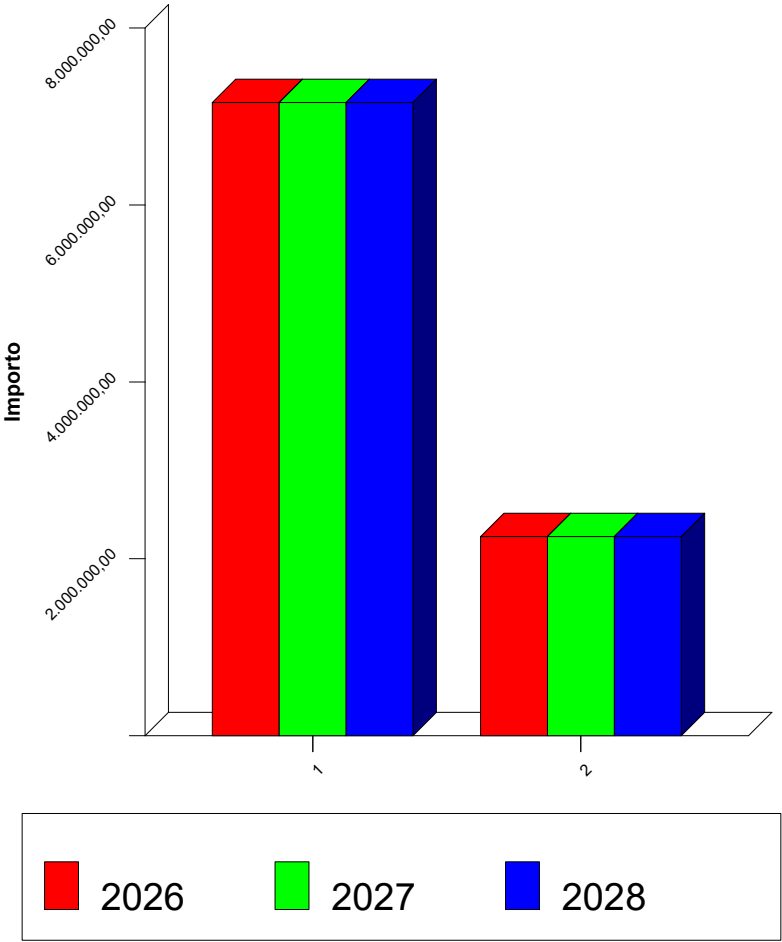
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 6 - Ufficio tecnico

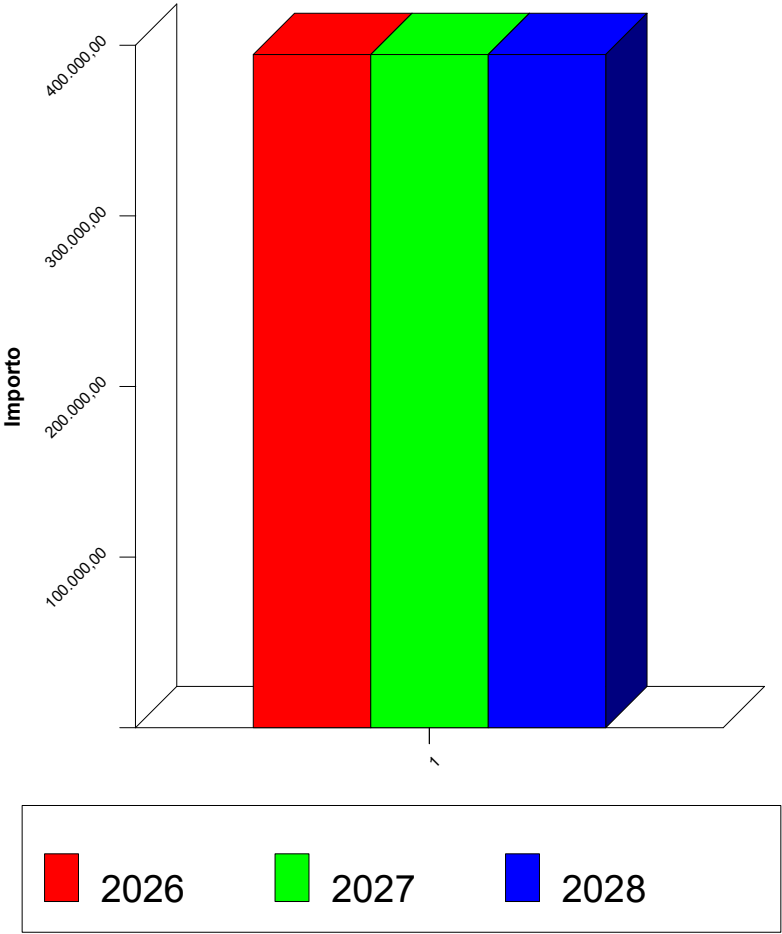
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti	7.155.544,75	7.155.480,15	7.155.413,11
	(*)	173.693,76	173.693,76	173.693,76
2	Spese in conto capitale	2.250.000,00	2.250.000,00	2.250.000,00
	(*)			



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche
Missione 2 - Giustizia

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Uffici giudiziari	394.543,46	394.543,46	394.543,46
	(*)	16.508,02	16.508,02	16.508,02



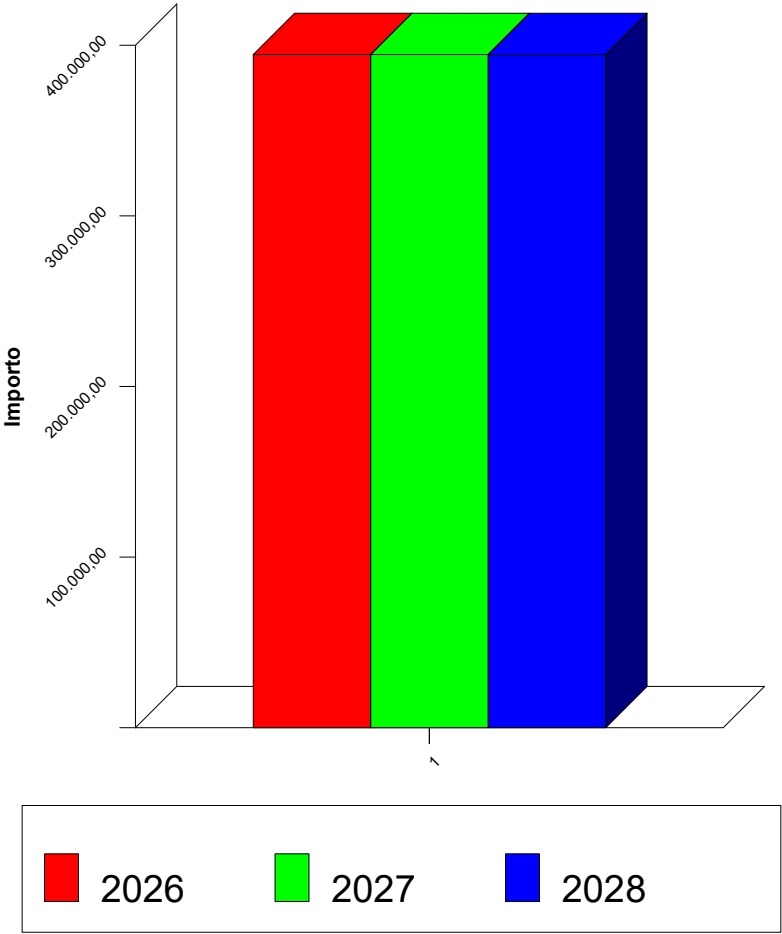
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche

Missione 2 - Giustizia

Programma 1 - Uffici giudiziari

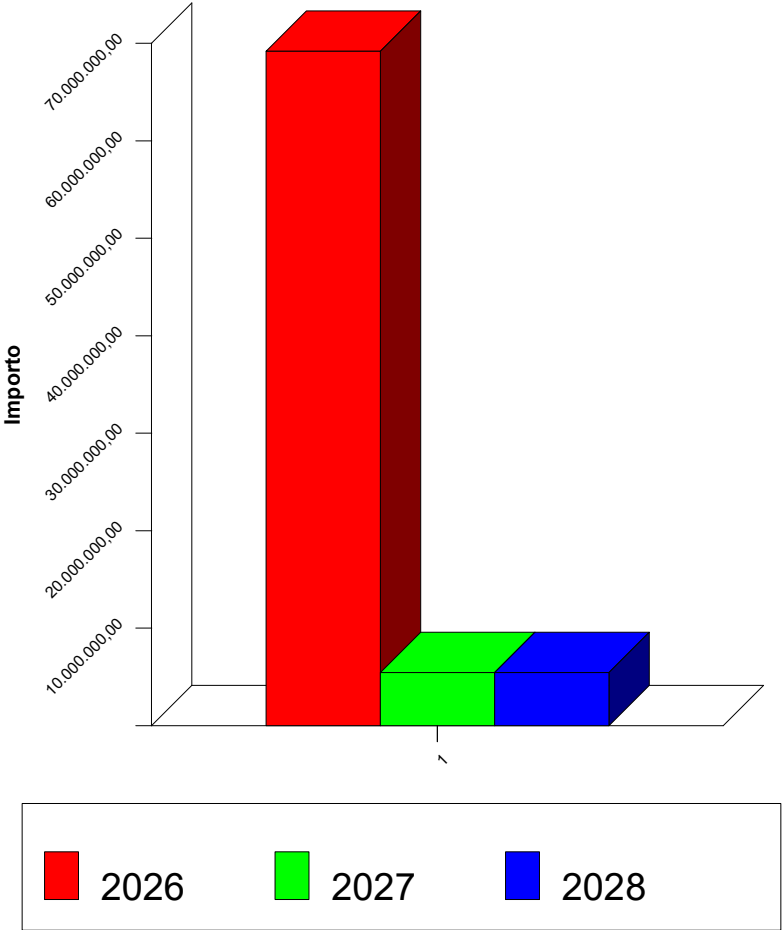
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti	394.543,46	394.543,46	394.543,46
	(*)	16.508,02	16.508,02	16.508,02



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche
Missione 7 - Turismo

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo (*)	69.185.692,84	5.450.000,00	5.450.000,00



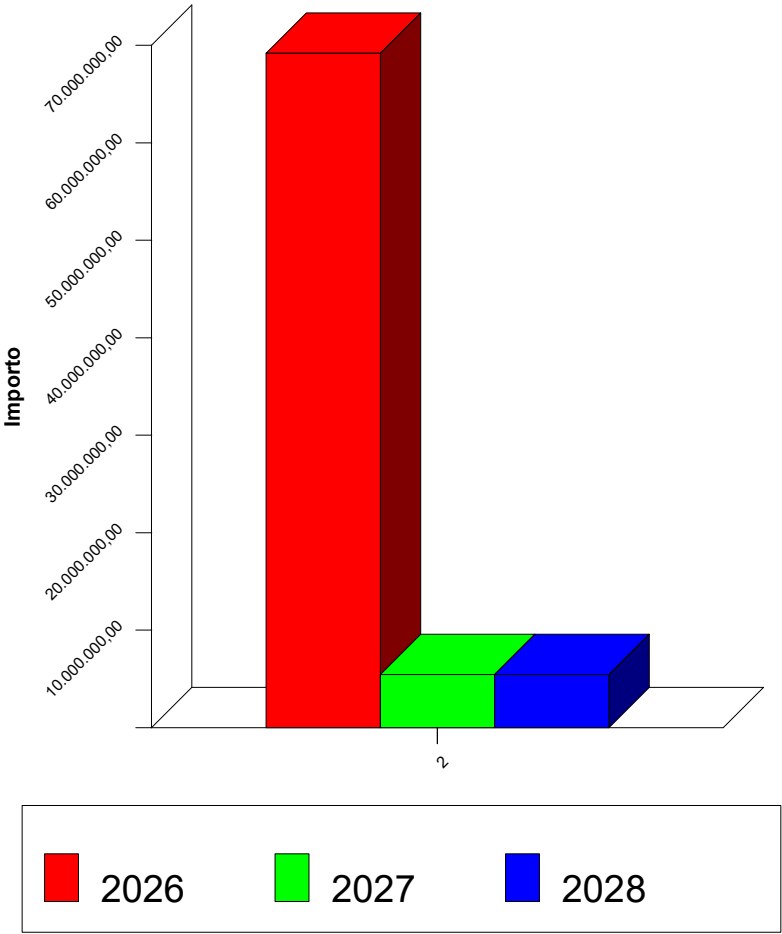
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche

Missione 7 - Turismo

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

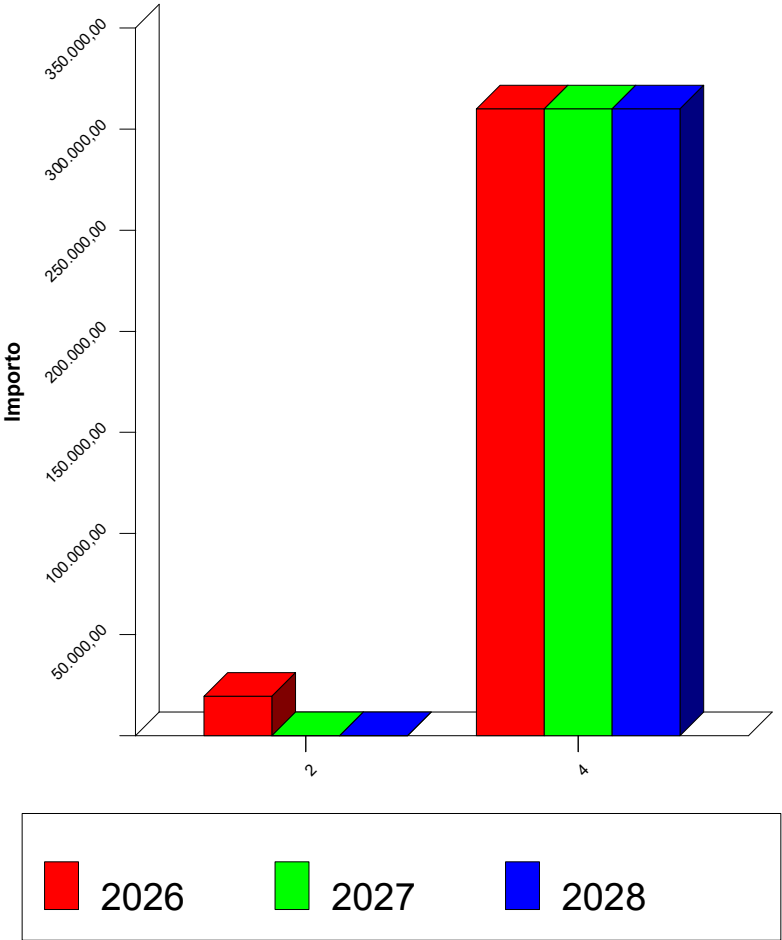
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
2	Spese in conto capitale (*)	69.185.692,84	5.450.000,00	5.450.000,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale (*)	19.520,00		
4	Servizio idrico integrato (*)	309.925,00	309.925,00	309.925,00



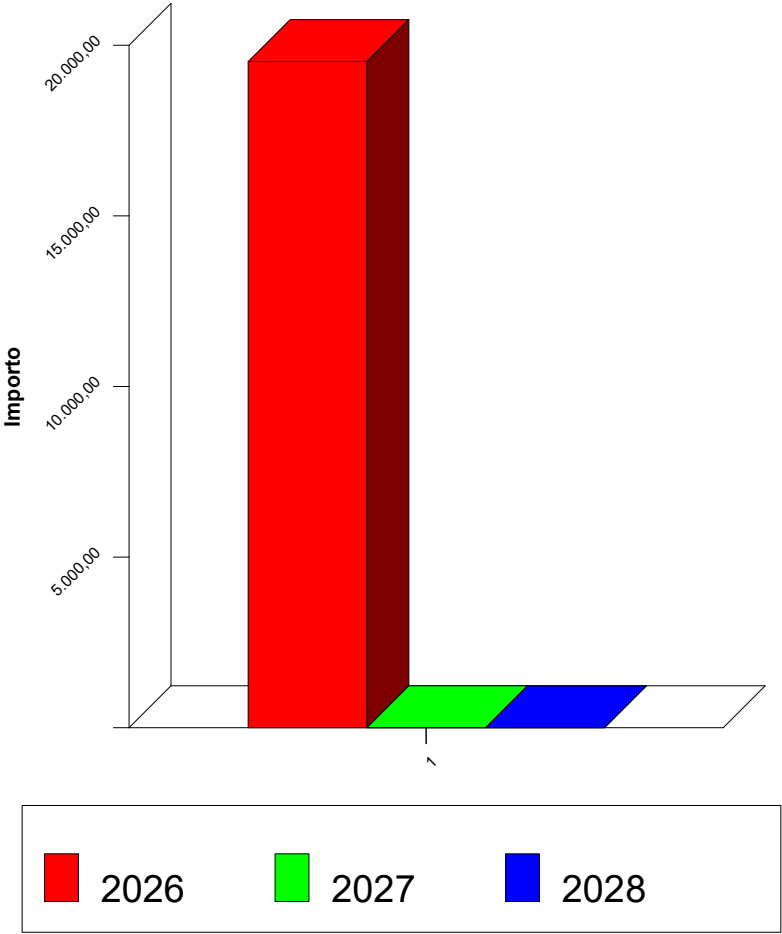
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti (*)	19.520,00		



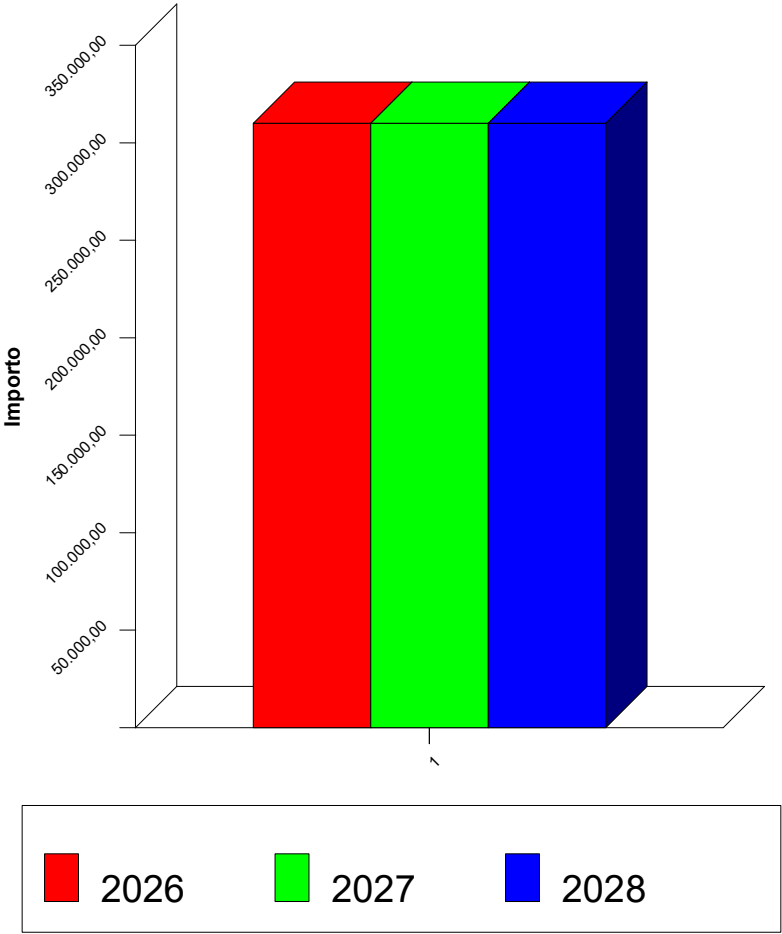
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 4 - Servizio idrico integrato

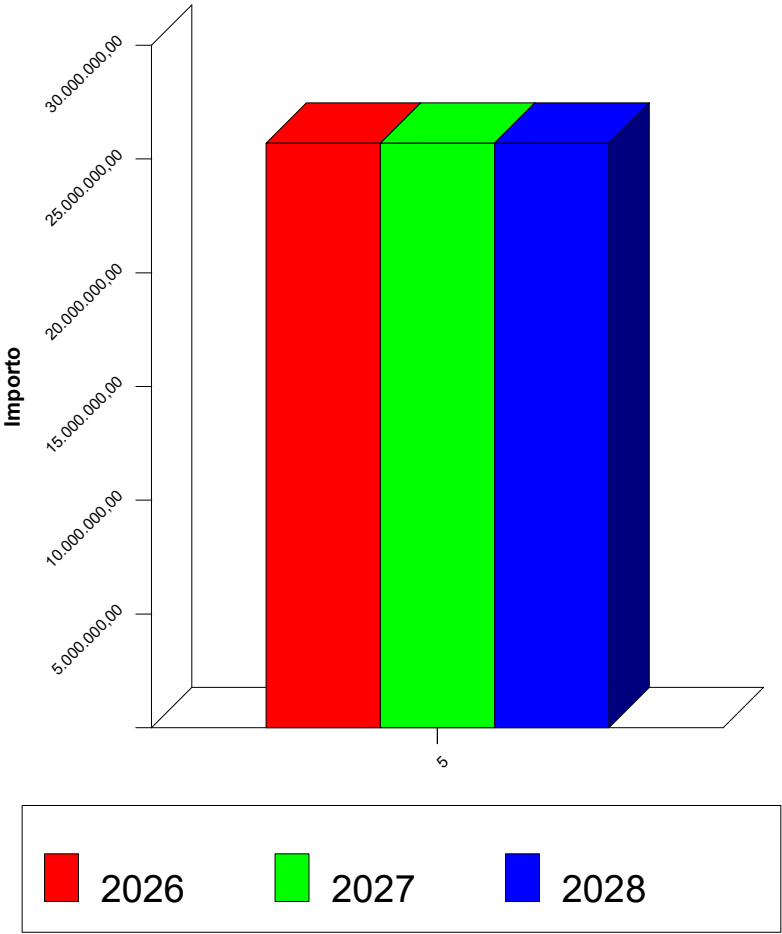
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti (*)	309.925,00	309.925,00	309.925,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
5	Viabilità e infrastrutture stradali (*)	25.696.822,12	25.692.539,68	25.688.072,14



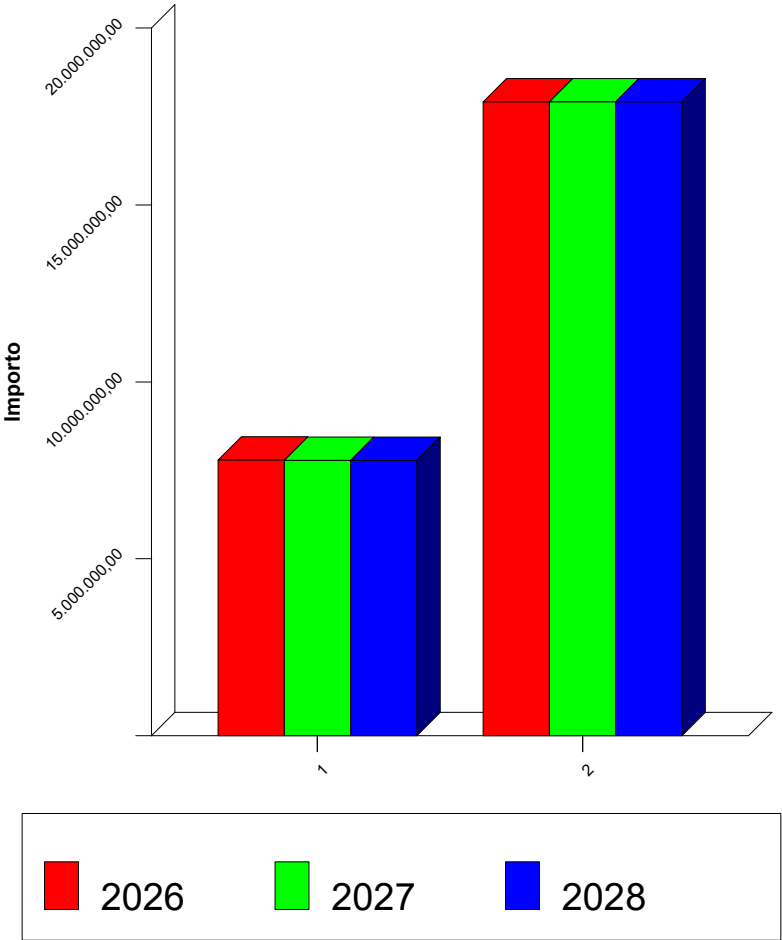
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

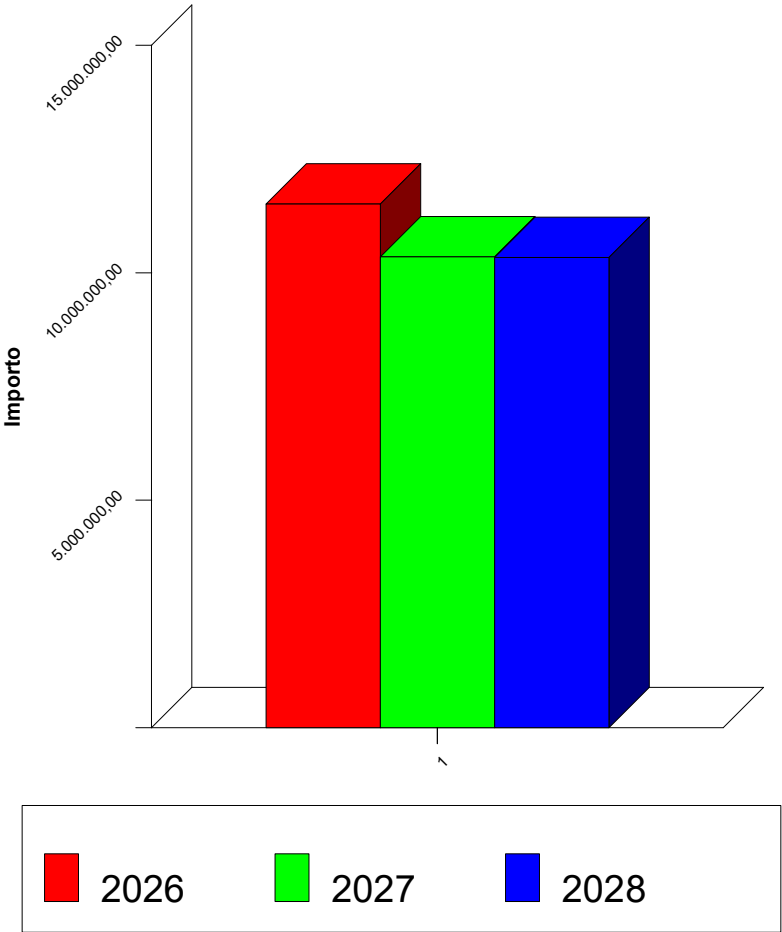
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti (*)	7.786.822,12	7.782.539,68	7.778.072,14
2	Spese in conto capitale (*)	17.910.000,00	17.910.000,00	17.910.000,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 190 - Innovazione tecnologica ed informatica

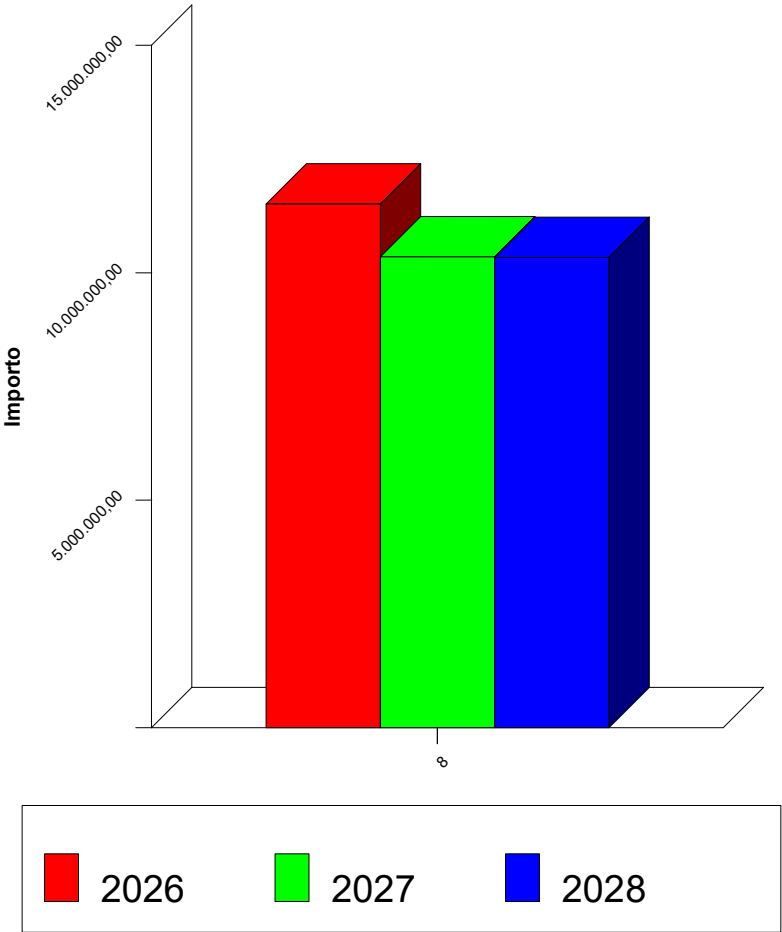
Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11.507.266,56	10.349.414,56	10.337.504,90
	(*)	85.185,37	74.205,37	74.205,37



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

Programma di Mandato 190 - Innovazione tecnologica ed informatica
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
8	Statistica e sistemi informativi	11.507.266,56	10.349.414,56	10.337.504,90
	(*)	85.185,37	74.205,37	74.205,37



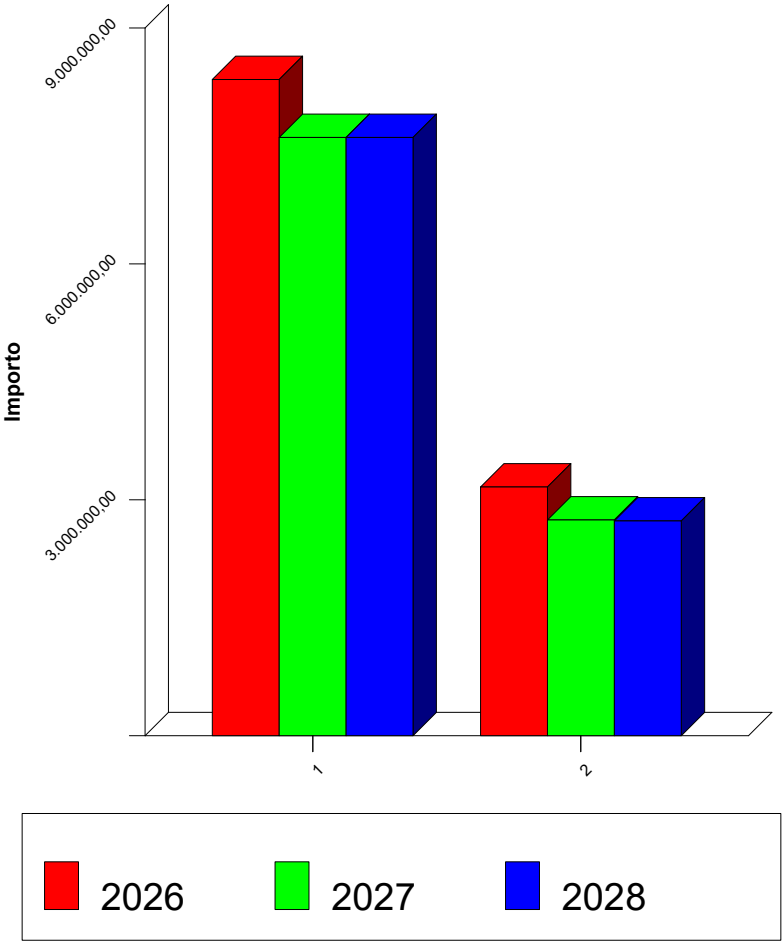
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

Programma di Mandato 190 - Innovazione tecnologica ed informatica

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

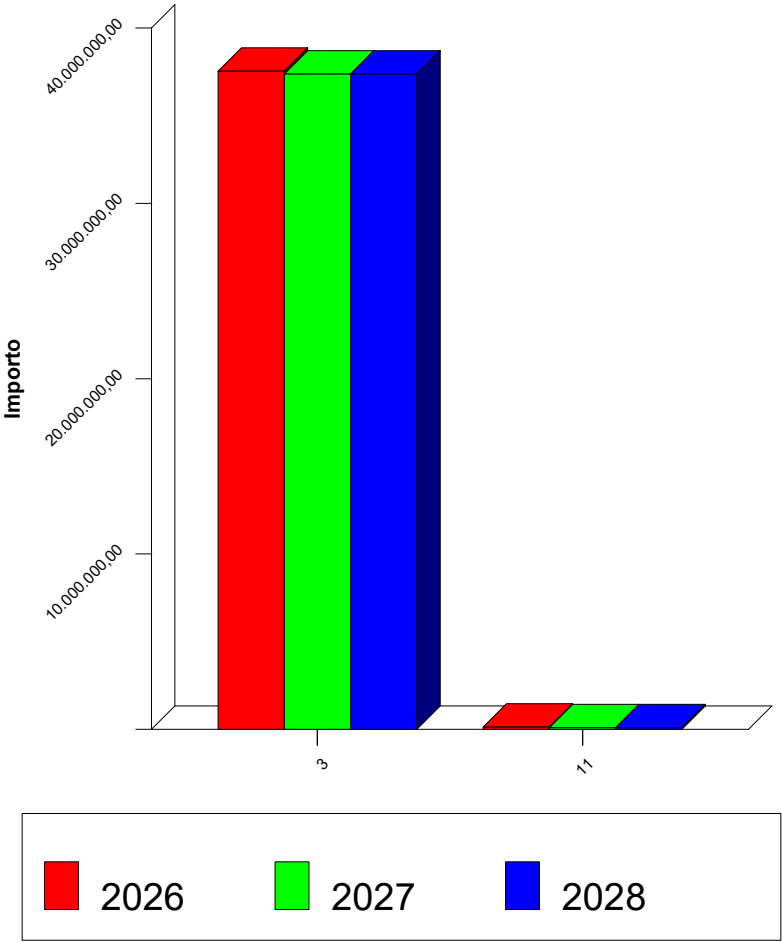
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti	8.342.669,56	7.606.777,56	7.605.847,90
	(*)	74.205,37	74.205,37	74.205,37
2	Spese in conto capitale	3.164.597,00	2.742.637,00	2.731.657,00
	(*)	10.980,00		



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 220 - Polizia Locale

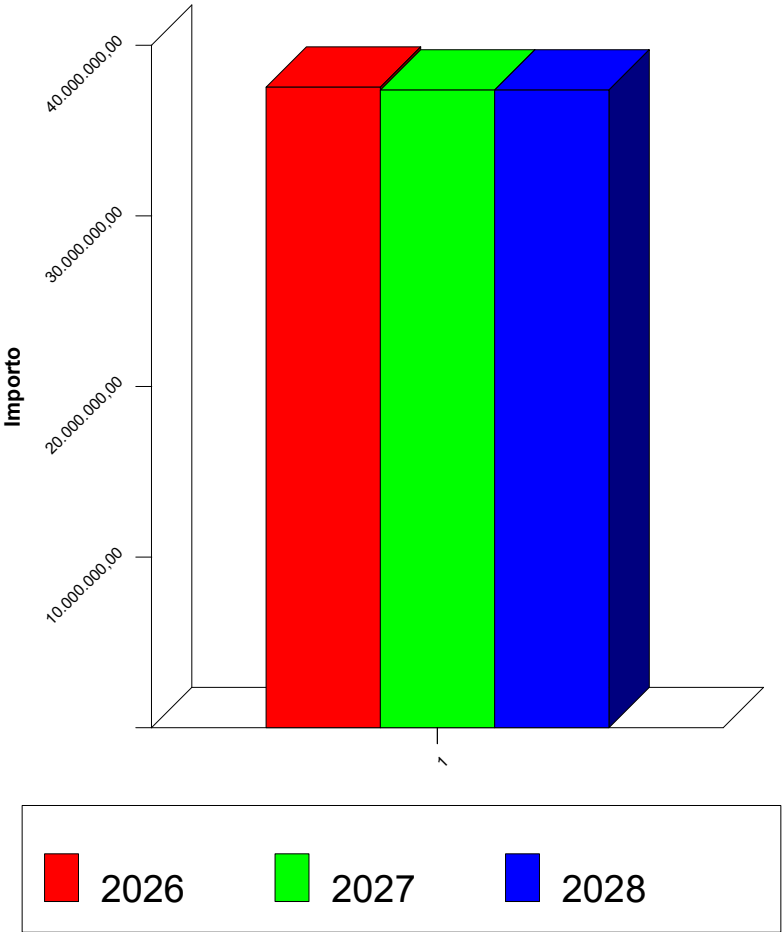
Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
3	Ordine pubblico e sicurezza	37.538.257,76	37.370.202,64	37.369.824,15
	(*)	1.191.920,32	1.191.920,32	1.191.920,32
11	Soccorso civile	127.500,00	100.000,00	100.000,00
	(*)			



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 220 - Polizia Locale
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Polizia locale e amministrativa	37.538.257,76	37.370.202,64	37.369.824,15
	(*)	1.191.920,32	1.191.920,32	1.191.920,32



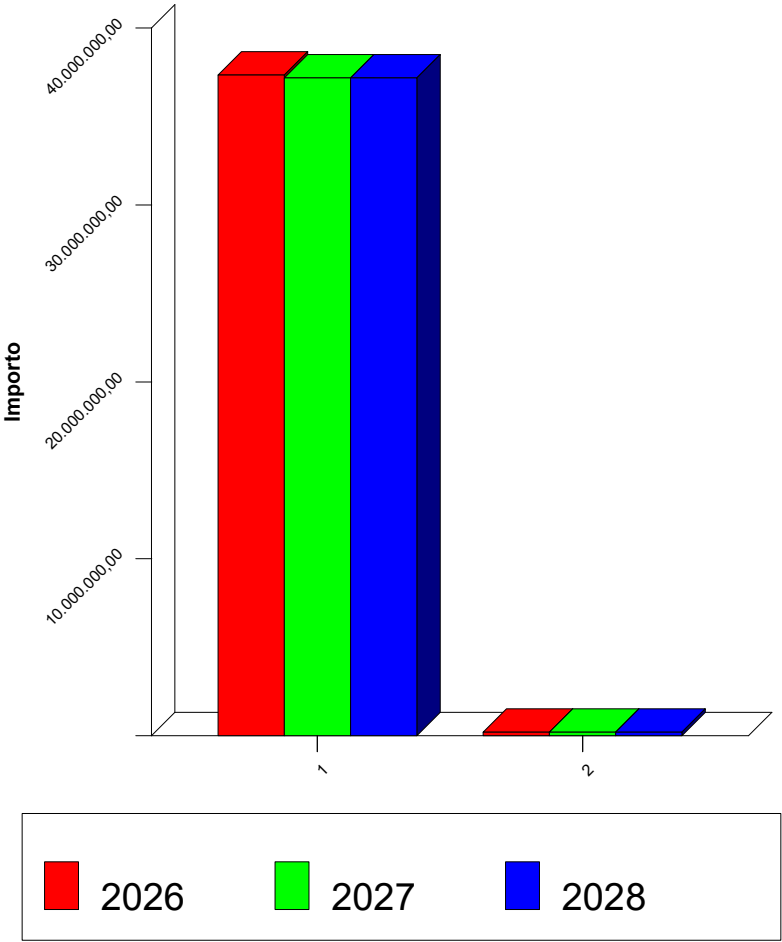
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

Programma di Mandato 220 - Polizia Locale

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

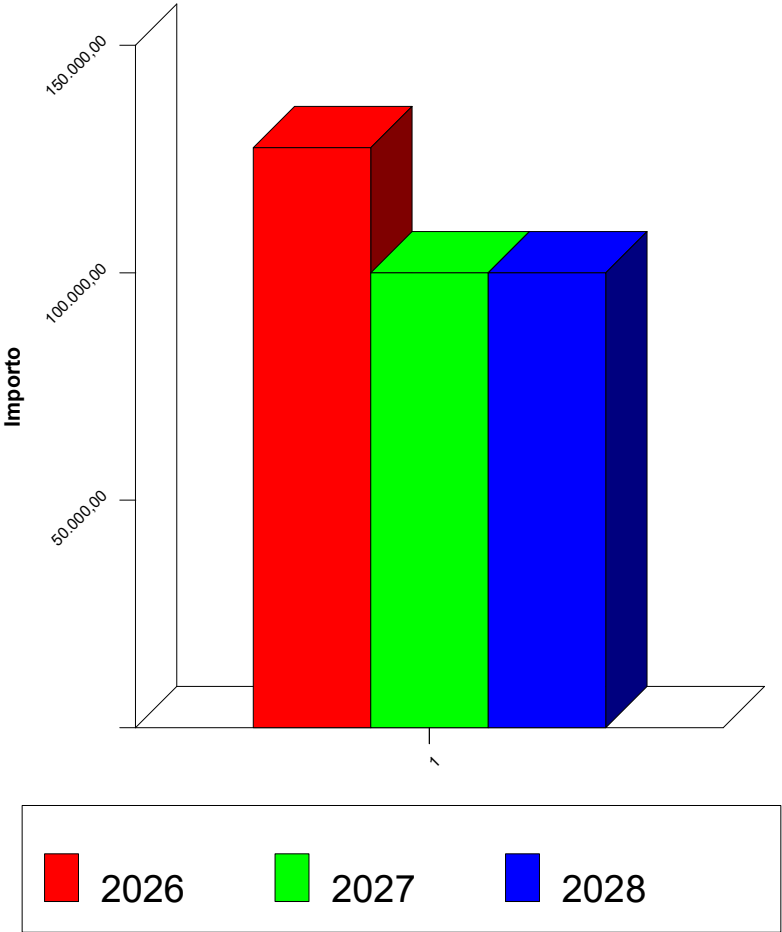
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti	37.338.927,66	37.170.872,54	37.170.494,05
	(*)	1.191.920,32	1.191.920,32	1.191.920,32
2	Spese in conto capitale	199.330,10	199.330,10	199.330,10
	(*)			



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 220 - Polizia Locale
Missione 11 - Soccorso civile

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Sistema di protezione civile (*)	127.500,00	100.000,00	100.000,00



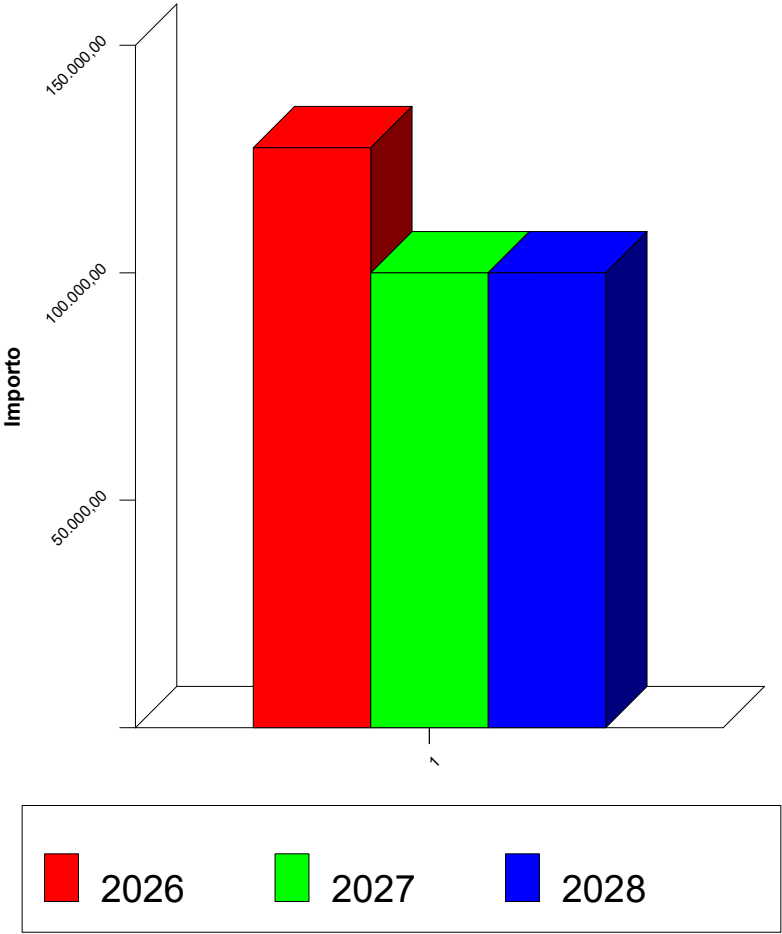
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

Programma di Mandato 220 - Polizia Locale

Missione 11 - Soccorso civile

Programma 1 - Sistema di protezione civile

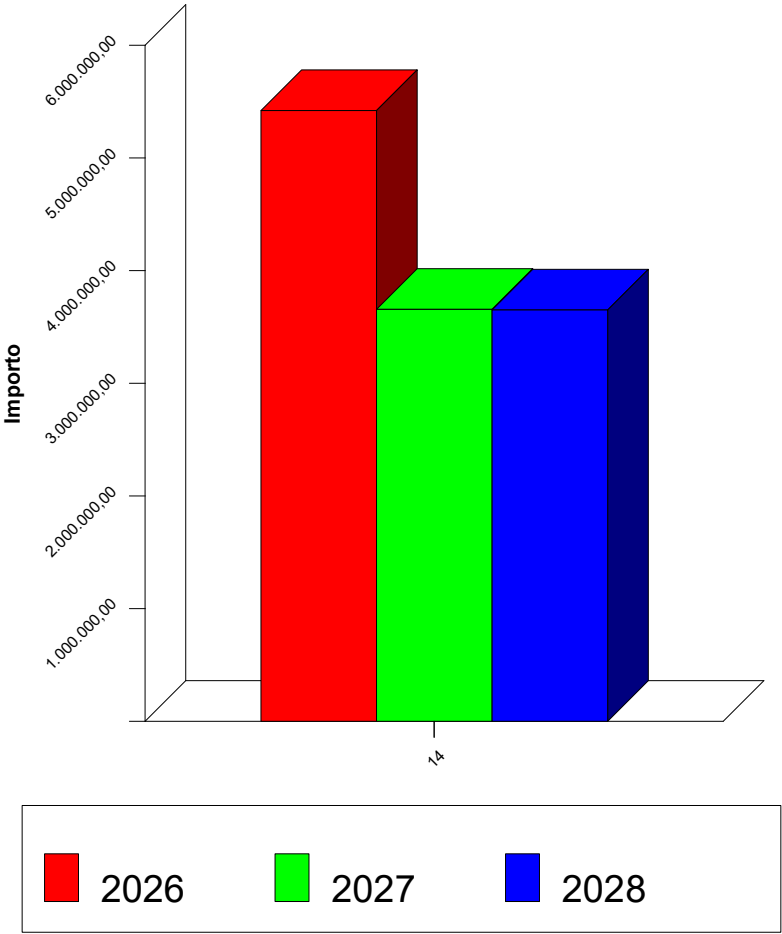
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti (*)	127.500,00	100.000,00	100.000,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 225 - Sviluppo economico e attività produttive

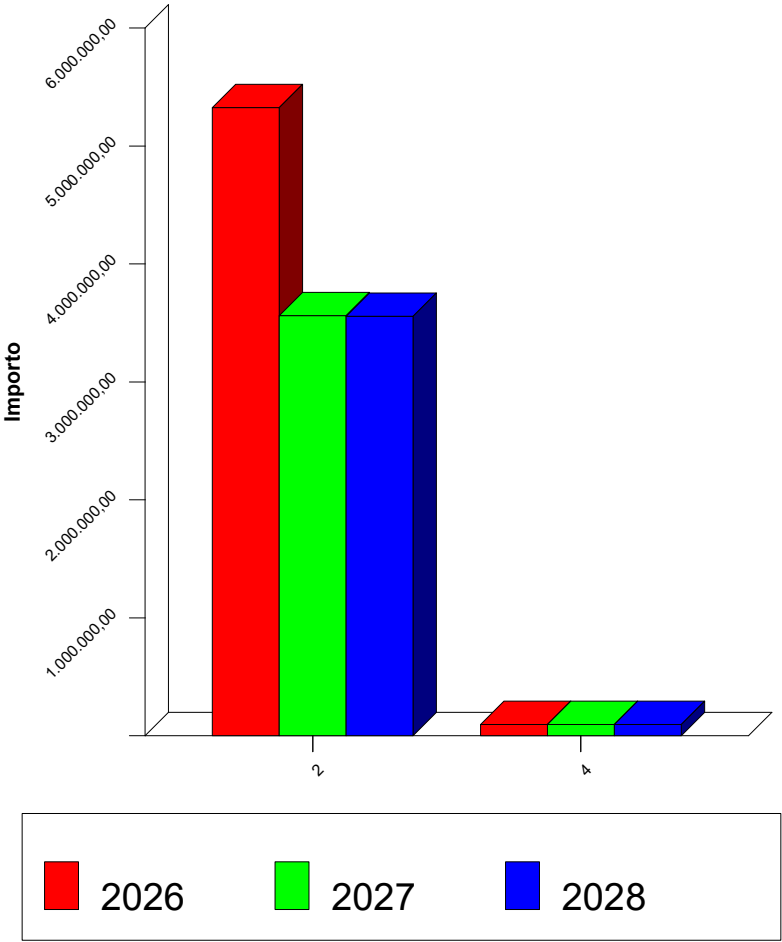
Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
14	Sviluppo economico e competitività	5.419.412,91	3.655.448,18	3.651.330,58
	(*)	98.856,92	98.856,92	98.856,92



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 225 - Sviluppo economico e attività produttive
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	5.323.449,65	3.559.484,92	3.555.367,32
	(*)	98.856,92	98.856,92	98.856,92
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	95.963,26	95.963,26	95.963,26
	(*)			

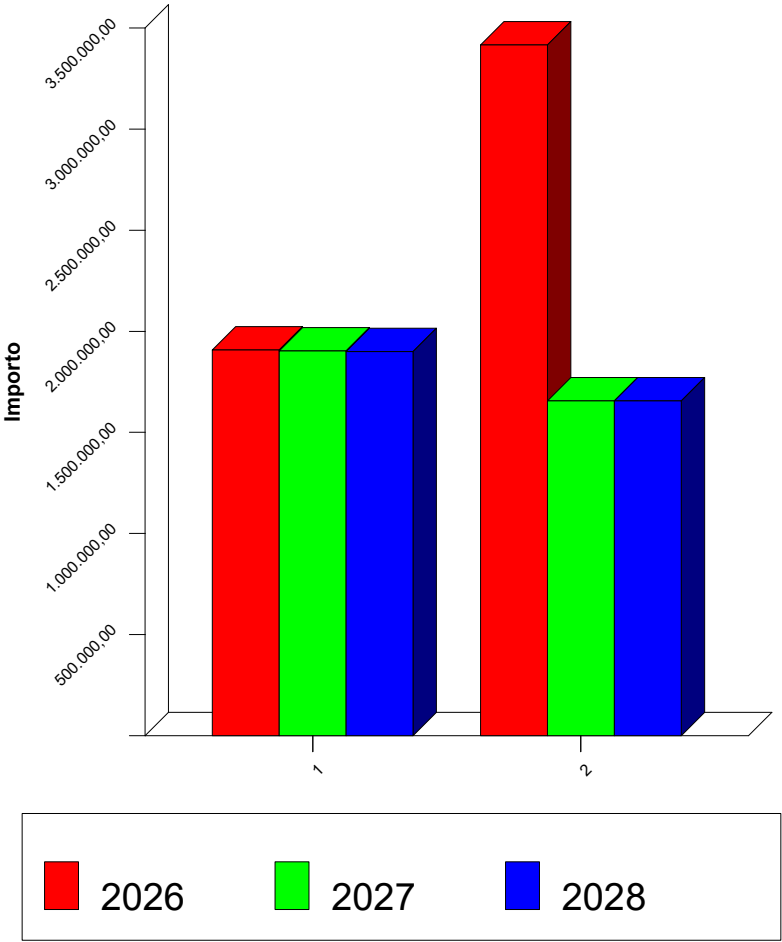


Programma di Mandato 225 - Sviluppo economico e attività produttive

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti	1.907.199,65	1.903.234,92	1.899.117,32
	(*)	98.856,92	98.856,92	98.856,92
2	Spese in conto capitale	3.416.250,00	1.656.250,00	1.656.250,00
	(*)			



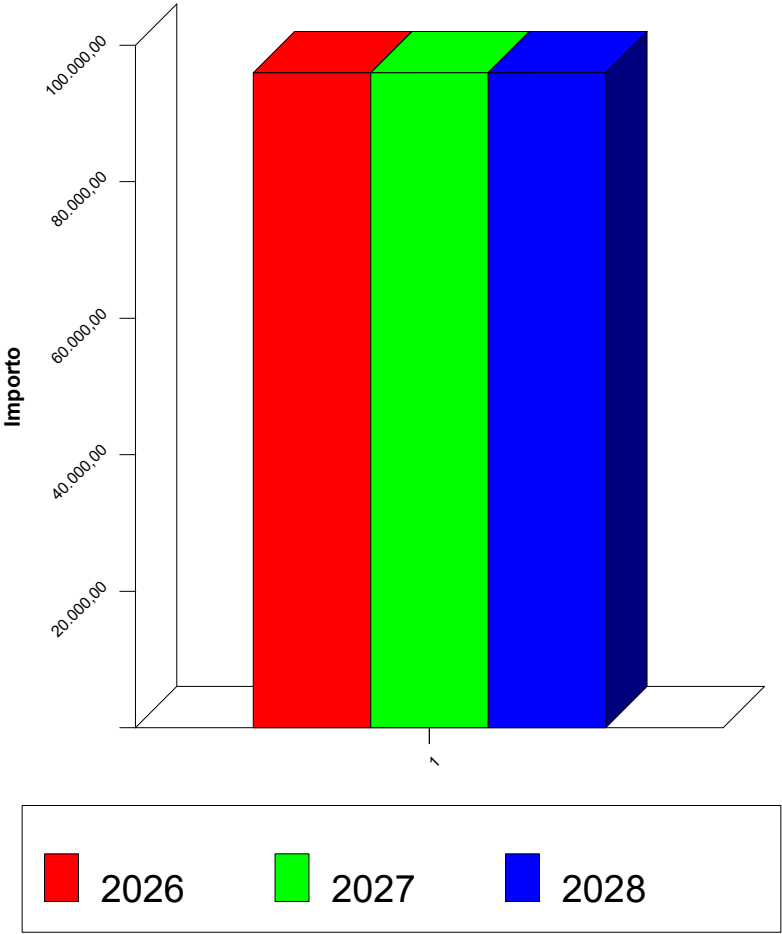
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 225 - Sviluppo economico e attività produttive

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

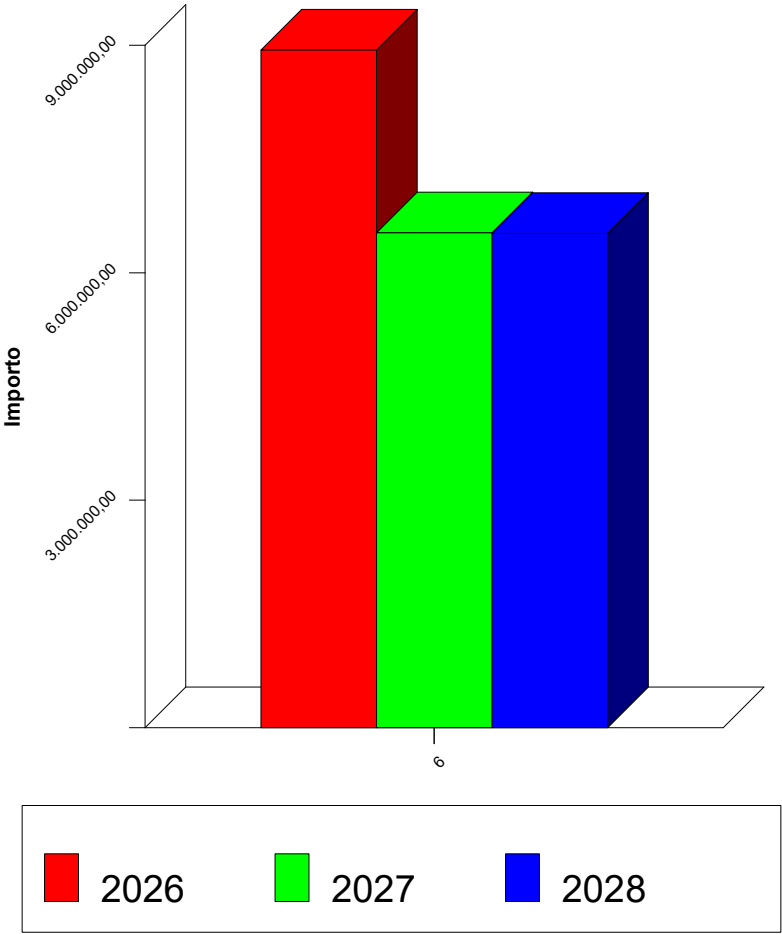
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti (*)	95.963,26	95.963,26	95.963,26



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 245 - Sport e promozione sociale

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	8.936.946,46	6.525.287,43	6.516.717,88
	(*)	10.366,93	10.366,93	10.366,93

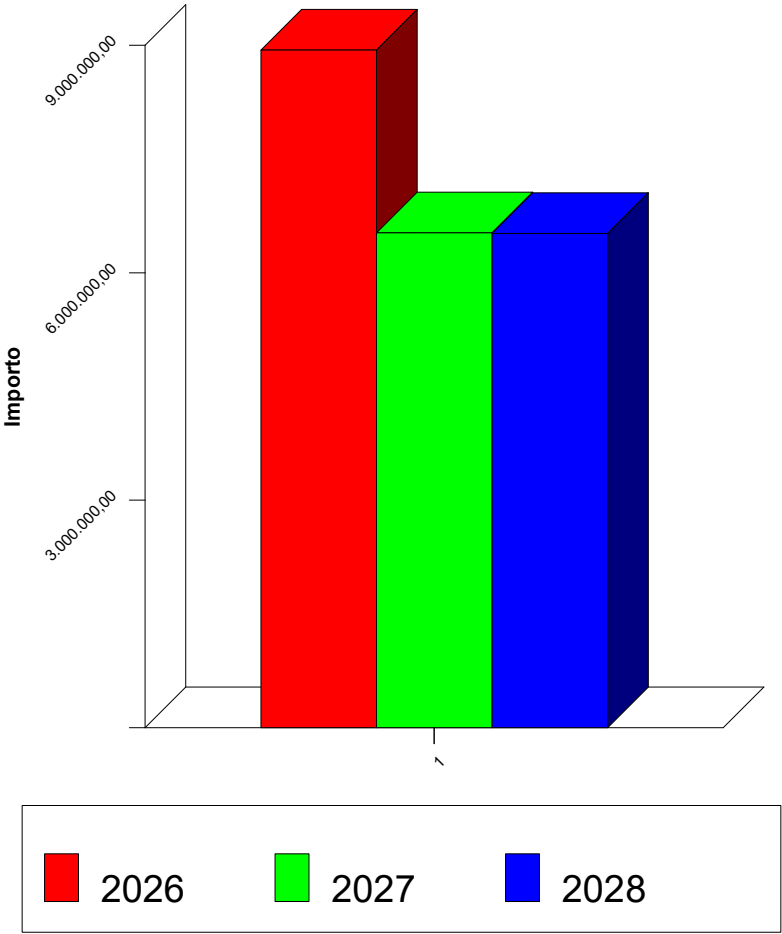


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 245 - Sport e promozione sociale

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Sport e tempo libero	8.936.946,46	6.525.287,43	6.516.717,88
	(*)	10.366,93	10.366,93	10.366,93



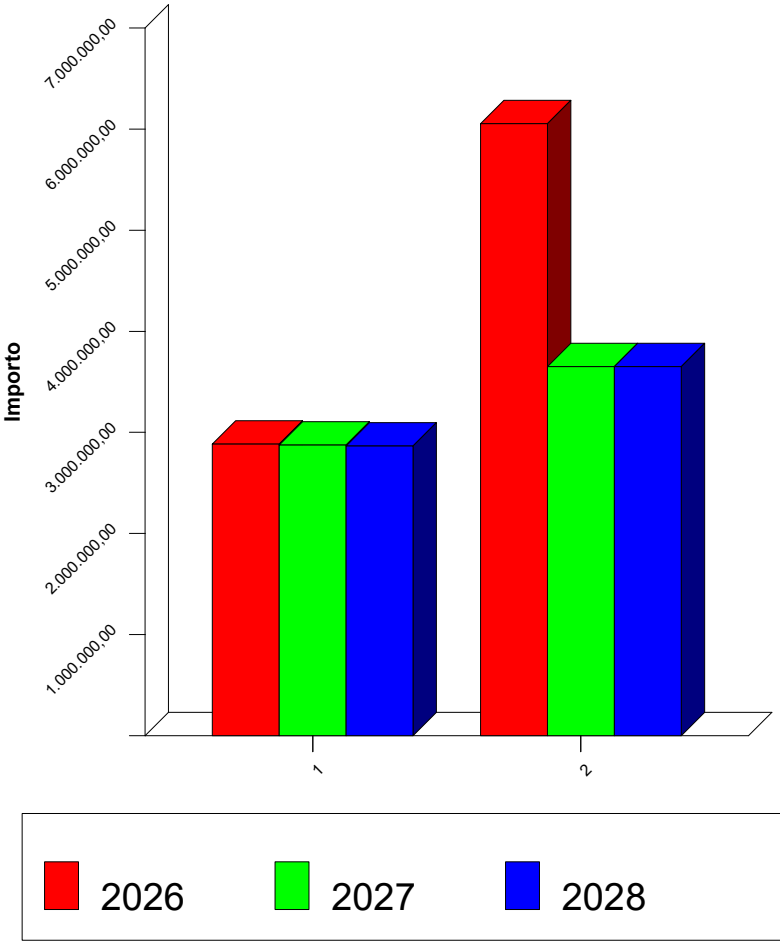
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 245 - Sport e promozione sociale

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 - Sport e tempo libero

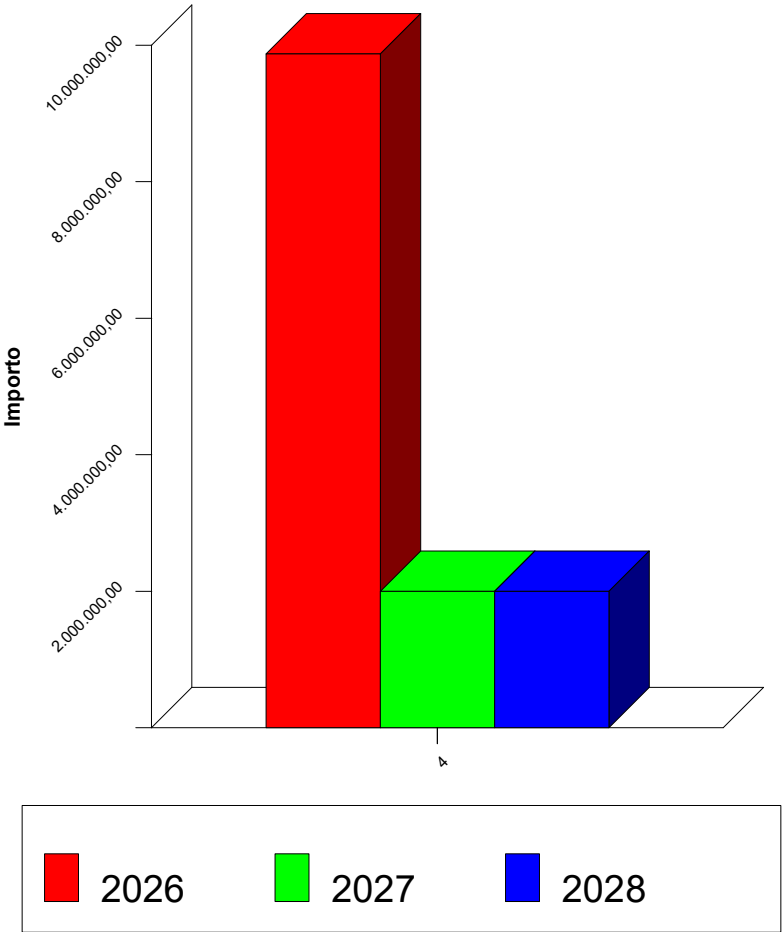
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti	2.883.946,46	2.875.287,43	2.866.717,88
	(*)	10.366,93	10.366,93	10.366,93
2	Spese in conto capitale	6.053.000,00	3.650.000,00	3.650.000,00
	(*)			



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 250 - Edilizia scolastica

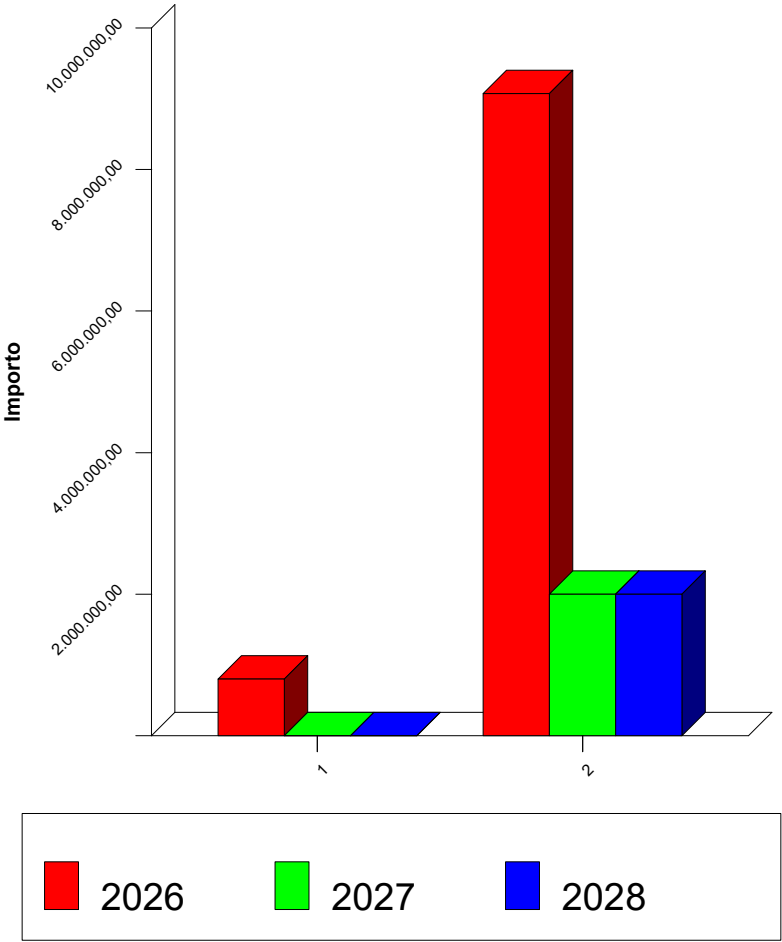
Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
4	Istruzione e diritto allo studio (*)	9.873.633,73	2.000.000,00	2.000.000,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

Programma di Mandato 250 - Edilizia scolastica
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Istruzione prescolastica (*)	800.000,00		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria (*)	9.073.633,73	2.000.000,00	2.000.000,00

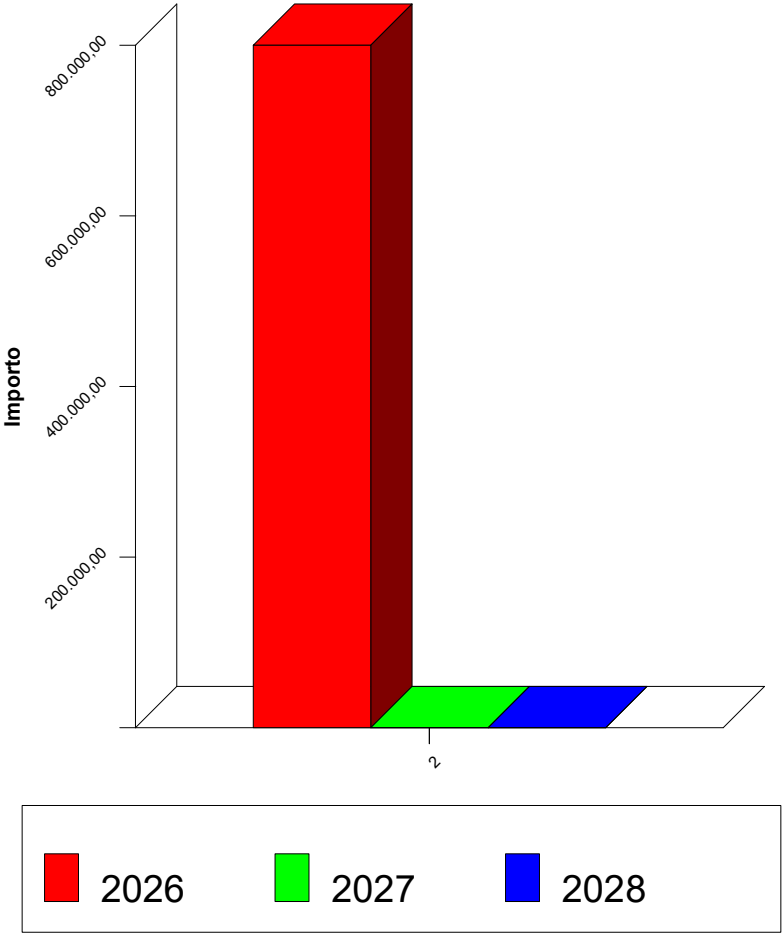


Programma di Mandato 250 - Edilizia scolastica

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 1 - Istruzione prescolastica

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
2	Spese in conto capitale (*)	800.000,00		



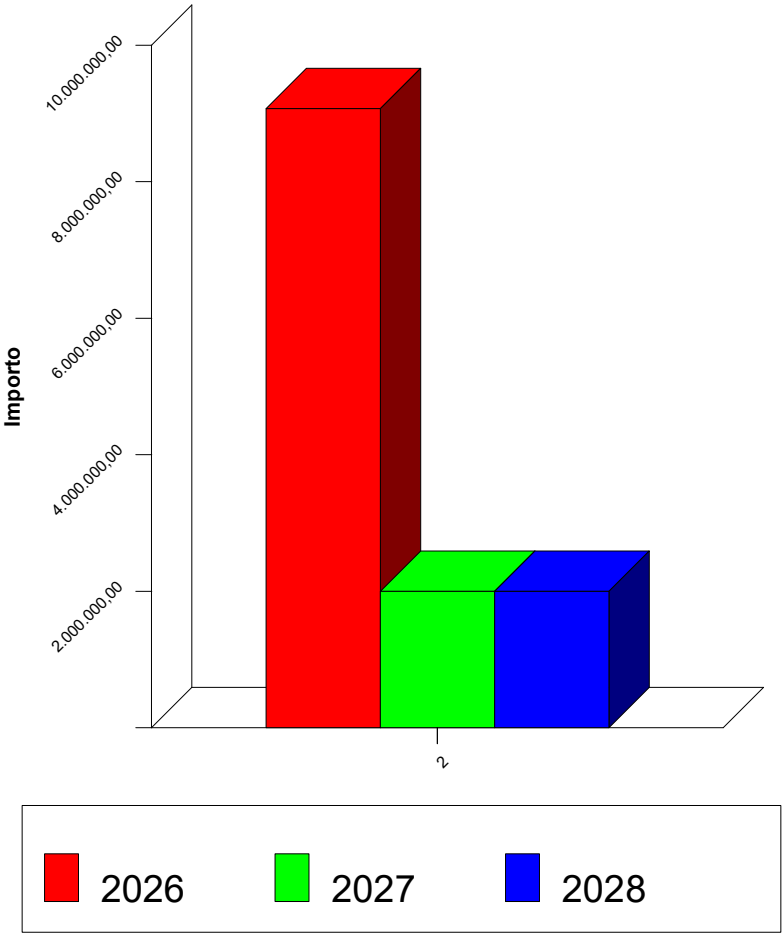
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 250 - Edilizia scolastica

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

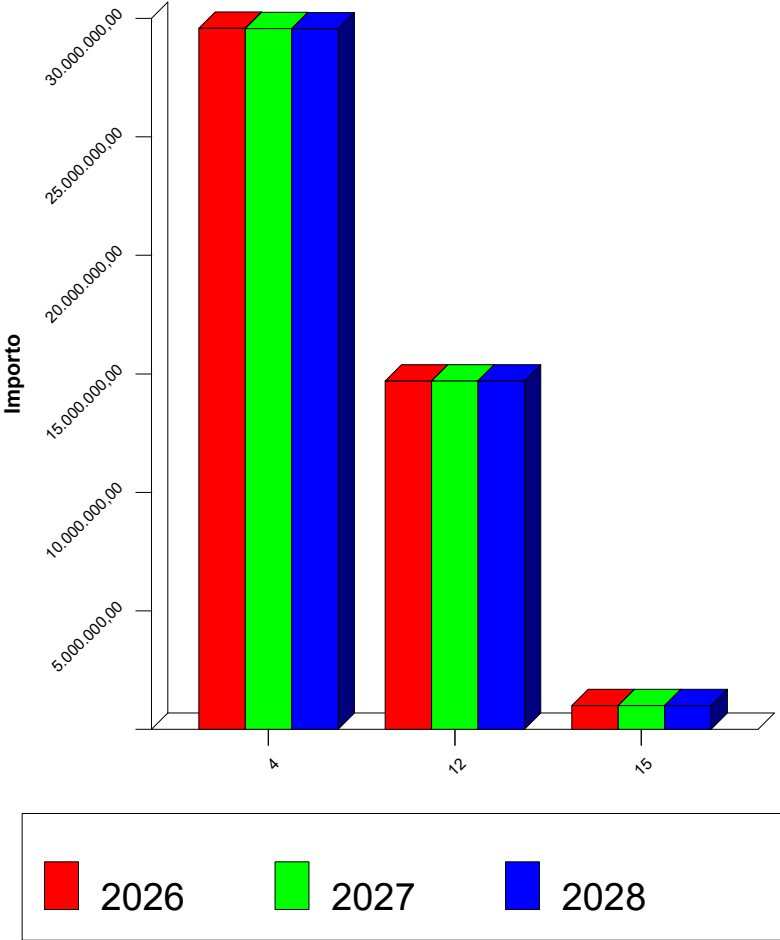
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
2	Spese in conto capitale (*)	9.073.633,73	2.000.000,00	2.000.000,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 275 - Politiche socio-giovanili, educative e scuola

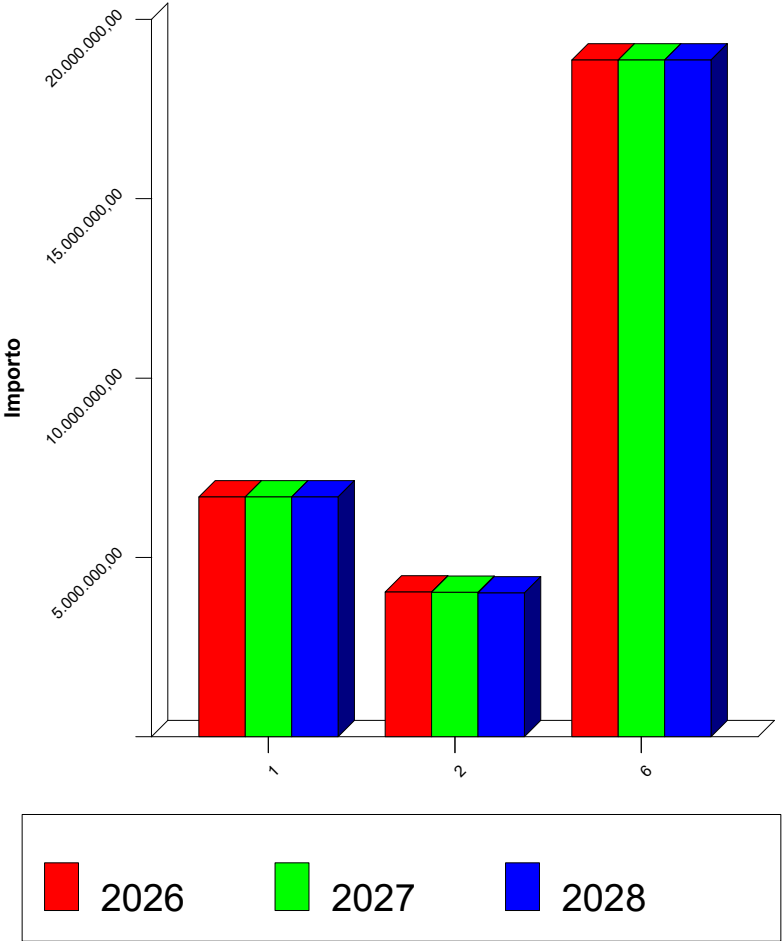
Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
4	Istruzione e diritto allo studio	29.582.333,32	29.567.651,09	29.552.363,11
	(*)	411.182,66	411.182,66	411.182,66
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	14.702.727,99	14.701.830,56	14.700.898,19
	(*)	312.952,15	312.952,15	312.952,15
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
	(*)			



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 275 - Politiche socio-giovanili, educative e scuola
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Istruzione prescolastica	6.686.749,61	6.683.862,45	6.680.852,40
	(*)	289.792,91	289.792,91	289.792,91
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	4.033.448,07	4.021.653,00	4.009.375,07
	(*)			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	18.862.135,64	18.862.135,64	18.862.135,64
	(*)	121.389,75	121.389,75	121.389,75

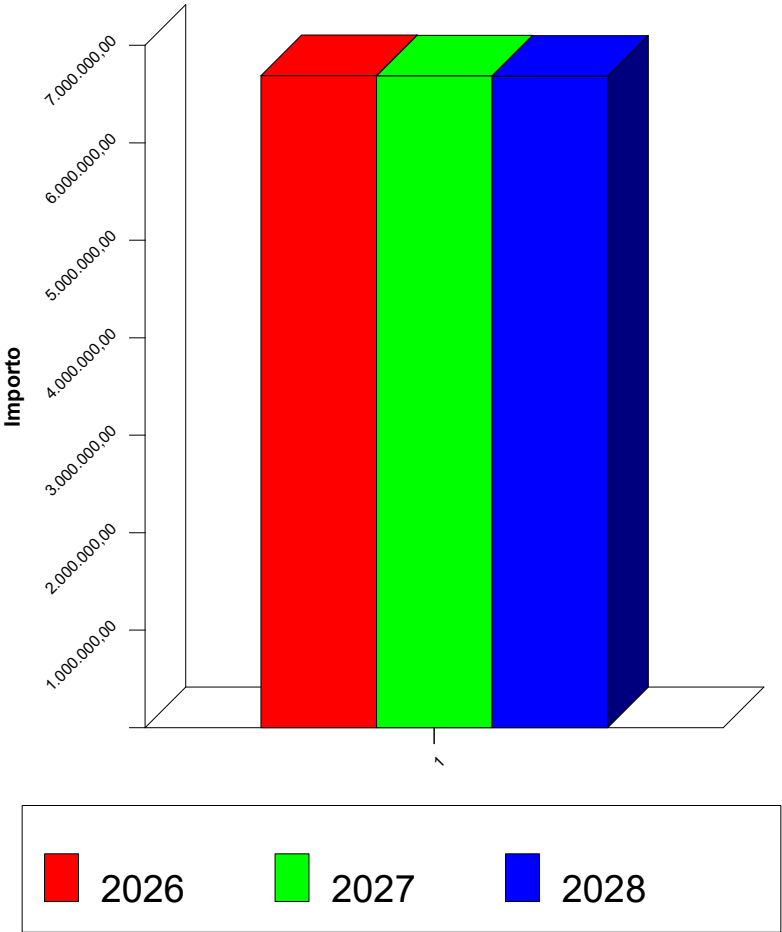


Programma di Mandato 275 - Politiche socio-giovanili, educative e scuola

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 1 - Istruzione prescolastica

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti	6.686.749,61	6.683.862,45	6.680.852,40
	(*)	289.792,91	289.792,91	289.792,91



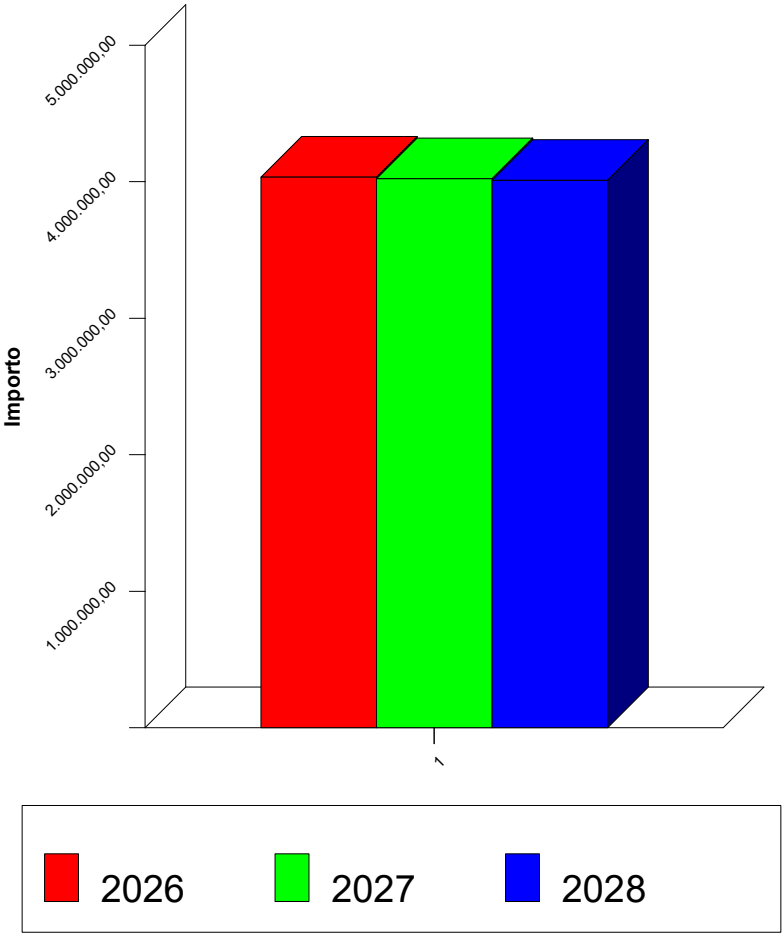
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 275 - Politiche socio-giovanili, educative e scuola

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti (*)	4.033.448,07	4.021.653,00	4.009.375,07



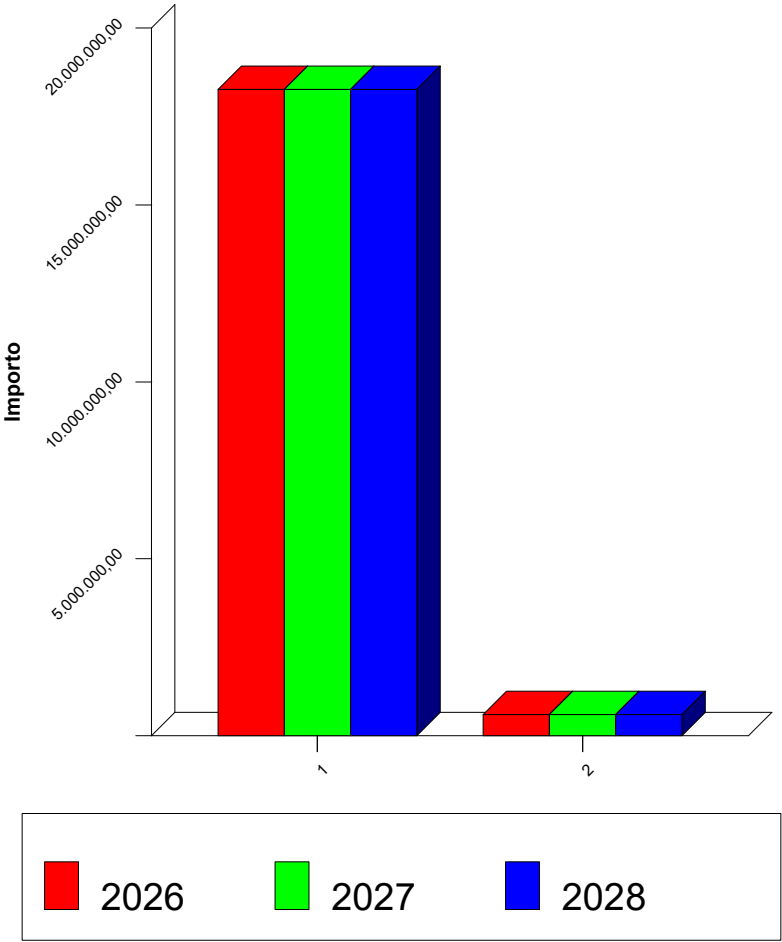
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 275 - Politiche socio-giovanili, educative e scuola

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

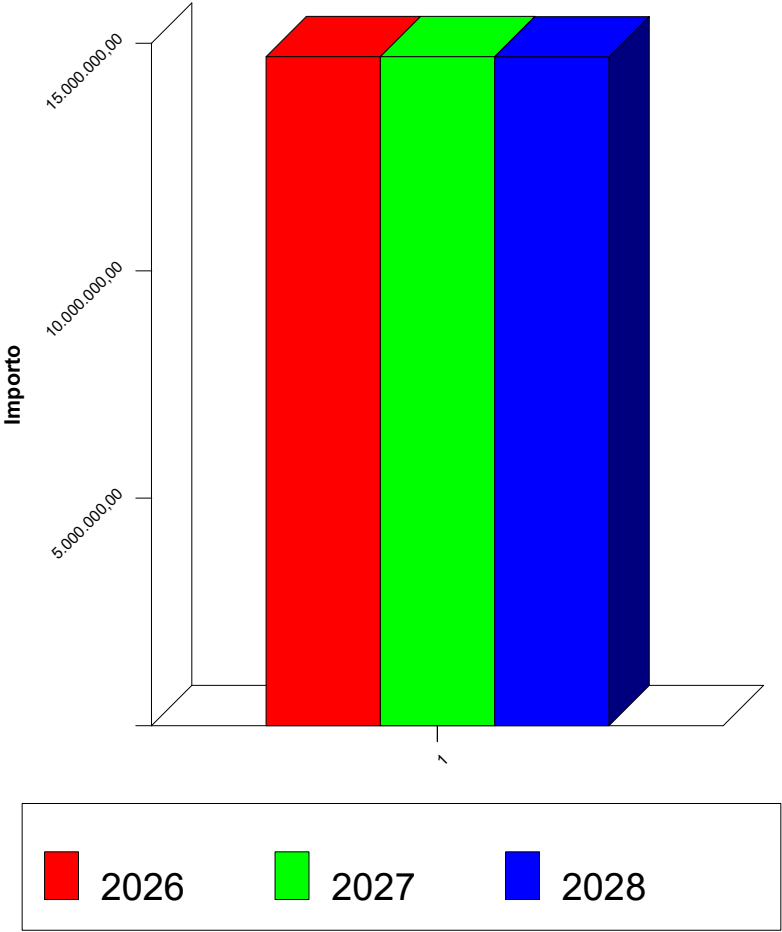
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti	18.262.135,64	18.262.135,64	18.262.135,64
	(*)	121.389,75	121.389,75	121.389,75
2	Spese in conto capitale	600.000,00	600.000,00	600.000,00
	(*)			



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 275 - Politiche socio-giovanili, educative e scuola
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	14.702.727,99	14.701.830,56	14.700.898,19
	(*)	312.952,15	312.952,15	312.952,15



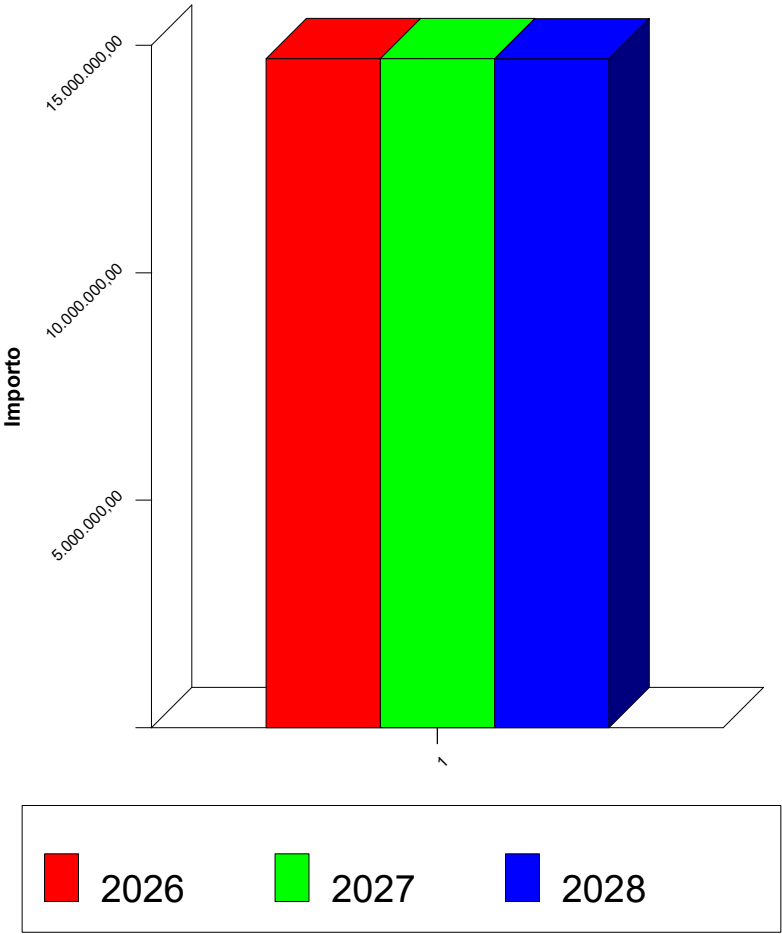
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

Programma di Mandato 275 - Politiche socio-giovanili, educative e scuola

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

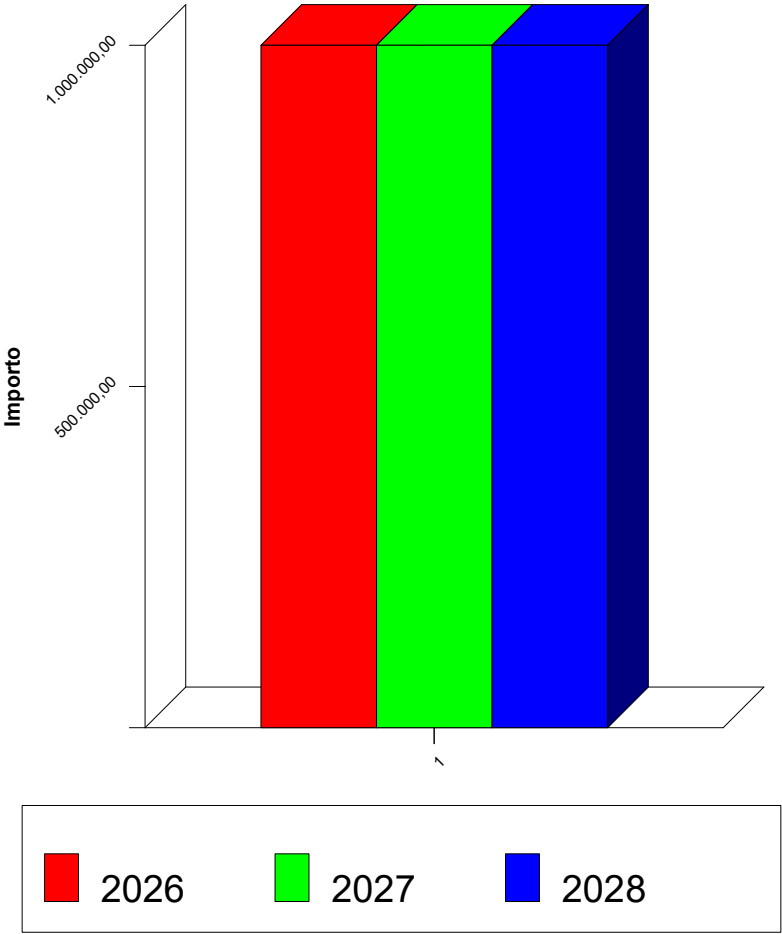
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti	14.702.727,99	14.701.830,56	14.700.898,19
	(*)	312.952,15	312.952,15	312.952,15



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 275 - Politiche socio-giovanili, educative e scuola
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro (*)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00



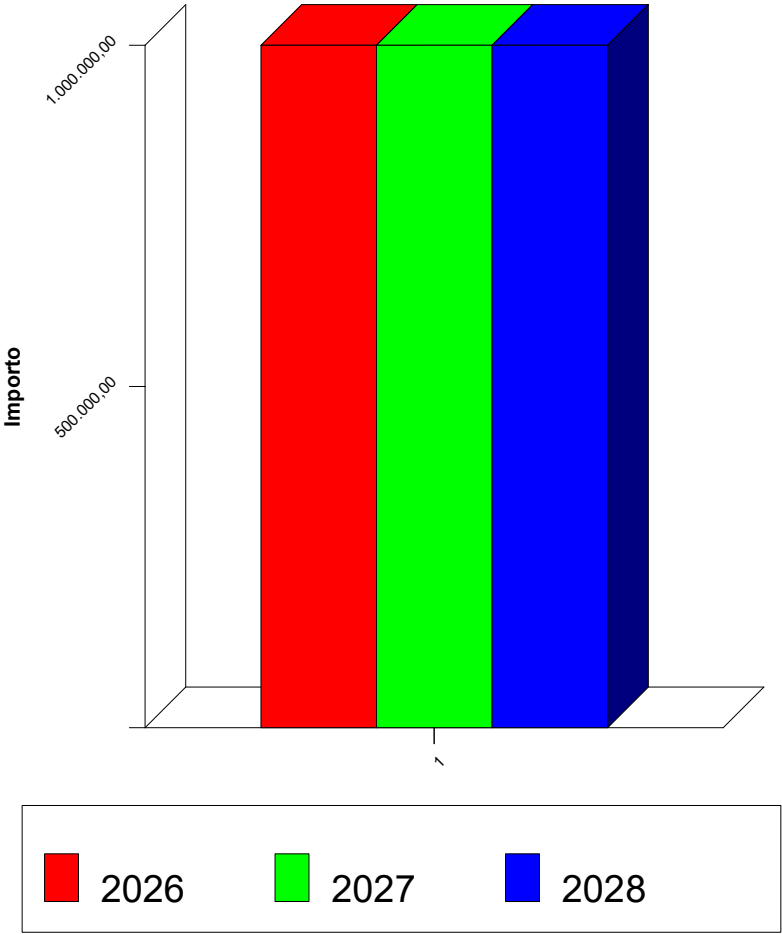
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

Programma di Mandato 275 - Politiche socio-giovanili, educative e scuola

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

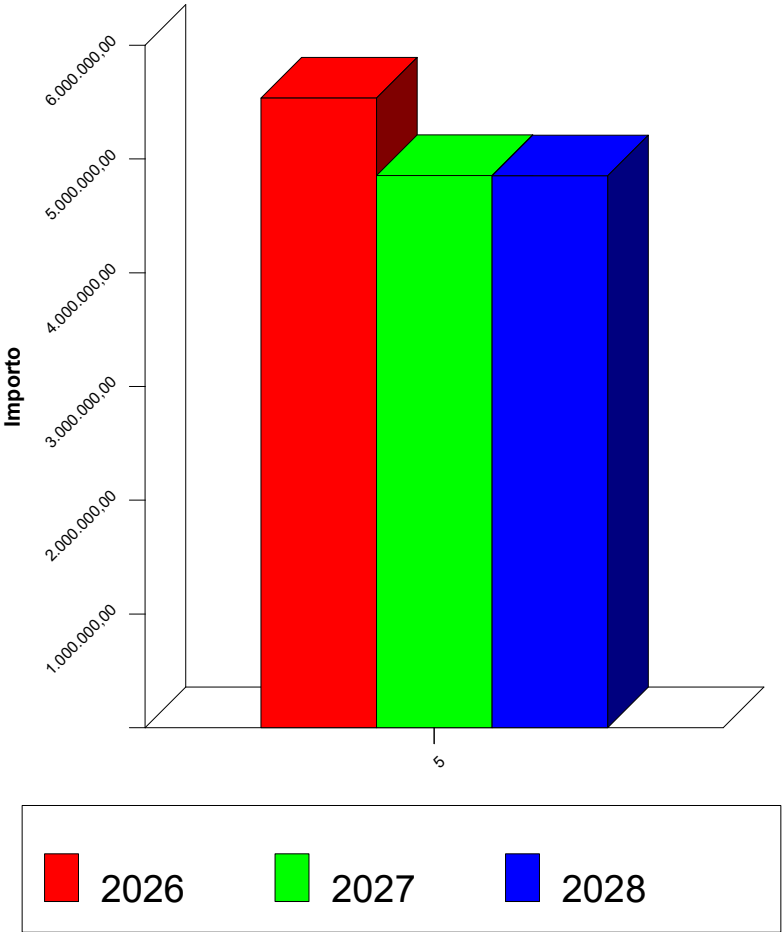
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti (*)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 280 - Cultura

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	5.534.941,78	4.853.583,33	4.852.185,49
	(*)	49.613,63	49.613,63	49.613,63

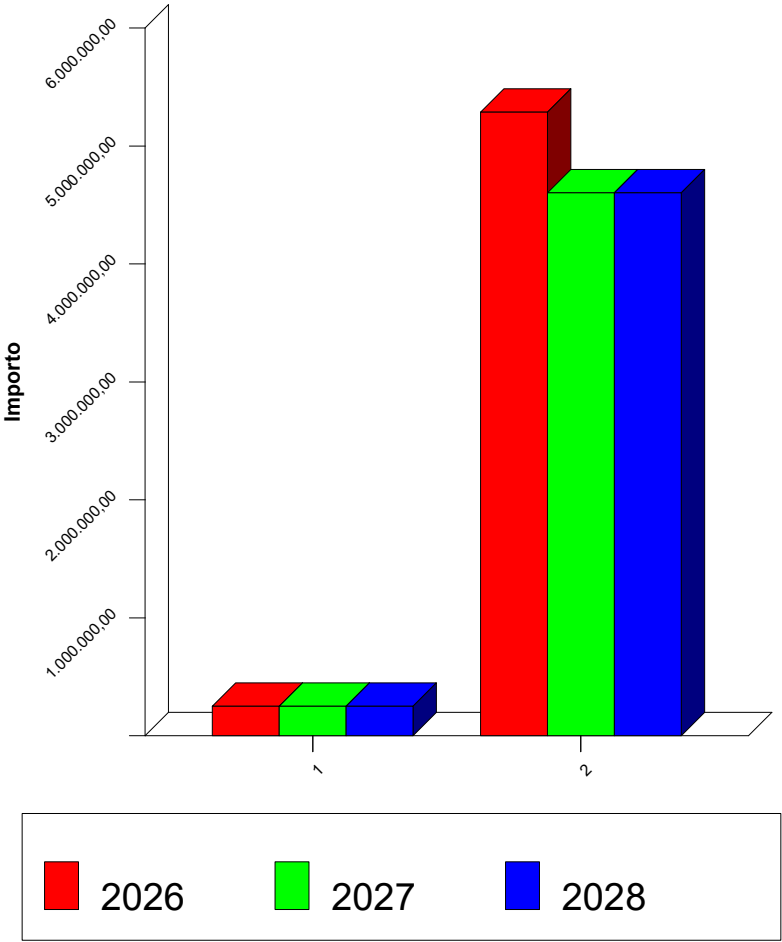


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 280 - Cultura

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico (*)	250.000,00	250.000,00	250.000,00
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale (*)	5.284.941,78 49.613,63	4.603.583,33 49.613,63	4.602.185,49 49.613,63



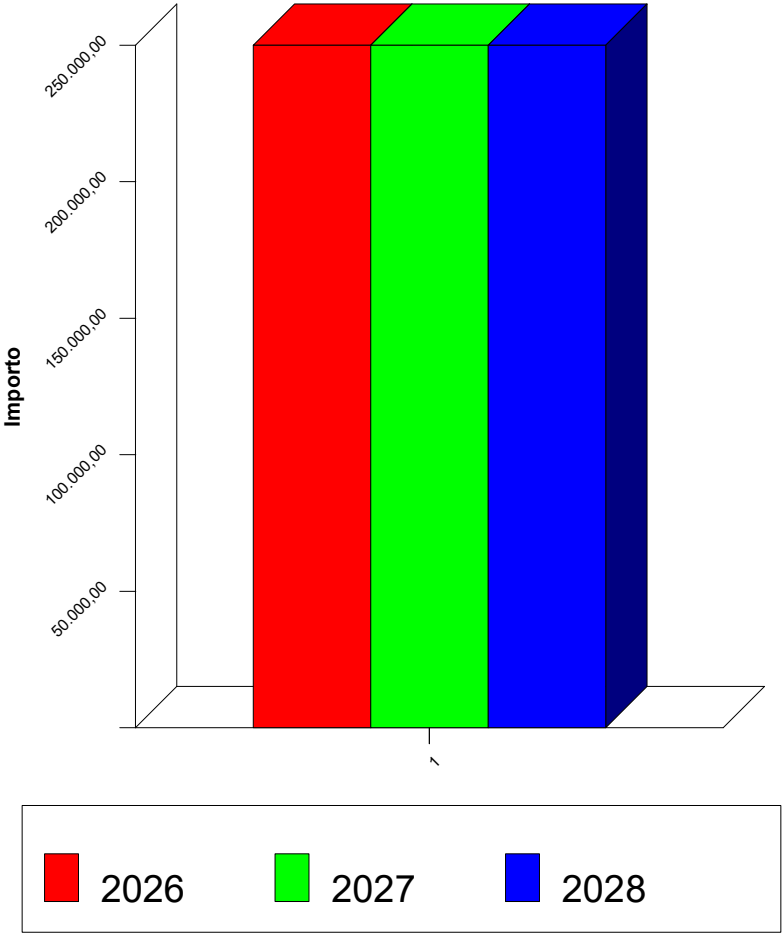
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 280 - Cultura

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti (*)	250.000,00	250.000,00	250.000,00

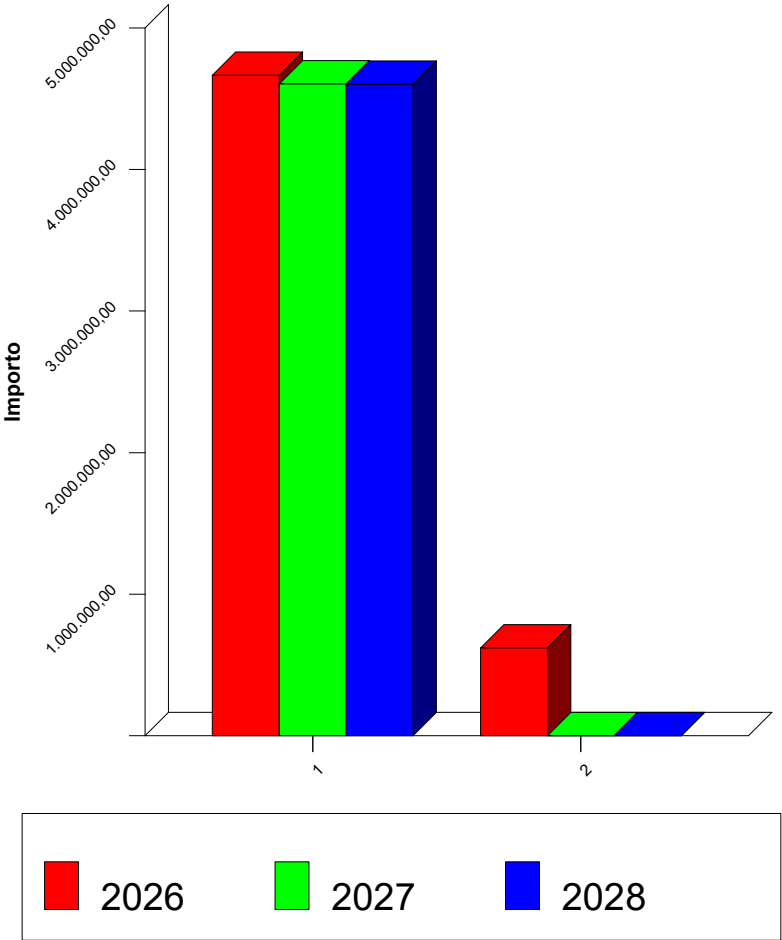


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 280 - Cultura

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

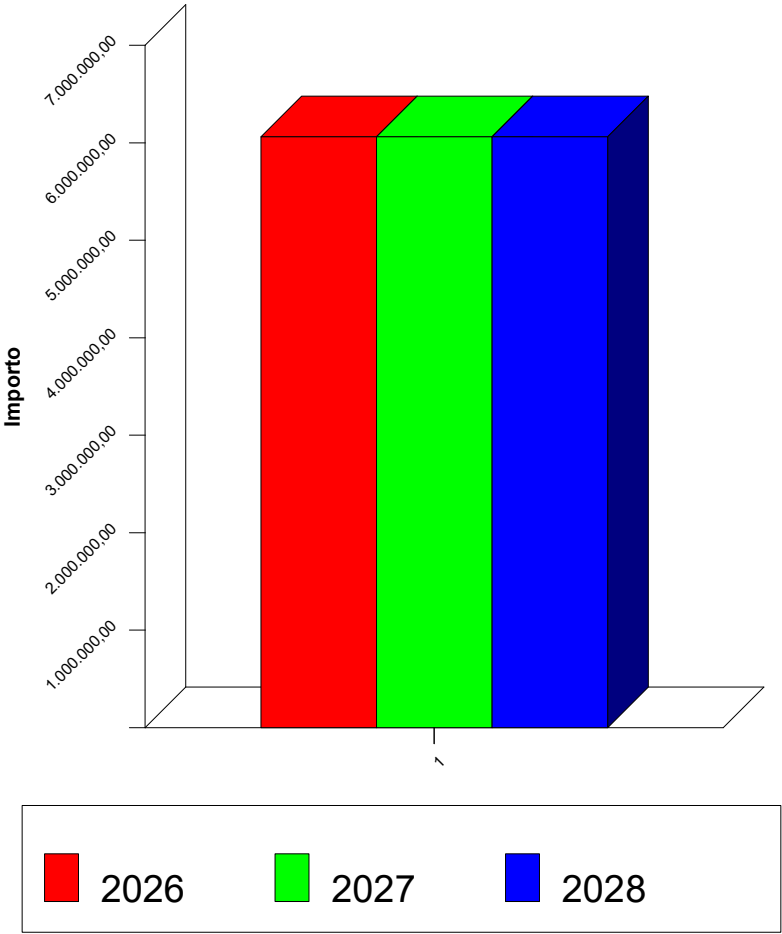
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti	4.664.941,78	4.603.583,33	4.602.185,49
	(*)	49.613,63	49.613,63	49.613,63
2	Spese in conto capitale	620.000,00		
	(*)			



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 315 - Servizi Demografici, elettorali e statistici

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	6.062.254,02	6.062.254,02	6.062.254,02
	(*)	417.004,95	417.004,95	417.004,95

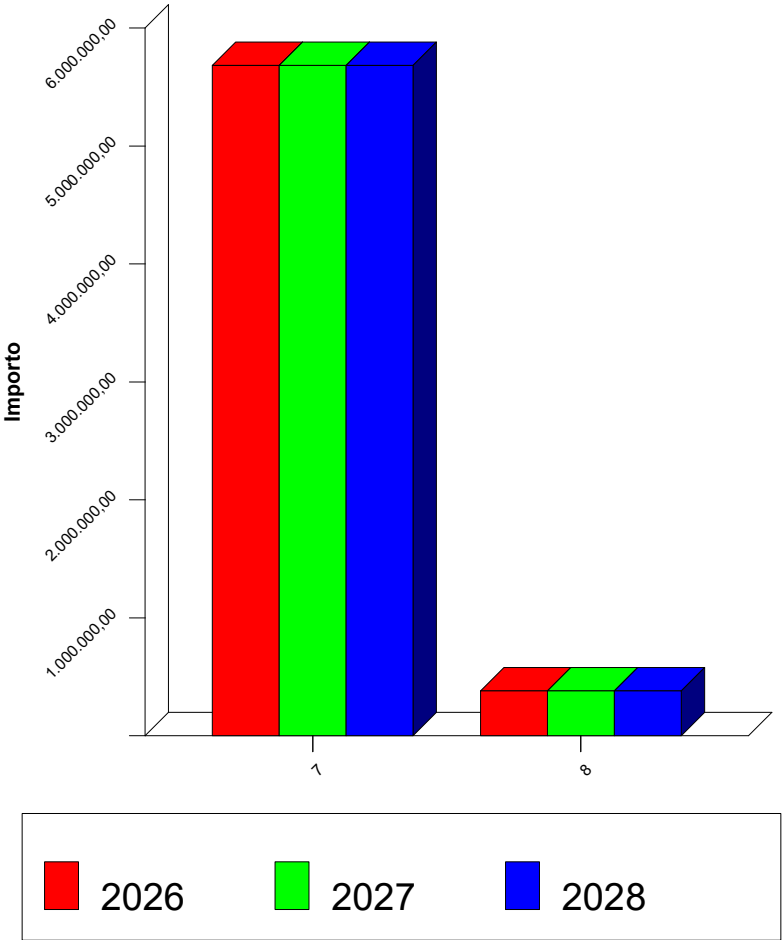


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 315 - Servizi Demografici, elettorali e statistici

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	5.681.176,07	5.681.176,07	5.681.176,07
		(*) 394.590,85	394.590,85	394.590,85
8	Statistica e sistemi informativi	381.077,95	381.077,95	381.077,95
		(*) 22.414,10	22.414,10	22.414,10



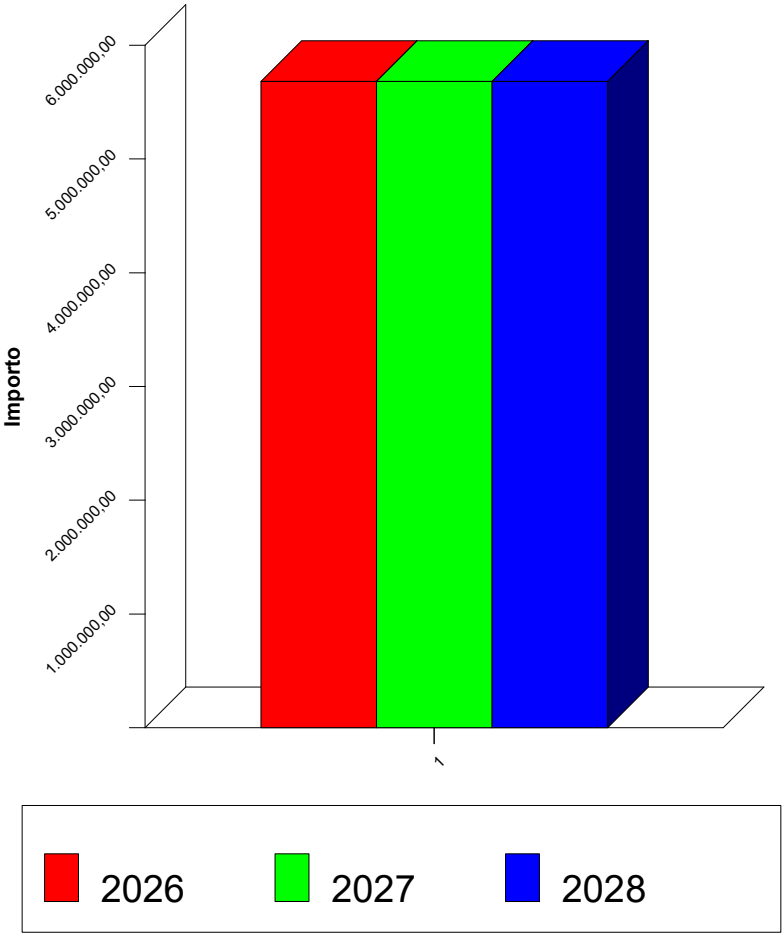
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 315 - Servizi Demografici, elettorali e statistici

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti	5.681.176,07	5.681.176,07	5.681.176,07
	(*)	394.590,85	394.590,85	394.590,85



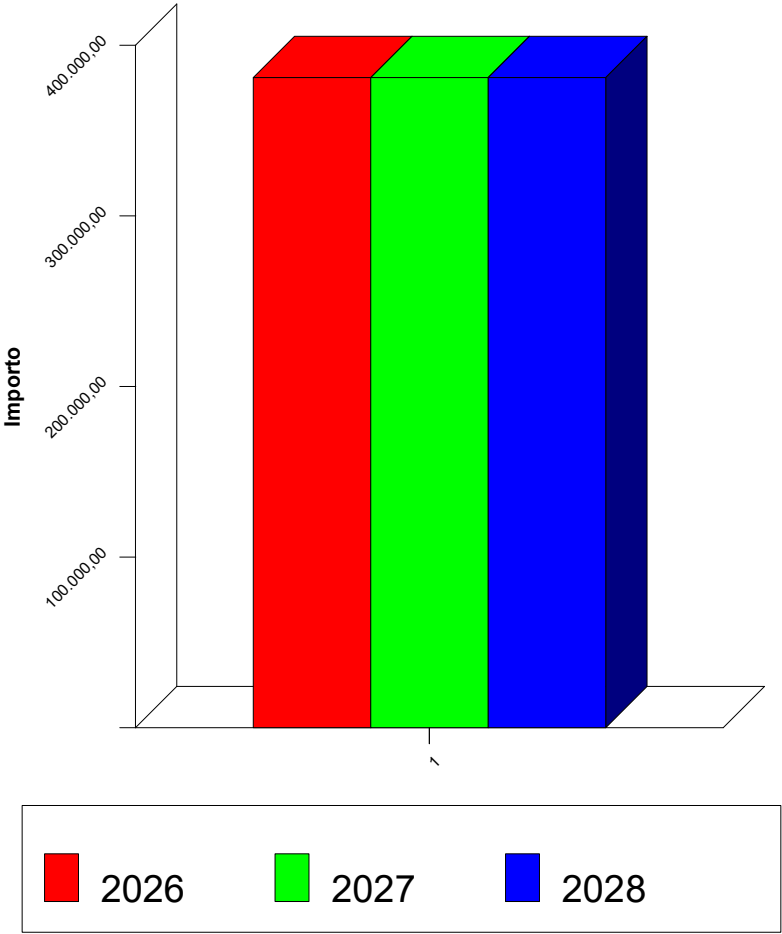
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 315 - Servizi Demografici, elettorali e statistici

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

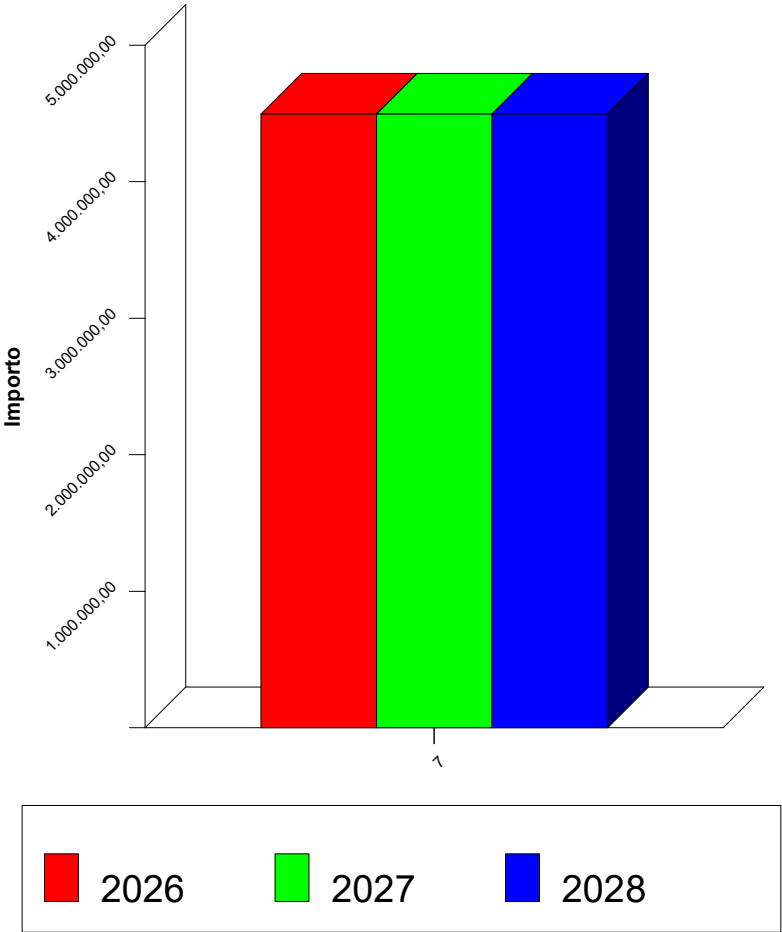
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti	381.077,95	381.077,95	381.077,95
	(*)	22.414,10	22.414,10	22.414,10



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 320 - Turismo

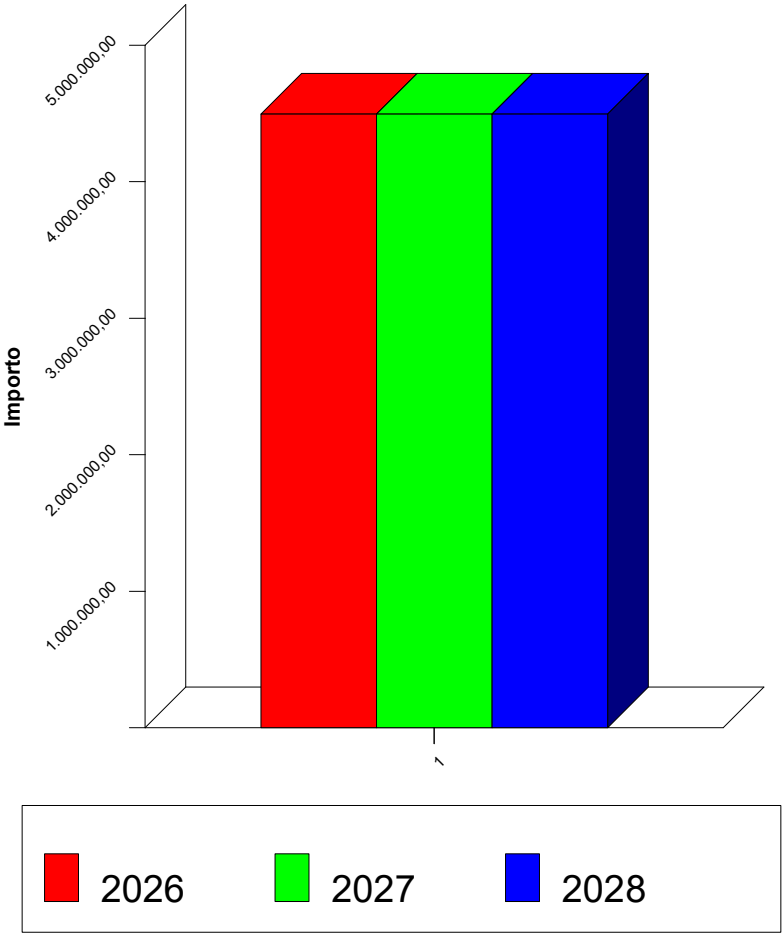
Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
7	Turismo	4.495.400,00	4.495.400,00	4.495.400,00
	(*)			



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 320 - Turismo
Missione 7 - Turismo

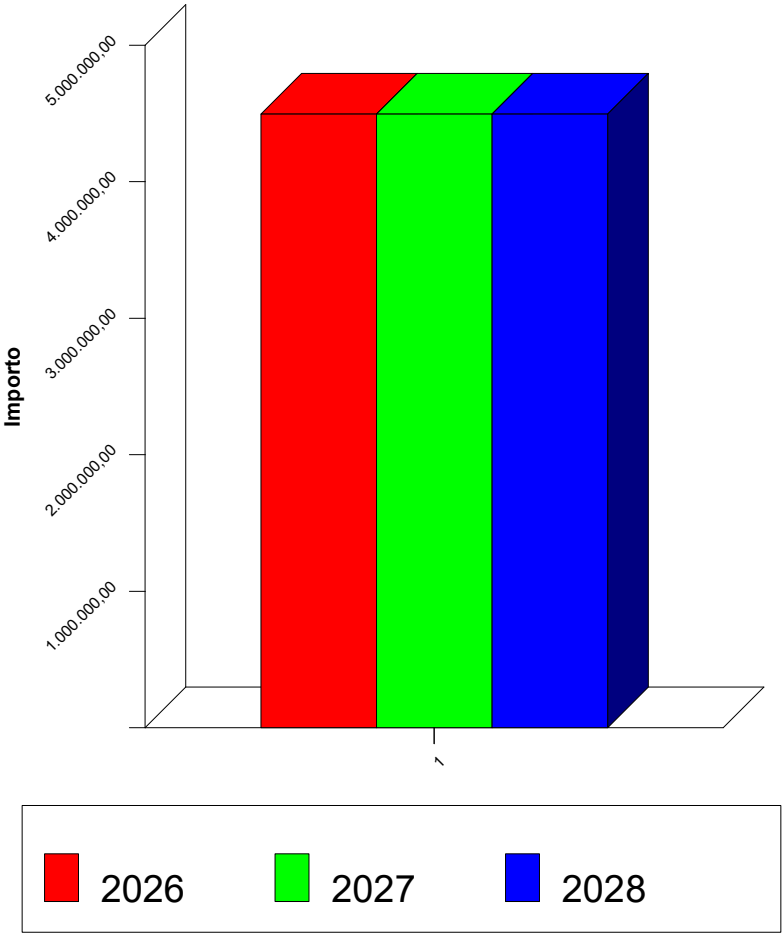
Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo (*)	4.495.400,00	4.495.400,00	4.495.400,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

Programma di Mandato 320 - Turismo
Missione 7 - Turismo
Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

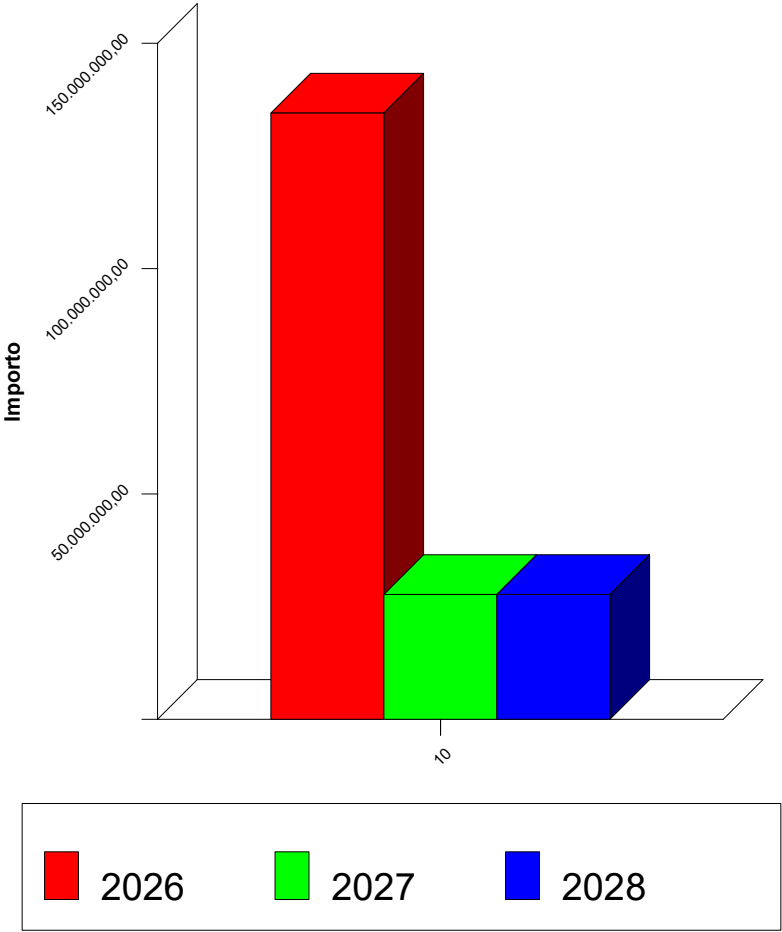
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti (*)	4.495.400,00	4.495.400,00	4.495.400,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

Programma di Mandato 330 - Mobilità Urbana

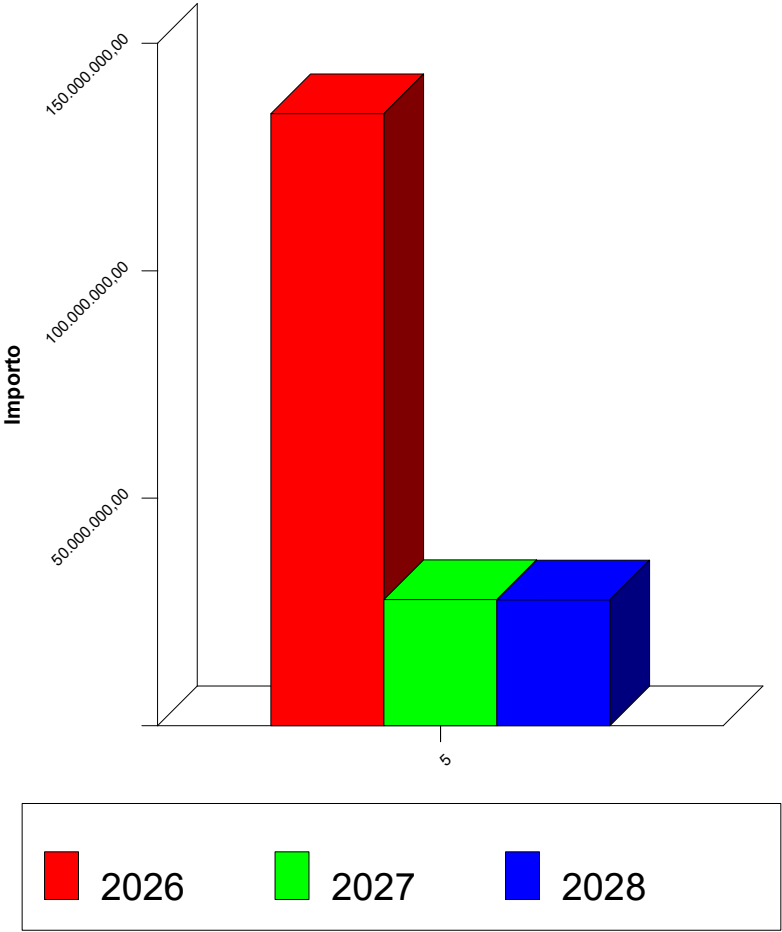
Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
10	Trasporti e diritto alla mobilità	134.496.882,45	27.694.991,95	27.673.383,82
	(*)	103.341,90	103.341,90	103.341,90



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 330 - Mobilità Urbana
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

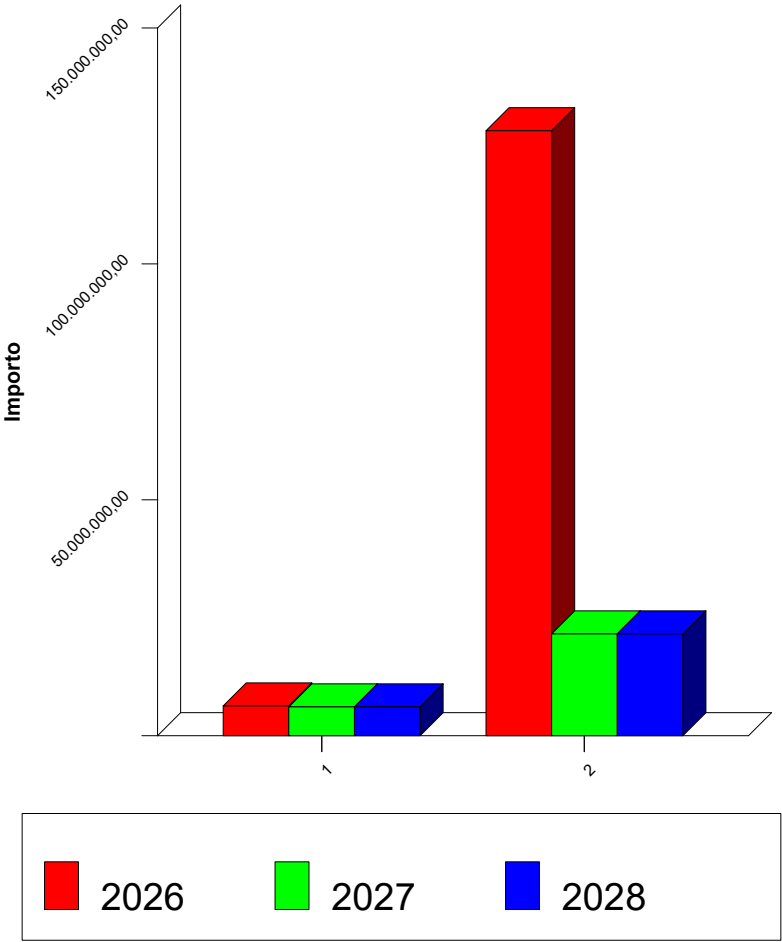
Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
5	Viabilità e infrastrutture stradali	134.496.882,45	27.694.991,95	27.673.383,82
	(*)	103.341,90	103.341,90	103.341,90



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

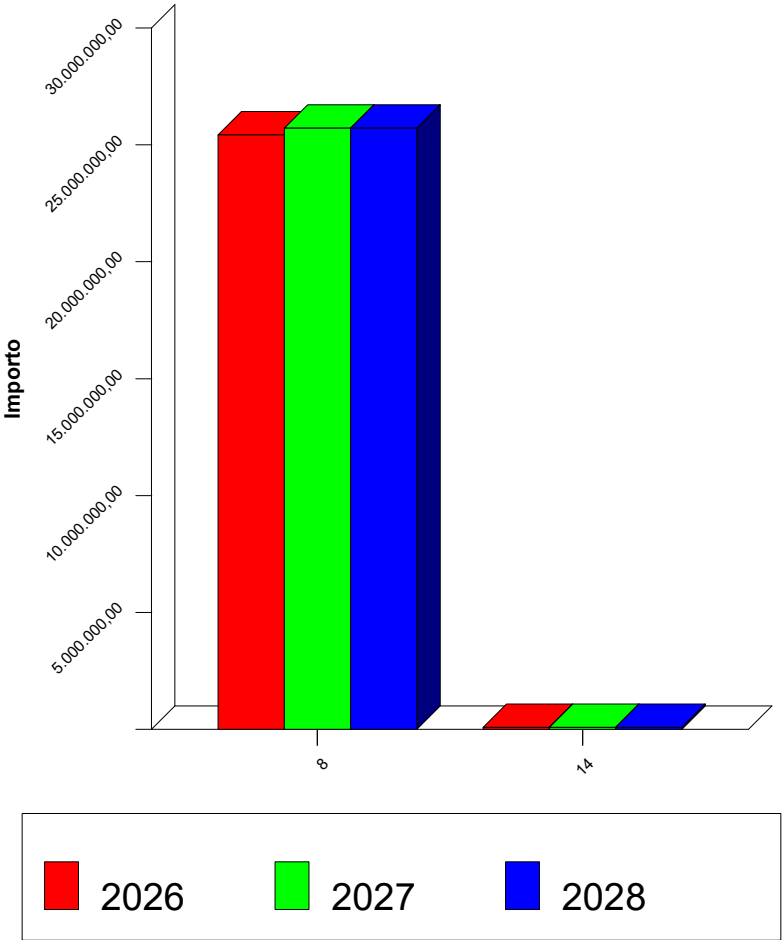
Programma di Mandato 330 - Mobilità Urbana
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti	6.305.210,69	6.099.591,95	6.077.983,82
	(*)	103.341,90	103.341,90	103.341,90
2	Spese in conto capitale	128.191.671,76	21.595.400,00	21.595.400,00
	(*)			



Programma di Mandato 360 - Governo e sviluppo strategico del territorio

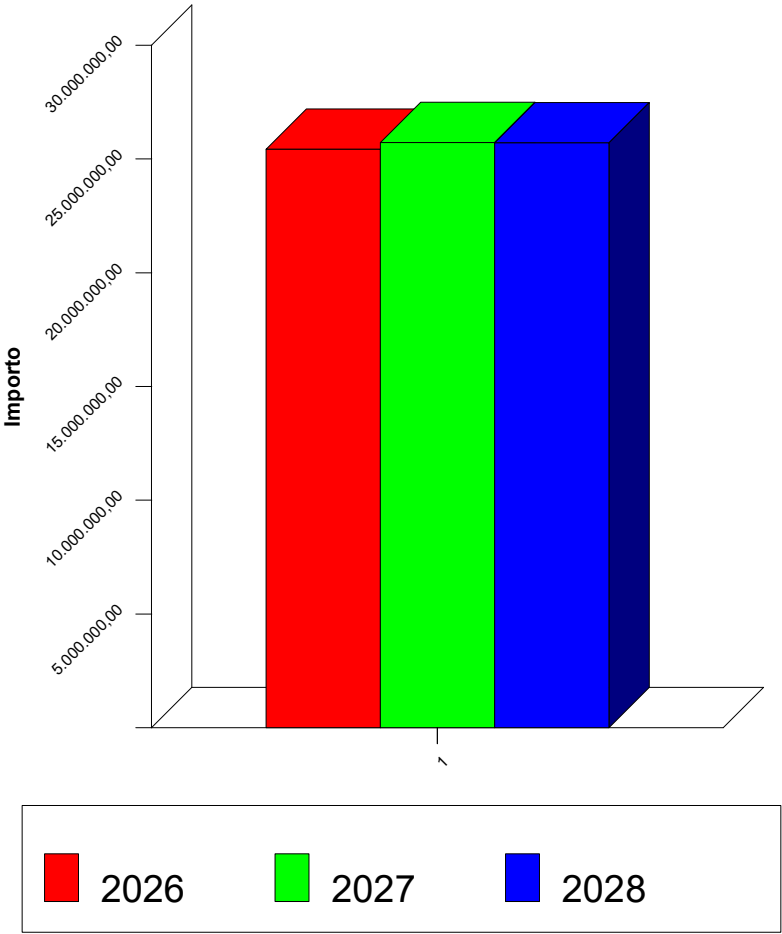
Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
8	Aspetto del territorio ed edilizia abitativa	25.421.155,10	25.716.664,64	25.712.353,56
	(*)	268.870,10	268.870,10	268.870,10
14	Sviluppo economico e competitività	85.000,00	85.000,00	85.000,00
	(*)			



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 360 - Governo e sviluppo strategico del territorio
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Urbanistica e assetto del territorio	25.421.155,10	25.716.664,64	25.712.353,56
	(*)	268.870,10	268.870,10	268.870,10



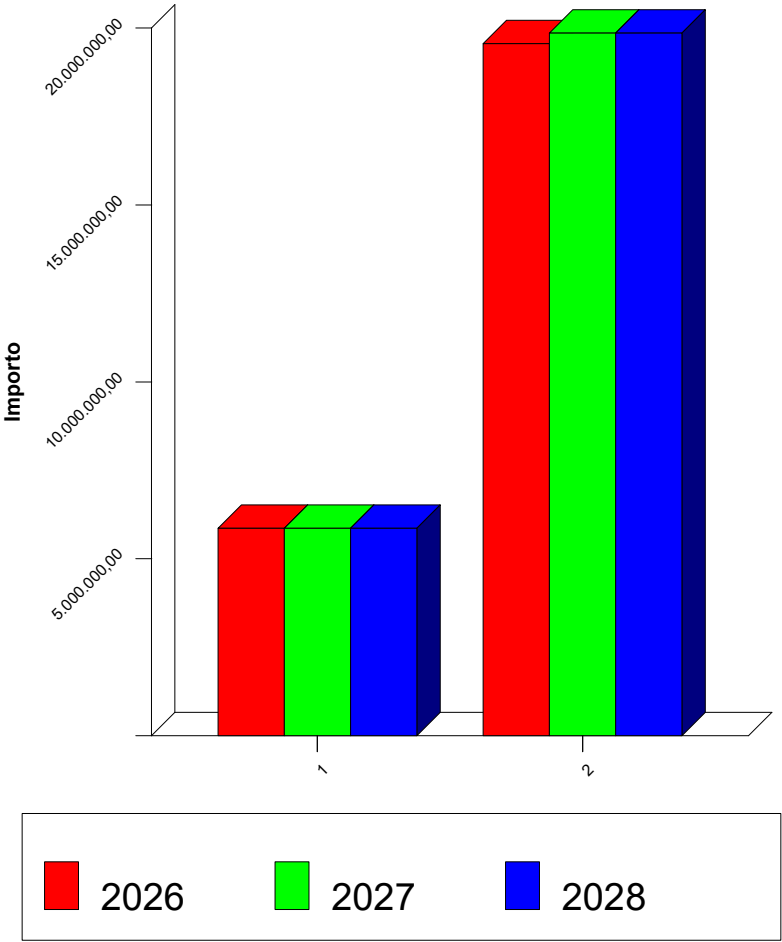
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

Programma di Mandato 360 - Governo e sviluppo strategico del territorio

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

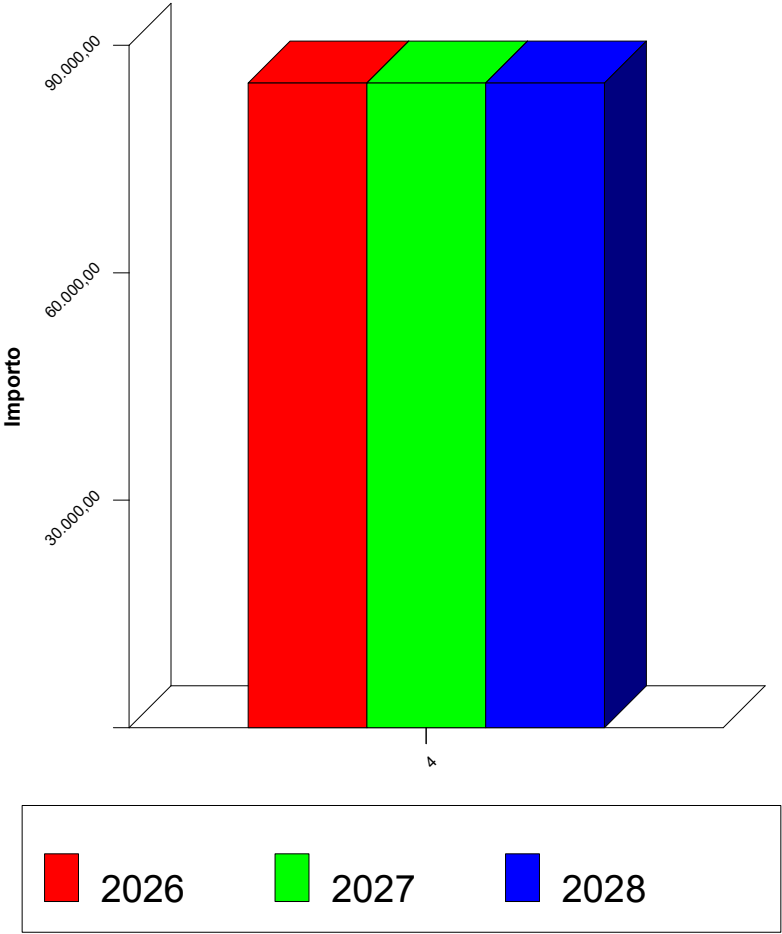
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti	5.866.098,78	5.865.479,75	5.861.168,67
	(*)	268.870,10	268.870,10	268.870,10
2	Spese in conto capitale	19.555.056,32	19.851.184,89	19.851.184,89
	(*)			



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 360 - Governo e sviluppo strategico del territorio
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità (*)	85.000,00	85.000,00	85.000,00



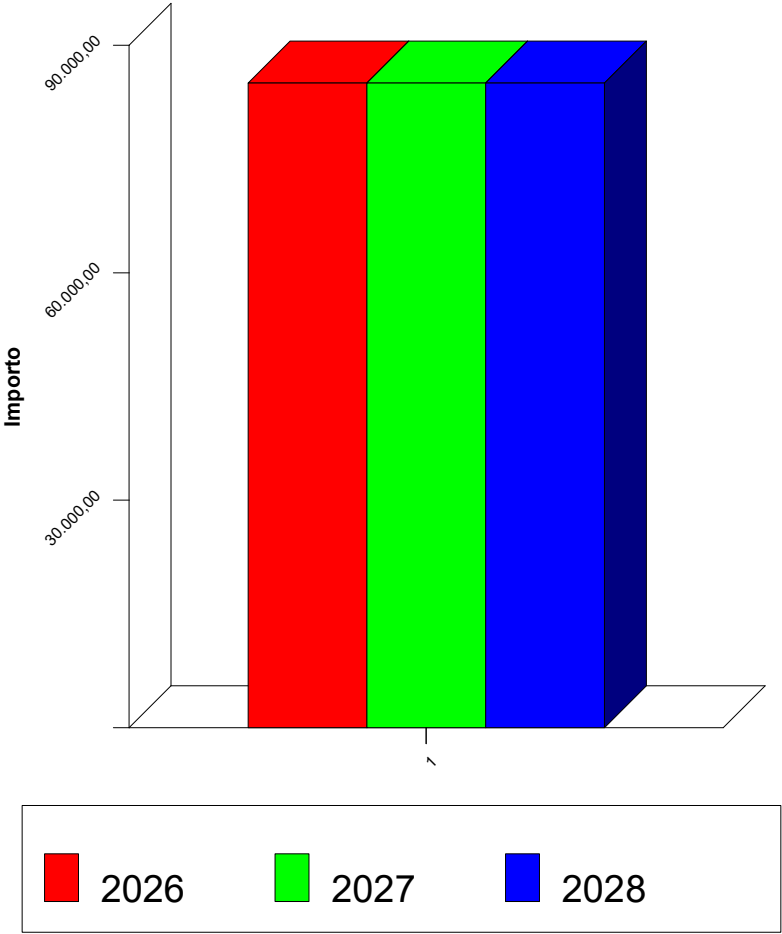
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

Programma di Mandato 360 - Governo e sviluppo strategico del territorio

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

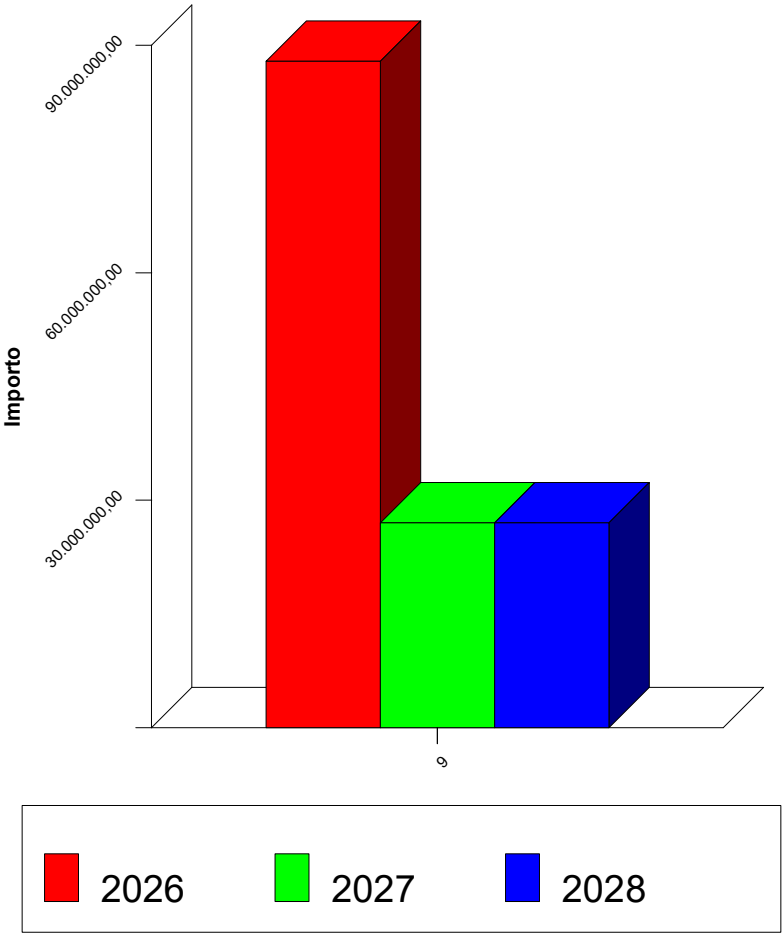
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti (*)	85.000,00	85.000,00	85.000,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 380 - Clima, Transizione Ecologica, Ambiente e Politiche del Verde

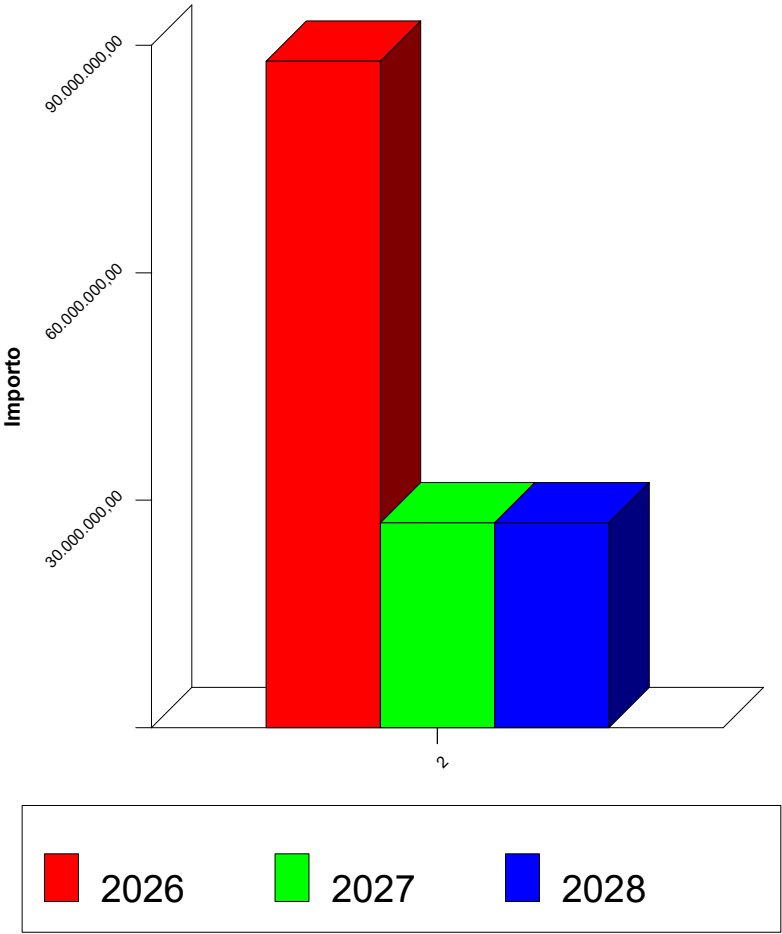
Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	87.910.188,39	27.017.609,83	27.004.172,96
	(*)	110.320,26	110.320,26	110.320,26



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 380 - Clima, Transizione Ecologica, Ambiente e Politiche del Verde
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	87.910.188,39	27.017.609,83	27.004.172,96
	(*)	110.320,26	110.320,26	110.320,26



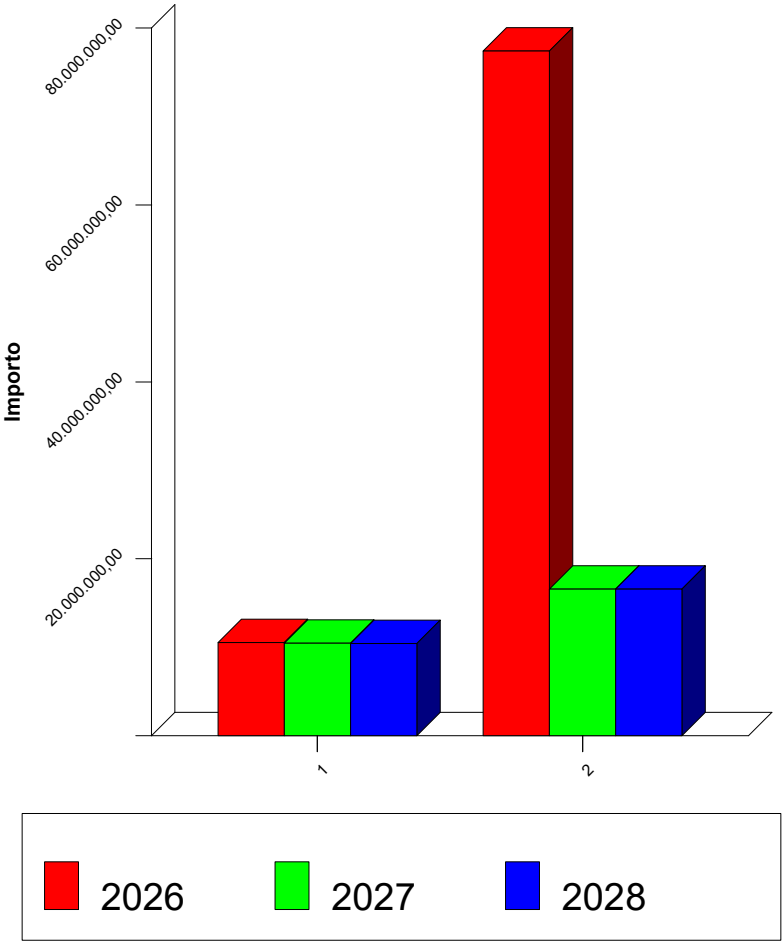
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

Programma di Mandato 380 - Clima, Transizione Ecologica, Ambiente e Politiche del Verde

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

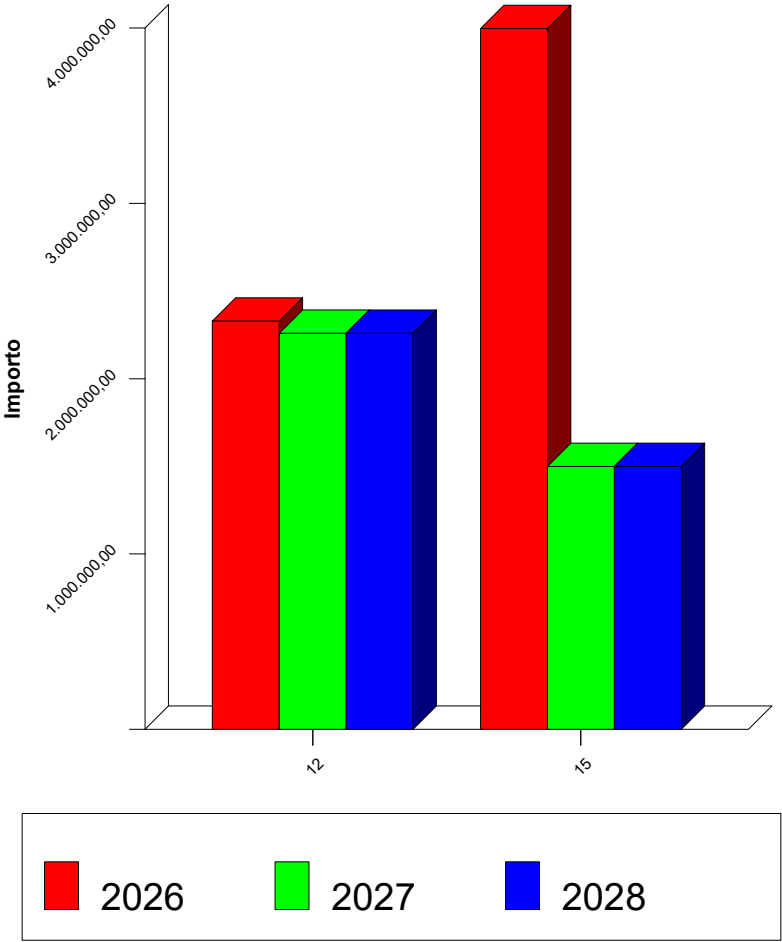
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti	10.513.522,05	10.450.609,83	10.437.172,96
	(*)	110.320,26	110.320,26	110.320,26
2	Spese in conto capitale	77.396.666,34	16.567.000,00	16.567.000,00
	(*)			



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 405 - Interventi di sostegno e inclusione lavorativa soggetti svantaggiati

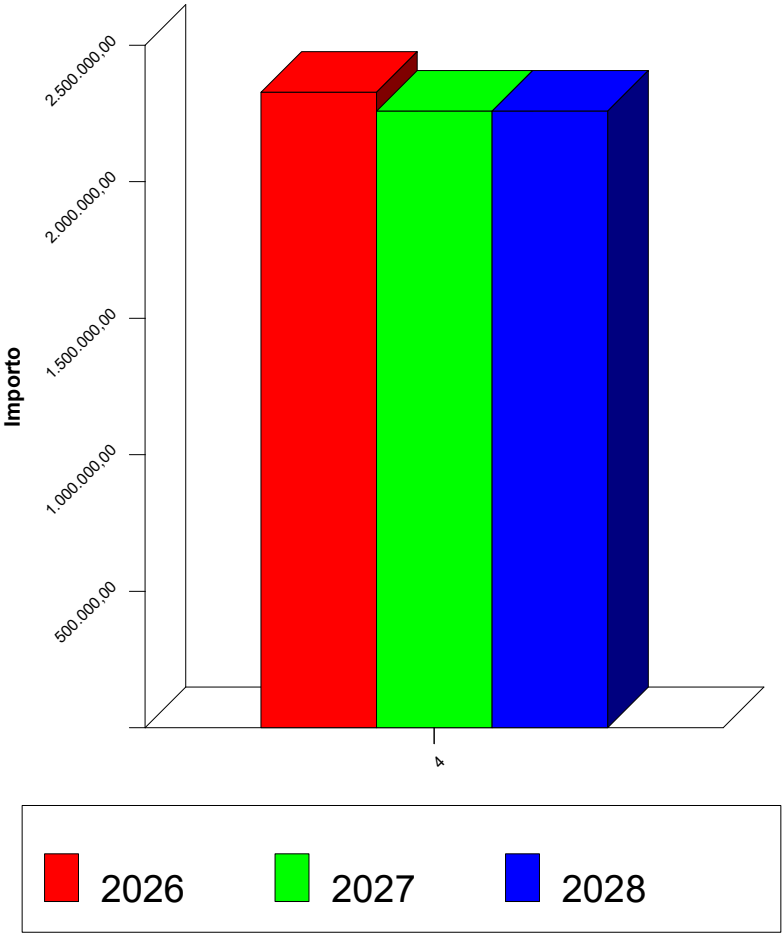
Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia (*)	2.327.100,97	2.258.300,00	2.258.300,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale (*)	3.996.897,70	1.498.667,70	1.498.667,70



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 405 - Interventi di sostegno e inclusione lavorativa soggetti svantaggiati
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale (*)	2.327.100,97	2.258.300,00	2.258.300,00

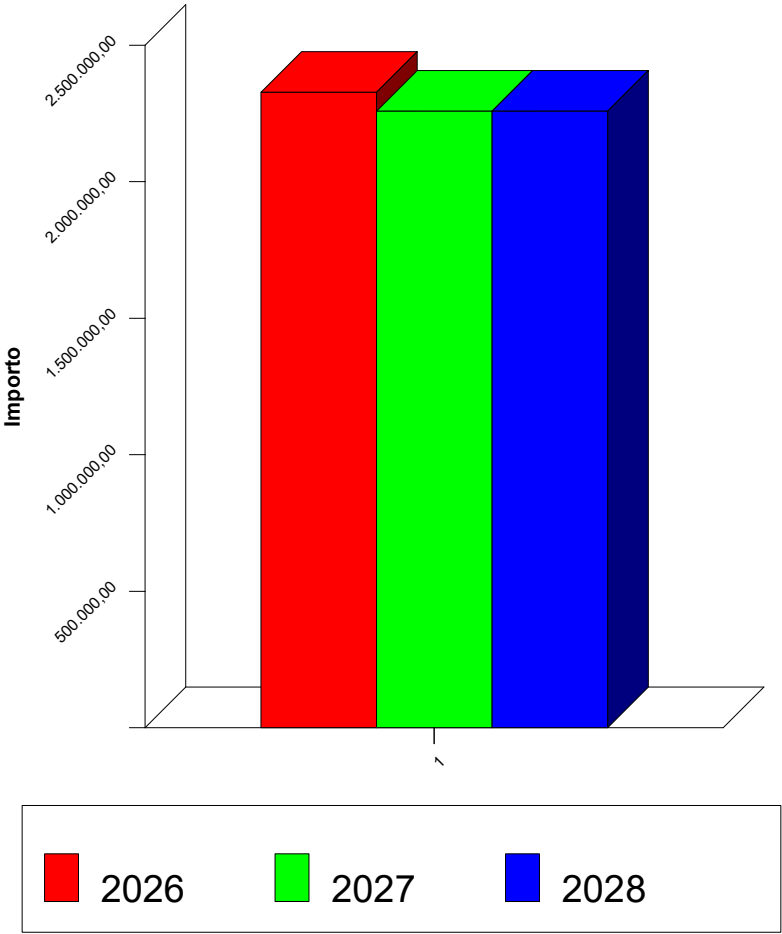


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

Programma di Mandato 405 - Interventi di sostegno e inclusione lavorativa soggetti svantaggiati

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma 4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

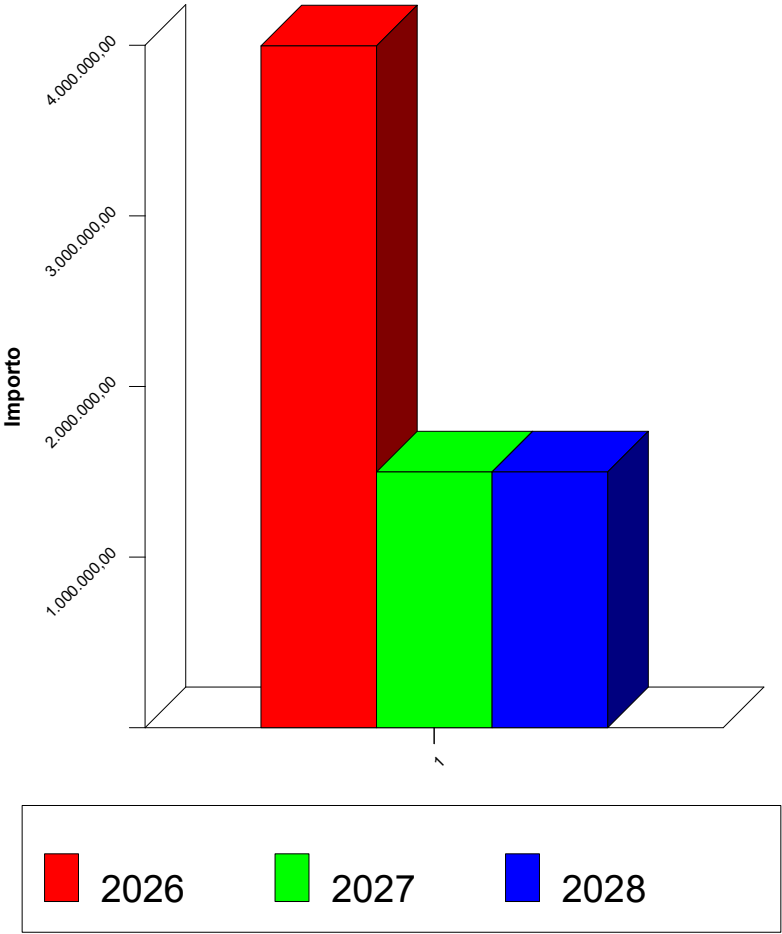
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti (*)	2.327.100,97	2.258.300,00	2.258.300,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

Programma di Mandato 405 - Interventi di sostegno e inclusione lavorativa soggetti svantaggiati
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro (*)	3.996.897,70	1.498.667,70	1.498.667,70



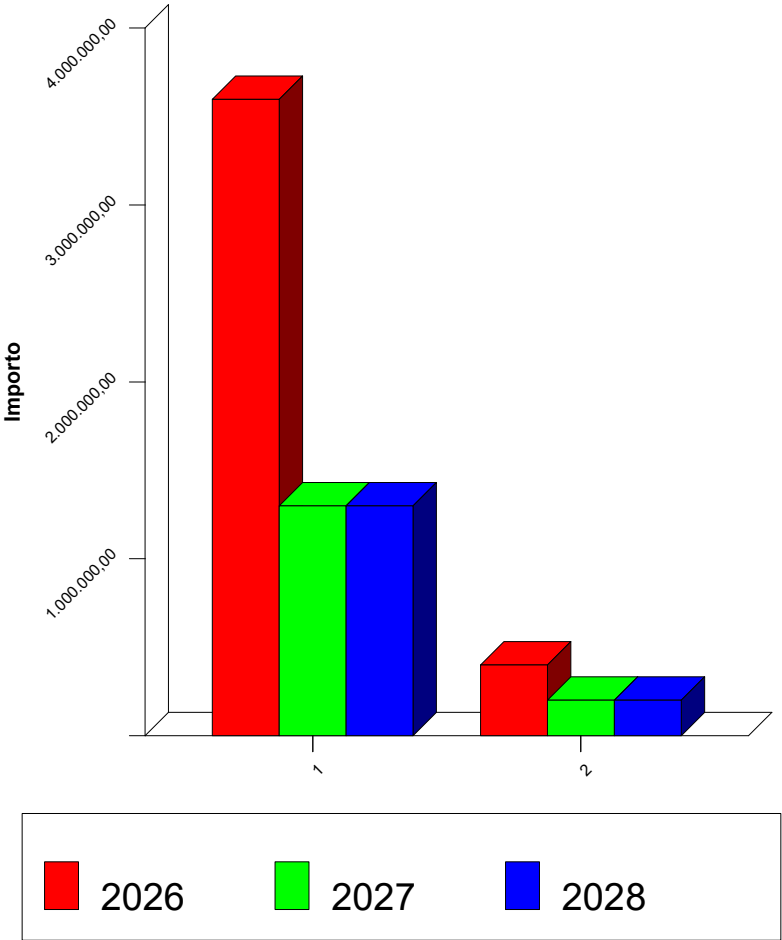
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

Programma di Mandato 405 - Interventi di sostegno e inclusione lavorativa soggetti svantaggiati

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

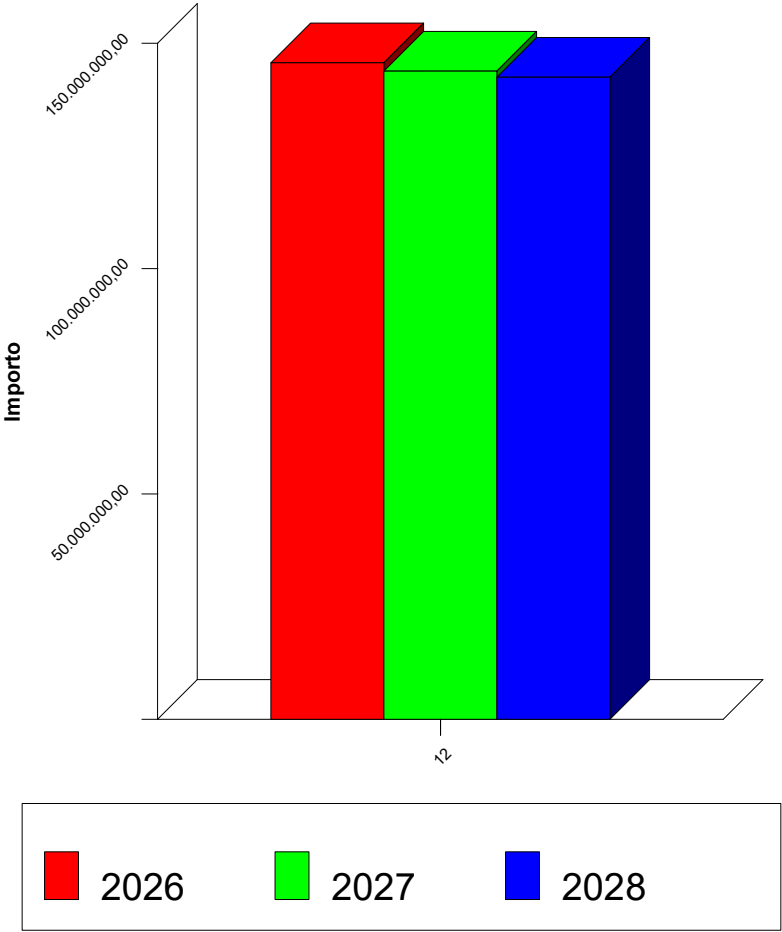
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti (*)	3.596.897,70	1.298.667,70	1.298.667,70
2	Spese in conto capitale (*)	400.000,00	200.000,00	200.000,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 415 - Welfare urbano

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	145.646.316,90	143.830.747,60	142.453.524,96
	(*)	1.870.983,04	493.890,69	173.972,61

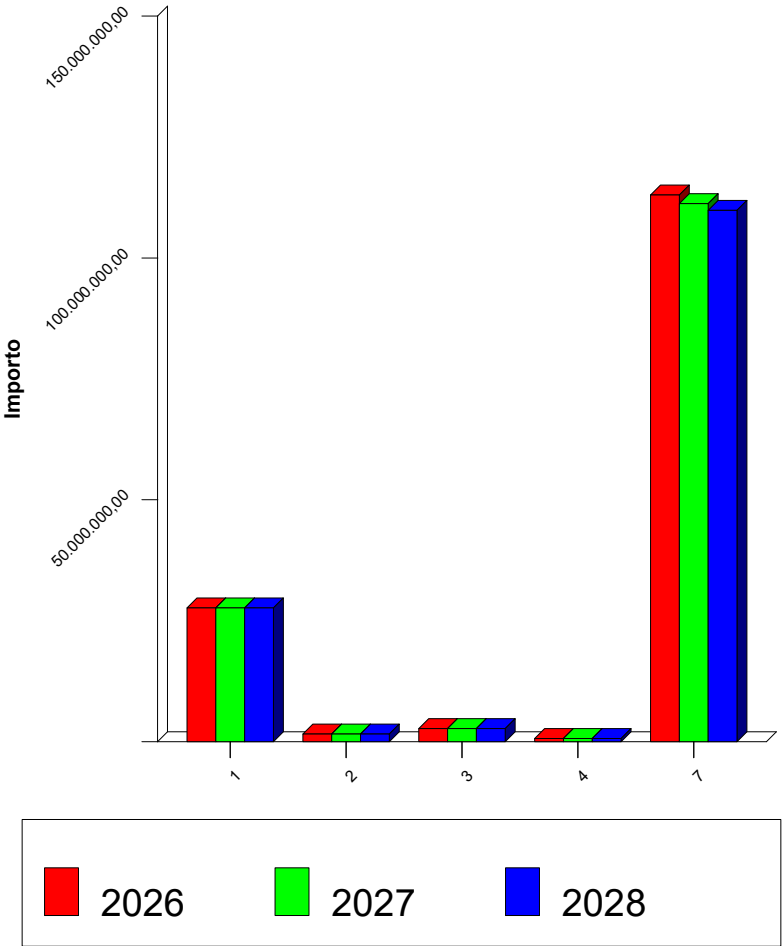


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 415 - Welfare urbano

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido (*)	27.639.295,28	27.639.295,28	27.639.295,28
2	Interventi per la disabilità (*)	1.595.000,00	1.565.000,00	1.565.000,00
3	Interventi per gli anziani (*)	2.730.516,46	2.730.516,46	2.730.516,46
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale (*)	681.000,00	681.000,00	681.000,00
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali (*)	113.000.505,16 1.870.983,04	111.214.935,86 493.890,69	109.837.713,22 173.972,61



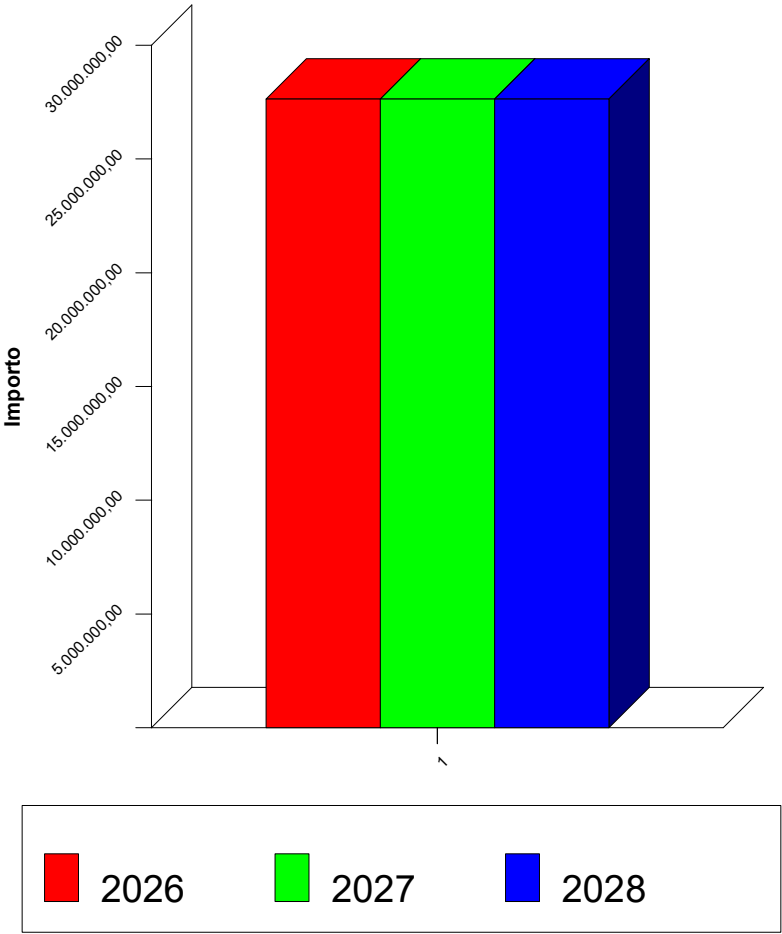
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 415 - Welfare urbano

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti (*)	27.639.295,28	27.639.295,28	27.639.295,28



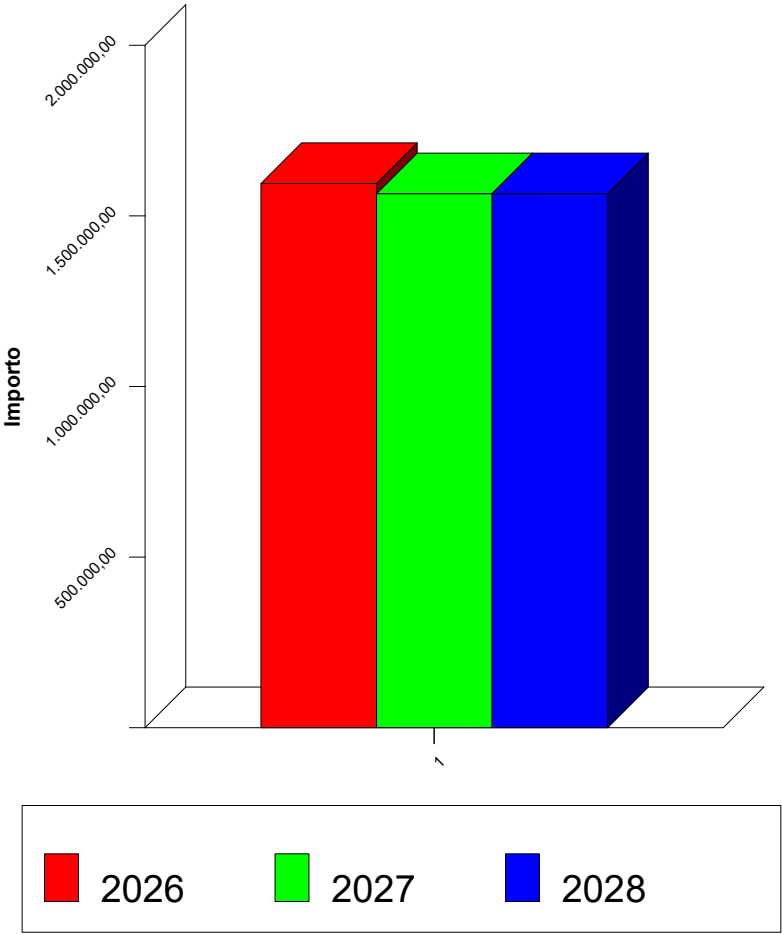
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 415 - Welfare urbano

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 2 - Interventi per la disabilità

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti (*)	1.595.000,00	1.565.000,00	1.565.000,00



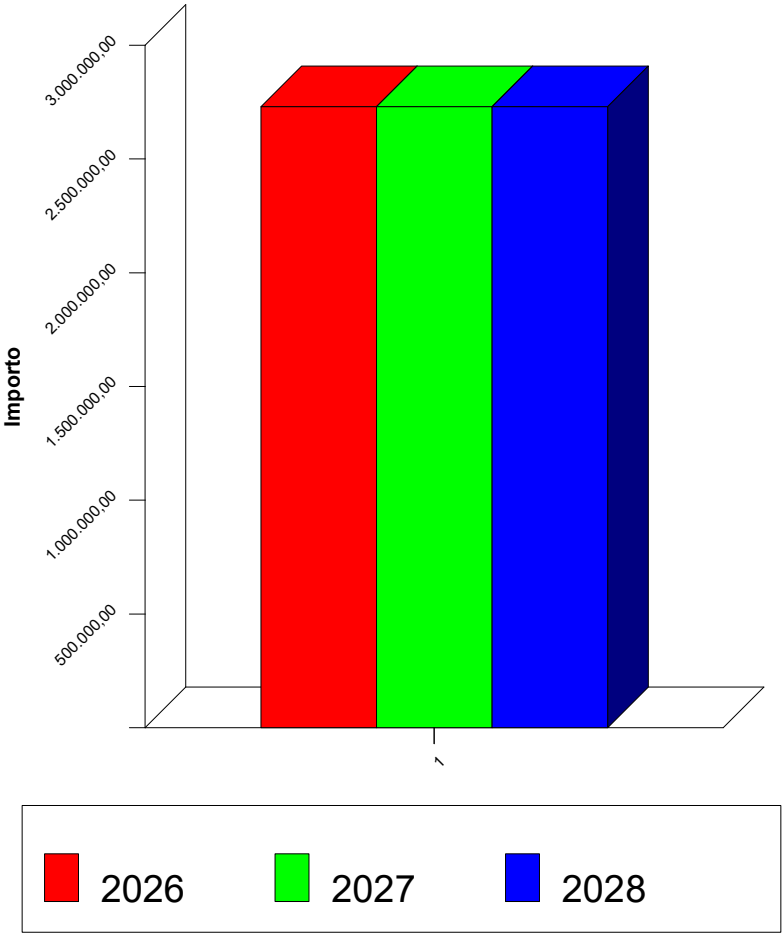
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 415 - Welfare urbano

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 3 - Interventi per gli anziani

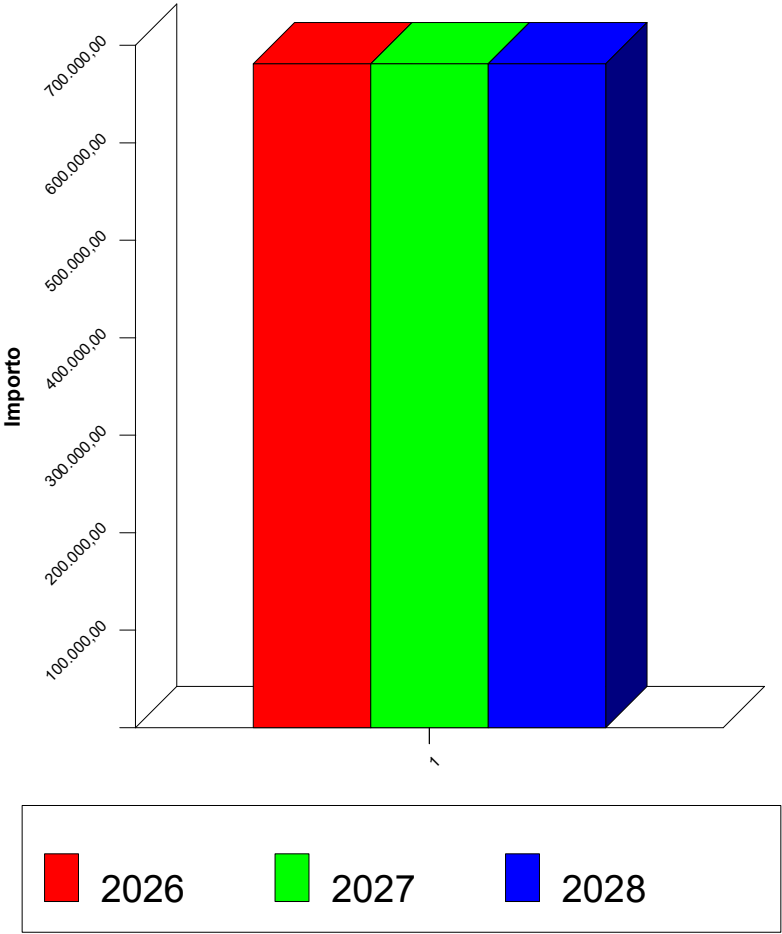
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti (*)	2.730.516,46	2.730.516,46	2.730.516,46



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 415 - Welfare urbano
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma 4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Titolo		Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti	(*)	681.000,00	681.000,00	681.000,00



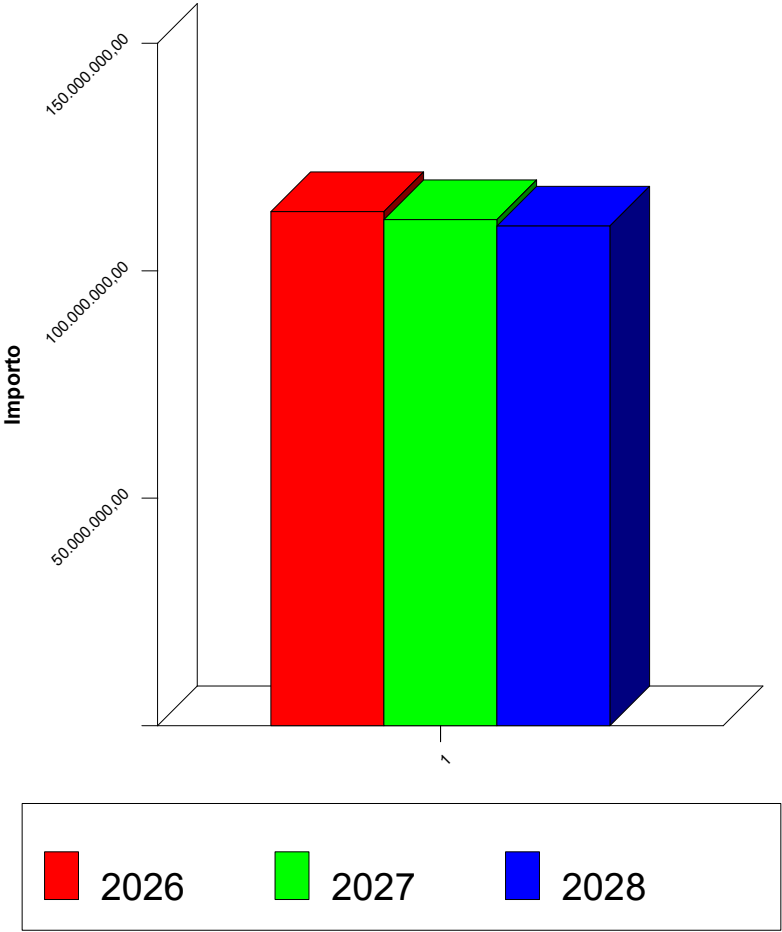
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

Programma di Mandato 415 - Welfare urbano

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

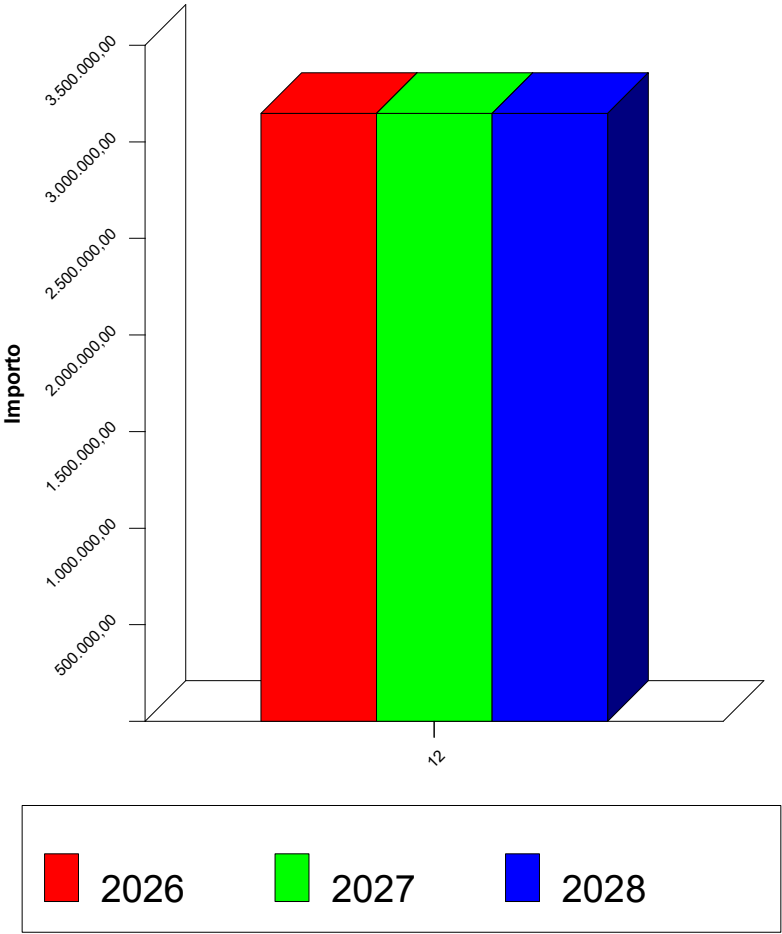
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti	113.000.505,16	111.214.935,86	109.837.713,22
	(*)	1.870.983,04	493.890,69	173.972,61



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 430 - Servizi necroscopici e cimiteriali

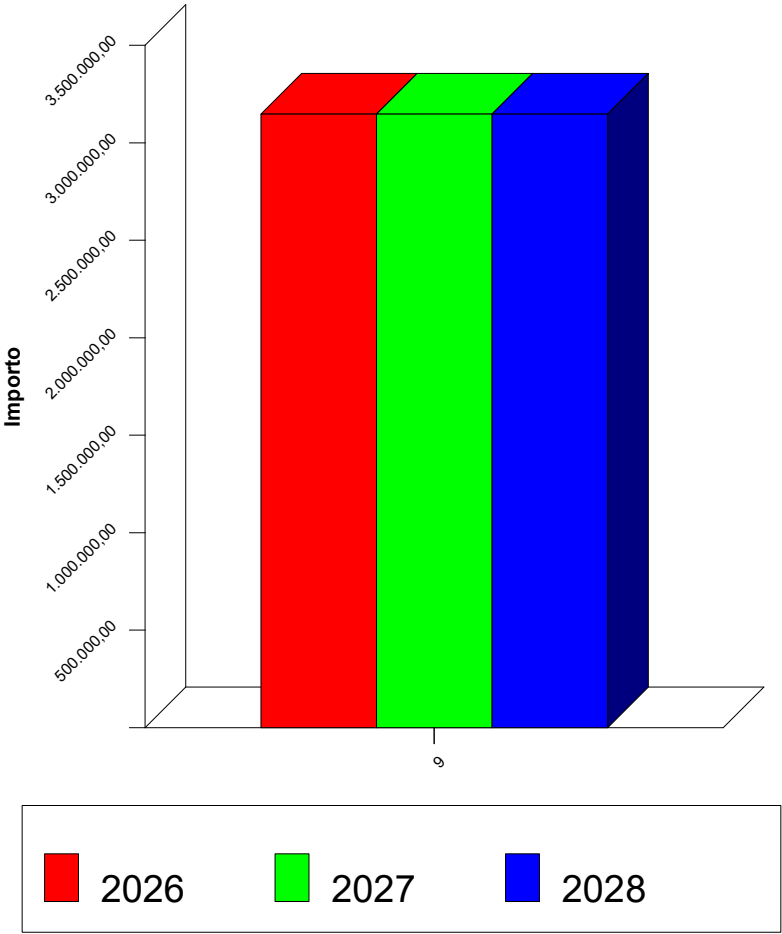
Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.147.676,41	3.147.569,68	3.147.459,32
	(*)	26.407,38	26.407,38	26.407,38



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 430 - Servizi necroscopici e cimiteriali
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	3.147.676,41	3.147.569,68	3.147.459,32
	(*)	26.407,38	26.407,38	26.407,38



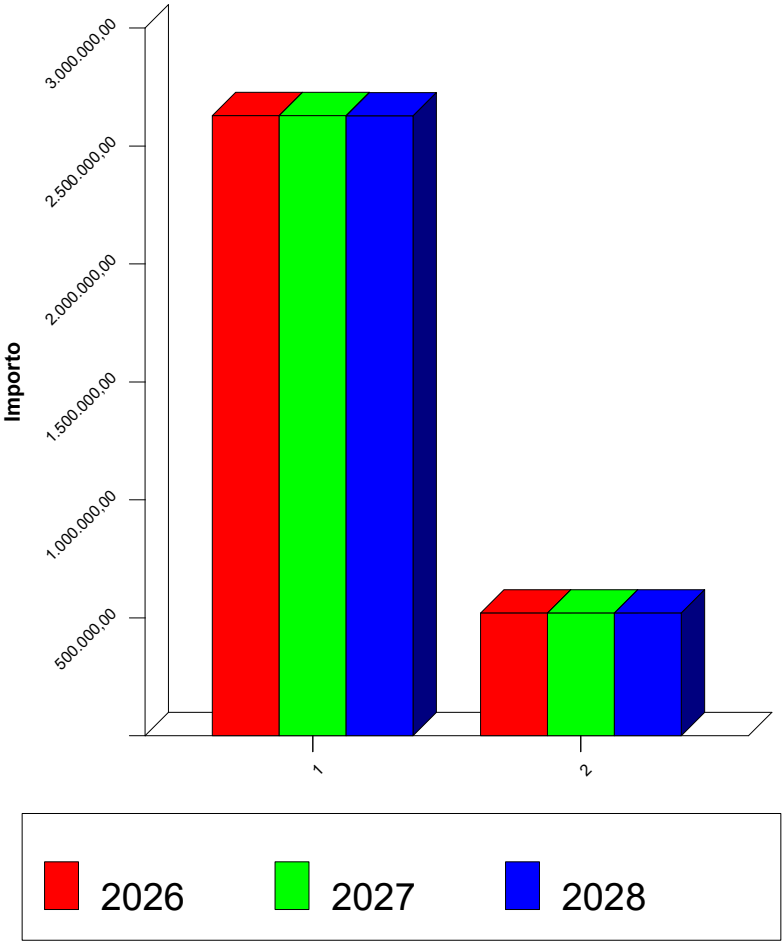
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

Programma di Mandato 430 - Servizi necroscopici e cimiteriali

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

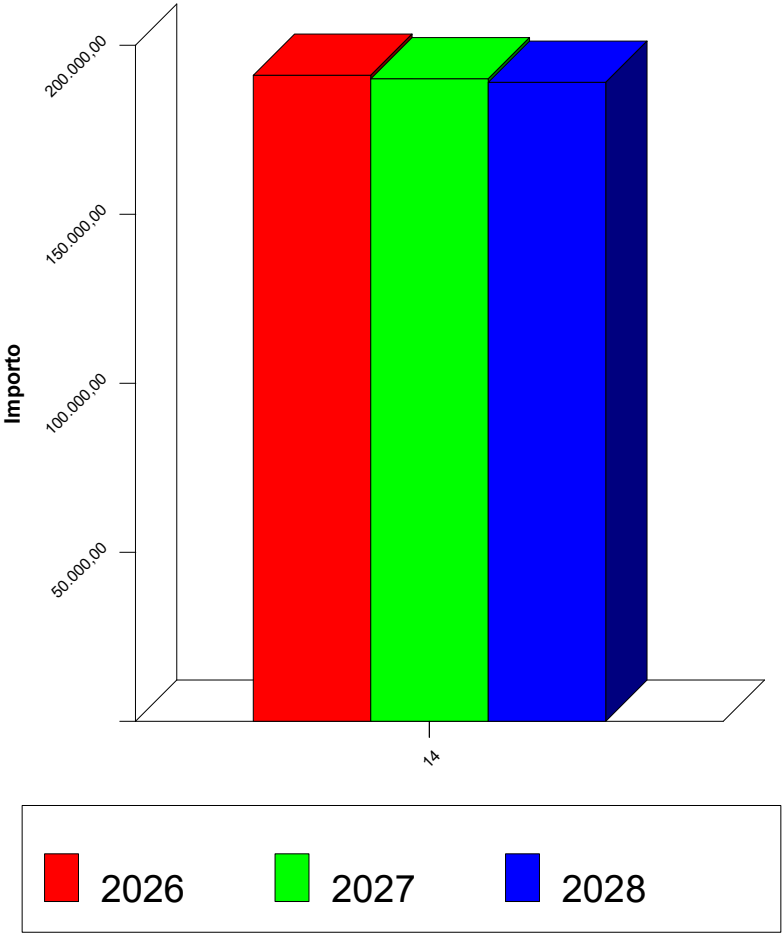
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti	2.627.676,41	2.627.569,68	2.627.459,32
	(*)	26.407,38	26.407,38	26.407,38
2	Spese in conto capitale	520.000,00	520.000,00	520.000,00
	(*)			



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 450 - Mercato ortofrutticolo

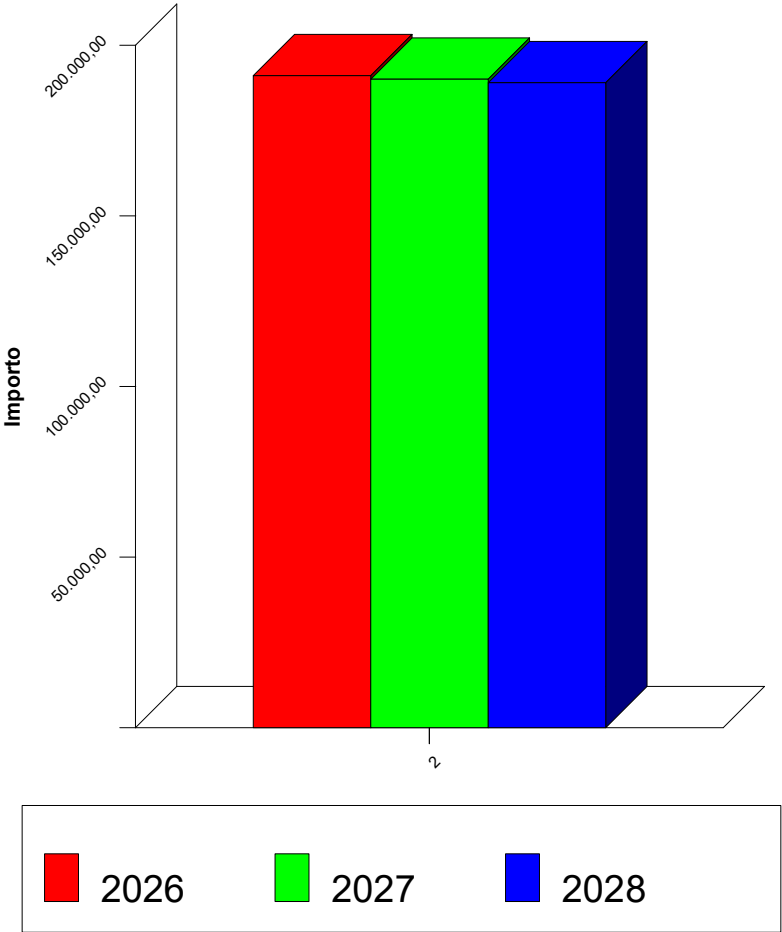
Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
14	Sviluppo economico e competitività (*)	191.058,00	190.069,52	189.030,28



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Programma di Mandato 450 - Mercato ortofrutticolo
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori (*)	191.058,00	190.069,52	189.030,28



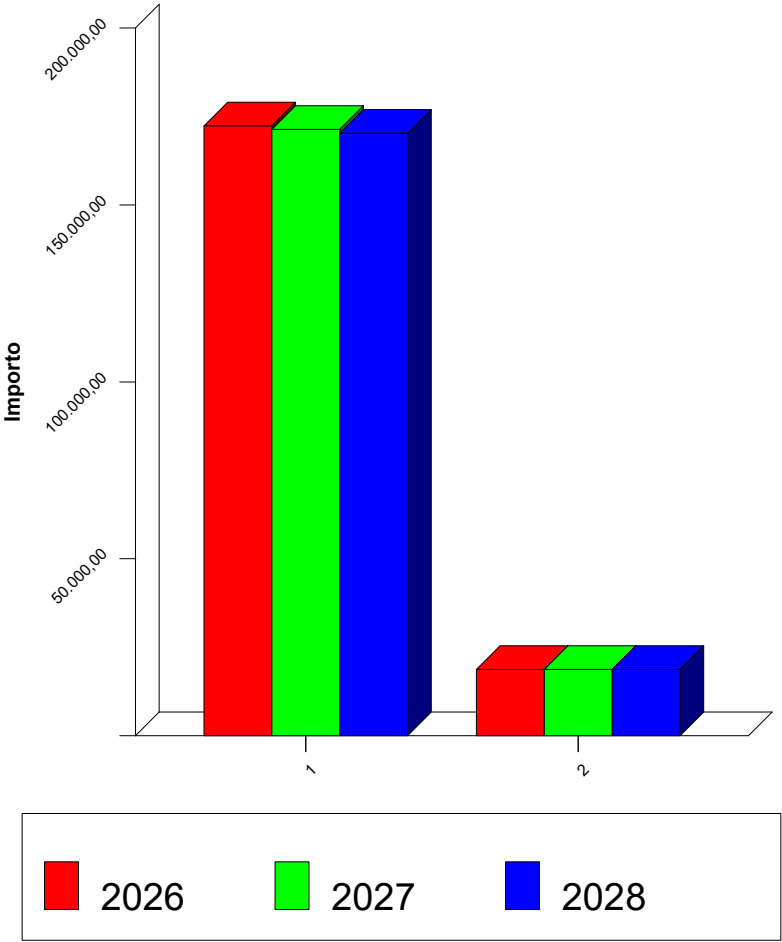
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

Programma di Mandato 450 - Mercato ortofrutticolo

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

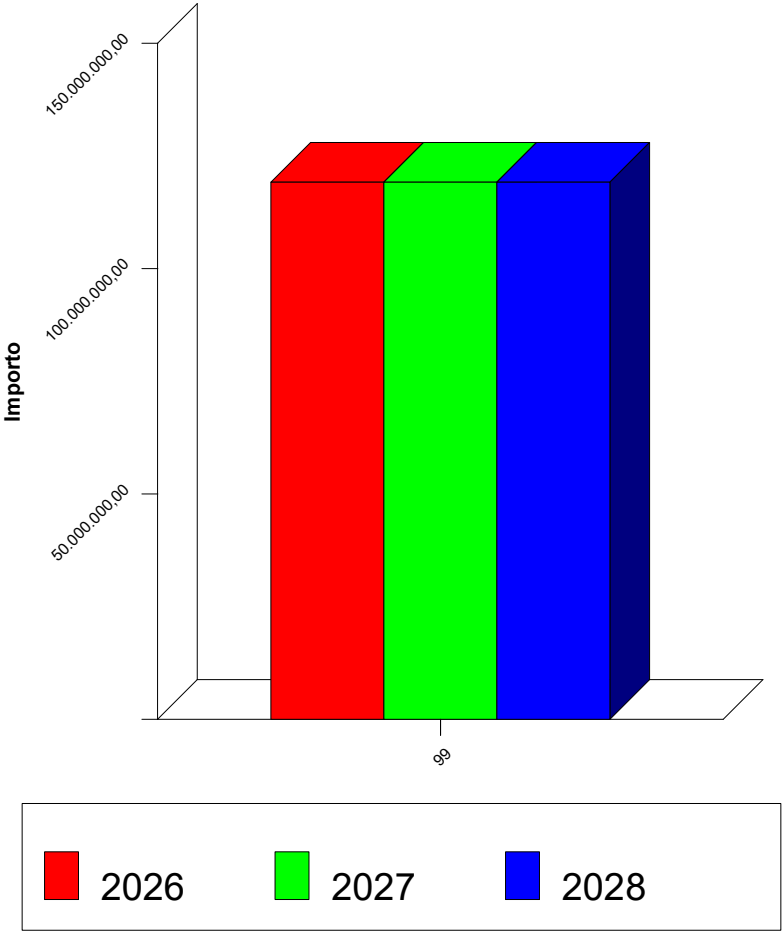
Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Spese correnti (*)	172.308,00	171.319,52	170.280,28
2	Spese in conto capitale (*)	18.750,00	18.750,00	18.750,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

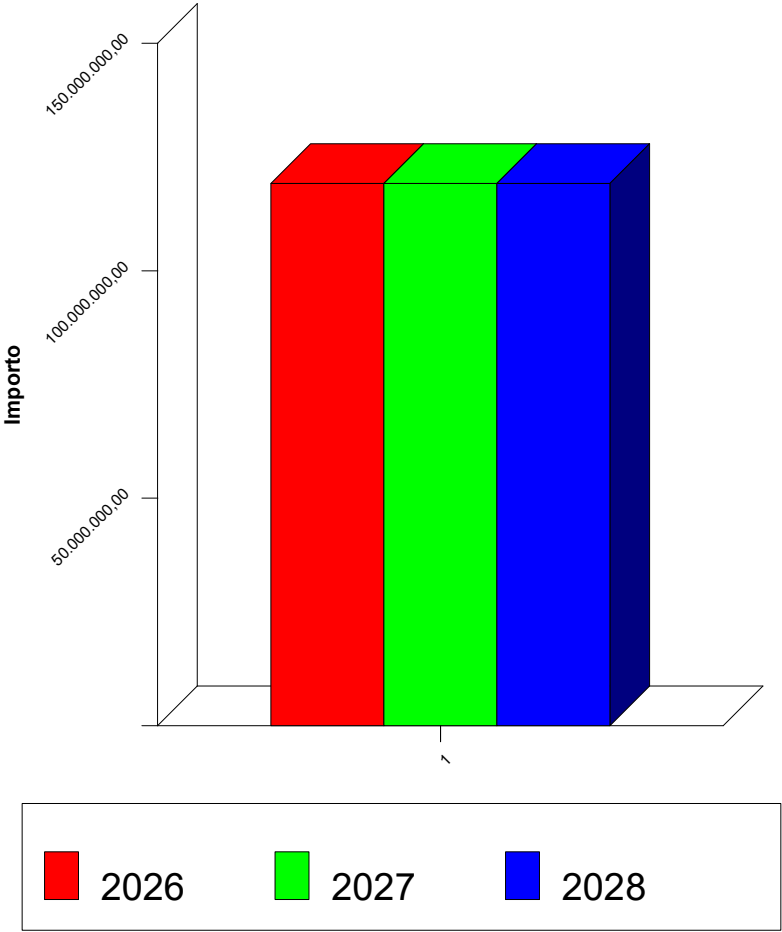
Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
99	Servizi per conto terzi (*)	119.190.315,00	119.190.315,00	119.190.315,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Missione 99 - Servizi per conto terzi

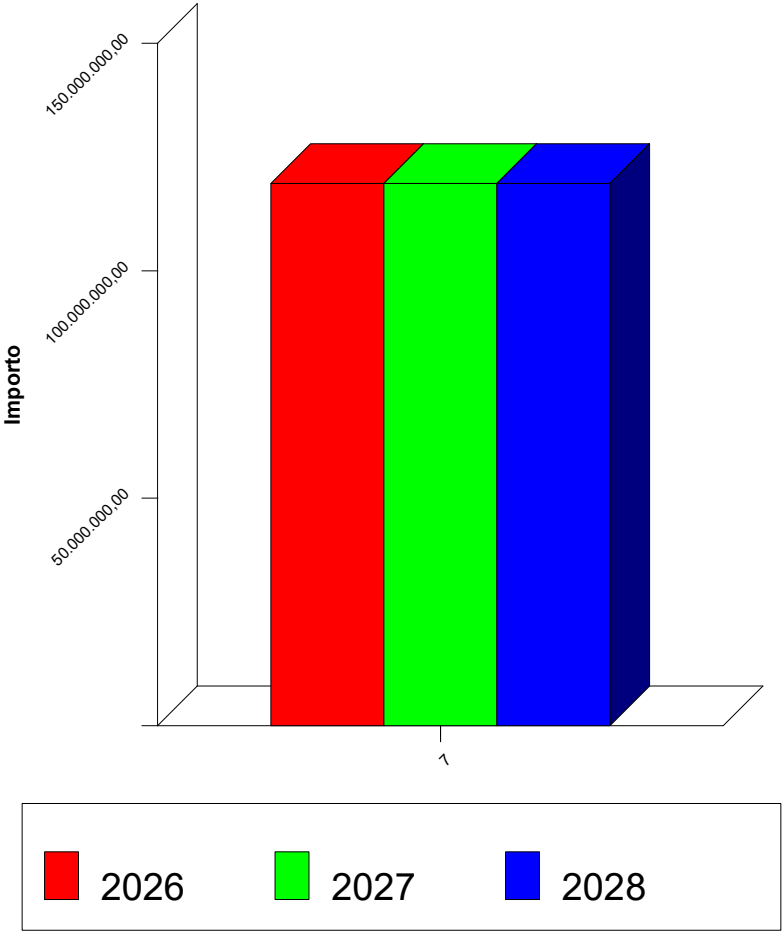
Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro (*)	119.190.315,00	119.190.315,00	119.190.315,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

Missione 99 - Servizi per conto terzi
Programma 1 - Servizi per conto terzi - Partite di giro

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
7	Spese per conto terzi e partite di giro (*)	119.190.315,00	119.190.315,00	119.190.315,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

Comune di Bari

Assessorato al Bilancio e alla Fiscalità Locale

Ripartizione Servizio Finanziario



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028

Allegato n. 5

**Risorse Finanziarie da Destinare ai Fabbisogni di
Personale**



DUP 2026/2028: RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AI FABBISOGNI DI PERSONALE

Titolo: 1 - Spese correnti

Macroaggregato: 01 - Redditi da lavoro dipendente

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Residui Presunti 2025	Previsioni Definitive 2025	Previsioni Competenza 2026	Quota Anno 2026 Finanziata da FPV Anni Prec.	Quota Anno 2026 Finanziata nell'Anno	Previsioni Competenza 2027	Previsioni Competenza 2028
0101 - Organi istituzionali	3.259.042,72	6.839.628,16	7.208.458,32	574.396,98	6.634.061,34	7.208.458,32	7.208.458,32
0102 - Segreteria generale	2.051.472,41	3.705.146,53	3.796.986,83	272.393,09	3.524.593,74	3.796.986,83	3.796.986,83
0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1.385.083,84	2.756.601,97	2.810.719,51	205.969,08	2.604.750,43	2.810.719,51	2.810.719,51
0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	997.332,44	2.185.272,26	2.273.789,24	126.055,34	2.147.733,90	2.273.789,24	2.273.789,24
0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	502.855,45	971.673,97	1.104.713,45	63.709,56	1.041.003,89	1.104.713,45	1.104.713,45
0106 - Ufficio tecnico	1.346.358,16	3.212.597,82	5.586.320,47	173.693,76	5.412.626,71	5.586.320,47	5.586.320,47
0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	2.853.927,00	4.986.049,65	3.917.143,85	394.590,85	3.522.553,00	3.917.143,85	3.917.143,85
0108 - Statistica e sistemi informativi	937.264,54	1.487.708,63	1.540.430,73	96.619,47	1.443.811,26	1.540.430,73	1.540.430,73
0110 - Risorse umane	2.093.107,47	3.253.560,91	6.313.294,79	186.613,59	6.126.681,20	5.909.920,59	5.909.920,59
0111 - Altri servizi generali	3.149.562,09	4.726.713,80	4.701.932,36	250.284,68	4.451.647,68	4.701.932,36	4.701.932,36
Totale Missione: 01	18.576.006,12	34.124.953,70	39.253.789,55	2.344.326,40	36.909.463,15	38.850.415,35	38.850.415,35

Missione: 02 - Giustizia

Programma	Residui Presunti 2025	Previsioni Definitive 2025	Previsioni Competenza 2026	Quota Anno 2026 Finanziata da FPV Anni Prec.	Quota Anno 2026 Finanziata nell'Anno	Previsioni Competenza 2027	Previsioni Competenza 2028
0201 - Uffici giudiziari	200.650,62	329.911,00	330.631,26	16.508,02	314.123,24	330.631,26	330.631,26
Totale Missione: 02	200.650,62	329.911,00	330.631,26	16.508,02	314.123,24	330.631,26	330.631,26

Missione: 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Residui Presunti 2025	Previsioni Definitive 2025	Previsioni Competenza 2026	Quota Anno 2026 Finanziata da FPV Anni Prec.	Quota Anno 2026 Finanziata nell'Anno	Previsioni Competenza 2027	Previsioni Competenza 2028
0301 - Polizia locale e amministrativa	16.003.070,18	28.438.164,75	28.304.502,52	1.191.920,32	27.112.582,20	28.173.316,78	28.173.316,78
Totale Missione: 03	16.003.070,18	28.438.164,75	28.304.502,52	1.191.920,32	27.112.582,20	28.173.316,78	28.173.316,78

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Residui Presunti 2025	Previsioni Definitive 2025	Previsioni Competenza 2026	Quota Anno 2026 Finanziata da FPV Anni Prec.	Quota Anno 2026 Finanziata nell'Anno	Previsioni Competenza 2027	Previsioni Competenza 2028
0401 - Istruzione prescolastica	2.627.778,88	3.998.678,63	3.993.849,68	289.792,91	3.704.056,77	3.993.849,68	3.993.849,68



DUP 2026/2028: RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AI FABBISOGNI DI PERSONALE

Titolo: 1 - Spese correnti

Macroaggregato: 01 - Redditi da lavoro dipendente

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Residui Presunti 2025	Previsioni Definitive 2025	Previsioni Competenza 2026	Quota Anno 2026 Finanziata da FPV Anni Prec.	Quota Anno 2026 Finanziata nell'Anno	Previsioni Competenza 2027	Previsioni Competenza 2028
0406 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.114.993,26	1.700.136,13	1.732.704,12	121.389,75	1.611.314,37	1.732.704,12	1.732.704,12
Totale Missione: 04	3.742.772,14	5.698.814,76	5.726.553,80	411.182,66	5.315.371,14	5.726.553,80	5.726.553,80

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Residui Presunti 2025	Previsioni Definitive 2025	Previsioni Competenza 2026	Quota Anno 2026 Finanziata da FPV Anni Prec.	Quota Anno 2026 Finanziata nell'Anno	Previsioni Competenza 2027	Previsioni Competenza 2028
0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	336.241,01	551.743,09	552.415,64	49.613,63	502.802,01	552.415,64	552.415,64
Totale Missione: 05	336.241,01	551.743,09	552.415,64	49.613,63	502.802,01	552.415,64	552.415,64

Missione: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Residui Presunti 2025	Previsioni Definitive 2025	Previsioni Competenza 2026	Quota Anno 2026 Finanziata da FPV Anni Prec.	Quota Anno 2026 Finanziata nell'Anno	Previsioni Competenza 2027	Previsioni Competenza 2028
0601 - Sport e tempo libero	147.259,21	252.215,18	251.675,31	10.366,93	241.308,38	251.675,31	251.675,31
Totale Missione: 06	147.259,21	252.215,18	251.675,31	10.366,93	241.308,38	251.675,31	251.675,31

Missione: 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Residui Presunti 2025	Previsioni Definitive 2025	Previsioni Competenza 2026	Quota Anno 2026 Finanziata da FPV Anni Prec.	Quota Anno 2026 Finanziata nell'Anno	Previsioni Competenza 2027	Previsioni Competenza 2028
0801 - Urbanistica e assetto del territorio	2.263.213,40	3.926.563,23	3.939.718,19	268.870,10	3.670.848,09	3.939.718,19	3.939.718,19
0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	182.098,11	257.163,10	253.648,10	33.413,69	220.234,41	253.648,10	253.648,10
Totale Missione: 08	2.445.311,51	4.183.726,33	4.193.366,29	302.283,79	3.891.082,50	4.193.366,29	4.193.366,29

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Residui Presunti 2025	Previsioni Definitive 2025	Previsioni Competenza 2026	Quota Anno 2026 Finanziata da FPV Anni Prec.	Quota Anno 2026 Finanziata nell'Anno	Previsioni Competenza 2027	Previsioni Competenza 2028
0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	748.733,11	1.284.290,46	1.284.934,79	110.320,26	1.174.614,53	1.284.934,79	1.284.934,79
Totale Missione: 09	748.733,11	1.284.290,46	1.284.934,79	110.320,26	1.174.614,53	1.284.934,79	1.284.934,79



DUP 2026/2028: RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AI FABBISOGNI DI PERSONALE

Titolo: 1 - Spese correnti

Macroaggregato: 01 - Redditi da lavoro dipendente

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Residui Presunti 2025	Previsioni Definitive 2025	Previsioni Competenza 2026	Quota Anno 2026 Finanziata da FPV Anni Prec.	Quota Anno 2026 Finanziata nell'Anno	Previsioni Competenza 2027	Previsioni Competenza 2028
1005 - Viabilità e infrastrutture stradali	815.342,15	1.308.614,69	1.315.080,52	103.341,90	1.211.738,62	1.315.080,52	1.315.080,52
Totale Missione: 10	815.342,15	1.308.614,69	1.315.080,52	103.341,90	1.211.738,62	1.315.080,52	1.315.080,52

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Residui Presunti 2025	Previsioni Definitive 2025	Previsioni Competenza 2026	Quota Anno 2026 Finanziata da FPV Anni Prec.	Quota Anno 2026 Finanziata nell'Anno	Previsioni Competenza 2027	Previsioni Competenza 2028
1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2.950.069,51	5.146.265,21	5.168.256,04	312.952,15	4.855.303,89	5.168.256,04	5.168.256,04
1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	1.397.900,07	3.178.487,82	3.324.405,40	289.825,32	3.034.580,08	3.276.113,77	3.208.552,69
1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale	264.598,74	373.554,56	372.132,42	26.407,38	345.725,04	372.132,42	372.132,42
Totale Missione: 12	4.612.568,32	8.698.307,59	8.864.793,86	629.184,85	8.235.609,01	8.816.502,23	8.748.941,15

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Residui Presunti 2025	Previsioni Definitive 2025	Previsioni Competenza 2026	Quota Anno 2026 Finanziata da FPV Anni Prec.	Quota Anno 2026 Finanziata nell'Anno	Previsioni Competenza 2027	Previsioni Competenza 2028
1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	601.871,57	973.510,54	974.505,00	98.856,92	875.648,08	974.505,00	974.505,00
Totale Missione: 14	601.871,57	973.510,54	974.505,00	98.856,92	875.648,08	974.505,00	974.505,00

Missione: 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	Residui Presunti 2025	Previsioni Definitive 2025	Previsioni Competenza 2026	Quota Anno 2026 Finanziata da FPV Anni Prec.	Quota Anno 2026 Finanziata nell'Anno	Previsioni Competenza 2027	Previsioni Competenza 2028
1501 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro		12.496,50	10.311,99		10.311,99	10.311,99	10.311,99
Totale Missione: 15		12.496,50	10.311,99		10.311,99	10.311,99	10.311,99
Totale Macroaggregato: 01	48.229.825,94	85.856.748,59	91.062.560,53	5.267.905,68	85.794.654,85	90.479.708,96	90.412.147,88
Totale Titolo: 1	48.229.825,94	85.856.748,59	91.062.560,53	5.267.905,68	85.794.654,85	90.479.708,96	90.412.147,88
Totale Generale	48.229.825,94	85.856.748,59	91.062.560,53	5.267.905,68	85.794.654,85	90.479.708,96	90.412.147,88

Comune di Bari
**Assessorato al Bilancio e alla
Fiscalità Locale**

Ripartizione Servizio Finanziario



DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2026-2028

Allegato n. 6

**Piano delle Alienazioni e
Valorizzazioni 2026-2028**



COMUNE DI BARI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA DEL 17 GIUGNO 2025

DELIBERA N.405

OGGETTO

APPROVAZIONE “PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI DEL COMUNE DI BARI”, ART. 58 D.L. N. 112/2008 CONV. CON MODIFICAZIONI DALLA L. N. 133/2008, COME SOSTITUITO DALL’ART. 27, COMMA 1 DEL D.L. N. 201/2011, CONV. CON MODIFICHE DALLA LEGGE N. 214/2011. TRIENNIO 2026/2028.

L’ANNO DUEMILAVENTICINQUE IL GIORNO DICIASETTE DEL MESE DI GIUGNO, , ALLE ORE 15:00 CON CONTINUAZIONE

SONO PRESENTI:

PRESIDENTE

LECCESE Dott. VITO - SINDACO

ASSESSORI

N	COGNOME E NOME	PRES	N	COGNOME E NOME	PRES
1	IACOVONE Giovanna	SI	6	PERLINO Elda	SI
2	DE MARZO Diego	SI	7	PETRUZZELLI Dott. Pietro	NO
3	GRASSO Nicola	SI	8	ROMANO Avv. Paola	SI
4	LACOPPOLA Avv. Vito	SI	9	SCARAMUZZI Domenico	SI
5	PALONE Dott.ssa Carla	SI	10	VACCARELLA Elisabetta	SI

ASSISTE IL VICE SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa ILARIA RIZZO

Oggetto: Approvazione “Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari del Comune di Bari”, art. 58 D.L. n. 112/2008 conv. con modificazioni dalla L. n. 133/2008, come sostituito dall’art. 27, comma 1 del D.L. n. 201/2011, conv. con modifiche dalla Legge n. 214/2011. Triennio 2026/2028.

Sintesi: L’Assessore ai Controlli, alla Legalità, alla Trasparenza e all’Antimafia Sociale con delega al Patrimonio propone l’approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari del Comune di Bari per il triennio 2026/2028, allegato obbligatorio dello Schema di Bilancio di Previsione 2026/2028, in virtù dell’articolo 58 del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla L. n. 133/2008 e ss.mm.ii., nonché dalle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare del principio contabile applicato 4.2. della Programmazione e della normativa sull’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali.

L’ASSESSORE AI CONTROLLI, ALLA LEGALITÀ, ALLA TRASPARENZA E ALL’ANTIMAFIA SOCIALE CON DELEGA AL PATRIMONIO Prof. NICOLA GRASSO, SULLA BASE DELL’ISTRUTTORIA CONDOTTA DAL SETTORE GESTIONE PATRIMONIO ED INVENTARI DELLA RIPARTIZIONE PATRIMONIO, RIFERISCE QUANTO SEGUE.

PREMESSO CHE:

- l’art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con modificazioni nella Legge n. 133 del 06.08.2008, come sostituito dall’art. 27, comma 1 del D.L. n. 201/2011, convertito con modifiche dalla Legge n. 2014/2011, stabilisce:

- **al comma 1, che** *“Per procedere al riordino, alla gestione ed alla valorizzazione del patrimonio immobiliare dei (...) Comuni, ciascuno di essi con delibera dell’organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, allegato al Bilancio di Previsione...”;*
- **al comma 2, che** *“L’inserimento degli immobili nel Piano, ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il Piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro 30 giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La Deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell’atto di deliberazione se trattasi di società o ente a totale partecipazione pubblica, del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni determina le destinazioni d’uso urbanistiche degli immobili....”;*
- **al comma 3, che** *“Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà in assenza di precedenti trascrizioni e producono gli effetti previsti dall’art. 2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi della iscrizione del bene in catasto”;*
- **al comma 4, che** *“Contro l’iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1 è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge”.*

RILEVATO CHE la procedura di ricognizione ed eventuale riclassificazione degli immobili, prevista dall’articolo sopra indicato, consente una notevole semplificazione con conseguente accelerazione dei

processi valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Locali, nell'evidente obiettivo di soddisfare le esigenze di miglioramento dei conti pubblici, di riduzione o, comunque, contenimento dell'indebitamento, per la ricerca di nuove fonti di proventi destinabili a finanziamento dell'investimento. Il Settore Gestione Patrimonio ed Inventari, al fine di valorizzare gli immobili del Patrimonio disponibile del Comune di Bari, ritiene di voler procedere all'alienazione ed alla valorizzazione di essi, tenuto conto dell'andamento del mercato immobiliare.

CONSIDERATO CHE l'approvazione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni costituisce un aspetto fondamentale dei principi contabili applicati 4.2 e 4.1 di cui al D.Lgs. 118/2011, concernenti la contabilità finanziaria, della programmazione dell'attività giuridico-contabile delle Pubbliche Amministrazioni.

ATTESO CHE:

- gli Uffici del Settore Gestione Patrimonio ed Inventari hanno attivato una procedura di ricognizione del Patrimonio dell'Ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, predisponendo gli elenchi degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali oggetto di alienazione e valorizzazione, in ragione della loro specifica dislocazione sul territorio comunale;
- il suddetto Piano è sviluppato su un orizzonte temporale triennale, in conformità ai principi contabili vigenti.

DATO ATTO CHE negli allegati elenchi sono stati inseriti:

- immobili in pessimo stato manutentivo e di conservazione per i quali si dovrebbero attivare notevoli investimenti di recupero;
- immobili i cui costi gestionali non sono sostenibili.

DATO ATTO INOLTRE CHE:

- a causa del crollo del mercato immobiliare, verificatosi negli ultimi anni, è risultato problematico alienare i cespiti previsti nella presente tipologia di pianificazione;
- pertanto, in merito alle ipotesi di alienazione dei beni, è necessario, preventivamente, verificare l'andamento del mercato immobiliare (ultimamente al ribasso e in difficoltà).

ATTESO CHE:

- è opportuno procedere all'alienazione con più lotti;
- sussiste l'interesse pubblico teso a garantire la continuità e stabilità degli insediamenti abitativi o delle attività economiche situati presso immobili comunali affidati in concessione o in locazione;
- è opportuno consentire l'esercizio del diritto di prelazione in favore di coloro che, avendo già il godimento del bene, intendano acquistarlo al prezzo d'asta, subordinatamente al fatto dell'essere in regola con il versamento dei canoni;
- è necessario procedere secondo le regole generali della Contabilità pubblica.

RITENUTO ALTRESÌ CHE PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI:

- essendo le dinamiche di mercato, di marketing e di gestione dei bandi analoghe a quelle evidenziate per le alienazioni, sia opportuno indire più bandi “multi-lotto” con un numero congruo di cespiti all’asta;
- di dover procedere alla pubblicazione di bandi per l’affitto o concessione degli stessi, con la precisazione che la durata dei contratti dovrà essere conforme alle disposizioni specificate dall’art. 14 del D.P.R. 296/2005;
- di disporre idonei incentivi per la valorizzazione degli immobili agricoli, sia per evitare il loro degrado, con detrimento per il paesaggio e la salubrità dei luoghi e la salute, sia anche per la modesta redditività delle attività agricole;
- alla luce del capo precedente, si rende opportuno, per quel che concerne la valorizzazione dei suoli agricoli, definire i criteri di promozione dell’attività sugli stessi anche in considerazione delle finalità sociali individuate dalla recente normativa statale e regionale in materia;
- in particolare, per gli immobili che si trovano in cattivo stato, si procederà, altresì, allo scomputo del canone locativo rispetto al valore delle migliorie proposte e da certificare;
- si precisa, infine, che -ai fini suddetti- tra i fondi agricoli saranno altresì considerati quelli attualmente tipizzati come tali.

RILEVATO CHE:

- nell’ambito degli immobili già dichiarati parte del Patrimonio disponibile per effetto:

- dell’inclusione dei medesimi nei precedenti Piani di Alienazione e di Valorizzazione;
- e della successiva mancata destinazione ai fini dell’interesse pubblico;

vi sono tutti i beni che attualmente né risultano poter essere produttivi di reddito per il Comune, né sono destinatari di interventi di riqualificazione anche solo progettati da parte dell’Ente e che l’Amministrazione intende valorizzare assegnandoli a privati senza l’onere di canone concessorio, ma con l’impegno dell’affidatario al recupero ed alla valorizzazione dell’immobile.

DATO ATTO, inoltre, che negli allegati elenchi sono stati inseriti anche immobili già presenti nei precedenti Piani delle Alienazioni e delle Valorizzazioni, per i quali l’iter procedimentale per giungere alla loro cessione/valorizzazione si potrà presumibilmente avviare con l’indizione di alcuni avvisi pubblici.

RILEVATO CHE l’approvazione e la pubblicazione degli elenchi degli immobili nel Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni determina:

- un effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti dell’art. 2644 del c.c., nonché gli effetti sostitutivi dell’iscrizione del bene in catasto;
- la conseguente classificazione come patrimonio disponibile anche ai fini del Conto del Patrimonio, che dovrà adeguarsi, ove necessario, in conseguenza del presente atto deliberativo;
- il possibile esperimento di ricorso amministrativo entro 60 gg dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

ATTESO CHE ai sensi del citato articolo 58 comma 1, del Decreto Legge n. 112 del 25.6.2008, convertito con modificazioni in Legge n. 133 del 6.8.2008, l'organo di Governo competente a redigere il suddetto elenco è la Giunta Comunale.

TENUTO CONTO di quanto precede, si propone quanto segue:

1. di approvare il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari di cui agli allegati;
2. di dare atto che il Piano oggetto della presente proposta costituisce parte integrante del DUP quale documento unico di Programmazione che deve necessariamente contenere tutti gli atti di programmazione e pianificazione dell'Ente propedeutici al Bilancio di Previsione, in virtù del combinato disposto dell'art. 58 D.L. 112/2008 e delle Disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 118/2011 in materia di ammortizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle regioni e degli Enti Locali;
3. di dare atto che gli immobili, inseriti nel Piano in argomento, saranno classificati automaticamente come "patrimonio disponibile" ai sensi dell'art. 58 comma 2 del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni in L. 133/2008 anche ai fini del Conto del Patrimonio;
4. di dare atto che gli elenchi degli immobili, di cui alla presente proposta di deliberazione, avranno effetto dichiarativo della proprietà e produrranno, ai sensi del già citato art. 58, comma 3, gli effetti previsti ex lege.

RILEVATO CHE, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL, occorre richiedere il parere di regolarità contabile per la presente Deliberazione, in quanto essa costituisce parte integrante del Documento Unico di Programmazione 2025/2027, nonché per le inevitabili conseguenze a carico del Bilancio di Previsione del medesimo triennio 2025/2027,

LA GIUNTA COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore ai Controlli, alla Legalità, alla Trasparenza e all'Antimafia Sociale con delega al Patrimonio Prof. Nicola Grasso, sulla base dell'istruttoria del Settore Gestione Patrimonio ed Inventari presso la Ripartizione Patrimonio;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 rubricato: "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il parere di regolarità contabile in atti espresso dal Direttore della Ripartizione Servizio Finanziario, come da scheda allegata;

VISTO il parere di regolarità tecnica in atti espresso dal Direttore del Settore Gestione Patrimonio ed Inventari presso la Ripartizione Patrimonio, come da scheda allegata;

VISTA la scheda di consulenza del Segretario Generale che forma parte integrante del presente provvedimento;

VERIFICATA, in conformità alle previsioni del vigente Piano Anticorruzione, la mancanza di conflitti di interesse, si dichiara insussistente l'obbligo di astensione nel rilasciare il parere di regolarità tecnica,

CON VOTI UNANIMI, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Per i motivi in fatto e in diritto sopra evidenziati, che qui si danno tutti come integralmente riportati:

1) DI APPROVARE il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni. Triennio 2026/2028 dei cespiti di proprietà del Comune di Bari, ai sensi dell'art. 58 comma 1 del D.L. n. 112 del 25.6.2008, convertito nella Legge n. 133 del 06.08.2008, come da uniti elenchi allegati alla presente proposta di deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

2) DI DARE ATTO che il Piano oggetto del presente provvedimento costituisce parte integrante del DUP 2026/2028 quale unico documento di programmazione che deve necessariamente contenere tutti gli atti di programmazione e pianificazione dell'Ente propedeutici al Bilancio di previsione, in virtù del combinato disposto dell'art. 58 D.L. 112/2008 e delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali.

3) DI DARE ATTO che gli immobili, inseriti nel Piano in argomento, saranno classificati automaticamente come "patrimonio disponibile" ai sensi dell'art. 58 comma 2 del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni in L. 133/2008, anche ai fini del Conto del Patrimonio.

4) DI DARE ATTO che gli elenchi degli immobili, di cui alla presente proposta di deliberazione, avranno effetto dichiarativo della proprietà e produrranno, ai sensi del già citato articolo 58 comma 3, gli effetti previsti dall'art. 2644 c.c., nonché effetti sostitutivi della iscrizione dei beni in catasto.

5) DI DISPORRE anche per le alienazioni dei beni del patrimonio disponibile del Comune di Bari secondo le seguenti prescrizioni:

- preliminarmente, si proceda mediante l'alienazione con più lotti ;
- fruiscano del diritto di prelazione in caso di vendita coloro che, essendo già nel godimento del bene, intendano acquistarlo al prezzo d'asta, subordinatamente al fatto che risultino in regola con il versamento dei canoni;
- la relazione e la pubblicazione del bando avvenga secondo le regole di Contabilità Pubblica.

6) DI DISPORRE le seguenti prescrizioni per quel che concerne la valorizzazione del patrimonio immobiliare:

- redigere e pubblicare i bandi per l'affitto o la concessione dei beni, avendo cura di specificare che la durata del contratto sia in linea con quanto disposto dall'art. 14 del D.P.R. 296/2005;
- di avviare alla valorizzazione gli immobili indicati nell'apposito elenco qui allegato, mediante l'indizione di più bandi multi-lotto;
- di scomputare dal canone il valore delle migliorie proposte in tutti i casi in cui gli immobili si trovino in cattivo stato;
- di accorpate e considerare agricoli, ai fini suddetti, quelli attualmente tipizzati come tali in conformità alle finalità indicate dalla recente normativa statale e regionale in materia.

7) DI FARE CARICO:

- al Settore Gestione Patrimonio ed Inventari presso la Ripartizione Patrimonio, se necessario, delle conseguenti attività di trascrizione, nonché di trasmettere il presente atto in forma esecutiva all'Assessore al Bilancio e alla Fiscalità Locale per la predisposizione, quale allegato obbligatorio, dello schema di Bilancio di Previsione 2026/2028 ed alla Ripartizione IVOP e alla Ripartizione Stazione Unica Appaltante – Contratti e Gestione LL PP – Settore Lavori Pubblici e Servizi Connessi per i riflessi connessi con la gestione del Programma Triennale sui Lavori Pubblici 2026/2028 e relativo elenco annuale;
- alla Segreteria Generale di procedere alla pubblicazione della presente proposta di Deliberazione in forma esecutiva, nei modi e nei termini previsti dalla vigente normativa.

ANNO 2026				
ELENCO BENI DA ALIENARE				
N. ord.	Denominazione	Dati Catastali	Superficie (mq)	Valore venale
1	Locale via Napoli, 334	Sez. A - Fg.15 – p.lla 432	45	€ 47.209,25
2	Appartamenti via Giulio Petroni, 104 (n.6)			
	1) pal. N - int. 8 – piano 3°	Sez. A - Fg. 39 – p.lla 875- sub 15	76	€ 100.472,09
	2) pal. A - int. 7 – piano 3°	Sez. A - Fg. 39 – p.lla 870- sub 7	64	€ 79.135,56
	3) pal. B - int. 2 – piano rialzato	Sez. A - Fg. 39 – p.lla 870- sub 9	76	€ 92.992,10
	4) pal. F - int. 7 – piano 3°	Sez. A - Fg. 39 – p.lla 871- sub 16	64	€ 78.735,20
	5) pal. M - int. 3 – piano 1°	Sez. A - Fg. 39 – p.lla 875- sub 4	76	€ 96.068,07
	6) pal. M - int. 2 – piano rialzato	Sez. A - Fg. 39 – p.lla 875 – sub1	61	€ 75.805,70
3	Appartamenti via Napoli, 334 (n.3)			
	2) pal. E - int. 6	Sez. A - Fg. 15 – p.lla 25- sub 14	72	€ 58.531,41
	3) pal. I - int. 5	Sez. A - Fg. 15 – p.lla 24- sub 5	73	€ 56.569,59
	5) pal. M - int. 2	Sez. A - Fg. 15 – p.lla 23- sub 2	53	€ 43.313,13
4	Locali via Napoli			
	Via Napoli, 277	Sez. A - Fg. 87 - p.lla 10	65	€ 81.125,05
	Via Napoli, 279	Sez. A - Fg 87 - p.lla 9	361	€ 30.096,53
5	Strada Santa Teresa delle Donne, 9	Sez. A - Fg. 89 – p.lla 111		€ 22.360,00
6	Corte Azzareo p.t.	Sez. A - Fg.89 – p.lla 112		€ 35.100,00
	Corte Azzareo p.t.		45	€ 9.600,00
	Corte Azzareo p.1°	“ “		€ 12.750,00
	Corte Azzareo p.2°	“ “		€ 12.750,00
7	Ex Mercato coperto via Samuele Cagnazzi,10	Sez. A - Fg. 112 - p.lla 485	5.044	€ 4.707.837,72
	- piano seminterrato (autorimessa)		2.114	€ 1.964.117,40
	- piano rialzato (assimilato a negozi)		2.930	€ 2.743.720,32
8	Suolo compreso tra la via Madre Teresa di Calcutta-Martin L.King-De Laurentis	Sez. A - Fg. 39 – p.lle 1371, 1370, 1327	5.513	€ 1.361.876,39
9	Ex Casotto Daziario in Via Capruzzi, 23	Sez. A - Fg. 97- p.lla 681	82	€ 230.000,00
10	Ex Scuola Colli Grisoni -Via Cotugno, 41	Sez. A - Fg. 107 - p lle 297, 299, 301, 303, 305	1.327	€ 3.550.739,31
11	Appartamenti e locali comunali q.re Libertà: accesso Via Ravanas, 302 (quota di proprietà comunale pari ad 1/3)	Sez. A - Fg. 95 – p.lla 275 - sub 6	136	€ 31.858,93
	Appartamenti e locali comunali q.re Libertà: accesso Via Garruba nn. 202/204//206/208 (alienazione della quota di proprietà comunale pari ad 1/3)			
		Sez. A - Fg. 95 – p.lla 275- sub 1	50	€ 3.795,96
		Sez. A - Fg. 95 – p.lla 275- sub 2	55	€ 7.591,92
		Sez. A - Fg. 95 – p.lla 275- sub 3	57	€ 17.982,72
		Sez. A - Fg. 95 – p.lla 275- sub 4	45	€ 2.846,97
		Sez. A - Fg. 95 – p.lla 275- sub 5	117	€ 21.691,19
		Sez. A - Fg. 95 – p.lla 275- sub 7	118	€ 21.691,19
		Sez. A - Fg. 95 – p.lla 275- sub 8	141	€ 23.498,79
12	Suolo via Caduti Partigiani	Sez. A - Fg. 119 – p.lle 28, 99	1.913	€ 334.105,45

N. ord.	Denominazione	Dati Catastali	Superficie (mq)	Valore venale
13	Ex Mercato San Pio -Enziteto	Sez. SPI - Fg. 8 - p.lle 162, 163	2.000	€ 17.800,00
14	Ex Mercato coperto Via Carrante angolo Via Di Cagno senza n.c.	Sez. A - Fg. 48 – p.lla 804	5.859	€ 2.560.019,04
15	Parte dell'ex Manifattura dei Tabacchi in Via Ravanas	Sez. A - Fg. 95 - p.lla 160, p.lla 161 in parte, p.lle 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159		€ 290.000,00
16	Suolo in Corso della Carboneria nei pressi civico n. 25	Sez. A - Fg. 85 p.lla 501	632	€ 679.077,68
17	Suolo in Bari- Ceglie del Campo	Sez.C Fg. 2 - p.lla 445	159	€ 35.286,10
18	Struttura Pineta di S. Francesco alla Rena (ex bar pizzeria) Via San Francesco alla Rena	Sez. A - Fg. 81 - p.lla 400	291	€ 318.360,00
19	ex impianti sportivi DEBAR siti a bari in zona Mungivacca	Sez. A - Fg. 60 - p.lla 533 - sub. 1	5.820	€ 870.900,00
20	Locali a Bari in Via Davide Lopez 10,14,16,18,20,22,24,28,30,32,34,36,38	Sez. A - Fg. 85 – p.lla 306 - sub. 2,3,4,6,7,8,9,10,11, 12 e 200	2.018	€ 1.095.388,00
21	Striscia di suolo adiacente via Nicola Ruffo - Poggiofranco		1.406	€ 97.920,17
		Sez. A - Fg.47 - p.lla 164	1.174	
		Sez. A - Fg. 47 - p.lla 1142	56	
		Sez. A - Fg. 47 - p.lla 1138	52	
		Sez. A - Fg. 47 - p.lla 1132	124	
22	Suolo con fronte su via Leonida Bissolati	Sez. A - Fg. 40 - p.lle 376, 377, 1029, 1031	2.348	€ 2.944.157,20
23	Suolo fronte mare trav. al n.285 di via Napoli, Bari	Sez.A - Fg. 4 - p.lla 1047	75	€ 3.321,75
24	Suolo (relitto) tra Via Torre Tresca e Via Tatarella (Asse Nord-Sud)	Sez. A - Fg. 47 – p.lla 1515 (in parte)	300	€ 20.895,00
25	Suoli in via Brigata Regina	Sez. A - Fg. 103 – p.lla 303, 304, 311 (sub.1 - in parte)	723,34	€ 123.090,89
26	Suoli in Santo Spirito contrada Giannone Pietro	Sez. F - Fg. 6 - p.lla 644, 645 (in parte)	1.141,00	€ 127.712,13
27	Cantinole e box auto in via Giuseppe di Vittorio 2/A - Casamassima (BA)			€ 175.939,25
	cantinola	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 40	14,00	6.681,50 €
	box auto	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 42	17,00	7.885,00 €
	box auto	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 43	17,00	7.885,00 €
	box auto	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 44	16,00	7.470,00 €
	box auto	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 45	18,00	7.885,00 €
	cantinola	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 46	11,00	5.727,00 €
	box auto	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 48	18,00	8.300,00 €
	box auto	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 49	18,00	8.300,00 €
	box auto	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 50	16,00	7.885,00 €
	box auto	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 52	17,00	7.885,00 €
	cantinola	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 54	14,00	8.113,25 €
	cantinola	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 55	13,00	7.636,00 €
	box auto	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 57	15,00	7.470,00 €
	box auto	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 59	15,00	7.055,00 €
	box auto	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 60	16,00	7.055,00 €
	box auto	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 61	19,00	8.715,00 €
	cantinola	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 62	10,00	5.249,75 €
	cantinola	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 64	9,00	5.727,00 €
	cantinola	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 65	10,00	5.249,75 €
	box auto	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 66	19,00	8.715,00 €
	box auto	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 67	15,00	7.470,00 €

N. ord.	Denominazione	Dati Catastali	Superficie (mq)	Valore venale
	box auto	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 68	15,00	7.055,00 €
	box auto	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 69	15,00	7.470,00 €
	box auto	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 70	15,00	7.055,00 €
28	Suolo nei pressi di Villa Bonomo	Sez. A - Fg. 41 - p.lla 677	208,00	€ 260.811,20
29	Suolo sito in Bari-S.Paolo in Viale Europa ang. Via Giuseppe Mirizzi	Sez. A - Fg. 13 - p.lle 228-271-273-275	3.580,00	€ 2.949.920,00
30	Suolo sito in Bari-Ceglie del Campo in Via Umberto I nei pressi del civico 266	Sez. C - Fg. 19 - p.lla 863	419,00	€ 128.904,82
31	Suolo sito in Bari-Palese in Via Titolo	Sez. E - Fg. 1 - p.lla 2850	154,00	€ 15.313,76
32	Suolo sito in Bari-Poggiofranco in Via Bassi	Sez. A - Fg. 48 - p.lle 2066-2067-2069-2071-2073-2075	933,00	€ 230.478,99
33	Suolo sito in Bari traversa di Corso Alcide De Gasperi n.443	Sez. A - Fg. 48 - p.lla 1544 (in parte)	490,00	€ 86.037,59
34	Suolo sito in Bari-Poggiofranco in Via Don Guanella	Sez. A - Fg. 48 - p.lle 1780 (in parte)-1782-1784-1786	2.490,00	€ 673.403,78
35	Suolo via Michele di Giesi Bari-S.Paolo	Sez. A - Fg. 16 - p.lle 436-437-486	2.999,00	€ 2.408.423,71
36	Suolo via Giuseppe Fanelli	Sez. A - Fg. 59 - p.lle 967-1086-1091-1100	3.288,00	€ 138.983,76
37	Striscia di suolo in via Giuseppe Tatarella	Sez. A - Fg. 38 - p.lla 314 (in parte)	192,00	€ 14.075,52
38	Parcheggio interrato con tre piani entro terra in via Pappacena Bari - Poggiofranco	Sez. A - Fg. 47 - p.lla 1506 - sub.1	3.272,00	€ 4.826.200,00
39	Locali in Piazza Mercantile nei pressi del primo arco di via Venezia			€ 101.522,80
	Locale civico 52 piano terra	Sez. A - Fg. 92 - p.lla 73 - sub. 1	40,00	25.200,00 €
	Locale civico 53 piano terra	Sez. A - Fg. 92 - p.lla 73 - sub. 2	40,00	25.200,00 €
	Locale civico 55 piano terra	Sez. A - Fg. 92 - p.lla 73 - sub. 4	60,00	37.800,00 €
	Locale civico 56 piano terra	Sez. A - Fg. 92 - p.lla 73 - sub. 5	36,00	13.322,80 €
40	Suolo via Caldarola angolo via Padre Pio	Sez. A - Fg.119 - p.lla 37	253,00	€ 40.683,13
41	Palazzina sita tra via Abruzzi e Via Taranto Bari-S.Paolo	Sez. A - Fg.17 - p.lle 1602-1603		€ 520.567,60
	Appartamento via Taranto civico 11 piano primo lato sx		80,00	61.952,80 €
	Appartamento via Taranto civico 11 piano primo lato dx		90,00	61.952,80 €
	Appartamento via Taranto civico 13 piano primo lato sx		80,00	61.952,80 €
	Appartamento via Taranto civico 13 piano primo lato dx		90,00	61.952,80 €
	Locale via Abruzzi n.2 piano terra		47,00	39.062,10 €
	Locale via Abruzzi n.4 piano terra		41,50	30.882,60 €
	Locale via Abruzzi n.6 piano terra		41,50	30.882,60 €
	Locale via Abruzzi n.8 piano terra		47,00	35.550,90 €
	Locale via Abruzzi n.10 piano terra		47,00	35.550,90 €
	Locale via Abruzzi n.12 piano terra		41,50	30.882,60 €

N. ord.	Denominazione	Dati Catastali	Superficie (mq)	Valore venale
	Locale via Abruzzi n.14 piano terra		41,50	30.882,60 €
	Locale via Abruzzi n.16 piano terra		47,00	39.062,10 €
42	Porzione di suolo in via Antonio Ungaro ang. via Stefano Felis in Bari-S.Spirito	Sez. F - Fg. 15 - p.lla 669 in parte	320,00	valore in fase di stima
43	Porzione di suolo in viale J.F. Kennedy n.50 in Bari	Sez. A - Fg. 39 - p.lla 1357 in parte	190,00	valore in fase di stima
44	Suolo in viale Enzo Ferrari ang. viale Gabriele D'Annunzio in Bari	Sez. A - Fg. 5 - p.lle 19-41-165-170-179	51.362,00	valore in fase di stima
45	Fondo rustico in contrada Fesca	Sez. A - Fg. 7 - p.lla 87 Sez. A - Fg. 12 - p.lla 29	11.346,00	€ 530.989,54
46	Suolo relitto urbano in via Martin Lutero zona Stanic	Sez. A - Fg. 35 - p.lla 607	169,00	valore in fase di stima
	TOTALE BENI DA ALIENARE			€ 33.499.213,63
<u>ANNO 2027</u>				
	BENI DA ALIENARE			
*	Tutto quello che non si riuscirà ad alienare nel 2026			
<u>ANNO 2028</u>				
	BENI DA ALIENARE			
*	Tutto quello che non si riuscirà ad alienare nel 2026/2027			

ANNO 2026						
	ELENCO BENI DA VALORIZZARE					
N. ord.	Denominazione	Dati Catastali	Superficie dell'immobile in sue articolazioni (mq)	Superficie Totale dell'immobile (mq)	Valore dell'immobile in sue articolazioni (€/anno)	Valore Canone Intero Cespite (€/anno)
1	Suolo in Bari -S.Spirito	Sez. F - Fg. 1 - p.lla 155		4.334,00		€ 8.897,63
2	Suolo (relitto) tra Via Torre Tresca e Via Tatarella (Asse Nord-Sud)	Sez. A - Fg. 47 – p.lla 1515 (in parte)		300,00		€ 2.089,50
3	Suolo in Bari - Ceglie del Campo	Sez. C - Fg.2 - p.lla 445		159,00		€ 3.528,61
4	Locale in Via Abruzzi n.12 -Quartiere S.Paolo			42,00		€ 2.784,12
5	Locale Via della Lealtà, 10 - Enziteto-S.Spirito	Sez. F - Fg. 8 - p.lla 174 - sub. 16		64,00		€ 1.943,04
6	Ex Mercato coperto Via Samuele Cagnazzi	Sez. A - Fg. 112 - p.lla 485		5.044,00		€ 470.783,77
	piano seminterrato (autorimessa mq. 2.114)			2.114,00		€ 196.411,74
	piano rialzato - zona assimalta a negozi (mq. 845 + 1273) oltre pertinenza (mq 912)			2.930,00		€ 274.372,03
7	Ex Mercato coperto Via Carrante angolo Via Di Cagno senza n.c.	Sez.A - Fg. 48 – p.lla 804		5.859,00		€ 127.192,56
8	Masseria Borracci (articolata come segue)	Sez. A - Fg. 60 - p.lle 502, 504, 506, 514, 515, 516, 517, 518, 519 ed al Fg. 50 - p.lla 899		8.000,00		€ 78.700,00
	- Fabbricato					
	• piano terra (€ 940,80/m)			280,00		
	• piano primo (€ 318,78/m)			220,00		
	- Suolo (area a verde)			3.975,00		
	- Suolo (espansione C1)			3.525,00		
9	Suolo in Corso della Carboneria nei pressi civico n. 25			632,00		€ 67.907,77
10	Suolo sito nel quartiere Carbonara - Santa Rita			1.962,00		€ 8.037,14
		Sez. A - Fg. 59 - p.lla 1182 (parte)		421,00		€ 1.724,58
		Sez. A - Fg 59 - p.lla 735		7,00		€ 28,67
		Sez. A - Fg. 59 - p.lla 736		15,00		€ 61,45
		Sez. A - Fg. 59 - p.lla 737		509,00		€ 2.085,07
		Sez. A - Fg. 59 - p.lla 739		588,00		€ 2.408,68
		Sez. A - Fg. 59 - p.lla 741		19,00		€ 77,83
		Sez. A - Fg. 59 - p.lla 865		403,00		€ 1.650,85
11	Ex impianti sportivi DEBAR siti a Bari in zona Mungivacca	Sez. A - Fg. 60 - p.lla 533 - sub. 1		5.820,00		€ 60.963,00
12	Striscia di suolo adiacente via Nicola Ruffo - Poggiofranco			1.406,00		€ 9.792,02
		Sez. A - Fg.47 - p.lla 164		1174,00		€ 8.176,26
		Sez. A - Fg. 47 - p.lla 1142		56,00		€ 390,01
		Sez. A - Fg. 47 - p.lla 1138		52,00		€ 362,15
		Sez. A - Fg. 47 - p.lla 1132		124,00		€ 863,59
13	Suolo con fronte su via Leonida Bissolati	Sez. A - Fg. 40 - p.lle 376, 377, 1029, 1031		2.348,00		€ 294.415,68
14	Suolo fronte mare trav. al n.285 di via Napoli, Bari	Sez. A - Fg. 4 - p.lla 1047		75,00		€ 365,04
15	Locali a Bari in Via Davide Lopez 10, 14,16,18,20,22,24, 28,30,32,34,36,38	Sez. A - Fg. 85 – p.lla 306 - sub. 2,3,4,6,7,8,9,10,11, 12 e 200		2.018,00		€ 56.264,88
16	Immobile denominato "Ostello della Gioventù" lungomare Nicola Massaro angolo strada Fontanelle	Sez. A - Fg. 78 – p.lla 12 - sub. 1		950,00		€ 57.000,00
17	Chiosco (bar) in Piazza Sandro Pertini Bari - Carbonara	Sez. C - Fg. 2 – p.lla 674		18,00		€ 1.620,85
18	Chiosco all'interno della Pineta S. Francesco alla Rena lato Sud	Sez. A - Fg. 81 - p.lla 406		54,00		€ 2.978,76

ANNO 2026						
	ELENCO BENI DA VALORIZZARE					
N. ord.	Denominazione	Dati Catastali	Superficie dell'immobile in sue articolazioni (mq)	Superficie Totale dell'immobile (mq)	Valore dell'immobile in sue articolazioni (€/anno)	Valore Canone Intero Cespite (€/anno)
19	Struttura in strada Catino Bari - S.Spirito	Sez. A - Fg. 8 - p.IIa 148		700,00		€ 20.644,00
20	Suolo in via dei Trulli Bari - Torre a Mare	Sez. G - Fg. 5 - p.IIa 842		1.357,00		€ 13.542,86
21	Suoli in via Raffaele Resta Bari - Torre a Mare	Sez. G - Fg. 5 - p.IIa 160-578		750,00		€ 7.485,00
22	Suolo sito in Bari-S.Paolo in Viale Europa ang. Via Giuseppe Mirizzi	Sez. A - Fg. 13 - p.IIe 228-271-273-275		3.580,00		€ 294.992,00
23	Suolo sito in Bari-Palese in Via Titolo	Sez. E - Fg. 1 - p.IIa 2850		154,00		€ 1.531,38
24	Suolo sito in Bari traversa di Corso Alcide De Gasperi n.443	Sez. A - Fg. 48 - p.IIa 1544 (in parte)		490,00		€ 8.603,76
25	Suolo sito in Bari-Poggiofranco in Via Don Guanella	Sez. A - Fg. 48 - p.IIe 1780 (in parte)-1782-1784-1786		2.490,00		€ 67.340,38
26	Suolo via Caduti Partigiani	Sez. A - Fg. 119 – p.IIe 28, 99		€ 1.913,00		€ 33.410,55
27	Suolo via Michele di Giesi Bari-S.Paolo	Sez. A - Fg. 16 - p.IIe 436-437-486		2.999,00		€ 240.842,37
28	Suolo via Giuseppe Fanelli	Sez. A - Fg. 59 - p.IIe 967-1086-1091-1100		3.288,00		€ 13.898,38
29	Striscia di suolo in via Giuseppe Tatarella	Sez. A - Fg. 38 - p.IIa 314 (in parte)		192,00		€ 1.407,55
30	Parcheggio interrato con tre piani entro terra in via Pappacena Bari - Poggiofranco	Sez. A - Fg. 47 - p.IIa 1506 - sub.1		3.272,00		€ 241.473,60
31	Locali in Piazza Mercantile nei pressi del primo arco di via Venezia					€ 4.189,20
	Locale civico 52 piano terra	Sez. A - Fg. 92 - p.IIa 73 - sub. 1		40,00		1.018,08 €
	Locale civico 53 piano terra	Sez. A - Fg. 92 - p.IIa 73 - sub. 2		40,00		1.018,08 €
	Locale civico 55 piano terra	Sez. A - Fg. 92 - p.IIa 73 - sub. 4		60,00		1.527,12 €
	Locale civico 56 piano terra	Sez. A - Fg. 92 - p.IIa 73 - sub. 5		36,00		625,92 €
32	Suolo via Caldarola angolo via Padre Pio	Sez. A - Fg.119 - p.IIa 37		253,00		€ 4.068,31
33	Porzione di suolo in via Antonio Ungaro ang. via Stefano Felis in Bari-S.Spirito	Sez. F - Fg. 15 - p.IIa 669 in parte		320,00		valore in fase di stima
34	Porzione di suolo in viale J.F. Kennedy n.50 in Bari	Sez. A - Fg. 39 - p.IIa 1357 in parte		190,00		valore in fase di stima
35	Suolo in viale Enzo Ferrari ang. viale Gabriele D'Annunzio in Bari	Sez. A - Fg. 5 - p.IIe 19-41-165-170-179		51.362,00		valore in fase di stima
36	Suolo relitto urbano in via Martin Lutero zona Stanic	Sez. A - Fg. 35 - p.IIa 607		169,00		valore in fase di stima
SUOLI A VOCAZIONE AGRICOLA DA VALORIZZARE A MEZZO DI CONCESSIONE/LOCAZIONE						
37	Terreno sito in agro di Santo Spirito alla via Torre di Brencola			39.935		€ 5.267,42
		Sez. F - Fg.9 – p.IIa 50		5.980		€ 819,26
		Sez. F - Fg.9 – p.IIa 51		7.752		€ 1.062,02
		Sez. F - Fg.9 – p.IIa 72		4.907		€ 672,26
		Sez. F - Fg.9 – p.IIa 73		4.629		€ 430,50
		Sez. F - Fg.9 – p.IIa 76		4.344		€ 595,13
		Sez. F - Fg.9 – p.IIa 77		12.323		€ 1.688,25
38	Terreno sito in agro di Santo Spirito alla via Torre di Brencola			13.391		€ 1.834,57
		Sez. F - Fg.9 – p.IIa 93		4.000		€ 548,00
		Sez. F - Fg.9 – p.IIa 94		5.141		€ 704,32
		Sez. F - Fg.9 – p.IIa 207		1.680		€ 230,16
		Sez. F - Fg.9 – p.IIa 205		2.570		€ 352,09
39	Terreno sito in agro di Santo Spirito			18.775		€ 2.533,64
		Sez. F - Fg.6 – p.IIa 86		15.633		€ 2.141,72
		Sez. F - Fg.6 – p.IIa 94		602		€ 43,94
		Sez. F - Fg.6 – p.IIa 409		2.540		€ 347,98
40	Fondo rustico in contrada Fesca	Sez. A - Fg. 7 - p.IIa 87 Sez. A - Fg. 12 - p.IIa 29		11.346,00		€ 53.098,95

<u>ANNO 2026</u>						
	ELENCO BENI DA VALORIZZARE					
N. ord.	Denominazione	Dati Catastali	Superficie dell'immobile in sue articolazioni (mq)	Superficie Totale dell'immobile (mq)	Valore dell'immobile in sue articolazioni (€/anno)	Valore Canone Intero Cespite (€/anno)
	TOTALE BENI DA VALORIZZARE					€ 2.271.428,28
<u>ANNO 2027</u>						
	<u>ELENCO BENI DA VALORIZZARE</u>					
*	Tutto quello che non si riuscirà a valorizzare nel 2026					
<u>ANNO 2028</u>						
	<u>ELENCO BENI DA VALORIZZARE</u>					
*	Tutto quello che non si riuscirà a valorizzare nel 2026/2027					



Settore Gestione Patrimonio ed Inventari

SCHEDA DI CONSULENZA TECNICO GIURIDICA DEL SEGRETARIO GENERALE

N. 2025/00405

del 17 GIUGNO 2025

OGGETTO: APPROVAZIONE “PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI DEL COMUNE DI BARI”, ART. 58 D.L. N. 112/2008 CONV. CON MODIFICAZIONI DALLA L. N. 133/2008, COME SOSTITUITO DALL’ART. 27, COMMA 1 DEL D.L. N. 201/2011, CONV. CON MODIFICHE DALLA LEGGE N. 214/2011. TRIENNIO 2026/2028.

TIPO PROPOSTA G.M.

PARERE DI REGOLARITA’ TECNICA: Positivo ---

PARERE DI REGOLARITA’ CONTABILE: Positivo Sulla scorta dell'istruttoria e del conseguente parere favorevole espresso in linea tecnica si esprime parere favorevole in ordine ai riflessi sul predisponendo Bilancio 2026/2028 facendo carico alla Ripartizione Patrimonio di trasmettere il presente atto in forma esecutiva anche alla Ripartizione IVOP per i riflessi connessi con la gestione del Programma Triennale dei lavori Pubblici 2026/2028 e relativo elenco annuale e invitando altresì la suddetta Ripartizione Patrimonio a procedimentalizzare gli atti istruttori propedeutici alle alienazioni in coerenza con i cronoprogrammi delle spese di investimento predisposti dalle Ripartizioni IVOP e SUA.

**COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICA-AMMINISTRATIVA DEL
SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL’ART. 97 LETT. D DEL T.U.E.L.**

ANNOTAZIONI :

Positivo Parere favorevole in ordine alla regolarità dell’azione amministrativa connessa alla presente proposta di deliberazione e sulla base dei pareri di regolarità tecnico e contabile così come espressi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL e dell’art. 42 del vigente regolamento di contabilità.

Bari, 17/06/2025

IL SEGRETARIO GENERALE

Ilaria Rizzo

OGGETTO: APPROVAZIONE “PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI DEL COMUNE DI BARI”, ART. 58 D.L. N. 112/2008 CONV. CON MODIFICAZIONI DALLA L. N. 133/2008, COME SOSTITUITO DALL’ART. 27, COMMA 1 DEL D.L. N. 201/2011, CONV. CON MODIFICHE DALLA LEGGE N. 214/2011. TRIENNIO 2026/2028.

PARERI ESPRESSI, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL’ART. 49 DLGS 267 DEL 18.8.2000 – T.U.E.L. SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) Parere di regolarità tecnica:

Positivo

Bari, lì 11/06/2025

Il responsabile

Rosa De Parigi

2) Visto Responsabile Procedimento Ragioneria:

Positivo

Sulla scorta dell'istruttoria e del conseguente parere favorevole espresso in linea tecnica si esprime parere favorevole in ordine ai riflessi sul predisponendo Bilancio 2026/2028 facendo carico alla Ripartizione Patrimonio di trasmettere il presente atto in forma esecutiva anche alla Ripartizione IVOP per i riflessi connessi con la gestione del Programma Triennale dei lavori Pubblici 2026/2028 e relativo elenco annuale e invitando altresì la suddetta Ripartizione Patrimonio a procedimentalizzare gli atti istruttori propedeutici alle alienazioni in coerenza con i cronoprogrammi delle spese di investimento predisposti dalle Ripartizioni IVOP e SUA.

Bari, lì 17/06/2025

Il Responsabile procedimento di Ragioneria

Giuseppe Ninni

3) Parere di regolarità contabile:

Sulla scorta dell'istruttoria e del conseguente parere favorevole espresso in linea tecnica si esprime parere favorevole in ordine ai riflessi sul predisponendo Bilancio 2026/2028 facendo carico alla Ripartizione Patrimonio di trasmettere il presente atto in forma esecutiva anche alla Ripartizione IVOP per i riflessi connessi con la gestione del Programma Triennale dei lavori Pubblici 2026/2028 e relativo elenco annuale e invitando altresì la suddetta Ripartizione Patrimonio a procedimentalizzare gli atti istruttori propedeutici alle alienazioni in coerenza con i cronoprogrammi delle spese di investimento predisposti dalle Ripartizioni IVOP e SUA.

Bari, lì 17/06/2025

Il Direttore di Ragioneria
Giuseppe Ninni

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
F.to

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to Ilaria Rizzo

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 17/06/2025 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Direttore di Ripartizione

Bari, 17/06/2025

F.to Ilaria Rizzo

CERTIFICATO DI COPIA CONFORME

La presente deliberazione è copia dell'originale depositata presso gli uffici.

Data

Firma

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 17/06/2025 al 01/07/2025.

L'incaricato

F.to

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

F.to

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n.10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it/>

Comune di Bari

Assessorato al Bilancio e alla Fiscalità Locale

Ripartizione Servizio Finanziario



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028

Allegato n. 7

Schede Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026 / 2028 COMUNE DI BARI
RIPARTIZIONE INFRASTRUTTURE, VIABILITA' E OPERE PUBBLICHE

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilita' finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVATE DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	328.929.106,05 €	352.307.012,25 €	85.147.400,00 €	766.383.518,30 €
RISORSE DERIVATE DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	8.509.202,24 €	833.280,40 €		
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	9.511.682,87 €	1.320.000,00 €		
STANZIAMENTI DI BILANCIO	4.136.100,00 €	4.136.100,00 €	4.136.100,00 €	12.408.300,00 €
FINANZIAMENTI EX ART. 3 DL 31 OTTOBRE 1990 N. 310				
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI				
ALTRA TIPOLOGIA				
TOTALE	351.086.091,16 €	358.596.392,65 €	89.283.500,00 €	798.965.983,81 €

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

Laricchia
Claudio
26.06.2025
12:55:54
UTC



Il referente del programma
ING. LARICCHIA CLAUDIO

**COMUNE DI BARI**

Ripartizione Patrimonio

Scheda PPP per approvazione del Programma Triennale delle esigenze pubbliche idonee a essere soddisfatte attraverso forme di partenariato pubblico-privato (D.Lgs. 36/2023 art. 175 comma 1 e art. 174 e 175) in allegato al Programma Triennale delle Opere Pubbliche

Attività da soddisfare attraverso forme di partenariato pubblico-privato:

INTERVENTO N.1

Affidamento in concessione mista di lavori e servizi del “per la gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria dell’illuminazione votiva nonché dei relativi impianti elettrici esistenti allocati nei cimiteri comunali di Bari ed ex-frazioni di Carbonara, Ceglie del Campo, Loseto, Palese, Santo Spirito e Torre a Mare, con preventivo adeguamento tecnologico degli impianti esistenti.

INTERVENTO N.2

Affidamento in concessione mista di lavori, forniture e servizi della “Ristrutturazione edilizia del Tempio crematorio sito nel cimitero monumentale di Bari con sostituzione dell’impianto crematorio ivi allocato nonché il servizio di cremazione e le attività dei servizi cimiteriali connessi da effettuarsi presso la Necropoli di Bari e nelle ex frazioni di Carbonara, Ceglie del Campo, Loseto, Palese, S. Spirito e Torre a Mare”.

Esigenza dell’Amministrazione:

INTERVENTO N.1

- Messa a norma degli impianti di illuminazione votiva distribuiti all’interno dei cimiteri comunali;
- Ampliamento degli impianti per la copertura di aree e zone attualmente non provviste di illuminazione votiva;
- Adeguamento impiantistico finalizzato al contenimento dei consumi e dei costi correlati ai consumi;
- Miglioramento della gestione manutentiva degli impianti e la gestione operativa delle attività per garantire la continuità del servizio per i cittadini;

INTERVENTO N.2

- Ridistribuzione degli ambienti interni del fabbricato esistente, in modo da rendere gli stessi più funzionali alle esigenze del nuovo Tempio;
- Adeguamento tecnologico ed impiantistico di tutto il Tempio Crematorio con la realizzazione di nuovi impianti;
- Potenziamento del servizio di cremazione mediante la realizzazione di una seconda linea di alimentazione caratterizzate dalla capacità di cremare anche salme oversize e feretri con controcassa in zinco, capacità al momento non consentita dall’impianto esistente;

**COMUNE DI BARI**

Ripartizione Patrimonio

- Conduzione dell'impianto di cremazione e del servizio nel pieno rispetto delle normative in materia di prevenzione incendi, di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ambientale, di contenimento dei consumi energetici;

Modalità di attuazione:

Il Partenariato Pubblico-Privato (PPP)

Il PPP comprende una vasta gamma di modelli di cooperazione tra il settore pubblico e quello privato. Il ricorso al PPP, attraverso le sue diverse metodologie attuative può, in generale, essere evocato in tutti quei casi in cui il settore pubblico intenda realizzare un progetto che coinvolga un'opera pubblica, o di pubblica utilità, la cui progettazione, realizzazione, gestione e finanziamento – in tutto o in parte – siano affidati al settore privato.

Tipologie di intervento:

(Opera calda): progetto in cui il concessionario privato fornisce un servizio pubblico di rilevanza economica dotato di un'elevata capacità di generare reddito che consente, quindi, al privato la copertura dei costi di investimento nell'arco della vita della concessione e la generazione del rendimento obiettivo

Viste le esigenze dell'amministrazione sopra riportate si evidenziano pertanto due caratteristiche da soddisfare che derivano dalla necessità di effettuare:

- investimenti atti alla messa a norma e all'aggiornamento tecnologico ed all'efficientamento energetico degli impianti tecnologici in generale;
- gestione degli impianti e delle opere di efficientamento atte al raggiungimento di prestazioni migliorative in termini di qualità dei servizi erogati nonché di consumi.

Per ottemperare alle esigenze è ipotizzabile una procedura che contempli nell'ambito del contratto la possibilità per il concessionario di svolgere il servizio pubblico affidato (illuminazione votiva, cremazione, servizi cimiteriali) con la riscossione diretta da parte del privato delle tariffe per l'erogazione dei servizi, corrispondendo all'Amministrazione Comunale un canone di concessione proporzionato, in modo tale che i flussi di cassa derivanti dalla valutazione economica legata ai costi ed ai ricavi rinvenienti dalla realizzazione dell'intervento, garantiscano al soggetto privato il recupero degli investimenti effettuati per l'esecuzione dei lavori e lo svolgimento dei servizi, insieme con un ritorno sul capitale investito, ciò attraverso la modulazione del periodo di tempo di concessione.

Motivazioni per l'affidamento dell'attività attraverso le forme di partenariato pubblico - privato:

Per perseguire la messa a norma degli impianti ed un complessivo adeguamento degli stessi finalizzato al contenimento dei consumi e dei costi correlati ai consumi è necessario dar corso ad investimenti significativi.

L'impiego delle risorse finanziarie andrebbe realizzato in tempi rapidi, difficilmente compatibili con le attuali dinamiche del bilancio comunale caratterizzato da una certa rigidità nell'accedere ai finanziamenti.

**COMUNE DI BARI**

Ripartizione Patrimonio

Analogamente anche la realizzazione degli interventi di cui sopra effettuata direttamente dall'Amministrazione porterebbe un appesantimento del lavoro degli uffici in quanto sarebbe richiesto un incremento nell'utilizzo delle risorse tecniche presenti nell'organico mentre sono già in corso la progettazione e realizzazione degli interventi legati anche ad altri programmi nazionali ed europei quali ad esempio il PNRR.

Allo stesso tempo, riuscire a dar corso, invece, in tempi rapidi al piano degli investimenti consentirebbe inoltre di portare a regime rapidamente una gestione ottimale degli stessi conseguendo anche risparmi economici.

Il miglioramento della gestione degli impianti e della gestione degli interventi manutentivi sia ordinari che straordinari è possibile accorciando la filiera procedurale della loro realizzazione. Questo è ottenibile prevedendo di porre in capo al gestore degli impianti di alcune attività quali la ricerca guasti e perdite ed i relativi lavori di riparazione. Lo spostamento di queste competenze si rende necessario per ottimizzare l'impiego delle risorse tecniche disponibili nell'organico degli uffici concentrando le loro attività sulla parte di controllo dei contratti e delle attività.

Solo una modalità attuativa che abbinati investimenti consistenti con filiera corta nella realizzazione e della gestione degli stessi potrebbe garantire un risultato ottimale, per quanto sopra detto la realizzazione con risorse proprie dell'Amministrazione non pare compatibile e sarebbe opportuno l'ottenimento mediante le forme previste dal partenariato pubblico – privato.

OPERATORE PRIVATO: Operatore economico esterno che dovrà recepire le esigenze del presente Piano e propone, altresì, soluzioni migliorative rispetto al Progetto di fattibilità tecnica ed economica predisposto per i sopradetti interventi dall'Amministrazione Comunale e posto a base di gara.

La proposta progettuale dell'operatore economico privato sarà valutata secondo le modalità indicate dal D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici).

RIFERIMENTI CODICE D.Lgs. n. 36/2023

LIBRO IV - DEL PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO E DELLE CONCESSIONI

PARTE I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 174. (Nozione)

- Il partenariato pubblico-privato è un'operazione economica in cui ricorrono congiuntamente le seguenti caratteristiche:
- tra un ente concedente e uno o più operatori economici privati è instaurato un rapporto contrattuale di lungo periodo per raggiungere un risultato di interesse pubblico;
- la copertura dei fabbisogni finanziari connessi alla realizzazione del progetto proviene in misura significativa da risorse reperite dalla parte privata, anche in ragione del rischio operativo assunto dalla medesima;

**COMUNE DI BARI**

Ripartizione Patrimonio

- alla parte privata spetta il compito di realizzare e gestire il progetto, mentre alla parte pubblica quello di definire gli obiettivi e di verificarne l'attuazione;
 - il rischio operativo connesso alla realizzazione dei lavori o alla gestione dei servizi è allocato in capo al soggetto privato.
- Per ente concedente, ai sensi della lettera a) del comma 1, si intendono le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori di cui all'articolo 1 della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014.
- Il partenariato pubblico-privato di tipo contrattuale comprende le figure della concessione, della locazione finanziaria e del contratto di disponibilità, nonché gli altri contratti stipulati dalla pubblica amministrazione con operatori economici privati che abbiano i contenuti di cui al comma 1 e siano diretti a realizzare interessi meritevoli di tutela. L'affidamento e l'esecuzione dei relativi contratti sono disciplinati dalle disposizioni di cui ai Titoli II, III e IV della Parte. Le modalità di allocazione del rischio operativo, la durata del contratto di partenariato pubblico-privato, le modalità di determinazione della soglia e i metodi di calcolo del valore stimato sono disciplinate dagli articoli 177, 178 e 179.
- I contratti di partenariato pubblico-privato possono essere stipulati solo da enti concedenti qualificati ai sensi dell'articolo 63.

Art. 175. (Programmazione, valutazione preliminare, controllo e monitoraggio)

- Le pubbliche amministrazioni adottano il programma triennale delle esigenze pubbliche idonee a essere soddisfatte attraverso forme di partenariato pubblico-privato.
- Il ricorso al partenariato pubblico-privato è preceduto da una valutazione preliminare di convenienza e fattibilità. La valutazione si incentra sull'idoneità del progetto a essere finanziato con risorse private, sulle condizioni necessarie a ottimizzare il rapporto tra costi e benefici, sulla efficiente allocazione del rischio operativo, sulla capacità di generare soluzioni innovative, nonché sulla capacità di indebitamento dell'ente e sulla disponibilità di risorse sul bilancio pluriennale. A tal fine, la valutazione confronta la stima dei costi e dei benefici del progetto di partenariato, nell'arco dell'intera durata del rapporto, con quella del ricorso alternativo al contratto di appalto per un arco temporale equivalente.
- L'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio operativo trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessarie allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.
- Il monitoraggio dei partenariati pubblici privati è affidato alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica e al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, che lo esercitano tramite l'accesso al portale sul monitoraggio dei contratti di partenariato pubblico privato istituito

**COMUNE DI BARI**

Ripartizione Patrimonio

presso la Ragioneria generale dello Stato mediante il quale gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere le informazioni sui contratti stipulati. Gli enti concedenti sono tenuti altresì a dare evidenza dei contratti di partenariato pubblico privato stipulati mediante apposito allegato al bilancio d'esercizio con l'indicazione del codice unico di progetto (CUP) e del codice identificativo di gara (CIG), del valore complessivo del contratto, della durata, dell'importo del contributo pubblico e dell'importo dell'investimento a carico del privato.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026 / 2028 COMUNE DI BARI
RIPARTIZIONE INFRASTRUTTURE, VIABILITA' E OPERE PUBBLICHE

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Codice unico intervento CUI (1)	Descrizione	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.1)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013 (tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete

Il referente del programma
ING. LARICCHIA CLAUDIO

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla lettera C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1 c.2, lettera a), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (Art. 1 c.2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista nel progetto
b) diversa da quella prevista nel progetto

Laricchia
Claudio
26.06.2025
12:56:44
UTC



PIANO TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026 / 2028 COMUNE DI BARI
RIPARTIZIONE INFRASTRUTTURE, VIABILITA' E OPERE PUBBLICHE

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art. 21 comma 5 e art. 191 comma 1 (Tabella C.1)	Cessione in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art. 27 DL 201/2011, convertito dalal Legge 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore stimato (4)				
				Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale

Il referente del programma
ING. LARICCHIA CLAUDIO

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazine di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il qale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un'intervento ai sensi

Laricchia
Claudio
26.06.2025
13:02:55
UTC



PIANO TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026 / 2028 COMUNE DI BARI
RIPARTIZIONE INFRASTRUTTURE, VIABILITA' E OPERE PUBBLICHE

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723202100030	A01	J93D21001860001	2026	RACIOPPI ROSSANA	☐	☐	016	072	006				REALIZZAZIONE DI UN PIANO DI RIGENERAZIONE URBANA DI ENZITETO FINALIZZATO ALLA VALORIZZAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI E DEGLI IMMOBILI ERP E ALLA RIVITALIZZAZIONE SOCIO ECONOMICA (PINQUA ID 332 - MADE IN SAN PIO)	2	7.076.659,25 €	11.500.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202100031	A02	J93D21001850001	2027	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				REALIZZAZIONE DI UN PIANO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL QUARTIERE SANTA RITA (PINQUA ID 331 - SANTA RITA, IL QUARTIERE CHE ABBRACCIA LA CAVA)	2	3.674.760,30 €	8.080.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900550	A04	J91B12000300003	2027	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				PIANO DI MOBILITA' E ACCESSIBILITA' PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "POLO DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO DELLA REGIONE PUGLIA" PRESSO LA FIERA DEL LEVANTE. PARCHEGGIO DI SCAMBIO FERRO-GOMMA IN CORRISPONDENZA DELLA STAZIONE FERROVIARIA FESCA - SAN GIROLA	2	0,00 €	14.059.500,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202100034	A08		2027	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				PARCO DEL CASTELLO SVEVO-ANGIOINO	2	0,00 €	53.000.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	B01.26		2026	MAZZA MASSIMO	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE STRUTTURE PUBBLICHE ANNUALITA' 2026	1	200.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	B01.27		2027	MAZZA MASSIMO	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE STRUTTURE PUBBLICHE ANNUALITA' 2027	3	0,00 €	200.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	B01.28		2028	MAZZA MASSIMO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE STRUTTURE PUBBLICHE ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	200.000,00 €	0,00 €	200.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	B02.26.1		2026	TORITTO ANTONIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA - MUN. 1- ANNUALITA' 2026	1	600.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	B02.26.2		2026	TORITTO ANTONIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA - MUN. 2- ANNUALITA' 2026	1	600.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	B02.26.3		2026	TORITTO ANTONIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA - MUN. 3- ANNUALITA' 2026	1	550.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723	B02.26.4		2026	TORITTO ANTONIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA - MUN. 4- ANNUALITA' 2026	1	375.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	B02.26.5		2026	TORITTO ANTONIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA - MUN. 5- ANNUALITA' 2026	1	375.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	B02.27.1		2027	TORITTO ANTONIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA - MUN. 1- ANNUALITA' 2027	3	0,00 €	600.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	B02.27.2		2027	TORITTO ANTONIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA - MUN. 2 - ANNUALITA' 2027	3	0,00 €	600.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	B02.27.3		2027	TORITTO ANTONIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA - MUN. 3 - ANNUALITA' 2027	3	0,00 €	550.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	B02.27.4		2027	TORITTO ANTONIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA - MUN. 4 - ANNUALITA' 2027	3	0,00 €	375.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	B02.27.5		2027	TORITTO ANTONIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA - MUN. 5 - ANNUALITA' 2027	3	0,00 €	375.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	B02.28.1		2028	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA - MUN. 1- ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	600.000,00 €	0,00 €	600.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	B02.28.2		2028	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA - MUN. 2 - ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	600.000,00 €	0,00 €	600.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	B02.28.3		2028	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA - MUN. 3 - ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	550.000,00 €	0,00 €	550.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	B02.28.4		2028	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA - MUN. 4 - ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	375.000,00 €	0,00 €	375.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723	B02.28.5		2028	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA - MUN. 5 - ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	375.000,00 €	0,00 €	375.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	B03.26		2026	TORITTO ANTONIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI STORICI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA -MUN. 1-2-3-4-5- ANNUALITA' 2026	1	600.000,00 €	0,00 €	0,00 €				0,00 €			
L80015010723	B03.27		2027	TORITTO ANTONIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI STORICI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA - MUN. 1-2-3-4-5 - ANNUALITA' 2027	3	0,00 €	600.000,00 €	0,00 €				0,00 €			
L80015010723	B03.28		2028	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI STORICI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA - MUN. 1-2-3-4-5 - ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	600.000,00 €	0,00 €	600.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	B04.26		2026	RANALDO ALDO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO AGLI IMPIANTI ELETTRICI DI SICUREZZA E ANTINCENDIO A SERVIZIO DEGLI UFFICI COMUNALI ANNUALITA' 2026	2	350.000,00 €	0,00 €	0,00 €				0,00 €			
L80015010723	B04.27		2027	RANALDO ALDO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO AGLI IMPIANTI ELETTRICI DI SICUREZZA E ANTINCENDIO A SERVIZIO DEGLI UFFICI COMUNALI ANNUALITA' 2027	1	0,00 €	350.000,00 €	0,00 €				0,00 €			
L80015010723	B04.28		2028	RANALDO ALDO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO AGLI IMPIANTI ELETTRICI DI SICUREZZA E ANTINCENDIO A SERVIZIO DEGLI UFFICI COMUNALI ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	350.000,00 €	0,00 €	350.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	B05.26		2026	MAZZA MASSIMO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE A SPLIT ED IMPIANTI TERMICI E CANNE FUMARIE ANNUALITA' 2026	1	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €				0,00 €			
L80015010723	B05.27		2027	MAZZA MASSIMO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE A SPLIT ED IMPIANTI TERMICI E CANNE FUMARIE ANNUALITA' 2027	3	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €				0,00 €			
L80015010723	B05.28		2028	MAZZA MASSIMO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE A SPLIT ED IMPIANTI TERMICI E CANNE FUMARIE ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	B06.26		2026	RANALDO ALDO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI A SERVIZIO DEGLI EDIFICI DI PERTINENZA COMUNALE CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA ANNUALITA' 2026	1	200.000,00 €	0,00 €	0,00 €				0,00 €			

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723	B06.27		2027	RANALDO ALDO	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI A SERVIZIO DEGLI EDIFICI DI PERTINENZA COMUNALE CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA ANNUALITA' 2027	1	0,00 €	200.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	B06.28		2028	RANALDO ALDO	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI A SERVIZIO DEGLI EDIFICI DI PERTINENZA COMUNALE CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA 2028	3	0,00 €	0,00 €	200.000,00 €					0,00 €		
L80015010723202400032	B07.26		2026	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE DEI RIFUGI SANITARI PER ANIMALI RICADENTI NEL TERRITORIO COMUNALE ANNUALITA' 2026	2	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	B07.27		2027	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE DEI RIFUGI SANITARI PER ANIMALI RICADENTI NEL TERRITORIO COMUNALE ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	B07.28		2028	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE DEI RIFUGI SANITARI PER ANIMALI RICADENTI NEL TERRITORIO COMUNALE ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400035	B08.26		2026	RANALDO ALDO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE NON PROGRAMMATA "A CHIAMATA" E PRONTO INTERVENTO AGLI IMPIANTI ANTICENDIO, ELETTRICI E SPECIALI PER IL POLI CULTURALI DEL COMUNE DI BARI ANNUALITA' 2026	2	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400036	B08.27		2027	RANALDO ALDO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE NON PROGRAMMATA "A CHIAMATA" E PRONTO INTERVENTO AGLI IMPIANTI ANTICENDIO, ELETTRICI E SPECIALI PER IL POLI CULTURALI DEL COMUNE DI BARI ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	B08.28		2028	RANALDO ALDO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE NON PROGRAMMATA "A CHIAMATA" E PRONTO INTERVENTO AGLI IMPIANTI ANTICENDIO, ELETTRICI E SPECIALI PER IL POLI CULTURALI DEL COMUNE DI BARI ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723201900557	B10	J94E17000000009	2026	LOMORO DONATELLA	☐	☐	016	072	006				RESTAURO DEI PROSPETTI DEL FORTINO S.ANTONIO, LATO LUNGOMARE IMPERATORE AUGUSTO, E INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO PER IL RILASCIO DELL'AGIBILITA' PER PUBBLICO SPETTACOLO	1	440.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900558	B11	J92C17000010002	2027	TORITTO ANTONIO	☐	☐	016	072	006				INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DELLA MURAGLIA LATO LUNGOMARE IMPERATORE AUGUSTO	2	0,00 €	4.000.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202000032	B13	J96C20000000002	2026	TORITTO ANTONIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'IMMOBILE SITO IN TORRE A MARE, GIÀ SEDE DELLA DELEGAZIONE DELL'ANAGRAFE DEL MUNICIPIO 1, PER ADIBIRLA A STAZIONE DELLA POLIZIA DI STATO	1	1.200.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contraziione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723201900560	B14	J99C12000130007	2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				CEGLIE ZONA 167: ALLOGGI ERP DA DESTINARE A SOGGETTI PORTATORI DI DISABILITA'	1	3.681.140,33 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900561	B15	J99J17000040006	2027	LOMORO DONATELLA	☐	☐	016	072	006				RECUPERO DELL'AREA DI VILLA GIUSTINIANI E DEL RELATIVO IPOGEO DA DESTINARSI A MUSEO VIRTUALE	3	0,00 €	4.000.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900562	B16	J99D08000180006	2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				PIRP JAPIGIA: REALIZZAZIONE DI ALLOGGI SPECIALI PER PORTATORI DI DISABILITA'	1	4.069.009,76 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900564	B19	J98I22000050001	2026	RANALDO ALDO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PALAZZO DI CITTA' "CORSO VITTORIO EMANUELE 84". MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA	1	5.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200137	B20	J92F22000050003	2027	TORITTO ANTONIO	☐	☐	016	072	006				REALIZZAZIONE DELLA PIAZZA D'ARTI E PARCHEGGIO INTERRATO NELL'AREA DELLA EX CASEMA ROSSANI	2	29.884.058,68 €	9.800.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900568	B21	J91E18000050001	2026	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				REALIZZAZIONE DELL'ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI PRESSO IL SITO EX CASERMA ROSSANI. EDIFICIO E	1	8.563.467,90 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900328	B22	J96D20000020002	2026	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI ADEGUAMENTO DEI RIFUGI TEMPORANEI PER CANI IN ZONA ASI (VIA LINDEMANN) - BARI - SECONDO STRALCIO FUNZIONALE	2	800.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	800.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723201900576	B23	J91E17000020002	2027	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				NUOVA SEDE DELL'U.R.P. NEI LOCALI AL PIANO TERRA DI PALAZZO DI CITTA'	2	0,00 €	260.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202300059	B25		2026	TORITTO ANTONIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI REALIZZAZIONE PRESSO IL RIFUGIO SANITARIO IN ZONA ASI (VIA MILELLA) DI VASCHE PER IL RICOVERO DI TARTARUGHE D'ACQUA	1	500.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400260	B30		2026	INNO FRANCESCO CATALI	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER IL COMPLETAMENTO DELLA SALA OPERATIVA DI ADEGUAMENTO DELLE CAMERE DI SICUREZZA CON BAGNI ANNESSI E SALA DI FOTOSEGNALAMETO	2	389.070,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	389.070,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723201900577	B31	J97C20000060002	2027	RESTA MAURO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI RIPRISTINO DEI LASTRICI SOLARI E DEI PROSPETTI DELL'AUTORIMESSA POLIPARK	2	0,00 €	3.500.000,00 €	0,00 €					0,00 €		

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723202300060	B33		2026	TORITTO ANTONIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI REALIZZAZIONE PRESSO IL RIFUGIO TEMPORANEO IN ZONA ASI (VIA LINDEMANN) DI OASI FELINA	1	700.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202300128	B34		2026	RANALDO ALDO	☐	☐	16	72	6		13	64	RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI DEGLI UFFICI E DEGLI EDIFICI AD USO NON SCOLASTICO E NON RESIDENZIALE MEDIANTE L'INSTALLAZIONE DI PANNELLI FOTOVOLTAICI E SOLARI TERMICI SULLE COPERTURE PIANE	2	500.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	B35.26		2026	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI RESTAURO DEI PROSPETTI DI PALAZZO DI CITTA' - CORSO VITTORIO EMANUELE 84 ANNUALITA' 2026	2	1.500.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1.500.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	B35.27		2027	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI RESTAURO DEI PROSPETTI DI PALAZZO DI CITTA' - CORSO VITTORIO EMANUELE 84 ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	1.500.000,00 €	0,00 €	0,00 €	1.500.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	B35.28		2028	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI RESTAURO DEI PROSPETTI DI PALAZZO DI CITTA' - CORSO VITTORIO EMANUELE 84 ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	1.500.000,00 €	0,00 €	1.500.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	B37		2026	RANALDO ALDO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMMOBILE SEDE DELLA RIPARTIZIONE SERVIZI FINANZIARI IN CORSO VITTORIO EMANUELE II	2	500.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	BOR.01.26		2026	MAZZA MASSIMO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE, CONDUZIONE, INCARICO TERZO RESPONSABILE, FORNITURA GASOLIO, MANUTENZIONE ORDINARIA E NON PROGRAMMATA A CHIAMATA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE INSTALLATI NEGLI EDIFICI DI PERTINENZA COMUNALE ANNUALITA' 2026	1	560.000,00 €	0,00 €	0,00 €				0,00 €			
L80015010723	BOR.01.27		2027	MAZZA MASSIMO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE, CONDUZIONE, INCARICO TERZO RESPONSABILE, FORNITURA GASOLIO, MANUTENZIONE ORDINARIA E NON PROGRAMMATA A CHIAMATA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE INSTALLATI NEGLI EDIFICI DI PERTINENZA COMUNALE ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	560.000,00 €	0,00 €				0,00 €			
L80015010723	BOR.01.28		2028	MAZZA MASSIMO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE, CONDUZIONE, INCARICO TERZO RESPONSABILE, FORNITURA GASOLIO, MANUTENZIONE ORDINARIA E NON PROGRAMMATA A CHIAMATA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE INSTALLATI NEGLI EDIFICI DI PERTINENZA COMUNALE ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	560.000,00 €	0,00 €	560.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	C.34.26.1		2026	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER IL CONTRASTO ALLE PRINCIPALI AVVERSITÀ CHE INTERESSANO IL PATRIMONIO ARBOREO E LE AREE A VERDE COMUNALI DEL MUNICIPIO 1 ANNUALITA' 2026	2	250.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	250.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	C.34.26.2		2026	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER IL CONTRASTO ALLE PRINCIPALI AVVERSITÀ CHE INTERESSANO IL PATRIMONIO ARBOREO E LE AREE A VERDE COMUNALI DEL MUNICIPIO 2 ANNUALITA' 2026	2	250.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	250.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723	C.34.26.3		2026	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER IL CONTRASTO ALLE PRINCIPALI AVVERSITÀ CHE INTERESSANO IL PATRIMONIO ARBOREO E LE AREE A VERDE COMUNALI DEL MUNICIPIO 3 ANNUALITA' 2026	2	250.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	250.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	C.34.26.4		2026	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER IL CONTRASTO ALLE PRINCIPALI AVVERSITÀ CHE INTERESSANO IL PATRIMONIO ARBOREO E LE AREE A VERDE COMUNALI DEL MUNICIPIO 4 ANNUALITA' 2026	2	250.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	250.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	C.34.26.5		2026	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER IL CONTRASTO ALLE PRINCIPALI AVVERSITÀ CHE INTERESSANO IL PATRIMONIO ARBOREO E LE AREE A VERDE COMUNALI DEL MUNICIPIO 5 ANNUALITA' 2026	2	250.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	250.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	C.34.27.1		2027	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER IL CONTRASTO ALLE PRINCIPALI AVVERSITÀ CHE INTERESSANO IL PATRIMONIO ARBOREO E LE AREE A VERDE COMUNALI DEL MUNICIPIO 1 ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	250.000,00 €	0,00 €	0,00 €	250.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	C.34.27.2		2027	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER IL CONTRASTO ALLE PRINCIPALI AVVERSITÀ CHE INTERESSANO IL PATRIMONIO ARBOREO E LE AREE A VERDE COMUNALI DEL MUNICIPIO 2 ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	250.000,00 €	0,00 €	0,00 €	250.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	C.34.27.3		2027	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER IL CONTRASTO ALLE PRINCIPALI AVVERSITÀ CHE INTERESSANO IL PATRIMONIO ARBOREO E LE AREE A VERDE COMUNALI DEL MUNICIPIO 3 ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	250.000,00 €	0,00 €	0,00 €	250.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	C.34.27.4		2027	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER IL CONTRASTO ALLE PRINCIPALI AVVERSITÀ CHE INTERESSANO IL PATRIMONIO ARBOREO E LE AREE A VERDE COMUNALI DEL MUNICIPIO 4 ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	250.000,00 €	0,00 €	0,00 €	250.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	C.34.27.5		2027	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER IL CONTRASTO ALLE PRINCIPALI AVVERSITÀ CHE INTERESSANO IL PATRIMONIO ARBOREO E LE AREE A VERDE COMUNALI DEL MUNICIPIO 5 ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	250.000,00 €	0,00 €	0,00 €	250.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	C.34.28.1		2028	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER IL CONTRASTO ALLE PRINCIPALI AVVERSITÀ CHE INTERESSANO IL PATRIMONIO ARBOREO E LE AREE A VERDE COMUNALI DEL MUNICIPIO 1 ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	250.000,00 €	0,00 €	250.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	C.34.28.2		2028	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER IL CONTRASTO ALLE PRINCIPALI AVVERSITÀ CHE INTERESSANO IL PATRIMONIO ARBOREO E LE AREE A VERDE COMUNALI DEL MUNICIPIO 2 ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	250.000,00 €	0,00 €	250.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	C.34.28.3		2028	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER IL CONTRASTO ALLE PRINCIPALI AVVERSITÀ CHE INTERESSANO IL PATRIMONIO ARBOREO E LE AREE A VERDE COMUNALI DEL MUNICIPIO 3 ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	250.000,00 €	0,00 €	250.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723	C.34.28.4		2028	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER IL CONTRASTO ALLE PRINCIPALI AVVERSITÀ CHE INTERESSANO IL PATRIMONIO ARBOREO E LE AREE A VERDE COMUNALI DEL MUNICIPIO 4 ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	250.000,00 €	0,00 €	250.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	C.34.28.5		2028	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER IL CONTRASTO ALLE PRINCIPALI AVVERSITÀ CHE INTERESSANO IL PATRIMONIO ARBOREO E LE AREE A VERDE COMUNALI DEL MUNICIPIO 5 ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	250.000,00 €	0,00 €	250.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	C01.26.1.2		2026	MEDICAMENTO UMBERTO	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER LA RIQUALIFICAZIONE, INCREMENTO E SALVAGUARDIA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE CITTADINO MUNICIPI 1 E 2 ANNUALITA' 2026	1	246.500,00 €	0,00 €	0,00 €				0,00 €			
L80015010723	C01.26.3.4.5		2026	MEDICAMENTO UMBERTO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER LA RIQUALIFICAZIONE, INCREMENTO E SALVAGUARDIA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE CITTADINO MUNICIPIO 3, 4 E 5 ANNUALITA' 2026	2	253.500,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	253.500,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	C01.27.1.2		2027	MEDICAMENTO UMBERTO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER LA RIQUALIFICAZIONE, INCREMENTO E SALVAGUARDIA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE CITTADINO MUNICIPIO 1 E 2 ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	246.500,00 €	0,00 €	0,00 €	246.500,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	C01.27.3.4.5		2027	MEDICAMENTO UMBERTO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER LA RIQUALIFICAZIONE, INCREMENTO E SALVAGUARDIA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE CITTADINO MUNICIPIO 3,4 E 5 ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	253.500,00 €	0,00 €	0,00 €	253.500,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	C01.28.1.2		2028	MEDICAMENTO UMBERTO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER LA RIQUALIFICAZIONE, INCREMENTO E SALVAGUARDIA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE CITTADINO MUNICIPIO 1 E 2 ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	290.000,00 €	0,00 €	290.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	C01.28.3.4.5		2028	MEDICAMENTO UMBERTO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER LA RIQUALIFICAZIONE, INCREMENTO E SALVAGUARDIA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE CITTADINOM MUNICIPIO 3,4 E 5 ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	310.000,00 €	0,00 €	310.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	C02.26		2026	SELVAGGI PORZIA	☐	☐	016	072	006				LAVORI, FORNITURA E POSA IN OPERA PER L'INCREMENTO E MIGLIORAMENTO ARREDO URBANO ED ATTREZZATURE LUDICHE ANNUALITA' 2026	2	120.000,00 €	0,00 €	0,00 €				0,00 €			
L80015010723	C02.27		2027	SELVAGGI PORZIA	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI, FORNITURA E POSA IN OPERA PER L'INCREMENTO E MIGLIORAMENTO ARREDO URBANO ED ATTREZZATURE LUDICHE ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	120.000,00 €	0,00 €	0,00 €	120.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	C02.28		2028	SELVAGGI PORZIA	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI, FORNITURA E POSA IN OPERA PER L'INCREMENTO E MIGLIORAMENTO ARREDO URBANO ED ATTREZZATURE LUDICHE ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	120.000,00 €	0,00 €	120.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723	C03.26		2026	SELVAGGI PORZIA	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE DELLE AREE DI SGAMBAMENTO CANI ANNUALITA' 2026	1	150.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	C03.27		2027	SELVAGGI PORZIA	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE DELLE AREE DI SGAMBAMENTO CANI ANNUALITA' 2027	3	0,00 €	150.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	C03.28		2028	SELVAGGI PORZIA	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER LA MANUTENZIONE DELLE AREE DI SGAMBAMENTO CANI ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	150.000,00 €	0,00 €	150.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	C04.26		2026	MEDICAMENTO UMBERTO	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER LA SALVAGUARDIA DELLE ALBERATURE DI CONIFERE E QUERCE E ALTRE SPECIE BOTANICHE ANNUALITA' 2026	2	500.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	C04.27		2027	MEDICAMENTO UMBERTO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER LA SALVAGUARDIA DELLE ALBERATURE DI CONIFERE E QUERCE E ALTRE SPECIE BOTANICHE ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	C04.28		2028	MEDICAMENTO UMBERTO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER LA SALVAGUARDIA DELLE ALBERATURE DI CONIFERE E QUERCE E ALTRE SPECIE BOTANICHE ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	C05.26.1.2		2026	SELVAGGI PORZIA	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E INCREMENTO ARREDO URBANO ED ATTREZZATURE LUDICHE IN AREE A VERDE E PARCHI GIOCO APPARTENENTI AL MUNICIPIO 1 E 2. ANNUALITA'2026	1	190.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	C05.26.3.4.5		2026	SELVAGGI PORZIA	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E INCREMENTO ARREDO URBANO ED ATTREZZATURE LUDICHE IN AREE A VERDE E PARCHI GIOCO APPARTENENTI AL MUNICIPIO 3, 4 E 5. ANNUALITA' 2026	1	285.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	C05.27.1.2		2027	SELVAGGI PORZIA	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E INCREMENTO ARREDO URBANO ED ATTREZZATURE LUDICHE IN AREE A VERDE E PARCHI GIOCO APPARTENENTI AL MUNICIPIO 1 E 2. ANNUALITA'2027	2	0,00 €	190.000,00 €	0,00 €	0,00 €	190.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	C05.27.3.4.5		2027	SELVAGGI PORZIA	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E INCREMENTO ARREDO URBANO ED ATTREZZATURE LUDICHE IN AREE A VERDE E PARCHI GIOCO APPARTENENTI AL MUNICIPIO 3, 4, 5. ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	285.000,00 €	0,00 €	0,00 €	285.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	C05.28.1.2		2028	SELVAGGI PORZIA	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E INCREMENTO ARREDO URBANO ED ATTREZZATURE LUDICHE IN AREE A VERDE E PARCHI GIOCO APPARTENENTI AL MUNICIPIO 1 E 2. ANNUALITA'2028	2	0,00 €	0,00 €	190.000,00 €	0,00 €	190.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723	C05.28.3.4.5		2028	SELVAGGI PORZIA	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E INCREMENTO ARREDO URBANO ED ATTREZZATURE LUDICHE IN AREE A VERDE E PARCHI GIOCO APPARTENENTI AL MUNICIPIO 3, 4 E 5. ANNUALITA'2028	2	0,00 €	0,00 €	285.000,00 €	0,00 €	285.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	C06		2026	TORITTO ANTONIO	☐	☐	016	072	006				INTERVENTO DI FORESTAZIONE URBANA - BOSCO SOCIALE DI LOSETO	1	281.010,47 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	C07.26.1		2026	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE NON ORDINARIA E NON PROGRAMMATA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE URBANO COMUNALE DEL MUNICIPIO 1 ANNUALITÀ 2026	2	250.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	250.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	C07.26.2		2026	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE NON ORDINARIA E NON PROGRAMMATA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE URBANO COMUNALE DEL MUNICIPIO 2 ANNUALITÀ 2026	2	250.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	250.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	C07.26.3		2026	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE NON ORDINARIA E NON PROGRAMMATA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE URBANO COMUNALE DEL MUNICIPIO 3 ANNUALITÀ 2026	2	250.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	250.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	C07.26.4		2026	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE NON ORDINARIA E NON PROGRAMMATA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE URBANO COMUNALE DEL MUNICIPIO 4 ANNUALITÀ 2026	2	250.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	250.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	C07.26.5		2026	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE NON ORDINARIA E NON PROGRAMMATA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE URBANO COMUNALE DEL MUNICIPIO 5 ANNUALITÀ 2026	2	250.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	250.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	C07.27.1		2027	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE NON ORDINARIA E NON PROGRAMMATA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE URBANO COMUNALE DEL MUNICIPIO 1 ANNUALITÀ 2027	2	0,00 €	250.000,00 €	0,00 €	0,00 €	250.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	C07.27.2		2027	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE NON ORDINARIA E NON PROGRAMMATA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE URBANO COMUNALE DEL MUNICIPIO 2 ANNUALITÀ 2027	2	0,00 €	250.000,00 €	0,00 €	0,00 €	250.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	C07.27.3		2027	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE NON ORDINARIA E NON PROGRAMMATA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE URBANO COMUNALE DEL MUNICIPIO 3 ANNUALITÀ 2027	2	0,00 €	250.000,00 €	0,00 €	0,00 €	250.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	C07.27.4		2027	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE NON ORDINARIA E NON PROGRAMMATA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE URBANO COMUNALE DEL MUNICIPIO 4 ANNUALITÀ 2027	2	0,00 €	250.000,00 €	0,00 €	0,00 €	250.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723	C07.27.5		2027	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE NON ORDINARIA E NON PROGRAMMATA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE URBANO COMUNALE DEL MUNICIPIO 5 ANNUALITÀ 2027	2	0,00 €	250.000,00 €	0,00 €	0,00 €	250.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	C07.28.1		2028	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE NON ORDINARIA E NON PROGRAMMATA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE URBANO COMUNALE DEL MUNICIPIO 1 ANNUALITÀ 2028	2	0,00 €	0,00 €	250.000,00 €	0,00 €	250.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	C07.28.2		2028	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE NON ORDINARIA E NON PROGRAMMATA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE URBANO COMUNALE DEL MUNICIPIO 2 ANNUALITÀ 2028	2	0,00 €	0,00 €	250.000,00 €	0,00 €	250.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	C07.28.3		2028	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE NON ORDINARIA E NON PROGRAMMATA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE URBANO COMUNALE DEL MUNICIPIO 3 ANNUALITÀ 2028	2	0,00 €	0,00 €	250.000,00 €	0,00 €	250.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	C07.28.4		2028	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE NON ORDINARIA E NON PROGRAMMATA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE URBANO COMUNALE DEL MUNICIPIO 4 ANNUALITÀ 2028	2	0,00 €	0,00 €	250.000,00 €	0,00 €	250.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	C07.28.5		2028	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE NON ORDINARIA E NON PROGRAMMATA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE URBANO COMUNALE DEL MUNICIPIO 5 ANNUALITÀ 2028	2	0,00 €	0,00 €	250.000,00 €	0,00 €	250.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	C08.26		2026	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER IL RINNOVO DELLE ALBERATURE VETUSTE E A RIDOTTO VALORE PAESAGGISTICO, E PER L'INCREMENTO DEL PATRIMONIO ARBOREO E VEGETALE CITTADINO ANNUALITA' 2026	2	1.800.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1.800.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	C08.27		2027	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER IL RINNOVO DELLE ALBERATURE VETUSTE E A RIDOTTO VALORE PAESAGGISTICO, E PER L'INCREMENTO DEL PATRIMONIO ARBOREO E VEGETALE CITTADINO ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	1.800.000,00 €	0,00 €	0,00 €	1.800.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	C08.28		2028	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER IL RINNOVO DELLE ALBERATURE VETUSTE E A RIDOTTO VALORE PAESAGGISTICO, E PER L'INCREMENTO DEL PATRIMONIO ARBOREO E VEGETALE CITTADINO ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	1.800.000,00 €	0,00 €	1.800.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723201900586	C14		2027	TORITTO ANTONIO	☐	☐	016	072	006				REALIZZAZIONE AREA ATTREZZATA A VERDE IN VIA ARCHIMEDE	2	0,00 €	800.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202100024	C19		2026	TORITTO ANTONIO	☐	☐	016	072	006				PROGETTO DI REALIZZAZIONE DEL GIARDINO "AIA DI CRISTO" CEGLIE DEL CAMPO	1	500.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723201900589	C21	J99B18000000005	2026	TROTTA FABRIZIO	☐	☐	016	072	006				RIQUALIFICAZIONE URBANA DELLA PARTE DI SUOLO COMPRESO TRA LA CARREGGIATA DI VIA M.T.DI CALCUTTA E LE RECINZIONI POSTERIORI DELLE SCUOLE G.TAURO E T.FIORE (SKATE PARK)	1	195.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900590	C22		2027	TORITTO ANTONIO	☐	☐	016	072	006				COMPLETAMENTO E VERDE ATTREZZATO GIARDINO RITA LEVI MONTALCINI	2	0,00 €	100.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200068	C24		2026	TORITTO ANTONIO	☐	☐	016	072	006				RIQUALIFICAZIONE AREA VERDE ADIACENTE SCUOLA DUCA D'AOSTA - PALESE	2	250.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200030	C28	J95I21000020006	2026	MEDICAMENTO UMBERTO	☐	☐	016	072	006				AZIONE SPERIMENTALE PER VERDE URBANO (GREENING E FORESTAZIONE) - AZIONE SPERIMENTALE PER IL CONTENIMENTO DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI E DELL'EFFETTO ISOLA DI CALORE	2	5.059.025,75 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	C29		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				RIQUALIFICAZIONE SPAZI URBANI E GIARDINI DIFFUSI NELLA CITTA' DI BARI	1	5.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	C32		2028	MEDICAMENTO UMBERTO	☐	☐	016	072	006				REALIZZAZIONE DI UN PARCO URBANO ATTREZZATO A LOSETO IN ADIACENZA ALLA PARROCCHIA DEL SALVATORE 3° LOTTO	3	0,00 €	0,00 €	3.400.000,00 €					0,00 €		
L80015010723	C33		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				REALIZZAZIONE DI AREA CANI ALL'INTERNO DEL GIARDINO DI VIA SPILOTROS	2	0,00 €	100.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	C36		2026	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				RIQUALIFICAZIONE LARGO GIORDANO BRUNO	1	510.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	C38		2027	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				RIQUALIFICAZIONE PIAZZA EROI DEL MARE	2	0,00 €	1.025.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	C39		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE AREA ATTREZZATA VIA DON CARLO GNOCCHI	1	400.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	C40		2026	RACIOPPI ROSSANA	☐	☐	016	072	006				SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE GIARDINI DI PIAZZA UMBERTO I	1	6.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723	C41.26		2026	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER IL GREENING E LA MICROFORESTAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE ANNUALITA' 2026	2	2.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	2.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	C41.27		2027	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER IL GREENING E LA MICROFORESTAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	2.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €	2.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	C41.28		2028	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER IL GREENING E LA MICROFORESTAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	2.000.000,00 €	0,00 €	2.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	C42		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI REALIZZAZIONE AREA ATTREZZATA VIALE LAZIO E VIA MARCHE	1	0,00 €	350.000,00 €	0,00 €				0,00 €			
L80015010723	C43		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI REALIZZAZIONE AREA ATTREZZATA SECONDA TRAVERSA VIA PIZZILLO (PALESE)	1	0,00 €	490.000,00 €	0,00 €				0,00 €			
L80015010723	E02		2027	MURGOLO GAETANO	☐	☐	016	072	006				MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE FACCIATE E DEI LASTRICI SOLARI E RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI APERTI - SCUOLA MATERNA GHANDI	1	0,00 €	450.000,00 €	0,00 €				0,00 €			
L80015010723	E11		2026	MURGOLO GAETANO	☐	☐	016	072	006				REALIZZAZIONE DELL'AUDITORIUM NELL'AREA ESTERNA DEL PLESSO " C. PERONE" DEL XXIV CIRC.DIDATTICO, SITO IN VIA NAZARIANTZ	2	800.000,00 €	0,00 €	0,00 €				0,00 €			
L80015010723	E20		2027	MURGOLO GAETANO	☐	☐	016	072	006				ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DI AREE GIOCO E IMPIANTI SPORTIVI ADIBITI AD USO DIDATTICO SCUOLA MATERNA GANDHI	1	0,00 €	350.000,00 €	0,00 €				0,00 €			
L80015010723	F01		2027	MURGOLO GAETANO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI REALIZZAZIONE INTERVENTI PER LA RISOLUZIONE DI PROBLEMI STRUTTURALI E DI ACCESSO AL COMPLESSO ED. SCOL. " COMPENSIVO MONTELLO - SANTOMAURO - PLESSO EL7"	1	0,00 €	950.000,00 €	0,00 €				0,00 €			
L80015010723	F11		2026	MURGOLO GAETANO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA SAN FILIPPO NERI- SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI ESTERNI	1	450.000,00 €	0,00 €	0,00 €				0,00 €			
L80015010723	F12		2027	MURGOLO GAETANO	☐	☐	016	072	006				SCUOLA ELEMENTARE ELEONORA DUSE 10 CLASSI IN VIA N. COSTA	2	600.000,00 €	5.400.000,00 €	0,00 €				0,00 €			

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723	F15		2026	MURGOLO GAETANO	☐	☐	016	072	006				INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE FINALIZZATO ALLA ELIMINAZIONE DI CONDIZIONI DI PERICOLO NONCHE' AL MIGLIORAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO S.G. BOSCO	1	1.300.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	F17		2026	MURGOLO GAETANO	☐	☐	016	072	006				AMPLIAMENTO SCUOLA SAN FRANCESCO PER COSTRUZIONE NUOVI UFFICI	1	150.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	F18		2026	MURGOLO GAETANO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI RECUPERO DELLA PALESTRA ED ATRIO INGRESSO DELLA SCUOLA "RODARI"	1	650.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	F19		2027	MURGOLO GAETANO	☐	☐	016	072	006				ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DI AREE GIOCO E IMPIANTI SPORTIVI ADIBITI AD USO DIDATTICO SCUOLA FALCONE-BORSELLINO	1	0,00 €	350.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	G11		2027	MURGOLO GAETANO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEI PLESSI DELLA SCUOLA CIRIELLI, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO (I.C.S. FALCONE – BORSELLINO)	2	0,00 €	850.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	G12		2027	MURGOLO GAETANO	☐	☐	016	072	006				RIQUALIFICAZIONE AREA SPORTIVA ALL'APERTO SCUOLA "MANZONI-LUCARELLI" - BARI (CEGLIE DEL CAMPO) - VIA QUARANTA	1	0,00 €	415.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	G13		2028	MURGOLO GAETANO	☐	☐	016	072	006				AMPLIAMENTO PLESSI SCUOLE MEDIE MICHELANGELO E GLICINE BIANCO	3	0,00 €	0,00 €	2.000.000,00 €					0,00 €		
L80015010723	G14		2027	MURGOLO GAETANO	☐	☐	016	072	006				ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DI AREE GIOCO E IMPIANTI SPORTIVI ADIBITI AD USO DIDATTICO SCUOLA UNGARETTI	1	0,00 €	350.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400263	G15		2026	RESTA MAURO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI ADEGUAMENTO DI IMPIANTO DI VENTILAZIONE E CLIMATIZZAZIONE E DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE COMPONENTI EDILI E STRUTTURALI PRESSO LA SCUOLA MEDIA IMBRIANI	2	1.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	H01.26		2026	MAURANTONIO MICHELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI A SERVIZIO DEL MERCATO GENERALE E DEI MERCATI RIONALI DI PERTINENZA COMUNALE ANNUALITA' 2026	1	375.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	H01.27		2027	MAURANTONIO MICHELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI A SERVIZIO DEL MERCATO GENERALE E DEI MERCATI RIONALI DI PERTINENZA COMUNALE 2027	3	0,00 €	375.000,00 €	0,00 €					0,00 €		

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723	H01.28		2028	MAURANTONIO MICHELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER LA MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI A SERVIZIO DEL MERCATO GENERALE E DEI MERCATI RIONALI DI PERTINENZA COMUNALE 2028	2	0,00 €	0,00 €	375.000,00 €	0,00 €	375.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	H02.26		2026	TORITTO ANTONIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE PARTI EDILIZIE DEI MERCATI E DEI SERVIZI IGIENICI COMUNALI ANNUALITA' 2026	1	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400073	H02.27		2027	TORITTO ANTONIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE PARTI EDILIZIE DEI MERCATI E DEI SERVIZI IGIENICI COMUNALI ANNUALITA' 2027	3	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	H02.28		2028	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE PARTI EDILIZIE DEI MERCATI E DEI SERVIZI IGIENICI COMUNALI ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723201900632	H11	J97B17000040001	2026	SASANELLI NICOLA	☐	☐	016	072	006				RIUTILIZZO DELL'EX MERCATO DELLE PULCI DA DESTINARSI ALL'EMPORIO SOCIALE IN BAR - JAPIGIA	3	3.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900633	H14	J99G19000060001	2026	MAZZA MASSIMO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO AL MERCATO SAN PAOLO VIALE LAZIO	1	600.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	H15		2026	MAZZA MASSIMO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL MERCATO COPERTO "EX CASERMA GUADAGNI" IN BARI – PIAZZA BALENZANO	1	250.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	H16		2026	MAZZA MASSIMO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO AL MERCATO SAN GIROLAMO	1	425.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	H17		2027	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				AREA A PARCHEGGIO VIA CONCILIO VATICANO II VIA PAPA GIOVANNI XXIII E VIA G. MODUGNO	2	0,00 €	560.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	H18		2027	MAZZA MASSIMO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO AL MERCATO VIA CALDAROLA	3	0,00 €	1.200.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	I01.26		2026	TORITTO ANTONIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI EDILI E DI IMPIANTISTICA DEI CIMITERI DI BARI E FRAZIONI ANNUALITA' 2026	1	400.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)		
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)			
																						Importo		Tipologia	
L80015010723	I01.27		2027	TORITTO ANTONIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE EDILE ED IMPIANTISTICA DEI CIMITERI DI BARI E FRAZIONI 2027	3	0,00 €	400.000,00 €	0,00 €					0,00 €			
L80015010723	I01.28		2028	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE EDILE ED IMPIANTISTICA DEI CIMITERI DI BARI E FRAZIONI 2028	2	0,00 €	0,00 €	400.000,00 €	0,00 €	400.000,00 €	0,00 €			0,00 €	0	0
L80015010723	I11		2026	MILANO PASQUALE	☐	☐	016	072	006				MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA NONCHÉ DEI RELATIVI IMPIANTI ELETTRICI ESISTENTI ALLOCATI NEI CIMITERI COMUNALI DI BARI ED EX-FRAZIONI DI CARBONARA, CEGLIE DEL CAMPO, LOSETO, PALESE, SANTO SPIRITO E TORRE A MARE, CON PREVE	1	4.752.682,87 €	0,00 €	0,00 €					4.752.682,87 €	6		
L80015010723	I12		2026	MILANO PASQUALE	☐	☐	16	72	6		13	64	ADEGUAMENTO TECNOLOGICO ED IMPIANTISTICO, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL TEMPIO CREMATORIO SITO NEL CIMITERO MONUMENTALE DI BARI" E ATTIVITÀ INERENTI I SERVIZI CIMITERIALI DEL COMUNE DI BARI, PRESSO LA NECROPOLI DI BARI E NEI CIMITERI DELLE EX	2	880.000,00 €	1.320.000,00 €	0,00 €	0,00 €	2.200.000,00 €	0,00 €		2.200.000,00 €	0	0	
L80015010723	J01.26.1		2026	MURGOLO GAETANO	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 1 ANNUALITA' 2026	2	1.050.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €			
L80015010723	J01.26.2		2026	MURGOLO GAETANO	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 2 ANNUALITA' 2026	2	800.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €			
L80015010723	J01.26.3		2026	MURGOLO GAETANO	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 3 ANNUALITA' 2026	2	600.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €			
L80015010723	J01.26.4		2026	MURGOLO GAETANO	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 4 ANNUALITA' 2026	2	310.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €			
L80015010723	J01.26.5		2026	MURGOLO GAETANO	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 5 ANNUALITA' 2026	2	310.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €			
L80015010723	J01.27.1		2027	MURGOLO GAETANO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 1 ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	1.050.000,00 €	0,00 €	0,00 €	1.050.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0	
L80015010723	J01.27.2		2027	MURGOLO GAETANO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 2 ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	800.000,00 €	0,00 €	0,00 €	800.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0	

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723	J01.27.3		2027	MURGOLO GAETANO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 3 ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	600.000,00 €	0,00 €	0,00 €	600.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	J01.27.4		2027	MURGOLO GAETANO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 4 ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	310.000,00 €	0,00 €	0,00 €	310.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	J01.27.5		2027	MURGOLO GAETANO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 5 ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	310.000,00 €	0,00 €	0,00 €	310.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	J01.28.1		2028	MURGOLO GAETANO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 1 ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	800.000,00 €	0,00 €	800.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	J01.28.2		2028	MURGOLO GAETANO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 2 ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	800.000,00 €	0,00 €	800.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	J01.28.3		2028	MURGOLO GAETANO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 3 ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	800.000,00 €	0,00 €	800.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	J01.28.4		2028	MURGOLO GAETANO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 4 ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	800.000,00 €	0,00 €	800.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	J01.28.5		2028	MURGOLO GAETANO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 5 ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	800.000,00 €	0,00 €	800.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	J02.26		2026	RANALDO ALDO	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER L'INSTALLAZIONE IMPIANTI FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (SERVOSCALA E ELEVATORI IN GENERALE) E PER IMPIANTI ELEVATORI A SERVIZIO DELLE SCUOLE DI PERTINENZA COMUNALE ANNUALITA' 2026	2	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €				0,00 €			
L80015010723	J02.27		2027	RANALDO ALDO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER L'INSTALLAZIONE IMPIANTI FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (SERVOSCALA E ELEVATORI IN GENERALE) E PER IMPIANTI ELEVATORI A SERVIZIO DELLE SCUOLE DI PERTINENZA COMUNALE ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	J02.28		2028	RANALDO ALDO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER L'INSTALLAZIONE IMPIANTI FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (SERVOSCALA E ELEVATORI IN GENERALE) E PER IMPIANTI ELEVATORI A SERVIZIO DELLE SCUOLE DI PERTINENZA COMUNALE ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723	J03.26		2026	RANALDO ALDO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE NON PROGRAMMATA AGLI IMPIANTI DI RILEVAZIONE INCENDI E DI SICUREZZA AGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE SCOLASTICA 2026	2	200.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	200.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	J03.27		2027	RANALDO ALDO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE NON PROGRAMMATA AGLI IMPIANTI DI RILEVAZIONE INCENDI E DI SICUREZZA AGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE SCOLASTICA 2027	2	0,00 €	200.000,00 €	0,00 €	0,00 €	200.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	J03.28		2028	RANALDO ALDO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE NON PROGRAMMATA AGLI IMPIANTI DI RILEVAZIONE INCENDI E DI SICUREZZA AGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE SCOLASTICA 2028	2	0,00 €	0,00 €	200.000,00 €	0,00 €	200.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	J11		2027	MURGOLO GAETANO	☐	☐	016	072	006				"SCUOLE APERTE" LOTTO 1: SISTEMAZIONE SPAZI APERTI	2	0,00 €	6.000.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	J14		2026	AMBRUOSO CESARE	☐	☐	016	072	006				RINFORZO ELEMENTI STRUTTURALI SCUOLE SAN GIOVANNI BOSCO E GARIBALDI	1	200.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	JOR.26		2026	MURGOLO GAETANO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI BARI SULL'INTERO TERRITORIO CITTADINO. ANNUALITA'2026	1	415.100,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	JOR.27		2027	MURGOLO GAETANO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI BARI SULL'INTERO TERRITORIO CITTADINO. ANNUALITA' 2027	3	0,00 €	415.100,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	JOR.28		2028	MURGOLO GAETANO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI BARI SULL'INTERO TERRITORIO CITTADINO. ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	415.100,00 €	0,00 €	415.100,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202300018	L01.26		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DA REALIZZARSI SU IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE CON ALTO TASSO DI FUORI SERVIZIO ANNUALITA' 2026	1	800.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202000093	L01.27		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DA REALIZZARSI SU IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE CON ALTO TASSO DI FUORI SERVIZIO ANNUALITA' 2027	3	0,00 €	800.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	L01.28		2028	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DA REALIZZARSI SU IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE CON ALTO TASSO DI FUORI SERVIZIO ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	800.000,00 €	0,00 €	800.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723202300019	L02.26		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI COSTRUZIONE NUOVI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE OGGETTO DI RIQUALIFICAZIONE STRADALE ANNUALITA' 2026	1	760.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202300077	L02.27		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI COSTRUZIONE NUOVI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE OGGETTO DI RIQUALIFICAZIONE STRADALE ANNUALITA'2027	3	0,00 €	760.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	L02.28		2028	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI COSTRUZIONE NUOVI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE OGGETTO DI RIQUALIFICAZIONE STRADALE ANNUALITA'2028	2	0,00 €	0,00 €	760.000,00 €	0,00 €	760.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202300021	L03.26		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, INSTALLATI IN AREE CRITICHE SOTTO IL PROFILO DELLA SICUREZZA E VIABILITA' DELLA CITTA' DI BARI - ANNUALITA' 2026	1	250.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400110	L03.27		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, INSTALLATI IN AREE CRITICHE SOTTO IL PROFILO DELLA SICUREZZA E VIABILITA' DELLA CITTA' DI BARI - ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	250.000,00 €	0,00 €	0,00 €	250.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	L03.28		2028	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, INSTALLATI IN AREE CRITICHE SOTTO IL PROFILO DELLA SICUREZZA E VIABILITA' DELLA CITTA' DI BARI - ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	250.000,00 €	0,00 €	250.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400112	L04.26		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E NUOVA INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA ANNUALITA' 2026	1	1.500.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400113	L04.27		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E NUOVA INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA ANNUALITA' 2027	3	0,00 €	1.500.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	L04.28		2028	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E NUOVA INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	1.500.000,00 €	0,00 €	1.500.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202000095	L12		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				PATTO PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA – LAVORI DI AMPLIAMENTO IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA CITTADINA	1	500.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200040	L13		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER L'INSTALLAZIONE DI APPARECCHIATURE PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SUGLI IMPIANTI DI P.I. NEL TERRITORIO DELLA CITTÀ DI BARI – ANNUALITA' 2024	1	1.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723202400115	L14.26		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEI QUADRI DI CONTROLLO E TELEGESTIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DELLA CITTA' DI BARI ANNUALITA' 2026	1	2.500.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	L14.27		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEI QUADRI DI CONTROLLO E TELEGESTIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DELLA CITTA' DI BARI ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	2.500.000,00 €	0,00 €	0,00 €	2.500.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	L14.28		2028	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEI QUADRI DI CONTROLLO E TELEGESTIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DELLA CITTA' DI BARI ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	2.500.000,00 €	0,00 €	2.500.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202300080	L15.26		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE NELLE MUNICIPALITA' DELLA CITTA' DI BARI - LOTTO 1 - ANNUALITA' 2026	1	2.250.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	L15.27		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE NELLE MUNICIPALITA' DELLA CITTA' DI BARI - LOTTO 1 - ANNUALITA' 2027	1	0,00 €	2.250.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	L15.28		2028	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE NELLE MUNICIPALITA' DELLA CITTA' DI BARI - LOTTO 1 - ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	2.250.000,00 €	0,00 €	2.250.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400117	L16.26		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE NELLE MUNICIPALITA' DELLA CITTA' DI BARI - LOTTO 2 - ANNUALITA' 2026	2	2.250.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	2.250.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	L16.27		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE NELLE MUNICIPALITA' DELLA CITTA' DI BARI - LOTTO 2 - ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	2.250.000,00 €	0,00 €	0,00 €	2.250.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	L16.28		2028	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE NELLE MUNICIPALITA' DELLA CITTA' DI BARI - LOTTO 2 - ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	2.250.000,00 €	0,00 €	2.250.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400011	L21.26		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E LA NUOVA REALIZZAZIONE DI CANDELABRI ORNAMENTALI DEL LUNGOMARE DI BARI. ANNUALITA' 2026	1	1.100.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400119	L21.27		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E LA NUOVA REALIZZAZIONE DI CANDELABRI ORNAMENTALI DEL LUNGOMARE DI BARI. ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	1.100.000,00 €	0,00 €	0,00 €	1.100.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723	L21.28		2028	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E LA NUOVA REALIZZAZIONE DI CANDELABRI ORNAMENTALI DEL LUNGOMARE DI BARI. ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	1.100.000,00 €	0,00 €	1.100.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400120	L30		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA A SERVIZIO DI EDIFICI PUBBLICI A RISCHIO	1	650.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200805	L31	J97G22000220005	2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA A SERVIZIO DI EDIFICI SCOLASTICI	1	1.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	L32.26.1		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE ED ESTENSIONE IN AMBITO SMART DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, VIDEOSORVEGLIANZA , WI-FI, CONTROLLO TECNLOGICO. 2026 - STRALCIO 2. MUNUCPIO 1	1	1.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	L32.26.2		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE ED ESTENSIONE IN AMBITO SMART DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, VIDEOSORVEGLIANZA , WI-FI, CONTROLLO TECNLOGICO. 2026 - STRALCIO 2. MUNUCPIO 2	1	1.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	L32.26.3		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE ED ESTENSIONE IN AMBITO SMART DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, VIDEOSORVEGLIANZA , WI-FI, CONTROLLO TECNLOGICO. 2026 - STRALCIO 2. MUNUCPIO 3	1	1.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	L32.26.4		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE ED ESTENSIONE IN AMBITO SMART DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, VIDEOSORVEGLIANZA , WI-FI, CONTROLLO TECNLOGICO. 2026 - STRALCIO 2. MUNUCPIO 4	1	1.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	L32.26.5		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE ED ESTENSIONE IN AMBITO SMART DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, VIDEOSORVEGLIANZA , WI-FI, CONTROLLO TECNLOGICO. 2026 - STRALCIO 2. MUNUCPIO 5	1	1.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	L32.27.1		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE ED ESTENSIONE IN AMBITO SMART DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, VIDEOSORVEGLIANZA , WI-FI, CONTROLLO TECNLOGICO. 2027 - STRALCIO 2. MUNUCPIO 1	2	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	L32.27.2		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE ED ESTENSIONE IN AMBITO SMART DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, VIDEOSORVEGLIANZA , WI-FI, CONTROLLO TECNLOGICO. 2027 - STRALCIO 2. MUNUCPIO 2	2	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	L32.27.3		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE ED ESTENSIONE IN AMBITO SMART DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, VIDEOSORVEGLIANZA , WI-FI, CONTROLLO TECNLOGICO. 2027 - STRALCIO 2. MUNUCPIO 3	2	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723	L32.27.4		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE ED ESTENSIONE IN AMBITO SMART DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, VIDEOSORVEGLIANZA , WI-FI, CONTROLLO TECNLOGICO. 2027 - STRALCIO 2. MUNUCIPIO 4	2	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	L32.27.5		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE ED ESTENSIONE IN AMBITO SMART DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, VIDEOSORVEGLIANZA , WI-FI, CONTROLLO TECNLOGICO. 2027 - STRALCIO 2. MUNUCIPIO 5	2	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	L32.28.1		2028	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE ED ESTENSIONE IN AMBITO SMART DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, VIDEOSORVEGLIANZA , WI-FI, CONTROLLO TECNLOGICO. 2028 - STRALCIO 2. MUNUCIPIO 1	2	0,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	L32.28.2		2028	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE ED ESTENSIONE IN AMBITO SMART DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, VIDEOSORVEGLIANZA , WI-FI, CONTROLLO TECNLOGICO. 2028 - STRALCIO 2. MUNUCIPIO 2	2	0,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	L32.28.3		2028	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE ED ESTENSIONE IN AMBITO SMART DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, VIDEOSORVEGLIANZA , WI-FI, CONTROLLO TECNLOGICO. 2028 - STRALCIO 2. MUNUCIPIO 3	2	0,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	L32.28.4		2028	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE ED ESTENSIONE IN AMBITO SMART DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, VIDEOSORVEGLIANZA , WI-FI, CONTROLLO TECNLOGICO. 2028 - STRALCIO 2. MUNUCIPIO 4	2	0,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	L32.28.5		2028	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE ED ESTENSIONE IN AMBITO SMART DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, VIDEOSORVEGLIANZA , WI-FI, CONTROLLO TECNLOGICO. 2028 - STRALCIO 2. MUNUCIPIO 5	2	0,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400122	L33.26		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E COSTRUZIONE DI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA IN AREE URBANE CARATTERIZZATE DA UNA ALTA PRESENZA DI PERSONE IN PARTICOLARI PERIODI DELL'ANNO - ANNUALITA' 2026	2	1.500.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1.500.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400123	L33.27		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E COSTRUZIONE DI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA IN AREE URBANE CARATTERIZZATE DA UNA ALTA PRESENZA DI PERSONE IN PARTICOLARI PERIODI DELL'ANNO - ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	1.500.000,00 €	0,00 €	0,00 €	1.500.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	L33.28		2028	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E COSTRUZIONE DI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA IN AREE URBANE CARATTERIZZATE DA UNA ALTA PRESENZA DI PERSONE IN PARTICOLARI PERIODI DELL'ANNO - ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	1.500.000,00 €	0,00 €	1.500.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202100045	LOR.01.26		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, SEGNALEMENTI LUMINOSI PORTI, LUCI DI SEGNALAZIONE DEGLI OSTACOLI AL VOLO (S.O.V.),IMPIANTI TECNOLOGICI INSTALLATI NEL TERRITORIO DELLA CTA ANNUALITA' 2026	2	1.375.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723202400114	LOR.01.27		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, SEGNALAMENTI LUMINOSI PORTI, LUCI DI SEGNALAZIONE DEGLI OSTACOLI AL VOLO (S.O.V.),IMPIANTI TECNOLOGICI INSTALLATI NEL TERRITORIO DELLA CTA ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	1.375.000,00 €	0,00 €	0,00 €	1.375.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	LOR.01.28		2028	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, SEGNALAMENTI LUMINOSI PORTI, LUCI DI SEGNALAZIONE DEGLI OSTACOLI AL VOLO (S.O.V.),IMPIANTI TECNOLOGICI INSTALLATI NEL TERRITORIO DELLA CTA ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	1.375.000,00 €	0,00 €	1.375.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400048	M01.26		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI FOGNA BIANCA, E DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEI SOTTOPASSI COMUNALI ANNUALITA' 2026	1	1.600.000,00 €	0,00 €	0,00 €				0,00 €			
L80015010723202400022	M01.27		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI FOGNA BIANCA, E DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEI SOTTOPASSI COMUNALI ANNUALITA' 2027	3	0,00 €	1.600.000,00 €	0,00 €				0,00 €			
L80015010723	M01.28		2028	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI FOGNA BIANCA, E DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEI SOTTOPASSI COMUNALI ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	1.600.000,00 €	0,00 €	1.600.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400023	M02.26		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE ED AMPLIAMENTO DEGLI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE A SERVIZIO DI GIARDINI E PARCHI NEL TERRITORIO DELLA CITTA' DI BARI ANNUALITA' 2026	1	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €				0,00 €			
L80015010723202400124	M02.27		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER LA MANUTENZIONE ED AMPLIAMENTO DEGLI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE A SERVIZIO DI GIARDINI E PARCHI NEL TERRITORIO DELLA CITTA' DI BARI ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	M02.28		2028	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER LA MANUTENZIONE ED AMPLIAMENTO DEGLI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE A SERVIZIO DI GIARDINI E PARCHI NEL TERRITORIO DELLA CITTA' DI BARI ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400127	M03.26		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE, RIQUALIFICAZIONE E NUOVA REALIZZAZIONE DELLE FONTANE DELLA CITTA' DI BARI ANNUALITA' 2026	1	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €				0,00 €			
L80015010723202400127	M03.27		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER LA MANUTENZIONE, RIQUALIFICAZIONE E NUOVA REALIZZAZIONE DELLE FONTANE DELLA CITTA' DI BARI ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	M03.28		2028	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER LA MANUTENZIONE, RIQUALIFICAZIONE E NUOVA REALIZZAZIONE DELLE FONTANE DELLA CITTA' DI BARI ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723202000081	M14		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA RETE DI FOGNA BIANCA COMUNALE E IMPIANTO DI IRRIGAZIONE A SERVIZIO DEL GIARDINO PEPPINO IMPASTATO - BARI	1	2.899.932,50 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400665	M16		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				COSTRUZIONE DELLA FOGNATURA PLUVIALE A SERVIZIO DELLE EX FRAZIONI CEGLIE E CARBONARA - ABITATO DI CEGLIE DEL CAMPO - 2° STRALCIO - ABITATO DI CEGLIE DEL CAMPO	2	1.800.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400128	M17		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER LA COSTRUZIONE DELLA FOGNATURA PLUVIALE A SERVIZIO DELLE EX FRAZIONI CEGLIE CARBONARA - 3° STRALCIO - ABITATO DI CEGLIE DEL CAMPO	3	0,00 €	9.447.946,74 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	M18.26.1		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	COSTRUZIONE ED ADEGUAMENTO DELLA RETE DI FOGNATURA BIANCA COMUNALE MUNICIPIO 1 ANNUALITA' 2026	2	1.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	M18.26.2		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	COSTRUZIONE ED ADEGUAMENTO DELLA RETE DI FOGNATURA BIANCA COMUNALE MUNICIPIO 2 ANNUALITA' 2026	2	1.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	M18.26.3		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	COSTRUZIONE ED ADEGUAMENTO DELLA RETE DI FOGNATURA BIANCA COMUNALE MUNICIPIO 3 ANNUALITA' 2026	2	1.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	M18.26.4		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	COSTRUZIONE ED ADEGUAMENTO DELLA RETE DI FOGNATURA BIANCA COMUNALE MUNICIPIO 4 ANNUALITA' 2026	2	1.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	M18.26.5		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	COSTRUZIONE ED ADEGUAMENTO DELLA RETE DI FOGNATURA BIANCA COMUNALE MUNICIPIO 5 ANNUALITA' 2026	2	1.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	M18.27.1		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	COSTRUZIONE ED ADEGUAMENTO DELLA RETE DI FOGNATURA BIANCA COMUNALE MUNICIPIO 1 ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	M18.27.2		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	COSTRUZIONE ED ADEGUAMENTO DELLA RETE DI FOGNATURA BIANCA COMUNALE MUNICIPIO 2 ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	M18.27.3		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	COSTRUZIONE ED ADEGUAMENTO DELLA RETE DI FOGNATURA BIANCA COMUNALE MUNICIPIO 3 ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723	M18.27.4		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	COSTRUZIONE ED ADEGUAMENTO DELLA RETE DI FOGNATURA BIANCA COMUNALE MUNICIPIO 4 ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	M18.27.5		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	COSTRUZIONE ED ADEGUAMENTO DELLA RETE DI FOGNATURA BIANCA COMUNALE MUNICIPIO 5 ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	M18.28.1		2028	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	COSTRUZIONE ED ADEGUAMENTO DELLA RETE DI FOGNATURA BIANCA COMUNALE MUNICIPIO 1 ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	M18.28.2		2028	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	COSTRUZIONE ED ADEGUAMENTO DELLA RETE DI FOGNATURA BIANCA COMUNALE MUNICIPIO 2 ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	M18.28.3		2028	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	COSTRUZIONE ED ADEGUAMENTO DELLA RETE DI FOGNATURA BIANCA COMUNALE MUNICIPIO 3 ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	M18.28.4		2028	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	COSTRUZIONE ED ADEGUAMENTO DELLA RETE DI FOGNATURA BIANCA COMUNALE MUNICIPIO 4 ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	M18.28.5		2028	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	COSTRUZIONE ED ADEGUAMENTO DELLA RETE DI FOGNATURA BIANCA COMUNALE MUNICIPIO 5 ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400056	M33		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				COSTRUZIONE DELLA FOGNATURA PLUVIALE A SERVIZIO DEL QUARTIERE SAN PAOLO - COLLETTORI SECONDARI A SERVIZIO DEL QUARTIERE SAN PAOLO - AREA DEL PIANO PERIFERIE	2	1.800.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	M36		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CONDOTTA DI ADDUZIONE IDRICA AI FINI IRRIGUI A SERVIZIO DEL "PARCO MULTIFUNZIONALE NELL'AREA DELL'EX FIBRONIT - PARCO DELLA RINASCITA"	2	1.500.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1.500.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400129	N01.26		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI A SERVIZIO DELLE AREE DEMANAILI ANNUALITA' 2026	1	500.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400130	N01.27		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI A SERVIZIO DELLE AREE DEMANAILI ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723	N01.28		2028	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI A SERVIZIO DELLE AREE DEMANAILI ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400090	N02.26		2026	RACIOPPI ROSSANA	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE DI LIDI E SPIAGGE COMUNALI ANNUALITA' 2026	1	1.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400024	N02.27		2027	RACIOPPI ROSSANA	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE DI LIDI E SPIAGGE COMUNALI ANNUALITA' 2027	3	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	N02.28		2028	RACIOPPI ROSSANA	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER LA MANUTENZIONE DI LIDI E SPIAGGE COMUNALI ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400092	N03.26		2026	RACIOPPI ROSSANA	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI PONTILI E DEGLI ACCESSI AL MARE DEL LITORALE DELLA CITTA' DI BARI 2026	1	200.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400131	N03.27		2027	RACIOPPI ROSSANA	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI PONTILI E DEGLI ACCESSI AL MARE DEL LITORALE DELLA CITTA' DI BARI 2027	2	0,00 €	200.000,00 €	0,00 €	0,00 €	200.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	N03.28		2028	RACIOPPI ROSSANA	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI PONTILI E DEGLI ACCESSI AL MARE DEL LITORALE DELLA CITTA' DI BARI 2028	2	0,00 €	0,00 €	200.000,00 €	0,00 €	200.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202300091	N17		2026	MURGOLO GAETANO	☐	☐	016	072	006				RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT DELLA CITTÀ VECCHIA NEL TRATTO DI COSTA COMPRESO TRA IL COMPLESSO DI SANTA SCOLASTICA, IL MOLO SANT'ANTONIO E IL MOLO SAN NICOLA. LAVORI COMPLEMENTARI	1	10.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400132	N18		2027	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				RIQUALIFICAZIONE DEL PORTO DI PALESE E SPAZI PUBBLICI ANNESSI	2	400.000,00 €	800.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200044	N19		2026	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				RIQUALIFICAZIONE DI PANE E POMODORO E TORRE QUETTA (PLAYGROUND) - RIQUALIFICAZIONE E COMPLETAMENTO DELLE AREE TRA PANE E POMODORO E TORRE QUETTA DELLA VIABILITÀ ED AREE ATTIGUE DI CORSO TRIESTE E VIA GIOVANNI DI CAGNO ABBRESCIA	1	11.900.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900674	N22		2027	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				RIQUALIFICAZIONE DEL PORTO DI SANTO SPIRITO E SPAZI PUBBLICI ANNESSI	1	0,00 €	850.000,00 €	0,00 €					0,00 €		

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723201900677	N23		2027	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				DRAGAGGIO PORTI MINORI DI BARI: PORTO VECCHIO	2	0,00 €	14.600.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900381	N24		2026	CIAMMARUSTI MARIA	☐	☐	016	072	006				OPERE DI DIFESA DAL MOTO ONDOSO E DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DA ESEGUIRE LUNGO IL TRATTO LITORALE COMPRESO TRA IL LIMITE SUD DELL'AREA ATTREZZATA DI TORRE QUETTA E TORRE A MARE	2	6.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400133	N25		2027	CIAMMARUSTI MARIA	☐	☐	16	72	6		13	64	OPERE DI PROTEZIONE IN CORRISPONDENZA DEL LUNGOMARE A SUD DI BARI TRA TORRE QUETTA E TORRE A MARE E RIQUALIFICAZIONE COSTE - FASE 2	2	0,00 €	3.750.000,00 €	3.750.000,00 €	0,00 €	7.500.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400134	N26		2027	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	16	72	6		13	64	FIUMI VERDI: VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE ED ARCHEOLOGICO DELLE LAME E DEGLI IPOGEI	2	0,00 €	25.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €	25.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400135	N27		2027	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	16	72	6		13	64	PIANO DI RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT DI TORRE A MARE	2	0,00 €	8.540.000,00 €	0,00 €	0,00 €	8.540.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400136	N28		2027	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	RIFUNZIONALIZZAZIONE EX OSTELLO DELLA GIOVENTU' - PALESE	2	0,00 €	6.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €	6.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	N29		2026	RACIOPPI ROSSANA	☐	☐	16	72	6		13	64	DRAGAGGIO PORTI MINORI DI BARI: PORTO DI TORRE A MARE	2	4.156.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	4.156.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	N30		2027	CIAMMARUSTI MARIA	☐	☐	16	72	6		13	64	OPERE DI RIPASCIMENTO DELLA SPIAGGIA DI TORRE QUETTA	2	200.000,00 €	5.800.000,00 €	0,00 €	0,00 €	6.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723201900682	O04		2027	LOMORO DONATELLA	☐	☐	016	072	006				RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO STRUTTURALE E NORMATIVO DELL'AREA DENOMINATA "ARENA GIARDINO JAPIGIA" ATTREZZATA PER LO SPETTACOLO, GIOCHI E ATTIVITÀ CULTURALI, UBICATA IN VIA CALDAROLA AL QUARTIERE JAPIGIA – BARI	2	0,00 €	620.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900683	P02		2026	LOMORO DONATELLA	☐	☐	016	072	006				DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL CENTRO PER L'INTEGRAZIONE SOCIO CULTURALE E L'OSPITALITA' IN CONDIZIONI DI EMERGENZA (EX SOCRATE)	1	8.259.952,21 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400138	Q01.26		2026	BELLO FRANCO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI DEMOLIZIONE DELLE OPERE ABUSIVE E DEGLI ILLECITI URBANISTICO/EDILIZI RICADENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BARI - LOTTO 1 - ANNUALITA' 2026	1	500.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723202400139	Q01.27		2027	BELLO FRANCO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI DEMOLIZIONE DELLE OPERE ABUSIVE E DEGLI ILLECITI URBANISTICO/EDILIZI RICADENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BARI - LOTTO 1 - ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	Q01.28		2028	BELLO FRANCO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI DEMOLIZIONE DELLE OPERE ABUSIVE E DEGLI ILLECITI URBANISTICO/EDILIZI RICADENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BARI - LOTTO 1 - ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400141	Q02.26		2026	BELLO FRANCO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI DEMOLIZIONE DELLE OPERE ABUSIVE E DEGLI ILLECITI URBANISTICO/EDILIZI RICADENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BARI - LOTTO 2 - ANNUALITA' 2026	1	500.000,00 €	0,00 €	0,00 €				0,00 €			
L80015010723202400142	Q02.27		2027	BELLO FRANCO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI DEMOLIZIONE DELLE OPERE ABUSIVE E DEGLI ILLECITI URBANISTICO/EDILIZI RICADENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BARI - LOTTO 2 - ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	Q02.28		2028	BELLO FRANCO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI DEMOLIZIONE DELLE OPERE ABUSIVE E DEGLI ILLECITI URBANISTICO/EDILIZI RICADENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BARI - LOTTO 2 - ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723201900688	Q11		2026	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				OPERE DI SISTEMAZIONE DI CORSO MAZZINI E VIA ETTORE FIERAMOSCA	1	4.943.115,14 €	0,00 €	0,00 €				0,00 €			
L80015010723201900689	Q12		2026	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				RIFACIMENTO DELLE AREE PEDONALI E SISTEMAZIONE A VERDE DI VIALE DELLE REGIONI, DI VIALE PUGLIA E DEGLI SPAZI ANNESSI IN LOCALITA' SAN PAOLO	1	6.370.037,34 €	0,00 €	0,00 €				0,00 €			
L80015010723202000096	Q13	J92J08000170002	2026	CIAMMARUSTI MARIA	☐	☐	016	072	006				CANALE VALENZANO: LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO DELL'ALVEO NEL TRATTO COMPRESO TRA VIA AMENDOLA E LA FERROVIA BARI-LOCOROTONDO E REALIZZAZIONE OPERA DI SCAVALCO	1	7.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €				0,00 €			
L80015010723201900696	Q23		2026	TROTTA FABRIZIO	☐	☐	016	072	006				CARBONARA, CEGLIE DEL CAMPO E LOSETO - INTERVENTO PER L'AUMENTO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUBURBANE E DISIMPERMEABILIZZAZIONE DI PARTI DI PARCHEGGIO DEL MERCATO DI VIA VACCARELLA	1	1.900.000,00 €	0,00 €	0,00 €				0,00 €			
L80015010723201900697	Q24		2026	GUERRA MARCO	☐	☐	016	072	006				OPERE DELLA LAMA PICONE-INFRASTRUTTURE VERDI	2	1.400.000,00 €	0,00 €	0,00 €				0,00 €			
L80015010723201900698	Q25		2026	RACIOPPI ROSSANA	☐	☐	016	072	006				REALIZZAZIONE DI PAESAGGI COSTIERI	2	1.400.000,00 €	0,00 €	0,00 €				0,00 €			

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723202200046	Q26		2027	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				INTERVENTO DI ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI IN AMBITO URBANO – ASSE URBANO ATTREZZATO FRATELLI SPIZZICO NEL QUARTIERE SANT'ANNA DEL COMUNE DI BARI	1	0,00 €	1.692.817,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200045	Q29		2028	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI NEL QUARTIERE SAN PAOLO	3	0,00 €	0,00 €	2.500.000,00 €					0,00 €		
L80015010723	Q30		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				RECUPERO DELL'IMMOBILE EX ANAGRAFE IN CEGLIE DEL CAMPO DA DESTINARE A SPAZI PER ASSOCIAZIONI	1	1.630.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900811	Q31		2026	BELLO FRANCO	☐	☐	016	072	006				CARBONARA, CEGLIE DEL CAMPO E LOSETO - REALIZZAZIONE DI UN PARCO URBANO ATTREZZATO A LOSETO IN ADIACENZA ALLA PARROCCHIA DEL SALVATORE II° LOTTO E RESTAURO E RECUPERO DEL MANUFATTO ESISTENTE	1	1.240.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400147	R01.26.1		2026	VANNELLA ELEONORA	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NON PROGRAMMABILE DEGLI IMMOBILI COMUNALI ADIBITI AD EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI E PROVINCIA, AREA 1	1	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400148	R01.26.2		2026	VANNELLA ELEONORA	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NON PROGRAMMABILE DEGLI IMMOBILI COMUNALI ADIBITI AD EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI E PROVINCIA, AREA 2	2	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400149	R01.26.3		2026	VANNELLA ELEONORA	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NON PROGRAMMABILE DEGLI IMMOBILI COMUNALI ADIBITI AD EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI E PROVINCIA, AREA 3	2	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400150	R01.26.4		2026	VANNELLA ELEONORA	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NON PROGRAMMABILE DEGLI IMMOBILI COMUNALI ADIBITI AD EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI E PROVINCIA, AREA 4	2	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400151	R01.27.1		2027	VANNELLA ELEONORA	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NON PROGRAMMABILE DEGLI IMMOBILI COMUNALI ADIBITI AD EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI E PROVINCIA, AREA 1	2	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400152	R01.27.2		2027	VANNELLA ELEONORA	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NON PROGRAMMABILE DEGLI IMMOBILI COMUNALI ADIBITI AD EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI E PROVINCIA, AREA 2	2	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400153	R01.27.3		2027	VANNELLA ELEONORA	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NON PROGRAMMABILE DEGLI IMMOBILI COMUNALI ADIBITI AD EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI E PROVINCIA, AREA 3	2	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723202400154	R01.27.4		2027	VANNELLA ELEONORA	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NON PROGRAMMABILE DEGLI IMMOBILI COMUNALI ADIBITI AD EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI E PROVINCIA, AREA 4	2	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	R01.28.1		2028	VANNELLA ELEONORA	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NON PROGRAMMABILE DEGLI IMMOBILI COMUNALI ADIBITI AD EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI E PROVINCIA, AREA 1	2	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	R01.28.2		2028	VANNELLA ELEONORA	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NON PROGRAMMABILE DEGLI IMMOBILI COMUNALI ADIBITI AD EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI E PROVINCIA, AREA 2	2	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	R01.28.3		2028	VANNELLA ELEONORA	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NON PROGRAMMABILE DEGLI IMMOBILI COMUNALI ADIBITI AD EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI E PROVINCIA, AREA 3	2	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	R01.28.4		2028	VANNELLA ELEONORA	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NON PROGRAMMABILE DEGLI IMMOBILI COMUNALI ADIBITI AD EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI E PROVINCIA, AREA 4	2	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723201900703	R11		2026	VANNELLA ELEONORA	☐	☐	016	072	006				RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI E.R.P. DI PROPRIETA' COMUNALE SITI IN CASSANO - TRAV. BITETTO N.10	1	200.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900704	R12		2026	VANNELLA ELEONORA	☐	☐	016	072	006				RISANAMENTO AREE ESTERNE DI PERTINENZA IMMOBILE E.R.P. DI PRORIETA' COMUNALE IN PUTIGNANO PIAZZA VISALIA 15 PAL. P	1	150.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202300094	R12.02		2026	VANNELLA ELEONORA	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CON SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI – CEGLIE DEL CAMPO – QUARTIERE SANTA RITA – EDIFICI A, B, C, D, E, F. (PINQUA ID 331 - SANTA RITA, IL QU	1	605.977,06 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900709	R13		2026	VANNELLA ELEONORA	☐	☐	016	072	006				ADEGUAMENTO IMPIANTI ASCENSORI ALLE NORME UNI PER MESSA IN SICUREZZA E ALLA LEGGE 13/1989 PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE, A SERVIZIO IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DI ERP	1	1.675.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900705	R14		2026	VANNELLA ELEONORA	☐	☐	016	072	006				RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI E.R.P. DI PROPRIETA' COMUNALE SITI IN ACQUAVIVA DELLE FONTI VIA ALMIRANTE NN.3-5-6-8-10	1	800.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900706	R15		2026	VANNELLA ELEONORA	☐	☐	016	072	006				RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI E.R.P. DI PROPRIETA' COMUNALE SITI IN PALO DEL COLLE VIA PUGLIA NN.2-4 PA. DALLA A ALLA L	1	600.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723202200105	R31		2026	VANNELLA ELEONORA	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI, QUARTIERE SANTA RITA, VIA ROCCAPORENA NN. 1-3-5-7– PALAZZINA F– FABBRICATI F1-F2-F3-F4	1	1.780.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200106	R32		2026	VANNELLA ELEONORA	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI, QUARTIERE SANTA RITA, VIA CASCIA NN. 1-3-5-7 –PALAZZINA F– FABBRICATI F5-F6-F7-F8	1	1.780.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	R34		2026	CEGLIE GIUSEPPE	☐	☐	16	72	6		13	64	D.G.R. N. 1748 30/11/2023. Linea 3.0 del Programma dell'abitare sostenibile e solidale. Poli residenziali di edilizia sociale sostenibile inclusiva e giusta (P.R.E.S.S.in.G.) - Interventi diretti ad incrementare l'offerta di alloggi di edilizia residenza	2	9.697.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	9.697.000,00 €	0,00 €		3.879.000,00 €	0	0
L80015010723201900714	S03		2026	VENTRELLA GIOVANNI	☐	☐	016	072	006				BONIFICA DEI SITI CONTAMINATI DA AMIANTO E CREOSOTO	1	63.000,00 €	62.000,00 €	62.000,00 €					0,00 €		
L80015010723202000075	S07		2026	BELLO FRANCO	☐	☐	016	072	006				REALIZZAZIONE DI UN CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DI RIFIUTI (CCR) NEL COMUNE DI BARI - QUARTIERE CATINO	2	450.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400157	T01.26		2026	TORITTO ANTONIO	☐	☐	016	072	006				INTERVENTI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA E NON PROGRAMMATA DELLE COMPONENTI STRUTTURALI DELLO STADIO SAN NICOLA ANNUALITA' 2026	1	500.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400158	T01.27		2027	TORITTO ANTONIO	☐	☐	016	072	006				INTERVENTI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA E NON PROGRAMMATA DELLE COMPONENTI STRUTTURALI DELLO STADIO SAN NICOLA ANNUALITA' 2027	3	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	T01.28		2028	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	INTERVENTI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA E NON PROGRAMMATA DELLE COMPONENTI STRUTTURALI DELLO STADIO SAN NICOLA ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400160	T02.26		2026	LOZUPONE VITO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE OPERE EDILI IMPIANTI SPORTIVI ANNUALITA' 2026	1	500.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400161	T02.27		2027	LOZUPONE VITO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE OPERE EDILI IMPIANTI SPORTIVI ANNUALITA' 2027	3	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	T02.28		2028	LOZUPONE VITO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE OPERE EDILI IMPIANTI SPORTIVI ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723202400163	T03.26		2026	RANALDO ALDO	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI IMPIANTI SPORTIVI ANNUALITA' 2026	1	400.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400164	T03.27		2027	RANALDO ALDO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI IMPIANTI SPORTIVI ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	400.000,00 €	0,00 €	0,00 €	400.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	T03.28		2028	RANALDO ALDO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI IMPIANTI SPORTIVI ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	400.000,00 €	0,00 €	400.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400166	T04.26		2026	RANALDO ALDO	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DELLO STADIO SAN NICOLA ANNUALITA' 2026	2	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €				0,00 €			
L80015010723202400167	T04.27		2027	RANALDO ALDO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DELLO STADIO SAN NICOLA ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	T04.28		2028	RANALDO ALDO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DELLO STADIO SAN NICOLA ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400169	T05.26		2026	TORITTO ANTONIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ALLE COMPONENTI EDILIZIE DELLO STADIO SAN NICOLA ANNUALITA' 2026	1	900.000,00 €	0,00 €	0,00 €				0,00 €			
L80015010723202400170	T05.27		2027	TORITTO ANTONIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE ALLE COMPONENTI EDILIZIE DELLO STADIO SAN NICOLA ANNUALITA' 2027	3	0,00 €	900.000,00 €	0,00 €				0,00 €			
L80015010723	T05.28		2028	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE ALLE COMPONENTI EDILIZIE DELLO STADIO SAN NICOLA ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	900.000,00 €	0,00 €	900.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400172	T06.26		2026	LOZUPONE VITO	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER IL CONSEGUIMENTO DEI CERTIFICATI DI IDONEITA' STATICA IMPIANTI SPORTIVI ANNUALITA' 2026	1	200.000,00 €	0,00 €	0,00 €				0,00 €			
L80015010723202400173	T06.27		2027	LOZUPONE VITO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER IL CONSEGUIMENTO DEI CERTIFICATI DI IDONEITA' STATICA IMPIANTI SPORTIVI ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	200.000,00 €	0,00 €	0,00 €	200.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723	T06.28		2028	LOZUPONE VITO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER IL CONSEGUIMENTO DEI CERTIFICATI DI IDONEITA' STATICA IMPIANTI SPORTIVI ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	200.000,00 €	0,00 €	200.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723201900726	T16		2027	LOZUPONE VITO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL MANTO IN ERBA SISTETICA DEL CAMPO SPORTIVO DI TORRE A MARE	2	0,00 €	1.200.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202000066	T34		2026	LOZUPONE VITO	☐	☐	016	072	006				RIQUALIFICAZIONE EDILE ED IMPIANTISTICA CAMPO DI CALCIO BELLAVISTA	1	314.090,20 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200108	T36		2026	LOZUPONE VITO	☐	☐	016	072	006				REALIZZAZIONE DI PLAYGROUND E PUNTI SPORT IN AREE PUBBLICHE DELLA CITTA' DI BARI, NELL'AMBITO DEL PIANO PER LA DIFFUSIONE DELLA PRATICA SPORTIVA LIBERA ED AMATORIALE	1	1.770.936,82 €	2.053.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200109	T37		2026	LOZUPONE VITO	☐	☐	016	072	006				REALIZZAZIONE DI STRUTTURA DI COPERTURA A SERVIZIO DEI CAMPI BOCCCE PRESENTI ALL'INTERNO DI PARCO 2 GIUGNO	1	639.044,07 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400106	T38.26		2026	TORITTO ANTONIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLO STADIO DELLA VITTORIA PER IL CONSEGUIMENTO DEI CERTIFICATI DI IDONEITA' STATICA E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	1	2.020.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400177	T39		2027	LOZUPONE VITO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL MANTO IN ERBA SISTETICA DEL CAMPO SPORTIVO CAPOCASALE - SAN GIROLAMO	2	0,00 €	850.000,00 €	0,00 €	0,00 €	850.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400178	T40		2026	LOZUPONE VITO	☐	☐	16	72	6		13	64	RIGENERAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO PALABALESTRAZZI COMPRESIVO DI AMPLIAMENTO DEI POSTI PER IL PUBBLICO	2	225.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	225.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400179	T49		2027	LOZUPONE VITO	☐	☐	16	72	6		13	64	RIFACIMENTO MANTO ERBOSO SINTETICO DEL CAMPO DI CALCIO GIOACCHINO LOVERO A PALESE	2	0,00 €	850.000,00 €	0,00 €	0,00 €	850.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	T50		2026	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE AREA GIOCO, PISTA DI ATLETICA E AREE SERVIZI DELLO STADIO DELLA VITTORIA	2	1.500.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1.500.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400185	U01.26.1		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 1 - ANNUALITA' 2026	1	2.250.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723202400186	U01.26.2		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 2 - ANNUALITA' 2026	1	2.100.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400187	U01.26.3		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 3 - ANNUALITA' 2026	1	1.950.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400188	U01.26.4		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 4 - ANNUALITA' 2026	1	1.850.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400189	U01.26.5		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 5 - ANNUALITA' 2026	1	1.850.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400190	U01.27.1		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 1 - ANNUALITA' 2027	3	0,00 €	2.250.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400191	U01.27.2		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 2 - ANNUALITA' 2027	3	0,00 €	2.100.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400192	U01.27.3		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 3 - ANNUALITA' 2027	3	0,00 €	1.950.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400193	U01.27.4		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 4 - ANNUALITA' 2027	3	0,00 €	1.850.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400194	U01.27.5		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 5 - ANNUALITA' 2027	3	0,00 €	1.850.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	U01.28.1		2028	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 1 - ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	2.250.000,00 €	0,00 €	2.250.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	U01.28.2		2028	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 2 - ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	2.100.000,00 €	0,00 €	2.100.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723	U01.28.3		2028	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 3 - ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	2.050.000,00 €	0,00 €	2.050.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	U01.28.4		2028	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 4 - ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	1.750.000,00 €	0,00 €	1.750.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	U01.28.5		2028	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 5 - ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	1.850.000,00 €	0,00 €	1.850.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400196	U02.26		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE OPERE D'ARTE DELLA CITTA' DI BARI. ANNUALITA' 2026	1	500.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400197	U02.27		2027	CANTORE GIANDOMENICO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE OPERE D'ARTE DELLA CITTA' DI BARI. ANNUALITA' 2027	3	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	U02.28		2028	CANTORE GIANDOMENICO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE OPERE D'ARTE DELLA CITTA' DI BARI. ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400199	U03.26		2026	TROTTA FABRIZIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI PER INTERVENTI DI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE ANNUALITA' 2026	1	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400200	U03.27		2027	TROTTA FABRIZIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER INTERVENTI DI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE ANNUALITA' 2027	3	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	U03.28		2028	TROTTA FABRIZIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER INTERVENTI DI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400205	U05.26		2026	ARBOREA VITO FRANCESCO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI PER L' ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI IN AREE SOTTOPOSTE A VINCOLO CULTURALE - ANNUALITA'2026	1	1.150.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400206	U05.27		2027	ARBOREA VITO FRANCESCO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER L' ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI IN AREE SOTTOPOSTE A VINCOLO CULTURALE - ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	1.150.000,00 €	0,00 €	0,00 €	1.150.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723	U05.28		2028	ARBOREA VITO FRANCESCO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER L' ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI IN AREE SOTTOPOSTE A VINCOLO CULTURALE - ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	1.150.000,00 €	0,00 €	1.150.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400208	U06.26		2026	TORITTO ANTONIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE COMPONENTI EDILIZIE DI PIAZZE, GIARDINI E AREE PEDONALI ANNUALITA 2026	1	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400209	U06.27		2027	TORITTO ANTONIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE COMPONENTI EDILIZIE DI PIAZZE, GIARDINI E AREE PEDONALI ANNUALITA' 2027	3	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	U06.28		2028	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE COMPONENTI EDILIZIE DI PIAZZE, GIARDINI E AREE PEDONALI ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723201900750	U12		2026	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLE AREE DEL LUNGOMARE OVEST DI BARI E PERCORSO CICLABILE ATTREZZATO PIANO CITTA - STRALCIO 1	1	3.923.940,73 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900731	U14		2027	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MIGLIORAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' DELL'AREA URBANA DENOMINATA "QUARTIERINO"	2	0,00 €	600.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200139	U15		2027	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA ASTA DI COLLEGAMENTO TRA VIA LUZZATTI, STRADELLA SAN PASQUALE, VIA VASSALLO E VIABILITA' LIMITROFA - BARI"	2	500.000,00 €	4.500.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400210	U16		2026	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 1 - RIGENERAZIONE URBANA VIA ARGIRO, VIA PUTIGNANI E VIA CALEFATI	1	4.883.168,68 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400211	U17		2026	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E ALLARGAMENTO DELLA STRADA CATINO QUARTIERE SAN PIO	2	500.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202200140	U18		2027	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI VIABILITA' ALTERNATIVA AI PASSAGGI A LIVELLO DELLA LINEA FERROVIARIA FSE DI VIA ANTONIO QUARANTA E VIA GORIZIA (QUARTIERE CARBONARA) E DEL PARCHEGGIO E VERDE PUBBLICO NEL QUARTIERE CARBONARA - 2° STRALCIO FUNZIONALE	3	0,00 €	6.000.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200141	U19		2026	TROTTA FABRIZIO	☐	☐	016	072	006				RIQUALIFICAZIONE DELLE VIA CHE GUEVARA E ROBERT KENNEDY ATTRAVERSO IL COLLEGAMENTO DIRETTO CON VIALE MADRE TERESA DI CALCUTTA E L'ESECUZIONE DI GREENING URBANO	1	950.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723201900754	U20		2026	OLAPIETRO SALVATORE V	☐	☐	016	072	006				SISTEMAZIONE STRADA ARGINALE TRA VIA RESPIGHI E VIA WAN WESTERHOUT	1	500.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202000072	U22		2027	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				STRADA DI COLLEGAMENTO VIA NISIO E DUCA D'AOSTA - STRADELLA DEL QUADRIFOGLIO O PROLUNGAMENTO VIA V. CAPITANO - PALESE	2	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202100063	U23		2026	CIAMMARUSTI MARIA	☐	☐	016	072	006				ESECUZIONE INTERVENTI FINALIZZATI ALLA ELIMINAZIONE DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA IN CORRISPONDENZA DEL TORRENTE PICONE E DEL CANALE DEVIATORE E OPERA DI SCAVALCO	1	3.600.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200142	U24		2027	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				RIQUALIFICAZIONE DI CORSO VITTORIO EMANUELE IN PALESE E PROLUNGAMENTO DI VIA DONATORI DEL SANGUE IN DIREZIONE DI VICO IX GARIBALDI, CON REALIZZAZIONE DI AREA A PARCHEGGIO	2	500.000,00 €	4.000.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900759	U25		2027	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				ALLARGAMENTO PRIMO TRATTO VIA TORRE DI BRENGOLA IN PALESE	2	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400212	U26		2026	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				REALIZZAZIONE DI UN'AREA MULTIFUNZIONALE PER UN PARK&RIDE E UN MERCATO SETTIMANALE A BARI IN VIA TOMMASO FIORE	2	2.500.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900749	U27		2027	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				SISTEMAZIONE STRADA FERRANINI LA GRAVA CARBONARA (TRONCHI 2° E 3°) -1° STRALCIO FUNZIONALE	2	0,00 €	1.800.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400213	U29		2026	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLE AREE DEL LUNGOMARE OVEST DI BARI E PERCORSO CICLABILE ATTREZZATO PIANO CITTA - STRALCIO 2	1	492.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200060	U30		2027	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI STRADA S.GIROLAMO, VIA VITO DE FANO, VIA DON CESARE FRANCO, DELLA CORRISPONDENTE RETE DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, DELLA FOGNA NERA E BIANCA E SISTEMAZIONE DELLE AREE ESTERNE DI PERTINENZA DEGLI EDIFICI	2	514.215,78 €	7.000.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200143	U31		2027	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				RIQUALIFICAZIONE DELLE INTERSEZIONI DI VIA TRISORIO LUZZI CON VIA LIVATINO, VIA OSPEDALE DI VENERE E VIA ROCCO DI CILLO, ATTRAVERSO REALIZZAZIONI DI TRE ROTATORIE E GREENING URBANO.	2	500.000,00 €	3.000.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900751	U32		2027	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				REALIZZAZIONE ARTERIA DI PENETRAZIONE ASSE N/S AD OVEST CARBONARA SANTA RITA -1° STRALCIO FUNZIONALE	2	0,00 €	1.500.000,00 €	0,00 €					0,00 €		

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723201900764	U34		2027	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				PIANO DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI DELL'AREA DEL QUARTIERINO E DELL'EX CENTRALE DEL LATTE E PIANO DI ACCESSIBILITA' AL POLICLINICO	2	0,00 €	10.000.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900765	U35		2028	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				PIANO DI RIQUALIFICAZIONE DI TORRE A MARE: PROGETTO DELLA SPIAGGIA GROTTA REGINA E RACCORDO PIAZZA MAZZINI	3	0,00 €	0,00 €	830.000,00 €					0,00 €		
L80015010723202200144	U36		2026	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E ALLARGAMENTO DI STRADELLA SAN PASQUALE - BARI	2	669.500,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200145	U37		2028	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI VIA MADONNA DELLE GRAZIE E NUOVO COLLEGAMENTO TRA VIA FANELLI, STRADA LA TROFA E STRADA VICINALE FANELLI - BARI”	3	0,00 €	0,00 €	2.500.000,00 €					0,00 €		
L80015010723201900753	U38		2027	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				PROGETTO DEL PARCO SCIENTIFICO DELLA SICUREZZA STRADALE (PASSS)	2	0,00 €	1.850.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400214	U39		2026	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER L' ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 1. RIGENERAZIONE URBANA. VIA MANZONI E ALTRE VIE DEL MUNICIPIO 1	2	2.468.442,73 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400215	U40		2027	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER L' ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 2. RIGENERAZIONE URBANA. VIA CALDAROLA. VIA OMODEO, VIA AMENDOLA, VIA POSTIGLIONE E ALTRE VIE DEL MUNICIPIO 2	2	459.537,04 €	1.835.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202300115	U41		2027	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				INTERVENTI DI RIGENERAZIONE DI ASSI VIARI NELL’AMBITO DEL MUNICIPIO 1 E MUNICIPIO 2. PIANI URBANI INTEGRATI.	2	1.149.388,00 €	5.330.472,10 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900757	U42		2026	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA PEEP167 DI CARBONARA 1 - ZONA C2 LIVATINO STRALCIO 2”	2	2.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900767	U55		2028	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL LUNGOMARE STARITA E U.GIORDANO	3	0,00 €	0,00 €	2.500.000,00 €					0,00 €		
L80015010723201900768	U56		2026	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				PIANO DI MOBILITA' E ACCESSIBILITA' PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "POLO DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO DELLA REGIONE PUGLIA" PRESSO LA FIERA DEL LEVANTE. REALIZZAZIONE DEL TRATTO DI COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE TRA STRADA DEL BARACCON E LUNGOMARE IX MA	1	5.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723201900770	U57		2027	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				STRADA DI COLLEGAMENTO DEL QUARTIERE ENZITETO ALLA STAZIONE FERROVIARIA DELLA LINEA FBN	2	0,00 €	800.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900771	U58		2027	TROTTA FABRIZIO	☐	☐	016	072	006				PARCHEGGIO CIMITERO TORRE A MARE	2	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	U59		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	PIANO DI MOBILITA' E ACCESSIBILITA' PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "POLO DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO DELLA REGIONE PUGLIA" PRESSO LA FIERA DEL LEVANTE. RIQUALIFICAZIONE ACCESSO "ORIENTALE" FIERA DEL LEVANTE	2	1.437.532,25 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1.437.532,25 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723201900778	U74		2027	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				RISISTEMAZIONE DEI PIANI VIARI, REALIZZAZIONE DI AREA A PARCHEGGIO E REGIMENTAZIONE DELLA FOGNA PLUVIALE NELL'AREA ADIACENTE A VIA VITT.VENETO CEGLIE DEL CAMPO	2	0,00 €	400.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900775	U80		2026	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA DON DEMETRIO MAGRINI E DELLE AREE PEDONALI E CARRABILI CIRCOSTANTI	1	900.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900776	U84		2027	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				MANUTENZIONE VIABILITA' INTERNA AL QUARTIERE SAN GIROLAMO	2	0,00 €	900.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900777	U86		2027	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				VIABILITA' DI COLLEGAMENTO TRA LE STRADE DELLA LOTTIZZAZIONE MAGLIA 22 S.ANNA COMPARTO 1 E IL LUNGOMARE ALFREDO GIOVINE	2	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200113	U93		2026	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				REALIZZAZIONE DI UN INCROCIO A ROTATORIA LUNGO LA STRADA EX SP 54 IN CORRISPONDENZA DELL'ACCESSO A VIA ENRICO DALFINO	1	0,00 €	600.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200114	U94		2027	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				REALIZZAZIONE DI UN INCROCIO A ROTATORIA LUNGO LA STRADA CARATORE DEL CARMINE (MODUGNO - CARBONARA) IN CORRISPONDENZA DELL'ACCESSO AL COMPLESSO RESIDENZIALE DENOMINATO "BARI DOMANI"	1	0,00 €	600.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200115	U95		2027	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				REALIZZAZIONE DELL'ALLARGAMENTO DI VIA ESCRIVA' E ADEGUAMENTO DELL'INCROCIO A ROTATORIA TRA VIA ESCRIVA' - VIA SALVATORE MATARRESE - VIA ORFERO MAZZITELLI - PROLUNGAMENTO VIA ESCRIVA'	2	0,00 €	5.500.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200116	U96		2026	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' E DEI MARCIAPIEDI DEL SOTTOVIA QUINTINO SELLA CON REALIZZAZIONE DI PISTA CICLABILE E SPERIMENTAZIONE PAVIMENTAZIONE BITUMINOSA FOTOCATALITICA CON TIO2	1	2.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723202300129	U98		2026	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	16	72	6		13	64	OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MURO DI CONTENIMENTO DI UNA PORZIONE DI "TRAVERSA N. 25 DI STRADA SCIZZA" LOCALIZZATA IN BARI - TORRE A MARE	2	310.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	310.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400216	U99		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI INCROCIO A ROTATORIA TRA VIA JOSE' MARIA ESCRIVA'; VIA MADRE TERESA DI CALCUTTA E VIA CAMILLO ROSALBA	2	0,00 €	3.500.000,00 €	0,00 €	0,00 €	3.500.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400222	UOR.26.1		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 1 ANNUALITA' 2026	2	295.000,00 €	0,00 €	0,00 €				0,00 €			
L80015010723202400223	UOR.26.2		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 2 ANNUALITA' 2026	2	295.000,00 €	0,00 €	0,00 €				0,00 €			
L80015010723202400224	UOR.26.3		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 3 ANNUALITA' 2026	2	268.000,00 €	0,00 €	0,00 €				0,00 €			
L80015010723202400225	UOR.26.4		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 4 ANNUALITA' 2026	2	259.000,00 €	0,00 €	0,00 €				0,00 €			
L80015010723202400226	UOR.26.5		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 5 ANNUALITA' 2026	2	259.000,00 €	0,00 €	0,00 €				0,00 €			
L80015010723202400227	UOR.27.1		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 1 ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	295.000,00 €	0,00 €	0,00 €	295.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400228	UOR.27.2		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 2 ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	295.000,00 €	0,00 €	0,00 €	295.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400229	UOR.27.3		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 3 ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	268.000,00 €	0,00 €	0,00 €	268.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400230	UOR.27.4		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 4 ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	259.000,00 €	0,00 €	0,00 €	259.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723202400231	UOR.27.5		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 5 ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	259.000,00 €	0,00 €	0,00 €	259.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	UOR.28.1		2028	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 1 ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	295.000,00 €	0,00 €	295.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	UOR.28.2		2028	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 2 ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	295.000,00 €	0,00 €	295.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	UOR.28.3		2028	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 3 ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	268.000,00 €	0,00 €	268.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	UOR.28.4		2028	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 4 ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	259.000,00 €	0,00 €	259.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	UOR.28.5		2028	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 5 ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	259.000,00 €	0,00 €	259.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400233	Z01.26		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER LA NUOVA COSTRUZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMPIANTI SEMAFORICI, SEGNALETICA LUMINOSA E SISTEMI DI CONTROLLO DELLA VIABILITA' DELLA CITTA' DI BARI. ANNUALITA' 2026	1	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400234	Z01.27		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER LA NUOVA COSTRUZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMPIANTI SEMAFORICI, SEGNALETICA LUMINOSA E SISTEMI DI CONTROLLO DELLA VIABILITA' DELLA CITTA' DI BARI. ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	Z01.28		2028	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER LA NUOVA COSTRUZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMPIANTI SEMAFORICI, SEGNALETICA LUMINOSA E SISTEMI DI CONTROLLO DELLA VIABILITA' DELLA CITTA' DI BARI. ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400240	Z02.26.1		2026	ROTONDO DOMENICO	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 1 - ANNUALITA' 2026	1	135.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400241	Z02.26.2		2026	TROTTA FABRIZIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 2 - ANNUALITA' 2026	1	126.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723202400242	Z02.26.3		2026	SPERA PASQUALINO	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 3 - ANNUALITA' 2026	1	117.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400243	Z02.26.4		2026	OLAPIETRO SALVATORE V	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 4 - ANNUALITA' 2026	1	111.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400244	Z02.26.5		2026	CUTRONE NUNZIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 5 - ANNUALITA' 2026	1	111.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400245	Z02.27.1		2027	ROTONDO DOMENICO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 1 -ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	135.000,00 €	0,00 €	0,00 €	135.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400246	Z02.27.2		2027	TROTTA FABRIZIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 2 - ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	126.000,00 €	0,00 €	0,00 €	126.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400247	Z02.27.3		2027	SPERA PASQUALINO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 3 - ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	117.000,00 €	0,00 €	0,00 €	117.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400248	Z02.27.4		2027	OLAPIETRO SALVATORE V	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 4 - ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	111.000,00 €	0,00 €	0,00 €	111.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400249	Z02.27.5		2027	CUTRONE NUNZIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 5 - ANNUALITA' 2027	3	0,00 €	111.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	Z02.28.1		2028	URBANO UMBERTO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 1-ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	135.000,00 €	0,00 €	135.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	Z02.28.2		2028	TROTTA FABRIZIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 2 - ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	126.000,00 €	0,00 €	126.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	Z02.28.3		2028	SPERA PASQUALINO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 3 -ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	117.000,00 €	0,00 €	117.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contraziione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723	Z02.28.4		2028	CUTRONE NUNZIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 4 -ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	111.000,00 €	0,00 €	111.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	Z02.28.5		2028	ROTONDO DOMENICO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 5 -ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	111.000,00 €	0,00 €	111.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400251	Z03.26		2026	TROTTA FABRIZIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI PERCORSI CICLABILI NELLA CITTA' DI BARI 2026	1	500.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400252	Z03.27		2027	TROTTA FABRIZIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI PERCORSI CICLABILI NELLA CITTA' DI BARI 2027	3	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	Z03.28		2028	TROTTA FABRIZIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI PERCORSI CICLABILI NELLA CITTA' DI BARI 2028	2	0,00 €	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723201900780	Z11		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				REALIZZAZIONE DI INTERSEZIONE A ROTATORIA NELL'AREA DI INCROCIO TRA VIALE DELLE REGIONI E VIA DE RIBERA	2	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400253	Z12.26		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				I.T.S. SISTEMA DI CONTROLLO CENTRALIZZATO DEL TRAFFICO VEICOLARE- ANNAULITA' 2026	1	2.000.400,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400254	Z12.27		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	I.T.S. SISTEMA DI CONTROLLO CENTRALIZZATO DEL TRAFFICO VEICOLARE- ANNAULITA' 2027	2	0,00 €	2.000.400,00 €	0,00 €	0,00 €	2.000.400,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	Z12.28		2028	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	I.T.S. SISTEMA DI CONTROLLO CENTRALIZZATO DEL TRAFFICO VEICOLARE- ANNAULITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	2.000.400,00 €	0,00 €	2.000.400,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202200062	Z13		2026	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLO-PEDONALE ANTISTANTE IL VIADOTTO FAL SU CORSO ITALIA IN BARI	1	800.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202100071	Z14		2027	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				REALIZZAZIONE DI UNA VELO-STAZIONE ALL'INTERNO DEL POLIPARK DI VIA SOLARINO	2	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €					0,00 €		

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723202200063	Z17		2026	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				PROGRAMMA DI INCENTIVAZIONE DELLA MOBILITA' URBANA SOSTENIBILE (PRIMUS)	1	347.944,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900798	Z18		2026	TROTTA FABRIZIO	☐	☐	016	072	006				ITINERARIO CICLABILE IN VIA MADRE TERESA DI CALCUTTA (TRATTO TRA VIA DE LAURENTIIS E VIA CAMILLO ROSALBA)	1	330.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400255	Z19.26		2026	MAURANTONIO MICHELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI ELIMINAZIONE DEGLI IMPIANTI FILOVIARI DELLA CITTA' DI BARI CON ESCLUSIONE DELLA LINEA BARI-CARBONARA-CEGLIE ANNUALITA' 2026	1	200.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400256	Z19.27		2027	MAURANTONIO MICHELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI ELIMINAZIONE DEGLI IMPIANTI FILOVIARI DELLA CITTA' DI BARI CON ESCLUSIONE DELLA LINEA BARI-CARBONARA-CEGLIE ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	200.000,00 €	0,00 €	0,00 €	200.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723201900799	Z25		2027	URBANO UMBERTO	☐	☐	016	072	006				ROTATORIA VIALE DI MARATONA - VIA MASCAGNI	2	600.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200065	Z36		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI SEMAFORICI PER UTENTI NON VEDENTI O IPOVEDENTI	1	215.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900796	Z38		2026	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				BICIPLAN E ZONE 30 LOTTO III	1	3.583.062,78 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400258	Z40		2026	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	16	72	6		13	64	BICIPLAN E ZONE 30 LOTTO IV	2	1.416.937,22 €	3.314.156,81 €	0,00 €	0,00 €	4.731.094,03 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400259	Z41		2027	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI INFRASTRUTTURAZIONE E COMPLETAMENTO DELLA RETE DI RICARICA ELETTRICA DEL TPL URBANO NELLA CITTA' DI BARI	2	500.000,00 €	7.500.000,00 €	0,00 €	0,00 €	8.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	Z42		2026	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	16	72	6		13	64	Lavori di realizzazione dell'infrastruttura di ricarica a servizio dei bus a trazione elettrica per il servizio di TPL presso aree viale Jacobini	2	5.800.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5.800.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	Z43		2026	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	16	72	6		13	64	Lavori di realizzazione di un hub per la mobilità veicolare e TPL a trazione elettrica in via Mitolo	2	14.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	14.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723201900804	Z51		2027	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				REALIZZAZIONE ROTATORIA ALL'INCROCIO TRA CORSO DELLA CARBONERIA E VIA BRIGATA REGINA	2	0,00 €	390.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900805	Z52		2027	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				REALIZZAZIONE ROTATORIA ALL'INCROCIO TRA VIA TOMMASO FIORE E VIA NAPOLI	2	0,00 €	390.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900807	Z59		2026	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				REALIZZAZIONE ROTATORIA TRA VIA GENTILE E LA COMPLANARE SS. 16 SUD	1	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202300126	Z64		2027	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITÀ POSTA TRA VIA ENRICO PAPPACENA E VIA GIUSEPPE TATARELLA DA ADIBIRE A PARCHEGGIO	2	0,00 €	400.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202300127	Z65		2027	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO A RASO NELL'AREA PROSPICIENTE IL VICO TRAVERSA A SANTO SPIRITO NEI PRESSI DELLA CASERMA CARABINIERI E DEL POLIAMBULATORIO ASL	2	500.000,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	Z66	J97H17000170001	2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI STRUTTURALI A DIFESA DELLE UTENZE DEBOLI NELLA CITTA' DI BARI -LOTTO 1 - VIA DANTE (TRATTO COMPRESO TRA VIA Q. SELLA E VIA BRIGATA BARI) 1* STRALCIO	2	3.100.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	3.100.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	Z67		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	INTERVENTI STRUTTURALI A DIFESA DELLE UTENZE DEBOLI NELLA CITTÀ DI BARI - LOTTO 2 - PISTE CICLABILI ZONE 30 E INTERVENTI DI MODERAZIONE DEL TRAFFICO VEICOLARE AREE PEDONALI. SISTEMAZIONE DEL TRATTO DI LUNGOMARE COMPRESO TRA IL PORTO DI PALESE E IL PORTO D	2	2.073.951,30 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	2.073.951,30 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	Z70		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	PIANO DI MOBILITA' E ACCESSIBILITA' PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "POLO DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO DELLA REGIONE PUGLIA" PRESSO LA FIERA DEL LEVANTE. REALIZZAZIONE AREE A PARCHEGGIO	2	2.500.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	2.500.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	Z71		2026	BINETTI GIULIO PIERO	☐	☐	16	72	6		13	64	PIANO DI MOBILITA' E ACCESSIBILITA' PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "POLO DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO DELLA REGIONE PUGLIA" PRESSO LA FIERA DEL LEVANTE. REALIZZAZIOJNE DI UN SISTEMA DI PISTE CICLABILI E ZONE 30	2	1.750.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1.750.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	Z72		2026	SILVESTRI CARLA	☐	☐	16	72	6		13	64	PIANO DI MOBILITA' E ACCESSIBILITA' PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "POLO DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO DELLA REGIONE PUGLIA" PRESSO LA FIERA DEL LEVANTE. REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI INCROCI A ROTATORIA	2	4.150.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	4.150.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400018	ZOR.01.26		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI SEMAFORICI DELLA CITTA' DI BARI ANNUALITA' 2026	2	585.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723	ZOR.01.27		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI SEMAFORICI DELLA CITTA' DI BARI ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	585.000,00 €	0,00 €	0,00 €	585.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	ZOR.01.28		2028	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI SEMAFORICI DELLA CITTA' DI BARI ANNUALITA' 2028	2	0,00 €	0,00 €	585.000,00 €	0,00 €	585.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
															351.086.091,16 €	358.596.392,65 €	89.283.500,00 €	0,00 €	798.965.983,81 €	0,00 €		10.831.682,87 €		

Il referente del programma
ING. LARICCHIA CLAUDIO

Note:

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui al'art. 3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella cheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stsato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
- 4.socità partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art. 5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art. 5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art. 5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art. 5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art. 5 comma 11

Laricchia
Claudio
27.06.2025
10:21:14
UTC



PIANO TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026 / 2028 COMUNE DI BARI
 RIPARTIZIONE INFRASTRUTTURE, VIABILITA' E OPERE PUBBLICHE

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice unico intervento CUI (1)	Codice CUP (3)	Descrizione	Responsabile del Procedimento (4)	Importo annualita'	Importo intervento	Finalità (Tabella E1)	Livello di priorità (7)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80015010723202100030	J93D21001860001	REALIZZAZIONE DI UN PIANO DI RIGENERAZIONE URBANA DI ENZITETO FINALIZZATO ALLA VALORIZZAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI E DEGLI IMMOBILI ERP E ALLA RIVITALIZZAZIONE SOCIO ECONOMICA (PINQUA ID 332 - MADE IN SAN PIO)	RACIOPPI ROSSANA	7.076.659,25 €	16.000.000,00 €		2	☐	☐	3			
L80015010723		LAVORI PER ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE STRUTTURE PUBBLICHE ANNUALITA' 2026	MAZZA MASSIMO	200.000,00 €	200.000,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723		LAVORI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA -MUN. 1- ANNUALITA' 2026	TORITTO ANTONIO	600.000,00 €	600.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723		LAVORI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA -MUN. 2- ANNUALITA' 2026	TORITTO ANTONIO	600.000,00 €	600.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723		LAVORI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA -MUN. 3- ANNUALITA' 2026	TORITTO ANTONIO	550.000,00 €	550.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723		LAVORI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA -MUN. 4- ANNUALITA' 2026	TORITTO ANTONIO	375.000,00 €	375.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723		LAVORI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA -MUN. 5- ANNUALITA' 2026	TORITTO ANTONIO	375.000,00 €	375.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723		LAVORI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI STORICI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA -MUN. 1-2-3-4-5- ANNUALITA' 2026	TORITTO ANTONIO	600.000,00 €	600.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723		LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO AGLI IMPIANTI ELETTRICI DI SICUREZZA E ANTINCENDIO A SERVIZIO DEGLI UFFICI COMUNALI ANNUALITA' 2026	RANALDO ALDO	350.000,00 €	350.000,00 €		2	☒	☐	1			
L80015010723		LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE A SPLIT ED IMPIANTI TERMICI E CANNE FUMARIE ANNUALITA' 2026	MAZZA MASSIMO	300.000,00 €	300.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723		LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI A SERVIZIO DEGLI EDIFICI DI PERTINENZA COMUNALE CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA ANNUALITA' 2026	RANALDO ALDO	200.000,00 €	200.000,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723202400032		LAVORI DI MANUTENZIONE DEI RIFUGI SANITARI PER ANIMALI RICADENTI NEL TERRITORIO COMUNALE ANNUALITA' 2026	TORITTO ANTONIO	300.000,00 €	300.000,00 €	0	2	☒	☐	6			0
L80015010723202400035		LAVORI DI MANUTENZIONE NON PROGRAMMATA "A CHIAMATA" E PRONTO INTERVENTO AGLI IMPIANTI ANTINCENDIO, ELETTRICI E SPECIALI PER IL POLI CULTURALI DEL COMUNE DI BARI ANNUALITA' 2026	RANALDO ALDO	300.000,00 €	300.000,00 €	0	2	☒	☐	6			0
L80015010723201900557	J94E17000000009	RESTAURO DEI PROSPETTI DEL FORTINO S.ANTONIO, LATO LUNGOMARE IMPERATORE AUGUSTO, E INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO PER IL RILASCIO DELL'AGIBILITA' PER PUBBLICO SPETTACOLO	LOMORO DONATELLA	440.000,00 €	440.000,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723202000032	J96C20000000002	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'IMMOBILE SITO IN TORRE A MARE, GIÀ SEDE DELLA DELEGAZIONE DELL'ANAGRAFE DEL MUNICIPIO 1, PER ADIBIRLA A STAZIONE DELLA POLIZIA DI STATO	TORITTO ANTONIO	1.200.000,00 €	1.200.000,00 €	4	1	☒	☒	2			

Codice unico intervento CUI (1)	Codice CUP (3)	Descrizione	Responsabile del Procedimento (4)	Importo annualita'	Importo intervento	Finalità (Tabella E1)	Livello di priorità (7)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80015010723201900560	J99C12000130007	CEGLIE ZONA 167: ALLOGGI ERP DA DESTINARE A SOGGETTI PORTATORI DI DISABILITA'	AMATO RAFFAELE	3.681.140,33 €	3.681.140,33 €	4	1	☒	☒	3			
L80015010723201900562	J99D08000180006	PIRP JAPIGIA: REALIZZAZIONE DI ALLOGGI SPECIALI PER PORTATORI DI DISABILITA'	AMATO RAFFAELE	4.069.009,76 €	4.069.009,76 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723201900564	J98I22000050001	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PALAZZO DI CITTA' "CORSO VITTORIO EMANUELE 84". MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA	RANALDO ALDO	5.000.000,00 €	5.000.000,00 €	4	1	☒	☒	3			
L80015010723201900568	J91E18000050001	REALIZZAZIONE DELL'ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI PRESSO IL SITO EX CASERMA ROSSANI. EDIFICIO E	LARICCHIA CLAUDIO	8.563.467,90 €	8.563.467,90 €	4	1	☒	☒	4			
L80015010723201900328	J96D20000020002	LAVORI DI ADEGUAMENTO DEI RIFUGI TEMPORANEI PER CANI IN ZONA ASI (VIA LINDEMANN) - BARI - SECONDO STRALCIO FUNZIONALE	TORITTO ANTONIO	800.000,00 €	800.000,00 €	0	2	☒	☐	6			0
L80015010723202300059		LAVORI DI REALIZZAZIONE PRESSO IL RIFUGIO SANITARIO IN ZONA ASI (VIA MILELLA) DI VASCHE PER IL RICOVERO DI TARTARUGHE D'ACQUA	TORITTO ANTONIO	500.000,00 €	500.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723202400260		LAVORI PER IL COMPLETAMENTO DELLA SALA OPERATIVA DI ADEGUAMENTO DELLE CAMERE DI SICUREZZA CON BAGNI ANNESSI E SALA DI FOTOSEGNALAMETO	ZONNO FRANCESCO CATALDO	389.070,00 €	389.070,00 €	0	2	☒	☐	6			0
L80015010723202300060		LAVORI DI REALIZZAZIONE PRESSO IL RIFUGIO TEMPORANEO IN ZONA ASI (VIA LINDEMANN) DI OASI FELINA	TORITTO ANTONIO	700.000,00 €	700.000,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723202300128		RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI DEGLI UFFICI E DEGLI EDIFICI AD USO NON SCOLASTICO E NON RESIDENZIALE MEDIANTE L'INSTALLAZIONE DI PANNELLI FOTOVOLTAICI E SOLARI TERMICI SULLE COPERTURE PIANE	RANALDO ALDO	500.000,00 €	500.000,00 €	0	2	☒	☐	2			0
L80015010723		LAVORI DI RESTAURO DEI PROSPETTI DI PALAZZO DI CITTA' - CORSO VITTORIO EMANUELE 84 ANNUALITA' 2026	TORITTO ANTONIO	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €	0	2	☒	☐	6			0
L80015010723		LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMMOBILE SEDE DELLA RIPARTIZIONE SERVIZI FINANZIARI IN CORSO VITTORIO EMANUELE II	RANALDO ALDO	500.000,00 €	500.000,00 €	0	2	☒	☐	1			0
L80015010723		LAVORI DI MANUTENZIONE, CONDUZIONE, INCARICO TERZO RESPONSABILE, FORNITURA GASOLIO, MANUTENZIONE ORDINARIA E NON PROGRAMMATA A CHIAMATA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE INSTALLATI NEGLI EDIFICI DI PERTINENZA COMUNALE ANNUALITA' 2026	MAZZA MASSIMO	560.000,00 €	560.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723		LAVORI PER IL CONTRASTO ALLE PRINCIPALI AVVERSITÀ CHE INTERESSANO IL PATRIMONIO ARBOREO E LE AREE A VERDE COMUNALI DEL MUNICIPIO 1 ANNUALITA' 2026	TORITTO ANTONIO	250.000,00 €	250.000,00 €	0	2	☒	☐	6			0
L80015010723		LAVORI PER IL CONTRASTO ALLE PRINCIPALI AVVERSITÀ CHE INTERESSANO IL PATRIMONIO ARBOREO E LE AREE A VERDE COMUNALI DEL MUNICIPIO 2 ANNUALITA' 2026	TORITTO ANTONIO	250.000,00 €	250.000,00 €	0	2	☒	☐	6			0
L80015010723		LAVORI PER IL CONTRASTO ALLE PRINCIPALI AVVERSITÀ CHE INTERESSANO IL PATRIMONIO ARBOREO E LE AREE A VERDE COMUNALI DEL MUNICIPIO 3 ANNUALITA' 2026	TORITTO ANTONIO	250.000,00 €	250.000,00 €	0	2	☒	☐	6			0
L80015010723		LAVORI PER IL CONTRASTO ALLE PRINCIPALI AVVERSITÀ CHE INTERESSANO IL PATRIMONIO ARBOREO E LE AREE A VERDE COMUNALI DEL MUNICIPIO 4 ANNUALITA' 2026	TORITTO ANTONIO	250.000,00 €	250.000,00 €	0	2	☒	☐	6			0
L80015010723		LAVORI PER IL CONTRASTO ALLE PRINCIPALI AVVERSITÀ CHE INTERESSANO IL PATRIMONIO ARBOREO E LE AREE A VERDE COMUNALI DEL MUNICIPIO 5 ANNUALITA' 2026	TORITTO ANTONIO	250.000,00 €	250.000,00 €	0	2	☒	☐	6			0

Codice unico intervento CUI (1)	Codice CUP (3)	Descrizione	Responsabile del Procedimento (4)	Importo annualita'	Importo intervento	Finalità (Tabella E1)	Livello di priorità (7)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80015010723		LAVORI PER LA RIQUALIFICAZIONE, INCREMENTO E SALVAGUARDIA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE CITTADINO MUNICIPI 1 E 2 ANNUALITA' 2026	MEDICAMENTO UMBERTO	246.500,00 €	246.500,00 €	2	1	☒	☒	1			
L80015010723		LAVORI PER LA RIQUALIFICAZIONE, INCREMENTO E SALVAGUARDIA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE CITTADINO MUNICIPIO 3, 4 E 5 ANNUALITA' 2026	MEDICAMENTO UMBERTO	253.500,00 €	253.500,00 €	0	2	☒	☐	1			0
L80015010723		LAVORI, FORNITURA E POSA IN OPERA PER L'INCREMENTO E MIGLIORAMENTO ARREDO URBANO ED ATTREZZATURE LUDICHE ANNUALITA' 2026	SELVAGGI PORZIA	120.000,00 €	120.000,00 €		2	☒	☐	1			
L80015010723		LAVORI PER LA MANUTENZIONE DELLE AREE DI SGAMBAMENTO CANI ANNUALITA' 2026	SELVAGGI PORZIA	150.000,00 €	150.000,00 €	2	1	☒	☒	1			
L80015010723		LAVORI PER LA SALVAGUARDIA DELLE ALBERATURE DI CONIFERE E QUERCE E ALTRE SPECIE BOTANICHE ANNUALITA' 2026	MEDICAMENTO UMBERTO	500.000,00 €	500.000,00 €		2	☒	☐	1			
L80015010723		LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E INCREMENTO ARREDO URBANO ED ATTREZZATURE LUDICHE IN AREE A VERDE E PARCHI GIOCO APPARTENENTI AL MUNICIPIO 1 E 2. ANNUALITA'2026	SELVAGGI PORZIA	190.000,00 €	190.000,00 €	2	1	☒	☒	1			
L80015010723		LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E INCREMENTO ARREDO URBANO ED ATTREZZATURE LUDICHE IN AREE A VERDE E PARCHI GIOCO APPARTENENTI AL MUNICIPIO 3, 4 E 5. ANNUALITA' 2026	SELVAGGI PORZIA	285.000,00 €	285.000,00 €	2	1	☒	☒	1			
L80015010723		INTERVENTO DI FORESTAZIONE URBANA - BOSCO SOCIALE DI LOSETO	TORITTO ANTONIO	281.010,47 €	461.010,00 €	2	1	☒	☒	2			
L80015010723		LAVORI DI MANUTENZIONE NON ORDINARIA E NON PROGRAMMATA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE URBANO COMUNALE DEL MUNICIPIO 1 ANNUALITÀ 2026	TORITTO ANTONIO	250.000,00 €	250.000,00 €	0	2	☒	☐	6			0
L80015010723		LAVORI DI MANUTENZIONE NON ORDINARIA E NON PROGRAMMATA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE URBANO COMUNALE DEL MUNICIPIO 2 ANNUALITÀ 2026	TORITTO ANTONIO	250.000,00 €	250.000,00 €	0	2	☒	☐	6			0
L80015010723		LAVORI DI MANUTENZIONE NON ORDINARIA E NON PROGRAMMATA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE URBANO COMUNALE DEL MUNICIPIO 3 ANNUALITÀ 2026	TORITTO ANTONIO	250.000,00 €	250.000,00 €	0	2	☒	☐	6			0
L80015010723		LAVORI DI MANUTENZIONE NON ORDINARIA E NON PROGRAMMATA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE URBANO COMUNALE DEL MUNICIPIO 4 ANNUALITÀ 2026	TORITTO ANTONIO	250.000,00 €	250.000,00 €	0	2	☒	☐	6			0
L80015010723		LAVORI DI MANUTENZIONE NON ORDINARIA E NON PROGRAMMATA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE URBANO COMUNALE DEL MUNICIPIO 5 ANNUALITÀ 2026	TORITTO ANTONIO	250.000,00 €	250.000,00 €	0	2	☒	☐	6			0
L80015010723		LAVORI PER IL RINNOVO DELLE ALBERATURE VETUSTE E A RIDOTTO VALORE PAESAGGISTICO, E PER L'INCREMENTO DEL PATRIMONIO ARBOREO E VEGETALE CITTADINO ANNUALITA' 2026	TORITTO ANTONIO	1.800.000,00 €	1.800.000,00 €	0	2	☒	☐	6			0
L80015010723202100024		PROGETTO DI REALIZZAZIONE DEL GIARDINO "AIA DI CRISTO" CEGLIE DEL CAMPO	TORITTO ANTONIO	500.000,00 €	500.000,00 €	2	1	☒	☒	1			
L80015010723201900589	J99B18000000005	RIQUALIFICAZIONE URBANA DELLA PARTE DI SUOLO COMPRESO TRA LA CARREGGIATA DI VIA M.T.DI CALCUTTA E LE RECINZIONI POSTERIORI DELLE SCUOLE G.TAURO E T.FIORE (SKATE PARK)	TROTTA FABRIZIO	195.000,00 €	195.000,00 €	2	1	☒	☒	3			
L80015010723202200068		RIQUALIFICAZIONE AREA VERDE ADIACENTE SCUOLA DUCA D'AOSTA - PALESE	TORITTO ANTONIO	250.000,00 €	250.000,00 €		2	☒	☐	1			

Codice unico intervento CUI (1)	Codice CUP (3)	Descrizione	Responsabile del Procedimento (4)	Importo annualita'	Importo intervento	Finalità (Tabella E1)	Livello di priorità (7)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80015010723202200030	J95121000020006	AZIONE SPERIMENTALE PER VERDE URBANO (GREENING E FORESTAZIONE) - AZIONE SPERIMENTALE PER IL CONTENIMENTO DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI E DELL'EFFETTO ISOLA DI CALORE	MEDICAMENTO UMBERTO	5.059.025,75 €	8.000.000,00 €		2	☒	☐	1			
L80015010723		RIQUALIFICAZIONE SPAZI URBANI E GIARDINI DIFFUSI NELLA CITTA' DI BARI	AMATO RAFFAELE	5.000.000,00 €	5.000.000,00 €	2	1	☒	☒	1			
L80015010723		RIQUALIFICAZIONE LARGO GIORDANO BRUNO	LARICCHIA CLAUDIO	510.000,00 €	510.000,00 €	2	1	☒	☒	1			
L80015010723		LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE AREA ATTREZZATA VIA DON CARLO GNOCCHI	AMATO RAFFAELE	400.000,00 €	400.000,00 €	2	1	☒	☒	1			
L80015010723		SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE GIARDINI DI PIAZZA UMBERTO I	RACIOPPI ROSSANA	6.000.000,00 €	6.000.000,00 €	2	1	☒	☒	2			
L80015010723		LAVORI PER IL GREENING E LA MICROFORESTAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE ANNUALITA' 2026	TORITTO ANTONIO	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	0	2	☒	☐	6			0
L80015010723		REALIZZAZIONE DELL'AUDITORIUM NELL'AREA ESTERNA DEL PLESSO " C.PERONE" DEL XXIV CIRC.DIDATTICO, SITO IN VIA NAZARIANTZ	MURGOLO GAETANO	800.000,00 €	800.000,00 €		2	☒	☐	4			
L80015010723		LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA SAN FILIPPO NERI- SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI ESTERNI	MURGOLO GAETANO	450.000,00 €	450.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723		INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE FINALIZZATO ALLA ELIMINAZIONE DI CONDIZIONI DI PERICOLO NONCHE' AL MIGLIORAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO S.G. BOSCO	MURGOLO GAETANO	1.300.000,00 €	1.300.000,00 €	4	1	☒	☒	3			
L80015010723		AMPLIAMENTO SCUOLA SAN FRANCESCO PER COSTRUZIONE NUOVI UFFICI	MURGOLO GAETANO	150.000,00 €	150.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723		LAVORI DI RECUPERO DELLA PALESTRA ED ATRIO INGRESSO DELLA SCUOLA "RODARI"	MURGOLO GAETANO	650.000,00 €	650.000,00 €	4	1	☒	☒	3			
L80015010723202400263		LAVORI DI ADEGUAMENTO DI IMPIANTO DI VENTILAZIONE E CLIMATIZZAZIONE E DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE COMPONENTI EDILI E STRUTTURALI PRESSO LA SCUOLA MEDIA IMBRIANI	RESTA MAURO	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	0	2	☒	☐	6			0
L80015010723		LAVORI PER LA MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI A SERVIZIO DEL MERCATO GENERALE E DEI MERCATI RIONALI DI PERTINENZA COMUNALE ANNUALITA' 2026	MAURANTONIO MICHELE	375.000,00 €	375.000,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723		LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE PARTI EDILIZIE DEI MERCATI E DEI SERVIZI IGIENICI COMUNALI ANNUALITA' 2026	TORITTO ANTONIO	300.000,00 €	300.000,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723201900632	J97B17000040001	RIUTILIZZO DELL'EX MERCATO DELLE PULCI DA DESTINARSI ALL'EMPORIO SOCIALE IN BAR - JAPIGIA	SASANELLI NICOLA	3.000.000,00 €	3.000.000,00 €		3	☒	☐	2			
L80015010723201900633	J99G19000060001	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO AL MERCATO SAN PAOLO VIALE LAZIO	MAZZA MASSIMO	600.000,00 €	600.000,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723		LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL MERCATO COPERTO "EX CASERMA GUADAGNI" IN BARI – PIAZZA BALENZANO	MAZZA MASSIMO	250.000,00 €	250.000,00 €	4	1	☒	☒	1			

Codice unico intervento CUI (1)	Codice CUP (3)	Descrizione	Responsabile del Procedimento (4)	Importo annualita'	Importo intervento	Finalità (Tabella E1)	Livello di priorità (7)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80015010723		LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO AL MERCATO SAN GIROLAMO	MAZZA MASSIMO	425.000,00 €	425.000,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723		LAVORI EDILI E DI IMPIANTISTICA DEI CIMITERI DI BARI E FRAZIONI ANNUALITA' 2026	TORITTO ANTONIO	400.000,00 €	400.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723		MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA NONCHÉ DEI RELATIVI IMPIANTI ELETTRICI ESISTENTI ALLOCATI NEI CIMITERI COMUNALI DI BARI ED EX-FRAZIONI DI CARBONARA, CEGLIE DEL CAMPO, LOSETO, PALESE, SANTO SPIRITO E TORRE A MARE, CON PREVE	MILANO PASQUALE	4.752.682,87 €	4.752.682,87 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723		ADEGUAMENTO TECNOLOGICO ED IMPIANTISTICO, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL TEMPIO CREMATORIO SITO NEL CIMITERO MONUMENTALE DI BARI" E ATTIVITÀ INERENTI I SERVIZI CIMITERIALI DEL COMUNE DI BARI, PRESSO LA NECROPOLI DI BARI E NEI CIMITERI DELLE EX	MILANO PASQUALE	880.000,00 €	2.200.000,00 €	0	2	☒	☐	6			0
L80015010723		LAVORI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 1 ANNUALITA' 2026	MURGOLO GAETANO	1.050.000,00 €	1.050.000,00 €		2	☒	☐	2			
L80015010723		LAVORI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 2 ANNUALITA' 2026	MURGOLO GAETANO	800.000,00 €	800.000,00 €		2	☒	☐	2			
L80015010723		LAVORI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 3 ANNUALITA' 2026	MURGOLO GAETANO	600.000,00 €	600.000,00 €		2	☒	☐	6			
L80015010723		LAVORI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 4 ANNUALITA' 2026	MURGOLO GAETANO	310.000,00 €	310.000,00 €		2	☒	☐	6			
L80015010723		LAVORI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 5 ANNUALITA' 2026	MURGOLO GAETANO	310.000,00 €	310.000,00 €		2	☒	☐	6			
L80015010723		LAVORI PER L'INSTALLAZIONE IMPIANTI FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (SERVOSCALA E ELEVATORI IN GENERALE) E PER IMPIANTI ELEVATORI A SERVIZIO DELLE SCUOLE DI PERTINENZA COMUNALE ANNUALITA' 2026	RANALDO ALDO	300.000,00 €	300.000,00 €		2	☒	☐	1			
L80015010723		LAVORI DI MANUTENZIONE NON PROGRAMMATA AGLI IMPIANTI DI RILEVAZIONE INCENDI E DI SICUREZZA AGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE SCOLASTICA 2026	RANALDO ALDO	200.000,00 €	200.000,00 €	0	2	☒	☐	6			0
L80015010723		RINFORZO ELEMENTI STRUTTURALI SCUOLE SAN GIOVANNI BOSCO E GARIBALDI	AMBRUOSO CESARE	200.000,00 €	200.000,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723		LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI BARI SULL'INTERO TERRITORIO CITTADINO. ANNUALITA'2026	MURGOLO GAETANO	415.100,00 €	415.100,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723202300018		LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DA REALIZZARSI SU IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE CON ALTO TASSO DI FUORI SERVIZIO ANNUALITA' 2026	AMATO RAFFAELE	800.000,00 €	800.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723202300019		LAVORI DI COSTRUZIONE NUOVI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE OGGETTO DI RIQUALIFICAZIONE STRADALE ANNUALITA' 2026	AMATO RAFFAELE	760.000,00 €	760.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723202300021		LAVORI DI MANUTENZIONE IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, INSTALLATI IN AREE CRITICHE SOTTO IL PROFILO DELLA SICUREZZA E VIABILITA' DELLA CITTA' DI BARI - ANNUALITA' 2026	AMATO RAFFAELE	250.000,00 €	250.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723202400112		LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E NUOVA INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA ANNUALITA' 2026	AMATO RAFFAELE	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €	4	1	☒	☒	1			

Codice unico intervento CUI (1)	Codice CUP (3)	Descrizione	Responsabile del Procedimento (4)	Importo annualita'	Importo intervento	Finalità (Tabella E1)	Livello di priorità (7)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L8001501072320200095		PATTO PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA – LAVORI DI AMPLIAMENTO IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA CITTADINA	AMATO RAFFAELE	500.000,00 €	500.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723202200040		LAVORI PER L'INSTALLAZIONE DI APPARECCHIATURE PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SUGLI IMPIANTI DI P.I. NEL TERRITORIO DELLA CITTÀ DI BARI – ANNUALITA' 2024	AMATO RAFFAELE	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723202400115		LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEI QUADRI DI CONTROLLO E TELEGESTIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DELLA CITTA' DI BARI ANNUALITA' 2026	AMATO RAFFAELE	2.500.000,00 €	2.500.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723202300080		LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE NELLE MUNICIPALITA' DELLA CITTA' DI BARI - LOTTO 1 - ANNUALITA' 2026	AMATO RAFFAELE	2.250.000,00 €	2.250.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723202400117		LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE NELLE MUNICIPALITA' DELLA CITTA' DI BARI - LOTTO 2 - ANNUALITA' 2026	AMATO RAFFAELE	2.250.000,00 €	2.250.000,00 €	0	2	☒	☐	2			0
L80015010723202400011		LAVORI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E LA NUOVA REALIZZAZIONE DI CANDELABRI ORNAMENTALI DEL LUNGOMARE DI BARI. ANNUALITA' 2026	AMATO RAFFAELE	1.100.000,00 €	1.100.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723202400120		LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA A SERVIZIO DI EDIFICI PUBBLICI A RISCHIO	AMATO RAFFAELE	650.000,00 €	650.000,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723202200805	J97G22000220005	LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA A SERVIZIO DI EDIFICI SCOLASTICI	AMATO RAFFAELE	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723		LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE ED ESTENSIONE IN AMBITO SMART DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, VIDEOSORVEGLIANZA , WI-FI, CONTROLLO TECNLOGICO. 2026 - STRALCIO 2. MUNUCIPIO 1	AMATO RAFFAELE	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723		LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE ED ESTENSIONE IN AMBITO SMART DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, VIDEOSORVEGLIANZA , WI-FI, CONTROLLO TECNLOGICO. 2026 - STRALCIO 2. MUNUCIPIO 2	AMATO RAFFAELE	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723		LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE ED ESTENSIONE IN AMBITO SMART DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, VIDEOSORVEGLIANZA , WI-FI, CONTROLLO TECNLOGICO. 2026 - STRALCIO 2. MUNUCIPIO 3	AMATO RAFFAELE	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723		LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE ED ESTENSIONE IN AMBITO SMART DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, VIDEOSORVEGLIANZA , WI-FI, CONTROLLO TECNLOGICO. 2026 - STRALCIO 2. MUNUCIPIO 4	AMATO RAFFAELE	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723		LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE ED ESTENSIONE IN AMBITO SMART DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, VIDEOSORVEGLIANZA , WI-FI, CONTROLLO TECNLOGICO. 2026 - STRALCIO 2. MUNUCIPIO 5	AMATO RAFFAELE	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723202400122		LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E COSTRUZIONE DI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA IN AREE URBANE CARATTERIZZATE DA UNA ALTA PRESENZA DI PERSONE IN PARTICOLARI PERIODI DELL'ANNO - ANNUALITA' 2026	AMATO RAFFAELE	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €	0	2	☒	☐	2			0
L80015010723202100045		LAVORI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, SEGNALEMENTI LUMINOSI PORTI, LUCI DI SEGNA LAZIONE DEGLI OSTACOLI AL VOLO (S.O.V.),IMPIANTI TECNOLOGICI INSTALLATI NEL TERRITORIO DELLA CTA ANNUALITA' 2026	AMATO RAFFAELE	1.375.000,00 €	1.375.000,00 €		2	☒	☐	2			
L80015010723202400048		LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI FOGNA BIANCA, E DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEI SOTTOPASSI COMUNALI ANNUALITA' 2026	AMATO RAFFAELE	1.600.000,00 €	1.600.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723202400023		LAVORI PER LA MANUTENZIONE ED AMPLIAMENTO DEGLI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE A SERVIZIO DI GIARDINI E PARCHI NEL TERRITORIO DELLA CITTA' DI BARI ANNUALITA' 2026	AMATO RAFFAELE	300.000,00 €	300.000,00 €	4	1	☒	☒	2			

Codice unico intervento CUI (1)	Codice CUP (3)	Descrizione	Responsabile del Procedimento (4)	Importo annualita'	Importo intervento	Finalità (Tabella E1)	Livello di priorità (7)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80015010723202400127		LAVORI PER LA MANUTENZIONE, RIQUALIFICAZIONE E NUOVA REALIZZAZIONE DELLE FONTANE DELLA CITTA' DI BARI ANNUALITA' 2026	AMATO RAFFAELE	300.000,00 €	300.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723202000081		LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA RETE DI FOGNA BIANCA COMUNALE E IMPIANTO DI IRRIGAZIONE A SERVIZIO DEL GIARDINO PEPPINO IMPASTATO - BARI	AMATO RAFFAELE	2.899.932,50 €	2.899.932,50 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723		COSTRUZIONE ED ADEGUAMENTO DELLA RETE DI FOGNATURA BIANCA COMUNALE MUNICIPIO 1 ANNUALITA' 2026	AMATO RAFFAELE	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	0	2	☒	☐	6			0
L80015010723		COSTRUZIONE ED ADEGUAMENTO DELLA RETE DI FOGNATURA BIANCA COMUNALE MUNICIPIO 2 ANNUALITA' 2026	AMATO RAFFAELE	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	0	2	☒	☐	6			0
L80015010723		COSTRUZIONE ED ADEGUAMENTO DELLA RETE DI FOGNATURA BIANCA COMUNALE MUNICIPIO 3 ANNUALITA' 2026	AMATO RAFFAELE	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	0	2	☒	☐	6			0
L80015010723		COSTRUZIONE ED ADEGUAMENTO DELLA RETE DI FOGNATURA BIANCA COMUNALE MUNICIPIO 4 ANNUALITA' 2026	AMATO RAFFAELE	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	0	2	☒	☐	6			0
L80015010723		COSTRUZIONE ED ADEGUAMENTO DELLA RETE DI FOGNATURA BIANCA COMUNALE MUNICIPIO 5 ANNUALITA' 2026	AMATO RAFFAELE	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	0	2	☒	☐	6			0
L80015010723202400056		COSTRUZIONE DELLA FOGNATURA PLUVIALE A SERVIZIO DEL QUARTIERE SAN PAOLO - COLLETTORI SECONDARI A SERVIZIO DEL QUARTIERE SAN PAOLO - AREA DEL PIANO PERIFERIE	AMATO RAFFAELE	1.800.000,00 €	1.800.000,00 €		2	☒	☐	2			
L80015010723		LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CONDOTTA DI ADDUZIONE IDRICA AI FINI IRRIGUI A SERVIZIO DEL "PARCO MULTIFUNZIONALE NELL'AREA DELL'EX FIBRONIT - PARCO DELLA RINASCITA"	AMATO RAFFAELE	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €	0	2	☒	☐	6			0
L80015010723202400129		LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI A SERVIZIO DELLE AREE DEMANILI ANNUALITA' 2026	AMATO RAFFAELE	500.000,00 €	500.000,00 €	2	1	☒	☒	1			
L80015010723202400090		LAVORI PER LA MANUTENZIONE DI LIDI E SPIAGGE COMUNALI ANNUALITA' 2026	RACIOPPI ROSSANA	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	2	1	☒	☒	1			
L80015010723202400092		LAVORI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI PONTILI E DEGLI ACCESSI AL MARE DEL LITORALE DELLA CITTA' DI BARI 2026	RACIOPPI ROSSANA	200.000,00 €	200.000,00 €	2	1	☒	☒	1			
L80015010723202300091		RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT DELLA CITTÀ VECCHIA NEL TRATTO DI COSTA COMPRESO TRA IL COMPLESSO DI SANTA SCOLASTICA, IL MOLO SANT'ANTONIO E IL MOLO SAN NICOLA. LAVORI COMPLEMENTARI	MURGOLO GAETANO	10.000.000,00 €	10.000.000,00 €	2	1	☒	☒	3			
L80015010723202200044		RIQUALIFICAZIONE DI PANE E POMODORO E TORRE QUETTA (PLAYGROUND) - RIQUALIFICAZIONE E COMPLETAMENTO DELLE AREE TRA PANE E POMODORO E TORRE QUETTA DELLA VIABILITÀ ED AREE ATTIGUE DI CORSO TRIESTE E VIA GIOVANNI DI CAGNO ABBRESCIA	LARICCHIA CLAUDIO	11.900.000,00 €	11.908.997,52 €	2	1	☒	☒	2			
L80015010723201900381		OPERE DI DIFESA DAL MOTO ONDOSO E DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DA ESEGUIRE LUNGO IL TRATTO LITORALE COMPRESO TRA IL LIMITE SUD DELL'AREA ATTREZZATA DI TORRE QUETTA E TORRE A MARE	CIAMMARUSTI MARIA	6.000.000,00 €	6.000.000,00 €		2	☒	☐	1			
L80015010723		DRAGAGGIO PORTI MINORI DI BARI: PORTO DI TORRE A MARE	RACIOPPI ROSSANA	4.156.000,00 €	4.156.000,00 €	0	2	☒	☐	6			0
L80015010723201900683		DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL CENTRO PER L'INTEGRAZIONE SOCIO CULTURALE E L'OSPITALITA' IN CONDIZIONI DI EMERGENZA (EX SOCRATE)	LOMORO DONATELLA	8.259.952,21 €	8.259.952,21 €	4	1	☒	☒	2			

Codice unico intervento CUI (1)	Codice CUP (3)	Descrizione	Responsabile del Procedimento (4)	Importo annualita'	Importo intervento	Finalità (Tabella E1)	Livello di priorità (7)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80015010723202400138		LAVORI DI DEMOLIZIONE DELLE OPERE ABUSIVE E DEGLI ILLECITI URBANISTICO/EDILIZI RICADENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BARI - LOTTO 1 - ANNUALITA' 2026	BELLO FRANCO	500.000,00 €	500.000,00 €	6	1	☒	☒	1			
L80015010723202400141		LAVORI DI DEMOLIZIONE DELLE OPERE ABUSIVE E DEGLI ILLECITI URBANISTICO/EDILIZI RICADENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BARI - LOTTO 2 - ANNUALITA' 2026	BELLO FRANCO	500.000,00 €	500.000,00 €	6	1	☒	☒	1			
L80015010723201900688		OPERE DI SISTEMAZIONE DI CORSO MAZZINI E VIA ETTORE FIERAMOSCA	LARICCHIA CLAUDIO	4.943.115,14 €	4.943.115,14 €	6	1	☒	☒	3			
L80015010723201900689		RIFACIMENTO DELLE AREE PEDONALI E SISTEMAZIONE A VERDE DI VIALE DELLE REGIONI, DI VIALE PUGLIA E DEGLI SPAZI ANNESSI IN LOCALITA' SAN PAOLO	LARICCHIA CLAUDIO	6.370.037,34 €	7.200.000,00 €	6	1	☒	☒	4			
L80015010723202000096	J92J08000170002	CANALE VALENZANO: LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO DELL'ALVEO NEL TRATTO COMPRESO TRA VIA AMENDOLA E LA FERROVIA BARI-LOCOROTONDO E REALIZZAZIONE OPERA DI SCAVALCO	CIAMMARUSTI MARIA	7.000.000,00 €	7.000.000,00 €	6	1	☒	☒	3			
L80015010723201900696		CARBONARA, CEGLIE DEL CAMPO E LOSETO - INTERVENTO PER L'AUMENTO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUBURBANE E DISIMPERMEABILIZZAZIONE DI PARTI DI PARCHEGGIO DEL MERCATO DI VIA VACCARELLA	TROTTA FABRIZIO	1.900.000,00 €	1.900.000,00 €	6	1	☒	☒	3			
L80015010723201900697		OPERE DELLA LAMA PICONE-INFRASTRUTTURE VERDI	GUERRA MARCO	1.400.000,00 €	1.400.000,00 €		2	☒	☐	1			
L80015010723201900698		REALIZZAZIONE DI PAESAGGI COSTIERI	RACIOPPI ROSSANA	1.400.000,00 €	1.400.000,00 €		2	☒	☐	1			
L80015010723		RECUPERO DELL'IMMOBILE EX ANAGRAFE IN CEGLIE DEL CAMPO DA DESTINARE A SPAZI PER ASSOCIAZIONI	AMATO RAFFAELE	1.630.000,00 €	1.630.000,00 €	6	1	☒	☒	3			
L80015010723201900811		CARBONARA, CEGLIE DEL CAMPO E LOSETO - REALIZZAZIONE DI UN PARCO URBANO ATTREZZATO A LOSETO IN ADIACENZA ALLA PARROCCHIA DEL SALVATORE II° LOTTO E RESTAURO E RECUPERO DEL MANUFATTO ESISTENTE	BELLO FRANCO	1.240.000,00 €	2.000.000,00 €	6	1	☒	☒	3			
L80015010723202400147		LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NON PROGRAMMABILE DEGLI IMMOBILI COMUNALI ADIBITI AD EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI E PROVINCIA, AREA 1	VANNELLA ELEONORA	300.000,00 €	300.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723202400148		LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NON PROGRAMMABILE DEGLI IMMOBILI COMUNALI ADIBITI AD EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI E PROVINCIA, AREA 2	VANNELLA ELEONORA	300.000,00 €	300.000,00 €	0	2	☒	☐	6			0
L80015010723202400149		LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NON PROGRAMMABILE DEGLI IMMOBILI COMUNALI ADIBITI AD EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI E PROVINCIA, AREA 3	VANNELLA ELEONORA	300.000,00 €	300.000,00 €	0	2	☒	☐	6			0
L80015010723202400150		LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NON PROGRAMMABILE DEGLI IMMOBILI COMUNALI ADIBITI AD EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI E PROVINCIA, AREA 4	VANNELLA ELEONORA	300.000,00 €	300.000,00 €	0	2	☒	☐	6			0
L80015010723201900703		RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI E.R.P. DI PROPRIETA' COMUNALE SITI IN CASSANO - TRAV. BITETTO N.10	VANNELLA ELEONORA	200.000,00 €	200.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723201900704		RISANAMENTO AREE ESTERNE DI PERTINENZA IMMOBILE E.R.P. DI PRORIETA' COMUNALE IN PUTIGNANO PIAZZA VISALIA 15 PAL. P	VANNELLA ELEONORA	150.000,00 €	150.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723202300094		LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CON SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI – CEGLIE DEL CAMPO – QUARTIERE SANTA RITA – EDIFICI A, B, C, D, E, F. (PINQUA ID 331 - SANTA RITA, IL QU	VANNELLA ELEONORA	605.977,06 €	2.115.102,30 €	4	1	☒	☒	4			

Codice unico intervento CUI (1)	Codice CUP (3)	Descrizione	Responsabile del Procedimento (4)	Importo annualita'	Importo intervento	Finalità (Tabella E1)	Livello di priorità (7)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80015010723201900709		ADEGUAMENTO IMPIANTI ASCENSORI ALLE NORME UNI PER MESSA IN SICUREZZA E ALLA LEGGE 13/1989 PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE, A SERVIZIO IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DI ERP	VANNELLA ELEONORA	1.675.000,00 €	1.675.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723201900705		RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI E.R.P. DI PROPRIETA' COMUNALE SITI IN ACQUAVIVA DELLE FONTI VIA ALMIRANTE NN.3-5-6-8-10	VANNELLA ELEONORA	800.000,00 €	800.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723201900706		RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI E.R.P. DI PROPRIETA' COMUNALE SITI IN PALO DEL COLLE VIA PUGLIA NN.2-4 PA. DALLA A ALLA L	VANNELLA ELEONORA	600.000,00 €	600.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723202200105		LAVORI DI RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI, QUARTIERE SANTA RITA, VIA ROCCAPORENA NN. 1-3-5-7– PALAZZINA F– FABBRICATI F1-F2-F3-F4	VANNELLA ELEONORA	1.780.000,00 €	1.780.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723202200106		LAVORI DI RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI, QUARTIERE SANTA RITA, VIA CASCIA NN. 1-3-5-7 –PALAZZINA F– FABBRICATI F5-F6-F7-F8	VANNELLA ELEONORA	1.780.000,00 €	1.780.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723		D.G.R. N. 1748 30/11/2023. Linea 3.0 del Programma dell'abitare sostenibile e solidale. Poli residenziali di edilizia sociale sostenibile inclusiva e giusta (P.R.E.S.S.In.G.) - Interventi diretti ad incrementare l'offerta di alloggi di edilizia residenza	CEGLIE GIUSEPPE	9.697.000,00 €	9.697.000,00 €	0	2	☒	☐	6			0
L80015010723201900714		BONIFICA DEI SITI CONTAMINATI DA AMIANTO E CREOSOTO	VENTRELLA GIOVANNI	63.000,00 €	186.965,00 €	2	1	☒	☒	1			
L80015010723202000075		REALIZZAZIONE DI UN CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DI RIFIUTI (CCR) NEL COMUNE DI BARI - QUARTIERE CATINO	BELLO FRANCO	450.000,00 €	450.000,00 €		2	☒	☐	1			
L80015010723202400157		INTERVENTI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA E NON PROGRAMMATA DELLE COMPONENTI STRUTTURALI DELLO STADIO SAN NICOLA ANNUALITA' 2026	TORITTO ANTONIO	500.000,00 €	500.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723202400160		LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE OPERE EDILI IMPIANTI SPORTIVI ANNUALITA' 2026	LOZUPONE VITO	500.000,00 €	500.000,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723202400163		LAVORI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI IMPIANTI SPORTIVI ANNUALITA' 2026	RANALDO ALDO	400.000,00 €	400.000,00 €	4	1	☒	☒	6			
L80015010723202400166		LAVORI PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DELLO STADIO SAN NICOLA ANNUALITA' 2026	RANALDO ALDO	300.000,00 €	300.000,00 €		2	☒	☐	1			
L80015010723202400169		LAVORI PER GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ALLE COMPONENTI EDILIZIE DELLO STADIO SAN NICOLA ANNUALITA' 2026	TORITTO ANTONIO	900.000,00 €	900.000,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723202400172		LAVORI PER IL CONSEGUIMENTO DEI CERTIFICATI DI IDONEITA' STATICA IMPIANTI SPORTIVI ANNUALITA' 2026	LOZUPONE VITO	200.000,00 €	200.000,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723202000066		RIQUALIFICAZIONE EDILE ED IMPIANTISTICA CAMPO DI CALCIO BELLAVISTA	LOZUPONE VITO	314.090,20 €	314.090,20 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723202200108		REALIZZAZIONE DI PLAYGROUND E PUNTI SPORT IN AREE PUBBLICHE DELLA CITTA' DI BARI, NELL'AMBITO DEL PIANO PER LA DIFFUSIONE DELLA PRATICA SPORTIVA LIBERA ED AMATORIALE	LOZUPONE VITO	1.770.936,82 €	5.000.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723202200109		REALIZZAZIONE DI STRUTTURA DI COPERTURA A SERVIZIO DEI CAMPI BOCCHE PRESENTI ALL'INTERNO DI PARCO 2 GIUGNO	LOZUPONE VITO	639.044,07 €	639.044,07 €	4	1	☒	☒	1			

Codice unico intervento CUI (1)	Codice CUP (3)	Descrizione	Responsabile del Procedimento (4)	Importo annualita'	Importo intervento	Finalità (Tabella E1)	Livello di priorità (7)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80015010723202400106		LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLO STADIO DELLA VITTORIA PER IL CONSEGUIMENTO DEI CERTIFICATI DI IDONEITA' STATICA E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	TORITTO ANTONIO	2.020.000,00 €	2.020.000,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723202400178		RIGENERAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO PALABALESTRAZZI COMPRENSIVO DI AMPLIAMENTO DEI POSTI PER IL PUBBLICO	LOZUPONE VITO	225.000,00 €	225.000,00 €	0	2	☒	☐	6			0
L80015010723		LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE AREA GIOCO, PISTA DI ATLETICA E AREE SERVIZI DELLO STADIO DELLA VITTORIA	TORITTO ANTONIO	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €	0	2	☒	☐	6			0
L80015010723202400185		LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 1 - ANNUALITA' 2026	AMATO RAFFAELE	2.250.000,00 €	2.250.000,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723202400186		LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 2 - ANNUALITA' 2026	AMATO RAFFAELE	2.100.000,00 €	2.100.000,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723202400187		LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 3 - ANNUALITA' 2026	AMATO RAFFAELE	1.950.000,00 €	1.950.000,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723202400188		LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 4 - ANNUALITA' 2026	AMATO RAFFAELE	1.850.000,00 €	1.850.000,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723202400189		LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 5 - ANNUALITA' 2026	AMATO RAFFAELE	1.850.000,00 €	1.850.000,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723202400196		LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE OPERE D'ARTE DELLA CITTA' DI BARI. ANNUALITA' 2026	AMATO RAFFAELE	500.000,00 €	500.000,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723202400199		LAVORI DI PER INTERVENTI DI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE ANNUALITA' 2026	TROTTA FABRIZIO	300.000,00 €	300.000,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723202400205		LAVORI DI PER L' ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI IN AREE SOTTOPOSTE A VINCOLO CULTURALE - ANNUALITA'2026	ARBOREA VITO FRANCESCO	1.150.000,00 €	1.150.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723202400208		LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE COMPONENTI EDILIZIE DI PIAZZE, GIARDINI E AREE PEDONALI ANNUALITA 2026	TORITTO ANTONIO	300.000,00 €	300.000,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723201900750		RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLE AREE DEL LUNGOMARE OVEST DI BARI E PERCORSO CICLABILE ATTREZZATO PIANO CITTA - STRALCIO 1	LARICCHIA CLAUDIO	3.923.940,73 €	4.000.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723202400210		LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 1 - RIGENERAZIONE URBANA VIA ARGIRO, VIA PUTIGNANI E VIA CALEFATI	LARICCHIA CLAUDIO	4.883.168,68 €	4.500.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723202400211		LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E ALLARGAMENTO DELLA STRADA CATINO QUARTIERE SAN PIO	LARICCHIA CLAUDIO	500.000,00 €	500.000,00 €	0	2	☒	☐	2			0
L80015010723202200141		RIQUALIFICAZIONE DELLE VIA CHE GUEVARA E ROBERT KENNEDY ATTRAVERSO IL COLLEGAMENTO DIRETTO CON VIALE MADRE TERESA DI CALCUTTA E L'ESECUZIONE DI GREENING URBANO	TROTTA FABRIZIO	950.000,00 €	950.000,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723201900754		SISTEMAZIONE STRADA ARGINALE TRA VIA RESPIGHI E VIA WAN WESTERHOUT	COLAPIETRO SALVATORE V.	500.000,00 €	500.000,00 €	4	1	☒	☒	1			

Codice unico intervento CUI (1)	Codice CUP (3)	Descrizione	Responsabile del Procedimento (4)	Importo annualita'	Importo intervento	Finalità (Tabella E1)	Livello di priorità (7)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80015010723202100063		ESECUZIONE INTERVENTI FINALIZZATI ALLA ELIMINAZIONE DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA IN CORRISPONDENZA DEL TORRENTE PICONE E DEL CANALE DEVIATORE E OPERA DI SCAVALCO	CIAMMARUSTI MARIA	3.600.000,00 €	3.600.000,00 €	4	1	☒	☒	4			
L80015010723202400212		REALIZZAZIONE DI UN'AREA MULTIFUNZIONALE PER UN PARK&RIDE E UN MERCATO SETTIMANALE A BARI IN VIA TOMMASO FIORE	LARICCHIA CLAUDIO	2.500.000,00 €	2.500.000,00 €		2	☒	☐	2			
L80015010723202400213		RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLE AREE DEL LUNGOMARE OVEST DI BARI E PERCORSO CICLABILE ATTREZZATO PIANO CITTA' - STRALCIO 2	LARICCHIA CLAUDIO	492.000,00 €	492.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723202200144		LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E ALLARGAMENTO DI STRADELLA SAN PASQUALE - BARI	LARICCHIA CLAUDIO	669.500,00 €	709.500,00 €		2	☐	☐	1			
L80015010723202400214		LAVORI PER L' ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 1. RIGENERAZIONE URBANA. VIA MANZONI E ALTRE VIE DEL MUNICIPIO 1	LARICCHIA CLAUDIO	2.468.442,73 €	2.250.000,00 €		2	☒	☐	1			
L80015010723201900757		OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA PEEP167 DI CARBONARA 1 - ZONA C2 LIVATINO STRALCIO 2"	LARICCHIA CLAUDIO	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €		2	☒	☐	2			
L80015010723201900768		PIANO DI MOBILITA' E ACCESSIBILITA' PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "POLO DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO DELLA REGIONE PUGLIA" PRESSO LA FIERA DEL LEVANTE. REALIZZAZIONE DEL TRATTO DI COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE TRA STRADA DEL BARACCON E LUNGOMARE IX MA	LARICCHIA CLAUDIO	5.000.000,00 €	5.000.000,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723		PIANO DI MOBILITA' E ACCESSIBILITA' PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "POLO DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO DELLA REGIONE PUGLIA" PRESSO LA FIERA DEL LEVANTE. RIQUALIFICAZIONE ACCESSO "ORIENTALE" FIERA DEL LEVANTE	AMATO RAFFAELE	1.437.532,25 €	1.437.532,25 €	0	2	☒	☐	6			0
L80015010723201900775		RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA DON DEMETRIO MAGRINI E DELLE AREE PEDONALI E CARRABILI CIRCOSTANTI	LARICCHIA CLAUDIO	900.000,00 €	900.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723202200113		REALIZZAZIONE DI UN INCROCIO A ROTATORIA LUNGO LA STRADA EX SP 54 IN CORRISPONDENZA DELL'ACCESSO A VIA ENRICO DALFINO	LARICCHIA CLAUDIO	0,00 €	600.000,00 €	4	1	☐	☒	1			
L80015010723202200116		RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' E DEI MARCIAPIEDI DEL SOTTOVIA QUINTINO SELLA CON REALIZZAZIONE DI PISTA CICLABILE E SPERIMENTAZIONE PAVIMENTAZIONE BITUMINOSA FOTOCATALITICA CON TIO2	LARICCHIA CLAUDIO	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723202300129		OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MURO DI CONTENIMENTO DI UNA PORZIONE DI "TRAVERSA N. 25 DI STRADA SCIZZA" LOCALIZZATA IN BARI - TORRE A MARE	LARICCHIA CLAUDIO	310.000,00 €	350.000,00 €	0	2	☒	☐	6			0
L80015010723202400222		LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 1 ANNUALITA' 2026	AMATO RAFFAELE	295.000,00 €	295.000,00 €		2	☒	☐	1			
L80015010723202400223		LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 2 ANNUALITA' 2026	AMATO RAFFAELE	295.000,00 €	295.000,00 €		2	☒	☐	1			
L80015010723202400224		LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 3 ANNUALITA' 2026	AMATO RAFFAELE	268.000,00 €	268.000,00 €		2	☒	☐	1			
L80015010723202400225		LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 4 ANNUALITA' 2026	AMATO RAFFAELE	259.000,00 €	259.000,00 €		2	☒	☐	1			
L80015010723202400226		LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 5 ANNUALITA' 2026	AMATO RAFFAELE	259.000,00 €	259.000,00 €		2	☒	☐	1			

Codice unico intervento CUI (1)	Codice CUP (3)	Descrizione	Responsabile del Procedimento (4)	Importo annualita'	Importo intervento	Finalità (Tabella E1)	Livello di priorità (7)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80015010723202400233		LAVORI PER LA NUOVA COSTRUZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMPIANTI SEMAFORICI, SEGNALETICA LUMINOSA E SISTEMI DI CONTROLLO DELLA VIABILITA' DELLA CITTA' DI BARI. ANNUALITA' 2026	AMATO RAFFAELE	300.000,00 €	300.000,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723202400240		LAVORI PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 1 - ANNUALITA' 2026	ROTONDO DOMENICO	135.000,00 €	135.000,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723202400241		LAVORI PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 2 - ANNUALITA' 2026	TROTTA FABRIZIO	126.000,00 €	126.000,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723202400242		LAVORI PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 3 - ANNUALITA' 2026	SPERA PASQUALINO	117.000,00 €	117.000,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723202400243		LAVORI PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 4 - ANNUALITA' 2026	COLAPIETRO SALVATORE V.	111.000,00 €	111.000,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723202400244		LAVORI PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 5 - ANNUALITA' 2026	CUTRONE NUNZIO	111.000,00 €	111.000,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723202400251		LAVORI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI PERCORSI CICLABILI NELLA CITTA' DI BARI 2026	TROTTA FABRIZIO	500.000,00 €	500.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723202400253		I.T.S. SISTEMA DI CONTROLLO CENTRALIZZATO DEL TRAFFICO VEICOLARE- ANNAULITA' 2026	AMATO RAFFAELE	2.000.400,00 €	2.000.400,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723202200062		REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLO-PEDONALE ANTISTANTE IL VIADOTTO FAL SU CORSO ITALIA IN BARI	LARICCHIA CLAUDIO	800.000,00 €	800.000,00 €	4	1	☒	☒	4			
L80015010723202200063		PROGRAMMA DI INCENTIVAZIONE DELLA MOBILITA' URBANA SOSTENIBILE (PRIMUS)	LARICCHIA CLAUDIO	347.944,00 €	347.944,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723201900798		ITINERARIO CICLABILE IN VIA MADRE TERESA DI CALCUTTA (TRATTO TRA VIA DE LAURENTIIS E VIA CAMILLO ROSALBA)	TROTTA FABRIZIO	330.000,00 €	330.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723202400255		LAVORI DI ELIMINAZIONE DEGLI IMPIANTI FILOVIARI DELLA CITTA' DI BARI CON ESCLUSIONE DELLA LINEA BARI-CARBONARA-CEGLIE ANNUALITA' 2026	MAURANTONIO MICHELE	200.000,00 €	200.000,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723202200065		LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI SEMAFORICI PER UTENTI NON VEDENTI O IPOVEDENTI	AMATO RAFFAELE	215.000,00 €	215.000,00 €	4	1	☒	☒	3			
L80015010723201900796		BICIPLAN E ZONE 30 LOTTO III	LARICCHIA CLAUDIO	3.583.062,78 €	5.000.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723202400258		BICIPLAN E ZONE 30 LOTTO IV	LARICCHIA CLAUDIO	1.416.937,22 €	4.731.094,03 €	0	2	☒	☐	6			0
L80015010723		Lavori di realizzazione dell'infrastruttura di ricarica a servizio dei bus a trazione elettrica per il servizio di TPL presso aree viale Jacobini	LARICCHIA CLAUDIO	5.800.000,00 €	5.800.000,00 €	0	2	☒	☐	6			0
L80015010723		Lavori di realizzazione di un hub per la mobilità veicolare e TPL a trazione elettrica in via Mitolo	LARICCHIA CLAUDIO	14.000.000,00 €	14.000.000,00 €	0	2	☒	☐	6			0

Codice unico intervento CUI (1)	Codice CUP (3)	Descrizione	Responsabile del Procedimento (4)	Importo annualita'	Importo intervento	Finalità (Tabella E1)	Livello di priorità (7)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80015010723201900807		REALIZZAZIONE ROTATORIA TRA VIA GENTILE E LA COMPLANARE SS. 16 SUD	LARICCHIA CLAUDIO	300.000,00 €	300.000,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723	J97H17000170001	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI STRUTTURALI A DIFESA DELLE UTENZE DEBOLI NELLA CITTA' DI BARI -LOTTO 1 - VIA DANTE (TRATTO COMPRESO TRA VIA Q. SELLA E VIA BRIGATA BARI) 1* STRALCIO	AMATO RAFFAELE	3.100.000,00 €	3.100.000,00 €	0	2	☒	☐	1			0
L80015010723		INTERVENTI STRUTTURALI A DIFESA DELLE UTENZE DEBOLI NELLA CITTA' DI BARI - LOTTO 2 - PISTE CICLABILI ZONE 30 E INTERVENTI DI MODERAZIONE DEL TRAFFICO VEICOLARE AREE PEDONALI. SISTEMAZIONE DEL TRATTO DI LUNGOMARE COMPRESO TRA IL PORTO DI PALESE E IL PORTO D	AMATO RAFFAELE	2.073.951,30 €	2.073.951,30 €	0	2	☒	☐	2			0
L80015010723		PIANO DI MOBILITA' E ACCESSIBILITA' PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "POLO DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO DELLA REGIONE PUGLIA" PRESSO LA FIERA DEL LEVANTE. REALIZZAZIONE AREE A PARCHEGGIO	AMATO RAFFAELE	2.500.000,00 €	2.500.000,00 €	0	2	☒	☐	6			0
L80015010723		PIANO DI MOBILITA' E ACCESSIBILITA' PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "POLO DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO DELLA REGIONE PUGLIA" PRESSO LA FIERA DEL LEVANTE. REALIZZAZIOJNE DI UN SISTEMA DI PISTE CICLABILI E ZONE 30	BINETTI GIULIO PIERO	1.750.000,00 €	1.750.000,00 €	0	2	☒	☐	6			0
L80015010723		PIANO DI MOBILITA' E ACCESSIBILITA' PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "POLO DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO DELLA REGIONE PUGLIA" PRESSO LA FIERA DEL LEVANTE. REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI INCROCI A ROTATORIA	SILVESTRI CARLA	4.150.000,00 €	4.150.000,00 €	0	2	☒	☐	6			0
L80015010723202400018		LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI SEMAFORICI DELLA CITTA' DI BARI ANNUALITA' 2026	AMATO RAFFAELE	585.000,00 €	585.000,00 €		2	☒	☐	1			

Il referente del programma
ING. LARICCHIA CLAUDIO

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opere Incompiute
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento del servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

- 1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"
- 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"
- 3. progetto definitivo
- 4. progetto esecutivo

Laricchia
Claudio
27.06.2025
10:22:04
UTC



**PIANO TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026 / 2028 COMUNE DI BARI
RIPARTIZIONE INFRASTRUTTURE, VIABILITA' E OPERE PUBBLICHE**

**SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note:

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
ING. LARICCHIA CLAUDIO

Laricchia
Claudio
27.06.2025
10:22:48
UTC



Comune di Bari

**Assessorato al Bilancio e alla
Fiscalità Locale**

Ripartizione Servizio Finanziario



DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2026-2028

Allegato n. 8

Programma Triennale degli Acquisti



C O M U N E D I B A R I

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA DEL 1 LUGLIO 2025

DELIBERA N.446

O G G E T T O

PROGRAMMA TRIENNALE DI ACQUISTO DI BENI E SERVIZI ANNUALITA' 2026/2027/2028 AI SENSI DELL'ART. 37 DEL D.LGS 36/2023

L'ANNO DUEMILAVENTICINQUE IL GIORNO UNO DEL MESE DI LUGLIO, , ALLE ORE 14:30 CON CONTINUAZIONE

SONO PRESENTI:

P R E S I D E N T E

IACOVONE GIOVANNA - VICE SINDACO

A S S E S S O R I

N	COGNOME E NOME	PRES
1	LECCESE Dott. Vito	NO
2	DE MARZO Diego	SI
3	GRASSO Nicola	SI
4	LACOPPOLA Avv. Vito	SI
5	PALONE Dott.ssa Carla	SI

N	COGNOME E NOME	PRES
6	PERLINO Elda	SI
7	PETRUZZELLI Dott. Pietro	SI
8	ROMANO Avv. Paola	SI
9	SCARAMUZZI Domenico	SI
10	VACCARELLA Elisabetta	SI

ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE Dott. DONATO SUSCA

L'Ass. Nicola Grasso, sulla base dell'istruttoria condotta dalla Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici, riferisce quanto segue:

- **A partire dal primo luglio 2023** è entrato in vigore il nuovo Codice degli appalti pubblici il D.Lgs 36/2023, che ha completamente sostituito il D.Lgs 50/2016;

- **In particolare, in tema di programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi l'art. 37 del D.Lgs 36/2023**, con l'allegato I.5, ha sostituito integralmente l'art. 21 del D.Lgs 50/2016 e il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 14 del 16/01/2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 09/03/2018, introducendo rilevanti novità, con particolare riguardo all'arco temporale di riferimento di detta programmazione - che da biennale diviene triennale – ed interessando interventi di importo pari o superiore ad € 140.000,00;

- **Nello specifico l'art. 37 del D.Lgs 36/2023** prevede che: *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;*

- **i commi 3- 4 e 6 dell'art. 37 del D. Lgs. 36/2023, inoltre, recitano testualmente che:**

- " Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).

- Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici.

- Con l'allegato I.5 sono definiti:

a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;

b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;

c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività";

- **L'allegato I.5, agli artt. 6-7 fornisce indicazioni operative attinenti alla redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi**, precisando tra le diverse prescrizioni che: *"Ogni acquisto di forniture e servizi riportato nel programma triennale è*

individuato univocamente dal CUI. Per ogni acquisto per il quale è previsto, è riportato il CUP. Entrambi i codici sono mantenuti nei programmi triennali nei quali l'acquisto è riproposto, salvo modifiche sostanziali del progetto che ne alterino la possibilità di precisa individuazione.

Nei programmi triennali degli acquisti di forniture e servizi, per ogni singolo acquisto, è riportata l'annualità nella quale si intende dare avvio alla procedura di affidamento ovvero si intende ricorrere a una centrale di committenza o a un soggetto aggregatore, al fine di consentire il raccordo con la pianificazione dell'attività degli stessi.

Il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi riporta l'ordine di priorità.

Nell'ambito della definizione degli ordini di priorità le stazioni appaltanti e gli enti concedenti individuano come prioritari i servizi e le forniture necessari in conseguenza di calamità naturali, per garantire gli interessi pubblici primari, gli acquisti aggiuntivi per il completamento di forniture o servizi, nonché le forniture e i servizi cofinanziati con fondi europei, e le forniture e i servizi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.

L'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo stimato superiore a 1 milione di euro, che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti prevedono di inserire nel programma triennale, è comunicato dalle medesime amministrazioni, entro il mese di ottobre, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

L'Art. 6, comma 6, ALLEGATO I.5 - Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi (Art. 37, comma 6) sancisce che:

"Il programma triennale contiene, altresì, i servizi di cui all'articolo 41, comma 10, comma 9 dell'articolo 41 del codice nonché le ulteriori acquisizioni di forniture beni e servizi connessi alla realizzazione di lavori previsti nella programmazione triennale dei lavori pubblici o di altre acquisizioni di forniture beni e servizi previsti nella programmazione triennale. Gli importi relativi a tali acquisizioni, qualora già ricompresi nell'importo complessivo o nel quadro economico del lavoro o acquisizione ai quali sono connessi, non sono computati ai fini della quantificazione delle risorse complessive del programma".

In particolare l'art. 7 dell'Allegato I.5 prevede che: *"Il programma triennale è redatto ogni anno, scorrendo l'annualità pregressa e aggiornando i programmi precedentemente approvati.*

Non è riproposto nel programma successivo un acquisto di una fornitura o di un servizio per il quale sia stata avviata la procedura di affidamento.

I programmi triennali degli acquisti di forniture e servizi sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, da individuarsi, per gli enti locali, secondo la

tipologia della modifica, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 37, comma 1, del codice, qualora le modifiche riguardino:

- a) la cancellazione di uno o più acquisti già previsti nell'elenco annuale delle acquisizioni di forniture e servizi;*
- b) l'aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;*
- c) l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;*
- d) l'anticipazione alla prima annualità dell'acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma triennale degli acquisti;*
- e) la modifica del quadro economico degli acquisti già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse.*

Un servizio o una fornitura non inseriti nell'elenco annuale possono essere realizzati quando siano resi necessari da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari.

Un servizio o una fornitura non inseriti nella prima annualità del programma possono essere altresì realizzati sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione.

RICHIAMATO l'art. 175 del D.Lgs 36/2023 il quale impone l'obbligo alle pubbliche amministrazioni ed agli enti concedenti di adottare il programma triennale delle esigenze pubbliche idonee a essere soddisfatte attraverso forme di partenariato pubblico-privato.

Il ricorso al partenariato pubblico-privato deve essere preceduto da una valutazione preliminare di convenienza e fattibilità.

La valutazione si incentra sull'idoneità del progetto a essere finanziato con risorse private, sulle condizioni necessarie a ottimizzare il rapporto tra costi e benefici, sulla efficiente allocazione del rischio operativo, sulla capacità di generare soluzioni innovative, nonché sulla capacità di indebitamento dell'ente e sulla disponibilità di risorse sul bilancio pluriennale.

A tal fine, la valutazione confronta la stima dei costi e dei benefici del progetto di partenariato, nell'arco dell'intera durata del rapporto, con quella del ricorso alternativo al contratto di appalto per un arco temporale equivalente.

RILEVATO CHE il D.lgs 209 del 31/12/2024 ha abrogato il comma 12 dell'art. 6 dell'Allegato I.5 per cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti non sono più tenute a trasmettere il Programma

degli acquisti di beni e servizi di costo unitario stimato superiore a 1 milione di euro al Tavolo Tecnico dei Soggetti Aggregatori;

DATO ATTO che con nota prot. n. 0187174 del 27/05/2025 la Ripartizione S.U.A. in riscontro alla nota prot. n. 176270 del 20/05/2025, a firma della Ripartizione Servizio Finanziario, ha avviato le attività propedeutiche alla elaborazione del Programma triennale degli acquisti di beni e servizi per le annualità 2026/2027/2028.

RITENUTO quindi, di dover approvare il Piano degli acquisti elaborato dalla Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici, sulla base dei dati forniti dalle singole Strutture, secondo gli schemi – tipo previsti dall’Allegato I.5 del D.Lgs 36/2023.

VERIFICATA in conformità alle previsioni del vigente Piano Anticorruzione, la mancanza di conflitti di interesse, per cui si dichiara insussistente l’obbligo di astensione nel rilasciare il parere di regolarità tecnica – contabile.

LA GIUNTA COMUNALE

UDITA e fatta propria la relazione dell’Assessore, sulla base dell’istruttoria condotta dalla Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione LL.PP.;

PRESO ATTO che sulla proposta di cui trattasi sono stati formulati i pareri prescritti dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n° 267:

- **Parere di regolarità tecnica** espresso in atti dal Direttore della Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione LL.PP.;

- **Parere di regolarità contabile** espresso dal Direttore della Ripartizione Ragioneria.

VISTA, altresì, la scheda di consulenza del Segretario Generale che forma parte integrante della presente.

FATTE le debite valutazioni e constatazioni.

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1) DI ADDOTTARE il Programma triennale 2026/2027/2028 degli acquisti di beni e servizi del Comune di Bari, predisposto ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 36/2023, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale;

2) DI RISERVARSI DI APPORTARE, con proprie specifiche deliberazioni, all'occorrenza, aggiornamenti che si rendessero necessari a seguito della sopravvenienza di nuove esigenze di acquisizioni di beni e servizi, purchè in coerenza con le previsioni di spesa contenute nel Bilancio 2026/2028 e nel conseguente PEG 2026/2028 e successivi aggiornamenti;

3) DARE ATTO che i Dirigenti procederanno alla valutazione in ordine alla possibile ed effettiva attuazione, in termini di coerenza e validazione della sostenibilità finanziaria in sede di approvazione del bilancio di previsione 2026/2028, degli interventi segnalati ed inseriti nell'allegato Programma adottato col presente provvedimento;

4) DI DARE ATTO che il presente programma, nonché i relativi aggiornamenti annuali saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune Bari nella Sezione Amministrazione Trasparenza nonché sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;

Di seguito,

il Presidente propone l'immediata eseguibilità del provvedimento stante l'urgenza;

LA GIUNTA

Aderendo alla suddetta proposta;

Ad unanimità di voti, resi verificati e proclamati dal Presidente;

D E L I B E R A

Rendere immediatamente eseguibile la presente delibera ai sensi dell'art.134 co.4 del T.U.E.L. 18 Agosto 2000 n.267.

SCHEMA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BARI

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	2,730,236.00	1,800,931.00	4,531,167.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	426,318.33	734,819.96	734,819.96	1,895,958.25
stanziamenti di bilancio	4,943,834.40	6,233,065.51	8,274,199.20	19,451,099.11
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	71,562.00	71,562.00	71,562.00	214,686.00
totale	5,441,714.73	9,769,683.47	10,881,512.16	26,092,910.36

Il referente del programma

AMODIO ANNARITA

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI BARI

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuosità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICOORRERE PER LA PROCEDURA DI		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione		
																			Importo	Tipologia (Tabella H.				
S80015010723202600001	2026		1		No	ITF47	Servizi	34923000-3	ACCORDO QUADRO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO E POSIZIONAMENTO DI SISTEMI ANTITERRORISMO W JERSEY, DISSUASORI (TRANSENNE).	1	Abbracciavento Giuseppe	24	No	107,500.00	107,500.00	0.00	0.00	215,000.00	0.00					
S80015010723202500001	2026		1		No	ITF47	Servizi	92610000-0	ESTERNALIZZAZIONE IMPIANTO SPORTIVO CAMPO SCUOLA BELLAVISTA	1	CAZZOLLA LUCIANA	120	No	27,460.00	54,920.00	54,920.00	411,900.00	549,200.00	279,200.00	9				
S80015010723202500002	2026		1		No	ITF4	Servizi	92610000-0	ESTERNALIZZAZIONE IMPIANTO SPORTIVO SAN NICOLA	1	CAZZOLLA LUCIANA	60	No	412,358.33	706,899.96	706,899.96	1,708,341.75	3,534,500.00	3,534,500.00	9				
S800150107232026000002	2026		1		No	ITF47	Servizi	92310000-7	ACCORDO QUADRO DELLA DURATA QUADRIENNALE - SERVIZI CULTURALI	2	CAZZOLLA LUCIANA	48	No	700,000.00	700,000.00	700,000.00	700,000.00	2,800,000.00	0.00					
S80015010723202200045	2026		1		No	IT	Servizi	48612000-1	INFORMATIZZAZIONE AVVOCATURA CIVICA. FORNITURA LICENZE. MIGRAZIONE DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE - GESTIONE - ASSISTENZA ALLA GESTIONE	2	PARTIPILO GIANCARLO	36	No	185,700.00	247,596.00	0.00	557,091.00	990,387.00	0.00					
S80015010723202200013	2026		1		No	ITF47	Servizi	96380000-0	Gestione canine comunale e parco rifugi	2	VENTRELLA GIOVANNI BATTISTA	48	No	184,000.00	184,000.00	184,000.00	184,000.00	736,000.00	0.00					
S80015010723202600003	2026		1		No	ITF47	Servizi	85310000-5	SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE SEMI IN FAVORE DI GIOVANNI MINORI DIVERSAMENTE ABILI DI ETÀ COMPRESA TRA 0 E 25 ANNI	1	D'ARGENTO LOREDANA	48	SI	0.00	404,568.41	2,422,130.46	6,862,622.96	9,689,321.83	0.00					
S80015010723202600004	2026		1		No	ITF4	Servizi	85312400-3	HOME MAKER EDUCATIVA DOMICILIARE AI MINORI E FAMIGLIE, PROGRAM MA PIPPI	1	Miccione Angela	48	SI	113,000.00	339,000.00	339,000.00	565,000.00	1,356,000.00	0.00					
S80015010723202600005	2026		1		No	ITF47	Servizi	85312400-3	CENTRO ANTIVIOLENZA PER DONNE E MINORI VITTIME DI VIOLENZA	1	Miccione Angela	48	SI	844,734.40	1,689,468.74	1,689,468.74	2,534,203.12	6,757,875.00	0.00					
480015010723202600001	2026		1		SI	ITF47		45262660-5	Accordo quadro recupero rifiuti contenenti amianto	1	VENTRELLA GIOVANNI BATTISTA	48	No	244,000.00	244,000.00	244,000.00	244,000.00	976,000.00	0.00					
S80015010723202600006	2026		1		No	ITF47	Servizi	85310000-5	Servizio di Segreteria Sociale per l'inclusione socio-lavorativa	1	AVESANI FRANCESCA	48	No	0.00	1,146,797.00	756,456.00	1,775,356.00	3,678,609.00	0.00					
S800150107232026000007	2026		1		No	ITF47	Servizi	85312310-5	Servizio di orientamento al lavoro per la realizzazione di percorsi di attivazione socio-lavorativa	1	AVESANI FRANCESCA	48	No	0.00	1,055,626.00	696,317.00	1,634,214.00	3,386,157.00	0.00					
S80015010723202600008	2026		1		No	ITF47	Servizi	80590000-6	Servizio di tutoraggio ai percorsi di attivazione socio-lavorativa	1	AVESANI FRANCESCA	48	No	0.00	527,813.00	348,158.00	817,107.00	1,693,078.00	0.00					
S80015010723202600009	2026		1		No	ITF47	Servizi	90511000-2	Accordo quadro rimozione rifiuti	1	ARRIVO ALESSANDRA	36	No	244,000.00	244,000.00	244,000.00	244,000.00	976,000.00	0.00					
S80015010723202600010	2026		1		No	ITF47	Servizi	77310000-6	Accordo quadro precese	1	ARRIVO ALESSANDRA	36	No	366,000.00	366,000.00	366,000.00	366,000.00	1,464,000.00	0.00					
S80015010723202600011	2026		1		No	ITF47	Servizi	90710000-7	Accordo quadro attività di disinquinamento, decontaminazione, derattizzazione e rimozione guano	1	VENTRELLA GIOVANNI BATTISTA	36	No	183,000.00	183,000.00	183,000.00	183,000.00	732,000.00	0.00					
S80015010723202600012	2026		1		No	ITF47	Servizi	71620000-0	Accordo quadro determinazioni analitiche sulla qualità delle acque destinate al consumo umano/ Prevenzione rischio Legionella	1	VENTRELLA GIOVANNI BATTISTA	36	No	244,000.00	244,000.00	244,000.00	244,000.00	976,000.00	0.00					
S80015010723202600013	2026		1		No	ITF47	Servizi	85142300-9	Accordo quadro servizio di noleggio, posa in opera, manutenzione e gestione manufatti	1	VENTRELLA GIOVANNI BATTISTA	36	No	244,000.00	244,000.00	244,000.00	244,000.00	976,000.00	0.00					

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)								CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)						
																			Importo	Tipologia (Tabella H.	codice AUSA	denominazione			
									igienici																
S80015010723202600014	2026		1		No	ITF47	Servizi	71356400-2	Servizio tecnico di ingegneria finalizzato alla progettazione del Piano di Zonizzazione acustica	1	VENTRELLA GIOVANNI BATTISTA	12	No	225,700.00	0.00	0.00	0.00	225,700.00	0.00						
S80015010723202600015	2026		1		No	ITF47	Servizi	92610000-0	Concessione del servizio di Gestione complesso Sportivo Gioacchino Loverso Di Bari-Palese	2	FERRARA NICOLA	60	Si	54,081.00	54,081.00	54,081.00	108,162.00	270,405.00	0.00	2					
S80015010723202600016	2026		1		No	ITF4	Servizi	92610000-0	Concessione del servizio di Gestione Campi sportivi all'aperto Torricella	2	FERRARA NICOLA	60	Si	54,081.00	54,081.00	54,081.00	108,162.00	270,405.00	0.00						
S80015010723202600017	2026		1		No	ITF47	Servizi	90731500-5	Servizio di monitoraggio ambientale RADON presso scuole ed edifici comunali	1	VENTRELLA GIOVANNI BATTISTA	36	No	61,000.00	61,000.00	61,000.00	61,000.00	244,000.00	0.00						
S80015010723202600018	2026		1		No	ITF47	Servizi	98341140-8	Servizio di guardiania/portineria presso il casale rifugio sito in Bari (Z.L) alla via S. Mielela n.99 (già via dei Fioridati n.24)	1	VENTRELLA GIOVANNI BATTISTA	24	No	67,100.00	67,100.00	0.00	0.00	134,200.00	0.00						
S80015010723202600019	2026		1		No	ITF47	Servizi	79416100-4	Affidamento quinquennale dei Servizi di informazione e di comunicazione multimediali dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Bari.	2	L'Arab Carlo	60	Si	0.00	554,232.36	1,000,000.00	5,438,083.58	6,992,315.94	0.00						
F80015010723202600001	2026		1		No	ITF47	Forniture	48920000-3	Acquisto Licenze Microsoft 365	2	FONTANA ENRICO	36	No	660,000.00	0.00	0.00	0.00	660,000.00	0.00						
F80015010723202600002	2026		1		No	ITF47	Forniture	30210000-4	Acquisto hardware per Pdl e LAN	2	Eufemia Tinelli	36	No	200,000.00	200,000.00	200,000.00	0.00	600,000.00	0.00						
S80015010723202500004	2026		1		No	ITF47	Servizi	85322000-2	Servizio biennale di tutoraggio a favore dei minori a rischio di dispersione scolastica ero devianza del Municipio 4 del Comune di Bari	2	Riccardi Annalisa	36	No	20,000.00	90,000.00	90,000.00	0.00	200,000.00	0.00						
														5,441,714.73 (13)	9,769,683.47 (13)	10,881,512.16 (13)	24,990,243.41 (13)	51,083,153.77 (13)	3,813,700.00 (13)						

Note:
(1) Codice intervento = sigla settore (F=forniture/beni; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato 1.1 al codice
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 del codice
(7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato 1.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato 1.5 al codice)
(12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato 1.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
(14) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia verificata la capienza

Il referente del programma

AMODIO ANNARITA

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI BARI

ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
S80015010723202400016	J99J19000300003	Casa delle Tecnologie - Bari Open Innovation Hub - allestimento spazio eventi	141,000.00	2	come da comunicazione del RUP prot. n. 198393 del 5.6.2025
S80015010723202400017	J99J19000300003	Casa delle Tecnologie - Bari Open Innovation Hub	141,000.00	2	come da comunicazione del RUP prot. n. 198393 del 5.6.2025
S80015010723202500007		APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE, GESTIONE ED ASSISTENZA DEL SISTEMA INFORMATIVO DELLA RIPARTIZIONE SERVIZIO FINANZIARIO DEL COMUNE DI BARI	286,700.00	2	Si procede ad annullare l'intervento n. S80015010723202500007 atteso che tale intervento sarà oggetto di gara unica con la Ripartizione Personale. Il RUP sarà il Dott. Giuseppe Ceglie, Direttore della Rip. Personale
S80015010723202400012	J91F23001290007	PN Metro Plus - Bari Digital Platform TURISMO	400,000.00	1	Incluso nell'intervento con CUI S80015010723202400037
S80015010723202400013	J91F23001290007	PN Metro Plus - nuova piattaforma "E-government" - Cittadino Attivo	450,000.00	1	Incluso nell'intervento con CUI S80015010723202400036

Il referente del programma
AMODIO ANNARITA

Note
(1) breve descrizione dei motivi



PoEQ Forniture e servizi

SCHEDA DI CONSULENZA TECNICO GIURIDICA DEL SEGRETARIO GENERALE

N. 2025/00446

del 1 LUGLIO 2025

**OGGETTO: PROGRAMMA TRIENNALE DI ACQUISTO DI BENI E SERVIZI ANNUALITA'
2026/2027/2028 AI SENSI DELL'ART. 37 DEL D.LGS 36/2023**

TIPO PROPOSTA G.M.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: Positivo ---

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: Positivo Sulla scorta dell'istruttoria e del conseguente parere favorevole di regolarità tecnica attestante ex art.147-bis del Tuel il preventivo accertamento in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa si esprime parere favorevole subordinatamente alla effettiva disponibilità delle risorse di bilancio e prescrivendo alla Direzione proponente il regolare adempimento di tutte le prescrizioni previste dal D.Lgs 36/2023 e dai correlati decreti attuativi.

**COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICA-AMMINISTRATIVA DEL
SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 97 LETT. D DEL T.U.E.L.**

ANNOTAZIONI :

Positivo Parere favorevole in ordine alla regolarità dell'azione amministrativa connessa alla presente proposta di deliberazione e sulla base dei pareri di regolarità tecnico e contabile così come espressi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL e dell'art. 42 del vigente regolamento di contabilità.

Bari, 01/07/2025

IL SEGRETARIO GENERALE

Donato Susca

OGGETTO: PROGRAMMA TRIENNALE DI ACQUISTO DI BENI E SERVIZI ANNUALITA' 2026/2027/2028 AI SENSI DELL'ART. 37 DEL D.LGS 36/2023

PARERI ESPRESSI, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 49 DLGS 267 DEL 18.8.2000 – T.U.E.L. SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) Parere di regolarità tecnica:

Positivo

Bari, lì 26/06/2025

Il responsabile

Annarita Amodio

2) Visto Responsabile Procedimento Ragioneria:

Positivo

Sulla scorta dell'istruttoria e del conseguente parere favorevole di regolarità tecnica attestante ex art.147-bis del Tuel il preventivo accertamento in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa si esprime parere favorevole subordinatamente alla effettiva disponibilità delle risorse di bilancio e prescrivendo alla Direzione proponente il regolare adempimento di tutte le prescrizioni previste dal D.Lgs 36/2023 e dai correlati decreti attuativi.

Bari, lì 01/07/2025

Il Responsabile procedimento di Ragioneria

Giuseppe Ninni

3) Parere di regolarità contabile:

Sulla scorta dell'istruttoria e del conseguente parere favorevole di regolarità tecnica attestante ex art.147-bis del Tuel il preventivo accertamento in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa si esprime parere favorevole subordinatamente alla effettiva disponibilità delle risorse di bilancio e prescrivendo alla Direzione proponente il regolare adempimento di tutte le prescrizioni previste dal D.Lgs 36/2023 e dai correlati decreti attuativi.

Bari, lì 01/07/2025

Il Direttore di Ragioneria

Giuseppe Ninni

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
F.to

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Donato Susca

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 02/07/2025 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Direttore di Ripartizione

Bari, 02/07/2025

F.to Ilaria Rizzo

CERTIFICATO DI COPIA CONFORME

La presente deliberazione è copia dell'originale depositata presso gli uffici.

Data

Firma

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 02/07/2025 al 16/07/2025.

L'incaricato

F.to

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

F.to

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n.10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it/>

Comune di Bari

Assessorato al Bilancio e alla Fiscalità Locale

Ripartizione Servizio Finanziario



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028

Allegato n. 9

Dettaglio Interventi PNRR e PNC

INTERVENTI FINANZIATI DA PNRR

Nome Intervento	CUP	Amministrati one e N° avviso	Riferimenti dell'Intervento con il PNRR				Decreto Ammissione f.to	Modalità di Finanziamento dell'Intervento				Stato attuazione progetto al 31/05/2025
			Missione	Comp.	Investim.	INIZIA TIVA		Importo	Cofinanziam.	Importo Incremento DPCM 28/07/2022	Totale	
Proposta 7 - Strutture intelligenti per il conferimento dei rifiuti differenziati - cassoni stradali	J91E22000240006	Ministero della Transizione Ecologica - Bando n. 44524	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C1. - Agricoltura a sostenibil e ed economia circolare	M2C1I1.1 Realizzazi one nuovi impianti di gestione rifiuti e ammoder namento di impianti esistenti	M2C1 I1.1	Decreto del Dipartimento Ministero Transizione Ecologica n. 247/14.07.2023	964.070,00			964.070,00	100% accertato/ Impeg.
Proposta 8 - Strutture intelligenti per il conferimento dei rifiuti differenziati - cassoni stradali	J91E22000250006	Ministero della Transizione Ecologica - Bando n. 44524	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C1. - Agricoltura a sostenibil e ed economia circolare	M2C1I1.1 Realizzazi one nuovi impianti di gestione rifiuti e ammoder namento di impianti esistenti	M2C1 I1.1	Decreto del Dipartimento Ministero Transizione Ecologica n. 247/14.07.2023	964.070,00			964.070,00	100% accertato/ Impeg.

Proposta 9 - Strutture intelligenti per il conferimento dei rifiuti differenziati - cassoni interrati	J91E22000220006	Ministero della Transizione Ecologica - Bando n. 44524	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C1. - Agricoltura sostenibile e ed economia circolare	M2C1I1.1 Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti	M2C1 I1.1	Decreto del Dipartimento Ministero Transizione Ecologica n. 247/14.07.2023	964.600,00			964.600,00	100% accertato/impegnato
Proposta 10 - Attrezzature per la raccolta differenziata e strumentazione software e hardware sistema IOT	J91E22000230006	Ministero della Transizione Ecologica - Bando n. 44524	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C1. - Agricoltura sostenibile e ed economia circolare	M2C1I1.1 Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti	M2C1 I1.1	Decreto del Dipartimento Ministero Transizione Ecologica n. 247/14.07.2023	974.973,16			974.973,16	100% accertato/impegnato
Adozione AppIO	J91F22001550006	MITD – Dipartimento per la Trasformazione digitale - Avviso 24/2022	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1C1I1.4.3 Rafforzamento dell'adozione dei servizi della piattaforma PagoPA e dell'applicazione "IO"	M1C1 I1.4.3	Decreto del Dipartimento per la Trasformazione digitale N. 24-3/2022	82.862,00			82.862,00	obiettivo raggiunto - progetto lump sum

Adozione Piattaforma PagoPA	J91F22001570006	MITD – Dipartimento per la Trasformazione digitale - Avviso 23/2022	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1C1I1.4.3 Rafforzamento dell'adozione dei servizi della piattaforma PagoPA e dell'applicazione "IO"	M1C1I1.4.3	Decreto del Dipartimento per la Trasformazione digitale N. 127-3/2023	55.769,00			55.769,00	progetto in asseverazione
Abilitazione al cloud PA Locali	J91C22001180006	MITD – Dipartimento per la Trasformazione digitale - Avviso 85/2022	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1C1I1.2 Abilitazione al cloud per le PA locali	M1C1I1.2	Decreto del Dipartimento per la Trasformazione digitale N. 85-1/2022	4.642.962,00			4.642.962,00	progetto lump sum in attesa di asseverazione
Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici	J91F22003000006	MITD – Dipartimento per la Trasformazione digitale - Avviso 135/2022	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1C1I1.4.1 Esperienza dei cittadini - Miglioramento della qualità e dell'utilizzo dei servizi pubblici digitali	M1C1I1.4.1	Decreto del Dipartimento per la Trasformazione digitale N. 135-1/2022	1.199.399,00			1.199.399,00	progetto lump-sum in attesa di asseverazione

Piattaforma Notifiche Digitali (PND)	J91F22002630006	MITD – Dipartimento per la Trasformazione digitale - Avviso 131/2022	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1C1I1.4.5 Digitalizzazione degli avvisi pubblici	M1C1I1.4.5	Decreto del Dipartimento per la Trasformazione digitale N. 131/2022	97.247,00			97.247,00	progetto lump sum in attesa di asseverazione
Cybersecurity (Cyber Security Posture Assessment)	J94F22001290006	Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale - Avviso 03/2022	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1C1I1.5 Cybersecurity	M1C1I1.5	Determina ACN n. 3429 del 20/01/2023	818.550,00			818.550,00	progetto avviato, lump sum
Cybersecurity (Identity and Access Management)	J94F22001300006	Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale - Avviso 03/2022	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1C1I1.5 Cybersecurity	M1C1I1.5	Determina ACN n. 3429 del 20/01/2023	995.100,00			995.100,00	Progetto lump sum in avanzata fase

Misura 1.3.1 “Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)”	J51F22004360006	MITD – Dipartiment o per la Trasformazi one digitale	M1. Digitalizzaz ione, innovazione , competitivit à, cultura e turismo	M1.C1. - Digitalizz azione, innovazio ne e sicurezza nella PA	M1C1I1.3 .1 Piattaform a Digitale Nazionale Dati	M1C1 I1.3.1	Decreto del Dipartimento per la Trasformazione digitale N. 152- 1/2022	474.776,00			474.776,00	progetto lump sum in attesa di asseverazio ne
Cluster 1: Nuova costruzione di un impianto sportivo polivalente in Viale Bartolo	J95B22000280006	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartiment o per lo Sport	M5. Inclusione e coesione	M5.C2. - Infrastrutt ure sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5C2I3.1 Progetto Sport e inclusione sociale	M5C2 I3.1	Decreto Dipartimento per lo Sport del 05/08/2022	5.550.000,00			5.550.000,00	67,57%
Cluster 2: Riqualficazione energetica dell'impianto sportivo di San Pio	J95B22000290006	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartiment o per lo Sport	M5. Inclusione e coesione	M5.C2. - Infrastrutt ure sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5C2I3.1 Progetto Sport e inclusione sociale	M5C2 I3.1	Decreto Dipartimento per lo Sport del 05/08/2022	950.000,00			950.000,00	4,18%

Demolizione e ricostruzione della scuola statale primaria e infanzia "Anna Frank"	J91B22000410006	Ministero dell'Istruzione- Unità di Missione per il PNRR- Avviso n. 48048 del 02/12/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C3. - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	M2C3I1.1 Costruzione di nuove scuole mediante la sostituzione di edifici	M2C3 I1.1	Decreto n. 14 del 05/05/2022	6.700.000,00	2.115.000,00	670.000,00	9.485.000,00	96,10%
Ciclovie Urbane Stazioni - Poli Universitari: Connessione fra la stazione di Bari Centrale con il Campus Universitario Quagliarello	J91B21001400001	Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili- Decreto Dirigenziale n. 73 del 16/03/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C2. - Transizione energetica e mobilità sostenibile	M2C2I4.1 .2 Ciclovie Urbane	M2C2 I4.1.2	Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili n. 212 del 06/08/2021	489.996,42			489.996,42	66,62%
Nuova costruzione asilo nido "Del Mare"	J95E22000000006	Ministero dell'Istruzione- Unità di Missione per il PNRR- Avviso n. 48047 del 02/12/2021	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1. - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	M4C1I1.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	M4C1 I1.1	Decreto del direttore generale unità di missione per il pnrr 8 settembre 2022, n. 57 (REGIS)	2.375.000,00		237.500,00	2.612.500,00	63,01%

Nuova costruzione asilo nido "Del Sole"	J95E22000010006	Ministero dell'Istruzione - Unità di Missione per il PNRR- Avviso n. 48047 del 02/12/2021	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1. - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	M4C1I1.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	M4C1I1.1	Decreto del direttore generale unità di missione per il pnrr 8 settembre 2022, n. 57 (REGIS)	2.375.000,00		0 (non confermato con decreto 183 del 03.08.2023)	2.375.000,00	63,17%
Nuova costruzione asilo nido "Il Fiore"	J95E22000020006	Ministero dell'Istruzione - Unità di Missione per il PNRR- Avviso n. 48047 del 02/12/2021	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1. - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	M4C1I1.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	M4C1I1.1	Decreto del direttore generale unità di missione per il pnrr 8 settembre 2022, n. 57 (REGIS)	2.375.000,00		237.500,00	2.612.500,00	68,28%
Nuova costruzione asilo nido "Le Fiabe"	J95E22000030006	Ministero dell'Istruzione - Unità di Missione per il PNRR- Avviso n. 48047 del 02/12/2021	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1. - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	M4C1I1.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	M4C1I1.1	Decreto del direttore generale unità di missione per il pnrr 8 settembre 2022, n. 57 (REGIS)	2.375.000,00		237.500,00	2.612.500,00	72,46%

Nuova costruzione scuola dell'infanzia "Villaggio del Lavoratore"	J95E22000040006	Ministero dell'Istruzione - Unità di Missione per il PNRR- Avviso n. 48047 del 02/12/2021	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1. - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	M4C1I1.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	M4C1 I1.1	Decreto del direttore generale dell'unità di missione per il pnrr 8 settembre 2022, n. 57 (REGIS)	1.620.000,00		162.000,00	1.782.000,00	79,43%
Riqualificazione e messa in sicurezza scuola dell'infanzia "Regina Margherita"	J93C22000000006	Ministero dell'Istruzione - Unità di Missione per il PNRR- Avviso n. 48047 del 02/12/2021	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1. - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	M4C1I1.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	M4C1 I1.1	Decreto del direttore generale unità di missione per il pnrr 8 settembre 2022, n. 57 (REGIS)	2.029.000,00		0,00	2.029.000,00	77,39%
Riqualificazione dell'edificio destinato ad asilo nido "Diomede Fresa"	J93C22000010006	Ministero dell'Istruzione - Unità di Missione per il PNRR- Avviso n. 48047 del 02/12/2021	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1. - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	M4C1I1.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	M4C1 I1.1	Decreto del direttore generale unità di missione per il pnrr 8 settembre 2022, n. 57 (REGIS)	775.000,00		77.500,00	852.500,00	64,76%

Riqualificazione dell'edificio destinato a scuola dell'infanzia-Asilo Nido "La Nave"	J93C22000020006	Ministero dell'Istruzione- Unità di Missione per il PNRR- Avviso n. 48047 del 02/12/2021	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1. - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	M4C1I1.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	M4C1 I1.1	Decreto del direttore generale unità di missione per il pnrr 8 settembre 2022, n. 57 (REGIS)	2.110.000,00		211.000,00	2.321.000,00	62,93%
Nuova costruzione asilo nido "La Rondine"	J95E22000150006	Ministero dell'Istruzione- Unità di Missione per il PNRR- Avviso n. 48047 del 02/12/2021	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1. - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	M4C1I1.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	M4C1 I1.1	Decreto del direttore generale unità di missione per il pnrr 8 settembre 2022, n. 57 (REGIS)	2.375.000,00		0 (non confermato con decreto 183 del 03.08.2023)	2.375.000,00	68,37%
Riqualificazione spazio mensa scuola d'infanzia e primaria "Principessa di Piemonte" (predisposizione nuovi spazi da adibire al servizio di mensa scolastico)	J97G22000010006	Ministero dell'Istruzione- Unità di Missione per il PNRR- Avviso n. 48038 del 02/12/2021	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1. - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	M4.C1.I1.2 Piano di estensione del tempo pieno	M4.C1 .I1.2	Decreto del direttore generale unità di missione per il pnrr 8 giugno 2022, n. 19	163.000,00		16.300,00	179.300,00	74,18%

Riqualificazione spazio mensa scuola d'infanzia e primaria "San Giovanni Bosco" (predisposizione nuovi spazi da adibire al servizio di mensa scolastico)	J97G22000020006	Ministero dell'Istruzione - Unità di Missione per il PNRR- Avviso n. 48038 del 02/12/2021	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1. - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	M4.C1.I1.2 Piano di estensione del tempo pieno	M4.C1.I1.2	Decreto del direttore generale unità di missione per il pnrr 8 giugno 2022, n. 19	306.000,00		30.600,00	336.600,00	73,12%
Realizzazione di un sistema BRT (Bus Rapid Transit) per la città di Bari. trasporto rapido di massa a impianti fissi Legge n. 145/2018	J91B21002850001	Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile - Unità di Missione per il PNRR- D.M. n. 448 del 16/11/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C2. - Transizione energetica e mobilità sostenibile	M2.C2.I4.2 Sviluppo trasporto rapido di massa (metropolitana, tram, autobus)	M2.C2.I4.2	D.M. n. 448 del 16/11/2021	159.171.170,07		0,00	159.171.170,07	65,81%
Intervento di rafforzamento della mobilità ciclistica. Realizzazione di ciclovie urbane.	J91B22000650006	Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile - Unità di Missione per il PNRR- D.M. n. 509 del 15/12/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C2. - Transizione energetica e mobilità sostenibile	M2C2I4.1.2 Ciclovie Urbane	M2C2I4.1.2	D.M. n. 509 del 15/12/2021	4.836.871,00		0,00	4.836.871,00	78,27%

Interventi strutturali a difesa delle utenze deboli nella città di Bari- Lotto 2 - piste ciclabili zone 30 e interventi di moderazione del traffico veicolare aree pedonali - secondo stralcio - Completamento della ciclovia adriatica nel Municipio 5	J91B17000100001	Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - D.M. n. 344 del 12/08/2020 - Modificato con D.M. 320 del 9/08/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C2. - Transizione energetica e mobilità sostenibile	M2C2I4.1.2 Ciclovie Urbane	M2C2 I4.1.2	D.M. n. 344 del 12/08/2020 - Modificato con D.M. 320 del 9/08/2021	2.064.048,08			2.064.048,08	53,42%
Rinnovo autobus a combustibili puliti.	J90J21000050006	Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili- Unità di Missione per il PNRR- D.M. n. 530 del 23/12/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C2. - Transizione energetica e mobilità sostenibile	M2C2I4.4.1 Rinnovo del parco autobus regionale per il trasporto pubblico con veicoli a combustibili puliti	M2C2 I4.4.1	D.M. n. 530 del 23/12/2021	95.779.468,00			95.779.468,00	58,03%

Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	J94H22000220007	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Avviso MPLS 1/2022	M5. Inclusione e coesione	M5.C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5C2I1.1 .1 Intervento 1) Azioni volte a sostenere le capacità genitoriali e prevenire la vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	M5C2 I1.1.1	D.D. n. 320 del 11/11/2022	211.500,00			211.500,00	79,43%
Realizzazione di un piano di riqualificazione urbana del quartiere Santa Rita (PINQUA-Santa Rita, il quartiere che abbraccia la cava)	J93D21001850001	Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile - Legge n. 160 del 27/12/2019	M5. Inclusione e coesione	M5.C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5C2I2.3 .1 Social housing - Piano innovativo per la qualità abitativa (PinQuA) - Riquilificazione e incremento dell'edilizia sociale, etc.	M5C2 I2.3.1	Decreto Ministeriale n. 383 del 07/10/21	10.100.000,00		2.020.000,00	12.120.000,00	1,51%

Realizzazione di un piano di rigenerazione urbana di Enzitetto finalizzato alla valorizzazione degli spazi pubblici e degli immobili ERP ed alla rivitalizzazione socio-economica (PINQUA-Made in San Pio)	J93D21001860001	Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile - Legge n. 160 del 27/12/2019	M5. Inclusione e coesione	M5.C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5C2I2.3.1 Social housing - Piano innovativo per la qualità abitativa (PinQuA) - Riqualficazione e incremento dell'edilizia sociale, etc.	M5C2 I2.3.1	Decreto Ministeriale n. 383 del 07/10/21	15.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00	19.000.000,00	1,85%
Parco multifunzionale nell'area dell'ex Fibronit "Parco della Rinascita"	J91B21001170001	Ministero dell'Interno - D.P.C.M. del 21/01/2021	M5. Inclusione e coesione	M5.C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5C2I2.1 Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	M5C2 I2.1	Decreto Interministeriale del 30/12/21	11.445.000,00	3.500.000,00	1.144.500,00	16.089.500,00	2,27%

Lavori di durata biennale per l'adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi del Municipio 1	J91B21001180001	Ministero dell'Interno-D.P.C.M. del 21/01/2021	M5. Inclusione e coesione	M5.C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5C2I2.1 Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	M5C2 I2.1	Decreto Interministeriale del 30/12/2021	2.250.000,00		225.000,00	2.475.000,00	0,00%
Lavori di durata biennale per l'adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi del Municipio 2	J91B21001190001	Ministero dell'Interno-D.P.C.M. del 21/01/2021	M5. Inclusione e coesione	M5.C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5C2I2.1 Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	M5C2 I2.1	Decreto Interministeriale del 30/12/2021	2.100.000,00		210.000,00	2.310.000,00	0,00%

Lavori di durata biennale per l'adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi del Municipio 1	J97H21001830005	Ministero dell'Interno-D.P.C.M. del 21/01/2021	M5. Inclusione e coesione	M5.C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5C2I2.1 Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	M5C2 I2.1	Decreto Interministeriale del 30/12/2021	4.205.000,00	295.000,00	420.500,00	4.920.500,00	0,38%
Interventi di rigenerazione Smart di assi viari nell'ambito del Municipio 1 e Municipio 2	J98E22000030003	Ministero dell'Interno-D.M. del 06/12/2021	M5. Inclusione e coesione	M5.C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5C2I2.2 .C Piani urbani integrati - progetti generali	M5C2 I2.2.C	Decreto Interministeriale del 22/04/2022	5.788.058,07		593.047,20	6.381.105,27	0,00%
Realizzazione della Piazza d'Arti e riqualificazione delle aree a verde e a parcheggio del compendio dell'ex Caserma Rossani in Bari	J92F22000050003	Ministero dell'Interno-D.M. del 06/12/2021	M5. Inclusione e coesione	M5.C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5C2I2.2 .C Piani urbani integrati - progetti generali	M5.C2 .I2.2C	Decreto Interministeriale del 22/04/2022	18.348.538,16		1.880.000,00	20.228.538,16	0,68%

Programma innovativo nazionale per la Qualità' dell'Abitare (PINQUA) - Progetto Pilota "Nodo Verde"	J98H21000040001	Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili-D.M. n.395 del 06/09/2020	M5. Inclusione e coesione	M5.C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5C2I2.3 .2. Social housing - Piano innovativo per la qualità abitativa (PinQuA) - Interventi ad alto impatto strategico sul territorio nazionale	M5C2 I2.3.2	Decreto Ministeriale n. 383 del 07/10/2021	6.400.000,00			6.400.000,00	58,03%
Lavori di efficientamento energetico con sostituzione degli infissi degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica siti in Bari-Ceglie del Campo, Quartiere Santa Rita - Edifici A, B, C, D, E, F nell'ambito del progetto di rigenerazione denominato "Santa Rita, il quartiere che abbraccia la cava"	J97C18003260004	Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili di concerto con MEF- Decreto Interministeriale n. 395 del 16/09/2020	M5. Inclusione e coesione	M5.C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5C2I2.3 .1 Social housing - Piano innovativo per la qualità abitativa (PinQuA) - Riqualificazione e incremento dell'edilizia sociale, ristrutturazione e rigenerazione della società urbana	M5C2 I2.3.1	Decreto Ministeriale n. 383 del 07/10/2021	3.634.327,60	2.115.101,30	726.865,52	6.476.294,42	67,34%

Lavori di risanamento e sistemazione delle aree esterne degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica siti in Bari-Ceglie del Campo, Quartiere Santa Rita - Edifici A, B, C, D, E, F nell'ambito del progetto di rigenerazione denominato "Santa Rita, il quartiere che abbraccia la cava"	J95J18000090004	Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili di concerto con MEF- Decreto Interministeriale n. 395 del 16/09/2020	M5. Inclusion e coesione	M5.C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5C2I2.3.1 Social housing - Piano innovativo per la qualità abitativa (PinQuA) – Riqualficazurbana	M5C2 I2.3.1	Decreto Ministeriale n. 383 del 07/10/2021	1.265.672,40		126.567,24	1.392.239,64	35,25%
Housing first/temporaneo	J94H22000250007	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Avviso MPLS 1/2022	M5. Inclusion e coesione	M5.C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.I1.3 Housing First (innanzitutto la casa) e stazioni di posta	M5.C2 .I1.3	D.D. n. 98 del 09/05/2022	710.000,00		0,00	710.000,00	41,70%

Riqualificazione sociale di bene confiscato alla mafia - Micronido d'infanzia - espunta da PNRR	J98I22000060006	Agenzia per la Coesione Territoriale- Decreto n. 264/2021	M5. Inclusione e coesione	M5.C3 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5C3I1.2 Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie	M5C3 I1.2	Decreto n. 473 del 19/12/2022 del Direttore Generale dell'Agenzia della Coesione Territoriale	1.500.000,00		0,00	1.500.000,00	0,00%
Riqualificazione sociale di bene confiscato alla mafia - Fattoria sociale - espunta da PNRR	J98I22000070006	Agenzia per la Coesione Territoriale- Decreto n. 264/2021	M5. Inclusione e coesione	M5.C3 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5C3I1.2 Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie	M5C3 I1.2	Decreto n. 473 del 19/12/2022 del Direttore Generale dell'Agenzia della Coesione Territoriale	3.600.000,00		0,00	3.600.000,00	0,00%
PNRR Bari Centrale (pinqua id 545 - nodo verde)	J91G21000010001	Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili di concerto con MEF- Decreto Interministeriale n. 395 del 16/09/2020	M5. Inclusione e coesione	M5.C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5C2I2.3 .2. Social housing - Piano innovativo per la qualità abitativa (PinQuA) - Interventi ad alto impatto strategico sul territorio	M5C2 I2.3.2	DM MIMS n. 383/2021 e DD 17524/2021	10.200.000,00			10.200.000,00	0,00%

					nazionale							
Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione	J94H22000230007	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Avviso MPLS 1/2022	M5. Inclusione e coesione	M5.C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.I1.1.3 Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione anticipata assistita e prevenire il ricovero in ospedale	M5.C2.I1.1.3	D.D. n. 98 del 09/05/2022	329.999,07	0,00		329.999,07	100,00%
Percorsi di autonomia per persone con disabilità	J94H22000340007	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Avviso MPLS 1/2022	M5. Inclusione e coesione	M5.C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5C2I1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità	M5C2I1.2	D.D. n. 98 del 09/05/2022	715.000,00			715.000,00	46,48%

Stazioni di posta – Centri servizi	J94H22000260007	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Avviso MPLS 1/2022	M5. Inclusione e coesione	M5.C2. - Infrastrutt ure sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5C2I1.3 Housing First (innanzitu tto la casa) e stazioni di posta	M5C2 I1.3	D.D. n. 98 del 09/05/2022	1.090.000,00			1.090.000,00	54,57%
PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - ASSE 1 - MISURA 1.7.2 RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZION E DIGITALE.	J99I23000810006		M1C1	M1.C1. -	I 1.7..2		Determinazione Dirigenziale 114/08. 09.2023 Dipartim. Sviluppo Econon. Trasformazione Digitale REGIONE PUGLIA	520.000,00			520.000,00	Progetto avviato misura in rendiconta zione

PROGETTO CITIZEN INCLUSION* TERRITORIO NAZIONALE* MIGLIORAME NTO DELL'ACCESSI BILITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI	J54F23000530006		M1C1		I 1.4.2		Determinazione Direttoriale AGID n.87/08.03.202 4	600.000,00			600.000,00	Progetto avviato, misura in rendiconta zione

INTERVENTI FINANZIATI CON IL PNC

Nome Intervento	CUP	Amministrazione e N° avviso	Riferimenti dell'Intervento con il PNRR			Decreto Ammissione f.to	Modalità di Finanziamento dell'Intervento				Stato attuazione al 31/12/2024
			Missione	Componente	Investimento		Importo	Cofinanziam	Importo Incremento DPCM 28/07/2022	Totale	
MAAS 4 ITALY	J91J22003110001	Presidenza del Consiglio dei Ministri- Decreto n.1/2022-PNC del 27/04/2022	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I1 - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	DECRETO PRESIDENZA CDM N. 6/2022	3.300.000,00	0	0	3.300.000,00	1,85%
Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica siti in Bari, Q.re San Paolo alla Strada Castelluccio n. 1 - Palazzina 7	J99J21013120002	Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili + Presidenza del Consiglio dei Ministri- D.D. Sezione Politiche Abitative Regione Puglia n. 454 del 10/11/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C3. - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	M2.C3.I2 - 2. Efficientamento energetico e sismico edilizia residenziale privata e pubblica	Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili n. 52 del 30/03/2022	1.509.894,12	0,00	226.484,12	1.736.378,24	59,22%

Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica siti in Bari, Q.re San Paolo alla Strada Castelluccio n. 1 - Palazzina 8	J99J21013130002	Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili + Presidenza del Consiglio dei Ministri- D.D. Sezione Politiche Abitative Regione Puglia n. 454 del 10/11/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C3. - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	M2.C3.I2 - 2. Efficientamento energetico e sismico edilizia residenziale privata e pubblica	Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili n. 52 del 30/03/2022	1.950.000,00	0,00	292.500,00	2.242.500,00	40,69%
Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica siti in Bari, Q.re San Paolo alla Strada Castelluccio n. 1 - Palazzina 9	J99J21013140002	Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili + Presidenza del Consiglio dei Ministri- Sezione Politiche Abitative Regione Puglia n. 454 del 10/11/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C3. - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	M2.C3.I2 - 2. Efficientamento energetico e sismico edilizia residenziale privata e pubblica	Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili n. 52 del 30/03/2022	1.950.000,00	0,00	292.500,00	2.242.500,00	47,95%

Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica siti in Bari, Q.re Torre a Mare, Via Antonio Fenicia n. 2 - Lotto 1	J95J13000030004	Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili + Presidenza del Consiglio dei Ministri- D.D. Sezione Politiche Abitative Regione Puglia n. 454 del 10/11/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C3. - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	M2.C3.I2 - 2. Efficientamento energetico e sismico edilizia residenziale privata e pubblica	Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili n. 52 del 30/03/2022	1.280.000,00	0,00	192.000,00	1.472.000,00	61,49%
Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica siti in Bari, Q.re Torre a mare, Via Antonio Fenicia nn. 4-6 - Palazzine A e B - Lotto 2	J97H21017090002	Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili + Presidenza del Consiglio dei Ministri- D.D. Sezione Politiche Abitative Regione Puglia n. 454 del 10/11/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C3. - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	M2.C3.I2 - 2. Efficientamento energetico e sismico edilizia residenziale privata e pubblica	Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili n. 52 del 30/03/2022	1.730.000,00	0,00	259.500,00	1.989.500,00	43,20%

Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica siti in Bari, Q.re Torre a mare, Via Antonio Fenicia n. 8 - Palazzine C e D - Lotto 3	J97H21017100002	Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili + Presidenza del Consiglio dei Ministri- D.D. Sezione Politiche Abitative Regione Puglia n. 454 del 10/11/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C3. - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	M2.C3.I2 - 2. Efficientam. energetico e sismico edilizia residenziale privata e pubblica	Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili n. 52 del 30/03/2022	1.730.000,00	0,00	259.500,00	1.989.500,00	45,85%
Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica siti in Bari, Q.re Torre a mare, Via Antonio Fenicia nn. 3-5-7 - Lotto 4	J99J21012900002	Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili + Presidenza del Consiglio dei Ministri- D.D. Sezione Politiche Abitative Regione Puglia n. 454 del 10/11/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C3. - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	M2.C3.I2 - 2. Efficientam. energetico e sismico edilizia residenziale privata e pubblica	Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili n. 52 del 30/03/2022	2.000.000,00	0,00	300.000,00	2.300.000,00	34,12%

Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica siti in Bari, Q.re Santa Rita, Via del Monastero nn. 2-4-6-8 - Palazzine A1-A2-A3-A4	J97H21035530002	Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili + Presidenza del Consiglio dei Ministri- D.D. Sezione Politiche Abitative Regione Puglia n. 454 del 10/11/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C3. - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	M2.C3.I2 - 2. Efficientam. energetico e sismico edilizia residenziale privata e pubblica	Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili n. 52 del 30/03/2022	1.665.000,00	0,00	249.750,00	1.914.750,00	40,98%
Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica siti in Bari, Q.re Santa Rita, Via del Monastero nn. 10-12-14-16 - Palazzine A5-A6-A7-A8	J99J21013190002	Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili + Presidenza del Consiglio dei Ministri- D.D. Sezione Politiche Abitative Regione Puglia n. 454 del 10/11/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C3. - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	M2.C3.I2 - 2. Efficientamen. energetico e sismico edilizia residenziale privata e pubblica	Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili n. 52 del 30/03/2022	1.660.000,00	0,00	249.000,00	1.909.000,00	48,88%

Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica siti in Bari, Q.re Santa Rita, Via del Monastero nn. 1-3-5-7-9 - Palazzine B1-B2-B3-B4-B5	J99J21013200002	Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili + Presidenza del Consiglio dei Ministri- D.D. Sezione Politiche Abitative Regione Puglia n. 454 del 10/11/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C3. - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	M2.C3.I2 - 2. Efficientamen. energetico e sismico edilizia residenziale privata e pubblica	Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili n. 52 del 30/03/2022	2.080.000,00	0,00	207.891,14	2.287.891,14	47,78%
Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica siti in Bari, Q.re Santa Rita, Via Roccaporena nn. 14-16-18-20-22 - Palazzine B6-B7-B8-B9-B10	J99J21013210002	Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili + Presidenza del Consiglio dei Ministri- D.D. Sezione Politiche Abitative Regione Puglia n. 454 del 10/11/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C3. - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	M2.C3.I2 - 2. Efficientamen. energetico e sismico edilizia residenziale privata e pubblica	Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili n. 52 del 30/03/2022	2.080.000,00	0,00	182.975,64	2.262.975,64	44,01%

Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica siti in Bari, Q.re Santa Rita, Via dello scoglio nn. 2-4-6-8-10-12 - Palazzine D1-D2-D3-D4-D5	J99J21013220002	Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili + Presidenza del Consiglio dei Ministri- D.D. Sezione Politiche Abitative Regione Puglia n. 454 del 10/11/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C3. - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	M2.C3.I2 - 2. Efficientamen. energetico e sismico edilizia residenziale privata e pubblica	Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili n. 52 del 30/03/2022	2.500.000,00	0,00	341.977,75	2.841.977,75	53,71%
Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica siti in Bari, Q.re Santa Rita, Via Roccaporena nn. 2-4-6-8-10-12 - Palazzine E1-E2-E3-E4-E5-E6	J99J21013230002	Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili + Presidenza del Consiglio dei Ministri- D.D. Sezione Politiche Abitative Regione Puglia n. 454 del 10/11/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C3. - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	M2.C3.I2 - 2. Efficientamento energetico e sismico edilizia residenziale privata e pubblica	Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili n. 52 del 30/03/2022	2.129.124,94	296.408,22	244.901,90	2.670.435,06	39,94%

PNC COSTA SUD, PARCO COSTIERO DELLA CULTURA, DEL TURISMO, DELL'AMBIENTE-LOTTO 1 - "Parco Costiero Pane e Pomodoro"	J91B21001710001	Ministero della Cultura	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C3. - Turismo e cultura 4.0	M1.C3.I1 - 1. Patrimonio culturale per la prossima generazione	D.P.C.M. del 08/10/2021	12.866.892,61	0,00	1.930.033,89	14.796.926,50	0,54%
PNC COSTA SUD, PARCO COSTIERO DELLA CULTURA, DEL TURISMO, DELL'AMBIENTE-LOTTO 2 - "Parco Costiero Torre Quetta"	J96B21000010006	Ministero della Cultura	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C3. - Turismo e cultura 4.0	M1.C3.I1 - 1. Patrimonio culturale per la prossima generazione	D.P.C.M. del 08/10/2021	13.276.000,53	0,00	1.991.400,08	15.267.400,61	15,92%

PNC COSTA SUD, PARCO COSTIERO DELLA CULTURA, DEL TURISMO, DELL'AMBIENTE-LOTTO 3 - "Parco Costiero Torre Carnosa"	J96B21000020006	Ministero della Cultura	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C3. - Turismo e cultura 4.0	M1.C3.I1 - 1. Patrimonio culturale per la prossima generazione	D.P.C.M. del 08/10/2021	9.980.946,55	0,00	1.497.141,98	11.478.088,53	0,02%
PNC COSTA SUD, PARCO COSTIERO DELLA CULTURA, DEL TURISMO, DELL'AMBIENTE-LOTTO 4 - "Parco Valenzano"	J96B21000030006	Ministero della Cultura	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C3. - Turismo e cultura 4.0	M1.C3.I1 - 1. Patrimonio culturale per la prossima generazione	D.P.C.M. del 08/10/2021	10.961.669,47	0,00	1.644.250,42	12.605.919,89	4,44%

PNC COSTA SUD, PARCO COSTIERO DELLA CULTURA, DEL TURISMO, DELL'AMBIENTE-LOTTO 5 - "Parco Reticolare"	J96B21000040006	Ministero della Cultura	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C3. - Turismo e cultura 4.0	M1.C3.I1 - 1. Patrimonio culturale per la prossima generazione	D.P.C.M. del 08/10/2021	13.246.546,01	0,00	1.986.981,90	15.233.527,91	3,80%
PNC COSTA SUD, PARCO COSTIERO DELLA CULTURA, DEL TURISMO, DELL'AMBIENTE-LOTTO 6 - "Parco Bellavista"	J96B21000050006	Ministero della Cultura	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C3. - Turismo e cultura 4.0	M1.C3.I1 - 1. Patrimonio culturale per la prossima generazione	D.P.C.M. del 08/10/2021	14.667.944,83	0,00	2.200.191,72	16.868.136,55	12,79%

Interventi di rigenerazione Smart di assi viari nell'ambito del Municipio 1 e Municipio 2	J98E22000030003	Ministero dell'Interno- D.M. del 06/12/2021	M5. Inclusione e coesione	M5.C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5C2I2.2.C Piani urbani integrati - progetti generali	Decreto Interministerial e del 22/04/2022	142.413,93	0,00		142.413,93	0%
Realizzazione della Piazza d'Arti e riqualificazione delle aree a verde e a parcheggio del compendio dell'ex Caserma Rossani in Bari	J92F22000050003	Ministero dell'Interno- D.M. del 06/12/2021	M5. Inclusione e coesione	M5.C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5C2I2.2.C Piani urbani integrati - progetti generali	Decreto Interministerial e del 22/04/2022	451.461,84	0,00		451.461,84	0%



COMUNE DI BARI

Ripartizione Organi Istituzionali e Affari Generali
II^ Commissione Consiliare Permanente
Risorse Finanziarie (Tributi, Bilancio e Ragioneria Generale)
Società Partecipate, Città Produttiva e Mare (Sviluppo Economico)

Al Presidente Consiglio Comunale

SEDE

Oggetto: Proposta di deliberazione consiliare proposta di deliberazione consiliare n. 2025/140/00017 avente ad oggetto: *"DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026/2028. APPROVAZIONE"*.

Si comunica che questa commissione consiliare permanente, con riferimento alla proposta di deliberazione consiliare in oggetto specificata, in esito alla votazione che di seguito si riporta:

Nicola Loprieno - Presidente: **favorevole**;

Giuseppe Carrieri - Vice Presidente: **assente**;

Antonello Delle Fontane – Consigliere: **favorevole**;

Laforgia Victor - Consigliere: **favorevole**;

Leonetti Lorenzo – Consigliere: **favorevole**;

Romito Fabio Saverio - Consigliere: **assente**;

Sanseverino Gesualdo - Consigliere: **favorevole**,

ha espresso parere favorevole.

Distinti saluti.

F./to Il presidente
Nicola Loprieno



COMUNE DI BARI

PROVINCIA DI BARI

**PARERE n. 123 DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2026-2028**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Anna Maria ACCOGLI

Dott. Antonio Sabino SABATINO

Dott. Cosimo Damiano LATORRE

**COLLEGIO DEI REVISORI
COMUNE DI BARI**

Parere n. 123 del 01 settembre 2025

**OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2026-2028**

PREMESSA

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. **524** del **29 luglio 2025**, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "*Documento Unico di Programmazione 2026/2028. Presentazione*";

Vista la proposta di deliberazione consiliare n. **2025/140/00017** ad oggetto "*Documento Unico di Programmazione 2026/2028. Approvazione*";

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 "*entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.*"
- al comma 5 "*Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione*";

b) che l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che "*Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità*";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il "*il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e*

coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione". Il DUP presenta le seguenti due sezioni:

- La **Sezione strategica (SeS)**, prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria (cfr. Sezione strategica SES cap. 1 pp. 2-225);
- Mentre al punto 8.2 si precisa che la **Sezione operativa (SeO)** costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio (cfr Sezione Operativa SEO cap. 2 pp. 226-374).

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di Revisione ha verificato:

a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8; in particolare il contenuto minimo della Sezione operativa (SeO) è costituito:

- I. dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica (**cfr. pp. 124-130, 288-290**);
- II. dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti (**cfr. pp. 41-43, 255-266, allegato 7**);
- III. per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli (**cfr. pp. 187-190, allegato 1**);
- IV. dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi (**cfr. pp. 187-190, 282-285**);
- V. dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti (**cfr. p. 201**);
- VI. per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate (**cfr. pp. 234-366, allegato 4**);
- VII. dall'analisi e valutazione della composizione del FPV (**cfr. allegato 3**);
- VIII. dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni (**cfr. pp. 82-105**);

- IX. dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 37 del d.lgs. n. 36 del 2023 (**cfr. pp. 372-373**, allegato **7**);
- X. i-bis) dalla programmazione degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma triennale di forniture e servizi di cui all'articolo 37 del d.lgs. n. 36 del 2023 (**cfr. p. 374**, allegato **8**);
- XI. dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali (**cfr. pp. 370-371**, allegato **6**);
- b)** che l'ente ha proceduto ad effettuare la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (**PIAO**) - (**cfr. pp. 367-369**, allegato **5**);
- c)** gli indirizzi strategici dell'Ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di **Consiglio comunale n. 89 del 4 novembre 2024** (**cfr. pp. 211-222, 231-236**);
- d)** la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte (**cfr. pp. 76-140**);
- e)** che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici (**cfr. pp. 231-235**);
- f)** l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed

approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel **DUP** e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

E' stato adottato dall'organo esecutivo con deliberazione **della Giunta comunale n 523 del 29 luglio 2025** ed è in corso la pubblicazione prevista per 60 giorni consecutivi.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici ("vedi art. 225 co. 8 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, **si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021**, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*).

Secondo l'articolo 43, comma 1, del Dlgs 36/2023, dal 1° gennaio 2025, l'utilizzo del Building Information Modeling (BIM) sarà obbligatorio per tutte le nuove opere pubbliche di importo superiore a 2 milioni di euro e per i lavori su beni culturali (ai sensi del D.Lgs. 42/2004), qualora l'importo superi i 5.382.000 euro. Sono esclusi, salvo eccezioni, gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, a meno che non riguardino opere già digitalizzate. Il Building Information Modeling (BIM) è

un processo di creazione e gestione delle informazioni relative a un progetto di costruzione durante il suo ciclo di vita. Si invita l'Ente a monitorare questa nuova obbligatorietà e a prevedere l'integrazione del BIM nella pianificazione e gestione delle opere pubbliche.

2) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il Programma è stato oggetto di deliberazione della **Giunta comunale n. 446 del 1° luglio 2025.**

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

3) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è stato oggetto di deliberazione della **Giunta Comunale n. 405 del 17 giugno 2025.**

4) Indirizzi sulla programmazione del fabbisogno del personale

L'Organo di Revisione, preso atto che il piano del fabbisogno del personale costituisce un'apposita sezione del PIAO e rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il DUP, ha constatato che nella Sezione strategica del DUP (**Allegato 5**) è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni del DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

5) Programma annuale degli incarichi.

L'Ente **non ha allegato** al DUP il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007,

convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 ed all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001. In ogni caso, si precisa che l'Ente nella delibera di approvazione del bilancio di previsione deve fissare l'importo massimo per gli incarichi di collaborazione.

f) che nello specifico per i progetti ammessi al finanziamento PNRR/PNC:

- è stato aggiornato il DUP agli interventi PNRR/PNC nella parte strategica e operativa, con rappresentazione dei risultati attesi. Per quanto concerne la spesa, la stessa è riconducibile al processo di rendicontazione nel sistema informativo ReGiS, nel rispetto delle scadenze sugli impegni e cronoprogramma (atto d'obbligo/convenzione Ministero e Soggetto attuatore), nonché dei dettami del D.L. 19/2024 convertito con modificazioni in Legge n. 56/2024;
- la sezione strategica è in linea con gli indirizzi della programmazione PNRR per gli anni oggetto dell'intervento;
- è riportato specificatamente per ogni intervento: Missione, Componente, Intervento, CUP, Importo;
- è stata adeguata la parte che concerne la semplificazione amministrativa, in particolare in tema di appalti;
- è stato implementato il Piano triennale delle opere pubbliche;

g) che l'Ente, nell'analisi del contesto esterno, non ha valutato gli effetti sulla propria situazione dell'andamento dei tassi in quanto non ha stipulato mutui con tassi variabili;

h) che per gli organismi partecipati l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica (GAP) sia coerente con l'adozione della deliberazione dell'organo esecutivo con cui si individua il GAP (è opportuno che tale Delibera venga adottata entro il 31 dicembre, ancorché il termine è solo ordinatorio).

La valutazione della situazione economica e finanziaria degli organismi gestionali esterni tiene conto del loro impatto sugli equilibri finanziari dell'ente, controllo che

implica in base all'art. 147-quinquies del Tuel anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni (art 147quinquies Tuel).

CONCLUSIONE

Tenuto conto

- a) che mancando lo schema di bilancio di previsione non è possibile rilasciare un parere esprimendo un motivato giudizio di congruità, coerenza e di attendibilità contabili nelle previsioni di bilancio e dei programmi e dei progetti rispetto alle previsioni contenute nel DUP;
- b) che tale parere sarà fornito sulla nota di aggiornamento del DUP da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;

Visto

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente in **data 29 luglio 2025 e 31 luglio 2025** e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Esprime

parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore indicata al paragrafo "Verifiche e riscontri".

Il Collegio invita l'Ente a rispettare il timing normativamente previsto per l'approvazione del Bilancio, avendo cura di porre particolare attenzione alla costituzione di adeguati Fondi a presidio dei rischi derivanti dal contenzioso e delle altre passività potenziali che incidono sulla rappresentazione veritiera e corretta del risultato di amministrazione e sulla tenuta degli equilibri di bilancio.

Il Collegio, inoltre, al fine di assicurare la proficua integrazione degli obiettivi strategici e dei programmi operativi contenuti nel DUP con il bilancio dell'Ente, inteso come bene pubblico, raccomanda all'Ente di valutare l'opportunità di inserire nell'ambito dei futuri PIAO, specifici obiettivi operativi e / o organizzativi in capo alle direzioni comunali, tesi al definitivo superamento delle criticità già segnalate, connesse con:

- il disallineamento delle reciproche partite creditori e debitorie tra Ente e organismi partecipati;
- la ridotta complessiva capacità di riscossione dell'Ente;
- l'eccessiva formazione del contenzioso e la emersione di debiti fuori bilancio;
- la gestione dell'indebitamento;
- la gestione dei pagamenti dei debiti commerciali.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Anna Maria ACCOGLI

Dott. Antonio Sabino SABATINO

Dott. Cosimo Damiano LATORRE

DELIBERAZIONE N. 2025/00095 del 29/09/2025

Proseguiamo i lavori con l'ultimo punto all'ordine del giorno, ovvero, proposta di delibera n. 2025/140/00017.

PUNTO N. 3 DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026 – 2028. APPROVAZIONE.

PRESIDENTE:

Proponente l'assessore De Marzo, a cui cedo la parola per l'illustrazione.

ASSESSORE DE MARZO:

Sì, grazie Presidente. Come noto, il Documento Unico di Programmazione che discutiamo oggi in Aula, costituisce atto presupposto e indispensabile per la successiva presentazione dello schema di bilancio di previsione 2026 - 2028, unitamente alla nota di aggiornamento. Ai fini della predisposizione e presentazione del presente DUP 2026 – 2028, non poteva prescindere dagli indirizzi di governo e linee programmatiche contenute nella deliberazione consiliare n. 89 del 4 novembre 2024, che hanno alimentato la sezione strategica del DUP. In considerazione della complessità e grandezza del documento, come di consueto, la Direzione Generale Ripartizione Servizio finanziario, con direttiva n. 176209/2025 e successivi solleciti e con ulteriori specifiche richieste, hanno coinvolto tutti gli assessorati e tutte le direzioni dell'Ente nel complesso processo di formazione del DUP, fornendo gli elementi conoscitivi che hanno consentito di predisporre il presente documento composto come sappiamo di due sezioni: la Sezione Strategica, con un orizzonte temporale 2024 - 2029 pari a quello del mandato amministrativo del Sindaco; la sezione Operativa invece il cui arco temporale coincide con quello del bilancio di previsione di riferimento, quindi 2026 – 2029, in questo caso specifico, che rappresentano e forniscono esplicitazione degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio.

Partendo da queste premesse, la sezione Strategica risulta suddivisa nei seguenti ambiti: linee programmatiche, nel quale sono presentati gli indirizzi di governo e linee programmatiche di mandato approvate dal Consiglio Comunale del Comune di Bari, relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato politico amministrativo 2024 - 2029. Tale documento, infatti, costituisce il presupposto fondamentale nel processo di programmazione dell'Ente in quanto, in esso, viene delineata la visione della città di Bari e le priorità di mandato, l'analisi delle condizioni esterne nel quale sono delineati dapprima gli scenari e gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionale e regionale, e poi il contesto socio economico del territorio del Comune di Bari. Analisi delle condizioni interne nel quale è rappresentato l'andamento del Comune di Bari sotto molteplici aspetti, quali il quadro delle risorse umane disponibili e la struttura organizzativa, il modello di governance degli enti partecipati e in più generale la situazione economico finanziaria e patrimoniale dell'ente. Obiettivi strategici che, concludendo la parte strategica appunto del DUP, definiscono le priorità che il Comune di Bari intende perseguire e su cui orientare la sua azione amministrativa. In questa sezione, dunque, vengono definiti gli obiettivi strategici sulla base delle priorità di mandato e a seguito del processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e di quelle interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. La Sezione strategica è altresì particolarmente arricchita nella parte dedicata al collegamento tra obiettivi di mandato e obiettivi strategici, con l'introduzione di numerose matrici e correlazione di facile consultazione e immediata percezione da parte degli stakeholders territoriali. Nella sezione operativa, invece, risultano inseriti i programmi operativi predisposti dagli Assessorati e Direzioni comunali, in coerenza con le linee programmatiche di mandato e aventi, come detto, un orizzonte temporale triennale sovrapponibile a quello del bilancio di previsione 2026 - 2028, al quale si riferiscono. Per maggiore chiarezza

espositiva, i programmi operativi risultano raggruppati per deleghe assessorili, e preliminarmente alla loro descrizione è fornita con apposite matrici la loro correzione con gli obiettivi strategici e con le missioni e programmi di bilancio.

A seguire, la sezione operativa, contiene i consueti paragrafi dedicati alla descrizione della seguente programmazione di settore, alle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni del personale, al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, al programma triennale delle opere pubbliche, al programma triennale degli acquisti di beni e servizi adeguatamente supportata con specifici allegati. Soffermandoci per diretta competenza sul punto di vista finanziario, il DUP in esame quest'oggi evidenzia che per il triennio 2026 – 2028, il Comune di Bari, punta a consolidare il gettito tributario grazie alla lotta all'evasione e alla capitalizzazione delle somme già accertate, mantenendo un equilibrio tra pressione fiscale locale ed esigenze di bilancio. Il settore contenzioso continuerà ad usare strumenti deflattivi per ridurre il contenzioso e migliorare i rapporti con i contribuenti. Gli obiettivi fiscali dell'amministrazione sono: consolidare le entrate per soddisfare i bisogni collettivi; distribuire equamente il carico tributario ed eliminare i fenomeni evasivi; semplificare gli adempimenti per i cittadini come l'esempio appunto esposti durante la delibera dello stato di attuazione in programmi; sostenere categorie in difficoltà con agevolazioni ed esenzioni; assicurare trasparenza, efficacia ed efficienza nella riscossione e nel recupero dell'evasione.

La programmazione finanziaria 2026 - 2028 relativa alla spesa corrente, ovvero quella necessaria per il corretto funzionamento dell'Ente, riflette l'entità dello sforzo in termini di tagli di risorse subito negli esercizi precedenti e di virtuosa invarianza dei prelievi tributari e tariffari, nonostante gli importanti incrementi di spesa causati dall'inflazione.

La medesima programmazione di parte corrente, è adeguatamente impostata per assorbire le riduzioni connesse con il concorso alla finanza pubblica da parte degli enti territoriali previsti dalle ultime manovre di bilancio dello Stato. La programmazione finanziaria 2026 – 2028, afferente la spesa in conto capitale, è caratterizzata anche per il prossimo triennio dall'importante entità dei finanziamenti PNRR, dei quali parlavamo precedentemente, già accordati al Comune di Bari i cui interventi sono in esecuzione. La mole di finanziamenti PNRR, PNC, PON e POC, costituisce una sfida importante per la quale gli uffici stanno operando con l'obiettivo di dotare la città di Bari di importanti infrastrutture e di servizi a favore della collettività.

In base alle previsioni di entrate di spesa per il triennio 2026 - 2028, il DUP evidenzia il rispetto degli equilibri attesi, mostrando una grossa spinta sulla capacità di investimento dell'Ente, che risulta programmata grazie all'utilizzo dell'entrata in conto capitale annualmente messa a disposizione dell'Ente e dei numerosi finanziamenti europei, statali e regionali per i quali l'ente stesso è risultato beneficiario, come innanzi evidenziato.

In tema di indebitamento, infine, anche il DUP 2026 - 2028 conferma il primario obiettivo dell'ente di non ricorrere a nuovo indebitamento ma unicamente alla devoluzione o diverso utilizzo dei prestiti contratti negli esercizi precedenti, in tutto o in parte non utilizzati. Il debito di finanziamento attuale del Comune di Bari, attuale tra i più bassi in Italia, contiamo di ridurlo ulteriormente con una operazione di estinzione anticipata in corso di istruttoria e valutazione, i cui esiti saranno illustrati nei prossimi documenti sottoposti a questo connesso e che contiamo di concludere entro la fine dell'anno, come già esposto durante la manovra di assestamento.

A questo punto, analizzando i programmi della sezione operativa ascritti all'Assessorato Bilancio di Fiscalità locale, fornisco una rapida disamina delle attività programmate.

La ripartizione tributi è il perno della strategia finanziaria comunale, nel triennio 2026 – 2028, che perseguirà obiettivi più ambiziosi rispetto agli anni precedenti. Gli assi principali sono i seguenti:

- equità fiscale e prevenzione dell'evasione, quindi con l'incrocio delle banche dati e attività ispettive in loco per individuare posizioni non dichiarate, quindi con potenziamento del Nucleo ispettivo della Polizia tributaria;
- amministrazione collaborativa e creazione di una banca dati unica tramite software integrato con altri servizi comunali - ne facevo prima un esempio proprio della gara in fase di conclusione con i servizi demografici -;

- potenziamento del portale del contribuente con funzionalità che guidino all'adempimento spontaneo (avvisi personalizzati, simulazioni e pagamenti online) migliorando lo sportello virtuale e implementando strumenti d'intelligenza artificiale a disposizione dei cittadini;
- assistenza e comunicazione preventiva per ridurre errori e contenziosi. Un esempio della comunicazione preventiva è proprio quello dell'Atto Unico, sollecito certamente che citavo prima con risparmio anche di costi postali per quanto riguarda l'ente e un indubbio vantaggio per i cittadini.

E ancora:

- digitalizzazione della riscossione;
 - adozione della piattaforma SEND per la notifica massiva e digitale degli atti tributari con vantaggi in termini di certezza giuridica;
 - sospensione dei termini prescrizionali e trasparenza verso il cittadino;
 - utilizzo del Pago PA per tutti i versamenti con riconciliazione immediata degli incassi;
 - workflow digitale a più canali (dominio digitale e notifiche analogiche) per assicurare recapito certo e tempestivo. Un recupero coattivo mirato e più rapido, sarà basato sull'obiettivo di raggiungere stimato di 10.000.000 € anche attraverso la concentrazione delle risorse umane sui crediti più recenti per accorciare il ciclo notifica e migliorare il fondo crediti di dubbia esigibilità.
- Per quanto riguarda il potenziamento organizzativo, punteremo assolutamente sulla formazione continua del personale, sempre più, e su nuove procedure e strumenti digitali, che sono le uniche che ci permettono proprio di agire su quel gap di personale del quale soffrono tutti gli enti locali. Poi ancora, il coordinamento stretto con il settore contenzioso, per gestire le posizioni più delicate e difendere l'ente in giudizio.

L'insieme di queste azioni, mira a conciliare le sanzioni dei tributi con il miglioramento del rapporto ente/contribuente, riducendo il contenzioso, aumentando la riscossione ordinaria e recuperando in modo più efficace l'evasione. La digitalizzazione e l'integrazione dei dati, rappresentano il vero salto di qualità per trasformare la ripartizione tributi in questo mandato in un servizio moderno, orientato al cittadino e capace di sostenere la stabilità finanziaria del Comune.

Per quanto riguarda invece il Programma operativo Servizio finanziario, la Ripartizione assicurerà la gestione economico finanziaria del Comune in conformità a norme nazionali e all'armonizzazione contabile. Gli obiettivi 2026 - 2028 sono quello di garantire efficienza e trasparenza nell'uso delle risorse finanziarie, umane e strumentali, allineare la programmazione agli obiettivi di transizione digitale, ecologica e sociale prevista dalle politiche dell'Unione europea; contribuire agli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto dell'autonomia degli enti locali; coordinare l'analisi dei fabbisogni procedurali e strumentali correlati al nuovo sistema unico di contabilità economico patrimoniale, e quindi la Accrual previsto dalla riforma PNRR 1.15; supportare l'aggiornamento del sistema informativo contabile integrato, includendo la contabilità analitica; gestire il monitoraggio delle scadenze delle linee guida della Ragioneria dello Stato per i progetti PNRR; offrire formazione al personale sulle innovazioni normative e informatiche; recuperare risorse per investimenti tramite risparmi di spesa corrente, come abbiamo anche dimostrato già nella manovra di assestamento per circa i 3.000.000 € recuperati con un'operazione di spending e investiti sul personale.

Poi, ancora, ottimizzare infine la gestione dei flussi di cassa per raggiungere i target PNRR.

La ripartizione, inoltre, attiverà ogni opportuna forma di sensibilizzazione per l'attuazione dei principali adempimenti poste a carico delle amministrazioni previsti dal decreto MEF del 6 agosto 2025, esplicativo degli adempimenti in materia Accrual da intraprendere nella fase transitoria di avvio della riforma. Approfittando infine di questa occasione per soffermarmi su un tema a me molto caro, strettamente legato alle deleghe che mi sono state affidate. Il Documento Unico di Programmazione richiama un principio fondamentale, e lo trovate al punto 10.6. Ci abbiamo tenuto molto ad inserirlo al 10.6 perché si tratta del bilancio, un principio richiamato dalla Corte Costituzionale, il bilancio come bene pubblico, una definizione che non è solo evocativa ma che ci richiama alla responsabilità concreta di garantire l'equilibrio finanziario, l'efficienza della spesa pubblica e l'efficacia nella gestione delle entrate. Questi non sono meri obiettivi amministrativi ma

valori fondanti di un'amministrazione trasparente, responsabile e vicina ai cittadini. Su questi principi la nostra azione, seppur tra le molteplici complessità quotidiane che vivono gli enti locali, continuerà sempre a mantenere la barra dritta. Intendiamo quindi rafforzare una programmazione che sia rispettosa di tali criteri, capace di rafforzare il legame tra il mandato elettorale ricevuto e la gestione delle risorse pubbliche che devono essere sempre orientate al bene comune. In questa prospettiva il DUP si conferma come strumento centrale di raccordo tra gli indirizzi politici e l'azione amministrativa dell'ente, una bussola periodica che ci consente di trasformare gli impegni assunti con i cittadini in scelte concrete, responsabili e sostenibili. Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore De Marzo. È aperta la discussione. Prego, consigliere Carrieri.

CONSIGLIERE CARRIERI:

Sì. Presidente, innanzitutto mi permetto di reiterare la richiesta che le ho fatto, e cioè, credo che la questione delle riprese televisive non sia una questione solo di mera comunicazione, le chiedo proprio di coinvolgerci nella problematica non di farci sapere se hanno chiesto il doppio, gli uffici stanno vedendo. Perché, come ripeto, è una questione di diffusione delle sedute del Consiglio comunale che riguarda una questione legata alla partecipazione dei cittadini, alla democrazia partecipata, a queste belle parole che sentiamo dire da anni.

PRESIDENTE:

Trova tutto il mio appoggio, Consigliere, su questo.

CONSIGLIERE CARRIERI:

Se ci coinvolge e ci fa capire che sta succedendo nelle prossime giornate. Grazie.

Dunque, detto ciò, è molto difficile parlare del DUP, perché il DUP dovrebbe essere la pianificazione e poi vediamo che la pianificazione non viene rendicontata o viene rendicontata male, quindi di che parliamo? Però, siccome siamo chiamati ad esaminare un documento, io in questa parte dell'intervento mi vorrei soffermare su quello che ha scritto l'Assessorato allo sviluppo locale e alla Blue Economy, perché credo che una città debba fondare anche la sua prospettiva sullo sviluppo appunto economico. Perché una città che non ha sviluppo economico, è una città appunto povera. Una città che, evidentemente, vede i suoi cittadini abbandonare la città è una città che non cresce, è una città che ha una serie di problematiche. Ora, io ho trovato veramente molto molto deludente la pianificazione che l'assessore Petruzzelli ci consegna, e vorrei leggere il Programma 225 che è lo sviluppo economico e le attività produttive. Praticamente tutto quanto è concentrato sul finanziamento alle nuove attività commerciali piuttosto che al potenziamento degli esistenti. Il punto 7: "Finanziare le attività commerciali esistenti, i nuovi commercianti", il punto 9: "Favorire filiere locali e sostenere il commercio nel settore agroalimentare", il punto 10: "Rafforzare il Distretto metropolitano del commercio", il punto 12: "Coordinare le politiche della notte", non so cosa c'entri questo con lo sviluppo economico, e il punto 13: "Candidare Bari come capitale europea del commercio".

Ora, io lo dico veramente a chi ha voglia di ascoltare questi suggerimenti, se noi fondiamo lo sviluppo economico di Bari sul commercio, io credo che avremo bruttissime sorprese perché questa città non è solo una città di commercianti. E il programma 225 "Sviluppo Economico" che voi ci proponete, è tutto quasi esclusivamente incentrato sul commercio. Null'altro.

Blue Economy. Allora, la Blue Economy, che dovrebbe essere quello che ora dirò, non trova neanche nell'assessore Petruzzelli una iniziativa. Non c'è un'iniziativa di Blue Economy che sia stata scritta in questo documento, e a me hanno detto che la Blue Economy invece può molto aiutare una città come Bari che è una città che si affaccia, come tutti sappiamo, sul mare. La Blue Economy, per esempio, è il porto turistico con tutte le attività che sono consequenziali e ancillari ad un porto turistico. La Blue Economy è il cosiddetto fish-market, cioè il mercato del pesce, perché anche lì c'è

tutto un mondo che ruota intorno a un fish-market. La Blue Economy è tutto il comparto della nautica, l'assistenza alle barche, neanche una parola in tema. La Blue economy è il turismo balneare, e il turismo balneare si declina attraverso una serie di iniziative a favore del turismo balneare. E a meno che quei chioschetti che sono stati posti sul lungomare Di Cagno Abbrescia non è identificato come turismo balneare, non ci sono politiche legate su questo tema. La Blue Economy è il dissalatore di cui abbiamo detto prima, il dissalatore e il prototipo appunto dello sviluppo economico puntato sulla Blue Economy, ed è il porto commerciale dove da 15 mesi personalmente non sento una parola da parte di nessuno. Non c'è nessun collegamento, nessuna sinergia di questa amministrazione comunale con il porto di Bari, a meno che questo non viene fatto in segrete stanze. Ma noi non sappiamo come il Sindaco e questa amministrazione intende relazionarsi con il porto.

Quindi di tutte queste cose che sono la Blue Economy, in queste paginette non c'è una sola parola, c'è soltanto il commercio. Pare che sia l'assessore al Commercio e non allo Sviluppo locale. Ma l'assessore Petruzzelli, Programma 320, è anche l'assessore al turismo. Ora, io vorrei che la Vicesindaca piuttosto che qualcun altro, chi ha fatto relazioni, mi dicesse se è compatibile con il programma del Sindaco pagina 189 il programma sul turismo, mezza paginetta. Questo è il programma del turismo che si vuol fare nel 2025 – 2027, mezza paginetta. Perché si può dire: mezza paginetta può essere densa di mille contenuti, e il turismo in questa città come lo vogliamo pianificare? Valorizzazione dell'immagine di San Nicola, miglioramento dei servizi offerti ai cittadini Infopoint, valorizzazione della città con nuovi itinerari culturali e turistici Le Due Bari. Queste sono le tre cose che nel 2025 – 2027 noi vogliamo fare a Bari per il turismo. Credo che sia evidente a molti come ci siano delle lacune enormi se questi sono i programmi per il turismo. Io mi permetto di dire che questa città inizia ad avere addirittura delle piccole problematiche di overtourism. L'overtourism si sostanzia quando, per esempio, la città non riesce ad assicurare la mobilità ai suoi cittadini perché c'è troppa gente, e questo mi pare che avvenga periodicamente in alcune zone strategiche come l'aeroporto di Bari, dove spesso noi non abbiamo servizi di mobilità adeguati. L' overtourism si sostanzia in particolare, e dovrebbe essere qualcosa che dovrebbe interessarci, sul problema delle case. Ora, in queste ore, la Gazzetta del Mezzogiorno, se aprite i siti internet, ha pubblicato un dossier, una ricerca che dice che nell'ultimo anno a Bari gli sfratti sono aumentati del 20%, gli affitti sono alle stelle, e c'è un'emergenza casa. Perché? Non perché Bari è stata attinta da qualche meteorite che l'ha trasformata in una città dove c'è un problema casa. No! Ma perché l'overtourism comporta il fatto che molti cittadini preferiscono invece che affittare le loro case per residenza, preferiscono affittare le loro case con affitto breve ai turisti, e questo comporta questi problemi perché purtroppo l' overtourism comporta anche questi problemi. Quindi il primo problema è la mobilità, il secondo problema del turismo è l' overtourism, poi c'è un terzo problema che è la valorizzazione della città. Perché questi sono i cardini principali sui quali in teoria un programma sul turismo dovrebbe svilupparsi. Ora, la valorizzazione della città con il progetto soprannominato “Le due Bari 2025” realizzato con fondi del NIC e del POC, che sviluppa specifiche progettualità per la sperimentazione di nuovi hub culturali. Il progetto “La Casa nel Parco in spazi cittadini ancora inutilizzati”, secondo me è il prototipo di chi non ha capito nulla, perché se uno ipotizza di valorizzare Bari in questo modo qua, e cioè con specifiche progettualità in spazi cittadini ancora inutilizzati, e questo ipotizza che possa supportare il turismo in questa città, io credo che chi ha scritto questa cosa non abbia nessuna competenza in questo campo.

Noi abbiamo alcune cose che sono invece da valorizzare in questa città, e io l'ho detto più volte in quest'Aula. Noi abbiamo l'unico grande tesoro in questa città, che è il borgo antico, e in questa mezza paginetta non c'è, così come forse in tutte le pagine del DUP, io non l'ho trovato, un richiamo alla valorizzazione dell'unico tesoro che abbiamo a Bari (storico, artistico, culturale, paesaggistico) tutte queste quattro caratteristiche. E il borgo antico, dove ci sono delle cose incredibili, e questa amministrazione per il 2025 - 2027 ritiene di non dover fare nulla di pianificato, di programmato e di scritto per il borgo antico, a meno che io ho ommesso alcune pagine. Credo che il Programma 320 turismo che non porti qualcosa, anche soltanto poche parole sull'unico tesoro di Bari, sia una lacuna enorme in questa pianificazione che ha le altre lacune che ho prima elencato.

Ora capisco che il brocardo vox clamantis in deserto è un brocardo trito e ritrito, però, siccome parliamo della nostra città, parliamo della ricchezza dei nostri cittadini, parliamo di chi amministra questa città e dovrebbe consentire a questa città di avere uno sviluppo economico, io invito fortemente chi ha redatto queste schede a rivederle completamente perché se in due anni noi pensiamo di fare lo sviluppo economico di Bari sul commercio e il turismo su quelle tre cose che io vi ho letto ora, io credo che noi andiamo a sbattere molto la testa contro un muro di regressione, di inflazione – tra parentesi Bari da quello che ho letto ha uno dei tassi di inflazione più alti della Puglia se non forse d'Italia - perché abbiamo anche qui la connessione con l' *overtourism*. Prima, un pezzo di focaccia a Bari costava 0,80 € per dire, oggi costa 1,00 €, perché evidentemente si sono adeguati al potere d'acquisto dei turisti. Prima, andare a mangiare una pizza in un ristorante a Bari costava 20,00 € ora costa 25,00 €, ecco perché Bari - e io spero che qualcuno che abbia l'amabilità di leggere qualche dato lo vada a dire all'Assessore - tra i problemi che ha del turismo ha anche un tasso di inflazione che è molto aumentato per i motivi che ho raccontato prima: i baresi hanno adeguato i prezzi dei loro servizi ad un turismo che è presente in questa città. Un turismo, e chiudo perché è un tema questo che trattiamo poco in questa aula, il Programma 320, sul quale dobbiamo fare anche una riflessione. Allora, noi dobbiamo chiederoci: in questa città noi vogliamo il turismo che ci porta Ryanair? Cioè, siamo contenti in questa città di avere 450.000 turisti che arrivano ogni anno con un incremento del 12%, del 13%, del 20% ogni anno perché Ryanair ci sbarca gli pseudo turisti a Bari? Questo ha una serie di conseguenze. Oppure ipotizziamo che questa città debba sviluppare un turismo diverso, un turismo non di Ryanair o solo non solo di Ryanair, perché il turismo di Ryanair è un turismo di massa che poi provoca i fenomeni dell' *overtourism*. Se noi invece facciamo una pianificazione e decidiamo che insieme all'aereo che arriva dalla Polonia, che ci sbarca il 15% dei polacchi rispetto al 100% del numero di turisti a Bari, facciamo anche qualche collegamento con la Svizzera, forse insieme ai polacchi abbiamo gli svizzeri a Bari, e il turismo che porta uno svizzero è un po' diverso da quello polacco, perché obiettivamente sono due paesi con un PIL diverso e quindi se arriva uno svizzero forse spende 1,00 € in più rispetto ad un polacco. Ma queste sono decisioni che vanno pianificate appunto nel DUP, e questi ragionamenti del DUP dove stanno? Dove stanno i ragionamenti riguardo che tipo di turismo vogliamo? Che significa scrivere in un DUP "Valorizzare l'immagine di San Nicola". Cioè, ancora con queste cose qua di trent'anni fa? Le immagini di San Nicola! Io non so se, ripeto, qualcuno si rende conto. Oppure, a meno che come per lo stato di attuazione l'importante è che imbrattiamo qualche pezzo di carta, che facciamo vedere che il DUP l'abbiamo fatto, questo però non è conforme ad una sana amministrazione, perché una strana amministrazione la legge ci dice che fa il programma del Sindaco e poi il DUP che è la sostanza del programma del Sindaco. Se invece dobbiamo imbrattare qualche pezzo di carta, se ce lo dice, così evitiamo signor Vicesindaco - che non vede neanche - di parlare inutilmente su questi temi. Il tema del turismo, ribadisco, così come dello sviluppo locale, è un tema troppo importante per ridurlo a poche paginette, peraltro con temi che non sono centrati sui problemi di questa città. Io avrei voluto moltissimo non solo la presenza in aula oggi del Sindaco, ma anche dell'assessore, perché l'assessore ha – e io gliel'ho detto in Commissione, non so se il Presidente Loprieno se lo ricorda - l'assessore Petruzzelli, ecco perché poi dice: ma perché scrivete sulle lavagnette *bocciato*. Perché l'assessore Petruzzelli ha una delega meravigliosa, lui ha la delega al marketing territoriale, al turismo, allo sviluppo economico, Blue Economy. Io gliel'ho detto all'Assessore: Tu non ti rendi conto che meraviglie di deleghe che hai, puoi cambiare questa città in maniera clamorosa e invece ti limiti a scrivere "Valorizzare San Nicola, Infopoint, e facciamo Le Due Bari con il recupero degli spazi inutilizzati". Guardate che io sto dicendo, e lo potete leggere tutti quanti, a pagina 189, mezza paginetta. Questo è il programma di due anni del turismo a Bari? Non sto dicendo nulla di sballato! Allora dobbiamo preoccuparci se l'Assessore all'sviluppo economico scrive queste cose qua. Io mi preoccupo, perché questa città poi se non la governiamo, ripeto, poi abbiamo tutti quanti dei problemi che sono quelli che ho detto prima. Quindi io vorrei un po' di "serietà", o la volgarità che sentito sempre dire. Ma la volgarità non è soltanto quella di una parola forte o di un tema forte, la volgarità è anche quello di presentare un Programma 2025 – 2027

su un tema cardine. Ripeto, non parliamo della lampadina, della mattonella o della striscia pedonale che non c'è. Parliamo di come rendiamo questa città una città con uno sviluppo economico importante, e una città che riesce ad accogliere i turisti. Perché poi – e finisco sul tema – molti dimenticano che i turisti che vengono a Bari, poi portano nel loro paese, nel mondo, il ricordo di Bari. Quindi noi abbiamo questa responsabilità che se a Bari uno viene e sta bene, torna a casa sua e propaga un messaggio benefico, ma se viene in questa città e non trova un taxi, trova che una pizza costa 30,00 € , trova che viene malmenato, che va in una spiaggia e viene derubato, scusate, che messaggio gli facciamo portare indietro? Cioè, addirittura oltre all'over-tourism è meglio se non vengono, se poi devono diffondere un messaggio negativo di Bari è meglio se non vengono. Ecco perché sono temi importanti che vanno trattati in maniera compiuta, non assolutamente come ha fatto stasera l'assessore allo Sviluppo Economico e al Turismo, che forse è troppo impegnato, non voglio fare del bieco politichese, troppo impegnato in altre prospettive elettorali, però questa città ne ha molto bisogno perché questa città è su questi temi che diventa più forte più ricca e più attraente, credo.

PRESIDENTE:

Grazie, consigliere Carrieri. Prego, consigliere Loprieno.

CONSIGLIERE LOPRIENO:

Sì, grazie Presidente. A quanti affermano che questa Amministrazione e questa maggioranza politica non sarebbero in grado di elaborare una propria visione strategica di futuro, voglio ricordare i connotati che caratterizzano in via prioritaria l'attuale azione di governo del territorio, sia per quanto attiene alla crescente e dinamica infrastrutturazione delle articolazioni degli spazi urbani centrali e periferici, sia per quanto si riferisce alla promozione delle dinamiche socioeconomiche. A questo riguardo evidenzio che dobbiamo non solo sostenere la storica vocazione mercantile della nostra città, ma soprattutto predisporre lo spazio competitivo su cui vanno emergendo le nuove sfide del terziario avanzato e dell'economia del turismo, non dimenticando che Bari dispone anche di un'ossatura industriale altrettanto storica in quanto ad origini ma che oggi si confronta con un flusso crescente di innovazioni tecnologiche e conseguenti aggiornamenti gestionali per sostenere al meglio, appunto, la pressione della competitività. Sappiamo bene, inoltre, che Bari, anche è una grande città universitaria, con le specifiche attese del mondo giovanile; che sono presenti importanti insediamenti territoriali che esprimono una forte attesa di riconoscimento e valorizzazione; che non mancano comunque delle problematiche riguardanti la tutela dell'ambiente e dell'igiene pubblica e la qualità del trasporto pubblico. Ma sono sicuro che questo complesso di indubbia opportunità di sviluppo, a cui si accompagnano le inevitabili criticità presenti in tutte le grandi aree urbane metropolitane, potrà essere colto con una visione unitaria che associ una sfera di valori condivisa ad una fattiva declinazione progettuale ed operativa. Per questo motivo voglio di seguito richiamare velocemente alcuni degli obiettivi del DUP 2026 - 2028, che sono certamente noti ma che ritengo opportuno ribadire in questa occasione, in quanto appartengono al primo DUP interamente attribuibile alla presente Amministrazione comunale, ovvero a quella del Sindaco Leccese. Pertanto, la città di Bari, deve prepararsi alla sfida europea delle cosiddette regioni urbane, consolidando la sua leadership metropolitana attorno ad un'idea di respiro euro-adriatico a forte impronta ecologica. La capacità attrattiva della città di Bari, specie nell'ultimo decennio, matura dentro un mix di vantaggio localizzativo sul mare, benessere climatico, capitale umano qualificato e propensione all'innovazione e alla cooperazione istituzionale, che ha segnato Bari sin dall'esordio della sua forma metropolitana. Bisognerà proseguire su questa strada, realizzando una piena integrazione tra i 41 Comuni sotto il profilo territoriale, paesaggistico, urbanistico, culturale, dei distretti sociali e del lavoro, della mobilità e infrastrutturale, garantendo spostamenti più efficienti per le persone, per gli studenti e per le merci, potenziando i servizi digitali rivolti ai cittadini e le imprese e continuando, grazie agli incentivi regionali e nazionali, ad attrarre imprese manifatturiere ad alto valore aggiunto nella sua area industriale, attualmente la più estesa dorsale adriatica, ma che necessita di un radicale

ripensamento in termini di governance, di orientamento ecologico e di dotazione di spazi e servizi per lavoratori e lavoratrici. La linea del Piano Strategico BA2030, orientata alla riqualificazione del water front metropolitano, il più lungo d'Italia, incontra sul capoluogo un'innovazione destinata a modificare per sempre la cultura delle nostre città in senso ecologico e di contrasto ai cambiamenti climatici. Il grande piano Costa Sud, un parco urbano costiero lungo 6 km che avrà 4000 nuovi alberi, 56 ettari di orti urbani, oltre 20 km di piste ciclopedonali e che, grazie ai recenti dispositivi di perequazione urbanistica, consentirà la riduzione del 50% dei volumi edilizi e del 63% di consumo di suolo rispetto alle previsioni del vigente Piano Regolatore Quaroni. Bisognerà adottare questo approccio nel nuovo Piano Urbanistico Generale che andrà in approvazione nei prossimi cinque anni, e rigenerare tutti i quartieri della città attraverso la lente della sostenibilità, incrementandone il comfort climatico e la dotazione di verde, e fornendo nuova qualità urbana e servizi per i residenti, con particolare attenzione alle fasce deboli quali anziani, i diversamente abili e i bambini. Ogni quartiere di Bari dovrà avere il suo asilo nido, la sua scuola, la sua biblioteca, il suo centro famiglie, il suo centro culturale, un commercio di vicinato di qualità e servizi comunali adeguati per consentire alle famiglie e ai residenti, grazie anche al rinnovato decentramento dei Municipi, di vivere appieno la propria comunità e interrompere la dipendenza storica dal centro cittadino, limitando gli spostamenti non necessari con l'auto privata e riducendo le emissioni di CO2 e il traffico urbano. Sotto questo profilo, l'attivazione del BRT rappresenterà un'occasione storica per Bari per ripensare il suo rapporto centro/periferie attraverso un sistema di trasporto pubblico di massa interamente elettrico su corsia dedicata. Non dimentichiamoci la camionale che aiuterà ad eliminare i carichi di trasporto pesante in transito dal centro cittadino, collegando direttamente il porto ai principali assi viari extraurbani con benefici ambientali ed economici. Così come è necessario proseguire sul sentiero del coinvolgimento del commercio di prossimità nelle dinamiche di sviluppo dei quartieri, aumentando la capacità di cooperazione tra gli operatori, incrementando la sicurezza e l'inclusività degli spazi pubblici e favorendo il dialogo tra il commercio di prossimità e le politiche culturali. La leva dell'innovazione sociale e del ruolo del terzo settore, anche in forma di impresa sociale sotto questo aspetto, rappresentano delle opportunità concrete per vivere una transizione da un orientamento tradizionale a trazione pubblica allo sviluppo di una vera e propria economia sociale di mercato a Bari, che dialoghi con l'amministrazione attraverso la co-programmazione e nuove forme di partnership pubblico/privato per rispondere alle sfide sociali emergenti, sperimentando anche nuovi strumenti di finanza sociale e misure pubbliche ad alto impatto.

Colgo l'occasione, inoltre, per ringraziare della cordiale e fattiva collaborazione gli Assessori al Bilancio, De Marzo, e lo Sviluppo Locale, Petruzzelli, unitamente al Direttore della ripartizione del Servizio Finanziario dottor Ninni, i quali hanno interloquito con la II Commissione Permanente esponendo i programmi operativi, rispettivamente attribuiti alle strutture di propria competenza. In particolare, ricordo l'intervento svolto dall'assessore Petruzzelli che ha posto in evidenza i risultati relativi all'aumento del numero delle licenze taxi, le nuove iniziative per la valorizzazione degli aspetti meno noti del territorio cittadino, la prosecuzione della promozione dell'immagine identitaria della città di Bari, che dovrà saper comprendere la figura di San Nicola integrandola nella capacità attrattiva del territorio ma anche estendendone il valore ad ulteriori ambiti e soggetti, inoltre la rinnovata attenzione al commercio di prossimità, con misure già sperimentate, a cui se ne affiancheranno altre di nuova ideazione ed infine la destagionalizzazione dell'attività turistica. Ricordo ancora l'innovazione in materia di riscossione tributaria, di cui è riflesso il regolamento sulla riscossione tributaria, ispirato a criteri di collaborazione con il contribuente che ha previsto la riduzione delle sanzioni per quanti aderiscono spontaneamente e lealmente all'azione accertativa. Inoltre, di estremo rilievo ai fini dell'efficacia della riscossione del recupero delle morosità, è stata l'unificazione in un singolo documento delle comunicazioni di avviso e accertamento, misura, questa, che ha permesso di semplificare le attività amministrative, di aumentare il riscosso, ed anche semplificare l'adesione dei contribuenti che hanno riscontrato maggiore semplificazione

nell'approccio adottato dall'Amministrazione. Questo è frutto appunto del lavoro che svolgono i nostri uffici.

Segnalo infine, per l'importanza che avrà per le finanze dell'ente, l'introduzione anche - ci spiegavano in audizione - del nuovo sistema di contabilità pubblica previsto tra le modifiche legislative del PNRR, che in sostanza comporterà una nuova articolazione delle voci che concorrono a formare l'equilibrio di bilancio. È importante segnalare, per quanto attiene la disponibilità di risorse a disposizione dell'Amministrazione comunale, per l'attuazione dei propri obiettivi, che la nuova modalità di formazione del bilancio probabilmente prevedrà una più favorevole modalità di calcolo delle risorse accantonate al Fondo Crediti di dubbia esigibilità con esiti sperabilmente migliorativi per la capacità di spesa dell'Ente. Quindi, a seguito del mio intervento, Presidente, io preannuncio il voto favorevole di questo DUP, il primo DUP dell'amministrazione Leccese, un DUP che ricalca sotto gli aspetti operativi quelle che sono le linee guida del programma del nostro Sindaco. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie consigliere Loprieno. Prego, consigliere Ciaula.

CONSIGLIERE CIAULA:

Grazie Presidente. Come anticipato prima, altra delibera di fondamentale importanza, il Documento Unico di Programmazione 2026 - 2028 che chiaramente impatterà fortemente su quella che è la vita dei nostri concittadini nei prossimi anni. Anche per questo e per la rilevanza e l'importanza che noi diamo a questo documento, che precedentemente ho cercato in tutti i modi di richiamare l'attenzione dell'Amministrazione e anche perché non vogliamo tra un anno ritrovarci a fare quei commenti su quella che è appunto la programmazione stessa e su quella che sarà la risultanza di quest'altra annualità. Il Documento Unico di Programmazione, per il nostro Consiglio rappresenta uno degli snodi più importanti e chiaramente una bussola d'indirizzo all'amministrazione stessa. Io ringrazio chiaramente gli uffici che si sono occupati di stendere questo importante lavoro che, ribadisco il concetto di prima, consta di ben 837 pagine, e ringrazio anche il lavoro svolto dall'Assessore. Sottolineo la mancanza in Aula del Sindaco, e questo chiaramente mi duole anche perché abbiamo sperato fino all'ultimo secondo che potesse raggiungerci, magari per dare quel tocco di solennità a quello che è il Consiglio di oggi, ma come dire faremo di necessità virtù senza però dimenticare questa grave assenza che era chiaramente ha caratterizzato - a questo punto posso parlare in questa maniera - ha caratterizzato il Consiglio. Un buon lavoro per quanto attiene il quadro di indirizzi, in quanto affronta temi cruciali: transizione energetica, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile, politiche sociali alle quali abbiamo Assessore fatto riferimento prima. Assessore, sono stato molto attento alla sua replica, anche perché laddove c'è un confronto, noi chiediamo un confronto, è anche giusto essere permeabili dinanzi a quelle che sono le osservazioni, le repliche, di chi magari pur non condividendo il tuo credo politico la tua visione però te ne rappresenta un'altra che merita il massimo rispetto anche per il modo con cui viene formulato e con la sua consueta pacatezza nei contenuti, cosa che io non disdegno ogni volta di sottolineare. Entro nel merito.

È chiaro che noi rappresentiamo la parte minoritaria della città e quindi, sotto questo punto di vista, le nostre osservazioni hanno un determinato indirizzo. Ma come avete avuto modo di constatare, sia nei precedenti interventi sia in quella che è tutta la nostra attività politica/amministrativa degli ultimi anni, non è mai posizione strumentale o posizione che ci mette nelle condizioni, anche perché non ne avremo i numeri, di fare il muro contro muro. Diciamo però che il ruolo dell'opposizione è in ogni caso quello di stimolare l'Amministrazione, stimolare la compagine politica che in questo momento da ben 21 anni dà l'indirizzo a questa città, è quello di cercare di trasformare le buone intenzioni in responsabilità certe e impegni concreti, non tanto per quelle che sono le richieste delle opposizioni quanto per il bene della città che, non dimentichiamolo mai, è quello che a noi più interessa, perché il consigliere oggi c'è tra X anni non ci sarà più, l'assessore oggi c'è fra X anni in quest'aula non ci sarà più, però i cittadini baresi ci saranno sempre e molto

probabilmente ci troveremo anche noi dall'altra parte a chiedere a gran voce il rispetto di quelle promesse. Quindi trasformare in responsabilità certa impegni concreti, tutte quelle che sono le promesse e gli impegni dell'amministrazione stessa.

Entrerò nel merito sviscerando vari punti.

Primo punto: attuazione e tempi. Dal documento si evince che esistono progetti strategici e apprendiamo anche che molte procedure però sono in una fase di progettazione o di appalto integrato. Quali sono le date certe? Queste noi chiediamo e le chiediamo a gran voce, tenendo presente anche quello che ci siamo detti prima. Chiaramente ci riferiamo ai progetti esecutivi e alle aperture dei cantieri. Perché, Assessore e Presidente, ci siete voi, c'è un altro solo assessore, l'assessore Vaccarella, purtroppo la Giunta non c'è più. Come dicevo, senza scadenze vincolanti, i milioni di euro a cui noi facciamo riferimento diventano semplicemente degli assegni in bianco che si caricano sulle spalle i nostri concittadini. E questo non deve essere il nostro obiettivo, bensì deve essere assolutamente lo stimolo che ci deve portare a risolvere i problemi e non a bypassarli o addirittura a circoscriverli.

E sotto questo punto di vista, nota dolente, chiaramente non riguarda tanto l'assessore che quest'oggi è qui dinanzi a noi né tantomeno l'altro assessore presente ma riguarda la parte che impatta sui lavori pubblici, nota dolente di questa Amministrazione per come la intendiamo noi, è quella del BRT (Bus Rapid Transit) che chiaramente sarà una svolta epocale, nel bene e nel male, per come verrà realizzata e per come procederete a metterla in campo. Noi abbiamo provveduto in tutte le maniere, in tutte le forme a nostra disposizione, sempre ed esclusivamente forme democratiche, cercare di dare un ausilio all'amministrazione fino a quando saremo nei tempi. Abbiamo chiesto maggiore attenzione per le periferie, abbiamo chiesto maggiore attenzione per i territori, abbiamo chiesto che vengano rispettate determinate esigenze. Noi abbiamo l'impressione, purtroppo, che molto spesso questa Amministrazione proceda a tentoni, soprattutto nella progettualità, e ve ne spiegherò anche le ragioni perché non voglio che questo discorso rimanga nell'etere e magari possa essere anche lontanamente scambiato per qualcosa di strumentale.

Nel momento in cui si realizza il Bus Rapid Transit, che poteva essere nelle intenzioni dell'amministrazione e anche nelle nostre, perché poi alla fine il bene comune riguarda tutti quanti, interessa noi per primi con i nostri concittadini, nel momento in cui si opera in questa maniera e si va ad impegnare una cifra di 159.171.170 €, stiamo parlando di un progetto che credo non abbia mai avuto una rilevanza dal punto di vista economico così impattante sulla città di Bari. Bene. Io credo che, e veramente me ne dispiaccio di questo, non sia possibile andare avanti su un progetto senza aver posto in essere e aver realizzato quelle che dovevano essere le opere idonee a fare in modo che il progetto stesso potesse essere lubrificato. Entro nel merito. Non è possibile che con un progetto in campo, voi solo oggi commissionate due studi a due società esterne. E fino a qua mi può stare anche bene. Ma viene fatto a posteriori. Queste due società oggi sono in campo per cercare di risolvere nell'immediato il problema dei parcheggi, quello che impatta sui cantieri e quant'altro, un domani quello che speriamo risolverà definitivamente il problema dei parcheggi.

Bene, io credo che un'opera del genere – e mi riferisco a quella del BRT - doveva prevedere assolutamente nelle ipotesi introduttive quella della soluzione del problema dei parcheggi. Invece noi ci vediamo costretti a rincorrere il problema. Come qualcuno, anche della stessa maggioranza ha provveduto ad evidenziare, e resto sempre sul tema, io ho grandi preoccupazioni anche per quanto riguarda gli snodi del BRT, perché ad oggi con il fatto che abbiamo un consolidato per quanto attiene la mobilità cittadina, noi dobbiamo essere in grado di dare risposte anche e soprattutto a quelle che sono le grandi esigenze, vale a dire la scuola, vale a dire i minori, vale a dire gli anziani. Il BRT ha previsto tutte queste esigenze mettendole nei primi posti dell'agenda stessa? Le scuole sono state attenzionate? I centri di aggregazione sono stati presi in considerazione anche per quanto riguarda il mettere a definitivamente in campo il progetto finale? Io credo di no.

Periferie. Sempre per quanto attiene il BRT, si fermano le stazioni finali presso lo Stadio della Vittoria da un lato, il parco di Largo 2 Giugno e la caserma della Polizia Municipale a Japigia. Questi sono i tre punti cardinali che verranno impattati dal progetto.

Bene, le periferie vengono completamente tagliate fuori. Ci viene avanzata costantemente una filastrocca, vale a dire che ci saranno dei mezzi a disposizione, che faranno da raccordo e bla, bla e bla. Io, fino a quando non li vedo in campo, sinceramente ho i miei dubbi. Non sarebbe stato il caso di coinvolgere le periferie fin dal principio? Anche alla luce della considerazione che noi siamo qui ogni volta sempre a lamentare una certa trascuratezza nei confronti della periferia? Anche l'aspetto lessicale, anche affrontare la materia in un certo modo, dal punto di vista del dialogo, ha una sua rilevanza ed un suo impatto, soprattutto per chi è costretto a subire costantemente motivi di emarginazione. Parlo ovviamente per quanto attiene chiaramente un discorso di territorio.

Secondo punto: capacità amministrativa. Altra nota dolente, che abbiamo affrontato sotto tutti i punti di vista. Tutti quanti gli organi di questa Amministrazione sono stati da noi coinvolti, anche dalle Commissioni, anche da alcuni consiglieri di maggioranza che, devo dire, in maniera molto responsabile si sono fatti carico di questo argomento. Anche in questo caso, però, mi limiterò ad elencare dei freddi numeri che ci inchiodano dinanzi alle nostre responsabilità.

Per quanto attiene il DUP, la capacità amministrativa viene fotografata la dotazione organica prevista di 2613 unità, quello che dovrebbe essere la previsione e la richiesta per poter soddisfare le esigenze dell'amministrazione comunale, noi ci troviamo al 31/12 con 1821 unità, con un gap di ben 792 unità, che ci mancano, ci mancano. E dove vanno ad impattare queste unità che mancano? Sulla progettualità, sul controllo, sugli appalti. E quindi torniamo al famoso discorso di prima. Quando l'assessore mi dava giustamente ragione, dico giustamente perché è sotto la luce del sole, cioè non lo scopre Ciaula o De Marzo o l'opposizione questo. Cioè, nel momento in cui noi diciamo che l'appuntamento è storico, quello del PNRR, noi dobbiamo tener presente anche che la macchina va riempita di benzina, perché se la macchina non ha la benzina la macchina non andrà avanti. È come dire - mi lasci passare Presidente questo esempio forzato, però secondo me che rende tanto - come dire che un bel giorno ci si compra una Ferrari fiammante e luccicante e poi la si utilizza per andare a fare la spesa, oppure per accompagnare il bimbo a scuola. Chiaramente la Ferrari andrà sotto pressione e non sarà utilizzata al massimo di quelle che sono le sue potenzialità.

Bene, la nostra amministrazione con 2613 unità previste e con 1821 invece al 31/12 presenti, è esattamente una macchina che viene sfruttata con tre marce su cinque.

Vado avanti, però senza bypassare il gap del personale, perché io lo ritengo un problema non statistico, Presidente. Come dicevo anche all'Aula, non lo ritengo un problema solo statistico, cioè il consigliere Ciaula sta elencando la mancanza di 800 unità. Punto. Statistica. No! Perché impatta sul quotidiano, impatta sul PNRR, impatta sulla progettualità, sui controlli, quindi è il cuore del rischio operativo.

Chi controllerà le gare? Chi renderà i progetti? Chi seguirà la rendicontazione del PNRR? Se non rinforziamo lo chassis di quella famosa macchina, Presidente, rischiamo grosso, soprattutto dal punto di vista amministrativo. E non si sfugge: o si perdono le risorse o, in alternativa, si subiscono gravi ritardi con sanguinosi aumenti di costi e di spese.

Terzo punto: equità territoriale e manutenzione. Anche sotto questo punto di vista è importante andare a sviscerare determinate tematiche, perché se è confortante – e devo dire che è sicuramente confortante leggere Assessore De Marzo di riqualificazione, di investimenti, di parchi, scuole, caserme, ex Fibronit – il punto però è la distanza tra ciò che si immagina, che a volte si progetta, quello che appunto sognate e quello che poi effettivamente si realizza. È tutta là la distanza tra l'amministrazione e la città, tra quello che ci chiedono e quello che facciamo, quello che vorreste fare e quello che si fa. Il mondo reale appunto, quello di ogni giorno, quello che ci vede nelle strade ad ascoltare i cittadini che sono famelici di risposte, di risposte immediate. Strade, scuole sicure, manutenzione, impianti sportivi, raccolta rifiuti efficiente. Un porta a porta che ancora, dopo tanti anni, va a macchia di leopardo. Non si riesce a capire. La città, ne abbiamo parlato spesso, l'assessore è stato coraggioso in un paio di circostanze quando ha ammesso, perché ci vuole coraggio anche in questo, quel coraggio famoso a cui facevo riferimento prima, l'Assessore è stato coraggioso nel momento in cui ha detto e ha ammesso che la città è sporca. Perché ce lo dobbiamo dire, perché se non partiamo dal presupposto che ci sono dei problemi quei problemi rimarranno

sempre sotto il tappeto e faremo quello che ha fatto Decaro per dieci anni, che con grande spirito da influencer è riuscito ad affabulare una città senza risolvere un problema, e ha fatto in modo che tutti i bubboni venissero dati in carico a questa amministrazione e che vi esplodessero tra le mani, cosa che sta succedendo. E non venite a recitare la solita filastrocca che il barese è sporcaccione, perché il barese è come il genovese, è come il milanese e come il torinese, siamo tutti quanti uguali, e sotto questo punto di vista sì che ci deve essere parità perché io non ci sto, io non ci sto! Nel momento in cui, anzi, sento sempre questa lamentela, questa cantilena che il barese è sporcaccione, il barese è sporcaccione, e ormai è diventato uno slogan quasi come quelli elettorali che utilizzate. Il barese è incivile. Basta! È un concetto che veramente non riesco più a metabolizzare.

Non potete mettere tutto sul tavolo dei grandi cantieri e dimenticare la vita quotidiana dei quartieri, delle periferie sempre più dimenticate. E non rispondetemi che state progettando la Bari del futuro, perché avete avuto 21 anni per progettare la Bari del futuro. Questa Bari del futuro oggi dovrebbe stagliarsi all'orizzonte, dovremmo iniziare a vederla e noi non riusciamo ancora a vederla, non si intravede, state continuando a nascondere i vecchi progetti del PUG nei cassetti, ve li rimbalzate, partite come fosse gioco dell'oca di nuovo da zero, torniamo indietro, andiamo avanti, tre caselle avanti, passo di lato, passo in avanti. Bene, siamo stufi, siamo saturi, dateci questo PUG perché credo che ciò che dovevate fare, in attesa di ricevere il PUG, credo che l'abbiate abbondantemente fatto e quindi è arrivato il momento che il PUG venga dato alla città.

E vado ancora avanti.

Un'amministrazione che negli anni scorsi si è contraddistinta nel creare fenomeni da baraccone, quegli stessi fenomeni da baraccone che quest'oggi vi si ritorcono contro, che impattano sulla legalità, sulle regole, sui regolamenti. Per tanti anni avete creato questi falsi miti, avete elevato a miti delle situazioni e delle circostanze che pullulavano all'interno di regole non tanto chiare e probabilmente anzi addirittura fuori da qualsivoglia tipo di regola. Ma oggi vi trovate imbrigliati in quelle stesse situazioni.

Vado avanti e mi avvio alla conclusione, cercando di essere il più rapido possibile.

Chiedo pertanto che la Giunta integri il DUP con una graduatoria chiara di interventi di manutenzione, perché ritengo che sia importante che venga fatto un cronoprogramma che dia la possibilità di capire in maniera chiara dove stiamo andando dal punto di vista del PNRR e delle grandi opere, tenendo presente soprattutto gli interventi sui municipi che sono famelici di interventi e ce li chiedono. Sostenibilità finanziaria. Proponete consolidamento dei gettiti e misure di contrasto per l'evasione. Siamo d'accordo! Siamo d'accordo per quanto attiene questi punti, ma un'ipotesi B assessore qual è? Nel momento in cui questi gettiti non si dovessero realizzare, e nel momento in cui quella lotta all'evasione che voi prevedete non dovesse arrivare a segno nei limiti da voi immaginati, noi dobbiamo crearci un piano B, una strategia alternativa che ci metta nelle condizioni di mantenere fede a quelli che sono gli impegni, anche perché dal punto di vista dello spremere i nostri concittadini siamo arrivati ai limiti tra TARI e tassazioni varie. È inutile dire che il cittadino barese è veramente saturo, quindi c'è un obbligo di prudenza nei confronti dei servizi essenziali. Ed è proprio su questo obbligo che dobbiamo cercare di mettere in campo delle ipotesi alternative, non può dipendere tutto dal recupero del gettito e quindi dall'aumento delle tariffe.

Chiudo il mio intervento con tre proposte concrete. Come siamo soliti fare nelle materie più importanti, il nostro gruppo cerca di sostenere quello che è il lavoro dell'Amministrazione. Molto spesso siamo assolutamente in linea con quello che dite, e quando siamo in linea non ci tiriamo indietro nell'appoggiare quelle che sono le vostre linee. Però, nel momento in cui a volte siamo in grado di caratterizzare anche in maniera positiva determinati concetti, è anche il caso che noi dessimo dei suggerimenti. E lo facciamo in questo momento. Noi avanziamo tre richieste concrete alla Giunta e all'Amministrazione, tre:

1) un cruscotto trimestrale per quanto riguarda il PNRR per il monitoraggio, un milestone, date e responsabilità. Tre punti concreti, nel senso che abbiamo bisogno di individuare gli obiettivi finali, il milestone, le date dei progetti stessi e le responsabilità di colui che si prende in carico il progetto stesso. Una situazione molto semplice che però ci può dare grossi vantaggi.

2) Piano di rafforzamento della capacity amministrativa. Come abbiamo detto prima, siamo in carenza di personale, ed è arrivato il momento che ci sia un supporto all'amministrazione e che lo si faccia in maniera immediata, altrimenti andremo incontro a quelle che sono quelle nefaste previsioni da cui mi tengo assolutamente lontano, di perdere l'occasione di sfruttare il PNRR. Quindi assunzioni mirate, convenzioni laddove dovesse essere necessario esterne per il progetto stesso, rendicontazioni periodiche.

3) Manutenzione ordinaria delle periferie. Un elenco definitivo degli interventi sui municipi, che siano mappati tutti gli interventi sui municipi e un impegno di spesa minima che vada destinato ai Municipi in modo che sappiamo in maniera corretta fin dal principio in che maniera l'amministrazione ha intenzione di andare ad operare sui cinque municipi, anche alla luce della circostanza - ma non c'è più tempo, quindi non mi posso dilungare - che è l'ennesima sfida che state perdendo, perché la state perdendo non voglio utilizzare il termine "l'avete persa" è quella del decentramento amministrativo.

A parte qualche discreta idea comunicativa che sapete appunto rendere con sapiente maestria, a questa amministrazione manca la concretezza, la voglia e la capacità di immergersi nel quotidiano. Progetti chiari, procedure snelle, responsabilità e uffici preparati sia dal punto di vista numerico che qualitativo, che il tutto che ci possa mettere nelle condizioni di accettare quelle famose sfide. Trasformate il DUP da un elenco di intenzioni, alcune buone e alcune negative, in un contratto con i baresi. Leghiamoci con i baresi da un contratto e diamo impulso a quella che è l'amministrazione che in questo momento io vedo notevolmente ferma. Investire milioni senza rafforzare la macchina, equivale a farsi un autogol. Autogol che i baresi non meritano. I cittadini quindi sono saturi di questi annunci, vogliono cantieri che si aprono e certezza nelle date in cui dovranno essere chiusi, vogliono avere contezza di quello che sta succedendo, vogliono rispetto per le periferie su tutti i progetti ma anche nel quotidiano, che molto spesso questa Amministrazione trascura. Grazie.

PRESIDENTE:

Prego, consigliere Laforgia.

CONSIGLIERE LAFORGIA V.:

Grazie Presidente. Gentili colleghi e colleghe. Io ringrazio chi mi ha preceduto nella discussione, mi sembrava doveroso anche dover esprimere un commento una riflessione o comunque un intervento rispetto al DUP. Probabilmente non sarò capace come i miei colleghi che mi hanno preceduto, ma ci tenevo a fare qualche considerazione che penso meriti una riflessione.

Ho la fortuna in qualche modo di non sentire la contestazione dei colleghi dell'opposizione, perché io non sto qui da 21 anni, sto qui da meno di un anno, quindi questo forse mi dà anche un senso di libertà nel poter dire quello che penso, quello che pensiamo rispetto a questo documento e rispetto a quelle che sono un po' le prospettive dell'Amministrazione. Perché è vero, il DUP è uno strumento cardine nella programmazione, da questo punto di vista sono d'accordo - una delle poche volte in cui sono d'accordo con il consigliere Romito - sul fatto che è un peccato che oggi non ci sia il Sindaco per poterne discutere, penso che probabilmente avrà avuto le sue buone ragioni per non essere qui, ma parliamo di un documento che chiaramente non è solo un documento contabile ma è soprattutto politico, perché mette in connessione le scelte di mandato con gli obiettivi della città in coerenza con quella che è la condizione e la situazione regionale nazionale, sicuramente, ed europea.

Proverò ad andare per punti rispetto a quelli che in qualche modo mi hanno attivato di più nella lettura del documento e nelle linee programmatiche del Sindaco, che sono prima di tutto il tema della città verde. Su questo, voglio dire, è un elemento in cui noi abbiamo sottoscritto un patto, è vero, con la città in termini di cambiamento climatico, di transizione ecologica. E siamo indietro, non c'è dubbio su questo, siamo indietro perché partiamo con un gap importante, in particolare rispetto alla dotazione pro capite di alberi e spazi verdi in città. Abbiamo una media che è molto sotto la media nazionale rispetto al numero di alberi per 100 abitanti, però in qualche modo

abbiamo una prospettiva. Una prospettiva che, evidentemente, ereditiamo che è quella di alcune opere particolarmente impattanti sulla città, come per esempio a partire dal Piano Costa Sud. Il Piano Costa Sud è uno dei più grandi progetti urbani d'Italia, 6 km di parco costiero, 4000 alberi, 56 ettari di orti urbani, ovviamente anche i parchi come il Parco della Rinascita, la riqualificazione delle lamie, sono in qualche modo una prospettiva in cui noi dobbiamo ridurre questo gap in termini di dotazione diciamo pro capite fra alberi e persone. Vogliamo tutti una città più verde, che ha a che fare anche con il benessere dei cittadini, ed è evidente che stiamo andando in questa direzione con i fondi del PNRR. L'altro tema è sulla rigenerazione riducendo il consumo di suolo. È una cosa che desideriamo, lo abbiamo detto, probabilmente proveremo a farlo anche con il PUG. Ci torno fra poco. Quindi: meno cemento, più verde, più resilienza nei cambiamenti climatici. E poi sicuramente da questo punto di vista mi trovo d'accordo con il consigliere Carrieri, dobbiamo spingere sulle comunità energetiche Assessora, sono uno strumento potente perché fanno risparmiare le famiglie, riducono e contrastano la povertà energetica, tema su cui non possiamo rallentare. Abbiamo effettivamente votato un ordine del giorno in quest'Aula all'unanimità, e penso che sia veramente strategico per la città orientarci in questa direzione.

L'altro tema che mi preme particolarmente chiaramente è il rapporto fra la città e l'università. Noi a Bari abbiamo circa 60.000 studenti, quasi 5000 ricercatori, però Bari ancora non è una città universitaria, e ce lo dobbiamo dire molto chiaramente, ma è una città con le università. Abbiamo due università pubbliche, una università privata, gli istituti del CNR, tra poco ci sarà anche la grande riqualificazione che è stata fatta all'ex Manifattura dei tabacchi, il Conservatorio, l'Accademia di Belle Arti. Abbiamo veramente una potenza in termini di conoscenza e di capacità che dobbiamo essere in grado di sfruttare come città. E questo vuol dire garantire innanzitutto un legame chiaro e forte con i poli universitari, ma garantire i servizi agli studenti. Dobbiamo essere attrattivi, dobbiamo aumentare le residenze, i servizi per gli studenti, perché questo non è solo un tema di diritto allo studio ma è anche un equilibrio tra quello che effettivamente è la turistificazione della città e il problema del calo degli affitti. Lo sappiamo, uno studente non può spendere 350 € per una camera singola, ed effettivamente non è sostenibile, quindi dobbiamo raddoppiare quelli che sono i posti nelle residenze universitarie. Io penso che l'Amministrazione si stia muovendo in questa direzione, sulla questione della caserma Magrone, e su opere importanti da parte del Politecnico. Insomma, andiamo in una direzione in cui vogliamo essere una città accogliente e una città che investe nella conoscenza nella ricerca come leva di sviluppo economico. Start up, innovazione sociale, trasferimento tecnologico sono gli aspetti su cui dobbiamo puntare per far diventare Bari un centro di eccellenza europeo, come è avvenuto in altre città che sono riuscite a favorire questa transizione.

L'altro tema è sicuramente il tema dei quartieri. La città dei 15 minuti. Chiaramente il punto dolente è quello del decentramento amministrativo. Lo sappiamo, ne parliamo tante volte, la città dei quartieri di 15 minuti vuol dire una città autosufficiente, una città dove i cittadini hanno l'opportunità di avere le scuole, gli asili, biblioteche, il commercio di vicinato, gli spazi culturali. Inevitabilmente i due temi si legano a mio parere vicendevolmente: il PUG (Piano Urbanistico Generale) che implica un processo di rigenerazione, passando dal consumo di suolo alla riqualificazione dell'esistente; e la città dei 15 minuti, risposta veramente concreta rispetto alle disuguaglianze territoriali.

Il tema del PUG e della rigenerazione, è qualcosa che almeno la parte politica che io rappresento ritiene centrale. Noi non possiamo chiudere questa Amministrazione senza avere un nuovo PUG, che implica: tutelare il patrimonio, in particolare quello tra la costa e l'area marina; garantire accessibilità e integrazione negli usi costieri di spazi naturali; rendere la città camminabile e ciclabile in termini policentrici; aumentare il verde in città; rendere la città inclusiva e adatta alle esigenze dei suoi abitanti, garantendo quelle ricuciture che noi conosciamo bene (le compensazioni, le perequazioni) per la densificazione delle aree fra centro e periferia, e chiaramente riempire quei vuoti che sono legati al piano Quaroni che aveva una prospettiva completamente differente. E questo si lega chiaramente al tema della mobilità. Io non mi sento di poter mettere in croce il

progetto del BRT, perché il BRT penso che sarà una grande rivoluzione nel trasporto pubblico locale che permetterà anche di liberare quei chilometri che in questo momento non possiamo liberare per garantire le connessioni, anche con le aree più distanti dal centro, con gli altri quartieri, con quell'idea anche di cercare di costruire quei circuiti interni che permettono di avere un servizio accessibile, veloce, che con dei pochi cambi permetta di raggiungere più parti della città.

E il tema poi che a me interessa particolarmente - mi dispiace che non c'è l'assessore Scaramuzzi - è quello della mobilità ciclabile. Cioè, noi stiamo avendo dei risultati veramente incoraggianti rispetto al bike sharing. Io non so se voi avete avuto mai l'opportunità di poter utilizzare il servizio. È un servizio interessante, è un servizio che funziona. Tuttavia dobbiamo trovare il modo per aumentare la flotta del bike sharing per aumentare gli stalli, per garantire le piste ciclabili che sono di fatto in cantiere, alcuni cantieri sono già in stato piuttosto avanzato nonostante anche il tipo di contratto che noi abbiamo. Io sono certo che voi lo sapete, questa è una convenzione per scambi di servizi con il servizio di VAIMOO. Noi non possiamo aumentare la flotta, perché c'è già un contratto che prevede una convenzione tra il Comune di Bari e il servizio per 19 anni. Tuttavia alcune piccole cose noi possiamo farle, come per esempio, la cosa più semplice da fare, da richiedere alla società, è di estendere l'orario di utilizzo nelle 24 ore, perché se io durante la settimana voglio uscire e magari decido di tornare dopo la mezzanotte a casa, non lo utilizzerò neanche per andare nel posto in cui devo essere se a mezzanotte chiude il servizio, e quindi in qualche modo non stimolo, non incentivo l'utilizzo del mezzo nel momento in cui in qualche modo lo desidero utilizzare. Quindi già estendere l'orario del servizio nelle 24 ore sarebbe un cambiamento significativo nell'utilizzo.

Un altro tema è sicuramente il contrasto alle disuguaglianze sociali e il diritto alla casa.

Il DUP parla chiaro, rischiamo una città di case senza persone e persone senza case. Chiaramente l'emergenza abitativa non riguarda solo le fasce fragili, perché colpisce gli studenti, le giovani coppie, la classe media. L'abbiamo detto. E su questo noi dobbiamo inventarci, elaborare e pensare a delle misure di sostegno del canone concordato sicuramente con incentivi ai proprietari, di cui possono beneficiare gli studenti, le giovani coppie e le famiglie in difficoltà abitative. Molto bene l'investimento sugli asili, sui centri famiglie, sul salario minimo comunale che è un'iniziativa a cui noi dobbiamo ancora dare gambe. Sono strumenti concreti per ridare dignità e stabilità alle persone. L'altro tema importante su cui chiaramente parlo da settimane è quello sulla sicurezza urbana. Io l'ho detto in altre occasioni, ha a che fare il tema della fruizione degli spazi urbani e l'utilizzo di quegli spazi in termini di animazione sociale, di animazione culturale, di rigenerazione economica. E lì dobbiamo di nuovo coinvolgere l'università, gli studenti, però dobbiamo anche evitare di fare un'azione di propaganda. Questo lo dico perché noi dobbiamo essere anche attenti alle competenze. L'ordine pubblico è una competenza del Governo centrale, parte delle soluzioni è nelle azioni che il signor Prefetto sta mettendo in atto in termini di presidio del territorio. Io però fatico - e qui è un po' la mia critica politica - a scaricare la responsabilità sul Sindaco, ci penserei due volte prima di farla questa cosa. È successo che sia pubblicamente che informalmente sia dia la responsabilità dei problemi legati all'ordine pubblico alla presenza di un certo numero di migranti o di soggetti che in qualche modo delinquono, è vero, ce ne sono che delinquono, però noi giustamente dobbiamo risolvere e affrontare le conseguenze. Ma non possiamo pensare anche alle cause di questi problemi. Negli ultimi anni noi abbiamo visto, con i nostri occhi, la totale disintegrazione dei servizi di accoglienza per gli immigrati di secondo livello, che sono esito di scelte politiche, giuridiche e amministrative fatte dal Governo di centrodestra, dalla Lega, dal Governo Meloni, in cui sono stati di fatto defianziati e ridotte le tariffe per i Cas, tagliati i fondi per gli Sprar, che in qualche modo garantivano un sistema di assistenza. Noi ora che cosa vediamo? Dobbiamo essere anche pratici: i soggetti in qualche modo più forti delinquono, gli immigrati, i soggetti più deboli noi li viviamo in stati di alterazione psicofisica importante (assumono sostanze, bevono, stanno in mezzo alla strada). E questo non avviene solo a Bari, sia chiaro, lo stiamo rilevando in tutte le città d'Italia. E se noi non ci rendiamo conto che l'esito di quel processo è perché abbiamo smantellato un sistema di integrazione pensando di poter fermare con non so quali strumenti o quali metodi soggetti che

migrano per cercare condizioni di vita migliore, probabilmente guardiamo il dito invece di guardare la luna.

Criticità e proposte.

Serve un monitoraggio più stringente in termini di valutazione del successo di questa priorità. Io mi auguro che il nuovo sistema Accrual, oltre a dare ulteriore lavoro alle ripartizioni possa garantire anche un nuovo sistema approfondito di controlli interni e di valutazione delle performance dell'ente locale. È un nuovo assetto di contabilità su cui bisognerà capire gli esiti. Dobbiamo accelerare su alcuni aspetti. Il PNRR, le spese vanno fatte nei tempi previsti, altrimenti rischiamo di perdere veramente occasioni irripetibili. Dobbiamo essere attenti al rischio di polarizzazione dal punto di vista sociale, dobbiamo agire sulla casa, sul lavoro, sui servizi educativi, altrimenti la forbice fra centro e periferia, tra ricchi e poveri, rischia di allargarsi in un'epoca in cui aumentano le disuguaglianze sociali ed economiche. Il PNRR, lo abbiamo detto anche in Commissione col direttore dei servizi finanziari, il dottor Ninni, e con l'Assessore, che è un'opportunità ma ci espone anche ad un rischio futuro che è quello dell'aumento della spesa corrente a cui noi dobbiamo veramente porre una grandissima attenzione e che non è un tema secondario.

In conclusione, Presidente, colleghe e colleghi, oggi discutiamo e approviamo, e anticipo il voto favorevole, il DUP, discutiamo dentro una visione che è coraggiosa sicuramente, una città verde, universitaria e inclusiva. Ci sono progetti che veramente possono cambiare il volto della città, Costa Sud come grande piano di rigenerazione, la sfida della neutralità climatica, gli asili che finalmente raddoppiano, il salario minimo comunale, la città dei quartieri e dei 15 minuti. Però dobbiamo essere onesti con i cittadini e dobbiamo dirlo con forza: non abbiamo un tempo infinito per fare queste cose: dobbiamo portare a casa questi obiettivi, non possiamo perdere risorse del PNRR. In altri termini dobbiamo correre. Non vogliamo avere ancora studenti e giovani famiglie senza una casa, mentre le case restano vuote o vanno solo ai servizi turistici. Non possiamo rischiare di allargare le disuguaglianze se non investiamo subito su scuola, lavoro e welfare. I cittadini ci chiedono di trasformare queste visioni della città in risposte rapide, e noi penso che abbiamo questa intenzione, abbiamo questo desiderio di portare avanti questi obiettivi. Dobbiamo farlo con coraggio, per trasformare questi obiettivi in realtà, perché questo sarà il modo in cui misureremo la nostra credibilità anche dal punto di vista politico nel passare proprio dalle promesse ai fatti, dalle visioni alle soluzioni.

Così veramente Bari potrà diventare una capitale del Mediterraneo, una città dei diritti, una città universitaria e innovativa, ma dobbiamo iniziare a dimostrarlo da subito e non solo fra quattro anni. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Prego, consigliere Patruno.

CONSIGLIERE PATRUNO:

Sarò veramente rapido. Una parola assente, praticamente assente all'interno dei documenti oggetto della discussione odierna, è il tema della digitalizzazione. Ho sentito appellare la città di Bari in tutti i modi possibili negli interventi dei miei colleghi precedenti, ma sicuramente non potremmo definire nella visione dell'amministrazione attuale Bari una città digitale. Questo è sicuro! Nel DUP ho letto per esempio tante parole come cloud, dematerializzazione, piattaforme, App. Tutte bellissime parole se le consideriamo come slogan, perché poi tradotte nei fatti rimangono semplicemente parole perché non sono accompagnate da un cronoprogramma, Non ci sono numeri, e come al solito sono privi di risultati misurabili. Penso ad alcuni sistemi digitali in uso nella nostra amministrazione, penso al CRM per la gestione della manutenzione, Sales Force, che viene utilizzato per dare la possibilità ai cittadini di segnalare eventuali necessità di manutenzione e che viene utilizzato per dare risposta alle loro richieste solo nel 2% dei casi. Penso al contenitore frutto della precedente amministrazione che era l'App Bari Unica, che è un'ottima idea ma non si riesce a capire realmente quali sono i servizi integrati che questa App offre. Si parla ancora di

dematerializzazione degli atti, siamo nel 2025, quindi praticamente è come se la trasformazione digitale fosse un tema in work in progress eterno. E tutto corre lì fuori, la Puglia, l'Italia, l'Europa, il PNRR, i fondi, vengono investiti miliardi in processi di digitalizzazione e noi invece continuiamo ad annunciare utilizzando quelle poche parole di cui abbiamo compreso forse il significato, senza però corredare questi annunci di TPI, tempi, cronoprogrammi, piani di attuazione.

Io mi limito per l'ennesima volta a fare semplicemente tre proposte concrete: un cruscotto digitale pubblico (ogni trimestre, dati aperti sulle percentuali dei procedimenti online, tempi medi, pratiche chiuse, riduzione degli accessi fisici). Perché digitalizzare non significa privare della possibilità di accedere ai servizi i cittadini che non hanno la capacità di utilizzare un servizio digitale o, per esempio, i cittadini meno giovani o un po' più anziani, significa dare loro la possibilità di andare fisicamente negli uffici e non dover trovare un'immensa coda. Limitare quindi l'accesso agli uffici in favore di quei cittadini che non hanno alternative. Un'integrazione, e adesso parlo da un punto di vista proprio tecnico, vera tra front office e back office. I CRM, di cui anche il Comune di Bari è dotato, anche se fino ad oggi sono vari sistemi che non comunicano tra di loro, però - per conoscenza di tutti - la tecnologia nei nostri tempi ha fatto così tanti passi in avanti che riesce a far comunicare anche due CRM diversi tra di loro, deve parlare con tutte le ripartizioni e non che un cittadino, nel momento in cui ha una necessità, deve cominciare un giro di carte di cui sa l'inizio ma non sa mai la fine. E poi soprattutto, rispetto all'attuazione di determinate novità o così paventate, ci vogliono delle timeline vincolanti per l'introduzione di una tecnologia cloud e la reale dematerializzazione con delle milestone che devono essere pubbliche però, e soprattutto con dei responsabili di questi cambiamenti che devono essere chiaramente a conoscenza di tutti quanti. Quindi digitalizzare non è fare un regalo ad un cittadino, bensì è secondo me, oggi come oggi, un vero e proprio dovere.

Oggi io vedo la nostra città come una città ancora – sono sincero e mi dispiace dirlo - una città analogica, una città quella delle code agli sportelli nonostante mi vengono in mente alcuni ripartizioni che si sono dotate di un applicativo per eliminare le code, ma il paradosso è che le nostre ripartizioni possono dotarsi di sistemi per la gestione delle code diverse, non abbiamo un unico sistema, quindi ogni ripartizione potrebbe dotarsi di un sistema diverso. E proprio ritengo, lo dico a tutti proprio la mia opinione, manca proprio la visione. Non so se è un problema di visione o un problema di competenza o è un problema proprio che non si sa da dove partire. Ma per me siamo proprio a zero.

L'altro giorno ho visitato per caso gli archivi del Comune, un posto che invito tutti quanti a visitare giusto per cultura personale. Noi siamo ancora pieni di faldoni impolverati e di segnalazioni tanto dei municipi penso, o dei cittadini o del Comune, che finiscono nel nulla. E Bari digitale è quella che risponde, che ti notifica lo stato di una pratica, di una segnalazione che ti dà una risposta in merito ai tempi, ai responsabili di un procedimento, quella Bari non esiste. E secondo me non si vince la sfida della digitalizzazione di una città, di una pubblica amministrazione con gli slogan, ci vuole visione, ci vuole preparazione e ci vuole anche una competenza. E secondo me, Presidente, non ci siamo proprio. Queste sfide si vincono misurando, controllando e rendendo pubblici i risultati. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie consigliere Patruno, un plauso al suo intervento. Non vedo ulteriori iscritti, discussione chiusa.

Ci sono dichiarazioni di voto? Prego, consigliere Carrieri.

CONSIGLIERE CARRIERI:

Innanzitutto comunico all'Aula che alle ore 19:32 si è quasi concluso lo spoglio nelle Marche e il centrodestra, con il 52%, ha vinto lì le elezioni. Purtroppo qui siamo in una terra diversa, e non avremo gli stessi risultati. Ma credo che la notizia possa essere di qualche interesse per i colleghi.

PRESIDENTE:

È già di dominio pubblico, su tutti i cellulari, Consigliere.

CONSIGLIERE CARRIERI:

Ciò detto, vorrei ricordare anche all'Aula la Puglia, Bari, è Obiettivo 1 per l'Europa, non vorrei che qua si pensasse che siamo diventati i migliori del mondo, perché sento discorsi che dimenticano che noi siamo regione Obiettivo 1. Se abbiamo chiara qual è la distinzione che fa l'Europa delle Regioni, capiamo che cosa significa Obiettivo 1, sono le regioni più arretrate dove ancora non è arrivato lo sviluppo e non è arrivata la modernità. E a questo proposito torno a dire che, incentrare uno sviluppo di una città 2026 – 2028 - lo dico per il verbale, ovviamente - sul commercio, è un gravissimo errore dell'Assessore allo sviluppo economico. È un gravissimo errore puntare sul commercio che, soprattutto con la digitalizzazione e con l'online, credo non abbia grande futuro in questa città. Invece noi sovvenzioniamo ancora il commercio di strada. Ma vedremo i risultati che avremo.

Anche per quanto riguarda le questioni a turistiche, che sentivo appassionavano qualcuno, sempre in queste ore, incredibilmente, ci sono una serie di notizie che stanno venendo sui giornali online, la Gazzetta del Mezzogiorno per esempio ha riportato la notizia – di qualche minuto fa – dell'ennesimo record per Bari di 800.000 turisti sino a settembre 2025. Come se fossimo la capitale del Mediterraneo, sentito che tutti quanti vogliono venire a Bari. Sommessamente vorrei ricordare che Valencia, che non è né Barcellona né Londra né Parigi, Valencia ha 2.500.000 di turisti che la visitano all'anno, non 800.000 mila, e soprattutto non sono per il 13% polacchi e per il 7% rumeni, perché questo è il turismo che abbiamo a Bari, polacchi e rumeni ci arrivano in città. Con tutto il bene che si possa avere a questo tipo di turismo, ripeto, bisognerebbe in qualche modo attenzionarlo.

Concludo su un tema che ha toccato qualcuno, l'attenzione alla città verde, alla città green e così via, e le lodi che in qualche modo facciamo a Costa Sud dove avremo alberi, pachi e così via. Ora, la città, la green city, la città verde non è la città dove si mettono gli alberi, la città verde è la città che ha un sistema di gestione e di riciclo dei rifiuti diciamo che non è quello che abbiamo noi, 45% di raccolta differenziata non sappiamo il tasso di riciclo. La città verde, la green city è la città che sviluppa l'energia rinnovabile, la città verde e la green city è la città che punta sulla mobilità sostenibile, la città verde e la green city è la città che tutela il mare e le sue coste, la città verde e la green city è la città che zonizza acusticamente la sua città, perché una città che ha i parchi e giardini e poi ha i decibel a 3000, non è una città green, per cui se qualcuno ritrova nel DUP questa città verde, io sono contento di dire che la pianificazione 2026 – 2028 è un'ottima pianificazione, quella è la traccia e dobbiamo seguirla. Ma siccome delle cose che ho elencato ora (gestione del riciclo dei rifiuti, energie rinnovabili, mobilità sostenibile, tutela del mare e delle coste, zonizzazione acustica) c'è quasi niente nel DUP, io temo che la città verde rimarrà soltanto un obiettivo così, da declinare, per dire che abbiamo fatto Costa Sud e siamo la città verde, ma ce la cantiamo e ce la suoniamo noi, come diciamo che vogliono venire tutti i Bari. 800.000 presenze sono presenze da città agli ultimi posti in Europa, lo ribadisco, così siamo tutti quanti allineati. Valencia, non Venezia, non Barcellona, ha 2.500.000 di presenze, quindi quando ci riempiamo la bocca di capitale del turismo o quando i giornali dicono che vogliono venire tutti a Bari, attenzione, anche perché incredibilmente - sempre qualche ora fa, non ricordo se Repubblica a Bari o Corriere del Mezzogiorno - riporta la notizia che il Guardian parla delle questioni delle orecchiette a Bari vecchia. Ma ne parla, se andate a leggere l'articolo, non dicendo che le orecchiette sono la pasta più buona del mondo, ma perché dice il Guardian sono state dalla polizia sanzionate e dice l'articolo: "Tre delle donne sono state multate con 5000 €, circa 4.400 sterline, per attività commerciali fraudolente. Infuriate per le arretrate, le nonnine hanno abbandonato gli attrezzi e hanno barricato gli ingressi della strada in segno di resistenza". Quando dicevo che poi il turismo, attenzione! Perché poi questo va sul Guardian, quindi attenzione a riempirci la bocca con le cose, un bagno di umiltà, restiamo con i

piedi per terra, volevo dire esattamente queste cose, al negativo per i motivi che ho ampiamente spiegato anche in questo intervento.

PRESIDENTE:

Grazie, consigliere Carrieri. Prego, consigliere Ciaula.

CONSIGLIERE CIAULA:

Sarò rapido. Anticipo il voto contrario del gruppo di Fratelli d'Italia e affido a lei, Presidente, una raccomandazione. Ho provveduto già ad esternarla in varie circostanze durante i miei interventi. La prossima volta che ci sia il sindaco quando si tratta di materie così importanti, perché credo che sia giusto, sia nei confronti della città, sia nei confronti dell'Aula, sia nei confronti oltre che della maggioranza anche dell'opposizione che il Sindaco sia presente, anche perché per conoscere fino in fondo e appieno quelle che sono le nostre istanze, anche magari cose che magari voi potete ritenere superflue, ma che noi ci pregiamo di rappresentare in Aula, è anche giusto che il Sindaco sia presente e dica quello che pensa al riguardo e soprattutto esprima il suo parere. Poi è chiaro che voi amministrare e voi date la direzione, però ritengo che sia importante che in questi Consigli, Presidente, il Sindaco sia presente. Ribadisco il voto contrario di Fratelli d'Italia.

PRESIDENTE:

Grazie, consigliere Ciaula. Non vedo ulteriori scritti, quindi è chiusa anche la fase delle dichiarazioni di voto. Siamo in votazione, quindi pongo in votazione la proposta di delibera n. 2025/140/00017.

È aperta la votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

È chiusa la votazione.

Favorevoli 21

Contrari 05

Astenuti 00

La proposta di delibera è approvata.

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

È aperta la votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

È chiusa la votazione.

Favorevoli 21

Contrari 00

Astenuti 00

La proposta di delibera è immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
F.to Romeo Ranieri

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Donato Susca

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 07/10/2025 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Dott.ssa

Bari, 07/10/2025

F.to Antonella Del Re

CERTIFICATO DI COPIA CONFORME

La presente deliberazione è copia dell'originale depositata presso gli uffici.

Il Segretario Generale
Donato Susca

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 07/10/2025 al 21/10/2025.

L'incaricato

F.to

Bari, _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

F.to

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n.10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it/>

